TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE.

LA STAMPA

ANNO 129. N. 73 · MERCOLEDI' 15 MARZO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1400 (*) R

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/6568 1. TELEX 221121. FAX 011/655305. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/4748161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/70100416. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668 224/225, 011/535834. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA (NUMERI (C.C. POSTALE 2104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 268.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD EST»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; BRASILE Crs 2,50; BULGARIA Lewa 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 8.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 300; SLOVENIA Tlr. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8694050. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4885904, FAX 06/4883680. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6225100, FAX 091/6118863. TARIFFE MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI USCITA TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, A, [illegible], 1.800.000 (1.980.000), VENERDI' + DOMENICA 1.260.000; FINANZIARI, LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 1.400 (1.680); ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il Polo con Rifondazione batte due volte il governo. Pds e popolari: chieda la fiducia

Dini: sulla manovra è in gioco l'Italia

Bufera nel ppi: voto nullo, Buttiglione resta segretario

PER COSTRUIRE UNA VERA PARITA'

NON credo che l'appello di Dini alle Camere, le dichiarazioni di Scalfaro sulla par condicio e i tardivi editti del garante per l'editoria impediranno a Berlusconi di sommergere l'Italia con una valanga di spot televisivi e un diluvio di manifesti. Con una sorta di vittimismo aggressivo il leader di Forza Italia rovescia gli argomenti dell'avversario e sostiene che la sua è soltanto «legittima difesa» contro le manipolazioni mediatiche di un «partito» che ha occupato per più di trent'anni il mondo dell'informazione e della cultura. Ha torto o ha ragione? Ha certamente torto quando dimentica di essere proprietario di tre reti televisive e al centro di un macroscopico conflitto di interessi. Ha torto quando non ricorda di avere ingannato il Paese (mi spiace, non trovo un verbo più diplomatico) con promesse e assicurazioni che vennero puntualmente deluse e dimentica di non avere fatto nulla, come presidente del Consiglio, per sbarazzarsi delle sue aziende. Ha ragione quando denuncia i vizi della Rai, il conformismo di molti giornali, il perbenismo costituzionale di una parte dell'opinione politica, l'ipocrisia di avversari che gli rimproverano di fare oggi ciò che molti di essi hanno fatto con maggiore scaltrezza fino all'altro ieri. Il dramma delle incomprensioni italiane è in buona parte qui: il giudizio sulla crisi cambia a seconda del giorno da cui facciamo decorrere la sequenza degli avvenimenti. La colpa è di Berlusconi se partiamo dal momento in cui scese in campo portandosi dietro un voluminoso «bagaglio appreso» composto da televisioni, giornali, case editrici, agenzie di pubblicità, società immobiliari, compagnie d'assicurazione, reti commerciali. La colpa è dei suoi avversari se facciamo decorrere il

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

ROMA. Il presidente del Consiglio Lamberto Dini rinnova il suo appello alle forze politiche e le invita ad un voto compatto sulla manovra. «E' in gioco l'Italia, non questo governo», sostiene il presidente del Consiglio. Ma il Polo non ha nessuna intenzione di cambiare idea e ieri, insieme a Rifondazione, ha battuto per due volte il governo, facendo passare alcuni emendamenti al testo licenziato dal Senato. Pds e popolari insistono: «L'esecutivo chieda la fiducia, la voteremo», hanno dichiarato in sintonia il leader della Quercia D'Alema e Andreatta per i popolari. Anche Buttiglione ha assicurato che il ppi voterà a favore della manovra-bis. Ma in casa dello scudo crociato è sempre scontro. Ieri sera, il collegio dei probiviri (dopo dieci ore di riunione) ha annullato il voto anti-segretario di sabato, che aveva sancito la vittoria della sinistra. Ma il giallo continua: ai quattro membri supplenti del collegio non è stato consentito il voto.

Martini e Moli ALLE PAG. 2 E 3

IL CAVALIERE NON CEDE

«Questo governo deve cadere»

ROMA. Chiedere la fiducia: può servire a sbloccare la manovra, ma trasformerebbe il governo tecnico di Lamberto Dini (foto) in un governo politico. E intanto Berlusconi non cede: «Questo governo deve cadere». **A. Minzolini** A PAG. 3

Tv, Scalfaro attacca Berlusconi

«No alla legge del più forte Tutelare la campagna elettorale»

ROMA. Scalfaro parla della «par condicio» dell'informazione e attacca Berlusconi, senza nominarlo. «La mia preferenza è quella di vedere delle persone sedute attorno a un tavolo che trovano la soluzione. Ma nel momento in cui ciò non è possibile, lo Stato cosa fa? Sta a guardare? Me così firmerebbe il diritto del più forte». Sembra un invito a intervenire per decreto. E pronta è la reazione del Polo, da Fini («Il Presidente fa comizi») a Ferrara («Vogliono distruggere Berlusconi»). D'Alema si schiera col Presidente: «Ha ragione Scalfaro. Deve tutelare la libertà d'informazione».

di Robiliant e Corbi A PAG. 4

Il presidente della Repubblica, Scalfaro

DIBATTITO SULLA PROPOSTA DI PIETRO

L'AVVOCATO

PERCHE' SI' ALL'AMNISTIA CONDIZIONATA

CARO Direttore,
ringrazio Di Pietro per avermi definito una persona seria; ma lo ringrazio ancor di più per avere criticato la mia proposta (o meglio i miei interrogativi) sull'amnistia, aprendo un dibattito che era tempo venisse alla luce con chiarezza: proprio per evitare (ed in questo sono d'accordo con lui) che improvvisamente, magari dopo le elezioni, i provvedimenti-beffa che giacciono emergano improvvisamente, dando luogo al fatto compiuto e al colpo di spugna del vincitore.

E' già molto che si possa finalmente discutere serenamente di amnistia (condizionata, beninteso), senza tirarsi addosso le pietre e le accuse di voler affossare Mani pulite per interessi di bottega.

Concordo pienamente con Di Pietro anche quando afferma: sia che una delle cause dell'emergen-

Giovanni Maria Flick

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

IL GIURISTA

NESSUNA PIETRA SUL PASSATO

CARO Direttore,
Antonio Di Pietro, che di queste cose è stato indagatore acutissimo ed è tuttora studioso profondo, ha perfettamente ragione: bisognerà pur cercare di uscire, in tempi non troppo lunghi, da Tangentopoli, intesa come la pratica del malaffare che, a livello politico, amministrativo ed imprenditoriale, ha inquinato tanti gangli vitali del nostro tessuto sociale e del nostro contesto economico. L'esigenza di liberare istituzioni ed imprese dal peso di una cappa che continua ad impedire loro di ritrovare piena efficienza e rinnovata credibilità si fa ogni giorno più pressante. Le conseguenze negative sono sotto gli occhi di tutti in termini di sfiducia collettiva, di crisi occupazionali, di malessere internazionale.

Il vero problema, ed anche qui non si può non concordare con Di

Giovanni Conso

CONTINUA A PAG. 6 SECONDA COLONNA

«Il Cda violò le regole»

Pretore sospende i direttori dei giornali Rai

ROMA. Con una sentenza senza precedenti, il pretore di Roma Francesco Ciampi ha dichiarato «antisindacale» il comportamento della Rai nel sostituire, l'ottobre scorso, i 6 direttori dei Tg e del Gr, e ha sospeso «l'efficacia» del cambio della guardia deciso da Letizia Moratti (foto).

Bruzzone e Cramellini A PAG. 5

Sdegno a Pisa: per elemosina un pacco esplosivo imbottito di pallettoni. Dietro l'attentato «Fratellanza bianca»

Regalo-bomba, dilaniati due piccoli nomadi

Volevano ucciderli: la ragazza perde un braccio, semicieco il fratello di 3 anni

PISA. Hanno aperto il pacco dono con gesti rapidi e sguardi pieni di curiosità. Un attimo più tardi a lui è esploso l'occhio sinistro, a lei si è spappolato l'avambraccio destro. L'attentato avviene intorno alle 10,30 alla periferia di Pisa. Sono passati tre giorni da quando il tribunale della libertà ha negato la libertà provvisoria a Daniele Corbizzi Fattori, accusato di aver nascosto un congegno esplosivo in un libro di fiabe e di averlo poi abbandonato, a gennaio, in un campo nomadi, sfigurando un bambino di 5 anni. La decisione dei giudici non è piaciuta a qualcuno. Come non è piaciuto l'atteggiamento anti-razzista del sindaco di Cassina, dove si trovava l'accampamento zingaro, che ha ricevuto una lettera anonima di minacce firmata «Fratellanza bianca». A pagare sono Emran Asanov, 3 anni, e sua sorella Demirovska Sengul, di 13.

Castelli, Ciullini e Romagnoli A PAG. 7

Fermati i macchinisti del «merci»

Tra le vittime madre e figlia andavano a Milano per un telequiz

di Francesco Grignetti A PAGINA 13

Pecorelli, in manette due «007»

Il pm: «Agenti del Sisde bugiardi per depistare le nostre indagini»

di Giovanni Bianconi A PAGINA 6

Pensioni, via libera per 31 mila

Entro l'estate saranno liquidati tutti i lavoratori bloccati da Amato

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 25

TURCHIA, VIAGGIO NELLA POLVERIERA

«Proteggeteci dai terroristi»

ISTANBUL. Migliaia di cittadini, nella capitale turca, invocano protezione contro i terroristi islamici ma la polizia spara su di loro (nella foto, la guerriglia di lunedì). Il governo li lascia soli. **G. Zaccaria** A PAG. 9

LA VILTA' OLTRE L'ORRORE

CHIUNQUE sia stato, da solo o con altri deve aver scelto il regalo assassino. Deve averlo confezionato, preparato per esplodere, controllato, sistemato. Deve aver guardato i due bambini nomadi, a quel semaforo di periferia dove compivano la loro quotidiana fatica di mendicanti, mentre lo tenevano. Deve aver spiato, forse, lo scoppio, le schegge, le ferite, le grida, il sangue. E' quasi insopportabile da immaginare: però è successo e non per la prima volta, a gennaio la trappola esplosiva era un libro di favole e la vittima era sempre un bambino, piccolo, cinque anni.

Nella guerra incivile che si combatte ogni giorno in Italia e in altri Paesi che non hanno dichiarato alcuna guerra, i bambini-vittima sono tanti. Non sono più deboli, più disarmati né più innocenti degli adulti. Tutti sono deboli, disarmati e innocenti di fronte agli assassini della barbarie intollerante, dell'odio razziale, della violenza etnico-religiosa, dell'avidità feroce: tutti, le persone bruciate nel sonno, i passanti raggiunti dal proiettile, quelli soli picchiati a morte o violati da un gruppo, quelli uccisi per gioco o perché parenti di altri irraggiungibili, i genitori anziani o i figli tossici massacrati dai figli e dai genitori, tutte le vittime della nostra cronaca nerissima.

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Parigi, saranno ibernati gli embrioni degli animali in via d'estinzione

E' un freezer l'arca del Duemila

SARA' l'arca di Noè del terzo millennio. Ma non galleggerà sulle acque del diluvio né avrà l'aspetto di una barca. Somiglierà invece a un frigorifero, che l'azoto liquido manterrà a 196 gradi sottozero. A questa temperatura che ferma il tempo della vita verranno conservate le cellule germinali degli animali oggi in via di estinzione. Le scimmie avranno la precedenza, perché più minacciate: soprattutto gorilla e scimpanzè. Poi alcuni roditori ormai rari, i cetacei e certi animali che già sono fossili viventi, come l'armadillo e l'echidna.

Ci vorranno dieci anni per creare la banca genetica dei vertebrati in pericolo, secoli per surgelare tutte le altre specie. Due cellule ognuna, o un minuscolo embrione. Se questo zoo miniaturizzato vi sembra mostruoso, aspettate a inorridire. E' soltanto il primo passo. Il secondo consisterà nel leggere il patrimonio genetico delle specie surgelate, in modo da archiviare le informazioni che fanno di una tigre una tigre e di un orango un orango. Lo zoo di secondo livello sarà dunque ancora più astratto: un cumulo di dati chiusi in un computer. E se un giorno si vorrà riprodurre una giraffa e gli embrioni surgelati non saranno più abbastanza vitali, una nuova creazione potrà ricominciare di lì, dal computer, dalle carte d'identità genetiche.

Non è il soggetto di un film di Spielberg. La notizia era ieri su Libération. L'arca-frigorifero nascerà tra pochi mesi sotto la guida del Cnrs, l'istituto francese corrispondente al nostro Consiglio Nazionale delle Ricerche, ma il progetto è europeo e vi partecipa anche l'Italia. Del resto fin dagli Anni Settanta all'istituto Curie di Parigi esiste una banca genetica di 300 specie viventi. Per non parlare delle molte banche genetiche già esistenti per le piante.

Le forme viventi classificate sono circa due milioni. Ma si stima che ne esistano 30 milioni, e che decine al giorno scompaiano prima ancora di essere state scoperte, soprattutto in quegli habitat, come la foresta amazzonica, dove la distruzione ambientale procede alla cieca. Di qui la necessità di correre ai ripari.

In fondo il surgelatore parigino, anzi comunitario, sarà soltanto una forma più evoluta dei parchi naturali dove oggi si cerca di proteggere la straordinaria varietà delle specie viventi. Certo, non si potrà dire a nostro nipote «vieni, ti porto allo zoo a vedere i cammelli», e mettergli davanti un thermos ad azoto liquido. Dovrà accontentarsi di qualche vecchio documentario commentato da Piero Angela. «Vedi, erano fatti così. Buffi, vero? Un giorno forse i tuoi figli li vedranno rinascere».

Piero Bianucci

Uefa, i bianconeri travolgono l'Eintracht, pari dei gialloblù con l'Odense

Coppa, Juve e Parma in semifinale

Fuori la Lazio, battuta (2 a 0) dal Borussia

Juventus e Parma continuano la loro sfida anche in Europa. La squadra di Lippi ha battuto l'Eintracht per 3-0 al Delle Alpi (1-1 all'andata), quella di Scala ha pareggiato (0-0) con l'Odense in Danimarca (1-0 il risultato dell'andata); entrambe si qualificano quindi per le semifinali di Coppa Uefa. Eliminata invece la Lazio, sconfitta per 2-0 dal Borussia Dortmund. Il sorteggio di venerdì potrebbe mettere di fronte proprio le due squadre che stanno lottando per lo scudetto.

La Juventus contro i tedeschi dell'Eintracht, senza Vialli e Sousa, ha faticato ad imporsi fino al quarto d'ora finale ed ha corso qualche rischio. Poi sono venuti addirittura tre gol, segnati nell'ordine da Conte, Ravanelli e Del Piero. Stasera tocca al Milan, in Coppa dei Campioni a Lisbona con il Benfica, puntare al traguardo delle semifinali. SERVIZI NELLO SPORT

Accolto il ricorso: annullato il voto anti-Buttiglione del Consiglio nazionale

Ppi, il «ribaltone» dei probiviri

La sinistra: e noi eleggiamo un nuovo segretario

ROMA. Dalle nove del mattino alle 10 di sera si sono «accapigliati» a colpi di cavilli in un salone tutto stucchi di palazzo Doria Pamphili e finalmente, sul far della notte, i probiviri popolari hanno emesso una sentenza che fa il «ribaltone» nel Ppi: il consiglio nazionale di sabato scorso che aveva sfiduciato Buttiglione non era valido, perché è stato impedito di votare a tre consiglieri, che sebbene inquisiti, avevano diritto al voto.

Lo ha deciso a maggioranza (5 sì al ricorso, 3 no e un astenuto) il collegio dei probiviri al termine di una seduta battagliatissima.

E Rocco Buttiglione che per tutto il giorno ha atteso la sentenza nel chiuso del suo studio e poi nella sua casa in via delle Tre Madonne, ha lasciato filtrare la sua felicità in un comunicato della «segreteria politica», ma che è stato scritto da lui stesso. La segreteria (cioè Buttiglione) «prende atto con soddisfazione della decisione dei probiviri che ripristina la legalità statutaria». Una sentenza destinata a rendere irriconciliabile il contrasto tra le due ali del partito, tanto è vero che ieri sera, una lunga ora di silenzio, i nemici di Buttiglione facevano sapere che domani procederanno all'elezione di un nuovo segretario. Dice Leopoldo Elia: «Non c'è dubbio che il consiglio nazionale procederà all'elezione del nuovo segretario per assicurare al partito, secondo lo statuto, la continuità della conduzione politica tra l'altro in un periodo di preparazione elettorale».

Ma per i nemici di Buttiglione la sentenza dei probiviri, per quanto attesa, per quanto esorcizzata (non avrà alcun valore», diceva in mattinata Sergio Mattarella) è un colpo durissimo. Anzitutto perché il candidato alla successione di Buttiglione, il tentennante Franco Marini, incerto due giorni fa, ieri sera lo era ancora di più, al punto da aver detto chiaro e tondo alla sinistra: «Su di me non contate».

Ma la sentenza dei probiviri è una boccata d'ossigeno soprattutto per Buttiglione perché consente al segretario «destituito» di uscire dalla situazione di grande imbarazzo nella quale si era cacciato. Oggi Buttiglione farà la tante volte annunciata conferenza stampa durante la quale farà conoscere le sue prossime mosse. A gran parte delle quali ha lavorato nelle ultime 48 ore, mentre la sinistra lo bombardava con ogni sorta di accuse. «Se la decisione dei probiviri mi sarà favorevole io non mi dimetto - aveva spiegato Buttiglione ai suoi amici - e se anche la battaglia in tribunale ci darà ragione, già dalle prossime regionali potremo stringere accordi con il Polo».

Di questo progetto il segretario del Ppi ha parlato con i capi dei Ccd Pierferdinando Casini e Clemente Mastella e con Alberto Michelini, che rivela il progetto al quale si sta lavorando: «Potrebbe nascere una federazione tra le forze cattoliche aderenti al Polo: noi cattolici liberali, il Ccd e i popolari di Buttiglione e Formigoni», una federazione che ha già un nome provvisorio: Centro popolare.

[f. mar.]

IL CARDINALE RUINI

«La Chiesa non parteggia per nessuno»

ROMA. «Non tocca alla Chiesa pronunciarsi sulle questioni procedurali o comunque interne ad un partito». La Conferenza episcopale italiana prende le distanze da chi ritiene che i vescovi stiano parteggiando per uno dei due schieramenti formatisi nel ppi.

E lo stesso cardinale Camillo Ruini, vicario di Roma, nega esplicitamente di avere avuto un ruolo nelle attuali vicende interne dei popolari. «Non ho mai fatto in proposito alcuna dichiarazione a nessuno e da nessuno mi è stata richiesta», ha dichiarato il presidente della Conferenza Episcopale.

«Quali che siano i prossimi sviluppi - spiega la Cei - è vivo l'auspicio che i comportamenti siano il più possibile sereni e improntati a reciproco rispetto, e che nessuno perda di vista i contenuti e i valori che devono essere comuni ai cattolici impegnati in politica, in ogni situazione».

[r. l.]

RETROSCENA

BATTAGLIA SUL SIMBOLO

ROMA

E ora, dopo gli insulti, dopo i giudici di partito, non restano che gli avvocati, quelli veri. Nei cassetti di Buttiglione e dei suoi nemici sono già pronte decine di carte bollate con tanto di ricorsi alla magistratura ordinaria: i due fronti vogliono tenersi il vecchio, collaudato simbolo dello scudo crociato e così in tribunale, già nelle prossime ore, sono destinati a fronteggiarsi due tra gli avvocati amministrativisti più bravi (e ricchi) d'Italia che ieri hanno già avuto un primo abboccamento.

Le ragioni di Buttiglione saranno difese da Giuseppe Guarino, già ministro, amico di Fanfani e Andreotti, mentre la sinistra avrà dalla sua il genovese Lorenzo Acquarone, esuberante e coltissimo vice-presidente della Camera che ieri, in Transatlantico, preferiva una battuta da osteria: «Brutta storia, ma certo prenderla in quel posto da parte di un *bulicio*, di un finocchio, sarebbe la conclusione peggiore, una beffa...». E ai suoi amici che sul divanetto gli chiedevano a chi alludesse, Acquarone rispondeva ridendo, senza spingersi oltre. Ma qualche ora più tardi, avvertito da qualcuno, Roberto Formigoni, di passaggio in Transatlantico, commentava sprezzante: «Quell'Acquarone è un vermoi».

Sia pure nelle chiacchiere private dei capannelli questa è l'atmosfera che si vive in casa del Ppi da 48 ore a questa parte e la prova dell'impossibilità di poter convivere ancora a lungo si è avuta ieri nella lunga, paradossale riunione dei probiviri. Una sentenza che è stata presa a maggioranza (5 sì al ricorso e 3 no) al termine di un lunghissimo dibattito procedurale che riguardava il collegio giudicante: i probiviri della sinistra chiedevano che potessero partecipare al voto, oltre ai 9 membri effettivi, anche i 5 supplenti, spiegando che «così è accaduto in precedenti occasioni» e «lo stesso presidente del collegio Vairo è stato eletto col voto dei supplenti». Ma la richiesta dei probiviri della sinistra non era disinteressata: conteggiando i supplenti gli anti-Buttiglione sapevano di essere in maggioranza.

Vairo ha detto di no: «Stavolta - ha spiegato - voglio applicare il regolamento in modo rigido proprio per evitare eventuali stasciché». E oltretutto, come ha spiegato Antonio Oggiano, probovire pro-Buttiglione, «il telegramma di convocazione prevedeva che i supplenti avrebbero partecipato se fossero mancati gli effettivi». Alla fine il ricorso che chiedeva l'invalidazione del consiglio nazionale di sabato scorso è stato approvato a maggioranza dal collegio dei probiviri effettivi, ma il presidente del collegio Vairo, incalzato dai probiviri della sinistra, ha voluto interpellare anche i membri supplenti, pur non conteggiando il loro voto. Tendendo conto dei supplenti, la maggioranza era ribaltata, al punto che Francesco Carducci, uno dei probiviri anti-Buttiglione, il primo a parlare con i cronisti al termine della riunione, poteva dichiarare: «Il ricorso è stato respinto».

Il destino di doppiezza che insegue il Ppi in questi giorni sembrava esaltato, ma qualche minuto dopo è stato il presidente del collegio Vairo a dare la versione ufficiale e a quel punto definitiva: «Il ricorso è stato accolto» e poi con un'aggiunta personale: «Buttiglione rimane segretario e tutti gli effetti e non c'è motivo di fare un nuovo consiglio nazionale». La travagliata sentenza dei probiviri dunque boccia la decisione del presidente del Ppi Giovanni Bianchi di non ammettere al voto i tre inquisiti, amici di Rocco Buttiglione - Cursi, Purpura e Cimmino - che sabato scorso erano stati esclusi dalla votazione risultata fatale al segretario del Ppi. Il professore non si era dimesso, così come aveva promesso pubblicamente, perché riteneva inficiato, «non valido» il voto del consiglio nazionale e come aveva ripetuto per tutta la giornata di ieri, aspettava con trepidazione la decisione del tribunale interno. E nell'attesa Rocco Buttiglione si è autonominato direttore della «Discussione».

E mentre i popolari si scannano pubblicamente, dietro le quinte arrivano brutte notizie da oltre confine. «Dagli Stati Uniti e dalla Germania - confidava Gianfranco Rotondi, nuovo direttore del Popolo - fanno sapere che sono molto irritati per la non-decisione del Ppi. E i nostri amici tedeschi ci avvertono che a questo punto potrebbero cambiare il loro interlocutore italiano, potrebbero decidere di aprire rapidamente le porte dell'Internazionale dc e del gruppo parlamentare europeo a Forza Italia». Il messaggio di Helmut Kohl, il più potente leader europeo, è chiaro: Berlusconi mi ha chiesto da tempo di entrare nella «famiglia» popolare e se voi italiani continuate a litigare, o andate a sinistra come gli austriaci, io vi scavalco.

Fabio Martini

Giuseppe Guarino è il legale della destra Lorenzo Acquarone difenderà la sinistra

E Kohl minaccia: se continuate a litigare l'Europa aprirà le porte a Forza Italia

Il segretario del ppi Rocco Buttiglione A destra il deputato Leopoldo Elia «illegittima la decisione dei probiviri»

Ma il destino del partito è già in mano agli avvocati

IL CASO

IL PALAZZO SEGRETO

ROMA

DIETRO e dentro le notizie della politica, per raccontare al pubblico tutto quello che succede nei palazzi del potere e nelle sedi dei partiti, fidandosi solo di chi ha raccolto informazioni di prima mano: al «Bar Condicio» di Paolo Guzzanti si danno appuntamento da questa sera (Raitre, ore 23) personaggi del mondo dell'imprenditoria, della cultura, dello spettacolo e soprattutto del giornalismo. Niente politici, almeno per queste prime settimane che coincideranno con la campagna elettorale per le elezioni regionali. «Il "Bar Condicio" - spiega Guzzanti - non ospiterà dibattiti né esperimenti di tv interattiva. Si cercherà invece di raccontare ai telespettatori tutto quello che c'è dietro le notizie dei tg: i retroscena, i pettegolezzi, e anche gli "incisi" di cui i bravi giornalisti sono esperti».

In onda da un noto night del centro di Roma, il «Gilda», «Bar Condicio» sarà caratterizzato da un clima rilassante: luci soffuse, commenti musicali affidati a Memo Remigi, bibite offerte da Riccardo Paladini, storico speaker del telegiornale in bianco e nero degli Anni 50, «riscoperto» in versione barman. A Guzzanti, padrone di casa, toccherà il compito di «stuzzicare» gli invitati cercando di carpire umori, sensazioni, giudizi che nulla hanno a che vedere con le dichiarazioni ufficiali. Verranno così alla luce simpatie e antipatie personali, aspettative e delusioni che i vari leader dei partiti hanno provocato negli ospiti di turno. All'appuntamento di stasera (in onda in differita - chiarisce Guzzanti - perché è la prima puntata ed ho paura») prendono parte Vittorio Feltri, direttore del «Giornale», Gad Lerner vicedirettore della «Stampa», Barbara Palombelli, notista politica per «La Repubblica», Giovanni Russo scrittore e giornalista. Il tema dell'incontro è il partito popolare. «La gente - osserva Guzzanti - nutre nei confronti dei giornalisti grande curiosità e grande sospetto». Ma è proprio con il loro aiuto che Guzzanti si propone di offrire al pubblico «la spettacolarizzazione» degli eventi della politica, il «buon racconto» di quello che «non si dovrebbe sapere», tutti i fatti e misfatti che si consumano tra il Transatlantico e Palazzo Chigi. «L'ideale - aggiunge il giornalista - sarebbe poter ospitare il portaborse, quello che, mentre è in corso la riunione più importante della giornata, esce dalla stanza e viene in trasmissione a raccontare quello che ha sentito con le proprie orecchie». Del «Bar Condicio», «luogo di tregua e di intelligenza spiritosa», saranno ospiti anche cronisti stranieri che spiegheranno quanto è difficile raccontare all'estero gli avvenimenti della politica italiana.

Guzzanti ha anche parlato del suo ruolo nella Raitre diretta da Luigi Locatelli: «Sono state pubblicate notizie sbagliate che io ho puntualmente rettificato, ma, come si sa, le rettifiche non servono a niente. Mi hanno chiesto se provo imbarazzo a condurre un programma che, secondo alcuni, dovrebbe rientrare nel piano di smantellamento della Raitre di Guglielmi... Mi hanno persino accusato di essere quello che andava a chiudere "Blob"... La verità è che, a parte "Rosso di sera", andato in onda su Raidue nell'87 e soppresso per volere di Craxi che buttò fuori dalla rete anche Locatelli in modo da poterlo sostituire con Sodano, cognato di Cusani, io ho sempre lavorato per la Terza Rete. Sia "Posto pubblico nel verde", sia "Chi l'ha visto?", sia "Fai la tv" sono andati in onda ai tempi di Guglielmi». Quanto al nuovo corso di Raitre Guzzanti dice: «Un nuovo direttore non è obbligato a proseguire il lavoro di chi lo ha preceduto. Comunque io a Raitre ho trovato Chiambretti e Rossi che hanno fatto tranquillamente il loro programma; non ho trovato quelli di "Tunnel", i miei figli compresi, perché sono stati loro a dire che non volevano proseguire quell'esperienza».

Fulvia Caprara

Paolo Guzzanti torna in tv con «Bar Condicio»

Retroscena al «Bar Condicio»

Guzzanti su Rai3 smaschera i politici

In onda dal night «Gilda»: «Niente dibattiti si parla di ciò che non si dovrebbe sapere»

DALLA PRIMA PAGINA

L'AMNISTIA CONDIZIONATA

za è non già Mani pulite, ma Tangentopoli, cui Mani pulite doveva essere l'inevitabile risposta; sia che la via d'uscita passa necessariamente a monte, attraverso provvedimenti (da subito) di maggior trasparenza ed efficienza dell'amministrazione pubblica (come quelli sull'anagrafe patrimoniale dei pubblici dipendenti e - aggiungo - dei politici, magari in connessione con il tema del finanziamento ai partiti; nonché in tema di appalti, tanto per fare qualche esempio).

Concordo un po' meno quando afferma che quella via d'uscita passa soltanto attraverso lo «scorrimento veloce» dei processi per il passato. Finora non mi sembra che si sia riusciti a praticare quello scorrimento; e i progetti in discussione non sembrano tali da garantirlo in termini che assicurino effettivamente quell'uscita irrinunciabile (così la definisce lo stesso Di Pietro) dell'emergenza di Tangentopoli, che è stata scoperchiata da Mani pulite!

Non comprendo anche la risposta tranquillizzante alla mia perplessità sulle concrete possibilità di uno prescrizione: a meno che si trovi quella via di «scorrimento veloce» che fino ad ora, né di fatto né di diritto, è venuta fuori.

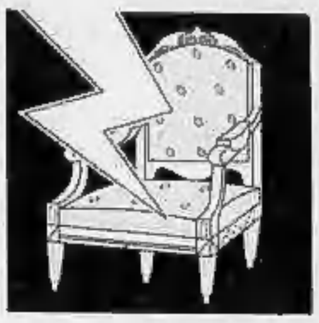
Ecco perché chiedo che si esamini serenamente e senza apriorismi dell'uno o dell'altro tipo la possibilità della «amnistia condizionata», magari chiamandola con un altro nome, come alternativo di «scorrimento veloce»: cioè la strada della confessione implicita accettando quel particolare tipo di amnistia, e sottoponendosi alla sanzione non detentiva della «tassa sui profitti di regime» (per chi ha dato e ci ha guadagnato), o all'esilio dalla politica e dalla pubblica amministrazione, salvo il risarcimento dei danni in sede amministrativa (per chi ha ricevuto); nonché alla sanzione della «tassa sulla trasparenza», per l'imprenditore che ha gestito del nero per pagare tangenti.

E' un problema tutto da discutere: e spero potremo discuterne serenamente le più ampiamente di quanto possa consentire lo spazio giornalistico) a Castellanza, con Di Pietro (che ringrazio per avermi invitato), con i magistrati, con i tecnici, e magari soprattutto anche con i politici: se questi ultimi avranno la voglia e il coraggio di parlare anche non del passato di Tangentopoli e del futuro di Mani pulite, non soltanto in chiave elettorale.

Last but not least: il discorso dei politici (che fino ad ora è praticamente mancato) mi sembra ancor più essenziale, proprio perché non concordo - questa volta ancor di più ed a fondo - con il disconoscimento (che mi sembra di cogliere nelle parole di Di Pietro) di una supplenza giudiziaria, la quale è stata certamente resa necessaria fino ad ora dall'emergenza, ma che (senza nulla togliere ai meriti di essa nel passato) o prima o dopo deve finire. Quando Di Pietro auspica il superamento di Tangentopoli per arrivare a una democrazia più compiuta, passando dal capitalismo del benessere a quello delle «responsabilità», dice una cosa sacrosanta; ma, fra quelle «responsabilità», proprio perché siamo in democrazia, io ci vedo prima di tutto quelle dei politici: anche, e soprattutto, per decidere come uscire dall'emergenza di Mani pulite senza che si ritorni a quella, ben più grave e rovinosa, di Tangentopoli.

Giovanni Maria Flick

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Gaia Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPOCENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 35, Torino
STT srl, v. U. Fusetti 130, Roma
SPS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 23, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 653/1926
Certificato n. 2740 del 14/12/1994
La tiratura di Martedì 14 Marzo 1995 è stata di 381.603 copie



Il premier: «Ritirate tutti gli emendamenti». Quercia e ppi: raccogliamo la sfida, si vada alla fiducia

Dini nella tenaglia di Polo e Rifondazione

«Sulla manovra si gioca la sorte del Paese»

ROMA. «Come si suol dire, chi la fa la copre: ora questo governo tecnico, che non vuole dare le dimissioni perché rappresenterebbero un atto politico, decida il da farsi. A noi non interessa: stiamo all'opposizione e abbiamo dimostrato che questo esecutivo non ha la maggioranza, nonostante i tentativi del Colle». Gianfranco Fini esce dall'aula per accendersi una sigaretta. Sorride: il governo è già andato sotto due volte perché la Camera ha approvato un emendamento di Rifondazione e uno di An, grazie ad un'inedita alleanza tra neocomunisti e Polo. Una «trappola» congegnata dal centro-destra per mettere in difficoltà Lamberto Dini. E, infatti, il presidente del Consiglio, in serata, è costretto a chiedere di rinviare la seduta a stamattina per prendere tempo e trovare una soluzione. I suoi sponsor Massimo D'Alema e Beniamino Andreatta gliene indicano una: la fiducia. Ma lui resiste. Un passo del genere comporterebbe troppi rischi. Il governo potrebbe cadere. Se invece la spuntasse, grazie ai 15 voti dei rifondatori dissidenti, si ratificherebbe la nascita di un'anomala maggioranza condizionata dalla sinistra comunista: insomma, si ufficializzerebbe il cosiddetto «ribaltone». Entrambi i casi, per il Polo, rappresenterebbero la classica manna dal cielo. E non è un caso, dunque, che il capogruppo di Alleanza nazionale, Giuseppe Tatarella - uno degli autori del «trappolone» - appena sente parlar di fiducia, congiunga le mani in preghiera, alzando gli occhi al cielo: «Sarebbe - sospira - un gesto di chiarezza». Dini, comunque, dovrà decidere entro stanotte. Il che significa altre estenuanti trattative, un pressing su Rifondazione, l'ennesimo colloquio con il Quirinale.

Già, la situazione è questa, perché Dini non ha concesso niente al Polo e il Polo non ha concesso niente a Dini. A nulla valgono quei trenta minuti di riunione tra il presidente del Consiglio, da una parte, e Berlusconi, Fini e Casini, dall'altra. Il capo del governo e i leader del centrodestra si appartano in serata, mentre la seduta è sospesa dopo la doppia sconfitta dell'esecutivo sulla manovra. L'incontro va male. E non poteva essere altrimenti perché la richiesta del Polo è sempre la stessa: Dini dica in aula che entro una data certa e ravvicinata rimetterà il mandato. «E il presidente del Consiglio - spiega il Ccd Clemente Mastella - non può fare niente: lassù in alto qualcuno lo blocca». Il riferimento è a Scalfaro, che di questo governo e del suo presidente del Consiglio è il suggeritore.

L'esito della riunione è sotto gli occhi di tutti, quando, in aula, intervengono prima Dini e poi Fini. Il presidente del Consiglio legge il suo discorso su un foglio, le mani gli tremano leggermente, la voce è nervosa: «Il governo - dice - si appella a tutte le forze politiche perché vengano ritirati gli emendamenti incompatibili con la manovra o si richiama al senso di responsabilità di tutti. Onorevoli deputati, vi prego di credere che oggi non è in gioco la sorte di questo governo, ma quella della nostra economia e del Paese». Dai banchi della sinistra partono gli applausi. Sugli scranni del Polo, Berlusconi e Fini assistono silenti.

Il cavaliere sussurra ai suoi: «Quello ci ha mandato solo segnali di chiusura». Dopo un po' il leader di An si alza e dà la risposta del centrodestra a Dini. Una risposta che non risparmia nemmeno Scalfaro. «Senso di responsabilità, signor presidente - afferma Fini - significa che prima di fare appello al Parlamento perché voti, l'appello va fatto alla sua coscienza di uomo libero perché si sottragga a una vicenda politica di cui lei è vittima certamente inconsapevole. Quando questo governo è nato ci è stato detto che il Parlamento è sovrano. Io dico adesso: il Parlamento è sovrano e ognuno vota secondo la propria coscienza». «Oggi - prosegue il presidente di An - sono venuti al pettine tutti i nodi. Era chiaro che questo governo non aveva una maggioranza, nonostante i tentativi di chi non dovrebbe occuparsi di queste cose, nonostante gli sforzi di chi chiama al colle più alto singoli deputati per trovarla».

La seduta termina un'oretta più tardi. Nei corridoi della Camera e nei palazzi della politica riprendono le trattative. Dini incontra D'Alema e gli altri esponenti della sua maggioranza. In altre stanze si fanno i conti: al momento della votazione finale, o in caso di fiducia, potrebbero mancare cinque voti dei buttiglioniani. Se così fosse nemmeno i quindici dissidenti di Rifondazione riuscirebbero a salvare il governo.

Maria Teresa Meli

Emendamenti

Due sconfitte per il governo

ROMA
DALLA REDAZIONE

Fino all'ultimo, la manovra-bis è stata sotto tiro. Per ben due volte ieri il governo è stato sconfitto già alle prime battute delle votazioni dell'aula di Montecitorio, rendendo anche più nere le già fosche previsioni della vigilia: dopo aver cercato invano un accordo, infatti, la seduta è stata sospesa ed aggiornata a questa mattina. Invece di una lunga maratona, infatti, il voto dell'aula si è ben presto trasformato in un iter a singhiozzo con rinvii, pause, appelli, minacce di ricorso alla fiducia e misure a sorpresa come il rincaro di 50 lire del prezzo della benzina verde e il conseguente azzeramento degli aumenti dei combustibili agricoli.

La sospensione dei lavori dell'aula decisa ieri sera dal governo rischia ora di provocare un rallentamento dei tempi, ritardando la data del ritorno al Senato per la seconda lettura, inizialmente prevista per oggi, in vista di un assenso definitivo previsto per domani.

Che la giornata sarebbe stata difficile lo si era capito fin dall'inizio, quando, dopo gli interventi in aula, già nelle prime votazioni il governo ha subito due sonore sconfitte. La prima su una emendazione presentata dall'ex ministro dell'Agricoltura Adriana Poli Bortone di An per escludere dai tagli i fondi speciali del settore agro-alimentare. La seconda su un emendamento presentato da un gruppo di deputati di Rifondazione comunista per una riduzione di dieci miliardi della spesa prevista per il Cesis, il Sismi e il Sisde e allo stesso tempo per abbassare l'aliquota Iva sui medicinali da banco e di automedicazione al 4%, prodotti per i quali era stata esclusa tale riduzione. Dopo l'approvazione dei due emendamenti il governo ha chiesto una pausa di riflessione per valutarne gli effetti contabili sui saldi della manovra. E il relatore della manovra bis, il progressista Enzo Mattina, ha lanciato l'allarme sui conti. «Se si va avanti così, vengono rimessi in discussione i saldi - ha avvertito durante la pausa -. Se sono rimessi in discussione i saldi, allora anche le aperture fatte alle opposizioni sono a rischio. Il governo intende richiamare l'attenzione sul pericolo che i microemendamenti possano rimettere in discussione tutta la manovra». Nel frattempo, il governo, riunito, vagliava l'ipotesi di fare ricorso al voto di fiducia. «Fiducia? E' un'ipotesi. A questo punto ci sono tante ipotesi», commentava il ministro del Bilancio, Rainer Masera.

Fra le altre modifiche approvate ieri, lo sblocco dei fondi ex Gescal giacenti presso la cassa depositi e prestiti. Si tratta di circa 4500 miliardi, già assegnati alle regioni con i quali sarà possibile attivare mutui agevolati per circa 18 mila miliardi. Oppure la possibilità di una maggiore detrazione fiscale per le protesi degli anziani con un'età superiore a 65 anni. In particolare, per la specifica spesa sanitaria. La detrazione risale dal 22 al 27%. Vita breve, invece, ha avuto l'iniziativa dei riformatori, sposata da Forza Italia, che condizionava il sì alla manovra di bilancio con l'approvazione della riforma pensionistica entro il 10 aprile: lo stesso presidente del Consiglio Lamberto Dini si sarebbe espresso contro l'emendamento, pur ribadendo l'impegno già dichiarato nell'intervento alla Camera di presentare la riforma previdenziale entro fine marzo.

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

Sopra: Silvio Berlusconi
Sotto: Giuliano Ferrara e il ministro Rainer Masera

RETROSCENA

L'ULTIMO APPELLO

ROMA

DAVANTI all'ingresso dell'aula di Montecitorio, Rainer Masera, il ministro «supertecnico» del Bilancio; si improvvisa «politico» con il presidente dei deputati di An, Pinuccio Tatarella. La sua è quasi un'implorazione al Polo affinchè approvi una manovra economica che rischia di saltare sotto i colpi delle votazioni della Camera. «Voi dovete tenere conto di quello che sta avvenendo per senso di responsabilità», dice il ministro al suo interlocutore. E l'altro, con il solito sorriso sornione stampato in viso, replica: «Ma non lo sapeva Dini a cosa andava incontro? Gliel'abbiamo detto e ridetto che bisognava trovare un accordo sulle elezioni a giugno, ma non c'è stato niente da fare. E non credo che adesso votare contro la manovra del governo sia un reato. Caro Masera glielo dica a Gifuni, al segretario generale del Quirinale».

Qualche metro più in là Lamberto Dini sta facendo lo stesso discorso a Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini. L'esito di questo colloquio non è migliore dell'altro. Dini fa appello «al senso di responsabilità», Berlusconi risponde che «debbono averlo tutti». Dini chiede almeno l'astensione, gli altri gli replicano che per avere i loro voti il governo deve dare «le dimissioni entro il 10 aprile» e ci debbono essere garanzie «sulle elezioni a giugno». Dini sostiene che Scalfaro «non gli consente di prendere impegni del genere», gli altri di rimando dicono: «Veditela con lui». Niente, tutto bloccato. Berlusconi e Fini non demordono. Nel vertice del Polo che ha preceduto di poco l'incontro con il presidente del consiglio, infatti, il Cavaliere è stato chiaro: «Questa votazione - ha spiegato poco prima Berlusconi ai suoi alleati - è l'ultimo treno che abbiamo per arrivare alle urne a giugno. Dobbiamo far cadere questo governo, non tanto per Dini quanto per Scalfaro. Oggi ha fatto un comizio contro di noi. Ci è nemico. E' diventato il capo, il leader dello schieramento avversario. Questa è l'unica possibilità che abbiamo». E fuori dalla riunione, gli ha fatto eco Giuliano Ferrara per rimarcare quella posizione in pubblico: «Hanno deciso di fare le elezioni solo dopo che Berlusconi è distrutto. Hanno deciso di sospendere a tempo indeterminato la democrazia. E' in atto una campagna liberticida a partire dai discorsi del Capo dello Stato che ogni giorno fa comizi contro chi rappresenta la metà degli italiani».

Ma non è finita. Per capire le «magre» del governo in aula, bisogna sbirciare ancora in qualche altro angolo di Montecitorio. Clemente Mastella e Angelo Sanza, uno dei fedelissimi di Buttiglione, non fanno che rincorrersi. «Ora stiamo cercando - spiega Tatarella - di assicurarci l'appoggio dei popolari che guardano a noi. Forse qualcuno di loro potrebbe non venire in aula domani. Senza stesso dire che quello che sta avvenendo, questa strana maggioranza che appoggia il governo e che deve far conto anche su alcuni voti di Rifondazione, va contro il deliberato della direzione che vieta alleanze con i post-comunisti e con An». In un altro divano, invece, Nedo Barzanti dà voce a quella parte di Rifondazione che si è sentita aggredita dal pds. «Quelli - spiega - stanno tentando di spaccarci. Fausto Bertinotti e Armando Cossutta sono furiosi. Per far passare la manovra stanno tentando di creare un altro gruppo parlamentare con i nostri fuoriusciti. Io quel Garavini lo prendo a calci». Per capire i pericoli che il governo corre a Montecitorio bisogna guardare a tutti questi fatti. Dini si è ritrovato nell'epicentro di quella lunga serie di terremoti che stanno sconvolgendo il quadro politico. Tutte le scosse che ci sono state rischiano di avere una sola vittima, il suo governo. Ieri Scalfaro attaccando a fondo Berlusconi non lo ha di certo aiutato. A descrivere lo stato d'animo dell'aggredito basta la risposta del Cavaliere al capo dello Stato: «Scalfaro dice che sono violento? Cito un proverbio francese: "Che animale cattivo, quando l'attaccano si difende"». Il presidente del Consiglio non è stato favorito neanche dalle vicende interne al Ppi. «Se approvo la manovra? Vediamo - ha risposto in mezzo al Transatlantico Formigoni - visto che in maggioranza c'è anche un pezzo di Rifondazione». Eppoi c'è l'atteggiamento rigidissimo di Bertinotti e Cossutta che si sentono nel mirino.

Una situazione difficile quella di Dini, che ieri ha tentato invano di rendere meno pesante l'atmosfera. Tutti i tentativi che ha fatto sono serviti a ben poco. Il presidente del Consiglio, l'ex-ministro del Tesoro del governo Berlusconi, l'ex-direttore generale di Bankitalia, continua ad avere l'appoggio di una maggioranza che è tutto meno che omogenea: parte da Andreatta e finisce a Garavini. E' una maggioranza che ha sulla carta, ma che emerge a singhiozzo negli emendamenti sulla manovra. Per uscire da questa situazione estremamente pericolosa il premier potrebbe usare il voto di «fiducia». Ieri sera Massimo D'Alema e Mario Segni non hanno fatto altro che dargli questo consiglio. «E' l'unica strada che abbiamo» ha ripetuto Segni. Ma per Dini si tratta di una strada senza ritorno e di un'arma a doppio taglio: un voto di fiducia, infatti, trasformerebbe un governo tecnico in un governo politico con una maggioranza ben definita. In questo modo Dini si legherebbe definitamente ad un carro, questo strano schieramento, che non è il suo. Inoltre, non è detto che questa maggioranza, delimitata da confini labili, riesca a far passare la manovra e, in quel caso, cadendo su un voto di fiducia, Dini sarebbe costretto a dimettersi.

A rendere ancora più difficile la situazione c'è il fatto, non trascurabile, che Berlusconi e Fini sono pronti a giocare tutte le carte in questa partita. Ieri l'exmaggioranza non ha esitato a votare a favore anche degli emendamenti presentati da quella parte di Rifondazione rimasta fedele a Bertinotti e Cossutta. C'è un deputato di forza Italia. Acerno, per dirne una, che va in giro con lo stemmino del movimento di Berlusconi e quello con la stella rossa sul petto. Così c'è una maggioranza «trasversale» che appoggia il governo e ci sono due minoranze che hanno in comune l'interesse di abbatterlo. E tutta questa confusione costringe Dini a giocare nell'aula di Montecitorio senza riferimenti.

In più il capo del governo ha di fronte degli avversari che possono ricavare qualcosa anche da una sconfitta. «A noi - ha spiegato in pieno Transatlantico ieri pomeriggio, Beppe Pisano, regista in aula di Forza Italia - va bene anche che Dini ponga la fiducia sulla manovra. In questo modo risulterà chiaro che questo governo ha una maggioranza che comprende anche Rifondazione. Una cosa del genere per la nostra campagna elettorale è una manna». «Sì - gli ha fatto eco Tatarella - facciano pure. Così il governo Dini ha una maggioranza definita con una parte di Rifondazione e in Parlamento ci sono due minoranze. A noi va bene: dopo tanto penare possiamo fare le prossime elezioni su una posizione finalmente lineare».

Augusto Minzolini

Berlusconi: noi voteremo no Dobbiamo «punire» Scalfaro

Ferrara: «Il Colle fa comizi contro metà degli italiani»

Tatarella: qualcuno dei popolari potrebbe non venire in aula

il Mulino
Rivista bimestrale di cultura e di politica

Marco Follini
La nostalgia democristiana del Partito popolare

Carlo Azeglio Ciampi
Un anno di governo dell'economia

E con contributi di:
Achtner Antonelli/Militello Cazzola Dalla Zuanna
Douglas Ferratini Frankel Ignazi Legrenzi Massari
Mutti Romano Santoro V. Zamagni

1/95

In vendita nelle librerie e nelle principali edicole

Il Quirinale: senza accordo prevarrebbe la legge del più forte

Scalfaro: intervenire sulle tv

«Lo Stato non può stare a guardare»

«Se facessi finta di niente sarei come Don Abbondio...»

«Preferirei un'intesa amichevole ma non si può più aspettare»

Oscar Luigi Scalfaro interviene sulle regole in tv
Nella foto a sinistra, il ministro Agostino Gambino

ROMA. «Sarei ben lieto se lo Stato non dovesse intervenire, ma...». Alla vigilia della campagna elettorale il capo dello Stato torna a pronunciarsi sul tema della «par condicio» da lui stesso inaugurato alcuni mesi fa. E questa volta Oscar Luigi Scalfaro si schiera apertamente contro chi, nel campo dell'informazione, «ha più mezzi e più possibilità».

Il Presidente parla a braccio al convegno della Federazione nazionale della stampa, ma il messaggio è chiaro. Dice: «La mia preferenza è quella di vedere delle persone sedute attorno a un tavolo che discutono e trovano la soluzione più accettabile. Ma nel momento in cui ciò non è possibile, lo Stato democratico cosa fa? Sta a guardare? Non c'è dubbio che uno Stato che stesse a guardare firmerebbe il diritto del più forte e del più violento». Insomma, farebbe come il don Abbondio dei *Promessi Sposi*, «che si schiera con il più forte poi guarda il più debole e gli dice: eh, sarei con te se solo tu fossi più forte».

L'intervento di Scalfaro, che apre a sorpresa un nuovo fronte contro Silvio Berlusconi - mai nominato dal Presidente ma bersaglio evidente di quest'ultima uscita - capita proprio mentre alla Camera comincia, e comincia malissimo, la discussione sul testo di legge sulla par condicio. Tanto che molti interpretano le parole del capo dello Stato come un invito a Lamberto Dini ad optare per un decreto legge qualora non si raggiunga per tempo un accordo tra i partiti.

Regolamentare per legge un terreno che dovrebbe essere governato principalmente da regole deontologiche della professione giornalistica è un fatto di per sé «preoccupante», riconosce Scalfaro. Ma viviamo in tempi «delicati». E rivolto ai giornalisti presenti in sala: «Voi avete l'autorevolezza per tutelare il diritto del cittadino alla verità. Ma nel momento in cui ciò non fosse possibile, quali doveri dovrebbe avere lo Stato democratico? Quello di stare a guardare?».

Per Scalfaro, dunque, l'intervento del legislatore in questa materia, seppur «preoccupante», appare necessario. Ma il tempo corre, le elezioni regionali sono alle porte e alla commissione Affari costituzionali esplode la polemica.

Ieri sera la commissione doveva approvare un testo base da mandare in aula domani. La scelta era tra il testo presentato dal ministro delle Poste Agostino Gambino e quello presentato dal relatore Domenico Nania (An). A sorpresa la nuova maggioranza (progressisti, popolari e lega) ha presentato un suo disegno di legge, primo firmatario Franco Bassanini (pds), che di fatto riapre la discussione in commissione e rischia di prolungare pericolosamente i tempi. Protesta Nania (An): «L'accordo prevedeva di votare senza dibattito per scegliere tra il testo presentato dal governo e quello presentato dal relatore».

A scatenare le critiche dei deputati del Polo è soprattutto l'articolo 3 del disegno di legge Bassanini, che riguarda la pubblicità elettorale. L'articolo prevede che «è vietata ogni forma di pubblicità elettorale» al di fuori dell'arco di tempo tra la data di convocazione dei comizi elettorali e il 31° giorno precedente le elezioni».

Il presidente della commissione, Gustavo Selva (An), insorge: «In sostanza significa che al di fuori del periodo elettorale è vietata qualsiasi forma di propaganda. Ma in questo modo si toglie ogni sostanza a ciò che dice la Costituzione in materia». Gli fa eco Vittorio Dotti, capogruppo di Forza Italia: «E' una proposta particolarmente compressiva dei diritti costituzionali».

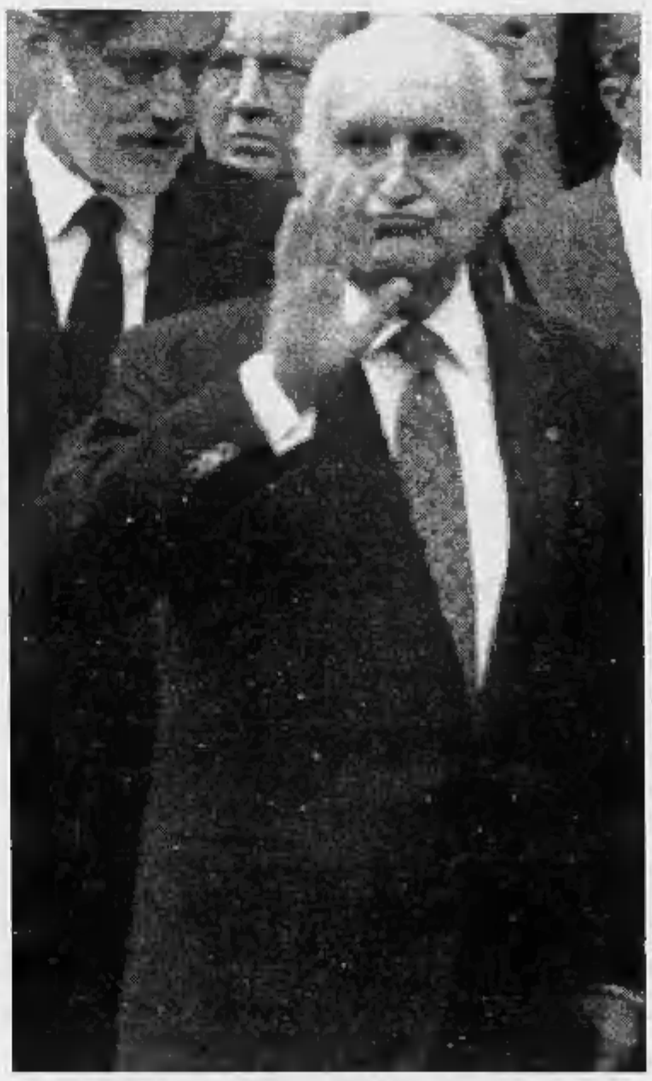
Replica Bassanini: «Non c'è nessuna incostituzionalità. Noi proponiamo la piena libertà di propaganda elettorale. Loro invece difendono un meccanismo di pubblicità elettorale a pagamento che rende non equilibrato il rapporto fra i ricchi e i meno ricchi».

Andrea di Robilant

PRIMO TESTA A TESTA

D'Alema e Fini: basta con gli insulti

ROMA. D'Alema critica Berlusconi «per il modo strumentale con cui conduce la sua battaglia politica nei confronti della sinistra» e provocatoriamente chiede a Fini di aprire una «vertenza» all'interno del Polo affinché l'ex premier «ponga fine all'ostracismo ideologico nei confronti dello schieramento avversario». Il faccia a faccia tra il presidente di An e il segretario pidiessino, in occasione della presentazione del libro di Antonio Maccanico «Interviste sulla fine della prima Repubblica», non ha deluso le attese, e il confronto si è sviluppato sui rapporti tra i due schieramenti avversari, sulle elezioni, sulla politica economica, sulle «regole». I due si sono trovati d'accordo solo su un punto: basta con gli insulti. «Berlusconi fa propaganda quando dice che occorre impedire che l'Italia finisca nelle mani dei comunisti» ha affermato D'Alema. «E tu - ha replicato Fini - non agitare lo spauracchio di una dittatura televisiva». (AdnKronos)



DALLA PRIMA PAGINA

OLTRE L'ORRORE

Ma c'è un sovrappiù di vigliaccheria e d'orrore nell'ideare una trappola sanguinosa destinata a bambini, nella volontà fredda di colpire loro al posto degli adulti, nel contare sulla loro curiosità fiduciosa e contenta per un regalo inatteso, nel calcolare la maggiore facilità e la risonanza più vasta del delitto. C'è una impassibile ottusa crudeltà verso i piccoli inermi e indifesi che neppure l'immaginazione riesce a prevedere, che si trova rispecchiata soltanto in certi racconti di Susanna Tamaro, di Stefano Benni. C'è qualcosa che simboleggia un disfarsi della società nella ferinità primitiva: se risultasse che i colpevoli non sono criminali abituali ma ragazzi qualsiasi inferociti dal pregiudizio e dal vuoto della propria vita, oppure cittadini qualsiasi inferociti dall'esasperazione e dall'impotenza, cosa diremo?

E anche nell'orrore, nel dolore, nello sdegno per i due poveri bambini nomadi lacerati, mutilati, accecati, c'è qualcosa di spurio: quando saranno usciti dall'ospedale, chi si occuperà più di loro, come delle migliaia di bambini prima di loro o simili a loro? Vittime della guerra incivile, forse seguiteranno a mendicare: e magari le cicatrici, il braccio senza avambraccio o la mano senza dita, serviranno a suscitare una pietà più grande, a sperare in elemosine più generose.

Lietta Tornabuoni

IL CASO

LA RABBIA DEL CAVALIERE

Storace: Scalfaro si comporta da Presidente della sinistra

A sinistra Marco Pannella
Sopra: Francesco Storace

«Io non sono un animale cattivo: devo difendermi»

ROMA QUEL animal méchant. Quand on l'attaque, il se défend». Ossia: «Che animale cattivo, quando l'attaccano si difende». Silvio Berlusconi rispolvera il suo francese per commentare il discorso di Scalfaro sulla par condicio. Un discorso di cui lui è stato il protagonista mai nominato. Berlusconi si è limitato a citare il proverbio. «Per amor di patria non faccio alcun commento», ha tagliato corto.

E arrabbiati sono anche i fedelissimi del leader di Forza Italia dentro il Polo. Gianfranco Fini ha definito le dichiarazioni del Presidente della Repubblica «un comizio». «Mi chiedo - ha detto Fini - se tra le prerogative del capo dello Stato ci sia anche quella di fare comizi. Il Presidente può dire ovviamente tutto ciò che ritiene giusto dire, a condizione però di non fare allusioni, di essere chiaro. E non mi pare che stamattina sia avvenuto. Allora, allusione per allusione, gli chiedo se ha già chiesto al presidente del Consiglio di fare un decreto per garantire la par condicio».

A Fini, sempre dalle file di Alleanza nazionale, ha fatto eco Francesco Storace: «Non ci risulta che tra le prerogative del capo dello Stato ci sia anche quella di fare comizi sul tema dell'informazione. Scalfaro ha imitato nei toni e anche nelle insinuazioni i più accesi propagandisti dei partiti di sinistra».

E per commentare le parole del Presidente della Repubblica Giuliano Ferrara ha rispolverato la tesi del complotto: «Se hanno deciso di fare le elezioni solo dopo che Silvio Berlusconi è stato distrutto e qualcuno tiene loro bordone per questo disegno, beh, questo mi induce a pensare che veramente hanno deciso di sospendere a tempo indeterminato la democrazia italiana». Tra i complici di questo disegno «liberticida», per l'ex ministro dei Rapporti con il Parlamento c'è il capo dello Stato, «che ogni giorno fa comizi contro chi rappresenta la metà degli italiani».

Non merita commento la replica di Marco Pannella, la cui grande amicizia con Scalfaro si sta appannando. «Ora attendiamo con impazienza - ha commentato - che il Presidente della Repubblica condanni solennemente e una volta per tutte l'ultratrentennale attentato ai diritti civili e politici del cittadino che viene compiuto dalla Rai tv». «Il Presidente - ha detto ancora Pannella - ci esorta alla pratica della verità. E' l'ora che egli torni urgentemente a darcene l'esempio». Tra i forzisti, attacca Pietro Di Muccio: «Ormai la petulanza degli attacchi del Quirinale getta ombre sinistre sul ruolo arbitrale del capo dello Stato».

Toni durissimi anche da Vittorio Sgarbi: «Il presidente Scalfaro, che ha fatto il democristiano per 40 anni, si accorge solo adesso della par condicio. Perché non l'ha invocata negli Anni 60, 70, 80 quando la tv di Stato era dominata da Agnes e dai suoi amici dc? Scalfaro agisce con mentalità da statalista al servizio della sinistra. Infatti più che il Presidente della Repubblica fa il presidente della sinistra».

Voce in difesa di Scalfaro quella di Massimo D'Alema, segretario del pds. In un convegno dove era presente insieme a Fini ha risposto così alle accuse del Polo: «Il capo dello Stato deve tutelare i diritti fondamentali previsti dalla Costituzione, fra questi i diritti politici e la libertà di informazione».

Per il segretario del pds, basta «aprire le tv per accorgersi di come non ci siano le condizioni di parità rispetto al sistema informativo». E a Fini che si augura che Scalfaro non chiede un decreto sulla par condicio, D'Alema risponde: «In questo momento siamo in campagna elettorale, ogni giorno passano decine e decine di spot dei nostri avversari senza facoltà di replica. Sulla prevaricazione non si formano governi democratici».

Maria Corbi

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

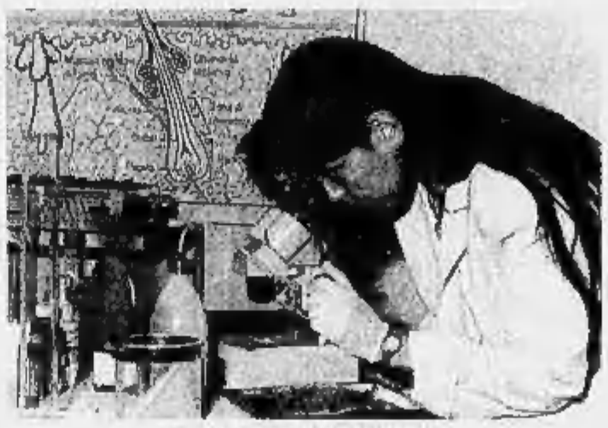
Basta un semplice esame per salvare i tuoi capelli

Ha inizio oggi promosso dall'Istituto Tricologico Medelvetica uno speciale periodo di 30 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente la salute dei propri capelli.

TORINO - Trovare qualche capello sul cuscino o sulla giacca, guardarsi allo specchio e scoprirsi con la fronte un po' più spaziosa. Ed è subito ansia, sfiducia in se stessi, rassegnazione. Arrendersi significa peggiorare le cose, aggravare un problema, quello della caduta dei capelli, che può anche non essere così grave come sembra: oggi la ricerca ha fatto passi da gigante, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili.

Ne discutiamo con la Dott.ssa **ANGELI** e con la Dott.ssa **CERCHIER**, biologhe dell'**Istituto Tricologico Medelvetica** di Torino: **"Dott.ssa Angeli, quali sono le effettive cause di una forte caduta di capelli?"** Le cause che compromettono il ricambio fisiologico dei capelli sono: forfora, seborrea, vasocostrizione periferica. La pitiriasi, o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo soffocando la radice del capello. La vasocostrizione periferica comporta invece una scarsa irrorazione sanguigna a livello dei follicoli, con conseguente scarsa ossigenazione. Altre cause che compromettono la salute dei capelli sono: le diete, lo stress, i farmaci, i trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni) i quali possono provocare un indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento.

"Dott.ssa Cerchier, quali sono le metodiche da Voi seguite per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli?" Qui alla Medelvetica, condizione essenziale per una diagnosi corretta, è il prelievo di un campione di capelli da utilizzarsi per il tricogramma: questo è l'unico esame che ci consenta di valutare gli eventi attinenti al ciclo fisiologico del capello.



La Dott.ssa Cerchier (Biologa) effettua una valutazione del capello al Tricogramma

"Dott.ssa Angeli, quali sono i risultati ottenuti con questa metodica?" Gli eccellenti risultati che siamo in grado di garantire sono confortati dalla continua ricerca scientifica in cui concentriamo le nostre energie, dalla esperienza pluriennale nel settore e dal numero sempre crescente di richieste da parte dei nostri pazienti, i quali possono senza ombra di dubbio confermare tali eccellenti risultati.

"Dott.ssa Cerchier e per chi oggi calvo, poichè un tempo scettico, non ha affrontato il problema al suo manifestarsi, quali sono i possibili rimedi?" Disperarsi non serve. Visti i passi da gigante fatti dalla microchirurgia, anche in questi casi è possibile ripristinare l'inestetismo venutosi a creare negli anni. Ciò che conta ovviamente è non perdere tempo, non sottovalutare quei piccoli inestetismi che a lungo andare possono degenerare fino a quasi divenire irreversibili.

L'Istituto Tricologico MEDELVETICA, riceve su appuntamento tutti i giorni dalle 9,00 alle 19.30 con orario continuato, presso le proprie sedi di:

TORINO
c.so F. Turati 13 bis/int. F
tel. 011/581.82.80 (3 linee r.a.)

ALESSANDRIA
Via Dante 43
Tel. 0131 / 26.51.61

ALBA
Viale M. Coppino, 32
Tel. 0173 / 44.22.21

Sconcerto nell'azienda. Demetrio Volcic: adesso devo ritornare per 72 ore?

Rai, sospesi i direttori dei tg

Il pretore: nomine antisindacali

Qui sopra Demetrio Volcic Accanto Paolo Garimberti Sotto il presidente della Rai Letizia Moratti

Storace: il giudice si chiama Ciampi, che ci si poteva aspettare? Paissan: devono sgombrare il campo

ROMA. La notizia arriva come una bomba in mezzo al convegno sull'informazione dove sta parlando il presidente Scalfaro. Con una sentenza senza precedenti, il pretore di Roma Francesco Ciampi ha dichiarato «antisindacale» il comportamento della Rai nel sostituire, l'ottobre scorso, i 16 direttori dei Tg e dei Gr, e ha sospeso «l'efficacia» del cambio della guardia deciso da Letizia Moratti e soci neanche 5 mesi fa. La Rai, intima ancora il pretore, deve diffondere la sentenza attraverso le sue reti, e deve pure pagare le spese sostenute dall'Associazione Stampa Romana, l'organizzazione territoriale del Sindacato giornalisti, che aveva presentato il ricorso.

Dunque i vari Rossella, Mimun, Brancati, Vigorelli, Angelini, Bartoletti non valgono più, dunque a sorpresa torneranno i direttori dei Professori, i Volcic, Garimberti, Giubilo, Scaramucci, Zanetti e De Laurentiis? La sala dell'Fnsi è tutto un mormorio. «Questa volta il presidente della Rai non potrà infischiarsene del pretore come ha fatto sinora col Parlamento e con i sindacati dei lavoratori dell'azienda», gongola il segretario dell'Usigrai Giorgio Balzoni. E l'avvocato di parte Domenico D'Amati mostra una lettera in cui invita i vertici Rai a «dare esecuzione alla sentenza» e i vecchi direttori a «mettersi a disposizione della Rai per prendere servizio per il tempo occorrente a espletare la procedura di consultazione dei cdr prevista dal contratto di lavoro». «La sospensione ha esecutività immediata. O ricorrerebbe l'articolo 650 del codice penale», spiega minaccioso. E tira fuori un'immagine che lì per lì appare paradossale. «Si tratta di rimettere indietro le lancette dell'orologio. Richiamare in carica i vecchi direttori e informare i cdr *in maniera veritiera* dei motivi del cambio. Da quel momento i cdr hanno tempo 72 ore per dare il loro parere - ma se le comunicazione delle ragioni non fossero veritiere, di ore ne potrebbero passare anche 720 o 7200», aggiunge D'Amati. A questo punto davvero minaccioso.

I cdr verranno poi chiamati a un nuovo voto di fiducia. «Ma se non dovessero ritenere sufficiente e corretta l'informativa dell'azienda, spetterà ancora al giudice valutare anche questo aspetto», spiega il presidente dell'Associazione Stampa Romana Pier Luigi Franz. E fa notare come «non sarà facile per la Rai spiegare come mai sono stati sostituiti in blocco 8 direttori, peraltro a poca distanza dal loro insediamento. La Rai non è un'azienda qualsiasi ma un servizio pubblico, e un utente potrebbe anche presentare un esposto alla Corte dei Conti per sperpero di pubblico denaro».

Insomma, un bomba niente male. Che suscita, neanche a dirlo, reazioni contrapposte. Francesco Storace ironizza. «Andando avanti così non escludo il reintegro di Zavoli al *Mattino*, di Montanelli al *Giornale*, di Fede al Tg1, di Forlani alla Dc e magari di Ingrao ai gruppi universitari fascisti. Una cosa ridicola. Ma da un pretore che si chiama Ciampi, cos'altro ci si poteva aspettare?».

«Così gli italiani possono conoscere il grado di asservimento al-le sinistre di Usigrai e Fnsi», commenta il senatore di An De Corato, mentre per Taradash «è l'accordo di due poteri forti come sindacato e magistratura a produrre mostri giuridici».

Naturalmente sinistra e Ppi (di sinistra) plaudono. Vita (pds) parla di «sentenza storica che finalmente ripristina le regole». Per Paissan e Andreatta «i direttori nominati in modo fraudolento dovrebbero sgombrare il campo». Ma Alessandro Curzi ironizza: «Quasi quasi faccio ricorso anch'io». E la Rai? «Aspetto di vedere la sentenza» commentava, uscendo dal convegno, Donna Letizia. E questa volta non è una scusa, perché la notifica ufficiale arriverà solo oggi. Intanto, la Rai fa sapere che potrebbe impugnare l'atto del pretore. «Il nostro modo di procedere è stato corretto», dice una nota. Nel frattempo tuttavia la Rai «darà corso a tutti gli adempimenti». Dunque potrebbero davvero tornare i Volcic e i Garimberti? Scaramucci fa sapere di essere «a disposizione». E Volcic: «Se mi richiamassero, accetterei per spirito di servizio, ma solo per 72 ore». Sorpreso? «Dopo 40 anni in Rai, niente può stupirci».

Maria Grazia Bruzzone

«Solo una rete tv a testa»

Il Senato discute il testo di legge sulle «authority» di controllo

ROMA. La commissione Industria del Senato ha approvato in sede redigente il testo di legge per l'istituzione delle «authority» di controllo per i servizi pubblici. La bozza andrà questa mattina all'esame dell'aula di Palazzo Madama e quindi il Senato potrebbe dare il via libera definitivo già oggi. La bozza legislativa stabilisce i principi generali per la creazione delle authority per i servizi pubblici e definisce la specifica autorità per l'energia (gas e elettricità). Tra le maggiori novità introdotte dagli emendamenti già approvati, una che riguarda l'authority per le telecomunicazioni. Su questo tema la commissione industria ha approvato un ordine del giorno che impegna il governo a «predisporre entro 30 giorni le opportune iniziative di legge al fine di disciplinare la materia in modo che l'authority per il settore stabilisca che ciascun soggetto privato debba essere concessionario, in ambito nazionale, di una sola rete televisiva». Il ministro dell'Industria, Alberto Clò ha commentato visibilmente soddisfatto le decisioni della commissione, auspicando un analogo voto da parte dell'aula. «E' un primo passaggio necessario - ha detto - per tutti i processi di privatizzazione. Penso che si sia presa una decisione importante per l'economia del nostro Paese». Di parere diametralmente opposto è invece il presidente della Fininvest, Fedele Confalonieri: «Per fortuna è ancora un ordine del giorno. Se diventasse legge farebbe fare molti passi indietro al settore». [r. i.]

Il riso amaro di Saxa Rubra

Rossella e Mimun: è come una barzelletta

RETROSCENA

IL VIDEO DECAPITATO

ROMA

SCUSI, c'è il direttore? «Dipende quale», si cautela la segretaria, donna di spirito e antica militanza: in quest'azienda ormai quasi più nulla può sorprenderla. Già, quale direttore, il vecchio, il nuovo, o il parzialmente scremato? Bar di Saxa Rubra, la Triste. Sono giorni tremendi, c'è come un senso di identità smarrita: nessuno sa più chi è il segretario del partito popolare o il direttore del Tg1. Da qui a porsi domande cruciali su se stessi il passo è breve. Nuccio Fava, figlio rimpianto di una Rai che almeno lottizzava con serietà, si specchia nel tazzone del caffè americano e vede nero: «Qua dentro ne sono capitate di tutti i colori, ma questa onestamente mi mancava».

Tutti al bar concordano su una cosa: che il programma più divertente della Rai è ormai, per l'appunto, la Rai medesima. Quest'ultimo copione, ad esempio, è favoloso: peccato per la scelta del nome del pretore congela-direttori: Ciampi, un po' scontato. Roba da far sorridere Bianca Berlinguer e persino Corradino Mineo, che non è proprio un mattacchione: «Berlusconi ha contagiato tutti: da quando c'è lui, il nostro Paese è una barzelletta. Spero che Fini, in un soprassalto d'orgoglio, si liberi di un simile alleato». Il compagno Mineo è al telefono con Gianfranco Giubilo, uno dei direttori-boomerang, nel senso che forse ritorna: per settantadue ore, come da sentenza: «Allora, Gianfranco quando arrivi?». Il mito Giubilo ha un sussulto di terrore: «Ahò, non fate scherzi. Vi conosco: chissà quante querele me farosse prendere, in 'sti tre giorni».

Per esplorare i risvolti più grotteschi della trama, è consigliabile una visita alla palazzina dei due Poli, così chiamata perché al pianterreno abitano i cattocomunisti dell'Usigrai e tre metri più sopra il più potente e italoforzuto dei direttori: Piero Vigorelli, responsabile dei venti tg regionali. La moquette color centrosinistra - rosso tiepido - è l'ultima vestigia del passaggio dei «Professori» in questa landa desolata. In una stanza depressa, sotto un crocefisso, il capo-Usigrai Giorgio Balzoni disegna scenari multiformi: «Moratti ci deve chiamare e dirci: signori, ecco i direttori dei tg. Questo è il signor Rossella, questo è Mimun, Brancati, Vigorelli... E noi diremo: grazie per averci finalmente informato, ma li conosciamo già, e sono quasi tutti sfiduciati... Intanto per i prossimi tre giorni li devono congelare, magari sostituendoli con un direttore unico. Se uno di loro si presenta al lavoro per comandare, noi denunciamo il consiglio d'amministrazione. Disattendere la sentenza è un reato penale, punibile con la reclusione...»

Due piani più sopra, il feroce Vigorelli prepara la resistenza. Il direttore dei tg regionali siede in un ufficio ambientato fra Miami e Campobasso, con una palma sbilenca dietro la testa e al muro una cartina geografica delle regioni italiane, casomai ogni tanto servisse un ripasso. L'uomo è determinato: «Se mi cacciano ho già fatto i conti: 4 miliardi e 350 milioni di liquidazione. Ah, ah! Rido. Il giudice dice che la Moratti doveva informare della nostra nomina i sindacati. Neanche i Professori li informarono, ma nessuno protestò. Per forza: Beppe Giulietti bivaccava al settimo piano di viale Mazzini e concordava le nomine con loro. Ah, ah. Rido». «Vigore» è una roccia. Scarica la tensione sulla sigaretta che gli fuma in bocca, mordendo il filtro fino a ridurlo a una ciambella: «Quando un sindacato ricorre al giudice vuol dire che non ha più argomenti. Io nei prossimi giorni verrò a lavorare, come sempre. Ah, ah, rido. Voglio proprio ridere...».

Tutti vorrebbero ridere, ma dopo aver capito. Invece, all'oscuro di tutto, ridacchiano nervosi. Cinque del pomeriggio: i direttori dei tg nazionali si chiudono nella stanza di Daniela Brancati al Tg3, dove un mazzolino di fiori appassiti ha preso il posto della statuetta curziana di Breznev. La riunione dura un quarto d'ora e serve a mettere a punto una strategia comune. Nessuna iniziativa d'attacco, si opta per il classico contropiede all'italiana: dichiarazioni-soft, docilità nei confronti delle decisioni dell'azienda e la buffa sensazione che dopo questa sentenza le loro poltrone siano diventate inamovibili. Con un simile precedente, come farà il prossimo consiglio d'amministrazione a cacciarli via?

Clemente J. Mimun (Tg2) si affaccia un attimo per dire: «Puoi scrivere che mi hai visto sorridente e al lavoro. Punto». Grazie, anche per i consigli sulla puntoggiatura. Carlo Rossella (Tg1) si contiene in cinquanta battute, virgola e apostrofo esclusi: «La legge faccia il suo corso, anche se è un corso un po' impetuoso». Intanto il direttore-poeta dei Gr, Claudio «Prudente» Angelini, ha già tolto la sua firma dalla sigla dell'edizione della sera. Chissà Mimun e Vigorelli, che - la vita è una disdetta, a volte - proprio dall'altra sera avevano cominciato a mettere il loro nome in fondo ai telegiornali. «Vigore» rassicura il suo pubblico: «Tranquilli, non lo tolgo». Mimun, sorridente e al lavoro, ci sta pensando. E Daniela Brancati? E' al telefono con qualche mega-capo Rai e naturalmente ride: «Allora non me li date questi tre giorni di vacanza? E io, che già ci avevo fatto un pensierino. Forse il Consiglio non ha scelto i direttori più bravi, ma di sicuro quelli coi nervi più saldi...».

Massimo Gramellini

Nuovo no allo spot Fininvest

Ma il garante accoglie in parte il ricorso

ROMA. La Fininvest deve diffondere la rettifica allo spot sul referendum: potrà però precisare che il quesito sul numero delle reti riguarda solo le tv private. Il garante per l'editoria e la radiodiffusione Giuseppe Santaniello non ha accolto la richiesta di revoca del provvedimento presentata dalla Rti, all'indomani della prima ingiunzione. Però, ha accolto uno dei quattro punti contenuti nella richiesta di revoca della Rti, quello in cui si afferma che «il tenore della precisazione (richiesta dal comitato promotore dei referendum sulla Mammì) appare inesatto in quanto l'obiettivo dell'iniziativa referendaria, che nessun soggetto possieda più di una tv nazionale, è perseguito solo sul versante dell'emittenza privata».

Dunque, dice il garante «a parziale modifica del proprio provvedimento in data 8 marzo 1995, ordina alla Rti di diffondere la precisazione che l'iniziativa referendaria è volta a perseguire l'obiettivo che la legge vieti, per quanto concerne l'emittenza privata, di essere titolari di più di una concessione tv». «E' quello che volevamo - commenta Fedele Confalonieri, presidente della Fininvest -. Il punto in questione era proprio quello. Era sbagliato parlare di soggetti perché il soggetto interessato era solo uno, quello privato. Questo dimostra che il dialogo è sempre costruttivo. Comunque mi sembra una decisione positiva. C'era poi il discorso sui sentimenti e sugli auspici che a nostro giudizio non si rettificano per definizione». Dunque la rettifica andrà in onda? «Adesso vedremo - ha risposto Confalonieri - dobbiamo ancora valutare bene. Questa cosa mi prende alla sprovvista».

Intanto gli instancabili promotori del referendum sulla Mammì chiedono una rettifica anche sul nuovo spot della Fininvest, definito «doppiamente ingannevole perché dice il falso nel merito del quesito sulla pubblicità nei film e si ripropone la bugia che i referendum vogliano cancellare le reti Fininvest». Il testo dei nuovi spot è: «I referendum vogliono togliere la pubblicità nei film in tv» o «Canale 5, Italia 1 e Retequattro, meglio che ci siano, meglio poter scegliere». Secondo i promotori, il referendum non chiede di togliere la pubblicità dai film, ma di ridurla come previsto dalla legislazione europea, «negli intervalli abitualmente effettuati nelle sale teatrali e cinematografiche». La Fininvest replica: «Per ora il rischio di un oscuramento delle reti è solo nei sogni del comitato per il "sì" che rivela nei comunicati diffusi l'obbiettivo oscurantistico perseguito attraverso le pretestuose istanze di rettifica». [r. i.]

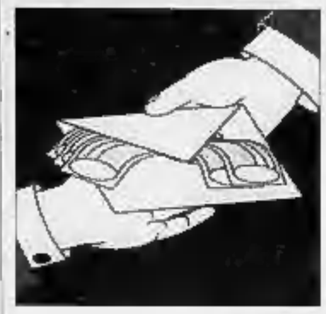
DA STASERA LE INFORMAZIONI E LE INDISCREZIONI SONO SULLO STESSO PIANO BAR.

I temi che scottano raffreddati con una spruzzata di seltz.

Fuori dalla mischia, nello spazio piano-bar del "Gilda"

Paolo Guzzanti incontra i protagonisti della vita italiana.

BAR CONDICIO
OGNI MERCOLEDI
ORE 23.00
RAITRE
RAI. DI TUTTO, DI PIU'.



Politici e giudici valutano la «ricetta» del magistrato per uscire dal tunnel di Mani pulite

Tangenti, Di Pietro divide il Palazzo

Biondi: ha «copiato» le mie proposte
Borrelli: è la nostra linea, da sempre

Parenti: non basta lo «scorrimento veloce»
Marazzita: amnistia inevitabile per il passato

ROMA DALLA REDAZIONE

C'è chi è d'accordo, chi è contrario «almeno in parte» e chi - e sono i più - dice che lui l'aveva già detto. La proposta di Antonio Di Pietro pubblicata ieri sulla *Stampa* su «come uscire da Tangentopoli» - no all'amnistia e sì alla «strada giudiziaria», con lo «scorrimento veloce» dei processi per il passato e una nuova legislazione sugli appalti per il futuro - fa discutere il mondo politico e quello giudiziario.

L'ex-ministro della Giustizia Alfredo Biondi, coautore del famoso decreto del luglio scorso che provocò la rivolta proprio di Di Pietro e degli altri giudici del *pool* Mani Pulite, dice di aver trovato nella proposta del magistrato «significativi punti di convergenza» con le sue idee. «Ho proposto le stesse cose un po' prima di Di Pietro - dice Biondi -. Ho l'impressione di leggere me stesso quando sento parlare di scorrimento veloce dei processi, di patteggiamento allargato, di recupero del maltolto e, aggiungo io, di eliminazione dalla scena politica di coloro che hanno tradito la fiducia dello Stato. Qualche problema potrebbe nascere sulla clausola di non punibilità per chi azzera le proprie possibilità di ricatto tramite una collaborazione totale e cristallina, perché è difficile che i due aggettivi possano convivere».

Anche Tiziana Parenti - presidente della commissione ed ex-collega di Di Pietro a «Mani Pulite», che ora si ritrova a lavorare nello stesso palazzo romano del giudice più famoso d'Italia - sostiene che l'idea l'aveva già avuta Biondi, il decreto legge poi fu solo un aborto». Per la Parenti lo «scorrimento veloce» dei dibattimenti non basta, perché il vero problema per uscire da Tangentopoli è quello di costruire un'economia di mercato libera, dove non ci siano padrini. Bisognerebbe fare in modo che per un appalto a Palermo possano concorrere anche imprese francesi e tedesche, in modo che si possa far conto solo sulle proprie capacità». Le perplessità della Parenti si appuntano anche sulla clausola di non punibilità per chi confessa tutto: «Come si fa a sapere se davvero si è detto tutto? E poi la non punibilità è una cosa grave, che va contro il principio costituzionale dell'obbligatorietà dell'azione penale».

L'avvocato e vice-presidente della Camera Della Valle (Forza Italia), fino a poco tempo fa avversario di Di Pietro nelle aule di giustizia, dice di essere in completa «sintonia» con le proposte del magistrato, mentre il capogruppo progressista al Senato Cesare Salvi auspica che sul terreno di Tangentopoli la sinistra e la destra aprano «un confronto leale e franco: da tempo abbiamo presentato in Senato una proposta di legge che va nella direzione indicata da Di Pietro». Tiziana Maiolo, presidente della commissione Giustizia alla Camera, dice invece un secco no alla proposta della legislazione premiale per chi collabora coi magistrati: «Non si può garantire l'impunità e non si può legare questo premio alla collaborazione, che spesso viene indotta attraverso l'uso della carcerazione preventiva».

Accanto il procuratore Borrelli
In alto: Di Pietro

Dal fronte degli avvocati, il penalista milanese Nino Marazzita dichiara che la soluzione Di Pietro può anche andar bene, ma per il futuro: «Per il passato l'amnistia è inevitabile, perché molti processi sono già definiti, e se nuove regole venissero introdotte ora si verificherebbe una disparità di trattamento tra chi è stato giudicato prima e chi dopo. Addirittura le stesse persone con più processi si troverebbe di fronte a giudizi diversi per reati uguali». D'accordo, ma con una riserva sulla clausola di non punibilità, è l'avvocato milanese Giuliano Pisapia: «L'unica soluzione ragionevole e praticabile in tempi brevi non può essere che un'incentivazione dei riti alternativi».

Un coro di consensi arriva dai giudici. Se per Francesco Saverio Borrelli, quella di Di Pietro altro non è che che «la vecchia linea a suo tempo portata avanti dalla procura di Milano», il segretario dell'Associazione magistrati Bruti Liberati dice che quella indicata dall'uomo-simbolo di Mani Pulite è «la strada migliore, in perfetta sintonia con quella sostenuta dala stragrande maggioranza dei magistrati italiani, anche perché l'amnistia sarebbe una pietra tombale sul passato e una promessa di impunità sul futuro».

PIVETTI

Il segretario: mi minacciano

MILANO. Il segretario particolare dell'on. Pivetti, Franco Fiorentini, consigliere comunale della Lega Nord a Milano, ha denunciato di aver ricevuto due minacce telefoniche con contenuto razzista. «Avrei anche lasciato perdere - ha detto Fiorentini - se l'anonimo telefonista non avesse usato termini a sfondo razziale e antisemita, che sono particolarmente gravi. Ho ricevuto due telefonate sul cellulare che ho in uso, una l'altra sera mentre ero in consiglio comunale e una ieri a mezzogiorno». Il contenuto delle telefonate, iniziate con la frase «sporco ebreo» è, secondo quanto denunciato, di carattere minatorio: «Vattene via da Roma altrimenti ti facciamo fuori». «E' curioso il fatto - ha aggiunto Fiorentini - che proprio in questo periodo io stia diminuendo il mio impegno a Roma perché il sindaco di Milano, Formentini, mi ha chiesto la disponibilità per una maggiore presenza a livello milanese con un possibile impegno assessorile». [Ansa]

«Eni, mazzette da 500 miliardi»

E' la cifra che sarà contestata ad alcuni ex amministratori

MILANO. Una nuova verifica fiscale «truccata» e a Milano tornano a scattare le manette. Altri due ufficiali, il colonnello Giuliano Montanari e il maggiore Remo Della Monica, finiscono a Peschiera del Garda, mentre un libero professionista, un agente di Borsa tra i più quotati nella piazza milanese, Franco Giannini Santamaria, viene chiuso a San Vittore.

La storia è quella di una ennesima bustarella da 200 milioni pagata dalla società assicurativa Meie per ammorbidire i controlli e i controllori del fisco. Con l'aiuto di un consulente di prestigio, Franco Giannini, che per gli inquirenti si sarebbe mosso per organizzare la provvista in nero alla Meie. A raccontare la vicenda al magistrato Piercamillo Davigo, sarebbe stato un commercialista della Milano che conta, oltre che ex amministratore lombardo della dc, Mario Brughera. Arrestato nell'estate scorsa e riarrestato qualche settimana fa (attualmente si trova nel penitenziario di Opera), Brughera avrebbe dunque cominciato a fare qualche ammissione agli inquirenti. Uno dopo l'altro i due ufficiali e l'agente di Borsa sono stati interrogati, in mattinata, da Piercamillo Davigo, poi per loro si è aperto il carcere.

Ma gli sviluppi nelle inchieste di Mani pulite non si fermano qui e le sorprese potrebbero arrivare quanto prima. Intanto si avvia alla conclusione uno dei capitoli storici di Tangentopoli, quello sui fondi neri dell'Eni. Negli uffici del quarto piano si sta ultimando l'atto conclusivo, la richiesta di rinvio a giudizio. Non senza il «botto finale»: a quanto si apprende infatti i magistrati sarebbero orientati a contestare ad alcuni degli ex amministratori dell'ente di Stato anche l'appropriazione indebita per 500 miliardi. Una cifra record, forse la maggiore contestata a Milano, che le difese giustificano con le spese di intermediazione negli affari esteri sostenuti dal potente ente idrocarburi.

Altri vecchi filoni d'inchiesta milanesi sarebbero inoltre prossimi alla chiusura. Il pubblico ministero Paolo Ielo sta svolgendo gli ultimi atti istruttori delle indagini riguardanti i fatti corruttivi avvenuti nella concessione degli appalti dell'Enel e del troncone su presunte irregolarità verificatesi a Publitalia. [r. int.]

Svolta nel processo, accertati i rapporti dei funzionari con i boss della banda della Magliana

Caso Pecorelli, in cella due 007 del Sisde

Volevano screditare gli accusatori di Andreotti e Vitalone

ROMA. Hanno mentito al giudice che indaga sull'omicidio Pecorelli, per screditare - così ritiene il gip che li ha spediti in carcere - i pentiti che di quel delitto di sedici anni fa hanno indicato esecutori e mandanti presunti. Per questo sono stati arrestati, ieri mattina, il capo reparto del Sisde Mario Fabbri e il direttore di divisione dello stesso servizio segreto Giancarlo Paoletti, con l'accusa di «false informazioni al pubblico ministero», un reato punito con la reclusione da uno a cinque anni. L'arresto è stato eseguito ieri mattina dagli agenti della Dia e dai carabinieri del Ros, e i due funzionari sono ora rinchiusi nel carcere militare romano di Forte Boccea. L'ordine è arrivato dal gip di Perugia Aldo Massola, che ha accolto la richiesta del pubblico ministero Fausto Cardella, titolare dell'inchiesta sul delitto Pecorelli nella quale sono indagati, come presunti mandanti, l'ex magistrato ed ex ministro dc Claudio Vitalone e il senatore a vita Giulio Andreotti.

Fabbri e Paoletti, in forza al Sisde dall'inizio degli Anni Ottanta, hanno negato di aver mai avuto rapporti con gli esponenti della cosiddetta «banda della Magliana» Danilo Abbruciati, Enrico De Pedis ed Ettore Maragnoli - i primi due morti ammazzati, il terzo tuttora agli arresti -, tra il 1980 e il 1981, mentre le indagini avrebbero confermato che quei rapporti ci furono: in carcere, quando i malavitosi erano detenuti, e fuori.

Si tratta di un'accusa collaterale nell'ambito dell'inchiesta sull'omicidio del direttore di «O.P.», ma per gli inquirenti il doppio arresto di ieri è una svolta clamorosa e molto importante. I pentiti che i due funzionari del Sisde, secondo il gip, volevano screditare, sono altrettanti uomini di punta di quella specie di agenzia del crimine chiamata «banda della Magliana», come Antonio Mancini, Fabiola Moretti e Maurizio Abbatino. Negare le loro affermazioni potrebbe far parte di una strategia per inquinare e depistare le indagini sul delitto, fino ad impedire l'accertamento della verità.

Sono stati proprio i pentiti della «Magliana» a raccontare, confermando in parte le dichiarazioni di Tommaso Buscetta, che ad uccidere Pecorelli furono il boss mafioso Michelangelo La Barbera e l'ex terrorista nero Massimo Carminati, su ordine proprio di Abbruciati e De Pedis che avrebbero fatto «un favore» a Vitalone. Gli stessi pentiti hanno anche detto che Abbruciati e De Pedis avevano contatti con uomini dei servizi segreti, sia in carcere che in libertà. Fabiola Moretti, ex convivente di Abbruciati, ha detto fra l'altro: «So per certo che, almeno inizialmente, Danilo ebbe dei vantaggi da queste relazioni: ottenne la patente, il passaporto, gli fornirono denaro ed autovetture, ed attribuiva a "quelli" il merito di essere uscito presto dal carcere».

Gli investigatori della Dia e del Ros sono arrivati ad individuare proprio in Fabbri e Paoletti due dei funzionari del Sisde che visitarono in carcere Abbruciati e gli altri. E alla ricerca dei riscontri alle dichiarazioni dei «collaboratori di giustizia», hanno chiesto la conferma agli interessati. Loro hanno negato, ma l'ex vice-direttore del carcere romano di Rebibbia, Maurizio Barbera, dopo aver inizialmente taciuto, alla fine ha ammesso quei colloqui dietro le sbarre.

C'è stato anche il riconoscimento fotografico, da parte dei pentiti, di almeno uno dei due uomini arrestati ieri, e per il gip le prove della falsa testimonianza di Fabbri e Paoletti sono diventate inequivocabili. Anche perché, sostiene il giudice, Fabbri e Paoletti all'epoca dei fatti si occupavano di terrorismo, un'attività che non giustificava rapporti con quel «mix» di criminalità comune e organizzata che si nascondeva dietro la «banda della Magliana». A determinare l'arresto sono state inoltre alcune «pressioni» a tacere subite dagli stessi pentiti da parte di uomini dei servizi o di altri apparati dello Stato che in passato ebbero contatti con la «Magliana». Persone già identificate e in via di identificazione, che potrebbero svelare altri depistaggi.

Giovanni Bianconi

DALLA PRIMA PAGINA

NESSUNA PIETRA SUL PASSATO

Pietro, diventa un altro: come uscire da Tangentopoli? La risposta - inutile illudersi - appare niente affatto facile.

Ma, prima di avventurarsi nell'analisi del possibile, occorre intendersi bene sul che cosa significhi uscire da Tangentopoli. Non può assolutamente voler dire che esistano gli estremi per mettere una pietra sul passato e riprendere il cammino come se nulla fosse accaduto. Si tratterebbe di un'operazione assolutamente inaccettabile: cancellerebbe troppe malefatte che non ammettono attenuanti e ne incoraggerebbe il ripetersi.

Uscire da Tangentopoli vuol dire, invece, accertare il maggior numero possibile di responsabilità con soluzioni che aiutino la conclusione a tempi brevi dei relativi processi, accompagnando il tutto con provvisioni normative ed organizzative in grado di prevenirne per il futuro il ripetersi di esperienze così amare. Non senza il soccorso di un forte recupero dei valori morali.

Bastano queste puntualizzazioni per dimostrare come la strada dell'amnistia non sia praticabile in una situazione come l'attuale. La concessione di un'amnistia equivarrebbe ad azzerare il passato e indebolire, anziché rafforzare, le dighe di difesa da rischi futuri.

Alle stesse conclusioni negative si perviene anche muovendo da un piano più generale. Innegabilmente, l'amnistia è sempre stata una valvola di sfollamento, sia pur molto discutibile, per fronteggiare le esigenze delle preture, tra le cui competenze non rientrano, però, i delitti più tipici di Tangentopoli. Al momento, peraltro, anche un discorso in termini di amnistia circoscritto a livello pretorile si presenta virtualmente improponibile, sia perché si sta approssimando la fine della legislatura, sia perché, dopo la riforma costituzionale del 1992, i provvedimenti di amnistia ed indulto richiedono addirittura la maggioranza dei due terzi dei componenti di ciascuna Camera.

Sono aspetti che rendono di per sé estremamente problematica, se non preclusa in partenza, la possibilità di un approdo favorevole in un'emergenza politica intessuta di gravi tensioni e continui, crescenti contrasti.

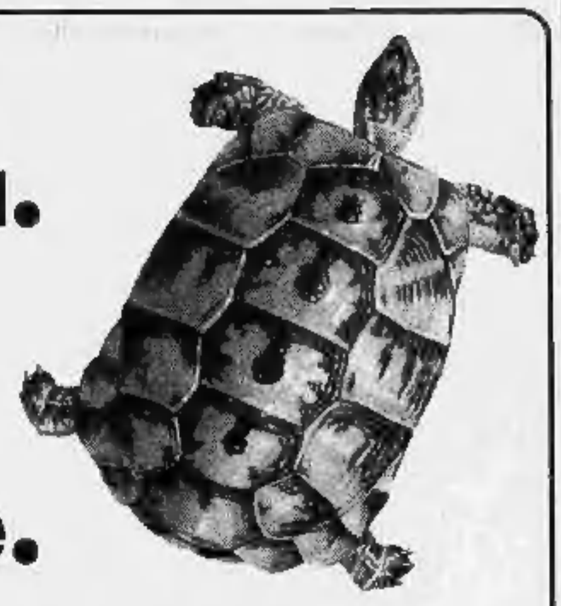
Con la nuova legislatura, quando si avrà forse una migliore applicazione del principio maggioritario, il discorso potrà essere ripreso, sia pur soltanto per i reati più lievi, non certo per delitti gravi come la corruzione e la concussione, di competenza del tribunale.

L'amnistia - intendiamoci - non va di per sé demonizzata. La prevede la Costituzione e, a certe condizioni, prima fra tutte una larga maggioranza parlamentare le, quindi, un sottostante largo consenso popolare), può trovare ancora posto entro limiti opportunamente circoscritti. Per di più, venendo l'amnistia solitamente accompagnata dall'indulto, ogni provvedimento di clemenza non manca di avere notevoli riverberi anche sulla situazione carceraria, fattasi oggi così critica da meritare, pure sotto questo profilo, un'attenzione particolare. Ma, ripeto, non ora, apparendo non realistica, se non antistorica, la praticabilità dell'operazione.

Per uscire da Tangentopoli occorre, dunque, passare per altre vie, da sottoporre ad attenta meditazione e progressiva discussione. I tecnici vi si debbono impegnare al massimo, così da poter offrire ai politici, una volta iniziata la prossima legislatura, ipotesi già vagliate, con possibili alternative. La posta in gioco è troppo importante per non accogliere la nuova sollecitazione proveniente da un autentico esperto, sempre più al di sopra di ogni sospetto, come Antonio Di Pietro.

Giovanni Conso

La casa perfetta. O così o al Saiedue.



BOLOGNA FIERA, 22-26 MARZO 1995

Orario: 9-18

PROGRAMMA DELLE MOSTRE E INIZIATIVE

Anziani e ambiente costruito. Residenza e accessibilità urbana - Presentazione di progetti italiani ed esteri inerenti la residenza e l'accessibilità urbana
Mostra promossa da SAIEDUE e OIKOS - CentroServizi Fiera

Galleria Grandi Progetti - Esposizione di progetti di opere realizzate od in corso di realizzazione; l'iniziativa si propone di illustrare le grandi possibilità di adattamento dei sistemi di facciate continue e ventilate alle più diverse espressioni dell'architettura del terziario.
Mostra promossa da SAIEDUE - CentroServizi Fiera

Occhio alla qualità - Un percorso che, prendendo ad esempio il serramento, si propone di evidenziare le prove e le certificazioni atte a garantire la rispondenza dei prodotti alle prestazioni richieste dal committente
Mostra promossa da SAIEDUE - CentroServizi Fiera

Progetto Recupero - Il legno nel recupero edilizio: struttura e decorazione - L'iniziativa localizza l'attenzione sul recupero del legno sia come struttura portante sia come materiale da rivestimento di superfici orizzontali e verticali. Sono previsti incontri con specialisti per illustrare le più attuali tecnologie di recupero, con riferimento anche agli interventi di restauro in edifici di pregio. In particolare sarà presentato il restauro del teatro "Concordia" di Monticastello di Vibio in Umbria.
La Mostra Laboratorio presenterà interventi dimostrativi di recupero di elementi lignei eseguiti sul posto da aziende specializzate.
Iniziativa promossa da SAIEDUE - Padiglione 34

I SETTORI ESPOSITIVI

Architettura e finiture d'interni • Controsoffitti • Partizioni interne • Pareti attrezzate • Carte da parati • Rivestimenti tessili • Scale e corrimani • Apparecchi e sistemi di illuminazione

Prodotti di finitura per esterni

Pavimenti e rivestimenti • Legno • Marmi • Graniti • Pietre naturali • Maquettes • Pavimenti resilienti • Rivestimenti murali
1994: mq 15.715/espositori 333

Serramenti • Finestre • Porte • Facciate continue • Vetri e cristalli • Sistemi di protezione e sicurezza
1994: mq 19.943/espositori 364

Sistemi per tende • Tende • Sistemi per tende ed accessori
1994: mq 1.976/espositori 37

Finestre e porte: tecnologie, sistemi ed accessori • Maniglieria • Ferramenta • Guarnizioni e finiture • Sistemi e gomme • Semilavorati (pannelli e profilati) • Tecnologie, macchine e sistemi per la produzione
1994: mq 18.379/espositori 312

Tecnologie per il recupero e la manutenzione degli edifici • Trattamenti di consolidamento e di conservazione • Intonaci e rivestimenti idrofughi ed impermeabilizzanti • Isolanti termici ed acustici • Pitture • Smalti • Vernici, adesivi e sigillanti • Attrezzi ed apparecchiature per lavori di manutenzione
1994: mq 3.021/espositori 72

Realizzazione: FEDERLEGNO ARREDO
In collaborazione con: CIM ORGANIZZAZIONE NMZ srl
Promosso da: FEDERLEGNO ARREDO, FEDERLEGNO UNCSAAL
In collaborazione con:

SAIEDUE COMPONENTI E FINITURE PER EDILIZIA

Informazioni
CIM ORGANIZZAZIONE NMZ srl - Via Manzoni, 19
20145 Milano - Tel. (02) 4817212 - Fax (02) 4816660

Nuovo attentato razzista a Pisa, spunta una sigla: «Fratellanza bianca»

Il punto dove è esplosa la bomba ieri a Pisa. A destra Emran Asanov il bambino di ■■ anni al quale l'esplosione ha fatto perdere l'occhio sinistro

La ragazzina, 13 anni, è molto grave: ha un braccio spappolato
Il fratellino ha perso un occhio

Regalo-bomba per i piccoli nomadi

Quando hanno aperto il pacco è esploso: gravissimi

A gennaio libro con esplosivo sfigurò bimbo di 5 anni
Il giudice: è la stessa mano

Un campo nomadi a Demirovska Sengul. La ragazza ha perso una mano e ha il corpo trafitto da schegge e chiodi

Minacce al sindaco antirazzista dalla fantomatica organizzazione

PISA
DAL NOSTRO INVIATO

Hanno aperto il pacco dono con gesti rapidi e sguardi pieni di curiosità. Un attimo più tardi a lui è esploso l'occhio sinistro, a lei si è spappolato l'avambraccio destro. Pallettoni di ferro e schegge di legno si sono conficcati nella loro pelle di bambini zingari, ferendoli in tutto il corpo. Lo scoppio è stato forte, ora possibile udirlo fino a cinquecento metri di distanza. Qualcuno, entro quello spazio, lo ha ascoltato, seduto in auto, e ■■ ne è compiaciuto: missione compiuta per la «Fratellanza bianca». Più tardi si dispiacerà, sapendo che i piccoli nomadi non sono morti: avevano agito per uccidere. Ci sono andati molto vicini.

L'attentato avviene intorno alle dieci e trenta alla periferia di Pisa. Sono passati tre giorni da quando il tribunale della libertà ha negato la libertà provvisoria a Daniele Corbizzi Fattori, il ventenne accusato di aver nascosto un congegno esplosivo in un libro di fiabe e averlo poi abbandonato, a gennaio, in un campo nomadi, sfigurando un bambino di cinque anni. La decisione dei giudici non è piaciuta a qualcuno. Come non è piaciuto l'atteggiamento «anti-razzista» del sindaco di Cassina, dove si trovava l'accampamento zingaro, il pidiessino Carlo Cacciamano, che ha ricevuto una lettera anonima firmata «Fratellanza bianca» in cui gli si diceva: «Ti sei schierato con gli zingari, noi ci sappiamo fare con gli esplosivi, pagherai».

Pagano altri, invece. Pagano Emran Asanov, tre anni, e sua sorella (da parte di madre) Demirovska Sengul, tredici anni. Vivono con i genitori e quattro fratelli in una cascina diroccata alle porte di Pisa, tra rottami e rifiuti. Arrivano da Skopje, in Macedonia. Sono qui da otto anni, Emran è nato a Pisa. In famiglia nessuno lavora, i bambini più piccoli chiedono l'elemosina, i più grandi lavano i vetri. Vengono lasciati ogni mattina agli incroci che conducono in città.

Emran, che è il più piccolo, viene affidato al fratello più grande, Elvis, e alla sorella Demirovska. Mentre Elvis pulisce i finestrini Emran si solleva sulle punte per apparire ai guidatori e chiedere loro la carità. Quando il semaforo diventa rosso la sorella lo prende per mano e lo conduce dall'altra parte. Le strade si chiamano via delle Torri e via padre Pio. All'incrocio c'è una statua della Madonna con sotto la scritta: «Gesù mio misericordia».

I tre fratelli frequentano quella zona da un anno. Gli automobilisti che passano di lì per entrare a Pisa hanno imparato a conoscerli. C'è chi dimostra loro insofferenza, chi indifferenza e chi comprensione. In uno spiazzo d'erba vicino al semaforo vengono spesso lasciati pacchi contenenti vestiti usati o vecchi giocattoli.

Accade anche la mattina di martedì. Nel flusso del traffico, poco prima delle dieci e trenta, qualcuno accosta, apre lo sportello, posa a terra una scatola di legno. Riparte. I due bambini più piccoli ■■■ attirati da quell'oggetto. Lasciano l'incrocio e la questua per andare a scoprire che cosa contiene. Lei ha con sé una bambola Barbie, anche quella regalata dalla carità di un automobilista di passaggio. La depone a terra, a distanza dalla misteriosa scatola. La sollevano insieme. Le loro quattro mani sono appoggiate sul bordo e ne sollevano il coperchio. L'esplosione è forte. Solleva una nuvola di fumo. Scava una piccola buca tra l'erba. Scaraventa lontano i due bambini. La bambola Barbie rotola tra le auto e viene travolta dalle loro gomme che frenano sull'asfalto. La raccoglieranno più tardi, ammaccata, per riconsegnarla a Demirovska, quando uscirà dalla sala operatoria in cui resta dal primo pomeriggio fino alla sera.

Accorrono le ambulanze. Emran è privo di sensi. Sua sorella parla, confusamente. Vengono portati in due diversi ospedali. Lui è affidato alla clinica oculistica del Santa Chiara, lei al reparto di Neurochirurgia plastica del Cisanello. Hanno lesioni al volto, alle mani, alle gambe. Prognosi riservate. «Vivi per miracolo», dice il professor Paolo Pastecaldi. «Volevano ucciderli», conferma il sostituto procuratore Nicola Pisano. E spiega: «La potenzialità dell'ordigno era dieci volte superiore a quella della bomba carta nascosta nel libro di favole. Inoltre, all'interno c'erano pallettoni e pezzi di ferro».

Diverso il tipo di ordigno, diversa l'innesco, ma è difficile non pensare alla stessa matrice. Non a caso, subito dopo il sopralluogo all'incrocio dove è esploso il pacco bomba, il magistrato è andato a Latignano, dove abitava prima dell'arresto Daniele Corbizzi Fattori e dove risiedono altri tre indagati per quell'attentato. Ha verificato i loro alibi, ha controllato l'ambiente nel quale si pensa possa essere maturata questa serie di aggressioni. Fin dall'inizio si escluse che il libro-bomba potesse essere il gesto di un singolo e si pensò all'azione dimostrativa decisa da un gruppo di persone, le stesse che già più volte avevano costeggiato il campo nomadi in moto minacciando quelli che ci vivevano, le stesse che potrebbero essersi organizzate sotto la sigla «Fratellanza bianca».

A smascherarli potrebbero essere i testimoni dell'esplosione. Decine di automobilisti sono passati in quell'incrocio a quell'ora. Il magistrato ha già parlato con molti di loro. Agli altri ha rivolto un appello: «Chiunque abbia visto qualcosa, si faccia avanti. Episodi come questo debbono vincere l'indifferenza o l'ostilità per i furtarelli di cui queste comunità possono essere responsabili. Qui ci sono di mezzo le vite di due bambini». Qualcuno ha riferito al magistrato di un'auto che si sarebbe allontanata sgommando dalla zona vicina all'incrocio subito dopo lo scoppio, avvalorando l'ipotesi di un congegno telecomandato.

Restano dubbi sulla dinamica e dubbi sul perché. Quando gli si chiede come possa essere cresciuta a Pisa una simile forma di intolleranza il dottor Pisano scuote il capo e non trova risposta: «Mai successo niente del genere in tutta la storia di questa città, ora due casi in due mesi». E che siano collegati, anche se la procura non lo conferma, appare una certezza.

Alle sette della sera le auto della Digos escono dalla sede della questura: inseguono una traccia.

Alle otto della sera Demirovska esce dalla sala operatoria e viene portata in rianimazione. «Condizioni critiche», dicono i medici ai parenti. Ha il corpo trafitto da chiodi e schegge. La mano sinistra potrebbe essere ricostruita, quella destra no. Sarà sottoposta a ulteriori interventi. Se vivrà. Sullo schermo televisivo nella sala d'attesa rimbalza l'immagine di suo fratello Emran, nel letto numero sedici della sua camera d'ospedale, avvolto in un telo verde. Sul volto una benda bianca copre l'occhio sinistro, chiuso per sempre.

Gabriele Romagnoli

La città scende in piazza

Sindaco e vescovo in testa al corteo «contro la barbarie»

PISA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La città è smarrita e si mobilita per respingere un'accusa di razzismo che sente profondamente ingiusta. Pisa è una municipalità storicamente di sinistra, dove su 100 mila abitanti 30 mila sono studenti universitari. Come può essere accaduto che proprio in una città che almeno in apparenza sfugge da ogni radicalismo, preferendo l'ironia dissacrante alla rabbia, a distanza di un mese e mezzo siano avvenuti due episodi tanto feroci?

Il 25 gennaio una bomba-carta era stata inserita in un libro di favole ferendo gravemente un nomade di cinque anni, ieri questa tragedia. La città è piccola, il tam-tam della notizia di questo secondo e più grave attentato si è sparsa rapidamente.

Sotto il municipio, alle 16, si è svolta una manifestazione spontanea alla quale hanno aderito le autorità: centinaia di giovani sono rimasti sotto le Logge di Banchi a commentare quanto accaduto, mentre si rincorrevano le notizie sulla gravità delle condizioni dei due bambini feriti.

Sono giunti il rettore Modica e l'arcivescovo monsignor Plotti, una presenza insolita e apprezzata. Si è stigmatizzato che tutto ciò stia accadendo proprio mentre la Regione Toscana va promulgando una legge sui nomadi, sulla loro integrazione, sulle creazioni di campi con relativi finanziamenti. Ma come escludere che tutto quanto sta accadendo sia conseguenza proprio di queste decisioni?

A Pisa, come ovunque, i nomadi sono una realtà accettata a parole ma mai sopportata soprattutto in quelle periferie dove più spesso stazionano le loro roulottes, con un corredo non raro di piccoli furti. Di qui, minacce, sordi rancori, una forte insofferenza per la loro presenza.

Pisa è una città che calamita le carovane: si calcola che oggi siano presenti nelle sue periferie non meno di ottocento nomadi. Nelle scorse settimane dal quartiere di Coltano, già sede di un campo di concentramento alleato per i militari di Salò, sono giunte forti proteste alla stampa locale per il progetto del Comune di crearvi un campo attrezzato. E in questi giorni il sindaco Floriani ha ricevuto lettere (anonime) di minacce da un fantomatico «Comitato anti-nomadi». Il rancore dunque serpeggiava sotto la scorza di una città che cova orgoglio, anche per la sua storia, si definisce multirazziale.

Torniamo all'episodio del 25 gennaio per il quale è in carcere un giovane di 19 anni, Daniele Corbizzi Fattori, che il pm Nicola Pisano ritiene fra i responsabili dell'attentato col libro-bomba. Una storia ancora mai chiarita in tutti i risvolti.

Un libro di favole che raccontava la vicenda fantastica dei pirati della Tortuga fece da esca a un bambino nomade, che nell'aprirlo subì - per l'esplosione di una bomba carta - ferite gravi alle braccia e al volto. Il libro era stato posto al limite del campo di Latignano, nel comune di Cascina, confinante con quello di Pisa. Da tempo il paese era in subbuglio per quel campo nomadi, le proteste ormai non si contavano più: e il libro-bomba, per molti, fu forse un atto di forza e di giustizia.

Mentre il piccolo Matteo Salkanovic, 5 anni, ora ancora degente in ospedale, sommerso da un fiume di regali e di affetto, giungevano al sindaco di Cascina lettere nelle quali si minacciava «per il futuro» l'uso di un esplosivo ancor più micidiale, il T4. Lo stesso della strage alla stazione di Bologna, 15 anni fa.

Renzo Castelli

IL CASO

UNA MADRE NEL DOLORE

«Vi prego, salvate i miei figli»

La donna si dispera: adesso vogliamo giustizia

PISA

SOLIDARIETA'? E che significa questa parola? No, l'unica cosa che chiedo è che mi aiutino a salvare i miei figli. Ho paura per loro. E ho paura per una giustizia che forse non ci sarà». Asya Dimitrovska è la mamma di Singul e Emram, il più piccolo dei suoi otto figli. E' appena tornata dagli ospedali. Piange, si dispera, attorniata da un nugolo di bambini, molti sono suoi nipoti, unico segno di vita in questa zona che pare abbandonata da Dio. Lunghe distese di campi, qualche capannone industriale, soprattutto cumuli di rifiuti, calcinacci. E' qui che abita (ma è giusto usare questo termine?) la comunità slava di cui fanno parte i due piccoli dilaniati dal giocattolo bomba. Un casolare scheletrico, diroccato, vicino al piccolo e anonimo centro di Ospedaletto, periferia-dormitorio di Pisa, a due passi dall'incrocio maledetto dove ogni giorno Singul, 13 anni, ed Emram, 3 anni e mezzo, insieme al fratello maggiore vanno per racimolare qualche spicciolo, sperando di intenerire automobilisti frettolosi.

«Solidarietà? Che cosa è la solidarietà?». Continua a chiederselo Asya Dimitrovska, un volto che pare una maschera intagliata nel legno, una fascia rossa in testa a coprirle i capelli, le lacrime che faticano a sgorgare dagli occhi neri come la pece. Il suo dolore si manifesta attraverso una cantilena che mischia parole italiane a quelle della sua lingua. Non sa leggere né scrivere, non sa neppure quanti anni ha. Sembra vecchia, segnata. Uno dei suoi figli, la dolce Medika, 10 anni, portati con allegra fierezza, risponde per lei: «La mamma ne ha 35. E' bella la mamma. E' buona. Ma oggi è triste». Medika sa tutto, sa cos'è accaduto ai fratelli, ma le hanno insegnato a crescere in fretta, come accade a tutti i bambini che vivono ai margini. E' lei che bada agli altri piccoli, che risponde quando la madre si abbandona ad una sofferenza muta. E' lei l'unica a sorridere, in questa stanza sporca e sporca, riscaldata da una stufa che è un barattolone arrugginito, puzzolente. Una stanza dove il sole non entra mai. Asya la guarda di continuo, la cerca, più delle altre donne, cognate, cugine, sorelle, che piangono il suo dolore. Dice di non conoscere il significato della parola solidarietà. Che strano. Perché è un sentimento così vivo, palpabile tra questa gente, unita in un intreccio che va al di là del legame di sangue e di terra. E' il destino stesso, uguale, che li accomuna. Profughi scappati dieci anni fa dalle macerie e dalla povertà della Macedonia, per ritrovarsi a vivere nelle stesse macerie, nella stessa povertà.

Dieci famiglie di fede musulmana che tirano avanti fra stenti, senza speranza. Con un'unica certezza: la solidarietà fra loro, la partecipazione. Sanno dividersi tutto, anche il dolore. «Li ho visti i miei figli all'ospedale - racconta Asya - il piccolo sta bene, la bimba no. Ho bisogno di coraggio, di tanta forza per andare avanti». «Il coraggio semmai - interviene una donna vicino - dovrebbe servirci ad andare via. Ma dove?». Nessuno risponde. Le donne si scambiano sguardi muti, quasi rassegnati. Asya si accende una sigaretta dietro l'altra: «Siamo qui da tanti anni e qui dobbiamo e vogliamo rimanere. Non so chi sia stato, non so perché l'abbiano fatta. Rabbia? Voglia di vendetta? «Chiedo solo che i miei figli si salvino. Chiedo questo e chiedo giustizia. Cosa faceva la polizia e dove era? Adesso dico a tutti i bambini: state attenti, dovete stare molto attenti».

Fuori il figlio maggiore, Dimitri, 22 anni, ascolta senza dir niente, stringe i pugni, frena la rabbia e le lacrime. Con lui gli altri uomini della comunità, alcuni dentro auto di grossa cilindrata che stonano con la decadenza del posto, altri appoggiati alle roulotte che servono da camera da letto e da magazzino. Non parlano. Un dolore incredulo. Spetta alle donne il compito di educare i figli, di insegnargli cos'è, oggi, la paura. «E ora ne abbiamo tanta - mormora ancora Asya, con un gesto stanco -. Uno dei suoi cognati è appena tornato dall'ospedale per seguire le fasi del lungo intervento a Singul. Asya lo interroga: «Come sta?». L'uomo sospira: «Dobbiamo solo aspettare che ci dicano che è viva». Eppoi? Via, lontano? O qui, a sfidare la paura? «Resteremo qua - dice - e domani, o dopodomani saremo di nuovo in strada a chiedere l'elemosina. Non abbiamo altro da fare».

Brunella Giullini

Annunciata la ripresa della trattativa diretta sul Golan a Washington, interrotta dal '94

Israele-Siria, una breccia nel muro

Christopher fa ripartire il negoziato

DAMASCO. Grazie alla mediazione del segretario di Stato americano Warren Christopher, Siria e Israele hanno concordato la ripresa delle trattative dirette sul Golan, ferme dallo scorso dicembre. E' stato lo stesso capo della diplomazia Usa a dare l'annuncio al termine di un massacrante tour de force diplomatico che l'ha visto compiere due visite a Damasco nel giro di due giorni. «Si è rivelato uno dei viaggi più soddisfacenti che abbia compiuto in Medio Oriente», ha detto l'americano davanti ai giornalisti.

Le discussioni riprenderanno a Washington, dove si erano interrotte, fra gli ambasciatori dei due Paesi mediorientali, i quali saranno affiancati da esperti militari. Poi alle discussioni si uniranno i capi di stato maggiore.

Christopher ha indicato che i colloqui riprenderanno entro un paio di giorni.

L'annuncio di Christopher è venuto a conclusione di una missione di sei giorni in Medio Oriente.

L'altro giorno il segretario di Stato si era incontrato con il primo ministro israeliano Yitzhak Rabin a Gerusalemme e poi era subito ripartito per Damasco. Qui ha avuto in 24 ore due lunghi colloqui col presidente Hafez Assad.

Nel primo, l'altro ieri, i due hanno esaminato a fondo (per cinque ore) i dettagli riguardanti la sicurezza in previsione di un ritiro degli israeliani dal Golan. Ieri, un altro colloquio di due ore avrebbe sbloccato la trattativa.

Ieri sera in Israele e in Siria circolavano voci sui contenuti dell'accordo. Assad avrebbe accettato in linea di massima le proposte israeliane, ma avrebbe insistito sul ritiro totale delle forze israeliane dal Golan.

Nella conferenza stampa congiunta di Christopher e del ministro degli Esteri siriano Farouk Sharaa questi particolari non sono stati ovviamente confermati, la sanzione ufficiale potrà venire solo dai colloqui di Washington. [Ansa-Agi]

Il britannico Major ha visitato il confine libanese con Rabin Sopra, Christopher FOTO ANSA-AFP

Assad insiste: voglio tutte le alture

IL CASO

IL KILLER DI HEBRON

A ruba l'«inno a Goldstein»

Esaurito un libro clandestino dei coloni

TEL AVIV FRESCO di stampa, ieri mattina Israele ha dovuto inghiottire anche questo: un libro di 335 pagine, copertina dura, aspetto ambizioso, ma prezzo popolare di 40 shekel, ovvero 20 mila lire, che a un anno dalla strage di Hebron glorifica Baruch Goldstein, il medico di Kyriat Arba che il 25 febbraio del 1994 impugnò il mitra e sparò su una folla inerme di musulmani che pregavano, uccidendone almeno 24.

Il libro è stato stampato per ora in 5 mila copie: in ventiquattr'ore ne sono già state vendute 3 mila, e le altre, già tutte prenotate, poiché il curatore-scrittore del libro si aspetta da un momento all'altro il sequestro da parte della polizia israeliana (ieri i preliminari giuridici risultavano già avviati), sono state ben nascoste, forse proprio nella zona di Hebron-Kyriat Arba, dove Goldstein era immigrato dagli Stati Uniti. Qui è nato negli ultimi mesi una sorta di culto della sua impresa e della sua personalità, con piccoli monumenti, persino con una piazzetta di pietra, un culto destinato a isolare sempre di più i coloni della zona più problematica della Giudea dall'opinione pubblica israeliana.

Il curatore del libro si chiama Michael Ben Horin. E' ben certo che il successo dell'impresa editoriale sia garantito, e che il libro avrà un alto valore educativo. Alto, la voce e il fisico di un uomo più che sicuro di sé, la barba fluente, undici figli, il tratto gioviale, 47 anni, ha dato al libro questo titolo: «Baruch, l'uomo». «Venderemo certo molto più di Shimon Peres con il suo "Il nuovo Medio Oriente"», se la ride.

Non lo tocca affatto che i dieci comandamenti del Padre Eterno, in cui lui crede fermamente, ordinino di non uccidere: «Lei che è italiana, pensa che gli americani abbiano fatto male a bombardare Montecassino ammazzando i tedeschi?». Ma i tedeschi erano armati! «Anche gli arabi lo sono, permanentemente, contro di noi. Il loro scopo è proprio quello di farci fuori, ucciderci. E quelli, in particolare, erano tutti di Hamas e stavano preparandosi a una strage a Hebron che avrebbe avuto luogo il venerdì successivo. Noi lo dimostriamo nel libro, e Goldstein lo sapeva...». Alla sua ipotesi del tutto personale, mai avallata dalle inchieste dell'autorità israeliana, Ben Horin porta come prova che tutte le vittime sono state sepolte con i soldi di Hamas, e che successivamente Hamas ha seguitato ad aiutare le famiglie.

Significativamente l'idea del libro nacque nella prigione di Hasharon dove, all'indomani della strage e a causa dei sommovimenti fra i settler che ne seguirono, si incontrarono, fermati dalla polizia, Ben Horin, Yossef Dayan, il linguista Yoel Lerner e Netaniel Uzeri, tutti membri del movimento più estremo dei coloni. Usciti dalla galera, chiesero lettere e testimonianze a tutti i vecchi amici di Goldstein, alla sua famiglia, a chiunque volesse scrivere sulla personalità del medico assassino. «Era così gentile, onesto, generoso coi poveri - dice Ben Horin -. E così ora tutti lo sapranno». In realtà esce dal libro un'immagine già a suo tempo delineata dai giornali, un americano immigrato per fortissimi motivi ideologici, una personalità emotiva e fragile, fortemente, tuttavia, dedito alla sua professione di medico, convinto che il sionismo significasse costruire il grande Israele a tutti i costi. Ma soprattutto un individuo affetto da un fortissimo senso di persecuzione, dall'idea che gli arabi e in generale tutti i goym, i non ebrei, rappresentino un nemico sempre pronto a uccidere, e che quindi è lecito attaccare; non solo, ma anche che lo Stato d'Israele, nella sua forma attuale, altro non è se non il peggior traditore degli ebrei. Se si chiede a Ben Horin: voi accusate gli arabi di odiare gli ebrei fino a perseguirne la strage e lo sterminio, ma non è lo stesso che Goldstein pensava degli arabi e non è questo il motivo per cui ha sparato su una folla inerme?, Ben Horin scuote la testa. Goldstein, secondo lui, ha salvato gli ebrei da una strage che altrimenti sarebbe senz'altro stata attuata, poiché la polizia israeliana, anche se avvertita, non sarebbe mai intervenuta a difendere gli ebrei di Hebron perché li odia più degli arabi.

Il libro su Goldstein è anche pieno di prese di posizione teoriche di rabbini (tutti, tuttavia, abitanti dei Territori) che giustificano la strage di nemici e la vendetta. Tutte posizioni che non solo sono decisamente condannate dal Rabbinato centrale di Israele, ma che sono sotto inchiesta giudiziaria o addirittura, come nel caso di Rav Ido Alba, sono sotto processo. Ma Ben Horin, che ha undici figli, non si vergogna che i bambini possano leggere delle pagine di esaltazione della violenza e dell'omicidio scritti da ebrei? Gli sembra che il libro che ha stampato sia un libro educativo? «Molto educativo. Lo farei leggere a tutti i bambini, e certamente lo leggerò anche ai miei».

La radio trasmette ironicamente la notizia; i giornali dedicano amari articoli alla vicenda. Anche Ben Horin, come parte dei settler, farà dei suoi figli degli emarginati dall'attuale cultura israeliana. La gente dei Territori, infatti, rischia sempre di più di restare fuori dalla storia di pace dell'Israele del giorno d'oggi, gli ultimi dei mohicani.

Fiamma Nirenstein

DALLA PRIMA PAGINA

PER UNA VERA PARITA'

degrado del sistema politico dai vizi della democrazia consociativa, dall'occupazione della Rai e dalla creazione di una «borghesia di Stato» che continua a occupare le leve del potere. Usati con evidente parzialità gli argomenti perdono qualsiasi valore obiettivo, diventano soltanto missili e pietre da lanciare contro l'avversario.

Mi permetto di dare un consiglio al Presidente della Repubblica. Non si lasci trascinare in questa diatriba. Non ceda alla tentazione di dichiarare ancora una volta che il problema italiano può essere risolto con un po' di «par condicio», come se qualche regola parificatrice bastasse a mettere ordine nella nostra situazione. Constati piuttosto che la grande «discesa in campo» di Berlusconi ha esasperato e ingigantito i vizi e le carenze che erano già fortemente presenti nel sistema politico italiano. L'assenza di regole certe nel campo della comunicazione e del conflitto d'interessi è soltanto l'indice di un più vasto marasma politico-costituzionale. Rifaccia mentalmente la storia politica degli ultimi mesi. Si è spaccata la Lega, si è spaccata Rifondazione comunista, si è spaccato il Movimento sociale italiano, si è spaccato il Partito popolare. Un partito - quello in cui egli ha militato per tutta la sua vita - sta persino spaccando il proprio quartier generale e rischia di separarsi come l'Università di Lovanio negli Anni 60 quando fiamminghi e francofoni si divisero gli incunaboli e le enciclopedie con la spada di Re Salomone. Abbiamo mandato a casa quattro quinti del personale politico italiano e abbiamo sostituito quasi tutti i politici della Prima Repubblica. Ma i nuovi leader stanno finendo dopo qualche mese nella pattumiera di una Repubblica non ancora nata. Partono per la maratona, come Prodi da Lecce negli scorsi giorni, e rischiano di cadere esausti dopo qualche chilometro ai bordi della strada. La ragione di questo generale collasso non può essere soltanto nella tracotanza di un «parvenu» (Berlusconi), nella «barbarie» di Bossi, nel tatticismo di Buttiglione, nella fragilità di Prodi o nei calcoli di D'Alema. Le ragioni vere del marasma sono nella totale incertezza del quadro politico e costituzionale, nell'assoluta mancanza di punti fermi e scadenze precise a cui il mondo politico possa fare riferimento. Dobbiamo certamente approvare la manovra finanziaria, riformare il sistema pensionistico e impostare la legge finanziaria del 1996. Ma nessuno di questi provvedimenti, per quanto necessario, riuscirà a fermare il sismografo della crisi se non ricostruiamo un forte consenso nazionale sulle grandi regole che debbono governare, soprattutto nei momenti difficili, i delicati meccanismi di una democrazia costituzionale. E non approderemo a nessun risultato se non riconosceremo che queste regole - antitrust, conflitto d'interessi, potere dell'esecutivo e controllo del Parlamento - debbono essere affrontate nel quadro di una grande fase costituente. Il metodo dei piccoli passi - la vecchia ricetta gradualista della Prima Repubblica - genera sospetti e diffidenze, suscita l'opposizione del partito che da quella particolare operazione teme di uscire perdente. Si vuole evitare che lo scioglimento delle Camere e le elezioni anticipate diano al proprietario di tre televisioni un vantaggio inammissibile? Si abbia allora il coraggio di ammettere che nessuna decisione - né quella di votare ora, né quella di votare fra un anno - può essere equa e imparziale in un quadro di cui nessuno conosce le regole. Nessun Paese può andare avanti indefinitamente senza sapere che alla fine del percorso, per quanto lungo, vi è un nuovo assetto costituzionale in cui tutti possono godere di una reale «parità». La vera «par condicio», quella di cui il Paese ha bisogno, è una nuova Costituzione. Se i partiti non riescono ad accordarsi sui modi e sui tempi di una grande riforma costituzionale, il Capo dello Stato ha il diritto e il dovere di indicare la strada.

Sergio Romano

E' mancata
Annina Galletti
Ne danno il triste annuncio: il figlio **Franco** con **Carla, Diego, Patrizia, Tiziana** ed **Enrico**, sorella **Giuliana**, fratello **Gaudenzio**, nipoti: **Sergio, Gabriella, Cristina** e **Denise Guarina**. Funerali giovedì 16 marzo ore 10 nella parrocchia Assunzione di Maria Vergine, Lingotto.
— **Moncalieri**, 14 marzo 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Mafalda Brazzale ved. Mensio
Lo annunciano i figli, le nuore, i generi, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 16 alle ore 8,15 nella parrocchia Sant'Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 marzo 1995.

All'ospedale Vallona in Savona è mancato ai suoi cari il
dott. Edoardo Fumagalli
di anni 77
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Lidia**, i figli **Piero** ed **Alberto**, le nuore **Patrizia** e **Monica**, i nipoti **Marco** ed **Elisa**, il fratello **Alberto**, le cognate ed i nipoti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 15 c.m. alle ore 10 nella parrocchia di N.S. della Neve alle Fornaci.
— **Savona**, 14 marzo 1995.

Nella pace del Signore si è spento il nostro tenero papà
Attilio Crosazzo
anni 90
Lo annunciano i figli **Adelina, Augusto, Maria Vittoria** e **Carlo** con le rispettive famiglie, sorella, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 16 corr. alle ore 10 parrocchia Ascensione (via Bonfante, 3). La cara salma riposerà nella tomba di famiglia in Rivoli.
— **Torino**, 14 marzo 1995.

I **Medici** della **Divisione Ospedaliera** del **S. Vito** partecipano affettuosamente al dolore del dr. Carlo Crosazzo.

Il 7 marzo è mancata al nostro affetto
Margherita Battaglio ved. Pesce
Danno il doloroso annuncio il figlio **Danilo** con **Marisa**, i figli **Fabrizio** con **Silvia** ed il piccolo **Edoardo, Riccardo** con **Cristina, Andrea** con **Stefania, Stefano** con **Elena**, i fratelli **Natale** e **Filippo**, cognata, i nipoti **Cristina, Luigi, Mari** e parenti. Un particolare ringraziamento alla sig.ra Maria Salsa. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il 7 aprile alle ore 18 nella parrocchia Gesù Nazareno via Duchessa Iolanda 24.
— **Torino**, 15 marzo 1995.

Roberto Ribaldo con la mamma partecipa affettuosamente.

La famiglia **Tarila** piange la scomparsa della simpatica nonna **RITA**.

Dario, Luisella e figli sono affettuosamente vicini a Danilo, Marisa e famiglia.

Augusto e **Pupa Zoncada** commossi partecipano fraternamente al dolore di Danilo e Marisa per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Renato e **Maria Celeste** con **Elena** e **Stefano** sono affettuosamente vicini alla famiglia Pesce.

Comitati di Presidenza, Consiglieri, Collegi Sindacali, Direzioni e **Personale tutto** degli **Enti paritetici Cassa Edile, C.I.P.E.-T., C.P.T., Ediscuola, Enti Scuola** e **P.O.R.S.** partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Giancarlo Gromel per la perdita della mamma signora
Emma Botto ved. Gonnet
— **Torino**, 15 marzo 1995.

Attilio, Ottavia, Cesare, Eugenio, Claudio, Bambi, Filippo, Gianni e **Tiziana** vicini a Giancarlo nel ricordo della sua **MAMMA**.

E' mancata
Celsina Sciaverano ved. Magnani
Addolorati lo annunciano i figli **Guido, Clara, Ferruccio** e **Piero**, la sorella **Evelina**, parenti tutti.
— **Torino**, 14 marzo 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Cristofari
di anni 75
Addolorati lo annunciano la moglie il figlio la nuora, parenti tutti. Funerali giovedì 16 parrocchia San Giulio D'Orta. Per ordine telefonare 248.87.82. Non fiori offerte per ricerca sul cancro.
— **Torino**, 14 marzo 1995.

E' mancato
Rino Miatton
anni 58
Lo annunciano la moglie **Anna**, la figlia **Benny** con **Aldo** e **Sara** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico ass. 15 B osp. San Luigi di Orbassano. Funerali in Rivalta giovedì 16 marzo ore 15 Chiesa Parrocchiale.
— **Rivalta**, 15 marzo 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
COMMENDATOR
Ambrogio Monasterolo
Lo piangono la moglie **Mariuccia**, i figli **Marco** con **Sandra, Laura** con **Paolo** e l'adorata **Giorgia**, la sorella **Rina** con **Serafino** e **Silvana** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Renato Preuta, al prof. Federico Ponzio, al prof. Mario Maridano ed ai loro collaboratori. I funerali avranno luogo nella parrocchia di S. Alfonso. Per orario telefonare 05.20.91.
— **Torino**, 13 marzo 1995.

Franco, Pina e **Augusta Sarzi** partecipano commossi al dolore di Mariuccia, Marco e Laura per la perdita del caro **AMBROGIO**.

Gino e **Mariuccia Segaliari** sono vicini in questo triste momento a Mariuccia, Marco e Laura per la scomparsa del caro **AMBROGIO**.

Renato Strauss e **Jolanda Borghese** partecipano commossi.

Maria e **Franco Laforgia** con **Monica** e **Antonio** ricorderanno sempre il loro caro amico **GINO**.

La famiglia **Rondinelli** partecipa al dolore per la scomparsa del caro amico
Ambrogio Monasterolo
— **Torino**, 13 marzo 1995.

Condomini, Amministratore, Custode partecipano commossi dolore famiglia Monasterolo.

Direzione e **Dipendenti Valle Giovanni & C. S.P.A.** partecipano con cordoglio al grave lutto della d.ssa Laura Monasterolo.

I **Soci** dello **Studio Pasteris, Mignamego, Desideri**, unitamente a **tutti i Dipendenti** e **Collaboratori**, sono affettuosamente vicini alla dott.ssa Laura Segalari Monasterolo e prendono sinceramente parte al suo dolore per la scomparsa del padre
Ambrogio Monasterolo
— **Torino**, 13 marzo 1995.

Carlo e **Patrizia Finello, Massimo Lazzaretto** e **Silvana Bono** sono affettuosamente vicini a Laura e famiglia.

Luisa e **Umberto Roero**, famiglie **Balazzi** e **Mamini** sono affettuosamente vicini alla famiglia Monasterolo. Laura e Marco.

Marco e **Sandra Teolis** sono vicini a Laura, Marco e Mariuccia Monasterolo.

Angela, Roberto, Patrizia, Paolo sono affettuosamente vicini a Laura e Paolo.
— **Torino**, 13 marzo 1995.

La famiglia **Salomone** partecipa commossa.

Ieri si conosce la profondità dell'amore se non al momento della separazione.

E' mancata
Caterina Borghese ved. Garetto (detta «Ninin»)
Lo annunciano la figlia **Renza**, il nipote **Alessandro** con **Barbara**, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Sergio, Elda, Rosangela e Piera. S. Rosario oggi ore 20,30 in parrocchia. Funerali giovedì ore 11,45 parrocchia S. Tommaso, partenza dall'ospedale Martiri via Tolone.
— **Torino**, 13 marzo 1995.

Improvvisamente il mancato
Paola Carabelli
Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Vittoria** e la nipote **Elda**. Un particolare ringraziamento al prof. Fiorentino Lilliedo, al dott. Mauro Montovan, alla Reverenda Madre e al personale tutto della Clinica Biddone per le loro amorevoli cure. Funerali giovedì 16 ore 10 parrocchia S. Cuore di Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 marzo 1995.

La moglie **Maria Rubino**, i figli **Piera** e **Michele**, i nipoti con dolore annunciano la perdita del loro caro
Luigi Carbotta
Funerale presso parrocchia S. Famiglia di Nazareth, viale Mughetti 18, Vallette, giovedì ore 11,45.
— **Torino**, 14 marzo 1995.

Improvvisamente è mancato
Alfio Brignolo
anni 93
Lo annunciano con dolore i fratelli **Sergio** e **Alberto**, le sorelle **Armida** e **Angiolina**, la cognata, la nipote **Patrizia** e parenti tutti. Funerale giovedì 16 c.m. alle ore 11,45 nella chiesa S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 marzo 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Walter Rivelli
Ne danno il triste annuncio la moglie **Gabriella**, i figli **Roberto** con **Ondina; Laura** con **Giuseppe** e l'adorata nipotina **Elena**. Un particolare ringraziamento al dott. Comando ne e alla signora Giorgia per le cure prestate. Funerali in Torino mercoledì 15 corr. alle ore 11,45 parrocchia La Pentecoste. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 marzo 1995.

Cristianamente è mancato
Luigi Giordana
ex commerciante
anni 81
Lo annunciano la moglie **Margherita**, i figli **Giorgio, Riccardo**, nuore, nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Marchiori. Funerali in Rocca nera giovedì 16 corr. ore 10,30.
— **Torino**, 14 marzo 1995.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici od onorifici: tariffa doppia. Località e data obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome o cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nomi e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

I **Dipendenti** della **Primaria** profondamente colpiti dal grave lutto, partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita della cara signora
Emma Manente in Ferrara
— **Cascine Vica**, 15 marzo 1995.

Pina e **Calogero Zaccone** si uniscono al dolore di Clemente e famiglia per la perdita di
Emma Manente in Ferrara
— **Meppano**, 15 marzo 1995.

Augusta Pasquero ricorda con affetto e tanta dolcezza l'amico signor
Cielio Angelino
e prende parte al cordoglio accorato di quanti hanno condiviso la sua vita e la sua attività.
— **Milano**, 15 marzo 1995.

E' mancata
Franca Tosatto ved. Ansaldi
anni 96
L'annunciano i nipoti. Funerali in Corso mercoledì 15 ore 15 Casa di Riposo Massa De Regibus.
— **Corio**, 14 marzo 1995.

E' improvvisamente mancato
Carlo Olivero
L'annunciano i figli **Franco** e **Marisolina, Mauro** e **Paola, Angelo** e **Piera**; i nipoti **Giorgio, Annalisa** e **Claudia**, il fratello **Angelo** con **Dolores**, la cognata suor **Angela**, i cugini e parenti tutti. Funerali in Agliano d'Asti giovedì 16 c.m. ore 15,30.
— **Agliano d'Asti**, 14 marzo 1995.

Elisa Linciano con i suoi famigliari partecipa sentitamente al dolore della famiglia Olivero.

I **Colleghi** di **Lavoro** di Libero partecipano al lutto per la scomparsa della mamma
Rita Gay
Giovanni Almone
Paolo Allemano
Gianmario Bolfano
Massimo Bonetta
Maria Paola Checcucci
Giuseppina Comba
Antonella Cordero
Antonio Corzani
Mauro Feola
Gianfranco Ghiberti
Sergio Reynaud
Guido Rizzi
Luciano Solavaggione
Michele Zuccaro.
— **Saluzzo**, 13 marzo 1995.

I **Colleghi** del **Servizio di Anestesia** sono vicini a Libero in questo momento di dolore per la perdita della mamma
Rita Gay
— **Saluzzo**, 13 marzo 1995.

I **Colleghi** della **Divisione di Chirurgia Generale** partecipano al dolore di Libero per la perdita della mamma
Rita Gay
— **Manta**, 13 marzo 1995.

Giorgio, Miranda e **Carluccio** sono affettuosamente vicini a Viva, Angelica, Eugenio e famiglia nel ricordo dolcissimo di
Nonna Dida
— **Canelli**, 14 marzo 1995.

E' tornato in cielo
Roberto Calevo
maresciallo pilota
Addolorati lo annunciano: la moglie **Giuseppina**, il figlio **Claudio**. Per ordine funerali telefonare 011 880 07 45.
— **Torino**, 15 marzo 1995.

Amministratori e **Colleghi** del **Gruppo Talmo** partecipano con commozione al dolore di Claudio e famiglia per la perdita del papà signor
Francesco Magnone
— **Torino**, 14 marzo 1995.

E' mancata
Doris Herold Bricarello
Lo annunciano i figli **Germana** e **Guido** con **Cristina**, i nipoti **Luigi** con **Alessandra, Luca** con **Cristiana** e i piccoli **Francesco** e **Matteo, Giulio, Matteo, Gaetano, Martina**. La cognata **Maria Tuccio Bricarello, Gisela, Herold** con **Claudia** e **Thomas**. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 11,45 presso la parrocchia S. Pietro e Paolo Apostoli.
— **Torino**, 13 marzo 1995.

Il **Presidente**, gli **Amministratori Delegati**, il **Consiglio di Amministrazione** della **Züst-Ambrosetti SpA** partecipano al lutto dell'architetto Guido Bricarello per la scomparsa della mamma signora
Doris Herold Bricarello
— **Trofarello**, 13 marzo 1995.

L'**Ufficio Tecnico** della **Züst-Ambrosetti SpA** si unisce al dolore dell'architetto Guido Bricarello per la scomparsa della **MAMMA**.

Siamo vicini a Guido in questo doloroso momento.
Bruno Alpini
Bruno Armani
Enrico Bottazzi
Massimo Cavallo
Franco Dessalto
Riccardo Gasperoni
Marco Giacone
Paolo Paschetta
Cesare Tambussi
Giorgio Verrua.

Sandra, Pina e famiglia sono vicini a Germana, Guido, Tuccio e familiari in questo tristissimo momento.

Paolo, Franca, Aglietta partecipano commossi al dolore di Germana, Luigi e famiglia.

Marco Vaudetti è vicino al dolore di Germana.

Cristina Giay con **Emilio** e **Giovanni** partecipa al dolore della famiglia Bricarello e ricorda con rimpianto la carissima **DORIS**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Antonietta Camera ved. Monchiero
di anni 90
L'annunciano: il figlio **Rocsano** con la moglie **Maria Grazia**; gli affezionati nipoti **Elena** e **Roberto** e parenti tutti. Funerali in Alba, giovedì 16 marzo ore 15 da via Mandelli n. 13 per la parrocchia di S. Damiano. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di S. Rocco Cherasca.
— **Alba**, 14 marzo 1995.

ANNIVERSARI

1994 1995
dottor Riccardo Appiani
Sei sempre nel mio cuore. Messa 18.30 S. Pietro e Paolo 18-3-95.

1968 1995
La carissima
Dorina Viano Liffredo
è ricordata dai suoi figli il 16 marzo 1995 con santa Messa ore 8.30 cappella Istituto Sociale Torino.

1994 1995
cav. Teresio Novelli
sei sempre vivo in noi. Moglie e figlie.

Nell'immutato rimpianto di ogni giorno vive la cara memoria di
Giuseppe e Maria Romita
In un momento segnato da preoccupazioni e speranze gli amici e i compagni ne rinnovano la protesi, la coscienza e la vita costantemente illuminata dagli ideali socialisti, dalla profonda umanità e dalla ferrea dedizione.
— **Roma**, 15 marzo 1995.

REPORTAGE

ISTANBUL SOTTO ASSEDIO

A migliaia urlano: lo Stato ci protegga dagli integralisti. La polizia spara, bomba su un'auto

Nella Turchia del gran balzo all'indietro

La rivolta religiosa si estende a Ankara e Smirne, 27 morti

ISTANBUL
DAL NOSTRO INVIATO

Il barile di polvere su cui tutti potremmo saltare è stato nascosto qui. Dev'essere da queste parti, in qualche luogo vicino all'aeroporto Atatürk, sotto selciati sconnessi, scheletri bruciati di auto, muri di uno sbrecciato uniforme e poveri negozi d'abiti con su scritto «butik».

Eccovi una nuova cartolina dall'estremo lembo d'Europa: un po' diversa magari, posto che non raffigura il Topkapi e le riluccenti acque del Bosforo ma solo la desolazione di Gaziosmanpasha, dove per giunta sta piovendo. Sarà però il caso di cambiare le inquadrature posto che esattamente qui, l'altra sera, si è scatenata una rivolta senza precedenti e, sempre qui, forse la Turchia ha visto aprirsi il suo quarto fronte.

Dico forse perché per argomentare meglio le impressioni bisognerebbe pur parlare con qualcuno, qui dentro. Non coi leader che, come il responsabile degli Affari religiosi del governo, Mehmet Muri Yilmaz, dicono: «I terroristi non possono avere religione», e pensano che la verde bandiera dell'Islam qui nasconde solo «provocatori che vogliono far precipitare le cose».

No, altri colloqui sarebbero stati necessari. Magari con gente comune, per capire se dietro l'improvvisa e violentissima protesta degli alauiti vi sia solo esasperazione o anche qualcosa di più duraturo. Se l'indignazione contro il terrorismo pseudoislamico sia stata l'unica molla delle manifestazioni di piazza (25 morti, 150 feriti e settanta arrestati o dispersi in meno di due giorni) o piuttosto i quindicimila laici dell'Islam turco si siano ribellati tentando di sfuggire a una tenaglia che sta per serrarli alla gola.

Sarebbe stato utile parlare con chi è sceso nelle strade, insomma. Sennonché adesso a difendere i tre quartieri di cui il sobborgo si compone c'è un nutritissimo, agguerritissimo, compatto muro di poliziotti. E quei poliziotti mimano «wattenes» con mazze che si direbbero costruite apposta per cancellare a colpi sul cranio il più appassionato impegno terzomondista.

Sono le cinque del pomeriggio, adesso, e nelle strade di Gazi, Subejda ed Esentepe non c'è anima viva. Si nota solo qualche fila silenziosa: polizia e milizia sembrano preparare una distribuzione di viveri. Il coprifuoco è in vigore dall'altra sera ma probabilmente sarà rimasto tale anche mentre leggerete questo racconto. Delle libertà, per così dire, costituzionali si riparlerà più avanti: il fatto è che la rivolta degli alauiti si sta estendendo e la Turchia, il governo turco, non ha ancora ben chiaro se riuscirà ad arginarla con le dichiarazioni d'intenti.

Già, ecco una prima risposta: per il momento la rivolta dei laici non si estingue. L'episodio più grave ieri sera, nel quartiere di Gazi a Istanbul: un gruppo di manifestanti ha lanciato una bottiglia incendiaria contro un'auto provocando la morte di due persone. Dopo i sobborghi di Istanbul ieri è toccato al centro di Ankara, dove migliaia di studenti e persone comuni - pensaro che fino all'altro ieri erano loro, i moderati - hanno sfidato gli idranti e le pallottole di una polizia tradizionalmente dura. Anche nella capitale politica gli alauiti protestano contro un estremismo che comincia a decimarli e un governo da cui non si sentono protetti. E le manifestazioni continuano ad allargarsi: se ad Edirne i cortei non hanno provocato conseguenze, a Izmir (la nostra Smirne), dopo un assalto alla sede del partito di governo, la polizia ha catturato trenta persone e recuperato quattro bombe incendiarie.

Tansu Ciller, bionda premier di vocazione europea, continua a lanciare appelli in televisione, a dire che «non bisogna cedere alle provocazioni di chi, proprio adesso, vorrebbe ricacciare la Turchia lontano dall'Europa». La provocazione però ha funzionato. E in momenti come questi tutto si concentra nel capire se all'interminabile guerriglia curda, al conflitto sempre meno congelato col vicino greco e alla lotta contro il fondamentalismo, il Paese debba adesso aggiungere anche il conflitto contro gli alauiti. Fino a ieri, qualcosa di simile ai figli più giudiziosi, adesso minoranza ribelle che sinceramente vorrebbe una Turchia europea ma non dimentica di poter cercare alleati fra un'altra potente minoranza: quella degli alauiti che governano la Siria. Nella storia dell'Islam, lo avrete già letto molte volte, anatemi e scismi s'intrecciano alle lotte di successione non meno di quanto sia accaduto fra i cristiani. Agli alauiti, la maggioranza sunnita rimprovera da millesettecento anni il fatto di essersi schierati nella successione al Profeta dalla parte del di lui genero, Alì. E fin qui, saremmo esattamente nella condizione di chi oggi tentasse di spiegare i massacri fra ortodossi e cattolici nella ex Jugoslavia con un'improvvisa recrudescenza della secolare «disputa del Filioque».

Cerchiamo piuttosto di calarci nell'oggi, nel concreto, anche se questo significa attraversare le devastate piste di Gaziomanpasha, così lontane dalle straordinarie vie della cosmopolita, brulicante, mercantile Istanbul di oggi. Qui più che altrove, alla condizione di minoranza laica (chissà per quale motivo, a tutte le latitudini i laici si ritrovano in minoranza) gli alauiti devono una consolidata fama di carogne.

Sono loro, da secoli, ad aver fornito a vari Stati islamici generazioni di commercianti, studiosi o di quelli che oggi si definirebbero professionisti. Loro, a collocarsi a metà strada fra Islam e Chiesa Romana, con una singolare noncuranza verso l'esteriorità del rito. Sempre loro, ad aver vissuto un'esistenza appartata rispetto alla vita collettiva dell'Islam, dando quindi origine a tutta una serie di sospetti e leggende. Non più gruppo ma sotta, dove gli uomini pregano assieme con le donne, e le donne non sono interamente coperte, quindi dedite a cose innominabili.

Fin qui saremmo ancora nella tradizione: ma nella Turchia di questi anni si è verificato un salto che dovremmo aver chiaro tutti, anche perché non pare poi così lontano da alcune delle nostre cose recenti. Il livore si è fatto campagna, la campagna atteggiamento diffuso. In una televisione di Stato rigidamente governativa nei notiziari quanto «libera» nei programmi d'intrattenimento (insomma, divisa orizzontalmente a metà: politica europea sovrapposta a tradizione islamica) è accaduto che le antiche maldicenze sugli alauiti si facessero battute nei programmi d'intrattenimenti, che l'antica diffidenza si facesse campagna di aggressione.

Adesso, tra le strade fangose di Gaziomanpasha, ti guardi intorno e capisci come mai questa tensione sia esplosa proprio qui. In qualche modo, quel che è accaduto supera l'orrore dell'attentato che nel luglio di due anni fa provocò la morte di 37 studiosi alauiti, rinchiusi a Sivas in un albergo poi dato alle fiamme.

Allora la follia di pochi integralisti si rivolgeva contro Aziz Nesim, traduttore in turco dei «Versetti Satanici» di Salman Rushdie. Oggi siamo a una persecuzione di massa. I quartieri abusivi di Zubejde, Gazi ed Esentepe sono luoghi in cui l'élite sarà magari composta da impiegati, ma a una maggioranza di diseredati può risultare ancora più invisa. Lo scontro si è materializzato qui, eppure il suo significato già si allarga. Siamo al primo atto di un confronto che metterà le sterminate plebi di Turchia, quelle che in Maometto hanno concentrato rabbie e speranze, di fronte a una minoranza più evoluta, meno confessionale. E adesso, anche esasperata.

Esasperata al punto da organizzare rivolte di piazza per spingere il governo a una scelta decisiva: quella di impugnare la scimitarra contro le zone più oscure del fondamentalismo. In una Turchia che è appena entrata nell'Europa doganale, che dell'Europa militare fa parte da anni, rischia di riprodursi un clima algerino.

Non ce n'eravamo accorti, forse, ma le statistiche dicono che dal 12 settembre di due anni fa, data dell'ultimo colpo di Stato, in Turchia i conflitti politici o religiosi hanno portato alla morte di almeno 5 mila persone.

Giuseppe Zaccaria

Agenti in assetto antiguerriglia sigillano interi quartieri
La Ciller: stavamo entrando in Europa, non rovinate tutto

Immagini di Istanbul sotto assedio
Poliziotti e militari bloccano interi quartieri
Nella zone del coprifuoco la gente può sfamarsi solo con i viveri distribuiti dalle forze dell'ordine
In alto un'auto incendiata
(FOTO ANSA-REUTER)

Lancia δ vi apre nuove strade.

Ci sono molte ragioni per preferire una Lancia Delta. La sua linea equilibrata ed elegante, le sue brillanti prestazioni, la possibilità di scegliere fra diverse motorizzazioni e allestimenti. **E una ricca dotazione di serie** che comprende, tra l'altro: ❑ air-bag lato guida ❑ cinture di sicurezza con pretensionatore ❑ idroguida ❑ chiusura centralizzata porte e portellone ❑ alzacristalli elettrici anteriori ❑ cristalli atermici ❑ pneumatici maggiorati. Se non vi sembra ancora abbastanza, i Concessionari Lancia-Autobianchi aggiungono due finanziamenti a condizioni eccezionali. È un'opportunità unica. Non perdetela.

20 milioni in 24 mesi a tasso 0%.
Oppure in 36 mesi a tasso 6%.

TAN 0% - TAEG 1,2% - Rata L.833.334 per 24 mesi - Spese apertura pratica L.250.000.
TAN 0% - TAEG 7,05% - Rata L.608.980 per 36 mesi - Spese apertura pratica L.250.000.
L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge. SAVA

A partire da L.24.150.000. Escluso I.P.T.E.T.

PATTO CHIARO
UN CONTRATTO SENZA OMBRA DI DUBBIO

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 marzo 1995.

TOP TEN UOMO E DONNA

CERVO

ESPLORATORE AZZURRO

(...continua)

PIAZZA PALEOCAPA 2
TEL. 54 46 97 - 561 34 35

Ancora raid degli ultrà islamici contro le donne: quattro morti

Algeri, nona vittima italiana

Tecnico rapito 8 mesi fa e ucciso

Algeri: il palazzo dove abitavano le famiglie dei poliziotti distrutto da una bomba

Il veronese Ferruccio Franchini lavorava per un'impresa di costruzioni di Faenza La sua auto era stata trovata abbandonata

ALGERI. Era stato rapito il luglio scorso a Ghardaia, seicento chilometri da Algeri e da allora non si erano più avute notizie. Ieri l'annuncio delle autorità algerine: Ferruccio Franchini, il capocantiere di 49 anni, originario di Verona, era stato ucciso subito dopo la scomparsa. Nel darne la notizia all'ambasciata d'Italia ad Algeri, le autorità hanno detto che il cadavere del tecnico (probabilmente rapito nella zona desertica attorno a Ghardaia) è stato ritrovato.

Per il rapimento e l'uccisione di Franchini sono state arrestate quattro persone. L'auto del rapito era stata ritrovata abbandonata il 3 luglio a Oued Kebsh, una località a metà strada tra Ghardaia e il vicino centro petrolifero di Hassi-R'Mel, dove il tecnico italiano lavorava per conto della «Bentini», un'impresa di costruzioni di Faenza. Nonostante le ricerche subito avviate dalle forze di sicurezza algerine, da allora non si erano più avute notizie di Franchini e con il passare del tempo era cresciuto l'allarme per la sorte del tecnico italiano. Con la conferma ufficiale della sua uccisione, salgono a nove le vittime italiane dell'ondata di violenza in Algeria: il 7 luglio '94, sette marinai erano stati sgozzati a bordo del mercantile «Lucina» nel porto di Djendjen, mentre il 18 ottobre l'ingegnere Mauro Dell'Angelo era stato ugualmente sgozzato a Khenchela.

La campagna lanciata dagli estremisti algerini per ottenere la scarcerazione delle simpatizzanti del movimento continua a mietere vittime fra le donne. Ieri ne sono state assassinate tre, tutte di Reghaia, località a Est della capitale. Insieme a una delle donne è stato ucciso anche il marito. Dopo i giornalisti, gli intellettuali, gli uomini delle forze dell'ordine e gli stranieri, gli estremisti algerini hanno inserito fra i loro obiettivi le donne, in modo particolare le mogli dei militari e degli agenti di polizia, ma anche le studentesse.

I servizi segreti algerini hanno precisato che Halima Toumi (29 anni) e Hafida Boguera (25 anni), entrambe disoccupate, ieri sono state uccise a colpi d'arma da fuoco da «terroristi» che, intorno alle 3 hanno fatto irruzione nell'abitazione di una delle due donne. Le stesse fonti hanno inoltre precisato che anche le altre due vittime, Hocine Mahfoud (45 anni, disoccupato) e la moglie Zineb (39 anni), sono state uccise a colpi d'arma da fuoco all'interno della loro casa.

Sempre a Reghaia, all'alba di domenica, erano state ammazzate due sorelle, Karima e Amel Guedjali (21 e 18 anni, la minore fidanzata a un poliziotto). Due giorni fa un commando aveva sgozzato prelevandola da scuola la studentessa Fatima Ghodbane, di 15 anni. Mentre nella provincia di Blida, un'altra donna, Yamina Amrani 40enne, incinta), era stata uccisa sabato sera.

Attentato, invece, per il presidente della federazione calcistica algerina, Lardi 60enne, in carica da appena una settimana: l'uomo è rimasto gravemente ferito. Ne ha dato notizia ieri il quotidiano algerino *La Tribune*, precisando che Brik, in viaggio domenica da Ain Berda, sua città natale, a Orano, è stato costretto a fermare la sua automobile davanti a una barricata innalzata dai terroristi in mezzo alla strada. Appena sceso, Brik è stato colpito da numerosi proiettili al collo e alla spalla. Nonostante la gravità delle condizioni, i medici confidano di poterlo salvare. Brik è stato nominato presidente della federcalcio algerina qualche settimana dopo l'assassinio del suo predecessore, Rachid Harraigue, ucciso il 21 gennaio scorso nel piccolo centro di Algeri. E in ottobre, a Bordj Menaiel, 40 chilometri ad est della capitale algerina, era caduto sotto i colpi degli integralisti islamici anche Ali Tahanouti, presidente del club calcistico «Sporting youth».

Minacce invece di morte ai diplomatici algerini a Londra se l'ambasciata non cesserà la pubblicazione di un bollettino d'informazione. La lettera è pervenuta alla sede della missione diplomatica algerina a Londra: in inglese, firmata da Abu Omar a nome «della comunità algerina in Europa», intima la sospensione della diffusione di *Algeria News*, distribuita alle ambasciate, agli uomini d'affari e agli studenti. Lo ha scritto ieri il quotidiano arabo *Al Hayat*. **[e. st.]**

Castro in trionfo alla Confindustria francese

Castro al Louvre davanti alla Gioconda con l'ex ministro della Cultura Jack Lang

Fidel: perché vesto in blu

E Balladur critica Mitterrand

PARIGI. «Ho sempre indossato la tuta verde oliva non perché sono un militarista, ma solo per comodità. Il problema della divisa si è posto poco prima della mia partenza per Copenaghen. I miei collaboratori mi hanno consigliato di indossare un abito civile, soprattutto per non mettere in imbarazzo la regina Margareth. Ho trovato all'Avana un vestito già confezionato che mi stesse bene è stato impossibile. Allora l'ho dovuto ordinare ad un sarto che l'ha cucito in 24 ore. Da quando mi sono presentato al vertice senza la tuta verde oliva la mia vita è cambiata. Tutti gli alberghi che ho in Europa mi regalano vestiti e indumenti di ogni genere. Oggi ho un abito olandese (blu), una camicia (celestina) e una cravatta la fiorellini giallo-blu francesi». Così, a Parigi, Fidel Castro ha spiegato alla platea della Confindustria francese, che l'ha accolto con un applauso, i segreti del suo abito blu dell'altro giorno.

Ma la visita di Fidel ha provocato in Francia non poche polemiche. Il primo ministro e candidato alle prossime elezioni presidenziali, Edouard Balladur, non incontrerà, a differenza di quanto ha fatto l'altro ieri il presidente François Mitterrand, il presidente cubano, a Parigi in invito dell'Unesco. Il portavoce di Balladur, Nicolas Sarkozy, ha manifestato le proprie riserve per la visita del leader comunista, affermando che è proibito in politica . Anche il candidato delle sinistre alle presidenziali, l'ex segretario del partito socialista Lionel Jospin, ha criticato la visita del «líder máximo», qualificandolo, in aperta contrapposizione a quanto dichiarato ieri da Danielle Mitterrand, come un «dittatore». Anche la figlia di Castro ha criticato la moglie di Mitterrand: «Mio padre è peggio di un dittatore, è un tiranno».

Ieri mattina Fidel ha visitato Les Invalides e la tomba di Napoleone. Accompagnato da collaboratrice munita di guida Michelin e circondato da imponente servizio di sicurezza, il «líder máximo» è stato accolto dal generale Maurice Schmitt. Nel pomeriggio la visita al Louvre, in compagnia dell'ex ministro della Cultura Jack Lang, e alla torre Eiffel. Entusiasta per l'accoglienza ricevuta, Castro ha deciso di fermarsi a Parigi un giorno in più. Da Washington è arrivata una lettera ammonitrice: gli Usa avvertono i potenziali investitori francesi a Cuba di acquistare nell'isola beni che appartenevano a cittadini americani prima della rivoluzione castrista comporta molti rischi. **[e. st.]**

LA GUERRA DEL PESCE

Liberi il capitano e i 25 uomini del peschereccio sequestrato

Il Canada cede all'Europa

Intervento a Strasburgo della Bonino

STRASBURGO
DAL NOSTRO

può morire per una sogliola? Sì. Lo dice il ministro degli Esteri spagnolo Javier Solana, e lo dice la storia lontana e recente della pesca, che ha visto numerosi conflitti, anche tra Paesi europei, con morti e feriti. Così, ai tre colpi di cannone che una nave da guerra canadese ha sparato giovedì contro il peschereccio spagnolo «Estai», prima di sequestrare battello ed equipaggio, potrebbero seguirne altri. Sembra, intanto, che ieri sera siano stati liberati il capitano e i suoi 25 uomini e che il loro rientro in Spagna possa avvenire in qualsiasi momento.

Madrid ha inviato al largo di Terranova un'unità da guerra per proteggere i 17 pescherecci che in questi giorni incrociano in quelle pericolose acque. E Solana aveva dichiarato ieri al Parlamento europeo che al comandante era stato dato «ordine di ricorrere a qualsiasi misura», compreso il confronto armato.

Colpevole di tutto, per modo di dire, è l'ippoglosso, pesce da noi noto come «sogliola atlantica». Il sapore non è un granché, ma i banchi di surgelati ne sono pieni, e comunque il povero pesce viene catturato a tonnellate ogni anno da portoghesi e soprattutto spagnoli, proprio al largo della penisola canadese di Terranova. In acque internazionali, certo. Lunedì il ministro degli Esteri canadese Jean Oullet, parlando ad Ottawa ai Comuni, aveva auspicato una soluzione per «vie diplomatiche», dicendosi convinto che «gli europei si renderanno conto che quello che è in gioco è la conservazione della specie, e che la nostra posizione non è irrazionale».

Ma secondo Emma Bonino, commissario europeo responsabile della pesca, il ministro «nasconde la propria ingordigia dietro il pretesto della conservazione degli stock di pesce». In realtà, proprio in base a valutazioni ambientali, l'Unione europea aveva già deciso di ridurre drasticamente le catture di «ippoglosso»: dalle 80 mila tonnellate del '93 si è scesi alle 44 mila del '94, per arrivare poi ad accettare un tetto massimo di 18 mila tonnellate la sogliola atlantica per il '95. In una recente riunione del Nafo, l'organizzazione di pesca dell'Atlantico del Nord, il Canada è invece auto-aumentato la quota di pesca pescabile, ed alle proteste dell'Unione europea ha risposto con il sequestro dell'«Estai». Un'azione «piratesca e illegale», secondo la Bonino.

E dunque? E dunque il Commissario italiano, assieme al britannico Leon Brittan, responsabile della politica commerciale dell'Ue, aveva lanciato un ultimatum al Canada: rilasciate peschereccio ed equipaggio condizioni entro le nove mattino di oggi, altrimenti...

Altrimenti? Chissà, i due non avevano voluto rispondere, ma a Bruxelles si sono studiate rappresaglie commerciali. Mentre è stato Solanas che, a Strasburgo, minacciato di peggio: «Il comandante della nave spagnola ha avuto ordine di raggiungere qualsiasi livello di reazione» in caso di confronto diretto con le navi canadesi. Intanto, il governo di Madrid ha ristabilito l'obbligo del visto per i canadesi che vogliano visitare la Spagna, formalità che era stata abolita nel 1959. E mentre l'Ue ha già annullato un paio di incontri euro-canadesi, un deputato britannico al Parlamento europeo ha avuto il buon gusto di chiedere «un alto prezzo» per l'appoggio che Londra sta dando a Madrid.

Fabio Squillante

I cittadini Ue potranno possedere case in Slovenia

Lubiana fa sapere a Roma «Basta parlare di esuli»

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Lubiana vuole rispettare l'impegno preso con l'Unione europea, modificando la propria costituzione in modo che i cittadini dei Quindici possano acquistare beni immobili in Slovenia. Roma spera di mettere un'ipoteca sulle case che un tempo appartennero agli italiani d'Istria, può scordarsele. Lo ha fatto capire bene ieri il ministro degli Esteri sloveno Zoran Thaler che, in visita al Parlamento europeo, ha rifiutato senza mezzi termini l'idea italiana: una commissione mista per stabilire quali di quelle proprietà sono ancora disponibili. «Questo è compito nostro», ha detto, «il problema degli esuli è già stato risolto con i trattati bilaterali. Non c'è alcuna base per rispondere alla richiesta italiana». Thaler ha confermato l'intenzione di «adottare la legislazione dell'Ue per quanto riguarda i diritti di proprietà», ed ha aggiunto che i colloqui «con gli amici italiani continueranno fruttuosi. Ma vogliamo che ci si focalizzi sul punto che è molto marginale». E se l'Italia dovesse continuare a battere sul tasto degli esuli? «Allora le discussioni continueranno anche in futuro».

Solo una settimana fa il ministro degli Esteri Susanna Agnelli ha tolto il veto all'avvio dei negoziati di associazione della Slovenia all'Ue. Ma in quell'occasione aveva precisato che, a seconda dei risultati del negoziato con Lubiana, «il governo si riserva piena libertà di decisione prima di approvare definitivamente l'accordo di associazione». Thaler ha detto di sapere che Roma «può tornare alla vecchia posizione» ma, ha concluso, «cerca di tenere basse le attese. Sono state già fatte troppe promesse agli esuli». **[f. sq.]**

CHI CI SENTE POCO HA DIRITTO A MOLTO.

ALL'AMPLIFON.

Chi ci sente poco ha diritto a un'attenzione tutta particolare. Per questo abbiamo studiato nuovi servizi e opportunità, che si possono richiedere in tutte le 190 filiali e i 2000 centri acustici Amplifon.

APPARECCHIO PROVA
CHI INTENDE ACQUISTARE IL SUO PRIMO APPARECCHIO ACUSTICO, PUÒ AVERLO IN PROVA GRATUITA, PER UN MESE, A CASA PROPRIA.

SODDISFATTO O RIMBORSATO
VENGONO RISPETTATE I GIÀ CLIENTI CHE RINNOVANO IL PROPRIO APPARECCHIO LO ENTRO 30 GIORNI NON SI DICHIARANO SODDISFATTI.

PAGAMENTO PERSONALIZZATO
SI STUDIANO PER LORO FORMULE DI PAGAMENTO RATEALE FINO A 12 MESI SENZA CAMBIALI E SENZA ANTICIPO.

PRONTO INTERVENTO
IN CASO DI GUASTO, CHIAMANDO L'AMPLIFON, AVRÀ IL PRONTO INTERVENTO DI UN TECNICO.

APPARECCHIO SOSTITUTIVO
SE UNA RIPARAZIONE RICHIEDE OLTRE 3 GIORNI LAVORATIVI, LE VIENE GRATIS UN APPARECCHIO SOSTITUTIVO STANDARD PER IL TEMPO NECESSARIO.

SCOPRI I NUOVI SERVIZI NELLE FILIALI AMPLIFON DI TORINO

VIA SAN TOMMASO 24
CORSO PESCHIERA 163
CORSO G. AGNELLI 74
CORSO VERCELLI 141

SULL'ELENCO TELEFONICO, ALLA VOCE 'AMPLIFON', GLI INDIRIZZI DELLE FILIALI DI:
ALBA, ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, BIELLA, CASALE MONFERRATO, CUNEO, IVREA, NOVARA, PINEROLO
RIVOLI, VERBANIA, VERCELLI, GENOVA, SAMPIERDARENA, ALBENGA, LA SPEZIA, SANREMO, SAVONA.

amplifon DIRITTO ALL'UDITO.

Aut. Min. San. N. 14580

Udine: ha portato l'uomo a morire a casa, ma i giudici vogliono accusarlo di omicidio colposo

«Rapisce» per amore l'amico malato di Aids

UDINE. Ha ubbidito alla supplica di un malato terminale: «Quando sarò veramente arrivato alla fine, portami via di qui, voglio morire a casa». E lui potrà dire che si è comportato da più che semplice amico, che ha rispettato le ultime volontà. Sabato è entrato in nosocomio qualificandosi come assistente sociale, è arrivato in reparto, ha caricato il poveretto sulla carrozzella e via, dritti a casa. Giusto in tempo per vederlo morire nel suo letto. Consumato dall'Aids. Di questa imperscrutabile storia di affetti resta il mero risvolto giudiziario: c'è una persona che, per questa fuga dall'ospedale e dalla vita, potrebbe rispondere di omicidio colposo e sottrazione di incapace.

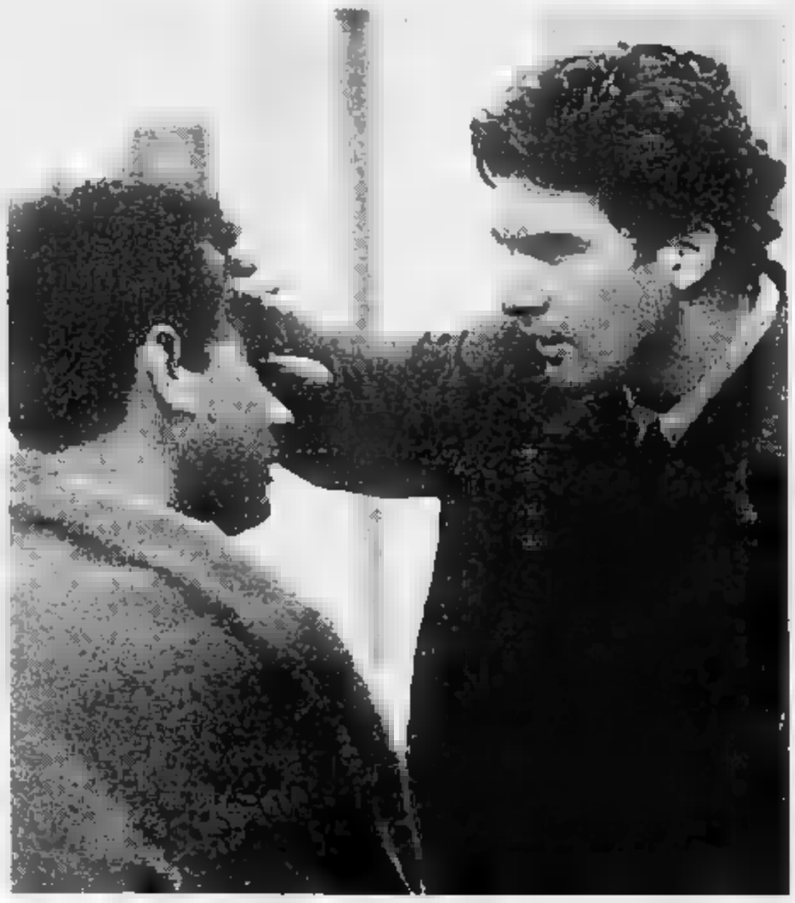
E' il caso dei quarantenni udinesi Fabrizio M., sieropositivo, e Andrea Magrini, l'uomo che l'ha portato a morire nella sua abitazione di via Carducci dov'era ad attenderlo la madre. «Siamo di fronte a un caso limite nella delicata materia dei diritti e delle volontà espresse o manifeste del paziente terminale», ha dichiarato il presidente della Commissione di Bioetica di Udine, Francesco Cavallo. E è storia che sembra ricalcata dal canovaccio di «Philadelphia», il celebre film in cui un avvocato gay, impersonato da Tom Hanks, dopo aver contratto il virus ed essere stato licenziato dallo studio dove lavorava, ingaggia una disperata battaglia legale e contro la malattia, che si conclude con la vittoria e la morte. Al fianco del protagonista, c'è sempre l'amico.

Come quella dei due udinesi è una vicenda che solleva questioni etiche e tocca la sensibilità generale. Magrini è rientrato a Udine dopo aver lavorato molti anni in una casa di assistenza ai malati di Aids a Long Beach. Ha agito sabato perché quello era il giorno in cui il «Centro di riferimento oncologico» (Cro) di Aviano lavora a organico ridotto e attenua la vigilanza. «E' stato lui a convincermi a portarlo via», ha affermato Magrini. Certo non può averglielo detto di recente: da giorni il malato era cieco e, pare, semiparalizzato. Anzi, a detta dei sanitari, l'ultimo trattamento chemioterapico lo aveva ucciso, di fatto, incapace di intendere e di volere. «Non è vero. Prima di uscire ci siamo fermati anche a bere un caffè al bar dell'ospedale», ha risposto Magrini. «Se n'è andato senza il nostro permesso», ha detto un portavoce dell'ospedale. «Segnalerò l'ospedale per aver praticato e dovere tutte le terapie del caso», ha precisato l'amico.

Comunque, sono stati avvertiti i carabinieri e, quando lunedì si è avuta notizia del decesso di Fabrizio M., il pm di Pordenone, Eugenio Pergola, ha scritto il nome di Magrini sul fascicolo dell'indagine che dovrà accertare «se la fuga dal Cro possa avere o meno accelerato la morte del paziente».

Ma altri interrogativi intaccano, per la prima volta, la sfera dei diritti e delle volontà manel caso di Aviano la magistratura si rivelì elemento: Magrini è legato alla possibilità di dimostrare «che il ruolo accanto all'amico era sostitutivo, dal punto di vista affettivo e delle cure, di quello della famiglia». «Me l'ha chiesto lui - si è difesa l'interessato -: arrivati a casa, ho cucinato per lui, poi me ne sono andato. Lunedì ho saputo che l'avevo perduto per sempre».

Michele Metoni



A destra, una scena del film «Philadelphia»; a sinistra, il ministro Guzzanti e a destra un prelievo di sangue

UN BATTITO DELLA PRIVACY

ROMA

Se il cittadino è d'accordo nessuno può sottoporlo ad un test di sieropositività al virus dell'Aids. E questo vale per i pazienti come per i medici e gli infermieri, per chi deve sottoporsi ad un intervento chirurgico e per i detenuti, per le partorienti e per i neonati oppure per chi appartiene ad una categoria a rischio. Il ministro della Sanità Elio Guzzanti è stato categorico: non si può eseguire indagini cliniche di questo genere senza l'esplicito consenso dell'interessato. E' una precisazione che arriva mentre l'emozione e la paura per il caso del chirurgo diventato sieropositivo dopo essersi tagliato un dito mentre operava un malato di Aids non si sono ancora spente. E segue di poche ore l'esposto presentato dalla Lega Italiana per la lotta all'Aids nei confronti tre medici torinesi che avrebbero sottoposto i loro pazienti a test anti-Hiv in modo sistematico e senza consenso.

Da almeno quattro anni il test di sieropositività per gli operatori dei servizi pubblici oscilla come un pendolo fra necessità opposte: da una parte la tutela della salute di chi teme di essere infettato, dall'altra il diritto alla riservatezza di chi non vuole affidare ad una cartella clinica o alla memoria di un computer gli aspetti più intimi della propria vita. Da un verdetto di sieropositività alla discriminazione, si dice, il passo continua ad essere molto breve. Due diritti conflittuali? La questione resta aperta e il pendolo, c'è da giurarci, non ha ancora trovato il punto d'equilibrio.

A spingerlo verso la tutela dei terzi, nell'ottobre 1990, è stato un decreto legge (n. 276 del 4/10/90) che definiva obbligatorio il test anti-Hiv per chi desiderava arruolarsi nell'Esercito, nei servizi di Polizia e nel Corpo dei Vigili Urbani. Ma la Commissione Nazionale per la Lotta all'Aids, invitata ad esprimersi, non aveva avuto esitazioni: il test sarebbe inutile sul piano scientifico e discriminatorio sul piano morale e pratico. E soprattutto pericoloso: a causa del «periodo finestra», non identificabile dagli esami attuali, un referto di negatività potrebbe diffondere false certezze.

Il gennaio 1992 alcuni parlamentari socialisti hanno proposto di modificare l'articolo 5 della legge 135 del 1990 che garantisce l'anonimato ai sieropositivi. Ma l'allora ministro della sanità De Lorenzo aveva tagliato corto: la riservatezza e l'anonimato previsti dalla legge non sono in discussione.

Poi, come un sasso nello stagno, è arrivata la sentenza della Corte Costituzionale (2 giugno '94) che dichiarava obbligatorio il test per chi lavora in una struttura sanitaria. Pena il licenziamento. A sollevare la questione era stato il pretore del lavoro di Padova, chiamato a giudicare il ricorso di un'infermiera che per aver rifiutato il test era stata sospesa dall'impiego. La Commissione Anti Aids, investita della questione dall'allora ministro della Sanità Raffaele Costa, aveva rifiutato le conclusioni della Corte. «Tutte le ricerche raccolte finora confermano che il rischio di contagio di cui parla la Corte non esiste».

E oggi Guzzanti aggiunge: «Il rischio d'infezione per incidente professionale è molto basso, solo il 2 per mille delle infezioni hanno questa origine. E l'Italia, con i suoi casi finora accertati, non fa eccezione. Una sistematica ricerca di anticorpi anti-Hiv su tutti i pazienti di ogni tipo di intervento sarebbe ingiustificata sul piano scientifico e inutilmente costosa».

Bruno Ghibaudi

Ha organizzato la fuga dall'ospedale fingendo di essere un assistente sociale

«Ho ubbidito alla supplica di Fabrizio: non voleva rimanere in corsia Potevo negarglielo?»

«Non si può imporre il test»

Il ministro: neanche a chi lavora nella sanità

«Sciopero» dei detenuti

ROMA. Tre giorni di «sciopero» nelle carceri italiane. Il 15, 16 e 17 aprile i detenuti rifiuteranno il cibo e si asterranno dal lavoro. Una protesta per chiedere condizioni più umane, un indulto di tre anni, processi più rapidi, abolizione della carcerazione preventiva. Una realtà drammatica illustrata da una ricerca dell'istituto Placido Martini: «Carcere e condizione umana: due termini inconciliabili?». Le carceri scoppiano - 54.098 detenuti per una capienza di 35.536 posti -, la piaga dell'Aids è sempre più presente - gli affetti da Hiv sono quasi tremila -, la disperazione e le condizioni estreme spingono sempre più detenuti a scegliere la libertà della morte. I suicidi sono aumentati: 29 nel '91, 47 nel '92, 61 nel '93. **(m. c.)**

Per protesta

Figli e circa Denunciati 140 genitori

LUCCA. Nel settembre del 1993 davanti alle scuole medie ed elementari di un paesino della Garfagnana un folto gruppo di genitori organizzò un «sit-in» di protesta, impedendo a chiunque l'accesso alle aule. La risposta della procura circondariale di Lucca è arrivata soltanto ieri, lenta ma precisa e severa: tutta la popolazione, esclusi i vecchi, bambini e «single» a giudizio. Davanti al pretore di Castelnuovo Maurizio Ermellini il prossimo 5 luglio dovranno comparire 140 imputati. Sono padri, madri ed eventuali tutori che, vietando ai bambini di andare a scuola, hanno commesso il reato di «violazione dell'obbligo dell'istruzione scolastica dei minori». I promotori ed esecutori del «sit-in», circa una quarantina, sono inoltre accusati di interruzione di pubblico servizio, una colpa che prevede la reclusione fino ad un anno. Ai fautori della «forca» collettiva toccherà invece soltanto una multa.

I rivoltosi finiti nel mirino della magistratura sono gli abitanti di Vagli, suggestivo centro lucchese che le carte turistiche ripropongono a scadenze decennali, quando dalle acque di un lago artificiale, periodicamente prosciugato, riemerge un'antica chiesetta. Per il resto il paese langue nella lenta, inesorabile emorragia emigratoria, comune destino delle zone montane. Per questo il provveditore agli studi di Lucca aveva deciso di sopprimere a Vagli la prima classe della sezione staccata della scuola media «Vacchiacchi» di Castelnuovo. Troppo poche le iscrizioni. La decisione spiacque però alle famiglie residenti i quali, in segno di protesta, tennero a casa tutti gli alunni. Aderirono anche i genitori dei bambini delle elementari, consapevoli di una prospettiva alquanto infelice. Tra Vagli e Castelnuovo ci sono 40 chilometri di distanza, da coprire senza bus o treni locali. E in inverno, a Vagli, c'è la neve. Il paese decise la mobilitazione. Dal 15 settembre al 13 ottobre le aule delle scuole rimasero deserte.

Il «sit-in» durò due giorni, il tempo necessario ai carabinieri di identificare tutti i responsabili. Quindi la denuncia depositata in procura ha seguito il suo iter, ma è il processo che coinvolge l'intero paese ad annuncia come una buffa nota stonata. La protesta, il ricorso al Tar ed una deroga al ministero della Pubblica Istruzione per le zone montane hanno infatti costretto il Provveditore a desistere. La sezione staccata della prima media è tuttora operante, segno tangibile delle sacrosante ragioni dei contestatori. Perfino il parroco, don Francesco Cognoni, l'appoggiò senza riserve: «La chiusura della media era un'aberrazione, ed ora è assurdo processare le famiglie che hanno solo voluto difendere il diritto allo studio».

Donatella Bartolini

L'agguato ieri sera: potrebbe essere la risposta all'omicidio del nipote di Contorno

La mafia riapre la guerra a Palermo

Uccisi padre e figlio, appartenevano a una cosca storica

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La mafia torna a sparare a Palermo: padre e figlio, Giuseppe e Salvatore Di Peri, 46 e 22 anni, membri di un'antica famiglia della mafia, vincente ma decimata, sono stati uccisi ieri sera, nella loro auto, nelle campagne di Villabate, grosso paese della cintura palermitana. Portati in ospedale, sono spirati quasi subito. Può essere la risposta all'uccisione, la mattina di giovedì 2 marzo, di Marcello Grado e del suo amico e vicino di casa Luigi Vullo, di 23 e 22 anni, massacrati a colpi di pistola, sotto casa, a Palermo.

Il padre di Marcello, Gaetano Grado, e cugino del pentito Totuccio Contorno, attualmente sotto processo con altri quattro complici proprio per aver tentato di assassinare Giuseppe Di Peri. Dieci anni fa ad Acate, in provincia di Ragusa, dove si era trasferito per sottrarsi agli spietati colpi di chi l'aveva condannato a morte, l'uomo ieri sera l'aveva scampata per poco. E il 16 aprile '92 era sfuggito a un altro agguato, stavolta nel cuore della borgata agrumaria palermitana di Ciaculli, passata alla storia per fatti e misfatti di Cosa Nostra.

Stava percorrendo via Massimo Montagna, a ridosso di una delle colline da cui si guarda la Conca d'Oro, e ancora una volta gli spararono addosso. Furono rinviati a giudizio per quest'altro agguato sempre i Grado (ancora Gaetano con il cugino Salvatore) e alcuni loro amici.

Giuseppe Di Peri era stato abbastanza riservato con gli inquirenti, temendo forse di esporsi troppo di più con gli irriducibili persecutori suoi e della sua famiglia, indicata da Tommaso Buscetta come fedelissima a Luciano Liggio prima e molto dopo, ma pure ai fratelli Michele e Salvatore Greco, considerati i «padrini» di Ciaculli e delle altre borgate agrumarie palermitane, miniere di voti per la dc. Ai Grado gli inquirenti erano risaliti grazie all'intercettazione di una telefonata di Giuseppe Di Peri, che commerciava fiori prodotti in serra ad Acate, e venduti poi a Palermo. Quanto basta, insomma, per concludere che il destino di Giuseppe Di Peri era segnato e che in qualche modo lo fosse per l'innocente figlio, Giuseppe, la cui unica colpa è stata quella di nascere in una famiglia di mafia.

Due le date che hanno segnato i Di Peri agli annali della Commissione parlamentare antimafia, e alle sanguinose cronache sui massacri delle cosche. Il 28 giugno 1963 contro la casa di Serafino Di Peri (zio e prozio delle vittime di ieri) fu lanciata a tutta velocità una «Giulietta» imbottita di tritolo, ma nell'esplosione perse la vita un panettiere che non c'entrava niente, Giuseppe Trovato. Due giorni dopo la «prova generale» vi fu la strage di Ciaculli: un'altra «Giulietta» piena di esplosivo fu abbandonata in un uliveto dei Di Peri. Furono chiamate le forze di polizia e per l'inavvertenza di uno dei militari accorsi che aprì il cofano dell'auto avvenne l'esplosione. Furono dilaniati sette tutori dell'ordine. Seguirono indignazione e misure d'emergenza nonché l'istituzione della prima commissione parlamentare antimafia che per anni si dilungò in lavori più o meno inconcludenti, inceppata dai veti incrociati degli esponenti dc che accusavano i componenti del pci e del psi di voler strumentalizzare e fare «processi sommari».

Il luogo dell'agguato di ieri sera a Palermo contro i Di Peri

L'altra data importante che riguarda i Di Peri è il 10 agosto 1982, un mese prima il delitto Dalla Chiesa. Quel giorno furono uccisi Salvatore e Pietro Di Peri. Il primo era padre e nonno delle vittime di ieri. Una mano maschile avvertì il quotidiano L'Ora che a quel punto «l'operazione Dalla Chiesa» era quasi conclusa. Un fratello di Salvatore Di Peri, Giovanni, era stato a sua volta abbattuto l'anno prima, nella strage del Natale '81, che fece tre morti a Bagheria.

Antonio Ravidà

Dieci arresti, l'accusa è truffa e frode fiscale

Blitz a Aosta, in manette militari e carabinieri

AOSTA. Il vice questore Franco Borgo, l'ex comandante della stazione carabinieri di Aosta Antonio Somma e il maresciallo della Scuola militare alpina Pasquale Ferraro sono stati arrestati ieri con altre sette persone a seguito di un'inchiesta sulle cooperative militari delle quali erano presidenti. Al centro delle indagini quarantadue alloggi destinati a militari dell'esercito, carabinieri e agenti di polizia. Un'inchiesta aperta due anni fa, ieri mattina i militari della guardia di finanza di Aosta hanno notificato i provvedimenti del sostituto procuratore David Monti. Ordine di custodia cautelare anche per gli imprenditori Carlo Borello, Piero Speranza e Giovanni Bolognino, il direttore lavori Ennio Florio, l'intermediario Antonio Lafragola, il geometra Pier Carlo Caldera e Francesco Schittino. Per loro, Somma, Borgo e Ferraro, le accuse sono: truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode fiscale e bancarotta fraudolenta in concorso. Francesco Schittino (in carcere a Torino per delitti di mafia, è stato indicato da alcuni pentiti come esponente del clan dei corleonesi) dovrà rispondere di usura. Infine Speranza, Bolognino e Caldera sono accusati di violazione alla legge 943 dell'86: avrebbero assunto subappalti senza permesso e adoperato manodopera non in regola. Secondo l'accusa, per ottenere i finanziamenti, sarebbero state emesse fatture che attestavano pagamenti di lavori mai eseguiti. Inoltre società dichiarate in fallimento avrebbero comunque percepito finanziamenti. Parallela a questa, una storia di usura: secondo gli inquirenti Schittino e Speranza finanziavano con prestiti a usura le società in difficoltà o in cambio gestivano i cantieri.

(a. t.)

Le due vittime stavano andando a registrare una puntata di «Ok, il prezzo è giusto»

Non avrebbero rispettato un semaforo: accusati di disastro e omicidio colposo

Scontro fra treni, macchinisti nei guai

Guidavano il «merci» finito contro il Roma-Milano

Il macchinista dell'espresso
Sopra, due immagini [illegible] disastro

Oltre 30 le persone rimaste ferite

CITTA' DELLA [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Doveva essere la giornata più importante della loro vita: mamma e tre figlie, di Latera, in provincia di Viterbo, [illegible] salite ieri [illegible] intorno alla mezzanotte sul treno per Milano che le avrebbe portate a uno studio televisivo della Fininvest. Erano state selezionate, [illegible] Linda di 48 anni e la primogenita Assunta di 28 anni, con le sue sorelle, per registrare una puntata di «Ok, il prezzo è giusto». E avevano scelto il treno perché lo giudicavano il mezzo più sicuro.

Ma proprio il treno le ha tradite. Nemmeno dieci minuti dopo che erano salite in carrozza, alla stazione di Orvieto, un urto terribile. L'espresso Roma-Milano, all'altezza di Città della Pieve si è incuneato dentro [illegible] treno merci che non ha rispettato la precedenza. Il locomotore e i primi sette vagoni sono schizzati fuori dai binari. E la carrozza dove erano le quattro donne s'è parzialmente accartocciata. Per madre e figlia non c'è stato nulla da fare. Ma sono rimasti feriti almeno in 30. Tre sono in prognosi riservata. [illegible] più grave di tutti è [illegible] cittadina greca, Zanela Mauriki, in rianimazione.

La dinamica dell'incidente, a 12 ore dai fatti, appare abbastanza chiara. Il merci, carico di enormi tubi [illegible] acciaio, s'è immesso sul binario dove era in arrivo il treno passeggeri. I macchinisti Alberto Messi e Roberto Croce, romani, entrambi di 34 anni - fermati in serata per ordine del pm Paolo Micheli, [illegible] Orvieto, con l'accusa di disastro ferroviario e [illegible] plurimo colposo -, non hanno rispettato i segnali. Prima un giallo che ordinava di rallentare. Poi un rosso, 100 metri prima dello scambio, che imponeva lo stop.

L'espresso, che aveva lasciato la linea direttissima in vista di Chiusi, è piombato sui merci in pieno incrocio. Ed è stata una carambola impazzita. Il primo locomotore ha urtato da dietro il secondo, che è schizzato via. Intanto i carri scoperti funzionavano da trampolino. La motrice dell'espresso si è impennata e dopo essersi alzata in [illegible] è piombata pesantemente nella scarpata. I primi sei vagoni l'hanno seguita nella corsa e sono quelli [illegible] hanno risentito meno dell'urto. Merito dello spazio aperto. Ma il settimo no, s'è fermato di traverso ed è andato contro l'ostacolo.

«Ero proprio lì, nella carrozza numero 15 - racconta [illegible] cuccettista Salvatore Cargiano - quando prima s'è spenta [illegible] luce, poi ho sentito che il treno finiva fuori dai binari. Sono finito a terra lungo il corridoio. Quando mi sono rialzato, ho visto tanti feriti e tanto sangue».

Per fortuna, [illegible] si può dire nella disgrazia, il treno passeggeri non era a pieno carico. Potevano restare coinvolte 1300 persone. [illegible] invece erano pochi. Qualche centinaio al massimo. Lo racconta anche Davide Pacolli, 27 anni, di Caserta, che tornava [illegible] Milano dove lavora: «Nel mio scompartimento eravamo solo in tre. Così abbiamo avuto tutto lo spazio per uscire».

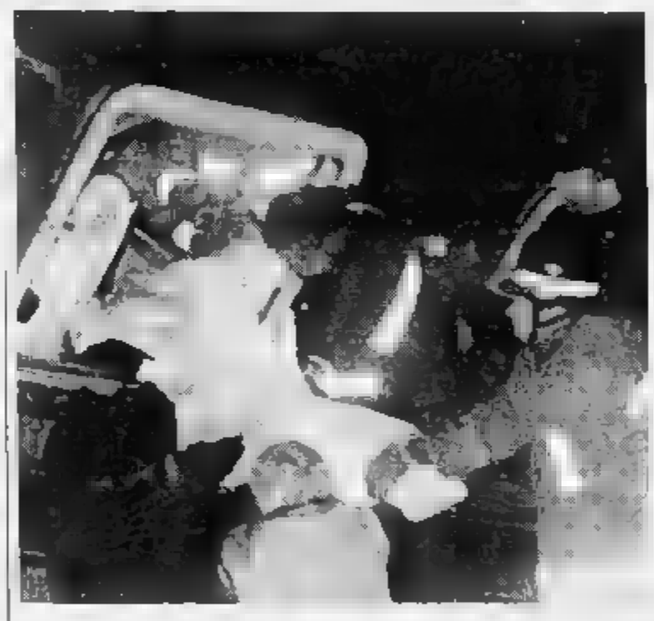
Naturalmente la paura è stata tanta. «Ho visto la morte in faccia - dice il capotreno, Paolo De Angelis - quando sono rimasto bloccato nel mio compartimento. Vedevo le pareti traballare. Si muovevano e avevo paura di restare schiacciato. I vetri sono andati [illegible] frantumi. Io ero imprigionato con [illegible] braccia. [illegible] mio collega Emiliano Colautti, che ora è ricoverato a Perugia, invece aveva le gambe bloccate. E' riuscito ad arrivare a un cellulare e ha dato l'allarme».

I soccorsi sono arrivati tempestivamente. Si sono contate almeno 50 ambulanze. Tantissimi i vigili del fuoco, gli operai delle ferrovie, i carabinieri e gli agenti [illegible] polizia. Alle quattro del mattino era tutto finito.

Ora non resta che aspettare gli esiti dell'indagine giudiziaria. [illegible] pm Micheli ha dato incarico [illegible] periti di analizzare le «scatole nere» dei due locomotori per accertare velocità e durata della frenata. Ha chiesto anche una perizia sul sistema frenante di entrambe le motrici. I conducenti dei merci, infatti, per giustificare la loro presenza sul binario dell'espresso hanno ammesso di aver visto il segnale rosso - che peraltro era a soli cento metri dall'incrocio - ma hanno anche spiegato di non essere riusciti a fermare il loro convoglio per un'avaria ai freni. La polizia ferroviaria, che indaga sul caso, non è granché convinta di questa spiegazione. Comunque si controllerà anche questo. E [illegible] tanto s'è già appurato che non esistevano sistemi di sicurezza in automatico. Tutto è affidato alla prontezza e al rispetto delle regole da parte dei macchinisti.

E si fanno sentire anche i sindacati. Il Comu, che raggruppa i macchinisti più arrabbiati, sostiene che la colpa è tutta dell'azienda: «Anche questa volta, - sostiene il leader Ezio Galloni - come a San Benedetto del Tronto un mese fa, si tratta di errori compiuti in piena notte. Sono le ore in cui il mestiere [illegible] macchinista diventa più pericoloso. Ma siccome mancano 1500 macchinisti in organico, [illegible] questo periodo lo straordinario è [illegible] piaga dilagante, faremo un esposto per segnalare al magistrato il [illegible] schio». Critica anche la Cgil: «Le [illegible] vere sono da ricercare nella perversa combinazione tra l'incentivazione individuale, che è assai spregiudicata, e la scarsa attenzione alle necessità formative e qualitative dei macchinisti».

Francesco Grignetti



I vigili [illegible] fuoco estraggono un ferito da una carrozza sventrata

«Io, eroe per caso: così ho soccorso 40 feriti»

«Li ho portati in casa Ho coordinato gli aiuti. Ma ora chi mi pagherà la mega-bolletta?»

UN MODESTO [illegible]MARESTANO

CITTA' DELLA PIEVE DIVENTARE eroi per caso; racconta il film con Dustin Hoffman. A Mario Giometti è capitato veramente. A mezzanotte di lunedì, mentre il buio della campagna umbra si popolava di urla e di lamenti, intorno [illegible] treno deragliato si muoveva lui, 60 anni ben portati, parlata toscana, occhio giovialo. Giometti abita in una villetta bifamiliare lungo la ferrovia. L'altra notte era a letto quando ha sentito il boato. Da quel momento, insieme al figlio, tecnico radiologo all'ospedale, s'è armato di lampade e non s'è più fermato un attimo.

«Ma che dovevo fare? Tirarmi indietro? - racconta lui, schermendosi - ero a letto e ho pensato: oddio, [illegible] terremoto. C'è stato prima uno stridio terribile. Poi un tonfo fortissimo. Ho guardato verso mia moglie e le ho detto: sarà un terremoto del nono grado, qui viene giù pure la nostra bella casetta. Mi sono sentito perso. Poi però la casa non crollava. Allora abbiamo aperto la finestra. E qui sotto c'erano i treni uno sopra l'altro. Le luci si sono presto spente. E nel buio si sentivano solo i feriti».

Qui sotto: ci saranno meno di trenta metri tra la casa e il deragliamento. I Giometti si sono attaccati al telefono per dare l'allarme. Poi, rivestiti alla meglio, sono corsi a dare soccorso. [illegible] sentiamo la voce del signor Mario: «Ho acceso tutte le luci di casa nostra, e mentre mia moglie li accoglieva sulla porta, [illegible] iniziato a fare la spola con i bi[illegible]. Ne avrò portati su una quarantina. Devo una mano a chi non ce la faceva. Li incoraggiavo. Erano tutti pieni di sangue. [illegible] lamentavano. E io gli dicevo: che vuol che sia, tu cammini con i [illegible] piedi, pensa a quelli che stanno là dentro. E, perché si capiva subito che c'era chi stava peggio. C'[illegible] un vagone spaccato a metà. Un altro accartocciato [illegible] testa. [illegible] sentivano gli urli.

«Intanto - continua Giometti - sono arrivati i soccorsi. Sono stati veloci. In meno di venti minuti è arrivata la prima ambulanza, i carabinieri e i vigili del fuoco. Sono arrivati anche i ferrovieri chiamati dal mio vicino di [illegible] Cesaretti, che [illegible] lavora a Roma, ma era il capostazione di Città della Pieve prima che chiudessero la stazione. Poi è arrivata la troupe di Canale 5 che mi voleva fare un'intervista, ma io li ho mandati a quel paese perché c'era ancora gente da aiutare».

Lo spontaneo soccorritore, però, quando [illegible] arrivati gli aiuti ufficiali, non s'è fermato e ho dato una mano come potevo «Ho preso una bacinella - spiega Giometti -, [illegible] ho versato l'alcol che avevo in casa, tre boccette, [illegible] degli asciugamani ho messo tutto a disposizione dei feriti. Poi ho detto: là c'è il telefono. E questa un po' mi preoccupa, perché mi [illegible] tanto che la prossima bolletta costerà milioni. Hanno chiamato tutti le loro famiglie. E che potevo fare? Impedirlo? Non sia mai detto che Giometti si rifiuta. Hanno chiamato mezza Italia. E c'è anche chi ha chiamato la Polonia, chi la Germania. Un poverino ha chiamato Sarajevo. [illegible] ha fatto una gran pena. Ma come? Scappa dalla guerra di Jugoslavia e viene qui a rischiare la pelle? Comunque... Speriamo che qualcuno mi rimborsi le telefonate. I carabinieri qualcosa hanno promesso. Vedremo».

A quel punto, casa Giometti si trasforma nella base dei soccorsi. «Hanno depositato qui davanti centinaia di valigie. Poi le hanno portate via i carabinieri. E lo scrivo: chi non trova il bagaglio deve chiedere alla stazione di Chiusi. Sulla strada, intanto, sono arrivati i pullman delle ferrovie. Si [illegible] formati dei gruppi. Chi andava [illegible] Arezzo, chi a Siena. La maggior parte erano toscani. Molti li hanno portato a Chiusi dove potevano prendere un treno per andare a Milano».

Che cosa si ricorda di quei momenti? «Non saprei, c'era una grande confusione - conclude Giometti -, si faceva tutto di corsa, per portarli fuori dal [illegible]. Però [illegible] dimenticherò mai le figlie della signora [illegible] ta. Le avevo portate a mia moglie. Si disperavano. Dicevano: no, di [illegible] ci interessa, c'è nostra madre là dentro. E io: ma adesso andate in bagno, lavatevi, sedetevi, ci pensano i vigili del fuoco. Quelle però se lo [illegible] che la madre e la sorella erano morte. Continuavano a piangere e a urlare. E noi proprio non sapevamo che cosa fare».

[fra. gri.]

Palermo: nessuno dei 143 passeggeri è rimasto ferito. I tecnici: colpa della pista viscida di pioggia

Guasto al carrello, atterraggio di terrore

Punta Raisi: l'aereo proveniente da Milano è finito fuori pista

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Attimi [illegible] terrore [illegible] stati vissuti ieri mattina alle 10,40 nell'aeroporto di Punta Raisi durante l'atterraggio dell'MD 80 Alitalia partito [illegible] Milano alle 7,35 [illegible] proveniente a Palermo dopo una sosta a Roma-Fiumicino. A causa della pista bagnata dalla pioggia, che [illegible] stata battente per alcune ore, durante il rullaggio in curva il jet [illegible] uscito dalla pista e uno dei ruotini si è interrato nel prato. C'è s[illegible] un forte scossone e i 143 passeggeri hanno temuto il peggio. C'è stato chi [illegible] urlato. Tutto comunque è tornato presto alla normalità e l'equipaggio ha potuto assicurare ai passeggeri che non era accaduto niente di grave. Il comandante Capitoli ha comunicato al microfono che tutto era «ok» e a quel punto qualcuno ha persino applaudito. Molto rumore hanno fatto i 40 studenti del «convitto nazionale» provenienti [illegible] [illegible] gita scolastica a Budapest e quasi tutti attesi dai familiari nel settore riservato agli arrivi.

L'Alitalia ha ben presto riportato l'accaduto nei limiti obiettivi, precisando che l'aeromobile «Città di Lucca», giunto a Palermo con il volo AZ-3702, aveva già completato la fase di atterraggio [illegible] [illegible] uscito di poco dalla pista dirigendosi verso il prato che la costeggia dove, infine, è rimasto inclinato sul lato destro a pochissima distanza dalla piazzuola di sosta. Nell'immediatezza del fatto la compagnia di bandiera ha anche smentito una notizia che [illegible] circolata [illegible] primo momento secondo la quale il carrello aveva perso una delle ruote e pertanto sarebbe stata sfiorata la tragedia.

L'aeroporto di Palermo, Punta Raisi

I passeggeri hanno trovato conforto nella presenza dei mezzi di soccorso confluiti subito vicino all'MD-80 mentre minuti di spavento vi sono stati anche per quanti attendevano i passeggeri all'interno dell'aerostazione. Qualcuno dei passeggeri appena ha raggiunto il settore arrivi ha confermato la versione ufficiale, riferendo di aver avvertito soltanto [illegible] «scossone» e affermando che l'atterraggio era stato perfetto. Sono successivamente cominciate le verifiche tecniche per l'esatta ricostruzione dell'incidente. Una delle ipotesi è che durante la manovra di avvicinamento alla piazzuola [illegible] sosta il fondopista reso viscido dalla pioggia possa aver fatto slittare [illegible] pure di pochissimo il jet che, dato [illegible] poso, si è interrato. E' anche, tuttavia, possibile un sia pur lieve errore che potrebbe aver fatto prendere la curva un po' troppo stretta.

[a. r.]

Dodici morti e 7 dispersi è il bilancio dell'ondata di maltempo in Sicilia

«L'alluvione? Colpa del cemento»

Nel Catanese è polemica: troppe edificazioni

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo la paura e i morti, è arrivato il momento dei bilanci e delle polemiche. Giarre. Il Comune più colpito dall'alluvione che lunedì [illegible] ha travolto uomini e [illegible] nella fascia jonica che va da Acireale a Fiumefreddo, ha istituito per oggi il lutto cittadino: quattro delle [illegible] vittime [illegible] della zona; tre sono state travolte dall'acqua mentre si trovavano in pieno centro. L'ultimo corpo è stato recuperato ieri mattina: è quello di un ragazzo di 18 anni, Giuseppe Sapienza, che si trovava in auto con il padre quando sono stati inghiottiti da una voragine. Il corpo del padre era stato ritrovato ancora dentro l'auto; quello del figlio è stato rinvenuto vicino al [illegible] re.

Il Comune ha istituito un numero verde per segnalare danni e richieste di soccorso, dopo una lunga riunione con i vertici della Protezione civile. Allo stato, si registrano danni per decine di miliardi: negozi e capannoni allagati, [illegible] danneggiate, strade invase da frane, l'argo, detriti. Le grandi arterie di comunicazione, [illegible] stradale sia ferroviaria, sono state riaperte; ma per molte strade secondarie si lavora ancora. In molte zone [illegible] Giarre [illegible] ancora la luce e l'acqua. Sei famiglie hanno dovuto abbandonare le proprie case perché pericolanti.

Anche ad Acireale si fa la conta dei danni. [illegible] zona dove sono morte [illegible] due anziane donne, affogate nell'acqua che aveva invaso le loro abitazioni, [illegible] si è continuato a spalare la massa di grandine che in alcuni punti ha raggiunto i 70 centimetri. Quaranta i senzatetto.

Adesso, però, sono scoppiate le polemiche. Alcuni deputati progressisti hanno presentato un'interrogazione con la quale chiedono al governo di riconoscere lo stato di calamità. Lo stesso è avvenuto alla Regione. Le associazioni ambientaliste, e anche il sindaco di Giarre Giuseppe Toscano, se la prendono con la «scementificazione dissennata del territorio».

In alto mare, intanto, [illegible] continuano a [illegible] i naufraghi della «Pelhunter», il cargo greco che nelle stesse ore dell'alluvione è affondato. 140 miglia a Sud-Est di Catania. Sono tre soltanto i marinai scampati alla morte. Cinque cadaveri sono stati trasportati in elicottero alla base di Fontanarossa. All'appello mancano ancora [illegible] marinai.

Il comandante della nave, Ignatis Panajotis, uno dei tre superstiti, è ricoverato al «Garibaldi» di Catania: «Non capisco come sia potuto accadere - dice -: la nave era stata recentemente ispezionata, sia in Grecia sia al porto di partenza. Era tutto in ordine. Il mare era molto brutto, però era nelle [illegible] stesse condizioni al momento della nostra partenza dalla Spagna. La nave si è rovesciata. E quando ci siamo calati in [illegible], una scialuppa [illegible] rotta, l'altra [illegible] era capovolta».

Fabio Albanese

Grobbelaar, Segers e Fashanu hanno preso soldi per aggiustare i risultati di alcune partite

Match truccati, 2 assi in cella Il calcio inglese sotto choc

Il mito dei «reds»

Grobbelaar col Liverpool vinse tre coppe Campioni

Era il portiere del Liverpool, nell'84, quando all'Olimpico la Roma perse la coppa Campioni. E l'anno dopo, quando nell'inferno di Bruxelles la Juve trovò il più amaro dei trofei. «Lascerò il calcio - disse Bruce Grobbelaar, il giorno dopo quella tragedia - all'Heysel ho visto scene indimenticabili. E non potrò mai più divertirmi». Gli credettero tutti. Per un momento, il personaggio sembrava trasformato, colpito da improvvisa umanità.

Un'illusione. Grobbelaar il «moralista», ora ha toccato il fondo, è finito nella vergogna. Destino maledetto, per i portieri inglesi. Prima di lui, era successo a Peter Shilton, erede del leggendario Gordon Banks e primatista in nazionale 125 presenze, fare i conti Scotland Yard: rovinato, a 44 anni, debiti, donne e cavalli.

Grobbelaar nasconde, dietro quei baffi da capitano di ventura, una storia da «globetrotter» internazionale. Nato a Durban, in Sud Africa, cresciuto in Canada, nazionale dello Zimbabwe. A 17 anni, Bruce va a fare il militare tra i mercenari dell'esercito rhodesiano: ammazza per sopravvivere e mangia insetti, mentre dà la caccia ai terroristi nella boscaglia. Dopo quell'esperienza, il resto della vita deve essergli sembrato simpaticamente in discesa. E l'ha affrontata (quasi) sempre ridendo.

Grobbelaar diventa portiere del Liverpool, che in quel momento domina le scene europee, nel 1981, a 24 anni. Lascerà i «reds» (con 13 vittorie, tra le quali 3 coppe Campioni) soltanto nell'estate '94, per andare al Southampton. Erede di un mito come Ray Clemence, diventa uno dei più grandi numeri uno d'Inghilterra. Ed anche il più originale. Un saltimbanco. Ricco di classe quanto di eccessi. I tifosi gli danno soprannome: il clown.

Joe Fagan, il suo primo allenatore, non lo sopporta: «E' pazzo. Ogni volta spogliatoio prende due palloni e si diverte a sgonfiarli, poi ride a crepapelle, come un pagliaccio. Non si concentra, non dà fiducia ai compagni». I tifosi, all'inizio, gli tirano le monetine, da uno o due penny. A lui, strafottente: «Che bello, ne faccio collezione. Raccolgo sei sterline ogni anno». Ha due idoli, Woody Allen e Jerry Lewis. E tra una follia e l'altra, anche Grobbelaar diventa un idolo. Una stella di Anfield Road, acclamato, al di sopra di ogni sospetto. E le sue prestazioni, fino al periodo «incriminato», sono tutte di eccellente livello.

Tra i giocatori coinvolti (indirettamente) dallo scandalo inglese troviamo un altro personaggio pittoresco. E' John Fashanu, anni, attaccante del Wimbledon. Per è finito in carcere sua fidanzata, Melissa Kassimatis. Fashanu non ha in repertorio eccezionali imprese sportive, ma è diventato ugualmente popolare ai tifosi italiani, da quando lo ha preso di mira la feroce della Gialappa's Band. Il gruppo dissacrante che mette in evidenza ogni settimana le sfaccettature ridicole del calcio, ha chiamato per un anno intero «mitico» il coloured del Wimbledon, immortalandolo in una lunga serie di errori. Solo, davanti alla porta, palla fuori. Broccaggine mazzetto? [p. b.]

LONDRA
DAL CORRISPONDENTE

Anche il calcio inglese ha il suo «annus horribilis». Sospettati di truccato partite di campionato, tre noti giocatori stati arrestati ieri dalla polizia: il portiere Bruce Grobbelaar, per dei anni 37 anni una simpatica, eccentrica e imprevedibile macchietta nella porta del Liverpool e dall'inizio di questa stagione in forza al Southampton; un secondo portiere, l'olandese Hans Segers, 33 anni, da stagioni nelle file del Wimbledon ed ex del Nottingham Forest del Psv Eindhoven; l'attaccante di colore John Fashanu, 31 anni due presenze nazionale inglese, passato l'anno scorso dal Wimbledon all'Aston Villa e star non solo del campionato ma anche un gioco televisivo - «I gladiatori» - di grande . In una serie di incursioni coordinate, nelle prime ore del mattino, la polizia ha arrestato per il «totonero» anche altre due persone: la fidanzata di Fashanu, Melissa Kassamapsi, e un uomo d'affari malese, Heng Suan Lim.

Gli arresti, ultimo scioccante episodio una stagione calcistica già ricca di gravi fatti, fanno seguito ad accuse di corruzione contro Grobbelaar lanciato nel novembre scorso dal suo socio d'affari Chris Vincent e pubblicate dal più venduto giornale inglese, il Sun. Il portiere, originario dello Zimbabwe per la cui nazionale ha giocato anche in un mondiale, noto al pubblico italiano per la finta delle «gambe a spaghetto tremulo» con cui disorientò i rigoristi della nella finale Coppa Campioni del 1984, aveva fermamente negato di avere ricevuto denaro da sindacato scommettitori asiatici per far perdere al Liverpool, l'anno scorso, una partita il Newcastle che avrebbe fruttato 8 disonesti miliardi.

Di fatto i rossi furono sconfitti per 3-0. E nonostante visto acrobazie Grobbelaar i tre gol, visti in moviola con il senno di poi, appaiono perlomeno discutibili. Vincent aveva parlato un pagamento di 40 mila sterline, un centinaio di milioni di lire, aveva fornito videoregistrazione fatta di nascosto, in cui si vedeva Grobbelaar ricevere dallo stesso Vincent un pacchetto di banconote. Lo aveva anche accusato di perdere ogni due settimane una «fissa» di duemila sterline (cinque milioni di lire) come pagamento anticipato per un'altra partita truccata alla fine della stagione.

La replica del portiere era stata una querela contro il Sun. Ma sebbene il Southampton e la nazionale dello Zimbabwe gli abbiano confermato la loro fiducia, facendolo giocare regolarmente, la Football Association e la polizia hanno avviato indagini allargate all'ambiente delle scommesse in Malaysia, Singapore in Thailandia. Il risultato è stata l'azione di ieri. «Stiamo cercando collegamento fra molti fatti», si è limitato a dire l'ispettore Rod Davis, che coordina l'indagine. Ma se un'azione nei confronti di Grobbelaar era nell'aria, gli arresti di Segers e Fashanu hanno colto di sorpresa.

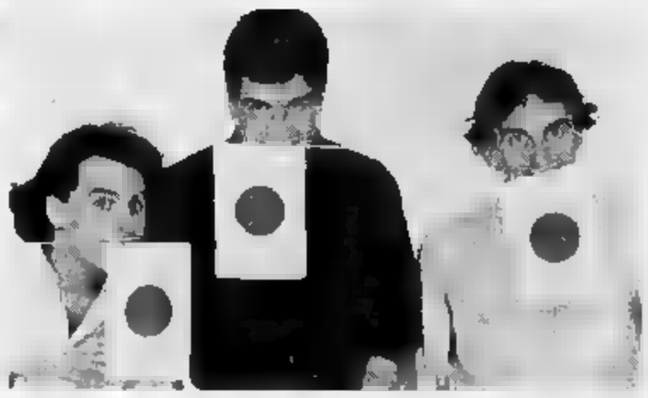
Per ora nessuno commenta; ma è chiaro che, nelle indagini, la polizia ritiene di trovato il bandolo di una matassa più ricca e più aggrovigliata di quanto si credesse. Già ci si domanda se questo scandalo del totonero sia destinato ad assumere le proporzioni di quello che il calcio inglese nel 1963 e che portò alla squalifica a vita dieci giocatori fra cui alcuni nazionali. Ma ci si domanda anche se i cinque arresti di ieri siano l'ultimo «giallo» di una stagione tragica per il calcio inglese.

Ventiquattr'ore prima degli arresti per il totonero un giocatore del Chelsea della nazionale inglese, Dennis Wise, ora condannato a tre mesi di carcere per aggressione a tassista. La prossima settimana, poi, sarà il processo all'asso della nazionale francese Eric Cantona, per quel suo intervento di kung-fu contro un tifoso: la Football Association lo ha già squalificato per otto mesi, il tribunale potrebbe colpirlo più duramente.

E' stato l'anno del ritorno degli hooligans in occasione di Irlanda-Inghilterra e sul campo del Millwall, dopo anni di pace sulle gradinate. Ma anche l'anno della vergogna per George Graham, allenatore dell'Arsenal licenziato per avere intascato tangenti su trasferimenti di giocatori. Davvero un annus horribilis: Elisabetta non ha esclusive.

Fabio Galvano

IL GOLEADOR DI ITALIA 1



A sinistra, la Gialappa's band «complice» di Teocoli

Con i suoi strani gol il centravanti aveva conquistato Teocoli diventando star del programma

Fashanu, l'idolo di «Mai dire gol»

La Gialappa's band: ci sentiamo orfani

TEO Teocoli alias Peo Pericoli è inavvicinabile. Non una parola: né i giornalisti né gli amici-colleghi della Gialappa's band. La «personcina», quel Fashanu che aveva reso famoso in Italia attraverso «Mai dire gol», è costretta dalla giustizia penale a disertare per un po' i campi da gioco. «Vuole restare solo con il suo dolore», spiega il Gialappa's Marco Santin.

Avete provato a contattarlo?

«Sì, tutto inutile. Volevamo dargli la triste notizia, ma con ogni probabilità l'ha già ricevuta».

Voi l'avete conosciuto. Non vi è mai venuto qualche sospetto?

«Una volta ci proposto Manchester-Ipswich. Pensavamo che fossero i biglietti, evidentemente . Scherzi a parte, speriamo tutti che sia bufala. Per noi resta una persona simpaticissima gli facciamo i nostri auguri».

Il Fashanu calciatore l'abbiamo visto in Italia grazie a «Mai dire gol». Dell'uomo che immagine vi siete fatti?

«E' in gamba, molto sveglio. Ha duemila attività oltre al calcio, però non pensavamo che tra queste fossero anche le partite truccate. Noi aspettiamo di rivederlo presto in campo».

«Mai dire gol» proporrà il consueto amarcord dedicato chi esce di scena?

«Beh, non vorremmo portargli sfiga. Dipenderà un po' dagli eventi della settimana e da come evolverà la vicenda. Per non so molto: ne discuteremo, il risultato lo vedrete lunedì. Comunque l'amarcord è riservato agli allenatori. Alla "personcina" dovremo dedicare qualcosa particolare».

E' da molto che non parlavate. Come mito era forse in declino...

«E' bruciato in fretta, come tutte le cose di "Mai dire gol". Ma visto che ci costringe, torniamo sull'argomento. Fashanu è stato peraltro il calciatore straniero di cui abbiamo parlato di più da quando facciamo la trasmissione. Anni fa gli abbiamo dedicato un servizio in tre puntate realizzato Londra avviammo da Peo Pericoli. In occasione di Inter-Aston Villa lo abbiamo visto su un campo gioco italiano, ma non eravamo in onda con il programma».

Come è nato il «mito» di John Fashanu?

«Avevamo alcuni filmati di calcio internazionale con questo centravanti enorme che segnava gol strani. Pericoli ha subito provato un'ammirazione e un amore sinceri per lui. Poi lo stesso Fashanu ha saputo da Gascoigne che in Italia si parlava di lui. Abbiamo dovuto mandargli cassetta "Mai dire gol" perché non ci credeva. A quel punto ha voluto incontrarci».

La vicenda vi ha sconvolti?

«Il, soprattutto pensando a Pericoli. Come l'avrà presa?».

Stefano Mancini

Sopra, Teo Teocoli alias Peo Pericoli nel programma «Mai dire gol». Nella foto grande il portiere Bruce Grobbelaar in alto il centravanti John Fashanu

IN ITALIA

Dini apre al Totoscommesse

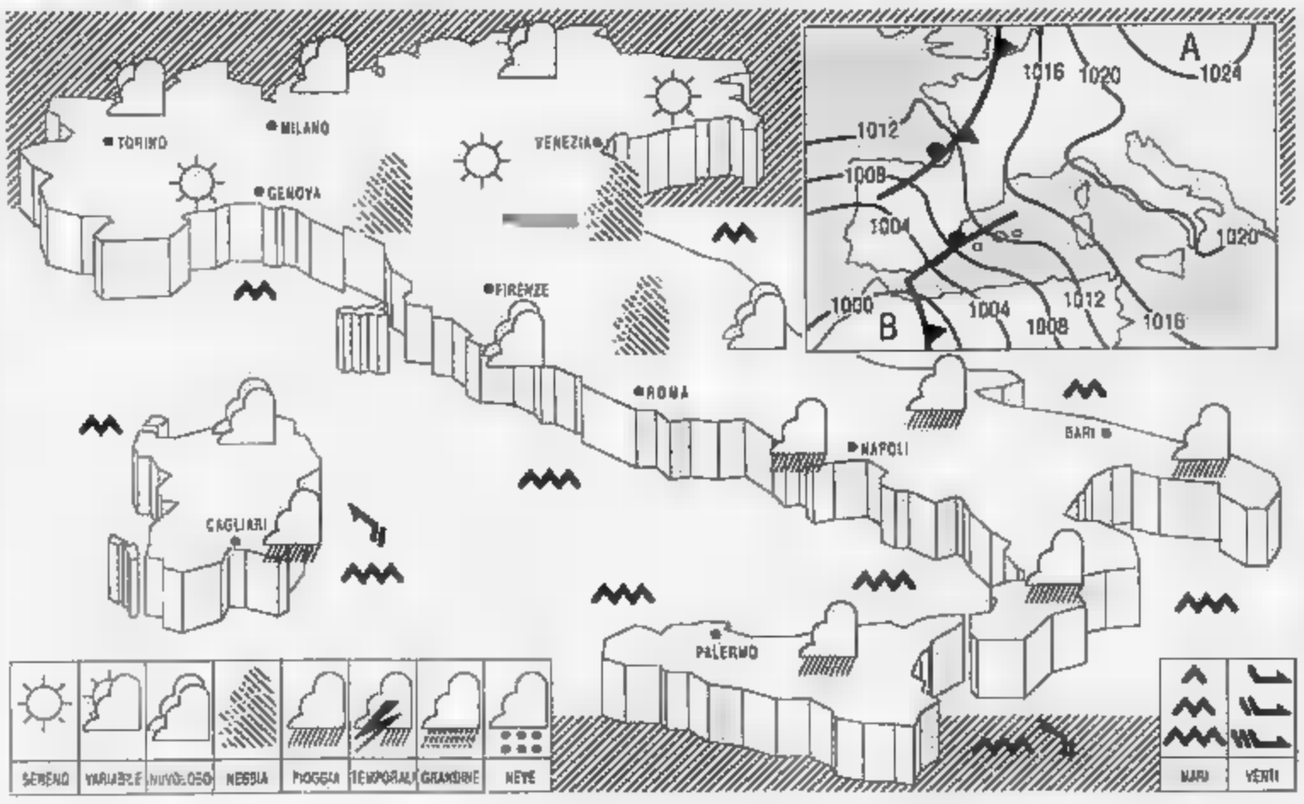
ROMA. Proprio nel giorno dello scandalo scommesse all'inglese, il presidente del Coni Pescante ha ufficializzato richiesta al ministero delle Finanze della concessione all'ente sportivo un Totoscommesse sugli sport. «Abbiamo atteso per mesi una risposta dall'ex ministro Tremonti, ora dal nuovo titolare del ministero delle Finanze Fantozzi abbiamo ricevuto segnali incoraggianti. Lunedì avremo il primo incontro tecnico al ministero. Grazie alla legge di concessione del Totocalcio, il Totoscommesse potrebbe partire in tempi brevi senza un nuovo dispositivo normativo. Il primo anno potremmo già incassare 800-900 miliardi». [a. m.]

Informa sulle vincite

Lotterie: un 144 per giocatori «distratti»

ROMA. Nell'elenco dei vincitori della lotteria di Carnevale pubblicato lunedì su «La Stampa» «spariti» i numeri, quelli che assicuravano ai possessori una vincita da cento milioni. Eccoli: BA 83077 venduto a Lucca; BO 92535 venduto a Roma; P 17616 venduto a Lecce; AT 35149 venduto a Roma; P 54959 venduto a Teramo; AP 92795 venduto a Termoli (Cb).

Ma c'è novità anche per i vincitori delle lotterie distratti. Spesso accade, infatti, che i fortunati possessori del biglietto estratto non si accorgano della vincita restino così nelle casse dello Stato alcuni miliardi di vincite riscosse. Per aiutare i distratti, è stato attivato prontolotterio, servizio telefonico che permette verificare se il proprio biglietto è tra quelli estratti. Il numero da comporre è il 144.844.844. Costo del servizio: lire 1524 + Iva al minuto). [r. ori.]



SITUAZIONE: la circolazione depressionaria, presente al dell'Italia, si sta muovendo lentamente Levante.
sulle regioni settentrionali, su Toscana e Lazio cielo poco nuvoloso; sul resto dell'Italia condizioni nuvolosità variabile, addensamenti sulle regioni del basso versante adriatico. Dalla notte aumento della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali e a miglioramento su quelle meridionali
stazionario.
VENTI: moderati da tutte le regioni, con locali rinforzi Sardegna e Sicilia
MARI: generalmente mossi, con moto ondoso aumento sui mari circostanti le due isole maggiori e lo Jonio.
DOMANI: al Nord e sulla Toscana cielo molto nuvoloso o coperto, precipitazioni sparse, e nevoso sui rilievi alpini anche a quote . Sul resto dell'Italia aumento della nuvolosità; ampie schiarite, a partire dal pomeriggio, sulle regioni settentrionali

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	14	Firenze	6	12	Bari	7	9
Verona	3	12	Pisa	3	14		6	14
Trieste	6	8	Ancona	3	10	Pescara	0	3
Venezia	3	13	Perugia	3	10	S.M. Leuca	7	9
Milano	2	14	Pescara	5	12	R. Calabria	8	18
Torino	1	13	L'Aquila	1	8	Palermo	10	15
Cuneo			Roma Urbe		14	Catania	5	17
Genova	7	15	Roma Ciamp.	5	11	Alghero	4	15
Bologna	4	12	Campobasso	1	5	Cagliari	5	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	13	sereno	Lisbona	12	21	sereno
Atene		10	pioggia	Londra	3	11	nuvoloso
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	15	23	nuvoloso
Berlino	-2	3		Madrid	9	19	variabile
Bruxelles	-1	11	sereno	Montreux		10	variabile
Bucarest	-5	1		Mosca	-11	-4	sereno
Budapest	-2	5		New York	7	22	nuvoloso
Buenos Aires	18	25		Parigi	3	14	variabile
Copenaghen	-2	6	neve	Pechino	3	7	nuvoloso
Dublino		8	nuvoloso	Praga	-8	6	neve
Francoforte	0	12		Rio de Janeiro			
Gerusalemme	10	16	sereno	Sofia	-3	5	nuvoloso
Ginevra	1	10	nuvoloso	Sydney	18	25	sereno
Helsinki	-3	1	sereno	Tokyo	5	13	sereno
Johannesburg		23		Varsavia	-5	2	nuvoloso
	15	29		Vienna	-2	5	nuvoloso

Testimoniano la loro religiosità con l'attività imprenditoriale, sono il motore segreto della nuova destra

AMERICA *i capitalisti di Dio*

Verso la conquista d'un mercato potenziale immenso, pari a un quinto dell'economia Usa

Alle elezioni per la Camera hanno influenzato l'esito in 120 collegi, un quarto del totale

DAL NOSTRO INVIATO

In verità, la parabola accennava soltanto a pani e pesci, ma dai fianchi della Montagna Divina oggi rotolano e si moltiplicano batterie, polli, computer e telefoni. Beati i poveri, insegnava il Maestro. Ma nella nuova Palestina americana il Vangelo rivisitato in business, il Verbo si è incarnato nei consigli d'amministrazione, nei pacchetti azionari e nei profitti, o almeno vogliono farci credere i discepoli. Nel mondo degli affari stanno esplodendo le vocazioni laiche e una nuova generazione di «imprenditori di Gesù» scopre il miracolo di un cristianesimo che coniuga la ricchezza e la fede, il business con la Bibbia.

E' l'ora dei «Christian Capitalists», in America, dell'imprenditore che impugna il Vangelo in una mano e il libro ordini dall'altra per testimoniare la sua fede. Sono spuntati soprattutto nel Sud, in quella cintura della Bibbia che collega Stati e le Carolinas, la Georgia, l'Alabama, il Tennessee e soprattutto il Texas, verso i quali si sta spostando il centro di gravità politico e culturale degli Stati Uniti. Da un garage di Dallas risorge un meccanico squattrinato, tale Norman Miller, che riciclando vecchie batterie d'auto e proclamando il Verbo, crea il più importante fabbrica indipendente di accumulatori, la Interstate. Profitto netto nel 1994: miliardi di lire.

A Nashville, la città della country music, Sam Moore, un piazzista di Bibbie «porta a porta» acquista per quattro soldi una piccola casa editrice locale nel 1990 e la trasforma in una delle più grandi produttrici di libri, video e cassette religiosi, rigorosamente ispirati ai Testi Sacri, compreso il primo manuale per l'educazione sessuale «cristiana». Molte api e niente preservativi. Il cielo, grato, lo premia con profitti dopo le tasse di 410 miliardi di lire. In Georgia, la terra di Martin Luther King, Truett Cathy lancia una catena di friggitorie di pollo che chiude la domenica, per santificare la festa, e contrappunta il suono della cassa con inni gospel e salmi diffusi dagli altoparlanti nei suoi locali. Tra cantici e coscette fritte, ha creato una catena di seicento ristoranti, capace di fare invidia a McDonald's. Ma la comunicazione è la chiave delle società moderne e ai capitalisti di Cristo non poteva sfuggire questa verità ovvia: LifeLine, la prima società telefonica di ispirazione cristiana, è passata da 11 mila a mille abbonati di esistenza, offrendo una teleselezione cristiana per utenti cristiani, qualunque cosa ciò significhi.

Scritta così, sembrerebbe la solita, vecchia storia del «gimmicks» commerciali, delle trovate di marketing fatte per vendere a particolari segmenti di pubblico, come i prodotti organici per i patiti di cibi naturali, o le pellicce sintetiche per le clienti animaliste. Ma non lo è. Questa avanzata di imprenditori della Bibbia è soltanto una mossa astuta dentro l'immenso mercato potenziale del nuovo fondamentalismo religioso americano, un che Wall Street valuta a un trilione di dollari, oltre un milione e mezzo di miliardi di lire, quinto dell'economia americana. E' il motore segreto, è l'elemosiniere fino a ieri invisibile della grande svolta a destra americana. Una svolta avvenuta appunto nel segno della croce.

I miliardari che ho citato, insieme con molti altri, gli ispiratori, gli organizzatori, e soprattutto i finanziatori di quella «Maggioranza Silenziosa» che nel 1994 ha alzato la voce per punire Clinton e il suo partito di «lesbiche, antiteisti, pederasti e abortisti», come vengono battezzati loro i democratici. Truett Cathy, quello dei polli fritti, è tra i maggiori finanziatori e consiglieri di Newt Gingrich, il presidente della Camera. Sam Moore, l'ex piazzista di Bibbie, ha versato 4 miliardi nel 1994 soltanto per identificare e aiutare i candidati minori, quelli delle elezioni locali, che meritassero la qualifica di «cristiani». Aggettivo che tradotto in politica si i anti-abortisti, anti-femministi, anti-statalisti. Complessivamente, i «Christian Capitalists» hanno almeno 40 miliardi nella campagna elettorale del 1994, una somma non trascurabile neppure nell'insaziabile tritasoldi della politica elettorale Usa.

E quando due università americane, la Cornelle e la Akron, hanno deciso di fare ricerche su quello che i soldi «cristiani» avevano comprato, i risultati hanno stupito anche chi aveva visto arrivare da tempo l'onda del fondamentalismo biblico sulla politica americana. Sui 435 seggi in palio per la Camera dei Rappresentanti, si è osservato che la destra cristiana integralista aveva influenzato direttamente l'esito della competizione elettorale in 120 collegi, più di quarto. E 30 deputati, quanti ne necessari per strappare ai democratici il controllo della Camera, erano stati «gli eletti di Dio», i candidati «cristiani» vincenti.

«Abbiamo capito che nessuno salverà la nostra America per noi e che noi dobbiamo scendere in campo per riconquistarla» proclama il profeta delle batterie. E ai miscredenti, ai cinici, a tutti coloro che non capiscono bene quale differenza separi accumulatore cristiano da uno laico e sentono odore di vernice bianca sui sepolcri dell'ipocrisia, vada questo monimento di Philip Zhodiates, specialista di «marketing cristiano»: «Siamo soltanto all'inizio. Il Signore è sceso dalla croce». Per vendere batterie e pollo fritto?

Vittorio Zucconi

Disegno tratto «Illustrator XX»

Norman Miller, «christian capitalist» da miliardi di lire l'anno

DEMAND & FEDE

Dai mercanti del Medioevo ai finanzieri di Wall Street

DOVE passa il confine che divide le «opere pie» dallo sfruttamento della «merce lavoro», il prestito dall'usura, il prudente capitalismo della *Centesimus annus* dalle spericolate scommesse «future» di Leeson a Singapore?

I «mercanti di Prato», nel Medioevo, vissero a cavallo del confine e salvarono l'anima, alla fine della loro esistenza terrena, regalando alla Chiesa una parte di ciò che guadagnato con i loro spregiudicati traffici commerciali. I mercanti di Lucca scoprirono i testi di Lutero e ne trassero la convinzione che il guadagno è segno concreto della grazia divina. I banchieri tedeschi e fiamminghi tenevano al capezzale la Bibbia e il libro dei conti. Le grandi cattedrali dell'America Latina furono costruite l'oro che i conquistadores strapparono agli incas, ai maya e agli aztechi. I mercanti di schiavi erano spesso buoni cattolici, evangelisti, battisti, metodisti, presbiteriani e, secondo le recenti ricerche di uno studioso americano, ebrei. I mercanti di oppio in Cina, durante il secolo, facevano generose donazioni ai missionari protestanti inglesi e ni. Le prime grandi fortune commerciali della Russia moderna furono costruite dai vecchi credenti, vale a dire dai più strenui e inflessibili difensori dell'Ortodossia. E le banche ebraiche di Francoforte erano religiosamente chiuse, per soddisfare le esigenze spirituali dei loro proprietari e clienti, dal tramonto del venerdì all'alba del lunedì.

Il denaro e la fede finiscono sempre col mettersi d'accordo. Agli esempi del passato potremmo aggiungerne altri tratti dal presente. I membri dell'Opus Dei sono industriali, finanzieri, liberi professionisti, e la somma dei loro conti in banca corrisponde probabilmente al bilancio di un piccolo Stato europeo. Arthur Rank, produttore cinematografico e pioniere delle macchine per fotocopie, era un devoto metodista. I mormoni non bevono alcol, caffè, tè, coca cola, ma sono liberi di produrre, commerciare, speculare. Il reverendo americano Pat Robertson, leader di un movimento denominato «Coalizione cristiana», sostiene che il mondo è governato dalla dittatura monetaria delle banche centrali e propone un «anno del giubileo» nel corso del quale tutti i debiti verranno condonati. Ma questo non gli impedisce di stretti rapporti l'ala conservatrice e liberista del partito repubblicano. Qualche anno fa Sir John Marks Templeton, ricco finanziere inglese d'origine americana, ha istituito un premio «for Progress in Religion». L'accostamento fra le due parole - progresso e religione - produce un suono stridente, ma pochi giorni fa filosofo australiano, Paul Davies, ha ricevuto milione di dollari per opere che s'intitolano *La frontiera dell'infinito. Al di là del buco nero*, *Gli ultimi tre minuti. Ultime riflessioni sul destino finale dell'universo*, *Il pensiero di Dio. La base scientifica di un mondo razionale*. Più recentemente giornale americano ha pubblicato la fotografia di agente di Borsa che approfitta dell'ora di colazione per recitare il rosario in una piccola chiesa cattolica accanto a Wall Street. Quante chiese in America e in Sicilia sono state costruite con il denaro dei «padrini»? Quanto denaro «riciclato» ha finanziato conventi e opere religiose?

Esistono bolle, encicliche, proclami e anatemi sulla immoralità del denaro. Ma la voglia di guadagnare non è meno forte della voglia di credere in Dio. Le Chiese - tutte le Chiese - brontolano, aggrottano le ciglia, denunciano il culto di Mammone e del vitello d'oro, predicano la generosità, l'altruismo e la solidarietà. Ma sempre pronte ad allargare la cruna dell'ago e ad accettare, per i peccati commessi, un congruo indennizzo. Come tutto nel mondo anche il paradiso ha prezzo. Come nel Medioevo il denaro della dannazione può essere salvifico e l'oro di Satano diventa, quando entra nel caveau Vaticano, l'obolo di San Pietro.

Sergio Romano

BARNUM

LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

I Cats del Palatrussardi somigliano a Don Lurio

VEDI cosa significa vivere nella provincia dell'Impero: che ti becchi *Cats* 14 anni dopo (un'eternità, per un musical) e te li becchi stanco, un po' rincitrullito e vagamente ridicolo. Una cosa anche un po' triste, a pensarci bene.

Per i meno informati: *Cats* è un musical, l'ha scritto il più famoso di musical del dopoguerra (Andrew Lloyd Webber, quello *Jesus Christ Superstar*, inglese e pure sir), ha debuttato a Londra nel 1981, da allora ha collezionato trionfi un po' dappertutto così adesso depliant possono scrivere «a tutt'oggi è stato visto da più di 40 milioni di persone». Che sono, effettivamente, tantine. Come si diceva per i fans di Elvis: 40 milioni di persone non possono essersi sbagliate. E infatti la scena era che l'amico appena tornato da New York a Londra a un certo punto si illuminava e diceva «e poi sono andato a vedere *Cats*», e da lì era tutto un rosario di viglie, e di «non puoi immaginare», e alla fine tutti si planava nella confortante conclusione che in Italia quelle cose lì non le sappiamo fare». Insomma, un mito.

Adesso un po' effetto vederselo arrivare in Italia, quel mito, e innanzitutto ti fa un po' effetto vedertelo arrivare in un posto che si chiama: Palatrussardi. A me ha sempre colpito quel nome. Perché pensavo succedesse solo in *Topolino* che i ricchi chiamassero le navi Paperonia e le squadre di calcio Rockerentus. Mi sembrava che se non sei un papero ma umano quelle cose lì le lasci perdere. E invece. Palatrussardi. Va bè. Da Broadway al Palatrussardi. Anche foneticamente, dico, fa impressiona un po'. Comunque, *Cats*, il mito, è approdato lì, con gran fanfara dei media e fibrillazione diffusa intellettuali e parrucchiere. L'attesa era tale da giustificare anche le più agghiaccianti iniziative: per fare un caso estremo, un'agenzia viaggi proponeva un pacchetto «weekend a Milano», due notti quattro stelle e biglietto per *Cats*. Weekend a Milano: solo a dirlo fa venire i brividi. Eppure basta presenza di *Cats* per renderlo perfino pensabile, vagamente ragionevole molto vagamente, in verità. Potenza del mito.

Il weekend me lo sono risparmiato, *Cats* no: ci sono andato con la precisa convinzione di divertirmi da matti. Poi quello che ho visto e sentito era una cosa un po' strana, anche imbarazzante. Quel geniaccio di Webber mescola tutto, ma proprio tutto, Puccini il rock Debussy Singing in the rain il blues Cole Porter Rachmaninof La vedova allegra Stravinskij, tutto, dico, ed è l'equivalente sonoro di ciò che vedi in scena, cioè una discarica dove c'è tutto, ma tutto dico, scatole di detersivo vecchie scarpe racchette da tennis senza corde pacchi di biscotti scatole di carne, tutto; e non lo dico per dire che è spazzatura, non è esattamente questo: ma è una discarica, è un allegro buttar via i resti di ciò che hai consumato, è un affascinante inceneritore di splendidi rimasugli. Lo spettacolo del postmoderno, si dovrebbe. Né brutto né bello: semplicemente invecchiato, come se l'avessi già sentita troppe volte, quella musica, anche non l'hai sentita mai. Imbarazzante: non come le coreografie, però.

Le coreografie ti lasciavano secco: il varietà del sabato sera, alla tivù, quello di Don Lurio. Le Carrà, Japino, Heather Parisi, Cuccarini, Marini IP Monroe. Desolante, devo proprio dire. Lo che *prima* lo hanno fatto a Broadway e *poi* alla tivù. Ma non cambia nulla. Desolante. E non importa che loro siano ballerini superselezionati provenienti da dodici nazioni diverse (cfr. dépliant). Desolante.

Poi alcuni siparietti ti lasciano il ricordo di una sapienza teatrale da orologiai infallibili (due gatti su tutti: Gus, il vecchio baritono che adesso trema tutto ma volta faceva impazzire i teatri, e Rum Tum Tugger, felina parodia di Elvis), e un po' di ammirazione la senti per gente che fare uno spettacolo successo usando degli innocenti poemetti di Eliot, in assenza quasi assoluto trama, e con una drammaturgia appoggiata sul nulla. Però alla fine l'impressione è di aver visto in azione una macchina ormai logora, po' sponpata, che va a strappi, e porta in giro una carrozzeria d'altri tempi. Ha poi solo 14 anni, quella macchina. Fa riflettere constatare quanto pesino. Forse aveva ragione, ancora una volta, il vecchio Adorno, il trombone, a dire che i prodotti consumo, nella modernità, hanno destino segnato: diventare tempi brevissimi parodia di Una volta era diverso: in tempi lunghi, diventavano arte. *Le Nozze di Figaro*, ad esempio. Cosa diavolo è cambiato, da allora, per toglierci quella sublime magia?

La musica di Webber è un'allegra discarica con Puccini e Porter

I prodotti di consumo diventano col tempo parodia di se stessi

Alessandro Baricco

POLEMICA. Il libro del suo psichiatra divide i critici: il curatore contro Vassalli

Chi tradisce Campana?

E' guerra sul grande poeta

E' polemica su Dino Campana, il grande poeta che ha lasciato, con i «Canti Orfici», uno dei monumenti della poesia del secolo. Dopo la sua morte in manicomio, lo psichiatra che lo aveva «studiato» pubblicò, nel '38, la «Vita non romanzata di Dino Campana», riproposta dall'editore Fonte alle Grazie. Ma era davvero un libro da ripubblicare? Per Vassalli, biografo di Campana nella «Notte della cometa» (Einaudi), la risposta è no. Tiziano Gianotti, curatore dell'opera, contrattacca

Campana visto da Primo Conti. A sinistra: Sebastiano Vassalli

L'accusa: vampiri sul poeta

LA recensione di *Vita non romanzata* di Dino Campana scritta da Sebastiano Vassalli e apparsa su *Repubblica* di sabato 11 marzo è un raro esempio di disinformazione e di scorrettezza. Vassalli, ogni qualvolta qualcuno, senza citare la sua biografia romanzata di Campana *La notte della cometa*, dedica un lavoro alle vicende del poeta di Marradi, entra in tilt per poi, irrimediabilmente, come un vecchio scarabillo dar vita alle solite canzone e al solito sketch su Campana poeta-vittima. Innanzi tutto, è una vera falsità e un'indegna scorrettezza sostenere che il libro viene proposto ai lettori ingenui come il vero, grande testo per conoscere l'opera e la pazzia del poeta di Marradi». Nella sua introduzione al contrario sostengo: «Il valore dello scritto del Pariani è nel suo essere documento della strenua difesa della poesia da parte di Campana: il discorso della follia, le reticenze e le puntualizzazioni filologiche sul testo dei *Canti Orfici* - la sola giustificazione della mia esistenza - sono tre modi diversi di difendere e conservare il patrimonio del ricordo».

Continuo: «La poesia, il ricordo di essa, è il bene da difendere anche agli sguardi professionali del Pariani. Lo sforzo del poeta è tutto nel cercare di rispondere alle domande dello psichiatra, che teme possa farlo allontanare dal manicomio, senza dire nulla di sé e della sua arte... Usa a questo fine la tattica migliore per dissuadere uno scocciatore: minimizzare ogni cosa al fine di distoglierlo... Le risposte, specie riguardo i punti più scandalosi che pensa possano nuocergli, formano un campionario di reticenze...». Ma Vassalli ha letto l'introduzione? Chi l'ha fatto, come Mario Baudino, sembra aver pienamente inteso il motivo della riproposta. Basti il titolo della recensione: «E il poeta "pazzo" lo psichiatra. *La Stampa*, mercoledì 1 febbraio 1995]. Tutte le precisazioni di Vassalli circa l'atteggiamento di Campana sono quindi presenti nella mia introduzione. E allora? Ma forse Vassalli l'introduzione l'ha letta... Un'altra spiegazione è sostenere che il libro (nella versione originale pubblicata da Vallecchi nel 1938 col titolo *Vita romanzata di Dino Campana scrittore e di Evaristo Boncinelli scultore*) fu pubblicato «per dare aspetto di forma e verità a quella leggenda del "poeta matto" che i letterati fiorentini, Papini e Soffici in testa, avevano costruito sul loro più grande contemporaneo». Ma quali documenti comprovano questo? E qual è l'obiettivo fu quello, perché aggiungere la biografia del Boncinelli, scultore di poca arte che interessava invece lo psichiatra Pariani per motivi professionali. In realtà, Vassalli nell'interpretare i fatti usa la solita ormai collaudata disinvoltura degli autori di biografie romanzate, rivelando l'antipatia dei biografi che non sono romanzieri e dei romanzieri che non sono biografi per i documenti storici. Il testo del Pariani, con i limiti imposti dall'atteggiamento di Campana, resta una testimonianza importante: non solo documento della difesa della sua vita e della sua arte, ma anche documento della lucidità di Campana come filologo della propria opera. Senza la testimonianza del Pariani non avremmo alcun documento sul suo soggiorno nel manicomio di Castel Pulci. E, forse, avremo più invenzioni nella biografie romanzate di Vassalli...

La chiosa finale di Vassalli è sconcertante: «Quanti editori, anche vorranno sporcarsi con il "sangue del fanciullo" di cui si parla nella chiusa dei Canti Orfici, per lucrare pochi spiccioli vendendo infamie e falsità?. Sappiamo che Dino ha lasciato scritto anche di loro: "They were all torn and cover'd with the boy's blood"». Bene. Se c'è qualcuno che ha lucrato su Dino Campana questi è proprio Vassalli con la sua biografia romanzata dove, approfittando dell'ambiguità della formula, non ha esitato a sostenere ipotesi prive di qualsiasi riscontro documentario: Campana è diventato sifilitico, per questo pazzo, infine vittima di elettrochoc nel manicomio di Castel Pulci. Ancora oggi chi stima e rispetta Campana, può fare a meno di esprimere il proprio disgusto per i mediocri romanzieri che ne fanno l'oggetto del proprio vampirismo e delle proprie ridicole identificazioni (e mi auguro per lucro e non per convinzione:-). Aggiungo solo che configurare Campana come vittima della società, lungi dall'aver aiutato a riconsiderare Campana per il «puro artista» ch'è stato, è servito solo ad alimentare una nuova versione del «poeta pazzo», sbattuto in prima pagina come per assecondare gli «astratti furori» del romanziere. ex-avanguardista. Ci avrei quindi Vassalli il solito sketch «Campana vittima»: lui, non ha il diritto.

Tiziano Gianotti

LO SCRITTORE

«Quell'opera è piena di falsi su un prigioniero in ospedale»

SEBASTIANO Vassalli non si scompone: «Quella del curatore mi sembra una difesa d'ufficio. Ma io non me la sono presa con lui, che non mi interessava: tant'è che nemmeno l'ho nominato».

Lui però è furente.

«Ripeto: di lui non mi curo e lo considero irrilevante nella polemica, se non per il fatto di essersi prestato a fare il servo sciocco».

Però avanza critiche ai contenuti del suo articolo».

«Io ho contestato il riproporre ancora quel testo, per di più dimezzato con un'etichetta slogan: "Vita non romanzata"».

Pariani incontrò più volte Campana.

«La vita del poeta scritta da Pariani è desunta da interrogatori. Non è romanzata: è quasi tutta falsa. Basta immaginarsi che cos'era un manicomio negli Anni Venti, dove il regime di coercizione era molto più duro che in carcere. In quel Pariani arrivava ogni tanto con la sua valigetta da Firenze, andava in direzione, si faceva portare in una saletta riservata il mentecatto, un Campana sempre più recalcitrante. Il quale non poteva rifiutare i colloqui: allora non si puniva l'elettroshock, con elettricità allo stato puro».

Dichiarazioni estorte?

«La regola era: mandami su il mentecatto Campana. Quello saliva. Pariani tirava fuori i *Canti orfici* e diceva: eravamo arrivati a pagina 40. In quel contesto chiunque legge in modo intelligente il libro di Pariani può accettare la riproposta: serve a chiarire la teoria della follia inscindibile fra interrogato e interrogante. E Campana eludeva le domande nel modo più diretto e intelligente».

Marco Neirotti

All'asta ieri a Milano

I «prodigi» d'arte di casa Rol

MILANO PANCIUTE *consolles* doratissime, *boiseries* intagliate, trionfi di fiori, ma soprattutto specchierotte in stucco e poi contenitori da Wedgwood, *pot-pourri* a forma di pagoda, tazze da puerpera in *opaline* o *commodes* in legno violetto, nei colori della copiglitura di Strahler. Goccie a goccia, 800 mila qui, 30 milioni là, se ne vanno all'asta, tra mormorii presto domati e lo scorrere rapido dei *porteurs* della Sotheby's (ancora intabarrati nei grembiuli fin de secolo da *lift* di Grand Hôtel alla Proust) i «prodigi» d'arte di Rol: l'uomo-mistero che poteva interagire con la materia, leggere nei libri chiusi, scriverti un messaggio in un taccuino sprofondato nella tua giacca.

Un universo tutto laccato e leccato, al quale un Gallé, che sembra comunque contrastare la sua autorità di vecchio saggio distaccato dal mondo: «Una creatura abitata da forze terribili» come disse Fellini «con occhi luminosi, fermi, da fantascienza. Ciò che fa Rol è talmente meraviglioso che diventa normale». E così, in una certa effervescente normalità, tra trillare di telefonini che non smettono di straforare la voce del battitore, Valentina Cortese che fonde la sala flautata di veli e di volpi come un ectoplasma di *Giulietta degli Spiriti* e gli spintoni imperialisti del cosiddetto gentil sesso, che vuol mettere in luce quello *status symbol* tutto *parvenu* delle paletta d'asta, quasi fossero preziosi *collier* e agitate nervosamente come da carabinieri in frenesia se ne smembrati il mondo incensieri e parafuochi, caffettiere a tortiglioni e ninnoli vezzosi, da Rol caparbiamente voluti e accarezzati con amore: «Anche le cose hanno uno spirito», amava dire.

Disorientati gli antiquari da questi prezzi capricciosi e poco da mercato, cornici (soltanto «in stile Seicento») che arrivano anche ai milioni, il feticismo per il personaggio Rol sostanzialmente contenuto: due milioni per i suoi apparecchi fotografici un po' meno per la Remington. E molti mormorii quando entrano in asta, precauzionalmente fuori catalogo, cimeli con effigie del Duce. Capace di far piovere con un apporto i bottoni della giubba di Napoleone, per la gioia d'un amico, incapace di lucrare a fini personali, Rol adorava soprattutto i cimeli del Bonaparte. Al massimo sapeva localizzare un busto del suo beniamino, sotterrato nei luoghi più impensabili. Ma riusciva anche a scoprire, misteriosamente, quando un pezzo entrava nella casa di collezionista, e insistere per averlo, poiché la sua passione del pezzo unico era più forte della sua leggendaria riservatezza compassata, di vecchio signore sabaudo.

Quasi a contrapporsi a un'altra casa-mito, quella rigorosamente Impero di una non meno misteriosa personalità fiustiana, il Divino Anglista e per molti Innominabile Mario Praz, Rol aveva optato soprattutto per il barocchetto tardo Settecento. Davvero difficile poter ora immaginare che in quelle stanze così egghindate e gonfie di stucchi, di arcadici *papiers peints* e volute rococò, potessero accadere i prodigi più incredibili e sovrumani, le smaterializzazioni tutto sconvolgenti, che attirarono e atterrirono personalità come Benedetto Croce e Fermi, Einstein o il presidente Kennedy, che a Rol fece l'unica visita privata, nel suo viaggio ufficiale in Italia.

Peccato manchino in asta i suoi quadri, cui s'era dedicato negli ultimi anni. Ritratti di rose in via di sfioritura, che gli costavano molta fatica, anche mesi di lavoro. Chissà che tormento, che impazienza, per un essere sovrumano, che in pochi istanti avrebbe potuto realizzare, soltanto agitando un pennello nell'aria, un magnifico Renoir oppure un Picasso.

Marco Vallora

LETTERE AL GIORNALE

Le cifre «luminose» della bancarotta italiana; convivere con la mafia

Camera, su tabellone il debito pubblico

Propongo di riportare ogni giorno, accanto agli altri indici economici (borsa, cambi, futures, eccetera eccetera) anche la cifra aggiornata del debito pubblico.

Tale cifra dovrebbe diventare il più importante indice della nostra politica, perché ci permette di capire se chi ci governa, e tutti coloro che influiscono in modo determinante sul futuro del Paese, ci portano di nuovo verso l'Europa oppure, dissennatamente, preferiscono illuderci con le manovrine ricorrenti mentre, invece, mantengono la rotta verso l'isolamento facendoci rischiare la bancarotta, il caos e la miseria.

Bisognerebbe, poi, cercare di convincere i nostri parlamentari a far sì che la stessa cifra aggiornata, venga riportata in un grande tabellone luminoso all'ingresso di Camera e Senato.

Così tutti ricorderebbero questa ineluttabile realtà, che dovrebbe pesare molto di più in tutte le decisioni che contano.

Prof. Diego Balducci, Roma

Un cancello abusivo dodici anni

Parole parole, tutti scrivono, tutti parlano di Mafia, ma bisogna viverci giorno dopo giorno, gomito a gomito per parlarne!

Vogliamo i fatti e i fatti in un paese del Meridione sono questi: ordinanza del sindaco Antonio Acri, dell'estate 1983: abbattere un cancello abusivo che impedisce ad alcuni cittadini l'accesso alle proprie case.

Ebbene, né vigili urbani, né carabinieri, né nessuno (compreso il prefetto di Cs) in questo paese dell'estremo Sud, ha ottemperato a questa ordinanza di dodici anni fa!

Chi sono in questo caso i mafiosi?

Antonio Mancina, Cosenza

Trapianti, nessuno interpella gli italiani

In merito a quanto scritto dal Sig. Carlo Maffeo - presidente dell'Aitf - e alle affermazioni della senatrice Elisabetta Alberti Casellati, voglio manifestare, a nome di tutti coloro che sono contrari ai trapianti, il senso di penosa tristezza e di ribellione davanti al mancato rispetto della libertà di opinione, grossolano errore politico e sociale.

Chi presiede un organo politico così importante come la commissione di Igiene e sanità del Senato, prima di decidere arbitrariamente intorno a una questione, dovrebbe avere almeno il pudore di interpellare le parti sociali in causa: coloro che sono in attesa di trapianto e i potenziali donatori. Quando mai si sono interpellati gli italiani sulla questione dei trapianti? Nessuno, mai, ha delegato i propri rappresentanti alla Camera e al Senato a decidere questa importante questione e, pertanto, non essendoci stata una risposta consenziente o no sull'argomento, ogni decisione spetta al singolo o chi per esso. «Chi per esso» sono i congiunti della «onorata e rispettabile salma» che hanno il diritto solo loro, non lo *Stato*, di decidere in merito all'espianto. La legge del silenzio assenso, come tutti sappiamo, è una legge ipocrita, che gioca sulla disinformazione dei cittadini, sulla loro mancata prevveggenza, sulla non possibilità di cautelarsi da parte di molti (non tutti possono rivolgersi ad un notaio o sanno di poterlo fare), sulla mancanza o scomparsa di documenti attestanti la propria volontà, sulla incomprensione della questione da parte degli extra comunitari. La nostra Costituzione si esprime con chiarezza sulla libertà di culto religioso con tutti i risvolti etici che comporta.

E al signor Maffeo che ha sentito parlare a una conferenza dell'Aido - Saione dell'Unione Industriale a Torino - (contesto in cui fu proposto di sottrarre ai congiunti la potestà sulla salma, dichiarandola di proprietà dello Stato), vorrei chiedere se sarebbe tranquillo, vivrebbe bene, sapendo di contenere dentro di se l'organo di un consenziente.

E' questo che vuole? Mors tua vita mea? E' questo l'altruismo che chiedete? O non è piuttosto la dittatura dell'espianto coatto? Chi vuole essere consenziente sia. Chi non lo è, ha diritto di essere tutelato, anche attraverso i propri congiunti, nella sua opinione personale.

Franca Bernatti, Torino

LA LETTERA DI O.d.B.

Preg.mo sig. Del Buono, purtroppo, a me pare che molti intellettuali, politici e persone che contano e di buona e seria volontà ecc. vivano un po' al di fuori, poco a contatto con la gente comune e ne sopravvalutino, quindi, la capacità di discernimento, di critica e di comprensione di processi politici complessi perché ancora mancante di una cultura generale umanistica, civile e politica e, quindi, molto più attenta ai interessi concreti spesso egoistici che i demagoghi lodano e stimolano per accalappiare i consensi con messaggi semplicistici subito assimilabili quanto falsi.

Ettore Robbione, Gaiola (Cn)

L'ottusità di quelli che contano

GENTILE signor Robbione, tutto detto così di seguito, senza prendere fiato! A volte l'energia, la voglia di arrivare alla conclusione di un discorso, la sicurezza dei messaggi dei lettori, mi sgomenta, e mi induce a riflettere su quanto stiano declinando le mie forze. Lei mi invia una lettera, anzi due lettere, una delle quali scritta a mano in un certo senso privata anticipa il contenuto dell'altra scritta a macchina, da considerarsi pubblica, per totale di quattro fittissime facciate di carta protocollo. Costretto, per questioni di spazio, a tagliare e a riassumere e non amando tagliare o riassumere gli altri, mi pare che il Ps piuttosto consistente della lettera privata esprima bene le sue opinioni. E, quindi, continuo a trascrivere la sua sconcertezza circa l'ottusità di intellettuali, politici e persone che contano e di buona e seria volontà ecc. nei confronti dei componenti la cosiddetta gente comune.

«Questi non scrivono ai giornali, non si fanno sentire se non in casi estremi e anche qui strumentalizzabili, e sono tanti, troppi, la maggioranza. Sono i figli, nel nostro Paese - da qui l'anomalia (rispetto ad altri Paesi europei) di una cultura di matrice cattolica nella sua parte acritica, sottomessa, ligia al dovere e al potere, rispettosa delle gerarchie, paurosa del nuovo, che ha estremo bisogno di sicurezze che coniuga bene con il sottofondo egoistico ed ipocrita, che aspira alla giustizia più nell'altro mondo che in questo...».

Insomma, gentile signor Robbione, lei trova che, al momento attuale, sbaglino nel nostro sia le elites sia le masse, e propone una vibrante reprimenda per tutti coloro che non siano all'altezza della situazione. «Cosa dire a tutti questi italiani? Io direi loro: svegliu ragazzi, il sogno è finito! Potrà bastare? Ho proprio paura di no, perché si sa che al peggio non vi è mai fine e ammettere di avere sbagliato è sempre duro...».

Oreste del Buono

Non è mito italiano chi non paga le tasse

Da *La Stampa* del 9 marzo apprendo che alla famosa top model Carla Bruni è stato conferito il premio «Donna 1995» in una cerimonia tenutasi nella Galleria Valabrega davanti a centinaia di distinti torinesi, a decine di fotoreporter e ad autorità dell'arte, della cultura e della politica.

Mi pare che sia immorale premiare una persona di nazionalità italiana che ha la residenza a Montecarlo, noto paradiso fiscale (secondo diversi periodici) per decine di connazionali famosi come Pintrangeli, Patrese, Capirossi, Paletti, Cocciante, Barbareschi, Bugno, la Ricciarelli, Ornella Muti, appunto Carla Bruni, ecc.

Se la notizia che la bella indossatrice è residente a Montecarlo è vera, e se, quindi, in tale veste non paga le tasse in Italia sulle centinaia di milioni che guadagna all'anno con la sua professione, mitizzarla e proclamarla «Ambasciatrice di Torino nel mondo» è certamente offensivo nei riguardi dei cittadini italiani che vivono e lavorano in Italia e quindi pagano regolarmente le tasse, andando incontro, specialmente oggi, a sacrifici non indifferenti.

Lo stesso vale evidentemente per le centinaia di italiani che hanno residenza fissa in altri Stati esteri e addirittura hanno cambiato cittadinanza (come la osannata Sofia Loren).

Giorgio Amprimo, Torino

Padre biologico e padre adottivo

Ho letto l'articolo «Uccide il padre per vendetta» del 1° marzo, e una frase mi ha colpito: «Ben presto anche la madre adottiva morì, e il ragazzo si trovò a dover fare i conti con un *patrigno* che non lo amava e un padre, quello *vero*, che non gli dava pace».

Ho trascritto in corsivo le parole che secondo me fanno pensare: la madre adottiva si era forse risposata? Solo in tale caso il padre potrebbe essere *patrigno* perché il padre adottivo è padre a tutti gli effetti; se il padre *vero* è solo quello biologico, quello adottivo è dunque falso?

Nell'augurare a mia figlia, che considero vera pur se adottata, di non avere la vita difficile del ragazzo di cui si parla nell'articolo, spero anche che certe espressioni non riescano a intaccare la sua serenità e voglia di vivere, risultato del quale siamo molto orgogliosi io e mio marito.

Adele Rossi, Torino

Rai, i meriti di Brando Giordani

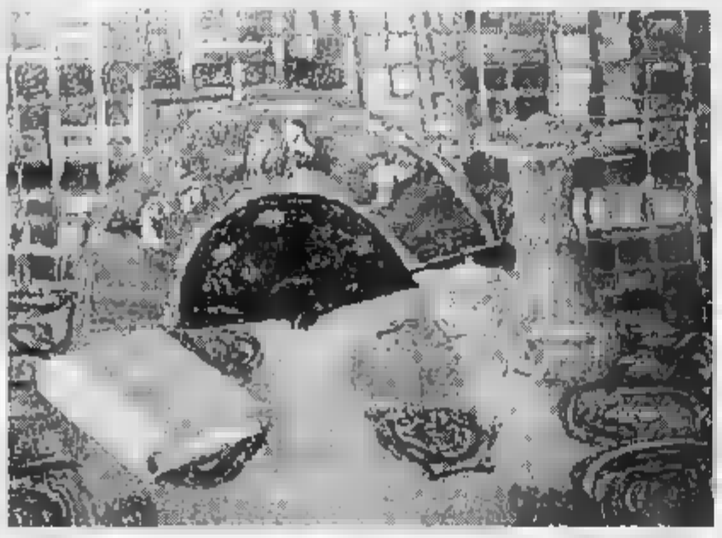
A pagina 19 de *La Stampa* di sabato 4 marzo a proposito degli ottimi ascolti di *Uno mattina* viene riportata questa domanda: «Merito di uno sforzo della direzione Giordani?» «Tutt'altro. E' la povertà che aguzza l'ingegno». E la risposta che mi viene attribuita. Preciso di non avere mai detto quel «tutt'altro», e ribadisco con calore tutta la mia stima e affetto per Brando Giordani, il quale non ci sarebbe mai stato il successo di *Uno mattina* e di tantissimi altri programmi Rai. Quanto alla povertà, quella c'è e si fa sentire, ma è certo che Brando Giordani risolverà anche questo problema.

Luca Giurato, Roma

Vero. La domanda esatta era «Merito di uno sforzo economico della direzione Giordani?». Purtroppo per un refuso l'aggettivo è saltato ingenerando possibili equivoci.

(si. ro.)

Prima ignorante modella, poi colta pittrice amata dai grandi del '900: ora una mostra riscopre la Marcelli



Da sinistra, «Natura morta con ventaglio», del '22
Sotto, Pirandello
In basso a destra, Pasquarosa Marcelli

Da sinistra, Giorgio De Chirico e Alberto Savinio spesso ospiti di Pasquarosa nella di via Condotti

Pasquarosa, il miracolo della musa contadina

Un talento scoperto per caso, coltivato fra figli e servitù

ROMA

GIOCAVA a bocce con Pirandello, Paola Masino, Bontempelli. Aveva fatto la prima elementare. Alla sua prima mostra la regina Margherita comprò un quadro. Era bellissima. Dipingeva maneggiando tubetti, pennelli, matite, spatole, come se fossero giocattoli meravigliosi. Era uno straordinario, e alla tavola nella bella di via Condotti sedevano De Chirico e Savinio, Emilio Cecchi, Corrado Alvaro, Cagli, Mafai, Levi, Guttuso, Moravia, Papini, Capogrossi, Sergio Tofano e - durante il fascismo - Bottai, i Pavolini, Margherita Sarfatti, ebrei, antifascisti, fuoriusciti. Leggeva Goethe e i Fioretti di San Francesco. Della corte che la circondava, il marito - Nino Bertoletti, pittore di talento, e ricco, bello, colto - era il più strenuo ammiratore, un po' Pigmalione un po' manager. Si chiamava Pasquarosa Marcelli.

A lei, dal 17 marzo prossimo, la galleria Maros di Pavia una curata da Mario Quesada che - insieme con Pier Paolo Pancotto - è anche l'autore di un ricco libro-catalogo. Cinquanta opere, dipinte fra il 1913 e il 1962, raccontano il di uno donna che, senza neanche i rudimenti del disegno e della pittura, s'impone d'impeto come una rivelazione, «fa perdere la testa a una generazione di e artisti», e per tutta la vita resta fedele a se stessa, al suo originario apparente primitivismo.

Ciociara, figlia di contadini, nasce nel 1896 ad Anticoli. Nel 1912 viene a Roma da che fa la modella e anche lei incomincia a posare, nuda. Ha una figura da adolescente, capelli tizianeschi, volto pieno, una femminilità imperiosa e casta. Si trasferisce in città e porta con sé un manuale Artusi e la . Sa scrivere a malapena: la grafia quasi si aggroppa - sghemba - al foglio. Con Nino Bertoletti va a vivere a Villa Strohl-Fern, «una specie di villaggio per artisti» alle spalle di piazza del Popolo. Hanno 17 e anni. E' il 1913.

Tutto il «popolo» della Villa - Spadini, Trombadori, Tozzi, Carlo Socrate - tiene sotto osservazione questa giovane strana coppia. Lui è di famiglia di commercianti, studiato in Italia e in Germania, ha lavorato a fianco di Sartorio e Cambellotti, ama l'architettura e le arti applicate. Predilige Cézanne e la pittura parla correntemente il tedesco e collezione opere di Tiziano, Correggio, Goya, Fragonard. E' elegante, snello. Abiteranno in grandi appartamenti, con studio, biblioteca, salotti, sale da pranzo, camere per la servitù. Andranno in vacanza a Nizza e sulla costa amalfitana, in Austria e in Svizzera. Il suo studio lui lo avrà sempre fuori casa. Lei no, lavorerà sempre ai figli, alla cucina e le cameriere. Materna e pacifica, capace grandi gaffes immentate indulgenza dagli smaliziatissimi amici famiglia, avrà mai dubbi sulla vocazione. «Io sono un'artista!» di neppure toccata dai rovelli dell'appartenenza a questa o quella corrente.

Il talento scoprì subito. Un giorno prese il tubetto dei colori e volle provare a fare quello per cui tutti quegli si appassionavano tanto. uscì un piccolo nudo dove l'imperizia del colore supplì all'esilità del segno: una figura leggera donna circondata fiori , alberi e cespugli dalle dimensioni sconclusionate ma una vividezza indiscutibile. Era epoca di avanguardie, di correnti artistiche che si scontravano, di di nuovo. In quel 1913 la prima Secessione Romana aveva portato lo scompiglio nelle acque stagnanti della pittura accademica. Pasquarosa incominciò a dipingere nel momento in cui la forma informe, l'esaltazione colore, gusto primitivismo acquistavano valore e dignità. Bertoe gli incoraggiarono. Tutti le davano consigli. Chi temeva che una maggiore perizia facesse perdere la freschezza iniziale, chi insisteva perché il suo stile si affinasse. Lei diede ascolto soltanto a se stessa, e abbandonò mai né i temi che le piacevano né il mondo che aveva intorno. Nel '15, alla Terza Esposizione Internazionale d'Arte Secessione - apertasi alla presenza di re Vittorio Emanuele - espose cinque quadri, nature morte e fiori, che crearono il «caso» Pasquarosa. Solo un critico, G. Marangoni, indignò davanti a «certi "Garofani" papaverici paci di far d'accidente un visitatore buon gusto». Per gli altri, da Emilio Cecchi alla regina Margherita, «quest'artista che dipinge naturalmente come se compisse funzione naturale» fu «un fenomeno degno di studio».

Andava in vacanza con Pirandello, cenava con De Chirico e la regina Margherita adorava i suoi quadri

Quello stesso anno Pasquarosa e Nino si sposarono. Con il rito civile (le nozze religiose sono del '27). Pochi dopo nacque il primogenito, Giorgio. La loro prima casa fu un appartamento che Pirandello gli cedette, presso Villa Torlonia, nella stessa villa dove abitava e sarebbe morto. L'intimità fra due famiglie era stretta. Pasquarosa riusciva scatenare gelosia della moglie del drammaturgo. Facevano insieme e feste. Il dogenito, Carlo Francesco, ricor un Natale a Parigi, nel '29, con Bontempelli e Pasquarosa che addobbavano l'albero, mentre Pirandello la teneva braccio e gli raccontava storie; gli avrebbe fatto un regalo bellissimo, un car pompieri francesi, le stro lnel '29 a Londra, De Chirico, con catalogo firmato da Cecchi; nel '32 in Grecia e negli Stati Uniti), i premi, i viaggi all'estero erano continui. Lei lavorava solo a casa sua, la mattina però barricarsi dentro lo studio. «Cosa ne pensi? Come ti pare?» chiedeva a chi passava lì.

La prima guerra mondiale li aveva separati. Lei rimase ad Anticoli. Lui andò al fronte. Le mandava lettere piene di consigli - come riuscire a scrivere in riga, come rimediare ai colori che si seccano, come cercare una maestra per migliorare il suo italiano, come tro cibo e colori, quali libri leggere - e affettuosità, pettegolezzi, sottili gelosie. Pure lei gli scriveva, scarno, con grafia quasi incomprensibile. I pennelli erano il suo linguaggio. E la cucina. E i cappellini colorati che si disegnava. E la sua maniera di incantare le persone che la frequentavano, senza farsi condizionare tutti quegli uomini saccenti e spesso con il gusto della battuta perfidissima che la circondavano. Non si divertiva quando Mazzacurati chiamava Sibilla Aleramo «libro e maschietto» per irridere la sua relazione con giovane poeta. Per lei «Sibillona», un'amica. Come la prima glie di De Chirico, Raissa. Come la pittrice Wanda Biagini, ebrea, che era riuscita a vertire al cattolicesimo.

Era molto religiosa, a modo suo. Aveva un moralismo quasi paesano. Amava la Manzini ma se l'aveva con il compagno, Enrico Falqui, perché aveva lasciato la moglie. La turbavano gli omosessuali. Non le faceva piacere vedere Sandro Penna, cui pure apprezzava i versi. E quando un dalla corte, già sposato e padre, fece una scelta omosessuale, trovava mille - spesso ingenue e ridicole - perché i figli rimanessero soli con lui. Condivideva i sogni e le speranze progresso, ma non amava comunismo. «Mai la pittura di Come è possibile che artista obbligato a dipingere questo piuttosto che quello? Io voglio dipingere come mi pare» ripeteva.

Non smise mai di essere al centro di salotto artistico-letterario romano. E di dipingere. E di esporre. E di essere lodata. Alle pareti di casa il marito voleva fossero soltanto delle sue tele. Ne era lusingata. Ma si dispiaceva per l'oblio che era sceso su Nino. Si autoescluse. Cadeva sempre più in depressione, lavorava solitario e in silenzio. Quando si spense, '71, studio era pieno di opere che aveva visto. Lei volle, per testamento, che i quattro nipoti avessero 14 tele e 36 dell'amatissimo marito. Morì '73, Camaiore, per collasso improvviso.

Liliana Madeo

Progetto a Berlino

Un grande museo delle malattie

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo chia «il magazzino di Frankenstein», ma se il progetto andrà in porto sarà il più grande medico del mondo. Colmo di rarità, di reperti singolari e preziosi. Per il momento è ancora tutto nei sotterranei della «Charité», il più antico e famoso ospedale di Berlino, fondato da Federico I nel 1710 come «rifugio contro le peste» e diventato - nel secolo scorso - punto nevralgico della medicina e della ricerca in Europa (vi lavorarono, fra gli altri, Robert Koch, Rudolf Virchow e Paul Ehrlich).

A guidare la «battaglia della Charité» è un noto medico tedesco, Manfred Dietel. «Bisogna assolutamente riportare alla luce i tes della Charité», ripete da quando il Muro non c'è più e l'ospedale che fu il vanto di Honecker appartiene alla Berlino unificata. Per organizz un Museo servono almeno dieci miliardi di marchi, dodici miliardi di lire. Ma, insiste Dietel, l'amministrazione e il go devono assolutamente intervenire. Non si tratta soltanto di soddisfare la curiosità del pubblico: sotterranei dell'ospedale berlinese sono conservati «campioni medici» unici, importantissimi per lo studio delle malattie e la ricerca scientifica.

La collezione di feti, organi e scheletri ammalati e deformati, un tempo, era più ricca: in cinquant'anni, Rudolf Virchow raccolse nel secolo scorso quasi 24 mila reperti («Nulla die sine praeparatum», era il motto).

La maggior parte è stata distrutta dalle bombe americane e inglesi, durante la guerra, ma quanto è rimasto rappresenta patrimonio unico al mondo. Il pezzo più bizzarro, probabilmente, è il cosiddetto «Thoracopagus parasiticus», il corpo di Lazaro Colloredo, vissuto a Genova nel Seicento: appeso al torso, come una marionetta, c'è suo fratello, un corpo non completamente sviluppato.

[a. n.]

Cosa si può dire di Porter Piaggio per descriverlo a chi non lo conosce ancora? Per cominciare, le sue dimensioni ridotte e la agilità lo rendono indispensabile in mille occasioni. Attenzione però: Porter Piaggio è piccolo solamente fuori, perché il suo volume di non ha paragoni nella sua categoria. E poi è progettato apposto per il lavoro ed è così robusto che nessun peso lo spaventa. Esiste in tre versioni - furgone, combinato e pianale - per soddisfare ogni esigenza di trasporto. Cos'altro aggiungere? Ah, sì: Porter è firmato Piaggio e sappiamo tutti cosa significhi questo nome in fatto di prestazioni, affidabilità, durata ed estensione della garanzia. Ma non è tutto. Fino al 30/04/95 Porter Piaggio offre un comodo finanziamento a interessi zero fino a 10 milioni in 18 mesi, oppure due milioni per l'usato da rottamare. Insomma, se nessuno vi aveva ancora presentato un collaboratore poco ingombrante ma unico nelle prestazioni, e perché ce n'è uno solo, adesso lo conoscete anche voi.

*Nella sua categoria. Le due offerte non sono cumulabili fra loro con altre eventualmente in corso. Esempio di fin. del T.A.E.G. (Art. 20 Legge 142-92) importo da finanziare L. 10.000.000. Durata del finanziamento 18 mesi. T.A.N. 0,00%. T.A.E.G. 0,00%. Prezzo IVA e pubblicato, messa su strada. 3678-01272

BMW
UN MONDO
CHE SI
MUOVE

Incontro gli vertice della tecnologia.

BMW SERIE 3. ORA CE LA INVIDIERANNO ANCHE I TEDESCHI.

Per i prezzi. La BMW Serie 3 vince l'attuale instabilità dei mercati finanziari e valutari. Il nuovo listino presenta infatti ritocchi minimi, ben al di sotto dell'inflazione e dell'attuale quotazione del marco. Ecco alcuni esempi:

316i Compact	L. 34.800.000*
316i berlina 4p.	L. 40.000.000*
318tds berlina 4p.	L. 42.700.000*
316i coupé	L. 42.800.000*

* Prezzi [illegible] IVA.

Per gli allestimenti. Gli equipaggiamenti BMW oggi sono ancora più ricchi per tutti i modelli: ABS, airbag anche per il passeggero, alzacristalli elettrici anteriori, impianto elettrico potenziato, predisposizione impianto radio con 6 altoparlanti ■ antenna, regolazione fari dall'interno, regolazione in altezza sedile passeggero, servosterzo, chiusura centralizzata. Inoltre il **pacchetto Executive** vi offre ulteriori dotazioni, compreso il condizionatore, a un prezzo molto, molto speciale.

Per i finanziamenti. Mai il "piacere di guidare" è stato così vantaggioso. Con i finanziamenti agevolati, una volta versato l'anticipo del 30%, vi restano 36 comode rate mensili ■ il riscatto facoltativo. Ecco alcuni esempi:

Modello	Anticipo (spese incluse)	36 rate mensili* (IVA inclusa)	TAEG**
316i Compact	10.923.000	475.470	12,69
316i berlina 4p.	12.493.000	545.670	12,69
318tds berlina 4p.	13.293.000	582.120	12,54
316i coupé	13.323.000	583.470	12,53

(IVA 11,0) *Prezzo chiavi in mano consigliato alla consegna **Valevole fino al 31/5/95

Da oggi presso h■■ i Concessionari BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

Ray Charles resta senza casa

Ray Charles (nella foto) è rimasto senza casa. L'abitazione californiana di «the Genius» è stata infatti venduta dalla sua famiglia per meno di un milione di dollari. Il sessantaquattrenne vincitore di oltre una dozzina di Grammy Awards si è visto mettere in vendita la sua casa di Los Angeles, la prima abitazione che aveva comprato quando si era trasferito dalla Florida nel 1956. «Oggi Ray non possiede più una casa», ha detto un portavoce dell'entourage di Charles. La casa era stata costruita intorno agli Anni 50 e il musicista ci aveva vissuto con la prima moglie, dalla quale ha in seguito divorziato, e i suoi tre bambini. Dopo il divorzio di Ray, la casa è rimasta proprietà della famiglia che ha deciso di metterla in vendita. Metri quadrati 240, sei camere da letto e nove bagni, campi da tennis e vista sull'oceano. Uno dei pianoforti preferiti di Charles è situato in una grotta scavata ai bordi della piscina.

Bragaglia celebra i Lumière

Carlo Ludovico Bragaglia (nella foto), l'unico regista vivente nato prima dell'invenzione del cinema (compirà 101 anni l'8 luglio), è stato invitato a Lione dal 18 al 20 marzo, alle celebrazioni che la città promuove per i suoi cittadini fratelli Lumière. «In quelle sede - ha detto Bragaglia - chiarirò a chi vada attribuita l'invenzione della fotografia in movimento, poi denominata fotodinamica. Ribadirò che è stata ideata da mio fratello Anton Giulio, il quale avendo pratica della macchina fotografica la suggerì a me e all'altro fratello Arturo. Noi riuscimmo a dare all'immagine fotografica la possibilità di far comprendere il movimento effettuato dal soggetto. Ciò ha portato a una polemica: alcuni vorrebbero attribuire tutto il merito ad Anton Giulio, mentre sia io sia mio fratello Arturo abbiamo sempre sostenuto che l'idea è stata di Anton Giulio ma la realizzazione è nostra».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 15 Marzo 1995 19

Incontro con il celebre autore dei testi, che ora insegna alla nipote del grande Lucio

A sinistra, Lucio Battisti ai tempi dei suoi successi. A destra il suo paroliere «storico», Giulio Rapetti, in arte Mogol: oggi è anche un «allenatore» di nuovi talenti. Sotto, a destra Bruce Springsteen

«Tornare insieme? Ci hanno offerto assegni in bianco ma serve la stima»

PERUGIA
DAL NOSTRO INVIATO

Stocca l'ora televisiva anche per il grande padre Mogol. A maggio, Raidue renderà omaggio al genio che inventò «Tu chiamale se vuoi emozioni», l'uomo che con la sublimazione della quotidianità rese immortali le musiche di Battisti. L'omaggio sarà accompagnato da altre due prime serate tv nelle quali canteranno i finalisti scelti fra i 60 allievi del Cet, la scuola di musica nella quale Giulio Rapetti in arte Mogol ha investito i guadagni di una vita. Potrebbe essere una sorta di antiSanremo. Con un'ulteriore sorpresa. Fra questi allievi, svetta la cantautrice ancora ventenne Leda Battisti, nipote del leggendario Lucio. In una canzone fascinosa che abbiamo ascoltato per caso, «L'altalena», esibisce una voce sensualissima.

Nella sua casa di Avigliano fra le bellissime colline umbre dove si è trasferito, abbandonando per sempre Milano, Mogol vive giorni febbrili. Segue personalmente il progetto televisivo ma anche gli allievi del Cet e i lavori del megacomplesso da 8 miliardi che sta nascendo fra i boschi: un college rispettoso del paesaggio, con 80 posti letto, nel quale da settembre si trasferirà la scuola di musica per ora distaccata in tre sedi. Una scuola di vita, la definisce Mogol: i suoi corsi propedeutici sull'essere e sull'autostima hanno avuto un tal successo fra gli allievi, che ora si parla di destinarli anche a chi non si occupa di musica. Ci sono già le prime visite illustri, quella di Antonio Di Pietro all'altra di Bergen Peck, incaricato dall'ex Beatle Paul McCartney di fondare un analogo centro in Liverpool.

Che cosa le ha detto l'inviato di Paul McCartney?

«E' rimasto impressionato e ha detto che dobbiamo collaborare. Mi ha poi scritto ringraziandomi, e ipotizzando una concorrenza fra noi per la leadership nella formazione artistica in Europa».

Quale sarebbe il segreto di questa leadership?

«Recepire le cose che sono nell'aria, anticiparle».

E lei che cosa sente nell'aria?

«Follino nuovo. E' un periodo di grande preludio. Tutti sono a terra e sentono che c'è qualcosa che nessuno ci può dare e che deve venire solo da noi. Ci sfugge il senso della vita perché confusi e angosciati e invece bisogna imparare a dipendere dalla propria autostima. Questo è di insegnare, imparando a mia volta».

Che testi nascono agli allievi?

«Più ruvidi, più stretti, meno lisciati. La poesia può nascere da contrasti, da parole non dette».

Il Festival di Sanremo ha seguito questa tendenza?

«Non l'ho visto ma non per snobberia. Non lo vidi neanche nel '61, quando vinsi con "Al di là": ero in viaggio di nozze in Spagna. Anche durante i saggi degli allievi sto in corridoio. Misura antitensione».

Qual è l'ultimo testo che ha scritto?

«Su musica di Lavezzi, c'è un uomo che confessa la sua fragilità, la sua fatica a tener su tutto. Prima di comporre ascolto la musica, anche con Battisti era sempre così».

Si dice che Battisti abbia piantato l'autore Pasquale Panella. L'ultimo loro disco ha venduto pochissimo...

«Potenzialmente, Lucio resta un grandissimo artista. Il problema delle vendite è legato alla produzione di questo momento: forse ha bisogno di un certo tipo di stimoli che non ha e non vuole avere».

State per caso rimettendovi insieme?

«Non escludo che in futuro possa accadere. Ci hanno messo davanti degli assegni in bianco purché riprendessimo la collaborazione. Questo noi non attacca, ma di futuro potrebbe eventualmente nascere soltanto sulle basi di un recupero della stima reciproca, e questo accadrà».

Le è piaciuta Giorgia, la vincitrice di Sanremo?

«E' tecnicamente capace. Ma è come il vino. Migliorerà».

E Leda Battisti, la nipote del Leggendario?

«E' presto per parlarne. Però ha una sensualità immediata, che si ribalta su chi ascolta».

Come sarà lo show tv dei suoi allievi?

«Sarà uno spettacolo per gli appassionati di musica, non possiamo né vogliamo competere con Sanremo. Ci sono accordi per una compilation con tre major discografiche».

Certo non tutti possono avere un testimonial come Antonio Di Pietro: quando è venuto al Cet, le avrà confessato quale sua canzone ama cantare.

«Non parlo di questo. Piuttosto, mi ha fatto onore essere il tramite della sua donazione: gli avevo chiesto di dare il calcio d'avvio ad una partita destinata a raccogliere fondi per alcuni macchinari utili al Pio Albergo Trivulzio dov'è ricoverato suo padre, e lui mi ha risposto semplicemente: "Non c'è bisogno che fai la partita. Gli darò io i miei milioni del Freedom Prize"».

Vanegoni

Hit parade

I Neri per Caso battono il Boss

MILANO. Il Boss si arrende: l'album dei Neri per Caso, il gruppo vocale vincitore nella categoria Nuove Proposte del Festival di Sanremo, è il disco più venduto della settimana. Springsteen, che la scorsa settimana occupava il primo posto con «Greatest Hits vol. 1», deve accontentarsi della seconda posizione.

Le classifica Top of the Music, elaborata dalla Fimi e dalla Nielsen, rivela che la musica italiana, ancora una volta, è riuscita a sconfiggere il rock internazionale. Sono ben sette, infatti, gli artisti italiani presenti nelle prime dieci posizioni della hit-parade, e di questi cinque hanno preso parte all'ultimo Festival. Dietro la coppia Neri per Caso-Springsteen, il terzo disco più venduto della settimana è quello di Fiorello («Finalmente tu»), seguito da Spagna («Siamo in due»). Straordinaria l'ascesa di Gianluca Grignani che ha piazzato il suo primo lp, «Destinazione Paradiso» al quinto posto, superando Annie Lennox («Medusa») al sesto posto. Prosegue i Cranberries, settimi; ottavi i Litfiba («Spirito»), nono Andrea Bocelli («Il cielo della Vergine»). Nelle altre posizioni, da rilevare il crollo di Ambra («T'appartengo») che, a dispetto del terzo disco di platino appena conquistato, precipita dal quattordicesimo al ventiduesimo posto. Ma forse il dato più rilevante è la presenza, tra i top twenty, di un album considerato poco commerciale, «Dookie» dei Green Day.

Parla Bruce

«Poche tournée penso ai figli»

LOS ANGELES. «Negli ultimi cinque anni sono stato in tour soltanto otto mesi. Probabilmente ho passato in casa molto più tempo di quanto abbia fatto la maggior parte dei papà del mondo. Con i miei bambini e con mia moglie facciamo le cose che fanno tutte le famiglie: mangiamo assieme, facciamo passeggiate o ci divertiamo». Parola di Bruce Springsteen. Ignaro di essere surclassato, nella lontana Italia, da un gruppo di giovanotti che cantano «a cappello», il quarantacinquenne Bruce sta concludendo le riprese del video di «Secret Garden», una delle canzoni inedite di «Greatest Hits». E si lascia andare alle confidenze: «Quand'ero ragazzino, uno dei giorni più felici fu quando mio padre mi portò con lui in giro sul suo camion, mi sentii davvero importante. Credo che educare i figli e costruire una famiglia felice non dipenda dal tipo di lavoro che uno fa: è importante che i figli si sentano davvero parte della vita degli adulti. E questo che io cerco di fare con loro».

Lei è sposato con la cantante Patti Scialfa, ha tre figli. Non le spiace di avere poco tempo per la vita da rockstar?

«Qualche volta fa dare il lavoro il cento per cento della mia vita, ma non stavo bene, ero stressato. Credo che col tempo, diventando adulti, si debba pretendere qualcosa di più: i figli, la moglie, la famiglia sono la parte più importante della mia vita. Quando sono nati i miei bambini, credo davvero di essere nato una seconda volta».

Tornerà con la E Street Band?

«Durante l'ultimo tour ho preferito fare a meno di loro, e mi sono trovato bene con i musicisti con cui ho collaborato; ma capisco i miei fans che sono rimasti delusi dalla mia scelta. Con la E Street Band abbiamo litigato, siamo troppo simili. Ora abbiamo progetti precisi, pochi giorni fa ci siamo divertiti a suonare assieme in un locale a New York. Ma per un po' non andremo in tour: prima voglio incidere nuova musica».

Sta preparando un album?

«Ho 16 o 17 pezzi ai quali sto lavorando: brani abbastanza tranquilli, materiale acustico. Nei prossimi due mesi deciderò se finire questo disco e se fare qualcos'altro».

Intanto, in «Greatest Hits» ci sono quattro brani inediti.

«"Secret garden" parla dell'incapacità della gente di conoscersi: crediamo di sapere chi siamo, poi scopriamo che le persone che ci sono vicine sono diverse da come ci aspettiamo. "Murder Incorporated" è dell'82, dell'epoca di "Nebraska": il concetto di omicidio è ormai incorporato nella nostra società, qualcosa che accettiamo passivamente; "Murder Incorporated" è più adatta a oggi che agli anni in cui l'ho scritta». [a. n.]

Studenti in provincia di Torino snobbano «Liolà»

Buzzanca: «Boicottato perché sono di destra»

Lando Buzzanca

TORINO. Boicottato perché noto come uomo di destra: il successo all'attore Lando Buzzanca snobbato qualche giorno fa a Susa, in provincia di Torino, da alcune scolaresche che si sono rifiutate di assistere alla replica mattutina del suo «Liolà» per motivi politici. «Era uno spettacolo organizzato apposta per le scuole - racconta l'attore -; dovevano esserci tantissimi ragazzi e invece mi hanno spiegato che molti, non si sa se istigati o meno dai loro professori, avevano scelto di non venire in teatro perché al corrente delle mie posizioni politiche. Alla fine della rappresentazione ho voluto parlare agli studenti che erano in sala. Ho detto: "Tenete presente che la cultura non va ideologizzata, che non è né di destra né di sinistra, ma che invece esprime ideali che riguardano la dignità di tutti gli uomini". Alla fine è arrivato un applauso grandissimo e alcune professoresse sono venute a congratularsi».

Lo spettacolo di Buzzanca dovrebbe anche essere rappresentato a Siena ma, sempre per lo stesso motivo, si è deciso di saltare la tappa della tournée.

«Sono sempre stato liberale - dice l'attore - ma due anni fa, durante la corsa per la poltrona di sindaco di Roma, ho dichiarato pubblicamente il mio appoggio a Fini. Sostengo lui e An, ma questo non significa che io non sia un democratico. Ammiro moltissimo rappresentanti della cultura di sinistra come Umberto Eco; mi piacciono quelli di "Striscia la notizia" e del Bagaglino perché fanno satira a tutto tondo. Mi piacciono meno Chiambretti e Rossi perché la loro satira è sempre tutta orientata in favore della sinistra e contro la destra. Ma trovo grave il fatto che nelle scuole certi professori "democratici" e "progressisti" indottrinino i loro alunni fino al punto di far accadere episodi come quello di Susa. Cose assurde: come non andare a vedere Dario Fo perché è di sinistra». Buzzanca è preoccupato: il suo «Liolà», dopo aver girato in lungo e in largo per l'Italia, arriverà a Torino il 25 e 26 marzo dove resterà due giorni: «Non vorrei che ciò che è accaduto a Susa si ripetesse, spero si tratti di un'epidemia: io, anche se sono di An, non porto bandiere». [f. c.]

Il soprano canterà «Puritani» di Bellini, ma non nella versione originale

Devia fa i capricci, la Fenice cambia

«Non capisco certe manie per i recuperi integrali»

VENEZIA. «Non ho voluto cantare queste aggiunte perché in realtà non aggiungono nulla a un'opera che già dura tre ore». Mariella Devia liquida la questione che sta accendendo l'attesa attorno al «Puritani» di Bellini, in cartellone alla Fenice dal prossimo sabato. Il soprano, quasi senza rivali tra le interpreti del belcanto, ha preferito non eseguire un terzetto, un duetto e la cabaletta finale che un paziente lavoro di ricerca aveva ripristinato. Il più deluso è Paolo Cecchi, il giovane musicologo che tra Parigi, dove l'opera ebbe la sua prima nel 1835, e Catania, la città natale del musicista, aveva recuperato circa quindici minuti di musica: «Tutta di pugno di Bellini. Preferì non farla eseguire quando si accorse che i "Puritani" sarebbero finiti dopo il passaggio dell'ultima corsa dell'omnibus. Non certo per ragioni artistiche. Poi morì, non avere il tempo di reinserirla nell'opera. Poteva essere l'occasione buona, non l'ultima parola spetta evidentemente ai cantanti».

«Preferisco eseguire quello che è scritto in partitura», ribatte la Devia, che esclude qualsiasi problema vocale: «La cabaletta finale l'ho già cantata anni fa a Catania, quando me lo chiese Richard Bonynge. Non capisco certe manie per i recuperi integrali: l'opera è già lunga, questi momenti hanno alcun valore drammaturgico».

Ha vinto lei, come da tradizione, e il teatro veneziano ripone nel cassetto il proprio desiderio di recupero filologico. Dalla Grisi al Malibran, dalla Callas alla Sutherland, la parte di Elvira nei «Puritani» è conosciuta solo ai talenti vocali, mai numerosi.

«Parliamo piuttosto del carattere di Elvira», prosegue la Devia. «Fragile e forte, capace di convincere lo zio e il padre, ambedue uomini di potere, a di ottenere quanto vuole, rischiando perfino di perdere la ragione, ma infine vincendo, nel canto e sulla scena». Scena spoglia, quella voluta dal regista inglese Graham Vick.

Spedita in soffitta l'Inghilterra dei tempi di Cromwell, viene ricostruito un ambiente freddo, ostile, di rigidissima età vittoriana. Contro queste pareti di ghiaccio si scagliano le passioni di Elvira, si esalta il valore liberatorio, assoluto, lontano da qualsiasi preoccupazione realista del canto belliniano, che è fermo come la voce protagonista. «Il dramma per musica deve far piangere, inorridire, morire cantando», raccomandava Bellini. La Devia ricorda questa frase, preferisce dimenticare le solerzie filologiche, dà appuntamento in scena. Santi, il direttore, annuisce. [s. cap.]

VECCHIO ORIENTE S.r.l.

È IN LIQUIDAZIONE

Per far fronte all'affolamento di clientela nel nostro punto vendita di via Gobetti 5 angolo via Cavour

ABBIAMO APERTO* AL PUBBLICO ANCHE I LOCALI DEL NOSTRO MAGAZZINO ALL'INGROSSO

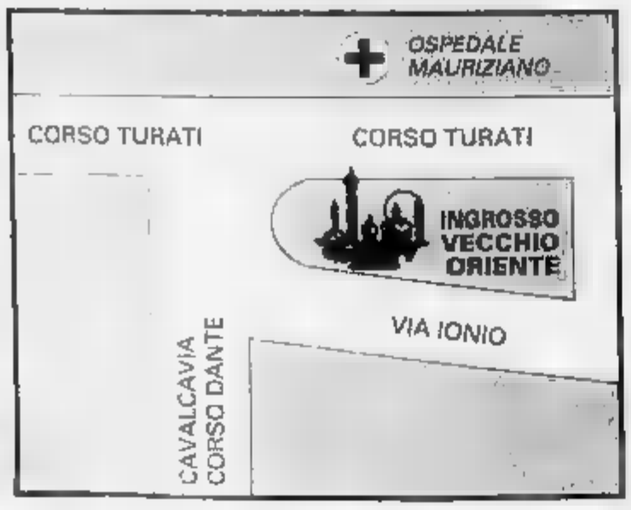
Moltissimi esemplari sono esposti alle pareti con descrizione e prezzo. Siete invitati a visionarli per constatarne l'alta qualità e l'incomparabile

CONVENIENZA

TAPPETI PERSIANI PREGIATI
GIÀ DESTINATI AL MERCATO D'INGROSSO SONO ANCH'ESSI

SCONTATI 50% + 10%
per pagamenti in contanti

Via IONIO, 5
di fronte Ospedale Mauriziano



PARCHEGGIO INTERNO e NEL CORTILE PER I CLIENTI

VECCHIO Oriente®

TORINO – Via Gobetti, 5 (angolo via Cavour) – Tel. (011) 56.21.373
orario: 9,30–12,30 e 15,30–19,30 CHIUSO LUNEDI MATTINO

[illegible] – Via [illegible], 5 – Tel. [illegible]
orario continuato dalle 10 alle 19
CHIUSO IL SABATO

* a norma di legge

IDEACOM L. 80

Il serial ritorna domani alle 21,45 su Italia 1 e tratterà anche di Aids

E «Melrose Place» imita Crichton

La bella Amanda accusata di molestie sessuali

MILANO. Li avevamo lasciati in mezzo ai guai, e in mezzo ai guai li ritroviamo. Come da copione, dopo tre mesi di pausa - pochi per dimenticare, abbastanza per risvegliare curiosità e interesse - ritorna su Italia 1 «Melrose Place», il serial over 21, che in America sorprendentemente ha battuto in audience «Beverly Hills», suo «fratellino minore».

La prima puntata del nuovo ciclo andrà in onda domani sera sulla rete «giovane» della Fininvest, alle 21,45. Dove si [illegible] rimasti? Jo (Daphne Zuniga) è accusata dell'omicidio di Reed, e ora si trova in [illegible] in attesa di processo. La cauzione è alta e il gruppo degli amici [illegible] riesce a raccogliere il denaro necessario. Alle porte, poi, c'è un fidanzamento ufficiale. La coppia più amata del serial - Billy (Andrew Shue) e Alison (Courtney Thorne-Smith) + organizza un party per annunciarlo. A dar pepe all'episodio tocca come al solito a Sidney (Laura Leighton), la vulcanica sorellina di Jane, che per l'occasione si trasferisce a casa di Michael (Thomas Calabro), convinta di diventare presto sua moglie.

Se l'inizio farà dunque palpitare gli aficionados, a Italia 1, per il futuro, promettono emozioni sempre maggiori, per mantenere e, sperano, superare la media d'ascolto dello scorso anno, quasi quattro milioni di telespettatori.

Heather Locklear, «Amanda»

Amore, attualità, colpi di scena. Gli ingredienti di questa nuova stagione sono quelli tipici della serie, tra personaggi del passato che ricompaiono dal nulla, equivoci, riappacificazioni. Non mancherà una «strizzatina» d'occhio al fenomeno librario e cinematografico del momento, «Rivelazioni» di Michael Crichton. Sarà la povera Amanda (Heather Locklear) a farne le spese: la giovane donna perennemente in carriera sarà infatti accusata da un suo dipendente di molestie sessuali. Oltre a questo guaio, se ne aggiungerà un altro: a sconvolgere la sua vita arriverà la madre Hilary, una signora affascinante sempre in conflitto con la figlia. Nel ruolo, una vecchia conoscenza del pubblico delle soap: Linda Gray, indimenticabile (per chi ama il genere, naturalmente) Sue Ellen di «Dallas»...

Attualità per attualità, sul condominio di «Melrose» calerà minaccioso pure l'incubo dell'Aids, tema non facile da trattare in un serial televisivo. Matt (Doug Savant), l'omosessuale del gruppo, con la [illegible] solita sfortuna in amore scoprirà che il ragazzo dal quale è attratto è sieropositivo.

E poi? Poi i consueti problemi di cuore, senza i quali ogni storia perderebbe di gusto. Due anticipazioni, tra quelle possibili. Un brusco ripensamento da parte di Alison, che interromperà la cerimonia nuziale con Billy. La ricomparsa di Kimberly (Marcia Cross), l'ex amante di Michael data per morta, e [illegible] vivo e vegeto. Per lei, sarà un brutto «risveglio» dal coma: tornata a Los Angeles, scoprirà l'innamorato sposato (per colpa d'un ricatto) a Sidney, e il fatto le porterà ai confini della follia. Che volete di più?

Cristina [illegible]

I FILM DI OGGI IN TV

Strani risvegli di Jane Fonda

Anna Magnani è protagonista del film «La vita è bella» di Carlo Ludovico Bragaglia in onda su Tele+3

IL MATTINO DOPO
1988, alle 22,40 su Rete 4, dur. 103'

Jane Fonda interpreta Alex, un'attrice di scarse fortune, semialcolizzata e nevrotica. Un mattino si risveglia dall'ennesima sbronza e si trova nel letto l'uomo, un perfetto estraneo, con il quale ha trascorso la [illegible]. Nulla di nuovo, le è già capitato altre volte: ma questo signore, rispetto agli occasionali partner precedenti, ha il difetto di essere morto stecchito. Pugnalato. E la povera Alex proprio non ricorda nulla di quanto è successo nelle [illegible] precedenti. In preda al panico, fugge. Incontra un poliziotto (Jeff Bridges) che cerca di aiutarla a dipanare la matassa. Il morto è un losco individuo, trafficante di foto pornografiche. Ma l'intrigo è ancora più lo co. Jane Fonda recita sopra le righe, all'evidente ricerca di un Oscar. Ma esagera.

[illegible]
1993, [illegible] 20,40 su Raiuno, dur. 79'

Linda Gray è Gayle Moffit, donna [illegible] più giovane e madre di Diana (Jamie Luner), ragazza [illegible] problemi di rapporto con il prossimo. Un brutto giorno, Gayle scopre che la figlia è entrata nel giro della prostituzione. Prima visione tivù.

LA VITA E' BELLA
1943, ogni due ore su Tele+3, dur. 90'

Vale la pena di rivedere questo vecchio film diretto da Carlo Ludovico Bragaglia (oggi vispo ultracentenario) per la presenza di Anna Magnani, attrice ancora [illegible] - lo ha confermato, manco a dirlo, un sondaggio - fra le più amate in tutto il mondo. Un nobile spiantato pensa al suicidio. Uno scienziato gli promette denaro se si sottoporrà a un esperimento: deve iniettarsi un siero per verificarne l'efficacia. Nell'attesa dell'esperimento, il nobile capisce il valore dell'esistenza, s'innamora e trova un lavoro. Happy end con prevedibile sorpresa. Al fianco della Magnani recitano Maria Mercader (moglie di De Sica) e il celebre cantante Alberto Rabagliati.

SENTI CHI PARLA 2
1990, alle 20,40 su Canale 5, [illegible], 81'

Con John Travolta e Kristie Alley, regia di Amy Heckerling. Torna il poppante Mickey, che parla [illegible] la voce di Paolo Villaggio. Il babbo assistito è diventato pilota d'aereo, e regala a Mickey una sorellina, condannata ad avere la voce di Anna Mazzamauro. E per sovrammercato entra in ballo un amichetto nero, con la voce di Lino Banfi. Ma la storia mostra la corda e gli sceneggiatori, per arrivare ai fatidici 80 minuti del filmetto, sono costretti a raschiare il fondo del barile, con battutacce del peggiore avanspettacolo. Il bel gioco dura poco: è un'aurea regola che la legge commerciale del sequel infrange spesso e volentieri, con esiti quasi sempre incresciosi.

IL CAPITANO SINBAD
1963, alle 14,10 su Tmc, dur. 88'

Avventure di terra e di mare vagamente ispirate a «Le mille e una notte». La regia è di Byron Haskin, tra gli interpreti Guy William, Pedro Armendariz, Heidi Bruhl, Abraham Sofaer.

ANTENNA

OGGI

Il Milan con il Benfica su Italiauno (ritorno di Coppa dei Campioni, alle 21). Paolo Guzzanti debutta [illegible] Raitre con *Bar condicio* (alle 22,45), su Tmc megaevento dedicato al Giubileo di Roma con il Papa, la Basilica di San Pietro, Gerusalemme, ma anche Sandro Curzi (*La soglia della speranza cinque anni al Duemila* in collaborazione con Telepace, alle 20,30). Lubrano si occupa delle vendite per corrispondenza (Raitre, ore 20,30), *Perdonami* in prima serata con i pezzi migliori del programma (su Retequattro), *Spazio Ippoliti* è dedicato all'inquinamento (tra gli ospiti Anna Falchi, Raitre, a mezzanotte), su Raiuno, cinque minuti prima dell'una, *Effetto notte*, bisettimanale culturale di Videosapere (in onda il mercoledì e il giovedì, Barbara Cola a *Tappeto volante* (Tmc, [illegible] 15.45). Fiorello ospite di Lello Arena e Enzo Iacchetti a *Striscia la notizia* (Canale 5, ore 20,25: secondo voci che circolano in Fininvest, per la prossima edizione di *Striscia*, in autunno, potrebbe esserci un posto di conduttore per l'ex «Re del karaoke»).

TG 5

[illegible] esordio, lunedì sera, il Tg 5 delle 22;45 ha totalizzato tra milioni e [illegible] di spettatori, con share superiore al 21 per cento.

[illegible]

Secondo Oliver Stone in America entrerà presto in funzione [illegible] rete tv dedicata esclusivamente alle esecuzioni capitali.

[illegible] A [illegible]

Sorpresi in un corpo a corpo Eros Ramazzotti con un amico sconosciuto (nei Caraibi), Fabio Testi e Beatrice Jannozzi sul sanpietrini di Roma.

[illegible]

A diciassette anni erano completamente piatte e giudicate in genere brutte Lory Del Santo (confessione televisiva a Marzullo) e Anna Falchi (intervista su «La Stampa»).

ISTINTO

Michele Placido è pronto ad avere un rapporto sessuale [illegible] qualunque donna che, attraendolo, dia anche un segno di sottomissione.

PIEDI

Problema [illegible] piedi [illegible] solo per Melba Ruffo (vedi «Antenna» del 16 febbraio), [illegible] anche per Giorgia che giudica i suoi troppo lunghi.

[illegible]

La programmazione notturna di Channel 4 è occupata adesso da programmi costruiti sui temi sessuali, esplicitamente destinati a un pubblico adulto e voyeuristico. Non si tratta di film hard-core, ma di reportage sulla prostituzione o di interviste a personaggi scandalo (tipo la poliziotta che si fece fotografare nuda [illegible] «Playboy») che daranno modo, però, di far vedere donne nude o seminude.

Non manca un programma lesbico (*Dike-tv*), che fa il paio con la serie *Out* dedicata al pubblico gay. La nuova linea notturna, tuttavia, sarà sospesa durante [illegible] settimana [illegible] Pasqua.

Giorgio [illegible]

Foto: Anna Falchi, Ippoliti

I [illegible] OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 0,05
6,45 Uno [illegible], attualità (4454606)
7,35 Tgr - Economia (8388115)
9,35 Spaziolibero, attualità - Federazioni [illegible] del lavoro in Italia - «Desart International Artists Management» (1322856)
10,05 La cameriera, film commedia di Carlo Ludovico Bragaglia, (Italia, '59). Con Giovanna Ralli, Valeria Monconi (9852912)
11,40 Tutti a tavola, attualità con Monica Leofreddi, Sebastiano Somma (3412408)
12,35 La signora in giallo, telefilm, *I dolci sogni di Melissa*, con Angela Lansbury, David McCallum (6994554)
14 — Primissima, attualità con Giuseppe Vannucchi (20047)
14,20 Sala giochi (350028)
15 — [illegible] Mancuso Fbi: indagini su uno stupro (65399)
16,45 Solstizio, varietà (4590522)
16,55 La Stronetta (3202060)
18,25 Bikini Mice da Marte (2712486)
17,30 Zorro, telefilm (57554)

[illegible]

17,55 Oggi al Parlamento (574405)
18,10 Italia sera, attualità [illegible] Paolo Di Giannantonio (834405)
18,50 Luna park... con Mara Venier, varietà (281399)
20,30 Il fatto di Enzo Biagi (45134)
20,40 Perché mia figlia, film tv drammatico, con Linda Gray, Jamie Luner, Joseph Burke (972699)
22,10 Donna [illegible] Dossier, attualità [illegible] Danila Bonito (7940660)
22,55 Seconda serata, varietà con Alessandra Casella (5448606)
0,15 Oggi al Parlamento (2556983)
0,25 Videosapere, documenti (34603)
0,55 Sottovoce, attualità (5867968)
1,10 Il fatto, attualità (25162871)
1,15 I fratelli Karamazov, sceneggiato, 5ª puntata (8585177)
2,15 Canzonissima 1989 (7105652)
3,45 Tg (55488605)
3,50 Artisti d'oggi, documenti (3794559)
4,15 Concerti sotto le stelle, musicale (7444897)
[illegible] **Diplomi universitari a distanza**. *Controlli automatici, 17ª lezione - Ricerca operativa, 17ª lezione* (2771332)
6 — Euronews, attualità (49169606)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8484047); 13 (61316); 15,45 (5480465); 17 (8163486); 19,45 (225318); 23,30 (37[illegible]
7 — Guante storie - Orso Yogh!, cartoni (63316)
7,25 [illegible] **Kids**, cartoni (8517950)
7,50 Doogie Howser, telefilm (8999573)
8,15 Black Stallion, telefilm (4913641)
8,40 Beautiful - Le repliche, [illegible] opera (2240912)
10,30 Lo sportello del cittadino, attualità con Anna Bartolini (3912711)
10,50 Fra le righe, attualità (4765660)
11,30 Tg2 - Trentatrè (1806202)
12 — I fatti vostri, varietà (48865)
13,25 Tg2 - Economia (7239912)
13,45 Quante storie, ragazzi - Tom & Jerry, cartoni (8158398)
14,30 Paradise Beach, soap opera (88047)
14,55 Santa Barbara, [illegible] opera (5722028)
15,40 La cronaca in diretta, attualità (2485047)
16,10 Tgs - Sport sera (7281202)

[illegible]

16,35 In viaggio con «Sereno Variabile», attualità con Osvaldo Bevilacqua (9926573)
[illegible] [illegible] **Vice**, telefilm, con Don Johnson, Philip [illegible] Thomas (3584844)
20,15 Lo sport, telefilm (8401006)
20,20 Ventiventi, varietà con Michele Mirabella, Toni Garrani (1109508)
20,40 [illegible] [illegible] **Excelsior**, regia [illegible] Castellano e Pipolo, [illegible] Adriano Celentano, Enrico Montesano, Carlo Verdone (658825)
22,30 Mixer giovani, attualità con Sveva Sagramola. 3ª puntata (50660)
24 — L'altra edicola, [illegible] (43177)
0,15 [illegible] **compleanno cinema**, *Luciano De Crescenzo* (2309697)
0,20 Tgr - In Europa (2210719)
0,55 Il commissario Kress, telefilm (6994522)
1,55 Sanremo Compilation, musicale (46715606)
2,30 Diplomi universitari a distanza, documenti (18897516)
[illegible] **Le comiche**, *Ridolini* (8620650[illegible])

RAITRE

Telegiornale: 12 (21370); 14 (5436047); 19 (931); 19,30 (52486); 22,30 (17950); 0,30 (19967156)
6,45 Euronews, attualità (7768973)
7 — Filosofia - Passaporto - Continente Oceania - Filosofia - L'altra edicola - Alfabeto Tv - Progetto ambiente - Bouganville (3871738)
9,25 Coppa del mondo, sci. Discesa libera femminile. Da Bormio (Sondrio) (29006560)
10,45 Fantastica età, [illegible] (9686134)
11,10 Fantastica mente, attualità (6786134)
12,10 Tgr - Economia (7686263)
12,15 Tgr - Leonardo (7683196)
12,20 Coppa [illegible] mondo, sci. Discesa libera maschile. Da Bormio (Sondrio) (3513025)
14,50 Tgr - Italia Sud (557554)
15,20 Hockey su ghiaccio. Campionato italian[illegible] Semifinale playoff (130486)
15,55 [illegible] Pejo, tiro con l'arco. Campionati italiani Ski-arc. (Trento) (2717931)
17 — Parlato semplice, attualità (91831)
[illegible] — Geo, documenti (1757)

[illegible]

18,30 Tg3 sport (6686)
18,35 Inxierno, attualità (1229738)
19,50 Sci [illegible] fondo. Campionati [illegible]**Hall. Coppa** [illegible] nordica 3X10 (8883950)
20,30 Mi [illegible] Ludovico, attualità, regia di Maurizio Fusco (91592)
22,55 Bar [illegible] attualità. Conduce Paolo Guzzanti, ospiti Gad Lerner, Vittorio Feltri, [illegible] Palombelli, Giovannino Russo. (7316202)
23,50 Spazio Ippoliti, attualità (6121554)
5,30 Edicola, Tg3 (20303446)

CANALE 5

Tg5: 13 (48979); 17,55 (7850394); 20 (53841); [illegible] (1444301); 24 (42142)
8,30 Tg5 - Prima pagina (4183318)
8,45 Guida al Parlamento (3494776)
9 — Maurizio Costanzo show (95184283)
11,40 Forum, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (4284582)
13,25 Sgarbi quotidiani (9918844)
13,40 Beautiful, soap opera (8207776)
14,35 Completo [illegible] famiglia, varietà conduce Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (5013660)
15,20 Agenzia matrimoniale, attualità con Maria Flavi. Regia di Ce[illegible] Gigli (453869)
16 — Sailor Moon, cartoni, (67383)
16,25 La famiglia De Mostris (1924554)
16,30 Mila e Shiro, due cuori nella pallavolo, [illegible] (3009)
17 — Holly e Benji i due fuoriclasse (4756)
17,30 [illegible] [illegible] [illegible] grandi [illegible] (32757)

[illegible]

18 — Ok il prezzo è giusto!, quiz. Gioco condotto da Iva Zanicchi. Regia di Roberta Signetti (62564)
19 — La ruota della fortuna, quiz. Gioco condotto da Mike Bongiorno. Regia [illegible] Mario Bianchi (9863)
20,25 Striscia la notizia, varietà di Antonio Ricci, [illegible] Lello Arena, [illegible] Iacchetti. Regia di Riccar[illegible] Recchia (5010554)
[illegible] **Senti chi parla 2** film commedia con John Travolta, Kristie Alley. Regia di Amy Heckerling. Usa 1990. (7843644)
22,10 Maurizio Costanzo Regia [illegible] Paolo Pietrangeli (8770775)
1,30 Sgarbi quotidiani (1578852)
1,45 Striscia la notizia (1050103)
2 — Tg5 - Edicola, con Fabrizio Summonte (8665351)
2,30 A tutto volume (8777142)
3 — Tg5 - Edicola (8778871)
3,30 Target (6851158)
4 — Tg5 (8862987)
4,30 L'angelo (3237535)
5 — Tg5 - Edicola (3238264)
5,30 Nonsolomoda (53315600)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3253950); [illegible] (6478); 18,30 (68913)
6,30 Tutti spogli con «Ciao ciao», cartoni (29306329)
8,20 Chips, telefilm: *La vittoria degli allievi* (9029283)
10,25 T. J. Hooker, telefilm: *Sfida d'Oriente* (1790738)
11,25 Village, attualità (9736775)
11,30 Mac Gyver, telefilm: *Uno strano torzolo* (8531047)
12,30 Fatti e misfatti (64592)
[illegible] **Studio sport** (991263)
12,50 [illegible] **fatti così**, cartoni: *I muscoli e il grasso* (976134)
13,25 Ciao [illegible] **Mitì**, varietà (4899[illegible])
13,30 Power Rangers, telefilm (29644)
13,55 «Ideal» Novità, [illegible]età (6735234)
14,30 Talk Radio, varietà (76738)
14,45 Non è la Rai, varietà [illegible]
16,10 Emilio, varietà (1931844)
[illegible] **Star Trek: L'ultima genera[illegible]** (7785068)
17,25 Village, attualità (5092196)

[illegible]

17,30 Il principe di Bel Air, telefilm: *Nostalgia del passato* (2985414)
[illegible] **Benny Hill Show**, varietà (1594389)
[illegible] **Calcio. Ifk Goteborg - Bayern Monaco**. Coppa dei Campioni. Da Goteborg (Svezia) (7454252)
19,30 Studio sport (2894844)
21 — Calcio. Benfica - Milan. Coppa [illegible] Campioni. Da Lisbona (Portogallo) (45554)
23 — Calcio. Pa[illegible] [illegible] **- Barcellona**. Coppa [illegible] Campioni. Da Parigi (Francia) (66315)
1 — Italia 1 sport - Studio [illegible]**sport** (1163055)
1,15 Sgarbi quotidiani, attualità (6192993)
2 — Star Trek, telefilm: *Violenza mentale* (5735535)
3 — Il principe [illegible] Air, telefilm (8776413)
3,30 La signora e il fantasma, telefilm (8779500)
5 — Mac Gyver, telefilm (5643871)
5 — Chips, telefilm (5727887)

RETE 4

Tg4: 11,30 (7512775); 13,30 (2028); 19 (5740812); 23,45 (313196)
7,20 Strega per [illegible] telefilm (7582730)
7,40 Tre cuori in affitto, telefilm (1838405)
8 — Manuela, telenovela (79757)
9 — Guadalupe, telenovela (6883)
9,30 Catene d'[illegible] telenovela (1217363)
9,55 [illegible]**na giornata**, varietà con Patrizia Rossetti, Cesare Cadeo (6894912)
10 — Grandi magazzini, televendita (88689)
10,15 Buona giornata... [illegible] studio, varietà (4269467)
11 — Febbri d'amore, soap opera (3399)
11,35 Febbre d'amore, [illegible] opera (1618370)
12 — Rubi, telenovela (33831)
13 — Sentieri, soap opera (2641)
14 — Naturalmente bella, attualità (35270)
14,15 Sentieri, soap opera (4512399)
15,20 Cuore selvaggio, telenovela (28844)
16,15 La donna del mistero, telenovela (978850)

[illegible]

17,15 Perdonami, attualità con Davide Mengacci (5678115)
18 — Le news di Funari, attualità (54349)
20,45 Perdonami, attualità (225592)
22,40 I bellissimi. **Il mattino dopo**, film giallo, di Sidney Lumet, con Jane Fonda (Usa, '88) (5717486)
[illegible] **Rassegna stampa** (7729606)
0,45 I Jefferson, telefilm (5617516)
1,15 Tre cuori in affitto, telefilm (5534229)
1,45 Samurai, telefilm (5175603)
2,35 La donna bionica, telefilm (6955142)
3,25 Noi d[illegible] siamo fatte così, film commedia di Dino Risi (Italia, '71) (78586065)
5,15 I Jefferson, telefilm (5613413)
5,45 La donna [illegible], telefilm (87630429)

TMC MONTECARLO

TG: 14 (72912); 18,45 (8411398); 20,25 (7044186); 22,30. (7047)
9,15 Sci: Discesa femminile (7030347)
10,30 Agente Speciale 86: Un [illegible] **in licenza** (9221)
[illegible] **— Le grandi firme** (75606)
12 — Sale, pepe e fantasia (56850)
12,15 Sci: Discesa Maschile (4267825)
13,30 Tmc sport (6116)
14,10 Il capitano Sinbad, film, (3346776)
15,45 Tappeto volante (2224283)
18 — Sci nordico: Camp. Mondo da Thunder Bay (Canada) (75221)
19,30 Scooby Doo (8390)
20 — The Lion Trophy [illegible] (55909)
20,35 La soglia della speranza. 5 anni al 2000 (71476)
23 — La Mille e una Notte del Tappeto Volante (14370)
24 — Montecarlo Nuovo Giorno (50513)
0,10 Crono (4190535)
1,05 Casa: cosa? (5424448)
2,05 Euronews (7758210)
4 — Prova d'esame: Università a distanza (9041968)

TELE +1

19 — Vicino alla fine (880931)
21 — Class Act, film (321486)
23 — Piccolo Buddha (4797663)
1,25 Zona d'ombra (98242822)
3 — La corsa dell'innocente, film (3901603)
4,50 Giovane [illegible] innocente, film (79540581)

TELE +3

7 — La vita è bella, film (repliche ore 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1)
17 — +3 News (45558563)

TELE +2 [illegible]

7 — Sportscenter
8 — Fitness (8452080)
10 — [illegible] **to coast** (23302047)
13 — La grande boxe (340450)
14 — Cossi lo [illegible] **cossi** [illegible] (21)
18,30 Obiettivo sci, rubrica [illegible] [illegible] di Fabio Guadagnini e Mario Cotelli (441689)
19,30 Telesport (635485)
19,35 Sportime (8913009)
[illegible] **Basket** (822115)
22,30 Il grande tennis (348432)
23 — Volleimania (538554)
23,30 Golf (82191573)

VIDEOMUSIC

13 — Il formicaio
17,30 Casa time (272486)
[illegible] **— Zona mito** (9337592)
19,25 Pruriti (149298)
19,45 Il formicaio (3543793)
22 — Green day (506080)
23,30 [illegible]**ornale** (49531119)

RETE A

Tg: 18,30
18 — Amori (65026)
17 — Nero su rosa (98198)
19,30 I vostri soldi (8392573)
20,25 Mi consenta (7284863)
21,30 I vostri soldi (24980487)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà auto[illegible] registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Diciture del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

[illegible] 1; Rai2 2; Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5, Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9. Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

«Papaveri e papere» mette in crisi Canale 5

«Champagne» sgasato rischia lo sfratto?

Qui a fianco Michele Guardi, la «mente» della fortunata trasmissione «Papaveri e papere». A «Champagne» non bastano le grazie di Valeria Marini (sotto) per reggere la concorrenza

ROMA. Clima di sospetti tra Rai e Fininvest per la battaglia di primavera negli ascolti. L'altro giorno girava la voce che quelli di Canale 5 avessero deciso di spostare «Champagne» alla domenica per risparmiarle le batoste che da due sabati le infligge la banda di «Papaveri e papere» capeggiata dal trio Guardi-Baudo-Magalli. Magari «Champagne» l'hanno venduto ai pubblicitari per 9 milioni a puntata, magari gli inserzionisti si lamentano del calo ai 6 milioni e mezzo, magari alla Fininvest chiedono anche i danni: vuoi vedere che è vero, e che piazzano «Champagne» alla domenica per proteggerlo? Giorgio Gori, gran capo di Canale 5, smentisce con una risata. «E' un equivoco alimentato da uno spot fatto male». Tutto sarebbe nato dal fatto che sabato 25 marzo Raiuno trasmette una partita della Nazionale e Canale 5, contro il calcio, non se la sentiva di rischiare «Champagne». Qualcosa di singolare, comunque, è avvenuto per quelli del Bagaglino. Vincitori per settimane con record di pubblico che sfioravano i dieci milioni, si sono ritrovati per due sabati consecutivi a cedere la palma del programma più vi[redacted] ai rivali di Raiu[redacted]. «Papaveri e papere» li ha battuti 8 a [redacted] con 10 punti di share di differenza. Solo merito della forza trascinante [redacted] festival di Sanremo? Possibile che il pubblico [redacted] talmente influenzabile da abbandonare i suoi beniamini soltanto perché, per una settimana [redacted] l'Italia televisiva s'è fermata davanti al Festival? Michele Guardi, colui [redacted] se tocca un programma lo trasforma [redacted] successo perché lui pensa sempre alle [redacted] che stanno in Sicilia, [redacted] paese», è il primo a dichiararsi stupefatto. E dispiaciuto, giura, perché ha colpito quelli del Bagaglino. «Un gruppo strepitoso, capace di inventare ogni settimana una commedia dell'arte a maschere fisse, e per di più un gruppo che viene da sette anni [redacted] trionfi popolari».

Allora che è successo, Guardi?

«E' successo che il nostro gruppo di lavoro ha avuto alcune idee vincenti. Usare Sanremo. Creare l'inedita coppia comica Magalli-Baudo. Scegliere l'Auditorium della Rai che nessuno [redacted] mai visto. Far eseguire a cantanti giovani le vecchie canzoni. Abbiamo evitato che la polvere della nostalgia coprisse i nostri sforzi».

Non sarà che il pubblico ha smesso di amare «Champagne» per colpa dei politici che impazzano sul video?

«Certo, gli uomini politici in questo momento si stanno sforzando di essere più teatrali delle loro copie del Bagaglino. Ma un effetto tanto dirompente lo si deve solo alla nostra formula azzeccata».

Anche Ninni Pingitore, padre padrone del gruppo del Bagaglino, vive la sua sconfitta con l'identica [redacted] serenità [redacted] Guardi considera la sua vittoria. Con qualche considerazione aggiuntiva. Quella che loro, con «Champagne», sono arrivati alla nona puntata e la gente si stanca, e quella che cinque interruzioni pubblicitarie in poco più di due ore pesano tanto.

Nessun sospetto che a lavorare per Berlusconi, politico e padrone dell'azienda, sia più duro che lavorare in Rai?

«Nessuno. [redacted] un indipendente con scarse valenze partitiche: il condizionamento non lo sento. Anche perché vivo d'altro».

La tv per lei è un accessorio?

«Posso farne a meno. Da trent'anni ho il mio teatro. E in più non ho vincoli contrattuali: finito il programma vado a casa».

Libero per tornare in Rai?

«Vedremo. L'ho lasciata per [redacted] scatto d'orgoglio e qui [redacted] hanno trattato benissimo».

Anche adesso?

«Anche adesso».

Ma che fa per riconquistare il pubblico?

«Mi sforzo di farmi venire idee [redacted]gliori».

«Verissimo», conferma Maurizio Costanzo, tra le altre cose critico tv per «Il Messaggero». «Le due puntate penalizzate dal pubblico [redacted] le più belle. Ma la gara è impari: tra la rivista e la commedia musicale, vince quest'ultima perché è più rasserenante». Nessun segno sociologico dietro a questo crollo? «Eh no. O stanno di qua o stanno di là», sospira Enrico Vaime, autore tv nonché critico de «l'Unità». «Non posso illudermi che dietro questa migrazione Auditel ci sia un qualche valore morale».

Simonetta Robiony

RAIUNO RECORD

Piovra oltre i 10 milioni

ROMA. In dieci milioni [redacted] mezzo hanno seguito ieri sera su Raiuno le indagini del giudice Conti nella terza puntata della «Piovra 7». Con il risultato ottenuto, 10 milioni [redacted] mila telespettatori e il 34.87% di share, lo sceneggiato consolida gli ascolti realizzati nei due appuntamenti precedenti (10 milioni 96 mila telespettatori con [redacted] 37.16 di share, domenica 5 marzo; 10 milioni 647 mila telespettatori [redacted] il 35,17 di share, lunedì [redacted] marzo). Record di ascolto, anche per Tg1 della sera [redacted] 10 milioni 178 mila. Da segnalare soprattutto il risultato de «Il fatto» di Enzo Biagi che ha ottenuto [redacted] 32,50 di share con 9 milioni 684 mila telespettatori e che ha superato il tg satirico di canale [redacted] «Striscia la notizia».

Un altro brano dedicato al compositore romano

Tutto [redacted] rock d'America rende omaggio [redacted] Morricone

BOSTON. Il rock rende un nuovo omaggio a Ennio Morricone. Al musicista italiano, autore di memorabili colonne sonore, è infatti dedicato una canzone presente sul nuovo album dei Belly, protagonisti della nuova frontiera bostoniana del rock. I Belly hanno deciso di inserire nel loro ultimo lavoro la canzone «L'il Ennio», esplicito tributo al compositore. «Il pezzo è un omaggio a Morricone, tutti noi siamo accesissimi fans del musicista italiano. E' uno dei più grandi compositori moderni, sia per la varietà delle sue opere che per le profonde sensazioni che esse evocano nell'ascoltatore». Non è la prima volta che il mondo del rock si inchina a Morricone: anni fa infatti fu il leader dei Dire Straits, Mark Knopfler, a dichiarare che l'autore della colonna sonora di «Mission» era il suo musicista preferito.

[redacted] 7 GIORNI

Pistilli nella «Terra di nessuno» Ferrara, omaggio a Luchino Visconti

Repliche al Teatro Carignano di **Torino** di «L'onorevole Ercole Malladri» di Giuseppe Giacosa, commedia interpretata da Toni Bertorelli, Valentina Sperlì, Piero Di Iorio. Regia firmata da Mauro Avogadro.

Paolo Bonacelli, Luigi Pistilli, Franco Noè nel cast di «Terra di nessuno», testo di Harold Pinter messo in scena dal Teatro di Sardegna al Valle di **Roma**. Regia di Guido De Monticelli. Da stasera al Quirino, Giorgio Albertazzi protagonista nella doppia veste di attore e regista di «La governante» di Vitaliano Brancati. Con Paola Pitagora e Forzetti.

Al Teatro Nuovo [redacted] **Napoli** va in scena lo spettacolo di burattini «Il convitato di pezza» di Bruno Leone. Domani, Sala degli Angeli, si inaugura la rassegna «La pentapalomma [redacted] l'unicorno. Linguaggi teatrali a Napoli». Enzo Moscato presenta «Compleanno».

Pamela Villoresi è a Genova

Michele Placido [redacted] Isa Barzizza protagonisti di «Io e mia figlia» [redacted] Françoise Dorin al Politeama Genovese [redacted] **Genova**. Regia di Renato Giordano. Al Duse la pièce «Lapin Lapin» di Coline Serreau, [redacted] Pamela Villoresi, Gianna Piaz, regia di Marco Sciaccaluga. Da venerdì al Teatro Della Corte, Carlo e Aldo Giuffrè in «La fortuna [redacted] l'effe maiuscola».

Domani, Teatro Smeraldo [redacted] **Milano**, secondo appuntamento della rassegna «Suoni e Visioni» con il concerto di Rhys Chatham. Una prima nazionale al Teatro alla Scala il 19. Si tratta di «La station thermale» di Fabio Vacchi, opera allestita dall'Atelier Lirique de l'Opéra de Lyon con la regia di Jean-Claude Penchenat e Myriam Tanant.

Con lo spettacolo di teatro danza della compagnia di Yvette Bozsik, «La contessa», [redacted] inaugura venerdì 17 al Politeama Rossetti di **Trieste** la rassegna «Dal Danubio al Mediterraneo».

Riprende la programmazione operistica al Teatro la Fenice di **Venezia**. Dal 18 «I Puritani», con Mariella Devia, Stuart Neill, Giorgio Zancanaro.

Intercity Festival, ovvero [redacted] serie di spettacoli [redacted] teatro co[redacted] e musica jazz dedicata ad una neo associazione che riunisce alcuni artisti indipendenti bolognesi, dal 18 al Teatro Petrolla di **Longiano** (Forlì). Informazioni al 0547/665113.

«Candido», opera [redacted] in due atti musicata da Leonard Bernstein debutta il 18 [redacted] Teatro Municipale Valli [redacted] **Reggio Emilia**. Con Valeria Esposito, William Shimmel, regia di Giorgio Gallione. Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna «Arturo Toscanini».

A **Ferrara**, il 18, [redacted] inaugura la retrospettiva di Luchino Visconti. Fino al 1° maggio, proiezioni, video, convegni e [redacted] mostra. Informazioni al numero 0532/299.243.

S P [illegible] I O
A F [illegible] R I

Gli [redacted] presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32272; **BARI**, via Trident 2, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952; **BRA**, via Verdi 7, t. 431000; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. [illegible]; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 8, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724096-735129; **COSENZA**, via Monte Santo 36, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. [redacted] **FIRENZE**, viale Matteotti 54, t. 561190-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1-14, t. 546164-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913899; **IMPERIA**, via [redacted] 1, t. 273371-273375; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15 c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8075144; **PALERMO**, via Libertà 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24475; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501559-501550; **SAVONA**, p.zza Marconi 3 5-3 6, t. 811182; **V**[redacted]**LI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-02592. [illegible] presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro inserzioni per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per il 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domanda [illegible]	L. 7.700
	[illegible]	L. 13.500
	[illegible]	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

[illegible]

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata [illegible] proprietari auto telefonandoci [illegible] Cessione V° stipendio. Mutui [illegible] spesa anticipata. Da 20 anni con [illegible] Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395 "PRESTIT" 011.581.7521 (4 [redacted]). Corso Einaudi 3.

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni. Telefonare allo 0422 429 994 - 424.186

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011.568.1910 ricerca automatica

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio [redacted] no Cambi N. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011.4344.203 - 434.4820

FAILLA A [redacted] 741.2874 libero ristrutturato via De Sanctis ascensore ristrutturato ingresso camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni

FAIT FINANZIAMENTI
autamezzi, immobili Srl dal 1956. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0070 - 562.8135. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari [redacted] sonali/aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna [redacted] Tel. 02.295.18014

[redacted] qualsiasi importo mutui fiduciari leasing. Tempi istruttoria brevissimi tutta [redacted] Tel. [redacted] 00682

[redacted] urgentissime ogni categoria. Nessuna spesa anticipata. Telefonare allo [redacted] 262.521

FID

FINANZIARIA [redacted] hai bisogno di soldi. Fid ti apre le porte! La nostra società è iscritta all'Ufficio Italiano Cambi al n. 7637. Via Cernaia 18 Torino. Tel. 011.562.6996 (3 linee)

SVIZZERA regano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo e operazione. Tel. 0041.91.544.475

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[redacted] con la massima urgenza attività commerciali piccole medie aziende ogni genere rivolgersi zona rapida definizione. Tel. 011.561.7598

ACQUISTIAMO vendiamo direttamente [redacted] tività commerciali, industriali, artigianali, turistiche, alberghiere, esercizi pubblici, immobili. Pagamento contanti. Business Services 02.295.18014

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti acquisizioni senza spese. Monaco Sereni Telefonare allo 02.336.03101

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AVVIATISSIMO [illegible] pizzeria birreria mq 200 [illegible] Ottimo reddito [illegible] Panella 01[redacted]

BAR [illegible] posizione [redacted] forte passaggio [illegible] notevole. Orario corto. Agevolazioni. Tel. 369.5298

BAR [illegible] vendesi [illegible] Ottimo prezzo Agevolazioni. Tel. 385.4810

BAR [illegible] posizione [illegible] uffici [illegible] Iss azienda 561.7491

DITTA [illegible] 5 dipendenti fatturato [illegible] Telefonare 226.0853

GASTRONOMIA [illegible] adatta 4/5 persone [illegible] Tel. 453.1940

HOTEL RISTORANTE
cedesi per motivi familiari vicinanze Alassio 100 mt mare con arredamento nuovo ottimo giro d'affari. Trattative massima riservatezza. Tel. 011.720.134 - 0337.221.279.

PORTA PALAZZO via Priocca negozio [illegible] 380 mq [illegible] 544.566

STELLA [illegible] 289 [illegible] 2 [illegible] cede causa [illegible]

STELLA [illegible] uffici [illegible]

SUPER negozio commercio [redacted] ufficio centralissimo, 3 livelli mq 600 vende/affittasi. Forbetto 540.909.

[redacted] A ore 8 100 posti Pozzo Strada alloggio L. 1 milione al [redacted] anticipo L. 60 milioni. Castello 530.470

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE stampista V livello abile manutenzione stampi per officina stampaggio lamiera [redacted] Tel. 385.2371

AZIENDA metalmeccanica cerca magazziniere pratico bollettazione carrello ho impiegati IV livello industria. Tel. 455.1019 ore 12/13

[redacted] magazziniera 25/30enne pratica preparazione merce e confezionamento. Telefonare 611.311

[redacted] di pulizia cerca un'addetta/o alle pulizie, residente a Torino, anche senza esperienza nel settore. Inviare curriculum via C.P. 3171 - A.L.P. - 10141 Torino

INDUSTRIA mobili e speciali assume pratico lavorazioni e macchine automatiche per mansioni di responsabile d'officina. Tel. 0336.215.767

INDUSTRIA Moncalieri [redacted] aggiustatore attrezzista esperto manutenzione e lavorazioni su macchine automatiche, dotato di iniziativa per ruolo di responsabilità e possibilità carriera. Tel. 0336.215.767

OPERATORE presse 35/45enne V livello pratico elaboratori per officina stampaggio lamiera cercasi. Tel. 385.2371

[redacted] A alluminio esperto [redacted] 20 km [redacted] Torino. Tel. 011.975.744

[redacted] **PUBBLICI ESERCIZI**

CAMERIERE ventenne [redacted] cerca serale. Tel. 888.093.

CERCO ragazzo/i per [redacted] pizzeria. Telefonare al [redacted] dalle ore 18 in poi

COMMESSO a part-time esperto/a banco salumi formaggi cercasi zona Pilone. Telefonare 880.8144 fax 898.1055

DINER DOG per completamento organico [illegible] punto vendita corso Siracusa 13 cerca signora 35/50enne. Presentarsi con curriculum

IMPIEGATI

[redacted] azienda campo ecologico seleziona telefoniste esperte. Telefonare per appuntamento al 854.210.

[redacted] seleziona 15 ambasciatori per impiego amministrativo dopo corso pratico su Olivetti IBM. Tel. 011.431.0000 ore 8 [redacted]

CONTABILITA' IVA PAGHE E CONTRIBUTI
Prossimo inizio [redacted] Stage di azienda. Istituto Vagnone via Vagnone 7 - Torino. Tel. 488.994

IGIENISTA dentale e assistente alla poltrona altamente qualificate cercasi. Tel. [redacted]

SOCIETA' editrice nell'ambito di ricerca di mercato seleziona signorine/i signorine di giornale per intervista. Tel. 433 [redacted]

UFFICIO sviluppo e marketing ricerca laureati da inserire nel proprio organico. Telefonare 562.7651

[redacted]

[redacted] installatrice di sistemi di sicurezza ricerca urgentemente tecnici esperti residenti in Piemonte. Scrivere a P.A. Antifurto 58 - Ufficio Personale - Via F. Lippi 2 - 25134 Brescia

AZIENDA zona Rivoli specializzata nella costruzione di attrezzature e macchine speciali cerca individuo con provata capacità tecniche e spiccata personalità da affiancare al capofficina. Ruolo di ampia autonomia. No trasferte. Indispensabile esperienza di officina nel settore attrezzature. Scrivere Publikompass 8031 10100 Torino

LAVORI VARI E P[redacted]

CERCHIAMO 50 ragazzi/e [redacted] inserire nella moda, pubblicità, televisione. Dance Moda Up 011.539.673

VUOI [redacted] **LAVORO**
[redacted] **parrucchierale o estetista? 6 mesi di corso a Scuola & Lavoro e lo avrai. Tel. 011.482.868.**

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] Spa presente territorio nazionale con 41 filiali [redacted] 3 agenti venditi residenti Al/At [redacted] prima esperienza. Possibilità [redacted] con guadagno medio annuale L. 50/60 milioni. Per colloquio tel. 0131.68.478 (ore pomeridiane)

AZIENDA assume un funzionario commerciale export cui affidare a breve termine la clientela esistente e lo sviluppo della vendita nei [redacted] europei. E' richiesta cultura superiore o laurea indirizzo economico età 25/30 anni, perfetta conoscenza tedesco e altra lingua europea. [redacted] retribuzione adeguata alle effettive esperienze. Sede di lavoro [redacted]. Curriculum: Studio Tirelli, C.P. 11, 28048 Meina oppure fax 0322.660.655

AZIENDA [redacted] in espansione ricerca giovani automuniti [redacted] assunti. Offresi [redacted] mensile più incentivi. Richiedesi serietà e disponibilità immediata. Tel. 316.2110 ore uff[redacted]

AZIENDA [redacted] nel largo [redacted] operante con 2 linee di vendita [redacted] e comunità cerca venditori per affidare portafoglio clienti e zona in esclusiva. Tel. 011.881.1404 per appuntamento

AZIENDA produttrice articoli di consumo per uso industriale/artigianale seleziona agente per Aosta/Torino e provincia. Offresi fisso, provvigioni, incentivi. Telefonare 051.817.858.

INDUSTRIA [redacted] ricerca agenti plurimandatari per Cn - At - Al - Ao. Telefonare [redacted]

MULTINAZIONALE giapponese forte espansione settore accendini/profumeria cerca giovani agenti monomandatari esclusivamente per Torino/Biella. Ai candidati automuniti offresi fisso mensile integrato da provvigioni anticipate mensilmente. Scrivere per espresso Pharma [redacted] - via dei Cignoli 9 - 20151 Milano

PRESTIGIOSA azienda settore ecologico su scala [redacted] seleziona venditori esperti (guadagno minimo L. 2.500.000 rimborso spese vendita su appuntamento Tel. 854.210

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva 35 anni, automuniti, residenti provincia di Torino Alessandria Cuneo. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, ecc. Offresi fisso mensile da L. 1 milione (garantito) a L. 2.500.000 (da raggiungere), più provvigioni del 5% al 8%, più premi. Enasarco. Tel. 0125 538.144 - CMC Company - Loranzè (To)

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUOCO pratico lunga esperienza offresi ad albergo ristorante anche stagionale. Telefonare 011.987.2381

MAGAZZINIERE autista patente C 40enne offresi a sera ditta. Telefonare al 247.6207

MAGAZZINIERE responsabile gestione, giacenze, acquisti, spedizione merci, valuta proposte, passaggio diretto. Telefonare 650.8464 pomeriggio.

VERNICIATORE spruzzo qualificato industriale [redacted] in ditta [redacted] passaggio diretto. Tel. [redacted]

[redacted] **PUBBLICI** [redacted]

[redacted] cuoco ventennale esperienza cerca lavoro disponibile stagione estiva libero subito. Telefonare 011.857.137

STUDENTESSA 19enne referenziata cerca lavoro come commessa, primo impiego. Telefonare 969.3442

[redacted]

A. [redacted] 23enne, nubile, diplomata, con esperienza anche settore assicurativo, pratica PC, referenziata, [redacted] impiego. Tel. 011 [redacted] 1407

[redacted] lavori ufficio pluriennale esperienza 1ª nota, iva contabilità libera subito cerca [redacted] Tel. [redacted]

ANNI 31 impiegata commerciale esperienza 10ennale conoscenza Pc Macintosh Word Excel Francese offresi ditta seria passaggi[redacted] Tel. 771.5447 ufficio

ARCHITETTO abilitato 25enne esperienza studi progettazione, versatile, cerca lavoro anche part-time in studio tecnico o società. Tel. 011.897.1180

CONTABILE quinquennale esperienza bollettazione contabilità clienti fornitori generale iva su PC valuta proposta passaggio diretto. Tel. 0360.306.047

DIPLOMATA lavori ufficio inglese Pc veloce dattilografia, amministrazione stabili, offresi anche part-time. Tel. 619.0600

[redacted] pratica contabilità gestione fatturazione bolle, magazzino, offresi [redacted] 685.7743 ore serali

EX quadro, spedizioniere doganale, cerca qualsiasi tipo di attività. Tel. 650.5420 ore negozio

GIOVANE pluriennale esperienza, esperta PC, conoscenza inglese, possibile passaggio diretto. Tel. 553.878 ore serali

IMPIEGATA 28enne esperienza pluriennale pratica lavori ufficio, uso PC, cerca serio lavoro anche part-time [redacted] 730.1056.

INGEGNERE elettronico diligente, tecnico commerciale, esperto impianti tecnologici, lavori su commessa, gestione contratti, offerte, ricerca, offresi. Scrivere Publikompass 5212 - 10100 Torino

MADRELINGUA TEDESCA
laurea economia commercio internazionale, inglese, italiano ottimi, francese, uso PC. Mayor professionali marketing, amministrazione internazionale, consulenza aziendale dinamica, ottime capacità comunicative, organizzative esamina proposte. Tel. 011.26..805

PROGRAMMATORE Clipper 5.2i, Cobol, Sql, ottima conoscenza reti Novell piattaforme unix e mainframe offresi passaggio diretto. Tel. 011.329.9565

PROGRAMMATORE 29enne diplomato in informatica con esperienza pluriennale in sviluppo software gestionali ambienti Dos Windows reti e architetture Client Server Power Builder e Watcom [redacted] offresi Tel. 011.789.575

RAGIONIERA 25enne pluriennale [redacted] rienza contabilità iva e Pc presso commercialista passaggio diretto offresi. Scrivere Publikompass 5213 - 10100 Torino

RAGIONIERA 35enne esperienza in uffici da, libera subito pratica dichiarazioni prima nota bilanci. Tel. 011.903.2374

RAGIONIERE 10ennale esperienza studio commercialista esamina serie offerte di lavoro anche part-time. Tel. 655.874

RESPONSABILE di magazzino ufficio acquisti gestione ordini movimento merci e personale offresi. Tel. 859.247

TEDESCO inglese portafoglienti esperienza commerciale offresi anche con [redacted] a termine disponibile immediata possibile consulta formazione. Tel. 901.1516

25ENNE dinamica offresi presso studio medico/dentistico lavoro accettazione segreteria. Tel. 817.4512

27ENNE serio pratico informatico con [redacted] anni esperienza [redacted] nel setto[redacted]. Tel. 011 [redacted] 186 dopo le 19,00

32ENNE diplomata pratica computer, iva, gestione clienti/fornitori offresi passaggio diretto part time. Tel. 605.0281

32ENNE prima [redacted] bolle fatture magazzino segreteria [redacted] offresi. Telefonare 011.226.2084

34 ANNI, esperienza pluriennale nel settore notarile [redacted] lavoro anche part-time. Telefonare ore serali al [redacted]

[redacted] in mobilità esperienza pluriennale lavori ufficio gestione banche personale clienti/fornitori uso PC offresi anche part-time. Tel. 957.5157

TECNICI

[redacted] con decennale esperienza in amministrazione e gestione cantieri esaminerebbe proposte di collaborazione disponibilità trasferta. Scrivere Saladini - viale Roma 6 D - Biella

[redacted]

DIRETTORE tecnico commerciale con esperienza trentennale conduzione [redacted] meccanica precisione e macchine speciali disposto trasferimenti offresi. Telefonare 0330.688 [redacted]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

INFERMIERA 41enne [redacted] per assistenza anziani. Ottime referenze. Telefonare ore pasti 776.1835.

[redacted] ampia disponibilità offresi per assistenza [redacted] lavori domestici. Esperta, referenze. Tel. 690.954 pasti.

SIGNORA esperienza custodirebbe bimbo bimba. Tel. 749.5578

32ENNE con bimba 1 anno offresi come baby sitter proprio domicilio. Tel. 605.0281.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] sole offresi per lavori di ristrutturazione zona Alessandria, [redacted], Cu[redacted] Tel. 0330.662.231

PROFESSORESSA in pensione è disponibile per attività di [redacted] assistenza per persona anziana autosufficiente. Per informazioni telefonare al 655.838

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [redacted]

A.A. AFFARONE Regio Parco 175 mq circa e 3 cantine solo L. 240 milioni. Casapiemonte 318.2525

A.A. MANSARDA signorile alloggio di 4 [redacted] cucina bagno via Borgaro L. 166 milioni. Casapiemonte 318.2525

A.A. PRECOLLINA Sassi altezza bellissimo luminoso 3 camere cucina bagno L. 287 milioni. Casapiemonte 819.2211

A.A. S. PAOLO via Frejus 2 camere tinello cucinino bagno in ordine L. 145 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A. GEDIM 562.7566 luminosissimo silenzioso largo Valgioie signorile libero salone 2 camere cucina e bagno.

A. GEDIM 562.7566 luminoso piano alto libero Barriera Milano 2 [redacted] tinello cucinino bagno L. 190 milioni

A. GEDIM 562.7566 nuova signorile costruzione zona Borgata soggiorno 1/2 camere cucina servizi consegna settembre '96 prezzi da L. 156 milioni.

A. [redacted] 561.2760 corso Monte Cucco ingresso 2 camere cucina bagno 7 anni termoascensore L. 182 milioni

A. NORDEDIL 561.2760 corso Peschiera pressi appartamenti nuova costruzione signorili vero metratura permuta mutuo.

A. TECNOKASA 581 [redacted] largo Lombardia libero luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 154 milioni

A. TECNOKASA 581.9433 via Cigna libero signorile ultimo ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 242 milioni.

A. TECNOKASA 581.9433 via [redacted] libero mq 140 ingresso salone 3 camere cucina servizi terrazzo L. 330 milioni

A. TECNOKASA 581.9433 via Ventimiglia Nizza signorile salone 2 camere cucina 2 bagni mq 145 termoascensore

A. TECNOKASA 581.9530 corso Belgio pressi libero ingresso camera cucina bagno termoautonomo L. 83 milioni

A. [redacted] 581.8530 via degli Artisti libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 85 milioni dilazioni

A. VIA Monti 130 mq salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni 2 ripostigli 2 box [redacted] divisibile. Tel. 779.2211

ABITAZIONE ristrutturata palazzo [redacted] loft salone camera cucina servizio locali domotica domotica. Tel. 568.3772

A canto mutuo da [redacted] Garibaldi [redacted] alloggi ristrutturati con travoni e parchetti in bella casa e box. Valana 506.342

ADIACENTE corso Quintino Sella libero signorile ampio salone 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Tel. 562.1875

ADIACENTE via S. Paolo 1° piano 3 camere tinello cucinino bagno da ristru[redacted] no ascensore. Mediocasa 385.9070

AFFARE salone 2 camere [redacted] vuoto L. 225 milioni in palazzina Intendenze zona corso piazza Bengasi. Tel. 562.7591

AMICACASA 385.8538 corso Brunelleschi adiacenze stesso stabile 2 camere tinello occupati fine locazione L. [redacted]

ATTICO LIBERO
corso Grosseto luminoso panoramico soggiorno living cucinino camera terrazzo. Gabetti Lucento 87.87.

A[redacted] libero villa Vittorio palazzina signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box. Casalandar 405.2565.

[redacted] **MILANO** [redacted] Cherubini libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina L. 110 milioni. GR 330.624

CASA D'EPOCA
via Sacchi pressi corso Turati signorile luminoso 4 camere cucina servizi. Gabetti Crocetta 57.67.

CENTRALE via Principe Amedeo piano 3° ascensore adiacenti mq 175 e mq 65 da ristrutturare. Germani 812.5145

[redacted] in stabile del '700 salonchino living 3 camere cucina servizi ultimo piano. Tel. 437.7202

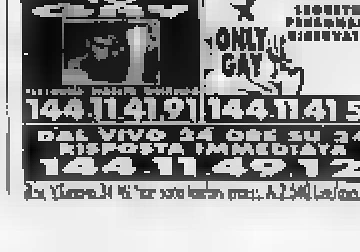
CIT TURIN
via Beaumont in ottima posizione libero 4 camere cucinotta bagno box. Gabetti Peralla 57.67.

CIT TURIN via Beaumont libero piano alto 200 [redacted] da ristrutturare ascensore L. 450 milioni. Saim 568.3283

COLLINA
strada del Mainero 161 vendonsi prestigi[redacted] alloggi [redacted] la stupenda mq 140/170 tripli servizi boxes parco mutuo
IMPRESA TOZZINI
Tel. 745.902 - 771.4086

COLLINA su Torino vendo alloggio panoramico libero in piccola palazzina signorile con giardino condominiale soggiorno con terrazzo ampia cucina 2 camere 2 bagni 3 arie cantina L. 495 milioni box L. 55 milioni. Tel. 941.2277 ore ufficio

(continua)



servizi

TECNOCASA®

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

OLTRE 1000 PUNTI VENDITA SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

TORINO - Nizza [redacted]
[redacted] Nizza 343/D, tel. 696.3916 - 667.2133

[redacted] Tibone ingresso cucina camera [redacted] balconi cantina. L. 75.000.000
Via [redacted] ingresso cucina camera bagno balconi cantina ascensore. L. 80.000.000
Zona ospedali ingresso tinello cucinino camera bagno balcone. L. 99.000.000
Via Alba ingresso tinello cucinino due camere bagno ristrutturato. L. 120.000.000
Ad.ze p.zza Carducci ingresso cucina due [redacted] bagno ottimo. L. 155.000.000
[redacted] ingresso cucina due camere bagno piano [redacted] L. 170.000.000
C.so Spezia ingresso tinello cucinino due camere bagno ristr. L. 210.000.000
C.so Spezia ingresso tinello cucinino tre camere doppi servizi. L. 270.000.000

TORINO - Aurora
Via Cigna 57/b, tel. 011/24.81.487

V.ze C.so [redacted] libero [redacted] re cucina servizi cantina. L. 48.[redacted]
V.ze C.so Vercelli ingr. tinello cucinino camera bagno. ASCENSORE L. 75.000.000
L.go D. Savona ingresso cucina abit. 2 camere bagno. Risc. autonomo. L. 85.000.000
Via Cigna ingresso tinello cucinino 2 [redacted] bagno. Risc. autonomo. L. 1[redacted]

[redacted] - Regio Parco
C.so Palermo 48, tel. 011/28.13.75

Via Alessandria ingr. tinello cucinotta camera servizi. Recente L. 99.000.000
Via Parma ingresso cucina due camere servizi. Risc. autonomo. OTTIMO. L. 110.000.000
L.go D. Firenze ingr. cucina 2 camere bagno. Risc. auton. Panoramico L. 115.000.000
Via Aosta ingr. [redacted] cuc. salone 2 camere bagno. Recente. [redacted]. L. 288.000.000

TORINO - Mirafiori 1
C.so Traiano 13/a, tel. 610.317

Via O. Vigliani libero ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 106.000.000
Via P. Guala libero ingresso cucina abit. camera cameretta bagno cantina. Ristrutt. L. 142.000.000
Ad. C.so Traiano libero ingresso due camere cucina abit. servizi cantina. Ristrutturato. L. 185.000.000
C.so B. Croce libero ingresso tre camere cucinotta servizi cantina. Ottimo L. 188.000.000

[redacted] - Mirafiori [redacted]
C.so U. Sovietica 445/B, tel. 011 348.82.68

Ad. C. U. Sovietica RISTRUTTURATO camera tinello cucinino servizi cantina. L. 90.000.000
[redacted] Riccio RISTRUTTURATO due camere tinello cucinino servizi cantina L. 180.000.000
St. Castello Mirafi. tre camere cucina bagno cantina posto auto. Ottimo stato L. [redacted]
V. M. Cengio porzione di casetta con ingresso tre camere cucina servizi cantina box taverna e giardino L. 345.000.000

TORINO - [redacted]
Via Barletta 140/B - Tel. 329.34.00 - 329.31.77

S. Rita alloggi liberi e occupati di 2 locali e servizi a partire da L. 64.000.000
Pressi C.so Sebastopoli signorile libero 3 locali servizi, cantina L. 182.000.000
Via Mombarcaro occupato 4 locali servizi ripost. balcone, cantina L. 183.000.000
S. Rita negozi, uffici singoli e doppi a partire da L. 48.000.000

TORINO - Lingotto
Via Tunisi 120/C - Tel. 011/318.04.01 - 318.04.98

Via Tunisi libero ingresso su cucina camera bagno [redacted] Termoaut. [redacted] L. 100.000.000
C.so Giambone ingresso tinello cuc. camera [redacted] cantina soffitta PIANO ALTO. L. 130.000.000
Ad. C.so Unione libero ingresso tinello cuc. due camere bagno cantina BUONO STATO L. 168.000.000
Via Reduzzi in stabile signorile P. Alto ingresso salone due camere cucina doppi servizi ripost. OTTIMO STATO L. 358.000.000

[redacted] - San Donato [redacted]
[redacted] Livorno 17, tel. 437.6858

Via Ascoli libero ingresso cucina abitabile camera bagno OTTIMO. L. 88.000.000
Zona C.so Tassoni libero ingresso tinello cucinotta camera bagno 2 balconi cantina OTTIMO STATO. L. 115.000.000
Via Livorno libero ingresso cucina 2 camere bagno balconi. Buono L. 140.000.000
Via Arezzo libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. Terrazzo. L. 240.000.000
Via Livorno libero ingresso sala [redacted] abit. 2 [redacted] bagno. Ampio. L. 155.000.000
Via Livorno in palazzina ingresso sala cucina 2 camere bagno. Terrazzo. L. 259.000.000
C.so Tassoni liberi 2 appartamenti abbinabili di 60 e 120 mq. OTTIMO. L. 480.000.000

TORINO - [redacted] Donato 1
Via Cibrario 34, tel. 011 437.6253

Via Pinelli libero ingresso cucina abitabile camera bagno OTTIMO. [redacted]
[redacted] Carena libero ingresso cucina ab. camera bagno. Risc. autonomo L. 86.000.000
Via Galvani libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. Ottimo. L. 175.000.000
Piazza Statuto ingresso ampia cucina [redacted] camere bagno. Risc. autonomo L. 195.000.000
Via S. Donato libero ingresso in [redacted] cucina abit. 2 camere bagno. Ampio. L. 96.000.000
Via Miglietti ingresso cucina 4 [redacted] bagno loc. lavanderia. OTTIMO. L. 210.000.000
Via Milano ingresso living sogg. 3 camere cucina doppi servizi. Ristr. L. [redacted]

TORINO - [redacted]
C.so Francia 309, tel. 011 779.1415

Via Asiago libero: camera, cucina e servizi. L. 80.000.000
Via De Sanctis libero: [redacted], tinello, cucinino e servizi. L. 132.000.000
Via De Sanctis libero: [redacted] tinello, cucinino e servizi. L. 157.000.000
Via M. Ortigara libero: 2 camere, cucina, servizi. L. 148.000.000
Zona C.so M. Cucco libero: 2 camere, sala, cucina e servizi. L. 270.000.000
Via Marsigli libero: 2 [redacted] saloncino cucina, 2 bagni. PANORAMICO. L. 320.000.000
Via Monginevro libero: alloggio in casa indipendente, 3 camere, salone, cucina, 2 bagni [redacted] auto doppio. [redacted]

TORINO - [redacted] Salvario
[redacted] M. Cristina 129, tel. 683.3545 - [redacted]

Via V. Caluso libero ingresso tinello cucinotta camera bagno cantina. L. 85.000.000
Via Tiziano libero ingresso tinello cucinino [redacted] camera bagno lavanderia termoascensore. L. 220.000.000
[redacted] Muratori libero ingresso [redacted] camera [redacted] cucinino bagno cantina poss. [redacted] L. 225.000.000
[redacted]. C.so Dante [redacted] ingresso [redacted] soggiorno [redacted] camera cucina bagno cantina L. 150.000.000
Via M. Cristina stab. epoca [redacted] ingresso due camere salone cucinotta bagno. L. 240.000.000
C.so Bramante libero ingresso living su soggiorno tre camere cucinino bagno L. 250.[redacted]
Via Nizza libero ingresso soggiorno cucina tre camere bagno rip. L. 270.000.000
Ad. C.so Raffaello libero ingresso due camere soggiorno tinello cucinino bagno L. [redacted]

[redacted] - Vanchiglia
Via G. di Barolo 29/C, tel. [redacted] 812.79.65

In zona mansarde libere in ottimo stato a partire da L. 37.000.000
Via Napione ingresso su cucina, camera, bagno e soffitta. L. 105.000.000
Via S. [redacted] soggiorno, cucina, camera e servizi. [redacted]. L. 189.000.000
Via Artisti libero di: ingresso, ampia cucina, 2 camere, servizi. L. 199.000.000
Via P. Amedeo libero di: soggiorno, cucina, 2 [redacted] servizi. RISTR. L. 199.000.000
P.zza Vittorio libero di cucina, 2 camere e servizi. Ampio. L. 230.000.000
C.so Regina [redacted] ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, servizi, 2 balconi, cantina. OTTIMO. L. 235.000.000

TORINO - Parella
Via N. [redacted] 56c, tel. 011 779.28.60

Via Mogadiscio libero ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 2 [redacted], cantina. ASCENSORE L. 120.000.000
[redacted] Gagliardo libero ingresso, tinello, [redacted], 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. L. [redacted]
Via Exilles libero ingresso, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. L. 190.000.000
C.so Telesio VILLE A SCHIERA NUOVA COSTRUZIONE con box e giardino a partire da [redacted] 000

TORINO - San Paolo
Via Monginevro 58, tel. 011 38.21.364

Via San Paolo libero ingresso cucina camera bagno 2 balconi. L. 85.000.000
Via Morozzo libero: ingresso tinello cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio 2 balconi, cantina L. 175.000.000
Via Lancia libero ingresso tinello cucinino, 2 camere bagno, ripostiglio 2 balconi, cantina AMPIO L. 190.000.000
Via Di Nanni libero ingresso, tinello cucinino, 2 camere, ba[redacted] ripostiglio 2 b[redacted] cantina ASCENSORE L. 210.000.000

TORINO Vanchiglietta
C.so Chieti 2/D, tel. 011/883.060 - 884.130

Via Pralungo libero sito di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina. Terrazzo di 150 mq L. 159.000.000
L.go Po Antonelli libero di ingresso cucina 2 camere bagno 2 balconi cantina. Stabile signorile. L. 210.000.000
Via Oropa libero di ingresso living in salotto cucina camera cameretta bagno ripos[redacted] Ottimo stato L. 179.000.000

TORINO - Barriera di [redacted]
C.so Giulio Cesare 68, tel. 24.84.503

V.ze C.so Giulio libero ingresso in cucina camera bagno 1 balcone verandato cantina. Terrazzo. Rifatto L. 87.000.000
Via Monterosa libero sito ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio 2 balconi cantina. Buono stato L. 80.000.000
Via Spontini libero sito di ingresso cucina 2 camere bagno cantina. Termoascensore. ZONA BEN SERVITA. L. 150.000.000

TORINO - Campidoglio
Via N. Fabrizi 53, tel. 757.285

Via N. Fabrizi occupato ingresso in cucina camera bagno. Buono stato. L. 43.000.000
Via G. Medici libero ingresso living in soggiorno cucinotta camera bagno. Ristrutturato. L. 105.000.000
Vic. C.so Svizzera alloggio su 2 livelli ingresso soggiorno living cucinino bagno. SCALA INTERNA, 2 camere, 2 balconi L. 115.000.000
P.zza Moncenisio libero ingresso soggiorno cucinino 2 camere bagno 3 balconi 2 cantine. RISC. AUTONOMO RISTRUTTURATO. L. 199.000.000
Via G. Medici ingresso cucina abitabile salone con bow-window 2 camere bagno ripostiglio. Piano alto L. 290.000.000
V.zze Via Cibrario ingresso salone soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio. RISTRUTTURATO L. [redacted] 000
C.so Lecce ingresso salone tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi soffitta cantina. Ultimo piano. OTTIMO L. 395.000.000

TORINO - Borgo [redacted] 1
Via Chiesa della Salute 64, tel. 259.166

V. Randaccio ottimo alloggio di ingresso tinello cucinino camera bagno due balconi cantina. Ristrutturato. L. 119.000.000
Vic. V. Coppino ultimo stabile libero di ingresso tinello cucinino due [redacted] bagno ripostiglio. Ampio. ottimo L. 215.000.000
V. Bibiana in stabile con ascensore libero di ingresso tinello cucinino tre camere doppi servizi due soffitte. L. 220.000.000

TORINO - Borgo [redacted] 2
L.go Giachino 108/E, tel. 290.385

V.ze V. Casteldelfino ingresso [redacted] cucinino due camere bagno e cantina L. 155.000.000
[redacted] Cardinal Massaia libero subito di [redacted]esso tinello cucinino [redacted] bagno e cantina. PANORAMICO. **Trattative in ufficio**
S. Vittoria libero all'atto di ingresso tinello cucinino camera bagno e cantina L. 118.000.000

TORINO - Cenisia
Via Frejus 95/A, tel. 335.26.37

Via Frejus ingresso living tinello cucinino camere bagno. RISTRUTTURATO. L. 80.000.000
Via Scalenghe ingresso cucina abit. camera bagno cantina. Risc. aut. Ristrut. [redacted]5.000.000
Via Cenischia alloggio mansardato di camera e [redacted] RISC. AUT. [redacted]. L. 100.000.000
[redacted] Cenischia ingresso, [redacted], camera, bagno. 2 balconi, cantina. Risc. aut. L. 110.000.000
Via Verzuolo ingresso cucina abit. 2 camere bagno cantina. RISTRUTTURATO. L. 139.[redacted]
C.so Peschiera ingresso living tinello cucinotta 2 camere bagno lavanderia balconi. Ristrut. L. 220.000.000
C.so Racconigi ingresso, cucina abit. 2 camere, studio, bagno, balconi. RISTRUT. L. 250.000.000
[redacted] Pellice attico di 5 locali con doppi servizi ristrutturato. [redacted]

TORINO - Aeronautica
Via Vandalino, 112/B, tel. 411.21.18

Via Monginevro libero: [redacted], cucina, e servizi. [redacted]
Via Monginevro libero: camera, tinello, cucinino e servizi. L. 126.000.000
Via Chanoux libero: camera, tinello cucinino e servizi. L. 100.000.000
Via Asiago libero: 2 camere, cucina, servizi. L. 125.000.000
Zona Lesna libero: 2 camere, tinello e servizi. NUOVA COSTRUZIONE. L. 298.000.000
Via Risti libero: 3 camere, soggiorno, cucina e servizi. L. 270.000.000
Disponiamo di due ville indipendenti in V. LESNA e V. DON MURIALDO.

TORINO - Mirafiori [redacted]
C.so Orbassano 295/A, tel. 311.22.12

[redacted]. P.zza Omero libero ingresso cucina abit. [redacted] servizi balcone cantina. L. [redacted]
C.so Sebastopoli libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina. L. 230.000.000
Centro Europa libero ingresso due camere soggiorno cucina abit. servizi cantina. Box auto. L. 255.000.000
Ad. C.so Cosenza [redacted] ingresso tre [redacted] abit. [redacted] cantina. Box auto. L. 278.000.000
Via Boston libero ingresso tre camere sala cucina abit. servizi cantina. Posto auto. L. 310.000.000
[redacted] Giardino [redacted] ingresso [redacted] camere [redacted] biservizi cantina. Box [redacted] L. 350.000.000
Centro Europa libero ingresso tre camere salone cucina abit. biservizi cantina. Ristrutturato. Possibilità [redacted]. L. 375.000.000

[redacted]
Corso Garibaldi 48, tel. 452.54.34

S. Gillio in costruzione appart. ville singole e bifamiliari da L. 260.000.000
Venaria salone [redacted] cucinotta bagno 2 camere 2 balconi box. L. 249[redacted]
Venaria salone cucina [redacted] camere 2 bagni 2 balconi box SIGNORILE L. 260.000.000
Venaria ingresso in soggiorno cucinino 2 camere bagno giard. priv. L. 218.000.000
Venaria ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio 2 balconi L. 109.000.000
Venaria ingr. tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina. L. 178.000.000
Venaria ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi. L. 170.000.000
Venaria ingresso tinello cucin. 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi L. 225.000.000
Venaria ingresso [redacted] cucina 2 camere bagno ripostiglio box auto L. 22[redacted]
Venaria ingresso in soggiorno cucinino camera [redacted] bagno. L. 95.000.000

COLLEGNO
V.le XXIV Maggio 6, tel. 405.2835

Terracorta app. in [redacted] quadrifamiliare di 140 mq box doppio mansarda [redacted]
Terracorta app. in villa quadrifamiliare di 150 mq box doppio 2 solai OTTIMO STATO.
Terracorta app. in villa tri di [redacted] mq box quadruplo Termoaut. L. 560.000.000
Collegno casetta indip. su 3 lati con cortile privato box auto L. 335.000.000

[redacted]
Via C. Battisti 20, tel. 781.131

Libero ingresso tinello cucinino camera bagno cantina Ristrut. L. 150.000.000
Libero ingresso living soggiorno cucinino 2 camere bagno rip. soff. L. 203.000.000
Libero ingresso living salone cucina ab. 2 camere 2 bagni 3 rip L. 257.000.000
Casa ind. 3 lati di 130 mq 2 ingressi indip. tavernetta magazzino L. 450.000.000

LEINI'
Via Carlo Alberto 70, tel. 998.8133

Leinì bivera casetta disposta su due livelli al p.t. [redacted] e bagno al p.1 camera. Mat. Aut. Ristrutturata. L. 133.000.000
Lombardore libero alloggio in casetta disposto su tre livelli pt ingresso pt tinello camera bagno pm locale da ristrutturare riscaldamento autonomo. L. 85.000.000
Leinì libero di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. Zona centralissima. Risc. autonomo L. 145.000.000
Leinì libero alloggio composto da ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. Box. Zona comoda servizi. L. 210.000.000
Leinì [redacted] in piccola palazzina ultimo piano composto di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi. Box. Zona mercato. OTTIMO.
Leinì libero alloggio in via C. Alberto di 120 mq. c.a. composto da salone cucina 2 camere doppi servizi 3 balconi Mat. autonomo L. 280.000.000
Leinì villa disposta su tre livelli composta da 2 alloggi ampio seminterrato box per sei auto. Abbinato magazzino di 100 mq c.a. giardino di 2000 mq

[redacted] 1
Via Sestriere 48/f, tel. 6054345 - 6065962

Torino V. Vigliani app.to completamente ristrutturato di ingr. living su cucina camera bagno balcone L. 199.000.000
Moncalieri B.S.R. in palazzina app.to di ingresso cucina 2 camere bagno [redacted] Termoaut. Volendo box L. 120.000.000
Moncalieri in stabile recente piano app.to di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno balconi AMPIA METRATURA L. 192.000.000
Moncalieri prestigiosa e recente villa a schiera con mansarda taverna box doppio e giardino privato L. 470.000.000

[redacted] 2
[redacted] Cavour 4/Bis, tel. 64.48.22

Moncalieri centro storico app.to occupato in palazzina prestigiosa a partire da L. 280.000.000 AFFARE
Moncalieri Borgo Navile in palazzina app.to composto di ingresso tinello cucinino camera bagno rip. L. 130.000.000
Moncalieri porzione di casetta di 120 mq. su piano mansardato. Magazzino per 4 posti auto e 500 mq. di giardino. OTTIMA L. 330.000.000
Moncalieri prestigiosa villa a schiera di recente costruzione disposta su 3 livelli OTTIME RIFINITURE L. 550.000.000

[redacted]
P.zza Umberto 114/A, tel. [redacted]

Via dei Mulini ampio ingresso, tinello con cucinino, camera, bagno, cantina, box auto. L. 135.000.000
Via dei Fraschei ultimo piano di ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, bagno, cantina, box auto, mansarda grezza di pari metratura. Recente. Termoautonomo. L. 250.000.000
Via Gramsci edil. conven., ingresso, tinello con cucinino, soggiorno, 2 camere, 2 bagni. Poss. box auto. Ampio giardino condominiale. Completamente ristrutturato L. 210.000.000
Via Mazzini villa schiera strutturata su due livelli con taverna, box auto, giardino privato. OTTIME RIFINITURE. L. 390.000.000
Via N. Sauro casa disposta su 2 livelli di ingresso, tinello con cucinino, 3 camere, bagno, cantina, box auto. Da rifare in parte L. 180.000.000
Volvera mansardato, living in soggiorno cucina, camera, bagno, box auto. Completamente ristrutturato L. 150.000.000
Volvera Fraz. Garbole villa bifamiliare disposta su tre livelli per una superficie complessiva di mq. 300 L. 640.000.000

[redacted]
[redacted] E. Belli 7/a, tel. 962.7475

Carignano centro app.to di ingresso tinello cucinino camera bagno balconi cantina AFFARE L. 108.000.000
La Loggia app.to di ingresso cucina soggiorno camera bagno balconi. Box doppio nel prezzo L. 169.000.000
La Loggia app.to di ampio ingresso tinello cucinino 2 camere bagno balconi Termoautonomo L. 180.000.000
Carignano app.to di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno rip. Box auto [redacted]

[redacted]
Via Cottolengo 3, tel. 965.3871

Piobesi in stabile d'epoca ottimo alloggio finemente ristrutturato di 70 mq composto da ampio salone con angolo cottura, 1 camera, bagno e lavanderia L. 158.000.000
Vinovo Ottimo alloggio di ingresso soggiorno salone cucinotta, 2 camere, bagno, rip. cantina e box L. 248.000.000
Vinovo Villa bifamiliare in costruzione, porzioni di villa bifamiliare di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere doppi servizi, mansarda, tavernetta, 700 mq di giardino L. 380.000.000 a porzione

ALPIGNANO
Viale Vittoria 25, tel. 966.2866 - 966.34.71

Alpignano appartamento composto di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio. Cantina L. 115.000.000
Alpignano appartamento di ingresso 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio 2 cantine. Ottimo per uso ufficio L. 230.000.000
Alpignano appartamento disposto su due livelli 2 soggiorno cucina abit. 3 camere 2 bagni. Box auto. L. 285.000.000
Alpignano appartamento di ingresso salone cucina abit. 2 camere 2 bagni. Cantina box auto. Giardino condominiale L. 310.000.000

[redacted]
Via M. Gastaldi 5, tel. 956.37.03 - 966.34.71

Pianezza appartamento composto di ingresso tinello cucinino camera bagno cantina. Ottimo stato L. 125.000.000
Pianezza appartamento di recente costruzione composto di ingresso soggiorno cucina abit. 3 camere bagno. Risc. aut. box auto, cantina L. 250.000.000
Pianezza alloggio recente costruzione di ingresso sala cucina abit. 3 camere 2 bagni. Cantina, box auto. Posto auto. 250 mq giardino privato L. 380.000.000
Givoletto disponiamo di soluzioni semindipendenti composte da due camere soggiorno cucina abit. bagno ripostiglio. Tettoia box privato. Risc. autonomo

CHIERI
Via Principe Amedeo 17, tel. 941.3246

Chieri, strada Roaschia in villaggio residenziale porzione di villa bifamiliare su 4 livelli. Consegna fine 1995. Visite in cantiere
Baldissero: alloggio in bifamiliare al piano secondo ed ultimo composto da 4 locali con caminetto. Vista panoramica
Pecetto. Stupenda villetta in zona panoramica su 2 livelli con giardino privato L. 680.000.000
Pino T.se alloggio con mansarda di 200 mq. circa in palazzina di 3 piani. Giardino privato e box doppio.

CASTELNUOVO [redacted] BOSCO
Via Marconi 17, tel. 992.73.10

Montafia: villa unifamiliare pt. box auto, loc. caldaia (metano), cantina, taverna, rip. Piano 1: 3 camere [redacted] bagno. Giardino 500 mq. c.a. L. 185.000.000
Castelnuovo D.B., attività commerciale, tabella 14, cartolibreria, giocattoli, bigiotteria [redacted] scuole e mercato, unica in paese.
Cerreto AL. casetta su 2 livelli. Pt. cucina, tinello. Piano 1: 2 camere, bagno. Cortiletto, cantina, villa. 2° casa. L. 60.000.000

[redacted]
Via Bianca della Valle 3, tel. 904.6711

Rivalta Fr. T.Francesi ultimo piano alloggio di 2 camere soggiorno cucinotta. Termoautonomo.
Rivalta centro storico ultimo piano alloggio di tinello con cucinino 2 camere. L. 195.000.000
Rivalta centro storico casa su 2 livelli ristrutturata con posto auto coperto. L. 340.000.000
Rivalta zona collinare villette a schiera in costruzione ottima posizione consegna dicembre 1995 L. 450.000.000

[redacted]
Via Roma 23, tel. [redacted].61.77

Trana alloggio di cucina, camera e servizi. Buono stato. Termoautonomo. L. [redacted]
Bruino alloggio di cucina, sala, 2 camere, doppi servizi, box e giard. privato L. 270.000.000
Bruino in costruzione, ville o porzioni con giardino privato. L. 469.000.000
Bruino villa bifamiliare con ampio terreno di tipo industriale

NICHELINO
Via Juvarra 34/c, [redacted] 680.1132 - 680.9813

Nichelino v.ze l.go Giusti app.to di ingresso tinello cucinino camera bagno rip. balconi cant. L. 127.000.000
Nichelino v. XXV Aprile app.to di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno rip. balcone e cant. Affare. L. [redacted]
Nichelino v.ze v. Cuneo ingresso tinello cucinino 2 camere bagno rip. balconi [redacted] L. 177.000.[redacted]
Nichelino in bifamiliare ingresso tinello cucinino 2 camere bagno balconi. Mansarda. Ristrutturato L. 210.000.000
Nichelino v.ze v. Stupinigi ingresso cucina 3 camere bagno rip. balconi cant. Ristrutturato. Termoaut. L. 265.000.000
Nichelino casa indip. su 3 lati con box doppio e cortile. Affare L. 220.000.000
Nichelino v.ze v. Torino rustico da rifare con cortile e box triplo. L. 214.000.000
Nichelino disponiamo in complesso residenziale di prestigiose ville uni-bi-tri di nuova costruz. con tavernetta mansarda e box. Finiture di pregio A partire da L. 370.000.000

GIAVENO
Via Roma 22, tel. 936.4242

Giaveno: soggiorno cucina 2 camere 2 bagni [redacted]. Zona residenziale. L. 316 milioni
Giaveno: via Genolino porzione di villa bif. con giardino ottimo. L. 615 milioni
Giaveno: centro soggiorno 2 camere bagno cantina. Ottimo. L. 154 milioni
Giaveno: zona via Coste porzione di villa bif. con giardino. Recente. L. 430 milioni

AVIGLIANA
C.so Laghi 115, tel. 931.3182

Avigliana: centro tinello cucinino 2 camere bagno box auto. Ottimo L. 170 milioni
Buttigliera: porzione di bifamil. 240 mq. [redacted] giardino. Collinare. L. 560 milioni
Avigliana: porzione di bifamil. 300 mq. giardino privato. Ottime rifin. L. 550 milioni
Buttigliera Alta: signorile alloggio di 140 mq. con box. Panoramico. L. 325 milioni

[redacted]
Via Torino 55, tel. [redacted]

Trofarello alloggio di cucinino, tinello camera, bagno, cantina e posto auto L. 101.000.000
Trofarello in piccola palazzina alloggio di ingresso, cucinotta, sala, 2 camere, bagno, cantina e box. L. 230.000.000
Trofarello in zona collinare alloggio di cucina, sala, 2 camere, 2 bagni, cantina, box auto e posto auto L. 245.000.000
Trofarello in zona residenziale casa bifamigliare indipendente su tre lati composta di 2 alloggi di mq. [redacted], box triplo, [redacted] giardino. L. 660.000.000

PIOSSASCO
Via Palestro 29, tel. 011 904.1468

Piossasco centro alloggio di nuova costruzione di camera tinello con cucinino, servizi. L. 129.000.000
Piossasco alloggio libero al rogito di: ingresso, 2 camere, cucina abitabile e servizi. Termoautonomo L. 149.000.000
Piossasco disponiamo villette a schiera di nuova costruzione a partire da L. 360.000.000

CASCINE VICA
Corso Francia 49, tel. 957.1918

C.ne Vica [redacted] c. Francia alloggio d[redacted] tinello [redacted] camera bagno ripostiglio 2 [redacted] con cantina Lit. 138.000.000
C.ne Vica v. Sestriere alloggio di ingresso cucina abit. 2 camere [redacted] bagno balcone [redacted] dato cantina Lit. 147.000.000
C. Vica vic.ze C.so Francia libero subito di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina: piano alto con ascensore Lit. [redacted].000
C.ne Vica libero alloggio di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 arie. Ampia metratura ottimo. Lit. 185.000.000
C.ne Vica v. Pisa alloggio di mq. 100 di ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio cantina ottimo Lit. 230.000.000
C.ne Vica zona Bruere rustico posto su 2 livelli con fienile magazzino adiacenti mq. 1000 di terreno [redacted]. Lit. [redacted]
C.ne Vica v. F. Macario affittiamo ammobiliato alloggio di ingresso living in soggiorno cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio. Lit. [redacted]

[redacted] MAURO T.SE
Via Martiri [redacted] Libertà 128, tel. 89.858.71

S. Mauro in stabile signorile con parco zona app.to di ingr. living salone cucina 3 camere doppi servizi cantina. Ottimo L. 353.000.000
S. Mauro casa indip. 3 lati. P.t. di 35 mq. P.T. cucina camera bagno. Giardino priv. di 300 mq L. 150.000.000
S. Mauro villa indip. parz. da rifare disposta su un unico livello. P.T. ingr. sala cucina 3 camere servizi. P.1 di 100 mq. Giardino priv. di 400 mq. Poss. bifamiliare [redacted] Ottimo Prezzo interessante.
S. Mauro in villa bifam. con 4000 mq. di parco privato, prestigioso app.to di ingr. living salone cucina 4 camere doppi servizi lavanderia. Box auto doppio e giardino priv. di 300 mq. Ottime finiture. Poss. altro app.to di 60 mq. L. 540.000.000
Parco di Superga in zona panoramica prestigiosi app.ti in ville bi-tri-quadrifamiliari di nuova costruzione. Finiture di pregio. A partire da L. 630.000.000
S. Mauro in zona precollinare villa indip. disposta su 2 livelli. P.T. ingr. living salone cucina office, doppi servizi. P.1 4 camere e doppi servizi. Box auto triplo e giardino priv. di 800 mq. Ottime finiture L. 800.000.000
Possibilità di altre interessanti proposte telefonando in ufficio

CASELLE
Via Mazzini 5, tel. 991.2601

Caselle casetta semi-indipendente su 2 livelli con box auto. Occupata con sfratto in corso L. 169.000.000
Mappano ingresso tinello cucinotto 2 camere [redacted] uno ripostiglio posto auto. Completamente ristrutturato. L. 178.000.000
Mappano villa bifam. di 380 mq. con 3 alloggi completamente indipendenti e 3.000 mq. di giardino Trattative in ufficio.

CIRIE'
Via Lanzo 24, tel. 921.2323

Ciriè via Roma alloggio di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno [redacted] box auto. Ultimo piano. L. 181.000.000
Ciriè v.ze Via San Maurizio ampio ingresso cucina sala 2 camere bagno ripostiglio. Box auto L. 234.000.000
Nole villa indipendente con 2.000 mq. di giardino con possibilità di bifam[redacted]. Rifiniture accuratissime. Trattative in ufficio

[redacted] TORINESE
Via Italia 53/b, tel. 897.1394 - 800.4432

Via Leinì ingresso, cucina [redacted], [redacted], bagno, ripostiglio. [redacted]. L. 119.000.000
Via Torino ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, ampio. Ottimo stato L. 185.000.000
Via Settimo ingresso, tinello cucinino, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Buono stato L. 220.000.000
Via Trento ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cameretta, + sottotetto magazzino di 100 mq., cantina. Box auto. L. 234.000.000
Via Don Gnocchi in stabile recente alloggio di ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, doppi servizi, cantina. Giardino condominiale. Termoautonomo. Possibilità box L. 240.000.000
Via Regio Parco nuova costruzione. Signorile di ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, cantina. Giard. condom. Termoautonomo L. 290.000.000
Mezzi Po rustico indipendente su 4 lati di: P.T. 3 camere, tettoia, 1°P. ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagni. Terreno 6000 mq. ca. da ristrutturare. L. 300.000.000
Via Leinì villa indipendente su 4 lati, disposta su tre livelli di 150 mq. per piano, con box doppio e giardino. Buono stato. Trattativa riservata.

RIVOLI
Corso Susa 44, tel. 956.1601

4 locali - 90 mq. ca. Rivoli appartamento piano alto composto di: ingresso in soggiorno, cucina, 2 camere, bagno lavanderia e ripostiglio, cantina. Box auto [redacted] L. 270.000.000
[redacted] 110 mq. [redacted] Rivoli via Sansovino alloggio di ingresso, cucina abitabile, 4 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina L. 238.000.000
4 locali - 120 mq. ca. Rivoli zona Via Cavour alloggio di ingresso living in soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Giardino privato e box auto doppio L. 355.000.000
Ville a schiera - [redacted] ca. Rivoli proponiamo ville angolari di recente costruzione con giardino privato ed ampio terrazzo. L. 590.000.000
Prezzo box 30.000.000 4 locali - 90 mq. ca. Rivoli Via Vaccò alloggio di ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagni, balcone L. 209.000.000
Villa quadrifam. - 230 mq. ca. Rivoli proponiamo porzione di villa quadrifamiliare vic. C.so Torino con giardino privato. Ottimo stato L. 580.000.000
Ville a schiera - 200 mq. ca. Rivoli ville Nuvoli, indipendenti su tre lati, disposte su tre livelli con giardino privato L. 514.000.000

CARMAGNOLA
[redacted] San Francesco [redacted] Sales 7, tel. 972.2124

Zona V. Torino alloggio ingresso tinello cucinino 1/2 camere bagno [redacted] L. 90.000.000
Ai due citroni ingresso salone cucina 2 camere doppi servizi cantina box auto. [redacted].000
V. Sura villetta a schiera di recente costruzione con box taverna giardino privato L. 400.000.000
S. Giovanni villette a schiera in costruzione [redacted] box taverna giardino da L. 250.000.000

RACCONIGI
Via R. Margherita 10, tel. 0172/811.106

Polonghera recente alloggio di 4 ampi locali con orto privato e box auto. L. 205.000.000
Cavallerleone rustico di mq. 200 con tettoie e giardino privato di mq 500 L. 130[redacted]000
Villafranca P.te recente casa indipendente su 2 livelli cantina e tettoia. L. 215.000.000
Racconigi vicin. Castello ampi alloggi di 4 vani servizi poss. box da L. 160.000.000

[redacted]
V. Vitt. Emanuele II 154, tel. 0172 412.330 - 972.21.24

Bra v. Godio libero ingresso cucina 2 camere bagno cantina. Ristrutturato L. 150.000.000
Bra [redacted] Risorgimento ingresso cucina sala 2 camere bagno cantina box. L. 180.000.000
Bra S. Matteo casa indipendente di 5 locali ristrutturata cortile terreno L. 270.000.000
Roreto in recente costruzione ingresso cucina 2 camere bagno cant. box. [redacted]

SOMMARIVA DEL BOSCO
via Cavour 5, tel. 0172/55670

Sommariva B. v. Cassigrasso ingresso tinello cucinino 2 camere bagno box auto L. [redacted]000
Sommariva B. v. Cavalermaggiore casetta mq 200 uni/bifamiliare box giardino L. 210.000.000
Sommariva B. Gabrielassi casetta semindip. mq 150 con giardino box tettoia L. 205.000.000
Sommariva B. v. Vigone ingresso tinello cucinino camera bagno cantina box auto L. 107.000.000

[redacted]
[redacted] Cavour 55, tel. 0172/635.318

[redacted]o v. Cervella ingresso tinello cucinino camera bagno cantina box [redacted] L. 100.000.000
Benevagienna Fr. S. Bernardo casa indipendente elevazione 3 piani + magazzino L. 385.000.0[redacted]
Fossano centro alloggi di nuova costruzione di ingresso cucina soggiorno camera soppalco doppi servizi cantina. Finiture di pregio
Fossano v. S. Chiara casa bifamiliare con box triplo, terreno privato mq 2500 L. 410.000.000
Benevagienna [redacted] Luogi casa indip. terreno mq 3000 + progetto ampliamento L. 95.000.000
Fossano v. Roma ingresso cucina 3 camere bagno balconi cantina solaio L. 220.000.000
Benevagienna Fr. Buretto casa indipendente su 2 livelli + terreno mq 7000. L. 100.000.000
Cervere Fr. Gunzano rustico elevato su 2 livelli + terreno mq[redacted] + vigneto L. 58.000.000
Fossano v. Don Menzoni box auto. L. [redacted]

Residenza

FORUM

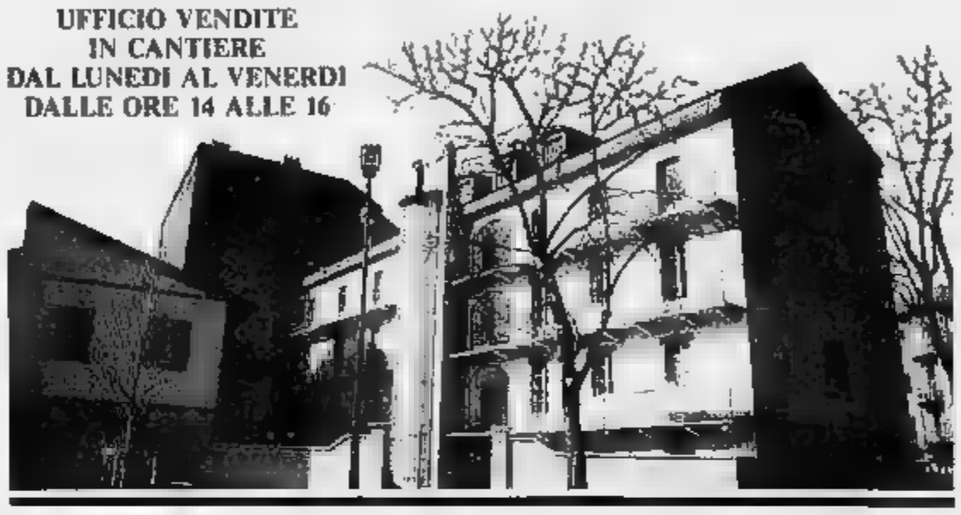
ABITARE AL CENTRO DELLE IDEE

VIA S. PAOLO 1 ANGOLO C.SO FERRUCCI 78

VENDIAMO APPARTAMENTI DI 90 MQ E 112 MQ COMPOSTI DA: INGRESSO, SALONE, CUCINA, 2 CAMERE, DOPPI SERVIZI. POSTI AUTO E BOXES. UFFICI DIVERSE METRATURE.

VENDESI/AFFITTASI PRESTIGIOSI NEGOZI

UFFICIO VENDITE
IN CANTIERE
DAL LUNEDI AL VENERDI
DALLE ORE 14 ALLE 16



PROPRIETÀ E COMMERCIALIZZAZIONE

COVIM

VIA VIBERTI 6 - TORINO - TEL. 38.55.212

INTERCOSTRUZIONI SPA

VENDITA DIRETTA DA IMPRESA COSTRUTTRICE

VILLE BIFAMILIARI

AIRASCA - In signorile complesso residenziale vicinissimo al centro ■ comodo ai servizi, vendiamo ville bifamiliari di diverse metrature, su due piani, più box auto, cantina, lavanderia, locale sgombero ed ampio sottotetto, predisposizione caminetto. Riscaldamento autonomo, doppi vetri, ottime finiture.

CONSEGNA LUGLIO 1995

VILLETTE

FIANO TORINESE - In complesso residenziale vendiamo villette di diverse metrature, su due piani, più box auto, cantina e locale di sgombero. Riscaldamento autonomo, doppi vetri, ottime finiture.

MUTUO ■ FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

PRONTA CONSEGNA

EDILIZIA AGEVOLATA

A CHIERI E SETTIMO TORINESE

ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI (CON GIARDINO O SOTTOTETTO) DI DIVERSE METRATURE DA 80 A 115 MQ

CONSEGNE GIUGNO/SETTEMBRE 1995 E MARZO 1996

MUTUI REGIONALI A TASSI AGEVOLATI A PARTIRE DAL 3,5%

TEL.3855212

PINO TORINESE

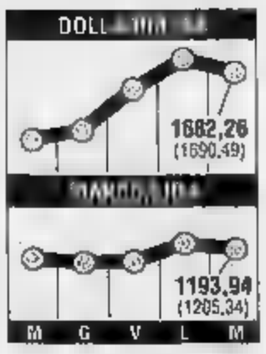
VIA TORINO 1

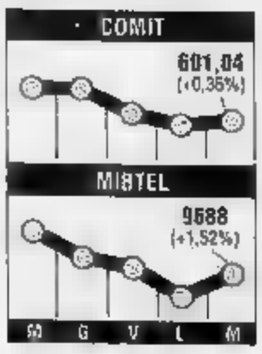
Tra Cento Croci e l'abitato di Pino Torinese, nel verde e in posizione panoramica, vendiamo 6 prestigiose unità immobiliari da 45 ■ 115 mq in residenza finemente ristrutturata, con bellissimi terrazzi. Giardino condominiale. Boxes e posti auto ■■ cortile interno.

VENDITA DIRETTA DA IMPRESA COSTRUTTRICE

La lira aspetta la manovra

Lira in leggero recupero, ma col fiato sospeso in attesa del voto alla Camera sulla manovra correttiva. Ha seguito un percorso tutto «interno», con alti e bassi legati essenzialmente alle aspettative sulla [illegible] del provvedimento sui conti pubblici. Così dopo un'apertura in recupero a quota 1198 sul marco e a 1682 sul dollaro, la lira ha subito un [illegible]o scivolone ad oltre 1200 contro marco, non appena si è diffusa la preoccupazione per [illegible] possibile slittamento del voto. Perdite subito recuperate in seguito [illegible] chiarimento sulla posizione del Ppi che ha confermato il proprio assenso [illegible] varo del provvedimento. Nel primo pomeriggio, la lira si è portata a quota 1188 per [illegible] per chiudere a quota 1192. Si tratta di miglioramenti incoraggianti ma che, secondo gli operatori, non saranno di grande entità: [illegible] voto favorevole alla manovra porterebbe solo lievi recuperi, mentre un voto contrario porterebbe perdite pesanti.





Popolare Milano, conti a picco

La Banca Popolare di Milano ha chiuso il '94 con una perdita di 391,3 miliardi rispetto a un utile di 4 miliardi nell'esercizio '93. Sui risultati, si legge in un comunicato, hanno pesato fattori non ricorrenti come [illegible] svalutazione dei titoli Perlin, gli accantonamenti per la liquidazione di Bipiemme Leasing e gli accantonamenti «effettuati per assicurare una copertura totale delle perdite previste sul portafoglio [illegible]editi. Il totale degli accantonamenti e delle rettifiche di valore sui crediti e partecipazioni, prosegue la nota, è aumentato del 59% a 540 miliardi a fronte di [illegible] incremento delle sofferenze del 24%, da 564 miliardi a fine '93 a [illegible] miliardi a fine '94. Gli altri dati del conto economico dell'istituto evidenziano una diminuzione del 20,5%, a 1079 miliardi, del margine di intermediazione, un aumento dei costi del 5,2% e un risultato lor[illegible] di gestione più che dimezzato, circa 205 miliardi rispetto ai 527 del 1993.

gabetti mutuicasa spa

gabetti Mutui e finanziamenti immobiliari spa

Un '94 disastroso per il sesto istituto di credito. Il Tesoro pronto a intervenire

Allarme rosso per il Banco Napoli

Buco di 950 miliardi. Coccioli: «Io non mollo»

Il presidente [illegible] Consiglio Lamberto Dini [illegible] (sotto) il presidente del Banco di Napoli Luigi Coccioli

NAPOLI. Un bilancio disastroso, rosso che più rosso non si può. Novecentonovantacinque miliardi: [illegible] tanto ammonta la perdita registrata nel '94 dal Banco di Napoli, il sesto istituto di credito italiano, da sempre simbolo dell'economia meridionale. Un buco tanto più impressionante se raffrontato [illegible] i risultati positivi dei due anni precedenti: 173 miliardi di utili nel '93, 208 nel '92.

Che il palazzone di marmo in via Toledo stesse scricchiolando sotto il peso di una situazione finanziaria al limite del tollerabile era noto da tempo. Già nel pri[illegible]o semestre del '94 il Banco era stato pesantemente segnato da una perdita secca di 169 miliardi. Alle cifre in rosso, inoltre, si [illegible] accompagnata [illegible] lotta intestina ai vertici dell'Istituto che solo recentemente è stata interrotta con la nomina di due nuovi amministratori delegati, Francesco Bombaci e Antonio Sussi. Non basta. A spargere sale sulla ferita è intervenuta anche la polemica di questi giorni fra il Tesoro [illegible] i vertici della Fondazione del Banco [illegible] Napoli, azionista di maggioranza dell'istituto di credito. In discussione vi sono i conferimenti che il ministero avrebbe intenzione di fare in favore del Banco per consentirgli [illegible] rafforzare la struttura patrimoniale e soprattutto di coprire le perdite. Ma l'intenzione del Tesoro di cedere le partecipazioni ereditate dall'ex Agenzia per il Mezzogiorno (Insud, Finanziaria per le iniziative turistiche nel Mezzogiorno, Fime e Isvemer) incontrerebbe le resistenze della Fondazione, che teme un ridimensionamento del potere decisionale nella gestione operativa. Il Tesoro comunque è pronto a intervenire con un aumento di capitale.

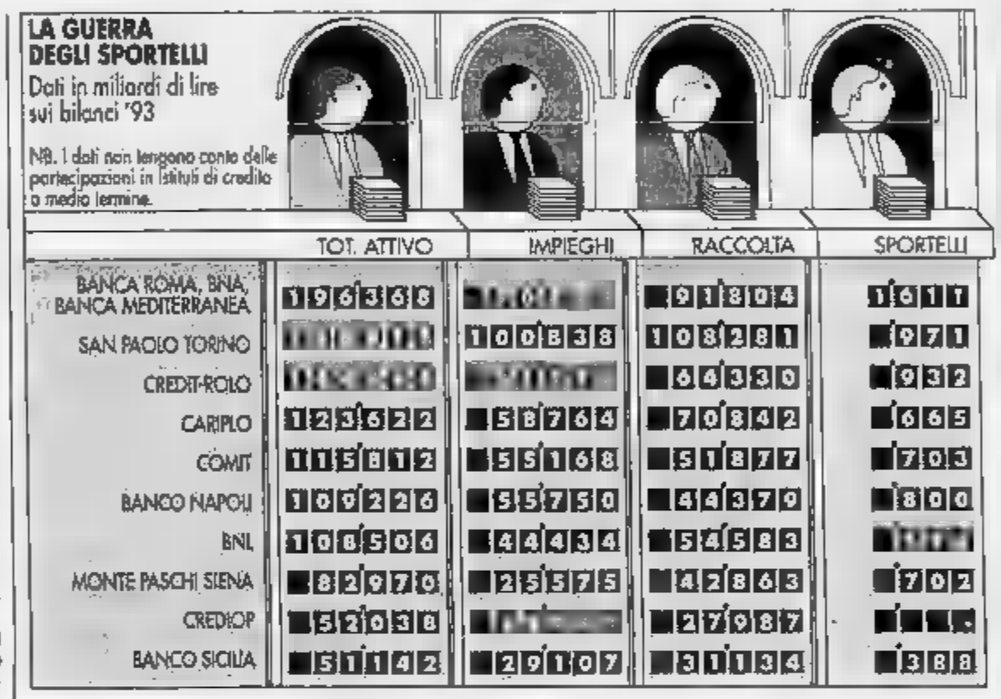
I vertici del Banco, tuttavia, smentiscono le voci che accreditano una frizione con il Tesoro. A loro, per ora, interessa innanzitutto parare il colpo delle cifre in rosso del bilancio '94. Dopo un summit tenuto in mattinata dal consiglio di amministrazione, durante il quale è stato esaminato un «preconsuntivo dei principali dati patrimoniali ed economici al 31 dicembre '94», il presidente della Spa Luigi Coccioli e gli amministratori delegati Sussi e Bombaci si sono presentati scuri in volto nel salone delle conferenze del palazzo di via Toledo. Sussi non ha nascosto la sua preoccupazione: «Non abbiamo intenzione di minimizzare, si tratta di una perdita gravissima», ha detto.

Le cause del buco che sfiora i mille miliardi, hanno spiegato gli amministratori, vanno individuate nella tempesta che rischia di fare affondare [illegible] navicella dell'economia italiana ma soprattutto nella crisi profonda che sta attraversando il Mezzogiorno. I responsabili del Banco hanno spiegato che nel '94 il margine di interesse ha subito una contrazione del 6,9 per cento rispetto all'anno precedente, attestandosi a 2030 miliardi, e che su questo risultato ha influito, soprattutto nel primo semestre, l'andamento riflessivo dei tassi attivi [illegible] cui non [illegible] corrisposto una riduzione nei tassi passivi a causa della loro maggiore «vischiosità», legata ai saggi di rendimento del debito pubblico. «La turbolenza dei mercati finanziari - hanno inoltre spiegato gli amministratori - ha pesato notevolmente anche sulla gestione dei titoli e dei cambi, determinando una riduzione dei ricavi relativi ad operazioni finanziarie e servizi che si attestano a 355 miliardi, vale a dire meno 42% rispetto al '93».

La ripresa economica che pure si è manifestata al Nord è invece assente nel Sud, dove il Banco sviluppa la maggior parte del suo mercato. E la situazione, hanno detto gli amministratori, si è aggravata nel secondo semestre del '94: «In quel periodo le condizioni economiche delle aziende nostre clienti che operano nel Meridione [illegible] peggiorate. Le difficoltà hanno comportato da parte del Banco [illegible] valutazione molto più attenta dei crediti in essere e un aumento degli accantonamenti dell'83,6 per cento rispetto al '93».

Il bilancio in rosso che rischia di stritolare il Banco di Napoli [illegible] provocherà le dimissioni dei vertici. «Se la situazione lo rendesse necessario non esiterei a gettare [illegible] spugna - ha detto [illegible] presidente Coccioli -. Il nostro dovere, in questo momento, è di portare avanti i progetti di rilancio». Gli amministratori del Banco hanno convocato per oggi tutti i titolari di sedi italiane ed estere per valutare la situazione.

Fulvio Milone



Cause del deficit cambi e tassi ma anche pesanti eredità del passato

BISOGNO DI FARE PULIZIA

CHE una banca chiuda un esercizio [illegible] perdita non è, ovviamente, positivo. Ma è positivo che, avendo perso, lo si dichiari apertamente. E [illegible] Banco di Napoli lo ha fatto dichiarando una perdita contenuta per il primo semestre ed [illegible] una perdita più consistente per l'intero esercizio 1994.

Una banca ha molti modi per nascondere eventuali perdite correnti. Basti pensare quanto hanno «ballato» le quotazioni dei titoli di Stato per comprendere come l'adozione di un criterio piuttosto che un altro nella contabilizzazione dei guadagni [illegible] delle perdite incida sul valore del portafoglio titoli perché il saldo dell'esercizio possa variare tra una consistente perdita ed un buon utile.

A questi ed a molti trucchi (leciti, sia chiaro!) le banche hanno sempre fatto ricorso per nascondere esercizi in perdita. Lo hanno fatto perché gli amministratori, spesso [illegible] nomina politica, facevano salti mortali pur di non dichiarare performances disdicevoli (o che come tali avrebbero potuto essere interpretate) che avrebbero potuto compromettere conferme o promozioni a banche più importanti. E lo hanno fatto, più in generale, perché si riteneva che un saldo in rosso avrebbe potuto compromettere [illegible] rapporto fiduciario che necessariamente lega la clientela alla propria ba[illegible].

Questa politica, tuttavia, ha determinato nel tempo due seri inconvenienti. Il primo è che vi sono banche le quali, nascondendo perdite dopo perdite, hanno finito per trovarsi in situazioni patrimoniali non proprio commendevoli, talvolta sfociando [illegible] situazioni critiche e richiedendo non facili operazioni di salvataggio. [illegible] secondo inconveniente, che riguarda la generalità del sistema, è che è stata alimentata la convinzione che una banca possa guadagnare sempre e comunque e che, per il fatto stesso che è una banca, goda di [illegible] posizione di rendita che «taglieggia» chiunque abbia necessità di servirsene. Crisi bancarie, beninteso, nel passato [illegible] ne sono state, ma sono state quasi sempre correlate a fatti specifici, a scandali politici, [illegible] alla esposizione verso grandi gruppi in dissesto, [illegible] ancora alle responsabilità di singoli personaggi come Sindona o Calvi. Di crisi «ordinarie» ce ne sono state poche, e comunque non hanno fatto rumore e, di conseguenza, non hanno fatto opinione.

Ecco perché è da considerarsi positivo che il Banco di Napoli abbia messo da parte il pudore di dichiarare la chiusura in perdita dell'esercizio. Probabilmente la decisione è stata facilitata, o addirittura determinata, dal fatto che, dopo molti anni, sono usciti di scena non solo Ventriglia, ma anche gli uomini a lui più legati. E i nuovi, si sa, hanno sempre un maggiore interesse a fare pulizia. Rimane, però, il fatto che evidenziare le difficoltà, in buona parte storiche, nelle quali il Banco di Napoli si trova è una operazione di trasparenza non solo da giudicare positivamente, ma da indicare a quelle banche - e non sono poche - i cui bilanci trasparenti non lo sono affatto.

Alfredo Recanatesi

I GIOIELLI DI STATO

Maggioranza e opposizione vogliono discutere in Parlamento la «madre» di tutte le privatizzazioni

Il Senato accelera sull'Enel e frena la Stet

Oggi via libera alle tre authority

Il consiglio Iri incarica Tedeschi di «approfondire» le due offerte

A sinistra Alberto Clò ministro dell'Industria

A fianco il senatore Franco De Benedetti

ROMA. QUESTO è il ballo delle privatizzazioni. L'Enel fa un passo avanti. La Stet uno indietro. Il Senato spinge infatti il collocamento delle azioni dell'azienda elettrica: ieri l'okay in commissione e oggi in aula alla nascita dell'authority, l'organismo di controllo del settore. In Parlamento è invece criticata da tutte le parti l'eventuale cessione della Stet alla cordata di banche targata Mediobanca o alla controproposta annunciata dall'Imi.

Un ordine [illegible] giorno anti-banche presentato da progressisti, leghisti [illegible] popolari sarà votato oggi dall'assemblea del Senato. Ma anche An e Ccd ostacolano l'iniziati[illegible] degli istituti di credito. Da destra a sinistra si chiede un preventivo dibattito parlamentare sulle procedure di vendita delle azioni Stet in mano all'Iri.

Mentre divampano le polemiche, il consiglio di amministrazione dell'Iri dà mandato al presidente Michele Tedeschi di prendere ulteriori informazioni sulle offerte presentate per l'intero pacchetto Stet in mano al gruppo pubblico. Tedeschi dovrà perciò contattare [illegible] cordata formata da Mediobanca, Banca commerciale, Credito italiano e Banco di Roma e quella composta da Imi San Paolo e Cariplo. Le lettere contenenti le offerte ricevute «non dicono nulla e necessitano di approfondimenti» spiega il consigliere Antonio Urcioli. In ogni caso il governo dovrà far conoscere i suoi orientamenti: è ancora in vigore la vecchia procedura per la scelta di un global coordinator, cioè di un intermediario per collocare sul mercato le azioni.

Nel ballo delle privatizzazioni c'è anche un po' di confusione intorno alla questione authority, nonostante l'approvazione del disegno di legge, «un primo passo necessario per tutti i processi di privatizzazione» delle aziende che gestiscono servizi pubblici, come afferma il ministro dell'Industria Alberto Clò. Il provvedimento, che ha accolto in gran parte gli emendamenti di Franco De Benedetti, prevede un'authority per l'energia (elettricità e gas) e una per i trasporti. Il governo è invece delegato a costituirne un'altra, entro sessanta giorni, per le comunicazioni, cioè per telecomunicazioni, tv e radio. In base al testo approvato, quindi, occorre un futuro intervento del governo. Il ministro delle Poste Agostino Gambino sostiene invece che la privatizzazione della Stet «tecnicamente può partire anche in assenza di una authority indipendente» poiché l'autorità di controllo «già esiste ed è il ministero delle Poste».

E' comunque solo il collocamento delle azioni Enel a subire un'accelerazione. Tanto che Clò parla di «segnale positivo per i mercati internazionali sulla credibilità del processo di privatizzazione». Secondo il ministro, con la creazione dell'authority (competente in particolare per le tariffe) «per la prima volta si arriva alla separazione tra il momento politico e quello gestionale-amministrativo».

L'obiettivo del governo presieduto da Lamberto Dini è mettere sul mercato l'Enel a luglio. Per la Stet Dini ipotizza la vendita «prima delle ferie estive» come ha fatto sapere dopo l'arrivo dell'offerta pilotata dalla Mediobanca per rilevare in blocco tutte le azioni Iri. Con l'ordine del giorno predisposto da progressisti, leghisti e popolari e votato oggi dal Senato, si punta invece a bloccare il passaggio della Stet agli istituti di credito. Secondo i presentatori le attuali regole non ammettono la cessione in blocco alle banche, ma l'offerta pubblica di vendita o la trattativa privata fra più concorrenti. Andrea Margheri, responsabile industria del pds, chiede che la privatizzazione sia accompagnata da «precise strategie industriali».

Gianmaria Galimberti, responsabile economico della Lega, avrebbe voluto un rigetto da parte di Dini dell'offerta della Mediobanca di Enrico Cuccia che «controlla già - sostiene - gran parte dell'economia italiana».

Nell'ordine del giorno [illegible] l'assemblea del Senato discuterà oggi si chiede che il Parlamento venga informato prima che il governo vada avanti nella privatizzazione della Stet. Che [illegible] caviere se ne debbano occupare è anche la tesi del cristiano democratico Sante Particaro, presidente della commissione Trasporti della Camera. Secondo Particaro è «inammissibile» che le decisioni vengano condizionate solo dall'«esigenza [illegible] massa dell'Iri». D'accordo è Gaetano Rasi, responsabile [illegible]omico di Alleanza nazionale. Lo stesso Gambino puntualizza che la Stet va privatizzata conservando «la presenza giuridica dello Stato».

Roberto Ippolito

RETRIBUZIONI

L'Istat dà i dati. Cipolletta: sbagliati

ROMA. Lieve aumento delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti. Nel mese di gennaio - secondo i dati Istat -, l'indice delle retribuzioni orarie dei lavoratori dipendente registra un aumento dell'1,6% rispetto al precedente mese di dicembre '94. Ma questi dati non convincono il direttore generale della Confindustria, Innocen[illegible] Cipolletta: «La statisti[illegible] Istat sulle retribuzioni è vecchia, e esisteva già all'epoca della scala mobile. Abbiamo già detto all'Istat che non serve più pubblicarla perché non indica più niente e crea solo confusione nell'informazione. I minimi contrattuali - aggiunge Cipolletta - non si muovono perché non si muovono i contratti, ma i salari crescono lo stesso». L'Istat avverte, comun[illegible]e, che i dati delle statistiche diffuse ieri non tengono conto della contrattazione integrativa aziendale o decentrata. Per Cipolletta, «i salari reali stan[illegible] salendo più dell'inflazione, nella grande industria la crescita è di circa il 5% e anche l'Isco dice che l'incremento è tra il 5% [illegible] il 6%».

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[redacted] Bimmanto 58 alloggio composto da ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel 323.287

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente 4to signorile salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore. Saim 568.3283

CORSO Moncalieri Fioccardo in palazzina libero 3 camere tinello 2 bagni box giardino. Medidi Casaeuropea 434.3437

CORSO Monte Cucco libero recente signorile piano alto soggiorno cucina camera servizio ottimo stato. G & V 566.4445.

CORSO Peschiera in stabile signorile 4° piano salone 3 camere sala pranzo cucina 2 bagni. Medicasa 385.9070

CORSO Traiano pressi appartamento signorile mq 130 ristrutturato 4° piano [redacted] volendo box. Tel 669.2962

CRIMEA

a L. 150 milioni in stabile d'epoca presso corso Fiume bilocale ristrutturato. Gabetti Crimea 57.67.

CROCETTA corso Galileo Ferraris in palazzo di gran classe vendesi appartamento mq 280 5° piano, [redacted] doppio [redacted] ascensore. Trattative dirette. No agenzie. Tel ufficio 593.242 altri orari 843.204

EMMEDUE 562.8487 libero centro [redacted] Valdocco signorile d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore.

[redacted] 562.8487 libero corso Regina Livorno nuovo a L. 105 milioni camera cucina bagno 5° piano ascensore

EMMEDUE 562.8487 libero Crocetta [redacted] cato di lusso con bagno ottima vista termoascensore 2 arie cantina

EMMEDUE 562.8487 libero [redacted] Sebastopoli 6° piano doppi ascensori 3 camere tinello cucinino 2 arie L. 275 milioni.

GEDIM monolocale elevato standard aria condizionata [redacted] Garibaldi 8/bis [redacted] pedonale. Tel. 562.7500.

L. B. A. 748.396 vende in via Cibrario zona Lucento alloggio libero in casa bene [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno

L. B. A. 748.396 [redacted] via Michele Lessona alloggio libero ingresso 2 camere tinello bagno in casa bene abitata

L. B. A. 748.396 vende in via Nizza bellissimo alloggio libero nuovo 140 mq piano terreno adatto uso abitazione/ufficio

[redacted] privati via Gorizia 2 [redacted] tinello cucinino bagno termoautonomo L. 185 milioni. Saim 568.3283

[redacted] via Sobrero perfette condizioni [redacted] camere [redacted] bagno no [redacted] vendesi 150 milioni. Tel 447.3628

L'IMPRESA ROSAZZA

vende direttamente in palazzina signorile
via Brione n. 28
prossima consegna
ultimi appartamenti di: salone 2/3 camere, cucina, 2 servizi
in particolare al piano terreno
1 alloggio, eventualmente divisibile, con giardino privato
1 locale per studio professionale con ingresso indipendente dalla via.
Box singoli e doppi.
Finiture di pregio e personalizzate
Per informazioni e visite in cantiere, anche il sabato mattina
TEL. UFFICIO 503.333

LUMINOSISSIMO

Pozzo Strada [redacted] Cristallera libero recente camera tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 57.67.

MIRAFIORI Sud via Plava libero soggiorno cucina 3 camere ripostiglio bagno box L. 220 milioni. GR 329.0431

PIAZZA CRIMEA
prestigioso panoramico libero mq 300 circa volendo divisibile. Trattativa riservata. Uap 547.7878

PIAZZA MASSAUA

via Cossa 11 luminosi abitabili 1/2 [redacted] tinello bagno spaziosi doppia esposizione. Gabetti 57.67.

POZZO STRADA

via Lera libero 2 camere tinello angolo cottura bagno L. 150 milioni. Gabetti Viberti 57.67.

PRECOLLINA stabile recente signorile [redacted] panoramico ingresso salone 4 camere cucina bagno 3 arie L. 665 milioni doppio box L. 55 milioni. Tel 660.0209

PRECOLLINA [redacted] Fioccardo camera tinello cucinino bagno sottotetto L. 141 milioni. Casapiemonte 318.2525

PRESSI via Po viale Mojo mq 118 ristrutturato ingresso cucina soggiorno 2 camere ripostiglio bagno. Tel 669.8766

RARA OPPORTUNITA'

corso Rosselli silenzioso libero 2 ampie camere cucina bagno L. 180 milioni. Gabetti Stadio 57.67.

[redacted] **IMMOBILI** panoramico attico collina Reaglie 7 vani e servizi oltre terrazzo mq [redacted] e posti auto. Tel 812.7177

SPLENDIDO

via Cigna raffinata ristrutturazione 3 camere cucina bagno dispensa. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

S. [redacted] ampio 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] in corso L. 150 [redacted] Saim 568.3283

S. RITA libero ampio 2 [redacted] tinello cucinino [redacted] signorile recente luminoso [redacted] Bignamini 434.2377

TRANQUILLO

centro via della Consolata spazioso grande ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 57.67.

[redacted] adiacente piazza Omero vendesi alloggio in casa recente giardino condominiale, camera tinello servizi. Tel 500.179 - 595.852

VERAVALENTINI Ca Torin occasione vende in palazzina da ristrutturare 4 camere 1/2 servizi box. Tel 500.179 - 595.852

VERAVALENTINI Ca Torin vende in casa d'epoca alloggio ristrutturato ingresso living su salone camera cucina servizi riscaldamento autonomo. Tel 500.179

VERAVALENTINI occasione vende causa trasferimento alloggio completamente a nuovo parzialmente arredato 2 camere soggiorno cucina servizi videocitofono volendo box. Tel 500.179 - 595.852

VERAVALENTINI Precollina vende in casa signorile con portineria alloggio mq 165 extra doppi servizi. Tel 500.179.

VIA Nizza libero mq 270 ingresso 4 camere [redacted] cucina [redacted] studio biservizi soffitta cantina posto auto. Tel 612.7420

VIA [redacted]

via Amendola 10 signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA S. Secondo (Sommeiller) ottimo salone doppio 2 camere cucina biservizi piano alto portineria box. Big 581.7014

VILLA a schiera Torino zona Bertolla soggiorno cucina 2 camere 2 bagni lavanderia taverna giardino privato box doppio L. 490 milioni. Fiminter 517.0021

VILLA Precollina [redacted] Cenoga libera recente indipendente unifamiliare 400 mq più giardino 2000 mq trattativo riservato permuta. Saim 568.3283

VILLETTA strada zona S. Paolo ristrutturata con giardino mansarda doppi servizi taverna. Tel 447.5651

[redacted] PROVINCIA

A.A. CASELETTE panoramico salone 2 camere cucina terrazzo box triplo L. 300 milioni. Casapiemonte 907.7717

A.A. LIBERTY villa bifamiliare in Moncalieri/Vinovo vero affare L. [redacted] milioni. Casapiemonte 819.3636

A.A. NUOVI alloggi signorili S. Maurizio (Ceret) centro rifiniture di lusso da L. 110 milioni. Casapiemonte 924.4468

A.A. SETTIMO grande nuovo lussuoso in palazzina più mansarda e giardino L. [redacted] milioni. Casapiemonte [redacted] 7717.

A.A. VILLA 1994 S. Mauro bifamiliare con splendide rifiniture L. 525 milioni. Casapiemonte 819.3636

A.A. 78 mila mq terreno con cascina di 700 mq in Gassino Bussolino L. 350 milioni. Casapiemonte 899.2323

A. 185.000.000 casetta libera 3 lati con giardinetto attiguo in Cigliano 36 km Torino Nord. La Borsa 368.488

ALMESE in villaggio prestigioso villa signorile in finizione mq 400 giardino mq 600. Tecnokasa 581.9530

AVIGLIANA in costruzione soggiorno cottura camera bagno posto auto giardino privato box. Padone 812.7420.

AVIGLIANA L. 160 milioni libero soggiorno living cucina abitabile 2 camere 2 bagni. GIS 956.6010

BRUINO in zona residenziale vendesi bifamiliare o alloggio di 2 camere e cucina. C.I.E. Sas tel. 011.908.8900.

BUTTIGLIERA ALTA libero in palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda box. Tecnokasa 581.9530

CAMBIANO frazione villa bifamiliare nuova costruzione ampie superfici giardino mutuo permute. Tel 941.5157

CARIGNANO centro impresa vende/permuta in immobile d'epoca ristrutturato due case indipendenti. Tel. 969.2565, ufficio.

CASASTANDAR 405.4443 Rosta [redacted] villa salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda tavernetta box giardino

CAVAGNOLO casetta abitabile 3 camere cucina servizi box giardino L. 115 milioni dilazionabili mensilmente. Tel. 285.928

CERCENASCO libero alloggio su 2 livelli in palazzina recente cucina 4 camere servizi box termoautonomo. GR 320.524

[redacted] centro costruenda villa a schiera mansarda taverna box giardino mutuo dilazioni. Tel 941.5157

CIRIE' vicinanze casetta indipendente 4 camere cucina biservizi giardino L. 150 milioni dilazionabili. Tel 285.928.

COLLINA Moncalieri, impresa vende villa bifamiliare in costruzione, mq 320 per porzione, divisibili, più mansarda indipendente abitabile. Tel. 011.500.379

DRUENTO centro in bifamiliare salone studio 2 camere bagno sottotetto giardino L. 250 milioni. Casapiemonte 994.1600

GASSINO in prestigioso complesso del '700 con piscina tennis appartamento mq 300 circa su 3 piani giardino privato box doppio. Studio Cereser 812.6106

GIVOLETTO signorile villa singola salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino mq 2000 piscina L. 385 milioni dilazioni e permute. Tecnokasa 581.9530

IMPRESA Rivoli vende appartamenti signorili in pronta consegna salone 2/3 camere cucina doppi servizi cantina L. 250 milioni mutuo. Tel. 011.562.5695.

L. B. A. 748.396 prenota S. Mauro zona Cerona ultime villette unifamiliari o bifamiliari con giardino consegna fine '96

L. B. A. 748.396 vende a Borgaro zona Mappano casa bifamiliare libera [redacted] mq terreno uso abitativo o commerciale

LIBERO Collegno Terracorsa in villa 1° piano salonicino 2 camere cucina bagno [redacted] box giardino. Tel. 541.595

MONCALIERI centro storico fuori signorile abitazione indipendente su 2 piani salone cucina pranzo 3 camere 2 servizi L. 580 milioni. Baldi 502.518.

MONCALIERI privato vende a privato appartamento mansardato di 90 mq. Tel 011.647.0369 mattino

OULX splendida posizione impresa vende alloggi nuovi in piccoli chalets tipica architettura montana. Swl 011.581.1137 - 0122.831.251

PRECOLLINA Rivoli libero [redacted] villa salone cucina 2 camere 2 bagni mansarda terrazzo box. Casastandar 405.4443

RIVALTA centro signorili ville in costruzione varie metrature giardini da L. 350 milioni. Tecnokasa 581.9530

RIVALTA (S. Luigi) villa libera indipendente su 2 piani con giardino garage recente. La Ginestra 447.6651

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 68 a 125. Prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.

RIVOLI splendida villa nuova unifamiliare finiture di pregio impresa vende L. 850 [redacted] Tel 957.1939. No agenzie.

RIVOLI Tetti Neirotti impresa vende direttamente villa a schiera con giardino e parco condominiale. Tel. 647.0074.

[redacted] villa indipendente 3 lati soggiorno cucina 2 camere 3 bagni veranda taverna box giardino. Tel. 812.7420.

S. GILLIO villa signorile salone 3 camere cucina 2 bagni lavanderia box giardino L. 416 milioni. Tecnokasa 581.9530

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel 898.0213

S. MAURO nuova costruzione alloggi signorili di soggiorno 2 camere cucina biservizi. Vianelli & C. 562.5613

TROFARELLO complesso residenziale La Piazzetta alloggi 2 camere soggiorno cucina doppi servizi ingresso ripostiglio cantina auole da L. 295 milioni. Finiture di pregio, riscaldamento autonomo, pronta [redacted] Tel 649.6196

TROFARELLO villa volendo bifamiliare ampio magazzino box giardino comodo servizi ampio portico. Tel 649.0775

VENARIA

pressi 'I Portici' signorile libero salone 2 camere cucina servizi box. Gabetti Collegno 57.67.

VERAVALENTINI Moncalieri impresa vende ultima porzione di villa 2 piani più mansarda giardino posti auto coperti. Tel 500.179 - 595.852.

VILLA A ROSTA
in ultimazione particolare architettura movimentata su 2 livelli più interrato più giardino di mq 1000. Baldi 502.518

VILLA a schiera angolare indipendente da 4 lati a Rivalta zona molto servita. Studio Rivalta tel 901.8842 pomeriggio

VILLA [redacted] SCHIERA

Rivoli salone 3 [redacted] cucina 3 bagni taverna garage mansarda edificabile. Gabetti Rivoli 57.67.

VILLE a schiera in costruzione a Rivarolo Canavese salone cucina 3 [redacted] 2 bagni box giardino privato. Tel [redacted]1.

229.000.000 cascina indipendente abitabile subito con 1500 mq prato breve distanza Torino. Tel 658.303.

69.000.000 alloggio subito abitabile 4 camere bagno giardino 40 km To Nord comodo stazione FS. Tel 658.335 - 658.303

VALLE D'AOSTA

CERVINIA vendesi Multiproprietà 21/28 marzo bicamere singole cottura doppi servizi Tv e telefono 6 letti Residence Vallet accesso diretto piste. Prezzi interessanti serali tel. 081.579.7755

[redacted] Saint Oyen [redacted] da L. 160 milioni alloggi [redacted] ristorante piscina palestra babyclub. Vicinanze impianti. Tel 011.561.1483 - 0337.328.348

LIGURIA

A Laigueglia [redacted] centrale ingresso camera cucina grande e bagno L. 190 milioni. Tel 0182.660.045

ALASSIO centralissimo [redacted] mt mare ingresso bagno camere cucina grande sala termoautonomo nuovo L. 320 milioni. Tel 0182.660.045

ALASSIO fronte mare attico di 100 mq con vasta grotta e posto auto. Esclusiva servizi. Tel 0182.660.045

ALASSIO prima collina alloggio ristrutturato 2 camere 2 bagni soggiorno e angolo cottura termoautonomo L. 190 milioni. Tel 0182.660.045

ALBENGA bi e trilocali in nuovo complesso immobiliare con [redacted] mare a partire da L. 160 milioni. Tel 0182.660.045.

ALBENGA villa [redacted] vicino mare e stazione stupendi bilocali da L. 175 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni. Case di Liguria 0182.555.627 - 0337.261.676.

ANDORA piazza Poste ampio bilocale ristrutturato a nuovo termoautonomo [redacted] zo L. 260 [redacted] Edemare vende. Tel 0182.88.071 - 88.438

ANDORA villa vista mare e golfo su 2 piani per totali mq 200; ampio giardino e piscina privata. Vera occasione, trattative riservate. Tel. 0182.660.045.

BORD[redacted]ERA fronte mare bilocale arredato terrazzo 15 mq vista mare L. 250 milioni. Italgest 0184.449.072.

CERIALE fronte mare posizione unica in tipica casa ligure monobilocali da L. 110 milioni. ITL 0182.931.[redacted]

DIANO [redacted] impresa vende direttamente bilocali termoautonomi, parcheggio privato, panoramici. Tel [redacted] 875.843 - 0338.256.228

PIETRA LIGURE panoramico [redacted] camere, cucina, due ba[redacted] dominante, comodo al centro. Aprelladue 019.625.021

SAVONA Santuario stessa casa monobilocali da L. 15 milioni per L. 20 milioni lungo mutuo solo a sposi da L. 5 milioni più L. 30 milioni lungo mutuo. Tel 010.297.597 feriale - 0185.787.866

S. MARGHERITA alta casetta indipendente giardino panoramico L. 249 milioni più L. 280 milioni lungo mutuo. Tel 010.297.597 feriale - 0185.287.866.

VERDE [redacted] VISTA MARE CON AMPIE TERRAZZE

tranquillità nelle vicinanze di Pietra Ligure
da impresa ultimiamo appartamenti monolocali da L. 85 milioni
bilocali da L. 105 milioni.
Pagamenti personalizzati
Tel 019.675.745

ITALIA

[redacted] Golfo Marinella [redacted] mare villaggio Bela de Sahes vendesi ottimo bilocale arredato. Affare. [redacted] 596.214.

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA

Saint Paul de Vence, villa 1986, bella, soleggiata, classe 300 mq: vasto salone, sala da pranzo su ampio terrazzo, 5 camere con bagno, giardino di 4300 mq e piscina. A 30 minuti dalla frontiera italiana. Prezzo: FF. 4,5 milioni. Telefonare allo 0033 [redacted] pasti e serali.

COSTA AZZURRA

una nuova residenza a Saint Paul de Vence "Le Diamant Rose" Ristorante Gastronomico di rinomanza internazionale inaugura i primi appartamenti di lusso in un hotel di grande fascino e prestigio. A 30 minuti dalla frontiera italiana. Per informazioni e prenotazioni Le Diamant Rose 390, Route de Saint Paul de Vence 06480 La Colle sur Loup. Tel. 0033 93 328.220 - fax 0033 93 328.808.

MENTONE bilocale [redacted] terrazzo vista mare cantina parking L. 240 milioni. Italgest 0184.449.072.

[redacted] impresa francese vende [redacted] centrali a partire da L. 96 milioni possibilità mutuo. Tel 011.315.7385.

NIZZA 50 mt mare ampi monolocali grandi terrazzi cucina arredata da L. 99 milioni volendo mutuo. Tel 011.315.7385

[redacted]

CORSICA sicuro investimento in residence [redacted] costruttore corso bilocali villette fronte mare. Tel [redacted] 578.517

[redacted] UFFICI CAPANNONI

[redacted] Turati prestigiosi locali 750/1350 mq composti da negozio 100 mq, uffici 150 mq, seminterrato da [redacted] a 1100 mq vendesi privatamente. Tel 599.878

IMPRESA [redacted] o affitta ad Alpignano/Caselette capannone di mq 800/1.200 + palazzina e uffici. Tel. 984.6790.

L. B. A. 748.396 vende a Leini capannone industriale libero 730 mq con cabina elettrica carroponte e cortile

L. B. A. 748.396 vende a Venaria locale artigianale libero di 250 mq alto 7 mt con 3000 mq di terreno L. 250 milioni

L. B. A. 748.396 vende o affitta [redacted] Regina bellissimo [redacted] commerciale libero di 900 mq alto 4,20 mt.

NICHELINO strada Torino capannone di 1000 mq più 150 mq di palazzina uffici comodo tangenziale Sud. Tel. 437.1441

PALAZZINA uffici con magazzino mq 450 zona S. Paolo recentemente ristrutturata. Coseli 561.2292

PIAZZA Rivoli adiacente libero locale commerciale indipendente mq 700 più magazzino cortile 14 vetrine in corso di ristrutturazione. Saim 568.3283

SANTENA zona tangenziale capannone 300 mq con [redacted] palazzina ufficio e alloggio. Tel. 941.5157

[redacted]

fronte To/Sv tra Carmagnola e Moretta mq 4800, uffici mq 1750 oltre piazzale. Gabetti 57.67.

VENDO [redacted]

di nuova realizzazione [redacted] Francia nuovo tribunale da 80 a 270 mq magazzini e box. Gabetti 57.67.

[redacted] UFFICI

[redacted] S. [redacted] Giardini Reali mq 1080 divisibili. Parcheggio auto. Gabetti 57.67.

BOX AUTO

VENDESI 6 box mq 20 circa molto alti in via Nizza, occupati, ottimo investimento e rendita. Tel 011.663.8115

TERRENI

A 25 km da Torino in San Sebastiano Po zona collinare adiacente servizi si vendono lotti edificabili. Tel 218.4103

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

B.A. CASAPIEMONTE 318.2525 cerca alloggio 80 mq in Mirafiori/Lingotto. Garantiamo professionalità

RICERCASI 2 camere [redacted] a Lungo Po Antonelli [redacted] L. 260 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7077

RICERCHIAMO alloggio zona Centro salone [redacted] cucina 2 camere max L. 290 milioni. Coseli 561.2292

AFFITTI OFFERTE

TORINO [redacted]

[redacted]IO accoglienti alloggi arredati [redacted] derni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubello Immobili 751.520

[redacted]SI a studenti stessa casa [redacted] sarde L. 200 mila monolocale L. 350 mila mensili, cauzione. Barberis 862.4950.

ATTICO splendido [redacted] corso Massimo d'Azeglio signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi. Luciana Vola 436.1395

CENTRO corso Matteotti 29 angolo [redacted] Galileo Ferraris si affittano in moderno palazzo signorile appartamenti varie superfici ([redacted]/56/140/308 mq) Edicasa 561.3535.

CORSO Galileo Ferraris casa d'epoca signorile 3° piano salone 2 camere cucina 2 servizi. Box cantina. Tel. 0336.727.202.

CROCETTA adiacente largo Re [redacted] signorile [redacted] 3 camere cucina biservizi patti in deroga. G. & V. 566.4445

LUCIANA VOLA 436.1555 precollina Crimea splendida vista elegante appartamento mq 250. Box

LUCIANA VOLA [redacted].1555 via dei Mille in palazzo d'epoca mq 120 perfettamente ristrutturato vuoto o/o arredato

MINIALLOGGIO arredato camera cucinino e bagno fermo ascensore corso Tazzoli 170. Di Salvatore 581.7183 - 586.3457

[redacted] affitta in stabile prestigioso via Bella Rocca signorili abitazioni e splendidi negozi ed uffici. Tel 812.7177

S.RITA alloggio mq [redacted] piano 3° cantina in perfette condizioni, privato affitta a referenziati. Tel. 909.2053.

TORINO PROVINCIA

[redacted] alloggio mansardato villa bellissima posizione 20 km Torino 80 mq posto [redacted] Referenze. Tel 011.907.0400.

AFFITTASI in Trofarello alloggio in casetta, tre camere cucina, due servizi, garage, zona collinare. Tel. 649.7576.

[redacted]

[redacted]**ENGA** [redacted] mt mare casa signorile trilocale terrazzi panoramici contratto annuale. Gambera 0182.544.412

DIANO MARINA affitto aprile giugno alloggio bello vicino mare, 2 camere e cucina [redacted] Tel. 011.668.8302 dopo ore 18.30.

PORTOFINO monte panoramico carrabile [redacted] dependance indipendente L. 14 milioni annui. Tel [redacted] 297.587 feriale - 0185 [redacted]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggi tax segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111

BUONUSCITA locali mq [redacted], più retri su corso, zona Mirafiori [redacted] Fiat. [redacted] vetrine adatto pluriattività. Scrivere Publikompass 8234 - 10100 Torino

LOCALE mq 600/1.200 carraio idoneo [redacted] borgarino deposito uffici show-room adiacente corso G. Cesare. Tel. 011.541.326.

[redacted] **VOLA** 436.1395 adiacente corso Duca degli Abruzzi [redacted] mq 120 perfettamente ristrutturato

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. PUNTO [redacted] cerca alloggi vuoti o arredati per clientela e[redacted]. Nessuna spesa proprietari. Tel. 383.5352

[redacted] 533.914 cerca [redacted] no o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa referenziando

BANCARIO cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofe, referenze. Tel. 205.2187 pasti

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina per proprio funzionario ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8921.

VILLA mq 300 circa con ampio giardino cercasi in affitto zona collinare Torino Sud. Studio Cereser 812.6106.

TORINO PROVINCIA

[redacted] cerca in affitto per dipendente alloggetto vuoto Borgaretto Beinasco Grugliasco. Tel. 903.5998

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI UFFICI

ricerca per importante società uffici mq 1600 in Torino e zone limitrofe Lancerotto 606.844 - 0337.204.040.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.326

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo ribaltabili. Ipercar - Strada Torino 97, Beinasco. Tel. 397.1261

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011.817.7242, zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011.776.1[redacted] Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione seria. Corso Tortona 9 tel. 011.817.1643 - 889.864.

MERCEDES 200 T.E. '91 catalizzata full optionals, BMW Z 1 metallizzata bellissima, Maggiolino Cabrio vetro piatto '67, Porsche 944 turbo grigio metallizzata ottima '86, Porsche 911 coupé turbo 3300 accessoriata. Shauto 562.2421

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA DI RIPOSO in Torino, capita anziani, in ambiente confortevole con assistenza continua. Tel 011.437.4729 - 473.1173

LOANO Hotel Villa Mary *** [redacted] 668.368 servizi Tv scelta menù parcheggio palestra invernol L. 55 mila.

MATRIMONIALI

AGENZIA [redacted] Twin Club vedere scegliere chi incontrare [redacted] video Via Cernaia 14 To Tel. 562.0850

E' [redacted] la prima e più grande agenzia 52 uffici la certezza del risultato. Tel 011.562.1172 - 0171.634.241.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà e incontri in sede. Possibile visite a domicilio. Tel 517.0100 festivi 0300.201.610 ore 9/13 - 15/20

46ENNE benestante impiegato serio giovanile divorziato senza figli apprezzerebbe compagnia carina senza figli. Scrivere Publikompass 7119 [redacted] Torino

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.839 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163

A. OREFICERIA Go.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 47. Tel. 650.2212

[redacted] altri vedi provede provvede medium ipnoleptale, servizio pronto completo a ... Tel 011.385.2986

FRANCOBOLLI acquisto Regno Repubblica Vaticano San Marino Europa. Pagamento contanti. Scrivere Publikompass 7120 - 10100 Torino

RETI materassi anche ortopedici ampia scelta. Prezzo, qualità, misura. Direttamente in fabbrica. Tel 749.6258

[redacted] DI NOVI LIGURE

Avviso di licitazione privata

Il Comune di Novi Ligure (tel. 0143/7721 fax 772367) indice un appalto mediante licitazione privata avente ad oggetto: lavori [redacted] manutenzione [redacted] ampliamento del plesso scolastico Oneto 2° lotto, 1°, 2°, 3° stralcio, L. 707.020.600 a base d'asta. I lavori, a lotto unico, Cat. ANC 2 per [redacted] importo [redacted] inferiore a L. 750.000.000, della durata prevista [redacted] di [redacted] gg. successivi e continui dalla data di consegna, consistono nella costruzione di [redacted] polifunzionale e atrio secondario, nella sistemazione generale dell'area [redacted] pertinenza del plesso scolastico [redacted] nella manutenzione esterna dell'edificio.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante gara con offerta segreta secondo le modalità di cui all'art. 1 lettera d) della legge n. 14 [redacted] 2/2/73 con le precisazioni [redacted] cui al bando di gara integrale.

Nell'ambito delle gare sono am[redacted] [redacted] presentare offerta anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni [redacted] cui agli [redacted] 18 e 19 D. leg. 406/91. L'offerta è da intendersi vincolante per 30 gg. successivi e continui dalla data di esperimento della gara e deve indicare i lavori che si intendono subappaltare.

L'opera è finanziata con mutuo [redacted] la Cassa DD.PP. e per la decorrenza degli interessi si applica l'art. 13 della L. 131 del 1983.

Il pagamento avverrà secondo [redacted] contabilità per le opere dello Stato. In [redacted] di subappalto [redacted] fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere copia delle fatture di quietanza relative [redacted] pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute [redacted] garanzia effettuate entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti (art. 18 L. n. 55/1990 e ss. modifiche). Le imprese interessate all'appalto potranno far pervenire a mezzo posta [redacted] propria richiesta [redacted] invito redatta in [redacted] legale presso l'Ufficio Segreteria Amm.va del 1° Settore Progettazione e DD.LL. del Comune [redacted] Novi Ligure - via P. Giacometti n. 22 entro le [redacted] 12 del 3/4/1995. Si fa presente che la richiesta d'invito non vincolerà [redacted] alcun modo l'Amministrazione Comunale.

IL DIRIGENTE
arch. P. E. Milano

[redacted]

Giunta Regionale - Piazza Castello n. 165
10122 TORINO - Tel. (011) 432/1422 - FAX (011) 432/2612

BANDO DI GARA - A LICITAZIONE [redacted]

- Licitazione secondo il metodo previsto dall'art. 1 lett. a) L. 2 febbraio 1973 n. 14.
- Lavori di costruzione, di ristabilimento, completamento e collaudo statico dei pontili adibiti a servizio pubblico di linea sul lago d'Orta, nei Comuni di Gozzano, Orta S. Giulio, Pettenasco, Omegna, Nonio, Pella, S. Maurizio d'Opaglio, in provincia di Novara.
- Importo a base d'appalto: L. 235.293.000.= oltre I.V.A.
- Termine per l'esecuzione dei lavori: gg. 120 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.
- Si richiede l'iscrizione alla cat. 10b oppure cat. 13c dell'A.N.C. per un importo non inferiore a L. 300.000.000.=.
- Non sono previste opere scorporabili.
- Possono chiedere di essere invitate alla gara anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro nonché consorzi di imprese di cui agli art. 2602 e seguenti C.C., ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui agli art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19/12/1991 n. 406.
  Le imprese aventi sede in uno Stato CEE non iscritte all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991.

Le domande di partecipazione redatte su carta legale [redacted] 15.000.= dovranno pervenire entro le ore [redacted] del giorno 5 Aprile 1995 alla Regione Piemonte, Servizi Generali Amministrativi - 3° Piano, Piazza Castello, 165 - 10122 TORINO e dovranno contenere l'indicazione della gara a cui si riferiscono, la dichiarazione di possesso di una delle citate categorie dell'A.N.C. e dei requisiti per partecipare alla presente gara.

La Regione Piemonte provvederà a spedire le lettere di invito entro 20 giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.

[redacted] offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 150 giorni dalla presentazione.

L'opera è finanziata con fondi statali reimpostati. Il pagamento dei lavori verrà effettuato secondo quanto stabilito dall'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'impresa che si avvale del subappalto dovrà trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ASSESSORE AL BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
dr. Paolo Ferraris

[redacted] ZOOPROFILATTICO [redacted] DEL PIEMONTE, LIGURIA E [redacted] D'AOSTA

Ente sanitario di Diritto Pubblico - Via Bologna, 148 - 10154 TORINO - Tel 28861

Bando di gara

E' indetta una licitazione privata per lavori di ristrutturazione [redacted] palazzina - V - sede. Criterio di aggiudicazione: art. 1 lettera d) della Legge 2/2/1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento. Importo [redacted] d'appalto: L. 142.000.000 + IVA. Iscrizione Categoria A.N.C. «2» per importo adeguato. Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno [redacted] pervenire [redacted] domanda, scritta in lingua italiana, redatta in duplice copia, di cui una in bollo e non vincolante per l'Ente, [redacted] quale dovrà essere indicata: categoria di iscrizione A.N.C.; importo di iscrizione; l'elenco dei lavori analoghi eseguiti nell'ultimo triennio. La [redacted] così corredata, a pena d'esclusione, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale via Bologna n. 148 Torino per raccomandata postale entro il 7 aprile 1995 non oltre le ore 12 termine inderogabile. Sulla busta, regolarmente affrancata, dovrà essere riportata integralmente la seguente dicitura: «Licitazione privata per lavori [redacted] esterna palazzina - V - sede».

Torino, 7 marzo 1995

IL PRESIDENTE **dott. Antonino Romeo**

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO [redacted] PIEMONTE, LIGURIA [redacted] VALLE D'AOSTA

Ente sanitario di Diritto Pubblico - Via Bologna, 148 - 10154 - Torino - Tel 28.861

Bando di gara

E' indetta una licitazione privata per lavori di adeguamento e ristrutturazione Centro elaborazione dati - Sede. Criterio di aggiudicazione: art. 1 lettera d) della Legge 2/02/1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento. Importo base d'appalto: L. 120.131.600 + Iva. Iscrizione: Categoria A.N.C. "5a" per importo adeguato. Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire apposita domanda, scritta in lingua italiana, redatta in duplice copia, di cui una in bollo e non vincolante per l'Ente, sulla quale dovrà essere indicata: Categoria di iscrizione A.N.C.; Importo di iscrizione; l'elenco dei lavori analoghi eseguiti nell'ultimo triennio. La domanda così corredata, a pena d'esclusione, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale - Via Bologna n. 148 - Torino per raccomandata postale entro il 07 aprile 1995 non oltre le ore 12 termine inderogabile. Sulla busta, regolarmente affrancata, dovrà essere riportata integralmente la seguente dicitura: "Licitazione privata per lavori di adeguamento e ristrutturazione Centro elaborazione dati - Sede".

Torino, 7 marzo 1995

IL PRESIDENTE **dott. Antonino Romeo**

CITTA' [redacted] RIVOLI

(Provincia di Torino)
Via Capra 27 - 10098 Rivoli
Tel. 011/951.3300 - Fax 011/951.3399

Avviso di gara

Licitazione privata per affidamento gestione servizi generali del Cimitero. 1) Aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) art. 1, lett. E e art. 36, 1° c., lett. B, Direttiva CEE 92/50 del 18.6.1992 e art. 89, 73 lett. C 76 R.D. 23.5.1924, n. 827). 2) Durata contratto: anni [redacted] 3) Esecuzione servizi: Cimitero di Rivoli. 4) Importo base gara: L. 704.836.000 + IVA. 5) E' richiesta iscrizione Camera Commercio. 6) Le domande di invito alla gara dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 30 marzo 1995 all'indirizzo sopra indicato. Si invia al bando di gara, pubblicato all'Albo Pretorio e nella G.U.P. n. 59 dell'11.3.1995, ritirabile presso Ufficio Stato Civile Comune Rivoli.

Rivoli, 10.3.1995

IL DIRIGENTE avv. Guido Attico

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Presso la
Pretura circondariale [redacted] Novara

[redacted] Pretore di Novara in [redacted] 12/11 [redacted] ha pronunciato il decreto penale n. 356/94, divenuto esecutivo il 9/12/1994, contro **UCCELLINI Egidio**, nato a Robbio il 14/5/1934, ivi residente in via S. Rocco n. 56, imputato del reato p. e p. dall'art. 1 della Legge n. 386/1990 per [redacted] emesso l'assegno bancario [redacted] 181017740-07 tratto sul c/c n. 492[redacted] del Banco Ambrosiano Veneto - Sede di No[redacted] senza l'autorizzazione della Banca trattaria in Novara il 16/11/1993.

[redacted]
P.Q.M.

Il Pretore [redacted] Novara dichiara il suddetto colpevole del reato ascrittogli in rubrica e lo condanna alla pena di Lire 2.250.000 di multa oltre il pagamento delle spese processuali; vieta a Uccellini Egidio [redacted] emettere assegni bancari e postali per la [redacted] anni uno.

Dispone la pubblicazione del decreto, sul quotidiano «La Stampa» di Torino.

Estratto conforme all'originale.
Novara, 28 febbraio [redacted]

IL DIRIGENTE
DELLA SEGRETERIA F.F.
[redacted] **Marco Motta**

CITTA' DI TORINO

SETTORE AMM.VO III - CONTRATTI E APPALTI
Tel. (011) 442.3301 - Fax (011) 442.2681

Estratto avviso di gara [redacted] appalto concorso

L'Amministrazione del Comune di Torino indice un appalto concorso n. 48/95 (art. 91 R.D. n. 827/1924) per i servizi di Animazione nei centri estivi comunali nell'ambito del programma «Cogli l'estate» per l'anno 1995.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domande in bollo, con la seguente intestazione: Protocollo Generale della città di Torino (per il Settore Amm.vo VII - Servizi Educativi Scolastici) - piazza Palazzo di Città n. 1, per raccomandata postale o tramite corso particolare, entro le ore 16 del 14 aprile 1995.

Le domande dovranno essere redatte in conformità con quanto previsto dal bando integrale di gara cui si fa rinvio ad ogni effetto.

Il predetto bando è affisso all'Albo Pretorio della Città e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 15 marzo 1995.

Per ulteriori informazioni o per la visione del capitolato d'appalto, gli interessati potranno rivolgersi presso il Settore Amm.vo VII Servizi Educativi Scolastici - via Spoleto 9 - Tel. (011) 442.4237/4239 - Fax (011) 442.4253

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Torino, 28 febbraio 1995.

IL DIRIGENTE dott.ssa Mariangela Rossato

FERROVIE STATO

Società di trasporto e servizi per azioni
AREA TRASPORTO
DIVISIONE MANUTENZIONE ROTABILI
Viale Spartaco Lavagnini 58
50129 Firenze

Estratto avviso di bando

Le FS Spa. ha indetto un bando relativo ad un sistema di qualificazione di imprese per la esecuzione di lavori di decoibentazione di rotabili contenenti amianto.

Il Bando è stato pubblicato sulla GUCE n° S/43 del 03/03/95 pag. 168. I soggetti interessati al ricevimento dei "Criteri e Norme per la qualificazione" dovranno inoltrare la richiesta a: Ferrovie dello Stato S.p.a. - Area trasporto - Divisione manutenzione Rotabili - Servizio amministrazione e Finanze - Viale Spartaco Lavagnini 58 - 50129 Firenze.

Con allegato l'originale o la fotocopia della ricevuta di [redacted] di L. 119.000 (100.000 + IVA) da effettuare sul conto [redacted] Bancario n. 22139 intestato a FS S.p.a. (Gestione Tesoreria) BNL Firenze con la seguente causale: Rimborso delle spese [redacted] riproduzione ed inoltro del materiale documentario.

IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE MANUTENZIONE ROTABILI
dott. Ing. Giovanni Bonora

OPERA PIA FONDAZIONE BORSALINO-VEGLIO

Via Savonarola n. 71 - Alessandria

Lavori di restauro e risanamento conservativo, rifacimento impianto termico ed elettrico della sede

Estratto di [redacted] di gara a licitazione privata

Questo Ente morale [redacted] appaltare con gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera c), della legge 2/2/1973, n. 14 senza l'ammissione di offerte in aumento i lavori di cui all'oggetto per un importo base di L. 669.189.159. E' richiesta l'iscrizione alla categoria 2. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana ed in carta legale e documentate dovranno pervenire entro il diciannovesimo giorno dalla data di pubblicazione del Bando all'Albo Pretorio del Comune di Alessandria al seguente indirizzo: Opera Pia Fondazione Borsalino Veglio via Savonarola n. 71 - 15100 Alessandria, riportando l'indicazione seguente: «Licitazione privata».

Il Bando completo è pubblicato [redacted] Albo Pretorio del Comune di Alessandria dal giorno 15 marzo 1995

IL PRESIDENTE
Giovanna [redacted] Usuelli

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 662.[redacted]

Furbatto
immobili s.a.s.
[redacted]

INTERMEDIAZIONI
PERIZIE
CONSULENZE
GESTIONI
IMMOBILIARI

[redacted] 10123 TORINO
TEL. 544566 - FAX 5176766

ATM

ESTRATTO DI BANDO [redacted] GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - Torino.

Modalità di gara: licitazione privata ai sensi e con le modalità [redacted] cui all'art. 89 lett. [redacted] Regolamento approvato [redacted] R.D. 23/5/1924 n. 827.

Caratteri del servizio: gestione ristoranti aziendali.

Domanda di partecipazione: non vincola in alcun modo l'ATM cui deve pervenire entro le ore 12.00 del 3 aprile 1995 (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.

Informazioni: tecniche, presso Ufficio Sorveglianza e Patrimonio, tel. 5764.649 oppure 5764.654; legali, [redacted] Ufficio Legale, tel. 5764.742 oppure 5764.704 (centr. tel. 5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Fent) — IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

ATM

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - Torino.

Modalità di gara: procedura ristretta ai sensi dell'art. 34 n. 1 lett. b) direttiva CEE 93/38

Caratteri del servizio: pulizia locali ATM. **Importo presunto:** L. 2.055.046.864.

Domanda di partecipazione: non vincola in [redacted] l'ATM cui deve pervenire entro le ore 17.00 del 20 aprile 1995 (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.

Informazioni: tecniche, presso Ufficio Sorveglianza e Patrimonio, tel. 5764.649 oppure 5764.653; legali, presso Ufficio Legale, tel. 5764.742 oppure 5764.744 (centr. tel. 5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Fent) — [redacted] (prof. ing. Gianni Guerra)

Firmati i primi decreti. Si parte subito dai 4000, per altri 34 mila si deciderà in seguito

Pensioni, entro l'estate 31 mila fuori dal blocco

ROMA. Via libera alla pensione di anzianità per i 4000 lavoratori incappati nel «blocco Amato» e rimasti dal 1° gennaio senza stipendio e senza pensione. Per questi il ministro del Lavoro ha firmato ieri sera il decreto con cui dà il via, a partire da aprile, al pensionamento con decorrenza dall'inizio dell'anno, attingendo ai 500 miliardi previsti nell'accordo governo-sindacati dello scorso dicembre. Per gli altri 65 mila, colpiti dal blocco ma ancora in servizio, saranno emanati altri due provvedimenti. Il primo consentirà il pensionamento a 27000 lavoratori dal primo giugno prossimo. Si tratta di 13.640 lavoratori del settore privato con più di 36 anni di anzianità contributiva al 1993; del 9.920 lavoratori, sempre del settore privato con più di 37 anni di contributi e 3.116 dipendenti pubblici con oltre 37 anni di contributi.

Un altro decreto disciplinerà l'andata dei restanti 34.000 lavoratori che nel '93 avevano 35 anni di contributi. I sindacati vorrebbero vederli in pensione dal settembre prossimo, mentre il governo vorrebbe mandarli a dicembre.

Le scadenze sono suscettibili di ritocchi in base al risultato di nuovo «match» al ministero del lavoro.

Comunque, l'abolizione del «blocco Amato» per le prime unità è il secondo traguardo positivo raggiunto in 24 ore nella trattativa sulla riforma delle pensioni, dopo l'intesa conclusa a Palazzo Chigi per una netta separazione tra assistenza e previdenza. E, mentre il presidente del Consiglio Dini confermava ieri alla Camera la volontà del governo di presentare alla fine di marzo in Parlamento il provvedimento legislativo di riforma, è cominciato il confronto «tecnico» sulla parte più difficile tra esperti ministeriali e Cgil-Cisl-Uil. «Questa settimana - sottolinea Treu - sarà la più importante, decisiva. Stiamo affrontando il cuore del problema e dovremo decidere quale tipo di sistema previdenziale sarà adottato, se quello contributivo o quello retributivo, e le modalità per arrivarci».

Se si riuscirà a superare questa fase, il negoziato procederà poi tutto in discesa e si potrà rispettare il termine della fine mese per la presentazione della riforma in Parlamento. Si farà un tavolo triangolare allargato alla Confindustria? «E' una possibilità - replica il ministro, riferendosi alla richiesta avanzata in questo senso dal presidente Abete - che il presidente del Consiglio si è detto disponibile a valutare. Certo la Confindustria vuole un po' sorvegliare e un po' aiutare. Peraltro, a mio avviso, non è solo questione di metodo. L'importante è riuscire ad avere un'ipotesi solida su lavorare: quella della separazione tra assistenza e previdenza è lo una tappa, ne seguiranno altre».

La Confindustria, però, non condivide questo percorso. Il direttore generale Cipolletta ribadisce il «no» ad accordi parziali e separati. «Se è stata raggiunta un'intesa con i sindacati - osserva - è un problema del governo. A noi hanno detto che si farà una riforma complessiva e che non si sono un prima e dopo». Il presidente dei giovani industriali Riello alza il tiro, rilevando che «è scorretto e controproducente, ai fini di una rapida approvazione della riforma pensionistica, il metodo adottato dei confronti parziali e spezzettati; più si allungano i tempi, più si toglie ossigeno al Paese e più rischi corre la nostra economia». Sarebbe molto più producente, a suo avviso, che allo stesso tavolo sedessero tutti i protagonisti della materia; quindi non un tavolo bilaterale, né triangolare, perché le aziende sono ugualmente interessate al futuro del sistema pensionistico.

Gian Fosti

Borsa inquieta

Gemina su Nel mirino entra Ferfin

Giampiero Pesenti La Gemina ha recuperato gran parte delle perdite di lunedì

MILANO

LA Gemina ha archiviato lunedì nero, che l'aveva vista perdere in Borsa il 14%. Fin dalle prime battute il titolo della finanziaria ha recuperato terreno finendo in rialzo del 7,42% a 970 lire. E questo in una Borsa che, dopo molte esitazioni, ha chiuso con un progresso dell'1,52% dell'indice Mibtel. Ma in qualche modo la «mania» da Gemina è contagiosa, segno evidente di un mercato nervosissimo, che si appiglia ad ogni stormire di fronda. Ma anche spia di un malessere crescente verso troppe operazioni che ritiene vengano chiarite a sufficienza. Così la tempesta ha investito i valori della scuderia Ferfin-Montedison caduti, uno dopo l'altro, sotto una gragnuola di vendite incessanti, sulla scia di voci di un imminente aumento di capitale di Montedison. Solo sul finale, dopo che una nota ufficiale di Foro Bonaparte aveva escluso operazioni di ricapitalizzazione, i titoli ex Ferruzzi riescono a risollevarsi: la chiusura Ferfin contiene le perdite al 2%, Montedison all'1,72%. Ad innescare l'allarme si sono le voci rimbalzate tra alcune banche e alcuni Sim su una riunione in Mediobanca degli amministratori Montedison, riunione effettivamente avvenuta. Contemporaneamente, altri «rumors» danno per imminente un aumento di capitale di Montedison. Ecco allora la Ferfin calare del 3,90% e Montedison scendere del 3,6%. Proseguono nella scivolata, finché la Ferfin viene sospesa per eccesso ribasso lasciando arretrata oltre il 9% mentre Montedison allarga la caduta al 5%. Verso metà pomeriggio il gruppo presieduto da Luigi Lucchini si decide a smentire le illazioni: «Con riferimento da quanto riportato da alcune agenzie di stampa, Ferfin e Montedison informano che, tenuto conto anche dell'andamento della gestione industriale e del programma di dismissioni, non sono allo studio operazioni che comportino aumenti di capitale sociale». Detto fatto, i due titoli vanno al recupero. Intanto un altro titolo della scuderia di Foro Bonaparte accusa un acuto di prostrazione. Quello di Fondiaria, già da alcuni giorni sotto tiro di vendite costanti, ieri ha concluso la seduta con un ulteriore calo del 2,42%. A fine giornata anche di Fondiaria arrivano chiarimenti. Il consiglio di amministrazione nomina direttore generale Ludwig von Hackwitz al posto di Gabriele Capriolfi che passa ad altri incarichi, e decide di rompere il silenzio sulle prospettive e pur non escludendo «l'ipotesi di un aumento di capitale, precisa che, se ci sarà, avverrà in «forma contenuta». Aggiungendo che, peraltro, di questo si era già parlato nell'assemblea di bilancio del giugno 1993.

Ma la giornata ha altre sorprese. La Consob, fin mattino, aveva sospeso la Banco Popolare di Milano, in di «comunicazioni» da parte del consiglio che a tarda ora era ancora riunito per esaminare i risultati 1994.

Valeria Sacchi

L'ITALIA DELL'ANTA

L'assemblea Iri dà via libera alla vendita Ilp. Dopo 50 anni finisce l'avventura pubblica

L'acciaio di Stato adesso è di Riva

Per Taranto e Genova affare da 2500 miliardi

PER l'acciaio la partita statale è chiusa. Dopo mezzo secolo si chiude l'avventura pubblica e si apre un nuovo capitolo. L'addio definitivo è stato sancito ieri sera dall'assemblea dell'Iri, presieduta da Michele Tedeschi, che ha ratificato la cessione dell'Ilp (Ilva laminati piani) alla finanziaria Fire dell'imprenditore milanese Emilio Riva (decisa il 1° marzo scorso dal consiglio d'amministrazione Iri). Il prezzo di cessione della Ilp è stato valutato in 2.500 miliardi di lire, corrispondente a una valutazione complessiva della società (i debiti verranno assunti dal compratore) di 4.000 miliardi. Riva e i suoi amici tedeschi, con questa operazione, si accollano 1500 miliardi di debiti, ma un gruppo, con 18.905 persone, che concentra i più importanti impianti dell'ex Ilva in liquidazione: lo stabilimento di Taranto, il più grande d'Europa, gli impianti di Cornigliano e Novi Ligure. Con questa operazione Emilio Riva, il «ragioniere d'acciaio», come viene chiamato, diventa il re della siderurgia italiana. Dalla fusione dei due gruppi, inoltre, nasce un colosso mondiale dell'acciaio, il secondo d'Europa, che potrà contare su 12.000 miliardi di fatturato e 24.200 dipendenti. Un impero sparso in mezza Europa.

Una storia lunga, quella di questa dismissione, il cui finale è stato, fino all'ultimo, denso di incertezze. La decisione di privatizzare l'Ilva, la «caposettore» dell'acciaio di Stato nata nel dalle ceneri della vecchia Finsider, viene decretata dall'Iri nell'agosto del e i risultati ben lontane da quelle aspettative nutrite al momento della uscita.

E così si volta pagina: l'Iri predispone un nuovo piano siderurgico che prevede la costituzione per scissione dall'Ilva Spa di due nuove società destinate alla vendita: l'Ilva laminati piani (Ilp), cui fanno capo le attività relative ai laminati piani in acciaio comune, e Acciai speciali Terni (Ast) le attività relative ai laminati piani in acciaio inox e magnetico localizzate a Terni e Torino. Questi è ciò che rimane dell'Ilva Spa, e viene messo in liquidazione attraverso la cessione a privati di tutte le società di interesse del mercato (Dalmine, Siderman, Ise, Cogne).

Con la chiusura dell'esercizio 1993 viene dato l'avvio operativo alle due nuove società Ilp (Giorgio Benevento presidente e Costantino Savoia amministratore delegato) e Ast (Attilio Angelini presidente) e vengono avviate le procedure per la loro privatizzazione.

I «corteggiatori» delle due società, appare prime manifestazioni d'interesse, numerosissime sia a livello nazionale che internazionale. E' chiaro fin dall'inizio, comunque, che per l'Ast il cammino della privatizzazione sarà molto più agevole di quello dell'Ilp. E così è, nel giugno '94, l'assemblea di 600 miliardi, il gruppo Kai, una società italo-tedesca partecipata al 50% dalla Krupp e dal 50% dal Far Italia, posseduto paritariamente dai gruppi Agarini, Falck e Riva. A quella data la privatizzazione dell'Ilp è ancora in alto mare, nonostante l'«diktat» di Bruxelles che fissa nel 31 dicembre '96 il termine per la privatizzazione della società. All'Iri, infatti, non sono arrivate che le offerte preliminari non vincolanti. La fase stringente inizia in autunno: il gruppo Lucchini, alleato Bolmat e dei francesi di Usinor Sacilor, sembra in «pole position» nella corsa all'Ilp, anche grazie all'incertezza delle strategie delle alleanze da parte delle cordate concorrenti. La merchant bank Americana di William Miller, alleato della finanziaria degli imprenditori locali del Tarnoffin, si ritira Lucchini rimane solo in gara, sarà per poco: Emilio Riva decide scendere in campo quasi allo scadere del termine ultimo, fissato per la metà di dicembre. E pochi mesi dopo arriva il libera dell'Iri.

ACQUE POTABILI

Invariato dividendo '94

TORINO. Un dividendo di 100 lire per azione, invariato rispetto a quello distribuito l'anno precedente, per gli azionisti delle Società Acque Potabili di Torino (gruppo Italgas) grazie ad un utile '94 di 1154 milioni lire, sostanzialmente in linea con quello del . Quanto agli altri risultati della società esaminati dal consiglio di amministrazione presieduto da Pietro Celletti, si evidenzia un fatturato globale di miliardi e milioni in flessione dell'1,7% rispetto all'anno precedente; un valore aggiunto di 19 miliardi milioni, in calo dell'8,9% ed un margine operativo lordo di circa 5 miliardi e 600 milioni (-29,7%). Le vendite nell'esercizio passato da 37 a 39 milioni di metri cubi hanno prodotto un fatturato di oltre 24 miliardi (+6,6% rispetto ai circa 22,7 del 93).

A fianco Emilio Riva sopra Michele Tedeschi

Ora nasce un colosso mondiale (12.000 miliardi di fatturato)

Cesare Damiano, vicesegretario generale Fiom: sì ai turni nel fine settimana se danno più occupati

Il week-end Olivetti piace al sindacato

Ma il vescovo Bettazzi è critico: «Rovina i rapporti familiari»

ROMA. «La parola conclusiva spetta ai lavoratori. Oggi tocca a loro esprimersi sull'accordo. Dal mio punto vista è buona intesa perché rispetta la linea sindacale di fronte alla richiesta aziendale di un maggior utilizzo degli impianti», dice Cesare Damiano. E' questo il parere vice segretario generale della Fiom sull'accordo siglato lunedì sindacati alla Haltea Disk, società del gruppo Olivetti. Introduce un nuovo modello di lavoro per 250 operai e 50 impiegati: tre nuovi turni, due al sabato (6-13 13-20) alla domenica (dalle 22 fino alle 6 di lunedì), oltre ai normali cinque giorni. Il debutto, il 25 marzo, nelle tre sedi di Arnad, Bernardo Ivrea e Ivrea, per rispondere alle richieste di mercato per testine di scrittura a tecnologia avanzata, fortemente aumentate. In cambio: nuove assunzioni, aumenti salariali, riduzione d'orario. Ma per il vescovo Ivrea lavorare sabato e domenica deve essere «un fatto eccezionale». Il rischio è, sostiene monsignor Bettazzi, la «rottura dei rapporti familiari e sociali».

Damiano, dunque via libera del sindacato a un modello di organizzazione di lavoro flessibile...

«Per la contrattazione aziendale del abbiamo escluso la possibilità di utilizzare maggiormente gli impianti. E, in effetti, la richiesta di più turnazioni si sta lentamente generalizzando nell'industria. Ma molte volte ci troviamo di fronte a sfondamenti dell'orario contrattuale, all'utilizzo indiscriminato dello straordinario, al dilagare del lavoro precario squadrette di giovani nel week-end. Quindi un accordo qualche raggiunto nel gruppo Olivetti non può che considerato positivo».

Resta il fatto che tutti reagiscono positivamente a dover lavorare di sabato o di domenica. Ha ragione mons. Bettazzi?

«Rimane un sacrificio, se di fronte a una flessibilità lavorativa, tutto rimane immutato nell'ambito sociale, se non si ridefiniscono i tempi di vita e di lavoro»

Comunque una strada obbligata, soprattutto per alleggerire la pesante disoccupazione?

«C'è certamente un problema di ridefinizione, di controllo degli orari se vogliamo disinnescare una mina sociale come quella della disoccupazione. Contro le contrattuali ci troviamo con una media effettiva di 42 settimanali. La stessa Federmeccanica, in un'indagine-campione del '92, aveva rilevato media di 70 ore di straordinario annuo per addetto. E questo, proprio nell'anno di più acuta, con milioni di ore di cassa integrazione».

E quindi...

«Dobbiamo rompere le prassi per cui la crisi si gestisce con la cassa integrazione e la ripresa con lo straordinario. C'è bisogno di una nuova strategia generale, anche di un sostegno legislativo. Oggi abbiamo ancora una legge 1923 che stabilisce l'orario legale di ore contro le contrattuali. Dobbiamo creare fondi appositi di solidarietà per aziende che riducono l'orario lavoro. Sì alla flessibilità, ma con precise contropartite: Come all'Olivetti».

Stefanella Campana

IL VOSTRO CAPITALE VUOLE CONTINUARE A CRESCERE

Per garantire una gestione d'investimento efficace bisogna saper riconoscere le tendenze principali del momento e tradurle in strategie rivolte al futuro, capaci di resistere a oscillazioni anche improvvise del mercato. Gli specialisti in investimenti del BANCO DI LUGANO si basano su questo principio e su dati di ricerca più che attendibili. A tutto vantaggio di una crescita a lungo termine del vostro capitale. Per maggiori dettagli rivolgersi al 004191/20 81 11, BDL BANCO DI LUGANO, Piazzetta San Carlo 1, CH-6901 Lugano.

DAL 18 MARZO 1995 SIAMO APERTI PER VOI ANCHE IL SABATO (SOLO SU APPUNTAMENTO)

BDL BANCO DI LUGANO

BANCA PRIVATA DELL'UNIONE DI BANCHE SVIZZERE

[illegible]

Banco San Geminiano e San Prospero 133800; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1540-1550; Banca San Paolo di Brescia 3200; Diritti San Paolo di Brescia 300-310; Cassa Risparmio di Bologna 20000; Cassa Risparmio di Pisa 13250; Norditalia Assicurazioni 300; Obb. Popolare di Cremona 125.
WARRANT: Cbm Plast 95 6; Cbm Plast 99 12-12,50; Sdir 450-500; Impregilo 330-350. Banco di Napoli 150.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) [illegible],81 (+0,37%); Bruxelles (Bel-20) 1303,04 (+1,15%); Francof. (Dax) 2000,45 (+0,04%); Hong Kong (Hang Seng) 8094,58 (-0,20%); Londra (Ft-se 100) 3050,60 (+1,28%); Madrid (Generale) 270,30 (+1,09%); Parigi (Cac 40) 1769,99 (+2,74%); Sidney (Generale) 1885,50 (+0,05%); Tokyo (Nikkei) 16245,82 (-1,40%); Zurigo (Swiss Market) 2463,30 (+0,53%); New York (Dow Jones) 4048,75 (+0,58%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
[illegible]	15	[illegible]	[illegible]
[illegible]	43	[illegible]	[illegible]
[illegible]	73	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	228	[illegible]	[illegible]
[illegible]	259	[illegible]	[illegible]
[illegible]	288	[illegible]	[illegible]
[illegible]	319	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,000	10,375
C/V	10,125	10,250
T/N	10,125	10,250
S/N	10,125	10,250
1 settim.	10,250	10,375
2 settim.	10,375	10,500
1 mese	10,500	10,750
2 mesi	10,625	10,875
3 mesi	10,750	10,875
6 mesi	11,250	11,375
9 mesi	11,375	11,625
12 mesi	11,750	11,875

Fonte: [illegible] Banca San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

MONETE

Sterlina (v.c.)	150.000 - 161.000
Sterlina (n.c.)	152.000 - 156.000
Sterlina (post 74)	151.000 - 153.000
Marengo it.	125.000 - 137.000
Marengo sv.	120.000 - 135.000
Marengo b.	119.000 - [illegible]
Marengo fr.	118.000 - 129.000
Marengo a.	115.000 - 129.000
20 Marchi	150.000 - 170.000
10 $ liberty	380.000 - 460.000
10 $ indiano	520.000 - 620.000
20 $ liberty	720.000 - 780.000
20 $ St Gaudens	740.000 - 790.000
4 ducati Austria	300.000 - 370.000
100 corone Austria	640.000 - 700.000
100 pesos Cile	394.000 - 440.000
Krugerrand	632.000 - 720.000
50 pesos Messico	785.000 - 850.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Corrente	Precedente
Dollaro Usa	1682,26	1689,45
ECU	2153,57	2162,75
Marco tedesco	1193,84	1205,34
Franco francese	338,75	337,05
Sterlina	2670,00	2624,56
Fiorino olandese	1064,32	1074,42
Franco belga	57,735	58,167
Peseta spagnola	13,031	13,046
Corona danese	285,85	288,75
Lira irlandese	2658,31	2664,72
Dracma	7,347	7,406
Escudo portoghese	11,325	11,365
Dollaro canadese	1198,75	1194,08
Yen	18,482	18,756
Franco svizzero	1433,54	1444,86
Scellino austriaco	169,67	171,27
Corona norvegese	267,78	268,87
Corona svedese	232,31	232,58
Marco finlandese	383,07	384,75
Dollaro australiano	1254,48	1250,60

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Ci. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	17700	-1,11
Banca Pop. Crema	60700	+0,28
Banca Pop. Cremona	13000	0,00
Banca Pop. d'Emilia	102580	[illegible]
Banca Pop. Intra	12160	0,00
Banca Pop. Lodi	12360	-0,32
Banca Pop. Luino e Varese	17480	0,00
Banca Pop. Sirmione	14430	-0,13
Banca Pop. Novara	6260	0,00
Banca Pop. Sondrio	81480	0,00
Terme di Bognanco	334	0,00
Cib. Verona	333	0,00
Italiana Incendio e vita	17090	+0,03
Banca Briantea	11500	1,82
Banca Prov. Napoli	3500	0,00
Condotte Acqua	30	-3,22
Creditwest	10210	+2,10
Finance ord	7000	0,00
Fraile	[illegible]	0,00
Zerowatt	[illegible]	[illegible]
Cibiemme	47	0,00
Ferrovie Nord Milano	1450	0,00
Ifis priv	860	0,00
Broggi Izar	1020	+0,87
N Edificat	128	0,00
N Edificat rnc	830	0,00

ORO: CHIUSURE

(Prezzi in $ per oncia ...)

	14-03-1995	13-03-1995
Milano	384,70	385,52
Londra	384,70	385,50
Zurigo	384,10	385,50
Parigi	384,10	385,50
New York	381,90	381,90
Milano (L/gr)	20807,00	20852,00
Hong Kong	381,50	381,50

OBBLIGAZIONI DEL 14-03-95

Titoli	Milano
Enel 85/95 Ind I	n.q.
Enel 85/00 Ind II	[illegible]
Enel 85/00 Ind III	110
Enel 86/01 Ind	110
Enel 86/95 Ind II	108,86
Enel 89/95 Ind I	105,60
Enel 89/99 Ind II	105,25
Enel 89/97 Ind III	106
Enel 90/98 Ind I	106,40
Enel 91/01 Ind I	103,50
Enel 91/03 Ind II	103
Enel 92/00 Ind	103,15
Enel 93/01 Ind I	102,50
Enel 93/03 T.V.	100
IRI 85/95 T.V.	100,55
IRI 86/95 T.V. I	n.q.
IRI 88/95 T.V. II	100
IRI 88/95 T.V. III	[illegible]
IRI 91/01 T.V. I	99,50
IRI 91/01 T.V. II	99,50
IRI 91/01 T.V. III	99,50
COOP 8% 1975/2003	99,50
COOP 9% 1976/2006	90
COOP Autostr. 6% 65/95 F	94
COOP Autostr. 7% 70/95	95,90
AUTOSTRADE 93/01 T.V.	100
AZ. FF.SS 85/95 Ind II	110,35
AZ. FF.SS 85/00 Ind III	108,60
AZ. FF.SS 85/96 T.V.	100,30
AZ. FF.SS 89/98 T.V.	99,95
AZ. FF.SS 90/01 T.V.	99,65
AZ. FF.SS 12% 95/03	100,70
AZ. FF.SS 92/00 Ind	99,78
Ansa 85-00 Ind	105,75
[illegible]	100,10
IRI 87/95 T.V.	100,38
S. Paolo c. 5%	101
S. Paolo c. 6%	47,50
S. Paolo c. 6% Conv	90
S. Paolo c. 7%	81
S. Paolo c. 9%	98
S. Paolo c.p. 5% Ex 5%	89
S. Paolo c.p. 6%	83,50
S. Paolo c.p. 7%	96
Med. [illegible] 7% 85/95	n.q.
CONVERTIBILI	
Cir-Ba 6% 88/95	101,83
Centr. B.A.M. 6,50% 95	124,50
Centr. Saffa 8,75% 96	97,25
Centr. Saffa nc 8,75% 98	95,90
Magneti Marelli 6% 87/95	[illegible]
Mediob.-Almeco 6% 83/95	121,40
Med. Cir 7% 86/98	112,75
Med. It. Tep 7% 86/97	92,95
[illegible] Pirelli S.C. 8,5% 86/96	113,35
Med. Unicem 7% 85/95	97,25
Pirelli S.p.A. 8,75% 85/95	[illegible]
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/3/95	n.q.
C.C.T. 1/3/95 em. '88	n.q.
C.C.T. 1/4/95	[illegible]
C.C.T. 1/5/95	99,68
C.C.T. 1/5/95 em. '88	99,65
C.C.T. 1/6/95	99,65
C.C.T. 1/7/95	99,47
C.C.T. 1/7/95 em. '88	99,77
C.C.T. 1/6/95	99,75
C.C.T. 1/8/95	99,37
C.C.T. 1/9/95 em. '88	99,70
C.C.T. 1/10/95	99,42
C.C.T. 1/11/95	99,55
C.C.T. 1/12/95	99,71
C.C.T. 1/1/96	99,68
C.C.T. 1/3/96	99,80
C.C.T. 1/4/96	99,75
C.C.T. 1/5/96	99,82
C.C.T. 1/6/96	100
C.C.T. 1/7/96	99,60
C.C.T. 1/8/96	99,40
C.C.T. 1/9/96	99,54
C.C.T. 1/10/96	99,25
C.C.T. 1/11/96	99,57
C.C.T. 1/12/96	99,90
C.C.T. 1/1/97	99,72
C.C.T. 1/2/97	99,25
C.C.T. 18/2/97	99,75
C.C.T. 1/3/97	99,53
C.C.T. 1/4/97	99,30
C.C.T. 1/5/97	99,71
C.C.T. 1/6/97	99,80
C.C.T. 1/7/97	99,56
C.C.T. 1/8/97	99,41
C.C.T. 1/9/97	99,43
C.C.T. 1/10/97	99,65
C.C.T. 1/4/98	99,65
C.C.T. 1/5/98	99,57
C.C.T. 1/6/98	100,12
C.C.T. 1/7/98	99,65
C.C.T. 1/8/98	99,72
C.C.T. 1/9/98	99,71
C.C.T. 1/10/98	99,64
C.C.T. 1/11/98	99,89
C.C.T. 1/12/98	100,07
C.C.T. 1/1/99	[illegible]
C.C.T. 1/2/99	99,12
C.C.T. 1/3/99	99,65
C.C.T. 1/4/99	99,50
C.C.T. 1/5/99	99,77
C.C.T. 1/6/99	[illegible]
C.C.T. 1/8/99	99,27
C.C.T. 1/11/99	99,85
C.C.T. 1/1/00	99,64
C.C.T. 1/2/00	99,47
C.C.T. 1/4/00	99,79
C.C.T. 1/5/00	99,75
C.C.T. 1/6/00	99,96
B.T.P. 12% 1/10/95	99,95
B.T.P. 12% 1/1/96	99,75
B.T.P. 12,50% 1/1/96	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/2/96	100,30
B.T.P. 11,50% 1/3/98	99,72
B.T.P. 11,50% 1/5/98	99,69
B.T.P. 12% 1/6/96	99,73
B.T.P. 12% 1/9/96	99,94
B.T.P. 12% 1/11/96	99,50
B.T.P. 12% 1/1/97	99,56
B.T.P. 12% 1/5/97	99,57
B.T.P. 12,50% 1/9/97 em. '89	100,32
B.T.P. 12,50% 1/6/97	99,54
B.T.P. 12,50% 1/11/97	99,43
B.T.P. 12% 1/1/98	99,65
B.T.P. 12,50% 1/1/98	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/3/98	99,67
B.T.P. 12,50% 19/3/98	100
B.T.P. 12% 20/6/98	99,60
B.T.P. 12% 16/9/98	[illegible]
B.T.P. 12% 17/1/99	99,79
B.T.P. 12,50% 1/3/01	[illegible]
B.T.P. 12% 1/9/01	99,45
B.T.P. 12% 1/1/02	99,79
B.T.P. 12% 1/3/02	99,95
B.T.P. 12% 1/5/02	[illegible]
B.T.P. 12% 1/1/03	99,50
B.T.P. 12,50% 1/3/03	100,40
C.T.O. 10,25% 1/12/96	102
C.T.O. 12,50% 1/6/95	100
C.T.O. 12,50% 16/6/95	100,36
C.T.O. 12,50% 1/7/95	100,02
C.T.O. 12,50% 16/8/95	100,40
C.T.O. 12,50% 20/9/95	100,10
C.T.O. 12,50% 15/10/95	100,66
C.T.O. 12,50% 20/11/95	100,10
C.T.O. 12,50% 18/10/95	100,05
C.T.O. 12,50% 17/1/96	100,24
C.T.O. 12,50% 19/2/96	100,26
C.T.O. 12,50% 16/5/96	100,10
C.T.O. 12,50% 15/5/96	100,34
C.T.O. 12,50% 18/9/96	100,15
C.T.O. 12,50% 20/11/96	99,80
C.T.O. 12,30% 18/1/97	100
C.T.O. 12,50% 18/4/97	99,85
C.T.O. [illegible]	99
C.T.O. 12% 18/6/97	[illegible]
C.T.O. 12% 20/1/98	99,66
C.T.O. 12% 19/5/98	100,05

IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-03-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chiusura	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità trattate
A Abeille	78000	—	72200	70680	78000	n.r.
Acq. De Ferrari	5810	—	5482	5133	5900	n.r.
Acq. De Ferrari r	1940	-40	2116	1852	2256	[illegible]
Acqua Marcia	276	—	236	270	276	n.r.
Aedes	13100	—	13075	10975	13166	n.r.
Aedes risp	5250	-150	7030	5104	5625	n.r.
Alitalia cat. A	873	—	1735	855	1004	50000
Alitalia priv	592	-8	[illegible]	588	690	120000
Alitalia risp. n.c.	725	—	825	715	810	n.r.
Alleanza Ass.	16807	+110	17600	13280	17840	574000
Alleanza Ass. risp	14491	+82	15300	13291	15627	83500
Assitalia	3975	-63	5800	3975	6025	100000
Ausiliare	10540	-135	10990	9788	11518	11000
Aler. Immobiliare	2195	-21	2647	2090	2303	n.r.
Autostrade	7900	—	8051	7040	8226	n.r.
Autostrade Tp-M	8850	+140	11980	8614	10486	500
Autostrade PR w	1973	+15	2140	1856	2250	210000
Avir Finanziaria	9820	-17	7843	8903	10471	40000
B Bastogi Irbs	98	—	104	95	111	900000
B.ca Agr. Mantovana	117777	+189	n.r.	115414	122554	3150
Banca A. Milanese	9300	—	12050	8531	10898	3000
Banca Carige	10820	+49	n.r.	10658	10891	5500
B. Comm. Ital. ord	3459	+35	3050	3407	4112	2499900
B. Comm. It. r n.c.	3730	+68	3920	3488	3986	4500
Banca di Legnano	7350	+22	7985	6838	8406	19000
Banca di Roma	1420	+23	1340	1486	1460	732500
Banca di Roma w. A	109	-2	307	134	219	150000
Banca di Roma w. B	180	+	358	176	226	69000
B.ca Fideuram	1718	—	1980	1718	2014	475000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12863	-111	13830	12485	14349	11500
B. P. Berg.-C. Varesino	20374	-195	21800	18956	22100	68500
B.ca Pop. Brescia	8722	+17	9100	8785	8336	196000
B.ca Pop. Milano	6855	—	7100	5898	7484	334000
Bna priv	1073	-75	1520	1073	1728	100000
Bna ord	2124	-136	3340	2124	3128	267500
Bna risp	633	-30	731	633	865	245000
Banca Mercantile	10000	-300	9200	7700	11063	8000
Banca Toscana	3754	+73	3840	3284	4297	67500
B. Ambrosiano o	5167	+91	5400	4864	5224	389000
B. Ambrosiano r	2459	+15	2630	2316	2671	337000
Banco di Chiavari	3490	+35	3850	3498	4405	n.r.
Banco Napoli ord	1745	-56	1330	1745	1452	255000
Banco Napoli r. nc	1037	-21	1170	1037	1187	775000
B.co Sardegna risp	11550	-365	15100	11275	12427	n.r.
Bassetti	8050	—	8060	7225	8805	10000
Bayer	482100	-3678	351583	351700	415000	585
Benetton	14182	-43	17600	14182	18410	344500
[illegible]	7741	—	8500	7501	8818	7000
Boero Bartolomeo	9980	—	9277	9050	10820	n.r.
Bonifiche Ferrara	16200	+80	18894	15515	16745	1500
Bonif. Siele ord	34150	+36	[illegible]	[illegible]	34378	6500
Bonif. Siele risp	7095	+1	4500	4040	7164	11000
Brioschi	381	—	580	378	410	25600
C Caffaro ord	1911	-21	2206	1856	2250	[illegible]
Caffaro risp	2081	—	2450	1805	2370	n.r.
Calcestruzzi	7309	-151	10400	7309	9230	5800
Calp	5200	+89	4730	5145	5715	17000
Caltagirone ord	1375	-15	2250	[illegible]	[illegible]	5000
Caltagirone risp	1400	—	2300	1356	1450	n.r.
Cantoni	2552	—	3133	2900	3327	7500
Cm	3736	—	3536	3148	3795	7500
Cantoni Coats	2550	-50	3166	2450	2659	2500
Cantoni C. risp	2400	-5	2596	2400	2700	n.r.
Cart. Sotr. Binda	178	+5	245	175	254	50000
Cart. Burgo ord	10593	-58	11500	10303	11628	114050
Cart. Burgo priv	11550	—	11400	10452	12360	2050
Cart. Burgo risp	10800	—	10560	9955	11050	n.r.
Cementir	1260	-10	1490	1250	1541	235000
Cement. Augusta	2400	-53	2300	2405	2702	12500
Cement. Barletta	4297	—	5804	4709	5330	8000
Cem. Barletta r. nc	3015	—	4345	3015	3550	4000
Cement. Merone	1500	—	2100	1431	1687	n.r.
Cement. Merone r	1165	+15	1710	1030	1268	2500
Cement. Merone r.n.c.	1300	—	2185	1200	1550	n.r.
Cem. di Sardegna	4500	—	5658	4115	4625	5000
Cement. Siciliane	4750	—	5876	4015	4750	n.r.
Centen. & Zanelli	134	+4	157	117	145	50000
Ciga	878	-6	900	866	942	550000
Ciga risp	929	—	960	929	993	n.r.
Cir ord	1435	-30	1720	1435	2020	4377500
Cir risp. nc	937	-5	1070	937	1240	597500
[illegible]	752	-52	920	752	865	55000
Cofide	[illegible]	-4	1630	955	1141	645000
[illegible]	731	+2	[illegible]	770	[illegible]	[illegible]
Comau	2568	+18	[illegible]	2163	[illegible]	155600
Commerzbank	352536	-3405	324562	325500	368290	1300
Cond. Acq. Torino	9250	—	10730	7482	9550	n.r.
Costa Crociere	3189	-70	4470	3180	3810	[illegible]
Costa Crociere r.n.c.	2912	+24	[illegible]	1917	2078	245000
Cr. Bergamasco	19817	+17	20300	19897	20714	3000
Credito Fondiario	5283	+46	5700	5234	6131	18000
Credito Italiano	1659	+16	1920	1534	2259	2565000
Credito Ital. risp	1775	+29	1920	1716	1887	77500
Credito Lombardo	4170	—	3700	4136	4280	5000
Credito Romagnolo	19246	+98	12800	19147	19670	82000
Credito Valtellinese	14563	+37	15000	13372	15433	18000
Cucirini Cantoni	1326	—	1238	1101	1526	n.r.
D Dalmine	367	+	404	350	437	400000
Danieli & C	11801	+63	11200	10136	12807	34000
Danieli & C. risp	5860	-55	5940	5542	5941	65000
Del Favero	575	—	750	550	651	n.r.
E Edison ord	[illegible]	-112	[illegible]	[illegible]	7727	640000
Edison w. 94/95	108	-1	190	108	140	6400000
Ed. La Repubblica	2300	-25	[illegible]	2201	2705	5000
Editoriale [illegible]	845	—	1092	810	926	n.r.
[illegible]	1200	—	1320	1200	1200	n.r.
Enimont Augusta	3173	+38	3050	2909	3325	15000
Ericsson	21809	-298	27350	21300	24075	7000
Eridania Beghin-Say	242759	-3241	249021	231587	264000	175
Euromobiliare	2860	—	3490	2567	[illegible]	n.r.
Euromobiliare risp	1930	-25	1780	1850	2195	5800
Europa Metalli	[illegible]	+E	980	[illegible]	840	140000
F Fimpar	100	—	[illegible]	70	169	n.r.
Fmc	800	—	1095	800	825	n.r.
Faema	3400	-50	5073	3360	3777	n.r.
Falck	3023	-138	3443	3073	3851	42500
Falck risp	4330	—	4950	4247	5000	n.r.
Ferruzzi fin	[illegible]	-60	1140	1063	1315	4442500
Ferruzzi fin. r nc	817	-47	938	817	1057	452500
Fiar	7000	—	7400	6509	7480	n.r.
Fiat ord	6425	+51	6550	5625	6717	15673000
Fiat priv	4109	+7	4260	3576	4413	2584000
Fiat risp	3933	+4	4070	3573	4193	1041000
Fidis	3431	-75	4070	3431	4157	447500
Fimpar risp n.c.	102	—	150	90	140	n.r.
Finarte	1192	—	1480	950	1423	n.r.
Finarte priv	582	—	504	377	689	n.r.
Finrex r. nc	532	-10	508	380	682	20000
Finrex	1050	-32	1313	1050	1233	15000
Fincasa 44 ord	700	-64	n.r.	700	998	20000
Finmeccanica ord	1306	+8	1450	1306	1599	70000
Finmeccanica risp	1292	+7	1348	1210	1442	15000
Fisia	131	—	76	121	121	n.r.
Fiscaf risp	189	—	676	149	189	n.r.
Fornara risp	1750	—	1900	1750	1900	n.r.
Fornara ord	2350	+100	2361	1815	2550	2500
Fiso	803	-8	1150	870	1016	n.r.
Fochi Filippo	1693	—	2490	1603	2600	n.r.
Fondiaria SpA	8287	-457	10080	8287	11946	659500
Franco Tosi	15617	[illegible]	19150	15617	18448	[illegible]
G Gabetti	1955	—	2813	1895	2260	n.r.
Gaic	554	-5	590	554	739	230000
Gaic risp	642	—	910	601	720	n.r.
Gemina	947	+5	1400	942	1419	15460000
Gemina r. nc	865	-76	1130	865	1159	455000
Generali	37435	+331	39530	36935	46143	1208750
Generali w. 91	34102	+189	35994	33313	38379	70750
Gewiss	23746	+786	22800	20567	23746	54500
Giac ord	623	-9	1129	623	647	286000
Magneti Marelli ord	2880	-44	4250	2880	4270	182500
Magneti Marelli risp	2527	+27	2900	2300	2453	10000
Gim ord	2680	-66	3920	2670	3196	17600
Gim risp	1867	-33	2040	1780	2179	17500
Gottardo Ruffoni	103	—	100	102	160	n.r.
Grassetto	1287	-25	1560	1287	1745	85000
I Ifi priv	23535	+96	25400	21333	25740	229000
Ifil ord	5603	+58	6809	5076	6874	591000
Ifil risp	3053	-39	3490	3032	3547	776500
[illegible]	3326	+226	10500	9055	10878	324500
Imm. Metanopoli	1350	-13	1490	1340	1469	38500
Impregilo ord	1326	—	1570	1329	1598	235000
Impregilo risp	1316	+3	1450	1313	1504	3000
Ina	2054	+12	2730	2012	2300	2332000
Industrie Secco	128	—	290	178	128	n.r.
Interbanca ord	3030	—	24300	—	—	n.r.
Interbanca priv	23050	—	19333	22050	31115	n.r.
Intermobiliare	2300	—	2649	2290	2452	n.r.
Ifs	[illegible]	—	9670	7722	10812	n.r.
It-Gel w. 92/96	25812	+391	n.r.	25521	31157	18000
Itam	549	—	580	511	619	n.r.
Italm	4850	—	4831	4650	9190	n.r.
Italcementi ord	10225	-37	12800	10225	12742	167500
Italcementi risp	[illegible]	-25	5708	4648	6443	91000
Italgas	3700	-4	4378	3700	4757	1081000
Italgas w	1390	-56	[illegible]	1390	2161	58000
Italmobiliare	29719	-383	35300	29719	34273	23000
Italmobiliare risp	14350	-127	18000	14350	20172	18500
Italmobil. r. nc. w	7315	-235	18533	7315	17063	4500
J Jolly Hotels ord	6800	—	6900	5800	6960	n.r.
Jolly Hotels risp	5890	—	11200	5380	5890	n.r.
L L'Espresso SpA	2694	-106	1500	2694	4175	10000
La Fondiaria Ass. Spa	8613	-160	7400	8813	8025	30000
La Fondiaria Ass. w	607	-14	2505	607	1100	44000
La Doria	4000	—	3700	3887	4000	n.r.
La Previdente	13455	-158	14200	12299	14400	79500
Latina Ass. ord	4365	-187	4440	4365	5032	20000
Latina risp	3494	-144	4200	3609	4338	41000
Linificio ord	1040	-24	1530	1045	1492	15000
Linificio risp	955	—	1040	955	1050	30000
Lloyd Adriatico o	13287	-3	14570	11097	14503	43500
Lloyd risp. nc	13570	+13	11475	13525	13785	8000
M Mafle	2388	—	4100	2388	2732	n.r.
Magona	3500	—	5868	3412	4377	n.r.
[illegible]	500	—	677	500	540	n.r.
Marangoni	4590	—	5161	4375	5125	n.r.
Marzotto	10509	+77	10305	10160	11481	34000
Marzotto risp	11150	—	10000	10000	11200	3000
Marzotto risp nc	5060	+100	5500	4800	5292	10000
Mediobanca	11790	-296	14100	11790	14438	704950
Merloni	5525	-77	5825	3525	6394	60000
Merloni risp	2764	+54	3380	2684	2900	5000
Milano Ass. ord	5691	-110	7100	5691	7543	105000
Milano Ass. risp	3378	+16	3750	3061	4073	12000
Mittel	1590	—	1669	1370	1693	n.r.
Mittel warrant	169	+10	836	252	478	25000
Mondadori	9622	-302	17000	9622	12994	172500
Mondadori risp	6450	—	8400	8055	9050	n.r.
Montedison ord	1117	-43	1250	1117	1358	11815000
Montedison risp	1455	—	1520	1253	1500	n.r.
Montedison risp n.c.	928	-24	1070	928	1150	2215000
Montedison w 94/97	219	-9	287	214	286	6400000
Montefibre	1335	—	1500	1335	1491	65000
Montefibre risp	1010	-1	874	920	1089	125000
N Nai	345	-8	361	331	397	100000
Necchi ord	800	—	1196	705	940	n.r.
Necchi risp nc	1577	—	1577	1577	1577	n.r.
Nuovo Pignone	8740	—	7080	8406	8558	n.r.
O Olcese	1900	—	525	1800	1900	n.r.
Olivetti ord	1878	-14	1930	1779	2295	6245000
Olivetti priv	2450	-58	2400	2225	2700	13500
Olivetti risp nc	1340	+7	1370	1250	1604	57500
P Parmalat Fin	1334	+12	1710	1322	1812	1430050
Pernigot w	1156	-5	n.r.	1156	1501	135000
Part. Fin	1525	—	1750	1420	1750	25000
Part. F. r. nc	788	—	1028	655	838	15000
Perlier	457	—	583	402	518	n.r.
Pininfarina ord	16740	-310	19100	16057	18895	n.r.
Pininfarina risp	17200	—	18000	15000	17500	n.r.
Pirelli SpA	2137	+32	2390	2104	2443	4535000
Pirelli SpA r. nc	1780	-10	1960	1744	1987	170000
Pirelli & C. ord	3581	-6	4050	3504	4731	32500
Pirelli & C. risp	3039	+12	3210	1885	3357	30000
Poligrafici ord	2600	—	4766	2600	4400	n.r.
Premafin	1042	+19	1276	1023	1464	520000
R Raggio Sole o	351	-17	710	351	487	70000
Raggio Sole r	650	—	710	504	731	20000
Ras ord	16135	+183	18000	15953	18223	701500
Ras risp	9876	20	10980	9605	11138	415000
Ras ord 97 warrant	6121	+94	n.r.	6097	6840	418000
Ras risp warrant	1080	-15	n.r.	1060	1485	134000
Ras rnc 97 warrant	4222	+51	n.r.	4171	4494	333250
Rejna	3372	+35	3950	3367	3490	70000
Recordati ord	8300	+11	8200	7200	9157	70000
Recordati risp nc	4025	—	3360	4450	5000	163000
Rejna ord	8400	—	8035	9100	9500	n.r.
Rejna risp	41500	—	41050	41800	41800	n.r.
Rinascente ord	8819	+79	[illegible]	7931	9483	267000
Rinascente priv	2911	-95	4470	2911	4855	178000
Rinascente risp	4011	-56	4700	4011	5104	105000
Risan. Napoli risp	12000	—	15881	11500	13620	750
Risan. Napoli ord	24387	—	26534	24387	30062	750
Riva Finanziaria	5100	—	5891	4967	5400	n.r.
Rodriguez	800	—	3900	800	1958	n.r.
S Saes Getters o	16012	-38	n.r.	15564	18694	500
Saes Getters r	10830	+38	12200	9433	11580	11500
Saffa ord	4813	+76	5650	4360	4970	22500
Saffa risp ord	4913	+113	5520	4420	4925	2500
Saffa risp nc	2250	-2	3350	2325	3043	12500
Saffa warrant	27	—	323	27	213	135000
Sabie ord	8600	-49	8200	9666	11036	18000
Sabie risp	8500	—	8300	7855	8500	n.r.
Sai ord	16000	+253	19000	16308	19774	120000
Sai risp	7075	-58	8700	7070	9871	45000
Saiag ord	3500	—	3280	3485	3904	7500
Saiag risp	1670	-50	1650	1785	2000	2500
Saipem	2560	-48	3120	2560	3273	130000
Saipem risp	2200	—	2310	1850	2520	2500
San Paolo	9044	+110	10100	8931	10197	265500
[illegible]	499	+14	780	426	566	60000
Sasib ord	7008	+49	8000	6968	8605	58000
Sasib r nc	4130	+6	4710	4106	5081	84000
Schiapparelli w	76	—	145	70	101	53000
Schiapparelli	230	-9	271	220	259	n.r.
Sci	389	—	614	389	520	70000
Seal	5510	-90	6700	5700	5900	n.r.
Serfi ord	[illegible]	—	326	16	350	n.r.
Serfi priv	15	—	450	11	290	n.r.
Sirti	10711	+175	11800	10030	12275	332500
Sisa	1380	-15	1190	1380	1565	30000
Sme	[illegible]	+2	3870	3383	4041	377500
Smi ord	840	—	800	752	955	40000
Smi risp	[illegible]	+	770	648	632	10000
Snia Bpd ord	1840	+3	2020	1816	2109	1600000
Snia Bpd risp	2160	—	2080	1650	2146	10000
Snia risp nc	1104	-17	1189	1023	1206	30000
Snia fibre	525	+	1709	496	1119	[illegible]
Sogefi	3457	-1	3980	3457	4274	15500
Sopaf ord	1370	-35	3400	1970	2641	215000
Sopaf risp	1638	-45	2705	1613	1805	45000
Sondel	2254	-35	2300	2254	2695	[illegible]
[illegible]	4342	-58	4980	4142	4962	77500
Standa ord	37250	—	37000	31918	36500	500
Standa risp	19250	+136	13150	9803	11254	3500
Stefanel	3047	-44	[illegible]	3047	4023	[illegible]
Stet ord	4387	+45	5100	4322	5171	10885000
Stet risp	3427	+41	4130	3385	4394	5027500
T Tecnost	3356	-2	3680	3333	3878	[illegible]
Telecomp	542	-36	[illegible]	542	738	120500
Telecomp r.n.c.	570	-12	[illegible]	570	610	30000
Telco Cbin	7245	-55	5865	7245	7505	n.r.
Telco Cbin r nc	3840	-88	5500	3840	4500	4000
Telecom ord	3789	+88	4520	3700	4599	10882000
Telecom risp	2996	+88	3840	2930	3773	3582500
Terme Acqui r nc	660	—	665	650	900	n.r.
Terme Acqui	1116	—	1610	1116	1555	n.r.
Toro ass. ord	23557	+17	25900	22153	26794	60500
Toro ass. priv	11055	+47	12200	10012	12571	54500
Toro ass. risp	8742	+35	10600	8707	11127	43000
Trenno	2458	-38	2500	2325	2548	n.r.
Tripcovich	370	—	2034	370	370	n.r.
Tripcovich risp	332	—	1280	332	330	n.r.
U Unicem	10936	-44	11750	10165	12110	26000
Unicem risp	5037	+137	6770	4920	5994	10000
Unicem risp w	310	-61	2313	310	976	4000
Unione Sub. Ass.	10804	-6	12200	9625	11737	4000
Unipol ord	11889	-39	17500	10409	12547	57050
Unipol priv	7794	-3	7709	6914	7973	26500
V Vetrerie Ital.	6150	—	5010	5208	6156	n.r.
Vianini Industria	840	—	1118	840	1060	n.r.
Vianini Lavori	3000	—	4720	2500	3600	n.r.
Vittoria Ass.	7833	+33	7870	7008	8893	1000
Volkswagen	420000	—	454976	417000	458000	25
W Westinghouse	4400	-100	5282	4200	5000	1000
Z Zignago	9425	+114	8820	8500	10051	10000
Zucchi	8200	—	8500	8150	8957	1000
Zucchi risp nc	4100	—	5575	4058	4900	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed al stacco dividendi.

DUNGA GIOCA CON SCHILLACI

TOKYO. Dunga (foto) giocherà in Giappone. Il capitano del Brasile, 31 anni, lascerà lo Stoccarda e a giugno diventerà compagno di Schillaci nel Jubilo Iwata. In Giappone, Dunga (operato ieri di menisco) troverà molti compagni della formazione mondiale a Usa: Jorginho, Zinho, Mulier e Gilmar.

MANSELL ILLESO IN UNO SCONTRO

LONDRA. Nigel Mansell (foto) è uscito incolume da un tamponamento in a pesino nel Devon. La sua Mercedes è scontrata con altre due vetture. «Non riuscivo a crederci - è dichiarato un testimone - quando ho visto lui dall'auto». Il pilota è atteso all'Estoril per provare la a nuova McLaren.

OGGI IN TV

9,25	Sci. Bormio. Coppa a Mondo, femminile	Raitre-Tmc
10,00	Grande rivalità del volley (r). Pro championship	Pattinaggio. Tele + 2
12,20	Sci. Bormio. Coppa a Mondo, discesa maschile	Raitre-Tmc
12,30	Basket. Panathinaikos-Buckler a Limoges-Scavolini	Tele + 2
12,40	Studio sport	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	a grande boxe (r). a coast. News. Motocross: Ama da Bagnara a	Tele + 2
15,20	Ciclismo. Tirreno-Adriatico	Raitre
16,15	Hockey. Nhl: S. José-Edmonton	Tele + 2
18,00	Sci nordico. Mondiali: 3 - 10 km	Tmc
18,10	Tgs sportsera	Raidue
18,30	Tg3 sport	Raitre
18,50	Sport	Italia 1
19,30	Telesport. Sportime. Basket. Alba Berna-Stefanel Mi	Tele + 2
19,50	Sci nordico. Mondiali: 4 x 5 km	Raitre
20,15	Tgs Le sport	Raidue
21,00	Calcio. -Milan. A seguire Parma-S.G.-Barcellona e Italia 1 sport	Italia 1
21,30	Enduro. Rally del Portogallo. Il grande tennis. Volleymania. Acwc	Tele + 2
24,00	Cinema	Tmc
0,30	Basket. Alba Berna-Stefanel Mi	Tele + 2

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 15 Marzo 1995

IERI
Juventus-Eintracht Francoforte 3-0
(and. 1-1; qual. Juventus)
Borussia Dortmund-Lazio 2-0
(and. 0-1; qual. Borussia)
Odense-Parma 0-0
(and. 0-1; qual. Parma)

OGGI
Benfica-Milan ore 21,15 (and. 0-2)

DOMANI
Porto-Sampdoria ore 21.30 (and. 1-0)

Coppa Uefa: bianconeri in semifinale (come il Parma) dopo aver faticato con l'Eintracht

Juve puntuale come un orologio

I cecchini colpiscono nel quarto d'ora finale

TORINO. Abbiamo pensato a lungo che l'avventura della Juventus in Coppa Uefa potesse concludersi nella maniera più sorprendente, con una sconfitta in dopo l'1-1 dell'andata a Francoforte. Invece il tempo è galantuomo, soprattutto tira dalla parte dei Lippanti, ha permesso loro di risolvere una partita assai più scorbutica di quanto farebbe pensare il punteggio (3-0), confezionato negli ultimi minuti. Tanto per restare nelle tradizioni dell'annata.

Chi pensava che l'Eintracht fosse fermato al pareggio dell'andata è rimasto deluso. Un'avvisaglia del nuovo vigore che infervora la squadra di Heynckes ora venuta dalla prestazione di sabato scorso contro il Borussia Dortmund che è in testa al campionato tedesco. La capolista italiana ha patito allo stesso modo per tutto il primo tempo la vitalità e la forza fisica degli avversari, modesti nella tecnica però più tosti di un trattore. Se non stai bene ti triturano e la Juve era nella predisposizione per farsi calpestare. Anzi per un'ora è visto peggio degli ultimi , con un centrocampo poco creativo e superato in velocità e in potenza. Il resto dei Lippanti era allineato alla di presunto relax. «Noi giochiamo in solo» aveva detto Lippi. Ma si fa presto a dire che si lotta allo stesso modo per tutti i traguardi, il problema è che ci credano i giocatori e non cedano alla tentazione (comprensibile, in fondo) di risparmiarsi un po' quando l'impegno sembra agevole.

Tutto lasceva pensare a una partita minore rispetto alle grandi battaglie per lo scudetto: l'affluenza modesta del pubblico, che ha fatto arrabbiare i dirigenti bianconeri (ma era prevedibile alle 6 della sera?) e la stessa decisione rinunciare a Sousa e a Vialli, quest'ultimo in panchina. I due sono malconci, serviva che riposassero. Ma se ci fosse stato campionato scommettiamo che li avremmo visti in campo.

In un serata così, la Juve ha rischiato di compromettere nei primi 45 minuti il proprio obiettivo internazionale. L'Eintracht, ancora senza l'ex laziale Doll e con qualche cambiamento rispetto all'andata (non male il giovane terzino sinistro Legat, ad esempio), ha giocato meglio e si è reso più pericoloso. Heynckes ha impostato una difesa a quattro con Binz libero e Roth su Ravanelli; i tre centrocampisti, con l'aggiunta dell'ala destra Flick garantivano una buona copertura. Squadra molto corta, capace di anticipare le intenzioni della Juve e di rilanciarsi verso Peruzzi, che in una sola serata ha patito più che negli ultimi match di campionato. Almeno tre volte i tedeschi l'hanno impegnato a fondo; tra il 37' e il 1' il Ginghialone bianconero ha dovuto stoppare deviazioni di testa di Dickhaut e Weber, due centrocampisti, il nigeriano Okocha, lesto come un gatto, però meno graffiante diventava problema da marcare, finché nella ripresa si spegneva da solo. E, contro, la Juve confer che quando non c'è Sousa è un problema costruire gioco, perché Deschamps è un buon interditore poco creativo. Baggio, che in questi casi dovrebbe inventare le trame, era molliccio di gambe e di idee, Ravanelli presuntuoso nelle giocate. Insomma i Lippanti non combinavano una giusta: soltanto Baggio, alla mezz'ora impegnava Koepke un tiro centrale.

Era un sollievo per i cuori juventini andare al riposo danni, confidando nella ripresa che di solito premia i bianconeri. Così è stato. Nonostante una pressione più decisa e una correzione tattica (con Torricelli posto Fusi e Ferrara spostato a centrale in linea con Kohler per rendere più aggressiva la Juve ha penato ancora. Tuttavia ha recuperato il controllo match, dominandolo negli ultimi 20 minuti. Del Piero con un tiro furbo, Baggio, e poi Conte, la cui conclusione era respinta sulla linea da Roth anticipavano la rete di Conte, liberato da un tocco in Del Piero. Una fuga prepotente Ravanelli, alla rigol del gol in Coppa, e una invenzione ancora di Del Piero servito da Baggio toglievano le ultime paure.

Marco Ansaldo

JUVENTUS		3		0
PERUZZI	7		KOEPKE	6
FERRARA	6,5		BINDEWALD	5,5
PORRINI	6		LEGAT	6,5
FUSI	5,5		ROTH	5,5
(1' s.t.)	6,5		BINZ	6,5
KOHLER	6		FALKENMAYER	6
DESCHAMPS			FLICK	5
MAROCCHI	6		(28' s.t. BECKER)	sv
(40' s.t. JARNI)			DICKHAUT	6
CONTE			FURTOK	5
DEL PIERO	7		WEBER	6
BAGGIO	6		OKOCHA	6
RAVANELLI	6,5		(38' s.t. SOBOTZYK)	sv
All.: LIPPI	6		All.: HEYNCKES	6

Arbitro: DIAZ VEGA (Spagna) 7
Reti: p.t. 32' Conte, 38' Ravanelli, Del Piero
Note: 15' s.t. Bindewald, 29' s.t. Falkenmayer, 32' s.t. Conte.
Spettatori: paganti 17.341 per un incasso di 546.568.000.

Tanti complimenti dei tedeschi a Lippi «Del Piero spostato, la mossa vincente»

Foto piccola: Conte esulta dopo il suo gol d'apertura; Ravanelli il secondo; Del Piero (sinistra) per fissare il sul 3-0

Giraudo non festeggia «Ma dov'è il pubblico?»

TORINO. E' sempre la Juventus dell'ultimo minuto, del finale sprint. Prima logora l'avversario, poi lo stende. La tattica della pazienza funziona anche in Europa, forse senza le trovate tattiche di Lippi questa volta non sarebbe filato tutto liscio. Il Marcello, come spesso capita, saputo tirare fuori la vincente. Il tecnico dell'Eintracht, Jupp Heynckes, è il primo a complimentarsi con stratega bianconero, che ammette: «Nella ripresa è cambiato tutto nel nostro atteggiamento. Siamo stati più veloci e pure aggressivi. Dopodiché c'è stata la mossa di Del Piero spostato a destra, così giocatore, che nel 1° tempo si era visto pochissimo, ha fatto cose importanti».

Lippi ammette comunque di essersi fatto sorprendere dai tedeschi: «Avevo visto la partita giocata a Dortmund, aspettavo squadra diversa. A questo bisogna aggiungere che eravamo alla sesta partita in venti giorni. Come se non bastasse siamo entrati in campo a solo quarantotto ore da un impegno campionato, che è stato, guarda caso, molto tirato. Lo so che adesso è tardi per protestare, qualcosa rivisto nel regolamento delle Coppe europee. Comunque, la Juve è una squadra che salute e l'ha dimostrato venendo fuori, come sempre, alla distanza».

Si chiude un cielo di partite stressanti e i conti tornano: «Abbiamo superato una serie di partite dure e difficili. Quello che mi conforta è che, chiunque giochi, la squadra convince sempre. Mancava Vialli, mancava Sousa che è il nostro punto di riferimento, c'era Carrera. Fusi l'ha sostituito bene, poi ha dovuto uscire per crampi. Insomma, le occasioni da gol prima o poi arrivano e se guardiamo il secondo tempo, abbiamo concesso nulla ai tedeschi.

HERALD TRIBUNE

Grande il «nuovo» Baggio

E' sempre Robi Baggio la stella del nostro calcio da «esportare». Il Codino bianconero è stato celebrato ieri anche prestigioso quotidiano americano rald Tribune, che nelle pagine dell'edizione europea gli ha dedicato un ampio servizio. Viene raccontato il «nuovo Baggio», in dettaglio, prendendo spunto dal rientro del fantasista campionato. «Frenato dagli infortuni, sempre più leader», scrive Ken Shulman nel suo reportage dall'Italia. Azzeccato anche il quadretto «tecnico» del personaggio: «Nel suo ruolo, Baggio è giocatore più intelligente ed ha le maggiori intuizioni: così i compagni corrono anche per lui». «Era un campione debole caratterialmente - conclude l'Herald Tribune - i suoi allenatori l'hanno trasformato nell'autentico, indispensabile leader della Juve e della Nazionale».

Baggio? La fatica comincia a farsi sentire, ma fa sempre importanti. Contrariamente a quanto ho letto, non ha proprio nulla di grave al ginocchio».

Ci sarebbe da essere più che contenti, se non fosse per l'eterno problema della di spettatori. Poco più diciassettemila paganti, secondo l'amministratore delegato Giraudo, miseria: «Ormai è chiaro che il gioco vale la candela. I tifosi sono sempre i soliti e anche poco caloros. Quasi si sentivano di più i pochi tedeschi. A Bologna avremmo avuto quarantamila paganti un miliardo e mezzo di incasso, più seicento milioni fra tv e pubblicità. Qui è tutto dimezzato». Ma bisogna considerare anche l'infelice d'inizio della partita, come ha sottolineato Umberto Agnelli.

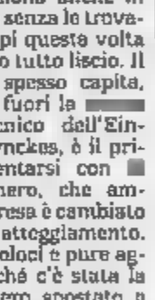
Vialli, tenuto a riposo precauzionale («Stavo male e mi risparmiato» non si è esibito dinnanzi a Sacchi. Il ct, laconico e pungente: «Non chiedetemi nulla di Vialli perche non ha giocato. Comunque parlano tutti, io cerco stare zitto. La Juve ha vinto approfittando del calo fisico dell'Eintracht».

Tre goleador, tre modi diversi di segnare. Conte felice: «Il nostro secondo tempo è merito di Lippi che si è ravveduto, spostando Del Piero a destra il sottoscritto al centro, perché a centrocampo si ballava. Il gol? Ho fatto cinquanta metri di corsa prima di mettere la palla in rete». Dopo la prodezza è andato lo ed è stato ammonito: salterà la prima semifinale. Del Piero non ha voglia di esultare: «Non l'ho fatto neppure dopo il gol, so io il perché. E' stato decisivo nel secondo tempo il nostro cambio di mentalità, nella prima parte ci ha sorpreso la loro aggressività». E Ravanelli, nove gol europei, pensa alla Nazionale: «Ci sempre meno attaccanti azzurri? Sì, colpa una mia macumba. Scherzi a parte, sono pronto se Sacchi mi vuole». Anche Peruzzi pensa alla Nazionale e spiega: «E' un segnale negativo quando il portiere gioca bene».

Complimentoso Heynckes: «Bravo Lippi, ha azzeccato mossa vincente. La qualificazione è merito suo. Ma i primi due gol sono frutto di nostri errori. E ora auguro alla Juventus di vincere la coppa».

Fabio Vergnano

LE PAGELLE: PERUZZI E DEL PIERO I MIGLIORI



7. Fondamentale la sicurezza nel primo tempo, quando le folate offensive dell'Eintracht gli arrivano come schiaffi sul viso. Ottima e arrischiata un'uscita su Furtok al 13'. E' pronto per Sacchi.

FERRARA 6,5. Si è adattato bene nella ripresa ruolo di libero aggressivo.

PORRINI 6. Parte terzino sinistro nel ruolo tenuto per un'ora contro il Foggia. Non è altrettanto intraprendente a riprova che quando ci si inventa un compito difficile convincere due volte di seguito.

FUSI 5,5. Tanta fatica a tenere quella posizione come sostituto di Carrera, squalificato. Ora poi gioca a spizzichi. (Dal 1' st **Torricelli 6,5**: un'altra a questa volta imprime dinamicità alla Juve sulla sinistra).

KOHLER Prestazione normale contro avversari che hanno nelle punte tassello debole della loro costruzione. Maglia e ruolo di Sousa, non lo modo di giocare, però. Lo vediamo in difficoltà per tutto il primo tempo, quando centrocampo tedesco lo supera potenza e lui trova tempo i compagni disponibili passaggio. Rimane un interditore e basta. Si riscatta però con il lancio a Del Piero da nasce il primo gol.

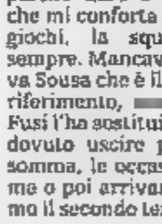
MAROCCHI 6. Tanto lavoro, con molte imprecisioni. Il movimento degli attaccanti è frenetico l'ora della siesta in villaggio il che non l'aiuta a costruire buone azioni. (Dal 40' st **Jarni** sv).

6,5. netto miglioramento nella corsa e nelle intuizioni offensive, soltanto nell'occasione del gol. Nell'esultanza post-rete riceve un'ammonizione che privera della semifinale.

7. Ci pare il più vivace ancora prima del vantaggio. Suoi gli assist nei primi due gol, la conclusione per il terzo. Liberato dall'eredità Baggio è rifiorito.

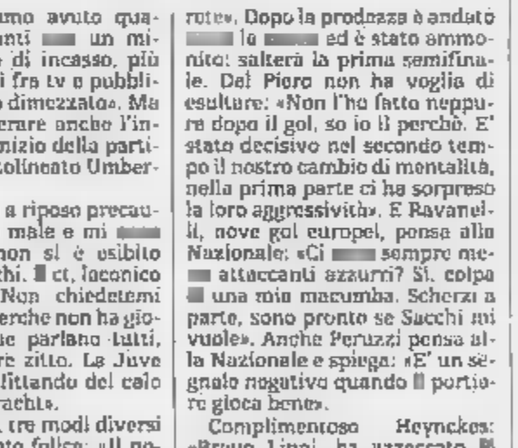
BAGGIO 6. Sufficienza stima, perché l'abbiamo cercato a lungo visto poco. Al contrario di domenica con il Foggia. Il Baggio di notte non avrà fatto rimpiangere a Sacchi la sua indisponibilità per la Nazionale (ma l'Arrigo sta tentando fargli cambiare idea).

RAVANELLI 6,5. Presuntuoso e egoista, rispetto solito. A noi piace di più il Rava ruspante di altre occasioni e non vorremmo che il successo lo portasse a indulgere alle finezze inutili e lziose. Vuole a tutti i costi il nono gol europeo e, comunque, trova. **[m. ans.]**



In alto a sinistra: Peruzzi, solita sicurezza; qui a fianco Ferrara, libero aggressivo; a destra Deschamps, primo tempo in difficoltà

IL DI GHEDINA



Le mani di Alberto sulla Coppa del Mondo di sci

E' il grande giorno di Tomba, quello dell'incoronazione: oggi il bolognese, 20 anni dopo Thoeni, può diventare di Coppa. A Bormio cominciano le finali con la discesa libera e Alberto starà a guardare: l'unico che potrebbe ancora fargli rinviare festa è Girardelli, che però dovrebbe vincere (improbabile). Anche per Ghedina oggi c'è Coppa in vista, quella di discesa: e sarebbe il primo azzurro a vincerla. Ai Mondiali di fondo in Canada la Lazutina ha conquistato il terzo : 1ª la Di Centa, che stavolta non è riuscita a fare il miracolo, e 5ª la Belmondo. **Chiavegato e Coscia A PAG.**

Un'altra delusione per Zeman, che va fuori dall'Europa

La Lazio punita dall'ex

Decide Riedle al 47' della ripresa

DORTMUND
DAL NOSTRO INVIATO

Lazio, Europa addio. E a sbatterla fuori dalla Coppa Uefa è stato Riedle, un ex. Il suo colpo di testa, in zona recupero e con i biancazzurri in dieci per l'espulsione di Chamot, ha messo ko la sua vecchia squadra e Marchegiani, già trafitto in apertura di gara da Chapuisat su rigore. Si è visto un Borussia migliore di quello dell'Olimpico, ma non irresistibile. La Lazio, però, ha denunciato limiti in attacco. La macchina da gol si è improvvisamente inceppata e ora non resta che recriminare su quel doppio palo di Signori all'andata, vinta grazie ad un autogol di Freund.

Hizfeld aveva fatto pretattica alla vigilia, nascondendo Moller alle «spie» laziali. Ufficialmente, l'ex juventino s'è allenato solo ieri mattina, ma in realtà aveva già ripreso la preparazione dopo il leggero attacco influenzale che gli aveva impedito di giocare sabato nella Bundesliga contro l'Eintracht. Andy non era al top e si è piazzato in cabina di regia. Autentica, anche se meno grave del temuto, la ricaduta di Signori: l'ecografia ha escluso lo strappo muscolare e sarà in campo fra tre settimane, saltando, ovviamente, il doppio impegno della Nazionale.

Freddo pungente, 35 spalti caldissimi al Westfalenstadion con oltre tremila laziali. Grande lo spettacolo di folla, con tifoserie gemellate in festoso raduno già nel pomeriggio, proprio nel centro storico. Un minuto di raccoglimento per la scomparsa di Willi Stegemann, il presidente dei giallorossi vincitori della Coppa delle Coppe nel '65.

Trascinato, quasi sollevato di peso dal proprio pubblico, il Borussia aggrediva la Lazio che teneva Casiraghi (controllato, corpo a corpo, dall'ex compagno juventino Julio Cesar) e Boksic, seguito dal duro Schmidt, di punta per sfruttare il contropiede. Ed era la Lazio a creare il primo vero pericolo. Su punizione di Fuser, Chamot deviava di testa a lato. Ma nel giro di dieci minuti il Borussia pareggiava i conti globali su rigore. Marchegiani respingeva un tiro di Chapuisat e poi atterrava Riedle. Dal dischetto il segno Chapuisat, nonostante la deviazione di Marchegiani.

Il portiere anticipava poi Moller, lanciato a rete. E lo stesso faceva Klos ribattendo un tiro ravvicinato di Boksic. Contro l'allegra difesa giallonera, la Lazio costruiva un'altra palla-gol sprecata da Winter al 27'.

Se il livello tecnico era tutt'altro che eccezionale, quello agonistico costringeva l'arbitro a ostrarre più volte il cartellino giallo. Casiraghi, già ammonito, rischiava ingenuamente l'espulsione per un «mani» che Vagner però giudicava, con molta benevolenza, involontario.

E Casiraghi, grazie all'arbitro, non sfruttava al meglio un bel lancio di Di Matteo, tra i più lucidi e attivi. Sul finire del primo tempo la Lazio rischiava di perdere Boksic, che in una mischia in area rimediava una brutta contusione.

Boksic si ripresentava dopo le cure praticategli nell'intervallo senza però incidere nelle offensive laziali. L'arbitro sorvolava un sandwich in area su Casiraghi e, giustamente, annullava un gol di Tretschok per fuori gioco. Poi Boksic, per un bisogno impellente, spariva dal campo per più di tre minuti raggiungendo di corsa gli spogliatoi. Risolto il problemino rientrava, ma il suo rendimento non migliorava affatto. E neppure quello dell'attacco tedesco, con Riedle che sbagliava il rigore senza trovarlo. La tanto criticata difesa laziale reggeva l'urto e Klos ci provava con una fiondata da venti metri, angolatissima, che Marchegiani deviava in corner.

Ancora più bella la parata su un tiro basso di Riedle. Con la Lazio in inferiorità numerica per l'espulsione di Chamot, al 47' Marchegiani nulla poteva sull'incornata ravvicinata di Riedle servito alla perfezione dalla punizione di Chapuisat. Gol decisivo. Alla Lazio non resta che la zona Uefa e quella Coppa Italia, già per metà compromessa con la Juve.

Bruno

BORUSSIA		2	LAZIO		0
KLOS	6		MARCHEGIANI	6	
KREE	5		NEGRO	6	
SCHMIDT	5,5		CHAMOT	5	
FREUND	5,5		DI MATTEO	6,5	
JULIO CESAR	5		BERGODI	5	
SAMMER	5		CRAVERO	6	
REUTER	6		RAMBALDI	5	
TRETSCHOK	6		FUSER	6	
CHAPUISAT	6,5		BOKSIC	5,5	
MOELLER	6		WINTER	6	
(47' RICKEN)	sv		CASIRAGHI	6	
RIEDLE	7				
All.: HIZFELD	6,5		All.: ZEMAN	5,5	

Arbitro: V (Ungheria) 6

Reti: 15' Chapuisat (rigore), 47' Riedle **Ammoniti:** 7' Boksic, 9' Casiraghi, 14' Freund, 15' Chamot, 38' Schmidt, al 38' Di Matteo, 41' Fuser. **Espulsi:** al 47' Chamot.
Spettatori: paganti 35.400.

Champions League: il Benfica parte da meno 2

Capello (sopra): «Il pericolo verrà dall'ambiente infuocato». Fuori Costacurta, giocherà Galli (sotto)

Milan, niente paura

C'è Galli, Costacurta è nero

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Se il Benfica è una comitiva sull'orlo di una crisi di nervi, il Milan è una squadra che, oggi, sprizza salute da tutti i pori. A Lisbona, nelle Coppe, non ha mai giocato, salvo che in un suo sobborgo, a Barreiro, nel lontano 1965. Lo attende un'arena infinita, da 120 mila posti, lo stadio della luce (da Luz). Attenzione, però: niente pienone, ci saranno sì e 80 mila anime, quattrocento delle quali in marcia da Milano. Colpa delle premesse: da una parte, due gol di vantaggio da difendere, come sostiene Capello, senza difendersi a oltranza; dall'altra, una speranza che ha il passo incerto e il respiro breve del miracolo.

Entrata nel vivo, la Champions League celebra, questa sera, le partite di ritorno dei quarti di finale. Chi «passa» fra Benfica e Milan, avrà il Paris Saint-Germain di Weah o il Barcellona di Stoichkov. Ai campioni d'Italia e d'Europa la primavera porta bene. I serbatoi sono pieni, l'attacco gira, la manovra scorre. La novità della vigilia investe l'assetto difensivo e, più nel dettaglio, la «spalla» di Baresi, Filippo Galli sfratta Costacurta. Scelta tecnica. Capello la spiega così: «Nessun mistero: Galli è più in forma. Non solo: Costacurta, uno dei più spremuti, viene da uno stiramento ed è pure diffidato». «Sono sorpreso», sospira Filippo, «sorpreso e felice». «Sorpreso lo sono anch'io - ringhia il trombato, sullo scocciato andante - ma riconosco che Galli sta facendo benissimo. Rischio di perdere la Nazionale, mi vedrò Estonia e Ucraina in tv».

Squalificato Albertini, indisposto Massaro (bronchite, mal di schiena), si profila un Milan in bilico fra 4-4-2 e 4-3-3, con Simone e Savicevic di punta, affiancati da Stroppa (favorito) o Donadoni; Eranio, Dosailly e Boban a centro campo. Capello non fida del Benfica: «Lo danno per morto, ma non scorgo salme all'orizzonte. Quando facevo il telecronista, a Lisbona ero di casa. L'ambiente, l'atmosfera, la rabbia: di sicuro, non ci faranno sconti». Per questo, predica concentrazione, flessibilità, spavalderia; «Guai se ci faremo schiacciare, guai se non risponderemo colpo su colpo». La mossa è: Stroppa subito, per sfruttarne l'attuale brillantezza, e Donadoni dopo, per trarre benefici dal suo refrigerante dribbling.

Nel taccuino di Sacchi, atteso in tribuna, figurano - fra gli altri - Rossi, Eranio, Simone. L'impiego di Eranio, così come l'esplosivo restauro di Lentini, è la prova che il turn over è ripreso a funzionare e a proporre stimolanti alternative. Il Benfica si giocano tutto in una notte, ma il Benfica di più. Dalla sera di San Siro, i portoghesi hanno smarrito la retta via. Sconfitti dal Porto, mortificati in casa dal modesto Gil Vicente, tagliati fuori dalla volata scudetto, in silenzio stampa, contestati dall'esterno, poco all'interno, alla mercè di malati immaginari (Caniggia) e di uno scienziato, Artur Jorge, non più al di sopra di tutti i sospetti. La formazione è un segreto di stato; e Mozer, squalificato. Dovrebbe sostituirlo Paulo Pereira, il brasiliano naturalizzato a tempo di record.

Il Benfica dovrà rischiare il tutto per tutto. Per questo, è probabile che Caniggia e Joao Pinto vengano sorretti da una terza punta, Edilson, un tracagnotto brasiliano tutto scatto. I tifosi sono pronti a un tifo d'inferno e anche, si mormora, a manifestazioni di platealo dissenso qualora la sfida non prendesse la piega desiderata. All'andata, Caniggia e Joao Pinto rimasero pateticamente a corto di munizioni. Alla doppietta di Simone, il Milan sommò un palo di Savicevic e una traversa di Maldini. Il problema dei diffidati (sette) non dovrebbe condizionare più di tanto l'approccio alla battaglia. Capello dice che partite come questo hanno bisogno di sermoni e omelie mirate.

E' difficile che, nell'arco di due settimane, il Benfica più brutto e stitico dell'anno, secondo la feroce analisi di Artur Jorge, possa trasformarsi in una squadriglia di micidiali caccia. Sussurrano i maligni che sotto gli occhi dell'Arrigo, fuori Italia, il Milan ha perso la finale di Coppa dei Campioni 1992-'93 a Monaco di Baviera, 1-0 per il Marsiglia. Cattiverie. Capello preferisce coccolarsi le parole di Lentini («aveva ragione il mister») e ribadire come, a gioco lungo, la «positività» paghi sempre. Il popolo benfichista scruta le stelle e s'interroga, impaurito. I segnali non sono incoraggianti, a differenza dell'aura primaverile. Dopo aver assaggiato il Milan, il Porto della stagione scorsa precipitò e si sfracellò. Savicevic strizza l'occhio. Affari loro.

Roberto

ITALIA 1 ORE 21,15

Milan		
PREUD'HOMME	1	ROSSI S.
VELOSO	2	PANUCCI
WILLIAM	8	MALDINI
PAULO PEREIRA	4	ERANIO
DIMAS	5	GALLI F.
PAULO BENTO	6	BARESI
VITOR PANEIRA	7	STROPPA
JOAO PINTO	8	DESAILLY
CANIGGIA	9	BOBAN
KENEDY	10	SAVICEVIC
EDILSON	11	SIMONE
Arbitro: GOETHALS (Belgio)		
NENO	12	PELPO
HELDER	13	TASSOTTI
NELO	14	COSTACURTA
TAVARES	15	DONADONI
ISAIAS	15	LENTINI
All.: A. JORGE		All.: CAPELLO
ANDATA: 0-2		

Nella gelida Odense la squadra di Scala difende con successo il vantaggio dell'andata

Bucci firma il pareggio del Parma

Gli emiliani hanno badato soprattutto a difendersi

ODENSE
DAL NOSTRO

Un grande Bucci porta il Parma in semifinale di Coppa Uefa dove l'ostacolo vero e unico potrebbe chiamarsi, tanto per restare in tema con le cose di casa nostra, Juventus. La squadra giallobl soffre le pene dell'inferno in questo angolo di Danimarca flagellato dal vento del grande Nord. La favola danese si spegne così sul corpo, sulle mani, sulle gambe del 26enne portiere (ha compiuto gli anni lunedì). Nella città natale di Hans Christian Andersen, Scala lascia il suo segno di allenatore-contadino. «Agricoltore» ha scritto il tecnico alla voce professione sul quadernone dei visitatori nella casa-museo dello scrittore danese.

Al contrario di Bucci, nota stonata del Parma è Branca che non riesce a entrare in partita fallendo la grande occasione concessagli dall'assenza di Asprilla. Ma ha attenuanti. Il Parma sceglie la strada della prudenza, del contenimento, forte del minimo, ma importante vantaggio ottenuto all'andata. Soffre, sia a centrocampo sia in difesa, il Parma. Ma alla fine, grazie a super Bucci può gioire.

Il grande nemico è il freddo, -2 gradi al via. E' anche per questo che Scala rinunciò inizialmente a Dino Baggio, affaticato, quindi con i muscoli a rischio. C'è Sensini. Molti giallobl si riparano le mani con i guanti. Crippa no, è anzi in mezza manica, come alcuni arditi danesi, abituati a questi climi polari. Due assenze per squalifica, Asprilla fra i parmigiani e Dethlefsen fra i padroni di casa. Il match di andata, risolto solo da un rigore di Zola, ha fatto capire che non sono fatti questi pronipoti di Andersen. Simili al Parma nell'atteggiamento tattico (5-3-2), grandi fisici, alcune individualità di rilievo come Schonberg, lungagnone fluidificante di sinistra assente a Parma. Per Benarrivo è una battaglia fra nano e gigante. Anche Zola si ritrova tra i piedi l'energumeno J. Hansen. L'omonimo O. Hansen appare più attivo sull'altro fronte, costringendo Couto ad attenta guardia.

Zola apre le danze alla sua maniera, cercando l'affondo. Branca perfeziona ma Sensini giunge in ritardo (7'). Il Parma prende bene l'Odense nella trequarti danese e costringe spesso i difensori a passaggi di ritroso. Apolloni scivola ma O. Hansen alza la mira (10'). Tocca all'Odense cercare di schiodare il risultato. Bucci è attento su un corner del solito Hansen (20') e sventa la minaccia. Poi (23') blocca senza difficoltà un tiro di Bisgaard. Minotti è puntuale nelle chiusure, Pin recupera molti palloni e il Parma si fa sotto in contropiede. Da Crippa (26') a Sensini che solo davanti a Hogh tenta lo stop e perde l'attimo fuggente. Il tempo si chiude facendo registrare due conclusioni entrambe preda dei portieri: Sensini ci prova per il Parma, di Thorup la risposta danese.

La ripresa si apre con uno spunto di U. Pedersen che aggira la difesa giallobl (2') servendo un bellissimo pallone a M. Hansen, tranquillo Bucci nella parata a terra. Branca si busca un'ammonizione che lo renderà indisponibile nel prossimo turno di Coppa. Sempre l'estremo giallobl sugli scudi (8') quando blocca un siluro di Schonberg. Passa il tempo, aumenta il freddo, Scala fa scaldare i panchinari. Zola esce dal guscio e pesca Branca, l'invito però in fuorigioco (18'). Anche Di Chiara si tira le maniche ma termina lo scontro tra i piedi di J. Hansen. Bucci prosegue il suo show deviando in corner un colpo di testa ravvicinato di Thorup (24'). Con Nielsen al posto di Pedersen aumenta la pressione dell'Odense, si accende una pericolosa mischia dalle parti di Bucci. Scala rinuncia a Branca e inserisce Baggio sulla zona mediana sinistra. Ora il Parma gioca col solo Zola avanzato un prudente 5-4-1.

Bucci diventa davvero l'eroe della serata opponendosi con ardimento alla conclusione ravvicinata del libero M. Hemmingsen infilatosi a sorpresa (32') nel cuore della difesa giallobl. Quest'ultimo pericolo scuote alfine il Parma troppo rinunciatario nella prima mezz'ora della ripresa. Al resto si pensa Bucci, pronto ad abbrancare ogni pallone vagante in area.

Franco Badolato

ODENSE		0	PARMA		0
HOGH	6		BUCCI	6	
BISGAARD	6		BENARRIVO	6	
M. HEMMINGSEN	7		DI CHIARA	6	
J. HANSEN	6		MINOTTI	6,5	
SCHONBERG	7		APOLLONI	6	
C. HEMMINGSEN	6		COUTO	6	
MELVANG	5		PIN	6,5	
SANGILD	6		SENSINI	6	
O. HANSEN	6,5		CRIPPA	6	
U. PEDERSEN	6		ZOLA	6	
(23' st O. NIELSEN)	sv		BRANCA	5,5	
THORUP	6		(28' st D. BAGGIO)	sv	
All.: BRI	6		All.: SCALA	6	

Arbitro: GUZOUNOV (Bulgaria) 6,5
Ammoniti: pt 38' Pin; st 8' Branca.
Spettatori: 12 mila.

Bucci, una partita da 8

Sempre violenza, ma anche messaggi di pace

A Lecce aggredito Bonaldi a Firenze baci per i viola

A Firenze c'è stato un capovolgimento nei rapporti tifosi-giocatori. Almeno in 500 hanno accolto con baci e abbracci i calciatori viola che andavano ad allenarsi; Baiano si è [illegible] insistenze di Batistuta («Non lasciarci soli») e ha chiesto di non uscire di squadra, dopo essersi offerto il giorno prima come capro espiatorio.

Ben diverso il clima a Lecce, dove i teppisti sono di nuovo passati ai fatti. In precedenza gli ultras avevano danneggiato alcune auto dei giocatori, ieri hanno aggredito l'attaccante Bonaldi, reo di aver fallito a Cosenza uno facile [illegible]. I teppisti (una quindicina) hanno approfittato della disattenzione dei carabinieri e sono entrati in campo mentre la squadra si allenava. Hanno scagliato contro l'attaccante un paletto di ferro, di quelli che abitualmente vengono conficcarti nel terreno per effettuare esercitazioni tecniche. Poi hanno scaraventato una sedia contro Bonaldi, sorpreso dal comportamento dei tifosi.

Sono intervenuti i carabinieri. In serata la società ha deciso di non intraprendere azioni legali. Bonaldi, dopo l'allenamento, ha commentato l'episodio: «Non mi era mai capitata una cosa simile. Credevo di aver visto il massimo quando uno del gruppo si sfilava la cinghia dei pantaloni con l'intenzione di frustarmi. Quasi fosse un genitore che vuole punire il figlio. Ero arrivato a Lecce ai primi di novembre e speravo di contribuire alla salvezza della squadra. Non pensavo di affrontare anche gravi problemi. Credo che la società debba tutelarmi e garantirmi tranquillità. Penso di aver fatto il mio dovere di professionista, anche se ho commesso qualche [illegible]. In quanto alla tutela, la società ha chiesto e ottenuto che i giocatori che andranno ad allenarsi oggi vengano scortati dai carabinieri.

TORINO

E Maltagliati migliora

L'elogio di Pelè «Che talenti i nostri giovani»

TORINO. Festa per due, Pelè e Mercuri: Abedi andrà a giocare la Nazionale del Ghana in Brasile («davanti al vero Pelè», dice lui sorridendo) il 5 marzo. Il Torino gli ha concesso il permesso visto che il campionato è fermo un turno per dare spazio agli azzurri di Sacchi. Era davvero felice ieri il simpatico Abedi: «Sono contento soprattutto per il carattere dimostrato dal Toro all'Olimpico in una situazione di emergenza».

La festa è stata, ieri ad Orbassano, per il giovane Primavera Mercuri, il quale ha celebrato il debutto (con un importante pareggio) in serie A contro la Roma offrendo da bere a tutti. «Spumante, lo champagne costa troppo», ha detto. Migliorano intanto le condizioni di Maltagliati, il quale si è allenato regolarmente, portando però un collarino per proteggersi dagli ultimi fastidi causati dal torcicollo.

[r. c.]

CALCIO **FLASH**

COPPE EUROPEE
In Uefa, il Leverkusen quarto qualificato

Nell'altro quarto di finale della Coppa Uefa, Nantes-Bayer Leverkusen 0-0: passano i tedeschi, vincitori 5-1 all'andata. In semifinale, quindi, ci saranno due formazioni italiane e due tedesche. Coppa Coppe: Chelsea-Bruges 2-0, andata 0-1. Chelsea qualificato per le semifinali.

TRASFERIMENTI
Figo per quattro anni al Barcellona?

LISBONA. Si parla di Figo al Barcellona, dove giocherebbe 4 stagioni. L'accordo sarebbe stato raggiunto venerdì un dirigente del Parma e uno del Barcà, alla presenza del procuratore Vega. Il Parma smentisce, ma un giornale portoghese spiega le modalità dell'accordo: allo Sporting andrebbero 3 miliardi di lire. Ma c'è altro: se Figo andrà al Barcellona, al Parma arriverebbe Stoichkov, in rotta con Cruyff: «Non lo reggo più. Se vinciamo vince lui, se perdiamo perde Stoichkov».

INTER
Fontolan fuori per tre settimane

MILANO. Il successo di Bari è costato caro all'Inter che perde Fontolan per 3 settimane (lesione muscolare). Per la sfida di domenica al Foggia, Bianchi spera di recuperare Bergkamp e Sosa che domani disputeranno un'amichevole a Lecco per collaudare le loro condizioni.

IN CINA
Ritmi scarsi? Si aprirà un'inchiesta

PECHINO. Gli errori clamorosi e le partite con ritmi blandi che «scontentino il pubblico» saranno denunciati e oggetto di scrupolose inchieste per vedere se le partite sono truccate. Lo ha dichiarato il vice presidente della Federcinese, Buorang, nell'illustrare le nuove e severe sanzioni prese nei casi di risultati combinati.

Scattano le finali di Bormio: è il grande giorno di Alberto, vent'anni dopo Thoeni

Girardelli potrebbe far rinviare la festa solo vincendo la libera

Tomba (a lato) metterà finalmente le mani su quella grande sfera di cristallo che per lui sembrava stregata: l'ultimo azzurro a vincerla è Thoeni. Sopra Ghedina: anche per lui il traguardo è Coppa

Tomba oggi diventa re di Coppa

E la discesa può incoronare anche Ghedina

DAL NOSTRO INVIATO

Il gran giorno è arrivato. L'Italia dello sci ha aspettato vent'anni. L'ultimo fu Gustavo Thoeni, nel 1975, e Gustavo, toh il destino, è l'allenatore di Tomba. Alberto ha aspettato dieci anni, lunghissimi e bellissimi, e nemmeno lui, forse, pensava più a questa coppa stregata, sfuggita e passato per colpa di un regolamento nemico e di una scelta non sempre condivisa, vale dire quella di correre le discese e i superG. Poi, quest'anno, l'incredibile serie di vittorie, e grandezza del campione e insieme e cedimento dei rivali, una stagione di esaltazioni e magie, 10 successi, di cui e consecutivi: se Girardelli oggi non vince la discesa che apre e finali di Bormio, cosa peraltro assai improbabile, Alberto metterà finalmente le mani sulla grande sfera e cristallo. Qualcuno pensava che non ci sarebbe mai riuscito. Ma contro Tomba gli scettici hanno sempre perduto.

«Alberto è la fortuna dello sci», ha detto Stenmark: nessuno e meglio del grande Ingo può giudicare i protagonisti dello sport bianco, segnare e confine fra campione e leggenda. «Io penso che il vero sci sia la discesa, però Alberto merita la Coppa per tutto quello che ha fatto, anche se nella sua vita sportiva ha disputato una sola libera», ha detto Ghedina.

Anche Kristian oggi può vincere coppa. Quella di discesa, cosa riuscita finora a uno sciatore italiano. Lui scenderà a cento all'ora sulla pista Stelvio, lui si butterà nell'abisso bianco per tenere indietro Alphand, Assinger e Ortlieb e fare un brindisi in coppa. Lui rischierà, soffrirà, lotterà. E la scena, in qualche modo, sarà tutta per Tomba che vincerà la grande coppa stando seduto davanti alla tivù. Potrebbe andarsene anche al mare, se non dovesse conquistare anche la piccola coppa del gigante.

«Tomba è come Senna e Maradona: un leader che calamita l'interesse di tutti. Però anche discesisti ci stiamo conquistando una bella fetta di popolarità», ha aggiunto Ghedina. Rideva e si accarezzava il pizzetto. «Fra qualche giorno me lo taglio. Mi taglio pure i capelli, via tutto». Anche il pensiero, ormai divorante, è una storica coppa pronta per la bacheca. «Non voglio parlarne: più ne parlo e più l'ansia cresce».

Kristian ieri ha fatto il primo e l'ottavo tempo in prova. Ma Assinger e Ortlieb, più che Alphand, sono lì, pochi centesimi indietro o davanti, e ricordargli che la battaglia sarà aspra e combattuta. Oggi scenderanno in pista anche le donne, con Picabo Street già prima nella coppa di discipline e Barbara Merlin e Isolde Kostner decise a salire sul podio. Ma l'attenzione sarà tutta per gli uomini. Ghedina ha 49 punti di vantaggio su Alphand, 50 su Assinger e 52 su Ortlieb. Gli altri sono ormai fuori gioco. Ciascuno può dilettarsi a far conti, a calcolare possibilità, e giocare i numeri. Tutti devono però ammettere che una sfida piena di incertezza e tensione.

Alla gara prenderanno parte 23 atleti, dei quali ben 10 austriaci. Per regolamento sono ammessi alle prove finali i primi venti di ciascuna specialità, loro che hanno più di 400 punti in coppa, i campioni mondiali juniores e i vincitori delle coppe continentali. Non ci sarà Mosenlechner, ha capito che la discesa non fa per lui. Ghedina, essendo il leader della classifica, scenderà un pettorale giallo, senza numero: un'idea come un'altra, anche se saranno altri aspetti della gara a regalare emozioni e spettacolo.

«Ieri in prova ho usato sci nuovi, ma in gara metterò le solite bombe», ha detto Ghedina. Sembrava sicuro di sé, come gli è accaduto sovente quest'anno. «Il salto di qualità l'ho fatto perché mi sento concentrato: sbagliando s'impara. La mia forza è di pensare poco: della coppa non mi importa nulla, se la vinco va bene altrimenti sarà per l'anno prossimo», ha aggiunto fingendo indifferenza e distacco. In realtà, alla coppa Kristian vuole pensare. Per scaramanzia e per tenere lontane le tensioni. «Ha fatto bene Tomba a non dire niente, a non esprimere le sue emozioni. Io ho provato a fare qualche conto prima del superG annullato a Kvitfjell e non riuscito a dormire per tutta la notte. Avevo i fulmini nello stomaco. Una sensazione mai provata. Io non come Alberto che ama la confusione. Io la tranquillità e la solitudine: ho bisogno di stare da solo per pensare e ragionare. E non mi monto neppure la testa: la testa la montate voi giornalisti con tutte queste interviste. Volete sapere la verità? L'unica cosa che mi interessa, al di là delle cifre e dei sogni, è di fare una bella gara qui, su questa pista, davanti a questa gente. E basta»

Carlo Coscia

LE CLASSIFICHE

Coppa di discesa (maschile): 1. Ghedina p. 433; 2. Alphand (Fra) 384; 3. Assinger (Aut) 383; 4. Ortlieb (Aut) 381; 5. Strobl (Aut) 289; 6. Rasmussen (Usa) 266; 7. Trinkl (Aut) 253; 8. Perathoner 237; 9. Cretier (Fra) 200; 10. Mader (Aut) 195.
Coppa discesa (femminile): 1. Street (Usa) 609; 2. Lindh (Usa) 433; 3. Seizinger (Ger) 400; 4. Zelenskaja (Rus) 336; 5. Kostner 286; 6. B. Merlin 284; 7. Goetschl (Aut) 236; 8. Leitner (Ger) 222; 9. Zurbriggen e Zeller-Baehler (Svi) 220; 15. Perez 158.
Coppa del Mondo: 1. Tomba 1050; 2. Kosir (Slo) 700; 3. Girardelli (Lux) 670; 4. Mader (Aut) 633; 5. Aamodt (Nor) 602; 6. Kjus (Nor) 569; 7. Ghedina 543; 8. Reiter (Aut) 515; 9. Von Gruenigen (Svi) 512; 10. Alphand (Fra) 509.

Stenmark ok

Thoeni: Alberto ora mi sgrida

BORMIO
DAL NOSTRO INVIATO

«Gustavo ha cinque anni più di me ed è stato bravissimo. tirato per vincere, si è impegnato al massimo: quando ha visto tutta quella gente sono tornato per un attimo alle gare Coppa», ha detto Stenmark alla fine. Aveva sulle labbra una parvenza di sorriso, il che per come lui significava una risata sfrenata.

Il grande Ingo ha vinto senza problemi, stavolta. E' ancora allenato e tirato. Fa di sci in Giappone e la neve è ancora il suo mestiere. Un ballerino fra i pali. In Coppa ha vinto 86 volte. Nella seconda manche ha addirittura frenato per arrivare alla bella. Ha 39 anni, Gustavo ne ha appena compiuti 44. Il revival della Valgardena '75, che per la verità più un gigante che uno slalom parallelo, si è consumato così, fra gioco e divertimento, un pizzico di rimpianto e molta nostalgia. In realtà, era difficile sfuggire al richiamo dei ricordi. «E' stato bello: ma le emozioni di vent'anni fa sono irripetibili», ha detto Thoeni con tono quasi scherzoso. «Però mi tremavano le gambe. Ho perso, ma è dura allenarsi portando pali tutto il giorno. Alberto ha dato preziosi consigli, mi dispiace non averli seguiti: spero che non mi sgridi». [c. co.]

Fondo, niente medaglia Di Centa 4ª, Belmondo 5"

THUNDER BAY
DAL NOSTRO INVIATO

I Mondiali di fondo hanno offerto il tris d'oro di Larisso Lazutina. Ormai è una battaglia a distanza con Vladimir Smirnov, a chi vince di più. E bisogna dire che la ventinovenne campionessa su questo punto può battere il kazako, che non disputerà la staffetta per riposarsi in vista della 50 km conclusiva. Fra l'altro il team russo ha riempito il podio nella 10 km e inseguimento, piazzando seconda la Gavryljuk e terza la Danilova, miglior tempo della giornata.

Non si è concesso il bis, invece Manuela Di Centa, scattata terza. Alla fine la carnica si è dovuta accontentare del quarto posto, davanti a Stefi Belmondo, risalita di tre piazze, dall'ottava alla quinta. In assoluto il risultato delle azzurre è sempre notevole. La Paruzzi è 8ª e Guidina Dal Sasso 15ª. Ma le ragazze si sono abituate male. E' difficile tornare indietro.

La temperatura primaverile ha fatto ancora scioglliere la neve, costringendo gli organizzatori a pazzesche opere di restauro delle piste. E gli atleti hanno disputato un'altra gara con i pit-stop sugli stracci. Tuttavia, mentre per gli uomini era stato permesso di intervenire in pista le tavolette ricoperte da panni per pulire gli sci, ieri si è deciso che le operazioni avrebbero dovuto avvenire fuori dai tracciati.

«Negli ultimi due km - ha detto la Di Centa - non ho più visto i nostri skimen. E non ho potuto togliere la pece che si accumulava sotto gli sci. Ma non andava, ero più stanca di sabato». Una piccola accusa all'organizzazione azzurra, subito smentita dalla Belmondo: «C'era confusione, difficile riconoscere il punto esatto. Gli uomini delle altre squadre si sedevano sulle tavolette per non farci passare». Avrebbe potuto passare la rivale carnica? Stefi ha risposto: «Se fossi partita più forte. l'avrei superata come qualsiasi altra avversaria. Continuo a non stare bene e ho la febbre più alta. Non volevo partire» Replica della Di Centa: «Cosa avrei fatto la Belmondo mi avesse raggiunta? Nulla: quarta o quinta fa lo stesso sono medaglie di latta».

Cristiano Chiavegato

La Belmondo ha rosicato tre posizioni

LA LAZUTINA: TRIS

Km 10 femminile (a tecnica libera, valida per la combinata): 1. Lazutina (Rus) in 43'19"; 2. Gavryljuk (Rus) a 25"4; 3 Danilova (Rus) a 37"; 4. Di Centa a 1'03"9; 5. Belmondo a 1'12"; 6. Ordina (Sve) a 1'29"6; 7. Mikkelsplass (Nor) a 1'35"2; 8. Paruzzi a 2'02"7; 9. Kornoeva (Rus) a 2'04"9; 10. Schulze (Ger) a 2'05"5; 15 Dal Sasso a 2'14"4; 28. Valbusa a 2'41"4.
Oggi: Ore 11,30 (17,30 italiano) staffetta 4x5km valida per la combinata nordica 4 squadre. L'Italia non partecipa.

SPORT FLASH

Tennis: Indian Wells Sampras batte Agassi

INDIAN WELLS. Pete Sampras ha battuto Andre Agassi nella finale di Indian Wells (7-5, 6-3, 7-5), vendicandosi così della sconfitta subita negli Open d'Australia. A Sampras andati 255 mila dollari, ad Agassi mila. I due saranno prossimi avversari degli azzurri nel match di Coppa Davis tra Italia e Usa.

Caratti eliminato a San Pietroburgo

SAN PIETROBURGO. Nel primo turno del torneo di San Pietroburgo, Cristiano Caratti è stato eliminato per 6-2, 4-6, 6-3 dallo svedese Anders Jarryd.

Boxe: Bowe a Tyson In

INDIANAPOLIS. Riddick Bowe, neocampione mondiale dei massimi Wbo, ha fatto visita a Mike Tyson nel carcere dell'Indiana Youth Center, da dove quest'ultimo uscirà il 25 marzo dopo aver scontato condanna per stupro. I due hanno parlato del loro prossimo match, forse al Madison di New York, per una borsa complessiva di 200 miliardi di lire.

F1: Todt sulla Ferrari «Da titolo, ma nel '96»

ROMA. Il 1995 non sarà ancora l'anno della Ferrari, che però nel '96 lotterà per il titolo mondiale. Lo ha dichiarato Jan Todt, tecnico della Casa di Maranello: «La Ferrari è cresciuta, ma non sono un mago e c'è ancora un ultimo gap da colmare». Poi una battuta su Briatore: «Riuscirebbe a vendere qualsiasi cosa ed è molto più impegnato con politica e business che nei problemi tecnici. Non facciamo lo stesso mestiere». Oggi Alesi e Berger saranno a Fiorano per gli ultimi test in vista del G. P del Brasile del 26 marzo.

Podismo: 120 in Corritalia

ROMA. Domenica 120 mila amatori parteciperanno in 50 città d'arte d'Italia (più Liegi) a Corritalia, manifestazione podistica organizzata dall'Aics che coniuga la con la battaglia per la salvaguardia dei beni culturali. A Torino ritrovo in Piazzetta Reale.

CICLISMO

Tirreno-Adriatico, penultima tappa: sprint di Zanini, brutta caduta di Brasi, Colagè sempre leader

I campioni corrono ancora con la maschera

Bugno si nasconde, ma dice: «Mi vedrete bene alla Sanremo»

TORRE SAN PATRIZIO
DAL NOSTRO INVIATO

La Tirreno-Adriatico, prima corsa a tappe italiana, aveva preso la bella abitudine di suggerire i nomi buoni per la Milano-Sanremo. Nella meritoria impresa s'era dimostrata assai più espansiva della Parigi-Nizza, da anni diventata magnanima dispensatrice di virus dell'influenza. Quest'anno la Tirreno-Adriatico non soltanto s'è rifiutata di suggerire, ma ha fatto il possibile per scombussolare i pronostici. I dominatori dell'inizio di stagione si sono assopiti sulle sue strade: il dirompente Baffi sparacchia pallottole che feriscono ma non stendono; Furlan è retrocesso a comprimario; Bugno, protagonista al Giro del Mediterraneo e bravissimo a Laigueglia, ha staccato la spina; il belga Museeuw, altro aspirante successo nella Classicissima, è renitente a dare notizie di sè. In compenso la Tirreno-Adriatico ha lanciato bravi combattenti serie minore, Colagè e Minali. E anche Zanini, che ha vinto ieri lo sprint su Baffi e Sciandri al traguardo di Torre San Patrizio, penultima imbelle tappa tra tre chilometri dallo stop è caduto Brasi: trauma cranico, ferite al viso, trasportato in ospedale: escluse complicazioni.

Che sta succedendo? «Sta succedendo», dice il ct azzurro Martini, «che i campioni hanno optato per una pausa di riflessione. E' una moda. Ai miei tempi non ora permesso fermarsi a riflettere». Ma c'è chi sostiene che il rallentamento dipenda dall'eccessivo fervore il quale è sfociato affrontato il rivoluzionario e dilatato 1995 che obbliga a una perentoria divisione tra i corridori da primavera, da giri e da autunno. I primaverili hanno iniziato il pompaggio addirittura a novembre si sono ritrovati alla vigilia della Tirreno-Adriatico con la stessa quantità di chilometri che una volta gli nutriva le gambe alla vigilia del Giro d'Italia. Nel timore d'andare prematuramente in bambola hanno detto alt, riflettiamo. Chi, come Bugno, aveva urgente bisogno di successi ricostituenti s'è accorto d'aver ecceduto in dispendio di energie. Museeuw ha imitato nel tirare freno. Fondriest si tiene a galla, vivacchia, canta a mezza voce. «E Furlan», dice ancora Martini, «non è riuscito trovare se sta cercando». La conseguenza di questi preoccupanti fatti (ci sono anche molte persone che non si preoccupano per nulla o non è detto che sbaglino) che a quattro giorni dalla Milano-Sanremo è impossibile, a differenza di quanto accadeva negli anni passati, offrire a chi desiderasse una lista di seri pretendenti a quell'agognato traguardo.

Noi continuiamo a fantasticare di un Bugno risorto, ma giungono notizie non incoraggianti di flessioni (o riflessioni?) su salite da quattro lire. Lui afferma di sentirsi benissimo: «So come devo comportarmi, a Sanremo ne riparliamo». Martini assicura che Gianni finge d'essere afflitto da crisi che in realtà esistono: «Vuol confondere le idee al nemico».

Tirate le somme, restiamo con pretendenti: l'indecifrabile Bugno, il tiepido Fondriest e il vincitore della Parigi-Nizza Jalabert. Doveroso, sebbene non entusiasmante, aggiungere i nomi di Zanini, Sciandri e Colagè, 33 anni, leader della Tirreno-Adriatico. «Con i dati a disposizione», dice Ferretti stratega di Bugno e intenditore agenzie, «non saprei proprio come approntare una tattica per la Sanremo. Sono un po' confuso». Sono, siamo, tutti un po' confusi.

Gianni Ranieri

BASKET

Euroclub: Bologna e Pesaro costrette alla bella

Coppa Europa alla Benetton Buckler e Scavolini kappaò

Nel ritorno dei quarti dell'Euroclub, sono state sconfitte sia la Buckler Bologna, ad Atene contro il Panathinaikos (63-55), sia la Scavolini Pesaro, sul campo del Limoges (79-66). Ora le nostre due formazioni, per accedere alle semifinali, dovranno vincere la bella di domani, sempre in trasferta. Il basket italiano si consolò però con la conquista della Coppa Europa (ex Coppa Coppe) grazie alla Benetton Treviso, che ieri ha battuto gli spagnoli del Tougres Vitoria (94-88) nella finale secca a Istanbul. Per il club veneto è il primo trofeo internazionale della sua storia.

Treviso è partita bene grazie a Naumoski, poi ha patito i lunghi avversari (25-25 al 13'), restando tuttavia quasi sempre avanti (43-38 al riposo) per merito anche di Pittis, Gracis e Woolridge. La Benetton nella ripresa è arrivata a +13, poi si è rilassata (83-81 al 38'), concludendo però il match ancora in crescendo.

Nell'Euroclub la Buckler ad Atene ha giocato delle sue peggiori partite degli ultimi anni, soprattutto nel tiro: male Moretti (3/13), inguardabile anche Danilovic (4/17). Unica nota positiva i rimbalzi di Binion, anche lui però impreciso nelle conclusioni. Nel Panathinaikos, 27 punti di Paspalj e ben stoppate per il giraffone Vrankovic.

A Limoges la Scavolini è andata a picco fin dall'inizio (31-14 al 15') sotto le bordate dell'americano Michael Young (30 punti) e di Dacbury. Tra i pesaresi strapazzati anche a rimbalzo, si è salvato soltanto Gaines (19), spalleggiato a tratti da Riva.

E stasera tocca ad Alba Berlino e Stefanel Milano, di fronte in Germania per contendersi la Coppa Korac che si assegna con la formula della doppia finale (andata e ritorno, con eventuale differenza canestri): a Milano fini in parità, quindi chi vince stasera conquista il trofeo.

MENZIO scontatissimo

LA CONVENIENZA IN VETRINA

ASCIUGACAPELLI BRAUN 1600 W PROFESSIONALE	L. 39.900
FERRO VAPORE IMETEC PIASTRA INOX	L. 49.900
GRATI' ARIETE RICARICABILE	L. 59.900
ROBOT BRAUN: CENTRIFUGA SPREMIAGRUMI E SBATTITORE	L. 199.900
RASOIO PHILIPS RICARICABILE AUTONOMIA 60 MINUTI	L. 199.900
RASOIO BRAUN FLEX "CONTROL RICAR." AUTONOMIA 35 MIN.	L. 199.900
TV COLOR 14" CON TELECOMANDO	L. 299.900
AUTORADIO SONY XR 3200	L. 299.900
HI-FI - RADIO - CD - CASSETTE - TELECOMANDO	L. 299.900
AUTORADIO PIONEER CON RDS	L. 399.900
VIDEOREGISTRATORE CON TELECOMANDO	L. 399.900
CENTRALINA AUDIO/VIDEO CON PROCESSORE	L. 399.900
LAVATRICE CASTOR 5 KG. CESTO INOX	L. 399.900
CONGELATORE A POZZO CASTOR	L. 399.900
LAVASTOVIGLIE 6 COPERTI SILTAL	L. 399.900

SOLO PER 4 GIORNI 3 VIDEOCASSETTE PANASONIC DA 180 A LIRE 9.900

Preventivi gratuiti a domicilio per insonorizzazione ambienti, condizionamento, sostituzione elettrodomestici da incasso

NUOVO REPARTO DI PORCELLANE, CRISTALLERIE E ARTICOLI REGALO

MENZIO expert

3 PIANI DI ESPOSIZIONE

Via Garibaldi, 34 - Torino - Tel. (011) 4369382 - 4369640
di fronte al parcheggio di piazza Arbarello

Orario: 9,30 / 13,30 - 15,30 / 19,30 (continuato al giovedì)

Audio - Video - Telefoni cellulari - Elettrodomestici Hi-Fi - Liste Nozze

VALDATA
LISTE NOZZE
NUMERO SPOSI 1670-12.48
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX SETTEMBRE TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 15 Marzo 1995
via Marenco 32, telefono 65.681

VALDATA
PORCELLANE
CRISTALLERIE
ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE
NUMERO SPOSI 1670-12.48
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX SETTEMBRE TORINO

Il ricorso al Tar presentato dai residenti. L'assessore: la legge ci dà ragione

Sosta in Centro, decide il giudice

Sotto accusa il caro-posteggio

L'assessore Franco Corsico

Ventiquattr'ore di fiato sospeso per il caro-parcheggio. Dopo il «caso Moncalieri» (un pretore ha bollato come illegittima la sosta a pagamento perché non offriva alternative gratuite) oggi si discute - forse un argomento in più a favore dei nemici del voucher - il destino di parcometri e strisce blu nella Ztl: è attesa per stamattina la sentenza del Tar sul ricorso presentato, nell'autunno scorso, dal comitato residenti del centro.

Anche se la vittoria del Comune pare scontata (il Codice della strada e alcune delibere eliminano di fatto molti dubbi sulla questione della legittimità) resta il fatto che si tratta di una decisione molto attesa: da una parte un migliaio di cittadini pronti a scendere in piazza per chiedere una «sosta più giusta», dall'altra i responsabili di Palazzo Civico che sulla macchina del caro-parcheggio hanno investito capitali e aspettative.

Corto, la notizia del pretore di Moncalieri che accoglie il ricorso di una cittadina multata nel '91 per «mancato pagamento della sosta» aggiunge all'attesa un pizzico di suspense. Brivido che non teme l'assessore alla viabilità Franco Corsico: «Il caso Moncalieri nasce grazie a un ricorso alla vecchia legge Tognoli che stabilisce la legittimità dei parcheggi a pagamento soltanto se confinanti con aree gratuite». Vuole dire che quella legge non è più attuale? «Esattamente. Nel '91 era valida, ma oggi è stata superata dal nuovo codice della strada». E siamo al punto. A mettere il bavaglio agli amministratori in pace è proprio l'articolo 7 di questo codice che al punto «f» spiega: «I Comuni possono stabilire, previa deliberazione della Giunta, aree destinate al parcheggio sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di somma da riscuotere...». «E noi - aggiunge Corsico - previsto dalla legge, abbiamo presentato le anticipazioni del piano urbano del traffico all'approvazione della Giunta».

E la questione del parcheggio gratuito sollevata dalla legge Tognoli? Forse nella Ztl, oggi, anche una sola area di sosta a costo zero? «No - risponde l'assessore -, ma ancora una volta è il codice della strada a sgombrare il campo da ogni dubbio: il comma 8 puntualizza che "l'alternativa del parcheggio libero non è obbligatoria nelle zone pedonali o a traffico limitato"». E per quello fatto di contro che circonda la Ztl, come la mettiamo? «Anche in quel caso siamo in regola: come da delibera comunale del '91, quella zona è classificata "rilevante interesse urbanistico"». Spetta comunque al Tar stabilire se «l'isola dei parcometri legittimi» sarà gratuita per i residenti.

Emanuela Minucci

VIA SAN SECONDO

Cambia soltanto il tram

I commercianti di via San Secondo non protestano più per la novità del contromano prevista dal piano urbano del traffico. A calmarli è stato l'assessore Franco Corsico che lunedì scorso li ha incontrati in un'assemblea aperta. «State tranquilli - ha spiegato loro - il fatto di invertire il senso di marcia dei mezzi pubblici non significa abolire la sosta lungo la via. Stiamo studiando un modo per restringere la carreggiata ai veicoli e "salvare", almeno da un lato, la possibilità di parcheggio». I commercianti, all'annuncio della «rivoluzione» del senso di marcia subito pensato a seconda via Lagrange e via Carlo Alberto. «Se ci portano via la sosta, noi nostri negozi non entrerà più viva» tuonavano un coro qualche giorno fa. Ora la protesta tace. Se ne riparlerà quest'estate, appena la rivoluzione diventerà realtà.

IN PRIMO PIANO

Bettazzi: no al lavoro durante il weekend

Sindacati e Olivetti hanno raggiunto un'intesa fine settimana lavorativi azienda. In cambio ci saranno 120 nuove assunzioni futuro garantito per uno dei più importanti stabilimenti del gruppo: la «Baltea Disk» di San Bernardo. In curia a Ivrea l'accordo ha fatto scattare riflessione. Il vescovo, monsignor Luigi Bettazzi (nella foto) non entra nel merito dell'accordo alla Baltea ma è fortemente critico sull'argomento. «Siamo di fronte - spiega - ad una forte canza di rispetto dei ritmi umani. L'adozione delle formule di lavoro che prevedono domenica azienda deve avere il carattere dell'eccezionalità non della regola».

Ludovico Poletto A PAGINA 37

Progetto del Comune per le 30 mila «immagini» che arredano la città

Alt alle brutte insegne

Un regolamento deciderà disegni e colori

Nelle foto accanto due insegne storiche particolarmente curate

Neon all'insegna del buon gusto. Fine delle scritte luminose stile American Graffiti sui palazzi barocchi. Basta con gli slogan sfacciati sulle facciate classiche. E' una promessa dell'assessorato all'Arredo urbano. Tempo un Torino sarà la prima città italiana a vantare un «Ufficio per la regolamentazione delle insegne». Così come già avvenne per il colore degli edifici (oggi qualsiasi proprietario di stabile ha l'obbligo di consultarsi con gli architetti dell'Arredo Urbano prima di ciare il restauro) entro la prossima primavera scatterà l'operazione doc». Appena il Consiglio comunale approvato il nuovo regolamento (che suddivide la città in sei parti) a ognuna di queste attribuisce un diverso stile d'insegna) i proprietari dei negozi avranno vita più dura. Il discorso vale soprattutto per chi ha la «responsabilità» di votrina in centro: nella zona aulica, infatti, la tavolozza sarà più rigida. Ogni titolare di negozio dovrà consultare i tecnici del Comune per qualsiasi modifica al neon che pubblicizza il suo punto vendita. Un fatto è certo: delle mila insegne torinesi sopravviverà un 70 per cento scarso: «Abbiamo intenzione di dare bel taglio alle scritte-bruttura - spiega l'assessore all'arredo urbano Gianni Vernetti - certi neon, insieme con diversi pannelli pubblicitari rappresentano un danno estetico rilevante. Il nostro obiettivo è conciliare meglio il tessuto urbano la necessità di comunicare».

In alto l'assessore Gianni Vernetti

Ci sarà un ufficio Eliminati i cartelloni ritenuti irregolari

Lo strumento base della nuova regolamentazione già pronto. E' un volume, curato dall'architetto Franco Goy, che s'intitola «Le insegne pubblicitarie a Torino». Un'ottantina di pagine illustrate su cui rimbalzano neon storici e brutture contemporanee. Il tutto condito da una dotta analisi sull'«inserimento ambientale dei messaggi pubblicitari nel tessuto urbano». Spiega l'architetto Goy: «La regolamentazione attuale delle insegne, prescinde da ogni questione estetica. Al massimo stabilisce le dimensioni di una scritta, ma non fornisce dettami su come va fogge».

E dire che Torino, sempre secondo gli esperti, un grande patrimonio di targhe storiche. «Siamo una delle città con le insegne più antiche e meglio conservate d'Italia. Perciò vogliamo pure essere la prima metropoli a darsi un regolamento comunale per il loro salvaguardia. La tradizione della targa artigianale non può e non deve affogare nel kitsch multicolore».

[e. min.]

DUE ARRESTI

Sexy-hostess

Un milione per sera

La Fast Service, ufficio in corso Inghilterra 39, prometteva hostess per uomini di affari. Ma la polizia ha scoperto che si trattava sfruttamento della prostituzione: ragazze da un milione sera. In manette Bruna Luttati e il suo convivente.

A. Conti, E. Mascarino A PAG. 37

INCHIESTA

Test-Aids

Medici denunciati

E' lecito lo screening anti-Aids su tutti i pazienti in attesa di essere sottoposti interventi chirurgici? Lo deciderà la magistratura. La Lila (Lega italiana per la lotta contro l'Aids) ha dato mandato legali di denunciare i medici che lo praticano.

Angelo Conti A PAG. 33

CONCORSO

Napoleone

«Sponsor» del Piemonte

Napoleone «catturato» dalle bellezze Piemonte («Una terra che conquista») e che esclama: «Ullalà c'est formidable». Così gli studenti di tecniche della comunicazione immaginano una campagna pubblicitaria per rilanciare l'immagine della regione.

Molitemi A PAG. 35

POLEMICA

Rushdie

Cittadinanza negata

Lo scrittore Rushdie, autore del volume «I versetti satanici» per il quale era stato minacciato dagli integralisti islamici, non sarà cittadino onorario di Torino. Il consiglio comunale ha bocciato la richiesta. Si teme di offendere la comunità musulmana.

SERVIZIO A PAGINA 33

IL CASO

L'ULTIMA BOTTEGA

Ha dipinto i vecchietti Talmone la bimba dei gelati Motta

Luigi Ajmone, l'ultimo artigiano che dipinge a mano vetrine e cartelli pubblicitari

E il pittore dice addio

«Nessuno vuole più fare questo mestiere»

DOPO cento anni lavoro artigianale l'unica bottega di insegne dipinte a mano di Torino sta per chiudere: il nipote del fondatore è in attesa della pensione, e nessuno prenderà il suo posto. E' una tradizionale storia di famiglia quella della Ditta Cucco, ovvero Premiata Manifatture Insegne Artistiche, la chiamò Luigi Ajmone nel 1897 quando la creò e come si legge ancora all'ingresso del laboratorio di Ascoli 6.

Nella Torino di fine secolo cominciava l'avventura professionale di tre generazioni di «pittori letteristi», definizione di coloro che scrivono dipingendo, ed era questa l'idea di nonno Ajmone con l'allora socio Ernesto Cucco: realizzare le insegne dei negozi e le iscrizioni sulle auto avvalendosi della capacità di dipingere «al contrario». E' infatti l'unica tecnica che permette di disegnare vetro attraverso la sovrapposizione dei vari elementi figurativi in momenti diversi. Nascevano così, fra i fregi liberty, le insegne che erano anche un «volto» della Torino umbertina, come i due vecchietti della pubblicità Talmone all'ingresso caffè, come l'elegante scritta del Ristorante del Cambio. Pezzi unici creati dalla maestria artigianale di Ajmone padre, poi dei figli Ferdinando e Giacomo ed infine del nipote Luigi, attuale proprietario, 55 anni, che come i suoi predecessori continua a da 32 i pennelli ed anche i colori con l'olio di lino cotto. «Ho cominciato a lavorare con mio padre a 10 anni - racconta - e mi ricordo ancora quando si andava a mettere le insegne con il carretto».

Nel laboratorio, dove lavora solo poiché le due figlie non hanno seguito le paterne, è esposta una parte storia della pubblicità torinese. Accanto al quadro decorato in oro zecchino e madreperla con il quale la Ditta Cucco venne premiata nel 1911 all'Esposizione Internazionale (è stato esposto fino agli Anni '50 nella stazione della Ciriè-Lanzo), strizza l'occhio il simpatico moretto delle caramelle Nougatine per Missioni Venchi Unica, ed è familiare il volto della bionda ragazzina che mostra il gelato Motta; non mancano poi il panettone Galup, la penna Aurora il marchio dei tessuti Ermenegildo Zegna. Su fondo nero la scritta in oro, le ha fatte Ajmone le attuali insegne del pastificio De Filippis in via Lagrange, della pellicceria Alasia in via Garibaldi, della profumeria Servetti in via Bertola.

I negozianti richiedono ancora le insegne dipinte a mano? «Sì, quelli che sanno apprezzare quest'arte, magari un po' cara dal risultato sicuramente originale. Il lavoro è diminuito e la maggior parte delle insegne le faccio con lavorazione in su base nera, mentre pochi fanno tentare dallo stile liberty».

Vicino ai cristalli ci sono però anche telai di biciclette datate a cui Ajmone ridipinge i filetti dorati: «Un altro lavoro che a Torino fa più nessuno». Cosa farà di questo patrimonio artigianale? «Spero una mostra, per farlo conoscere».

[t. pl.]

Protesta nazionale, non aderiscono Cgil, Cisl e Uil

Taxi, 24 ore di sciopero «Costi alti, troppe tasse»

Dalla mezzanotte di ieri alle 24 di scioperano i taxisti torinesi aderendo alla protesta nazionale che, con modalità differenti città per città, si svolge oggi in tutta Italia. In realtà il vero blocco della circolazione si inizia solo alle 6 di stamattina perché prima deve concludere il turno chi lo ha iniziato alle 19 di ieri.

Si preannunciano comunque disagi per chi utilizza l'auto pubblica in particolari zone della città o per trasporti urgenti e soprattutto per chi deve raggiungere le stazioni ferroviarie o l'aeroporto di Caselle.

A Torino su 1500 taxisti oltre 1300 sono iscritti alla Camera di Commercio come artigiani, altri circa 200 invece lavorano in cooperative di cui soci-dipendenti. Lo sciopero, a cui non aderisce Cgil-Cisl-Uil, coinvolge solo gli artigiani che sono sottoposti un regime fiscale differente dai colleghi dipendenti.

I taxisti protestano contro una di provvedimenti, recenti o , che li penalizzerebbero in una situazione di crisi generalizzata del settore. Dice Valter Drovetto del Salp taxi: «Esistono riduzioni di costo solo per chi usa auto a benzino o Gpl, ma non per chi ha il gasolio».

Dallo scorso anno, inoltre, è stata approvata una tassa di occupazione del suolo pubblico destinata a far lievitare i costi o diminuire gli utili. Altri problemi legati agli sgravi fiscali dell'Iva.

Infine un problema creato dal nuovo codice della strada, che impedisce di utilizzare l'auto-taxi fuori dall'orario di lavoro. Il taxista deve così disporre di due automobili: una per lavorare e una per circolare come ogni altro cittadino. La categoria la modifica di questa norma.

La società che offriva accompagnatrici a professionisti e manager in realtà favoriva la prostituzione

Le sexy-hostess a un milione a sera

«Affittavano» ragazze: arrestati

Anna, 17 anni appena compiuti, alla Fast Service aveva lasciato due sue fotografie scattate la [illegible] estate, in Grecia. In una, Anna sorride all'ombra di un albero, dietro c'è una casa, i muri azzurri; nell'altra è in costume, un costume giallo, seduta su uno scoglio. Quelli della Fast Service, ufficio in corso Inghilterra [illegible], promettevano [illegible] lavoro, hostess per accompagnare uomini di affari, spesso stranieri, e per questo occorreva la conoscenza di una [illegible] più lingue. E in più una bella presenza, che doveva essere documentata da fotografie.

Ora quelli della Buon Costume hanno scoperto che la Fast Service mascherava una attività di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. In carcere sono finiti Bruna Luttati, 31 anni e il suo convivente, Raffaele Scialdone, 41 anni. L'inchiesta ha fatto affiorare le storie di trenta ragazze. Torinesi, astigiane, cuneesi, alessandrine. [illegible] è ligure. Studentesse, operaie, impiegate, [illegible] linghe: si vendevano ad ore per pagare le tasse universitarie, per arrotondare lo stipendio, per comperarsi abiti firmati, ma anche, c'è chi lo ha detto, «solo per interrompere la noia e la monotonia di tutti i giorni».

Settecentomila lire per serata, cena in locali eleganti e regali. Molte hanno intuito subito in che cosa consistesse quel lavoro. Altre, come Anna, lo hanno scoperto ma lo hanno accettato. Solo due se ne sono andate sbattendo la porta.

La storia di queste ragazze affiora dall'album sequestrato dagli uomini del commissario Francesco De Cicco, in corso Inghilterra. Un album con [illegible] copertina in pelle marrone, che raccoglie le loro foto. Foto a colori. Scattate in [illegible] da letto: abiti succinti, [illegible], neri, bianchi; a volte senza neppure quelli. Scattate in studi fotografici: le ragazze sono sedute [illegible] alti sgabelli, fatti per valorizzare le gambe [illegible] il corpo; [illegible] ombrelli gialli in mano, oppure la spallina del vestito scivolata giù, per mostrare pudicamente un seno. Poi immagini di vacanze al mare o in montagna.

Dietro e accanto ad ogni foto i loro [illegible], Katia, Franca, Ketty, Cinzia, Marica, Emanue[illegible]. Le loro età: dai 17 ai 30 anni, le più sui 22-24. Qualcuna [illegible] aggiunto qualche dato personale: la misura del seno, della vita, una [illegible] numero di scarpe. Anche brevi annotazioni: «Conoscenza scolastica del francese», «Perfetto l'inglese commerciale», «Disponibile a viaggiare e per soggiorni all'estero».

L'attività della Fast Service, dice il capo della Mobile Salvatore Mulas, durava da mesi. Ed era pubblicizzata sulle pagine [illegible] settimanali [illegible] periodici con [illegible]nci gratuiti: «Hostess bella presenza, classe e cultura, per meeting e week-end». Ma anche: «Amiche sensuali, trasgressive, contatterebbero amici benestanti» [illegible] «Coppie disponibili, contatterebbero altre coppie o singles». Poi il numero di telefono dell'ufficio di corso Inghilterra: ma anche quello di un cellulare per garantire giorno [illegible] notte il servizio.

Le ragazze qualcosa hanno raccontato dei loro clienti: industriali, professionisti, medici, avvocati, dentisti. Senza problemi economici viste le tariffe della Fast Service: 200 mila per l'iscrizione, 100 mila per consultare l'album, 700 mila alle ragazze (di cui 100 finivano [illegible] nelle tasche di Bruna Luttati [illegible] Raffaele Scialdone), più la cena, l'albergo, un regalo.

E le indagini hanno fatto scoprire qualcosa dei clienti. C'erano quelli timidi: per telefono chiedevano se «davvero le ragazze erano disposte a tutto». Quelli che andavano al sodo: «Dopo cena le devo proprio portare in albergo, non possiamo andare a casa mia, per una festa con degli amici?». Qualcosa è affiorato anche dai racconti delle ragazze. La storia del giovane [illegible] po' maniaco, voleva che le ragazze indossassero biancheria di seta che portava da casa, dicendo che era della moglie. La storia del vigoroso industriale milanese di passaggio in città per un Salone che, portata [illegible] pranzo [illegible] ragazza, evidentemente entusiasta del servizio, ha poi voluto rivederla a cena, sborsando in tutto quasi due milioni. C'è la storia del medico di [illegible] età che cercava compagnia per parlare della moglie, [illegible] noiosa e fredda» e dei figli «che mi avvicinano solo per avere soldi».

Poi quella del dentista timido che aveva voluto una ragazza bellissima, bionda, per un week-end ad Alassio, per «far scoppiare di rabbia gli amici almeno una volta» Una soddisfazione che gli è costata tre milioni. Spese a parte.

Ezio Mascarino

Al pianterreno di [illegible] Inghilterra 39 c'era la [illegible] della Fast Service gestita da Bruna Luttati e dal convivente Raffaele Scialdone (nelle foto) che sono [illegible] Nella foto a centro pagina le inserzioni con le quali la Fast Service amirava clienti

Studentesse impiegate e operaie si vendevano a ore

Si sceglieva sfogliando un album di foto

[illegible]

[illegible] LA [illegible]

● FAST-SERVICE dispone accompagnatrici belle, disponibili, riservate, alto livello sociale. T.011-4342885 T.0330-713696

● FAST-SERVICE giovane formosetta cerca educato, non libero. T.011-4342885

● FAST-SERVICE bella autoritaria cerca docile sottomesso. T.011-4342885

«Avevo dei debiti Ho iniziato così»

PRIMA nega: «Non sono io la Elena che cercate». Ma poi capisce che [illegible] può sfuggire: «Vi dico tutto, ma promettete che non farete [illegible] mio nome». Fuori dal centralissimo negozio di abbigliamento, dove da tre [illegible] lavora [illegible] commessa, questa ragazza canavesana, alta, bionda, capelli cortissimi, pendolare come tante, [illegible] la sua seconda vita. Con grande sicurezza di sé all'inizio, e qualche dubbio alla fine.

Innanzitutto spiega. «Avete mai provato a vivere con 1 milione e 200 mila lire al mese e con un bambino di 2 anni a carico? E' difficile, soprattutto quando anche la famiglia, dopo tuo marito, ti volta le spalle».

Perché ha pensato proprio al lavoro [illegible] accompagnatrice?

«Ci sono arrivata per caso, in un modo banale. Lo scorso autunno ho chiesto un prestito ad un'amica. Le ho spiegato che avevo bisogno di soldi per il riscaldamento della mia casa, che è troppo grande e costa uno sproposito. Lei è stata zitta per un po', poi mi ha dato il numero telefonico di una [illegible] Bruna, dicendo che poteva offrirmi un lavoro part-time che mi avrebbe reso bene».

Non ha avuto sospetti?

«Sospetti? Ho capito subito [illegible] volevano da me. Così, per un paio di settimane, sono rimasta [illegible] quel numero in tasca. Il colpo di grazia me l'ha dato il sollecito di un pagamento. Così ho chiamato Bruna. Lei, molto cortese, mi ha spiegato [illegible] cosa si trattava: dovevo accompagnare industriali e professionisti, forse solo a cena, forse anche un poco più in là. [illegible] mi è stato detto che avrei sempre deciso io come comportarmi».

E come si è comportata?

«Beh, il mio primo incontro [illegible] stato con un rappresentante di Modena, settore piastrelle. Un tipo divertente, così è stato tutto più facile. Quando mi sono ritrovata sulla mia auto, diretta verso casa, [illegible] 600 mila lire [illegible] più nella borsetta, mi è sembrato soltanto [illegible] avere passato una serata un po' diversa dal solito».

E poi?

«Ho avuto [illegible] quindicina di incontri in due mesi e mezzo. Con qualcuno ho passato l'intera [illegible]te, [illegible] altri solo poche ore. Comunque, restituite [illegible] percentuali all'agenzia, 100.000 lire ad incontro, mi sono rimasti più di 7 milioni».

Ce n'è per il riscaldamento di qualche anno...

«Diciamo che, una volta nel giro, è difficile fermarsi. Anche se non sono mancate le esperienze negative. Si incontrano talvolta uomini rozzi, che pensano di avere ogni diritto [illegible] di te per la sola ragione che pagano. Purtroppo, [illegible] il sistema delle fotografie in agenzia, [illegible] si può mai scegliere. Ci si ritrova davanti un uomo senza poterlo rifiutare».

Ha mai provato vergogna?

«Onestamente no. Solo un po' di timore, un attimo prima [illegible] mi presentassero ogni partner. [illegible] fosse stato una persona che conoscevo sai che imbarazzo... [illegible] non è mai successo».

Chi [illegible] al corrente di questo suo secondo lavoro?

«Solo l'amica che me lo ha proposto. Ai miei genitori, a cui [illegible] il bambino, spiego le mie assenze [illegible] viaggi di lavoro a Milano».

E adesso che l'agenzia è stata chiusa interromperà questa attività?

«Di fatto l'ho già interrotta [illegible] un mese, da quando i titolari sono stati arrestati. Un paio [illegible] amici, fra quelli che ho incontrato più di una volta, [illegible] mi [illegible] rimasti. No, non li accompagno più per denaro. Ma loro mi fanno lo [illegible] dei regali. Faccio male ad accettarli?».

Angelo Conti

Sponsor fasulli

Publitalia S'indaga in Svizzera

Rogatoria con la Svizzera per le operazioni bancarie [illegible] Publitalia '80 (la società più ricca del gruppo Fininvest), le sue consociate estere Publiespana e Publieurope e [illegible] costellazione di sigle che fa capo a Giovanni Arnaboldi. Il pilota di motonautica che era diventato un produttore [illegible] fatture false. La Guardia di Finanza gliene ha scoperte per 60 miliardi, parte [illegible] quali [illegible] a favore della concessionaria di pubblicità [illegible] Biscione. I pm Cristina Bianconi e Luigi Marini hanno chiesto e ottenuto la collaborazione dei colleghi ticinesi anche per i conti aperti [illegible] Lugano [illegible] Giampaolo Prandelli, numero due di Publitalia, latitante da alcune settimane, così come Arnaboldi lo è da mesi. E ancora si indaga in Svizzera sui depositi di Vittorio Missoni, figlio dello stilista, arrestato [illegible] scarcerato, della moglie di Arnaboldi e del cognato Enrico Persichetti. Un'indagine a tappeto affidata [illegible] magistrato elvetico Edy Mele, dell'Ufficio del Ministero Pubblico [illegible] Lugano.

La Procura continua a cercare prove documentali di questo pasticciaccio fiscale che può nascondere ben di più, a partire dall'ipotesi che a Publitalia le fatture gonfiate ricevute [illegible] questi ultimi anni servissero a costituire fondi riservati. Prandelli [illegible] sospettato [illegible] aver [illegible] una parte di rilievo [illegible] quest'operazione e in particolare nei rapporti con Mgp, Gpa (poi fallita) [illegible] le altre dieci società di Arnaboldi. I pm [illegible] iscrivono entrambi [illegible] dall'inizio dell'estate scorsa nel registro degli indagati e per l'uomo-ombra di Marcello Dell'Utri (l'amministratore delegato di Publitalia, pure lui inquisito) [illegible] [illegible] formulare l'accusa [illegible] inquinamento delle prove. Dall'estero Prandelli si difende con un memoriale che gli avvocati Gianaria e Mittone consegneranno oggi in Procura. Il Tribunale della libertà esaminerà venerdì il ricorso [illegible] manager latitante contro il provvedimento di custodia cautelare.

Prandelli è rimasto in Europa, Arnaboldi se ne sta in Florida: la Procura sa dove sono. Entrambi possono contare su solidi basi d'appoggio finanziario. Lo si immaginava facilmente per il dirigente Fininvest, lo si scopre per [illegible] pilota-fatturiero che fra Miami e altre città degli Stati Uniti ha aperto tre società: La Danzu Usa, l'United & Associated e la Port of calls. Si sa che si occupano anch'esse di pubblicità, ma pure di organizzare viaggi [illegible] di offrire servizi di rappresentanza, dalle pubbliche relazioni al noleggio di vetture da cerimonia.

Alla magistratura interessa approfondire il meccanismo che ha portato il gruppo Arnaboldi (in [illegible] [illegible] arruolato Missoni junior) dalle sponsorizzazioni sportive a vera e propria fabbrica di fatture gonfiate che consentiva di abbinare pubblicità a un sistema facile-facile per accantonare consistenti fondi extrabilancio. Controlli sono [illegible] avviati anche sugli altri clienti [illegible] Arnaboldi, fra cui note aziende: oltre a quella dei Missoni, Bindi (gelati), Fratelli Rossetti (scarpe) [illegible] Chesterfield (sigarette).

Alberto Gaino

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 15 Marzo

PREVISIONI

[illegible]

[illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]

MASSIMA	14,2
[illegible]	1,8
[illegible]	35%

[illegible]

[illegible]	0,4 mm
[illegible]	3 mm
[illegible]	63,1

[illegible]

AEROPORTO [illegible]

MASSIMA	12,8	MINIMA	8,1
PRESSIONE (ore 20)			1004 hPa

RECORD [illegible]

MASSIMA	28,1	22 [illegible] 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN [illegible]

MASSIMA	22,4	MINIMA	6,5

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

[illegible]

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

[illegible]: [illegible]

Specchio dei tempi

«Il Comune abolisca quella tassa sul dolore!» - «Obbligare i condomini ad usare, sempre, per le case le tinte originali» - «Cacciato [illegible] tram: avevo [illegible] cucciolo di pastore belga!» - «Nessuno si è mosso»

Il parroco dei Ss. Pietro e Paolo Apostoli ci scrive:

«In città almeno sette persone su dieci muoiono all'ospedale, spesso attaccate ad una macchina, dietro un piccolo paravento, intente a consumare l'esperienza più universale e più egualitaria, diventata vergogna privata ed espressione di emarginazione.

«I bambini, poi, [illegible] dovrebbero mai vedere [illegible] morto, fosse pure "il nonno che era così buono" o lo zio "che mi faceva giocare sulle ginocchia o faceva tuffi formidabili in mare". Il coronamento dell'ipocrisia [illegible] dell'occultamento diventa un funerale celebrato in qualche sotterraneo d'ospedale, vicino alle caldaie o al ripostiglio degli oggetti da nascondere.

«A Torino costa andare in chiesa. Una famiglia deve aggiungere 3-400.000 lire al "budget" funebre per una sosta [illegible] parrocchia, autorizzato dai servizi comunali. Così il Comune mette anche la tassa sul dolore e scoraggia la socializzazione e la parrocchia, dov'è cominciata e continuata l'avventura cristiana, viene dichiarata fuori gioco.

«E' proibito incontrare gente, dire o sentirsi dire due parole di consolazione da amici e parenti. E' proibito tentare di far ridiventare sociale e comunitario [illegible] evento maledettamente privatizzato. E' mai possibile che siamo così inclini [illegible] farci togliere tutto quello che rappresenta un valore? Ci sono già i poliziotti in batteria, non mettiamoci i figli di Dio».

Piero Gallo

Un lettore ci scrive:

«Ho letto per l'ennesima volta, in cronaca, dello stadio evolutivo del "progetto colore", teso a ridare smalto e armonia al volto della nostra bella città.

«Qualche giorno prima [illegible] ex [illegible] rivendicava la paternità, ultradecennale se non ricordo male, del progetto originario di tale iniziativa.

«A me pare che tutto ciò sia futile e inutile se prima, o almeno contemporaneamente, non si trova il modo [illegible] far passare la voglia a tutti quei vandali che, ogni giorno, [illegible] in direzione opposta ricorrendo [illegible] ogni sorta di impossibile colore in occasione [illegible] ritinteggiature parziali nel proprio condominio. Proporrei pertanto al sindaco di mettere a punto un'ordinanza che preveda:

a) obbligo (con salate sanzioni per gli inadempienti) per tutti gli amministratori [illegible] individuare e segnalare ai condomini le tinte originali da adottare in [illegible] di ritinteggiature parziali sia delle facciate esterne ed interne che degli interni balconi, che delle porte dei box;

b) obbligo (adeguatamente sanzionato) ai condomini, entro un tempo determinato, di provvedere di conseguenza;

c) pubblicizzazione dell'ufficio incaricato a ricevere le segnalazioni dei cittadini ed a perseguire e sanzionare i trasgressori;

d) previsione di utilizzo del corrispettivo delle sanzioni applicate in ogni circoscrizione per la sistemazione delle facciate [illegible] di immobili pubblici nelle singole circoscrizioni».

Carlo Gisolo

Un lettore [illegible] scrive:

«Domenica 5 marzo, sulla linea 3 diretta verso la Vallette, alle 10,45 circa, un controllore ha voluto che io scendessi perchè accompagnato da un cucciolo di pastore belga. Secondo il regolamento possono salire sulle vetture della Trasporti Torinesi solo i cani di piccola taglia e se portati in braccio dai proprietari. Sono stato colto di sorpresa e non ho voluto discutere con il controllore: piuttosto si dovrebbe richiedere il biglietto anche per il cane ed avere le garanzie della museruola.

«Ho il cane da circa due mesi, [illegible] macchina mi sarà impossibile andare in visita presso amici o parenti che abitano dall'altra parte della città, [illegible] il cane. In altre città è possibile salire su mezzi pubblici con il cane, all'estero sicuramente».

Ezio Ciccone

Un lettore ci scrive:

«Esattamente un anno fa [illegible] 9 marzo '94) ho scritto circa la pericolosità dell'incrocio di via Bardonecchia con via Marsigli. Dopo la mia lettera altri hanno scritto rilevando che la gestione dei semafori era demandata, [illegible] sbaglio, all'Aim, che [illegible] problema era noto [illegible] all'attenzione [illegible] che non sempre il semaforo [illegible] la migliore soluzione. Credo di comprendere, dopo un anno (anzi dopo trenta), che la migliore soluzione sia, per i responsabili, quella classica di attendere che il problema si risolva da solo.

«Scrivo ora mentre, all'incrocio, ci sono quattro ambulanze, di cui una, con malati a bordo, rovesciata, due auto danneggiate, feriti stesi a terra e sanguinanti, bambini in braccio ai genitori, vigili urbani e vigili del fuoco».

Guido Ferrotti

Esposto della Lila contro 3 sanitari che avevano ammesso di eseguire gli esami

Test Aids, medici denunciati

«Senza consenso analisi abusive»

E' lecito lo screening anti-Aids su tutti i pazienti in attesa di essere sottoposti ad interventi chirurgici? Lo deciderà la magistratura dopo lo scoppio di una vivace polemica, conseguente anche alla valutazione dei rischi a cui sono soggetti i chirurghi: un medico si è recentemente infettato in una camera operatoria del Nord Italia. Su *La Stampa*, sabato scorso, si erano confrontate due diverse filosofie: quella dei chirurghi che preferivano non sottoporre i malati all'esame e quelli che invece preferivano attuarlo a tappeto, su tutti i candidati ad un intervento.

Per la Lila (Lega italiana per la lotta contro l'Aids), lo screening di massa non può assolutamente essere accettato al punto che il suo presidente, Vittorio Agnoletto, ha dato mandato ai legali di denunciare alla magistratura il professor Luigi Odasso, direttore sanitario del Sant'Anna, il dottor Antonio Solini, primario di ortopedia e traumatologia presso l'ospedale Molinette ed il dottor Maurizio Mancuso, aiuto primario del reparto di chirurgia toracica delle Molinette.

Intanto il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha già aperto un fascicolo, acquisendo le circolari inviate sull'argomento dalla Direzione sanitaria delle Molinette a tutti i reparti.

«La pratica del test sistematico - spiega Agnoletto - è espressamente vietata dalla legge 135/90. Inoltre il test obbligatorio non ha alcuna giustificazione scientifica perché non è strumento di prevenzione, rischia di diffondere falsa sicurezza fra gli operatori sanitari (anche a causa del periodo finestra) e rischia di allontanare i pazienti dalle strutture sanitarie per il timore di essere schedati e discriminati». Questi concetti sono stati ribaditi anche ieri dalla commissione ministeriale Anti-Aids.

Due gli aspetti della querela giudiziaria. Il primo verte sul «consenso informato» dei pazienti, previsto dalla legge. Il prof. Solini ha puntualizzato ieri che l'autorizzazione viene richiesta a tutti i suoi pazienti e che, negli ultimi anni, solo un paio di essi si sono rifiutati di sottoscriverla.

«Ma li abbiamo ugualmente operati - spiega il primario - con le precauzioni necessarie. Anche la direzione del Sant'Anna ribadisce che «tutte le donne sottoposte all'analisi vengono preventivamente informate».

Opposta, invece, la prassi seguita nel reparto di Chirurgia polmonare della Molinette. Il dottor Maurizio Mancuso ha spiegato ieri che il consenso non viene mai formalmente richiesto: «Non riteniamo che una malattia come l'Aids debba essere considerata diversa dalle altre. Non dobbiamo discriminare discriminando. Come desideriamo sapere se l'ammalato ha l'epatite virale, così desideriamo sapere se è sieropositivo. Le malattie polmonari, inoltre, possono essere la conseguenza di infezioni legate all'Aids: L'80% dei nostri malati presenta opacità polmonari che consigliano questo tipo di indagine».

Il secondo punto dell'indagine, richiamato anche dalla Lila, riguarda i costi del test. «I direttori generali delle Molinette e Sant'Anna - si chiede Agnoletto - perché hanno autorizzato le spese per questi esami, che potrebbero avere una giustificazione terapeutica?».

Alle Molinette proprio ieri è stata redatta una nuova circolare che verrà diffusa oggi nei reparti. Ribadisce che quel test non può essere fatto di routine. Ma la parola passa ora al magistrato, in attesa che a mettere chiarezza pensi magari il Parlamento.

Angelo Conti

PROVE ANTI-HIV

Ecco che cosa dice la legge

Le modalità per gli accertamenti dell'infezione Hiv sono disciplinate dalla legge n. 135 del 5 giugno 1990. L'articolo 5, fa riferimento ad eventuali analisi coatte. Recita: «Nessuno può essere sottoposto, senza il suo consenso, ad analisi tendenti ad accertare l'infezione da Hiv se non per motivi di necessità clinica nel suo interesse. Sono consentite analisi di accertamento di infezione da Hiv, nell'ambito dei programmi epidemiologici, soltanto quando i campioni da analizzare siano stati resi anonimi o sia assoluta impossibilità di pervenire all'identificazione delle persone interessate». Lo stesso articolo stabilisce anche che un chirurgo non può rifiutarsi di operare un sieropositivo: «Gli operatori sanitari che, nell'esercizio della loro professione, vengono a conoscenza di un caso di Hiv, sono tenuti a prestare la necessaria assistenza».

Il professor **Antonio Solini** (sotto) primario di Ortopedia alle Molinette e, sopra, l'esposto della Lila

Il dottor **Maurizio Mancuso** aiuto primario di chirurgia toracica alle Molinette

COMUNICATO

Testo della lettera inviata in data 13/3/95 Consorzio "In Centro"

Al Signor Presidente del Consiglio dei Ministri ***Lamberto DINI,***
Al Signor Ministro del Lavoro ***Tiziano TREU,***
Al Signor Ministro dei Trasporti ***Giovanni CARAVALE,***

Il Consorzio "IN CENTRO", Centro Commerciale Naturale Torino, è nato per promuovere e rilanciare l'immagine, le attività commerciali e professionali del centro storico della nostra città.

Purtroppo per inopportuni provvedimenti di viabilità, adottati dalla Giunta del Comune di Torino, i nostri consorziati si trovano in enorme difficoltà.

E stata, infatti, recentemente effettuata una indiscriminata e selvaggia riduzione dei posteggi, abbinata ad un sistema di sensi unici, improvvisato e pericolose isole pedonali. Il provvedimento non agevola il traffico, ma aumenta il tasso di inquinamento e la difficoltà di circolazione nella zona circostante.

Il centro della Città è stato infatti isolato dal contesto urbano.

Nel cuore di Torino operano circa 3500 attività commerciali, artigiani, imprenditori, professionisti, addetti di Enti ed Istituti di Credito. Sono almeno 20 mila i posti di lavoro in pericolo per colpa dei provvedimenti della Giunta Comunale, che hanno provocato un enorme calo delle vendite e dell'affluenza dei cittadini in centro.

Nell'attuale congiuntura ci pare che il patrimonio "posto di lavoro" vada salvaguardato e difeso: nella nostra città sta avvenendo esattamente l'opposto.

E inammissibile che la "lettera aperta" al Sindaco, pubblicata il 28 ottobre 1994 su una pagina del quotidiano "La Stampa", con l'impulso e la partecipazione di migliaia di imprenditori, non abbia mai ricevuto una risposta.

Il Consorzio "IN CENTRO" ha elaborato concrete proposte di cui intende valutare e discutere la realizzazione perché è nostra convinzione che un dialogo dei cittadini con i propri Amministratori non possa che dare risultati positivi, mentre le decisioni prese "a tavolino" ed imposte dall'esterno aggravano i problemi, invece di risolverli.

Ci appelliamo a Voi affinché si cambi e cambiare stato di cose che è dovuto per tutti. Dopo anni di crisi non vogliamo che Torino sia solamente sfiorata dalla ripresa economica per colpa di misure non solo limitative della libera di impresa e di concorrenza, ma soprattutto premature in assenza di posteggi e servizi di metropolitana sempre promessi e mai realizzati.

Ci rivolgiamo dunque a chi è impegnato a lavorare per la soluzione di problemi così importanti, nella speranza di un collegio intervento a difesa non solo delle nostre aziende, che consideriamo patrimonio dell'intera Regione, ma soprattutto a salvaguardia dei 20 mila posti di lavoro in pericolo.

IN CENTRO
Una vetrina lunga 3.500 negozi
"IN" - Centro Commerciale Naturale
Torino - Tel. (011) 562.40.33 (20 l. r.a.)

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Regione Piemonte Provincia di Torino Città di Torino

Le Soirées del Circolo della Stampa
VI Stagione 1995

LA NUOVA ARCA presenta

ALIRIO DIAZ
Concerto
con Margherita Settimo Salio

Musiche di Anonimo, Albeniz, Lauro, Corbetta, Barrios, Sinigaglia, Brani latino-americani

Torino, Piccolo Regio
27 1995, ore 21

Biglietteria: Salone La Stampa, via Roma 80 (tel. 011/6568434-35)
Teatro Regio, Piazza Castello, tel. 011/8815241-42

Manette a 2 giovani di ottima famiglia: la droga nascosta nel sottofondo di scatoloni contenenti computer

Sorpresi con 900 chili di hashish

Fermati al valico di Claviere su un furgone

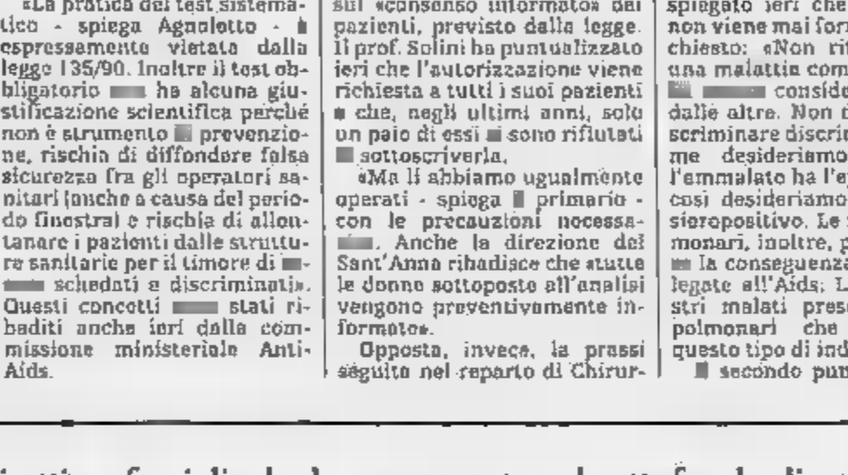
«Nulla da dichiarare?». Alla domanda di rito due giovani torinesi, che stavano transitando al valico di Claviere diretti in Francia, hanno risposto al carabiniere: «Venti stampanti per computer, dirette a Milano». Nonostante la ora del mattino il brigadiere di turno ha deciso un controllo perché quelle scatole piazzate nel furgone semivuoto sembravano sospette. Ha avuto ragione: nei doppi fondi delle scatole c'erano 900 chili di hashish, valore al dettaglio oltre 4 miliardi di lire.

I carabinieri della compagnia di Susa hanno subito arrestato i due: Fabrizio Citiulo, 22 anni, autotrasportatore, via Sangro 52, e Roberto Minafra, 22 anni, commerciante, Fiano, via Roma 20. Due ragazzi di ottima famiglia: il padre di Fabrizio è titolare della Ci Trans, ditta di trasporti Internazionali che ha sede in corso Vercelli, e quello di Roberto è un grossista ortofrutticolo. I due ragazzi, assistiti dall'avvocato Longhetto, hanno raccontato: «Non sappiamo nulla del carico. Ce l'ha affidato uno sconosciuto a Malaga, promettendoci 10 milioni per il trasporto. L'accordo è che ci avrebbe telefonato sul cellulare, una volta che fossimo arrivati in Italia, per indicarci dove consegnarlo». Una versione a cui i militari, e con loro anche il pm Ausiello, non hanno creduto.

La spedizione era accompagnata da bolle di accompagnamento apparentemente regolari. I carabinieri del capitano Sulpizi stanno ora cercando di individuare i reali destinatari del carico: il furgone era stato noleggiato presso la Europe Car di Torri, ma è probabile che l'hashish fosse destinato all'area torinese. Nessun dubbio sulla provenienza marocchina dello stupefacente, confezionato in panetti da mezzo chilo avvolti in cellophane ed a loro volta imballati in pallets da 40 chili, avvolti in sacchi di juta.

L'arresto dei due giovani è stato un fulmine a ciel sereno per le due famiglie. La madre di Fabrizio: «Mio figlio è un ragazzo tranquillo, con Roberto sono amici da quando erano bambini. Da quando ha smesso di studiare, Fabrizio è messo subito a lavorare. Ora faceva piccole consegne con furgoni presi a noleggio». Mario Minafra, il papà di Roberto: «Ci aveva chiesto il permesso di assentarsi due o tre giorni per accompagnare Fabrizio a Malaga. La droga? Mi sembra incredibile che potesse averne 900 chilogrammi».

(a. con.)



L'enorme quantitativo di droga sequestrato a Claviere a **Fabrizio Citiulo** che era alla guida del furgone

Roberto Minafra (a fianco) che abita a Fiano è stato arrestato assieme all'amico

Sul mercato il valore dello stupefacente supera i quattro miliardi di lire

I vincitori della crociera estratta i giorni 10, 11 e 12 a
expovacanze 95
sono: Marina DE BENEDETTI, Loris CAPELLI, Marco DARAIO

Per la pubblicità su
PK publikompass
10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 69.211 - 650

ACQUISTIAMO
mobili ogg... chi ... e stile - sgomberiamo alloggi e ...
436.21.06

LA STAMPA settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
ogni sabato
tuttolibri

L'AUTORE DEI VERSETTI SATANICI

Lo scrittore **Salman Rushdie** e il consigliere **Carmelo Palma** (sopra)

Sala Rossa e maggioranza divise: potremmo offendere la comunità islamica

Rushdie non avrà torinese ad honorem

Bocciata la proposta, metà Consiglio non vota

SALMAN Rushdie non sarà cittadino onorario di Torino. Quasi metà dei consiglieri comunali non ha partecipato al voto, e dei 33 presenti solo 15 si sono espressi a favore. Per il conferimento è richiesta la maggioranza di due terzi dell'assemblea (34 su 51). La proposta ha diviso trasversalmente la Sala Rossa. Alla richiesta dei firmatari, in primis del pannelliano Carmelo Palma, è stato replicato che Rushdie «non è un modello positivo», che si poteva votare una mozione di «condanna alla condanna a morte» lanciata da Khomeini per l'autore de «I versetti satanici», ma non dargli «un premio».

«La cittadinanza onoraria è il più alto riconoscimento che può dare Torino - hanno detto Elsa Fornero e Francesco Gheddo -, e in questa città vivono circa dodicimila extracomunitari di religione musulmana. Sembrerebbe come offesa nei loro confronti».

Palma non ha inteso ragioni. Ha respinto «la retrocessione della cittadinanza [illegible] a un semplice gesto di solidarietà». E ieri, a distanza di poche ore dal Consiglio comunale che ha bocciato la proposta, ha rilanciato: «Questo Consiglio è intimidito. Il fondamentalismo islamico sta mettendo radici in tutto il mondo democratico». Per Palma «non può invocare il rispetto della sensibilità religiosa nei confronti di chi considera offesa alla propria identità i normali diritti civili su cui si fondano le democrazie occidentali». Fa gli esempi delle costrizioni cui sono vittime donne, minoranze culturali, politiche, sessuali.

«Ma Rushdie ha scritto un romanzo - replica Fornero -, ed è ritenuto offensivo anche dai musulmani che sono contrari alla condanna a morte». Opinioni diverse all'interno dello stesso gruppo consiliare di maggioranza. Di Alleanza per Torino, infatti, sono esponenti Fornero e Gheddo, come Palma, Marino, Rossi, Rosental che hanno votato a favore della cittadinanza per Rushdie. Un gruppo, in questa circostanza, spaccato. Con gli altri che hanno accusato i promotori della proposta di fare un'operazione spregiudicata, in vista di una scadenza elettorale».

A uniformare il gruppo sul voto per una mozione piuttosto che per l'onorificenza non sono bastati neppure gli argomenti in favore della politica svolta dal Comune e dalla giunta. «E' una contraddizione - ha detto Elsa Fornero - contattare gli extracomunitari, anche attraverso loro rappresentanti, per conoscere la loro cultura, oltreché le esigenze, per avere un rapporto diretto e nel contempo fare cittadino uno scrittore dal quale si sono sentiti offesi». Ragionamenti che hanno trovato consenzienti anche leghisti e popolari, mentre il sindaco Castellani si è astenuto. A Roma, Rutelli aveva detto no all'orientamento del Consiglio di dare la cittadinanza a Rushdie.

«E' un'idea perbenistica - attacca Palma -, nessuno dei consiglieri comunali che si sono opposti al conferimento accetterebbe neppure per un istante di tollerare nel proprio Paese quanto dice di voler rispettare di altre culture». Sostiene che il Consiglio comunale è composto «da sinceri democratici, come democratici sono e sono stati tutti coloro che nella comunità occidentale hanno rappresentato in questi anni sul caso Rushdie il "fronte del silenzio e dell'imbarazzo"». Fornero rimane della propria idea: si alla solidarietà contro la condanna, no al premio.

Lo scrittore **Salman Rushdie** e il consigliere **Carmelo Palma** (sopra)

CON IL PATROCINIO DELLA REGIONE PIEMONTE - CITTA' DI TORINO
COMUNE DI ALBA - ROTARY CLUB ALBA
e.M.s. ASSOCIAZIONE EUROPEA MUSICA SPETTACOLO
presentano
GRAN GALA' DI BENEFICENZA
Domenica 19 marzo ore 21.00
Auditorium Rai (Via Rossini)
il CONCERTO W.A. MOZART
REQUIEM K.626 in re minore per soli, coro ed orchestra
SINFONIA CONCERTANTE in mi bemolle maggiore per violino, viola ed orchestra
ORCHESTRA SINFONICA FIVIZZANESE
CORO DI TORINO della CORIAR
Direttore M° Antonello Farina
Direttore Artistico Piermichele Ferrero
Presenta Ella Taramino

Ancora in alto mare le liste con i popolari, in arrivo un commissario da Roma?

No del Carroccio al pds

Ma il ppi insiste: insieme al centro

Il fax è arrivato dalla sede nazionale di piazza del Gesù. Poche righe per invitare il segretario regionale dei popolari Gianfranco Morgando a «prendere contatto con il nuovo dirigente organizzativo Luca Volonte». In pratica, l'anticamera del commissariamento, visto che Morgando considera «illegittima» la sostituzione di Marini. Così il tentativo di creare un grande centro capace di confrontarsi con il pds rischia di ingarbugliarsi. Tanto più che, ieri mattina, la Lega ha ribadito il «no» a coalizioni con la Quercia.

C'è l'incognita degli uomini di Buttiglione. Che faranno? Giampiero Leo, fedelissimo segretario-filosofo, e uno degli «accusati» di flirtare con il polo delle libertà risponde: «Io non sto trattando nessuna candidatura. Non vado in avanscoperta. Se verrà deciso qualcosa lo farò a livello collettivo. Auspico che avvenga il miracolo, ossia che il ppi non si spacchi. Ma sia chiaro: se alla fine si dovessimo contare, io sarò con Rocco». Anche Rolando Picchioni lancia un messaggio a Forza Italia: «Ghigo sa benissimo che il nostro gruppo è compatto. Respingiamo con sdegno questo mercato delle poltrone».

Insomma, tutti aspettano il Consiglio nazionale di domani. Intanto, però, le trattative fra i partiti proseguono: ppi e Patto per il Piemonte democratico si sono incontrati con la delegazione Carroccio, reduce dal consiglio federale di Milano, durante il quale Farassino e Bossi hanno fatto il punto della situazione del Piemonte.

Ma se a Milano si profila l'accordo tra i seguaci di Alberto da Giussano e quelli della Quercia, a Torino Gipo resta inflessibile: nessun «apparentamento» con il pds. «Non ne vedo l'opportunità, piuttosto correremo soli, con un candidato di bandiera». Dichiarazione forte che ha chiuso la riunione tra le proteste dei pattisti di Segni.

Porte chiuse, allora? In serata l'ultima possibilità, giocata però a Roma, direttamente tra Bossi e D'Alema. Oggi il responso.

Sempre oggi si riunisce la direzione regionale dell'ex dc, preceduta da un vertice tra fedelissimi di Buttiglione. Che accadrà? Picchioni spiega che sarà ribadito il concetto di un «partito popolare con forte identità di centro che dialoghi con il pds». Per questo, insiste il capogruppo in Regione, l'ingresso della Lega nella coalizione».

E se piazza del Gesù dovesse nuovamente scombinare tutto? Picchioni allarga le braccia e rinvia a domani. Ma il tempo stringe e dalle stanze di via Carlo Alberto, il segretario Morgando è impegnatissimo a compilare le liste. Una parte dell'area moderata, gli sollecitazione a candidare Giuseppe Cerchio, vice capogruppo in Regione, per la presidenza della Provincia. Richiesta che però rischia di scontrarsi con l'ipotesi pds di lanciare in pista l'assessore regionale Mercedes Bresso. E il «valzer» continua.

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

CANDIDATI

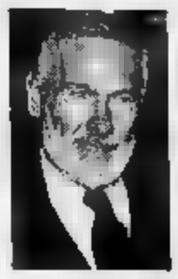
E per il Polo spunta Gawronski

Costa ancora in «riserva», Pichetto «sì» che però arriva. Così, per il candidato alla presidenza della Regione, centro-destra e centro-sinistra anche ieri rimasti al palo. L'appuntamento tra i responsabili piemontesi Polo delle Libertà e l'ex ministro, fissato a Montecitorio, è saltato con al dopo-seduta della Camera. Secondo Ghigo e Martinat dovrebbe esserci la «fumata bianca» definitiva. Ma il «sì» di Costa dura da troppo. E lunedì tra gli azzurri è comparso Jas Gawronski. «Potrebbe essere un bel candidato», ammette Ghigo. Ancora voci, dunque, che non risparmiano il centro-sinistra, con il quale il presidente della Federpiemonte, Pichetto, sarebbe proposto a candidarsi, a condizione che nella «squadra» ci siano anche ppi e Lega. Tira e molla che piace ai verdi, i quali, ieri, hanno chiesto ai progressisti di aprire un tavolo entro domani per discutere i programmi.

Gipo Farassino

Il libro di Trentin

Sindacato Il coraggio dell'utopia



Bruno Trentin ha presentato il libro scritto per Rizzoli

La sinistra, il sindacato, il lavoro. Sono stati i temi della presentazione del libro di Bruno Trentin «Il coraggio dell'utopia. La sinistra e il sindacato dopo il taylorismo» edito da Rizzoli.

L'ex-segretario generale della Cgil - nel libro intervistato dal giornalista dell'Unità, Bruno Ugolini - rivisita il percorso da lui compiuto nel sindacato. Alla presentazione, che si è svolta ieri nel salone conferenze della Galleria d'arte moderna, hanno partecipato oltre agli autori (Trentin e Ugolini), il vicepresidente di Confindustria, Carlo Callieri, il segretario della Cgil Piemonte, Pietro Marcenaro e il vicedirettore della Stampa, Gad Lerner.

Per Marcenaro, Trentin nel libro del sindacato come una questione aperta, recupera storia di questi anni e ne spiega le scelte».

Il libro evidenzia anche quella che viene definita l'utopia di Trentin, la liberazione del lavoro subordinato. E Callieri trova che quella «è un'utopia imminente» perché «le caratteristiche del lavoro saranno sempre più fortemente orientate verso rapporti autonomi».

Per Lerner «la cultura di Trentin nella Cgil di oggi si sente moltissimo. Ma emerge una contraddizione che è il rapporto tra questo sindacato e l'establishment». L'autore, Trentin, spiega che «questo libro voleva essere una rivisitazione di un percorso che è sempre contraddistinto da grandi fasi di apertura e fasi di ri... Il sindacato è la forma di associazione più di ogni altra condannata al cambiamento per sopravvivere».

Con lo Statuto

«Il Comune più vicino ai cittadini»

Il presidente del Consiglio comunale Domenico Carpanini: «Un nuovo strumento»

«Lo Statuto non è insieme regole interne municipio, uno strumento disposizione del cittadino, In sua occasione per un rapporto più trasparente con la macchina amministrativa». Con queste parole presidente Consiglio comunale, Domenico Carpanini, ha voluto presentare al pubblico del MartediSera quella che enfaticamente fu definita la «Carta costituzionale della città». Oltre articoli costati anni di lavoro: la prima stesura è del 1991, approvata dopo un accanito ostruzionismo in Sala rossa, la seconda dell'anno scorso.

Tanto Carpanini che il sindaco Castellani, presente al dibattito con il pubblico, hanno voluto sottolineare i contenuti pratici dello Statuto. «Molte applicazioni si sono già viste: oggi alcuni cittadini di Mirafiori sono stati ascoltati da una commissione del Consiglio, in quanto firmatari di una petizione popolare. Non è detto che ottengano soddisfazione, potrebbero avere torto. Ma intanto si sono avvicinati a una realtà che un tempo era molto lontana da loro». E lo stesso si può dire per le istanze al Difensore civico, che alla «Costituzione» torinese deve la sua esistenza (prima era in carica soltanto quello regionale).

Ci sono applicazioni di portata ben superiore. La trasformazione delle quattro aziende municipalizzate, le nomine negli enti dove il Comune ha una partecipazione, le tariffe dei servizi, il programma degli investimenti pubblici atti amministrativi che il Consiglio ha assunto in base articoli dello Statuto.

DENUNCIA

CONTRO GLI ABUSI

Richieste di intervento su commercianti, agenzie, aziende

«Un giovedì del consumatore»

Il Movimento chiede aiuto al sindaco

MILLE disagi per i consumatori. Tante le segnalazioni ricevute in sette mesi dal movimento di via Ivrea 47 (tel. 2626467). Ieri, il coordinatore Giuseppe Contestabile ha riassunto al sindaco Castellani un in... a Palazzo Civico. La maggior parte riguardano casi sollevati nei confronti di commercianti, aziende, servizi, agenzie immobiliari. I torinesi lamentano di... vittime di inefficienze, abusi, e anche di costi... Chiedono più informazione, luoghi dove poter far presente il problema e trovare l'avvio alla soluzione e maggior collegamento cittadino e istituzioni.

Il movimento ha uno sportello in via Ivrea aperto da lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 19, e il sabato dalle 9 alle 12,30. Il sindaco apprezzato il ruolo svolto da quest'«agenzia di mediazione, di rapporto con i consumatori». E Contestabile al Comune chiede di diventare partner organizzando giornate dedicate ai temi dei cittadini-utenti, sull'esempio «giovedì del pedone» per i problemi del traffico.

Sono già stati organizzati otto incontri sugli argomenti più scottanti. Il ciclo si chiama «Dentro il problema». Domani il primo appuntamento, alle ore 21, al centro congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8: si parlerà di «Usura», intervengono il presidente della Camera di Commercio, Giuseppe Pichetto, il fondatore del Gruppo Abele, don Luigi Ciotti, il procuratore aggiunto della Procura della Repubblica, Marcello Maddalena, il vicepresidente della Camera, Luciano Violante, il comandante della Guardia di Finanza, Gabriele D'Arcadia, il direttore generale della Cassa Risparmio, Angelo Zola, il legale del Movimento, Gian Andrea Giordano. Modererà il dibattito il giornalista Gianni Armand Pilon. Ecco gli altri 7 incontri: «Giustizia» (23 marzo), «Università» (30 marzo), «Sanità» (6 aprile), «Handicap» (20 aprile), «Ordine pubblico» (27 aprile), «Ambiente» (4 maggio), «Comune» (11 maggio).

MILLE CASI

(1 AGOSTO 1994 - 28 FEBBRAIO 1995)

SETTORI ECONOMICI	N. CASI
ARTIGIANI	59
ASSICURAZIONI	29
BANCHE	14
COMMERCIO	313
[illegible]	41
ENEL	21
ENTI PUBBLICI	48
ISCO	24
IMMOBILIARE	95
SANITA'	26
TELECOM	205
TINTORIE	67
TURISMO	57
VENDITE PORTA A PORTA	132
TOTALE	999

Non volete lasciare la vostra automobile per ragioni affettive?

Fatelo per denaro.

Seat offre a chi sceglie una Seat Toledo L. 2.500.000 di supervalutazione dell'usato. Oppure un eccezionale finanziamento. Ma non è tutto: la prima rata è a 5 mesi dall'acquisto!

Seat Toledo, tecnologia tedesca un equipaggiamento davvero completo. Doppio airbag di serie su GLX GT. A richiesta ABS e climatizzatore. Motori 1600 a 2000 cm³. Benzina, anche 16 valvole, diesel e Turbodiesel.

NUMEROVERDE 167-801182 SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA SEAT SERVICE 24 ORE

Offerta valida fino al 31/3/95. FINGERMA FINANZIA LA TUA SEAT

SEAT Automobili

È un'iniziativa dei concessionari SEAT di

PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

Per l'occupazione del '90. Ma a Palazzo Nuovo c'è indifferenza

Pantera pronta a graffiare

Gli studenti contestano per i danni da pagare

Venti richieste di risarcimento danni. Totale, 258 milioni di lire per i dieci giorni che nel 1990 sconvolsero Palazzo Nuovo. Ma qui, in via Sant'Ottavio, sede delle facoltà umanistiche, la notizia del conto presentato dall'Ateneo - dopo la richiesta del Tribunale - agli studenti della Pantera, sembra lasciare tutti indifferenti. I ragazzi del '95 hanno altro per la testa.

I cartelli che tappezzano il lungo corridoio d'ingresso sono tutti dedicati alle elezioni del rappresentanti degli iscritti negli organi collegiali dell'Università: si vota oggi e domani. E anche fuori, i gruppetti che stazionano sul marciapiede parlano d'altro. Ai piedi della scalinata, un «cane che ride» salta attorno a un banchetto dei verdi-verdi elemosinando firme per una candidatura in Regione. Sull'annosima grana piovuta sulla testa dei leader del movimento, o perlomeno su quelli già condannati al pagamento di una multa di 160 mila lire per quell'occupazione, neanche una frase, una parola. Fatti loro.

Del resto, dopo cinque anni, i protagonisti di quella travolgente esperienza hanno lasciato quasi tutti Palazzo Nuovo. Molti si sono laureati e stanno cercando una collocazione nel mondo del lavoro. I fedeli linea sono diventati un punto di riferimento dei centri sociali: continuano a bazzicare da queste parti, ma più per motivi politici (gli scontri con la destra universitaria, per esempio) che accademici. I figli di papà sono tornati a casa. Qualcuno ha tentato la carriera politica (candidato alle comunali del '92), ma dopo l'insuccesso ha lasciato il partito.

Pensavano tutti di avere chiuso un capitolo della loro vita, e invece eccoli, a 25, 30 anni, attaccati al telefono per sentire dai loro legali come sono messe le cose. «Lascerà un segno sulla fedina penale?», «Se non pago finisco in galera?». «La cifra è uguale per tutti e i giudici terranno conto delle responsabilità dei singoli?». «E gli altri che hanno usato i faxi e imbrattato i muri? Perché sempre e solo noi, che abbiamo la colpa di essere gli unici identificati dalla polizia?».

Domande legittime, a cui nessuno per ora è in grado di dare risposta. Il pool di legali che si occupa della vicenda è composto da una decina di professionisti. Si stanno vagliando aspetti procedurali, cavilli giudiziari, ma soprattutto, come dice l'avvocato Lorenzo Trucco, la sostanza della pretesa dell'Ateneo. L'Università di Torino è l'unica fra quelle che nel '90 sono state occupate ad avere avviato la procedura per il risarcimento dei danni: 101 milioni per la sorveglianza, 63 per la ritinteggiatura, 10 per la pulizia, e per il «conguaglio inflattivo». Un atteggiamento che ha sorpreso i legali degli studenti: «Anche perché - spiegano - all'epoca del processo l'Ateneo rifiutò di costituirsi parte civile».

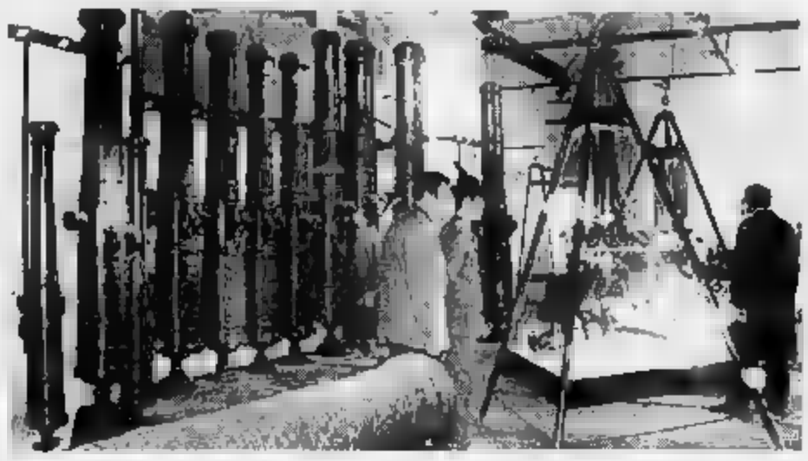
L'interno dell'Ateneo durante l'occupazione nel gennaio '90

Come tutte le ingiunzioni, anche quella presentata dall'avvocatura dello Stato ha i toni dell'ultimatum: gli studenti devono pagare entro il 31 marzo e la scadenza teorica, perché i legali hanno intenzione di dare battaglia su questa faccenda. E gli stessi destinatari del provvedimento non hanno nessuna intenzione di fare passare sotto silenzio quello che stanno passando.

Racconta un ex della Pantera («Niente nome, ho già abbastanza guai» che il movimento intende rifarsi vivo per chiedere a chi oggi frequenta Palazzo Nuovo una concreta manifestazione di solidarietà: «La richiesta di avanzata dall'Università non colpisce solo chi, cinque anni fa, occupò la facoltà. E' anche un avvertimento rivolto a chi studia in via Sant'Ottavio. Non ribellarsi, vorrebbe dire creare un pericolosissimo precedente, bloccare ogni eventuali forma di protesta del futuro».

Gianni Armand-Pilon

Inaugurati mostra e museo dell'Artiglieria


La parata di antichi cannoni allestita negli spazi rinnovati della sala d'armi al centro del Mastio della Cittadella

Quei cannoni delle «Voloire» sono tornati alla Cittadella

«Fuoco!»: fiocchi ardenti e le vampate di scariche d'artiglieria delle gloriose «Voloire», le antiche batterie «volanti» a cavallo dell'esercito piemontese, alle hanno illuminato il Mastio della Cittadella, per salutare l'apertura della mostra «Col ferro, col fuoco. Robe d'Artiglieria alla Cittadella di Torino». L'ha inaugurata il ministro della Difesa Domenico Corcione, accompagnato dal generale Silvio Di Napoli, Comandante della Regione Militare Nord Ovest, dal Presidente della Regione Gian Paolo Brizio e dal Sindaco Valentino Castellani.

Ben soddisfatti dell'opera compiuta «in virtuosa collaborazione» e dalla folla che l'ha applaudita: «Il recupero del Museo - ha detto il ministro Corcione - voglio sperare sia solo l'inizio di un complesso espositivo poggiato su tre poli: la Cittadella, le Gallerie del Museo Pietro Micca e l'Armeria Reale. Beni ben radicati in Torino, che nessuno potrà strapparci».

Piemonte - ha aggiunto Di Napoli - ha una collana di gioielli, simbolo della sua storia, che va valorizzata: le Regge sabaude, i forti di Exilles e Fenestrelle, Pinerolo con il suo Museo della Cavalleria». D'accordo il sindaco Castellani: «Oggi restituiamo alla città un pezzo importante della sua storia, un museo che altrove avrebbe trovato prima maggiore attenzione. Ci impegniamo a finirlo, anche se ora onestamente non sappiamo con quali risorse».

Vale la pena insistere. «Ci troviamo dinanzi alla più importante raccolta d'armi e tecnologie militari storiche del mondo», assicura Raimondo Luraghi, presidente del comitato scientifico della mostra. Gli fa Marc Neuville, già direttore del maestoso Museo dell'Armée di Parigi: «Voi torinesi avete pezzi unici. Come due cannoni di Francesco di Francia, capolavori di fonderia». Non si dimentichi un altro cimelio «di valore», militare. L'obice preso a un giovane Napoleone Bonaparte, quando era semplice sottotenente d'artiglieria. Lo abbandonò sulla spiaggia dell'isola della Maddalena, per sfuggire ai piemontesi guidati da Domenico Millelire. E' fra i 500 pezzi esposti, selezionati fra le 14 mila meraviglie del museo. «Che arricchiremo - promette Di Napoli - con esemplari raccolti in altre parti d'Italia».

L'allestimento curato da Gianfranco Griuella e Alberto Vanelli ha fatto centro: «Una spesa in strutture che incoraggia a investire ancora» garantiscono l'assessore alla Cultura Ugo Perone e il suo collega della Regione Giampiero Leo. Il piano dei prossimi passi è illustrato dal plastico esposto in mostra. Prevede la creazione di grande anfiteatro sotterraneo, dinanzi al Mastio, raggiungibile lungo percorso che permetterà di vedere vestigia finora nascoste sotto la fortezza i resti del tempio di Iside, d'epoca romana, e quelli borgo medievale distrutto per far spazio alla fortezza. Beni che potranno poi essere uniti agli scavi della monumentale Cisterna della Cittadella, che il generale Guido Amoretti vuole riportare alla luce.

Maurizio Lupo

Il sindaco **Valentino Castellani** e (a destra) il ministro **Domenico Corcione** intervenuto ieri alla festa per l'inaugurazione

Un nuovo modello di difesa

Il ministro Corcione polemico «Non possiamo più aspettare»

Non azzarda previsioni sull'approvazione del nuovo modello di difesa, il ministro Domenico Corcione: «Se il Parlamento riuscisse almeno a varare la legge di riordino delle gerarchie militari sarebbe un primo passo: è chiaro che l'incertezza sta creando profondo disagio in tutto il mondo militare». A poco distanza il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, il generale Bonifazio Incisa di Camerana, che come Corcione è stato anche al vertice della Regione militare Nord-Ovest prima degli incarichi romani: «Dovremo tagliare reparti, tutti ne sono consapevoli per adeguare il nostro esercito alle disponibili e ai nuovi compiti: attenti però a far nascere un modello di difesa già vecchio».

Dell'esercito del 2000, Corcione aveva iniziato a parlare ieri mattina a Roma inaugurando il primo corso di Stato maggiore interforze. Passeggiando fra i cannoni esposti al museo dell'artiglieria, il ministro si sull'argomento: «Dobbiamo razionalizzare e ottimizzare le risorse, l'ho ripetuto davanti alla commissione Difesa della Camera e credo che ci sia la volontà di tutti di arrivare a una soluzione». Pensa che il governo Dini, possa riuscire a licenziare almeno prima legge delega del nuovo modello di difesa? «E' possibile, anche perché il clima di incertezza può avere conseguenze disastrose». **[g. nov.]**

Inquisito per truffa, poi per peculato: ho fatto tutto alla luce del sole

«Mi dimetto, sono boicottato»

Il presidente della Mandria sotto inchiesta

Pietro Ambrogio

«Per la Mandria ho dato tutto. E in cambio ho avuto solo attacchi, insinuazioni. L'assessore ai parchi Bresso mi ha sempre osteggiato, i suoi funzionari hanno considerato il parco una specie di feudo. E io sono finito inquisito senza sapere perché». Pietro Ambrogio, presidente della Mandria, ex dc passato al ppi, se ne va sbattendo la porta: ieri sera ha rimesso il suo mandato al Consiglio direttivo dell'Ente. Nei giorni scorsi è stato inquisito dal pm Boscheri per una storia di presunti abusi e favoritismi. Ma lui non ci sta e va giù deciso: «Otto giorni dopo la mia nomina a presidente, il 31 gennaio '94, sono incominciati gli attacchi. I carabinieri di Venaria, dopo una lettera anonima, hanno fatto partire un'indagine su una presunta truffa sui rimborsi spese, ma io non ho neppure avuto l'avviso di garanzia. E ora quest'altra inchiesta su presunti favoritismi a ditte che lavorano nel parco. Tutte storie». L'inchiesta l'ha amareggiato, ma quello che lo manda in bestia è l'atteggiamento dell'assessorato: «Ci hanno boicottato in tutti i modi. Hanno preso tante decisioni riguardanti il parco senza neppure consultarci. Non ci hanno fatto arrivare i finanziamenti». Ma chi sono i nemici? «L'assessorato e i funzionari che si sono comportati padroni nei confronti della Mandria». E poi? «E poi i sindacati. O meglio il Cobas che si è trascinato dietro la Cgil. Hanno chiesto un'ispezione sul parco e l'assessore l'ha ammessa senza neppure consultarci. Pazzesco».

E' stato inquisito dalla Procura, prima per truffa poi per peculato e falso. L'ultima ipotesi d'accusa: avrebbe creato una specie di corsia preferenziale per alcune imprese amiche che sarebbero aggiudicate una serie di appalti all'interno della Mandria. «Ho fatto tutto alla luce del sole. Chiarirò tutto al magistrato».

Orgoglioso, deciso: «Sono un alpino, un contadino che viene dalla montagna. Non ho mai chiesto aiuto a nessuno, neppure agli amici. Ma non me ne vado. Resto sul luogo del delitto, voglio vedere cosa accadrà in seguito».

Pietro Ambrogio resta infatti nel consiglio di amministrazione. Da dove ha deciso, invece, di dimettersi, Luca Remmert, sempre ieri sera, con una lettera al presidente Brizio e agli assessori competenti. **[n. pie.]**

INCHIESTA FIAT

Sequestro in casa Arnaudo

Al centro delle notizie trapelate ieri sull'ultima inchiesta Fiat c'è Luigi Arnaudo, l'ex dirigente amministrativo di corso Marconi indagato per l'ipotesi di reato di false comunicazioni sociali. Mentre è rimasto fitto il segreto istruttorio sulle dichiarazioni l'una dall'altra dal manager, si è appreso che una settimana fa la Guardia di Finanza aveva sequestrato a casa di Luigi Arnaudo documenti che fonti della Procura hanno definito di basso rilievo giudiziario. Si tratta di corrispondenza che riguarda rapporti fra dirigenti Fiat.

IL MARO'

«CREATIVI» ALLA PROVA

Dopo 4 mesi di lavoro, presentati i risultati di «Advertising Game», iniziativa della Seat e dell'Università

Per il rilancio del Piemonte «terra che conquista»

Cento studenti simulano una campagna pubblicitaria su giornali e tv

U.LI.A.LA', c'est formidable» è lo slogan che pronuncia Napoleone «catturato» dalle bellezze del Piemonte («terra che conquista») nello spot televisivo realizzato dagli studenti di tecniche della comunicazione per l'«Advertising Game». L'iniziativa organizzata dalla Seat in collaborazione con l'Università di Torino è alla sua seconda edizione: per quattro mesi studenti, coordinati da Umberto Ragazzo, consulente Seat, hanno simulato il lavoro di un'agenzia pubblicitaria. Obiettivo: una campagna per il rilancio dell'immagine del Piemonte. I risultati sono stati presentati ieri pomeriggio.

«Il 20 ottobre - ha spiegato Ragazzo - abbiamo costituito un'agenzia particolare: nova giovani collaboratori. L'abbiamo chiamata "Piccoli saltimbanchi" perché oggi per lavorare bisogna fare davvero i salti mortali». Come in vera agenzia gli studenti sono stati organizzati in cinque gruppi di lavoro: c'è chi ha fatto ricerche di mercato, chi ha pianificato i «media», ossia programmato la campagna su giornali, tv e radio, chi si è curato dei testi, qualcuno ha fatto il creativo ideando gli spot, qualcun altro li ha realizzati, attingendo a spezzoni tv o cinematografici.

«A novembre - ha detto ancora Ragazzo - c'è stata l'alluvione. Così invece di fare la nostra simulazione su un prodotto qualsiasi, abbiamo deciso di puntare sul Piemonte. Il nostro lavoro vuol essere un contributo in un momento difficile». Un contributo che ha individuato il suo obiettivo in due parole: creare «sorriso e simpatia» verso il Piemonte. Cosa non proprio facile: dalle interviste che i ragazzi hanno fatto a un campione di 120 persone, piemontesi e non, è saltato fuori che gli aggettivi più usati per descrivere la regione sono «chiusa, laboriosa, bella, fredda, industriale», chi è nato qui e «bella» sostituisce «poco conosciuta».

Una delle immagini usate dai giovani per lo spot sul Piemonte

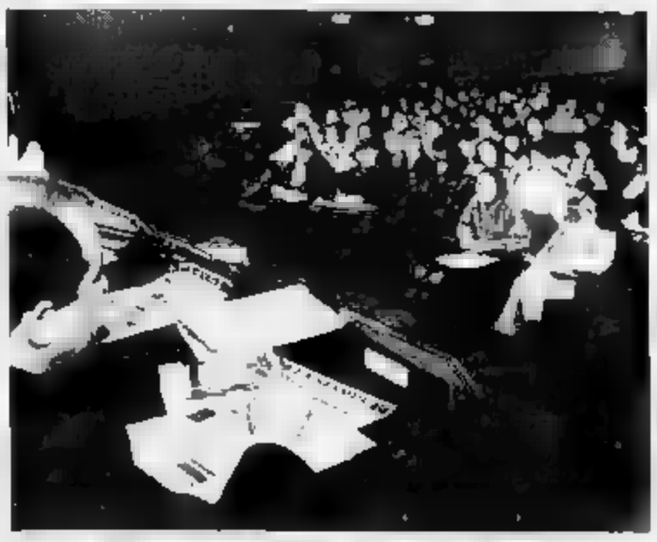
I ragazzi non si sono persi d'animo e hanno cinque «slogan» per la campagna «simpatia», tradotti in altrettanti spot tv: si va da «Esci dai soliti binari, vieni in Piemonte» a «Esageruma nen», da «Stupitevi con noi» a «Piemonte, una buona regione per buttarsi». Alla fine hanno scelto «Piemonte, terra che conquista», con Napoleone (Rod Steiger dell'omonimo film) catturato dalla bellezze delle colline astigiane. Lo stesso concetto viene ripetuto in maniera divertente da uno spot radiofonico, dove c'è anche Paoli-.

Rafforzano la campagna manifesti che ricordano le buone «regioni», per il Piemonte conquista: monti, laghi, cucina, musei, vini, fiumi e così via.

Professionale e «simpatica» la campagna ideata dagli studenti sembra pronta per essere lanciata. All'incontro di ieri era assente l'assessore al Turismo della Regione Montabone, ma ha promesso che nei prossimi giorni riceverà i ragazzi e si farà illustrare il loro lavoro. Chissà che non si dimostri più efficace di quello che la Regione e il Comune hanno commissionato ad un'azienda specializzata di Rimini per rilanciare l'immagine di Torino.

Rocco Moliterni

GIORNALISTI



Ezio Mauro agli universitari

«Giornalista: il mestiere più bello del mondo, fatto di tecnica, impegno, l'altica». Così, Ezio Mauro, direttore de La Stampa, ha iniziato la sua lezione ai giovani di Scienza della Comunicazione, riuniti al Cinema Capitol per iniziativa di Grinzane Università. Mauro ha parlato delle sue esperienze di giovane cronista alla Gazzetta del Popolo, poi a Roma a La Stampa per il settore politico e a Mosca per Repubblica come corrispondente. «Andare, guardare, raccontare è il segreto del giornalista che vuole spiegare al lettore, con onestà, i fatti. Bella e diversa anche l'esperienza di direttore impegnato a mantenere viva l'identità e l'anima del giornale».

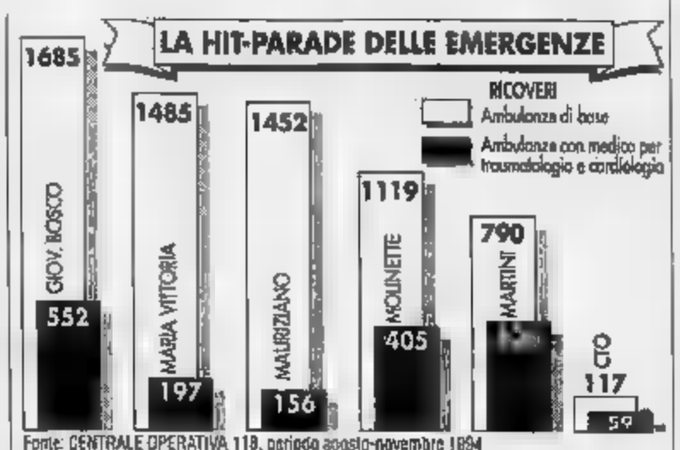
Negli ultimi cinque mesi oltre trentamila interventi

Giovanni Bosco in testa con il soccorso del «118»

Il Giovanni Bosco, l'ospedale di Barriera di Milano che spesso raccoglie i feriti delle autostrade, conquista la hit-parade dell'emergenza sanitaria. A sorpresa, supera le Molinette nella graduatoria stilata dalle statistiche del «Servizio 118». Le cinque ambulanze speciali di soccorso avanzato con un medico a bordo (traumatologico, cardiologico, «vitali di base») hanno fatto capo per 552 volte al Giovanni Bosco (405 alle Molinette, 405 al M[illegible]). Stesso trend - i dati si riferiscono al periodo agosto-novembre '94 - per le 24 ambulanze di base (con infermieri): 1685 trasportati dal Giovanni Bosco, 1485 al Maria Vittoria, 1452 al Martini, 119 alle Molinette.

La lettura della «Relazione sul Coordinamento dell'Emergenza» suggerisce altri motivi di riflessione. Lo spunto viene dal numero dei letti destinati alla «Cura intensiva». Questi, in qualche modo, sono inversamente proporzionali alle destinazioni ospedaliere delle persone soccorse: 64 posti alle Molinette; 14 al Traumatologico; 10 al Mauriziano; 8 al Maria Vittoria; 9 al Giovanni Bosco; 8 al Martini.

Le curiosità devono però distogliere l'attenzione dai risultati ottenuti dal «Servizio 118». Da agosto dello scorso anno lo dirige un chirurgo, Francesco Enrichens. «Il primo obiettivo è quello di aumentare il numero delle ambulanze da 11 a 29 e accorciare i tempi di intervento, che si è ridotto a poco più di 8 minuti».



Fonte: CENTRALE OPERATIVA 118, periodo agosto-novembre 1994

Prosegue il responsabile del servizio: «Tale potenziamento nu[illegible] non rispondeva alla necessità di una migliore qualità della prestazione. Infatti l'equipaggio dei mezzi di soccorso di base è composto da un autista più un barelliere i quali non dispongono di una professionalità sanitaria elevata, anche se svolgono il proprio lavoro con competenza».

Per il [illegible] emergenza» la novità ha rappresentato una rivoluzione. «In un certo senso abbiamo portato le ambulanze di soccorso [illegible] al livello dell'elisoccorso: dotazioni strumentali sofisticate e soprattutto la presenza di un medico e un infermiere professionale» dice Enrichens. «Poi c'è stato il lavoro di organizzazione della Centrale Operativa e il positivo coinvolgimento dei volontari». Il risultato: negli ultimi 5 mesi '94 ci sono stati 30.836 interventi (25.991 delle ambulanze di base e 4847 dei mezzi di soccorso avanzato).

L'innovazione più importante è concettuale. «Abbiamo di fatto portato l'ospedale in mezzo alla strada consentendo al paziente di avere subito le cure indispensabili - conclude Enrichens -. La mortalità è scesa e siamo riusciti a trattare a domicilio quasi un terzo dei pazienti, evitando agli stessi il disagio di lunghe ore di pronto soccorso». Il domani? «Vogliamo evitare il problema della chiusura dei dipartimenti di emergenza». Ci sono ospedali che troppo spesso preferiscono sottrarsi al proprio dovere. [a. pro.]

Corteo in centro

Venerdì in sciopero gli edili

Lo sciopero generale di otto ore proclamato per venerdì dalle organizzazioni degli edili di Cgil, Cisl e Uil sarà caratterizzato a Torino da una manifestazione che prevede un concentramento alle 10 sotto la sede del Collegio costruttori in via San Francesco da Paola. Un corteo attraverserà poi le vie del centro per giungere in piazza Castello davanti alla prefettura dove si concluderà la manifestazione. Ieri i sindacati hanno spiegato le ragioni dello sciopero. Per Amedeo Croce, segretario regionale della Uil, «è scandaloso e indecente che non si riesca a rinnovare il contratto nazionale». Pietro Marcenaro, leader della Cgil Piemonte: «Si tratta di un fatto politico di notevole gravità in quanto quello degli edili è l'unico contratto nazionale di categoria scaduto e non rinnovato da quando è stato firmato l'accordo del 23 luglio 1993. Il mancato rinnovo del contratto si inserisce in un quadro preoccupante del settore. I segretari di Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Fenal-Uil hanno ricordato che in Piemonte il calo dell'occupazione dal '93 al '94 è stato del 12 per cento (del 18,8 per cento in provincia di Torino) e che a fronte di un aumento del numero degli appalti, c'è stata una diminuzione degli importi dovuta a una corsa al ribasso che sfiorano il 55 per cento.

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

Bigamia:
il tentativo di diminuire un male
raddoppiandolo.

Helmar Nahr

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

DIPLOMATA 25enne, esperienza triennale PC, centralino, segreteria offresi anche part-time come impiegata. 011 733.325.
PERITO elettronico 20enne, specializzazione automazione industriale milanese, conoscenza PC offresi. Tel. 011 908.6187.
RAGIONIERA 27enne buon conoscenza contabilità, inglese, francese, uso P.C. segreteria, offresi. Tel. 011 447.3690.
34ENNE geometra, mille esami, offresi presso seria azienda, anche part-time, libero subito. Tel. 011 205.0569.

GD - quadri, dirigenti

DIRETTORE vendite macchine speciali inglese francese tedesco rete agenti marketing. Prego solo fax 011 908.7670.

GE - collaborazioni domestiche

STUDENTE alla pari cerca sistemazione c/o persona sola autosufficiente o famiglia tranquilla. Tel 011 566.2470

GF - lezioni private, corsi

CERAMISTA americano propone corso di foggiatura manuale di oggetti con argilla dal 18/3/95. Tel. 242.6025 dopo le 20.
INGEGNERE impartisce lezioni di matematica, chimica, fisica ed elettrotecnica. Telefonare 011 901.1474.
LAUREANDA in lingue e letterature straniere esegue traduzioni dall'inglese. Telefonare 011 959.8584.
LAUREATA in informatica impartisce lezioni di informatica, matematica e fisica a tutti i livelli. Tel. 011 880.1796.
LAUREATA lingue straniere, impartisce lezioni di inglese a studenti scuole medie inferiori e superiori. Tel. 011 771.3074.
PIANOFORTE lezioni per principianti studente universitario, ottime referenze. Impartisce. Tel. 562.2503.
PROFESSORE di musica impartisce lezioni di armonica, vibrafono, fisarmonica elettrica. Tel. 011 827.2544.

GG - prestazioni di servizi artigianali

DECORATORE esegue lavori di tappezzeria, riparazione tappparelle, sconti ai dipendenti Fiat. Tel. 011 380 805.
[illegible]ATTI esegue lavori di imbianchino, elettricista, pulizia [illegible], idraulico, prezzi modici. Tel. 011 [illegible]
SARTA esegue lavori di cucito, anche riparazioni accurate. Telefonare allo 011 6[illegible].

in 9 vorrei dire...
tre righe pensieri, frasi, indovinelli, messaggi all'umanità...

ANDRE guardami: ho preso il volo e un giorno azzarderò il salto anche se la paura è grande.

RAFFAELLA amore mio dolcissimo, da 0 mesi sei dentro di me, nel mio cuore, in ogni istante; dimmi, noi insieme? Ti amo.

in 4 vorrei congratularmi...
tre righe Lauree, esami, promozioni, piccoli e grandi successi...

MERCOLEDI' 15 marzo 1995 finalmente l'apertura. Compimenti da Charlotte Baci e abbracci.

in 5 vorrei annunciare...
tre righe matrimoni, nascite, fidanzamenti, buone notizie in famiglia...

CHIUNQUE volesse che basta con le silenziose telefonate al 747.569. Vi diremo come farà a vincere!

in 8 vorrei incontrare...
tre righe amici vecchi, amici nuovi, per conoscersi, per combinare

CARTOMANTE veggente risolve [illegible] vostro problema vi farà tornare di persona [illegible] negatività. Tel. 011 690.6773.

in 0 vorrei presentarmi...
tre righe di mestiere di lavoro, offerta di piccoli servizi

BA - operai, autisti, fattorini

RAGAZZA 30enne, automunita, offresi presso impresa di pulizie. Tel. 011 347.0103 ore pasti

BC - personale per pubblici esercizi

RAGAZZA 20enne, esperta floreale, offresi come commessa in qualsiasi settore, disponibile subito. Tel. 011 649.9132.
21ENNE offresi come cameriera per pizzeria, ristoranti, [illegible]. Telefonare 011 203.282.
22ENNE con [illegible] presso negozio di acconciature offresi come parrucchiera. Tel. 011 317.7258.

BD - impiegati

DIPLOMATA analista contabile 20enne, conoscenza PC, offresi come impiegata o segretaria. Tel. 011 383.5733 pasti.
DIPLOMATA sei [illegible] esperienza lavori ufficio dattilografia istituzione cerca impiego. Tel. 505.6230.
DIPLOMATA 21enne pensa aziendale corrispondenza lingua estera cerca qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 938.6124.

DIPLOMATA 25enne, esperienza triennale PC, centralino, segreteria offresi anche part-time come impiegata. 011 733.325.
PERITO elettronico 20enne, specializzazione automazione industriale milanese, conoscenza PC offresi. Tel. 011 908.6187.
RAGIONIERA 27enne buon conoscenza contabilità, inglese, francese, uso P.C. segreteria, offresi. Tel. 011 447.3690.
34ENNE geometra, mille esami, offresi presso seria azienda, anche part-time, libero subito. Tel. 011 205.0569.

GD - quadri, dirigenti

DIRETTORE vendite macchine speciali inglese francese tedesco rete agenti marketing. Prego solo fax 011 908.7670.

GE - collaborazioni domestiche

STUDENTE alla pari cerca sistemazione c/o persona sola autosufficiente o famiglia tranquilla. Tel. 011 566.2470.

GF - lezioni private, corsi

CERAMISTA americano propone corso di foggiatura manuale di oggetti con argilla dal 18/3/95. Tel. 242.6025 dopo le 20.
INGEGNERE impartisce [illegible] di matematica, chimica, fisica [illegible]. Telefonare 011 [illegible].1474.
LAUREANDA in lingue e letterature [illegible] esegue traduzioni dall'inglese. Telefonare 011 959.8584.
LAUREATA in informatica impartisce lezioni di informatica, matematica e fisica a tutti i livelli. [illegible] 011 880.1796.
LAUREATA lingue straniere, [illegible] zioni di inglese a studenti scuole medie inferiori e superiori. Tel. 011 771.3074.
PIANOFORTE lezioni per principianti [illegible] dente universitario, ottime referenze, impartisce. Tel. 562.2503.
PROFESSORE di musica impartisce lezioni di armonica, vibrafono, [illegible] elettrica. Tel 011 827.2544.

GG - prestazioni di servizi artigianali

[illegible] esegue lavori di tappezzeria, riparazione [illegible] sconti ai dipendenti Fiat. Tel. 011 380[illegible].
PENSIONATO esegue lavori di imbianchino, elettricista, pulizia locali, [illegible], prezzi modici. Tel 011 851.5485.
SARTA esegue lavori di cucito, anche riparazioni accurate. Telefonare [illegible] 011 615.456.

in 9 vorrei dire...
tre righe pensieri, frasi, indovinelli, messaggi all'umanità...

ANDRE guardami: [illegible] preso il volo e un giorno azzarderò il salto anche se la [illegible] è grande.

sei un mito — puoi dirlo in tre parole

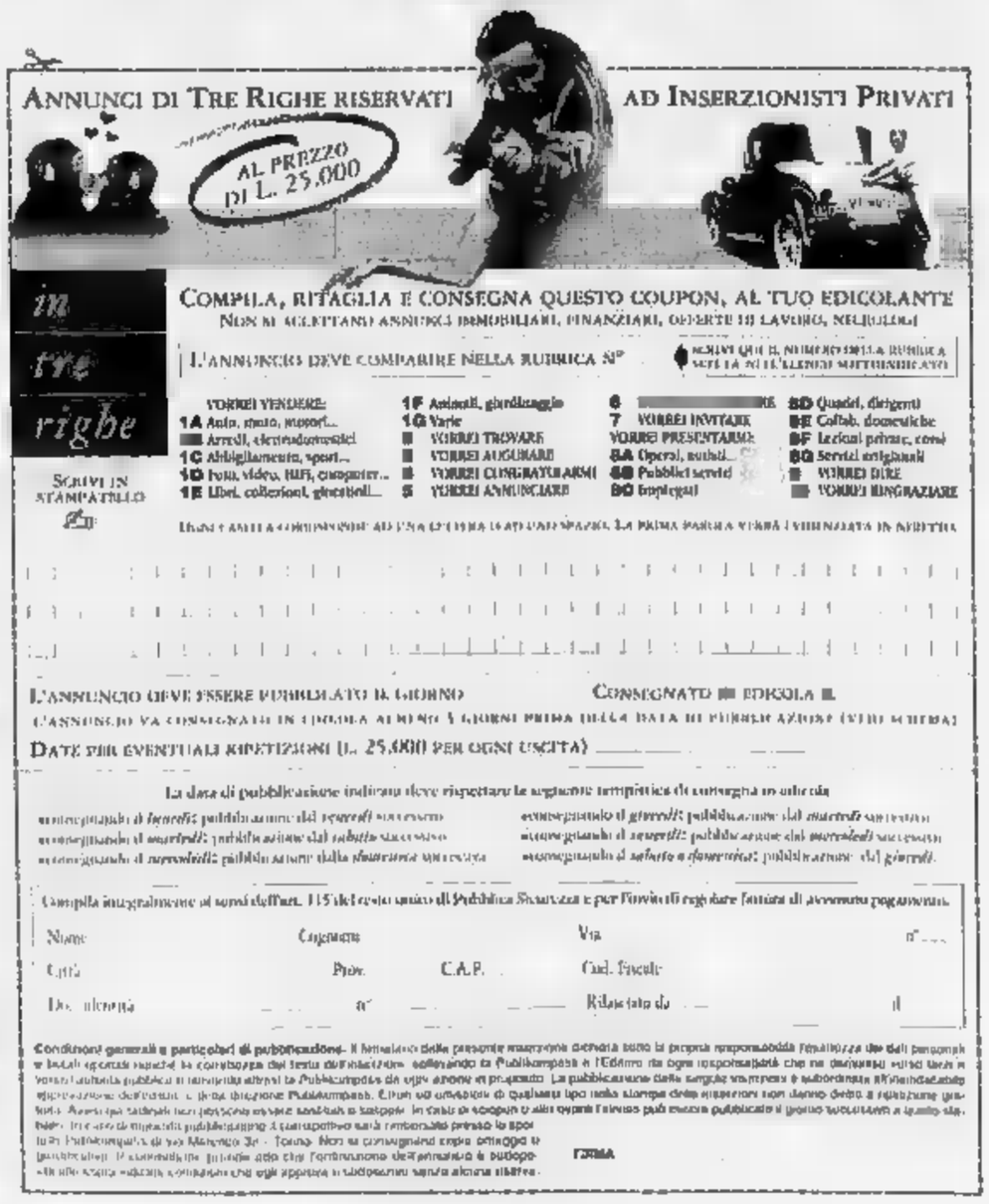
ma anche

in tre righe pubblica il tuo messaggio per la FESTA DEL PAPA' su **LA STAMPA**

verranno scelti i cinque messaggi più belli, simpatici, spiritosi, ognuno dei quali sarà premiato con

due tessere valide ciascuna per otto ingressi gratuiti nei cinema di prima visione di Torino

Compila il coupon della rubrica "IN TRE RIGHE" specificando che il tuo messaggio dovrà essere inserito nella rubrica "VORREI DIRE". Consegnandolo a qualsiasi edicola entro e non oltre giovedì 16 marzo, al consueto prezzo di L. 25.000 sarà pubblicato il 19 marzo, "Festa del Papà", per un augurio indimenticabile.



ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI AD INSERZIONISTI PRIVATI

AL PREZZO DI L. 25.000

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE
NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NEGOZI[illegible]

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° (SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA ALL'ELENCO SOTTOINDICATO)

SCRIVI IN STAMPATELLO

VORREI VENDERE:
1A Auto, moto, mezzi...
[illegible] Arredi, elettrodomestici
1C Abbigliamento, sport...
1D Foto, video, hifi, computer...
1E Libri, collezioni, giocattoli...
1F Animali, giardinaggio
1G Varie
VORREI TROVARE
VORREI AUGURARE
VORREI CONGRATULARMI
VORREI ANNUNCIARE
6 [illegible]
7 VORREI INVITARE
VORREI PRESENTARMI
8A Operai, autisti...
8B Pubblici servizi
8C Impiegati
8D Quadri, dirigenti
8E Collab. domestiche
8F Lezioni private, corsi
8G Servizi artigianali
VORREI DIRE
VORREI RINGRAZIARE

[illegible] SCRIVI UNA PAROLA OGNI QUADRATINO. LA PRIMA PAROLA VERRÀ CENTRATA IN AUTO[illegible]

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO [illegible] CONSEGNATO IN EDICOLA
L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 5 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SOPRA)
DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) [illegible]

La data di pubblicazione indicata deve rispettare le seguenti tempistiche di consegna in edicola
[illegible] consegnando il *lunedì*: pubblicazione del *venerdì* successivo
[illegible] consegnando il *martedì*: pubblicazione del *sabato* successivo
[illegible] consegnando il *mercoledì*: pubblicazione della *domenica* successiva
[illegible] consegnando il *giovedì*: pubblicazione del *martedì* successivo
[illegible] consegnando il *venerdì*: pubblicazione del *mercoledì* successivo
[illegible] consegnando il *sabato o domenica*: pubblicazione del *giovedì*.

Compila inoltre [illegible] con [illegible] Tel. 011/[illegible] unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio di ogni [illegible] fattura di avvenuto pagamento.

Nome [illegible] Cognome [illegible] Via [illegible] n° [illegible]
Città [illegible] Prov. [illegible] C.A.P. [illegible] Cod. Fiscale [illegible]
Documento [illegible] n° [illegible] Rilasciato da [illegible] il [illegible]

Condizioni generali e particolari di pubblicazione - Il firmatario della presente manifesta dichiara sotto la propria responsabilità l'esattezza dei dati personali e legali riportati nella compilazione del testo dell'inserzione, esonerando la Pubblicompass e l'Editore da ogni responsabilità che ne derivasse nei loro confronti da pubblicazioni errate o incomplete attinenti le Pubblicompass da ogni azione di risarcimento. La pubblicazione della singola inserzione è subordinata all'insindacabile giudizio dell'editore e della direzione Pubblicompass. Editori ed emittenti di qualsiasi tipo nella stampa delle inserzioni non danno diritto a risarcimento [illegible] Avendo [illegible] telefonici non possono essere sostituiti a testuale. In caso di scioperi o altri eventi l'inserzione può essere pubblicata il giorno successivo a quello stabilito. In caso di mancata pubblicazione il corrispettivo sarà rimborsato presso la sede [illegible] Pubblicompass di via Marenco 32 - Torino. Non si consegnano copie omaggio e [illegible] Il committente [illegible] che l'ordinazione dell'annuncio è subordinata alla sua accettazione [illegible] che egli appone a tale proposito senza alcuna riserva.

FIRMA

Reazioni dopo l'ipotesi d'accordo all'Olivetti di San Bernardo

«La festività lavorata sia l'eccezione e non la regola»

Il 19 marzo del 1990 Papa Giovanni Paolo II in visita a Ivrea aveva parlato della santità della domenica come giorno di pausa dal lavoro, da dedicare al Signore e alla famiglia. A cinque anni esatti da quell'avvenimento sindacati e Olivetti hanno raggiunto un'intesa sui fine-settimana lavorativi in azienda. In cambio ci 120 nuove assunzioni e futuro garantito per la «Baltea Disk» di San Bernardo. In curia a Ivrea l'accordo ha fatto scattare una riflessione sull'argomento. Dubbi non ce ne sono: il messaggio del Santo Padre è attuale, come allora, e il problema del fine-settimana lavorativi esiste e deve essere affrontato. Il vescovo, monsignor Luigi Bettazzi, non entra nel merito dell'accordo alla Baltea ma è fortemente critico sull'argomento. «Siamo di fronte - spiega - ad una forte di rispetto dei ritmi umani. L'adozione delle formule di lavoro che prevedono la domenica in azienda deve avere il carattere dell'eccezionalità, non della regola. Se lo invece si rischiano conseguenze gravissime come la limitatezza e il soffocamento dei rapporti umani e famigliari a favore della tecnologia e del mantenimento dei ritmi produttivi». Il «fatto contingente» deve essere limitato anche nel tempo. Spiega Bettazzi: «Certe categorie, come quelle dei servizi pubblici, forzatamente esentate da questo di riposo. Ma per gli altri il carattere dell'eccezionalità deve avere anche una durata limitata nel tempo. Un mese o due, non più».

Una presa di posizione forte quella del vescovo di Ivrea che, però, non è la sola. Gianfranco Moia, segretario della Cigl Canavese, qualche dubbio l'aveva già sollevato in una lettera resa nota la scorsa settimana, mentre le trattative erano ancora in corso. Scriveva Moia: «Giungere ad un'intesa è un dovere sociale per far posto a giovani disoccupati... la difficoltà principale è determinata dal fatto che, in questo caso, non entrano in gioco le esigenze dei lavoratori in quanto tali, ma del lavoratore inteso come marito e padre o della lavoratrice moglie e madre e forse anche figlia». Insomma: va bene lavorare ma non dimentichiamo la famiglia. Una tesi che trova consensi anche tra gli stessi lavoratori.

Laura Spezia, segretario della Fiom di Ivrea di Canavese: «Non mi stupisce la posizione di Bettazzi è cose che lui dice le penso, fondamentalmente, anch'io. Se così non fosse non avrei passato tanto tempo in trattativa. Dopodiché, però, si rende conto di essere strozzati in una situazione contingente: di mille problemi da risolvere e di dover pensare all'occupazione. Non è un - però - che come Fiom chiedessimo riduzioni di orario aggiuntive per compensare i disagi dei lavoratori. Sono convinta che i valori abbiano peso importante e che non possano soffocare nel nome della produttività».

Davanti ai cancelli della Baltea di San Bernardo c'è molto scetticismo dopo l'annuncio della firma tra le parti di un'ipotesi di accordo. «Per quei pochi soldi in più che verranno dati certi sacrifici valgono la pena» dice Elena Speraggi, Che spiega: «Penso alle donne lavoratrici e ai loro impegni famigliari; allo sforzo che dovranno fare per venire in azienda anche nei fine-settimana. Per loro sarà ancora più difficile». E lei la pensa anche Maria Monica, in Olivetti da quasi 30 anni: «Quest'accordo - dice - è una specie di ricatto; in un solo balzo siamo tornati indietro di 25 anni, quando si scioperava per avere il sabato libero». E le nuove assunzioni, i posti di lavoro per centinaia di disoccupati? «Ecco - aggiunge Maria Monica -, questo è l'aspetto positivo. I sacrifici che ci faranno bisogna pensarli per loro, per la gente ancora alla ricerca di un'occupazione». La approverete questa ipotesi di accordo? Ezio Gillio Maina, operaio, ha dubbi. «Ci adegueremo - spiega - anche se non ci piace. Ci sono dei buoni punti in questa intesa e altri meno. Ma c'è da tenere presente il fattore occupazione che, credo, sarà determinante nella decisione finale».

Da oggi la parola passa ai sindacati che dovranno illustrare nei dettagli l'intesa Olivetti a operai e impiegati. Ci saranno i referendum alla Baltea di San Bernardo di Ivrea e ad Arnad.

Lodovico Poletto

A sinistra, operai dello stabilimento di San Bernardo. Sopra, monsignor **Luigi Bettazzi** e **Laura Spezia**

Consensi alla posizione del vescovo
Scettici i lavoratori sull'intesa
«Siamo tornati indietro di 25 anni»

«Il riposo è sacro, va rispettato»

No di monsignor Bettazzi al weekend in fabbrica

Da sinistra a destra, due lavoratrici dell'Olivetti: **Elena Speraggi** e **Maria Monica**

Overdose in treno

La toilette nascondeva un cadavere

Il cadavere di un militare di Napoli è stato ritrovato a Modane ha attraversato mezza Italia in una toilette di un treno senza che nessuno se ne accorgesse. Solo in Francia, a Modane, la macabra scoperta del giovane morto da ore è stata fatta da due agenti della polizia francese e di Bardonecchia che controllano i passaporti. Il giovane caporale era morto per overdose nella toilette dove si era rinchiuso per iniettarsi eroina. La vittima è Vincenzo Ciano, anni, residente a San Sebastiano al Vesuvio (Napoli) in via Bernacolo 27.

Da alcuni mesi prestava servizio militare paracadutista a Pisa. Nello scorso weekend aveva ottenuto un permesso ed era tornato a Napoli presso la sua famiglia. Lunedì alle 14 è salito sul treno espresso 210 Napoli-Modane. Alle 16 il treno è arrivato a Roma e si presume che, poco dopo, il giovane paracadutista si sia chiuso nella toilette per iniettarsi una dose di droga. A Pisa avrebbe dovuto scendere per tornare in caserma ma è rimasto chiuso nel piccolo servizio della carrozza colpito da una crisi di overdose.

Alle 0,15 il treno è arrivato a Torino e, stranamente, il personale delle Ferrovie addetto al controllo dei biglietti si era accorto di quella toilette chiusa da diverse ore. Alle 2 il treno è arrivato a Modane e i due poliziotti si sono accorti del servizio chiuso dall'interno. Il personale delle Ferrovie ha forzato la porta. Il giovane era morto da oltre sei ore. La salma è stata trasferita a Chambéry dove oggi sarà effettuata l'autopsia. La polizia di frontiera di Bardonecchia ha aperto un'inchiesta sulla vicenda per accertare eventuali responsabilità causate dai mancati controlli. [f. mor.]

CITTÀ & PROVINCIA

DIOCESI

Gli anziani incontrano il cardinale Saldarini

Oggi alle 15, all'Ausiliatrice, incontro del cardinale Saldarini con oltre tremila anziani torinesi. La riunione, giunta alla sua diciassettesima edizione, è promossa dal Movimento diocesano pensionati e anziani.

RIFIUTI

Gros in Procura per un faccia a faccia

Piero Gros è tornato in Procura per un faccia a faccia il successore Augusto Foure, l'ex segretaria comunale di Sauze, Maria Grazia Mazzolari e impiegato della ditta Aimeri, la società che sarebbe stata favorita nell'appalto per la raccolta rifiuti dell'88. Si sa che la Aimeri fece arrivare al Comune a Sauze d'Oulx un biglietto con l'elenco delle ditte «amiche». Il foglio finì sulla scrivania della Mazzolari che preparò la gara d'appalto. Ma passo per le mani di Gros o dell'allora assessore Faure? Entrambi hanno negato. E la segretaria ricorda poco o nulla.

[illegible]

In manette spacciatore di droga

Uno spacciatore 23 anni, Nunziello Lamela, Nichelino, via Martiri della Libertà 16, è stato arrestato dai carabinieri. L'hanno sorpreso in via Lourdes 3,5 grammi di hashish e un coltellino.

[illegible]

Mercato ortofrutticolo in gestione al Coat

Il ortofrutticolo all'ingrosso sarà dato in gestione al Centro agroalimentare (Coat), società consortile per azioni. La delibera, approvata ieri dalla giunta, dovrà essere esaminata dal Consiglio comunale. Il rapporto tra il Coat e il Comune sarà regolato da una convenzione elaborata su indicazione degli operatori del settore.

L'incidente nel pomeriggio: ferito l'amico che era al volante dell'auto

Airasca, schianto sul cavalcavia

Perde la vita pensionato che tornava dalla pesca

Angelo Galetto
Il pensionato di Torino morto nell'incidente stradale vicino ad Airasca

Un morto e un ferito grave sono il bilancio di un drammatico incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio poco prima delle 16,30 sulla statale 23 del Sestriere nei pressi del cavalcavia di Airasca. La vittima è un pensionato torinese, Angelo Galetto, anni, abitava in via Canelli 15.

Ieri è andato a pescare con un amico, Giovanni Bocco, 63 anni, residente a Moncalieri in via Vincenzo Bellini 23. L'incidente sulla strada di ritorno, quando la Y10 del Bocco, giunta sulla sommità del cavalcavia, ha improvvisamente sbandato verso destra andando a sbattere violentemente contro uno degli alti platani che costeggiano la strada. Per l'urto, l'auto è rimbalzata nella corsia opposta. Alcuni automobilisti di passaggio hanno dato l'allarme a una pattuglia della polizia stradale di Pinerolo che stava rilevando un altro incidente, questo feriti, avvenuto a meno di un chilometro di distanza. Via radio è stato richiesto l'intervento della Croce Rossa di Vigone e dell'elisoccorso per estrarre il Galetto dall'auto sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Vani tutti i soccorsi: al medico dell'elisoccorso non è rimasto che stilare il referto di morte avvenuto per trauma

Il guidatore della Y10 è stato invece trasportato al Cto. Nell'incidente riportato la frattura delle braccia ed un trauma cranico. Difficile la ricostruzione della dinamica dello scontro, il Bocco, in stato confusionale, non è ancora stato interrogato e un automobilista ha assistito alla disgrazia.

In un altro incidente avvenuto alle 13 fra due moto, nel centro di Pinerolo in Cesare Battisti davanti alla biblioteca le, due giovani sono rimasti feriti. Si tratta di Claudio Santoro, anni, e Silvio Pellico 67, ricoverato al Cto e Stefano Fusaro, 19 anni, via Bignone 10, guaribile in 12 giorni.

I vigili del fuoco in via Pianezza dopo le proteste dei vicini per la puzza

Barbone con 60 milioni in Cct

Trovati nel suo tugurio tra la spazzatura

Professione barbone. Ma barbone «benestante», con un tetto per dormire e 60 milioni in Cct nascosti in casa. E la storia di Calogero Daimo, 54 anni, nullafacente e (fino a ieri) nullatenente, solito frequentare la di Porta Nuova. Uno dei tanti che, barba lunga e abito scucito, si aggirano attorno alla stazione rovistando nei cassonetti di rifiuti.

Una storia che sarebbe venuta alla luce se i suoi vicini di casa, spaventati, avessero dato l'allarme ieri pomeriggio i vigili del fuoco e la polizia: «C'è un odore insopportabile che esce da un alloggio al secondo piano. Probabilmente dentro c'è il cadavere di un uomo».

Il palazzo è in via Pianezza 4, l'alloggio non è altro che una stanza di pochi metri quadri con porta d'ingresso sul ballatoio, in un condominio fatiscente. Quando sono arrivati, vigili e agenti si sono trovati di fronte ad un caso piuttosto insolito: nella stanza c'era nessun cadavere, ma quintali di spazzatura accumulata fino al soffitto che impedivano addirittura l'accesso. Tra giornali, sedie rotte, televisori inservibili, pezzi di biciclette e immondizia di ogni sorta (avevano trovato rifugio anche topi e scarafaggi) sono saltati fuori alcuni milioni in contanti e certificati di credito del Tesoro: valore 60 milioni. I vigili del fuoco hanno lavorato fino a sera per sgomberare la stanza. Ma del barbone nessuna traccia.

«Non lo vediamo da più di una settimana - spiega Daniele Cavazzini, un decoratore che abita con la moglie nell'alloggio accanto -. Abbiamo pensato che potesse essergli successo qualcosa. Da quella porta usciva una puzza incredibile, non sapevamo che avesse accatastato tutta quella roba. Abita qui da anni. Forse negli ultimi giorni veniva più perché riusciva a entrare nella stanza. E invece in casa quei soldi...».

Già, soldi. E certificati di credito. Ma di quale provenienza? Avuti come? Le forze dell'ordine sono alla di Calogero Daimo, barbone non certo ricco ma quantomeno benestante, per verificare se realmente i contanti e i certificati del Tesoro siano frutto di risparmi e oboli. Anche ieri ha fatto rientro nel suo tugurio. Nessuna traccia neppure a Porta Nuova, dove è molto bar.

«Quando lo vediamo è sempre ubriaco - spiega il decoratore sull'uscio di casa -. Non paga l'affitto perché la stanza è di sua sorella, da qui a pensare ai 60 milioni...».

Resta l'interrogativo: perché tanta miseria quando è portata di c'è possibilità di letto e un pasto caldo?

Giacomo Bramardo

Strepitoso all'ETOILE

«Un film che farà piazza pulita di molti premi». (T. Kezich)
«Una rarità nel cinema civile italiano». (G. Fofi)
«Il film giusto al momento giusto». (F. Ferretti)

OLIMPIA

LA STAMPA

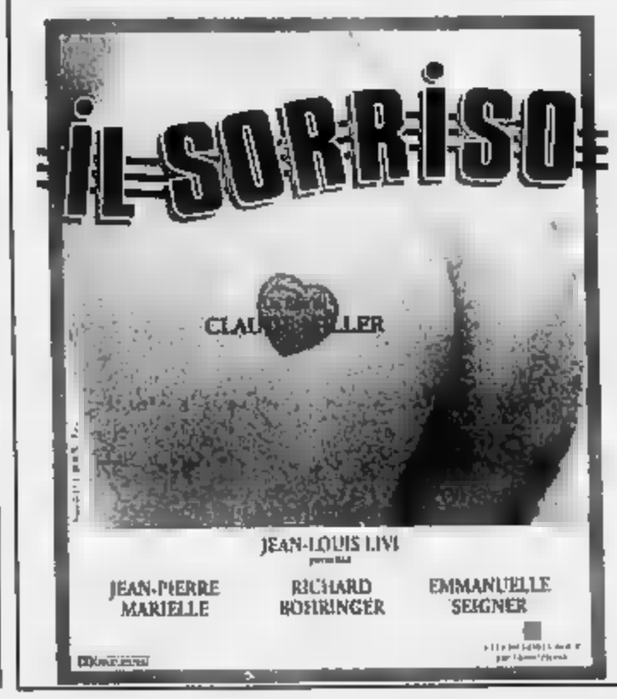
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città

tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

DA VENERDI' AL ROMANO

Alla vita che si allontana l'offerta sorriso...!



CITTA' DI TORINO
Assessorato Qualità Vita
CONSIGLI DI CIRCOSCRIZIONE
AGIS

COMUNICAZIONE UTILE PER TUTTI COLORO CHE HANNO COMPIUTO I 60 ANNI E A CUI PIACE AL CINEMA

Occorre solo rivolgersi presso la propria Circoscrizione, muniti di un documento valido personale di identità e foto formato e richiedere la tessera «CINE OVER 60».
La dà diritto riduzione del 50% del prezzo d'ingresso nelle Sale Cinematografiche aderenti all'accordo Città Torino - Agis.
La riduzione è praticata nei locali che hanno aderito all'iniziativa tutti i pomeriggi dei giorni feriali fino 19.
Nei locali sono aperti solo alla la riduzione è praticata per tutte le proiezioni dei giorni feriali limiti di .

Per informazioni:
Assessorato alla Qualità Vita - tempo libero
Corso Ferrucci 122/126 - 10141 TORINO - Tel. 442 int. 5924 - 5814

Accordo vicino tra Lecce Pen e Arti & Mestieri per gestire insieme il vivaio

Pallavolo, operazione gioventù

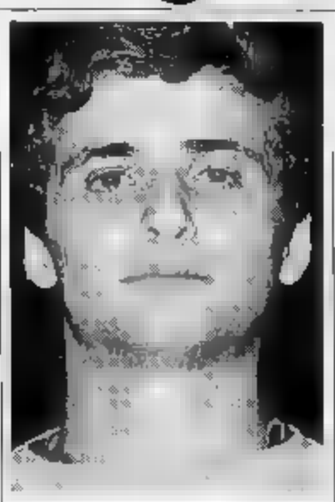
Dametto come coordinatore

Con la stagione che ha ormai superato i due terzi del suo cammino e il Lecce Pen saldamente attestato dietro al quartetto di testa, ma con un distacco ormai incolmabile, è tempo di guardare avanti per la società biancoverde. Non solo da un punto di vista tecnico, per ciò che riguarda gli atleti che comporranno la rosa della prima squadra nella prossima stagione, ma anche dei possibili nuovi talenti che ancora militano nelle giovanili.

Una delle mancanze più gravi della società di via Braccini a cavallo fra la fine degli Anni Ottanta e l'inizio degli Anni Novanta è stata proprio l'assenza di un vivaio ben organizzato che proseguisse la tradizione di una società che con giocatori del calibro di Dametto, Lanfranco, Rebaudengo o De Luigi ha fatto la storia del volley italiano.

Nell'ultimo periodo però la dirigenza ha cambiato questo stato di cose, consapevole che la crescita di una società avviene anche grazie a un settore giovanile di alto livello, oltre a tutto in una grande città come Torino che offre possibilità sicuramente interessanti: «Lo scorso anno abbiamo iniziato con la formazione di serie D, allenata da Enrico Bonaspetti, un importante progetto che prosegue in questa stagione - conferma Franco Leone, dirigente della società biancoverde -. Questa squadra, dopo un inizio con qualche problema, sta ora vincendo il campionato e salvo grosse sorprese dovrebbe l'anno prossimo giocare in C2. Da questa compagine abbiamo già portato nella rosa della prima squadra Ferrarotti e stiamo valutando se promuovere nella squadra maggiore della prossima stagione altri giovani interessanti, come il regista Simeon e Giannitrapani. Con gli stessi ragazzi abbiamo inoltre disputato la Junior League (una sorta di campionato riservato alle formazioni juniores delle società di A1 e A2, ndr) giungendo secondi nel nostro girone, dietro alla Voluntas Asti, che schierava tre elementi con esperienza in A2».

Un altro progetto è legato alla trattativa che il Lecce Pen sta cercando di concludere con l'Arti & Mestieri, seconda forza del volley torinese che ha la squadra di punta militante nel campionato di B2. L'accordo prevederebbe una gestione congiunta, gestita a tempo pieno da Giancarlo Dametto, del settore giovanile, in cui la società rossoblù fresca vincitrice del titolo provinciale juniores è sicuramente ben organizzata.



Giancarlo Dametto, bronzo ai Giochi di Los Angeles, è cresciuto nel vivaio del Cus

«Ci sono poi altre iniziative - conclude Leone - come quella di un nuovo gruppo giovanile a Settimo, sede della Lecce Pen, dove non è escluso che possano andare a giocare l'anno prossimo o l'Arti di B2 o la nostra squadra promossa in C2. In seguito cercheremo di puntare anche sulla qualità, organizzando corsi nelle scuole o nelle società per ragazzi al di sotto dei 13 anni sia nel settore maschile sia in quello femminile. Due sono naturalmente gli scopi: il primo è quello di scoprire nuovi talenti che ci portino ad essere indipendenti dalle altre società; il secondo è insegnare la pallavolo al maggior numero di ragazzi possibile. I quali, poi, possono comunque diventare linfa vitale come appassionati, garantendoci una base costante di sostenitori su cui contare».

Paolo Fomeris

AL [illegible], IL 23

Conduce Gianni Minà

Ampio dibattito con lo sport sulla violenza

«Incontrarsi per non scontrarsi»: è il dibattito organizzato dall'assessorato allo Sport della Regione per giovedì 23 marzo (dalle 9,30) al Palazzetto dello Sport di Torino. Gli studenti delle scuole superiori potranno confrontarsi con i protagonisti dello sport sul problema della violenza. Noti atleti o ex (Lucchetta, Damilano, Cagliaris, Gabetto, Garzena), dirigenti sportivi e [illegible] (Grandi del Coni, il sindaco Castellani, il provveditore Rosa, [illegible] Riboldi, il magistrato Scatolero, Maxa della Regione), noti giornalisti, risponderanno alle domande degli studenti. Introdurrà l'assessore Montabone, condurrà il dibattito Gianni Minà. Le scuole interessate si prenotino entro il 20 marzo all'assessorato allo Sport (4321720 o 4322428/4322832).

[illegible] VINCONO

Lo sport al femminile sta vivendo un momento particolarmente felice e reclama attenzione

Rbm Zanzi e Cascine Vica, la A non è un sogno

Con cestiste e calciatrici alla ribalta le hockeiste del Cus Ina

Ritratte fra Juve e Toro, Francoise e Lecce Pen, Torino '81 e Going, protagonisti spesso vincenti, le donne dello sport provinciale faticano a trovare spazio. In un panorama davvero poco esaltante c'è però chi non si impegna e reclama attenzione con l'unico linguaggio che funziona: quello dei risultati. Largo, dunque, a tre formazioni femminili capaci di grandi imprese.

Hockey prato. La sorprendente del 2° turno della A1 è arrivata a Torino: il Cus Catania, campione d'Italia da 4 anni, è stato messo ko dal Cus Ina Assitalia. Il 3-1 finale (doppietta dell'olandese Barbara Vendel e guizzo allo scadere di Laura Monteleone) è lo specchio fedele di un match condotto con grande autorità dal team giovanissimo (Under 18 tra i 11 titolari). Dice il dirigente Pino Abe[illegible]: «Già nel debutto a Bra abbiamo giocato meglio della Lorenzoni senza raccogliere adeguatamente. Domenica è andata diversamente, ora siamo pronti a toglierci altre soddisfazioni». Un solo rammarico: Paola Battaglia, portiere della Nazionale, è stata fermata dai medici federali che le hanno riscontrato una lieve anomalia al cuore. «Giovedì a Paola si sottoporrà a una nuova visita - spiega Abelardo -. Speriamo che tutto vada liscio e che possa tornare subito in campo». Al suo posto, intanto, ha già esordito egregiamente Rosaria Sessa, 17 anni.

Basket. Dopo il +4 del debutto a Ravenna, il -10 inflitto in casa al Padova rimontando una svantaggio di 16 punti. La Rbm Zanzi Ivrea ha iniziato col piede giusto la poule promozione della A2 e guida la classifica alla pari con S. Bonifacio (sua prossima rivale) e Thiene. Dodici le squadre in lizza: la prima salirà in A1, la seconda spareggerà con la seconda della poule del Centro-Sud. Le eporediesi non s'illudono ma possono inseguire fino all'ultimo il primato. «Siamo molto concentrate e determinate - dice il playmaker Roberta Allivetti -. Ora che la lunga serie di infortuni che ha condizionato nella prima fase è finita, possiamo farcela contro chiunque». La più grossa incognita resta l'impianto. La palestra «Falconos» ha un'agibilità limitata a 99 persone e un fondo spaccagambe. Sbocchi cittadini vedono a l'ipotesi di un trasferimento a Pont-St-Martin prende quota.

Calcio. Domenica a Trecate (3-2 con doppietta di Scapellato e gol di Vallel ha centrato il 15° successo. 22 partite: con 37 punti all'attivo il Cascine Vica è leader del girone A della B: a contendergli la promozione restano le milanesi dell'Ambrosiana, a 3 lunghezze ma con una gara da recuperare. Il traguardo è a portata di mano: «Pensiamo di meritarcelo - dice Bruna Blanc, dirigente -. Già quest'anno, battendo in Coppa Italia Geas e Riva, rivali di [illegible] superiore, abbiamo dimostrato di valere la A». La squadra è nata sulle ceneri del Real Torino, ritiratosi dalla B 92/93 per problemi economici. Il tecnico Ezio Dilej e l'ossatura del team hanno proseguito il discorso a Cascine Vica: l'anno scorso hanno dominato la C, stanno facendo il bis in B.

Roberto Condio

SPORT FLASH

CALCIO

In campo la Rappresentativa Dilettanti

Oggi al Barbieri di Pinerolo (ore 15), la Rappresentativa del girone A del campionato Dilettanti affronterà la selezione lombardo-emiliana del gruppo B. La vincente si qualificherà per le semifinali. Questi i torinesi convocati dal ct Cesaro: Mollica, Corio, Pairetto (Pinerolo), Lasalandra, Barrese, Portale (Nizza Millefonti), Mossino (Moncalieri). Anichevole, invece, per la Rappresentativa regionale juniores contro il Lascaris (ore 15,30: a Pianezza, v. Claviere). Torinesi convocati dal ct Bertolini: Varetto (Gassino); La Paglia (Don Bosco); Falco, Scoglia (Lascaris), Valentino (Sangiustese); Daddi, De Martino, Primerano (Venaria).

La Juventus affronta la Sampdoria a Genova

Oggi la Juventus recupera la 4ª giornata di ritorno del campionato Primavera: i bianconeri sono impegnati in trasferta contro la Sampdoria.

Dominio torinese nella Coppa Piemonte

Dominio torinese nella Coppa Piemonte di marcia, a Vinovo. I vincitori. Ragazze: Elisa Vaccarone (Vertex Ivrea); ragazzi: Dario Corullo (Mondovì); cadette: Elisa Rigaudo (Cus To); cadetti: Omar Lazzarini (Novatletica Chieri); allievo: Elena La Delfa (Candelo); allievi: Fabio Esposito (Cus To); jun.-sen. femm.: Rosalia La Delfa (Sisport To); jun.-sen. masch.: Dario Volpatto (Cus To); amatori donne: Marta Bianchi (Agip 2000 Melandrino); amatori uomini: Antonio Lazzarotti (Lombardore).

Galeasso s'impone nella Stravinovo

Marco Galeasso (Chierese) si è imposto nella Stravinovo, battendo allo sprint Becchio (Cus To). Terzo Greco, poi Bosio, Curvo, Azza. Primo veterano Rivoira. Fra le donne s[illegible] di Beatrice Distolfo (Ina).

IPPICA

I migliori trottatori nel Costa Azzurra

I migliori trottatori saranno domenica a Vinovo per il G. P. Costa Azzurra. Campo dei partenti: 1. Incredible Abe (T. Tamborrino), 2. Bix Boy (H. Eriksson), 3. Imageofa C. Day (M. Baroncini), 4. Houston Laukko (J. Kontio), 5. Peace Kronos (E. Dall'Olio), 6. Ina Scot (Helen Johansson), 7. Mc Cluckey (E. Belle), 8. Toss Out (W. Paal), 9. Strictly Business (J. Haide), 10. Patrick (A. Baviera), 11. Twigs Nisson Sunny (B. Colombini), 12. Herschel Walker (V. Guzzinati), 13. Get Hooked (G. Chiarini).

HOCKEY ROTELLE

Pareggio dei Draghi con l'Agrate Brianza

Nel 10° turno di serie C (gir. A) pareggio casalingo (3-3) dei Draghi con l'Agrate Brianza. Galeador Bosio, De Grandis e Poggiali. I Draghi, terzi in classifica, sabato affronteranno in trasferta (ore 17,30) il Novara.

PALLAVOLO

[illegible] della [illegible] C2 (17ª giornata)

Maschili: Olimpia Ao-Meneghetti 0-3; Bressano Villanova Mondovì-Iepit Alpignano 3-0; Nuncas Chieri-Ibiesse Ras Ivrea 2-3; S. Paolo-S. Anna 1-3; Acqui Mea-Vallemosso Giletti 0-3; Alpitour Cn-Nichelino 3-0. *Classifica:* Alpitour 26; Bressano 22; S. Anna, Meneghetti, Ibiesse 20; Iepit, S. Paolo 18; Aosta 16; Vallemosso 14; Chieri, Nichelino 8; Acqui 4. *Femminili, gir. A:* Con Voi Volley-De Tommasi Chieri 3-2; La Folgore-Valenza 0-3; Tortuga Fossano-Velo Cra Al 3-2; Torino-Lilliput Simi 2-3; Fiorio-Lpm Mondovì 0-3; Plastipol Ovada-Sidis Caraglio 2-3. *Classifica:* Valenza, Vele 28; Tortuga, Sidis 22; Ovada 18; Folgore, Con Voi 16; Lilliput 14; Mondovì, Torino 8; De Tommasi 10; Fiorio VTV 4. *Gir. B:* Ibiesse Ras Ivrea-Security Cà Rivarolo 0-3; Copar No-Feb Romagnano 3-1; Astra Arona-Crel Cogne 1-3; Spendibene Casale-Biella n.d.; Montalto-Venascavi Venaria 1-3; Stefanel Borgosesia-Rivoli 3-0. *Classifica:* Stefanel, Rivarolo 28; Biella 26; Pavic 24; Cogne 20; Spendibene 18; Ibiesse 14; Arona 12; Copar, Venascavi 10; Rivoli 8; Montalto 0.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Ford Fiesta

Prima in Europa non solo perchè è...

Bella

1ª IN EUROPA 1994

Prezzo al netto delle imposte I.V.T. - A.R.I.E.T. - I.P.T.

Mod. [illegible]

a L. 13.980.000

Versione Cayman [illegible] '95 1.1/ 1.3 3p.
con Airbag - FIS - Guscio di sicurezza - Cinture inerziali

PRESSO LE CONCESSIONARIE

Ford TORINO

Authos
C.SO GIULIO [illegible], 202 - TORINO
TEL. 205 42 22
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326[illegible]
VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6505535
C.SO MONCALIERI, 205 -TO-TEL. [illegible] 31 23-2962

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596218

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - [illegible]O - TEL. 7395353
STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI
TEL. 6404038/43

ifas

Il Fai «apre» chiostri, monasteri, castelli e giardini

Bellezze «proibite»

Si possono visitare sabato 18

Giornata Fai di primavera in anticipo sul calendario, il 18 marzo, su iniziativa del Fondo per l'Ambiente italiano. L'appuntamento, giunto alla terza edizione, si articolerà tra 146 luoghi d'arte di 50 città - chiese, palazzi e chiostri, monasteri e giardini - di solito chiusi e silenziosi. Ai volontari Fai il merito di restituirgli i tempi d'oro almeno per qualche ora, ridando vita a un patrimonio d'arte misconosciuto o «proibito». Anche Torino respirerà questa ventata di primavera, offrendo un benvenuto che meriterebbe uno specialissimo catalogo dell'editore Umberto Allemandi, presidente regionale del Fondo. Quattro i gioielli a disposizione del pubblico dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30 del 18 marzo: il Seminario metropolitano, la chiesa del Santissimo Sudario, la «Sala della Guerra» al castello del Valentino e palazzo Carpano.

Sette quelli su scala regionale: il secondo piano nobile del castello di Racconigi, la chiesa di San Domenico a Alba e quella di Santa Chiara a Cuneo, l'appartamento reale al castello di Agliè, palazzo Bellini a Novara e, a Gattinara, il palazzo dei marchesi Arborio e l'ex convento delle Clarisse.

Sempre a Torino è previsto una serie di visite su prenotazione anticipate a venerdì 17 per scuole o gruppi. Per informazioni (e per alcune aperture articolate con orari diversi nel resto del Piemonte) rivolgersi alla segreteria del Fai in via Arcivescovado 18, presso la Toro Assicurazioni (tel. 011/53.09.79).

Sarà l'occasione buona per scoprire, tra tanti tesori segreti, la civiltà e la suggestione che si fondono nello statuto del Fondo, da vent'anni impegnato nella tutela dei beni culturali e ambientali acquisiti o ereditati per restaurarli, conservarli, aprirli al pubblico, sottraendoli ad abbandono o speculazione.

Intensa la collaborazione con Wwf, Italia Nostra ed il National Trust inglese. Smagliante la mappa dei trenta beni già salvati e restituiti a tutti» (dalle coste di Panarea e Capraia all'abbazia di San Fruttuoso e i boschi di Portofino), raccolti in fiabesco itinerario scandito da castelli e masi, ville di lago e di collina, uliveti millenari, torri e monasteri del medioevo, edicole liberty.

In Piemonte, il richiamo straordinario dei castelli della Manta di Masino. Dove a maggio rifiorirà - al cuore di un programma verde e di appuntamenti dedicati ai 21 mila associati Fai - l'apporto di botanici, storici ed esperti d'arte l'attesa mostra-mercato «Tre giorni per il giardino».

Luisella

In tutta Italia coinvolte 50 città con 146 luoghi degni di attenzione

Qui sopra la facciata del castello di Racconigi e il cortile di Palazzo Carpano

L'iniziativa alla terza edizione Sette le località della regione

Per le scuole

Se l'attore diventa reporter

Giornalisti sullo schermo. S'inaugurano oggi le proiezioni per le scuole della rassegna **Professione Reporter** a di Associazione Stampa Subalpina e Ordine dei Giornalisti di Piemonte e Valle d'Aosta. L'iniziativa contempla tredici appuntamenti sino al 31 marzo: il film è in programma alle 10 e viene introdotto da un giornalista. Due le sedi: il Centrale d'Essai (via Carlo Alberto 27, prenotazioni 54.01.10) e il Massimo Due (via Montebello 8, telefono 436.11.48).

La pellicola che apre la serie è «Cronisti d'assalto» di Ron Howard, l'ex Ricky della televisiva «Happy days» approdato successo alla regia («Cocoon», «Cuori ribelli»). La storia di David Koepp, autore della sceneggiatura di «Carlito's way» e dell'attuale «L'uomo ombra», è ambientata nella redazione di un quotidiano newyorkese e ne descrive un'intensa giornata. Ricco il cast: Michael Keaton, Glenn Close, Marisa Tomei, Robert Duvall. Proiezione Centrale, biglietti a 5 mila lire. Introduce il film Beppe Gandolfo dell'Ansa.

Domani, sempre al Centrale, è in cartellone «Dentro la notizia» di James L. Brooks («Voglia tenerezza») mentre venerdì viene proposto «Eroe per caso» con Geena Davis rampante reporter. La prossima settimana: «Diritto di cronaca», «Quarto potere», «Salvador», «Prima pagina». **[d. ca.]**

DOVE *andiamo*

a cura di MOLITERNI

L'Unione Musicale propone questa sera, alle 21, all'Auditorium un insolito concerto. Il Trio Fontenay (formato da Michael Muecke al violino, Nicklas Schmidt al violoncello e Wolf Harden al pianoforte) e il baritono Wolfang Holzmair snocciolano un programma che mette composizioni alquanto famose e pezzi pressoché «sconosciuti» due autori Haydn e Beethoven

ALFIERI. Oggi pomeriggio, alle 16, al teatro Alfieri, in piazza Solferino, per la rassegna di concerti pomeridiani, si esibirà il duo pianistico di Patrizia Riccomagno e Nella Micheletti. Si ascolteranno tra gli altri brani di Weber, Schubert, Grieg («Danze norvegesi») Dvorak («Danza Spagnola»)

Due capolavori cimuto: «Il Gabinetto dottor Caligari» di Wiene (alle 16,10) e «Cabiria» di Pastrone (alle 17,30) sono oggi in programma al Massimo 2. In serata si vedrà invece, alle 20,15 e alle 22,30, «Lezione piano» di Jane Campion

Al Colosseo si replica «Dano Ruzante» lo spettacolo che l'attore regista ha presentato successo all'ultimo Festival Spoleto. Carignano proseguono le repliche de «L'onorevole Malladri» Giuseppe Giacosa, con la regia di Mauro Avogadro. produzione Teatro di Torino

Al Museo Nazionale della Montagna, al Monte dei Cappuccini, è in programma anche per la rassegna «Videomontagna» un video di France 3 Montagne dal titolo «Le pays suspendu».

S'è conclusa con successo la «tre giorni» dell'Eurofestival

Il grande jazz lascia Ivrea

Auditorium sempre pieno di pubblico

Dopo giorni di musica grande, si è conclusa all'auditorium «La Serra» di la quindicesima edizione dell'Eurofestival del jazz. Tre giorni, tre successi. La sala è sempre stracolma di pubblico, musica eseguita, di alta qualità. Stilisticamente l'Eurofest si colloca a disposizione di chi fa e di chi ama il bebop e derivati ma l'occasione di cercare incontri differenti è sfuggita alla regia di Sergio Ramella che quando può inserisce anche gruppi di tendenze più consumistiche, musicalmente valide. E' accaduto per esempio con il gruppo della britannica sassofonista Anita Carmichael in scena durante la prima serata. La Carmichael e i suoi fanno della musica funky, quella che piace ai giovani, e la fanno bene. Il quartetto è affiatato e propone tra gli altri la presenza di Gail Louise James che, con quella impressionante testa fulva, è oggi il più bel batterista della scena mondiale. Nella serata è ascoltato il quartetto di Luciano Milanese (con Andrea Pozza al piano, Claudio Chiara all'alto, Carlo Milanese alla batteria più bella voce di Renata Tosi) che ha eseguito un formidabile repertorio (spesso fatto con brani originali), suonato improvvisato dagli abili solisti.

Enrico Rava, una «stella» del Festival

Un po' di l'esibizione di Tom Harrell, la star della rassegna, che ha dovuto affrontare il concerto vittima di incerte condizioni di salute, tali da rendergli ardua la performance. Un colpo di freddo, maledetto. Con la tromba di Harrell c'era tra gli altri il batterista Billy Hart, maestro indiscusso, ex sideman anche di Miles Davis. La seconda serata era tutta dedicata a Gianni Basso, al sassofono, ai suoi amici. Dusko Goicovich, Oscar Valdambrini, Alvin Queen, Luigi Trussardi. Al gruppo si è poi aggiunto il pianista e impresario George Wein. Magica la serata conclusiva con il duo Rava-Galliano (tromba-flicorno e fisarmonica). Complesso delicato da gestire, tutto incentrato su due voci, di alta poesia il pubblico colto al volo premiandolo con entusiasmo. Galliano è il jazzista del e Rava, ogni volta che lo ascolta, dà l'impressione di inseguire un progetto di perfezione che ormai ha a portata di Emozioni. In chiusura la International All Stars con un grande Emanuele Cisi, il solido batterista Bobby Durham, la cantante Shawn Monteiro e lo storico organista Jack McDuff. George Wein, special guest a Gianni Basso, ha presentato «JVC Newport Jazz Festival» che si terrà a Torino dal 3 luglio.

Franco

Molti giovani a colloquio con Leavitt alla Luxemburg

Le piccole storie di David

Sta preparando un nuovo romanzo

gremita di volti giovani. Attentissimi a non perdere una sillaba di un verbo letterario che, evidentemente, li coinvolge. Partecipazione, amichevole e ammirata, per il «papà del minimalismo» **David Leavitt**, che ieri ha incontrato il pubblico alla libreria Luxemburg, in occasione dell'uscita del suo recente romanzo «Mentre l'Inghilterra dorme», pubblicato da Mondadori. Padre putativo di una fortunata formula letteraria: ma con l'aria da ragazzo e i modi cordiali bene educato, che invogliano gli adolescenti spettatori a lanciarsi in interrogatori più complici che compunti.

Il minimalista David Leavitt

In giacca scura, camicia rosa, immancabili jeans e occhiali argentei, Leavitt racconta, risponde (talvolta domande) a quesiti, firma valanghe di libri. Parla a ruota libera, lo scrittore americano che, a soli 23 anni, conquistò critica e pubblico con i suoi racconti intitolati «Ballo di famiglia» con il ritratto di una società instabile, sradicata e percorsa da una vertigine d'angoscia. La chiacchiera amiglia alla prosa «fuor di maniera», raffinatamente naif, ancorata a tempi e cose del quotidiano. Parla di vita newyorkese e di impegno sociale: dalle prime marce gay al Greenwich Village a quelle attuali che «più che impegnate, sono commercializzate e strumentalizzate». E ancora, dall'Aids agli aneddoti sui piatti della cucina italiana, con divagazioni su pesto e basilico. Un disinvolto conversare, che lo scrittore interrompe, talvolta, scusandosi per il proprio accento italiano. «Com'è questo tuo libro rispetto ai precedenti?» domanda ragazzo in sala «Dovrei dirmelo io, perché io davvero lo so. L'aspetto che più mi interessa, comunque, è la velocità del ritmo narrativo». Altre domande riguardano la politica, giudizi film, progetti per il futuro. «Sto scrivendo un ambientato fra il secolo e quello attuale, a Firenze, città dove vivo». Pacato, simpatico, cordiale, il novello Salinger (così fu definito), pifferaio magico per una generazione di giovani lettori, tutto sembra fuorché intellettuale propenso alla polemica. Eppure, polemiche ne ha suscitate parecchie con il suo ultimo romanzo «While England sleeps» (così, il titolo originale), ispirato alla biografia dello scrittore inglese Stephen Spender. Alle accuse di plagio e al clamore di giudizi e recensioni, il biondo Leavitt risponde benevoli sorrisi e «understatements a volontà». Che altro, dal profeta del minimalismo?

Silvia

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

GABRIO. Antonello Salis, uno dei fisarmonicisti più apprezzati della scena nazionale, è in concerto stasera al centro sociale Gabrio in via Revello 5. S'inizia alle 22.

CONCERTI. Serate rock in città «Rock House» (corso Potenza 157) alcuni successi internazionali riproposti dai Matilda Boy. Mary Gib (via Montanaro 65) con gli Zauber, all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18) con la rassegna rock band «Concert in tour».

Il jazz rock Dedalus è di scena ai «Magazzini di Gilgamesh» (piazza Mercantile 13), il country degli Hoboes all'«Hiroshima Mon Amour» (via Belfiore 24).

Rock gotico dalla Germania al «Dracma Club» (via Santo 24/c), sul palcoscenico, il gruppo Madre del Vizio.

La cover di Riccardo Rogati alle «Cantine Rosso» (corso Casale 79).

Il metal rock dei Bottega Tuomo, Scumcide e Soulles «Miro» (largo Giachino).

Fuori città i Flukus alla «Rala volpera» di Candia Canavese (via Aosta 1).

S'inizia a in tutti i locali dalle 22.

Musica d'ascolto a «Le Ginestre» (via Valprato 16): in programma dalle 21,30 i di Charlie Parker.

La scorsa settimana hanno riempito il Forum a Assago per due consecutive: i Litfiba a Torino lunedì 27 marzo al Palastampa con il loro «Spirito Tour '95». Biglietti a 33 mila lire. Prevendite cittadine: Rock Folk, Maschio, Box Office di Ricordi, Porna, New My Music, Disco Shopping, Hot Point, Videomusic, Dischetto, Caffè Marconi, librerie Celid di Architettura, Ingegneria e Palazzo Nuovo. Fuori Torino. Musica (Rivoli), Disco Shop (Settimo), Top Video Music (Ciriè), Magic Sus (Pinerolo), Discostar (Grugliasco), radio (Cuorgnè), radio Orizzonte (Avigliana), Punto Musica (Chivasso)

DA NEW Un disc jockey newyorkese, David Morales, è il protagonista serata underground «Sybilla» alla mega discoteca «Ultimo Impero» di Alrasca. Sarà al mixer alle

Serata all'insegna musica progressiva, invece, alla discoteca «La Follia» (via Madonna Campagna 1, ore 22,30) con il dj. Stefano Novarini e, ospite, Principe Maurizio.

LOCALI. Serata «Cocktail» con Mascolo dj. al «San Paolo Caffè» (via Spalato 7, ore 22), «Club Latino» con Azucar mixer al «Portes» (via Montebello 21, ore 22,30), «Funky Power» all'«Xo» (via 46, 22,30), «May day» al «Gallery» (via Pomba 7, 22,30). «Jungle» dj. Gianni Mannucci al «Metrò» (via Gioberti 33, 22)

il sabato sera «Docks 1912» (via Valprato 68) cambia nome: da questa settimana s'intitola «Uni-Plus Night».

Foto: Piero Pelù dei Litfiba

Un concorso

Caro amore ti scrivo una lettera

«Caro amore ti scrivo. Così ti racconto quello che allora non ebbi il coraggio di confessare, le mie più timide speranze, i miei primi batticuori, quelle sensazioni che mai più mi capitò di provare». Non è l'inizio di un romanzo fin de siècle né potrebbe essere quello di una qualsiasi lettera indirizzata al primo grande amore.

Il Premio Grinzane, dopo il concorso letterario dello scorso anno «Scrivi il tuo sabato sera», ha indetto in questi giorni **Scrivi una lettera al tuo primo**. Obiettivo dell'iniziativa, organizzata il quotidiano «La Repubblica», il Comune e la Giulio Einaudi Editore, è di sondare gli spazi dell'immaginario giovanile (e non) e scoprire nuovi talenti. Recuperate nei cassetti o frutto di fantasia, di lettere ne sono arrivate già una sessantina. Gli elaborati dovranno pervenire entro il 20 aprile. Tel. 011/812.68.47.

Prêt-à-porter

Prime sfilate delle collezioni di moda estiva

Sulla scia delle passarelle del prêt-à-porter, anche la Mole in questi giorni impera la moda. Oggi alle 16,30 nell'atelier di corso Vittorio Emanuele II la sartoria «L'Impronta di Giusy», sfila la nuova collezione primavera-estate. Sono una trentina di capi fra tailleurs in stile Chanel, vestiti con giacca (ultima tendenza di stagione) e pantaloni. Acconciature di Audello e scarpe di Sergio Rossi. Presenta Elsa Rossetti. L'ingresso a inviti (011/54.06.15).

Sempre oggi alle 18 ai Ronchi Verdi corso Moncalieri 466/16 è di scena un défilé di impronta nuziale con gli abiti da cerimonia firmati dallo stilista Carlo Pignatelli, l'uomo di copertina del numero speciale della rivista «Piemonte Vip» (organizzatrice della serata) dedicato a «turismo, moda e fiori d'arancio». In pedana «scene da matrimonio» con mises rinascimentali e corpetti. Su invito.

APPUNTAMENTI *qua e là*

LA PACE

Il console generale di Israele in Italia, Shmuel Tevet, è a Torino per una serie di incontri nelle scuole cattoliche. Ieri ha incontrato allievi e genitori del liceo europeo Mazzantini di Torino. Questa sera, ore 20,30, parla dell'attuale fase del processo di pace e Medio Oriente al liceo scientifico Frassati di Pianezza, via San Pancrazio 69.

SEI E SETTECENTO

Stamane alle 10 al Centro Congressi dell'Unione industriale, in via Fanti 17, Cristina Mossetti parla del Seicento e Settecento a Torino.

Alle 21 all'associazione «Anemos», in corso Roselli 105/7, Tamara Nurossi e Vanna Capella presentano il «Gruppo di studio di channelling», ovvero imparare a conoscere meglio se stessi. Informazioni allo 011/319.42.74.

Domani dalle 16,30 alle 19,30 al Museo Nazionale del Risorgimento, in piazza Carignano, conferenza di Marziano Guglielminetti su «Resistenza e letteratura». Fa parte del aggiornamento per insegnanti «Fascismo-Resistenza: materiali. Percorsi storico-letterari del Novecento italiano», organizzato con la Federazione Nazionale Insegnanti. Informazioni. 011/562.11.47.

Stasera, dalle 22 alle 23,30, al Cisac via Gastaldi 2, stage di trance dance Marie Claude. Il costo di 20 mila lire. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare al numero 011/582.81.84.

Alle alla libreria «Delitti & Castighi», via dei Mercanti 1, viene presentato il romanzo di Marco Perelio «Gli assediati di Gala» (editrice Solfanelli).

NI

«Il bambino dai cinque ai dieci anni, parliamone!» è il titolo dell'incontro questa sera alle 21 all'associazione Ulisse, in via Juvarra 9, a Rivoli. Sarà condotto Mauro Martinasso e parteciperà Emanuela Rivela, neuropsichiatra infantile. Informazioni allo 011/858.11.56.

GHO

All'Istituto Italo-Cinese, Lungopo Antonelli 177, alle 21,30 pre il seminario di reiki di primo livello che sarà tenuto dalla master Pradeepa A. Ferraris. Informazioni allo 011/898.04.06.

Alla Galleria Arx, in piazza Savoia 4, questa sera alle 21 incontro con Gabriella Perugia su «Approccio al magnetismo». Organizza il Centro Medico Psicologico. Ulteriori informazioni 011/698.78.31.

DELLA NEP

Alle ore 18 nel Centro Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo, via Santa Teresa 1/g, conferenza di Alessandro De Magistris e Maurizio Meriggi sul tema «Città e architettura negli anni della Nep». Organizza l'associazione culturale «Russkij Mir».

EGITTO

Alle 17,15 all'Archeoteca di via Bogino 15 proseguono i laboratori di lettura di antichi testi dell'Egitto faraonico. Oggi Franco Poggi parlerà su «Il racconto della disputa fra Horo e Seth per l'eredità di Osiri».

Alle 14 al Dipartimento di Filosofia, in via Sant'Ottavio 20, conferenza dal titolo «Costruzione dell'identità nazionale e impianto immigratorio (Argentina 1810-1850)». Relatore José Carlos Chiaramonte, docente dell'Università di Buenos Aires.

La Regione Piemonte e l'Irrsae hanno organizzato un corso di aggiornamento per insegnanti delle medie inferiori e superiori. In questo ambito, oggi alle 16, al Teatro Juvarra, in via Juvarra 15, il Laboratorio Almateatro, formato da donne immigrate, è in scena «Righibè».

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 danze L. 6000
ARLECCHINO: 15,30 Eda Pumo.
CLUB 84: Chiuso. Domani 15,30 Reporter [illegible]. 21 Liscio DOC by Silvio Sciollo.
DU PARC 521 5275. Ore 21 Rocky.
DU PARC Lunedì Gala di primavera. [illegible] Golino e la sua grande orchestra.
[illegible] v. Gobetti 8, livrea. Anni 60/70
INVIDIA + PATIO: 881 4841 [illegible] ra ore 22,30, festiv pom. 18/19.
K 11 Valperga (To): Sabato ore 21 · [illegible] chestra Borghesi
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA [illegible] Taranto [illegible], t. 208.097. 15,15 Pantone.
LE ROI: ore 15,15 Noi ci rinnoviamo sempre
DA ROBY: cena con orchestra. Sabato 18: Festa del [illegible]. Tel. 700.541
MACUMBA Rist. pizzeria (Pinerolo). [illegible] na con orchestra. Tel. (0121) 374.115.
SAN GIORGIO RIST. Piano bar - ballo La Pinna's e Albertina T. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] **CLUB** (via della Rocca 39. Tel. 836.331). Luca Allport.
ARX (p. Savoia 4) Giancarlo Serra
BOTTISIO: Lidia Almone
CENTRO ARTE - LA TESORIERA - C[illegible] Francia 268 To. [illegible] 779.2147. Luvi Menzio Paulucci.
LOSANO (Pinerolo) A. Biolo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari. Inaug. ore 18. Tel. 885.408.
ARTEINCORNICE: Pietro Vignozzi
ARTEINCORNICE: Attilio Lauricella.
BERMAN: Gianni Sesia della Motta. Sapore d'Africa
BIASUTTI: E. Proverbio
DAVICO: Vincenzo [illegible]
FO[illegible]: Vintertigo.
LA BUSSOLA: De Paris
[illegible]: Sergio Saccomandi.
NARCISO: [illegible]ria Budiali.

CARIGNANO
ore 20,45
PRIMA NAZIONALE
IL TEATRO STABILE DI TORINO
presenta
L'ONOREVOLE ERCOLE MALLADRI
di Giuseppe Giacosa
con TONI BERTORELLI
VALENTINA SPERLI'
PIERO DI IORIO
e con
GIUSEPPE BISCOSI
DOMENICO CASTALDO
MARTINO D'AMICO
LORENZO FONTANA
GIORGIO LOPANO
ALESSANDRO MARRAPHIR
ERIKA URBAN
regia MAURO AVOGADRO
scene CARMELO GIAMMELLO
costumi GIOVANNA BUZZI
[illegible]

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

OLIMPIA
EMPIRE

AL FILM È ABBINATO IL CARTONE ANIMATO
THE FLINSTONES
"DINO E IL GATTO FURBINO"

NAZIONALE
in esclusiva

DOMANI AL NAZIONALE

Allacciate le cinture e... slacciate tutto il resto!

Per la polizia non è facile intervenire: soprattutto perché... l'ostaggio non collabora.

90 eccitanti minuti di frenetico inseguimento!

DA VENERDI' AL LUX

OGGI ALL' eliseo

«"GIOVANNA D'ARCO" è bellissimo, per niente stancante, molto originale nella concezione». LA STAMPA
«E' tutto cinema, con squarci bellissimi». IL CORRIERE DELLA SERA

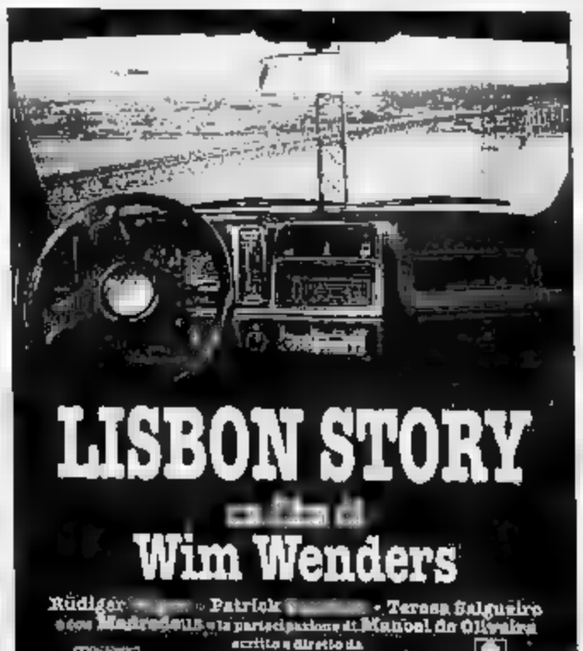
DOMANI AL DORIA

IL LIBRO "FARINELLI" DI PATRICK BARBIER È PUBBLICATO IN ITALIA DA RIZZOLI

DOMANI APPUNTAMENTO CON IL GRANDE «CINEMA»
adua e CENTRALE

UN "8½" FIRMATO WIM WENDERS

«Un film poetico e divertente ricco di presenze e di scoperte». (La Repubblica)
«Visivamente scintillante, intelligente, suggestivo». (Panorama)
«Un capolavoro, indispensabile, struggente, folgorante». (La Voce)
«...Un corteggiamento infinito di immagini sempre più belle». (Corriere della Sera)



ARLECCHINO

«Bella prova degli interpreti». (La Stampa)
«Un saggio sulla solitudine giovanile... un "bravo" agli interpreti». (l'Unità)

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

DA VENERDI' 17 A TORINO

Sesso, intrigo, omicidio,
nella commedia più seducente dell'anno.

LUIGI e AURELIO [illegible] LAURENTIIS presentano
[illegible] · MARCELLO [illegible] · [illegible] LOREN
KIM BASINGER · STEPHEN [illegible] · LAUREN [illegible]
JULIA ROBERTS · TIM ROBBINS · LILI TAYLOR

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI
APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Ellambulanze 118

SALUTE
Guardia medica.
Giraudo notturno 57 47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. [illegible] [illegible] 56 21 606-54 90 00
Centro antiveleni 663 76 37
Pronto [illegible]so dentistico, Molinette, (20-24)
Guardia ostetrica perm. S Anna, 53961; Maria Vit., 43.93.111; Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317 71.27

INFERMIERI
Asido 54.04.69
Aair 956.93.31
Ai 819.18.20
Aidasoro 63.01 58
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible]dal 50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. infermi. torin. 220.42.32
Cosad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242 19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve [illegible]
Stado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 86 538 271
via Nizza 55 [illegible].92.59
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 869.25.68/850.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat. 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.87
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.695

MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 435.01.68
Ins. documenti 442.91.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali canile 812.28.94 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 650.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po [illegible]
Tren. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11, Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36.

BENZINAI Serv. [illegible]
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **QB**, corso Giulio Cesare 276, [illegible] corso Vittorio Emanuele 125, **Moncalieri**, corso Trieste

EDICOLE
P.za Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za Carlo Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

a cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] DELLA LIBERTA'. Drammatico. La storia di un'amicizia non comune che dura vent'anni dentro un carcere di massima sicurezza. [redacted] banchiere accusato [redacted] omicidio (Robbins) e [redacted] ergastolano di lunga data (Freeman) [Lilliput]

CAMERIERI. Commedia. Pompucci [redacted] giochi di potere servi-padroni tra i camerieri [redacted] un ristorante in disarmo. Con Abatantuono, Villaggio, Messeri. [Romano]

CIAO JULIA SONO KEVIN. Commedia ispirato [redacted] realmente accaduto, descrive la storia d'amore fra un uomo e una donna che scrivono i discorsi [redacted] due candidati rivali al ruolo di Governatore del New Mexico. [Ambrosio 2]

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto [redacted] giovanissimo [redacted]. Le disavventure di due commessi vicini di negozio in un giorno di fuoco: il cliente non ha mai ragione. [Centrale, King]

IL COLONNELLO CHABERT. Drammatico. Era stato dato morto in guerra, ma dieci anni dopo il reduce napoleonico Depardieu torna a casa. Per scoprire che sua moglie (la Ardant), si è rifatta una vita. [Kong]

CRONACA DI UN AMORE VIOLATO. Drammatico. Un ragazzo trasforma il suo bisogno d'amore e l'incapacità di comuni[redacted] in violenza. Viaggio fra le sue [redacted] ni malate e nell'anima ferita [redacted] donne che si incontrano con lui. [redacted] Battiato, con la Ferrari e la Broustal. [Nazionale 2]

CUORE CATTIVO. Drammatico. Marino contro la «tv del dolore». Rossi Stuart è un ladruncolo che dopo un tentato furto si arrende in diretta tv. Ma la trasmissione non va in onda, e il fatto [redacted] trasforma [redacted] dramma. [Arlecchino]

[redacted] EROE BORGHESE. Drammatico. Tratto dall'omonimo saggio di Corrado Stajano, il film racconta [redacted] storia vera dell'avvocato Ambrosoli, liquidatore dell'impero finanziario di Michele Sindona. [Etoile]

IL [redacted] DELLA PAURA. Thriller. Per Meryl Streep e famiglia, una vacanza di rafting diventa un incubo per l'incontro con due rapinatori in fuga. [Cristallo]

FORREST GUMP. Commedia. [redacted] Hanks nei panni [redacted] uno scemo geniale che attraversa la Storia con poche ma chiare idee e, contro ogni previsione, ha successo. Ma è davvero scemo, o è la sua coerenza che lo sembra? [Studio Ritz]

FRANKENSTEIN. Horror. Branagh (anche protagonista) tra romanticismo, terrore, passione. Il dottor Frankestein si [redacted] Dio per vincere la morte: sembra riuscirci, ma perde lo stesso. [redacted] Niro è una stupefacente «creatura». [Nazionale 1]

[redacted]. Storico. Prima parte [redacted] film [redacted] Rivette. La storia-leggenda della Poucelle (Sandrine Bonnaire) fino alla presa di Orléans, attraverso il racconto dei testimoni. [Eliseo Rosso]

NELL. Drammatico. La Foster ragazza selvaggia [redacted] linguaggio incomprensibile, cresciuta in un bosco, [redacted] aiutata [redacted] medico Neeson. Di Apted. [Olimpia 1]

NIGHTMARE NUOVO INCUBO. Horror. Ritorna Wes Craven, sulle vicissitudini dell'incubo dei sogni Krueger. Stavolta le vittime sono una donna e il figlio. [Ideal]

[redacted] L'AVVENTURA MERAVIGLIOSA. Fiction e animazione. Un bambino malato [redacted] paura (Culkin) si trasforma in cartoon [redacted] biblioteca magica. I libri e gli eroi della letteratura sono spunto per un viaggio straordinario. [Empire, Olimpia 2]

PALLOTTOLE [redacted] BROADWAY. Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) finalmente [redacted] a sfondare [redacted] Broadway negli anni ruggenti, grazie a un agente che non disdegna di andare ad elemosinare da un gangster. L'ultima fatica [redacted] Woody Allen. [Ambrosio 3, Chaplin 1, Doria]

[redacted] DONNE. Commedia. Remake [redacted] romanzo [redacted] Alcott, con Susan Sarandon e una Winona Ryder da Oscar nella parte di Jo. [Capitol, [redacted] Grande]

POLIZIOTTI. Drammatico. Base ora a To[redacted] storia vera [redacted] un giovane poliziotto che, sconvolto per aver lasciato scappare [redacted] detenuto, si suicida. Con [redacted] Stuart, Amendola, Placido. [Fiamma]

IL PRETE. Drammatico. La[redacted] sull'anima contraddittoria di un giovane rappresentante della Chiesa cattolica a Liverpool, patito [redacted] Greg (Roache), tra impegno del celibato, moralità omosessualità. [Chaplin 2]

PULP FICTION. Commedia nov. Palma d'Oro '94. [redacted] episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate, sangue, violenza e caricatura. [Erba, Massimo 1]

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal [redacted] lessimo romanzo di Crichton, Douglas dirigente accusato di molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. Ma le molestie in realtà le ha fatte lei. [Reposi]

STARGATE. Fantascienza. [redacted] colonnello dell'esercito (Russell) e un egittologo [redacted] idone rivoluzionario (Spader), in viaggio alla scoperta di civiltà extraterrestre [redacted] anni [redacted] di distanza. [Ambrosio 1]

STRANE STORIE. Commedia. Esordio dell'ex pubblicitario Sandro Baldoni. Durante un viaggio in treno un padre racconta alla figlia [redacted] storie, prendendo spunto [redacted] compagni di vagone. [Eliseo Blu]

[redacted] UOMINI. Commedia. Di e con Christian De [redacted]. Quattro [redacted] sull che escono, giocano a carte, vanno a ballare, [redacted] divertono. Un punto di vista diverso sulla diversità. [Vittoria]

[redacted]. Commedia. Dal fumetto. Alec Baldwin è l'uomo [redacted] combatte contro un discendente di Gengis Khan tra mirabolanti effetti speciali. [Lux]

[redacted] VOLTA ERANO GUERRIERI. Drammatico. Una volta erano guerrieri, oggi sono emarginati, alcolizzati, violenti: sono i maori, gli indigeni della Nuova Zelanda. [Adua 200]

In anteprima ieri sera al Carignano l'«Ercole Malladri» di Giacosa

Una scelta platea per l'«onorevole»

I vip applaudono lo spettacolo dello Stabile

Giovani spettatori alcuni minuti prima dello spettacolo nel foyer del Teatro Carignano

C'era un forte senso d'attesa ieri sera al Carignano, dove [redacted] andata in scena l'anteprima della commedia «L'onorevole Ercole Malladri» di Giuseppe Giacosa, prodotta dallo Stabile [redacted] Torino con [redacted] regia di Mauro Avogadro. Oltre ai critici dei principali quotidiani italiani, si notavano l'attrice Marisa Fabbri, il direttore del Teatro Regio, Carlo Mayer, la direttrice del Centre culturel franco-italien, Nicole Arrous, il direttore generale della Fiat, Giorgio Garuzzo, l'assessore alle Risorse culturali, Ugo Perone, il sottosegretario all'Industria, Giovanni Zanetti. C'erano anche Vittorio Di Giuro e Giovanni Bosso che, nel 1956, furono fra gli interpreti dell'unica ripresa moderna del «Malladri». Carla Bizzari, che nel '56 ne fu la protagonista femminile, ha mandato a Valentina Sperli, come segno di buon augurio, la collana di strass che indossava in quello spettacolo.

Prima dell'aprirsi del sipario, molti fra gli spettatori bisbigliavano tutta la loro curiosità per questo testo quasi sconosciuto. Che sarà mai? L'hai [redacted] letto? [redacted] ride? Domande legittime [redacted] risposte evasive. I più informati spiegavano che Giacosa scrisse il «Malladri» per Eleonora Duse, ma che, in quella se[redacted] del 20 ottobre 1884, lo spettacolo fu un fiasco solenne. Soltanto Giovanni Verga, [redacted] ed estimatore di Giacosa, ebbe il coraggio di difendere il testo.

Buio in sala. Arrivano le prime battute, affidate [redacted] Valentina Sperli (Vittoria) e a Piero di Jorio (suo padre). Sembra di assistere alla commedia borghese [redacted] un matrimonio alla deriva. Poi entra in sc[redacted] Toni Bertorelli nella parte dell'onorevole e si cambia registro, si va sul comico. Del resto il regista Mauro Avogadro l'aveva detto. «La commedia possiede u[redacted] doppia anima e un doppio linguaggio». È la satira dell'uomo mediocre che costruisce la propria carrie[redacted] politica sull'inganno e sul tradimento procede dritta ver[redacted] l'epilogo amaro.

Lo spettacolo è stato salutato da consensi calorosi. Gli applausi hanno premiato, oltre al regista e ai principali interpreti, gli attori Giuseppe Bisogno, Domenico Castaldo, Martino D'Amico, Lorenzo Fontana, Giorgio Lupano, Alessandro Marrapodi, Erika Ur[redacted]. Molti [redacted] questi provenivan[redacted] dalla scuola [redacted] Luca Ronconi. Scene [redacted] Carmelo Giammello e costumi di Giovanna Buzzi. Questa sera «prima» per il pubblico e repliche fino a domenica 26 marzo. [s. n.]

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Warriors - Una volta erano guerrieri**, di Lee Tamahori con R. Owen, T. Morrison. Viet. 14. N. Zel. '94, 1h 40'. Or.: 16; 18,45; 21,30. Ingr. 10.000. Alace 5000.

ADUA 400 corso Giulio Cesare [redacted] 856.521. Vedi teatri.

AMBRA via Chiesa [redacted] 77. Tel. 210.985. Vedi teatri.

[redacted] MULTISALA 1 [redacted] Vitt. Emanuele 52. Tel. 547.007. **Stargate**, di [redacted] Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson. Usa '94, 2h 08'. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 2 T. [redacted] C. V. Emanuele 52. **Ciao Julia sono Kevin**, di Ron Underwood. Con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve. [redacted] '94, 1h 42'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007. [redacted] V. Eman. 52. **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, H. Fierstein. [redacted] '94. 1h [redacted]. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **Cuore cattivo**, regia G. Manno con Kim Rossi Stuart, [redacted] Genovesi. It. '95, 1h 40'. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

[redacted] San Dalmazzo [redacted]. Telefono 540.605. [redacted] **donne**. [redacted] Armstrong, [redacted] Susan Sarandon, Winona Ryder, G. Byrne. Usa '94, 2h 05'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

CENTRALE v. [redacted] Alberto 27. [redacted] 540.110. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con [redacted] Andersen. Usa '94, 1h 35'. Premio Cannes '94 [redacted] 14 [redacted] 15,30; 17,15; 19; [redacted],45; 22,30. Ingr. 10.000. Alace 7000.

F. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **Pallottole [redacted] Broadway**, di Woody Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94, 1h 35'. Or.: [redacted]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [redacted]. Agis 7000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted]. Telefono 436.0723. **Il prete**, di Antonia Bird con L. Roache, T. Wilkinson. Vietato 14. Ing. '93. 1h 45'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [redacted].

CRISTALLO via Goito 5. [redacted] 650.7100. **The river wild - Il [redacted] della paura**, di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn. Usa '94, 2h 08'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]. Agis 7000.

[redacted] Gramsci 9. Telefono 542.422. [redacted] **su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, [redacted] Cusack. [redacted] '94. N. V. [redacted] 35'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino [redacted] 447.5241. [redacted] **donne**, di G. Armstrong, con Winona Ryder, Susan Sarandon. Usa '94, 2h 05'. Col. non viet. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [redacted] 10.000. Agis 7000.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Strane storie (Racconti [redacted] fine secolo)**, di S. Baldoni. Ita. '94, 1h 30'. Col. non [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

[redacted] ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Giovanna d'Arco**, di Jacques Rivette (prima parte), con Sandrine Bonnaire. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

EMPIRE p. [redacted] Veneto 5. T. 817.1642. **Pagemaster l'avventura meravigliosa**, [redacted] di J. Johnston con Macaulay Culkin, C. Lloyd. Usa '94, 1h 20'. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000, Alace [redacted].

ERBA c. [redacted] 241. T. 661.5447. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con John Travolta, Bruce Willis, Uma Thurman. Usa '93, 2h 35'. Viet. [redacted] 19,15; 22. Ingr. 10.000. Rid. 7000.

[redacted]E V. Buozzi, ang. v. Roma. [redacted] **Un eroe borghese**, di M. Placido, con [redacted] F. Bentivoglio. [redacted] '95, [redacted] 40'. Or. 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. Riposo.

[redacted] corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Poliziotti**, di G. [redacted], con C. Amendola, M. Placido. Ita. '94, 1h 30'. Viet. 14. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Nightmare - Nuovo incubo**, di Wes Craven, con R. Englund. N. V. Usa '94, 1h 55'. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. 10.000. Agis 7000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer. [redacted] '94. 1h 35'. Premio Cannes '94. V. 14. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; [redacted] 22,40. Ingr. 10.000. Alace 7000.

[redacted] via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Il colonnello Chabert**, [redacted] Yves Angelo, con Gérard Depardieu, Fanny Ardant. Fra '93, 1h 50'. N. V. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Alace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Le ali della libertà**, di F. Darabont, con T. Robbins. Usa '94, 2h 17'. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000. Agis [redacted].

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **L'uomo ombra**, di Rafael Mulcahy, con Alec Baldwin, Penelope Ann Miller. Usa [redacted], 1h 50'. Or. 15,45; [redacted] 20,15; 22,30 [redacted]. Agis 7000.

MASSIMO UNO via Montebello 8. Tel. 817.1048. **Die Bitteren**, di P. von Kant. Viet. 18. Or.: 17,30. **Pulp fiction**, di Q. Tarantino, con J. Travolta. Viet. 18. Usa '93. 2h 35'. Or. 22,15. Ingr. [redacted] rid. [redacted].

[redacted] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham-Carter. Col. N. V. Usa '94, 2h 10'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis [redacted].

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Cronaca di [redacted] violato**. [redacted] G. Battiato, con R. Zanetti, I. Ferrari. Col. Non vietato. [redacted] '95. 1h 40'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000.

[redacted] 1 via Arsenale 31. [redacted] 532.448. **Nell**, di Michael Apted con Jodie Foster. Usa '94, 1h 47'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis [redacted].

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Pagemaster l'avventura meravigliosa**, di J. Johnston, con M. Culkin, C. Lloyd. Usa '94, 1h 20'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] XX Settembre 15. [redacted] 531.400. **Rivelazioni**, di Barry Levinson, con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. Viet. 14. Usa '94, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] Galleria Subalpina [redacted] 562.0145. **Camerieri**, [redacted] Leone Pompucci con P. Villaggio, D. Abatantuono. Ita. '94. [redacted] 42'. Col. non viet. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. [redacted]. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. 13 nomination Oscar. Usa [redacted], 2h 22'. [redacted] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000. Alace 7000.

[redacted] via Roma 336. Telefono 562.1789. **Uomini, uomini, uomini**, di C. De Sica, con M. Ghini, L. Gullotta. Col. n. viet. [redacted] 1h 30'. [redacted] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted]

ALFIERI piazza [redacted] 4, telefono 562.3800. Giovedì 16 marzo ore 15,30 [redacted] Mike Nichols, con Jack Nicholson e Michelle Pfeiffer. Unica proiezione con presentazione introduttiva.

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Sabato e domenica. **Sette [redacted] segno del pericolo**, con Harrison Ford. Lire 6000, Alace [redacted] 2 [redacted] L. 9000.

[redacted] v. Brandizzo 65. Riposo.

CUORE via Nizza 56, tel. 668.7666. **The man without a face (L'uomo senza volto)**, versione originale inglese. Orario 20,15; 22,30.

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis, [redacted] 817.2312. **Il mostro** di e con [redacted] Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 20; 22,30.

LANTERI [redacted] Giulio Cesare [redacted] telefono 284.134. Riposo.

[redacted] BORGHESE via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo. Vedi teatro. Prossimamente dal 18/3 al 22/3 **Il Re [redacted]**.

MASSAIA piazza Massaia. Riposo. Vedi teatro.

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.4279. Ore 21,15 XXVI Rassegna «Corazzata Potemkin». **Ladybird Ladybird**, [redacted] K. Loach. Color. Tessera 3 film L. [redacted] Ingr. L. 6000.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] DUE v. [redacted] 8, tel. 817.1048. **E la vita continua**, di Abbas Kiarostami. Or.: 22,30. Lire 7000.

[redacted] via Montebello 8, telefono 817.1048. Ore 16,10 **Il gabinetto del dottor Caligari**; ore 18,30 **Cabiria**; ore 20,30; 22,30 **Lezioni [redacted] piano**. Lire 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 16. Tel. 562.1293. **Signore scandalose di provincia**, con Rocco Siffredi, Carol Marbre. Colori. Viet. 18. Ap. ore 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT C. P. Oddone 31. Tel. 484.621. **Vibrazione erotica**, con S. Michel [redacted] Sloan. Ap. ore [redacted] ult. 22,30.

[redacted] C. R. Margherita 106. Tel. 521.2385. **Mille [redacted] una notte del peccato**, con Simona [redacted] e Pussycat. Apertura ore [redacted], ultimo ore 24.

MAFFEI Via P. Tommaso 5. [redacted],334 [redacted] visione. **Una zia graziosa**, con Valy Verdy, Ophelia Tozzy. Apertura ore [redacted] 22,30.

[redacted] C. G. Cesare. Tel. 248.7974. Prima visione. **Le casalinghe stravaganti**, [redacted] Eva Orlowsky, Rocco Siffredi. Colori. Viet. [redacted] Apertura ore 15, ultimo 22,30.

METROPOL Via P. Tommaso 6. T. 650.5470. **Perversion dream's**, con T. Adams, M. Homer. Ap. [redacted] 14,30; ult. 22,30.

REGINA C. R. Margherita 123. Tel. 436.2092. **Sceneggiata napoletana**, con Selene. Apertura ore 10, ultimo 22,30.

ROMA BLUE V. S. Donato 40. Tel. 487.765. **Sesso bollente**. Ap. ore 15, ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA V. Nizza [redacted]. Telefono 696.3617. Prima visione. **... Colmata da furia bestiale**. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

[redacted] SEXY MOVIE V. Ciorario [redacted]. Telefono 749.2907. Prima visione. **Prestazioni super particolari**, [redacted] L. Wong, A. Aven. Vietato [redacted] Ap. ore 15, ult. 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Cuore cattivo - Lisbon story - L'estate di Bobby Charlton - Buon compleanno Mr. Grape - Asja e la gallina [redacted] uova d'oro - Piccole donne - Un eroe borghese - Pagemaster l'avventura meravigliosa - Nightmare [redacted] incubo - Pallottole su Broadway - Strane storie - Frankenstein [redacted] Mary Shelley - Clerks commess. - L'uomo ombra - Camerieri - Nell - Ciao Julia [redacted] Kevin - Quiz Show - Rivelazioni - Stargate.

144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE [redacted] FRANÇAIS V. Pomba 23. Tel. 562.3313. Mostre: **Cinéastes de notre temps**, fotografie di Carlos Freire (aperta fino al 28 aprile). **Mise en scène**, fotografie di B. e M. Enguerand (aperta fino al 17 marzo). Dal lunedì [redacted].

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **riposo**

BARDONECCHIA
SABRINA **riposo**

BORGONE DI SUSA
IDEAL **prossima apertura**

BUSSOLENO
NARCISO **riposo**

CARMAGNOLA
MARGHERITA **La teta y la luna**

CASCINE VICA
DON [redacted] **riposo**

CESANA TORINESE
S. SICARIO **riposo**

[redacted]
MARILYN **riposo**
SPLENDOR **riposo**

CHIVASSO
CINECITTA **riposo**
MODERNO **riposo**
POLITEAMA **riposo**

CIRIE'
[redacted] **riposo**

COLLEGNO
PRINCIPE: **riposo**
REGINA UNO. **La regina Margot**
REGINA [redacted] **Nightmare - Nuovo incubo**
STAZIONE **Nell**
STUDIO LUCE **riposo**

[redacted]
MARGHERITA **riposo**
PERONA **riposo**

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA **riposo**

IVREA
ABCINEMA **riposo**
BOARO **riposo**
POLITEAMA **Nell**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO **riposo**

MONTANARO
VITTORIA **riposo**

[redacted]
EDEN **riposo**

ORBASSANO
MODERNO **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD **Camerieri**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO **Piccole donne**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO **Un eroe borghese**
RITZ **Cineforum**

[redacted]
GIOIELLO **Misterioso omicidio a Manhattan**

SAUZE D'OULX
SAYONARA **riposo**

SESTRIERE
[redacted] **Clerks - commessi**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA **riposo**

[redacted]
CENISIO **riposo**

TORRE PELLICE
[redacted] **riposo**

VALPERGA
AMBRA **riposo**

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi. Turno B. Daniel Oren direttore. Con Nella Rautio e Renato Bruson. Regia di Sylvano Bussotti. Orchestra e coro [redacted] Teatro Regio. Ultima recita. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815 241-242. Numero [redacted] 167.807064.

PICCOLO REGIO. Ore 17,30 per «I mercoledì del disco»: **Anniversari celebri**, audizione discografica dell'opera **Le nozze istriane** di Antonio Smareglia. A 100 anni [redacted] prima assoluta. A cura di Luigi Donora. Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.382/210. Numero verde 167.807064.

[redacted] Corso G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **Riscoperti** di E. Ionesco, regia [redacted] R. Guicciardini. Posto unico L. 17.000. Dal 22 al 26 marzo Teatridithalia in **Amleto** di W. Shakespeare. Prevendita presso Teatro Adua da lunedì a venerdì ore 15,30-19, sabato ore 10,30-12,30 e 15-19. [redacted] 248.2276 - 248.7871.

ALFA TEATRO [redacted] 21 la Compagnia C.S.O. Bergamasco [redacted] Alasjarvi presenta **Non si spara sui passerotti** con Ulla Alasjarvi. Per inf. tel. [redacted].

[redacted] TEATRO. Via Chiesa della Salute 77. Oggi: **Spettacoli hard-core dal vivo** con le famose pornostar: Asia Mori, Sara in un duo lesbo, Fenix e Barbara, Simona. Ingr. viet. ai [redacted] anni 18. Orario film 16-21. Orario spettacoli 17,30-22,30.

ALFIERI P. [redacted] 4. Tel. 562.3800. Ore 15 Concerto per pianoforte di Patrizia Riccomagno e Nella Michelotti, musiche di Weber, Schubert, Grieg. [redacted] 20,45 Plexus T presenta Marco Columbro, Lauretta Masiero con Mariangela D'Abbraccio in [redacted] Clive Exton, regia di Ennio Coltorti. Biglietteria tutti i giorni 9-19.

[redacted]. Via Chiomonte 3. Rassegna «Scuola e Teatro». Ore 10 Sfilema [redacted] di e con Silvano Antonelli.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Unione musicale ore 21 serie dispari [redacted] Fontenay-Wolfang [redacted] baritono. Musiche [redacted] Haydn, Beethoven. Biglietti numerati [redacted] 30.000, ingressi L. 22.000 all'Auditorium dalle 20,30. Informazioni tel. 54.45.23 - 517.5186.

[redacted] Piazza Carignano 6. Stagione [redacted] del T.S.T. Ore 20,45 prima nazionale: **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, regia Mauro Avogadro. [redacted] Toni Bertorelli, Valentina Sperli, Piero [redacted] Jorio. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, or. 12-18. Tel. 517.5246 - 544.562.

[redacted] Via Madama Cristina 73. Tel. 669.8034. Questa sera ore 21 e fino al 26 marzo lo spettacolo interpretato e diretto da Dario Fo [redacted] titolo **Dario Fo recita Ruzzante**. Inoltre prev. biglietti per lo spettacolo della Comp. della Rancia dal titolo **Dolci vizi al Foro** in scena dal 4 al 9 aprile. Cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034.

[redacted] Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Stasera ore 21, Comp. F. Parenti in collab. con AstiTeatro pres. G. Franchini in **La bruttina stagionata** di Carmen Covito, regia Franca Valeri. A grande richiesta recite scolastiche su prenot. per **[redacted] comincia la avventura del signor [redacted]** [redacted] Sto regia F. [redacted]tore. Pren. ore 9-13/15-23.

[redacted]DIA TEATRO Via [redacted] Teresa 5, telefono e fax 530.238. Sabato 18-3 e domenica 19-3 ore 15, [redacted] Marionette Lupi in **La spada nella roccia** di Franco Lupi. Ore 17 Comp. Anfiteatro in **[redacted] andò alla guerra** di I. Calvino per bambini. Per inf. e [redacted] anche scolastiche da lunedì a sabato 15-18 e domenica 11-13.

GARYBALDI TEATRO. Sabato 18 marzo ore 21,15 l'Associazione [redacted] presenta la compagnia di prosa **La bizzarria** in **Angeli caduti** di Noel Coward. Informazioni e pren. [redacted] 1746 - 897 [redacted].

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo.

JUVARRA Via Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 21 Kaos Benvin **Il pianeta delle teste a pera**. Teatro [redacted]. Ultima replica 18-3. Ingr. 20.000-15.000. Top Ten - Le classifiche del jazz delle principali riviste internazionali. [redacted] aperte le prenotazioni per il concerto di **Barry Graham** 25-3 e per **Sorelle d'Italia** di Lucia Poli in scena dal 21 al 26-3.

FREGOLI Piazza S. Giulia 2 [redacted] tel. 812.2312. Stagione teatrale 1994-1995. Scuole a teatro: Si prenota per **Lisistrata** di Aristofane. Seguirà [redacted] con il professor Alonga.

TEATRO NUOVO Corso M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552. «Il gesto e l'anima». Stagione di balletto 1994-95. Spettacoli [redacted] le scuole con la compagnia di danza Teatro Nuovo. **Piemonte in festa**. 26-27 aprile. Coreografia Marina Fiaso. Musiche tradiz. popolare.

TEATRO AGNELLI Via P. Sarpi 111. Questa [redacted] alle 21,15 Silvana De Santis in **Il bel[redacted]** di Jean Cocteau, regia Massimo Cinque. Repliche fino a venerdì 17 marzo. Posto unico L. 15.000. Inf. al 437.6230 o dopo le 19 al 619.2351.

[redacted] Via S. Teresa 10, tel. [redacted] 3694 - 561 [redacted] «Stagione 1994-95» (nuova gestione). **Spettacoli [redacted] prosa e di danza, concerti, rassegne**. Orari di segreteria 10-12 e 16-20.

TANGRAM TEATRO. corso Mediterraneo 92 [redacted] telefono 58.191.57. Riposo.

[redacted] DI [redacted] Piazza Massaia 9, telefono 779.5803. Sabato [redacted] domenica 26 ore 21 Lando Buzzanca in **Liolà** di L. Pirandello con C. Gaio, M. Donatone, A. Leino. Regia R. P. Sciaran. Prevendita cassa teatro dal lunedì al sabato ore 16-19,30.

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104. tel. 257 [redacted]. Domani **I Gaffer Boys** in concerto.

[redacted] MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri [redacted] 640.3700. Ore 21 Concerto: Chopin, Debussy, Raffaele Moretti pianoforte. Schubert, Reger, Hindemith. Davide e Daniele Trivella duo pianoforte a quattro [redacted]. Posto unico L. 7000.

DRAVELLI. via Praciosa [redacted] Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. Giovedì 16 marzo in Sala Badula le donne dell'Associazione per la Pace di Belgrado presentano **Memoria**. Scritti, testimonianze dirette e poesia con la collaborazione delle Soggetti Sets, Claudia Peroni e le ragazze del Tiempo. Ingresso gratuito ore 21.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Medical [redacted] 21,30 Cronaca di un processo mafioso; 22,30 Tg 4; 23,30 Video top, musicale; 2 Tg 4.

TELESTAR: 19 Crazy dance, programma musicale; 19,30 Alice, telefilm; 20 Tg 8; 20,30 Pericolo in agguato, tv movie; 22,30 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Le bellissime di Vip privati, varietà; [redacted] Astro, oroscopo; 0,35 Detective per amore, telefilm.

VIDEOGRUPPO: 19 Crazy dance; [redacted] Videonotizie; 20,30 Trentaminuti; 21 Videonotizie; 22 Crazy dance; 22,30 Videonotizie; 24 Mtv video; 0,30 Videonotizie; 1 Mtv speciale.

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Punto alle 8, sit. com.; 20 Sampei ragazzo pescatore, cartoni; 20,30 Amanti, miniserie; 22,30 Diamonds, telefilm; 23,30 Salto nel buio, telefilm; 0,30 Alice, telefilm; 1,15 Crazy dance, programma musicale.

SUPERSIX: 19,45 Tg sera; 21,15 Situation comedy; 21,45 Peyton Place, [redacted] 22,45 Guarire in diretta; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con.

QUARTA RETE TV: 19 Cover girls; 19,30 Tg 4; 22,30 Vip privati; 0,15 [redacted]; 0,45 Eros graffiti; 1,45 Mattel music, musicale; 2,30 Vip privati; 3,30 Ai confini della realtà, telefilm; 5 Zapping.

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Little Miracle girl - Cinderella, cartoni animati; 20 Torino magica; 20,20 Telenews; 20,30 Testa [redacted] di sinistra, film; 22,20 Telenews; 22,30 Super zap adulti; 2 [redacted] parti, notturno; 1,30 Super zap.

[redacted] 17,45 Rosa tv - Manuela, telenovela; 19,30 Tg Rosa; 20 New transformers, cartoni animati - 8° episodio; 20,30 Ciclo «Il giro del mondo in [redacted] film». Ragazzi proibiti, film; 22,45 Andiamo al cinema; 23 Racing time; 23,30 Meteo.

RETE 8 TAL: 19 Speciale Telesu; 19,25 Dottori celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Il Cartoon di Borbotton; 20,10 Scusi lei che ne pensa; 20,25 Tg locale; 20,45 Cuore d'acciaio, film; 22,30 Tipico monferrato; 23 Tg locale; 23,15 Scusi lei che ne pensa; 23,30 Documentario.

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Piazza affari; 21,45 Business news; 22 Andiamo al cinema; 22,10 Emporio tv.

G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 Gabe times, telefilm; 20,30 Rubrica di pallavolo; 22 Rubrica di cartomanzia; 23 Grp monitor settimana; 0,20 Mediterraneo news, rubrica; 1 Amarti e la mia dannazione, film; 2,45 Cuori che cantano, film.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Le carte parlano, rubrica di cartomanzia; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19 Speciale Telesu: «Tipi speciali...»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,45 Cuore d'acciaio, film; 22,30 Pietre vive: «Tanti progetti per nuove mansioni»; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Lupi giustizieri, film; 22,20 Parlamone, I parte; 22,40 Informasette; 23 Parlamone, II parte; 23,40 Informasette; 0,25 Dance television; 1,30 Informasette; 1,50 Conviene far bene l'amore, varietà, con Debora Caprioglio; 2,15 Informasette.

E21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 16 Crazy dance, programma musicale; 16,30 Superlive, cartoni animati; 17 Intrighi e amori al marcon gacé, telenovela; 18 Edgar Wallace, telefilm; 18,50 Block Notes; 20,30 Alpi sport; 21,30 My magazine, programma musicale; 22,05 Block notes.

TIEFFE 9: 13,15 Musica e spettacoli; 19,40 Tg rosa; 20,10 Tg 9; 20,30 Film; 22,30 Le auto della settimana, rubrica; 23,15 Caldo notte.

TELE VOX: 20,05 Videogiornale; 20,35 La stampa estera; 21,10 Il ventre O'Hara, telefilm; 22 Cartomanzia; 23,40 Videogiornale; [redacted] Margie, telefilm; 1,30 Consulenza finanziaria.

SESTA RETE: 15,30 Pinocchio, cartoni animati; 16 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 18,30 Superamici, cartoni animati; 19,50 Tg 6; 20 Pinocchio, cartoni animati; 20,30 Il paese di cuccagna, trasmissione folkloristica; 1 La lampada di Aladino.

TELETIME: 19,30 Tg time; 19,40 Ore 17 quando suona [redacted], telefilm; 20,30 Film; 22,30 Tg time; 0,45 Teletime by night.

TELESTUDIO: 14 Cartoons cartoons, cartoni animati; 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Chiave del mistero, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo [redacted].

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] DI STATO (piazza C. Mollino 1): lunedì-sabato ore 9-18.

[redacted] REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30; altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E [redacted] CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p. [redacted] 191, tel. 543.855): [redacted] e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica [redacted] 8-20.

[redacted] CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì, [redacted] venerdì e sabato, 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Viade [redacted] telefono 167-015.475. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

LA CASA DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.6114): Dal lunedì al sabato 15-18; domenica 11-13. Ingresso gratuito.

MOLE [redacted] 20, telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19, lunedì chiuso.

[redacted] (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.16.92): Mostra «Il manifesto d'artista. Dalla [redacted] dello Stedelijk Museum di Amsterdam». Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì ore 10-17; [redacted] e dom. ore 10-19; il terzo [redacted] mese ore 10-22. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Universo Thole - Mistero arte e fantascienza». Lunedì chiuso.

[redacted] D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256): Orario da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19; il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. [redacted] «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

MUSEO DI ANTICHITÀ [redacted] Regina Margherita [redacted] telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO [redacted] DI NUMISMATICA - [redacted] ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541.557): martedì-sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): [redacted] martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Lunedì chiuso.

[redacted] NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - Monte [redacted] Cappuccini, 66.04.104): [redacted] sab. dom. [redacted] 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Il popolo Inuit. Arte e vita eschimese». Fino al 7.5. Mostra: Sci e Architettura. Mobilio e [redacted] chalet del Lago Nero. Fino al 2.4. Sala Video: «Le pays suspendu». Villaggi fortezze dello Yemen. Fino al 19.3.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano [redacted] 562.1147): Feriali 9-18,30; domenica 9-12,30, lunedì chiuso. [redacted] Domenica ore 10 visita guidata gratuita. Dal 10.3 al 9.4 mostra: «Un'armata in esilio. L'esercito polacco per la liberazione d'Italia 1943-45».

MUSEO [redacted] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a sabato 15-[redacted] domenica 11-13.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Mar., mer., ven., sab. dalle ore 9 alle ore 19; giov. 9-13 e 15-21; [redacted] 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORICO [redacted] BOSCO [redacted] Thovez 37, telefono 660.1066): Domenica 14,30-18,30, ingresso gratuito. Feriali [redacted] su prenotazione.

[redacted] MAURIZ. [redacted] CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): [redacted] 9-11,50 e 14-16,20. Mostra: «La sindrome di Leonardo - Arte Design in Italia 1940-1975». ore 9,30-18,30; sab. [redacted] 10-19. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19; Chiuso lunedì.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino): Orario 9,30-19; giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19.

"SÌ, GRAZIE!"

FIAT

FORMULA FIAT

LA FORMULA PIÙ NUOVA PER UN'AUTO SEMPRE NUOVA

Guidare sempre un'auto nuova? Da oggi si può, con Formula Fiat. Il modo più nuovo per non rinunciare mai al piacere di un'auto nuova.

AUTO NUOVA OGNI DUE ANNI!

È questo il grande vantaggio di Formula Fiat. Avere la possibilità di cambiare auto ogni 24 mesi. Poter passare da un desiderio automobilistico ad un altro. E liberarvi dalle preoccupazioni legate alla rivendita del vostro usato.

SEMPRE COPERTI DA GARANZIA

Formula Fiat estende a due anni tutte le garanzie. Significa evitare ogni costo imprevisto e viaggiare sempre nella sicurezza di una vettura pienamente efficiente. Fino a quando, trascorsi due anni, potrete passare ad un'altra nuova Fiat e garantirvi gli stessi privilegi.

VALORE DI RIACQUISTO SICURO

Nessuna sorpresa, con Formula Fiat. Già al momento dell'acquisto conoscerete infatti con precisione il valore minimo di riacquisto della vostra auto allo scadere dei due anni.

UNA FORMULA GARANTITA SAVA

Formula Fiat è realizzata in collaborazione con Fiat Sava. Da oltre 60 anni operativa nel settore delle vendite auto, Sava è oggi la più importante società finanziaria in Italia. Un mix di esperienza, tecnologia e competenza per offrirvi la garanzia della massima affidabilità.

Come funziona Formula Fiat? Vediamolo insieme.

UNA PARTE ADESSO

Scegliete la Fiat che fa al caso vostro e versate solo un parte del suo valore. A voi la scelta tra il 20, 25, il 30, il 35 o il 40 %, a seconda dei modelli. Naturalmente, per pagare questa quota potrete anche utilizzare il valore della vostra attuale vettura.

UNA PARTE IN DUE ANNI

Mentre vi godete la vostra nuova Fiat, avrete 23 mesi di tempo per versare in tutta comodità una seconda parte del prezzo, attraverso un modesto importo mensile.

E DOPO? A VOSTRA SCELTA

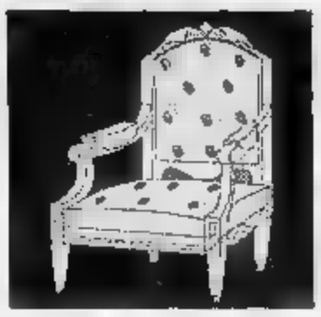
Allo scadere dei due anni, Formula Fiat vi offre una grande opportunità: passare subito a un'altra nuova Fiat. In questo caso verrà calcolata la differenza tra il valore minimo garantito della vostra auto dopo i due anni e l'importo ancora da versare*. Inoltre, se la vettura vale di più del minimo garantito, vi verrà riconosciuta anche la differenza tra valore di mercato e valore minimo garantito. La cifra risultante vi servirà come anticipo per la vostra nuova Fiat.

Se invece volete tenere la vettura, vi basterà completare il pagamento, magari continuando a dilazionarlo. E se infine volete restituirla, potete farlo senza versare una sola lira in più.*

* Gli eventuali chilometri percorsi oltre il limite dei 25.000 annui saranno addebitati al prezzo di L.200 al km. Saranno inoltre addebitati anche eventuali danni.

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Formula Fiat è un prodotto [illegible] ESEMPIO DI FORMULA FIAT. Versione: Punto 55 3p. Prezzo chiavi in mano: L.16.050.000. Anticipo (40%): L.6.420.000. Nessuna spesa apertura pratica. N°23 versamenti mensili da L. 220.000. Ultimo versamento: L.8.025.000. Valore minimo garantito: L.9.630.000. Sarebbe normale per passare, dopo due anni, ad una nuova Fiat: L.1.045.000 T.A.N.:20,25 T.A.E.:22,23. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge.



Il Quirinale contro Berlusconi: o c'è accordo o lo Stato non può stare a guardare

«In tv non vale la legge del più forte»

Scalfaro: si deve intervenire

ROMA. «Sarei ben lieto se lo Stato non dovesse intervenire, ...». Alla vigilia della campagna elettorale il capo dello Stato torna a pronunciarsi sul tema della «par condicio» da lui stesso inaugurato alcuni mesi fa. E questa volta Oscar Luigi Scalfaro si schiera apertamente contro chi, nel campo dell'informazione, «ha più mezzi e più possibilità».

Il Presidente parla a braccio al convegno della Federazione nazionale della stampa, ma il messaggio è chiaro. Dice: «La mia preferenza è quella di vedere delle persone sedute attorno a un tavolo che discutono e trovano la soluzione più accettabile. Ma nel momento in cui ciò non è possibile, lo Stato democratico cosa fa? Sta a guardare? Non c'è dubbio che uno Stato che stesse a guardare firmerebbe il diritto del più forte e del più violento». Insomma, farebbe come il don Abbondio dei *Promessi Sposi*, «che si schierà con il più forte poi guarda il più debole e gli dice: eh, sarei con te se solo tu fossi più forte».

L'intervento di Scalfaro, che apre a sorpresa un nuovo fronte contro Silvio Berlusconi - mai nominato dal Presidente ma bersaglio evidente di quest'ultima uscita - capita proprio mentre alla Camera comincia, e comincia malissimo, la discussione sul testo di legge sulla par condicio. Tanto che molti interpretano le parole del capo dello Stato come un invito a Lamberto Dini ad optare per un decreto legge qualora non si raggiunga per tempo un accordo tra i partiti.

Regolamentare per legge un terreno che dovrebbe essere governato principalmente da regole deontologiche della professione giornalistica è stato fatto di per sé «preoccupante», riconosce Scalfaro. Ma viviamo in tempi «delicati». E rivolto ai giornalisti presenti in sala: «Voi avete l'autorevolezza per tutelare il diritto del cittadino alla verità. Ma nel momento in cui ciò non fosse possibile, quali doveri dovrebbe avere lo Stato democratico? Quello di stare a guardare?».

Per Scalfaro, dunque, l'intervento del legislatore in questa materia, seppur «preoccupante», appare necessario. Ma il tempo corre, le elezioni regionali sono alle porte e alla commissione Affari costituzionali esplode la polemica.

Ieri sera la conferenza dei capigruppo doveva approvare un testo base da mandare in aula domani. La scelta era tra il testo presentato dal ministro delle Poste Agostino Gambino e quello presentato dal relatore Domenico Nania (An). A sorpresa la nuova maggioranza (progressisti, popolari e lega) ha presentato un suo disegno di legge, primo firmatario Franco Bassanini (pds), che di fatto riapre la discussione in commissione e rischia di prolungare pericolosamente i tempi. Protesta Nania (An): «L'accordo prevedeva di votare senza dibattito per scegliere tra il testo presentato dal governo e quello presentato dal relatore».

A scatenare le critiche dei deputati del Polo è soprattutto l'articolo 3 del disegno di legge Bassanini, che riguarda la pubblicità elettorale. L'articolo prevede che «è vietata ogni forma di pubblicità elettorale» al di fuori dell'arco di tempo tra la data di convocazione dei comizi elettorali e il 31° giorno precedente le elezioni».

Il presidente della commissione, Gustavo Selva (An), insorge: «In sostanza significa che al di fuori del periodo elettorale è vietata qualsiasi forma di propaganda. Ma in questo modo si toglie ogni sostanza a ciò che dice la Costituzione in materia». Gli fa eco Vittorio Dotti, capogruppo di Forza Italia: «E' una proposta particolarmente compressiva dei diritti costituzionali».

Replica Bassanini: «Non c'è nessuna incostituzionalità. Noi proponiamo la piena libertà di propaganda elettorale. Loro invece difendono un meccanismo di pubblicità elettorale a pagamento che squilibria il rapporto fra i ricchi e i meno ricchi».

Andrea di

MANIFESTO

«Donne, salvate la sinistra»

«Almeno una volta alla settimana» un giornale ideato, scritto, firmato soltanto da donne». E' la richiesta di un lettore del «manifesto», convinto che le donne abbiano, «al di là degli schieramenti, naturali capacità rivoluzionarie». Sorride e ringrazia, la giornalista Lidia Campagnano, «perché i sogni sono una buona cosa». E riflette «non credo che le donne siano pacifiste in se stesse. Gli uomini lo hanno sempre sperato, questo sì». Per altro, sostiene Campagnano, rassegnarsi all'incapacità degli uomini di sinistra di costruire «è impossibile. Con loro il femminismo iniziò una relazione di critica serrata, che era pur sempre una relazione». E ora? Ora le donne possono essere le depositarie di quei sogni, è vero. Ma «si aspettano un animarsi della coscienza maschile, una nuova relazione, tra uomini e donne. E civile, dunque anche politica». [r. i.]

Sopra: Oscar Luigi Scalfaro Presidente della Repubblica Da destra: Francesco Storace deputato di Alleanza nazionale e Marco Pannella

LA RABBIA DEL CAVALIERE

«Io non sono un animale cattivo: devo difendermi»

ROMA «QUEL animal méchant. Quand on l'attaque, il se defend». Ossia: «Che animale cattivo, quando l'attaccano si difende». Silvio Berlusconi rispolvera il francese per commentare il discorso di Scalfaro sulla par condicio. Un discorso di cui lui è stato il protagonista mai nominato. Berlusconi si è limitato a recitare il proverbio. «Per amor di patria non faccio alcun commento», ha detto scuro in volto.

E arrabbiati sono anche i fedelissimi del leader di Forza Italia dentro il Polo. Gianfranco Fini ha definito le dichiarazioni del Presidente della Repubblica «un comizio». «Mi chiedo - ha detto Fini - se tra le prerogative del capo dello Stato ci sia anche quella di fare comizi». Il Presidente della Repubblica può dire ovviamente tutto ciò che ritiene giusto dire, a condizione però di non fare allusioni, di essere chiaro. E non mi pare che stamattina sia avvenuto. Allora, allusione per allusione, gli chiedo se ha già chiesto al presidente del Consiglio di fare un decreto per garantire la cosiddetta par condicio».

A Fini, sempre dalle file di Alleanza nazionale, ha fatto eco Francesco Storace: «Non ci risulta che tra le prerogative del capo dello Stato ci sia anche quella di fare comizi sul tema dell'informazione. Scalfaro ha insistito nei toni e anche nelle insinuazioni i più accesi propagandisti dei partiti di sinistra. Siamo troppo maliziosi se riteniamo che Scalfaro questa mattina - come D'Alema - ha chiesto anch'egli al presidente Dini di varare la cosiddetta par condicio con un decreto legge?».

E per commentare le parole del Presidente della Repubblica Giuliano Ferrara ha rispolverato la tesi del complotto: «Se hanno deciso di fare le elezioni solo dopo che Silvio Berlusconi è stato distrutto e qualcuno tiene loro bordone per questo disegno, beh, questo mi induce a pensare che veramente l'hanno deciso di sospendere a tempo indeterminato la democrazia italiana». Tra i complici di questo disegno «liberticida», per l'ex ministro dei Rapporti con il Parlamento c'è il capo dello Stato, «che ogni giorno fa comizi contro chi rappresenta la metà degli italiani».

Non meno aminoso la replica di Marco Pannella, la cui grande amicizia con Scalfaro si sta appannando. «Ora attendiamo con impazienza - ha detto - che il Presidente della Repubblica condanni solennemente una volta per l'ultratrentennale attentato ai diritti civili e politici del cittadino che viene compiuto dalla Rai tv». «Il Presidente della Repubblica - ha detto ancora Pannella - ci esorta alla pratica della verità. E' l'ora che egli torni urgentemente a darcene l'esempio».

Tra i forzisti, Pietro Di Muccio, deputato, attacca: «Ormai la petulanza degli attacchi del Quirinale al presidente di Forza Italia getta ombre sinistre sul ruolo arbitrale del capo dello Stato».

Toni durissimi anche da Vittorio Sgarbi: «Il presidente Scalfaro, che ha fatto il democristiano per 40 anni, si accorge solo adesso della par condicio. Perché non l'ha insegnata negli Anni 60, 70, 80 quando la tv di Stato era dominata da Biagio Agnes e dai suoi amici democristiani? Scalfaro agisce con mentalità da statalista al servizio della sinistra. Infatti più che il Presidente della Repubblica fa il presidente della sinistra».

Ferrara: vogliono distruggere Silvio Fini: il presidente fa comizi

Voce in difesa di Scalfaro quella di Massimo D'Alema, segretario del pds. In un convegno dove è presente insieme a Fini ha risposto così alle accuse del Polo: «Il capo dello Stato deve tutelare i diritti fondamentali previsti dalle Costituzione, fra questi i diritti politici e la libertà di informazione».

Per il segretario del pds, basta «aprire le tv per accorgersi di come non ci siano le condizioni di parità rispetto al sistema informativo». E a Fini che si augura che Scalfaro non chieda un decreto sulla par condicio, D'Alema risponde: «In questo momento siamo in campagna elettorale, ogni giorno passano decine e decine di spot dei nostri avversari senza facoltà di replica, siamo in una condizione di illegalità, non accettabile. Sulla base della prevaricazione non si formano governi democratici».

Maria Corbi

Paolo Guzzanti torna in Tv con «Bar Condicio»

IL PALAZZO SBRICIOLATO

Retroscena al «Bar condicio»

Guzzanti su Rai3 smaschera i politici

In onda dal night «Gilda»: «Niente dibattiti si parla di ciò che non si dovrebbe sapere»

ROMA DIETRO e dentro le notizie della politica, per raccontare al pubblico tutto quello che succede nei palazzi del potere e nelle sedi dei partiti, fidandosi solo di chi ha raccolto informazioni di prima mano: al «Bar condicio» di Paolo Guzzanti si danno appuntamento da questa sera (Raitre, ore ...) personaggi del mondo dell'imprenditoria, della cultura, dello spettacolo e soprattutto del giornalismo. Niente politici, almeno per queste prime settimane che coincideranno con la campagna elettorale per le elezioni regionali. «Il "Bar condicio" - spiega Guzzanti - sarà ospiterà dibattiti ma esperimenti di tv interattiva. Si cercherà invece di raccontare ai telespettatori tutto quello che c'è dietro la notizie dai tg: i retroscena, i pettegolezzi, e anche gli "inciuci" di cui i bravi giornalisti sono esperti».

In onda da un noto night del centro di Roma, il «Gilda», «Bar condicio» sarà caratterizzato da un clima rilassante: luci soffuse, commenti musicali affidati a Memo Remigi, bibite offerte da Riccardo Paladini, storico speaker del telegiornale in bianco e nero degli Anni 50, «riscoperto» in versione barman. Guzzanti, padrone di casa, toccherà il compito di «stuzzicare» gli invitati cercando di carpire umori, sensazioni, giudizi che nulla hanno a che vedere con le dichiarazioni ufficiali. Verranno così alla luce simpatie e antipatie personali, aspettative o delusioni che i leader dei partiti hanno provocato negli ospiti di turno. All'appuntamento di stasera (in onda in differita - chiarisce Guzzanti - perché è la prima puntata ed ho paura») prendono parte Vittorio Feltri, direttore del «Giornale», Ged Lerner, vicedirettore della «Stampa», Barbara Palombelli, notista politica per «La Repubblica», Giovanni Russo, scrittore e giornalista. Il tema dell'incontro è il partito popolare. «La gente - osserva Guzzanti - nutre nei confronti dei giornalisti grande curiosità e grande sospetto». Ma è proprio con il loro aiuto che Guzzanti si propone di offrire al pubblico «lo spettacolarizzazione» degli eventi della politica, il «buon racconto» di quello che non si dovrebbe sapere», tutti i fatti e misfatti che si consumano tra il Transatlantico e Palazzo Chigi. «L'ideale - aggiunge il giornalista - sarebbe poter ospitare il portaborse, quello che, mentre è in corso la riunione più importante della giornata, esce dalla stanza e viene in trasmissione a raccontare quello che ha sentito con le proprie orecchie». Del «Bar condicio», «luogo di tregua e di intelligenza spiritosa», saranno ospiti anche cronisti stranieri che spiegheranno quanto è difficile raccontare all'estero gli avvenimenti della politica italiana.

Guzzanti ha anche parlato del suo ruolo nella Raitre diretta da Luigi Locatelli: «Sono stato pubblicate notizie sbagliate che io ho puntualmente rettificato, ma, come si sa, le rettifiche non servono a niente. Mi hanno chiesto se provo imbarazzo a condurre un programma che, secondo alcuni, dovrebbe rientrare nel piano di smantellamento della Raitre di Guglielmi... Mi hanno persino accusato di essere quello che andava a chiudere "Blob".. La verità è che, a parte "Rosso di sera", andato in onda su Raidue nell'87 e soppresso per volere di Craxi che buttò fuori dalla rete anche Locatelli in modo da poterlo sostituire con Sodano, cognato di Cusani, io ho sempre lavorato per la Terza Rete. Sia "Posta pubblica noi verde", sia "Chi l'ha visto?", sia "Fai la tv" sono andati in onda ai tempi di Guglielmi». Quanto al nuovo corso di Raitre Guzzanti dice: «Un nuovo direttore non è obbligato a proseguire il lavoro di chi lo ha preceduto. Comunque io a Raitre ho trovato Chiambretti e Rossi che hanno fatto tranquillamente il loro programma: non ho trovato quelli di "Tunnel", i miei figli compresi, perché sono stati loro a dire che non volevano proseguire quell'esperienza».

Fulvia Caprara

Brucia l'hotel dei politici

Un incendio ieri sera al «Plaza» subito domato: non ci sono feriti

ROMA. Un incendio, senza danni alle persone per il rapido intervento dei vigili del fuoco, si è sviluppato ieri sera all'Hotel Plaza, uno dei più famosi alberghi romani, in via del Corso, frequentato da numerosi politici e personalità.

L'incendio, secondo quanto dichiarato dal centralinista, è scoppiato attorno alle 20,30 nei locali del piano terra ed è durato circa mezz'ore. Non ci sono state vittime. Nella tarda serata di ieri, quando i vigili del fuoco stavano ancora spegnendo gli ultimi focolai, non era ancora possibile valutare l'entità dei danni subiti dall'albergo. [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'AMNISTIA CONDIZIONATA

... è non è Mani pulite, ma Tangentopoli, cui Mani pulite doveva ... l'inevitabile risposta; sia che la via d'uscita passe ... mento a monte, attraverso provvedimenti (da subito) di maggior trasparenza ed efficienza dell'amministrazione pubblica (come quelli sull'anagrafe patrimoniale dei pubblici dipendenti e - aggiungo - dei politici, magari in connessione con il tema del finanziamento ai partiti); nonché in tema di appalti, tanto per fare qualche esempio).

Concordo un po' meno quando afferma che quella ... d'uscita passa soltanto attraverso lo «scorrimento veloce» dei processi per il passato. Finora non mi sembra che si sia riuscito a praticare quello scorrimento; e i progetti in discussione non sembrano tali da garantirlo in termini che assicurino effettivamente quell'uscita irrinunciabile (così la definisce lo stesso Di Pietro) dall'emergenza di Tangentopoli, che è stata scoperchiata da Mani pulite.

Non comprendo anche la risposta tranquillizzante alla mia perplessità sulle concrete possibilità di prescrizione: a meno che si trovi quella via di «scorrimento lo» che fino ad ... né di fatto né di diritto, è venuta fuori.

Ecco perché chiedo che si esamini serenamente ... apriorismi dell'uno e dell'altro tipo, la possibilità della «amnistia condizionata», magari chiamandola con un altro nome, come alternativa a «scorrimento veloce»: ... la strada della confessione implicita accettando quel particolare tipo di amnistia, e sottoponendosi alla ... non detentiva della «tassa sui profitti di regime» (per chi ha dato e ci ha guadagnato), o all'esilio dalla politica e dalla pubblica amministrazione, salvo il risarcimento dei danni in sede amministrativa (per chi ha ricevuto); nonché alla sanzione della «tassa sulla trasparenza», per l'imprenditore che ha gestito del ... per pagare tangenti.

E' un problema tutto da discutere: spero potremo discuterne serenamente (e più ampiamente di quanto possa consentire lo spazio giornalistico) a Castellanza, ... Di Pietro (che ringrazio per ... i invitato), con i magistrati, con i tecnici, e magari soprattutto anche con i politici: se questi ultimi avranno la voglia e il coraggio di parlare anche ... del passato di Tangentopoli e del futuro di Mani pulite, non soltanto in chiave elettorale.

Last but ... *least*: il discorso dei politici (che fino ad ... è praticamente mancato) mi sembra ancor più essenziale, proprio perché non concordo - questa volta ancor di più ed a ... - con il disconoscimento (che mi sembra di cogliere nelle parole di Di Pietro) di ... supplenza giudiziaria, la quale è stata certamente resa necessaria fi... dall'emergenza, ma che (senza nulla togliere ai meriti di essa nel passato) o prima o dopo deve finire. Quando Di Pietro auspica il superamento di Tangentopoli per ... a ... democrazia più compiuta, passando dal capitalismo del benessere a quello ... «responsabilità», dice una cosa ... cruciante; ma, fra quelle «responsabilità», proprio perché siamo in democrazia, io ci vedo prima di tutte quelle dei politici: anche, e soprattutto, per decidere come uscire dall'emergenza di Mani pulite ... che si ritorni a quella, ben più grave e rovinosa, di Tangentopoli.

Giovanni ... Flick

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Italo Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPOCENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio ... di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluzzi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
... Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
... srl, v. C. Pesenti 130, Roma
... spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova ... spa, v. ... Giardini 31, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
PubliItalia '95 spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85821
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65...
(altre filiali indicate annunci economici)
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613 (...)
... n. 2798 del 14/12/...
La tiratura di Martedì 14 Marzo 1995
è stata di ... copie

Accolto il ricorso: annullato il voto del Consiglio nazionale che mise in minoranza Buttiglione

I probiviri fanno il «ribaltone» nel ppi

La decisione (presa con 5 sì e 3 no) subito contestata dalla sinistra

ROMA. Per dieci ore si sono «accapigliati» a colpi di cavilli in un salone tutto stucchi di palazzo Doria Pamphili e alla fine i probiviri del ppi hanno emesso una sentenza doppia, un mostro giuridico: il ricorso che chiedeva l'invalidazione del consiglio nazionale di sabato scorso è stato approvato a maggioranza dal collegio dei probiviri effettivi (cinque sì, tre no, un astenuto), ma il presidente del collegio Gaetano Vairo ha voluto interpellare anche i membri supplenti, pur non conteggiando alla fine il loro voto.

Tenendo conto dei supplenti, la maggioranza era ribaltata, al punto che Francesco Carducci, uno dei probiviri anti-Buttiglione, al termine della lunga riunione poteva dichiarare: «Il ricorso è stato respinto».

Ma qualche minuto dopo è stato il presidente del collegio Vairo a dare la versione ufficiale e a quel punto definitiva. «Il ricorso è stato accolto» e poi con un'aggiunta personale: «Buttiglione rimane segretario a tutti gli effetti e non c'è motivo di fare un nuovo consiglio nazionale». E Rocco Buttiglione commentava così: «Prendo atto con soddisfazione della decisione dei probiviri che ripristina la legalità statutaria». Un commento all'osso perché il segretario rimesso in sella dai probiviri dirà la sua oggi in una conferenza stampa a piazza del Gesù.

Una sentenza e due verità, o per il ppi un destino di «doppiezza» su tutti i fronti che sembrano connotati senza precedenti. La travagliata sentenza dei probiviri dice dunque che era sbagliata la decisione del presidente del ppi Giovanni Bianchi di non ammettere al voto i tre inquisiti, amici di Rocco Buttiglione, che sabato scorso erano stati esclusi dalla votazione risultato fatale al segretario del ppi. Il professore non si è dimesso, così come aveva promesso pubblicamente, perché riteneva inficiato, «non valido», il voto del consiglio nazionale e, come aveva ripetuto per tutta la giornata di ieri, aspettava con trepidazione la decisione del tribunale interno. E la sentenza dei probiviri è stata presa a maggioranza, al termine di un lunghissimo dibattito procedurale che riguardava il collegio giudicante: i probiviri della sinistra chiedevano che potessero partecipare al voto, oltre ai 9 membri effettivi, anche i 5 supplenti, spiegando che è accaduto in precedenti occasioni» e alo stesso presidente del collegio Vairo è stato eletto con la partecipazione dei supplenti». La richiesta dei probiviri della sinistra non è disinteressata: conteggiando i supplenti gli anti-Buttiglione sapevano di essere in maggioranza. Due probiviri effettivi, Oggiano e Grassi, sostengono che c'è dubbio sull'accoglimento del ricorso da parte del collegio in quanto si potevano scrutinare soltanto i voti dei componenti effettivi: «Abbiamo sempre operato nella collegialità - ha detto Oggiano - ma essendo stato sollevato il problema della legittimità del collegio dei probiviri da parte del presidente del Cn, Bianchi, opportunità ha voluto, e Vairo ha fatto bene, che si applicassero le regole distinguendo tra membri effettivi e membri supplenti. Il telegramma di convocazione, del resto, prevedeva che i supplenti avrebbero partecipato al voto se fossero venuti meno gli effettivi».

Ma oramai tra i due ppi sono saltati tutti i collegamenti, il punto che sono stati già allertati gli avvocati per il ricorso alla magistratura ordinaria. Sia Buttiglione che i suoi avversari vogliono tenersi il collaudato simbolo dello scudocrociato e così in tribunale, già nelle prossime ore, si fronteggeranno due tra gli avvocati amministrativisti più bravi (e ricchi) d'Italia: le ragioni di Buttiglione sono difese da Giuseppe Guarino, già ministro, amico di Fanfani e Andreotti, mentre la sinistra avrà dalla sua Lorenzo Acquarone, esuberante e coltissimo vicepresidente della Camera che ieri, in Transatlantico, preferiva una battuta da osteria: «Brutta storia, ma certo prenderla in quel posto da *bulicio*, da un finocchio, sarebbe l'esito peggiore...». E ai suoi amici che sul divano gli chiedevano a chi alludesse, Acquarone rideva senza spingersi oltre. Ma qualche ora più tardi, avvertito da qualcuno, Roberto Formigoni, di passaggio in Transatlantico, commentava sprezzante: «Quell'Acquarone è un verme!».

È pure nelle chiacchiere private dei capannelli questa è l'atmosfera che si vive in casa del ppi e mentre la sinistra - col presidente Bianchi - continua a dire che domani il consiglio nazionale eleggerà un «nuovo segretario», Rocco Buttiglione sta tessendo la trama per bloccare i suoi nemici e preparare un nuovo scenario. «Io mi dimetto - spiegato Buttiglione ai suoi amici - e se anche la battaglia in tribunale ci darà ragione, già dalle prossime regionali potremo stringere accordi con il Polo».

Fabio Martini

La polemica perché i membri supplenti non hanno potuto esprimere il voto

Il segretario del Partito Popolare Rocco Buttiglione

«Non tocca alla Chiesa»

I vescovi: mai espresso giudizi sulle vicende ppi

ROMA» «Non tocca alla Chiesa pronunciarsi sulle questioni procedurali e comunque interne ad un partito». La Conferenza episcopale italiana prende la distanza da chi ritiene che i vescovi stiano parteggiando per uno dei due schieramenti formatisi nel ppi.

E lo stesso cardinale Camillo Ruini, vicario di Roma, nega esplicitamente di avere avuto un ruolo nelle attuali vicende interne dei popolari. «Non ho mai fatto in proposito alcuna dichiarazione a nessuno e da nessuno mi è stata richiesta», ha dichiarato il presidente Cei.

«Quali che siano i prossimi sviluppi - spiega la Conferenza episcopale - è vivo l'auspicio che i comportamenti siano il più possibile sereni e improntati a reciproco rispetto, e che nessuno perda di vista i contenuti e i valori che devono essere comuni ai cattolici impegnati in politica, in ogni situazione».

Ma lo scontro nello scudo crociato continua a far discutere, soprattutto tra i cattolici: «La rottura del ppi in due tronconi - scrive *Famiglia cristiana*, settimanale dei Paolini, tra i più diffusi - comporta, per i cattolici, come per tutti, un dovere: quello di pronunciarsi al momento del voto, dopo aver "ragionato di politica" con la propria testa, in base ai programmi, quando i due schieramenti ce li avranno indicati con chiarezza». E aggiunge: «La spaccatura può ben considerarsi un fatto storico».

E' «preoccupato», infine, *L'Osservatore Romano*: «Quanto sta accadendo all'interno del ppi può non provocare profonda preoccupazione La saldezza dei valori che hanno costituito il patrimonio ideale e la fierezza di generazioni, rappresenta un'eredità spirituale da salvaguardare. Va salvaguardata l'eredità del movimento cattolico, sempre distintosi, tra l'altro, per autentico rispetto verso le persone». [Ansa]

«Il Secolo»

«Il pds tifa contro Rocco»

ROMA. «Massimo» D'Alema ultrà allo stadio «Buttiglione meglio della finale Italia-Brasile». E' il curioso «scoop» di cronista del «Secolo d'Italia» testimone «involontaria o in incognito» delle reazioni di Massimo D'Alema e dei suoi intimi («pasdaran» li chiama il «Secolo») alla notizia della sconfitta di Buttiglione al Cn del ppi.

La scena, racconta il «Secolo» si svolge nella «saletta vip» dell'aeroporto romano, la quale «si trasforma come per incanto in un bar di periferia: lazzi, commenti da stadio, battutine feroci, segni della croce. Poi la cronista scende nei dettagli dei commenti di D'Alema. Matturella? «Bravo bravo bravo Continua così». Rosy Bindi? «Brava brava sei sempre più brava». Bruno Vespa? «Masculzone. è proprio un masculzone». Pierferdinando Casini? «ma con che faccia pensavi di rifare la dc? Eri pronto a festeggiare, a mentrare, e invece...». Su Fini e Berlusconi, il «Secolo» non vuol riferire «per ragioni della decenza». Ma «altro che politica del garbo» E conclude stigmatizzando una frase di un anonimo pidiessino: «Sono stato incazzato tutto il giorno, ma dopo una notizia del genere mi sento un'altra persona». [r. i.]

«Berlusconi la smetta di attaccarci», «e voi non demonizzatelo»

D'Alema e Fini: basta insulti

Le «nuove regole» uniscono i due rivali

ROMA. D'Alema critica Berlusconi «per il modo strumentale con cui conduce la sua battaglia politica nei confronti della sinistra» e provocatoriamente chiede a Fini di aprire una «vertenza» all'interno del Polo affinché l'ex premier «ponga fine all'ostracismo ideologico nei confronti dello schieramento avversario». Il faccia a faccia tra il presidente di An e il segretario pidiessino, in occasione della presentazione del libro di Antonio Macconico «Interviste sulla fine della prima Repubblica», non ha deluso le attese, e il confronto si è sviluppato sui rapporti tra i due schieramenti avversari, sulle elezioni, sulla politica economica, sulle «regole».

«Berlusconi fa propaganda quando dice che occorre impedire che l'Italia finisca nelle mani dei comunisti. Ma per Berlusconi - ha detto D'Alema - comunisti sono tutti quelli che vanno contro i suoi interessi Cossutta, ad esempio, non è un "comunista", ma un avversario leale. E' ora di rasserenare il clima. Io - ha aggiunto rivolto a Fini - mi impegno ad impedire che a sinistra si agiti un inesistente pericolo fascista, ma tu cerca di convincere i tuoi alleati che è assurdo agitare inesistenti pericoli comunisti». «E tu - ha replicato Fini - non agitare lo spauracchio di una dittatura televisiva, della videocrazia...». Ancora D'Alema: «E impegnati a fare la legge Antitrust». Di rimando Fini: «Certo che l'Antitrust va fatto, ma non deve essere un alibi per ritardare le elezioni fino al 1997...».

Fini ha comunque difeso Berlusconi, ricordando, «a proposito di propaganda» che Bosi Russo Jervolino ha definito «fascista» Buttiglione nel pieno delle polemiche interne al ppi. «Chi sta al centro dello schieramento politico - ha osservato Fini - evidentemente può avvalersi di una specie di semplificazione del linguaggio. Si tratta anche di vedere quale storia e quale tradizione politica si ha alle spalle...».

Il confronto non poteva non scivolare sul terreno elettorale. E così è stato. «E' una grande illusione, che la destra alimenta, quella di sostenere - ha detto D'Alema - che il solo voto possa assicurare stabilità di governo, e che la questione fondamentale delle regole possa essere risolta con una spallata elettorale. E qui, da parte della destra, emerge una forte vena plebiscitaria e antiparlamentare». Al contrario, Fini ha ribadito che «la stabilità di governo si ottiene chiamando nuovamente gli italiani alle urne per decidere chi governa, per cinque anni, e chi, per cinque anni, sta all'opposizione. Stabilità politica è ciò che chiedono i mercati internazionali, dal momento che manovre già non basta più, né basterà la riforma delle pensioni».

Il leader della Quercia Massimo D'Alema

Quanto alle «regole» da riscrivere, D'Alema ha sottolineato come, rispetto alla prima Repubblica, la fase attuale sia caratterizzata «dalla mancanza di una comune responsabilità di tutte le forze politiche di fronte ai rischi per la democrazia e agli interessi generali del Paese. Nella prima Repubblica c'era questo limite allo scontro politico. Oggi invece...manca un tessuto di regole nuove». Replica di Fini: «Regole nuove e valori condivisi da tutti? Bene, ma allora ci vuole, più che una fase costituente una assemblea costituente». [AdnKronos]

Montanelli e le elezioni

«Chi sceglierò? Il giorno del voto farò una gita...»

ROMA. Indro Montanelli non consiglia più di «votare turandosi il naso». E a chi gli scrive per avere consiglio, il direttore della *Voce* fa capire che, non sapendo chi scegliere, finirà per non votare. La rubrica della posta sulla *Voce*, il quotidiano che Montanelli ha fondato dopo aver lasciato il *Giornale*, si apre con un'lettore che si dichiara «appartenente al partito montanelliano». «Se esistesse un partito di genere - risponde il direttore - non sono affatto sicuro che voterei per esso. Per un motivo molto semplice: che troppe volte mi sono sbagliato». E allora per chi votare? «E io che posso fare» - dice Montanelli al suo lettore -, se non prenderla amorevolmente sotto braccio per andare, il giorno in cui si apriranno le urne, a fare scampagnata sulle colline? Non consideri evasiva e vigliacca la risposta. E' quella di uomo che, per evitare l'ennesimo errore, forse sta per commetterne uno ancora più grosso». [r. i.]

OLTRE L'ORRORE

chiara soltanto in certi racconti di Susanna Tamaro, di Stefano Benni. C'è qualcosa che simboleggia disfarsi della società nella ferinità primitiva: se risultasse che i colpevoli non sono criminali abituali ma ragazzi qualsiasi inferociti dal pregiudizio e dal vuoto della propria vita, oppure cittadini qualsiasi inferociti dall'esasperazione e dall'impotenza, cosa diremo?

E anche nell'orrore, nel dolore, nello sdegno per i due poveri bambini nomadi lacerati, mutilati, accecati, c'è qualcosa di spurio: quando saranno usciti dall'ospedale, chi si occuperà più di loro, come delle migliaia di bambini prima loro o simili a loro? Vittime della guerra incivile, forse seguiteranno a mendicare: a magari le cicatrici, il braccio senza avambraccio la mano senza dita, serviranno a suscitare più pietà più grande, a sperare in elemosine più generose.

Lietta Tornabuoni

INFORMAZIONE

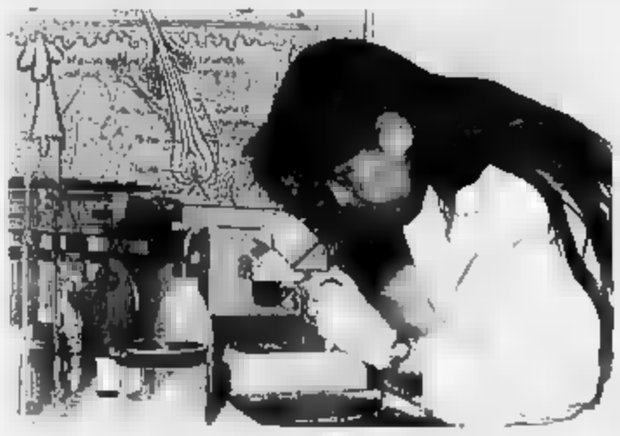
Basta un semplice esame per salvare i tuoi capelli

Ha inizio oggi promosso dall'Istituto Tricologico Medelvetica uno speciale periodo di 30 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente la salute dei propri capelli.

TORINO - Trovare qualche capello sul cuscino o sulla giacca, guardarsi allo specchio e scoprirsi la fronte un po' più spaziosa. Ed è subito ansia, sfiducia in se stessi, rassegnazione. Arrendersi significa peggiorare le cose, aggravare un problema, quello della caduta dei capelli, che può anche non essere così grave come sembra: oggi la ricerca ha fatto passi da gigante, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili.

Ne discutiamo con la Dott.ssa **ANGELI** e con la Dott.ssa **CERCHIER**, biologhe dell'**Istituto Tricologico Medelvetica** di Torino: **"Dott.ssa Angeli, quali sono le effettive cause di una forte caduta capelli?"** Le cause che compromettono il ricambio fisiologico dei capelli sono: forfora, seborrea, vasocostrizione periferica. La pitiriasi, o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo soffocando la radice del capello. La vasocostrizione periferica comporta invece una scarsa irrorazione sanguigna a livello dei follicoli, e conseguente scarsa ossigenazione. Altre cause che compromettono la salute dei capelli sono: le diete, lo stress, i farmaci, i trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni) i quali possono provocare un indebolimento dei capelli, e un loro conseguente diradamento.

"Dott.ssa Cerchier, quali sono le metodiche che Voi seguite per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli?" Qui alla Medelvetica, condizione essenziale per una diagnosi corretta, è il prelievo di un campione di capelli da utilizzarsi per il tricogramma: questo è l'unico esame che ci consenta di valutare gli eventi attinenti al ciclo fisiologico del capello.



La Dott.ssa Cerchier (Biologa) effettua la valutazione del capello al Tricogramma

"Dott.ssa Angeli, quali sono i risultati ottenuti con questa metodica?" Gli eccellenti risultati che siamo in grado di garantire sono confortati dalla continua ricerca scientifica in cui concentriamo le nostre energie, dalla esperienza pluriennale nel settore e dal numero sempre crescente di richieste da parte dei nostri pazienti, i quali possono senza ombra di dubbio confermare tali eccellenti risultati.

"Dott.ssa Cerchier e per chi oggi calvo, poichè un tempo scettico, non ha affrontato il problema al suo manifestarsi, quali sono i possibili rimedi?" Disperarsi non serve. Visti i passi da gigante fatti dalla microchirurgia, anche in questi casi è possibile ripristinare l'inestetismo venutosi a creare negli anni. Ciò che conta ovviamente è non perdere tempo, non sottovalutare quei piccoli inestetismi che a lungo andare possono degenerare fino a quasi divenire irreversibili.

L'Istituto Tricologico MEDELVETICA, riceve appuntamento tutti i giorni dalle 9,00 alle 19.30 con orario continuato, presso le proprie sedi di:

TORINO
c.so F. Turati 13 bis/int. F
tel. 011/581.82.80 o (num. verde)

ALESSANDRIA
Via Dante 43
Tel. 0131 / 26.51.61

ALBA
Viale M. Coppino, 32
Tel. 0173 / 44.22.21

Reazioni dopo l'ipotesi d'accordo all'Olivetti di San Bernardo

«La festività lavorata sia l'eccezione non la regola»

Il 19 [illegible] del 1990 Papa Giovanni Paolo II in visita a Ivrea [illegible] parlato della santità della domenica come giorno di pausa dal lavoro, da dedicare al Signore e alla famiglia. A cinque anni esatti [illegible] quell'avvenimento sindacati e Olivetti hanno raggiunto un'intesa sui fine-settimana lavorativi in azienda. In cambio ci [illegible] 120 nuove assunzioni e futuro garantito per lo «Baltea Disk» di San Bernardo. In curia a Ivrea l'accordo ha fatto scattare [illegible] riflessione sull'argomento. Dubbi non ce ne sono: il messaggio del Santo Padre è attuale, oggi [illegible] allora, e il problema dei fine-settimana lavorativi esiste e deve essere affrontato. Il vescovo, monsignor Luigi Bettazzi, non entra nel merito dell'accordo alla Baltea ma è fortemente critico sull'argomento. «Siamo di fronte - spiega - ad una forte mancanza di rispetto dei ritmi umani. L'adozione delle formule di lavoro che prevedono [illegible] domenica [illegible] azienda deve [illegible] il carattere dell'eccezionalità, [illegible] regola. [illegible] lo divento [illegible] rischiano conseguenze gravissime come la limitatezza e il soffocamento dei rapporti umani e famigliari a favore della tecnologia e del mantenimento dei ritmi produttivi». [illegible] «fatto contingente» deve essere limitato anche nel tempo. Spiega [illegible] Bettazzi: «Certe categorie, come quelle dei servizi pubblici, sono forzatamente esentate da questo momento di riposo. Ma per gli altri il carattere dell'eccezionalità deve avere anche una durata limitata nel tempo. Un mese o due, non di più».

Una presa di posizione forte quella del vescovo [illegible] Ivrea che, però, non è la sola. Gianfranco Moia, segretario della Cigl del Canavese, qualche dubbio lo [illegible] già sollevato in una lettera resa nota la scorsa settimana, mentre le trattative erano ancora in [illegible].

A sinistra, operai nello stabilimento [illegible] San Bernardo. Sopra, monsignor **Luigi Bettazzi** e **Laura Spezia**

Consensi alla posizione del vescovo Scettici i lavoratori sull'intesa «Siamo tornati indietro di 25 anni»

«Il riposo è sacro, va rispettato»

No di monsignor Bettazzi al weekend in fabbrica

Scrivava Moia: «Giungere ad un'intesa è [illegible] dovere sociale per far posto a giovani disoccupati... Ma la difficoltà principale è determinata dal fatto che, in questo caso, non entrano in gioco le esigenze dei lavoratori in quanto tali, ma [illegible] lavoratore inteso come [illegible] padre e della lavoratrice moglie e madre [illegible] forse anche figlia». Insomma: [illegible] bene lavorare ma non dimentichiamo la famiglia. Una tesi che trova consensi anche tra gli stessi lavoratori.

Da sinistra a destra, due lavoratrici dell'Olivetti: **Elena Speraggi** e **Maria Monica**

Laura Spezia, segretario della Fiom di Ivrea di Canavese: «Non mi stupisce la posizione di Bettazzi; le cose che lui dice le [illegible] fondamentalmente anch'io. Se [illegible] non fosse [illegible] avrei passato tanto tempo in trattativa. Dopodiché, però, ci si rende conto di esser strozzati in una situazione contingente: [illegible] avere mille problemi da risolvere e di dover pensare all'occupazione. Non è un [illegible] - però - che [illegible] come Fiom chiedessimo riduzioni di orario aggiuntive per compensare i disagi dei lavoratori. Sono convinta che i valori umani abbiano un peso importan[illegible] e che non [illegible] possano soffocare nel nome della produttività».

Davanti ai cancelli della Baltea Disk di San Bernardo c'è molto scetticismo dopo l'annuncio della firma tra le parti di un'ipotesi di accordo. «Per quei pochi soldi in più che ci verranno dati certi sacrifici [illegible] valgono la pena» dice Elena Speraggi, 25 anni. Che spiega: «Penso alle donne lavoratrici e ai loro impegni famigliari; allo sforzo che dovranno fare per venire in azienda anche nel fine-settimana. Per loro sarà ancora più difficile». [illegible] come lei [illegible] pensa anche Marin Monica. In Olivetti da quasi 30 anni: «Quest'accordo - dice - è [illegible] specie di ricatto; in un solo baleo [illegible] tornati indietro di 25 anni, quando si scioperava per avere il sabato libero». E le [illegible] assunzioni, i posti [illegible] lavoro per centinaia di disoccupati? «Ecco - aggiunge Maria Monica -, questo è l'aspetto positivo. I sacrifici che si faranno bisogna pensarli per loro, per [illegible] gente [illegible] alla ricerca di un'occupazione». La approverete questa ipotesi di accordo? Ezio Gillio Meina, operaio, non ha dubbi. «Ci adegueremo - spiega - anche se non ci piace. Ci sono dei buoni punti in questa intesa e altri meno. Ma c'è [illegible] tenere presente il fattore occupazione che, credo, sarà determinante nella decisione finale».

Da [illegible] la parola passa ai sindacati che dovranno illustrare nei dettagli l'intesa Olivetti a operai e impiegati. Poi [illegible] saranno i referendum alla Baltea di San Bernardo di Ivrea e ad Arnad.

Lodovico Poletto

Dopo 500 anni

Acqua [illegible] dell'Angiale Ricorso nullo

E' una lite da Guinness dei primati, dura da più di [illegible] anni, quella che si è conclusa, almeno per il momento, davanti [illegible] pretore di Pinerolo Rosanna Musa. Oggetto del contendere il diritto d'uso delle acque del torrente Angiale che sgorgano da sorgenti nelle campagne di Vigone. Le parti in causa sono un gruppo di agricoltori della zona che utilizzano l'acqua per l'irrigazione dei campi, e i sindaci dei Comuni di Osasio, Pancalieri e Carignano, tutti e tre a valle rispetto Vigone, lamentano la [illegible] [illegible] d'acqua che viene tutta, o quasi, utilizzata prima di arrivare nei loro Comuni. Entrambi i contendenti, i primi assistiti dall'avvocato Giancarlo Perassi, gli altri dal professor Claudio Dal Piaz, hanno portato in aula gli antichi riscritti, che rifacendosi agli anni degli Acaja comprovavano i diritti all'uso dell'Angiole. Spiega l'avvocato Perassi: «Il 29 marzo del 1326 nel castello [illegible] Pinerolo gli abitanti di Vigone si affrancarono dal dominio dei principi d'Acaja, [illegible] ottenere [illegible] libertà [illegible] impegnarono a versare ai nobili, alla festa di San Michele, 200 misure di frumento più altri pegni in natura». Un diritto di indipendenza e di proprietà su tutto ciò che esisteva entro i confini di Vigone: compreso quindi il torrente. Un secolo dopo nel 1440 anche gli abitanti di Osasio, Carignano e Pancalieri ottennero dal principe Ludovico d'Acaja i diritti all'uso delle acque del torrente fin dai confini di Vigone. Ma per secoli i paesi hanno litigato fra loro. Nel luglio [illegible] 92 i tre Comuni hanno deciso di prendere la carta da bollo per esporre tutti i fatti al magistrato. Dopo 20 udienze ora è arrivata la sentenza che lascia a bocca asciutta i ricorrenti: esiste un vizio formale, i Comuni non avevano nessun diritto ad iniziar [illegible] causa, «il [illegible] comunale non esiste - si legge nella sentenza - e pertanto non esiste neppure una gestione da parte sua del possesso delle acque». [a. gia.]

[illegible] FLASH

BARDONECCHIA

Cadavere nella toilette dell'«espresso» da Napoli

Vincenzo Ciano, 25 anni, studente, di S. Sebastiano [illegible] Vesuvio (Napoli) in via Bernacolo 27, da alcuni mesi in servizio militare presso scuola paracadutisti di Pisa, è stato trovato morto nella toilette dell'espresso Napoli-Modane, stroncato da un'overdose. Il cadavere [illegible] stato scoperto solo in Francia, al termine del viaggio lungo mezza Italia.

[illegible]

Muore per infarto in bagno scoperto dodici [illegible] dopo

Giuseppe Savian, 67 anni, pensionato, che viveva da [illegible] in via Trieste 6, [illegible] stato trovato cadavere nel bagno. [illegible] morte risalirebbe almeno a dodici [illegible] prima per arresto cardiaco.

SAN RAFFAELE CIMENA

Furto in appartamento presa una pistola Beretta

Dall'abitazione di Sergio Ferro, 67 anni, pensionato, via Abruzzi 18, i ladri, dopo aver rovistato l'alloggio hanno rubato [illegible] pistola Beretta 7,65.

[illegible]

Chieste le pensiline alle fermate del bus

I consiglieri della lista Verde di Chivasso hanno richiesto [illegible] sindaco Lacelli far installare pensiline vicino alle fermate degli autobus e [illegible] rastrelliere per [illegible] parcheggio delle biciclette presso la stazione ferroviaria [illegible] dei [illegible] di pubblica utilità.

[illegible]

Costerà [illegible] milioni il recupero dell'ex [illegible] Cri

La ex sede della Croce [illegible] [illegible] Villardora verrà utilizzata come centro per i servizi socio-assistenziali, Pro Loco [illegible] delle associazioni. Il Comune ha approvato un mutuo [illegible] circa 300 milioni per la ristrutturazione [illegible] l'ampliamento dello stabile.

L'incidente nel pomeriggio: ferito l'amico che era al volante dell'auto

Airasca, schianto sul cavalcavia

Perde la vita pensionato che tornava dalla pesca

Un morto [illegible] un ferito grave [illegible] il bilancio di un drammatico incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio poco prima delle 16,30 sulla statale 23 del Sestriere nei pressi del cavalcavia di Airasca. La vittima [illegible] un pensionato torinese, Angelo Galetto, 64 anni, abitava in via Canelli 15.

Ieri era andato a pescare con un amico, Giovanni Bocco, 63 anni, residente [illegible] Moncalieri [illegible] via Vincenzo Bellini 23. L'incidente sulla strada del ritorno, quando [illegible] Y10 del Bocco, giunta sulla sommità del cavalcavia, [illegible] improvvisamente sbandato verso destra andando [illegible] sbattere violentemente contro uno degli alti platani che costeggiano la [illegible]. Per l'urto, l'auto è rimbalzata nella [illegible] opposta. Alcuni automobilisti di passaggio hanno dato l'allarme [illegible] una pattuglia della polizia stradale di Pinerolo che stava rilevando un altro incidente, questo senza feriti, avvenuto [illegible] meno di un chilometro di distanza. Via radio è stato richiesto l'intervento della Croce Rossa di Vigone e dell'elisoccorso ma per estrarre il Galetto dall'auto [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco. Vani tutti i soccorsi: al medico dell'elisoccorso non è rimasto che stilare il referto di morte avvenuto per trauma cranico.

Angelo Galetto
Il pensionato di Torino morto nell'incidente stradale vicino ad Airasca

Il guidatore della Y10 è stato invece trasportato al Cto, [illegible] l'incidente ha riportato la frattura delle braccia ed un trauma cranico. Difficile la ricostruzione della dinamica dello scontro, [illegible] Bocco, in stato confusionale, non è [illegible] stato interrogato e nessun automobilista ha assistito alla disgrazia.

In un altro incidente avvenuto alle 13 fra due moto, nel centro di Pinerolo in via Cesare Battisti davanti alla biblioteca comunale, due giovani sono rimasti feriti. Si tratta di Claudio Santoro, 18 anni, via Silvio Pellico 57, ricoverato al Cto [illegible] Stefano Pusaro, 19 anni, via Bignone 10, guaribile in 12 giorni.

Strepitoso all'ETOILE

«Un film che farà piazza pulita di molti premi». (T. Kezich)
«Una rarità nel cinema civile italiano». (G. Fofi)
«Il film giusto [illegible] momento giusto». (P. Ferreti)

OLIMPIA

LA STAMPA

ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città

tuttodove
settimanale dei viaggi [illegible] della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Sarà in grado di ospitare ottanta capannoni

Nuova area industriale alle porte di Carmagnola

Un'area industriale, per attirare nuove attività [illegible] rilocalizzare gli impianti produttivi ormai inghiottiti dalla città: approvata dal Consiglio comunale, sorgerà lungo la statale 20, a circa tre chilometri [illegible] Nord dell'abitato, in località Fornace.

L'area è di oltre 140 milo metri quadri, di cui 70 mila da destinare a servizi (parcheggi, verde, nuova viabilità) e 40 mila a superfici coperte; è potenzialmente in grado di ospitare 80 capannoni di medie dimensioni.

Molte opere sono al via: la vecchia ciminiera e gli edifici vicini, che danno il nome al luogo, saranno abbattuti; i terrazzamenti presenti, spianati e livellati; la rete fognaria è da creare, col depuratore; la gora demaniale del Molino nuovo che l'attraversa sarà deviata nel canale del naviglio, [illegible] un tracciato da ridisegnare nell'attuale campo da motocross.

Sulla carta la spesa per urbanizzare l'area è di quasi [illegible] miliardi: «Ma contiamo di spendere meno - dice il sindaco [illegible] Felice Giraudo -, c'è già un finanziamento Cee di 600 milioni. Entro l'anno vorremmo aver concluso».

I terreni sono un'eredità finita all'Unità sociosanitaria 31 - il lascito Tumidei Casalis - subordinata a un suo uso per scopi prettamente sanitari.

Il Comune, svincolandoli, ha p[illegible] comprato (due miliardi) le cento giornate invendute nel corso di due aste pubbliche.

Lo svincolo ha creato polemiche, specialmente da parte delle opposizioni: «Si tratta di uno scippo alla sanità», è stato il commento dell'ex sindaco Domenico Tuninetti, appartenente al partito socialdemocratico.

[g. fer.]

Avigliana, inchiesta

Sindaco nei guai per acquedotto inquinato

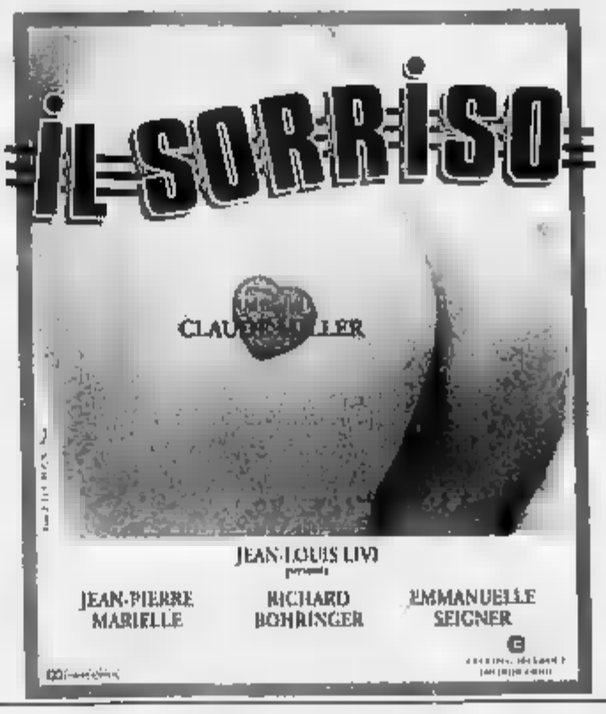
Avviso di garanzia per il sindaco di Avigliana Claudio Chiaberge. A metterlo nei guai sono stati i rilievi dei tecnici Usl che hanno rilevato la presenza di acqua inquinata in un acquedotto privato, in frazione Mortera. Chiaberge si difende: «I miei tecnici volevano immettere nei tubi del cloro, ma i proprietari dell'acquedotto si sono rifiutati».

I tecnici dell'Usl 36, [illegible] effettuato dei prelievi il 23 febbraio e il 24 maggio dello scorso anno: dalle successive analisi era risultata la presenza di coliformi totali, fecali e streptococchi fecali. «Le vasche sono state ripulite - spiega [illegible] sindaco - [illegible] breve verrà eliminato ogni pericolo di inquinamento con l'allacciamento di tutte le abitazioni della frazione all'acquedotto della città».

Chiaberge sarà interrogato il 21 marzo: «Credo di aver fatto [illegible] mio dovere, [illegible] auguro che l'inchiesta lo possa chiarire subito».

DA VENERDI' AL ROMANO

Alla vita che si allontana l'offerta di [illegible] sorriso...!



CITTA' DI TORINO
Assessorato alla Qualità della Vita
CONSIGLI [illegible] CIRCOSCRIZIONE
AGIS

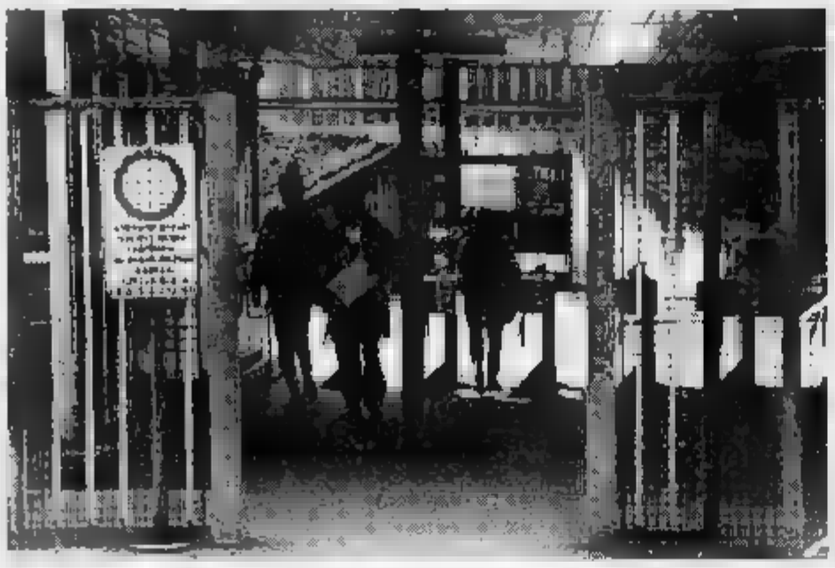
COMUNICAZIONE [illegible] TUTTI COLORO CHE HANNO COMPIUTO I 60 ANNI E A CUI [illegible] AL [illegible]

Occorre solo rivolgersi presso la propria Circoscrizione, muniti di un documento valido personale di identità e una foto formato tessera e richiedere la tessera «CINE CARD OVER 60».
La tessera [illegible] diritto alla riduzione del 50% del prezzo d'ingresso nelle Sale Cinematografiche aderenti all'accordo Città di Torino - Agis.
La riduzione è praticata [illegible] locali che hanno aderito all'iniziativa tutti i pomeriggi dei giorni feriali fino alle ore 19.
Nei locali che sono aperti [illegible] sera la riduzione è praticata per tutte le proiezioni dei giorni feriali senza limiti di orario.

Per informazioni:
Assessorato alla Qualità della Vita - Settore tempo libero
Corso Ferrucci 122/128 - 10141 TORINO - Telef. 442 int. 5924 - [illegible]

Reazioni dopo l'ipotesi d'accordo all'Olivetti di San Bernardo

«La festività lavorata sia l'eccezione non la regola»



A sinistra, operai nello stabilimento di San Bernardo. Sopra, monsignor **Luigi Bettazzi** e **Laura Spezia**

Consensi alla posizione del vescovo
Scettici i lavoratori sull'intesa
«Siamo tornati indietro di 25 anni»

«Il riposo è sacro, va rispettato»

No di monsignor Bettazzi al weekend in fabbrica

Il 4 marzo del 1990 Papa Giovanni Paolo II in visita a Ivrea aveva parlato della santità della domenica come giorno di pausa dal lavoro, da dedicare al Signore e alla famiglia. A cinque anni esatti da quell'avvenimento sindacati e Olivetti hanno raggiunto un'intesa sui fine-settimana lavorativi in fabbrica. In cambio ci saranno 120 nuove assunzioni e futuro garantito per la «Baltea Disk» di San Bernardo. A curia a Ivrea l'accordo ha fatto scattare una riflessione sull'argomento. Dubbi non ce ne sono: il messaggio del Santo Padre è attuale, oggi come allora, e il problema dei fine-settimana lavorativi esiste e deve essere affrontato. Il vescovo, monsignor Luigi Bettazzi, non entra nel merito dell'accordo alla Baltea ma è fortemente critico sull'argomento. «Siamo di fronte - spiega - ad una forte mancanza di rispetto dei ritmi umani. L'adozione delle formule di lavoro che prevedono la domenica in azienda deve essere il carattere dell'eccezionalità, non della regola. Se lo diventa si rischiano conseguenze gravissime come la limitatezza e il soffocamento dei rapporti familiari a favore della tecnologia e del mantenimento dei ritmi produttivi». Il «fatto contingente» deve essere limitato anche nel tempo. Spiega ancora Bettazzi: «Certe categorie, come quelle dei servizi pubblici, sono forzatamente esentate da questo momento di riposo. Ma per gli altri il carattere dell'eccezionalità deve avere anche una durata limitata nel tempo. Un mese o due, non di più».

Una presa di posizione forte quella del vescovo di Ivrea che, però, non è la sola. Gianfranco Moia, segretario della Cigl del Canavese, qualche dubbio lo aveva già sollevato in una lettera resa nota la scorsa settimana, mentre le trattative per l'intesa erano in corso. Scriveva Moia: «Giungere ad un'intesa è un dovere sociale per far posto a giovani disoccupati... Ma la difficoltà principale è determinato dal fatto che, in questo caso, non entrano in gioco le esigenze dei lavoratori in quanto tali, ma quel lavoratore inteso come marito e padre e della lavoratrice moglie e madre e forse anche figlia». Insomma: va bene l'occupazione ma non dimentichiamo la famiglia, quel tempo che trova spazio anche per gli stessi lavoratori.

Laura Spezia, segretario della Fiom di Ivrea di Canavese: «Non mi stupisce la posizione di Bettazzi; le cose che dice le penso, fondamentalmente, anch'io. Se così non fosse non avrei passato tutto il tempo in trattativa. Dopodiché, però, ci si rende conto di esser strozzati in una situazione contingente: di avere mille problemi da risolvere e di dover pensare all'occupazione. Non è un caso - però - che noi come Fiom chiedessimo riduzioni di orario aggiuntive per compensare i disagi dei lavoratori. Sono convinta che i valori umani abbiano un peso importante e che non si possano soffocare nel nome della produttività».

Da sinistra a destra, due lavoratrici dell'Olivetti: **Elena Sparaggi** e **Maria Monica**

Davanti ai cancelli della Baltea Disk di San Bernardo c'è molto scetticismo dopo l'annuncio della firma tra le parti di un'ipotesi di accordo. «Per quei pochi giorni in più che ci verranno dati certi sacrifici non ne valgono la pena» dice Elena Sporaggi, 25 anni. Che spiega: «Penso alle donne lavoratrici e ai loro impegni famigliari; allo sforzo che dovranno fare per venire in azienda anche nei fine-settimana. Per loro sarà ancora più difficile». E lei e anche Maria Monica, in Olivetti da quasi 30 anni: «Quest'accordo - dice - è una specie di ricatto; in un solo balzo siamo tornati indietro di 25 anni, quando si scioperava per il sabato libero». E le nuove assunzioni, i posti di lavoro per centinaia di disoccupati? «Ecco - aggiunge Maria Monica -, questo è l'aspetto positivo. I sacrifici che si faranno bisogna pensarli per loro, per la gente ancora alla ricerca di un'occupazione». La approverete questa ipotesi di accordo? Ezio Gillo Maina, operaio, non ha dubbi. «Ci adegueremo - spiega - anche se non ci piace. Ci sono dei buoni punti in questa intesa e altri meno. Ma c'è da tenere presente il fattore occupazione che, credo, sarà determinante nelle decisione finale».

Da oggi la parola passa ai sindacati che dovranno illustrare nei dettagli l'intesa Olivetti a operai e impiegati. Poi ci saranno i referendum alla Baltea di San Bernardo di Ivrea e ad Arnad.

Lodovico

In nove Comuni

Liberazione 50 anni dopo

Cinquanta giorni di festeggiamenti e commemorazioni per 50 anni di libertà. E' il progetto messo a punto da nove Comuni dell'Alto Canavese che hanno dato vita ad un Comitato per ricordare il mezzo secolo dalla fine della guerra di Liberazione.

Numerose le manifestazioni in programma che andranno a toccare di volta in volta Rivarolo, Cuorgnè, Favria, Salassa, Feletto, Valperga, Oglianico, Busano e Pont. Fino al 31 marzo, nelle scuole elementari di Feletto, è allestita la mostra sulla Resistenza e la deportazione curata dall'Anpi di Cuorgnè; dal 1° al 31 marzo sarà esposta a Pont (sala consiliare); quindi dal 2 al 12 aprile a Valperga (in Comune), infine toccherà Favria, dal 13 aprile al 5 maggio.

La biblioteca civica di Rivarolo ospiterà dal 1° al 15 aprile la mostra su Beppe Fenoglio e Cesare Pavese «due scrittori piemontesi per un'Italia libera». Sempre in biblioteca a Rivarolo (dal 1° aprile al 6 maggio) il pubblico potrà visitare la rassegna fotografica-documentaria su «Resistenza ed antifascismo in Canavese».

Toccherà tutti i centri coinvolti nell'iniziativa la mostra «Immagini sulle pari opportunità» curata dalla Commissione pari opportunità della Regione Piemonte. A Favria, dal 1° al 30 aprile (nelle vecchie scuole elementari), mostra su «L'Italia in esilio», allestita con la collaborazione del Centro studi «Piero Gobetti». Da segnalare ancora che a Ceresole, la prossima estate, verrà ricordata la tragedia della Galisia: nel novembre '44, persero la vita 36 uomini fra partigiani italiani e soldati inglesi mentre tentavano di raggiungere le linee alleate in Francia.

IN BREVE

PONT

Proiettile di mortaio trovato in sottoscala

Gli artificieri del primo reparto di artiglieria di Alessandria e i carabinieri di Pont hanno fatto brillare, ieri mattina, un proiettile di mortaio risalente alla seconda guerra mondiale. L'ordigno era nel sottoscala della casa in via Sant'Anna 18. A dare l'allarme era stata Favorita Gierli, 84 anni, di Torino, che alcuni mesi fa aveva acquistato l'edificio per ristrutturarlo.

AZEGLIO

Arrivato don Rapuano E' il nuovo parroco

Ha celebrato domenica la sua prima messa don Angelo Rapuano, il nuovo parroco. Succede a don Rodolfo Majerna, di Albiano.

BUROLO

Una piazza intitolata ad Adriano Olivetti

Sarà intitolata all'ingegner Adriano Olivetti la nuova piazza, ancora in costruzione, di Burolo. La decisione è stata presa all'unanimità dal Consiglio comunale, per celebrare degnamente la memoria di un personaggio che aveva dato impulso all'economia della zona.

AGLIE'

Guglielmo Zana, eletto presidente dell'Avis

L'assemblea dell'Avis ha eletto il direttivo per il triennio '95-98. Presidente è Guglielmo Zana, coadiuvato dal vice Rosanna Mabritto e Remo Fistono; segretario è Marco Michela.

FOGLIZZO

Appalto strade comunali domande entro il 21 marzo

Scade il 21 marzo il termine per presentare le domande di partecipazione alla gara d'appalto, a licitazione privata, per la sistemazione di alcune strade comunali. La base d'asta è fissata in 330 milioni.

Ivrea, domani udienza preliminare dal gip per due giovani e una ragazza

«Piccoli gangsters» alla sbarra

Rapinavano le vittime di portafogli e giubbotti

La bravata di un sabato sera, un'azione da «gangster» di periferia, potrebbe costare cara a due giovani operai di Bosconero, entrambi incensurati, ed alla compagna di uno di loro. Domani mattina saranno sentiti dal gip di Ivrea De Marchi in udienza preliminare; le accuse formulate dal pm Fornace sono di rapina, lesioni, sequestro di persona, violenza privata, porto illegale d'arma e danneggiamento.

Alla sbarra ci sono Michele Filasieno, 19 anni, residente a Bosconero in via Pasubio 15; il suo compaesano Massimiliano Callegari, 20 anni, vicolo Vivel 6; infine Patrizia Di Ponto, 21 anni, residente a Candiolo in via Pinerolo 46, convivente di Filasieno. Difensori dei tre giovani sono gli avvocati Paolo Campanale e Carmela Napoli.

Massimiliano Callegari il giovane che insieme a Michele Filasieno e Patrizia di Ponto faceva rapine

I fatti risalgono alla serata di sabato 8 ottobre. Il primo «raid» sarebbe stato compiuto dai soli Filasieno e Callegari a Cuorgnè, sul piazzale della discoteca Dinamika. I due, armati di coltello, avrebbero minacciato Alex Monulli e Luciano Scalese, 16 anni, entrambi residenti a Cuorgnè: «Non fate scherzi, datuci i soldi e i giubbotti». Monulli, nel tentativo di ribellarsi, era stato raggiunto da una stilettata all'addome, per fortuna senza riportare gravi conseguenze. I due erano poi fuggiti, con il bottino di 85 mila lire e due giubbotti tipo «Bomber».

L'impresa dei rapinatori, cui si era aggiunta anche Patrizia Di Ponto, sarebbe poi proseguita a Torino. Vittima, questa volta, un automobilista di Nichelino, Giuseppe Pisano, 23 anni. Identica la procedura: coltello alla gola, si sarebbero fatti consegnare giubbotto e portafogli, fuggendo anche con la sua Renault 5 (trovata poi bruciata 15 giorni dopo). I tre giovani erano stati arrestati dai carabinieri a novembre.

Linea Torino-Aosta

Un'interrogazione al ministro sul treno dei ritardi

I problemi della linea ferroviaria Torino-Aosta sono da ieri, sul tavolo del ministro dei Trasporti. A portarceli è stata un'interrogazione (con richiesta di risposta scritta) presentata dall'onorevole Mario Borghezio, della Lega Nord. Nel documento, il parlamentare sottolinea come da tempo i treni che percorrono la Torino-Aosta siano sovraffollati, a causa della scarsità di vetture che compongono i convogli.

«Inoltre - aggiunge Borghezio - i ritardi sulla linea sembrano essere diventati consuetudine. Si consideriamo che gli utenti sono principalmente studenti e lavoratori presso aziende private, è facile immaginare i disagi e i problemi che ne derivano». Il deputato del Carroccio, quindi, chiede al ministro quali urgenti interventi intende assumere, per risolvere la situazione di questa importante tratta ferroviaria.

DOVE & QUANDO

MOSTRA DI PITTURA A Ivrea, nella hall dell'Hotel La Serra, espone il bosniaco Ivan Kalcina, insieme alle figlie Ivona e Karolina (fino al 31 marzo, tutti i giorni dalle 18 alle 20). A Rivarolo, nella Biblioteca Civica, Anna Torriero ed Elio Torrieri (fino al 26, dalle 15 alle 19 escluso il lunedì). Infine a Cuorgnè, nel Teatro Comunale, espone Aldo Mozzi (fino al 19, feriali dalle 15 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19).

CORSI DI PITTURA Sono aperte le iscrizioni ai corsi di stencil, arte floreale occidentale (entrambi con inizio il 20 marzo) e pittura su stoffa con tecnica serti (a partire dal 22), organizzati dal laboratorio d'arte e servizi «Stencilling». Per informazioni e adesioni, rivolgersi in via Jervis 3 a Ivrea, tel. 0125/49.444.

SALOTTO LETTERARIO Continuano gli appuntamenti con la poesia, organizzati a Castellamonte dall'associazione «Genius Loci». Domani, alle 21,15 al ristorante «Tre Re», serata dedicata al «Teatro della parola»; intervengono Arrigo Lora Totino, Giuliano Zosi e Luisa Sax. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti.

CORSO DI PIEMONTESE L'associazione «La Sloira», in collaborazione con l'associazione «Le Siass»; entrambe di Ivrea, organizzano un corso di lingua e letteratura piemontese per principianti, che inizierà ad aprile. Per informazioni, telefonare al numero 0125/43.

CORSO PER ASSISTENTI E' in preparazione un corso per assistenti socio-sanitari, che si terrà all'Istituto salesiano Morgando di Cuorgnè. Per informazioni telefonare allo 011/23.74.28 in orario d'ufficio.

CORSO DI VIDEOSCRITTURA Il distretto scolastico di Rivarolo organizza un corso personalizzato di videoscrittura ed elaborazione testi. Tre le lezioni, in programma nei sabati 18 e 25 marzo e 1° aprile, dalle 13,30 alle 17,30. Il costo è di 300 mila lire. Per iscrizioni telefonare allo 0124/29.329.

Strepitoso all'ETOILE

«Un film che farà piazza pulita di molti premi». (T. Kezich)
«Una rarità nel cinema civile italiano». (G. Fofi)
«Il film giusto al momento giusto». (F. Ferretti)

OLIMPIA

LA STAMPA

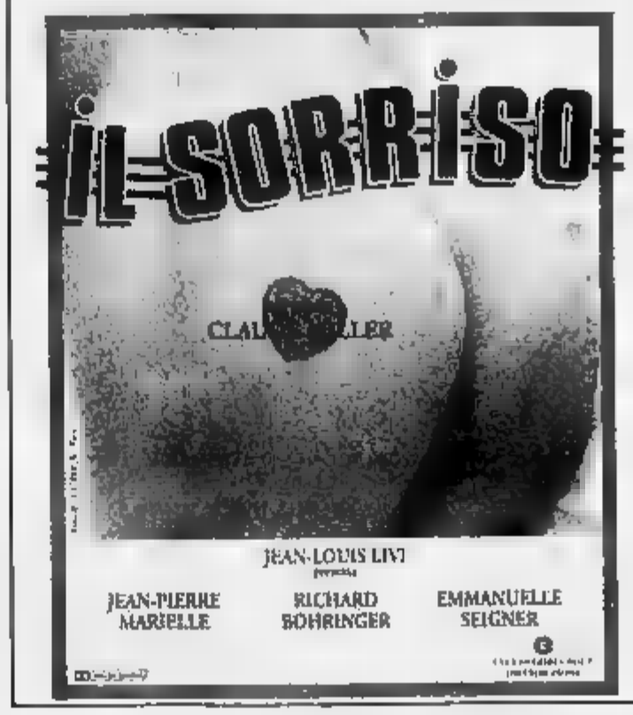
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città

tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

DA VENERDI' AL ROMANO

Alla vita che si allontana l'offerta di un sorriso...!



COMUNICAZIONE UTILE PER TUTTI COLORO CHE HANNO COMPIUTO I 60 ANNI E A CUI PIACE ANDARE AL CINEMA

Occorre solo rivolgersi presso la propria Circoscrizione, muniti di un documento valido personale di identità e una foto formato tessera e richiedere la tessera «CINE OVER 60».
La tessera dà diritto alla riduzione del 50% del prezzo d'ingresso nelle Sale Cinematografiche aderenti all'accordo Città di Torino - Agis.
La riduzione è praticata nei locali che hanno aderito all'iniziativa tutti i pomeriggi dei giorni feriali fino alle ore 19.
Nei locali che sono aperti solo alla sera la riduzione è praticata per tutte le proiezioni dei giorni feriali senza limiti di orario.

Per informazioni:
Assessorato Qualità Vita - Settore tempo libero
Corso 122/128 - 10141 TORINO - Telef. int. - 5814

PRIME VISIONI

Academy Hall
v. Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 16.15 18.20/20.30/22.30
Ingr. [redacted]
Nightmare before Christmas
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or.: 15,30/17,50/20,10/22.30
Ingr. 8.000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alverado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. [redacted] **Comm.**

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896. Or.: 16 18.20/20.20/22.30
Ingr. 8.000
L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Alcazar
via M. Del Val 14
Tel. 588.00.99. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30
Ingr. 8.000
[redacted] su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e stricette, guardie del corpo e grandi dive. . N. V. 1h 35' [redacted]

Ambassade
v. Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01. Or.: 16 18.20/20.20/22.30
Ingr. 8.000
L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

America
via N. del Grande 6
Tel. 581.89.01. Or.: [redacted] 18.20/20.20/22.30
Ingr. 8.000
L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 15.30/17.50/20.10/22.30
Ingr. 8.000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alverado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: [redacted] sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astra
v.le Jonio 225
Tel. 817.62.56. Or.: 16 18.10/20.20/22.30
Ingr. 8.000
Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Atlantic
via Tuscolana 745
Tel. 761.06.56. Or.: 18.15 18.30/20.30/22.30
Ingr. 8.000
Cuore cattivo
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 15 17,30/20/22.30
Ingr. 8.000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 15.45 17.30/19.10/20.50/22.30
Ingr. 8.000
Strane storie
di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16.20 18.20/20.20/22.30
Ingr. 8.000
Uomini uomini uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Barberini 2
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30
Ingr. 8.000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e stricette, guardie del corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' **Commedia**

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16.05 18.15/20.25/22.30
Ingr. 8.000
Kika - Un corpo in prestito
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 55' **Commedia**

Capitol
v. G. Sacconi 39
[redacted] 39.32.80. Or.: 16.30 18.20/20.30/22.30
Ingr. [redacted]
Poliziotti
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio [redacted] fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. V.M. 14 1h 30' **Dramm.**

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2465. Or.: 16 18.10/20.20/22.30
Ingr. 8.000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alverado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957. Or.: 15.45 17.30/19.10/20.50/22.30
Ingr. 8.000
Clerks - Commessi
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' «imbranati»: commessi in un emporio di periferia. V. M. 14 1h 35 **Commedia**

Ciak 1
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
Or.: 16,30/18.30/20.30/22.30
Ingr. 8.000
Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40 **Drammatico**

Ciak 2
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
[redacted] 17/18,50/20.40/22.30
Ingr. [redacted]
Clerks - Commessi
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' «imbranati»: commessi in un emporio di periferia. V. M. 14 1h 35 **Commedia**

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 32.35.693. Or.: 15.30 18/20.15/22.30
Ingr. 8.000
Nightmare - [redacted] incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge [redacted] protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55 **Horror**

Del Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Ore: 20.10 22.30
Ingr. 6000
Sole ingannatore
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3616.2449 (vers. orig.)
Or.: 16/18.20/20.30/22.30
Ingr. 8.000
[redacted]
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Embassy
v. Stoppani 7 Tel. 807.0245
Ore 15.40/17.20/19.05 20.45/22.30
Ingr. 8.000
Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca [redacted] qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi N. V. 1h 20 **Fantastico**

IL TACCUINO

[redacted] - Film in lingua originale al Grauco (via Perugia 34). Alle 19 «La mujer de Benjamin» di Carlos Carreras e alle 21 «El danzon» di Maria Novara. Arsenale (via G. Della Bella 45), ore 18 e 20,30, «Nata di marzo» di A. Pietrangeli. Mignon (via Viterbo 11), ore 10, «Pallottole su Broadway» [redacted] W.Allen. Al Teatro Colosseo (via Capo d'Africa 5), nuove proiezioni della rassegna di cortometraggi di giovani autori «Cortocolosseo».
LIVE - Four Green Fields (via Costantino Morin 42), note brasiliane con Zè Galia e Umberto Vitiello. [redacted] Louis Music City (via del Cardello 13/a), jazz [redacted] Ole Jorgensen Quintet. Alpheus (via del Commercio 36), rock demenziale con la band Latte e i [redacted] Derivati, blues con il duo formato da Denis Perrier e Andrea Haverback. World Percussion e cabaret con Katamura e Seguacio. Big Mama (vicolo S.F.a Ripa 18), Scott Henderson & Gary Willis.
MUSICA - Secondo appuntamento del XXVII Festival Internazionale di clavicembalo a Palazzo Cancelleria (piazza della Cancelleria, ore 21). Il francese Emmanuelle Haim e l'Orchestra Barocca Italiana in [redacted] repertorio di Couperin, Rameau, Bach.
[redacted] - Alla libreria Bemo Croce (c.so Vittorio Emanuele II 156, ore 21, Giovanni Gigliozzi, Enrico Malizia, Wanda Menichelli e Mario Verdone presentano il libro [redacted] Stefano Zinanni «Se fossi nato donna».
[redacted] - Al Nazionale (via del Viminale 9), debutta «E pensare che c'era il pensiero» di Gaber-Luporini, monologhi e canzoni dal repertorio di Giorgio Gaber. Repliche fino al 9 aprile.(m. pr.)

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719. Ore 15 17.30/20/22.30
Ingr. 8.000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501.06.52. Or.: 16.30 18.30/20.30/[redacted]
Ingr. 8.000
The [redacted]
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125. Or.: 16,16 18.30/20.30/22.30
Ingr. 8.000
Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici N. V. 1h 40' **Drammatico**

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. [redacted] Or.: 15.30 18/20,15/22.30
Ingr. 8.000
Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, [redacted] R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Europa
c. Italia 107
Tel. 442.49.760. Or.: 15.45 18.10/20.20/22.30
Ingr. 8.000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395
Or.: 16/18,10/20.20/22.30
Ingr. 8.000
Mangiare bere uomo donna
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef sopraffino, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

Fiamma Uno
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 15.15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 8.000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa; un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Fiamma Due
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17.10/19.50/22.30
Ingr. 8.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice N. V. 2h 22' **Commedia**

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848. Or.: 16.30 17,20/18,55/20,40/22.30
Ingr. 8.000
Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi N. V. 1h 20 **Fantastico**

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 442.502.99 - Or.: 15.45 17.30/19.10/20.50/22.30
Ingr. 8.000
Clerks - Commessi
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or.: 14,45 17,20/19.55/22.30
Ingr. 8.000
Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley N. V. 2h 10' **Horror**

Giulio Cesare
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or.: 14.45 17.20/19.55/22.30
Ingr. 8.000
[redacted] su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e stricette, guardie del corpo e grandi dive. . N. V. 1h 35' **Commedia**

Giulio Cesare
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or.: 14.45/17.20/19,55/22,30
Ingr. 8.000
Ciao Julia, sono Kevin
di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo.. N. V. 1h 42' **Commedia**

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7049.6602
Or.: 15/17.30/20/22.30
Ingr. 8.000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Greenwich [redacted] 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 15.45/18/20.15/22.30
Ingr. 8.000
Asja e la gallina dalle uova d'oro
di A. Konchalovsky, con I. Churikova, A. Surin, G. Jegorichev (Fra./Rus. '95) — Un'anziana comunista, la sua amica gallina, l'intrigo di un uovo d'oro rubato all'Ermitage. I dolori della nuova Russia. N. V. 1h 55' **Grottesco**

Greenwich Sala 2
v. Bodoni 59
[redacted] 574.2778
Or.: 17/18,50/20.40/22,30
Ingr. 8.000
L'estate di Bobby Charlton
di M. Guglielmi, con G. Scarpati, A. Nano, G. M. Tognazzi (Ita. '94) — «Viaggio-fuga» in auto dal Tirolo alla Puglia per un padre e i suoi due piccoli figli. Quarantott'ore in grado di cambiare molti destini. N. V. 1h 35' **Commedia**

Greenwich Sala 3
v. Bodoni 59
[redacted] 574.2778. Or.: 15.45 17.20/19/20,45/22.30
Ingr. [redacted]
Strane storie
di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. [redacted] Or.: 16.15 18.30/20.30/22.30
Ingr. 8.000
Cuore cattivo
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Holiday
l.go B. Marcello 1
Tel. 854.8326
Or.: 18/19.30/22.30
Ingr. 8.000
Pulp [redacted]
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Comm[redacted]**

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495
Or.: 16/18,10/20.20/22,30
Ingr. 8.000
Cronaca di un amore violato
di G. Battiato, con R. Zibetti, I. Ferrari, S. Brocujal (Ita. '95) — La giornata di un ragazzo solitario, afflitto dalla madre e tentato dalla femminilità, che cerca ragazze da stuprare. Dal romanzo di A. M. Pellegrino. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

King
via Fogliano 37
Tel. 862.067.32. Or.: 16 18.20/20,25/22.30
Ingr. 8.000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e stricette, guardie del corpo e grandi dive N. V. 1h 35' **Commedia**

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 15/18.50 18,40/20,30/22,30
Ingr. 8.000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: [redacted] 17.20/19.50/22.30
Ingr. 8.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[redacted] 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 16 18,10/20.20/22.30
Ingr. 8.000
Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Madison [redacted]
v. [redacted] 121
Tel. 541.7926 [redacted] 18/20.10/22,30
Ingr. [redacted]
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted] Sala 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14.30 17.20/19.55/22.30
Ingr. 8.000
Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

[redacted] Sala 2
v. Appia Nuova 176
Tel. [redacted]. Or.: 14.30 17.20/19.55/22.30
Ingr. [redacted]
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e [redacted], guardie del [redacted] e grandi dive N. V. 1h 35' **Commedia**

[redacted] Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: [redacted] 17.20/19,55/22,30
Ingr. [redacted]
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la [redacted] e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Maestoso Sala 4
v. Appia Nuova [redacted]
Tel. 786.086. Or.: 14.30 17.20/19.55/22.30
Ingr. 8.000
Ciao Julia, sono Kevin
di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo. N. V. 1h 42' **Commedia**

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908 (vers. orig.)
Or.: 16/18,10/20,20/22.30
Ingr. 8.000
Camerieri
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. [redacted] (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Metropolitan
v. del Corso 7
[redacted] 320.0933
Or.: 16.15/18.30/20.30/22.30
Ingr. 8.000
Uomini uomini uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' [redacted]

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.9493. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30
Ingr. 8.000
Lisbon Story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

New York
via Cave 36
Tel. 781.02.71
Or.: 16/18.20/20.20/22.30
Ingr. 8.000
L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Nuovo Sacher
l.go Ascianghi 1. T. 581.8116
Or.: 16/18,10/20.20/22.30
(vers. orig., sottotitolato)
Ingr. 8.000
Lisbon Story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Paris
v. M. Grecia 112
Tel. 7049.6568. Or.: 15,30 17.50/20.10/22.30
Ingr. 8.000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alverado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622. Or.: 16,30/18,30 20.30/22,30 vers. orig.
Ingr. 10.000
Four weddings and a funeral
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 488.2653. Or.: 15 17.30/20/22,30
Ingr. 8.000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012
Or.: 15/17.30/20/22.30
Ingr. 8.000
Quiz show
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Show televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' [redacted]

Reale
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02.34
Or.: 15/17,30/22.30
Ingr. 8.000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

[redacted]
via IV Novembre 156
Tel. 679.07.63. Or.: 16.10 18.15/20.20/22.30
Ingr. 8.000
The River Wild
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Ritz
[redacted] Somalia 109
[redacted] 86.20.56.83. [redacted] 16 18.20/20.20/22,30
Ingr. 8.000
L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Rivoli
via Lombardia 23
Tel. 488.08.83. Or.: 16.30 18.30/20,30/22.30
Ingr. 8.000
Love affair - Un grande amore
di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

Roma (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.84. Or.: 15,30 18/20,10/22,30
Ingr. 8.000
Buon compleanno [redacted] Grape
di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h **Comm.**

Rouge et Noir
v. Salaria 31
Tel. [redacted]. Or.: 16,15 18,30/20,30/22.30
Ingr. 8.000
Cuore cattivo
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549. Or.: 16,15 18.30/20,30/22.30
Ingr. 8.000
Cuore cattivo
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

S. Umberto
v. della Mercede 50
Tel. 679.47.53. Or.: 16 18,10/20.20/22.30
Ingr. 8.000
Il colonnello Chabert
di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico ufficiale napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' [redacted]

Savoy sala 1
v. Bergamo 23
[redacted] 853.00.948. Or.: 15,30 17,10/18.50/20,30/22,30
Ingr. 8.000
Uomini uomini uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Savoy sala 2
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17.45/20/22.30
Ingr. 8.000
Nightmare - [redacted] incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Savoy sala [redacted]
v. Bergamo 17/25
Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,45/20/22,30
Ingr. 8.000
Uomini sull'orlo di una [redacted] di nervi
di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crociti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' **Commedia**

Universal
v. Bari 18
Tel. 883.12 [redacted] Or.: 16,15 18,30/20.30/22.30
Ingr. 8.000
Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso [redacted] mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Vip
via Galla e Sidama 20
Tel. 862.08.806
Or.: 15/17,30/20/22.30
Ingr. 7.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle [redacted], diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**. Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Orario: 15.30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Orario 16; 22.30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, [redacted] 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 8000
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Orario 15,30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. [redacted] **per adulti**. Ingresso 6000
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446.4561. [redacted] **per adulti**. Or.: 10,30; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti**. Or. 11; 23. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti**. Or. 16; 22,30. L. 5000
VOLTURNO via Volturno 37, telefono [redacted].7557. [redacted] **sex e Film per adulti**. Or. 15; 22. Ingresso 10.000

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo
AVILA D'ESSAI c.so [redacted] 37, tel. 841.[redacted]
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Riposo.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, [redacted] 4423.6021. **Insalata russa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. [redacted] Riposo.
ORIONE via Tortona, telefono [redacted] Riposo. L. 10.000
RAFFAELLO [redacted] via Terni 94, telefono 701.2719. **Caffè la mama**, con Dario D'Ambrosio. Or. 17,30; 19, 20,30, 22,30. L. 7000
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, t. 780.6841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. **Dove siete io sono qui** [redacted] 17; 22,30. L. [redacted]
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. **Il re leone**. Or. 16.30; 18.30; [redacted], 22,30. L. [redacted]
BELLI [redacted] [redacted] TEATRO p. S. Apollonia 11/a. Telefono 589.4875

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 **Parte senza bagagli** di Marina Mazo e Franco Bagagli, con Franco Bagagli e Liana Pola, regia Kaloud Narti
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 49.91.4483. Ore 21 Remundi & Caporossi presentano **Mondo nuovo** di Riccardo Caporossi
ANTICO CIRCO ORFEI p.le Clodio tel. 38.74.1951. Tutti i giorni ore 16.30 e ore 21,15. Festivi ore 15 e ore 17.45 **Omaggio a Federico Fellini. Commemorazione di Federico Fellini**. Fino al 26/2
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 Compagnia Teatro Instabile presenta **Pazzo d'amore** di S. Shepard con B. Lanco, J. Beacon, P. Bordignon. Regia G. Leonetti
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 354.343.43. Ore 21.15 Operetta che passione C. Molinari in **La vedova allegra in 19 minuti** di E. De Filippo, con E. Berea, C. Cervetar, A. Spadaccia, P. Serra
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Associazione Culturale Beat 72 presenta **Corto Colosseo**, rassegna di cortometraggi a cura di Irene Di Matteo
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A) via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Associazione Culturale Beat 72 pres. **Angelo e Beatrice** di F. Apolloni con C. Denia e F. Apolloni; r. di F. Apolloni
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21,15 Antonello Avallone in **Logali da tagare del Fusili Marx**. Regia A. Avallone.
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20,45 **Grosso beglo videotape**. Regia S. Brona, con A. Interlenghi, R. Agostini
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130. Ore 10.30 e ore 21 **Platone - Simposio**, riduzione A. Gessani con A. Ricca e E. Ravenna, regia F. Tasu
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.42.564. Ore 21 prima **Contachequents la quilina canta** di Achille Campanile con Arieta Reggio, Orazio Bobbio, Riccardo Peroni, Gianfranco Saletta, regia Antonio Calenda
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 17 Luigi De Filippo in **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta con W. Pezzi, R. Santoro, F. Angrisano
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 71.58.78.12. Ore 10 Compagnia La Baracca presenta **Pollicino** testo di Valeria Frabetti con Paola Beltrame, Tanja Eck. Valeria Frabetti. Regia Mario Maghetta
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 prima Mario Chiocchio presenta **La governante** di V. Brancati, regia G. Albertazzi
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 Teatro di Sardegna in **Terra di nessuno** di Harold Pinter con Paolo Bonacelli, Luigi Pauli, regia Guido De Monticelli
[redacted] p.za Euclide 34/a, tel. 808.2511. [redacted] ore 21 comp. Stabile Teatrogruppo presenta **Un cabarettista di cabaret** di Vito Boffoli, r. V. Boffoli. Pren. al bott. ore 10-19, tel. 808.[redacted]
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 Multimedia srl presenta Mario Zucca in **Pesce marcio** di Mario Audino
FURIO CAMILLO. Domani ore 21. Associazione Teatro ES presenta **Epilatio d'una tempesta** di W. Shakespeare, musiche composte ed eseguite da Gianluca Masi.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore 17 Compagnia Teatro Ghi[redacted] **Il giuoco delle parti** di L. Pirandello con C. Salvini, E. Baldassarri, G. Sarti, regia Walter Manfrè
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21.30 **Ricominciamo da Capo... Cabaret** di Amedeo Corbucci con O. Di Nardo, L. Palmato, A. Cavalle e il balletto Settacoli
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683.3867. Ore 21 **Terzetto spezzato e La verità** atti unici di Italo Svevo con Giulia Oriani, Luigi Gallori, Massimo Colucci, Patrizio La Bella, regia Giulia Oriani
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 21 **Finalmente** [redacted] di L. Román con E. Cotta, C. Allegrini, L. Negroni, M. Francesca, S. Impacciatore, F. Ferri, regia C. Alighiero
NAZIONALE via del Viminale 51, t. 485.498. Ore 21 prima Giorgio Gaber in **E pensare che c'era il pensiero** di Giorgio Gaber e Sandro Luporini
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. **Sala A:** ore 16.15 e ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show** 13° anno. **Sala B:** ore 21.30 turno M10. Pagano gli bimenta **Primato sbagliato** di e con Giobbe Covatta, musiche Achille Gaio eseguite dall'orchestra Tropicale
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za dei Satiri). Tutte le domeniche ore 17 precise, **Spettacolo di burattini per adulti e bambini**. Inf. tel. 589.82.01
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.73.[redacted] **Aperte audizioni per corso di recitazione**. Dal lun. al ven. ore 16-19.30
[redacted] via Sabina 129, tel. 48.28.841. Ore 21 **sbatte 3 dicembri**.
SALA ETTORE PETROLINI via Rometo Gessi 8, tel. 575.7488. Ore 17.30 **Romani de Roma (all'Osteria)** con F. Fiorentini e la sua compagnia. Musiche di P. [redacted] e A. Zenga
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21.30 **Scandalosissimo Italia** di Castellacci Pingitore. Regia Pier Francesco Pingitore
SPAZIOUNO v.lo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 Manuela Morosini pres. **Dutchman** di L. Jones con M. Morosini e Bad Carchus
TEATRO CAVALIERI borgo S. Spirito 75, tel. 68.32.660. Ore 19 **Maria Antonietta** di S. Parrino con E. Mazzari, M. Romor, E. Amato, A. Santaro, L. Balaska, G. Rossetti, regia C. Majeron
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via de' Filippini 17/a, t. 683.08.735. Ore 21 Comp. Teatro. IT pres. **Ladres** **sul Mondo** di M. Moretti con M. Margine, G. Michelotti, G. Baldoni, P. Bonsamoa, C. Loriello. Domenica ore 18.
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia L.), t. 509.8532. Ore 21 Azori Impero presenta **Parlami d'Amore** di e con Gianni De Feo
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bonaldi 18, tel. 37.20.926. Lunedì 20 e il 21 alle ore 20 **Jazz in Progress**: Il [redacted] Fugati Quintet. (chitarra). Botteghino dal lunedì a venerdì ore 10-18
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 6880.4601/2. Ore 21. Il mercoledì **La sposa di campagna** di W. Wycherley, regia S. Sequi, con S. Felicioli
TEATRO SPERONI via Speroni 13, t. 411.2287. Mercoledì 22 ore 20.45 prima **Jules e Gerry** di Vittorio Amandola con Gaetano Varcasia e Gerolamo Alchieri, sax Alberto Agostinone
TEATRO ELISEO v.a Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 18.30 F1. **Anima nera** di G. Patroni Griffi. I scalle e costumi R. Falk. Pren. tel. con carte di credito 3938.7297.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114 [redacted] 17 abb. 30. **Otello** di W. Shakespeare con U. Orsini, F. Branciaroli, R. G. Lavia
TEATRO VASCELLO v. G. Carini 72-78, t. 58.81.021. Ore 19.30 ingresso il soli 50 spettatori e sera **La contestazione** di Autori vari italiani. Ore 21 **Vietato ai minori di anni 18** Cabaret tragico comico, regia Andrea Morin.
TEATRO OLIMPICO p.za G. da Fabriano 17, tel. 398.26.35. Ore 21 comp. Pilobolus Dance Theatre con **Due novità per l'Italia**. Biglietti al botteghino piazza G. da Fabriano 17 ore 11-19 continuato
TEATRO POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 **Il treno**, di M. Tesati, con Recina e F. Pasquini, r. F. Collepiccolo
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. [redacted] Ore 17 **Lassatece passà semo Romani** di Sacucci con A. Alfieri, R. Merlino, L. Greco. Prenot. per le spett. della Comp. Checco Durante al tel. 68.80.27.70
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.38.211 [redacted] 23 ore 21 Compagnia Atomomatica presenta Giuditta Saltarini in **Alti grassi**, novità assoluta di U. Dalla Chiesa
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871-c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21.30 ultima settimana **L'uomo ombra** di D. Hammett con S. Abbati, M. Fasoli. Domani ore 21.30 Linda Mancinelli, Raffaele Castria, Stefano Oppedisano
TEATRO ITALIA Ore 10.30 **Le straordinarie stoglie del signor Pamphleton** con Franca Mancinelli, Pierluigi Palla, Claudio Spadola, regia [redacted] Mancolini
TEATRO TENDA COMUNE (Sala A) inc. v. Cagli e v. Cornaldo, tel. 808.3526. Ore 21 **Fortebi** di P. Portner, con P. L. Crucian, F. D'Amato, F. F. Loche
TEATRO TENDA COMUNE (Sala B) inc. v. Cagli e v. Cornaldo, tel. 808.3526. Ore 10 Comp. del [redacted] teatro di Mimma Tesla in **Il gatto con gli stivali**
[redacted] **TIBERINO FANTASIE DI** [redacted] **OE** via S. [redacted] 6, tel. 37.01.661. Domenica ore 19 spettacolo, cena e dopocena **Liszt? Nessuno vuole sapere**. Musical comico con Elena Bonelli, [redacted] M. Cirque
[redacted] [redacted] circ. [redacted] 10, tel. 588.23.34 [redacted] 10 La Nuova [redacted] da Bussano presenta **C'era una volta**, regia G. Volpicelli
TEATRO VITTORIA p. S. M. Ausiliatrice 8, t. 574.0170. Ore 21 **Il Bagno** di C. Elice e R. Rosa con D. Formica e F. Macchiagodena, r. A. Cortese
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR v. Tivoli 14, t. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 10.30 La Compagnia Scuarch presenta **Infinito**, omaggio al Romanticismo. **Se lo leggi fece**, storie e satira dal '300 al '900
TEATRO STUDIO via Garibaldi 30, tel. 58.81.64.4. Domani ore 21. 3° Seppio Teatro Studio **Olive**, **Storia di una ragazza alta** con O. Fusco e M. Del Bono testo e regia G. Caligaris. Giovedì venerdì sabato ore 21, domenica ore 18, fino al 31 marzo
L'ARTE DEL TEATRO STUDIO via Urbana 107-107a. Tel. 48.85.608. Ore 21. L'Arte del Teatro presenta **le sono... Fedra** da Euripide, Seneca, Racine, D'Annunzio. Con Franca Marchesi, Barbara Marbocelli, Giulia De Vito, Daniela De Nardo

Difficile debutto della canadese Arden

Milano, 25 spettatori per Jann l'incompresa

Brava l'interprete di «Insensitive»
Ma ormai il successo passa per la tivù

MILANO. Sono stati solo venticinque gli spettatori paganti che lunedì sera hanno [illegible] la soglia del teatro di Porta Romana per applaudire Jann Arden. Un peccato, davvero. Le oltre ventimila copie vendute in Italia dall'ultimo disco della cantante canadese facevano presupporre un'attenzione maggiore, e il concerto, acustico, valeva la pena di essere ascoltato.

Potremmo dire allora che le folk singer non fanno impazzire gli italiani e che il cd ha raggiunto dei numeri interessanti perché la canzone «Insensitive» è stata a lungo la colonna sonora di [illegible] famoso spot pubblicitario dei magazzini Coin? Mah. Forse Jann Arden, paffutella e simpatica, [illegible] due album all'attivo e un disco seguito in varie nazioni, è arrivata in Italia troppo presto. Oppure, e qui le colpe [illegible] esclusivamente da addebitare al marketing, il problema riguarda l'esposizione del personaggio. Nel nostro Paese, se non fai televisione e non accetti di «passare» davanti alle telecamere di questo e di quel programma «che fa audience», la gente non si accorge di te. E questo è successo anche alla Arden.

Durante lo show abbiamo ascoltato le canzoni dei due lp «Time for Mercy» e «Living under June». Va detto che se [illegible] gli arrangiamenti ben orchestrati e le strumentazioni [illegible] enfatizzate e dovere suonano in un modo, [illegible] vivo gli [illegible] brani perdono molto. Certo, i testi dei pezzi firmati dalla ragazza canadese [illegible] molto importanti e su di loro si fonda tutto il lavoro, ma anche la musica deve poter avere il [illegible] spazio. Così, [illegible] come l'introspettiva e bellissima «Unloved», cantata in duetto [illegible] Jackson Browne, lunedì [illegible] sono stati penalizzati dalla [illegible] cantautore e dalla povertà musicale.

Poco pubblico per Jann Arden

Ma lasciamo [illegible] parte il «flop» italiano e parliamo della Arden. «Tutte le cose che ho fatto - dice - sembrano essere state fatte nel momento e nel modo giusto. Semplicemente non ho fatto le cose che [illegible] mi piacevano. Il [illegible] manager ed io siamo stati molto attenti nel prendere le decisioni, sia quando riguardavano la musica, sia quelle personali. Il perché è semplice: pensiamo che ciò che [illegible] nella sfera personale [illegible] origine e ciò che scrivi in musica».

La registrazione dell'ultimo album [illegible] Jann è avvenuta al Groove Master Studio [illegible] proprietà di Jackson Browne ed è per questo che l'uomo [illegible] «Stay» ha accettato di fare una «cameo appearance» nel disco di Jann. «Stimo molto Jackson - dice orgogliosa - e quando [illegible] hanno confermato che avrebbe cantato [illegible] me in "Unloved" mi è venuta la pelle d'oca».

[illegible] Dondoni

Pordenone dedica al grande attore una mostra di cimeli

Mi chiamo Dean, il mito

Dal 25 marzo a «Zeroimage»

James Dean: «Se riesci a sopravvivere alla morte sei un grand'uomo»

PORDENONE. Era il [illegible] settembre 1955. Un ragazzo bello [illegible] inquieto, un [illegible] del cinema americano [illegible] quegli anni, con la sua Porsche argentata mise fine alla sua breve vita. Aveva solo 24 anni, ma il [illegible] sguardo aveva già fulminato le donne di [illegible] mondo, i suoi modi di fare avevano colpito un'intera generazione, il suo mito stava diventando quello di una gioventù bruciata. Di James Dean si è detto tutto e il contrario [illegible] tutti, che avesse una doppia vita, che [illegible] amasse le donne, e che soprattutto fosse un inguaribile egoista.

Ma com'era veramente James Dean? Quanto era alto, di che colore erano i suoi capelli, era uno psicopatico o un esibizionista? Un ribelle [illegible] un disperato? Un Peter [illegible] degli Anni Cinquanta [illegible] un arrivista avido di successo?

Quel che è certo [illegible] che James Dean stava diventando un eroe immortale. Indimenticato e indimenticabile.

A mito James Dean, Cine[illegible] Pordenone dedica un'inedita mostra di cimeli, fotografie e testimonianze per ricordare l'anniversario della morte di una leggenda hollywodiana. Dal 25 marzo al 27 maggio sarà esposto, nello spazio di Zeroimage, materiale proveniente in gran parte dall'archivio di Giovan Battista Brambilla, in buona parte inedito per l'Italia.

Sarà l'occasione per rinverdire [illegible] mito giovanile che dopo la morte dell'attore l'Italia accantonò, quasi dimenticò negli Anni Sessanta rimpiazzandolo con un altro culto, quello dei Beatles, mentre in Francia teane banco per decenni. In mostra non solo gadgets, ma anche poster cinematografici dell'epoca provenienti dalla Svezia e dall'Argentina, rare foto di James Dean bambino, centinaia [illegible] cartoline e figurine d'epoca. Vanno aggiunte anche ben centodieci riviste che hanno voluto l'attore in copertina, dagli Anni Cinquanta fino a oggi, da Israele all'Australia, dal Messico alla Danimarca. Assolutamente curiosi quei francobolli che uno Stato arabo e il Madagascar hanno dedicato qualche tempo fa all'attore.

Una rarità assoluta: in mostra a Pordenone un 45 giri dove [illegible] incise le esibizioni musicali, col bongo, che James Dean tenne [illegible] 1956 in un «fuori orario» ospitato in un celebre locale jazz di Los Angeles. Accanto alla mostra, Cinemazero proporrà vari spezzoni di film e documentari. Potremo vedere anche un inedito provino del 1953 per «La Valle dell'Eden» di Elia Kazan dove, come partner, appare un debuttante Paul Newman al quale James Dean, per provazione, all'improvviso grida: «Baciami!».

Non mancherà a Pordenone perfino lo spot per la televi[illegible] che, ironia della sorte, Dean girò per reclamizzare la prudenza sulle strade proprio pochi giorni prima della morte. Quarant'anni fa. I fans di James Dean saranno tutti a Pordenone, quasi a voler far rivivere una frase che l'attore disse in un'intervista: «Se uno riesce a gettare un ponte fra la vita e la morte, se riesce cioè a vivere anche dopo morto, forse allora è stato un grand'uomo».

[illegible] Puricelli

Festival di giugno

Ravenna e sul podio c'è Muti

RAVENNA. Sarà dedicata al Mediterraneo l'edizione '95 di Ravenna Festival diretta da Cristina Mazzavillani Muti. Si svolgerà [illegible] giugno al 24 luglio. Palcoscenici ideali della manifestazione i luoghi più suggestivi del capoluogo emiliano. La Basilica di Sant'Apollinare nuovo, Palazzo Mauro De Andrè, il refettorio e i giardini di San Vitale, il Teatro Astoria, il Teatro Alighieri. Riccardo Muti aprirà il ricco cartellone con l'Orchestra Filarmonica della Scala e una prima mondiale, «And a time for peace», brano commissionato a Richard Wernick; e il 13 luglio dirigerà il «Nabucco» di Giuseppe Verdi con Renato Bruson e Jeane Eaglen nei ruoli principali. Torneranno a Ravenna Zubin Mehta alla guida della Israel Philharmonic Orchestra [illegible] la sesta sinfonia [illegible] Mahler (10 luglio), Lorin Maazel con la Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks [illegible] la nona sinfonia di Beethoven (17), Valerj Gergiev proporrà invece [illegible] l'Orchestra del Teatro Mariskij di San Pietroburgo «Scheherazade» nelle due versioni sinfoniche di Ravel e Rimskij-Korsakov (20). Suggestioni infinite con l'orchestra e il coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Paolo Olmi (18 luglio), la Nuova Compagnia [illegible] Canto Popolare della Campania (Marina di Ravenna, 22), i canti della tradizione greco-ortodossa, liturgia maronita e [illegible] bizantini, rispettivamente con Marie Kayrouz e il coro di Heraclion il 2 e il [illegible] luglio. A conclusione della rassegna «Farafina», musiche e danza dell'Africa occidentale. Per gli amanti della danza due novità assolute per l'Italia: Cristina Hoyos in «Lo flamenco» (22 e [illegible] giugno) e Micha Van Hoecke in «Odissea blu» (27, 29, 30 giugno).

Toniolo di Mestre

Lia Tanzi sull'altalena ma in tre

MESTRE. Come ci si confronta di fronte al grande problema della morte? Tutti in modo diverso, sembra rispondere Luigi Lunari, autore [illegible] pièce «Tre sull'altalena» che da stasera vedrà Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi e Antonio Guidi sul palcoscenico del Teatro Toniolo di Mestre.

A quella domanda originale cerca di dare risposta questa storia che ha [illegible] protagonisti tre uomini i quali, in un giorno qualunque, si trovano per motivi diversi nella misteriosa anticamera di un palazzo vuoto. E' forse questo il luogo del Giudizio Supremo? Di fronte a questo timore si intreccia l'esame di coscienza dei tre, un militare, un industriale e un filosofo, accompagnati da una popolana donna delle pulizie.

I loro racconti scorrono in un intreccio di forte tensione comico-drammatica che costringe il pubblico a seguirne l'evoluzione con il fiato sospeso.

Dopo il grande successo milanese, dove «Tre sull'altalena» ha tenuto il palcoscenico per tre stagioni consecutive, la pièce si appresta ora a essere tradotta [illegible] inglese, francese e russo e ad essere esportata oltr'Alpe: dopo l'anteprima al festival di Avignone, primo appuntamento ufficiale a Parigi, il prossimo autunno.

A raccontare il grande successo di questa tragicommedia saranno gli stessi protagonisti, diretti da Silvano Piccardi, domani alle 17 [illegible] Teatro Toniolo.

«Tre sull'altalena» si replica fino a sabato 18 con inizio alle 21 e in pomeridiana do[illegible] 19, alle 16. [ma. pr.]

MILANO

CINEMA

[illegible] Milano Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Cuore cattivo.** Or.: 15.40; 18; 20.20; 22.30. Ingr. [illegible].

[illegible] v. Milazzo 9, tel. 659.77.32. **Strane storie.** Prima del film + cortometraggio: **Dov'è Yankel?**. [illegible]: 14,45; 16,40; [illegible] 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

APOLLO Gall. De Cristoforis 2, tel. [illegible] **Uomini uomini uomini.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [illegible] 7.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono [illegible]. **Lisbon Story.** [illegible] Wim Wenders. [illegible] R. Vogler, P. [illegible]. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

ARISTON Gal. [illegible] Corso 1, telefono [illegible]. **Quiz show.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22[illegible] Ingr. 7.000

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] Emanuele II, tel. 7600.0229. **Stargate.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8.000.

[illegible] **MULTISALA 1** c. G[illegible] tel. 29001890. **Quiz show.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 8.000

[illegible] **MULTISALA 2** c. Garibaldi 99, tel 29.00.18.90. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible]

CAVOUR p.za Cavour 3, t. 659.5779. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; [illegible]. Ingr. 7.000.

COLOSSEO [illegible] v.le Monte-nero 84, [illegible] 5990.1361 **The river [illegible] - Il fiume della paura.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 8.000.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le M. Nero 84, tel [illegible]. **Il colonnello Chabert** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 8.000.

COLOSSEO [illegible] viale Monte-nero 84, tel. 5990.1361. [illegible]. Or. 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. [illegible] 8.000.

CORALLO l.go C. [illegible] Servi 9, [illegible] 7602.0721. [illegible] **compleanno** [illegible] **Grape** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. [illegible]

CORSO G. del Corso, tel 7600.2164. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. L. 7.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Nell.** Or.: 15,15; 17.40, 20,05; 22,30. Ingr: [illegible]

EXCELSIOR [illegible]. [illegible] Corso [illegible], tel. 7600.2354 **Rivelazioni.** Or.: 15,45; 17,20; 19,55, 22,30. Ingr. 7.000.

MAESTOSO c. Lodi [illegible], tel 551.6438. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa** Or.: [illegible]: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr.: [illegible].

MANZONI v. Manzoni 40, t. 7602.0650 **L'uomo ombra.** [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. 7.000

[illegible] corso V. Emanuele 24, tel. [illegible]. **Un [illegible] borghese.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7.000.

METROPOL [illegible]. Puvo 24, telefono 799.913 **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 8.000.

MIGNON Galleria [illegible] Corso 4, telefono 760.223. **Piccole donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7.000.

[illegible] via Mascagni 8, telefono 7602.0048. **Il re leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: [illegible].

NUOVO ORCHIDEA [illegible] Terraggio 3, tel. 875.389. **Le ali [illegible]** Or.: 16; 19,15; 22,15. Ingr. 7.000.

[illegible] **Sala 1** Multisala - via S. Redegonda [illegible] [illegible]. 874.547. **Frankenstein.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. [illegible].

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. [illegible]. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,10; 17; 18,40; [illegible]; 22,35. Ingr. 8.000.

[illegible] **Sala 3** via [illegible] Redegonda 8, telefono 874.547. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr.: 8.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, [illegible] 874.547. **Forrest Gump** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 8.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Pulp Fiction** Or.: 16,10; 18,10; 22,10. Ingr. 8.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] - **Commesal** V m. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. [illegible]000

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. [illegible] **Love affair - Un grande [illegible].** [illegible]: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. I[illegible]. [illegible].

ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; [illegible]. Ingresso 8.000.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **The Mask** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35. Ingr. [illegible]

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; [illegible]. Ingr. 8.000.

[illegible] via C. Zugna 50, [illegible]. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 7.000

PASQUIROLO v. V. Emanuele 26, t. 7602.0757. **Il prete.** V. M. 14. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7.000.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, tel. 2953.1103 **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Ingr. 7.000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. [illegible]. **Lisbon story** Or.: 14,30; 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing [illegible].

SAN CARLO c. Magenta/ang. M. della Rocca 12. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, [illegible]. Ingr. 7.000.

SPLENDOR v.le G. Sasso [illegible] tel. 236.5124. **L'uomo ombra.** [illegible]: 20,10; 22,30 Ingr. 7.000

TIFFANY c. B. Aires 39, t. 2951.3143 **Quattro matrimoni e [illegible].** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 7.000

VIP via Torino 21, t. 8646.3847. **Kika - Un corpo in prestito.** Or.: 17.40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible]

TEATRI

SCALA - [illegible] della Scala - tel. 72.00.37.44. Riposo.

CONSERVATORIO - via Conservatorio 12 - tel. 76.00.17.55. Ore 21 Orchestra da camera della radiotelevisione [illegible] Moscova, direttore Daniel Pacitti, arpista Luisa Prandina.

[illegible] - v. C. Correnti 11 - tel. 83.75.896. Ore 17 Scuola di teatro.

CARCANO - c. di Porta Romana 63 - tel. 55.18.13.77. Ore 21 Compagnia Glauco Mauri presenta: **Edipo** [illegible] [illegible] Mauri e Roberto Sturno. Regia Glauco Maun.

[illegible] - v. Sangallo 33 - [illegible] 76.11.10.15. Ore 21,30 Alessandro Bergonzoni in [illegible] **cucina del fratisempo** Regia [illegible] Calebotà, scenografia Mauro Bellei.

[illegible] - v. U. Dini [illegible] - tel. 89.51.22.20. Ore 21,15 La compagnia Nuove Parole presenta: **La cantatrice calva** di E. Ionesco, regia [illegible]. Ambrosini, con C. Chiarelli, [illegible]. Loreto, C. Cazzola, [illegible]. Grimaz, S. Stefani, C. [illegible].

DELLA 14ª v. Oglio 12 - tel. 55.21.13.00 [illegible] ore [illegible] alle 22 Teatrosempre - Corso di Avviamento alla professione di attore diretto da Rino Silvari.

FILODRAMMATICI - via Filodrammatici 1 - tel. 86.93.659. Ore 21,15 Comp. T. dall'Archivolto pres.: **Cuore di comico.**

FRANCO PARENTI - v. Pier Lombardo 14 - tel. 54.57.174. Ore 20,30 CRT Artificio presenta **Dibbuk**, uno spettacolo di [illegible] Ovadia e Mara Cantoni.

LITTA - c. Magenta 24 - tel. 86.45.45.45. Ore [illegible] Produzione ITC - Idee di teatro contemporaneo presenta **Carte blu**.

[illegible] - v. Manzoni 40 - tel. 76.00.02.31. Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano M. Ghini, R. Lagana e S. Ferilli in **Alleluja, brava gente.**

[illegible] - p. S. Babila 37 - tel. 76.00.00.86/7. Ore 21 Teatro Stabile di Catania pres. T. Ferro in: **Servo [illegible] scena.**

OLIMETTO - v. Olmetto 6/a - tel. 875.185. Dalle ore 9 alle 11 e dalle [illegible] alle 18 iscrizioni aperte al corso di recitazione

OUT-OFF - [illegible]. Dupré 4 - tel. 39.26.22.82. Ore 21 Teatro Out Off presenta: **Edipo a Colono** [illegible] Sofocle.

PALATRUSSARDI - v. Sant'Eia 32 - tel. 33.40.14/17. Ore [illegible] [illegible] Smeraldo presenta **Cats** musical in versione originale di [illegible] Andrew Lloyd Webber.

[illegible] [illegible] - [illegible]. Venezia [illegible] - tel. 76.00.29.85. Ore [illegible] [illegible]. Emiliano pres.: U. Pagliai, P. Gassmann **Vita con papà.**

[illegible] - v. C. Menotti 11 - tel. 71.67.91. Ore 20,45 Teatrdithalia pres.: [illegible] Zucco.

TDI PORTA ROMANA - c. di P. Romana 124 - tel. 58.31.58.95. Ore 20,45 Arca Azzurra e Pupi e Fresedde presentano: [illegible] Burrasca ovvero un monello in casa Stoppani.

TEATRO [illegible] MARIONETTE - via degli Olivetani 3 - tel. 46.96.550. Ore 9,30 Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta: **Le avventure di [illegible].**

[illegible] **GRECO** - [illegible]. Greco - tel 85.70.896. Ore 21 La compagnia teatro [illegible] base presenta: **Oser...**, regia [illegible] Cantoni, con gli attori del [illegible]o.

[illegible] [illegible]D - v. Savona 10 - tel. 83.23.126. Ore 21 Teatro Libero Produzioni presenta: AIDS Moments: [illegible] [illegible] di H. Fierstein e **Un'ora a maggio.**

VERDI - via Pastrengo 16. Tel. 60.71.695. Ore [illegible] C.S.R.T Pontedera-Volterra Teatro **Progetto** [illegible] **credito al cuore.**

MEDIOLANUM

Il civile eroismo di Ambrosoli

«Un eroe borghese» [illegible] la lotta solitaria dell'avvocato Ambrosoli contro gli oscuri maneggi [illegible] faccendiere Sindona. Fabrizio Bentivoglio è interprete efficace [illegible] un onesto [illegible] dello Stato

INTERVI

[illegible] **VASCELLO** piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30 Musica dal vivo e discoteca.

BODEGUITA [illegible] **MEDIO** [illegible] Col di Lana 3. Tel. 89.40.05.80. Cucina e musica cubana.

[illegible] **BIANCA CLUB** via L. il Moro 117. Tel. 69.12.57.77. Ore 22 Grancabaret.

CAFE' [illegible] **NOBEL** via A. Sforza 81. Tel. 89.51.17.46. Riposo.

CAPOLINEA via L. il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 The Trio di M. Rusca, L. Terzano, G. Cazzola.

DERBINO CABARET via dei Missaglia 46/3b. Tel. 846.47.31. Riposo.

DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA piazza XXIV Maggio 8. Tel. 58.10.27.66. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE [illegible] Alzaia Naviglio Grande [illegible] Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Peperoncino [illegible].

[illegible] [illegible] Lod. il Moro 131. [illegible]. 89.12.20.43. Ore [illegible] [illegible] vivo con la [illegible] dell'americano a Parigi.

[illegible] Nav. del Missaglia 46/3. [illegible]. 86.64.731. Riposo.

MIDLAND DISCO BAR p.le Bianca-mano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

NONSOLOMUSICA via Ortles 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free Karaoke.

SABOR TROPICAL via [illegible] Armi 16, tel. 58.31.55.45. Riposo.

SCIMMIE v. [illegible] Sforza [illegible]. Tel. 89.40.28.74. Ore 22,30 Latin combo band.

TANGRAM [illegible]. Pezzotti [illegible]. [illegible]. 89.50.10.07. Ore 22,30 David Occhipinti trio.

[illegible] largo Corsia dei [illegible] 3. [illegible]. 76.02.37.16. Ore 16, 21,30, 23,50 Sexy [illegible].

[illegible] viale Monza 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Charlie Gnocchi e [illegible] Violanti in I Turbo Idioti e Federico Bianco in Intimorite i modi.

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 18. Tel. 48.00.39.01. L. 8000. Ore 18; 20,15; 22,30 **Vanya sulla 42° strada,** [illegible] [illegible] L. Malle.

CENTRALE 1 via Torino [illegible]. Tel. [illegible]. L. [illegible]. [illegible] 15; 18,10; 20,20; 22,30. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** T. Owen, T. Morrison. Regia L. Tamahori. V. M. 14.

[illegible] [illegible] via Torino [illegible]. Tel. 87.48.26. [illegible]. [illegible]. Ore: 15; 18,10; 20,20; [illegible]. **L'astuto di Bobby Charlton** (prima visione). G. Scarpa, G.M. Tognazzi, C. Natoli, regia M. Guglielmi.

[illegible] via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. Vedi[illegible].

[illegible] [illegible] - **S. M.** [illegible] [illegible] via Ozilia [illegible] Tel. 26.82.05.92. L. [illegible] + tessera [illegible] 20; 22 Rassegna: «Edgar Reitz - cinema [illegible] patria» **Heimat 2 - L'ultima figlia.** Regia E. [illegible].

DIE [illegible] via Caminadella 15. Tel. 86.45.27.16. L. 5000 + [illegible] ore 18; [illegible] **Anna [illegible] miracoli,** A. [illegible] croft, P. Duke, V. Jory, regia A. Penn ore 20 **Gli amici di Georgia,** regia A. Penn. Rassegna: Arthur Penn, il «più europeo» dei registi [illegible]cani.

[illegible] via Savona 57. Tel. 48.95.102. L. [illegible]. Ore 20,15-22,30 [illegible] **nati - Natural born [illegible]ers.** T. Lee Jones - R. Downey Jr. Regia O. Stone.

[illegible] [illegible] corso [illegible] Porta Ticinese. Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti 6. Tel. 39.21.04.83. L. 7000. Ore 20,15; 22,15. **Fragole e cioccolata.**

SOCIETA' [illegible] via Daverio 7. Tel. 55.18.72.42. Riposo.

AUDITORIUM DON [illegible] via [illegible] Gioia [illegible] Tel. 60.30.42. Riposo.

[illegible] [illegible] **DEL CINEMA** [illegible] **DUGNANI** via Manin 2/a. Tel. 67.07.17.72. L. 4000. Ore 17,30. «Gli europei che hanno fatto grande Hollywood» **La scala di Satana.**

LUCI [illegible]

ACADEMY viale Monza 101. L. [illegible]. **Luci rosse.**

AMBRA via Cilumno ang. via Padova. Tel. 26.82.25.10. [illegible] [illegible]sse.

ARGO v. Monza 79. L. [illegible]. **Luci rosse.**

ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

[illegible] viale Monterenero 55. L. 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 8. L. [illegible]. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8, L. [illegible]. Apertura [illegible] 10,30. **Luci rosse.**

CIELO [illegible] Premuda [illegible]. L. [illegible]. Apertura ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13 **Luci rosse.**

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. L. 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Fatà di Bruno [illegible]. L. [illegible]. **Luci rosse.**

[illegible] [illegible] C. [illegible] Sesto 5. L. 10.000. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bigny [illegible]. L. [illegible]. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. [illegible]. 10.000. **Luci rosse.**

MAGENTA [illegible]. [illegible]. Sarpio [illegible]. L. 10.000 **Luci** [illegible]

[illegible] via degli Imbriani 19. L. [illegible]. **Luci rosse.**

ROXY [illegible] Lodi 128. L. 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci** [illegible]

ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

[redacted]

[redacted]

TEATRO [redacted]. Stagione d'opera, domani ore 18, **Carmen**, [redacted] Bizet, diret. Garcia Navarro, reg. F. Tiezzi, coreog. M. van Hoecke, mezzosop. E. Zaremba, sopr. M. Bayo, tenore S. Larin, bar. U. Markus. Replica sabato (ore 20).

TEATRO DUSE. Fino a domenica, **La locandiera** di Goldoni, con P. Milani e C. Simoni.

[redacted] DEL SOLE. Via Indipendenza 44. Sala Grande, ore 21 **Il ritorno [redacted] Scaramouche** con L. De Berardinis, fino a domenica. 21-22/3 teatro danza Buto **Ariadone: le langage [redacted] sphynx**. 24-25/3 **Carmen** balletto di A. Amodio. 29/3-9/4, **I giganti della montagna** di Pirandello, regia G. Strehler. [redacted] Interaction. 16-26 marzo, **Ritorni [redacted] emozione [redacted]** J. P. Wenzel, [redacted] L. Morlacchi.

TEATRO MEDICA. [redacted] concerto **Riccardo Cocciante**. 27/3 concerto **Fabio Concato**. 28/3 [redacted] **J.J. Johnson Quintet**. 10/4 concerto **Barry White**. 28/4 **Jerry [redacted]ligan Quartet**. 15/5 **John Scofield group**.

TEATRO DELLE MOLINE (via delle Moline 1, telef. 235.288). Da venerdì a domenica **Studio [redacted] serpente e [redacted] stanze [redacted] Orfeo** compagnia Aleidanzateatro

[redacted] VITA (v. [redacted] Pratello 90, telef. 522.032). Da venerdì a domenica **Aspettando [redacted]** Beckett, comp. Transteatro. Anteprima [redacted]. Prenotazione obbligatoria.

TEATRO [redacted]. [redacted] domani a domenica **Così è se vi pare**, di Pirandello, con I. Ghione, M. Maranzana e O. M. Guarini. Prosegue campagna abbonamenti [redacted] **Primavera giallo comica**, [redacted] Iacchetti, C. Ponzoni, N. Castelnuovo, Zuzzurro e Gaspare e altri.

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte [redacted] sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz.

RUVIDO. Dal giovedì [redacted] domenica spett. musicale ideato da Francesco Freyrie e Daniele Sala.

IL COVO (viale Zagabria 1, tel. 505.801). 1/4 concerto **Dodge + Lighting [redacted]s**. 12/4 **Riki + Ten Foot pole**. 13/4 **The Chesterfield kings** 15 **Smash**. 4/5 **Gene**. 23/5 **Loose Diamonds**. 24/5 **Sniu**.

BUDRIO

TEATRO [redacted] Sabato ore 21 G. Conte e B. Gambarotta in **Storie vere di una provincia inventata**.

CARPI

TEATRO COMUNALE. Venerdì, stagione balletto, spettacolo con M. Van Hoecke e L. Savignano.

CASALECCHIO DI RENO

TEATRO COMUNALE. Ore 20,45 concerto **Quartetto Saxophonia**, musiche di Corelli, Bach, Gershwin, [redacted], Nahaus.

PALASPORT. 8/4 [redacted] **Megadeth**. 19/4 concerto **Simple Minds**. 21/4 concerto **Take That**.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Ore 21 concerto **Orchestra Maggi[redacted] Fiorentino**, dir. Z. Mehta, musiche di Webern, Brahms e Musorgskij. Sabato concerto Quartetto Bartok.

MODENA

[redacted] COMUNALE. Ore 20,30, stag. d'opera, **L'elisir d'amore, di** Donizetti, [redacted]. R. Bonynge, regia F. Crivelli. 17/3 [redacted] **Maggio Musicale Fiorentino**, musiche di Webern, Brahms e Musorgskij. 21/3 (ore 20,30) 22/3 (ore 15,30), **Carmen** comp. Aterballetto. 23/3 conc. **Kronos Quartet**. 24/3 [redacted] 18 [redacted]. [redacted] **dell'esercito italiano** 29/3 lezione-concerto: **Eugenio Colombo** [redacted] 31/3 balletto S. Petronio Company, musiche di Stravinskij e Ravel.

MICHELANGELO. Fino a giovedì, **Ritorno in [redacted] Gori**, con A. Benvenuti.

[redacted] 21-26/3 **L'asino d'oro** con P. Poli. 27/3 concerto **Enrico Ruggeri**.

[redacted]

TEATRO REGIO. 22 marzo [redacted] 20, stagione lirica, **Capriccio** di [redacted] Strauss, direttore e regista Gustav Kuhn. Repliche il [redacted] (ore 20), [redacted] (ore 15,30), 28 (ore 20).

TEATRO AEPANCO. [redacted] e domani ore 10 [redacted]. Venerdì ore [redacted] **accecò il gigante** e All. Sabato [redacted] 10 **Nessuno accecò il gigante**. ore 21 **Within** [redacted] **Lunatica**, teatro Reon. (Rep. dom. ore 21).

[redacted] PEZZANI. 17-19/3, **Provaci ancora Sam** di W. Allen con Antonio Salines.

REGGIO [redacted]

TEATRO VALLI. 8/5 concerto **Jim Hall trio e Giuffre-Bley-Swallow**.

[redacted] ARIOSTO. Fino a domenica **L'asino d'oro** [redacted] Paolo Poli. 26/3 Dave Liebman quartet e Joe Zawinul trio. 9/4 David Torn, Trilok Gurtu trio, [redacted] Holland quartet.

[redacted]

CINEMA

BOLOGNA

[redacted] v. S. Felice 26, tel. 227.911. Fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Quattro matrimoni e un funerale**.

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, tel. 555.127. Fer. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Fest. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Strane storie**. Domani: **Farinelli - Voce regina**. Lun. 20/3: **The [redacted]**.

APOLLO via XXI Aprile 8. Tel. 614.2034. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Cioè... film di qualità: **Singles (L'amore è un gioco)**. Domenica 19/3: [redacted] **al bar**.

ARCOBALENO 1 p. Re Enzo 1/d, tel. 235.227. Or.: fer. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30, fest. 14,30; 16,30; [redacted],30; 20,20; 22,30. **Nightmare nuovo incubo**.

ARCOBALENO [redacted] v. [redacted] 3, t. 265.628. Or. fer. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30, fest 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **L'uomo ombra (The shadow)**.

ARLECCHINO v. Lame 57, t. 522.285. Orario feriali e festivi ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sabato ore 0,30, **Uomini uomini uomini**. Sospesi ingressi di favore.

CA[redacted] 1 v. Milazzo 1, t. 248.268. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Sab: 0,30. [redacted] **Broadway**.

[redacted] 2 [redacted] Indipendenza 7, t. 24.930. Or. fer. e fest. 16,15; ult. 22,30. **Cuore cattivo**. Alle 22,30 sarà presente Kim Rossi Stuart.

CAPITOL [redacted] Milazzo 1, telefono 248.268. Orario feriali e festivi 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **L'avventura meravigliosa**. Sospesi ingressi di favore.

[redacted] via Azzogardino 61, tel. 555.563. Fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Un eroe borghese**.

[redacted] MULTISALA - **Sala Federico**. V.le XII giugno 20, tel. 580.034. Or. fer. e fest. 15; 17,30; 20 e 22,30. **Quiz Show**.

FELLINI [redacted] - **Sala Giulietta**. V. XII giugno 20, t. 580.034. Or.: fer. 15 ult. 22,30; fest. [redacted] ult. 22,30. **Il re leone**. Ultimi 2 giorni.

FOSSOLO v. Lincoln 3, t. 540.145. Fer.: 20,30; 22,30 sab e fest.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 **Pallottole su Broadway**. Da ven. 17/3: **Prêt-à-porter** di R. Altman.

FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Fer.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. e fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Ciao Julia sono Kevin**. Sosp. ingressi di favore.

[redacted] via Oriani 37/2, t. 343.441. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. **Piccole donne (Little women)**.

IMPERIALE v. Indipendenza 5, tel. [redacted] Fer. 20; 22,30; sab e [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30 **Rivelazioni** Rid. anz. escl. ult. spett. Rid. Agis.

JOLLY [redacted] Marconi 14, t. 224.605. Fer.: 16,30 ult.: 22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30; sab. ult. spett. [redacted] 0,30. **The river wild - Il fiume della paura**.

[redacted] v. Monari 3, tel. 228.604. Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30. **Stargate**.

MARCONI via Saffi [redacted], telefono 649.2374. Fer.: 19,30; 22,30. Sab. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction (Nero criminale)**.

MEDICA PALACE v. Montegrappa 9, tel 232.901 Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. **Frankenstein di Mary Shelley**.

METROPOLITAN via Indipendenza 38. Fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Nell**.

MINERVA NUOVO v. Matteotti 36, tel. 357.081. Or. fer. 18; 20,20; 22,30. Sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Uomini uomini uomini**

MODERNO [redacted] Venturoli [redacted], [redacted]. 341.921. Fer. 20; 22,30; fest. 14 ult. 22,30; sab. 15,30; ult. 22,30. **Stargate**.

[redacted] 1 via Nosadella 21, [redacted]. 331.506. Fer.: 20,30; 22,30: Fest.: 16,30; 18,30;20,30; 22,30 **Un grande amore**.

NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer.: 20,30; 22,30, fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Il prete**.

NUOVO SETTEBELLO v. Nosadel[redacted] 21, [redacted]. 331.506. Fer. 20; 22,30; sab. e fest 15; 17,30; 20; 22,30 **Le [redacted] delle libertà** con Tim Robbins.

[redacted] v. Nosadella 51, tel. 331.099. Riposo.

[redacted] A p. Mascarella 3, t. 227.916. Fer. e fest.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett.. 0,30. **Lisbon Story**. Sospese tes[redacted] ed entrate di favore.

ODEON [redacted] B p Mascarella 3, t. 227.916. Fer. e fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Pallottole su Broadway**.

ODEON SALA C [redacted] Mascarella 3. tel. 227.916. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sabato ult. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale**.

OLIMPIA via A. Costa 69, telefono 614.2084. Fer.: 20,30; 22,30 sab. 17,30; 20; 22.30, fest.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Forrest gump**.

PERLA via [redacted] Donato 34, tel. 241.241. Riposo. Dom[redacted]: **The Ma[redacted]**.

RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [redacted] - **Commessi**.

RIALTO STUDIO 2 v. Rialto 19, tel. 227.926. Fer. 16.30; 18,30; 20,30; 22,30, fest. [redacted],30; 17,50; 20,10; 22,30. **Kika - Un corpo in prestito**. V. M. 14 Rid. Agis.

ROMA D'ESSAI v. Fondazza 4. tel. 347.470. Orario fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,20; 22.30. **Il profumo di Yvonne**

SMERALDO v. Toscana 125, t. 473.959. Fer. 20,30; 22,30 sab. e [redacted]st. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Uomini uomini uomini**.

TIFFANY [redacted]SSAI p. Saragozza 5. tel. 585 253. Or.: 17.30; 20; 22,30. Rassegna film in lingua originale. **Stargate**.

PARROCCHIALI

TIVOLI v. Massarenti 418, tel. 5324. Or.: 20; [redacted]. 15 ult. spett 22,30. **Sotto il segno del pericolo**.

[redacted]

[redacted] v. Pietralata 55/A, tel. 523 539 Ore 16 **The 13 th letter** [redacted] Preminger. Ore 18,15 [redacted] **della rivoluzione** di B. Bertolucci. Ore 20,15 **Alice doesn't live here anymore** di M. Scorsese. Ore 22,30 **Le iene - Cani da rapina** di Q. Tarantino.

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Or. fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30 **Sexavventure di una moglie** Viet. 18. Rid.

CONTINENTAL. Fer. e fest. 15; ult. 22,30 **Wendee....** [redacted] **orale**. V.M. [redacted] Rid. Agis.

EXCELSIOR. Or. fer. 10; fest. 15; ult. [redacted]. **Sottomissione (Anal sex)**. Viet. 18.

[redacted]

ALEXANDER v. F. Bosno 77, tel. 93.300. Fer.: 20, sab.: 18, fest.: 15, ult. 22,30 **L'uomo ombra**.

APOLLO 1 via Mair 69/p, tel. 62.002. Ore 20; 22,30; sab. [redacted] fest.: 15; 17,30; 20; 22,30 [redacted] **uomini**.

APOLLO 2 v. Mair 69/p, tel. 762.002. Fer. 20, sab. e fest. 15, ult. 22,30 **Piccole donne (Little women)**.

APOLLO 3 v. Mair 69/p, tel. 762.002 Fer.: 20 [redacted]. e fest. 15 ult. spett. 22,30. **Pallottole su Broadway**.

EMBASSY. Or.: [redacted]. 20; sab. 16; fest. 15; [redacted]. spett. 22,30. Riposo.

MANZONI v. Mortara 173, t. 209.981. Ore 15; 21,30. **Il sorpas[redacted]**

RISTORI v. Turco 6, t. 206.879. Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. spett. 22,30. Riposo.

RIVOLI v. Boccaleone 20, t. 206.580. Fer. 20,30; 22,30; [redacted]. 15 ult. spet. 22,30. **Nightmare nuovo incubo**.

SALA BOLDINI. Ore 21.30 **Alla deriva**.

S. SPIRITO. Riposo.

[redacted]. Riposo.

MODENA

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. Orario: 14,30; ultimo 22,30. **Caldo di piacere**.

ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, tel. 211 712. Or.: fer. e fest. 14,20; ult. 22,30. **Notte di Natale**.

[redacted] via Rismondo 2. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Frankenstein**.

CAPITOL v. Università 9, tel. 222.411. Or.: fer. 16,30; 22,30; fest. 14,30; 22,30. **Uomini uomini uomini**.

[redacted] 60 Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 22,30. Riposo.

EMBASSY vicolo Albergo 8, telefono 225.187. Or.: 18; 20,15; 22,30 in lingua originale. **Quiz show**.

FILMSTUDIO[redacted]. Fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 18.10; 20,20; 22,30 **Lisbon story**.

METROPOL MULTISALA - Sala 1 via Gherarda 10, tel. 223.102. Fer 16,30; 22,30, fest. 14,30; 22,30 **Pallottole su Broadway**.

METROPOL MULTISALA - Sala 2 v. Gherarda 10, tel. 223.102 Fer 16; ult. 22,30. fest. 16; ult. 22.30. **Piccole donne**.

[redacted] via Giardini 257, telefono 343.682. Fer 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30 Riposo.

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala rosa. Via Gherardi 34, t. [redacted].35.52. Fer. 20,20; 22,30; fes. 14,30; 22,30; **Ciao Julia sono Kevin**.

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala verde. via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Or.: fer. 15; fest. 20: 22,30; [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett.: 0,40. **Forrest Gump**.

[redacted] Or. ore 14; ult. spett. 22,30. V. M. 18. **Perversi piaceri a domicilio**.

OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Fer. 16,30 / 22,30; festivo 14,30 / 22,30. **L'uomo ombra**.

[redacted] piazzale Bruni, tel. 243.361. Or.: fer. e fest. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **The Pagemaster**.

RAFFAELLO [redacted] Formigina 380, t 357.502 Fer 16,25; 18,20; 20;15; 22,30 Fest. 14,30; 16,25; 18,20: 20,15; 22,30. **[redacted]ll**.

SPLEN[redacted] Or. fer. e fest. 14,30; 22,30 **Nightmare nuovo incubo**.

SALA TRUFFAUT via degli Adelardi 4, telefono 236.288. Riposo.

[redacted]

ASTORIA. Ore 20,15 **Viaggio in Inghilterra**.

CENTRALE via Emilia 210, tel. 23.634. Or fer. e fest. 16,30; [redacted]; 19,30; 21. 22,30. Riposo.

[redacted] via Appia 30, telefono 23.033. Fer.. 20,30; 22,30; fest.: 15; 22,30. Riposo.

JOLLY v. Troni 16, telefono 22.794. Fer.: 20,30; 22,30; fest.: 15; 22,30 **Le ali della libertà**.

MODERNISSIMO via Aldrovandi 27. telefono 23.592. Feriali 20 - 22,30, festivi e sabato 15.30 - 22.30 **Frankenstein**.

REGGIO EMILIA

AL CORSO c. Garibaldi 12, tel. 30.798. Fer.: 20; fest.: 15: ult. spett. 22,30 **Uomini uomini uomini**

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.884. Fer.: 20; fest.: 15: ult. spett. 22,30 **Piccole donne**.

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Fer.: 20, fest.: 15; ult. spett. 22.30 **Pallottole su Broadway**

AMBRA 1 v. San Rocco 6, t. 436.657. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Riposo.

[redacted] via [redacted] Rocco [redacted] tel. 436.657. Or.: fer. [redacted], fest. [redacted]; ult 22,30. Riposo.

BOIARDO via San Rocco 1/b, [redacted]. 435.762 Or.: fer. [redacted] fest. 15; ult. 22,30. Riposo.

CAPITOL Fer 20,30; fest. 15: ult. 22,30 Fer : 20,30, [redacted]: 15; ult. spett. 22,30 **Stargate**.

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, tel. [redacted]289. Fer.: 20; fest.: 15; [redacted]. spett 22,30 **L'uomo ombra**.

D'ALBERTO 2 via E. San Pietro 17/b, tel. 439.289. Fer.: 2[redacted]; fest.: 14,30; ult. spett. 22,30 **Cuore cattivo**.

OLIMPIA via Tassoni, tel. 292.894. Or.: 18; 20.15; 22,25. **Insalata russa**.

[redacted]SEBUD via Medaglie d'Oro della Resistenza. Ore 21 **Sangue gitano**; a seguire **Prénom Carmen**.

VERDI Fer 20; [redacted]; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Le ali d[redacted] libertà**.

[redacted]

APOLLO v. Garibaldi 79, tel. 24.655. Riposo.

[redacted] c. V. Emanuele II 81, t. 21.985 **Un eroe borghese**.

IRIS corso V. Emanuele II 49, tel. 334.175. **L'uomo ombra**.

PLAZA largo Matteotti 15. telefono 26.728. Riposo.

POLITEAMA via San Siro 7. telefono 25.840 **Uomini, uomini, uomini**.

POLITEAMA RITZ via S. Siro 7, tel. 25.840. **Nell**.

POLITEAMA VIP v. [redacted] Siro 7, [redacted]. 25.840. **Nightmare nuovo incubo**.

PRESIDENT via Manfredi 30, telefo[redacted] 456.2154 **Pallottole su [redacted]dway**.

[redacted]

ARISTON via Petrarca 11/c, telefono 233.216 Orario: 20,15; 22,30. **Nell**.

ASTRA piazza Volta 15, tel. 582.178. Fer.: 20,30; 22,30; sab e fest. 16,30; 22,30 **Camerieri**.

CAPITOL v. Petrarca 11/c, telefono 232.216 Or.: 20,30; 22,30. **Le [redacted] delle libertà**.

LUX SALA 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525 20,30; 22,30 [redacted] **su Broadway**.

LUX SALA 2 p. Bernier 1, t. 237.525. 20,30; 22,30 **Cuore cattivo**.

NUOVO PICCOLO TEATRO. Ore 20,30; 22,30. Riposo.

ORFEO v. Oberdan 5, t. 230.203. Or.: 20,15; 22,30. Riposo.

RITZ. Or.: 16; ult. 22.30. **Voglie di maschi caldi**.

ROMA via Tanara 5, tel. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; [redacted]**ghtmare nuovo incubo**..

TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. Riposo.

[redacted] SALA 1 via Paciaudi 10, tel. 230.476. Or. 20,20; 22.30. Riposo.

[redacted] SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Or.: 20.30; 22,30. Riposo.

[redacted]

ALBINEA
APOLLO: Fragole e cioccolato
ARGENTA
MODERNO: riposo
[redacted]O
[redacted]: Uomini uomini uomini
STAR: Frankenstein
BONDENO
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: La teta y la luna
FARNESE: riposo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Ore 20 La classe operaia va in Paradiso; ore 22.30 La grande abbuffata
CORSO: riposo
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: riposo
[redacted]
[redacted] ROMA: [redacted]
[redacted]
NUOVO: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
[redacted]
BELVEDERE: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Uomini uomini uomini
CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
CODIGORO
ARENA: r[redacted]
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
[redacted]
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
[redacted]
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
[redacted]
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Assassini nati
LAGARO
VITTORIA: Omicidio nel vuoto
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Frankenstein
DUCALE B: Nightmare nuovo incubo
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Nell
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
[redacted] riposo
PU[redacted]
EDEN: riposo
REVERE
DUCALE: riposo
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: riposo
GIADA: Pallottole su Broadway
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Le ali della libertà
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: riposo
[redacted] Il Corvo (in lingua originale)
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: riposo
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Lamerica
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: r[redacted]

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[redacted]

BELLUNO

EDISON via Matteotti 6/8, tel. 940.306. **Wyatt Earp**. Or.: 20,30.

ITALIA via [redacted] 8, tel. 943.164. **Uomini uomini uomini**. Or.: 16,30, 18,10; 19,50; 21.45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **Uomini uomini uomini**. Ap.: 16.

ARCOBALENO via Reni 2, tel. [redacted]. [redacted]. Or.: ap. [redacted]

ASTRA via Aspetti 37, tel. [redacted] **Lisbon story**. Or.:20; 22,15.

BIRI p.le Stanga, t.776.169. **Frankenstein**. Ap.: 17.

[redacted] via Cassan 2, tel. [redacted]. [redacted] **Giulia sono Kevin**. Ap.: 16.

[redacted]A p.za Insurrezione, t. 875.1680. **Piccole donne.** Ap.: 17.

SUPERCINEMA via E. Filiberto, tel. 875.0720. [redacted]. Ap.: 16.

[redacted] via S. Martino, tel. 875.1009. **Nightmare, il [redacted] incubo.** Apertura ore 18.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Backbeat - Tutti hanno bisogno d'amore.** Or.: 17,15; 19; 21,15.

[redacted] San Marco 1659, [redacted]. 52.28.201. **Uomini Uomini Uomini.** Or.: 16; 18; 20; 22.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. **Mister Hula Hoop**. Or.: 17; [redacted]: 21,15. (V. orig.).

[redacted] San [redacted] 617, tel. 520.4429. **Frankenstein.** Or.: 16.45, 19.05; 21,45.

ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.0322. **Lisbon story.** Ap. 16.

TREVISO

ASTRA v. C. Alberto 14, t. 542.611. **Il prete**. Or.: 18,30; 20,25; 22,15.

EDISON via. XX Settembre 43, tel. 542.330. **Fuga da Absolom.** Or.: 18; 20; 22,15.

EDERA p. Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **Le ali della [redacted]**. Or.: 17,15; 19.45; 22,15.

CORSO c. del Popolo 28, t. 549.322. **Nell**. Or.: 18; 20,20; 22,30.

EMBASSY largo Altinia, tel. 542.624. **Lisbon story**. Or., 18,30; 18,15; 20,15; 22,15.

[redacted] piazza Crispi 8, tel. 542.207. **Uomini uomini uomini.** Or.: 17,05; 18,45; 20,30; 22,15

[redacted] EDERA p.za Mart. di Belfiore 2. tel. 300.224. **Pallottole [redacted] Broadway.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

ROVIGO

CORSO corso [redacted] Popolo 150, [redacted]. 29.660. **4 matrimoni e un funerale**. Or. 21.

ODEON via Manzoni 18, tel. 24.837. Teatro.

[redacted]

[redacted] v. Oberdan 13, t. 596.327. **Nell**. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

CORALLO via 4 Spade 19, telefono 595.990. **Uomini uomini uomini**. Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

[redacted] via Cere, tel. 8002.050. **Pallottole [redacted] Broadway.** Or.: 15,30; 18; 21.

FILARMONICO v Roma 3, t. 596.626. Riposo.

MARCONI v. Mazzini 15, t. 594.706. **Piccole donne**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,20.

NUOVO p. Viviani 10, [redacted]. 800.8100. Teatro

[redacted] via Sabotino 2, t. [redacted]. **Colpo di fionda.** Or.: 16; 18,30; 21,15.

RIVOLI p. Bra, t. 590.855. [redacted]**ni**. Orario: 15; 17,40; 20,10; 22,30.

[redacted]

[redacted] MIGNON via Carducci, [redacted]. 950.834. **Piccole donne**. Or.: 17,30; 19,45; 22.

[redacted] v.le S.Marco, tel. 531.7866. [redacted]: 17,30; 19,45; 22.

[redacted] v. del Popolo 30, t. 986.722 **Nell**. Or.: 17,30; 19,45; 22.

DANTE [redacted] via Sernaglia 12, tel. 538.1655. [redacted]**rks - Commessi**. Or.: 18; 20; 22.

[redacted] piazza Ferretto, telefono 986.664. **Uomini uomini uomini**. Or.: 18; 20; 22.

PALAZZO 1 v. Palazzo 31, tel.: 971.444. **Un eroe borghese.** Or.: 16,15; 20,15; 22.

PALAZZO [redacted] via Palazzo 31. t. 971.444. **Ali della libertà.** Or.: 17; 19,30; 22.

CORSINO corso Del Popolo 30, telefono 986.722. **Pulp Fiction.** Or.: 18,45; 19,20; 22.

GORIZIA

CORSO c.so Italia 16, t. 530.320. **Frankenstein.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, t. 530.263. **Piccole donne**. Or.: 17,40; 19,50; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, t. 544.146. **Nightmare nuovo incubo.** Or: 16,30; 18,20; 20,10; 22.15.

[redacted] corso Fogazzaro, t. 321.920 **Nell**. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ITALIA corso P. Vecchia 35, telefono [redacted]. **Piccole donne**. Or.: 16; 20; 22,15.

[redacted] c. Palladio 178, t. 543.492. **Maverick**. Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

PALLADIO via Verdi [redacted], telefono 321.420. **L'uomo [redacted]**. Orario: 17; 18,40; 20,20; 22.15.

[redacted] str. Filippini 5. tel [redacted]. Teatro. **Uomini, uomini,** [redacted]: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

TRIESTE

ARISTON [redacted] Gessi 14, tel. 304.222. [redacted] Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

[redacted] via Muratti 2, telefono 787.300. **Frankenstein.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. [redacted] **le su Broadway.** Or.: 17; 18,40; 20,25; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, t. 635.495. **Luce rossa.** Orario: [redacted].

NAZIONALE 1 v. XX Settembre 30, t. 635.163 Or.: 19,30; [redacted] **Pulp fiction.** Or.: 16; 17,30 **Pagemaster**.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Le ali della libertà.** Or.: 16,45; 19,15; 21,45

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **L'uomo ombra.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE [redacted] Settembre 20, tel. 635.163. **Uomini, Uomini, Uomini.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15

[redacted]ZURRA via Muratti 2, [redacted]. 767.300. **Lisbon Story**. Or.: 16.15; 18,10; 20,05; 22.

[redacted]

CAPITOL via Mazzini 58, tel. 26.666. **Piccole donne.** Or.: 17,30; 19.45; 22.

CENTRO A. [redacted] (Cordenons), t. 932.725. Giovedì 16. **The mask.**

ZERO - Sala Grande, p.zza M. del Lavoro 3, t. (0434) 520.404. **Pallottole su Broadway.** Or.: 20; 22.

ZERO - Sala Pas., piazza Maestri del Lavoro 3, t. (0434) 520.404. **La guerra di Johnny.** Or.: 18; 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, tel. 930,365. [redacted] Orario: 17.30. 19,45; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Junior.** Or.: 18; 20; 22

UDINE

[redacted]OE via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Nell.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. **Occhi nel[redacted] tenebre.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[redacted] via Poscolle 6/B, telefo[redacted] 504.240 - 297.497 **Un [redacted] borghese.** Or. 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO p.zza Ceda, tel. 501 258 - 297.497 **Pagemaster.** Orario 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.874. Riposo **Clerks - Commessi.** Or.: 20; 22.

ODEON v. Gorghi, t. 501.761 - 297.497 **L'uomo ombra.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 595.635. **Uomini uomini uomini**. Orario: 16,30; 18,25; 20,20; 22.15.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI Oggi ore 20,30 Valeria Valeri in **Colpo di sole**.

TEATRO LA FENICE. Venerdì 17 ore 20.30 [redacted] Glazunov in concerto, musiche [redacted] Borodin, Haydn; sabato 18 ore 20 **I Puri[redacted]** di V. Bellini, orch. e coro del teatro La Fenice dir. B. Aprea, regia G. Vock

[redacted] TONIOLO (p.za Toniolo, Mestre, [redacted]. 041-971.666). Oggi ore 21 G. Pambieri, L. Tanzi ed E. Bertuschi in **Tre sull'altalena**.

TEATRO [redacted] Martedì 21 marzo ore 21 **La danza delle libellule**, di Franz Lehar

TEATRO SOCIALE (Portogruaro) (telefono 0421 71.125) Domani ore 21 P. Ferrari e G. [redacted] in **Il comico** di J. Osborne.

VILLA BELVEDERE (Mirano) [redacted] 431.028) Venerdì 31 ore 21 Kay Sandvik in **Ricorda con rabbia**.

VILLA DEI [redacted] (Mira), 17 marzo ore 21 **Una specie di storia d'amore**, di A. Miller

PADOVA

TEATRO VERDI. Oggi ore 20,45 O. Piccolo e V. Gazzolo in **Intrigo e amore** di Schiller.

AUDITORIUM POLLINI. Sabato 18 ore 17 F. Gamba al pianoforte, musiche [redacted] Beethoven

SUPERCINEMA. [redacted] ore 21 **Enrico Ruggeri** in concerto.

PALASPORT SAN LAZZARO. Venerdì 24 ore 21 **Nomadi** in concerto

[redacted] SOCIALE (Cittadella) tel. 049-5971950, 26 marzo ore 21, A. Brachetti in **Fregoli** di U. Chiti

[redacted]MA (Piove di Sacco) tel. 049-5840319, 30 marzo ore 21 **Medri**, testo e regia di Angelo Longoni

TREVISO

[redacted] COMUNALE (tel. 0422 410 130). Oggi ore 20.30 Gabriele Lavia in **Il sogno di un uomo ridicolo** di Dostoevskij

TEATRO EDISON. Domani ore 21 Lino Toffolo in **Fiaimat**, spettacolo di beneficenza.

CHIESA SAN NICOLO'. Sabato 25 ore 20.30 **Th[redacted] Scholars** in concerto, dirige Peter Philips, ingresso gratuito.

[redacted]RO [redacted] (Castelfranco) 21 marzo ore 21 Piera degli Esposti in **Sta[redacted]**, di A. Tarantino.

[redacted] (Conegliano), telefono 0438-22.880 Lunedì 20 ore 20,45 Luca [redacted] Filippo e Athina Cenci in **L'esibizionista** di Lina Wertmüller.

VERONA

TEATRO FILARMONICO Oggi ore 15.30 **Salgari**, [redacted] di Ludovico Einaudi

T[redacted] NUOVO (telefono [redacted] 80.06.100). Oggi ore 21 Luca De Filippo e Athina Cenci in **L'esibizionista** di L. Wertmüller.

TEATRO ALCIONE (telefono 045 84.00 848) 31 marzo ore 21 Judith Malina in **Maudie e Jane** di Doris Lessing.

[redacted]

[redacted] Domani ore 21 **Lazar Berman** al pianoforte, musiche di Rachmaninov

[redacted] ASTRA - Contrà Barche 33 (tel. 0444 - 32.37.25) 25 marzo ore [redacted] **La ven[redacted] Scaramouche** testo e regia di Leo De Berardinis

TEATRO COMUNALE (Thiene) (tel. 0444 36.99.42) 13 aprile ore 21 G. Lavia in **Il sogno di [redacted] uomo ridicolo**.

PALASPORT (Bassano del Grappa). [redacted] marzo ore 21 **Litfiba** in concerto

[redacted]

TEATRO ODEON (tel. 0425 24 937). Oggi ore 21 Valeria Ciangottini in **Intorno al letto**, di Guy de Maupassant

[redacted]

TEATRO COMUNALE (telefono 0437 94.03.49). Venerdì 24 ore 20.30 Emanuela Moschin e Marcello Bartoli [redacted] **La [redacted] serpente** di C. Gozzi

[redacted] COMUNALE. Giovedì 30 ore 21 **Quartetto Kodály** in concerto.

[redacted]

TEATRO [redacted] (Sala Tripcovich, [redacted] 040 36.78.16). Oggi ore 21 **El amor brujo**, balletto gitano, musica di Manuel de Falla.

TEATRO CRISTALLO. Sabato 18 ore 21 Gabriele Lavia in **Sogno di un uomo ridicolo** di Dostoevskij

[redacted] ROSSETTI (telefono [redacted] 56.72.01). Martedì 21 ore 21 A. Tieri e G. Lojodice in **Il tacchino** di Feydeau

AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA. 27/3 ore 18, recital di **Cristina Pastorello**.

TEATRO MIELA. Domani ore 21 **Reed 'n' String** in concerto, musica irlandese.

[redacted]

COMUNALE (Monfalcone) Festival internazionale di musica barocca

CASA [redacted] CULTURA KULTURNI DOM (telefono [redacted] 33.288) Domani ore 21 **Scott Henderson e Gary Willis** [redacted] in concerto

[redacted]

CENTRO CULTURALE ALDO MORO - (Cordenons), telefono 0434 932.725. Venerdì 24 ore 20.45 G. Pambieri e L. Tanzi in **Tre sull'altalena**, regia di S. Piccardi

AUDITORIUM CONCORDIA. Tel [redacted] 521.217 Giovedì [redacted] 20,45 **Tartufo** di Molière

UDINE

TEATRO CRISTALLO-CONTATTO. Venerdì 17 ore 21 Gene Gnocchi in **Tutta quest[redacted] struttura è suscettibile di modifica**.

LE TV PRIVATE

Telescirocco

13— **Starlandia**, varietà
14 — **Tsi**, telegiornale
15 — **Pomeriggio insieme**
16.15 **Starlandia** varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,30 **[illegible]rina**, rubrica
[illegible] — **Tiassai fuori porta**
20,30 **[illegible]al Center**, telefilm
21,30 **Cronaca di un processo mutilato**, speciale
— **Programmi non stop**

TV Agrigento

10,05 **Rosa de lejos**, telenovela
10,55 **Cara dolce Kioko**, cartoni
11,25 **Atlas ufo robot**, cartoni
12,30 **Commerciale**
13,30 **Madison sposa**, rubrica
14,05 **Notiziario**
14,40 **Porta aperta**
15 — **Commerciale**
15,40 **Supermusic [illegible]one**
17 — **Notiziario**
17,35 **Oroscopo**
17,45 **Cara dolce Kioko**, cartoni
18 — **Cara dolce Kioko**, cartoni
18,30 **Atlas [illegible] robot**, cartoni
18,50 **Tgg Special**, informazione
19,05 **Bella comigo**, telenovela
20,05 **Notiziario**
[illegible] **[illegible]uso di potere**, film
22,45 **Notiziario**
23,25 **Tva speciale**
23,50 **Madison sposa**
0,25 **Notiziario**
— **Programmi non stop**

Tele+1

6.45 **Dragon - La storia di Bruce Lee**, film
[illegible] **Point Break**, film
11 — **Boxe**, film
12,45 **+1 News**
15 — **Sabotaggio**, film (1935)
16 — **Il grande regista**, film
17 — **Telepiù bambini**
[illegible] — **Vicino alla fine**, film
21 — **Class Act**, film
23 — **Piccolo Buddha**, film
1,25 **Zona d'ombra**, film
3 — **La corsa dell'innocente**, film
4,50 **Giovane e innocente**, film

Teletna

13 — **Noi oggi**, rotocalco (1ª parte)
13,05 **Azucena**, telenovela
— — **Noi [illegible]**, rotocalco (2ª parte)
14 — **Siciliauno**, telegiornale
16,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Azucena**, telenovela
19 — **Sono la diciannove**, (1ª parte)
19,30 **Sicilieflash**, [illegible]lo
— — **Sono la diciannove**, (2ª parte)
20,16 **Sicilisera**, notiziario
[illegible] **Cari miei**, storie [illegible] ogni giorno
21,57 **Sicilieflash**, notiziario
22 — **Insieme... fino a mezzanotte**, con Salvo La Rosa (1ª parte)
23 — **Siciliannotte**, telegiornale
23,20 **Insieme... fino a mezzanotte**, con Salvo La Rosa (2ª parte)
24 — **Ieri e oggi**, il tg della notte
— — **Programmazione n[illegible]**

Antenna Sicilia

9 — **Proposte commerciali**
12 — **Insieme fino a mezzanotte**
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Sicilfauno**, notiziario
15 — **Proposte commerciali**
[illegible] — **Starlandia**, per i piccini
17 — **Di classe...**, rubrica
18,30 **News Company**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Medical Center**, telefilm
21,30 **Processo Kassan** speciale
22,30 **Sicilisera**, telegiornale
23 — **Viaggio ad Oriente**
23,30 **Siciliannotte**, notiziario
[illegible] **Programmazione notturna**

Antenna Uno

9,30 **Il Filotto**, gioco a premi
14,05 **Prima pagina**, [illegible]
14,30 **Video one**, musicale
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Balla comigo**, telenovela
22,30 **Il Filotto** gioco a premi
23,30 **Petali di rosa**, rubrica sportiva
— — **Programmi non stop**

Tele+3

7 — **La vita è bella**, film commedia (Italia, 1943), [illegible] Marina Mercader, Anna Magnani, [illegible] di [illegible] Bragaglia (replica alle ore 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1)
17 — **+3 News**, notiziario

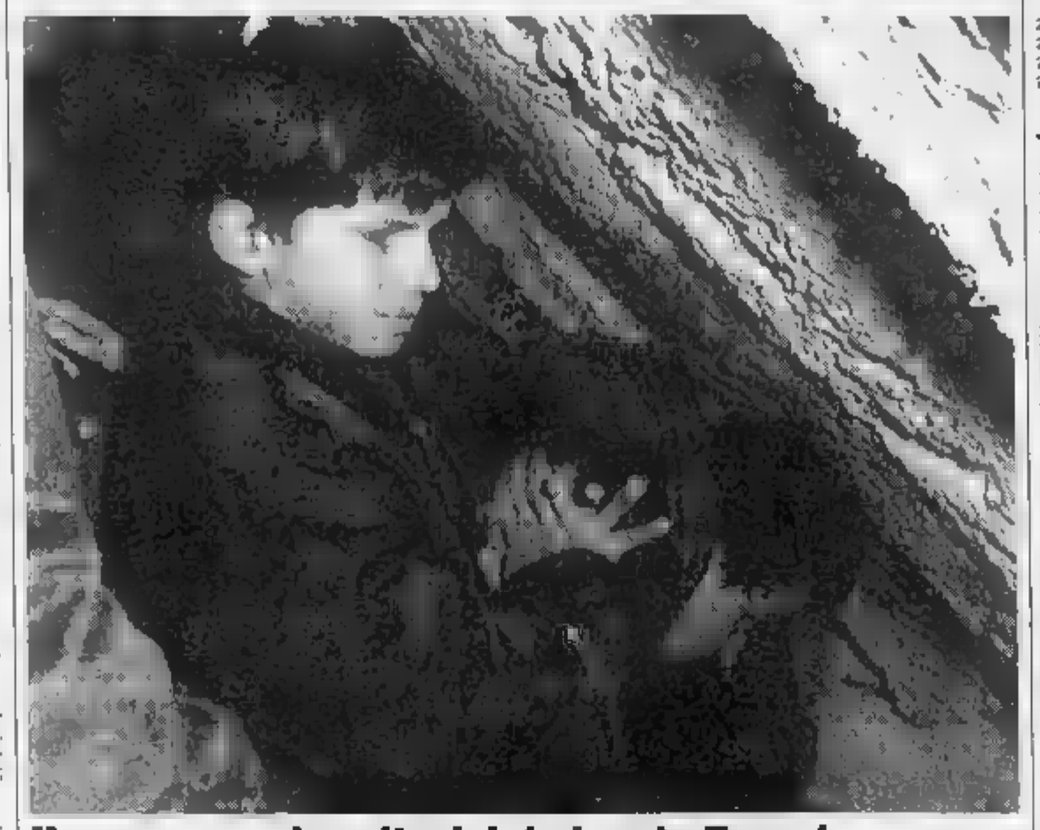
Canale 21

13 — **Ispettore Regan**, telefilm
13,30 **Le storie di nano Pallino**, cartoni
14,15 **Tigì 21**, telegiornale
14,40 **L'orda selvaggia**, film
16,50 **Tigì 21**, telegiornale
17,10 **Bravo Dick**, telefilm
17,50 **That's amore**
19,15 **Garrison Commando**, telefilm
19,40 **Tigì 21**, telegiornale
20 — **Grand hotel cabaret**
22,30 **Luigi**, rubrica di parapsicologia
24 — **Ispettore Regan**, telefilm
[illegible] **Tg 21**, telegiornale

Vuellesette

[illegible] — **Crazy Dance**, musicale
14 — **VL7 news**, notiziario
14,30 **Vip in Calabria**
15 — **V.P.**
16 — **Maxivolpina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, varietà
17 — **Di classe...**, rubrica
18 — **Dance television**, rubrica
19 — **VL7 [illegible]** telegiornale
20,15 **Telenews**
[illegible] **Medical Center**, telefilm
21,30 **Processo Kassan**, cronaca di un processo mutilato

VUELLESETTE



Il processo ai rapitori del piccolo Farouk

«Kassan, [illegible] di un processo mutilato» [illegible] lo speciale d'informazione [illegible] onda su Vuellesette oggi alle 21,30. Si rievocano le vicende [illegible] processo per [illegible] rapimento del piccolo Farouk (nella foto)

21,45 **Telesetta Sanremo**, serata a curiosità del Festival di Sanremo
22 — **Vip in Calabria**
22,30 **VL7 news**
23,30 **Giovani ribelli**, [illegible]telefilm
[illegible] **VL7 no stop**

Video 3 TCI

7,30 **Cocciniglia**, cartone animato
8 — **Informazione lari**
8,30 **Rubrica esoterica**
8,50 **[illegible]a commerciale**
[illegible] **Rubrica esoterica**
13 — **California**, serial tv
14 — **Oggimiizia**, telegiornale
14,30 **E' gradita la mancia**, spettacolo
16 — **Rubrica commerciale**
18 — **Rubrica esoterica**
19 — **Cocciniglia**, cartoni animati
19,30 **Oggisera**, telegiornale
20 — **Rubrica esoterica**
20,30 **Villaggi Sicilia dossier**, settimanale
[illegible] **Oggimotte**, telegiornale
23 — **E' gradita la mancia**, spettacolo
24 — **Informazione lari**
— — **Programmi non stop**

Telereggio

11,30 **Bob e Bobbito**, cartoni
13 — **Dratradisi**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Sbist**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

Videomusic

12 — **Cornflakes**
13 — **Il formicaio** (R)
[illegible] — **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri**, video italiani
16,30 **Clip to clip**, novità musicali
17,30 **Caos [illegible]**, rotocalco musicale
18 — **Zona [illegible]**, i miti della [illegible]
[illegible] **Prurili**, informazione
[illegible] **[illegible] - Giornale**
19,45 **Il formicaio**, [illegible]
20 — **The mix**, rotazione video
22 — **Green day**, [illegible]
22,55 **Prurili**
[illegible] — **Indies**

Telespazio

[illegible] **[illegible] notes**, rubrica d'attualità
[illegible] — **Telefilm**
[illegible] — **[illegible]**
10 — **Proposte commerciali**
13,15 **Automan**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,20 **Spazio commerciale**
18,00 **Dynasty**, serial tv
19,30 **Telegiornale**

LE TV PRIVATE

20 — **Cover girl**, rubrica
20,30 **Anna Karenina**, [illegible]
22,30 **[illegible]Gratis**, rotocalco [illegible]
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmazione non stop**

Tele Acras

14,15 **Vg + Approfondimento**
15,30 **Televendita - Redazionale**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Televendita**
18 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Viviana**, telenovela
19,15 **Di classe**, rubrica
19,45 **Tg rosa**, informazione
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Lupi giustizieri**, film
22,30 **Programmi non stop**

Tele+2

10 — **Coast to coast**, sport Usa (R)
11 — **Pattinaggio**
12,30 **Basket**, Coppa Eur.
13 — **Basket**, Eurodue
14 — **Coast to coast**, sport Usa
16,30 **Obiettivo sci**
19,30 **Telesport**, notiziario
19,35 **Sportime**, magazine sportivo
20,30 **Basket**, Coppa Korac
22 — **Motori**
22,30 **Il grande tennis**
23 — **Vallelmania**
23,30 **Golf - Aswo**, Giappone
0,30 **Basket**, Coppa Korac [illegible]

[illegible] Sicilia

9 — **Proposte commerciali**
13,50 **Notiziario** (1ª edizione)
14,15 **TGS studio**, [illegible]
15,05 **Notiziario** (R)
15,30 **Proposte commerciali**
17,30 **Manimal**, telefilm
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,25 **Notiziario** (2ª edizione)
19,45 **Non mangiate [illegible] margherita**, ta[illegible]
[illegible] **Notiziario** (R)
20,45 **L'uomo di Shelford**, telefilm
21,30 **TGS studio**, rubrica
[illegible] **[illegible]ario** (R)
23 — **L'isola del tesoro**, rubrica
23,30 **Lady Barbara**, rubrica
— — **Programmi non stop**

TC Catania

9 — **[illegible]le**
13 — **Giotto** (R)
13,30 **Punta alle 8**, situation comedy
14 — **I superamici**, cartoni
14,30 **Oggimotizia**, [illegible]
15 — **Commerciale**
18,45 **La principessa delle stelle**
17 — **I grandi veggenti d'Italia**
17,30 **China beach**, telefilm
18,30 **Alice**, situation comedy
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Punta alle 8**, situation comedy
20 — **Sempai**, cartoni
20,30 **Amanti**, miniserie con Cheryl Ladd, Lee Horsley, Chris Plummer
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Sallo nel buio**, telefilm
24 — **Oggimotte**, [illegible]
0.15 **Programmi non stop**

TRM Odeon

13,30 **Musica e spettacolo**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Oroscopo**
17,05 **Tg rosa** informazione
17,45 **Rosa tv**, rotocalco (1ª parte)
— — **Marlena**, telenovela
— — **Rosa tv**, rotocalco (2ª parte)
[illegible] — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**, informazione
20 — **New transformers**, cartoni
20,30 **Ragazzi proibiti**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Racing time**, rubrica
23,30 **Moto**, settimanale sportivo

Video Mediterraneo

13 — **Manimal**, telefilm
14 — **VM giornale**
15 — **Bazar**, televendita
16,30 **Zecchino d'oro**
18 — **Piazza Montecitorio**
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,30 **VM giornale**
20,30 **Grand Hotel**, varietà
22 — **Documentario**
22,30 **VM giornale**
23 — **Bazar**, televendita
23,30 **Programmi non stop**

Radio Video Calabria

14,20 **Match music**, [illegible]
14,45 **Film**
16,50 **Cartoni animati**
17,40 **Rosa tv**, [illegible] (1ª parte)
— — **Marlena**, telenovela
— — **Rosa tv**, rotocalco (2ª parte)
19 — **Match music**, rubrica
19,25 **[illegible] [illegible]**, notiziario
19,45 **Autoreverse**, musicale
20,15 **Tg [illegible]**, informazione
20,40 **I ragazzi proibiti**, film
22,30 **Programmi non stop**

Telejonica

13,10 **Telefilm**
13,40 **Tg**, telegiornale
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Tam tam**, rubrica
15,20 **[illegible]lm**
16 — **Affari in tv**
18,30 **Documentario**
20,20 **Tg sera**, telegiornale
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Film**
22,50 **Tg notte**, telegiornale
23.15 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] da parte delle [illegible]**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 89.53.111. Ciclo di opera e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Polidrama Garibaldi», Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «Il Gattopardo» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane, scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Verchere, O. Khalfouni, C. Zamparo, B. Piero, Y. Brocca, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi. Allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroll, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella; nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Balto, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Strkal. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Puzar, K. Schreibmeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibl, r. F. Crivelli, scen. G. Dix, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Foglizzo, dirett. del balletto G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. [illegible].

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136; tel. 586.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 86 (zona Falde). Tel. 091/63.72.428. **Noe tocchiamo questo tasto** di Nanta. [illegible] Stefano. Scenario con T. Giambrone, G. Giambrone, G. Nanfa. Musiche: Massimo Melodia. Ore 18,15.
ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.
AL [illegible]: via del Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.965 - 0330 [illegible].451.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25, T. 525.9223. Ore 18 **Cabaret** con G. Scirè.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - [illegible].29.15. [illegible] Bianca, Miriam Di Paola **Quando c'era lui...** Ore 18,30.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.766. **Pidocchi riusciti** con Carista, Caló, Salami, Pupella.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Atlo provvisorio** con Alamia, Burruano, Sparandeo, Rasali.
TONNARA [illegible] tel. 637.6811-637.4384.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 26, [illegible] 447.603.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 87. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Maria Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA - Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO-. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile [illegible]. G. F. Händel **Acis and Galathea**, Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) [illegible] (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale** - [illegible] Dir. F. Amendola. Orch. del T. di Messina. Nuova produz. dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio [illegible]. **Tre opere da Camera** (novità assolute) [illegible] M. Bella, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T [illegible] Messina Espos T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La regina delle rose** Dir. G. Garuzzoni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Mº del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Mº del Coro: G. Di Stefano. Per Inf. tel. 090/345.233.
FILARMONICA LAUDANO. Concerto dell'Amsterdams, musiche di Mozart. Nel Teatro in Fiera alle 21. Concerto del soprano Jannette Thompson; musiche di Gershwin, Ives, ecc. Domenica 19 marzo nel Teatro in Fiera alle 21. Per Inf. tel. 090/710929.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Spettacolo della Compagnia di danza Maryse Delente. Lunedì 20 marzo nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/343.420.
ENTE TEATRO DI MESSINA. Concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana; musiche di Mahler. Martedì 14 marzo alle 21 nel Teatro Vittorio Emanuele. Spettacolo [illegible] Nederlands Dans Theater. Mercoledì 15 marzo alle 21 nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345.233.

[illegible]

ENTE TEATRO DI MES[illegible]. **Rosa rosae** di Roberto Cavosi. Con C. Asaro, D. Giovannitti; regia di Antonio Calenda. Dal 17 al 20 marzo nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. B. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiliotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti [illegible], Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Un [illegible] borghese [illegible]
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, [illegible] della mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Bellini — v. Gioberti 3, [illegible]
Cuore cattivo ☎
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. [illegible]
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiliotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

CATANIA

[illegible]fieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.750 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ing. 6000; rid. 6000**
Il prete
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, [illegible]. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Pallottole [illegible] Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston — v. Baldanza 17, Tel. 441.717, [illegible]CLUB

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 505.471, Or.: 16,30/22,30
Nightmare - Nuovo incubo ☎
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

[illegible] — v. Giuseppe De Felice [illegible], Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, **Ing. 6000; rid. 6000**
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiliotta, M. [illegible] (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] — v.le Ruggero di Lauria 55/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
Pic[illegible]le donne ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Cuore cattivo ☎
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Metropolitan — RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 325.324
Frankenstein di Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Ritz — v. Itala 5, Or.: 17,30/21
L'uomo ombra ☎
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, [illegible] poteri soprannaturali, [illegible] un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Sciarra — p. Risorgimento [illegible], Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
RIPOSO

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghislieri 2, Tel. 500.903, Or.: 17/20/22
RIPOSO

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.896 Or. 18/22,30
CINECLUB

Lux — l.go Seggiola, la. 188, Tel. 716.266, Or.: 16/22,30
Neil ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla [illegible] lingua misteriosa: [illegible] e [illegible] psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

Olimpia — v. degli Amici, la. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
Ciao Julia sono Kevin ☎
di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible] — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) Un giovane drammaturgo sfonda a [illegible]way, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Savio — [illegible]a Fiumefreddo, Tel. 717.348
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, N. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di corteggiatori del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro [illegible]ni e [illegible]erale. N. V. 1h 55' **Commedia**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 156, Tel. 329.246, Or.: 17,30/20/22,30
Cuore cattivo ☎
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si [illegible] in una casa tenendo in ostaggio una [illegible] handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547, Or.: 18, 18,10/20,20/22,30
L'uomo ombra [illegible]
di R. Mulcahy, [illegible] A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 292.151, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, [illegible] 533.192, Cineclub [illegible]: 20,15/22,30
Lisbon story ☎
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua camerata diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. [illegible] V. M. 14 1h 45' **Lirico**

Fiamma — Lgo degli Abeti 6, Tel. 625.1888, Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 10.000**
Neil ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia [illegible] parla una lingua misteriosa, un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda [illegible], Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ciao Julia sono Kevin ☎
di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' **Commedia**

Iglea Lido — v. [illegible], Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 16.30, 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10,000**
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che [illegible] uccise la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or. 18/19,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Frankenstein di Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. M. N. V. 2h 10' **Horror**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. [illegible]58, [illegible].10/20,20/22,30
Un eroe borghese ☎
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

King — V. Autonea 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire [illegible]
RIPOSO

[illegible] — via E. Amari 166, Tel. 586.290, Or.: 17/18,45/22,30, **Ingr. 10,000**
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Marconi — Or. 17,30/20/22,30
RIPOSO

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 568.65.32, [illegible]: 18,30/20/22,30
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiliotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.263, Cineclub. Or. 16,30, 18,20/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Il prete
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un [illegible] V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Nazionale — V. E. Amari [illegible], Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Nightmare - Nuovo incubo ☎
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes [illegible] '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

[illegible] — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
RIPOSO

PALERMO

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. [illegible], Or.: 17,30/23
Colpo di Luna
di A. Simone, con T. Kanji, N. Manfrini, I. Pasco (Ita.-Fra./Ola. '94) Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di matti di nervi e comprende la fredda inutilità della sua scienza. [illegible] V. M. 14 2h 25' **Dramm.**

Duemila — **Ingr. 10.000**
Un eroe borghese ☎
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia [illegible] giudice [illegible]soli, liquidatore della [illegible] fallita di Sindona, [illegible] della mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
RIPOSO

Mignon — Tel. [illegible]
RIPOSO

Vasquez — Tel. [illegible]
Uomini uomini uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiliotta, M. Ghini (Ita. [illegible] — Quattro quarantenni [illegible]ose[illegible] dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verga — Tel. 68.042
Nightmare - Nuovo incubo ☎
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 53[illegible]
Cuore cattivo ☎
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una [illegible], si barrica in una casa [illegible] in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston — Tel. 21.659
Nightmare - Nuovo incubo ☎
[illegible] *W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94)* — [illegible] Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 92, Tel. 741.241
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Sliver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. [illegible] 1h 40' **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. [illegible] Sica, L. Guiliotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» [illegible] solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Masciari — p. La Pera, Tel. 728.390
Cuore cattivo ☎
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Frankenstein di Mary Shelley [illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Camerieri ☎
di L. Pompucci, con P. Villaggio, B. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere. N. V. 1h 42' **Comico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Un eroe borghese [illegible]
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore delle banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Ciao Julia, sono Kevin ☎
di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, [illegible] per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' **Commedia**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Uomini uomini uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiliotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni [illegible]ali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con [illegible] grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible]
v.le [illegible]
Tel. [illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850
Nightmare - Nuovo [illegible] ☎
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Raimondi — **Pulp Fiction**
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

REGGIO CALABRIA

Margherita — g. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Neil ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.552
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. [illegible]
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, tngr. 6000; rid. 6000
Piccole donne ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Moderno — g. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, tngr. 4000
Film per adulti

[illegible] **Pergola** — **Con gli occhi chiusi**
di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana [illegible] l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai [illegible] decisivi [illegible] segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

VIBO VALENTIA

[illegible] — **Un incantevole aprile**
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinese e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 55' **Comm.**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
[illegible] **per adulti**

Igiea Lido — v. [illegible], Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 16.30, 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10,000**
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che [illegible] uccise la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or. 18/19,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Frankenstein di Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. M. N. V. 2h 10' **Horror**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. [illegible]58, [illegible].10/20,20/22,30
Un eroe borghese ☎
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

King — V. Autonea 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire [illegible]
RIPOSO

[illegible] — via E. Amari 166, Tel. 586.290, Or.: 17/18,45/22,30, **Ingr. 10,000**
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Marconi — Or. 17,30/20/22,30
RIPOSO

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 568.65.32, [illegible]: 18,30/20/22,30
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiliotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.263, Cineclub. Or. 16,30, 18,20/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Il prete
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un [illegible] V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Nazionale — V. E. Amari [illegible], Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Nightmare - Nuovo incubo ☎
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes [illegible] '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

[illegible] — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
RIPOSO

PALERMO

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. [illegible], Or.: 17,30/23
Colpo di Luna
di A. Simone, con T. Kanji, N. Manfrini, I. Pasco (Ita.-Fra./Ola. '94) Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di matti di nervi e comprende la fredda inutilità della sua scienza. [illegible] V. M. 14 2h 25' **Dramm.**

Duemila — **Ingr. 10.000**
Un eroe borghese ☎
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia [illegible] giudice [illegible]soli, liquidatore della [illegible] fallita di Sindona, [illegible] della mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
RIPOSO

Mignon — Tel. [illegible]
RIPOSO

Vasquez — Tel. [illegible]
Uomini uomini uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiliotta, M. Ghini (Ita. [illegible] — Quattro quarantenni [illegible]ose[illegible] dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verga — Tel. 68.042
Nightmare - Nuovo incubo ☎
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 53[illegible]
Cuore cattivo ☎
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una [illegible], si barrica in una casa [illegible] in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston — Tel. 21.659
Nightmare - Nuovo incubo ☎
[illegible] *W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94)* — [illegible] Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO

Argentina — v. Ventimiglia 10, Tel. [illegible]
CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192
CHIUSO

Odeon — Mondello
CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. [illegible]
CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello
CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, [illegible], 0922/412.181
RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Were Warriors
[illegible] Deledda 46
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30 - L. [illegible]
L. Tamahori, con R. Dean, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di sal[illegible] l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Capitol — Nell
Via Roma 187. Tel. 651.385
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 10.000/7000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una r[illegible]zza selvaggia [illegible] parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Drammatico**

[illegible] Odeon — Uomini Uomini Uomini
Via V. E. Orlando
Tel[illegible].788
Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
L. 10.000/7000
C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali [illegible] borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla [illegible]. N. V. 1h 30' **Commedia**

Nuovo Olympia — Poliziotti
Via Roma, 81
Tel. 669.059
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie [illegible] lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed o[illegible]. [illegible]. 14 1h 30' **Drammatico**

ORISTANO

Ariston — Stargate ☎
Via Diaz 1a
[illegible]. 212.020
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
di R. Emmerich, [illegible] K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra [illegible] misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo [illegible] un mondo antico e parallelo N. V. 2h 09' **Fantarcheologia**

NUORO

Le [illegible] — Pallottole [illegible] Broadway ☎
[illegible] Manzoni 2
Tel. 39.078
Or.: 18/20/22
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica [illegible] d'accordo gangster e [illegible], guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' [illegible]

SASSARI

[illegible]ston — Frankenstein [illegible] Mary Shelley ☎
[illegible]lo Trento 5
Tel. 231.273. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
L. 8000/6000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» [illegible] creatura dotata di [illegible] che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Moderno — Uomini, uomini, uomini
Viale Umberto I 18
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — [illegible] quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con [illegible] grande cruccio: «guarire» dalla [illegible]. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] Colonne — Nightmare - Nuovo incubo ☎
Corso V. Emanuele II 62
[illegible]. 239.368
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista [illegible] un film sul suo epos sanguinolento [illegible] nuovi [illegible]. [illegible] V. 1h 55' [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

[illegible]
Vico Collegio 2. T. [illegible] OGGI [illegible]
Or.: 20,20/22,30
Lire 8000

Cripta S. [illegible]o
Via 24 Maggio — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 18.000/16.000

Teatro [illegible] Salnie
via La [illegible] - Tel. 341.322 — OGGI RIPOSO
[illegible] 19
L. 10.000

Teatro [illegible]
Fiera campionaria (lato Cor)Il cabaret italiano con **Riccardo [illegible]sini**
Tel. 341.418
Ore 21 - L. 15.000/12.000

Teatro [illegible] — **Enrico [illegible]**
Ore 17 - Turno M L. 22/20
18 mila Ore 21 - Turno S
L. 27/24/22 mila
presentato [illegible]'E[illegible] Teatro [illegible] Messina, di L. Pirandello, [illegible] M. Rigillo, A. Rossini, L. Fornara, S. [illegible]. Regia di M. Rigillo.

T. [illegible]
Ore 21
L. 30.000/28.000/
[illegible] — OGGI RIPOSO

ORISTANO

[illegible] Garau
Ore 21
Lire 18.000/15.000 — RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Il lupo e l'agnello
Ore 9.30
[illegible] 4[illegible]
Francesco Enna, presentato dalla Compagnia La botte e il cilindro, Rassegna A scuola a Teatro. Regia di Pier Paolo Conconi.

Verdi — Camerieri ☎
Via Politeama (Sala concerti) *di L. Pampucci, [illegible] P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94)* — Storie, risse e sogni di un [illegible] di camerieri e di volgari clienti N. V. 1h 42' **Comico**
Tel. 239.479
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30

CHIEDETELO A LA [illegible]
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [illegible]
TELEFONA AL 144 05 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

SASSARI

«Frankenstein» di Branagh all'Ariston

Al cinema Ariston di Sassari c'è «Frankenstein» di Kenneth Branagh: un'altra straordinaria interpretazione di Robert De Niro, che [illegible] a dare umanità alla «disumana» [illegible] del folle barone

TACCUINO

Cabaret

Il primo sarà lo spalmatore di Nutella, Riccardo Cassini: stasera al Jazzino di **Cagliari** apre una breve rassegna dedicata al cabaret italiano. Le prossime settimane lo seguiranno Daniele Luttazzi, Diego Parassole e un altro Cassini, Dario. Il primo fratello Cassini (35 anni, napoletano trasferito a Roma) aveva già lavorato parecchio fra tv e teatro prima dei due fortunati libretti da mille lire che è riuscito a vendere a [illegible] milione di italiani. Dopo «Nutella Nutellae» [illegible] 2 - La vendetta» ha scritto «Buio pe[illegible] alla genovese», [illegible] umori[illegible] smonta e rimonta [illegible] linguaggio, buttandoci dentro senza pudore un po' di latino, inglese e spagnolo rigorosamente maccheronici. Dopo il cabaret, dalle 22,30 c'è il «Circo delle menti», la rassegna multimediale dell'Ossidiana.

Su il sipario

All'Alfieri di **Cagliari** [illegible] replica «Enrico IV» di Luigi Pirandello, nell'allestimento diretto e interpretato da Mariano Rigillo per [illegible] Teatro di Messina. Dieci anni di follia, [illegible] poi [illegible] decisione di fingere per continuare ad [illegible] [illegible] mondo [illegible] di fuori. Tre spettacoli nel circuito regionale [illegible] Cedac per Grazia Radichi con «Jacquest Prévart - Incontri d'amore tra poesia e canzone». Accompagnata da Giancarlo Sicutari alla chitarra, Mauro Volpini alla fisarmonica e Fabio Albertosi alla tastiera, la Radicchi spiega: «Ho scelto fra le liriche di Prévert quelle che mi [illegible] di raccontare storie [illegible] innamorati [illegible] tutti i giorni, nelle quali ognuno di [illegible] [illegible] può ritrovare». Il recital sarà stasera al San Bartolomeo di **Meana Sardo** (ore 21), domani al Garau di **Oristano** [illegible] venerdì al Civico di **Alghero**. Alla base militare di Capo San Lorenzo (ore 20,30) [illegible] in [illegible] «Dodici Cenerentole in cerca d'autore», tratto dal libro di Rita Cirio ed Emanuele Luzzati. Cenerentola raccontata alla [illegible] dei grandi del teatro, dai tragici greci a Beckett, regista Filippo Crivelli. Per «Teatro Ragazzi» la sala Don Orione di **Selargius** ospita (ore 11) Il Crogiuolo con una commedia [illegible] Federico Garcia Lorca. «Don Cristobal [illegible] Donna Rosita». Guglielmo Ferraiola dirige [illegible] gruppo di giovani attori. Dedicato ai [illegible]mbini delle elementari [illegible] lupo [illegible] l'agnello», un testo di Francesco En[illegible] rappresentato da La botte e il cilindro al Ferroviario di Sassari.

Cineclub

A Cagliari il Vicoletto proietta «Kika», [illegible] Pedro Almodóvar, satira - continuamente superata dalla realtà - [illegible] una tv che vive di sangue ed emozioni forti; [illegible] 20,45, [illegible] San Giacomo 80. Il Sant'Eulalia riposa; fino a maggio il mercoledì verrà concesso alla compagnia Lapola, che sta allestendo il [illegible] spettacolo teatrale. Da domani «Il colonnello [illegible] Chabert», [illegible] Gérard Depardieu e Fanny Ardant. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible]ciali
13 — **Tgs - Telegiornale sardo**, 1ª edizione: politica, [illegible], [illegible]nomia, attualità, spettacolo, sport. Un'edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs - Telegiornale sardo**, edi[illegible] della sera: politica, [illegible]ca, [illegible]. [illegible] spettacolo, sport.
21 — [illegible] **grazia**, settimanale [illegible] [illegible]dicina
22 — **Sardegna che c'è [illegible] nuovo?** con Silvano Tagliagambe
23 — **Tgs - Telegiornale sardo**, edizione della notte
1 — **Flashcinema**
1,15 **Commerciale**
1,45 **Sardegna che c'è di nuovo?**
— — **Programmi [illegible] stop**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale** notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
9 — **Happy [illegible]'s**, cartoni
9,30 **Televendite**
13,15 **Ribelle**, r[illegible]
14 — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale** notiziario
14,45 [illegible] **music**, rubrica musicale
15,15 **Televendite**
18 — **Senza spogliatoio**, rotocalco sportivo
19 — **Ribelle**, novela
19,45 **Match music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale** notiziario
20,30 **Il ficcanaso**, rubrica
21 — **Colt [illegible] U.S.A.**, film
[illegible] **Sardegna giornale** notiziario
23 — **Pallanuoto: Fan Rari Nantes - S. S. Nervi**
0,30 **Sardegna giornale** notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Televendita**
2,30 [illegible], 1° tempo
3,15 **Sardegna giornale** notiziario
3,30 **Film**, 2° tempo
4,15 **Sardegna giornale** notiziario
4,30 [illegible]

Telegamma

14,10 **Andiamo al cinema**
14,20 **Mercatone: [illegible] Mobili**
14,30 **Tg** [illegible]
15 — **Cartoni animati**
15,40 **Fantastico Paul**, cartone
16,05 **La spada di re Artù**, cartone
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Vendite commerciali: Seiko**
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Fantastico Paul**, cartone animato
18,55 **La spada di [illegible] Artù**, cartone animato
19,20 **Documentario**
20 — [illegible] **al cinema**
20,10 **Mercatone: Cossu Mobili**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 [illegible]
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurr[illegible]**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni animati
8 — [illegible], [illegible]
8,30 **Tv market**, proposte [illegible]ciali
13,30 **Punta alla 6**, telefilm
14 — **Supermici** cartoni animati
14,30 [illegible], telefilm
15,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **China beach**, telefilm
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **Tcs** [illegible]**ze**
19,30 **Punta alla 6**, telefilm
20 — **Sampei**, cartoni animati
[illegible] **Amanti**, miniserie
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 [illegible] [illegible] **buio** telefilm
24 — **Tcs** [illegible]
[illegible] **Commerciale**
— — **Programmi non stop**

Telegi Sassari

9,30 **Il mercatino di Telegi**
11,30 **Videoshop**
13,30 **Telegiornotizie**
15,30 **Le Tigri dell'India**, documentario natura
16 — **Videoshop**
20 — **Telegiornotizie**
21 — **Primo piano**, conduce in studio A. Sarais
21,30 **Parliamone insieme**, a cura di Tiziana Secchi
22 — **Riptide**, telefilm
23 — **Telegiornotizie**
0,15 **Fine trasmissioni**

Cinquestelle Sardegna

7 — **Prima informazione**
9 — [illegible]**vendi**
11,45 **Int. video hit**, [illegible]
12,40 **Video classic**
13 — **Anna dai capelli rossi**, cartone animato
13,30 **Rubrica**
14 — **Telegiornale**, 1ª edizione
15 — [illegible]
16,15 **Starlandia**, giochi e cartoni
17,15 **Di classe - il buongusto [illegible] il suo perché**
18,15 **Dance television**, musica e classifica dance
19,30 **Telegiornale**, 2ª edizione
20 — **Telegiornale**
20,30 **Medical center**, telefilm
21,15 [illegible] **Kassam**
22 — [illegible]**a e titoli**, rubrica di economia
22,30 **Telegiornale**, 3ª edizione
23 — **Telegiornale**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
[illegible] — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 [illegible] **animati**
14 — **Sport regionale**
16,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Le cose [illegible] [illegible] vita**
21,45 **Identità bruciate**, miniserie
22,30 **Sport room**, [illegible] sportiva [illegible] Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Tele Sardegna

10 — **Atazzone**
12 — **Video vendite Paul Progress**
12,30 **Tele Sardegna flash** notiziario
12,40 **Vendite Paul Progress**
13,10 **Nati per vivere**, documentario
13,35 **Tele Sardegna flash** notiziario
13,40 **Cartoni animati**
14 — **Tele Sardegna flash** notiziario
14,10 **Su lepore a carru**, rubrica
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tele Sardegna** [illegible] notiziario
14,40 **Sport e dintorni**, rubrica [illegible] **Basket: Aprilia - [illegible] Oristanese**
17 — [illegible] **Vapor** [illegible]
17,30 [illegible] **storie fantastiche**, cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash** notiziario
[illegible],15 **Tele Sardegna flash** notiziario
18,30 [illegible] **tutto sulle donne**
19 — [illegible] **in limba sarda**
19,10 **Conversazioni quaresimali**, rubrica religiosa
19,30 **Happy family**, telefilm
19,45 **Notiziario in limba sarda**
19,50 **Happy family**, [illegible] parte
20,15 **Tele Sardegna giornale** notiziario
20,40 **Su lepore a [illegible]**, r[illegible]
20,50 [illegible] **al cinema**
21 — **Film**
22,30 [illegible]**a Sardegna giornale** [illegible]
22,50 **Vendite Asc.ne [illegible] idea**
23,20 [illegible] [illegible] [illegible]

Sardegna [illegible]

7,30 **Magazine**
8,20 **Documentario**
9,30 **Televendite**
12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Dance television**, magazine
13,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Oroscopo**, rubrica
17,05 **Tg rosa**, informazione leggera
17,45 [illegible] **tv**, rotocalco
18 — **Marilena**, novela
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Tg** [illegible], informazione leggera
20 — **New Transformers**, cartoni
20,30 **Ragazzi proibiti**, film
22,30 **Sardegna** [illegible] **news**, notiziario
23 — **Racing time**
23,30 **Moto**, settimanale sportivo
1,30 **Sardegna** [illegible] [illegible], notiziario

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

BARBERA & GIUSEPPE SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

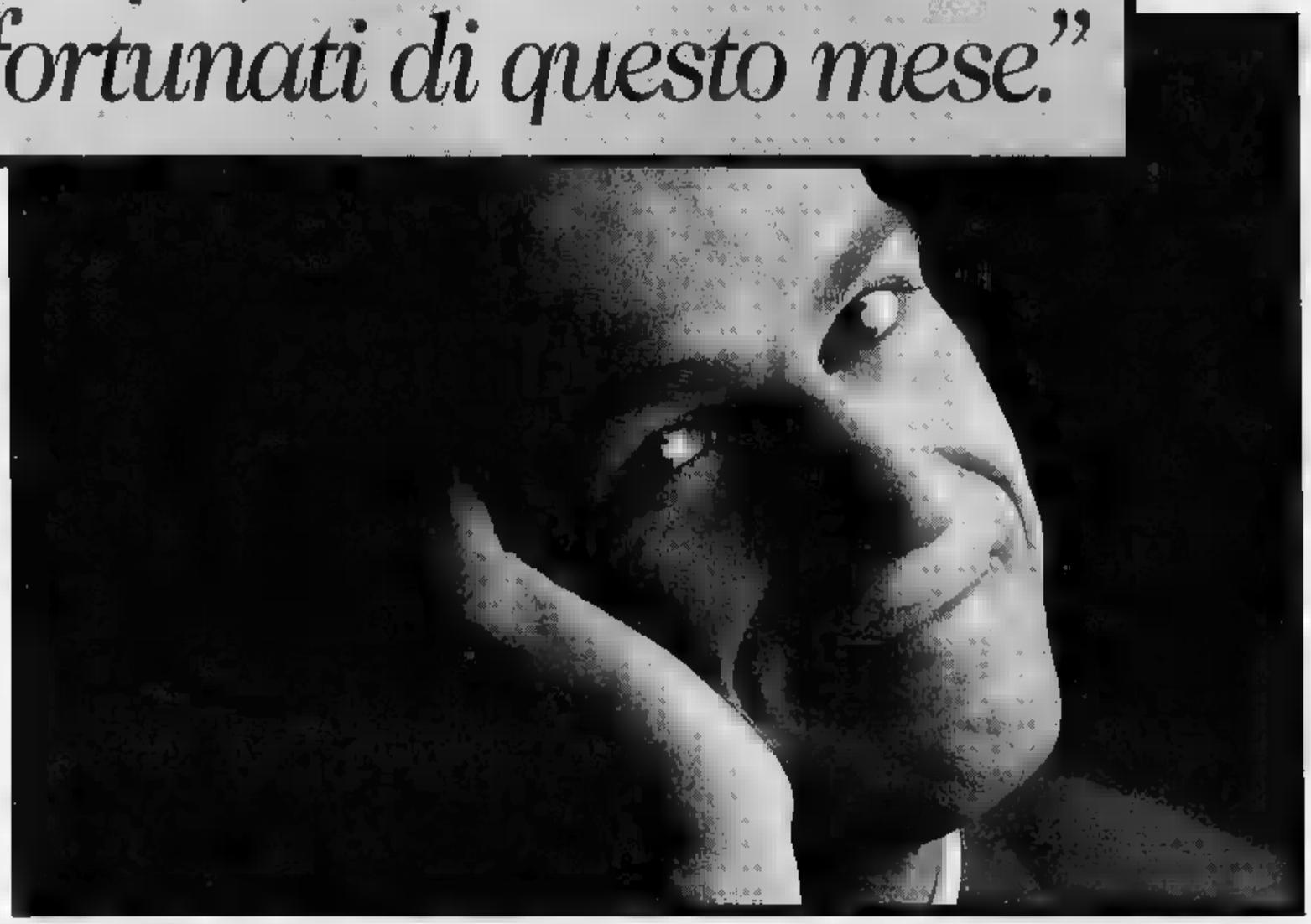
I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e partecipano ai premi di Natale di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi e avere le tre opere insieme basta un vaglia di [illegible] al prezzo speciale di L. 60.000 e pervenga posta richiesta contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Sacchi 32, 10126 Torino.

[illegible] DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI GRATUITAMENTE SOLO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Barbella Gagliardo Saffirio

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."



Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per due estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO:
FIAT PUNTO [illegible] 3P
Vince
Gaspare De Martino
Torino

DAL 5° AL 7° [illegible] biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giovanni Bigo (TO) - Luigi Trompetto - Cascinette d'Ivrea (TO) - Renato Veneruso - Portici (NA). **[illegible] AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Sergio Fagiano - Pinerolo (TO) - Florinda Tomolino (TO) - Domenico Vergnano (TO) - Mario Soffietti (TO). **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Aldo Germano (AO) - Giuseppe Favaro - Volvera (TO) - Domenico Orsolani - Gaschino T.se (TO) - Albert s.n.s. (TO) - Ernesto Pistoia (AL). **DAL 17° AL 25° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione [illegible]" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Pietro Grande - Carmagnola (TO) - Dario Bonfiglio - Alba (CN) - Mauro Besasso - Collegno (TO) - Studio Fontana s.r.l. (TO) - Marcarino Arredamenti - Alba (CN) - Edmondo Occhetti - Mondovì (CN) - Caterina De Stefanis - Giaveno (TO) - Aurelio Reserval (AO) - Osvaldo Rossi - Chiavari (GE) - Angelina Spagnol Vanoberi (TO). **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad [illegible] istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giorgio Ferrarese - Collegno (TO) - Antonio Cappa Rocca - Lessona (VC) - Nicola Tibaldi - Alba (CN) - Musi Argentina Salvi - Travagliato (BR) - Massimo e Claudia Dovalle - Dogliani (CN) - Danilo Pantaza - Cafasse (TO) - Graziella Argentino - Cengio Bormida (SV) - Mazzardi - Brichemato (TO) - Giuseppino Cantore - Bussoleno (TO) - Chenna (TO) - Ennio Meditei - Egna (BZ) - Felice Mia (TO) - Cassa di Risparmio di Verona - Fossano (CN) - Fabrizio Revelloni - Quarona (VC) - Dario Solletta - Rittana (CN). **DAL 42° [illegible]** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Rosa Carello (TO) - Domenico Chiavari (NO) - Lucia Boratto - Savigliano (CN) - Giovanni Averono - Livorno Ferraris (VC) - Teresio Santanera - Ronco (IM) - Natale Invernizzi - Arborio (VC) - Renzo Ariaga (TO) - Gennaro Solano - Limatola (BN) - Giovanni Parisi (TO) - Davide Berlis (TO) - Maria Rosa (AT) - Rolando Bianco (TO) - Ettore Frola - Settimo T.se (TO) - Pier Giuseppe Benardi - Mongrando (VC) - Giacomo Polonghini - Ivrea (NO) - Dario Sesia - Busca (CN) - Vittoria Dieni (TO) - S.I.S.P.R. S.p.A. (RM) - Domenico Gravera - Gallo Grinzane (CN) - Pierluigi Camenino - Pino T.se (TO). **DAL 82° AL 86° [illegible]** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* I.N.I.P.A. (TO) - Maria Maddalena Armando (CN) - Giulio Rossi - Verzuolo (CN) - Vittorio Emanuele Cannoniero - Carugna (SV) - Paolo Gibelli - Cossano Belbo (CN) - Vincenzina Pavlano Pelassa (TO) - Amelia Baretta Grassi - Revigliasco T.se (TO) - Alessandra Righina - Pavone C.se (TO) - Maria Rosa - Certale (SV) - Antonio Carrer (AT) - Alessia Pianetto - Scarnafigi Bosco (CN) - Banca Regionale Europea S.p.A. (VC) - Roberto Corcaro (TO) - Francesco Ghiotti - Settimo Vittone (TO) - Michele Druetta - Vigone (TO) - Anna Maria Rubiola (TO) - Massimo Morisi (FI) - Fonderia Lauo di Ezio Lauo & C. (TO) - Roberto Biancotto - Monacilieri (TO) - Francesco Raggiunti (FI) - Don Sergio Zuccotti - Mandrogne (AL) - Pietro Busi (TO) - Rosanna Parro - Sommariva d'Alba (CN) - Piero Diotto - S.Stefano Belbo (CN) - Giovanni Pace (TO). **DAL 87° AL 116° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato [illegible]. *Vincono:* Riccardo Bonigno Moletto - Cumiana (TO) - Carlo Gatti - Quargnento (AL) - Roberto Bino (TO) - Stefano Cane (AT) - Domenico Billò - San Michele Mondovì (CN) - Michele Barzio - Carmagnola (TO) - Saverio Baldolino - Moransengo (AT) - Carlo Sobrito - San Mauro T.se (TO) - Antica Trattoria del Capel - San Martino Canavese (TO) - Marchisio Balma (TO) - Alfredo Bruschi - Cafasse (TO) - Franca Sola (TO) - Pochettino s.a.s. - Chivasso (TO) - Dario Michelotti - Cafasse (TO) - Angela Franchino - Castel'Alfero (AT) - Albino Elia - Songano (TO) - Emerotecca Quartiere 7 (PD) - Emilio Rosati - Villar Pellice (TO) - Giovanni Gioseffi - Roccabruna (CN) - Anna Barlo (TO) - Edoardo Bonaudi - Novalesa (TO) - Sergio Canalese (TO) - Direzione C.R.T. Comp. Forclerio - Volpiano (TO) - Angelo Cerra - San Pietro in Valgazzi (LI) - Pierina Viglongo - Casalino Vica (TO) - Riccardo Reggero - Ovigilio (AL) - Croce Rossa Italiana Brandizzo - Brandizzo (TO) - Carlo Di Nunzio (TO) - Giuseppe Andreto - Sant'Albano Stura (CN) - Antonio Salvatori - Sant'Ambrogio (TO). **DAL 117° AL [illegible] PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Marco Blasco - Bra (CN) - Aldo Pellerino - Cassino T.se (TO) - Salvatore Sca - Orsara Bormida (AL) - Lorenzo Pellino (TO) - Giovanni Dadone - Alassio (SV) - Ugo Barla (TO) - Tamaglino (TO) - Giovanni Rocco (TO) - Elio Astegiano - Pollenzo (CN) - Antonella Calvi - Montaruzza (AT) - Edoardo Ghirardi - Cinaglio (NO) - Ettore e Piero Culasso - Villafalletto (CN) - Battista Astuto - Pont C.se (TO) - Gianfranco Germani - Chivasso (TO) - Bronza Ristorante - Barolo (CN) - Mario Lucio Agostino (TN) - Ditta Di Cunto (TO) - Loris Fava - Caselette (TO) - Piera Bruno - Villanova Mondovì (CN) - Giuseppe Capra - Chieri (TO) - Tullio Lucchelli (TO) - Mario Russo - Carmagnola (TO) - Marisa Colombani - Arizzano (NO) - Dario Gregoro (TO) - Domenica Treves (TO) - Proposte s.r.l. (TO) - Egidia Sibaldi - Sesta Godano (SP) - Pietro Mastrazzano (TO) - Armando Olivero - Bra (CN) - Luigi Chirone - Cortanze (AT) - Giuseppina Amprimo Oak - Bussoleno (TO) - Luigi Lari (TO)

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO:
1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Embo S.p.A.
Caramagna P.te (CN)

3° E 4° PREMIO:
500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Ada Pia Cuttica
Recco (GE)
Alberto Cantore
Torino

Concessione postale n. 1/M del 24/01/1995 - Tariffa R.O.C. - Poste Italiane s.p.a. - Sped. abb. post. 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Torino

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

FOTO QUICK!
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

FOTO QUICK! punto 2
ALESSANDRIA
Via Dante, 131
Tel. 0131/238294

Mercoledì 15 Marzo 1995 n. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Dopo il rinvio a giudizio di undici degli indagati nell'inchiesta sull'alluvione

Imputati a rischio di «poltrona»

Il prefetto, il vice e il capo di gabinetto, come dipendenti pubblici potrebbero essere sospesi dal ministro. E un consigliere chiede le dimissioni al sindaco: «Parte civile contro se stessa?»

Inchiesta di 7 mila pagine

La perizia: «Evento eccezionale ma nulla per contenere i danni»

Il procuratore della Repubblica Carlo Brusco, che ha condotto un'inchiesta «lampo» sulle responsabilità per l'alluvione. A fianco il sindaco Francesca Calvo ed il prefetto Umberto Lucchese

ALESSANDRIA. E' racchiusa in ben settemila pagine dattiloscritte l'inchiesta svolta dalla magistratura sull'alluvione del 6 novembre, che sfocerà nel processo con giudizio immediato fissato per il 20 giugno in tribunale. Si tratta di un'indagine a tutto campo che non ha trascurato alcun elemento e si compendia nell'incriminazione di undici dei dodici indagati.

Perizia. I tre docenti della Facoltà di Ingegneria idraulica dell'Università di Genova hanno sostanzialmente sostenuto che si è trattato di un evento imprevedibile, eccezionale non tanto per la quantità di pioggia caduta quanto per la sua omogeneità. Nell'arco di pochi giorni è piovuto contemporaneamente su tre province, Alessandria, Asti e Cuneo. L'allagamento è stato provocato dall'ondata di riflusso del Tanaro che, alla strettoia di Montecastello, si è sommato alla piena del Bormida.

Secondo i periti, gli effetti disastrosi del maltempo nell'Alessandrino potevano essere ridotti se i precedenti amministratori avessero attuato le disposizioni della Protezione civile e gli attuali, pur essendo allertati, si fossero adoperati per contenere gli effetti. Il 5 novembre da Asti giunsero allarmanti notizie, tanto è vero che nella serata fu chiuso il ponte sul Tanaro.

Un evento del genere - aggiungo - si registra in media ogni due secoli. Ma è una media, appunto: può anche ripetersi nel giro di pochi mesi.

Le cifre del disastro. Dagli atti dell'inchiesta risulta: dodici persone sono morte e molte altre hanno riportato lesioni. Delle moltissime abitazioni inondate: dieci sono crollate, 291 sono rimaste gravemente lesionate, altre centinaia sono state dichiarate inagibili per motivi igienico sanitari. Numerosi locali destinati ad attività produttive hanno subito la devastazione delle acque. Sono andati distrutti e dispersi migliaia di veicoli, sette velivoli e altri beni mobili oltre a quelli contenuti in abitazioni, aziende industriali, commerciali e agricole «con distruzione e dispersione dei relativi mezzi produttivi». Sono morti 2.100 capi di bestiame e moltissimi altri animali. Interrotti i servizi di pubblica necessità, le comunicazioni viarie e ferroviarie, le forniture di energia e delle linee telefoniche.

Il caso Calorio. L'ex assessore aveva ricevuto avviso di garanzia, unitamente agli ex sindaci Giuseppe Mirabelli e Giovanni Priano, per omissione d'atti d'ufficio. Non avrebbero ordinato la demolizione di un edificio in via Marzo costruito accanto all'argine del Tanaro. L'episodio non è connesso all'evento alluvionale: l'argine, fra l'altro, ha resistito perfettamente. Di qui lo stralcio della posizione di Gianfranco Calorio per stabilire se e quali reati, dove eventualmente rispondere. Anche i due ex sindaci non sono incriminati per questa omissione: e Mirabelli e Priano è stato contestato il concorso in crollo, inondazione e disastro colposo.

Parti civili. Chi intende costituirsi parte civile può farlo fin d'ora, ma si prevede che l'ufficializzazione avverrà al dibattimento. Molti si sono già rivolti a singoli avvocati o alla Camera Penale, che ha garantito assistenza gratuita. Per il momento quaranta hanno sottoscritto e fra loro i familiari di quasi tutte le 12 vittime. E sono anche la vedova e i figli di Pier Mario Botta, deceduto a 53 anni nelle scorse settimane, per lo choc subito in seguito alla distruzione della sua casa.

Collegio di difesa. E' composto dagli avvocati Bellato, Ciravegna, Goglino, Lanzavecchia, Mazzone, Simonelli, Taverna e Volante di Alessandria, Giannaria e Dal Piaz di Torino.

Emma Camagna

ALESSANDRIA. E adesso rischiano il posto. Rinviati a giudizio per l'inchiesta sull'alluvione, gli imputati dipendenti di enti pubblici potrebbero essere sospesi dal servizio. Sono il prefetto Umberto Lucchese, il suo vice Vincenzo Macrì e il capo di gabinetto Paolo Ponta.

La norma di regolamento per i dipendenti pubblici sottoposti a procedimenti giudiziari prevede la sospensione, con decreto del Ministro: «Per reati di particolare gravità». Tutto sta nell'interpretazione delle accuse mosse agli imputati.

Se per «grave» s'intende il reato di omicidio colposo, da questo sarebbe escluso solo il vice prefetto Macrì, mentre rimarrebbero a rischio Lucchese e Ponta. Ma d'altro canto il reato è colposo, appunto, e non doloso: tutte le agli undici rinviati a giudizio prescindono dal dolo, cioè dall'intenzione di commettere reato.

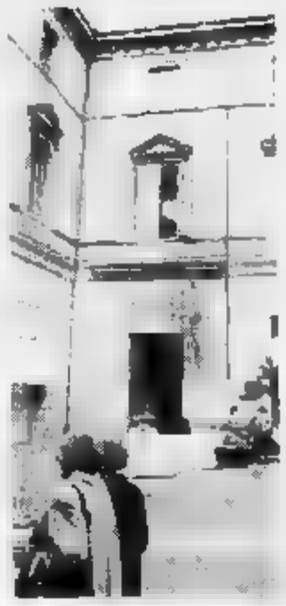
E gli amministratori? Questi non rischiano il posto in quanto non dipendenti di un ente pubblico ma «incaricati» e come tali infatti non ricevno uno stipendio ma un'indennità di carica. Per il sindaco Francesca Calvo, comunque, c'è già una richiesta di dimissioni: l'ha avanzata Aldo Rovito, capogruppo di An in consiglio comunale. «Chiediamo le immediate dimissioni a seguito del rinvio a giudizio per reati connessi all'alluvione, data l'evidente incompatibilità venutasi a creare. E' necessario infatti che il comune di Alessandria si costituisca parte civile e in questo caso il sindaco dovrebbe costituirsi contro se stessa».

«Il Comune - spiega Rovito - deve agire per ottenere il risarcimento danni dagli imputati, altrimenti c'è responsabilità contabile».

Antonella Mariotti

PROCESSO PER USURA

Minacce all'imputato



Dopo il rinvio del dibattimento, ieri in pretura ad Acqui (nella foto), il professionista Domenico Monelli ha ricevuto una lettera minatoria. A PAGINA 36

FELICE QUARANTA

Il Maestro rivive in un libro

Un libro del Centro Studi Piemontesi ricorda Felice Quaranta, musicista, a lungo direttore del Conservatorio di Alessandria.

Leonardo Osella PAG.

Chiesto rinvio a giudizio di 3 dipendenti Inps, un commercialista e delle sue segretarie

La «mazzetta» inguaia sei persone

Cominciata l'udienza preliminare. Il fiscalista è presidente dell'Unione cooperative della provincia Al centro della vicenda un versamento di 3 milioni per «coprire» irregolarità in una coop di Casale

ALESSANDRIA. No al processo con rito abbreviato, chiesto da cinque dei sei indagati, e rinvio a giudizio per tutti in merito alle accuse contestate. Queste le richieste avanzate dal pubblico ministero Carlo Brusco nella causa penale in cui sono coinvolti il commercialista dottor Bruno Paradiso, 52 anni, abitante in corso Borsalino e con studio in spalto Gamondio, presidente dell'Unione cooperative della provincia; le sue segretarie Marinella Lombardi e Federica Crepet; Sebastiano Fusco, 64 anni, via Bergamo 8, ispettore dell'Inps; e i funzionari dello stesso istituto Piero Vaccari, di 53, via Don Canestri 42, e Pinella Cattaneo, di 47, via De Gasperi. Tutti sono accusati di concorso in e soppressione di documenti. A Vaccari e Cattaneo è contestato anche il reato di falso e a Paradiso e Lombardi quello di appropriazione indebita.

Nei loro confronti si è iniziata l'udienza preliminare davanti al gip Antonio Marozzo. Gli indagati sono difesi dagli avvocati Boccassi, Cavallone, Gastini, Goglino, Monti e Simonelli, mentre il collega Lanzavecchia è parte civile per Catia Borini, abitante in via cascina «La Cornacchia» di Rosignano, responsabile della Cooperativa confezioni Paradiso di Casale. La donna, che avrebbe subito la concussione, chiede il risarcimento dei danni, soprattutto morali, che le sono derivati dalla vicenda.

Tutti gli indagati, ad eccezione del dottor Paradiso, hanno chiesto, senza ottenerlo, il processo con il rito abbreviato. Dopo la richiesta di rinvio a giudizio da parte del pubblico ministero e i primi interventi a favore degli imputati, la causa è stata aggiornata, per le conclusioni, alle 15 del marzo.

Fusco e Paradiso sono finiti nei guai, trascinando con loro le altre quattro persone, per una mazzetta da 3 milioni che, secondo l'accusa, l'ispettore Inps avrebbe chiesto nell'agosto '93 per non evidenziare «gravi irregolarità» riscontrate nella gestione della cooperativa di Casale circa l'adempimento di obblighi previdenziali.

Paradiso e Lombardi, sempre secondo l'accusa, avrebbero accolto l'invito a versare i soldi prelevandoli dal conto corrente dell'Unione cooperative. Tutti avrebbero poi soppresso i documenti, riguardanti la presenza sul posto di lavoro di alcuni dipendenti della cooperativa, sostituendoli con altri. **[e. c.]**

PROCESSO

Masio, cocaina in cucina

ALESSANDRIA. Sergio Catalano, 37 anni, e la sua amica Antonella Cafasso, 29 anni, abitanti a Masio, accusati di detenzione di droga a scopo di spaccio, hanno patteggiato davanti al gip Antonio Marozzo. Per la giovane la pena è stata di un anno di reclusione, con i benefici di legge. Quattro mesi in più per l'uomo. Catalano è stato poi condannato, in un altro processo celebrato a distanza di poche ore, a 8 mesi di reclusione per detenzione di una pistola.

I carabinieri durante una perquisizione in casa della coppia, compiuta lo scorso ottobre allo scopo di cercare l'arma, avevano anche rinvenuto circa 40 grammi di cocaina e 50 grammi di mannite, usata anche come sostanza «da taglio». La droga era nello stipite di una porte della cucina e la coppia aveva detto di non saperne nulla, quasi fosse stata nascosta da sconosciuti. Antonella Cafasso, che ha tre figli, ha ottenuto gli arresti domiciliari. **[e. c.]**

Famiglia rurale: oggi primo incontro a Crea

Donne dell'agricoltura a colloquio con i vescovi

ALESSANDRIA. Si mobilita il movimento femminile della Coldiretti: in questi giorni, le donne iscritte all'organizzazione agricola si ritrovano in una serie di incontri zonali per rinnovare i vari comitati interni.

Alle riunioni, coordinate dalla delegata provinciale, Assunta Lubiano, dalle delegate zonali e dal direttore della Federazione provinciale Coldiretti, Eugenio Torchio, partecipano anche i vescovi delle diocesi alessandrine.

S'inizia oggi al santuario di Crea: dopo la messa, alle 8,30, l'inizio dei lavori è previsto verso le 9,30. Il vescovo di Casale, monsignor Carlo Cavallo, interverrà sul tema: «La donna nella famiglia rurale, suo ruolo e importanza». La Coldiretti ricorda che, nell'anno che papa Giovanni Paolo II ha intitolato alla donna, anche la Federazione provinciale vuole dare grande risalto alla figura femminile «che riveste un'importanza fondamentale all'interno della famiglia coltivatrice».

Il 17 marzo, incontro con la zona di Castelnuovo Scrivia, seguirà il 21 marzo un appuntamento ad Acqui, alla presenza del parroco della cattedrale, monsignor Giovanni Galliano.

Seguirà, il 24 marzo, un incontro a Betania, con il vescovo Fernando Charrier e le donne Coldiretti di Alessandria. Entro la fine del mese, si svolgeranno analoghe manifestazioni anche nelle zone di Novi Ligure, Ovada e Tortona.

«Senza ombra di dubbio - dicono dagli uffici di corso Crimea -, la donna ha sempre rivestito nella Coldiretti un ruolo di primo piano, sino a rappresentare sicuro punto di riferimento, con maggiori capacità di presenza. Questi appuntamenti sono una ulteriore opportunità per individuare nuove motivazioni e nuove idee che la rendano, se possibile, ancora più protagonista nella famiglia, nel lavoro, nella società e nel sindacato». **[g. d.]**

I carabinieri del nucleo ecologico, dopo le segnalazioni degli abitanti

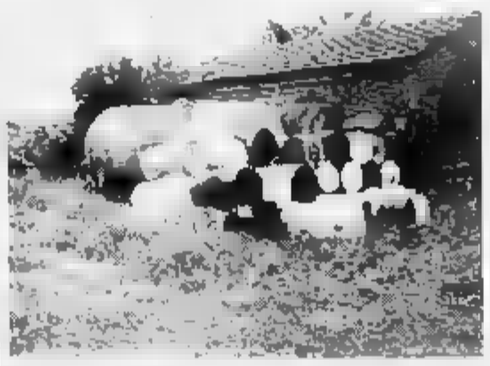
A Cantalupo blitz anti miasmi

Inquinamento, denunciati i titolari di 4 ditte

ALESSANDRIA. L'allarme è stato lanciato in una assemblea del consiglio di circoscrizione di Cantalupo, un centinaio di abitanti del sobborgo aveva denunciato il problema dei miasmi che periodicamente provengono dall'area dell'ex saponificio, ora occupato da ditte ed imprese artigiane.

I primi di marzo sono scattati una serie di controlli coordinati dal nucleo operativo del Comando provinciale carabinieri, che si sono conclusi con la denuncia, per reati soprattutto nel settore ambientale, dei titolari di quattro delle undici ditte ispezionate. All'operazione hanno partecipato i carabinieri del Noe, nucleo operativo ecologico di Milano, e del nucleo dell'ispettorato del lavoro di Alessandria, oltre a tecnici dell'Unità sanitaria alessandrina.

Nei guai sono finiti: Franco Malfatto, 35 anni, titolare della Animisteria del Borgo; Giancarlo Serra, di 50, responsabile della Saif; Pier Luigi Montanari, 35, titolare della Plastica M. Z., tutti abitanti in Alessandria, ed i pavesi Roberto e Nadia Marella, fratello e sorella, abitanti rispettivamente a Borgo Suardi e Mede, titolari della carrozzeria Marella.



C'era anche una discarica abusiva per rifiuti speciali. I denunciati sono accusati di violazioni alle norme di tutela dell'ambiente

Sono state riscontrate 14 violazioni alla normativa sulla tutela ambientale, omissioni nella tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti, utilizzazione di una discarica non autorizzata per rifiuti speciali, approvvigionamento idrico autonomo senza la relativa denuncia e quindi senza il pagamento di quanto consumato. Ed ancora, inosservanze per l'emissione di fumi nell'aria ed omessa valutazione del livello di rumorosità.

Roberto Scagliotti

E' un bimbo «Down»

Ora si cerca una famiglia per lui

NOVI. Francesco, il bimbo Down rifiutato dai genitori subito dopo la all'ospedale «San Paolo» di Savona, sarà sottoposto nei prossimi giorni ad accurate visite medico-legali per poter avviare eventuali pratiche di adozione ed evitargli l'orfanotrofio.

Il bimbo è nato venerdì. I genitori, che vivono in un paese del Novese, si sono rifiutati di riconoscerlo. La madre ha già due figli. Secondo quanto ha dichiarato ai medici, la sua decisione di non riconoscere il figlio sarebbe maturata ancor prima di sapere che il bambino era affetto dalla sindrome di Down.

«Questo bimbo avrebbe bisogno di cure e di amore materno e, invece, è stato abbandonato» hanno commentato gli addetti dell'ospedale.

Nei prossimi giorni, all'istituto «Giannina Gaslini» di Genova, il piccolo sottoposto agli accertamenti necessari all'avvio delle pratiche di adozione. **[Ansa]**

Novi, dopo sparatoria

Uscito dal coma l'imprenditore Raoul Savio

NOVI. E' uscito dal coma, ed è stato trasferito dal reparto di Rianimazione a quello di Neurochirurgia delle «Molinette» di Torino, l'imprenditore novese Raul Savio, 48 anni, che due settimane fa aveva sparato al cognato, Vittorio Marsi, ed era poi rimasto ferito da un colpo partito accidentalmente dalla sua pistola. Savio è stato sottoposto a due delicate operazioni alla gola e al cervello e a un intervento di chirurgia plastica alla mandibola. Le sue condizioni sono soddisfacenti e i medici potrebbero presto sciogliere la prognosi.

Savio, che dirige la «Freddindustria», in via Monte Rosa, secondo gli inquirenti aveva teso l'agguato a Marsi, perché il cognato lo aveva estromesso dall'azienda di cui era stato socio, la «Fridocks» di Pozzolo. I due erano in lite da cinque anni, ma Marsi aveva vinto la causa sia in primo grado sia in appello. Savio aveva dovuto ricominciare da zero. **[m. d.]**

Dopo la chiusura di via Guasco, cominciano i lavori pure in via S. Giacomo

Percorso ad ostacoli in centro

Per consentire l'uscita da piazza della Libertà, cambiato il senso di marcia in un tratto di via Verdi. In via della Vittoria per adesso ci si può ancora immettere da via XXIV Maggio

ALESSANDRIA. Dopo via dei Guasco anche via San Giacomo della Vittoria diventa un cantiere. Oggi s'iniziano i lavori, nel tratto da piazza della Libertà all'incrocio con XXIV Maggio, per la ristrutturazione dell'importante strada cittadina. Per troppo tempo è stata lasciata nel completo abbandono, tanto da provocare proteste da parte degli operatori commerciali e di quanti quella strada devono percorrere.

I lavori nelle due vie portano conseguenza ad una vera rivoluzione della circolazione veicolare centro città. Prima, in alternativa alla chiusura di via dei Guasco, è stato invertito il senso di marcia via Mazzini, ora percorribile dalla circonvallazione verso centro. Da stamane, invece, un'altra modifica alla viabilità, con l'inversione del senso di marcia nel tratto via Verdi tra le vie Faà di Bruno e XXIV Maggio. I veicoli che per uscire da piazza della Libertà prima imboccavano via San Giacomo da stamane devono utilizzare via Verdi - percorribile nel piazza Libertà-ex ospedale militare -, svoltare al fondo a via XXIV Maggio e raggiungere via Lorenzo o corso Roma, oppure proseguire verso piazza Carducci.

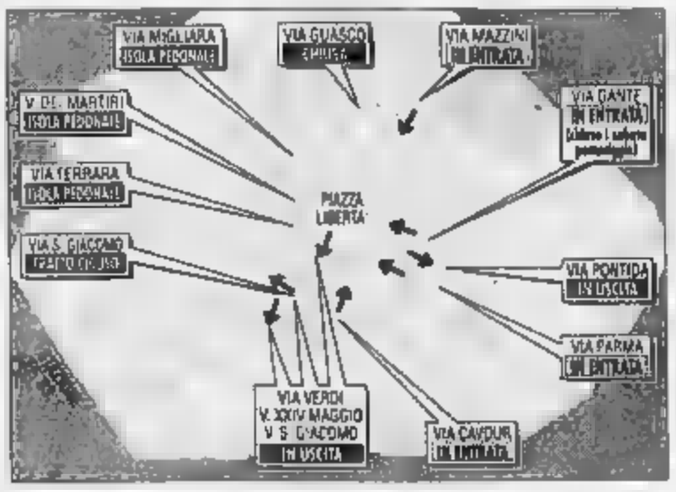
Per alcune settimane, mentre si lavora nel primo tratto di strada, in via San Giacomo della Vittoria si potrà immettere svoltando a sinistra, arrivando da via XXIV Maggio.

I veicoli che percorrono via Verdi hanno il diritto di precedenza sia all'incrocio via Faà di Bruno sia a quello con via XXIV Maggio. E quanti percorrono quest'ultima strada, provenendo da via Cavour, possono più svoltare a destra in via Verdi, per raggiungere la piazza del Municipio. Pertanto i veicoli che sono diretti in piazza della Libertà devono proseguire via Cavour. Se invece vogliono raggiungere l'ultimo tratto di via Faà di Bruno devono fare il giro attorno alla piazza e poi imboccare via Verdi.

Un'altra strada per da piazza della Libertà resta via Pontida, su cui viene già convogliato tutto il traffico che prima si immetteva in via Mazzini.

Le strade di accesso alla stessa piazza centrale restano ancora sempre le vie Cavour, Dante (chiusa al sabato pomeriggio) Mazzini.

Franco Marchiaro



Come uscire da piazza Libertà. Nella cartina le vie in entrata e in uscita

Bus, inutile le variazioni

Nuovi percorsi per le linee 2 e 3 Potenziato il servizio navette

ALESSANDRIA. Con la chiusura di via San Giacomo della Vittoria, da stamane entrano in vigore anche i nuovi percorsi di alcune linee urbane dell'Atm. E prende il via servizio ampliadi «navettes» che usufruirà del by-pass via Verdi-via XXIV Maggio ideato dall'assessorato alla Viabilità e dal comando della polizia municipale.

La linea 2, stazione ferroviaria e ritorno, non transita più per le vie Cavour e Mazzini, seguendo questo nuovo percorso: stazione, corso Crimea, piazza Garibaldi, corso 100 Cannoni, corso Lamarmora, via Claro, istituto «Volta», Lungotanaro Solferino, stazione. E', insomma, una circolare esterna.

Il percorso della **linea 3** rimaimmutato all'andata: stazione, Crimea, vie Trotti e Milano, corso Monferrato, spalto Rovereto, viale Milite Ignoto. Al ritorno, invece, abbandonate le vie dei Guasco e San Giacomo, da viale Milite Ignoto si immette in via Mazzini per poi proseguire su piazza della Libertà, via Pontida, corsi 100 Cannoni e Crimea, stazione ferroviaria.

Questo tragitto di ritorno della linea 3 resta però sotto osservazione: se risultasse eccessivo il traffico nelle vie Mazzini e Pontida, verrà dirottato da viale Milite Ignoto su via Claro, corso Lamarmora e stazione.

La linea 9 sostituisce il passaggio in via Guasco con via Mazzini, mentre la **linea 11**, da San Michele, diventa una circolare esterna che segue il senso orario, al contrario di quello seguito dalla linea 2.

Servizio navette. L'attuale servizio di navette, minibus, limitato al percorso tra le piazza Matteotti e Libertà attraverso le vie Dante e Pontida, viene notevolmente ampliato: piazza Matteotti, via Dante, piazza Libertà, via Verdi, XXIV Maggio e San Lorenzo, Crimea, stazione, piazza Garibaldi, vie Cavour e Pontida, piazza Matteotti. **[fra. mar.]**

INDENNIZZI, UN ALTRO ELENCO

ALESSANDRIA. Proseguiamo la pubblicazione dell'elenco degli indennizzi agli alluvionati erogati dal Comune.

Erogati 6 marzo. Gino Campanelli, via Della Cappelletta , milioni mila; Giovanni Campanelli, via Della Cappelletta 62, milioni; Giovanni Campanelli, via Della Cappelletta 62, 27 milioni 500 mila; Michele Campanelli, via Della Cappelletta 62, 9 milioni; Michele Campanelli, via Della Cappelletta 62, 18 milioni; Vinzo Campanelli, via Penna 14, 27 milioni; Vincenzo Campanelli, via Penna 14, 22 milioni 500 mila; Angela Campanini, via Dossena 20, 975 mila; Giovanni Camparo, corso Borsalino 44, 510 mila; Ezio Campassi, via De Giorgi 13, mila; Margherita Campassi, viale Michel 26/6, 1 milione 250 mila; Patrizia Campassi, viale Michel 28/26, 1 milione 250 mila; Piero Campese, via Della Cappelletta 39, 15 milioni; Pietro Campese, via Della Cappelletta 39, 15 milioni; Primo Campese, via Della Cappelletta 40/A, 15 milioni 600 mila; Primo Campese, via Della Cappelletta 40/A, 18 milioni mila; Maria Campete, via De Giorgi 5, 1 milione 250 mila; Fabio Campi, via Vochieri 107, 2 milioni 400 mila.

Carla Camagna, corso Marini 52, 450 mila; Carla Camagna, corso Marini 52, 600 mila; Maria Teresa Cambiassi, Lungotanaro Magenta 6, 1 milione 250 mila; Maria Teresa Cambiassi, Lungotanaro Magenta 6, 1 milione 250 mila; Luca Camilotto, via De Giorgi 15, 1 milione mila; Pietro Martino Campini, via Migliara 36, 1 milione mila; Alfonso Capilli, via Montello 9, 300 mila; Alessandro Capra, via Monteverde 12, 1 milione 250 mila; Marino Scalzi, via Parvopassu 12, 2 milioni mila; Marino Scalzi, via Parvopassu 12, 4 milioni 500 mila; Franca Canavesi, via Dossena 4, 1 milione 140 mila; Fabio Campi, via Vochieri 107, milioni 330 mila; Filippo Campisi, corso Roma 6, 1 milione mila; Gioacchino Campisi, via Della Chiatta 72, milioni; Giovanni Campo, via Bellini 44, 1 milione mila; Emanuele Campoli, via Giolitti 32, 1 milione 500 mila; Renato Campolo, via San Lorenzo 4, 1 milione 250 mila; Carlo Camurati, via Della Cappelletta 45, 13 milioni 500 mila; Carlo Camurati, via Della Cappelletta 45, 21 milioni; Carlo Camurati, Lungotanaro Magenta 6, 27 milioni; Vanda Camurati, via Santarosa 12, milioni; Vanda Camurati, via Santarosa 12, 21 milioni.

Carlo Camussa, via Loreto 1 (San Michele), milioni 100 mila; Carlo Camussa, via Loreto 1, milioni 300 mila; Francesco Camussa, via Quaglia 23 (San Michele), 7 milioni 500 mila; Francesco Camussa, via Quaglia 23, milioni 600 mila; Marta Camussa, via Remotti 4, 18 milioni; Marta Camussa, Remotti 4, 27 milioni; Mara Angela Canepa, via Giordano Bruno 18, 1 milione 250 mila; Marco Canepa, viale Michel 6, 15 milioni; Armando Cancelliere, via Magellano 8, 18 milioni; Giuseppe Cancelosi, via De Giorgi 16, 2 milioni 250 mila; Giancarlo Canegallo, Galilei 20, 2 milioni 400 mila; Maria Canegallo, Cascina Nuova 31, milioni; Anna Maria Canepa, via Vecchia Torino 9, 1 milione 200 mila; Anna Maria Canepa, via Vecchia Torino 9, 37 milioni 200 mila; Teresina Canepa, via Caselli 24, 51 milioni; Teresina Canepa, via Caselli 24, milioni; Primo Canepari, via Savonarola 76, 900 mila; Anna Canepari, via Donizetti 31, 600 mila; Giancarlo Canepari, via 28 Mar 9, 15 milioni; Giancarlo Canepari, via Marzo , milioni; Marco Canepari, Giordano Bruno 18, 1 milione 250 mila; Marco Canepari, via Giordano Bruno 18, 10 milioni 500 mila; Osvaldo Canepari, via Dosso dei Sali (Astutil, 35 milioni; Giovanni Cangiassi, viale Milite Ignoto 190, 10 milioni.

Patrizia Cangiassi, viale Milite Ignoto 190, 25 milioni mila; Pietro Cangiassi, viale Milite Ignoto 190, 30 milioni; Angela Caniggia, via Trieste 17, 18 milioni; Luigia Ivaldi Caniggia, corso Lamarmora 31, 1 milione 250 mila; Luigina Caniggia, Casale 32 (San Michele), 1 milione 250 mila; Luigina Caniggia, via Casale 32, 29 milioni 400 mila; Gaetano Cannavò, via Galimberti 1/D, 1 milione 250 mila; Luciano Cannavò, via Gentilini 6/5, 1 milione 250 mila; Alfredo Canobbio, strada della Serra 1 (Valle San Bartolomeo), 1 milione 250 mila; Angelo Cantaluppi, via Rattazzi 43, 14 milioni 640 mila; Giuliana Cantamessa, spalto Marengo 25, 1 milione 250 mila; Tarcisio Cantamessa, spalto Marengo 25, 1 milione 250 mila; Nello Cantarello, via Santarosa 19, 900 mila; Elio Cantone, viale Michel 26/9, 1 milione 250 mila; Germano Cantone, viale Michel 28/0, 2 milioni 700 mila.

Giampaolo Cantù, Rettoria 62, 40 milioni; Giampaolo Cantù, via Rettoria 62, 45 milioni; Filippo Canzoneri, via Ferraris 39, 150 William Capatti, via Angiolina 23 (Litta Parodi), 600 mila; Concetta Capocchiano, via La Malfa 26, 1 milio mila; Domenico Capocchiano, Villaggio commercianti 25/7, 1 milione 250 mila; Carlo Capodaglio, via Girgenti 1, 750 mila; Filippo Capodaglio, via Girgenti 1, 1 milione mila; Giuseppe Cappella, via Righi , mila; Roberto cappelletti, via Dell'Erba 14, 1 milione 250 mila; Giuseppe Cappelli, via Rettoria 62, 27 milioni; Giuseppe Cappelli, via Rettoria 62, 45 milioni; Francesco Cappelluti, viale Milite Ignoto 130, milioni; Francesco Cappelluti, viale Milite Ignoto 130, 42 milioni; Lucia Capra, via Pistoia 7, 4 milioni mila; Lucia Capra, via Pistoia 7, 2 milioni 100 mila.

Elsa Capra, via De Giorgi 7, 450 mila; Giovanni Capra, via Dossena 4, 2 milioni 340 mila; Luigi Gino Capra, via Girgenti 1, 3 milioni; Patrizia Capra, via Vecchia dei Bagliani 18 milioni; Patrizia Capra, via Vecchia dei Bagliani 8, 5 milioni 40 mila; Vincenzo Capra, corso Virginia Marini 61, mila; Matteo Capri, viale Milite Ignoto 130, 15 milioni; Matteo Capri, viale Milite Ignoto 130, 24 milioni; Pietro Capristo, via Volturno 1, 1 milione mila; Mario Capua, via Loreto 1 (San Michele), 1 milione 200 mila; Mario Capua, via Trotti 78, 1 milione 500 mila; Mario Capua, via Loreto 1, 12 milioni; Maura Capurro, via Santarosa 7, 2 milioni 500 mila; Ferdinando Caputi, via Tortona 84, 24 milioni; Maria Caputo, via Casale 26, 21 milioni; Maria Caputo, via Casale 26, 15 milioni.

Continua

Un artigiano di Serravalle guida il referendum provinciale

Nella sfida dei parrucchieri la prima tappa è di Valerio

Cominciano ad arrivare i tagliandi per il referendum indetto da «La Stampa» per il «parrucchiere più» da uomo della provincia. Si è delineata una prima classifica. Al primo posto è Valerio Vacchina, di Serravalle, con 88 voti, segue Nino Guerreri, di Novi, (negozio in via Cavallotti 68) con 16 voti.

A Serravalle. Acconciature Valerio è in via Berthoud 160. Di recente accanto al nome, nei biglietti da visita del negozio, compare quello della figlia Cristiana, che coadiuva padre. Da Vacchina lavora come dipendente anche Marina Pighetti. Entrambe le ragazze, in negozio ormai da 10 anni, sono maestre d'accademia, diploma ottenuto Genova e rilasciato dall'Anam (Associazione nazionale acconciature «miste»).

La clientela è in prevalenza maschile, ma per il 20 per cento è formata da donne. Cristiana e Marina, con disinvoltura, passano da un taglio maschile a pettinatura femminile. Sarebbero anche in grado di lavorare sul tupè, «ma finora - dice Cristiana - non ci è mai capitato un cliente il parrucchino». Proponete «tagli» da uomo particolari? «No, tentiamo di accontentare le esigenze del cliente - dice Valerio Vacchina - fornendo consigli indicazioni dettate dall'esperienza e, per quanto riguarda le ragazze, dalle nozioni apprese nei 7 anni di scuola nel settore».

«E' tornata di moda la sfumatura - dice Cristiana - che eseguiamo con forbici pettine, che consentono un maggior tocco artistico. Le richieste più numerose sono per tagli coi capelli molto corti lati dietro, il cosidetto "a 2 volumi stacco"». Una particolarità: venerdì e sabato l'orario è continuato, dalle 8,30 alle 19,30.

Vacchina, 56 anni, 42 quali dedicati questa professione. Serravalle non è solo sinonimo acconciature. E' stato assessore per una legislatura, dirigente del Libarna, presidente dell'Associazione commercianti e artigiani. **[m. pu.]**

In vetta alla classifica provvisoria. Valerio Vacchina insieme alla figlia Cristiana

UNIONE ARTIGIANI
Confartigianato
CNA
LIBERA ARTIGIANI

IL PARRUCCHIERE PIU'

Voto per ..... città .....

via .....

Tagliando da far pervenire a: "La Stampa", via Cavour 5, Alessandria. (Le fotocopie non sono valide)

Kumeci studio
Organizzazione manifestazioni promozionali servizi alle aziende, enti, associazioni, Comuni

La classifica. Valerio Vacchina, Serravalle, 88 voti; Nino Guerreri, via Cavallotti, Novi, 16; «Pino coiffeur», via Mazzini, Alessandria, 2; «Ubaldo», viale Marchino, Casale, 2; «Figaro 2000», Cavour, 2.

Il voto. Per votare è sufficiente compilare tagliando qui pubblicato e inviarlo (o consegnarlo) a «La Stampa», via Cavour 5, Alessandria. Nelle buste possono essere inseriti più tagliandi.

IL RACCONTO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Piano traffico? L'assessore spieghi»

Nonostante le mie dimissioni dal Consiglio comunale risalgano a ben due mesi orsono, sono ancora inondato di convocazioni di commissioni consiliari, cui aimè, in quanto dimesso, non posso partecipare.

Il 9 marzo ho ricevuto due ulteriori comunicazioni dall'assessorato alla Polizia municipale e Viabilità. L'assessore Pavanello mi invita a prendere in considerazione l'inversione di marcia in via S. Lorenzo e dare suggerimenti in merito. Dimentica che come presidente della commissione Viabilità ebbi a manifestargli la mia contrarietà all'apertura al traffico delle trasversali di via S. Lorenzo, figurarsi dell'inversione di marcia, che presupporrebbe una sua completa apertura. In ogni caso su che basi si attuerebbe tale inversione? Nella lettera del 1 marzo l'assessore mi informa che riprenderanno le riunioni con gli Enti e Associazioni cittadine e s'invitano le stesse a predisporre «suggerimenti o quant'altro ritenesse più opportuno per la redazione del piano urbano del traffico».

Queste convocazioni sono il segno tangibile di mancanza progettualità e di disegno politico di quell'assessorato, costretto com'è a chiedere a tutti cosa ne pensano, ma che mai è stato in grado di dire quali che fossero gli intendimenti suoi e della giunta. Questo nonostante il problema del piano traffico dal sottoscritto e da commissione da me presieduta fosse stato più volte sollevato e mai portato in Consiglio comunale.

Secondo il mio parere, di idee pochine e si cerca di tirarle fuori da chi non ha responsabilità politiche, potendo continuare nell'eterno gioco dello scarico-barile.

Assessore, per piacere, fermi la sua infernale macchina di consultazioni e di telefonate ci dica per favore quali sono le sue idee: isola pedonale uguale, ristretta, allargata? Parcheggi, quali? Piazza Matteotti? F.S.? Ex tettoie? Via Dante percorribile o no? Piazza della Libertà libera auto o no? Insomma, quale è l'Alessandria del 2000 secondo l'assessore Pavanello?

Salvatore Di Franco
Alessandria

FARMACIE UTILI

Alessandria: Croce Rossa 262.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 836.430.
Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis .
Borgo Martino: Croce Rossa 429.629
Marengo: Asap 270.027.
L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433
Cassie M.to: Croce 452.256; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo S.: Croce 535
Carrosa: Croce Rossa 690.
Felizzano: Croce Verde 791
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
: Croce
Ponzone: Croce 370.370.
S. Salvatore: Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Avis 24.050.
Vignale: Rossa 833.340
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337 248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale, via Venezia 8 (55.640). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del successivo svolge il servizio notturno e domenicale abbassate per e su prescrizione medica urgente, con diritto Negli altri comuni le farmacie di svolgono anche servizio di reperibilità, dietro presentazione di mediche urgenti.

Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556).
Casale M.to: Cavasonza, via Duomo 16 (452.181).
Novi Ligure: Comunale, via Verdi (78.255)
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224)
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.830)
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 85 (943.356)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537, **Acqui:** 777.211, **Casale:** 434.225, **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 855.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111 0337/248.620/1, **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo B.:** 856.763, **Carrosa:** 940.423, **Felizzano:** 791.616, **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 758.209, **Serravalle B.:** 636.129, **Tortona:** 86.51, **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Matia Battegazzora, Luca Donato, Nicola Coletta, Lorenzo Allegrone, Simone Silvestrini, Costa.
Massimo Valenza, piastrellista, con Milena Venturi, studentessa; Maurizio Ardito, dirigente, con Ornella Gherardi, impiegata; Maurizio Sacchi, impiegato, con Claudia Lorenzetti, impiegata; Giovanni Berno, operaio, con Mariasusy D'Agostino, impiegata.
MORTI. Ravazzano, di anni; Aldo Curiolo, di 87; Rosa Giuseppina Fasciolo, 84; Simone Chersini, 82; Luigia Pellegrini, di 89; Maria Meucci, di 81; Maria Guerra, di 86; Maria Claudina Assuntina Boveri, di Amelia Dalla Zuanna, di 69, Ghiotto, di 83; Carlo Fenisio Fantino, di 92; Anna Edmea Ticozzi, di 75; Aldo Galaschi, di 87; Rosa Albasini, di 72.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● La Croce verde di **Arquata**, in collaborazione con la Croce rossa di Vignole, bandisce un concorso per gli studenti delle scuole elementari e medie superiori, come iniziativa promozionale per l'attivazione in zona del telesoccorso. Per incrementare il montepremi è stata aperta una raccolta di fondi alla Croce verde di Arquata (tel. 0143/635.894) e alla Cri di Vignole (87.337).

GLI APPUNTAMENTI

A

A confronto sull'alluvione

Oggi alle 18, ad Alessandria, a Palazzo Borsalino, in programma il primo quattro incontri promossi dall'associazione Amici di Scienze politiche II sull'alluvione: Dante Argeri Joerg Luther introdurranno tema «L'autorità nello stato d'eccezione». Sono invitati prefetto, presidente della Provincia, vicesindaco e parroco del rione Orti. **[b. v.]**

AMICI DEL PIANA

Maestri spiega i romanzi di Eco

Prosegue il ciclo di lezioni organizzato dagli Amici del liceo classico Plana di Alessandria per studenti e soci. Oggi alle 16 nell'aula magna del liceo, parla de «I romanzi di Umberto Eco» con il professor Delmo Maestri. **[b. v.]**

UNITRE'

Incontro per i nuovi iscritti

Oggi alle 10 e alle 16 nella sede dell'Unitre di Alessandria (via Castellani 3) riunione con i nuovi iscritti per illustrare attività e finalità dell'associazione. All'incontro sarà presente il presidente. **[m. ru.]**

CIRCOSCRIZIONI

Riunione di Alessandria Sud

Consiglio circoscrizionale Alessandria Sud riunisce questa sera, alle 21 in via N. Rosa 20, per esprimere il parere sulla proposta di surroga di Forte Bormida per discutere delle dimissioni del consigliere Giovanna Villa, di contributo al Wwf e della revoca della concessione dei locali del Centro civico di Scazzola a un'associazione. **[m. ru.]**

EDITORIA

Sandra Verda oggi a Valenza

«Il male addosso»: è il titolo del libro di Sandra Verda, editore Bollati Boringhieri, che viene presentato oggi alle 21,30 al Centro comunale di Cultura di Valenza. Intervengono l'autrice e il professor Elio Gioanola. Alle 19, Sandra Verda sarà libreria «Librarian» di corso Matteotti, 5/D per un incontro con pubblico. **[r. c.]**

Ad Alessandria, il reparto era stato chiuso dopo l'alluvione

Riapre il pronto soccorso

Entro la fine del mese. Trasferita pneumologia. Al Borsalino un centro di rieducazione. Già disponibili il novanta per cento dei posti letto

ALESSANDRIA. L'ospedale «Santi Antonio e Biagio» [illegible] la normalità. Entro la fine del mese riprenderà l'attività del pronto soccorso, che da dopo l'alluvione era stato traslocato al piano terra con accesso da [illegible] Venezia. Contemporaneamente saranno potenziate le [illegible]cine.

Il reparto per le emergenze sarà ampliato, aggiungendo a quelli attuali anche i locali dove [illegible] ha sede la «Pedus» la ditta che si occupa della pulizia. «Inoltre potremo dare il via ad un vecchio progetto - spiega Giancarlo Forno direttore sanitario - Quello di trasferire la sala gessi e il reparto di radiologia nell'attuale Dea. Questa fase richiederà però ancora mesi per la realizzazione».

I trasferimenti dei due reparti sono necessari - a parere della direzione sanitaria - per evitare i che i pazienti traumatizzati dal pronto soccorso, nel sanitinterrato, debbano essere trasportati alle divisioni (ortope[illegible] e radiologia) che si trovano al primo piano. Il reparto così organizzato dovrebbe garantire una più efficente organizzazione per gli interventi d'urgenza.

«Entro giugno potrebbe essere normalizzata la situazione del monoblocco - ha spiegato il manager dell'ospedale Antonio Fabbricatore - c'è da tenere conto che gli impianti tecnologici pur rimessi in ordine devono essere sottoposti a controlli per le garanzie di sicurezza». Ricordiamo che nel reparto per le emergenze l'acqua [illegible] arrivata sino a sette metri di altezza, e solo alcune apparecchiature erano [illegible] salvate e riutilizzate.

Intanto è aumentato il numero di letti disponibili [illegible] reparti, sono 565 al «Santi Antonio e Biagio» e 117 all'infantile «Cesare Arrigo». «L'attività a pieno regime - prosegue Fabbricatore - prevede la disponibilità di oltre settecento letti nel monoblocco e più di 120 all'infantile». Due i nuovi reparti che da dopo l'alluvione si stabiliranno nello stabile di via Venezia: sono le sue sezioni di Pneumologia che prima alloggiavano il Borsalino, danneggiato dall'alluvione. «Non pensiamo di abbandonare la struttura - sottolinea il manager dell'ospedale - anzi si sta progettando di istituirvi un centro di rieducazione funzionale per politraumatizzati, pazienti che hanno subito gravi lesioni a seguito di incidenti. Nell'edificio [illegible] collocazione diverse specializzazioni». La proposta [illegible] stata avanzata anche da un gruppo di cittadini, guidati dagli esponenti di alcuni partiti politici e movimenti, che qualche settimana fa raccoglievano firme in corso Roma, proprio per evitare l'abbandono dello stabile di [illegible] Forlanini. [a. m.]

Il pronto soccorso dell'ospedale alessandrino riaprirà a fine mese, ampliato

UROLOGIA

Letti al settimo piano

ALESSANDRIA. Urologia riprende a pieno ritmo. Lo assicura il primario del reparto Carmelo Boccafoschi che ne ha dato notizia lunedì durante una conferenza stampa. La divisione [illegible] trasferta dopo l'alluvione ad Ovada è tornata all'ospedale cittadino collocato al settimo piano. «Una sistemazione non definitiva - spiega il primario - che comunque ci garantisce 48 posti letto in camere a due letti con servizi. Oggi siamo operativi al cento dieci per cento rispetto a prima dell'alluvione». Prima della fine dell'anno la sede definitiva di Urologia sarà disposta su due piani con annesse le sale operatorie. Alla Regione intanto [illegible] stato chiesto il finanziamento per l'acquisto del «litotritore» un'apparecchiatura per pazienti affetti da calcoli renali. Una sezione di urologia sarà presente anche al centro di riabilitazione previsto al Borsalino. [a. m.]

Virginia Alberti, 63 anni. La magistratura ha aperto un'inchiesta sulla [illegible] A fianco l'ospedale di Tortona

Morta a Tortona: s'indaga

Rinviata l'autopsia sulla donna che è deceduta durante un esame

TORTONA. Sarà eseguita domani l'autopsia sulla salma di Virginia Alberti, 63 anni, che abitava in via Sparpaglione 30. La donna è morta l'altra mattina in ospedale, durante un intervento diagnostico in laparoscopia.

E' stato la stessa direzione sanitaria a segnalare l'accaduto alla magistratura, che ha aperto un'inchiesta. E' una disposizione di legge nei casi in cui non si conoscano le cause del decesso: la salma deve essere sottoposta ad autopsia per stabilire le cause del decesso. Ieri, interpellato, il direttore sanitario Carlo Turba non s'è pronunciato. L'accertamento necroscopico, previsto per ieri, è stato rinviato di due giorni, il tempo necessario per mettere in atto le procedure di legge. Il medico legale nominato dall'autorità giudiziaria, è lo stesso che la direzione sanitaria dell'ospedale aveva già convocato.

Intanto le supposizioni sulla morte della donna sono che il decesso [illegible] avvenuto per cause naturali, anche se solo il riscontro diagnostico potrà avvalorare [illegible] tale ipotesi.

Un paio d'anni [illegible] Virginia Alberti [illegible] stata sottoposta ad un intervento chirurgico al seno e negli ultimi tempi, la malattia che l'affliggeva aveva aggravato le sue condizioni di salute. Era ricoverata in ospedale da circa venti giorni ed i medici l'avevano già sottoposta a diversi esami clinici.

L'altra mattina si era deciso di intervenire con un intervento di laparoscopia, sotto anestesia, per stabilire la natura della malattia. L'esame era praticamente completato quando è subentrato l'arresto cardiaco. I medici le hanno praticato un massaggio di oltre 40 minuti nel disperato tentativo di salvarla, ma purtroppo è stato inutile.

Virginia Alberti era sposata con il meccanico Franco Gastaldi, fino al '94 titolare dell'officina riparazioni e carrozzeria di via Sparpaglione 30. Oltre al marito, lascia due figlie, entrambe sposate, e due nipotini. La famiglia Gastaldi è molto conosciuta in città, abitano nella stessa palazzina dove [illegible] ha sede l'officina. La notizia della scomparsa della donna [illegible] destato profondo cordoglio. La data dei funerali sarà fissata dopo [illegible] nulla osta della magistratura. [m. t. m.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Soggiorni gratuiti di vacanza per famiglie alluvionate

Vacanze gratis a Senigallia per famiglie alluvionate. Le offrono l'Associazione albergatori e l'Apt. Anche Hradec Kralova, città gemellata [illegible] Alessandria, offre un soggiorno per 45-50 alluvionati con visita di Praga e in Boemia. Informazioni in Comune (0131/202.221). [r. al.]

[illegible]LE

Condannati per [illegible] rissa nei pressi della discoteca

Tre condannati in pretura per una rissa del luglio '91 vicino alla discoteca «La Cometa». Sono: Massimo Giovanni, 22 anni, di Valenza, (300 mila lire di multa), Ahmed El Otmani, 27, di Sale, e Alessandro Tronza, 24, di Bosco [illegible]. (400 mila lire di multa). Rosario Alù, 23, e Michele Venturelli, 21, di Valenza, hanno invece patteggiato 250 mila lire [illegible] multa. [m. t. m.]

GAVI

Gestione dell'acquedotto rinviata la decisione

E' stato rinviato di 15 giorni a Gavi l'assegnazione ai privati della gestione dell'acquedotto. Le società in lizza: Sime di Cremona, Amga [illegible] Novi, Italgas e General Des Eaux. [m. pu.]

NOVI

Infortunio alla Novi-Elah ferito un operaio di Gavi

Infortunio alla Novi-Elah. L'operaio Domenico Carrea, di Gavi, ha avuto una gamba imprigionata tra i rulli. Le sue condizioni non sono gravi. [m. d.]

CAMINO

Dichiarato fallita ditta [illegible] settore dei preziosi

Il tribunale di Asti ha dichiarato il fallimento della Ar.Pe., società controllata da Cornelio Gili, di Camino, che operava nel settore della vendita all'ingrosso di preziosi. [r. gon.]

ALESSANDRIA

Un nuovo Centro sociale per il quartiere Cristo

Domani alle 17 ad Alessandria sarà inaugurato il Centro sociale del rione Cristo in via S. Giovanni 9. [r. al.]

NOVI

E' Giampiero Montecucco il presidente dell'Acsi

Ieri nella notizia «Campo Calliuetta, l'Acsi chiede i danni» è stato indicato Raffaele Montecucco come presidente provinciale Acsi. Il presidente è invece Giampiero Montecucco. Ci scusiamo con gli interessati.

Presentata la lista civica: «Daremo filo da torcere ai partiti»

De Luigi si candida sindaco e guida «Insieme per Novi»

Mario De Luigi, ex dipendente comunale, si candida alla carica di sindaco alla guida di una lista civica

NOVI. Studenti, professionisti, commercianti, casalinghe, pensionati. E' rappresentata ogni categoria sociale nella lista «Insieme per Novi», guidata dall'ex dipendente comunale Mario De Luigi, candidato sindaco.

«Abbiamo invitato a scendere in campo alcuni personaggi illustri, che [illegible] si [illegible] mai occupati di politica, ma hanno maturato esperienze importanti in vari settori della vita cittadina e nel campo del volontariato - spiega De Luigi -. Riteniamo di avere una lista [illegible] genea, in grado di dare filo [illegible] torcere ai partiti tradizionali, sia di destra sia di sinistra».

Ieri, è stato presentato il simbolo di «Insieme per Novi» (due mani che si stringono in un cerchio tondo), ed [illegible] ufficializzato l'elenco dei candidati consiglieri. Spiccano i nomi di Giovanni Zuccarelli, 43 anni, dirigente della «Roquette Italia», Giancarlo Cavanenghi, 46, funzionario dell'Usl, Sergio Migliazzi, 47, professionista e ispettore della sezione Cri, e Aldo Guido, 60, presidente del Co[illegible] del «quartiere 1».

La lista [illegible] completata da Maria Pia Basaluzzo, 69 anni, pensionata; Antonio Bava, 62, volontario Protezione civile; Da[illegible] Bovone, 48, impiegato; Francesca Boffito, 19, studentessa; Nunziatina Cappella, 36, titolare negozio «Foto center»; Antonio Cavriani, 74, pensionato; Maria Cristina Daffonchio, 30, insegnante; Antonio Donato, 48, impiegato Coop; Roberta Fenzio, 29, educatrice al centro sociale di Casalnoceto; Wilma Gennaro, 49, impiegata Iiva; Sergio Gibin, 57, pensionato; Sergio Lapia, 34, impiegato di banca; Paolo Merlano, 27, direttore della banda musicale «Marenco»; Patrizia Ottone, 34, geometra e volontaria Cri; Lorenzo Piana, 48, tecnico [illegible] radiologia; Gabriella Ponta, 49, casalinga; Stefano Prati, 46, impiegato Enel; Cesa[illegible] Ravazzano, 40, geometra; Carlo Traverso, 60, pensionato Iiva; Mary Zacco, 42, insegnante al «Pietrino». [m. d.]

I Riformatori della lista Pannella alleati [illegible] i Verdi a Tortona?

TORTONA. E' ancora in fase di definizione l'accordo dei Verdi con i Riformatori della lista Pannella. «So [illegible] riuscisse l'abbinamento - dice il candidato dei Verdi, Alessandro Spanu -, comunque, potrebbe esserci un appoggio esterno alla nostra lista da parte dei pannelliani. Il programma è già pronto. E' centrato sulle tematiche ambientali e sull'espressione da noi coniata: "Comune = casa del cittadino", cioè il Comune come centro di ritrovo del cittadino, che non deve [illegible] tagliato fuori dalla macchina comunale. Il programma dovrà [illegible] essere sottoposto per la ratifica alla lista dei candidati, che è già abbozzata, anche [illegible] non ancora ufficiale».

Intanto ci [illegible] ancora incertezze da parte del centro-destra, che spera poter accogliere tra le sue fila una parte di ppi, l'ala buttiglioniana. I partiti del centro-sinistra [illegible] al lavoro per compilare le liste. Il pds conta di poter presentare la sua entro la fine della settimana. Anche Rifondazione comunista - ormai è ufficiale - presenterà una lista [illegible] possibilità di apparentarsi, in caso [illegible] ballottaggio, con il pds. [m. t. m.]

Alessandro Spanu, esponente di punta dei Verdi a Tortona

A Novi il «progetto Villa» ormai non potrà più essere varato

Piano traffico «sparito»

Dopo tante riunioni, dibattiti e polemiche il Consiglio si è sciolto prima di discuterlo. Costato 25 milioni, resterà in «eredità» alla prossima giunta

NOVI LIGURE. Che fine ha fatto il «piano urbano del traffico», il rivoluzionario progetto predisposto per snellire la viabilità novese? Il Consiglio comunale avrebbe dovuto visionare il documento (e approvarne parte dei contenuti) entro fine mese. Ma il consiglio si è sciolto, in vista delle elezioni, senza discuterne. E dire che il progetto era uno dei punti qualificanti nei programmi della giunta, era stato annunciato con ampio risalto, aveva impegnato l'estensore e i cittadini in lunghi dibattiti e tavole rotonde. Tutto inutile. «E' mancato il tempo» dicono in giunta per giustificare quello che può essere visto come uno smacco.

Ora, c'è chi teme che l'elaborato venga accantonato, e che il lavoro del progettista, l'ingegnere torinese Mario Villa, sia stato inutile. Il capogruppo di Forza Italia, Piero Vernetti, parla di «decine [illegible] milioni gettati al vento».

«Non è vero - replica l'assessore alla Viabilità, Rocco Muliere - Il documento, che nel complesso è costato 25 milioni, sarà lasciato in eredità alla nuova amministrazione, che potrà utilizzarlo nel modo migliore. Novi è stata la prima città in provincia a dotarsi di questo strumento fondamentale per la soluzione dei problemi del traffico. Basterà che tecnici e politici decidano come organizzare la viabilità cittadina e avranno a disposizione [illegible] elaborato prezioso».

E se la nuova giunta non giudicasse valido il piano stilato dall'ingegner Villa? «Sarebbe un comportamento irresponsabile» sostiene Rocco Muliere.

Ma è anche vero che se alcune proposte hanno ottenuto consensi, diverse altre sono state contestate da una parte della popolazione.

Su tutte, quella riguardante viale Rimembranza: Villa ipotizza la creazione di parcheggi su un lato della carreggiata e il doppio senso di circolazione sull'altra, con una pista ciclabile nell'area verde che separa le corsie. I commercianti suggeriscono invece la rivalutazione dello «spartitraffico», con la creazione di dehors e la collocazione di panchine e altri arredi. Non convincono anche le soluzioni studiate per corso Marenco e piazza Repubblica. Il rischio è che, dopo le elezioni, si debba ripartire da zero o quasi. Forse un altro progetto, altri dibattiti, altre spese. [m. d.]

Il centro di Novi

Contrari Si, Ad e Lega

Candidati sindaci [illegible] a Robbiano Gasti suo [illegible]?

OVADA. La proposta del pds di candidare a sindaco Vincenzo Robbiano [illegible] stata accolta favorevolmente dal comitato «Convenzione democratica per Ovada». L'accordo, però, non è stato unanime: hanno manifestato dissenso parte dei rappresentanti socialisti, [illegible] non ritengono opportuno il totale rinnovamento indicato invece [illegible] comitato (non candidare chi per due legislature ha avuto incarichi di giunta). Identica posizione per Ad. Al contrario la Lega sostiene che Robbiano non rappresenta sufficiente rinnovamento.

«Ora dobbiamo completare lista e programma - dice il presidente del Comitato, Elio Ardizzone - per presentarci alla assemblea di martedì». Intanto, scontata sarebbe la candidatura [illegible] del presidente della Croce Verde, Giuseppe Gasti, con la prospettiva di ricoprire la carica di vice sindaco. [r. bo.]

SOLERO

Denunciato da 5 abitanti

E' prosciolto il sindaco Ercole non «omise [illegible]»

ALESSANDRIA [illegible] gip Antonio Marozzo ha prosciolto perchè il fatto non sussiste Giovanni Ercole, sindaco di Solero, accusato di omissione d'atti d'ufficio. Era stato denunciato da cinque abitanti del paese (Franco Guazzotti, Claudio Biscaro, Dino Darugno, Carlo Benzi ed Ermanno Robotti) che si sono costituiti parte civile.

Giovanni Ercole, assistito dall'avvocato Fausto Bellato, secondo l'accusa non aveva fornito risposta alla richieste avanzata dai cinque per ottenere l'annullamento di un'autorizzazione edilizia rilasciata nel 1992. Il sindaco era [illegible] finito nei guai e il pubblico ministero aveva chiesto che venisse incriminato: durante l'udienza preliminare, però, l'imputazione è caduta.

Il legale dell'indagato ha dimostrato l'infondatezza dell'accusa: di qui il proscioglimento di Ercole. [e. c.]

Allarme in città tra i negozianti: nuovo supermercato in strada per Asti?

L'Ipermarket «divide» Casale

Proteste dei commercianti al dettaglio, dopo l'assenso della commissione. «Ed è prevista un'altra apertura in via Visconti». L'assessore: «Il Comune è attento a non creare squilibri»

CASALE. Un altro supermercato alle porte di Casale? La notizia dell'assenso, pronunciato dalla commissione commercio del Comune, nei confronti della maxi struttura di vendita che la «Commerciale Lombarda» chiede, fin dall'89, di attuare in strada per Asti, ha sollevato nuovo allarme in città, soprattutto nel comparto del piccolo commercio al dettaglio.

«Non c'è più neanche da stupirsi troppo: ti alzi al mattino e ti vedi aprire un nuovo super o ipermercato, a due passi dal tuo negozio», commenta un commerciante amareggiato.

L'assessore all'Attività economiche, Salvatore Sanzone, però precisa: «Il placet della commissione commercio non significa che automaticamente l'ipermercato in strada per Asti venga aperto. Spetta alla Regione dare l'autorizzazione ed è un provvedimento che si può ottenere solo se prima la giunta e il Consiglio comunale approveranno una variazione del piano regolatore che preveda, in quella zona, il trasferimento di destinazione da area produttiva ad area commerciale». Un iter lungo, sicuramente, ma le preoccupazioni non si placano, visto che negli ultimi anni numerosi grandi centri commerciali si sono installati in città e nelle immediate vicinanze.

Commenta Piergiorgio Giordano, segretario dell'Unione commercianti: «La situazione è sicuramente preoccupante, solo a livello locale. Si sono installati alcuni discount che causano scompensi al mercato, applicando prezzi più contenuti, senza peraltro fare investimenti». Quanto a super e ipermercati «credo - spiega Giordano - che quelli presenti a Casale siano più che sufficienti a coprire il fabbisogno della popolazione la quale tra l'altro è numericamente in regresso».

Il piccolo e medio commercio ne risente e si lamenta: «A breve, anche in via Visconti sarà aperto un grande supermercato, il "Famila"».

La Commerciale Lombarda chiede dal 1989 l'apertura del nuovo ipermercato

Sanzone ribatte: «Si tratta di una delle più vecchie licenze rilasciate nella zona (è del 1967) che però finora è stata solo parzialmente utilizzata. Adesso sarà usata appieno, con un ammodernamento radicale della struttura di vendita». L'assessore alle Attività economiche precisa, anche, che il 1994 si è chiuso con un trend positivo equivalente a un incremento di poco più di mezza dozzina di nuovi esercizi commerciali.

Giordano, però, puntualizza: «Si tratta di negozi del settore dell'abbigliamento e dell'oggettistica regalo, non invece del settore alimentare che è il più penalizzato dall'incremento di iper e supermercati».

Peraltro, la richiesta avanzata dalla Commerciale Lombarda si basa su uno studio di mercato ordinato dall'ingegnere Giovanna Vassallo, che cura la procedura per ottenere l'autorizzazione. Spiega la professionista: «Dai sondaggi svolti emerge che il Casalese può accogliere positivamente una struttura del tipo che abbiamo identificato in strada per Asti».

Sanzone è cauto: «Attendiamo i risultati dello studio condotto da una società milanese sulle tendenze dei cittadini in fatto di abitudini ai consumi. L'analisi è quasi completa e potremo esaminarla entro poche settimane. Sarà lo strumento con cui il Comune dovrà elaborare il nuovo piano commerciale, perché non si creino squilibri tra la grossa distribuzione e il piccolo-medio commercio. E' pericoloso lasciarsi assecondare da chi promette numerose assunzioni in grandi strutture, se poi queste equivalgono alla chiusura di piccoli negozi».

Silvana Mossano

VINO

Casalesi poco preparati

CASALE. I monferrini sono poco preparati sui vini. Lo dimostra un sondaggio svolto dal Consorzio Monferrato, dal Consorzio Barbesino, dai Coppieri di Alerame e dall'associazione di ristoratori Arimon alla Mostra di San Giuseppe. Sono stati distribuiti trecento questionari con dieci quiz. Chi rispondeva in modo esatto a tutti aveva in premio una bottiglia di vino di qualità. Solo il 10 per cento ha risposto esattamente a tutte le domande. Ma su quali interrogativi sono «caduti» i partecipanti al vino-quiz? Al quesito: «Quale di questi vini - Barbesino, Sangue di Giuda, Chardonnay - non è prodotto in Monferrato?», la maggior parte ha risposto «Chardonnay». Inoltre, anche sul numero delle «doc» piemontesi, parecchi hanno osato indicare l'opzione «più di 25». Curiosa la risposta circa la denominazione Torchio d'oro. Qualcuno ha escluso l'opzione «un concorso» e «una moneta» e ha preferito «un attrezzo da cantina». I viticoltori hanno commentato: «Magari, l'avessimo, in cantina, un torchio d'oro». **[s. m.]**

Fratel Ettore torna a Cantavenna

In processione al garage ospizio

GABIANO. «Siamo soffocati dalla sofferenza e dall'incomprensione. Non ci resta che pregare». E' questo il messaggio che fratel Ettore, sacerdote camilliano, leader della Comunità dei missionari del Cuore immacolato di Maria, ha diffuso domenica tra i suoi seguaci. Un corteo di donne e uomini, a piedi i più, qualcuno in carrozzella, lo ha seguito in una duplice processione, mattutina e pomeridiana, per le strade della frazione Cantavenna di Gabiano: dalla casa di via San Carpoforo, dove era stato allestito il garage-ospizio, ora chiuso dai sigilli, alla chiesa parrocchiale.

Il sindaco, Aldo De Paul, in seguito alle carenze igienico strutturali sanitaria segnalate dall'Usl, aveva firmato un'ordinanza di chiusura del centro di accoglienza; successivamente, anche il magistrato ha ordinato lo sgombero.

Il religioso settantunenne, domenica, si è caricato di una pesante crocifisso. A un suo discepolo ha affidato la statua della Madonna e ha guidato un corteo fino alla «messa grande» nella parrocchiale. L'improvvisata funzione religiosa, che si è svolta sotto la sorveglianza discreta delle forze dell'ordine, si è ripetuta nel pomeriggio.

Al mattino, il corteo ha raggiunto la parrocchia e si è mescolato ai fedeli che già erano in chiesa. Alla fine della messa, la processione si è svolta in senso contrario fino al ritorno alla villetta dei coniugi Marca, suoi fidati collaboratori che, con profondo senso di abnegazione («lavoriamo per l'opera di fratel Ettore da alcuni anni») hanno accettato la missione di ospitare poco più di una dozzina di persone nella loro grande rimessa, trasformata alla meglio in ospizio. E' la gente emarginata di fratel Ettore, che il camillano e il suo esercito di volontari raccoglie ai bordi delle strade e nelle stazioni.

Il sindaco Aldo De Paul (nella foto) in seguito alle carenze segnalate dall'Usl, aveva firmato un'ordinanza di chiusura del centro di accoglienza

Dopo il pranzo al sacco, nel pomeriggio si è ripetuta la processione. Fratel Ettore ha incitato ad alta voce le preghiere, intercalate da lamenti e incoraggiamenti al proprio gregge: «Siamo in quaresima, quindi in un momento di sofferenza, soffocati dalle incomprensioni delle autorità civili. Dobbiamo sopportare con pazienza». Fratel Ettore e il suo seguito si è poi allontanato a bordo di un pullman prima di sera. **[s. m.]**

Alla «San Giuseppe»

Con Pavese il Monferrato e le Langhe

CASALE. Stasera, nell'area manifestazioni della «San Giuseppe», si parla di Pavese. Lo faranno, nel recital «Come le voci della terra», Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro, del laboratorio «La Casa della Luna azzurra». Interpretano pagine poetiche dell'autore intercalate da brani musicali eseguiti alla chitarra da Alberto Delle Piane.

In Mostra, la Provincia fa da mecenate a una dozzina di artisti dell'Alessandrino interpreti di una mostra di pittura e scultura.

Stasera ci sarà anche lo staff del consorzio «Monferrato Langhe Roero», che illustrerà il programma di intervento per promuovere un circuito turistico associato, abbinando i paesaggi alle bellezze architettoniche delle tre zone. **[s. m.]**

In coma per un mese

Oggi i funerali del pensionato [illegible]

OVADA. Si celebrano oggi alle 16, nella parrocchiale di Ovada, i funerali di Luigi Marchio, il pensionato sessantenne morto nel reparto rianimazione dell'ospedale Santi Antonio e Biagio di Alessandria, dove era ricoverato, in coma, dallo scorso 15 febbraio.

Il decesso risale a venerdì scorso e i funerali, in un primo tempo, erano stati programmati per lunedì; poi, sono stati rinviati, sembra anche a causa di contrattempi relativi al rilascio del nulla-osta.

L'uomo era stato trovato esanime nel giardino di una villa; qualche ora prima aveva accusato un malore - si è poi accertato che era stato colpito da ictus, con conseguente emorragia celebrale - e la famiglia ha ripreso conoscenza. **[r. bo.]**

Acqui, un «giallo» dopo il rinvio del dibattimento al 26 giugno: sentiti comunque l'accusatore ed un perito della difesa

Lettera minatoria al professionista accusato d'usura

Rientrato a casa dopo l'udienza, ha trovato le minacce nella cassetta della posta

Palazzo di giustizia, ieri in pretura nuova udienza del processo per [illegible]

ACQUI. Riceve una lettera di minacce, dopo il rinvio del processo, in cui è imputato di usura. Domenico Bonelli, noto professionista acquese, si è presentato ieri mattina davanti al pretore, dottor Giuliano Marchisone, per una nuova udienza. Il dibattimento è stato poi rinviato al 26 giugno prossimo; rientrando a casa, il professionista ha trovato nella [illegible] della posta la lettera minatoria.

Bonelli è difeso dall'avvocato Adolfo Guerrina; pubblico ministero è il dottor Stefano Marenco. All'udienza era presente anche il principale accusatore: l'imprenditore C. G., anni, di Acqui. I fatti contestati a Domenico Bonelli, risalgono all'estate '90, quando C. G., trovandosi nella necessità di reperire in tempi brevi i fondi necessari per far fronte alle esigenze della propria azienda (era titolare di una concessionaria di macchine industriali), decise di rivolgersi a Bonelli, tramite una terza persona, per ottenere un prestito di 100 milioni.

Secondo quanto è emerso dalla deposizione, ieri da C. G. al giudice, l'imprenditore ottenne un prestito di 70 milioni, ma dovette presentare un avallante che firmò venti cambiali da 5 milioni l'una.

Le rate però non adarono per il verso giusto e, pur avendo onorato il debito, C. G. denunciò alla polizia giudiziaria il professionista acquese, accusandolo di aver praticato tassi da usuraio. Ieri, sulla vicenda, è stato anche il parere tecnico di un commercialista, su richiesta dell'avvocato difensore. Dalla relazione, ora allegata agli atti dibattimentali, emerge che il tasso praticato dell'ordine del 31,83% annuo, ma con un utile reale per Bonelli dell'8-9%, tenuto conto degli interessi di sconto dovuti alla banca e del costo delle singole operazioni.

In conclusione, secondo la difesa, Bonelli non avrebbe praticato tassi che si possono definire usurari: «Il mio assistito è completamente estraneo ai fatti contestati - ha spiegato al termine dell'udienza, l'avvocato Adolfo Guerrina -. Ora vogliamo andare fino in fondo, visto che Bonelli non ha niente a che fare le accuse che gli addebitate». Ieri, quando Bonelli è tornato a casa, dopo l'udienza, ha trovato la lettera con le minacce. **[g. l. f.]**

L'ente riserve dell'Astigiano ha progettato nuove iniziative di turismo ambientale

Rocchetta, il bosco si esplora in bici

Dalla Regione finanziamento di 243 milioni per l'apertura di piste ciclabili attorno al parco del paese
L'area della Val Sarmassa si prepara a ospitare invece percorsi nei luoghi che furono cari a Davide Lajolo

ROCCHETTA TANARO. Piste ciclabili (anche per disabili e non vedenti) intorno al parco di Rocchetta e un percorso all'interno dell'area naturale della Val Sarmassa (Cortiglione, Vinchio, Vaglio Serra, Incisa Scapaccino) che tocchi i luoghi più intimamente legati a Davide Lajolo.

Sono le due maggiori iniziative annunciate lunedì, in una conferenza stampa, dall'Ente parchi e riserve dell'Astigiano. Un organismo che, nonostante le ristrettezze di bilancio, mette di continuo in cantiere nuovi progetti che rivestono un particolare interesse sociale e culturale, oltre che ambientale.

Il progetto sulle piste ciclabili che «correranno» intorno al parco di Rocchetta sarà finanziato da un contributo di milioni concesso dalla Regione. «Il percorso, in terra battuta è molto suggestivo - spiega il presidente Gianfranco Miroglio - si snoderà nel fondovalle, lungo il rio Ronsinaggio, e si collegherà alla strada provinciale per Mombercelli. Un prolungamento si avrà sulle strade asfaltate della zona, su cui saranno collocati cartelli per indicare l'esistenza di agriturismi e aziende agricole».

Una parte delle piste ciclabili (della periferia di Rocchetta al fondovalle) sarà riservata ai disabili e ai non vedenti: sul progetto stanno lavorando attualmente gli alunni della 2 A della scuola media «Fagnano».

Quelli della terza A sono invece intenti a progettare un'area di sosta, nel fondovalle, da intitolare al tenente Bigatti, morto nell'eccidio di Cefalonia, durante la seconda guerra mondiale.

L'area naturale della Val Sarmassa si prepara intanto a diventare centro di memoria dei luoghi legati alla vita e all'opera dello scrittore astigiano Davide Lajolo. «Abbiamo in progetto - indica Miroglio - la creazione di un percorso a piedi e in bicicletta che tocchi i punti più significativi. Ci aiuterà a individuarli la figlia di Lajolo, Laurana».

Nonostante i gravi danni subiti nell'alluvione, la scuola media «Fagnano» prosegue nella stesura del progetto sul parco fluviale del Tanaro.

«Il piano - dice Giorgio Baldizzone, componente del consiglio dell'Ente parchi ed esponente del Wwf - sarà inglobato in un progetto più complessivo che porrà sotto tutela altre aree naturali, come la bula o i laghetti di San Marzanotto. L'Autorità di bacino si è già espressa favorevolmente in questo senso».

In attesa di realizzare altri progetti (tra cui quello dell'«Ecomuseo», incentrato sulla cultura del territorio e del Tanaro), l'Ente parchi (recentemente Gian Cesare De Giovanni è stato nominato nuovo direttore) promuoverà in ottobre il primo di formazione per accompagnatori naturalistici. L'iniziativa potrebbe sfociare nella creazione di una cooperativa di giovani operatori.

Alcuni ragazzi in cura al Sert di Asti (servizio contro le tossicodipendenze) saranno invece impiegati nella realizzazione della pista ciclabile per disabili e in lavori di manutenzione e pulizia dei boschi. **[l. n.]**

POLEMICA

No al parco allargato

Il progetto era ambizioso: allargare i confini del parco di Rocchetta Tanaro inglobando, attraverso la valle del Rabengo, una parte del territorio di Mombercelli. Nel paese amministrato da Renato Canaparo, però, gli oppositori al progetto hanno già raccolto 300 firme: l'Ente parchi è stato costretto a sospendere temporaneamente l'intervento. Duro il commento del presidente Gianfranco Miroglio: «La protesta, fomentata da un gruppo di cacciatori, è priva di fondamento. Così come in passato, anche questa volta si sono raccolte le firme mettendo in giro notizie false e suscitando allarmismo». «Gli agricoltori - ricordano all'Ente - resteranno penalizzati dalla mancata realizzazione del progetto di ampliamento del parco. Proprio prossimamente entrerà in vigore un regolamento che, nell'area protetta, limiterà la raccolta di funghi esclusivamente ai residenti». **[l. n.]**

DA VENERDI' 17 NEI MIGLIORI CINEMA

Sesso, intrigo, omicidio,
nella commedia più seducente dell'anno.

LUIGI e AURELIO [illegible] LAURENTIIS presentano

ANOUK AIMEE • [illegible] MASTROIANNI • SOPHIA LOREN
[illegible] BASINGER • STEPHEN [illegible] • [illegible] BACALL
[illegible] • [illegible] ROBBINS • LILI TAYLOR

Si passerà dall'attuale discarica controllata ad un sistema integrato di raccolta differenziata

«Comuni unitevi per riciclare i rifiuti»

Approvata in Regione la legge sullo smaltimento

I consorzi di bacino dovranno individuare all'interno del loro territorio i luoghi dove aprire le discariche

TORINO. Norme chiare e precise regoleranno il settore dello smaltimento rifiuti in Piemonte. La Regione ha infatti approvato una legge quadro che, superando le precedenti normative, obbliga i Comuni a costituire i Consorzi bacino che poi dovranno individuare all'interno del loro territorio i siti dove aprire una discarica o costruire altri impianti collegati alla gestione dei rifiuti urbani.

Lo scopo della legge è passare dalla tradizionale discarica controllata ad un sistema integrato di smaltimento in grado di assicurare la raccolta differenziata, il riutilizzo dei residui derivanti dai conferimenti separati, impianti di preselezione e trattamento e il riciclo dei prodotti così ottenuti.

Di fatto circa il trenta-trentacinque per cento della spazzatura potrebbe essere recuperato. Utopia? No. La Regione ha infatti previsto due strumenti per tradurre in pratica le . Da una parte si punta un sistema «punitivo»: è stato programmato infatti il potere di sostituzione che viene affidato al presidente della Giunta dei consorzi inadempienti). Dall'altra si gioca sull'incentivazione. E' stato istituito infatti un sistema «premiale» per quei Comuni che guerranno rifiuti già preselezionati o trattati.

«I comuni, che dopo 18 mesi dall'entrata in vigore della legge, continueranno a smaltire i rifiuti senza raccolta differenziata, pagheranno più e, di conseguenza, il servizio costerà maggiormente anche per i cittadini quelle amministrazioni. Quelle città che invece conferiranno alle discariche spazzatura raccolta in modo differenziato pagheranno di meno», spiega l'assessore all'Ambiente Massimo Marino.

I 1200 comuni piemontesi dovrebbero così essere raggruppati in 19 consorzi, ciascuno con un proprio consiglio d'amministrazione. In pratica è finita l'anarchia: «Finora - spiega Marino - i consorzi erano facoltativi e non di rado si visti Comuni uscire dal Consorzio di cui facevano parte perchè il sito più idoneo per una discarica era stato individuato proprio nel loro territorio».

Con la nuova legge si cambia: «I consorzi - puntualizza Marino - funzioni specifiche di realizzazione dell'insieme dei servizi attinenti il recupero e lo smaltimento dei rifiuti. Questa impostazione nasce dall'evidenza ormai diffusa che i singoli Comuni, anche grandi, non in grado di gestire da soli il ciclo dei rifiuti in modo completo ed efficiente e non possono esservi Comuni separati indipendenti la gestione deve essere unica e organizzata».

La nuova legge, poi, attribuisce specifiche funzioni di organizzazione e di coordinamento alle Province alle quali è stata delegata la concessione delle autorizzazioni apertura degli impianti (la competenza regionale rimane solo per quelli che richiedono una valutazione d'impatto ambientale) e puntualizza le funzioni della Regione in materia di promozione della riduzione dei rifiuti e dell'informazione e sensibilizzazione dei cittadini, con particolare attenzione ai problemi del recupero e del successivo riutilizzo.

«La legge - spiega Marino - intende rimuovere la paralisi che ha caratterizzato in questi anni il dello smaltimento dei rifiuti e le degenerazioni che hanno comportato vistose conseguenze anche sotto il profilo penale».

L'obiettivo è ambizioso: «Nel giro di due anni - aggiunge l'assessore - vogliamo fare in modo che il recupero dei materiali diventi l'elemento caratterizzante la gestione dei rifiuti urbani e industriali in Piemonte e che negli impianti finali vengono inviati solamente i residui delle varie operazioni di recupero e trattamento».

Maurizio Tropeano

Presto sarà versato il 20 per cento a fondo perduto alle aziende danneggiate

Alluvione, «via» ai risarcimenti

La Corte dei conti ha registrato la legge

ALESSANDRIA. La Corte dei conti ha registrato la legge per le provvidenze alle aree alluvionate, allontanando le ultime preoccupazioni sulla possibilità di utilizzo dei fondi messi a disposizione per il risarcimento dei danni. L'ha comunicato il prefetto Vincenzo Gallitto, responsabile dell'Unità ricostruzione, incontrando i rappresentanti delle associazioni di categoria della provincia di Alessandria (Ascom e Confesercenti, Unione e Libera artigiani, Unione industriale e Api) e il presidente della Camera di commercio Stradella.

Dopo la decisione della Corte dei conti, resta da approvare la delibera della conferenza Stato-Regioni per mettere in moto il meccanismo di spesa: approvazione certa, dopo il via alla legge. Entro pochi giorni, dovrebbe divenire operante il pagamento del 20% a fondo perduto alle aziende alluvionate.

Uno degli ostacoli per il fondo perduto è rappresentato, per i danni superiori ai 50 milioni, dalla richiesta di una perizia giurata, facile da predisporre nel caso di danno agli immobili, quasi impossibile per le scorte e i macchinari spazzati via dalla piena del Tanaro.

Le associazioni categoria hanno presentato una bozza al prefetto Gallitto che consente di aggirare l'ostacolo, autorizzando per la dimostrazione del danno l'utilizzo di documenti vari: fotografie, libri contabili e altro. Una bozza che il prefetto Gallitto ha condiviso, impegnandosi a farla accettare dalla conferenza Stato-Regione.

Domani, intanto, le zioni di categoria avranno un'audizione dinanzi alla missione Finanze della Camera per chiedere deroghe alle scadenze fiscali. [fra. mar.]

I bandi di concorso in Piemonte

Ad Alessandria 43 nuovi posti

Offerte di lavoro per i giovani nei bandi di concorso della Regione

La provincia Alessandria 43 dipendenti varie qualifiche. L'avviso, insieme ad altre offerte di lavoro nelle Usl, è pubblicato oggi sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandria. Casale Monferrato, Azienda Usl 21 (viale Giolitti 2, tel. 0142/434.358-244): trasferimento per infermieri professionali; 1 assistente ciale supplente. Provincia (piazza della Libertà 17, tel. 0131/304.223): 2 dirigenti amministrativi, 1 dirigente tecnico viabilità; funzionari 8° qf: 3 tecnici, 1 impiantista, 1 segretario economo, 1 geologo, 1 responsabile controllo, 1 tecnico trasporti, 1 vigilanza ambientale, 2 economico-finanziari; tecnici 7° qf: 1 progetti edilizia, 1 pianificazione, 1 esperto controllo, 1 istruttori direttivi, 1 tecnici progettisti, 1 assistente lavori, 1 segretario economo; 6° qf: 5 geometri, 3 responsabili vigilanza, 1 perito tecnico, 1 istruttore segretario; 5° qf: 5 vigili provinciali, 1 responsabile parco auto.

Asti. Azienda Usl 19 (via Orfanotrofio 15): 4 assistenti sociali 7° livello.

Cuneo. Ceva, Azienda Usl 16 (via San Bernardino 4): 1 assistente anestesia e rianimazione incaricato. Savigliano, Azienda Usl 17 (tel. 0172/719.479): 1 pediatra incaricato. Alba, Azienda Usl 18 (via Romita 6; inf. tel. 0172/4201 o Bra): 1 anestesia ; trasferimenti: 1 infermiere professionale, 1 terapista della riabilitazione, 1 logopedista, 1 ausiliario servizi socio sanitari, 1 elettricista; incarico 8 mesi: 1 farmacista; incarico: 1 aiuto anestesia e rianimazione. Roddi, Comune (tel. 0173/615.001): 1 istruttore tecnico 6° qf.

Novara. Silinzago, Comune (tel. 0321/927.900): 1 istruttore 6° qf.

Torino. Venaria, Azienda municipalizzata farmacie (via Cellato 2, tel. 452.09.00): direttore di farmacia livello D 2. Ciriè, Usl 6: 2 aiuti ostetricia e ginecologia. Pinerolo, Usl (via Convento di San Francesco 1): 1 geometra, in mobilità. San Mauro, Comune (via Martiri della Libertà : 1 geometra 6° qf, 1 funzionario servizi demografici 8° qf. Istituto zooprofilattico (via Bologna 148, tel. 268.62.15): 1 veterinario 10° livello supplente.

Vercelli. Azienda Usl 11 (c. Abbiate 21, tel 0165/593.754), incarico otto mesi a 3 posti 1° livello dirigenziale fascia B: 1 ortopedia e traumatologia, 1 recupero e rieducazione funzionale, 1 psichiatra. Gattinara, Azienda Usl 11 (c. Vercelli 159, tel. 0163/822.111): 1 aiuto chirurgia generale supplente. [c. n.]

Non volete lasciare la vostra automobile per ragioni affettive?

Fatelo per denaro.

Seat offre a chi sceglie una Seat Toledo L. 2.500.000 di supervalutazione dell'usato. Oppure un eccezionale finanziamento. Ma non è tutto: la prima rata è a 5 mesi dall'acquisto!

Seat Toledo, tecnologia tedesca e un equipaggiamento davvero completo. Doppio airbag di serie su GLX e GT. A richiesta ABS e climatizzatore. Motori da 1600 a 2000 cm³. Benzina, anche 16 valvole, diesel e Turbodiesel.

NUMEROVERDE 167-801182 SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA SEAT SERVICE 24 ORE

Offerta valida fino al 31/3/95. CHIEDERAI FINANZIA LA TUA SEAT

SEAT Automobili

È un'iniziativa dei concessionari SEAT di

PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

Il libro del Centro Studi Piemontesi rievoca la figura del compositore

Quaranta, una vita di musica

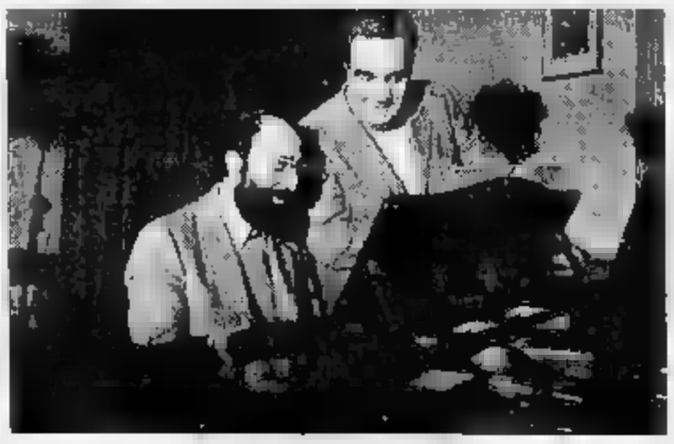
Il Maestro fu a lungo direttore del Conservatorio di Alessandria, che arricchì di cattedre
E' sepolto a Conzano, nel Monferrato. Tra i suoi allievi prediletti il professor Carlo Mosso

ALESSANDRIA. Felice Quaranta si spense a Torino all'alba del 24 aprile 1992. Aveva 82 anni, quasi interamente trascorsi al servizio della musica. Tre giorni dopo si svolse la cerimonia funebre nella chiesa di Sant'Alfonso. La sepoltura avvenne nel cimitero di Conzano, nei pressi di Casale.

Ad Alessandria il nome di Felice Quaranta è legato ai ricordi in coloro, e sono tanti, che hanno a cuore la sorte della musica e dei musicisti. Nel 1970 fu nominato direttore del Conservatorio, fino allora Liceo musicale pareggiato, e diede vita a un'attività di rilancio di respiro nazionale, che tuttora si riverbera sulla fama dell'Istituto.

A Quaranta è dedicato un libro che proprio nei giorni scorsi è stato presentato al Piccolo Regio di Torino, in una manifestazione durante la quale sono stati eseguiti anche alcuni brani musicali del Maestro. Il volume si intitola semplicemente «Felice Quaranta» ed è edito dal Centro Studi Piemontesi - Istituto per i Beni Musicali in Piemonte. Gli autori sono Ennio Bassi per la biografia, Attilio Piovano per gli aspetti musicologici, Patrizia Bassi curatrice del catalogo.

La figura di Quaranta emerge in tutto il suo rilievo di didatta e compositore. Ma è chiaramente sbalzato anche il profilo umano, indimenticato da chi ebbe la fortuna di conoscere e frequentare questo artista instancabile, pieno di idee e di progetti, organizzatore ricco di fantasia. In particolare, ad Alessandria proprio in quegli anni furono rinforzate le classi di strumenti ad arco, fino a dar vita all'orchestra «Gli Archi del Vivaldi». E soprattutto furono introdotte quelle di composizione, didattica della musica, tromba e trombone, e rese ufficiali quelle di organo, canto, flauto, strumenti a percussione, chitarra, saxofono; più avanti vennero ancora istituite le classi di oboe, fagotto, viola, corno e anche discipline come musica da camera e poi - dati i tempi - musica jazz.



Felice Quaranta, in piedi, con Raf Cristiano, che era docente di musica jazz

Ma Alessandria deve ricordare Felice Quaranta anche per avere fortemente voluto fare del Conservatorio un motore di attività culturale, così come enunciò esplicitamente nella relazione al Ministero del 1973: «Le prospettive per il futuro si legano all'intenzione di portare il Conservatorio Antonio Vivaldi al centro della vita musicale di Alessandria e dintorni, agendo da elemento catalizzatore e soprattutto propulsore».

Quaranta ha seminato bene e al «Vivaldi» ha lasciato il testimone a un caro allievo, Carlo Mosso, docente di composizione e continuatore di una scuola musicale di alto rango.

Leonardo Osella

Concerto

Il duo Mosca all'«Arnoldi»

ALESSANDRIA. Stasera, alle 21,15 al teatro Arnoldi, si esibisce il duo Paola e Silvia Mosca (violoncello e pianoforte): l'iniziativa è dell'associazione Maria Ferrari». Le sorelle Mosca sono figlie d'arte: il padre Giovanni è direttore dell'orchestra «Bruni» di Cuneo. Paola Mosca insegna violoncello al «Verdi» di Torino, dove si è diplomata: ha vinto concorsi al Regio e alla Scala, partecipando con successo a rassegne per giovani concertisti. Anche Silvia insegna al «Verdi», dove è titolare di una cattedra di pianoforte principale: si è diplomata a Genova e ha compiuto studi di perfezionamento a Napoli con Paolo Spagnolo. Suona in duo con la sorella o con il pianista Antonio Ferraro.

Il programma prevede nella prima parte musiche di Giles («Sonata in re maggiore, op. 38») e di Castelnuovo-Tedesco («I nottambuli»); nella seconda parte la «Sonata III in la maggiore, op. 69» di Beethoven e i «Phantasiestücke op. 73» di Schumann. **[b. v.]**

Era previsto oggi

Annullato «Sogni» al Civico

TORTONA. Lo spettacolo «Sogni» con Antonio & Marcello, previsto al Teatro Civico oggi e domani, è annullato per problemi della produzione. Chi ancora fosse in possesso dei biglietti, deve presentarsi alla biglietteria del teatro - aperta dalle 17 alle 19,30 - entro domani per il rimborso o la sostituzione con i biglietti per il musical «Dolci vizi al foro» della Compagnia della Rancia, in programma lunedì 15 maggio. Gli abbonati «Tutto compreso» e «Fedeltà», invece, potranno utilizzare le proprie tessere il 15 maggio.

«Dolci vizi al foro», definito il più divertente musical Broadway, è uno spettacolo ricco humor, musiche e balletti. Il regista è Saverio Marconi, che già aveva allestito per la Compagnia della Rancia «A chorus line», «La Cage aux folles» e «Cabaret». E' ambientato in un'antica Roma molto hollywoodiana e riprende alcune trame e personaggi della commedia plautina, ricca di equivoci e scambi di persona. Il ruolo protagonista, lo schiavo Pseudolus, è interpretato da Stefano

Giovedì aprile, alle 21, è in programma la terza replica de «L'onorevole Ercole Malladri», di Giuseppe Giacosa, per la regia di Mauro Avogadro, in scena per le scuole. Prezzi speciali per i giovani fino a 18 anni: platea 17 mila lire, palchi centrali 15 mila, laterali 12 mila e loggione 8 mila. **[m. t. m.]**

STASERA AL CINEMA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8000

Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Giallotta, M. Chiri (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, alcuni delusi, uno un grande cruccio: «quello» della solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,20
L. 7000 posto unico

S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Antonelli (Ita. '94) — Nell'antica Roma un indigestimo magistrato minimale si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' **Commedia**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
L. 10.000/8000

L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/8000

Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, il quotidiano della banca Sindona, ucciso dalla mafia legata al politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Corso
Tel.
Or.: 20/22,15
Lire

Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo eros sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55'

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
L. 8000 (posto unico)

Film vietato ai minori di anni

Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20,15/22,25
L. 10.000 (posto unico)

OGGI CHIUSO

ACQUI T.
Tel. (0144) 322.585
Or.:
Li

USO

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 21

OGGI CHIUSO

CASALE M.
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20,22,30
Lire 10.000/7000

Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Poli
Tel. 0142 452.081
Or.: 20/22,20
L. 10.000 posto unico

Vanya sulla 42ª Strada
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' **Teatrale**

Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20,10/22,30
L. 10.000/7000

Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20/22,20
L. 10.000/8000

Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

OVADA
Comunale Dolby
Tel. 0143 81.411
Or.: 21
L. 9000/6000

Donne senza trucco
di K. von Gamier, con K. Riemann, N. Kinskaja (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. 0143 62.685
Or.: 20,30/22,30
L. 6000 (posto unico)

OGGI CHIUSO

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326
Or.: 20/22,15
L. 9000/6000

Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. 0383/648.124
Or.: 21,15
L. 9000 posto unico

Go Fish
di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con la loro emancipazione: i problemi, le storie d'amore, la lotta e la loro determinazione a essere vincenti. V.M. 14. 1h 30' **Comm.**

DIGNANO E NOTTE

TEATRORAGAZZI
L'«Atlante» ispirato a Calvino

La compagnia Antonio Penzuto propone oggi alle 10 al Comunale di Alessandria la replica di uno spettacolo per gli studenti delle medie: «L'atlante delle città», tratto da «Le città invisibili» di Italo Calvino. **[b. v.]**

CONSERVATORIO
Alla scoperta del melodramma

«Il melologo» è il tema dell'incontro di oggi alle 14,30, al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria per «Intorno al '900». Il relatore è Giovanni Gioanola: musiche di Pacciani, Castagnoli e Mantovani per voce recitante, pianoforte e percussioni, con l'intervento dei concertisti Laura Panti, Angela Colombo e Sergio Bertolutti.

[b. v.]

ROCK
I Judycorda a Thunder road

Stasera a Codevilla, al Thunder road, suonano i Judycordo, band emergente tortonese che ha vinto la rassegna «Rock targato Italia 1994». **[b. v.]**

I LOCALI
Il disco pub al piano bar

Batteria e percussioni stasera al disco pub «Il mulino» di Villaromagnano: suonano gli Amnesia. A Novi, al disco bar Mixer «Night music party» con Roberto Rossi alla consolle; al piano bar Saint Paul: musica internazionale; allo Small club, «New crazy night» con i dj Nervo e Cuffie volanti: animazione e strip tease.

[b. v.]

Rassegna e film d'autore

Anche stasera, cinema d'autore in provincia. A Voghera, all'Arlecchino, per Grande Schermo alle 21,15 c'è «Go fish» di Rose Troche (vincitore Rimini cinema '94); al Cine Poli di Casale, alle 20,10 e alle 22,20, c'è «Venja sulla 42ª strada» di Louis Malle e con Wallace Shawn, Julianne Moore; al Comunale di Ovada, alle 21, per «Da Cannes a Venezia», si sono il cortometraggio «Emilie Muller», di Yvon Marciano, e «Donne senza trucco», di Katja von Granier. **[r. al.]**

CARNEVALE DI BASALUZZO

Al Giovani Leoni va l'Oscar della doppia sfilata

Diverse migliaia di persone hanno assistito domenica a Basaluzzo alla sfilata di Carnevale. Una dozzina di carri multicolori e diversamente ispirati si sono contesi il primo premio del concorso abbinato. Il vincitore è stato un carro di Basaluzzo «firmato» da I Giovani Leoni, intitolato «Alla corte dei faraoni». Oltre ad aggiudicarsi le 500 mila lire del primo classificato ha ricevuto l'Oscar di Carnevale, il trofeo istituito dal Comitato manifestazioni che premia il gruppo che per due volte, anche non consecutive, ha vinto la sfilata. I Giovani Leoni avevano trionfato anche nel '94 con «Aladdin». Al secondo posto, «Gli aristogatti», opera della scuola materna di Basaluzzo, terzo «Scacchi matti» degli alunni delle scuole medie di Basaluzzo. Quarti a pari merito «Crociera su Marte» e «Poste italiane» allestiti entrambi dai giovani di Sant'Antonio. Da segnalare il 7° posto di «Contro la violenza negli stadi» curato dagli abitanti del rione Santo Maria **[m. pu.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 Tel 856 521 Effetto cinema **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Viet 14 anni Or 16 18 45, 21.30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67 Tel. 856 521 Vedi Teatro
AMBRA v. G. Salute 77, tel 210 985 Vedi teatro
AMBROSIO MULTISALA v. V. Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1 **Stargate** Or 15,30 - 17 45 20, 22 30 Sala 2. **Ciao Julia sono Kevin.** Or 15 45 18,20, 20,15 - 22 30 Sala 3 **Pallottole su Broadway.** Or 15,45, 18, 20 15 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, 1 581.7190. **Cuore cattivo** Or 16,30, 18 30, 20 30, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Piccole donne.** Or 15 45 18 20 15 22,30
CENTRALE v. C. 27, tel 540 110 **Clerks Commessi** 15 30, 17.15, 19, 20 45, 22 30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Pallottole su Broadway.** Or 15, 16 50, 18 40 20 30, 22 30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Il prete.** Or 15 30, 17 50, 20 10, 22,30 Viet 14
CRISTALLO v. Gioberti 5, tel 660 7100 **The river wild** Or 16 18,10 20,20, 22,30
DORIA via Cramsci 9 **Pallottole su Broadway.** Or 15 45, 18 20,15 22 30
ELISEO GRANDE p.zza Solferino **Piccole donne.** Ore 15 15 17 45, 20 05, 22 30
ELISEO BLU p.zza Solferino **Strane storie.** Or 15 10, 17 16 50 20 40, 22 30
ELISEO ROSSO p. Solferino **Giovanna d'Arco** (prima parte) Or 15,30 17 50 20 10, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Pagemaster - L'avventura meravigliosa** Or 15 30, 17.15, 19, 20 45, 22 30
ERBA c. Moncalieri 247 **Pulp fiction.** V.M. 18 Or 15 15 22
ETOILE v. G. Bruno ang. v. Roma. **Un eroe borghese,** Or 15 40 18 20 15 22 30
FARO v. Po 59 Tel 817 32 23 Riposo
FIAMMA corso Trapani 57 **Pallottole.** Or 14 50, 16 45 18 40 20 35, 22 30
IDEAL c. Belgio 44 **Nightmare nuovo incubo.** Or 15 30, 17 55 20 15 22 35
KING v. Po 21, tel 812 4996 **Clerks - Commessi.** Or 15 45, 17 30, 19 15, 21 22 45
KONG v. S. Teresa 5 Tel 534614 **Il colonnello Chabert** Or 16 30, 18 30, 20 30, 22 30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **La via della libertà.** Or 14 45, 17 20, 19,55, 22,30
LUX Gall. San Federico **L'uomo ombra.** Or 15,45, 18, 20 15, 22 30
MASSIMO UNO v. Montebello 6 Il cinema della diversità. **Silleron.** Viet 18 Or 17.30 **Pulp fiction** Viet 18 Or 22.15 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or 15 30, 17 50 20 10, 22 30
NAZIONALE 2 via Pomba 7 **Cronaca di un amore violato.** Or 16, 18 10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Nell.** Or 15,30, 17.50, 20,10, 22 30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or 15 30, 17 15, 19, 20,45 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel 531 400 Prevalenti, Viet 14 Or 15, 17 30, 20, 22 30
ROMANO Gall. Subalpina 62 0145 **Camerieri** Or 16,15, 18 20, 20,25, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Forrest Gump.** Or 14,45, 17 20, 19 55, 22 30
VITTORIA via Roma 335 **Uomini uomini uomini.** Or 15 15, 17 05, 18 55, 20,45, 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO Ore 20 30 **Simon Boccanegra** di G. Verdi (atto 3) D. Oren dir. N. Rouko e A. Brunton Regia S. Busselli Orchestra e coro del T. Regio. Ult recite. Biglietteria ore 13 18 30 19,30 20 30 Tel 8815 241/242 N. Verde 167 807064
CARIGNANO. P.za Carignano 6 Stag. in abb. T.S.T. Ore 20 45 prima naz. il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, regia M. Avogadro con T. Bertuzzi, V. Sperli, P. Di Iorio. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel Lun riposo T. 517,6245 544.562
ERBA. C.so Moncalieri 241 Tel 661.5447. Ore 21 comp. F. Parenti in «Ab Astro Teatro» pres. G. Francolini **La brutta stagionata** di C. Dario reg. di F. Veiero. A grande richiesta recite spettacolari su prenotaz. per **Qui comincia la avventura del signor Bonaventura** di Sto Reg. F. Passatore. Prem. 9/13 e 15/23

LE TV PRIVATE

Telecupole
18.25 **Tg 4**
20,30 **Medical center,** telefilm
21,30 **Cronaca** un processo mutilato
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video top,** musicale
2 **Tg 4**

Telestar
18,30 **Alice,** telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **Pericolo lo seguate,** tv movie
22,30 telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di Vizi privati**
0,30 **Astro,** oroscopo
0,35 **Detective per amore,** telefilm

Videogruppo
Videonotizie
20,30 **Trentaminuti**
21 **Videonotizie**
22 **Crazy dance**
22,30 **Videonotizie**
24 **Rito video**
0,30 **Videonotizie**
1 **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Punta alto 8:** sit. com
20 **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Amanti,** miniserie
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 **Sotto sul bulo,** telefilm
0,30 telefilm
1,15 **Crazy dance**

Supersix
18,45 **Tg sera**
21,15 **Situation comedy**
21,45 **Peyton Place,** telefilm
22,45 **Guerre in dir**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros grafitti**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Ai confini della realtà,** telefilm

Quinta Rete
19,30 **Limiti Miracle girl - Cibernella**
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Terza ragazza di sinistra,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **Super zap,** adulti
24 — **Blue jeans,**
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon
20 — **New transformers**
20,30 **Cielo - Il giro del mondo in film - Ragazzi proibiti,** film
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Racing time**
23,30 **Moto**

Rete 9 Tai
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il Canton di Barbetan**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Tg locale**
20,45 **Cuore d'acciaio,** film
22,30 **Tipico monferrato**
23 — **Tg locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **affari**
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**
22,10 **Emporio tv**

G.R.P.
19,45 **Times,** telefilm
20,30 **Rubrica di pallavolo**
Rubrica di cartomanzia
23 — **Grp monitor settimana**
0,20 **Mediterraneo news,** rubrica
1 **ti è la mia dannazione,** film
2,45 **Cuori che cantano,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
Telenovela
21 — **Le carte parlano,** rubrica
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni**
20,45 **Cuore d'acciaio,** film
22,30 **Pista viva: «Tanti progetti per nuova missione»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Lupi giustizieri,** film
22,20 **Parliamone. I parte**
22,40 **Informasette**
23 — **Parliamone. II parte**
23,40 **Informasette**
0,25 **Dance television**
1,30 **Informasette**
1,50 **Corviano far bene l'amore,** varietà, conduce Debora Caprioglio
2,15 **Informasette**

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte e
spettacolo

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui Film in prima visione
ALLO 011 65 68 061
(ore 952 al minuto + Iva)

In rete a Palazzolo dopo 40 secondi. Domani l'amichevole a Fresonara

Grigi: è un «killer» Romairone e ottiene il record dei gol-lampo

ALESSANDRIA. Segnare gol quando le squadre devono «oliare» i muscoli, è impresa da tutte le domeniche. Eppure l'Alessandria, nella vittoriosa trasferta di Palazzolo, ha guastato subito la festa ai padroni di casa il rigore trasformato da Romairone al primo minuto di gioco.

Quel centro consente ai grigi di balzare al comando di una singolare classifica, quella relativa ai gol lampo segnati nel girone A della C1.

Dopo ventiquattro turni di gare, infatti, Romairone si insedia al primo posto. Tutto è scaturito da un guizzo e da un dribbling stretto di Paolo Perugi che dopo appena 40 secondi è stato messo a terra senza complimenti dal difensore bresciano Mayer. «Una dimostrazione - dice il centrocampista dei grigi - di come abbiamo interpretato la partita, secondo le istruzioni dell'allenatore. Già concentrati prima del fischio d'inizio, siamo stati bravi a cogliere subito l'occasione favorevole».

Perugi ha «bruciato» idealmente per soli dieci secondi Ferronato del Crevalcore che ha segnato la rete del provvisorio vantaggio nella sfida bolognese con il Carpi (2-1) dopo che il suo compagno Pietranera si era visto respingere un penalty dal portiere ospite, Pantanelli. Inoltre, sempre con un minuto di un minuto, ma non tale da mettere in discussione il primato dell'Alessandria. È andato in gol anche il monzese Brogi nella gara disputata a Prato il 9 ottobre e conclusa sull'1 a 1.

Va anche ricordato che per capitan Zanuttig e compagni i minuti iniziali quest'anno si sono rivelati fatali e determinanti, soprattutto a Carpi. L'8 gennaio scorso, Picasso realizzato il gol decisivo dopo neppure centoventi secondi

Andando a ritroso nel tempo, il marcatore «sprinter» dei grigi, negli ultimi 7 campionati, in match al «Moccagatto», è stato l'attaccante Giovanni Rossi (attualmente nel Como, serie B) che nel campionato di C2, girone A, il 16 ottobre '88 gonfiò la rete della Rondinella Marzocco Firenze dopo 3 minuti di gioco.

Domani l'Alessandria disputa un'amichevole a Fresonara con inizio alle ore 15.

Roberto Gelato

Il capitano Andrea Zanuttig (nella foto) si prepara alla sfida il Modena

Quarto trainer per Casale

Felisatti a caccia d'amalgama «Club glorioso, merita rispetto»

CASALE. E' Fabio Felisatti il quarto mister nerostellato dell'anno, e tale alla fine campionato. Così, il presidente Pier Luigi Rossi intende placare l'ennesima bufera che si è abbattuta sul Casale: dopo Guido Vincenzi e Attilio Fait, anche il successore Mario Guidetti ha rassegnato le dimissioni, lasciando scoperta la panchina: «L'abbiamo saputo dai ragazzi, nel pomeriggio di sabato - sbotta Rossi -. Una cosa inconcepibile».

Ma quali motivazioni ha addotto il mister per prendere questa drastica decisione? «Nessuna. E ho la più pallida idea del perché l'abbia fatto - aggiunge Rossi -. Al ds Garella non ha voluto dire nulla».

Che cosa obietta l'interessato? «Pur non esistendo grosse fratture, ho capito che c'erano più i presupposti per continuare - dice Guidetti - perché me andato».

Ma che cosa è mancato a questo Casale per grande? «Diciamo che in attacco c'erano giocatori in esubero, mentre difesa e a centrocampo si era contati - risponde l'ex tecnico nerostellato - quando si hanno Casu, Riccitelli, Daidola ed Enrico Porrino se ne può far giocare solo due per volta».

Ma per il centrocampo non c'erano Aldo Porrino e Riccitelli? «Il primo ha deluso sul piano tattico, mentre il secondo non può allenarsi e questa circostanza gli impedisce di occupare un ruolo più consono alle sue caratteristiche».

Quindi, Guidetti boccia la campagna acquisti estiva e, con le dimissioni, si mette al riparo da ulteriori scivoloni. «Che non ci - assicura Rossi - sono deciso a ricucire anche questo strappo e a condurre in porto l'annata nel migliore di modi». Come agirà il presidente per ridare equilibrio alla conduzione societaria? «La responsabilità tecnica andrà a Garello mentre l'allenatore sarà Fabio Felisatti, con l'aiuto di un preparatore atletico - spiega Rossi - sono sicuro che ci toglieremo subito da questo impiccio, perché i ragazzi domenica hanno dimostrato di saper giocare».

Fabio Felisatti, nuovo trainer del Casale

Dunque, fiducia piena a Felisatti, 45 anni, attuale responsabile della formazione juniores regionale, che occupa il secondo posto della classifica, alle spalle del S. Mauro. Il tecnico, che è Villanova, ha un'esperienza triennale alla Junior ed è approdato quest'anno al Casale per interessamento di Vincenzi: «E' serio e appassionato - dice Rossi - ritengo sia la persona giusta per ridare carica».

Sì, perché il morale è basso: convinti di recitare un ruolo primo piano, i giocatori si ritrovano a dover stare attenti per non finire in retrocessione. Per più lo spogliatoio è carente: «Sono giocatori che provengono località diverse - dice Felisatti -, ma la situazione deludente non deve far loro dimenticare il blasone della squadra in cui giocano, che merita grande rispetto e un impegno appassionato». **[r. c.]**

CALCIO AMATORI

Uisp, la capolista Ovma s'impone sul Mandrogne

Calcetto La Pizzeria del Ponte (foto) ha battuto per 7 a 1 il Borghetto

LA marcia dell'Autosalone Ovma, nel campionato di Super Eccellenza Uisp, sembra inarrestabile: anche il Mandrogne è caduto sotto i colpi maglio della capolista, che ha ottenuto l'ennesimo successo (2-0), portando il vantaggio sull'Avis Valenza (1-1 a Pecetto) a 3 lunghezze. Nel gruppo di inseguitrici, hanno vinto il Bozzolo Paola Gioielli (6-2 sul Pedron calzature) e il Covo di Cova (1-0 sulla Cral Unipol), mentre state bloccate il Rivalta Pensiero fiorito (2-2 col Madel e il Valenza calcio (1-1 a Pioverà). E questa sera si gioca Bozzolo-Avis Valenza (ore 20.30).

In Eccellenza, la Soms Cristo Arezzoli non va oltre il 2-2 con il Girasole. Il Francavilla non ne approfitta e divide la posta l'Anspi Cassano (0-0). Col vento in poppa Motor bike Lancia (4-2 sulla Safal e Cast (2- al Bistagno).

Tra i dilettanti di Acqui-Ovada, Il Predosa si è sbarazzato un'altra avversaria pericolosa (2-0 alla Silvanese) Il Roccagrimalda ha fatto altrettanto con la Soms Ovada.

Nel raggruppamento Novi-Tortona-Alessandria-Valenza-Casale si è segnato a raffica: ben 28 reti in 5 gare. L'attacco più prolifico è della Scuola polizia che ha battuto l'Impresa Milanese Coge per 6-0, ma non scherzano neppure la Polizia penitenziaria Voghera (5-3 sui Marocchini), il Casei (5-1 sul Deltal e lo Sporting 91 (4-1 sul Tortona). Chi ha segnato reti è la capolista Cooperativa latte (3-0 all'Alpla). Nel girone Novi-Tortona infine, l'Aurora ha superato di misura il Real Villa (1-0) ed è balzata in vetta alla classifica, sfruttando la sospensione della gara tra Garbagna e Real Tortona e la sconfitta interna del Real junior ad opera dell'Arci Pozzolo (2-1).

Alcs. Il Circolo Cral blocca l'attacco del Lobbi (0-0) e mantiene il distacco di 6 punti. è segnato con il contagocce: hanno vinto solo la Soms Pietramarazzi (3-1 sullo Zurigo assicurazioni) e il fanalino di coda Lucento Eco (1-0 su Lauria pantofoleria). Nel girone B, l'incontro abbigliamento è rullo compressore (4-0 a Casalbagliano) e rende inutile la vittoria dell'Archideo sul Castelceriolo (3-1).

Ancoi-Uisco. La capolista Cabrino Gusmano è rallentata dal Rosignano (1-1), l'inseguitrice Villanova si sconfiggere dalla Madonnina (1-0). Neppure il Caffè Borsani va oltre lo 0-0 col Santa Maria del Tempio. Nel girone B, la Ferramenta Garoppo rinvia la sfida con la Nonoia e l'Acab Balzola fa la frittata, facendosi superare in casa dall'Occimiano (2-1).

Acsi. Si è giocata una sola gara nel campionato provinciale e l'Edil Gualco non ha avuto difficoltà a superare l'Impresa Buono (6-1). Intanto, l'Atletico Vignole, pareggiando l'incontro con l'Edil Gualco B (2-2) si è aggiudicato il titolo di campione provinciale di calcetto. Gli altri risultati: Pizzeria del Ponte Serravalle-Bailo Borghetto 7-1, Aboilo Casale-Edil Gualco A 0-2, Cooperativa novese Cam-Fresonara 3-6.

Rodolfo Castellaro

Il valenzano Bacco tra i convocati a Pinerolo

Sfida di qualificazione contro lombardi e sardi

TORINO. Scatta l'ora della verità per la rappresentativa del girone A del Campionato nazionale dilettanti, composta da giocatori piemontesi, valdostani, liguri e toscani. Oggi pomeriggio al «Barbieri» Pinerolo (ore 15), la selezione Nord-Ovest affronterà formazione mista del girone B, formata da calciatori sardi e lombardi e imperniata sul blocco del Corsico. E' l'ultima partita di qualificazione della prima fase del torneo giovanile del Cnd.

Per approdare alle semifinali, in programma a Messina a fine aprile, quest'oggi la rappresentativa del girone A dovrà conquistare l'intera posta in palio (gli avversari vantano una miglior differenza reti). Ma anche un pareggio potrebbe essere sufficiente: passerà infatti il turno anche la miglior seconda classificata dei tre raggruppamenti, in cui è suddivisa la prima fase della manifestazione.

Il ct della rappresentativa Nord-Ovest, il tecnico del Grosseto dei miracoli, Gianluca Cesaro. Responsabile della selezione è invece il presidente del Pinerolo, Chiaffredo Gallo. Del gruppo fa parte anche un giocatore della Valenzana: Fabrizio Bacco, classe '77, portiere. Ma finora il giovane «orafo» (già convocato nella Nazionale dilettanti di Berrettini) non ha avuto molte occasioni per mettersi in luce, visto che nel suo ruolo è «chiuso» dal cunese Peano. **[m. bon.]**

FOOTBALL AMERICANO

E' favorevole il bilancio dopo la vittoria con i Rhinos Milano

Knights: lanci da playoff

Sugli scudi il quarterback Dave Riley. Sigla da solo 14 punti, poi propizia quasi tutte le realizzazioni. Si torna in campo tra dieci giorni a Bolzano

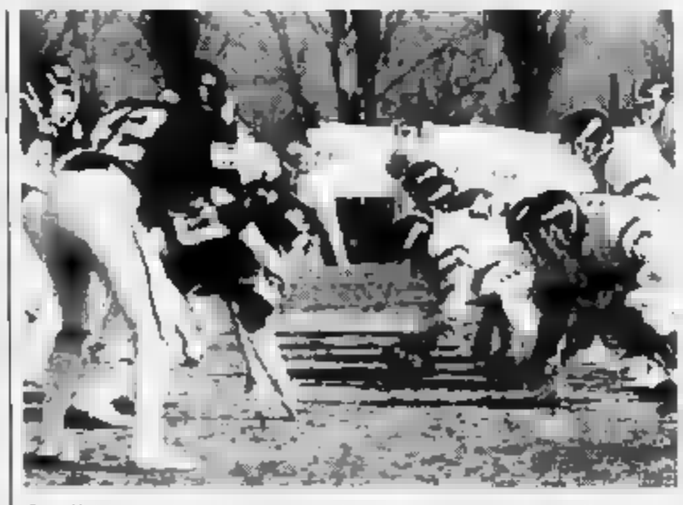
ALESSANDRIA. Nel football si guarda molto alle statistiche: dati alla mano, i Knights hanno davvero di che rallegrarsi. L'incredibile partita con i Rhinos Milano (vinta per 44 a 42) rivela che la squadra ha conquistato solo in quell'occasione 464 yards: nelle precedenti gare il totale complessivo era stato di 605. «Questo significa una sola cosa - è quanto si dice nel team -: che su un campo in buone condizioni, dove sia possibile esprimersi al meglio, la squadra sa giocare alla grande». Buona parte dei meriti vanno a Dave Riley, il quarterback di Cincinnati: con i milanesi ha sfoggiato una prestazione-monstre, siglando da solo 14 punti ed entrando con i suoi lanci in quasi tutte le realizzazioni. Dave non è un novellino: tre anni fa giocava a Torino, coi Giaguari, nella stagione dello scudetto.

«Ad Alessandria si sentiva un po' solo - racconta un suo compagno -, così in settimana l'ha raggiunto la fidanzata, dagli Stati Uniti». Inutile nasconderlo, qualche dirigente avrà temuto che si distraesse un po': visti i risultati, probabilmente alla ragazza verrà chiesto di rimandare il rientro.

Ora i Knights hanno un po' di tempo per riprendere fiato: torneranno in campo il marzo sul campo dei Giants, a Bolzano. giocherà nel pomeriggio, su un fondo sintetico: una gara piena d'insidie. «Gli avversari sono ancora a zero punti - dice Fabio Armano, portavoce dei giocatori -: non sono irresistibili, anche se l'anno scorso vinsero la Silver league». Forse quello che più si teme è la lunghezza della trasferta. Intanto, la sosta giunge a puntino per ricaricare le energie e recuperare gli acciaccati: Luca Rotta, il runningback infortunatosi all'esordio, ora già pronto per i Rhinos, ma un dolorino in allenamento ha suggerito al coach Martinetti di non arrischiarlo. Anche Pierluigi Frisiero, che sabato scorso ha segnato la prima meta, ha preso una brutta botta alla spalla: entrambi vrebbero recuperabili per il prossimo impegno.

Intanto in Golden League i Frogs Bionaz continuano a viaggiare a pieno ritmo, anche se con i Gladiators di Roma hanno vinto di misura (26 a 24), e gli ospiti hanno sciupato un calcio da tre punti nelle ultime 15 yards, a pochi secondi dal termine. Negli altri incontri, i Giaguari sono crollati di fronte Phoenix San Lazzaro (17-31), e si è registrata la vittoria dei Dolphins Ancona sul campo dei Blackhawks (3) a 6) e quella dei Marlins Rimini a Bolzano, contro i Giants (26 a 12). Molto equilibrio, dunque: quanto basta per invogliare i Knights a credere nell'obiettivo playoff.

Brunello Vescovi



Ora i Knights credono, maggiore decisione, nell'obiettivo playoff

Tutti i risultati delle gare in provincia

Trofeo «Familiare» trionfa la Sonaglio

Gianni Grassano e Pietro Poletto della Ceramiche Sonaglio di Castellazzo hanno vinto il trofeo «lo Familiare», gara a coppie di categoria C, disputata sui campi circolo di viale Massobrio. In finale hanno superato per 13 a 7 Claudio Giacchero e Giovanni Traverso del Carrosio. Alla gara hanno partecipato formazioni: sono state fermate in semifinale coppie di club alessandrini, con Bruno e Oddone del Bocciofilo e Chiappino e Capra del Centro sportivo comunale «Barberis», costretti alla resa con l'identico punteggio di 11 a 5.

Hanno raggiunto i quarti anche Pozzolese, Arci Cabanette, Ceramiche Sonaglio (con Testa e Molinari) e Boccia Acqui.

Trentotto terne hanno gareggiato nella coppa «Città di Acqui», riservata a giocatori di categoria D, zona A: sui campi della Boccia sono imposti Mario Scala, Gianfranco Comaschi e Luigino Bittolo, che difendevano i colori della Montedison. Ultimi ad arrendersi stati Giovanni Zanotti, Benedetto Negri e Mauro Balduzzi dell'Arci Cabanette, sconfitti in finale per 13 a 9.

Si è fermato prima del previsto il cammino della terna di casa (Gallarate, Minetti e Monti), superata in semifinale dalla Montedison per 13 a 7.

A Gavi, il memorial Barbieri (categoria D, zona 8; partecipanti) ha visto il successo a mani basse della Marchelli Ovada: 13 a 3 il punteggio con cui Pietro Gemma, Giuseppe Lanzavecchia e Mario Pizzorni hanno regolato gli avversari della Capriatese. Giacomo Macciò, Piero Robbiano e Giuseppe Castanò. Proprio la Capriatese aveva offerto in mattinata la sorpresa più grossa, costringendo alla resa il Carrosio di Franco Marsiglia, Paolo Tavella e Franco Bianchi, mentre la Soms Costa d'Ovada (con Ernesto Bono, Nicola Sciutto e Dilio Giardini) trovava disco di fronte agli ovadesi della Marchelli.

Nei quarti del torneo sono approdate anche terne di Strazzanese, «I Pallini» di Tassarolo, Ilva Novi e ancora Soms Costa d'Ovada, con Bono, Sciutto e Giardini. **[b. v.]**

Sfida emozionante nell'Alessandrino

COMUNE DI TORTONA

Via Ammiraglio Mirabello 1 - 15057 TORTONA (AL) (telef. 0131/8641)

Bando di gara licitazione privata

In esecuzione delle deliberazioni della Giunta Comunale data 16/2/1995, n. 235, in data 20-2-1995, n. 254, in data 9-3-95, n. 326; ai sensi dell'art. 7 della legge 17-2-1987, n. 80. Ai del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri data 10-1-1991, n. 55;

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale intende appaltare, mediante gare licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 - lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14, i seguenti lavori:

a) Manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili di proprietà comunale e altre opere accessorie - anno ;

caratteristiche generali dell'opera: esecuzione dei lavori e forniture occorrenti la manutenzione degli stabili comunali;

- l'appalto ha anno con scadenza 31-12-1995;
- importo a base d'asta lire 193.277.311;
- categoria 2

sistemazione incrocio tra Via Milazzo, San Giovanni Bosco e Marsala;

- caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutti i lavori e le forniture occorrenti per la realizzazione della sistemazione a rotonda dell'incrocio tra le via Marsala, S.G. Bosco e Milazzo con pavimentazioni in bitumati, masselli in e cubetti/binderi in granito;
- importo a base d'asta lire 49.000.000;
- categoria 6;
- l'appalto dovrà essere eseguito giorni 60.

Le opere suddette sono finanziate con fondi propri i pagamenti avverranno a SAL. Le Imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le singole domande, in carta resa legale, al Comune di Tortona - Ufficio Contratti - Via Ammiraglio Mirabello n. 1, entro le ore 12.00 giorno 8 Aprile 1995 allegando a ciascuna:

- una dichiarazione sostitutiva dell'atto notorietà autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, in carta libera, contenente i seguenti informazioni:

a) - essere una delle situazioni rappresentate dall'art. 24 - 1° comma - della 93/37/CEE del Consiglio del 14-6-1993 così come richiamata dal comma 4 - 5 - del Decreto Legge 31-1-1995, n. 26;

b) - essere iscritta all'Albo nazionale Costruttori per la categoria richiesta e per un importo inferiore a quello dell'appalto indicando il numero della matricola, delle categorie e delle classi importo di iscrizione all'A.N.C., l'esplicita menzione in regola il pagamento tassa di annuale. Il termine di spedizione dell'invito a presentare le offerte fissato entro 60 giorni dal termine ricezione

E' ammessa la facoltà, per i concorrenti, di presentare offerta ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10-1-1991, n. 55. Sono ammesse le imprese non all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste vigente normativa. Resta fissato in giorni 2 il periodo decorso il quale offerenti hanno la facoltà svincolarsi dalla propria offerta. Il presente avviso vincola l'Amministrazione all'accoglimento domande partecipazione.

Tortona, li 15-3-1995.

IL DIRIGENTE 1° SETTORE
dott. Gianni Magni

AUTO NUOVA OGNI DUE ANNI?

"SÌ, GRAZIE!"

FIAT

FORMULA FIAT

LA FORMULA PIÙ NUOVA PER UN'AUTO SEMPRE NUOVA

Guidare sempre un'auto nuova? Da oggi si può, con Formula Fiat. Il modo più nuovo per non rinunciare mai al piacere di un'auto nuova.

AUTO NUOVA OGNI DUE ANNI

È questo il grande vantaggio di Formula Fiat. Avere la possibilità di cambiare auto ogni 24 mesi. Poter passare da un desiderio automobilistico ad un altro. E liberarvi dalle preoccupazioni legate alla rivendita del vostro usato.

SEMPRE COPERTI DA GARANZIA

Formula Fiat estende a due anni tutte le garanzie. Significa evitare ogni costo imprevisto e viaggiare sempre nella sicurezza di una vettura pienamente efficiente. Fino a quando, trascorsi due anni, potrete passare ad un'altra nuova Fiat e garantirvi gli stessi privilegi.

VALORE DI RIACQUISTO SICURO

Nessuna sorpresa, con Formula Fiat. Già al momento dell'acquisto conoscerete infatti con precisione il valore minimo di riacquisto della vostra auto allo scadere dei due anni.

UNA FORMULA GARANTITA SAVA

Formula Fiat è realizzata in collaborazione con Fiat Sava. Da oltre 60 anni operativa nel settore delle vendite auto, Sava è oggi la più importante società finanziaria in Italia. Un mix di esperienza, tecnologia e competenza per offrirvi la garanzia della massima affidabilità.

Come funziona Formula Fiat? Vediamolo insieme.

UNA PARTE ADESSO

Scegliete la Fiat che fa al caso vostro e versate solo un parte del suo valore. A voi la scelta tra il 20, 25, il 30, il 35 o il 40 %, a seconda dei modelli. Naturalmente, per pagare questa quota potrete anche utilizzare il valore della vostra attuale vettura.

UNA PARTE IN DUE ANNI

Mentre vi godete la vostra nuova Fiat, avrete 23 mesi di tempo per versare in tutta comodità una seconda parte del prezzo, attraverso un modesto importo mensile.

E DOPO? A VOSTRA SCELTA

Allo scadere dei due anni, Formula Fiat vi offre una grande opportunità: passare subito a un'altra nuova Fiat. In questo caso verrà calcolata la differenza tra il valore minimo garantito della vostra auto dopo i due anni e l'importo ancora da versare*. Inoltre, se la vettura vale di più del minimo garantito, vi verrà riconosciuta anche la differenza tra valore di mercato e valore minimo garantito. La cifra risultante vi servirà come anticipo per la vostra nuova Fiat.

Se invece volete tenere la vettura, vi basterà completare il pagamento, magari continuando a dilazionarlo. E se infine volete restituirla, potete farlo senza versare una sola lira in più.*

* Gli eventuali chilometri percorsi oltre il limite dei 25.000 annui saranno addebitati al prezzo di L.200 al km. Saranno inoltre addebitati anche eventuali danni.

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Formula Fiat è un prodotto [illegible] ESEMPIO DI FORMULA FIAT Versione Punto 55 3p Prezzo chiavi in mano L. 16.050.000 Anticipo (40%) L. 6.420.000 Scontato spese apertura pratica N°23 versamenti mensili da L. 226.400 Ultimo versamento L. 8.025.000 Valore minimo garantito L. 9.630.000 Surplus massimo per vostro dopo due anni, all'atto nuova Fiat L. 1.605.000 TAN 20,25 TAEG 22,23 Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per due estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO: FIAT PUNTO [redacted]

Vince

Gaspare De Martino

Torino

DAL 1° AL 7° [redacted] 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giovanni Rigo (TO) - Luigi Trumpetto - Cascinette d'Ivrea (TO) - Renato Veneruso - Portici (NA). **DAL 8° AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Sergio Fagiano - Pinerolo (TO) - Florinda Tomalino (TO) - Domenico Vergnano (TO) - Mario Soffietti (TO). [redacted] **AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Aldo Gennaro (AT) - Giuseppe Favero - Volvera (TO) - Domenico Orobani - Gassino T.se (TO) - Albert s.n.c. (TO) - Ernesto Pistoia (AL). **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Pietro Grande - Carmagnola (TO) - Dario Bonifacio - Alba (CN) - Mauro Besusso - Collegno (TO) - Studio Fantozzi s.r.l. (TO) - Marentino Arredamenti - Alba (CN) - Edmondo Occhetti - Mondovì (CN) - Caterina De Stefanis - Giorgio (TO) - Aurelio Besenval (AO) - Oswaldo Rossi - Chivasso (TO) - Angelina Spagnol Vaucher (TO). **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giorgio Ferrarese - Collegno (TO) - Antonio Cappa Bogone - Lessona (VC) - Nicola Tiboldi - Alba (CN) - Must Argentina Selmi - Traversetolo (PR) - Massimo e Claudia Deville - Dogliani (CN) - Danilo Pontiglia - Cafasse (TO) - Graziella Argentino - Cengio Formula (SV) - Mazzoli - Bricherasio (TO) - Giuseppina Gennaro - Bussoleno (TO) - Gianna (TO) - Ennio Medici - Egea (BZ) - Felice Alba (TO) - Cassa di Risparmio di Verona - [redacted] (CN) - Fabrizio Rovellotti - Quarona (VC) - Dario Salietto - Rivara (CN). [redacted] **42° AL 61°** [redacted]: 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Rosa Carello (TO) - Domenico Chiaverì (NO) - Lucia Boretto - Savigliano (CN) - Giovanni Averame - Lavorno Ferraris (VC) - Teresio Santanera - Rivoli (TO) - Natale Invernizzi - Arborio (VC) - Renzo Aruga (TO) - Gennaro Salano - Limatola (BN) - Giovanni Parisi (TO) - Davide Bevilacqua (TO) - Maria Rosso (AT) - Romolo Bianco (TO) - Ettore Frola - Settimo T.se (TO) - Pier Giuseppe Bonardi - Mongrando (VC) - Girolamo Polengani - Riverso (CO) - Dario Sesia - Busca (CN) - Vittorio Dieni (TO) - S.I.S.P.I.C. S.p.A. (BS) - Domenico Cravero - Cella Grinzane (CN) - Pierluigi Camerano - Pino T.se (TO). [redacted] **82° AL 86°** [redacted] 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* I.N.I.P.A. (TO) - Maria Maddalena Armando (CN) - Guido Rosa - Verzuolo (CN) - Vittorio Emanuele Cimoniero - Carmagnola (SV) - Paolo Gilardi - Cissano Bella (CN) - Vincenzina Flaviano Pelassa (TO) - Amelia Baretta Grasso - Revigliasco T.se (TO) - Alessandra Righino - Private Cse (TO) - Maria Rosso - Cerisole (SV) - Antonio Carrer (AT) - Mario Pianetto - Sommariva Bosco (CN) - [redacted] Regionale Europea S.p.A. (VI) - Roberto Cinquini (TO) - Francesco Ghiotti - Settimo Vittone (TO) - Michele Durante - Vigone (TO) - Anna Maria Rubiola (TO) - Massimo Murisi (FI) - Fonderia Lano di Ezio Lano & C. (TO) - Roberto Piansoto - Moncalieri (TO) - Francesco Raggiunti (FI) - Don Sergio Zoccoli - Mandrogne (AL) - Pietro Busi (TO) - Rosanna Porro - Serralunga d'Alba (CN) - Piero Diotto - S.Stefano Belbo (CN) - Giovanni Pase (TO). **DAL 87° AL 115° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Riccardo Perligio Moletto - Condove (TO) - Carla Gatti - Quargnento (AL) - Roberto Rao (TO) - Stefano Gaia (AT) - Domenica Rillo - San Michele Mondovì (CN) - Michele Borrio - Carmagnola (TO) - Saverio Baldaino - Moransengo (AT) - Carlo Solerio - San Mauro T.se (TO) - Antica Trattoria del Cinque - San Martino Canavese (TO) - Marchisio Balma (TO) - Alfredo Brunoldi - Cafasse (TO) - Fiona Sola (TO) - Poolsattino s.a.s. - Chivasso (TO) - Dario Michelotti - Cafasse (TO) - Angela Franchino - Castel'Alfero (AT) - Alpino Elia - Settimo (TO) - Ennerotesa Quartiere 7 (PD) - Emilio Rosato - Villar Pellice (TO) - Giovanni Giorsetti - Racconigi (CN) - Anna Bruno (TO) - Edoardo Bertolotti - Novalesa (TO) - Sergio Canudese (TO) - Direzione C.E.T. Comp. Fondiaria - Volpiano (TO) - Angelo Gorra - San Pietro in Palazzi (LI) - Pierina Viglongo - Caselle Vica (TO) - Riccardo Boggero - Ortiglio (AL) - Croce Rossa Italiana Brandizzo - Brandizzo (TO) - Carla Di Simeri (TO) - Giuseppe Audetto - Sant'Albano Stura (CN) - Antonio Salvatori - Sant'Ambrogio (TO). **DAL 117° AL 146° PREMIO:** 30 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Matteo Blasco - Bra (CN) - Aldo Pollotto - Cuneo T.se (TO) - Salvatore Sau - Cesana Torinese (TO) - Lorenzo Poliano (TO) - Giovanni Undone - Alassio (SV) - Ugo Barile (TO) - Tortaglione (TO) - Giovanni Rivero (TO) - Elio Astegiano - Pollenzo (CN) - Antonella Calvi - Monbarcuzzo (AT) - Edoardo Ghirardi - Ciriglio (NO) - Ettore e Piero Gibson - Villafalletto (CN) - Battista Astuni - Pont C.se (TO) - Gianfranco Germani - Oljeroso (TO) - Brezza Ristorante - Bernolo (CN) - Mario Lucio Agostino (TN) - Orto di Canto (TO) - Luis Fava - Cioccheto (TO) - Piero Bruno - Villanova Mondovì (CN) - Giuseppe Capra - Chieri (TO) - Tullio Lucchelli (TO) - Mario Rosso - Carmagnola (TO) - Marisa Colombatti - Arizzano (NO) - Dario Oggero (TO) - Benedetto Treves (TO) - Proposte s.r.l. (TO) - Egidio Silvaldi - Sesto Calende (VA) - Pietro Mastrozzino (TO) - Armando Olivero - Bra (CN) - Luigi Chirone - Cortanze (AT) - Giuseppina Angiriun Cuk - Bussoleno (TO) - Luigi Lari (TO)

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO: 1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"

Vince

Embo S.p.A.

Caramagna P.te (CN)

3° E 4° PREMIO: 500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA" per ciascun abbonato estratto.

Vincono

Ada Pia Cuttica

Recco (GE)

Alberto Cantore

Torino

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

GIOCATTOLI
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

PRIMA INFANZIA
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

Mercoledì 15 Marzo 1995 n. 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Inquisiti il vice questore, Borgo, il maresciallo dei carabinieri in congedo, Somma, e degli alpini, Ferraro

Dieci arresti per l'inchiesta sulle cooperative militari

Il condominio dove sono in costruzione quarantadue alloggi destinati a militari dell'esercito, carabinieri e agenti di polizia

AOSTA. Dieci ordini di custodia cautelare per un condominio ancora da terminare in via Chambéry. Quarantadue alloggi destinati a militari dell'esercito, carabinieri e agenti di polizia. Un'inchiesta aperta due anni fa e della quale ha tirato le fila in questi giorni il sostituto procuratore, David Monti. Ieri mattina i militari del nucleo tributario della guardia di finanza di Aosta hanno notificato i provvedimenti richiesti da Monti e firmati dal gip Nicola Clivio. Ordine di custodia cautelare per Carlo Barullo, 64 anni, imprenditore di Aosta, Antonio Somma, 60 anni, maresciallo dei carabinieri in congedo, Franco Borgo, 49 anni, vice questore, Pasquale Ferraro, 44 anni, maresciallo degli alpini, Ennio Florio, 44 anni, direttore lavori, Antonio Lafragola, 53 anni, intermediario, Piero Speranza, 35 anni, di Ivrea, Giovanni Bolognino, 60 anni, imprenditore di Torino, Pier Carlo Caldera, 52 anni, geometra di St-Vincent e Francesco Schittino, 53 anni, Bolognino e Caldera sono irreperibili.

Per i primi nove le accuse sono: truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode fiscale e bancarotta fraudolenta in concorso. Francesco Schittino (in carcere a Torino per delitti di mafia, è stato indicato da alcuni pentiti come esponente del clan dei corleonesi) dovrà rispondere di usura. Infine Speranza, Bolognino e Caldera sono accusati di violazione alla legge 943 dell'86: avrebbero assunto subappalti senza permesso e adoperato manodopera non in regola.

Una vicenda complessa, con molti punti ancora da chiarire. Secondo l'accusa, per alcuni finanziamenti, sarebbero state emesse fatture che attestavano pagamenti di lavori mai eseguiti. Inoltre società dichiarate in fallimento avrebbero comunque percepito finanziamenti. «Tutto ciò che viene realizzato dopo il fallimento - spiegano gli inquirenti - deve essere usato per pagare i debitori, non può diventare utile».

Somma, ex comandante della stazione carabinieri di Aosta, era presidente della cooperativa «Aosta 2», Borgo (vice questore) della «Aosta 1», infine il maresciallo Ferraro (in servizio alla Smalp come responsabile amministrativo) era presidente della «Scolattolo». I lavori per la costruzione delle case furono affidati alla ditta «Barello» di Aosta. Erano finanziati dal ministero dei Lavori Pubblici e dall'Istituto di previdenza del ministero del Tesoro. Quasi subito le prime difficoltà. La Barello navigava in «cattive acque», i lavori andarono in subappalto. Prima alla «PrecoEdil» di Bolognino (anche questa fallita), poi alla «Valleise» di Daniele Vallet- (direttore del cantiere era Pier Carlo Caldera). Ma, secondo Monti, a gestire davvero i lavori erano Speranza e Schittino. Dice il giudice: «Sono due i punti sui quali verte l'inchiesta: i finanziamenti statali e l'esecuzione lavori. Subappalti affidati a "caporali", cantieri finanziati con l'usura». In quest'ultimo aspetto sarebbero coinvolti Schittino e Speranza. Secondo l'accusa finanziamenti con prestiti a usura le società in difficoltà, in cambio gestivano i cantieri, utilizzando anche operai non in regola.

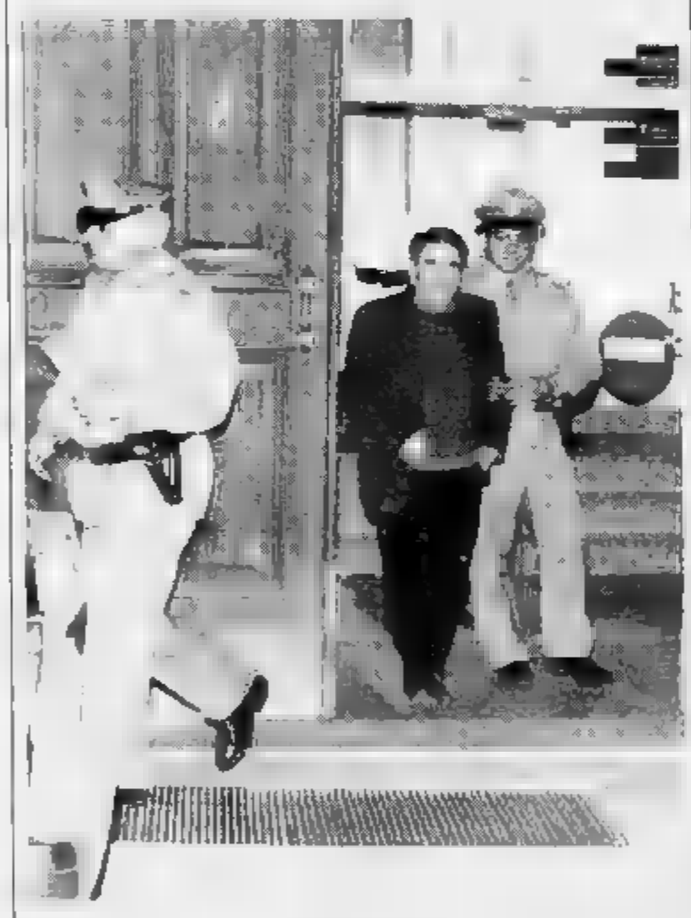
Ieri pomeriggio il sostituto procuratore e il gip hanno cominciato gli interrogatori. Il primo a essere sentito è stato Barello. In 4 ore ha risposto alle domande dei giudici; al termine è stato confermato l'arresto. Poi è toccato a Somma che ha ottenuto gli arresti domiciliari. Gli interrogatori sono continuati fino a tarda notte.

Antonella Torra

IMPRESE E USURA

Realtà a volte collegate

Fallimenti e usura. Due fenomeni a volte collegati. E personaggi «equivoci» che utilizzano ditte e società «pulite», ma in difficoltà per sfruttarne il buon nome e ottenere appalti. Offrono alle imprese prestiti che queste non otterrebbero mai da banche o finanziarie. A tassi di usura. In cambio sostituiscono in maniera «occulta» l'imprenditore «pulito» nella gestione del lavoro del cantiere. All'impresa va poi una piccola percentuale del guadagno, agli «usurai» il grosso. Inoltre in questi cantieri viene talvolta utilizzata manodopera non in regola. Spesso anche extracomunitari, «arruolati» ogni mattina a Porta Palazzo a Torino e poi trasferiti su vecchi furgoni nei luoghi di lavoro. L'indagine di Aosta potrebbe allargarsi: il fenomeno coinvolgerebbe anche altre località del Piemonte. «Ci saranno sviluppi clamorosi» promette il sostituto procuratore David Monti.


L'imprenditore Carlo Barello dopo l'interrogatorio del pm Monti e del gip Clivio

«Crack» da quasi 6 miliardi

Due inchieste legate a un fallimento

Il cantiere delle cooperative militari (all'epoca del sequestro) in via Chambéry

AOSTA. Storia di cantieri e francobolli. Sì, proprio francobolli. Una collezione miliardaria posseduta dall'imprenditore (già dichiarato fallito) Carlo Barello e nascosta al giudice fallimentare Gianni Franciolini. Almeno secondo un misterioso testimone, che ha scritto nero su bianco proprio davanti a chi indagava sul «crack» della «Barello Carlo snc». «Una possibile "garanzia"», un bene da poter mettere all'asta per soddisfare le richieste dei creditori», pensava il giudice. Ipotesi tramontata quando l'imprenditore ha portato in tribunale l'oggetto della sua passione filatelica: album di francobolli che potevano valere al massimo una decina di milioni. Un po' poco per un appassionato che aveva partecipato anche a mostre a livello nazionale; abbastanza per finire «indagato» dalla procura con l'accusa di bancarotta fraudolenta (per aver sottratto beni al fallimento).

Sono più di 110 i creditori di Carlo Barello, del fratello Giovanni e della ditta di costruzioni dichiarata fallita dal tribunale il 12 luglio del '93. Un «buco» di quasi 6 miliardi che ha travolto tutti, dai fornitori agli operai. Persino l'Inps ha firmato un istanza di fallimento per il mancato pagamento di contributi per un miliardo.

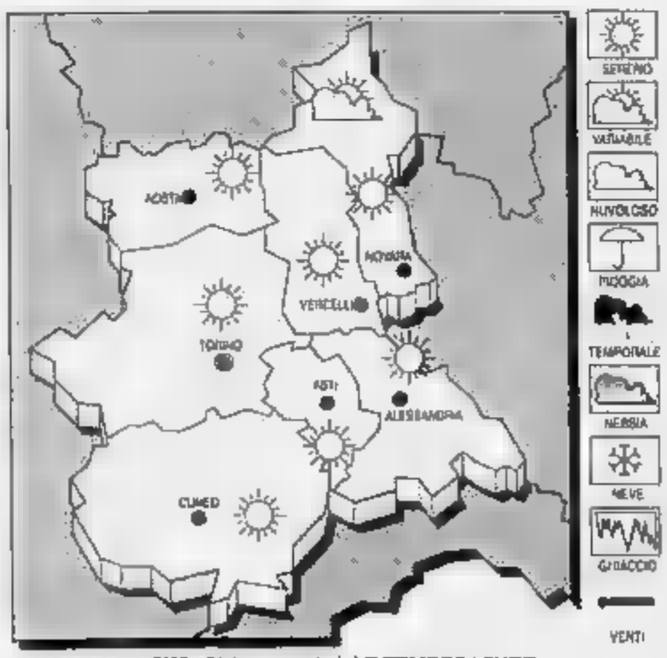
Un fallimento annunciato, trascinato, rallentato dalle proposte fatte dai titolari della ditta: vendere proprietà personali per avere denaro «liquido» da utilizzare per tacitare alcuni creditori. Sarebbe bastato pagare qualche fornitore per poter completare i lavori, farsi pagare dai committenti e riprendere il «giro». Come sarebbe dovuto avvenire i cantieri delle cooperative militari di via Chambéry, poi finiti sotto sequestro per molti mesi. Lavori che speranza. Anzi, di Speranza: di battesimo Piero, 35 anni, che forniva (secondo i giudici) manodopera non registrata per i cantieri di Barello. Un passato da testimone-chiave nel processo ai rapitori di Filippo e Simona Baù, rapiti a Biella il 1° dicembre dell'82 e liberati 13 giorni dopo senza che fosse pagato il riscatto; bersaglio di pallettoni da lupara nell'agosto '93, a pochi passi dalla abitazione a Candia Canavese. Proprio poche settimane dopo il fallimento di Barello e soci.

Stipendi mai pagati, conti d'alberghi e ristoranti non saldati, contributi previdenziali mai versati avrebbero consentito a Speranza di «investire» i soldi in altre attività, oppure per pagare vecchi debiti. Ed ecco la «pista» seguita dalla magistratura: alcuni elementi raccolti dagli investigatori farebbero ritenere che un po' di denaro sarebbe stato utilizzato per prestiti a usura. Circostanza sempre negata da Speranza. Ma gli inquirenti sembrano insistere in quella direzione.

Qualche tempo prima del fallimento, Barello aveva anche cercato di vendere alcune proprietà. Sul tavolo del giudice Franciolini sono finiti «compromessi» firmati dall'imprenditore e dagli acquirenti: quasi tutti hanno dichiarato di aver pagato alloggi, garage, terreni. In cambio, però, non avrebbero ricevuto nulla. Ecco il motivo delle segnalazioni al giudice, che ha commissionato altri accertamenti al curatore fallimentare. Quelle vendite sono avvenute in tempi molto vicini a quelli del fallimento e quindi «sospetti»?

Claudio Laugeri

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Cielo generalmente poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli e moderati.
VISIBILITA'. Buona con isolate locali nebbie notturne.
TEMPO. Molto nuvoloso con precipitazioni sparse e nevicate sui rilievi anche a quote basse.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 12; min: -1; media: 8

Max: 24; min: 8; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12; Alessandria 12; Asti 14; Cuneo 16; Novara 13; Vercelli 7.

Estratti con altri 146 abbonati de «La Stampa»

A 2 valdostani un premio biglietti «Gratta e vinci»

AOSTA. Due aostani tra i centoquarantotto abbonati a «La Stampa» che sono stati estratti per il mese di marzo. Aldo Gennaro di Aosta è stato selezionato per il dodicesimo premio. A lui e agli altri abbonati estratti entro il sedicesimo posto, duecento biglietti della lotteria nazionale ad estrazione istantanea «Gratta e vinci». Per Aurelio Besenval, anche lui aostano, invece 90 biglietti della nuova lotteria istantanea. Il nome dell'abbonato di Aosta è stato, infatti, estratto per 24°.

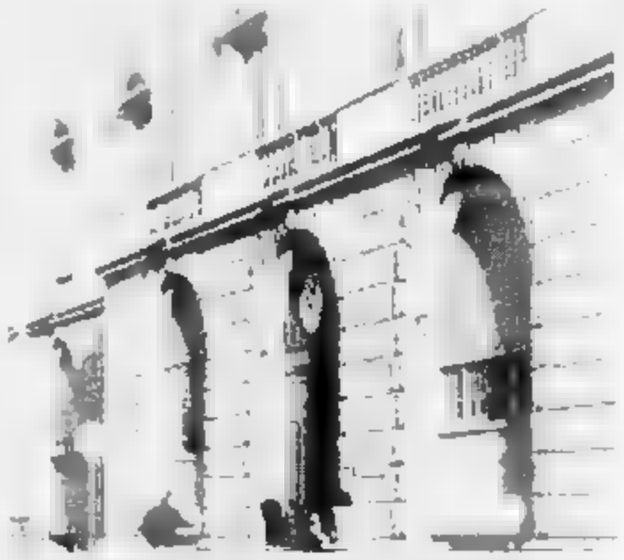
L'estrazione de «La Stampa» premia ogni mese due abbonati. Anche a marzo il primo premio ha «scelto» Torino. Al primo estratto verrà consegnata una Fiat «Punto 55S 3P». Agli altri abbonati sorteggiati, invece, centinaia di biglietti del «Gratta e vinci», ovvero tante possibilità di vincere con la lotteria nazionale istantanea divenuta il «fenomeno» degli Anni Novanta.

Nei mesi numerosi valdostani sono stati tra i fortunati che hanno ricevuto a casa centinaia di biglietti coi i quali tentare la sorte. Quanti tra loro hanno avuto fortuna trovando sotto la pellicola argentata i simboli vincenti? E chissà se per Aldo Gennaro e Aurelio Besenval ci saranno premi con il «Gratta e vinci»? Lo sapranno tra pochi giorni. «La Stampa» comunicherà tramite posta la vincita agli estratti e comunicherà le modalità per ritirare i biglietti della lotteria nazionale istantanea.

Il giornale proseguirà la sua iniziativa a premiare coloro che hanno scelto di avere ogni giorno a casa il quotidiano, ad un prezzo inferiore. Gli abbonati che non hanno ancora vinto avranno quindi altre possibilità di essere estratti. Ci saranno, infatti, ancora due estrazioni. Ad aprile e maggio. Chissà se in una delle due occasioni la Fiat «Punto» in premio al primo estratto arriverà in Valle d'Aosta?

VOTO PRELIMINARE PER IL VOTO DI SCAMBIO

Ieri dal giudice i cinque indagati


Primo incontro davanti al giudice ieri per la vicenda del voto di scambio legato alle elezioni regionali del maggio '93. Sono sott'inchiesta l'ex presidente Augusto Rollandin, il segretario personale Giovanni Barocco, la simpatizzante unionista Rosina Rosset, i «portavoti» Domenico Cosentino e Francesco Ruso.

SERVIZIO A PAGINA 35

La tabella, che prevede varie corse in più, entrerà in vigore il 28 maggio

Pronto il nuovo orario dei treni

Il piano è stato elaborato dall'assessorato ai Trasporti e dalla direzione regionale Ferrovie
Non tutti sono soddisfatti. Alcuni studenti: «Spesso i vagoni sono sovraffollati e sporchi»

AOSTA. E' pronta la nuova tabella oraria dei treni, elaborata dall'assessorato regionale all'Ambiente e Trasporti in collaborazione con la direzione regionale delle Ferrovie. Una proposta la cui realizzazione ha considerato le richieste e le aspettative di molti viaggiatori, con particolare riguardo dei pendolari. «Prima di approntare il nuovo orario, abbiamo organizzato, a febbraio, una serie di incontri per conoscere le reali esigenze della clientela abituale e degli altri passeggeri». Parlano i rappresentanti dell'assessorato e della direzione regionale, che rilevano il notevole potenziamento dei servizi ferroviari in Valle, concretizzabili dopo l'approvazione del Piano di bacino di traffico.

Alcuni dettagli. Sulla linea Aosta-Ivrea, viaggeranno due treni regionali con partenza dal capoluogo regionale alle 6 e alle 6,52; un treno diretto raggiungerà Torino partendo alle 6,33. Un numero adeguato di diretti per Torino (17,40, 18,40, 19,40 e 20,40) ha la coincidenza a Chivasso per Milano. Il diretto delle 23,45 si ferma a Ivrea. Alle otto coppie di treni sulla tratta dell'Alta Valle ne sono stati aggiunti 4, con un orario dalle 6,40 fino alle 20,40.

Non tutti i viaggiatori concordano appieno sulla programmazione oraria. Per alcuni pendolari, i tempi del percorso da Aosta e Ivrea sono sproporzionati. Bruno Lottry, di Chambave, impiegato dell'Olivetti di Ivrea, dice: «La possibilità di recuperare nelle ore serali i minuti persi al mattino mi agevola. Ma non tutti i miei colleghi possono usufruire di questa facoltà». Un altro dei disagi descritti da alcuni dipendenti dell'azienda eporediese chiama in causa il treno regionale che parte da Ivrea alle 16,45 e arriva dopo un'ora e 15 minuti ad Aosta: «Un tempo che dovrebbe essere rivisto», obiettano.

Nota dolente anche per gli studenti che da Ivrea e dai paesi confinanti raggiungono l'Istituto tecnico industriale di Verrès. «Il treno in genere è molto affollato, sovente non è riscaldato ed è anche piuttosto sporco - rilevano -. Fanno eccezione i treni diretti per gli studenti universitari nel fine settimana, che offrono un servizio proporzionale alla richiesta».

Commenti, in parte, entusiastici fra i pendolari della tratta dell'Alta Valle. «L'aumento di 4 coppie di treni - dicono - ha migliorato il trasporto; però la ferrovia dovrebbe prevedere un treno intorno alle 22, l'ora in cui termina il turno delle 14 alla Cogne. Per gli operai privi di mezzo di trasporto indipendente è un problema non indifferente. L'ultimo convoglio parte alle 20,40».

Con l'istituzione di 18 nuove coppie di treni sulla tratta Aosta-Torino, altre 10 sulla linea ferroviaria Aosta-Chivasso, 7 sull'Aosta-Ivrea e 12 sull'Aosta-Pré-Saint-Didier, gli enti responsabili del nuovo orario, che entrerà in vigore il 28 maggio, hanno raggiunto l'obiettivo di rispondere a una larga parte di necessità di studenti e lavoratori. «E' un orario - dice Antonio Lopes, uno dei responsabili della direzione regionale ferroviaria - studiato per agevolare con particolare riguardo i viaggiatori diretti a Torino e Milano. Alle richieste degli studenti abbiamo risposto esaminando i poli scolastici di Aosta e Verres e, per il momento, abbiamo esaudito le aspettative di coloro che provengono dalla direzione Aosta. Il nuovo orario è comunque suscettibile di variazioni in conformità alle osservazioni dei viaggiatori».

Sandra Lucchini

La stazione ferroviaria di Aosta. Il nuovo orario entrerà in vigore il 28 maggio

Sui ritardi

Interrogazione al ministro

AOSTA. Commento critico rivolto al ministro dei Trasporti dal deputato leghista Mario Borghezio che, in una interrogazione parlamentare rileva notevoli incongruenze sulla linea ferroviaria Aosta-Torino. «I treni che viaggiano su questa tratta - scrive l'onorevole - sono da tempo caratterizzati da eccessivo affollamento dovuto al numero delle corse del tutto inadeguato a sostenere il notevole flusso di pendolari, lavoratori e studenti».

Borghezio pone l'accento sui continui ritardi accumulati sulla linea, giudicati «inspiegabili» e che comportano gravi ripercussioni per i lavoratori dipendenti da aziende private, «penalizzati anche dal punto di vista economico dai ritardi citati».

Nell'interrogazione, Borghezio chiede «quali provvedimenti l'azienda delle ferrovie intenda attuare per ovviare a questa grave disfunzione sulla linea Torino-Aosta».

NOTIZIE DALLA VALLE

CORSI

I corsi per smettere di fumare

Stanno per ricominciare i «Corsi per smettere di fumare», organizzati dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori. Dal lunedì al venerdì, in orario dalla 9,30 alle 11,30, gli interessati possono aderire all'iniziativa recandosi nella sede della sezione in via Tourneuve 16/A, ad Aosta.

BANCHE

Apre la tesoreria della Banca Sella

Da oggi è aperto lo sportello di tesoreria comunale della Banca Sella. E' nei locali messi a disposizione dal Comune, in via Capoluogo 83. Sarà in funzione ogni mercoledì e venerdì, dalle 8 alle 12,30.

LAVORO

Cento posti di lavoro a Eurodisney

L'Ufficio regionale del lavoro segnala di avere ricevuto un'offerta di lavoro a tempo determinato (da aprile a ottobre '95) per la selezione di 100 candidature, in qualifiche differenti, nel centro di divertimenti francese di Eurodisney. Le domande devono essere presentate entro venerdì all'Ufficio regionale del lavoro, dove sono disponibili i moduli. La selezione verrà fatta a Torino lunedì 27 e martedì 28 marzo.

AOSTA

La giunta ha finito l'esame dei piani regolatori

La giunta regionale ha finito di esaminare i piani regolatori dei Comuni di tutta la Valle. Nella sua ultima riunione ha discusso il piano di Châtillon, concludendo così l'esame di tutti i documenti adottati tra il 1988 e il 1989 e giacenti da anni. Negli scorsi sette mesi sono stati esaminati 26 piani regolatori. Oggi, in Valle d'Aosta, soltanto il Comune di Oyace è sprovvisto del regolamento urbanistico.

DONNAS

Interrogazione parlamentare per l'oleodotto

Il deputato valdostano Luciano Caveri ha presentato un'interrogazione parlamentare dedicata alla sicurezza dell'oleodotto Snam, quello oggetto di due gravi incidenti in pochi mesi, a Borgofranco d'Ivrea e Donnas. Caveri ha anche chiesto un'audizione urgente del governo, ricordando che «il ministero attribuisce all'oleodotto l'83 per cento di probabilità di avere un incidente. In base a una recente rottura verificatasi nella zona di Donnas, da più parti in Valle (Regione, Usl, magistratura) vi è attenzione sulla necessità di avere maggiori certezze sullo stato della tubazione che ha ormai 30 anni e che attraversa una parte rilevante del territorio del fondo valle». Caveri ha citato, nell'interrogazione, i dati di un dossier del ministero dell'Ambiente.

Un'iniziativa della sezione regionale dell'Andi per combattere l'abusivismo

Guida alla scelta del dentista

Nelle farmacie e negli studi dei medici di base saranno distribuiti opuscoli informativi per insegnare a riconoscere gli impostori. Il presidente Viérin: «La nostra categoria "demonizzata" cerca la chiarezza».

AOSTA. Un migliaio di opuscoli per insegnare alla gente «come scegliere oggi il dentista di fiducia». Saranno distribuiti nelle farmacie e negli studi dei medici di base della Valle su iniziativa della sezione regionale dell'Andi, l'Associazione nazionale dentisti italiani che, come spiega il presidente René Viérin «prendendo spunto dalle ultime vicissitudini subite dalla categoria, "demonizzata" dalla disinformazione, vuole chiarire alcuni punti».

Primo tra tutti il fatto che «al termine della fase del controllo "fiscale" voluto dall'ex ministro Tremonti, il dentista valdostano è risultato un così evidente "evasore"». «Oltre ad avere, nella media nazionale, la più alta denuncia dei redditi, anche a paragone di altri liberi professionisti - continua Viérin - il dentista è quello che è pagato più tasse dirette e indirette (Ici, smaltimento rifiuti, apparecchi Rx, esposizione della targa ecc..)».

Al prelievo fiscale e dei dentisti che - sempre a detta dell'Andi - «si trova uguali in Europa», si aggiunge un secondo problema, certamente più grave. «Lo Stato - sostiene René Viérin - non tutela adeguatamente i dentisti nei confronti di numerosi individui che praticano abusivamente senza capacità, mettendo a repentaglio l'incolumità del paziente (epatite Aids, ecc..) al solo fine di lucro».

René Viérin, presidente regionale Andi

Il presidente della regionale dell'Andi sottolinea ancora che «il dentista "abilitato" offre alla collettività odontoiatriche in ambienti sicuri dal punto di vista igienico e della qualità professionale, a prezzi elevati, certo, che corrispondono a costi elevati sostenuti per l'aggiornamento culturale e tecnologico, la sterilizzazione, le tasse, peraltro evase dall'"abusivo" che non le paga in quanto inesistente figura giuridica».

Per evitare alla gente dannosi equivoci, gli opuscoli predisposti dall'Andi conterranno precise indicazioni per riconoscere il «vero» dentista, scoprire e denunciare, l'«impostore». La prima regola: assicurarsi che sia laureato in Medicina o in Odontoiatria; la seconda, osservare la pulizia e l'ordine dello studio dentistico; la terza, notare il comportamento del dentista (se si lava le mani tra un paziente e l'altro, se utilizza guanti monouso e la mascherina, se spiega in modo chiaro la cura che farà). E infine un avvertimento: fare attenzione alle società di comodo, a chi applica tariffe troppo basse, agli studi che fanno pubblicità.

«Vengono sempre "perseguitati" con continui inutili controlli - aggiunge Viérin - i dentisti iscritti ad un Albo o ad un'Associazione la cui sola iscrizione dovrebbe essere garanzia di regolarità, mentre quelli denunciati dalla categoria "abusivi" passano indenni. Abbiamo così avuto all'onore della cronaca colleghi ingiustamente accusati di non possedere un'autorizzazione all'apertura del proprio studio, quando questa, dalle sentenze passate in giudicato al tribunale di Aosta, è risultata necessaria solo per strutture complesse quali cliniche, istituti ecc..». In questo proposito - conclude il presidente regionale dell'Andi - chiediamo alle autorità una comunione d'intenti che dovranno scaturire, nell'interesse della popolazione, da un rapporto di collaborazione e fiducia reciproca». **[b. m.]**

Il bilancio del '94 e le novità future del consorzio valdostano

La Confidi degli industriali incrementa i finanziamenti

AOSTA. Al 31 dicembre 1994 277 i soci del consorzio garanzia per gli industriali della Valle d'Aosta e usufruivano di «affidamenti di essere» (prestiti sotto forma di mutui) per 120 miliardi, di cui per crediti a breve per attività d'esercizio, 61 per finanziamenti a medio termine per investimenti e per esigenze di fine anno. Sono i dati più significativi presentati all'annuale assemblea del Confidi regionale dal presidente Efisio Noussan.

Nel 1994 il consorzio ha beneficiato per gli affidamenti a medio termine di un contributo regionale di 2 miliardi e 250 milioni, usati per l'abbattimento del costo del denaro per quanti hanno contratto mutui d'investimento. Il minor costo del denaro è stato di 5,48 punti: lo 0,48 per cento è accantonato per il fondo rischi. Nello scorso la situazione produttiva è stata ancora molto dura anche in Valle. Per questo il Confidi ha dovuto ricorrere al fondo rischi per un miliardo e milioni, a copertura di insolvenze «sofferenze» di tipo finanziario.

Il presidente Efisio Noussan

Noussan ha detto: «Solo verso la fine dello scorso abbiamo cominciato a scorgere segnali di lenta ripresa, sia pure generalizzato, riferiti principalmente al comparto delle forniture ai grandi gruppi industriali. E auguriamo che tale tendenza si consolidi e si generalizzi per tutta l'industria regionale, nonostante le incertezze collegate al difficile momento politico-istituzionale del nostro Paese».

Per i soci vi sono anche buone notizie. Il Confidi ha deciso, in accordo con le banche convenzionate, di aumentare il plafond massimo ottenibile per finanziamenti a medio termine, della durata di cinque anni, per investimenti, portandolo da a 750 milioni. Efisio Noussan ha precisato: «E' ovvio che le richieste di incremento che ci perverranno saranno accolte solo in presenza delle necessarie garanzie di affidabilità patrimoniale ed economica». Per quest'anno rimangono, invece, fermi i limiti già in vigore per i fidi a breve termine: 125 milioni per le aperture di credito e 425 milioni per i fidi di vario genere. Resta bloccato a un miliardo il plafond per i gruppi aziende aventi un solo azionista di riferimento.

Bruno Baschiera

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Vorrei ringraziare quel ragazzo onesto

Vorrei pubblicamente elogiare e ringraziare quella persona che la mattina del 14 marzo intorno alle 11 ha consegnato intatto il portafoglio lasciato per distrazione sul banco dell'Ufficio postale dopo aver pagato una bolletta. Mi hanno riferito che era un giovanotto, ma io domando, con i tempi che corrono, se non era invece un angelo. Vorrei conoscerlo, pertanto lo prego di farsi vivo con me.

Giuliana Pietracaprina, Aosta

I cattolici stiano uniti

Che pasticcio! Che confusione! Per un cittadino di idee politiche al centro questo è il periodo più negativo degli ultimi anni. Prescindendo da «Tangentopoli» che è stata per il partito un triste bollettino di guerra (gli iscritti ai partiti cristiani e cattolici dovrebbero essere puniti due volte per il discorso di impegno anche evangelico nella politica) le lotte interne e le scissioni fanno certo bene a Buttiglione. Se Buttiglione aveva deciso di «aprire» il partito popolare a destra (considerato che il segretario politico è lui) perché contrastarlo, perché sfiduciarlo: allo scadere del suo mandato non lo si sarebbe più votato. Ora non vi starete per chiedendo se io stia con Buttiglione e Formigoni?

No, io non sto con nessuno. Ciò che mi preme di più è che i cattolici sappiano essere uniti sempre, anche nei momenti più difficili come quello attuale. E in questo momento sono dispiaciuto di constatare come molti politici cattolici stiano facendo il contrario minacciando scissioni. Tutto questo non è conforme all'ideale delle persone che hanno come primo obiettivo, nella loro vita, seguire gli insegnamenti di Cristo.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304 280
Percorribilità strade: 302.754/35.555
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta Cri (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
(0166) 61
Courmayeur: soccorso (0165) 845.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Continella 4, via St-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brissogne-Camino*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

TURNO

Domenica 19
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montashell, St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G. S. Bernardo.
Aymavilles: IP, **Chambave:** Montashell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Montashell, **Fénis:** Fina, **Gressan:** Tecnopia, **Hône:** IP, **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso, **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte), **Verrès:** Agip (S.S. 26).

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 21711
Polizia stradale: (0165)

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Ilaria Oullico; Federica Chiaffarino.

Matr. Carmelo Bonomo con Carla Ferro; Gianfranco Aniedda con Loredana Dodaro; Vincenzo Garofalo con Tiziana Dufour; Daniele Maddalena con Cerise; Alessandro Allisod con Giulia Paglione.

COURMAYEUR

Nati. Margherita Tabanelli; Luca Lancellotta; Davide Rosato; Martino Ottoz; Valentina Miccoli; Claire Cerise.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Sarre. La giunta regionale, stanziamento di un miliardo 459 milioni, ha approvato progetti e appalti per i lavori di allargamento della strada Pont d'Avisod-Champlan.

Saint-Christophe. Sono stati concessi dalla giunta regionale 1 miliardo milioni per la costruzione del raccordo tra Grande Charrière e statale 26.

Aosta. La Regione ha approvato il programma delle attività di formazione professionale, organizzate dall'amministrazione regionale per il Con una spesa di 12 miliardi ci saranno 109 interventi formativi per 2786 persone, rivolti all'avviamento al lavoro dei giovani che hanno concluso gli studi e all'aggiornamento professionale di quelli già occupati.

GLI APPUNTAMENTI

Dibattito sul piano regolatore

L'hôtel Rendez-Vous ospita, questa sera alle 20,30, un incontro-dibattito tra Comune Aymavilles e popolazione. L'amministrazione intende spiegare le osservazioni della Regione sul piano regolatore generale del paese.

AOSTA

Servizi per donne e gravidanza

La sala riunioni dell'assessorato regionale alla Sanità, in Tillier, ospita oggi alle 11 una conferenza con l' Roberto Vicquéry, che spiegherà la prossima realizzazione di un'indagine campionaria nell'ospedale. Servirà per conoscere l'iter e i servizi socio-sanitari utilizzati dalle donne in gravidanza, al parto e nel puerperio.

AOSTA

Mostra di editoria bancaria

Sarà inaugurata alle 18,30, nel Centro Saint-Benin, la mostra intitolata: «I nuovi mecenati - Arte ed editoria», organizzata dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione in collaborazione l'Abi, Associazione bancaria italiana. L'esposizione raccoglie oltre 200 volumi, dedicati all'editoria bancaria, il quale ha finora prodotto oltre sette mila opere dedicate, tra i tanti argomenti, all'archeologia, all'architettura, all'arte, alla storia dell'economia e alle tradizioni popolari. La mostra rimarrà aperta, fino al 15 aprile, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

Come guarivano in passato

La sala consiliare del palazzo municipale ospiterà oggi alle 19 la presentazione del libro intitolato: «Per guarire facevano così. Note sulla "medicina" di una volta raccolte a Champorcher». Gli autori sono Renzo Cerriana, Luca Glarey, Rosa Glarey, Maria Gontier, Giorgio Mochettaz, Augusta Pitet e Ornella Savin.

Il volume fa parte della collana «Quaderni di cultura alpina» di Priuli & Verlucca editori.

Ieri mattina l'udienza preliminare nei confronti di cinque «indagati»

Dal giudice per voto di scambio

Finiti sotto inchiesta l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin, il suo ex segretario Giovanni Barocco, i «portavoti» Domenico Cosentino e Francesco Raso, la simpatizzante uv Rosina Rosset

AOSTA. Pochi minuti di udienza, poi la decisione del rinvio al 3 aprile. È concluso così il primo incontro davanti al giudice per la vicenda del voto di scambio legato alle elezioni regionali del maggio '93. Sott'inchiesta sono finiti l'ex presidente Augusto Rollandin, il suo segretario personale Giovanni Barocco, la simpatizzante unionista Rosina Rosset, i «portavoti» Domenico Cosentino e Francesco Raso.

La tesi del sostituto procuratore Pasquale Longarini è semplice: Rollandin avrebbe chiesto un «pacchetto» di voti per sé e per il suo segretario Barocco. Gli «incaricati» sarebbero stati Raso e Cosentino. In cambio, l'ex presidente avrebbe fatto avere posti di lavoro a conoscenti di Raso e denaro a Cosentino. La Rosset è stata la «postina» che consegnò a Cosentino la busta «con il denaro», secondo l'accusa. «Erano "santini" elettorali» sempre sostenuto la difesa.

Soltanto Raso e Barocco erano ieri in tribunale per sentire dal giudice dell'udienza preliminare, Nicola Clivio, l'annuncio del rinvio. La decisione è stata presa per consentire a Rollandin di «avvicinare» questo alle date di altri processi in cui è imputato (indagini sulla «Forte Pretoriae» e sulla biblioteca di Saint-Christophe: l'udienza preliminare è fissata il 3 aprile).

È possibile che molti imputati decidano di scegliere un processo con riti alternativi (patteggiamento» o abbreviato), per poter usufruire degli «sconti» di un terzo della pena previsti dalla legge. Il 3 aprile dovrebbe essere la giornata delle decisioni: con ogni probabilità, gli avvocati sceglieranno a quale tipo di processo essere sottoposti.

La procura sostiene che Rollandin e Barocco erano d'accordo per «comprare» i voti. «Il mio cliente non ha partecipato a un accordo di questo genere, sempreché un accordo ci fosse - spiega il difensore di Barocco, Massimo Ball -. Eppoi c'è la storia dei soldi chiusi in una busta che il mio cliente avrebbe recapitato. Barocco immaginava che dentro ci fossero i soliti "santini" elettorali. Non sapeva nulla del denaro». Il magistrato ha quantificato in 30 milioni la «mazzetta» consegnata alla «postina» Rosset e poi recapitata a Cosentino. «Figuriamoci. Non c'è neppure la prova che quella busta contenesse denaro. Come si fa poi a dire addirittura quanti soldi c'erano?».

Gli accordi tra Rollandin e i «portavoti» sarebbero stati raggiunti da una «microspia» sistemata nell'ufficio dell'ex presidente della giunta, in un palazzo a poche decine di metri dalla Regione. In cambio dell'«impegno elettorale», Raso avrebbe ricevuto promesse (mantenute) di assunzione al Casinò di Saint-Vincent. L'ex presidente era in contatto con l'allora procuratore speciale della Sitav, Giuseppe De Fazio. La magistratura ha intercettato conversazioni del tipo «Buongiorno, sono Giuseppe De Fazio. Dica a Rollandin che quella persona l'abbiamo assunta»: l'altro interlocutore era il segretario particolare dell'ex presidente, Barocco.

Gli inquirenti hanno raccolto anche le testimonianze di alcuni conoscenti di Raso, che hanno raccontato di ricevuto sollecitazioni per votare Rollandin. Un intervento disinteressato? Alle domande dei cronisti, l'uomo ha risposto invecendo. [c. l.]

L'ex presidente Augusto Rollandin

L'unionista Giovanni Barocco

Il portavoti Francesco Raso

L'«indagato» Domenico Cosentino

La simpatizzante Rosina Rosset

L'accordo firmato dopo 25 ore

Al via il rilancio della Baltea Disk

AOSTA. Venticinque ore di confronto ininterrotto, talvolta a duro» momenti di tensione; poi, lunedì notte, Olivetti e sindacati hanno sottoscritto le 4 pagine del documento che sancisce l'accordo per i fine settimana lavorativi agli stabilimenti Baltea Disk di Arnad e Bernardo Canavese.

«Per rispondere all'esigenza di ottimizzare l'utilizzo della capacità produttiva installata, attuando - dice l'accordo - un programma di ingenti investi- (oltre miliardi), e per operare "time to market", gli impianti di produzione verranno utilizzati 6 giorni la settimana». E ancora: «Verrà attuato un programma di inserimento lavoratori tale garantire un processo di graduale evoluzione dell'attuale distribuzione 15 turni settimanali (3 turni giornalieri per 5 giorni) e 18 turni turni giornalieri per 6 giorni)».

L'intesa l'azienda di Ivrea e le rappresentanze sindacali valdostane e piemontesi significhe potrà avviarsi, a partire dal marzo, il progetto «aumentare la produzione delle testine scrittura tecnologica bubble ink jet».

L'accordo significa poi che il piano avviato con decorrenza 2 febbraio alla Baltea Disk), avrà «ulteriore incremento di complessive 207 unità (142 ad Arnad e 65 a San Bernardo Canavese) da completarsi entro il 31 dicembre 1995». Il personale che lavorerà sabato e domenica avrà una maggiorazione salariale straordinaria. Nelle trattative durate due mesi, il sindacato ha ottenuto ancora che la durata lavorativa dei primi due turni del sabato sia di ore, oltre a premio «una tantum» di 400 mila lire mensili lorde che verrisposte ottobre.

L'accordo prevede anche un aspetto legato alle pari opportunità tra e donna. Le parti hanno convenuto «di realizzare un equilibrato di inserimenti di risorse femminili e di rimuovere il divieto relativo al lavoro notturno delle donne nelle aziende manifatturiere per la durata di 24 mesi dalla data dell'accordo».

Il sindacalista della Fim Bruno Albertinelli

L'assessore all'Industria Demetrio Mafrica

Soddisfatto Bruno Albertinelli, della Fim: «E' positiva la valutazione della delegazione sindacale, che comprendeva anche i Consigli di fabbrica dei due stabilimenti. Non è stato un accordo facile da raggiungere soprattutto sulle parti riferite alle domeniche, sul premio e sul recupero degli straordinari perduti. Adesso la valutazione finale su quanto siamo riusciti a ottenere spetterà ai lavoratori».

Alla Baltea Disk, il personale esaminerà l'accordo venerdì. L'intesa ha trovato positivi riscontri anche a palazzo regionale. «E' stato un accordo che ha avuto una lunga gestazione - dice l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica -, ma che avrà una buona ricaduta in Valle. A parte i contenuti contrattuali che interessano soprattutto lavoratori e sindacati, due gli aspetti positivi dell'intesa: consente alla Baltea Disk di dare risposte positive alle sollecitazioni di un mercato in espan- e comporta un aumento dell'occupazione in Bassa Valle».

Alessandro Camera

I ladri hanno agito di notte. Forse sono nomadi

Pont, cinquanta milioni il bottino in un'alloggio

PONT-SAINT-MARTIN. Colpiscono i ladri in Bassa Valle. E ancora una volta la tecnica usata sembra ricondurre a nomadi. Hanno agito notte tra sabato e domenica, in casa di Eugenio Anselmo, 34 anni, abitante in via Nazionale per Carema 100, gommista e titolare di una rivendita di auto in località Prati Nuovi, molto conosciuto in paese proprio per la attività imprenditoriale.

I ladri se ne sono andati con una pelliccia e con gioielli per 50 milioni. In un primo momento Anselmo non si è reso conto dell'entità del danno e quando si è accorto del furto ha presentato denuncia ai carabinieri di Donnas, dicendo che «è stata rubata soltanto una pelliccia e qualche gioiello». Ma dopo una verifica più attenta, Anselmo è tornato dai militari per rettificare il valore dei danni subiti: 50 milioni.

I ladri sono entrati, probabilmente in piena notte, forzando una finestra dell'abitazione di Eugenio Anselmo. Nessuno ha visto movimenti sospetti attorno alla casa. I ladri hanno potuto agire con calma. Hanno ispezionato con cura le stanze dell'abitazione, alla ricerca degli oggetti più preziosi. Ora sono i carabinieri di Donnas ad avere il difficile compito di identificare i responsabili del furto. La dinamica è molto simile a quella di tanti altri «colpi» messi a segno negli ultimi in Bassa Valle.

I carabinieri, pochi giorni fa, sorpresero due bambine nomadi in un alloggio di Pont-Saint-Martin. E tutto fa pensare che anche il furto a casa di Anselmo sia stato attuato da nomadi, provenienti dagli accampamenti del Canavese. [s. ser.]

Primo giorno del processo per la morte del barista del Breuil

«Non volevo ucciderlo»

L'uomo, accusato di aver sparato un colpo di fucile a Cristiano Squassabia dopo una rapina, è un ex carabiniere di Cervinia. La difesa: «Un incidente»

NOVARA. Armando Grassi, bergamasco, 28 anni, di Clusone, battipista a Cervinia prima di trasformarsi in rapinatore e aver ucciso il barista complice, Cristiano Squassabia, 31 anni, di Trecate, dopo litigio per la spartizione del bottino, era arrivato al Breuil come carabiniere. Aveva prestato servizio per quattro anni nella stazione ai piedi del Cervino.

«Ma era un tipo un po' agitato. Fece una grossa litigata il brigadiere e lo trasferirono a La Thuile dove poi si congedò. Tornò a Cervinia trovando lavoro agli impianti: d'inverno faceva il battipista, d'estate il muratore. Intanto stava dando gli esami per diventare maestro di sci». E' venuta a raccontarlo in aula Silvia Di Dedda, una bella ragazza bionda che a Cervinia gestiva un'agenzia immobiliare ed è stata sentimentalmente legata a Grassi. Gli aveva prestato anche sei milioni per pagare l'affitto che l'amico gli restituì qualche giorno dopo la rapina compiuta all'agenzia di Agolo Tornie della banca della Valle Camonica. Un colpo compiuto insieme a Squassabia che aveva fruttato ai due una quarantina di milioni.

Grassi, armato di un fucile a canne mozze, aveva minacciato una cliente mentre Squassabia si faceva consegnare i soldi dal cassiere. Era la mattina del 27 maggio '93. Con l'auto di Massimo Grassi (cugino di Armando) i due rapinatori raggiunsero poi le montagne di Quarona dove avevano deciso di nascondere le armi e spartirsi il bottino. Qui, accanto alla di alimentazione dell'acquedotto comunale, si sviluppò un violento litigio fra i due. Dal fucile a canne mozze in mano a Grassi partì un colpo che raggiunse [illegible]

Un momento dell'udienza di ieri mattina in corte d'assise a Novara

«Una disgrazia», ha ripetuto l'avvocato torinese Luigi Tartaglino che assiste l'ex carabiniere anticipando la linea difensiva. «Non c'era volontà omicida nel comportamento di Grassi. Lo dimostreremo con le perizie balistiche. La traiettoria dei pallettoni è compatibile con la versione dell'imputato».

In verità, la prima perizia medica del professor Ettore Morano faceva risalire le cause della morte «alle gravissime lesioni traumatiche a livello cranico con frattura e distruzione di parte del cervello provocate da un corpo contundente maneggiato con vigore...». Intervenne il pm di Vercelli Vincenzo Bevilacqua a disporre la riesumazione del affidando la perizia al professor Stefano Jourdan il quale trovò la ferita d'arma da fuoco.

I carabinieri di Borgosesia erano riusciti a risalire ad Armando Grassi scavando nelle amicizie di Cristiano Squassabia, giovane dalla vita avventurosa un passato nella Legione straniera che lavorava come barista al «Cretaz» di Cervinia. Qui aveva conosciuto Grassi. A corto di danaro, i due avevano pensato di procurarselo con le rapine in banca. Il primo colpo però gli è risultato fatale.

In assise, per rispondere di favoreggiamento e occultamento di cadavere, viene processato anche Massimo Grassi.

Renato Ambiel

Per esercitazione

Pont, allarme simulato nelle scuole

PONT-SAINT-MARTIN. Quattrocento ragazzi fuori dall'edificio scolastico in poco più di tre minuti. E qualcuno calato giù dalla finestra, sulle scale dei vigili del fuoco volontari. Non è accaduto nulla, un finto allarme, un'esercitazione di protezione civile svoltasi mattina alle Scuole medie Carlo Viola di Pont-Saint-Martin e all'annesso Istituto professionale regionale. La simulazione, prevista due volte all'anno, ha coinvolto centinaia di persone. Comprendeva l'allarme antincendio e lo sgombero immediato della scuola, la più grande della Bassa Valle. L'edificio è in via Carlo Viola, nel centro del paese. L'ora esatta della simulazione non è stata annunciata. E in paese qualcuno si è allarmato al passaggio di autobotti, ambulanze, polizia e carabinieri. «I ragazzi sono stati bravissimi, hanno seguito tutte le procedure e in tre minuti erano fuori dalla scuola» dicono i vigili del fuoco.

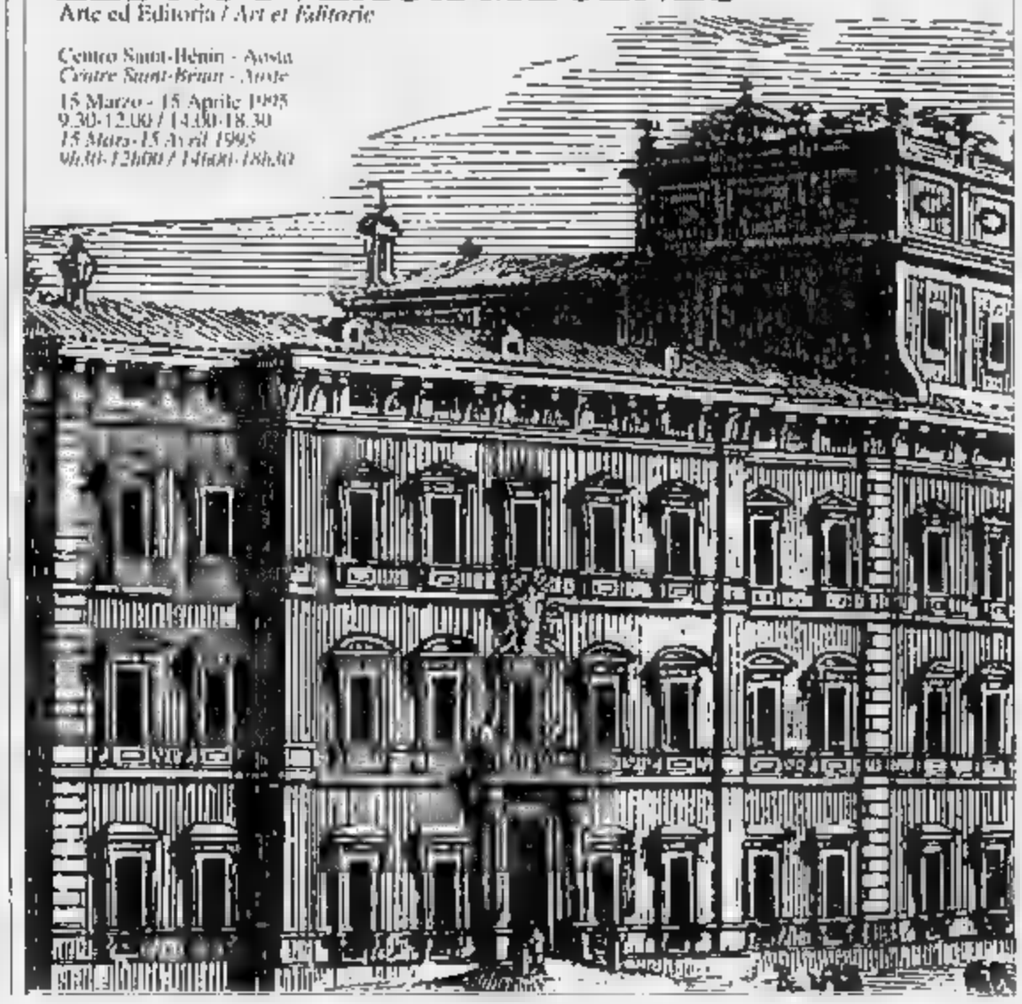
L'allarme è scattato alle 11,50 con una sirena. La chiamata d'emergenza, arrivata ai vigili del fuoco, è poi stata diramata alle altre forze d'intervento. La sirena dell'ex Ilasa Viola ha suonato a lungo. Sul posto sono intervenute due squadre di vigili del fuoco volontari, con autobotte e fuoristrada, poi l'ambulanza dei volontari di Donnas, Polstrada, carabinieri e vigili urbani.

Dalle Medie sono 240 ragazzi, compresi i portatori di handicap e il personale docente e non docente, dall'Ipr 118 studenti, insegnanti e bidelli. Un ragazzo ha finto di restare bloccato in una classe con una segretaria. Lo hanno trasportato a spalle i vigili del fuoco, facendolo uscire una scala appoggiata alla finestra. [s. ser.]

Salute & Linea
VUOI DIMAGRIRE IN SALUTE?
Tel. 0165 235.479
Centro professionale dimagrimento
Via Promis, 3 - AOSTA

Michelangelo Duc
TAPPETI PERSIANI

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
REGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE
ABI ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA
ASSOCIATION DES BANQUES ITALIENNES
I NUOVI MECENATI
LES NOUVEAUX MECENES
Arte ed Editoria / Art et Editorie
Centro Saint-Bénin - Aosta
Centre Saint-Bruno - Aoste
15 Marzo - 15 Aprile 1995
9.30-12.00 / 14.00-18.30
15 Mars - 15 Avril 1995
9h30-12h00 / 14h00-18h30



Reazioni dopo l'ipotesi d'accordo all'Olivetti di San Bernardo

«La festività lavorata sia l'eccezione e non la regola»

Il 19 del 1990 Papa Giovanni Paolo in visita a Ivrea aveva parlato della santità della domenica giorno pausa lavoro, dedicare al Signore e alla famiglia. A cinque anni esatti da quell'avvenimento sindacati Olivetti hanno raggiunto un'intesa sul fine-settimana lavorativi azienda. In cambio ci 120 nuove assunzioni futuro garantito per la «Baltea Disk» di San Bernardo. In a Ivrea l'accordo ha fatto scattare una riflessione sull'argomento. Dubbi non ce ne sono: il messaggio del Santo Padre è attuale, oggi come allora, e il problema dei fine-settimana lavorativi esiste e deve essere affrontato. Il vescovo, monsignor Luigi Bettazzi, non entra nel merito dell'accordo alla Baltea ma fortemente critico sull'argomento. «Siamo di fronte - spiega - ad forte mancanza di rispetto dei ritmi umani. L'adozione delle formule di lavoro che prevedono la domenica azienda deve avere il carattere dell'eccezionalità, non della regola. lo diventa rischiano conseguenze gravissime limitatezza e soffocamento dei rapporti umani famigliari a favore della tecnologia e del mantenimento dei ritmi produttivi». Il «fatto contingente» deve essere limitato anche nel tempo. Spiega ancora Bettazzi: «Certe categorie, quelle dei pubblici, sono forzatamente tate da questo momento di riposo. Ma per gli altri il carattere dell'eccezionalità deve avere anche una durata limitata nel tempo. Un mese o due, non di più».

Una presa di posizione forte quella del vescovo di Ivrea che, però, è la sola. Gianfranco Moia, segretario della Cgil Canavese, qualche dubbio lo aveva già sollevato in lettera nota la scorsa settimana, mentre le trattative erano ancora in corso. Scriveva Moia: «Giungere ad un'intesa è un dovere sociale per far posto giovani disoccupati... Ma la difficoltà principale è determinata dal fatto che, in questo caso, non entrano in gioco le esigenze dei lavoratori in quanto tali, del lavoratore inteso come marito e padre e della lavoratrice moglie madre forse anche figlia». Insomma: bene lavorare ma non dimentichiamo la famiglia. Una tesi che trova consensi anche gli stessi lavoratori.

Laura Speziale, segretario della Fiom di Ivrea di Canavese: «Non mi stupisce la posizione di Bettazzi; le cose che lui dice le penso, fondamentalmente, anch'io. Se così fosse non avrei passato tanto tempo in trattativa. Dopodiché, però, ci si rende conto di esser strozzati in una situazione contingente: di avere mille problemi da risolvere e di dover pensare all'occupazione. Non è un - però - che noi come Fiom chiedessimo riduzioni di orario aggiuntive per compensare i disagi dei lavoratori. Sono convinta i valori umani abbiano un peso importan- e che non si possano soffocare nel della produttività».

Davanti cancelli della Baltea Disk di San Bernardo c'è molto scetticismo dopo l'annuncio della firma tra le parti di un'ipotesi di accordo. «Per quei pochi soldi in più che ci verranno dati certi sacrifici non valgono pena» dice Elena Speraggi, 25 anni. Che spiega: «Penso alle donne lavoratrici e ai loro impegni famigliari; allo sforzo che dovranno fare per stare in azienda anche nei fine-settimana. Per loro sarà ancora più difficile». E come lei pensa anche Maria Monica, in Olivetti da quasi 30 anni: «Quest'accordo - dice - è specie ricatto; in un solo balzo siamo tornati indietro di 25 anni, quando si scioperava per avere il sabato libero». E le assunzioni, i posti di lavoro per centinaia disoccupati? «Ecco - aggiunge Maria Monica -, questo è l'aspetto positivo. I sacrifici che si faranno bisogna pensarli per loro, per la gente ancora alla ricerca di un'occupazione». La approverete questa ipotesi di accordo? Ezio Gillio Meina, operaio, non ha dubbi. «Ci adegueremo - spiega - anche non ci piace. Ci sono dei buoni punti in questa intesa e altri Ma c'è da tenere presente il fattore occupazione che, credo, sarà de- nella decisione finale».

Da oggi la parola passa ai sindacati dovranno illustrare dettagli l'intesa Olivetti a operai e impiegati. Poi ci saranno i referendum alla Baltea di San Bernardo di Ivrea e ad Arnad.

Lodovico Poletto

A sinistra, operai stabilimento di San Bernardo. Sopra, monsignor **Luigi Bettazzi** e **Laura Speziale**

Consensi alla posizione del vescovo
Scettici i lavoratori sull'intesa
«Siamo tornati indietro di 25 anni»

«Il riposo è sacro, va rispettato»

No di monsignor Bettazzi al weekend in fabbrica

Da sinistra a destra, due lavoratrici dell'Olivetti: **Elena Speraggi** e **Maria Monica**

In nove Comuni

Liberazione 50 anni dopo

Cinquanta giorni festeggiamenti e commemorazioni per 50 anni libertà. E' il progetto messo punto da nove Comuni dell'Alto Canavese che hanno dato vita ad un Comitato per ricordare il mezzo secolo dalla fine della guerra di Liberazione.

Numerose le manifestazioni in programma che andranno a toccare di volta in volta Rivarolo, Cuorgnè, Favria, Salassa, Feletto, Valperga, Oglianico, Busano e Pont. Fino al 23 marzo, nelle scuole elementari di Feletto, è allestita la mostra sulla Resistenza e la deportazione curata dall'Anpi di Cuorgnè; dal 25 al 31 sarà esposta a Pont (sala consiliare); quindi dal 2 al 12 aprile a Valperga (in Comune), infine toccherà Favria, dal 26 aprile al 5 maggio.

La biblioteca civica di Rivarolo ospiterà dal 1° al 15 aprile la mostra Beppe Fenoglio Cesare Pavese «due scrittori piemontesi per un'Italia libera». Sempre biblioteca a Rivarolo (dal 1° aprile al 7 maggio) il pubblico potrà visitare la rassegna fotografica-documentaria su «Resistenza ed antifa- in Canavese».

Toccherà tutti i centri coinvolti nell'iniziativa la mostra «Immagini sulle pari opportunità» curata dalla Commissione pari opportunità della Regione Piemonte. A Favria, 1° aprile (nelle vecchie scuole elementari), mostra «L'Italia esilio», allestito con la collabo- del Centro studi «Piero Gobetti». Da segnalare ancora che a Cerosole, la prossima estate, verrà ricordata la tragedia della Galisia: nel novembre del '44, persero la vita 36 uomini fra partigiani italiani soldati inglesi mentre tentavano di raggiungere le linee alleate in Francia.

IN BREVE

Proiettile di mortaio trovato in un sottoscala

Gli artificieri del primo reparto di artiglieria di Alessandria e i carabinieri di Pont hanno fatto brillare, ieri mattina, proiettile mortaio risalente alla seconda guerra mondiale. L'ordigno era nel sottoscala della casa in Sant'Anna 18. A dare l'allarme era stata Favorita Gierli, anni, di Torino, che alcuni mesi fa aveva acquistato l'edificio per ristrutturarlo.

Arri don Rapuano E' il nuovo parroco

Ha celebrato domenica la sua prima messa don Angelo Rapuano, il nuovo parroco. Succede a don Rodolfo Majerna, di Albiano.

Una piazza intitolata ad Adriano Olivetti

Sarà intitolata all'ingegner Adriano Olivetti la nuova piazza, in costruzione, di Burolo. La decisione è presa all'unanimità dal Consiglio comunale, per celebrare degnamente la memoria di un personaggio che aveva dato impulso all'economia della .

Guglielmo Zana, eletto presidente dell'Avis

L'assemblea dell'Avis ha eletto il direttivo per il triennio '95-98. Presidente è Guglielmo Zana, coadiuvato dal vice Rosanna Mabritto e Remo Pistono; segretario Marco Michela.

Appalto strade comunali domande il 21 marzo

Scade il 21 marzo il termine per presentare le domande di partecipazione alla gara d'appalto, a licitazione privata, per la sistemazione di alcune strade comunali. La base d'asta è fissata in 330 milioni.

Ivrea, domani udienza preliminare dal gip per due giovani una ragazza

«Piccoli gangsters» alla sbarra

Rapinavano le vittime di portafogli e giubbotti

La bravata di un sabato sera, un'azione da «gangster di periferia», potrebbe costare a due giovani operai di Bosconero, entrambi incensurati, ed alla compagna di uno loro. Domani mattina saranno sentiti dal gip di Ivrea De Marchi udienza preliminare; le formulate dal pm Fornace sono di rapina, lesioni, sequestro persona, violenza privata, porto illegale d'arma danneggiamento.

Alla sbarra ci Michele Filasieno, 19 anni, residente a Bosconero in via Pasubio 15; compaesano Massimiliano Callegari, anni, vicolo Vivaldi 6; infine Patrizia Di Ponto, 21 anni, residente a Candiolo in via Pinerolo 45, convivente di Filasieno. Difensori dei tre giovani sono gli avvocati Paolo Componile e Carmela Napoli.

Massimiliano Callegari il giovane che insieme a Michele Filasieno e Patrizia Di Ponto faceva rapine

I fatti risalgono alla serata di sabato 8 ottobre. Il primo «raid» sarebbe stato compiuto dai soli Filasieno e Callegari Cuorgnè, sul piazzale della discoteca Dinamika. I due, armati di coltello, avrebbero ciato Alex Monulli e Luciano Scalese, 16 anni, entrambi residenti a Cuorgnè: «Non fate scherzi, dateci i soldi i giubbotti». Monulli, nel tentativo di ribellarsi, era stato raggiunto da una sillettata all'addome, per fortuna senza riportare gravi conseguenze. I due erano poi fuggiti, con il bottino di mila lire due giubbotti tipo «Bombero».

L'impresa dei rapinatori, cui si aggiunto anche Patrizia Di Ponto, sarebbe poi proseguita a Torino. Vittima, questa volta, un automobilista di Nichelino, Giuseppe Pisano, 23 anni. Identica la procedura: coltello alla gola, si sarebbero fatti consegnare giubbotto portafogli, fuggendo anche con la sua Renault 5 (trovata poi bruciata 15 giorni dopo). I tre giovani erano stati arrestati dai carabinieri novembre.

Linea Torino-Aosta

Un'interrogazione al ministro sul dei

I problemi della linea ferroviaria Torino-Aosta sono, da ieri, sul tavolo del ministro dei Trasporti. A portarceli è stata un'interrogazione (con richiesta di risposta scritta) presentata dall'onorevole Mario Borghezio, della Lega Nord. Nel documento, il parlamentare mette in luce come da tempo i treni che percorrono la Torino-Aosta siano sovraffollati, a causa della scarsità di che compongono i convogli.

«Inoltre - aggiunge Borghezio - i ritardi sulla linea sembrano essere diventati una consuetudine. Se consideriamo che gli utenti sono principalmente studenti e lavoratori presso aziende private, è facile immaginare i disagi e i problemi che ne derivano». Il deputato del Carroccio, quindi, chiede al ministro quali urgenti interventi intende assumere, per risolvere la situazione di questa importante tratta ferroviaria.

DOVE & QUANDO

MOSTRA DI PITTURA. A Ivrea, nella hall dell'Hotel La Serra, espone il bosniaco Ivan Kalcina, insieme alle figlie Ivona e Karolina (fino al marzo, tutti i giorni dalle 18 alle 20). A Rivarolo, nella Biblioteca Civica, Anna Torriero ed Elio Torrieri (fino al 26, dalle 15 alle 19 escluso il lunedì). Infine a Cuorgnè, nel Teatro Comunale, espone Aldo Mazzi (fino al 18, feriali dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19).

STENCILLING. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di stencil, arte floreale occidentale (entrambi con inizio 20 marzo) e pittura su stoffa con tecnica serti (a partire dal 22), organizzati dal laboratorio d'arte e servizi «Stencilling». Per informazioni e adesioni, rivolgersi in via Jervis 3 a Ivrea, tel. 0125/49.444.

SALOTTO POETICO. Continuano gli appuntamenti con la poesia, organizzati a Castellamonte dall'associazione «Genius Loci». Domani, alle 21.15 al ristorante «Tre Re», serata dedicata al «Teatro della parola»; intervengono Arrigo Lora Totino, Giuliano Zosi e Luisa Sax. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti.

CORSO L'associazione «La Sloira», in collaborazione l'associazione «La Siasa», entrambe di Ivrea, organizzano un corso di lingua e letteratura piemontese per principianti, che inizierà ad aprile. Per informazioni, telefonare al numero 0125/43.082.

ASSISTENZA. E' in preparazione un c per assistenti socio-sanitari, che si terrà all'istituto salesiano Morgando di Cuorgnè. Per informazioni telefonare allo 011/23.74.28 in orario d'ufficio.

il distretto scolastico di Rivarolo organizza un corso personalizzato di videoscrittura ed elaborazione testi. Tre le lezioni, in programma nei sabati 18 e 25 marzo e 1° aprile, dalle 13,30 alle 17,30. Il costo è di 300 mila lire. Per iscrizioni telefonare allo 0124/29 329

Strepitoso all'ETOILE

«Un film che farà piazza pulita di molti premi». (T. Kezich)
«Una rarità nel cinema civile italiano». (G.)
«Il film giusto al momento giusto». (P. Ferretti)

OLIMPIA

LA STAMPA

ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città

tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

DA VENERDI' AL ROMANO

Alla vita che si allontana l'offerta di un sorriso...!

COMUNICAZIONE UTILE PER TUTTI COLORO CHE COMPIUTO I 60 ANNI E A CUI PIACE ANDARE AL CINEMA

Occorre rivolgersi la propria Circoscrizione, muniti documento valido personale identità una foto formato tessera e richiedere la tessera «CINE CARD OVER 60».
La tessera dà diritto alla riduzione del 50% del prezzo d'ingresso nelle Cinematografiche aderenti all'accordo Città di Torino - Agis.
La riduzione è praticata che aderito all'iniziativa i pomeriggi giorni feriali fino alle ore 19.
locali aperti solo alla la riduzione è praticata per tutte le proiezioni dei giorni feriali senza limiti orario.

Per informazioni:
Assessorato alla Qualità della Vita - Settore tempo libero
Corso Ferrucci 122/126 - 10141 TORINO - Telef. 442 int. 5924 - 5814

Si passerà dall'attuale discarica controllata ad un sistema integrato di raccolta differenziata

«Comuni unitevi per riciclare i rifiuti»

Approvata in Regione la legge sullo smaltimento

I consorzi di bacino dovranno individuare all'interno del loro territorio i luoghi dove aprire le discariche

TORINO. Norme chiare e precise regoleranno il settore dello smaltimento dei rifiuti in Piemonte. La Regione ha infatti approvato legge quadro che, superando le precedenti normative, obbliga i Comuni a costituire i Consorzi di bacino che poi dovranno individuare all'interno del loro territorio i siti dove aprire una discarica o costruire altri impianti collegati alla gestione dei rifiuti urbani.

Lo scopo della legge è passare dalla tradizionale discarica controllata ad un sistema integrato di smaltimento in grado di assicurare la raccolta differenziata, il riutilizzo dei residui derivanti dai conferimenti separati, impianti di preselezione e trattamento e il riciclo dei prodotti così ottenuti.

Di fatto circa il trenta-trentacinque per cento della spazzatura potrebbe essere recuperato. Utopia? No. La Regione ha infatti previsto due strumenti per tradurre in pratica le norme. Da parte è punta sul sistema «punitivo»: è stato programmato infatti il potere sostituzione che viene affidato al presidente della Giunta (il commisariamento dei consorzi inadempienti). Dall'altra si gioca sull'incentivazione. E' stato istituito infatti un sistema «premiale» per quei Comuni che conseguiranno rifiuti già preselezionati o trattati.

«I comuni, che dopo 18 mesi dall'entrata in vigore legge, continueranno a smaltire i rifiuti senza raccolta differenziata, pagheranno di più e, di conseguenza, il servizio costerà maggiormente anche per i cittadini di quelle amministrazioni. Quelle città che invece conferiranno alle discariche spazzatura raccolta in modo differenziato pagheranno di meno», spiega l'assessore all'Ambiente Massimo Marino.

I 1200 comuni piemontesi dovrebbero così essere raggruppati in 19 consorzi, ciascuno con un proprio consiglio d'amministrazione. In pratica è finita l'anarchia: «Finora - spiega Marino - i consorzi erano facoltativi e non raro si visti Comuni uscire dal Consorzio cui facevano parte perché il sito più idoneo per una discarica era stato individuato proprio nel loro territorio».

Con legge si cambia: «I consorzi - puntualizza Marino - avranno funzioni specifiche di realizzazione dell'insieme dei servizi attinenti il recupero e lo smaltimento rifiuti. Questa impostazione nasce dall'evidenza ormai diffusa che i singoli Comuni, anche grandi, non sono in grado di gestire da soli il ciclo dei rifiuti in modo completo ed efficiente e non possono esservi Comuni separati e indipendenti in gestione deve essere unica e organizzata».

La nuova legge, poi, attribuisce specifiche funzioni di organizzazione e di coordinamento alle Province alle quali è stata delegata la concessione delle autorizzazioni di apertura degli impianti (la competenza regionale rimane solo per quelli che richiedono una valutazione d'impatto ambientale) e puntualizza le funzioni della Regione in materia di promozione della riduzione dei rifiuti e dell'informazione e sensibilizzazione dei cittadini, particolare attenzione ai problemi del recupero e del successivo riutilizzo.

«La legge - spiega Marino - intende rimuovere la paralisi che ha caratterizzato in questi anni il settore dello smaltimento dei rifiuti e le degenerazioni che hanno comportato vistose conseguenze anche sotto il profilo penale».

L'obiettivo è ambizioso: «Nel giro di due anni - aggiunge l'assessore - vogliamo fare in modo che il recupero dei materiali diventi l'elemento caratterizzante la gestione dei rifiuti urbani e industriali in Piemonte e che negli impianti finali vengano inviati solamente i residui delle varie operazioni di recupero e di trattamento».

Maurizio Tropeano

Presto sarà versato il 20 per cento a fondo perduto alle aziende danneggiate

Alluvione, «via» ai risarcimenti

La Corte dei conti ha registrato la legge

ALESSANDRIA. La Corte dei conti ha registrato la legge le provvidenze allo alluvionate, allontanando le ultime preoccupazioni sulla possibilità di utilizzo dei fondi messi a disposizione per il risarcimento dei danni. L'ha comunicato il prefetto Vincenzo Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione, incontrando i rappresentanti delle associazioni di categoria della provincia di Alessandria (Ascom e Confesercenti, Unione e Libera artigiani, Unione industriale e Api) e il presidente della Camera di commercio Stradella.

Dopo la decisione della Corte dei conti, resta da approvare la delibera della conferenza Stato-Regioni per mettere il spesa: approvazione certa, dopo il via alla legge. Entro pochi giorni, dovrebbe divenire operante il pagamento del 20% a fondo perduto alle aziende alluvionate.

Uno degli ostacoli per il fondo perduto è rappresentato, per i danni superiori a 50 milioni, dalla richiesta di una perizia giurata, facile da predisporre nel caso di danno agli immobili, ma quasi impossibile per le scorte e i macchinari spazzati via dalla piena del Tanaro.

Le associazioni di categoria hanno presentato una bozza al prefetto Gallitto che di aggirare l'ostacolo, autorizzando per la dimostrazione del danno l'utilizzo di documenti vari: fotografie, libri contabili e altro. Una bozza che il prefetto Gallitto ha condiviso, impegnandosi a farla accettare dalla conferenza Stato-Regione.

Domani, intanto, le associazioni categoria avranno un'audizione dinanzi alla commissione Finanze della Camera per chiedere deroghe alle scadenze fiscali. **[fra. mar.]**

I bandi di concorso in Piemonte

Ad Alessandria 43 nuovi posti

Offerte di lavoro per i giovani nei bandi di concorso della Regione

La provincia Alessandria cerca 43 dipendenti con varie qualifiche. L'avviso, insieme ad oltre offerte di lavoro nelle Usl, è pubblicato oggi sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandria. Casale Monferrato, Azienda Usl 21 (viale Giolitti 2, tel. 0142/434.358-244): trasferimento per 3 infermieri professionali; 1 assistente sociale supplente. Provincia (piazza della Libertà 17, tel. 0131/304.223): 1 dirigenti ministrativi, 1 dirigente tecni viabilità; funzionari 8ª qf: 3 tecnici, 1 impiantista, 1 segretario economo, 1 geologo, 1 responsabile controllo, 1 tecnico trasporti, 1 vigilanza ambientale, 1 economico-finanziari tecnici 7ª qf: 1 progetti edilizia, 1 pianificazione, 1 esperto controllo, 6 istruttori direttivi, 2 tecnici progettisti, 1 assistente lavori, 1 segretario economo; 6ª qf: 1 geometri, 1 responsabili vigilanza, 1 perito tecnico, 1 istruttore segretario; 5ª qf: 5 vigili provinciali, 1 responsabile parco auto.

Asti. Azienda Usl 19 (via Orfanotrofio 15): 4 assistenti sociali 7° livello.

Cuneo. Ceva, Azienda Usl 16 (via San Bernardino 4): 1 assistente anestesia e rianimazione incaricato. Savigliano, Azienda Usl 17 (tel. 0172/719.479): 1 pediatra incaricato. Alba, Azienda Usl 18 (via Romita 6; inf. tel. 0172/4201 a Bra): 1 aiuto anestesia e rianimazione; trasferimenti: 1 infermiere professionale, 1 terapista della riabilitazione, 1 logopedista, 1 ausiliario servizi socio sanitari, 1 elettricista; incarico 1 : 1 farmacista; incarico: 1 auto anestesia e rianimazione. Roddi, Comune (tel. 0173/615.001): 1 istruttore tecnico 6ª qf.

Novara. Bellinzago, Comune (tel. 0321/927.900): 1 istruttore 6ª qf.

Torino. Venaria, Azienda municipalizzata farmacie (via Zanelloto 29, tel. : direttore di farmacia livello C 2. Ciriè, Usl 6: 2 aiuti ostetricia e ginecologia. Pinerolo, Usl 10 (via Convento di San Francesco 1): 1 geometra, in mobilità. San Mauro, Comune (via Martiri della Libertà 150): 1 geometra 6ª qf, 1 funzionario demografici 8° qf. Istituto zooprofilattico (via Bologna 148, tel. 268.62.15): 1 veterinario 10° livello supplente.

Vercelli. Azienda Usl 11 (c. Abbiate 21, tel. 0165/593.754), incarico otto mesi a 3 posti 1° livello dirigenziale fascia B: 1 ortopedia e traumatologia, 1 recupero e rieducazione funzionale, 1 psichiatra. Gattinara, Azienda Usl 11 (c. Vercelli 159, tel. 0163/822.111): 1 aiuto chirurgia generale supplente. **(c. n.)**

Non volete lasciare la vostra automobile per ragioni affettive?

Fatelo per denaro.

Seat offre a chi sceglie una Seat Toledo L. 2.500.000 di supervalutazione dell'usato. Oppure un eccezionale finanziamento. Ma non è tutto: la prima rata è a 5 mesi dall'acquisto!

Seat Toledo, tecnologia tedesca e un equipaggiamento davvero completo. Doppio airbag di serie su GLX e GT. A richiesta ABS e climatizzatore. Motori da 1600 a 2000 cm³. Benzina, anche valvole, diesel e Turbodiesel.

NUMEROVERDE 167-801182
SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA SEAT SERVICE 24 ORE

Offerta valido fino al 31/3/95. FINDERMA FINANZIA LA TUA SEAT

SEAT Automobili

È un'iniziativa dei concessionari SEAT di

PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

Il «Teatro del setaccio» porta in scena oggi «La strega è brutta e catt...»

La magia diventa spettacolo

Al Giacosa di Aosta per la rassegna «Enfanthéâtre». Una difficile trasposizione dell'universo infantile, un mondo incantato in cui semplici oggetti assumono le connotazioni più svariate

AOSTA. Per antonomasia la strega è brutta e cattiva. Mai nessuno ha narrato di una strega bella, affascinante e umanitaria. Il nome stesso indica nel linguaggio corrente una donna malvagia e, nella fantasia di chi ascolta, appare un «essere al femminile» dall'aspetto orripilante. Un mondo magico che incute paura, ma che affascina grandi e piccoli ed entra nei giochi dei bambini.

E proprio dal mondo delle pozioni magiche e dei sortilegi prende spunto la rappresentazione teatrale in calendario per questo pomeriggio.

«La strega brutta e catt...» è il titolo dello spettacolo in programma per oggi nell'ambito della rassegna teatrale dedicata ai ragazzi, «Enfanthéâtre». Verrà portato in scena al Giacosa di Aosta, dalla compagnia «Teatro del setaccio», per la regia di Gigliola Sarzi Madidini.

Uno spettacolo di Otello Sarzi Madidini di, che piace a grandi e bambini. «La strega è brutta e catt...» ha inoltre già ottenuto una menzione speciale al primo «Festival internazionale del teatro per l'infanzia» di Lima, in Perù. Lo spettacolo si presenta «rivoluzionario» nella sua [illegible]. E' infatti la difficile trasposizione sulla scena dell'universo infantile, dove semplici oggetti assumono le più svariate connotazioni, trasformandosi in animali, uomini e mezzi di trasporto. Sembra una grande magia. Come quella che esce dai giochi dei bambini e dalla loro fantasia. Uno spettacolo dove è difficile per un adulto ricollegarsi alla realtà, tutto viene rovesciato. Proprio come farebbe un bambino.

L'appuntamento con «Enfanthéâtre» è per oggi alle 15,30. L'ingresso è di lire 5 mila. Per domenica mattina la rassegna teatrale per ragazzi propone «La biblioteca di Omero» la compagnia «Accademia perduta».

Sandra Bovo

Un momento dello spettacolo «La strega è brutta e catt...» di Gigliola Sarzi Madidini portato in scena oggi alle 15,30 al Giacosa di Aosta dalla compagnia «Teatro del setaccio» per la rassegna «Enfanthéâtre»

Per «Jazz ladies»

Adriana Barberis in concerto

SAINT-VINCENT. Da un mese e mezzo «Jazz ladies» è diventato [illegible] degli appuntamenti più seguiti della settimana valdostana. L'originale idea di animare la scena jazz presentando le migliori vocalist italiane prosegue domani [illegible] al Club 33 del Casinò del la Vallée con un concerto di Adriana Barberis, accompagnato da Paolo Barberis al pianoforte, Guido Mazzanti al basso e Luca Rigazio alla batteria.

Adriana Barberis è una delle più «anziane» vocalist della scena nazionale. Attiva da molti anni nell'ambiente torinese, si è esibita in numerose occasioni [illegible] varie città italiane: sia come cantante del «Kansascity» di Renato Germonio sia con l'accompagnamento del quartetto Swing di Dick Mazzanti sia nel «Barberis Family Group», [illegible] trio, probabilmente [illegible] in Italia, [illegible] formazione tutta familiare, comprendendo insieme a lei i figli Paolo e Marco. Stilisticamente Adriana Barberis si avvicina alle inflessioni afroamericane di Billie Holyday, Sarah Vaughan e Carmen McRae, mentre il repertorio dei brani che presenta è scelto per creare una piacevole atmosfera ricca di ritmo e originalità.

Suo figlio Paolo, che l'accompagnerà anche domani [illegible] ha una formazione da autodidatta, che lo ha portato ad attraversare tutti gli stili fondamentali del pianismo jazz: dal boogie-woogiu al be-bop, dall'hard-bop al contemporary jazz e alla fusion. In questo senso i musicisti che più lo hanno ispirato sono Bill Evans, Keith Jarret e Joe Zawinul. Il suo curriculum comprende numerose partecipazioni con musicisti italiani e stranieri, sia nell'ambito di tournée sia in occasione dell'incisione di dischi.

Anche Guido Mazzanti è un figlio d'arte, avendo appreso dal padre, il compianto Dick, la passione e il feeling per il jazz. Dal 1976 suona il basso elettrico, dopo essersi cimentato con il pianoforte e la chitarra. E' stato particolarmente attivo fra la fine degli Anni 70 e gli inizi degli 80 partecipando a formazioni jazzistiche torinesi, fra [illegible] il «Barberis Trio», il «Torino Jazz team» e il «Marco Parodi Quartet». Ispirato ad certo eclettismo musicale Mazzanti non disdegna la batteria con cui accompagna la band torinese «The Blues Messengers».

Luca Rigazio, allievo del batterista Carlo Sola, ha incominciato a studiare percussioni nel 1976. Ed è un appassionato dello strumento, tanto da essere famoso in tutta Italia per avere pubblicato l'unica discografia completa di Oscar Peterson, riconosciuta dall'autore. Come musicista suona nella «Jazz Studio Orchestra», nei «Blues Messengers» e nella «Lippa Jazz Band». **[l. b.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — CHIUSO
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
L. 10.000

Giacosa — **La strega è brutta e catt...**
Tel. (0165) 262.220
Ore 15,30. L. [illegible]
Rappresentazione teatrale di Otello Sarzi Madidini. Regia di Gigliola Sarzi Madidini. Teatro del Setaccio.

CHAMPOLUC S. A[illegible] — **Pallottole su Broadway**
Tel. (0125) 307.463
Ore 21.15

COURMAYEUR [illegible] Bianco — **[illegible] e [illegible] Broadway** ☎
Tel. (0165) 841.206
Or. 21.30. L. [illegible]
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quando [illegible] mettere d'accordo gangster e [illegible], guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Des Guides — OGGI CHIUSO
Tel. (0166) 949.473
Ore 20/22
Lire 10.000

Gran Paradiso — OGGI CHIUSO
Tel. (0166) 841.206

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Bosaro — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 641.460
Or.: 20/22
[illegible] 10.000

Politeama — **Neil** ☎
Tel. (0125) 641.571
[illegible] 20.10/22.10
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano fi. V. 1h 47' **Dramm.**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.62[illegible]

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

GIORNO E NOTTE

QUART
Musica dal vivo con orchestra

Alla discoteca «Blu Max» questa sera prosegue il «Blu live». Ogni mercoledì nel locale da ballo si alternano i migliori gruppi [illegible] momento per proporre vecchi e nuovi successi della dance, musica revival Anni Sessanta, funky e tecno. Il «Vecchio blu» invece discomusic Anni Settanta e Ottanta, selezionata da Jean-Paul.

AOSTA
Concerto al caffè Duit

Musica jazz domani sera al caffè Duit di Aosta. L'appuntamento musicale sarà dedicato al duo composto da Tommaso Urbano alla tromba e Maurizio Bucca che si esibirà al contrabbasso

ARNAD
Concerto co i «Qui-Pro-Quo»

Al «Kangaroo disco pub» questa sera divertimento per i giovanissimi con il concerto dei «Qui-Pro-Quo». Il gruppo suona rock scatenato. L'appuntamento è per le 22.

Cinema e documentari nei programmi odierni delle tivù francofone

Una storia drammatica su F2

E un bel film per ragazzi nel pomeriggio di Tsr

«*Prends ta Rolls [illegible] pointière*» (Francia, 1981, 100'), un film di Richard Balducci, con Jean Lefebvre, inaugura i programmi pomeridiani di **France 2**, alle 13,50. E' la storia di un operaio che va a trovare un cugino di campagna e scopre nel granaio una vecchia Rolls Royce degli Anni 20. La compra per una cifra irrisoria e parte [illegible] la famiglia per una [illegible] in Costa Azzurra. Qui lo aspettano molte sorprese. Alle 14,20 anche **Tsr** trasmette un film, «*Danny, champion du monde*» (GB, 1991, 94'), di Gavin Millar [illegible] Jeremy Irons e [illegible] figlio Samuel. Tratto da un libro per ragazzi di Roald Dahl, ha vinto il 1° premio al Festival Cannes Junior '91. Racconta la storia della lotta di un padre e un figlio per salvare le loro terre dalle mire di un sinistro personaggio.

In serata, alle 20,10 **Tsr** propone «Il jouent avec le vent», della serie «*Passe-moi les jumelles!*». La trasmissione si occupa oggi di mongolfiere. Alle 20,55 **France 2** presenta invece «*Rendez-moi maman*», un film di John Patterson, [illegible] Valérie Bertinelli, Juliet Sorcey e Kevin Dunn. Racconta la drammatica vicenda di una ragazza madre, che cerca di mantenere se stessa e la sua bambina lavorando di giorno e studiando di notte. Un giorno però, a seguito di un incidente i servizi sociali le tolgono la figlia, accusandola ingiustamente di negligenza.

Jean Lefebvre, oggi su France 2

Alle 21,05 **Tsr** manda in onda «*Mort à Palm Springs*» (Usa, 1991, 88'), un film di Peter O'Fallon, con Renée Estevez, Carrie Mitchum e Lisanne Falk. Ne sono protagoniste tre studentesse, che accidentalmente uccidono un passante e decidono di tacere. Anche se l'inchiesta sul caso [illegible] avanti.

Alle 22,40 **France** trasmette «*Bas les masques!*». Tema della serata: vivere con il cuore di un altro. Alle 22,45 **Tsr** presenta infine «*Eichmann, le fugitif nazi*», documentario sulla caccia spietata che i servizi segreti israeliani diedero a uno dei più feroci criminali nazisti. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856 521. Effetto cinema **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Vm: 14 anni Or: 16, 18.45, 21.30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67 Tel. 856 521 Vedi Teatri
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210 985 Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA c. Ir. Emanuele II [illegible], tel. 547 007 Sala 1 **Stargate** Or: 15.30, 17.45, 20, 22.30 Sala 2 **Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 15.45, 18.20, 20.15, 22.30 Sala 3 **Pallottole su Broadway.** Or: 15.45, 18, 20.15, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 t. 581 7150 **Cuore cattivo** Or: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Piccole donne.** Or: 15.45, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 37 tel. 540 110. [illegible] **Connessi** Or: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Pallottole su Broadway.** Or: 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Il prete.** Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Vm: 14
CRISTALLO v. Goito 5 tel. 650.2[illegible] **The river** [illegible]. 16, 18.10, 20.30, 22.30
DORIA via Damiano 9 [illegible] **Broadway.** Or: 15.45 [illegible] 20.15, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Piccole donne.** Ore 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
ELISEO [illegible] piazza Sabotino **Strane storie.** Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Giovanna d'Arco** [illegible] parlei Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 6 **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
ERBA c. Montevideo 24 **Pulp fiction.** V [illegible] 18 Or: 19.15, 22
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **Un [illegible] borghese.** Or: 15.40, 18, 20.15, 22.30
FARO v. Po 30, T. 817 33 23 Riposo
FIAMMA corso Trapani 57 **Poliziotti.** Or: 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4 **Nightmare nuovo incubo.** Or: 15.35, 17.55, 20.15, 22.35
KING via Po 21 tel. 812 5996 **Clerks - Commessi.** Or: 15.45, 17.30, 19.15, 21, 22.40
KONG v. S. Teresa 5 T. 534614 **Il colonnello Chabert** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Le ali della libertà.** Or.: 14.45, 17.20, 19.55, 22.30
[illegible] Cso San Federico **L'uomo ombra.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 6 Il cinema delle diversità **Die Bitteren.** Vm: [illegible] ore 17.30 **Pulp fiction** Vm: 14 Or.: 22.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Frankenstein.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7 **Cronaca di un amore violato.** Or: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible], tel. [illegible] **Nell.** Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400 [illegible] **velazioni.** Vm: 14 Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
ROM[illegible] Cso Sublalpina Tel. 562 0145 **Commessi** Or: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Forrest Gump.** Or.: 14.45, 17.20, 19.55, 22.[illegible]
VITTORIA via Roma 336 **Uomini uomini uomini.** Or: 15.15, 17.05, 18.55, 20.45, 22.35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Simon Boccanegra** di G. Verdi-ume. B. D. Oren [illegible] con N. Rautio e R. Brusan. Regia S. Bu[illegible] Orche[illegible] e coro del T. Regio dir. rocco Begl ore 13-18.30 - 19.30/20.30 Tel. 8815 241/242 - N. Verde 167 807064
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20.45 prima naz. d T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malladri** di [illegible], regia N. Arrigadio con T. Bertorelli, V. Sperlì, P. Di [illegible]. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 12/18 Lun. riposo T. 512 6246-544 562
ERBA. C.so Montevideo 241 Tel. 651.5447. Ore 21 comp. F. Parenti in collab. con Asti Teatro pres. G. Franzoni in **La brutta stagionata** di C. Cavic, reg. di F. Valeri. A grande richiesta recite scolastiche su pren. per **Qui comincia la ventura del signor Bonaventura** di Sto. Reg. F. Passatore. Pren. 9/13 e 15/23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14: 19.30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19.50 **Sci nordico**

Radiouno
7.20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12.10, 17.33 **La voix de la Vallée**
14.[illegible] **Tra monti e cam[illegible]**
14.30 **De ici aun poeta**

Suisse Romande
9.25 **Tempo présent**
10.40 **Vive les animaux**
11.[illegible] **Les feux de l'amour**
12.20 **Extrême limite**
12.45 **Tj-midi**
13.- **Les femmes de sable**
13.35 **Corky**
14.20 **Danny, champion du monde**
16.10 **La petite maison dans la prairie**
17.35 **Code quantum**
19.30 **Tj-soir**
20.10 **Passe-moi les jumelles**
21.05 **Mort à Palm Springs**, film
[illegible] **Eichmann, le fugitif nazi**

Rete 7 Vallee
18; 19; 20, 22.40; 23.40 **Informazioni**

Primantenna Supersix
12.30, 19.15- 24 **Cronache regionali**

Radio Club
9 **Musica melodia**
10.15 **Radio club nostalgia**
11.30 **364610** la tua musica preferita
12 **Disco club**
15 **Hit club parade**
17.- **Disco dance club music**
18.15 **Radio club nostalgia**
19— **La più bella musiche di tutti i tempi**

Top Italia [illegible]
8 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10, 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 - **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0.50 **Musica non stop**

[illegible] St-Vincent
7; 9.15, 11,15; 15,30, 17,30 **St-Vincent mattino**
7.45 **Oroscopo**
9.20 **Rsv Super compilation**
10.15 **Attualità cinema**
14 - **Energy Hit Disco**
17.30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7,05; 7,47, 10,50; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
7,30 **L'opinionista**, con Indro Montanelli
11,10 **L'ospite**
16.15 **Oggi Valle**, flash locale
17.15 **Rock Cafè**, con Alessandro Mannini
19.15 **Liscio in allegria**, con Manuela
[illegible]

Radio Aosta Stereo Italiavera
9.30, 12.30, 15,30, 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 - **Italia Doc**

Tele Alpi
12,40, 19, 22.15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Non solo scuola**, rubrica
[illegible] - **Disperatamente tua**, telenovela
[illegible] — **Cantalalla**, rubrica musicale
17 - **Star trek**, cartone animato
17.30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Selvaggio West**, telefilm
20,30 **Vediamoci al bar**, attualità
22,50 **Tsd**, programma musicale

Radio Valle d'Aosta 101
7,35 **La voce della stella**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 - **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **La poltrona scomoda**
19,30 **101 notte italiana**

Radio Monte Bianco
7 — [illegible]den gala Anni 60
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30, 17,30 **News Radio Svizzera Internazionale**
14,30 **Pomeriggio giov[illegible]**
21 — **Night white**

[illegible] Saint-Vincent Cinque [illegible]
13; 19, 22,30 **Tg regionale**
16,15 **Starlandia**, cartone
17 - **Di classe**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Un tocco [illegible]**

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Allucci

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle [illegible]**

LA STAMPA ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate rebus, dama, scacchi e passatempi

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0119 (lire 952 al minuto + Iva)

Ai campionati italiani di skiarc

Due «scudetti» per i valdostani

AOSTA. Due titoli italiani e due medaglie di bronzo sono lo splendido bottino con il quale sono tornati da Fujo (Trento) gli specialisti valdostani dello skiarc.

Nella giornata dedicata all'assegnazione dei titoli tricolori (che può essere considerata la gara di conclusione della stagione agonistica dello skiarc) i «fondisti-arcieri» della Valle d'Aosta hanno dominato tra i seniores con Fabrizio Salvatori, giovane atleta di Morgex.

Salvatori ha concluso una stupenda gara, articolata in 12 chilometri gli di fondo su un anello di quattro chilometri con 4 frecce a ogni giro da scoccare in posizione in piedi e in ginocchio, senza totalizzare penalità.

L'atleta di Morgex ha confermato di essere uno dei migliori specialisti italiani dello skiarc e potersi inserire a buon livello anche in campo internazionale. Attualmente il valdostano è impegnato a sperimentare un nuovo sport: il tiro con l'arco abbinato alla corsa a piedi.

Nella prova il compagno di squadra nell'Arco Club Valdigne, Alberto Perocino, si è classificato quarto. Il secondo titolo i valdostani lo hanno conquistato Ugo Vallet, primo nell'arco olimpico della categoria veterani, anch'essi impegnati in gara 12 chilometri di fondo con 12 frecce. In questa prova altro 4° posto per il valdostano Sergio Lustrissy.

Uno specialista di skiarc al tiro

Le medaglie di bronzo, che con maggiore fortuna e una migliore condizione fisica non minata dall'influenza avrebbero potuto essere medaglie d'oro, la squadra valligiana le ha portate a casa tra le donne e nei veterani arco compound.

Il terzo posto nel settore femminile è stato conquistato da Edmea Ollier nella gara arco olimpico mentre Vittorio Peracino, veterinario al Parco del Gran Paradiso, si è classificato terzo tra i veterani con compound. (a. c.)

Basket, dopo 3 sconfitte, la squadra di Porceddu ha battuto l'Europa 66-54

L'Union Uap torna al successo

Il coach: «Sul piano del gioco non siamo stati particolarmente efficaci, ma l'importante era interrompere la serie negativa». Sabato ultima partita della regular season con il Moncalieri

AOSTA. Torna il sorriso nell'Union Uap Assurances. Dopo tre sconfitte consecutive, la formazione del presidente Janin riassapora il gusto del successo nel campionato di serie C2 di pallacanestro. La penultima giornata della regular season ha fatto registrare la vittoria aostani sull'Europa, con il punteggio 66-54.

L'Union Uap Assurances ha subito preso un buon vantaggio (14-4 all'8') per poi controllare alcun problema i tentativi di rimonta degli ospiti. Dopo essersi portati sul 28-16 al 14', i granata andavano al riposo 14 punti di margine: 35-21. Anche nella ripresa Padovani e compagni mantenevano pro vantaggio rassicurante (60-40 al 34'), per chiudere agevolmente sul 66-54.

«Avremmo voluto regalare ai tifosi una prestazione brillante - sottolinea l'allenatore Gaetano Porceddu -, però sul piano del gioco non particolarmente efficaci. Era importante cancellare il periodo negativo di 3 battute d'arresto di fila. Contava soprattutto vincere. Abbiamo centrato il senza grossi problemi».

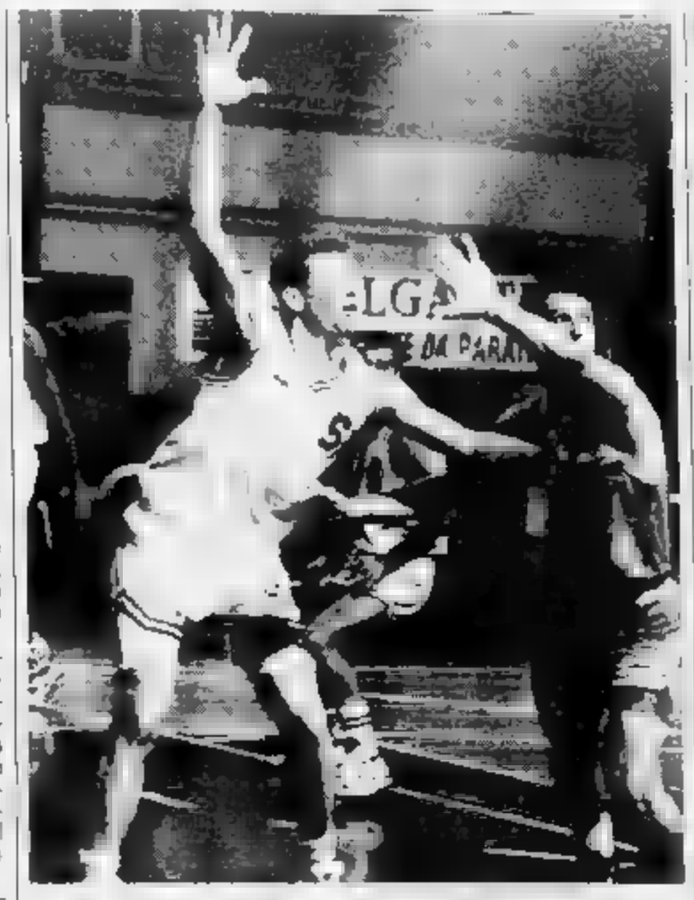
«La squadra ha alternato cose belle a errori banali - aggiunge il coach aostano -, dimostrando di essere in ripresa. Un'eccessiva tensione che ci ha impedito di esprimerci al meglio, però fase delicata è ormai superata. Al posto dell'infortunato Ferrari ho schierato Tiraboschi nel quintetto iniziale, sono diverse le soluzioni che posso adottare per ovviare al lungo forfait di Luca».

Miglior realizzatore è stato Gyppaz, 25 punti. Hanno completato il bottino Polin (16), Padovani (12), Tiraboschi (6), Di Muzio (5) e Sartore (2). Sabato ultimo impegno della prima fase del campionato, con l'Union Uap Assurances che renderà visita al Moncalieri. In caso di successo gli concluderanno il girone al primo posto.

«Non è detto che finire la regular season al comando della classifica - spiega Porceddu - sia un vantaggio per la composizione del girone finale, però cercheremo di espugnare il parquet del Moncalieri. Giungere allo scontro decisivo per il passaggio in C1 tutt'altro che agevole, ma abbiamo le carte in regola per giocarci la promozione nello spareggio conclusivo».

Dopo le sfide in calendario sabato prossimo, le prime squadre classificate di ognuno dei gironi di serie C2, verranno inserite in due raggruppamenti, con partite di andata e ritorno che serviranno a stabilire le compagini finaliste. Dallo scontro decisivo in campo neutro scaturirà il nome dell'unica formazione messa alla serie C1.

Sigfrido Barmeyton



Fabio Gyppaz in azione. Contro l'Europa è stato il miglior realizzatore

SPORT FLASH

CALCIO

Juniores, vittoria per 1-0 del Saint-Vincent/Châtillon

Nel campionato Berretti l'Aosta è stato sconfitto 3-1 dalla Pro Vercelli, di Borrallo il gol nero. Nel torneo juniores nazionale, il St-Vincent/Châtillon ha battuto il Brugherio per 1-0, grazie alla Montalto.

PALLAVOLO

Doppio nella serie D femminile

Successi e per le squadre nella serie D femminile di pallavolo. La capolista Vima Marmi Pont-St-Martin ha espugnato il parquet del Lasalliano per 3-1. Con identico punteggio il Csi Châtillon si è imposto Caluso. Sconfitta per 3-0 dell'Uisp contro il Trecate nel settore maschile.

BASKET

Prosegue serie negativa del Sarre Chesallet

Nella serie C pallacanestro femminile il Sarre Chesallet è stato superato in trasferta dalle torinesi del Gandhi per 73-47. Miglior realizzatrice è stata Elena Radizza, con 14 punti.

Successo con qualche fatica per le ragazze di Giorgio Moro sul campo dell'Arona

Il Cral Cogne vince in trasferta

Dopo aver conquistato con facilità i primi due set, le aostane hanno avuto un calo di concentrazione che ha rimesso in discussione la partita. Nel settore maschile sconfitta casalinga per l'Olimpia

AOSTA. Il Cral Cogne Acciai Speciali centra successo in trasferta, mentre l'Olimpia sfrutta il fattore campo. Nei campionati di serie C2 di pallavolo si sono avuti esiti opposti per le squadre valdostane. In campo femminile la compagine di Moro si è imposta per 3-1 ad Arona, mentre nel settore maschile il sestetto del presidente Russo ha ceduto per 3-0 al Meneghetti.

Dopo l'agevole successo del turno precedente contro il Montalto, il C Cogne ha dovuto impegnarsi fondo per avere ragione dell'Arona. Vinti agevolmente i primi due set (15-7 e 15-11), le aostane perdevano il terzo parziale (11-15) e si aggiudicavano la quarta frazione di gioco soltanto dopo una lotta avvincente sul 15-13.

«Dopo esserci dimostrati superiori in tutti i fondamentali alle avversarie in avvio di partita - spiega l'allenatore Giorgio Moro -, c'è stato un calo di tensione che ha consentito alle piemontesi rimettere in discussione le sorti dell'incontro. Nel quarto set siamo trovati in svantaggio per 13-10, ma abbiamo poi a segno cinque punti consecutivi che ci hanno consentito di chiudere definitivamente confronto».

Roberta Ceccon, del Cral Cogne

Paolo Valente era squalificato

«Dobbiamo riuscire trovare una maggior continuità di rendimento - aggiunge Moro -. La squadra gioca tratti dell'ottima pallavolo, per poi commettere degli errori banali, che rischiano di compromettere il vantaggio acquisito. Ad Arona ho dato spazio anche a Gwenaele Bertocco, ad Alessandra Benato e a Virginia Scuderi dopo aver schierato nel sestetto iniziale Anna Mussillon, Roberta Ceccon, Nicole Bollon, Federica Diemoz, Evelina Navillod e Annalisa Riccioni».

L'Olimpia ha pagato a caro prezzo l'assenza di Paolo Valente, squalificato, nella sfida contro il Meneghetti. Opposti a un centro certo trascendentale, gli aostani hanno palesato gravi incertezze in attacco. I torinesi si imposti alla palestra di via Binel i parziali di 15-9, 15-10 e 15-6.

«Nel iniziale c'è stato equilibrio fino sul 9-9 poi gli ospiti hanno allungato - spiega il tecnico Claudio Sordi -. Nella seconde frazione gioco ci siamo portati a condurre per 10-5, poi abbiamo lasciato via libera torinesi, commettendo una serie incredibile di sbagli. Nel terzo set siamo mai riusciti a creare problemi al Meneghetti. Ho provato diversi cambi per cercare mutare volto dell'incontro, però non c'è stato nulla da fare».

Sabato impegno casalingo per il Cral Cogne contro lo Spendibene Casale, mentre l'Olimpia renderà visita all'Alpignano. (s. b.)

CEDESI
IN AOSTA
AVVIATA CARTOLERIA
Vendita ingrosso e minuto
Tel. 0330/681.680

IMMOBILIARE
COSTRUISCE E VILLE
A ST.-CHRISTOPHE E VILLAIR DI QUART
Tel. 0165 76.51.68 - 76.55.15 - Fax 0165 76.55.79

101 cavalli di pura razza.

Dietro al volano della Golf 1.6 scalpita un nuovo motore da 101 cavalli, un vero purosangue in fatto di prestazioni.
Potente, silenzioso, rispettoso dell'ambiente, affidabile come l'automobile che lo circonda.
Una Golf di pura razza Volkswagen.

Con una dotazione di impressionante sensoterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata antifurto elettronico blocco motore e per le GL e GT, climatizzatore manuale. Vi aspettiamo per farvi toccare con mano 101 cavalli.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Nuova Golf 1.6/101 CV.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI PER LA VALLE D'AOSTA
Alpicar S.R.L.
Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838

SCI

Nella prima gara della stagione a Champorcher

Stefano Chiò arriva terzo e si aggiudica il titolo

CHAMPORCHER. E' cominciata domenica a Champorcher la stagione dello sci alpinismo. In programma c'era l'undicesima edizione del Trofeo «Rifugio Santuario Lago Miserin», valida anche per il campionato valdostano della specialità. La gara, ai hanno partecipato più di cento concorrenti, prevedeva la partenza ai 1450 metri di Chardonney, il passaggio ai 2800 metri della Rosa dei Banchi e il ritorno a Chardonney, un dislivello totale da superare i 1550 metri.

Il successo è andato al forestale Luca Negroni, che ha battuto un altro forestale, Fulvio Mazzocchi. Primo degli specialisti valdostani, e quindi campione regionale, è risultato Stefano Chiò, atleta appartenente al Mont Nery, terzo assoluto. Alle sue spalle il compagno di squadra Stefano Ghisafi e Giuseppe Duvrier, atleta del Grand Paradis.

Il campione valdostano di sci alpinismo Stefano Chiò

Stefano Ghisafi è giunto terzo al traguardo di Champorcher

CALCIO

Rappresentativa della D

Vannucci e Zocco in campo oggi a Pinerolo

TORINO. Scatta l'ora della verità la rappresentativa del girone A del Campionato nazionale dilettanti, nella quale militano anche due giocatori dello Saint-Vincent/Châtillon, Claudio Vannucci e Maurizio Zocco. Questo pomeriggio a Pinerolo la selezione affronterà la formazione mista del girone B. Per approdare alle semifinali del torneo giovanile del Cnd, la rappresentativa del gruppo A dovrà vincere (gli avversari vantano una miglior differenza reti). Ma anche un pareggio potrebbe essere sufficiente: passa il turno anche la miglior classificata dei vari raggruppamenti. Il ct della rappresentativa è il tecnico del Grosseto, Ce. E' la presenza in campo quest'oggi sia trocampista valdostano Claudio Vannucci, sia dell'attaccante Maurizio Zocco, che era assente a Pinerolo perché squalificato. (m. b.)

MOTOSLITTE

Gara continentale

Tredicesimo posto in Europa per Cimberio

AOSTA. Il valdostano Gianfranco Cimberio è stato il migliore italiano ai Campionati europei motoslitte disputati in Svezia. Cimberio è classificato 13° assoluto. Degli altri italiani in gara, i fratelli Nicola e Sergio Fedrizzi piazzati rispettivamente 16° e 19°, mentre Gastone Bechini, altro concorrente che gareggia per club valdostano, non è riuscito a qualificarsi per finale.

In campo nazionale Cimberio e Bechini sono entrambi in terza posizione nelle rispettive classifiche. Cimberio, tra i seniores, ha 53 punti ed preceduto da Christian Merlo, che ha punti e da Claudio Ploner, che ne ha 76. Tra gli juniores guida gradoturia Roland Ploner che con punti precede Gianpiero Banal (61) e Gastone Bechini (47). L'ultima prova valida per l'assegnazione del titolo tricolore è in programma in Valle d'Aosta il 26 marzo. (a. c.)

AUTO NUOVA OGNI DUE ANNI?

"SÌ, GRAZIE!"

FIAT

FORMULA FIAT

LA FORMULA PIÙ NUOVA PER UN'AUTO SEMPRE NUOVA

Guidare sempre un'auto nuova? Da oggi si può, con Formula Fiat. Il modo più nuovo per non rinunciare mai al piacere di un'auto nuova.

AUTO NUOVA OGNI DUE ANNI

È questo il grande vantaggio di Formula Fiat. Avere la possibilità di cambiare auto ogni 24 mesi. Poter passare da un desiderio automobilistico ad un altro. E liberarvi dalle preoccupazioni legate alla rivendita del vostro usato.

SEMPRE COPERTI DA GARANZIA

Formula Fiat estende a due anni tutte le garanzie. Significa evitare ogni costo imprevisto e viaggiare sempre nella sicurezza di una vettura pienamente efficiente. Fino a quando, trascorsi due anni, potrete passare ad un'altra nuova Fiat e garantirvi gli stessi privilegi.

VALORE DI RIACQUISTO SICURO

Nessuna sorpresa, con Formula Fiat. Già al momento dell'acquisto conoscerete infatti con precisione il valore minimo di riacquisto della vostra auto allo scadere dei due anni.

UNA FORMULA GARANTITA SAVA

Formula Fiat è realizzata in collaborazione con Fiat Sava. Da oltre 60 anni operativa nel settore delle vendite auto, Sava è oggi la più importante società finanziaria in Italia. Un mix di esperienza, tecnologia e competenza per offrirvi la garanzia della massima affidabilità.

Come funziona Formula Fiat? Vediamolo insieme.

UNA PARTE ADESSO

Scegliete la Fiat che fa al caso vostro e versate solo un parte del suo valore. A voi la scelta tra il 20, 25, il 30, il 35 o il 40 %, a seconda dei modelli. Naturalmente, per pagare questa quota potrete anche utilizzare il valore della vostra attuale vettura.

UNA PARTE IN DUE ANNI

Mentre vi godete la vostra nuova Fiat, avrete 23 mesi di tempo per versare in tutta comodità una seconda parte del prezzo, attraverso un modesto importo mensile.

E DOPO? A VOSTRA SCELTA

Allo scadere dei due anni, Formula Fiat vi offre una grande opportunità: passare subito a un'altra nuova Fiat. In questo caso verrà calcolata la differenza tra il valore minimo garantito della vostra auto dopo i due anni e l'importo ancora da versare*. Inoltre, se la vettura vale di più del minimo garantito, vi verrà riconosciuta anche la differenza tra valore di mercato e valore minimo garantito. La cifra risultante vi servirà come anticipo per la vostra nuova Fiat.

Se invece volete tenere la vettura, vi basterà completare il pagamento, magari continuando a dilazionarlo. E se infine volete restituirla, potete farlo senza versare una sola lira in più.*

* Gli eventuali chilometri percorsi oltre il limite dei 25.000 annui saranno addebitati al prezzo di L.200 al km. Saranno inoltre addebitati anche eventuali danni.

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Formula Fiat è un prodotto [illegible] ESEMPIO DI FORMULA FIAT. Versione Punto 55 3p. Prezzo chiavi in mano: L. 16.050.000. Anticipo (40%): L. 6.420.000. Nessuna spesa apertura pratica. N°23 versamenti mensili da L. 226.400. Ultimo versamento: L. 8.025.000. Valore minimo garantito: L. 9.630.000. Semplice esempio per passare, dopo due anni, ad una nuova Fiat: L. 1.605.000 T.A.N.: 20,25 T.A.E.G.: 23,23. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Gabriella Giacobbe Satiro

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per due estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO:
FIAT PUNTO 3P
Vince
Gaspare De Martino
Torino

DAL 5° AL 7° 400 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giovanni Ilgo (TO) - Luigi Trompetto - Castelnuovo d'Ivrea (TO) - Renato Veneruso - Portici (NA). **DAL 8° AL 11° P** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato. *Vincono:* Sergio Fagiano - Pinerolo (TO) - Florinda Tumolino (TO) - Domenico Vergnano (TO) - Mario Soffietti (TO). **DAL 12° AL 19° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Aldo Gennaro (AO) - Giuseppe Favaro - Volvera (TO) - Domenico Ortofani - Cassino Tse (TO) - Albert s.a.s. (TO) - Ernesto Pistoia (AL). **DAL 20° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Pietro Grande - Carmagnola (TO) - Dario Bonifacio - Alba (CN) - Mauro Bassino - Collegno (TO) - Studio Fantozzi s.r.l. (TO) - Marcarino Arredamenti - Alba (CN) - Edmondo Occhetti - Mondovì (CN) - Caterina De Stefanis - Guarene (TO) - Aurelio Besenval (AO) - Osvaldo Rossi - Chiavari (GE) - Angelina Spagnol Vaschetti (TO). **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giorgio Ferrarese - Collegno (TO) - Antonio Cappa Rosone - Lessona (VC) - Nicola Tibaldi - Alba (CN) - Masi Argentina Saluti - Traversetolo (PR) - Massimo e Claudia Deville - Dogliani (CN) - Danilo Panizza - Cafasso (TO) - Graziella Argentino - Cengio Dormida (SV) - Mazzanti - Brichierasio (TO) - Giuseppina Cantore - Bussoleno (TO) - Chanoa (TO) - Ennio Medici - Egna (BZ) - Felice Mia (TO) - Cassa di Risparmio di Vercelli - Fossano (CN) - Fabrizio Rovellotti - Quarona (VC) - Dario Salteto - Ritorna (CN). **DAL 42° AL 61° PREMIO:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Rosa Carello (TO) - Domenico Chiaveri (NO) - Lucia Boratto - Savigliano (CN) - Giovanni Averone - Livorno Ferraris (VC) - Teresio Santanera - Ranzo (IM) - Natalu Invernizzi - Arborio (VC) - Ranzo Arrigo (TO) - Gennaro Salano - Limatola (BN) - Giovanni Parisi (TO) - Davide Boetto (TO) - Maria Rosso (AT) - Romolo Blanco (TO) - Ettore Prola - Settimo Tse (TO) - Pier Giuseppe Bonardi - Mongrando (VC) - Giacomo Polunghin - Invorio (NO) - Dario Sasia - Busca (CN) - Vittoria Dani (TO) - S.I.S.P.R. S.p.A. (RM) - Domenico Gravero - Gallo Grinzane (CN) - Perluigi Camerano - Pino Tse (TO). **DAL 62° AL 86° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* I.N.I.P.A. (TO) - Maria Maddalena Armando (CN) - Giulio Rossi - Verzuolo (CN) - Vittorio Emanuele Canonico - Carrigna (SV) - Paolo Ghiulli - Cassano Bella (CN) - Vincenzina Paviano Polisan (TO) - Aurelio Baretta Grasso - Rivigliasco Tse (TO) - Alessandra Righino - Pavone Cse (TO) - Maria Rossa - Ceriale (SV) - Antonio Correr (AT) - Alasio Piumetto - Sommariva Bosco (CN) - Banca Regionale Europea S.p.A. (VC) - Roberto Concaro (TO) - Francesco Ghiotti - Settimo Vittone (TO) - Michele Brunetta - Vigone (TO) - Anna Maria Rubiola (TO) - Massimo Morisi (FI) - Fonderia Lano di Ezio Lano & C. (TO) - Roberto Bisnecotto - Monteglieri (TO) - Francesco Ruggiano (FI) - Don Sergio Zuccotti - Mandrogne (AL) - Pietro Bussi (TO) - Rosanna Porro - Serralunga d'Alba (CN) - Piera Diotto - S.Stefano Belbo (CN) - Giovanni Pace (TO). **DAL 87° AL 116°** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Riccardo Benigno Molletto - Condove (TO) - Carla Gatti - Quargnento (AL) - Roberto Imo (TO) - Stefano Canè (AT) - Domenico Billo - San Michele Mondovì (CN) - Michela Durzio - Carmagnola (TO) - Saverio Baldutaro - Moransengo (AT) - Carlo Sebrito - San Mauro Tse (TO) - Antica Trattoria del Capuf - San Martino Canavese (TO) - Marchisio Balma (TO) - Alfredo Brusati - Cafasse (TO) - Franca Sola (TO) - Pochettino s.a.s. - Chivasso (TO) - Dario Michelotti - Cafasse (TO) - Angelo Franchino - Castel'Alfero (AT) - Albino Elia - Sangano (TO) - Esercizio Quartiere 7 (PD) - Emilio Rosani - Villar Pellice (TO) - Giovanni Giorsetti - Rocchetta (CN) - Anna Bardo (TO) - Eduardo Bonomini - Nevissa (TO) - Sergio Camoleso (TO) - Direzione C.E.T. Comp. Fonderia - Volpiano (TO) - Angelo Gorra - San Pietro in Palazzi (LI) - Florina Viglongo - Caselle Vca (TO) - Riccardo Boggero - Oruglio (AL) - Croce Rossa Italiana Bramaldezo - Brandizzo (TO) - Carla Di Nunzio (TO) - Giuseppe Andreis - Sant'Albano Stura (CN) - Antonio Salvatori - Sant'Ambrogio (TO). **DAL 117° AL** biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Matteo Biasco - Bra (CN) - Aldo Pollovio - Cassino Tse (TO) - Salvatore Sau - Orsara Bormida (AL) - Lorenzo Poliano (TO) - Giovanni Badone - Alassio (SV) - Ugo Bartle (TO) - Tartaglino (TO) - Giovanni Bocchi (TO) - Elio Astegiano - Pollenzo (CN) - Antonella Calvi - Monbaruzzo (AT) - Edoardo Chiavardi - Cirreglio (NO) - Silvio e Piero Cafasso - Villafalletto (CN) - Battista Asturo - Pont Cse (TO) - Gianfranco Germani - Chivasso (TO) - Brezza Ristorante - Barolo (CN) - Mario Lucio Agostino (TS) - Ditta Di Carlo (TO) - Loris Fava - Caselette (TO) - Piera Bruno - Villanova Mondovì (CN) - Giuseppe Capra - Chieri (TO) - Tullio Lucchelli (TO) - Mario Rosso - Carmagnola (TO) - Marisa Colombano - Arizzano (NO) - Dario Ongaro (TO) - Domenica Treves (TO) - Progeste s.r.l. (TO) - Egidio Sibaldi - Sesto Calano (SP) - Pietro Mastizzano (TO) - Armando Olivero - Bra (CN) - Luigi Chironi - Cortanze (AT) - Giuseppina Amprimo Cafè - Bussoleno (TO) - Luigi Lari (TO)

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO:
1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Embo S.p.A.
Caramagna P.te (CN)

3° E 4° PREMIO:
500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Ada Pia Cuttica
Recco (GE)
Alberto Cantore
Torino

Concessione a premi autorizzata con D.M. n. 400234 del 23/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. [redacted] BELLE'
Agente Publikompass [redacted]
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 15 Marzo 1995 AT 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Dopo alluvione, incontro ad Asti

«Presto i soldi per le imprese»

ASTI. L'alluvione non è ancora passata. A oltre quattro mesi dall'inondazione, mentre per i privati si sta iniziando la distribuzione dei primi fondi statali, nulla è stato fatto per le attività economiche. «Dall'inizio dell'anno, nell'Astigiano, hanno chiuso 37 ditte artigianali e commerciali. La situazione è difficile: non vorremmo che lo slogan 'tutti a casa' per i privati, diventi un 'tutti a casa' per i dipendenti delle aziende»: la battuta di Salvo Garipoli, presidente della Camera di commercio, stempera nell'amarezza il clima di forte tensione e preoccupazione che si vive tra gli imprenditori alluvionati.

Ieri sera la Camera di commercio ha riunito attorno al tavolo Vincenzo Gallitto, il capo dell'Unità di crisi, il prefetto di Asti Federico Quinto, i rappresentanti degli istituti di credito, quelli degli imprenditori. «Una riunione tecnica - ha spiegato Garipoli - per sollecitare interventi a fronte di uno stato sempre più grave». Al super prefetto è toccato il compito di spiegare perché le imprese non hanno ancora potuto accedere ai finanziamenti agevolati nè hanno ricevuto il finanziamento a fondo perduto del 20 per cento. «Solo il 2 marzo la Conferenza Stato Regioni ha stabilito le norme - ha chiarito l'alto funzionario - Per il 20 per cento, è deve attendere la firma del decreto interministeriale: ormai è davvero questione di giorni». Il super prefetto ha poi spiegato che per le aziende che dichiarano meno di 50 milioni di danno, potranno ottenere subito il finanziamento del 20 per cento (ovvero 10 milioni); per le altre il contributo immediato è ridotto al 10 per cento e la restante parte è condizionata alla presentazione di una perizia giurata. Su questo particolare, è appunto è stato mosso dal rappresentante dell'assessorato regionale all'Artigianato, Cavalletto: «Nessun professionista serio può oggi 'giurare' un danno [redacted] a 4 mesi fa». Gallitto ha risposto che è in fase di preparazione un modulo uguale per tutti su cui redigere le perizie: «Così diventa un fatto di equità di trattamento» ha commentato.

La preoccupazione degli imprenditori è stata espressa dal presidente dell'Api, Lorenzo Giribone. «Qui di soldi non ne ha visti nessuno e la gente si sta arrabbiando. A Canelli stiamo distribuendo i fondi raccolti da Funari e tutti li pretendono: evidentemente perchè [redacted] scambiando Funari con lo Stato». Altro problema quello dei finanziamenti agevolati. Secondo Gallitto, le banche sono in condizioni di avviare le pratiche. «In realtà - hanno spiegato alcuni direttori di agenzia - non è ancora chiaro come vanno compilati i precontratti. Precisiamo che, quando è stato possibile, abbiamo già aiutato alcune aziende». Una delle questioni riguarda le garanzie. Mediocredito e Artigiancasse coprono fino al 90 per cento. Il Consorzio fidi dovrebbe garantire la restante parte, [redacted] per questioni burocratiche è ancora fermo.

Infine i soldi: «Cento miliardi per coprire il 20 per cento a fondo perduto [redacted] bastano, ne servono almeno 300» rileva la Regione. «In quel [redacted] - assicura Gallitto - si potrà integrare lo stanziamento. Quello che è certo è che per le aziende, i soldi stanno per arrivare».

Fulvio Lavina

ALTRO [redacted] A PAGINA 37

Annone, dopo la convalida dei tre fermi per il delitto della prostituta

Caccia all'auto del mistero

Si cerca la Golf nera di una delle due donne in carcere. E' la vettura usata dagli assassini? Nuovi interrogatori. Gli avvocati: «Indizi inconsistenti»

Sopra la vittima, Piera Melania Vico, 41 anni, [redacted] ad Annone con 12 coltellate. Accanto i [redacted] accusati dell'omicidio, da sinistra Tatiana Giovanardi, 32 anni, Felice Sanna, 36 e Lidia Geraci, 34 anni

ASTI. Che fine ha fatto [redacted] «Golf» nera, targata Asti, di Lidia Geraci, 34 an[redacted], di Asti?

E' [redacted] domanda che più di ogni altra arrovella in questo momento carabinieri e magistrati. Un interrogativo tutt'altro che secondario, perchè attorno a questo elemento [redacted] l'indagine sul delitto di Piera Melania Vico, la prostitu[redacted] [redacted] di Annone con 12 coltellate. In carcere, accusati dell'omicidio, sono finite due «colleghe» della vittima: la stessa Geraci, Tatiana Giovanardi, 32 anni, di Annone e Felice Sanna, [redacted] anni, di Asti. I fermi [redacted] [redacted] tutti convalidati, lunedì, dal gip, Franca Carpinteri, che ha emesso altrettante ordinanze di custodia cautelare. [redacted] pool di investigatori (procuratore Sorbello, il sostituto Tarditi, capitano Nucera e tenente Tarantino) aspetta ancora la prova decisiva. Il particolare che potrebbe trasformare il castello [redacted] accuse da «indiziario» a «probatorio».

Quella Golf, dicono gli inquirenti, potrebbe essere stata usata dagli assassini. Subito dopo il ritrovamento del corpo della donna, in località Alberoni di Castello d'Annone, domenica 12 febbraio, i carabinieri avevano riprodotto il «calco» dei pneumatici di un'auto.

Solo dopo qualche giorno, quando l'inchiesta aveva incominciato a incanalarsi sulla pista che avrebbe poi portato all'emissione dei tre fermi, si è cercato di fare [redacted] prima verifica sulle gomme [redacted] Golf di Lidia Geraci.

Ma a quel punto [redacted] arrivata [redacted] sorpresa, [redacted] prima di una lunga serie di coincidenze sospette.

La donna, che era [redacted]ita appartarsi nella stessa zona dove è stata uccisa Piera Melania Vico, avrebbe [redacted] raccontato ai carabinieri [redacted] essersi [redacted] poco disfatta dell'auto. «Era vecchia, non camminava più. Ho dovuto cambiarla» si sarebbe giustificata Lidia Geraci.

Una versione ritenuta poco credibile, anche perchè la prostituta avrebbe aggiunto di aver ceduto l'auto ad un rottamaio fuori provincia. Ma i primi controlli [redacted] hanno dato riscontri. Sarebbe [redacted] anche, ma la circostanza non viene per ora confermata nè smentita, che subito dopo il delitto, la donna avrebbe cambiato l'intero treno di gomme della Golf.

Si scava ora nella vita privata dei tre indagati. Le due donne erano [redacted] da tempo conosciute per la loro «attività», mentre invece più defilato appare la personalità di Sanna. Sardo di origine, [redacted] molti anni si è trasferito [redacted] Piemonte: ufficialmente risiede [redacted] un amico a Torino (quest'ultimo è stato interrogato a lungo ieri), ma di fatto è da tempo domiciliato [redacted] Asti, in [redacted] Venezia, allo stesso indirizzo di Lidia Geraci.

Durante gli interrogatori Sanna (assistito dall'avvocato Ferruccio Rattazzi) avrebbe tenuto un atteggiamento «da duro», negando decisamente ogni addebito.

Gli indizi sono ritenuti inconsistenti dai difensori: «L'impianto [redacted] appare piuttosto debole - afferma l'avvocato Aldo Mirate, legale della Giovanardi - per questo presenterò ricorso al tribunale della libertà».

La [redacted] strategia difensiva è stata scelta dall'avvocato Rattazzi [redacted] dal collega [redacted] [redacted] Torino, che assiste l'altra prostituta [redacted].

Franco Binello
Roberto Gonella

L'altra pista

Quel maglione insanguinato

ASTI. [redacted] maglione insanguinato potrebbe [redacted] [redacted] pezzo mancante per completare il mosaico della morte di Piera Vico. Gli inquirenti [redacted] hanno ritrovato in un vigneto di campagna, a poche decine di metri dalla villa disabitata di località Alberoni, dove era rinvenuto il corpo senza vita della prostituta di Roccaforte di Mondovì.

Intriso di sangue e fango, potrebbe forse appartenere all'assassino.

«Di sicuro, non è della vittima» avevano sostenuto gli investigatori all'indomani del delitto.

Potrebbe dunque essere stato usato dall'accoltellatore [redacted] straccio per ripulirsi: un'eventualità come lascerebbe intuire la modalità del delitto?

Ipotesi che per il momento non hanno ancora risposta.

Nel frattempo i magistrati hanno anche disposto una perizia medico legale per risalire al Dna, confrontando il codice genetico della donna con tracce di materie organiche ritrovate dagli inquirenti.

Grande rilevanza potrebbe inoltre avere l'eventuale ritrovamento della borsetta della vittima, fatta sparire dagli assassini.

Una circostanza che in un primo tempo era stata [redacted] in collegamento con l'uccisione (marzo '92) della prostituta [redacted] rinese Marina Zaio, anch'essa assassinata a coltellate nelle campagne di San Marzano Oli[redacted]to.

(r. gon.)

Industriali e sindacati

A case di riposo e scuole [redacted] milioni

ASTI. Oltre 400 milioni a favore di Case di riposo, scuole e associazioni benefiche. Nei giorni scorsi è stato avviato il pagamento della prima tranche dei contributi raccolti dal Comitato formato dall'Unione industriale di Torino e Cgil, Cisl e Uil regionali. Complessivamente è stata raggiunta la somma di 2 miliardi 894 milioni, attraverso i versamenti ottenuti dalle trattenute sulle retribuzioni dei lavoratori aderenti all'iniziativa, e dai contributi devoluti dalle aziende. Per la provincia di Asti, sono stati scelti alcuni interventi di carattere sociale. Questo l'elenco: Casa di riposo «Sacro famiglia» di Castello d'Annone 75 milioni; Casa di ri[redacted] «Ferraro» di Incisa 65 milioni; Fidas donatori organi e sangue di Canelli [redacted] milioni; Area attrezzata per anziani sul Lungotanaro 50 milioni; per le scuole materne Lina Borgo e Pilone e le elementari Parini e Cavour, tutte di Asti, complessivamente 170 milioni.

L'inchiesta sullo smaltimento irregolare dei rifiuti alluvionati

Canelli, geometra scarcerato

Bruno Salvetti, tecnico del Comune, ieri ha ottenuto gli arresti domiciliari Perizia per stabilire l'entità della truffa. L'Amministrazione «parte offesa»

ASTI. Dopo due settimane di carcere, Bruno Salvetti, 45 anni, il responsabile dell'ufficio tecnico di Canelli implicato nell'inchiesta dei rifiuti d'oro, ha ottenuto ieri gli arresti domiciliari.

La decisione è stata presa dal gip Franca Carpinteri, dopo l'istanza presentata dal legale, Aldo Mirate. Nel primo pomeriggio il funzionario, accompagnato dal capitano Leonardo Nucera, ha lasciato il penitenziario di Quarto ed ha raggiunto la [redacted] abitazione.

Nel provvedimento di custodia cautelare, i magistrati avevano fissato un termine di due mesi per impedire l'inquinamento delle prove.

Salvetti è accusato di concorso in truffa aggravata, falso e omissione d'atti d'ufficio a fini patrimoniali: secondo l'accusa, aveva firmato in bianco le bolle d'accompagnamento degli scarti alluvionali, la [redacted] raccolta era stata affidata alla «Lombarda» di Fagnano Olona. Dei [redacted] della ditta, in carcere si trova ancora Salvatore Accarino: [redacted] gip ha infatti respinto sabato l'istanza di arresti domiciliari, concessi invece al figlio, Francesco. Secondo il magistratato [redacted] necessari altri accertamenti: [redacted] attende infatti l'esito della perizia contabile disposta per chiarire l'ammon[redacted] della truffa.

Bruno Salvetti 45 anni, tecnico del Comune di Canelli

Durante gli interrogatori i due imprenditori, assistiti dall'avvocato Alberto Avidano, avevano confessato guadagni extra per almeno [redacted] milioni. Il Comune, che ha ricevuto dalla procura l'informazione di parte offesa, avrebbe [redacted] due miliardi alla «Lombarda» per il pagamento del servizio. Per gli amministratori potrebbe esserci invece un procedimento alla Corte dei Conti, a cui il procuratore Sebastiano Sorbello ha trasmesso gli atti.

Agli arresti domiciliari (il tribunale della libertà ha detto no alla sua scarcerazione) si trova pure Guido Monici, 36 anni, di Arsago Seprio (Como), titolare della Urboncamion, [redacted] delle ditte che si era occupata del trasporto di rifiuti alla discarica di Trecate. In cella a Quarto si trova invece il gestore dell'impianto, Franco Pollastro, 38 anni, mentre agli arresti domiciliari è l'ex assessore Mauro Traversa, 46 anni.

Sono complessivamnte [redacted] quarantina i nomi iscritti nel registro degli indagati: fra questi, il sindaco Oscar Bielli, gli otto vigili urbani, e personaggi [redacted] rapporti d'affari [redacted] gli Accarino.

(r. gon.)

Precedenti per spaccio

Rimpatriato un tunisino [redacted]

ASTI. Per cercare [redacted] sfuggire ai controlli della polizia, un cittadino nordafricano forniva identità differenti. Segnalazioni e denunce nei suoi confronti però si [redacted] accumulate in entrambe le pratiche e il trucco è stato svelato. L'uomo è risultato [redacted] essere Akram Ouanane, [redacted] anni, tunisino, [redacted]eva però fornito anche [redacted] nome di Mohamed Monim, marocchino.

Il giovane era stato arrestato e condannato per spaccio di droga [redacted] fino allo scorso anno aveva vissuto a Torino. Poi si [redacted] trasferito ad Asti dove gli uomini della volante, lo hanno più volte trovato ai giardini pubblici. Ultimamente era stato sorpreso con una forte somma [redacted] di denaro nascosta nelle scarpe. Nei suoi confronti c'era anche un decreto di espulsione.

Grazie all'Interpol è stato identificato. L'ufficio stranieri della questura ha poi provveduto a rimpatriarlo, imbarcandolo su una nave diretta [redacted] Tunisi.

(c. f. c.)

Incidenti d'auto

Scontro sulla Asti-Chivasso Due [redacted]

ASTI. Due feriti in uno scontro [redacted]lla Asti-Chivasso, al bivio per Valbaciglio. La Fiat 127 condotta da Aristide Libbia, 74 anni, abitante ad Asti in via Duca degli Abruzzi, [redacted] è scontrata con l'Audi di Stefania Grandi, 29 anni, [redacted] Montechiaro.

Nell'urto, [redacted] conducente dell'utilitaria ha riportato lesioni guaribili in [redacted] mese: leggere ferite (tre giorni la prognosi) anche per una donna che viaggiava al suo fianco, Adelia Chiado Caponet, [redacted] anni, residente a Favria Canavese.

Altro incidente in città, [redacted] viale alla Vittoria. La Fiat Uno di Marco Concas, 25 anni, via Lessona, ha tamponato la Golf con a bordo Alessandro Pagliarin[redacted], 20 anni, corso Ivrea, e Anna Sangiovanni, 18, via Guttuari. Medicati in ospedale, i due giovani guariranno rispettivamente in sette e cinque giorni.

I rilievi sono stati svolti dai vigili urbani.

(r. gon.)

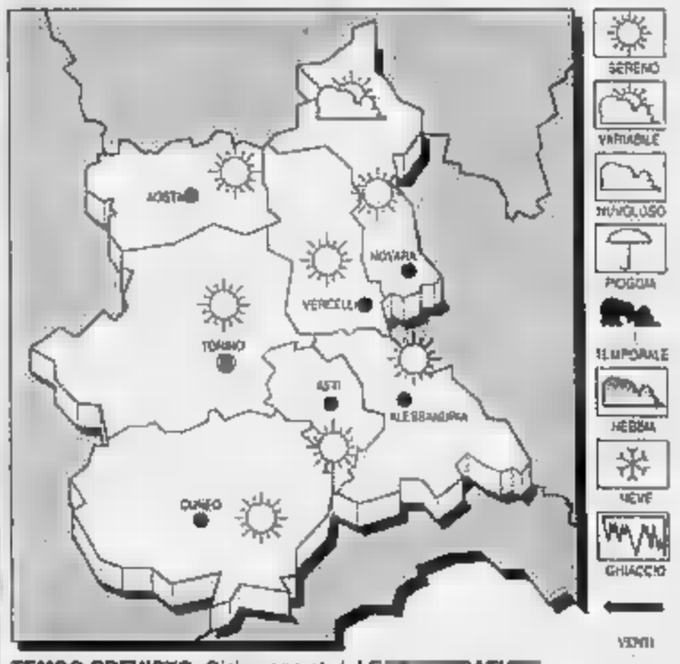
ASTI DIMENTICATA

Un piano per recuperare l'area dell'ex Saffa?

Dopo [redacted] [redacted] abbandono la società proprietaria dei terreni e dei capannoni dell'ex fabbrica di fiammiferi di corso Ivrea apre alla città e chiede agli operatori economici di intervenire per un recupero del complesso industriale. Nelle foto uno scorcio del cortile interno e il portone di ingresso dell'ex stabilimento.

SERVIZIO A PAGINA [redacted]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Cielo generalmente poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli o moderati.
VISIBILITA'. Buona [redacted] isolate foschie notturne.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso con precipitazioni sparse [redacted] nevicate sui rilievi anche a quote basse.

LE[redacted]RATU[redacted]
[redacted] IERI AD ASTI
Max: 14; [redacted]: 3; media: 9
[redacted]
Max. 15; min: 5; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12; Alessandria 12; Aosta 12; Cuneo 16; Novara 13; Vercelli 7.

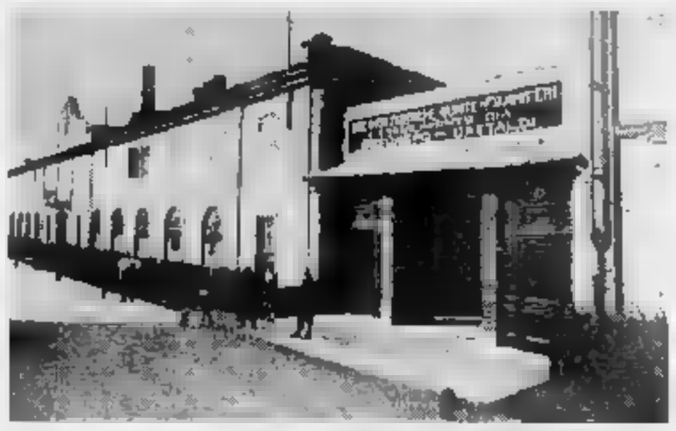
INCHIESTA

LA CITTA' DIMENTICATA

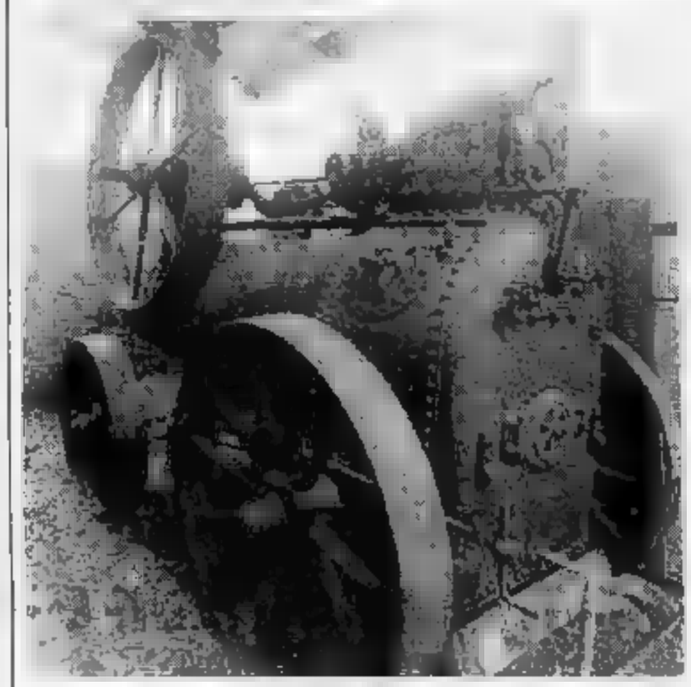
Il proprietario ha aperto le porte a cronista e fotografo

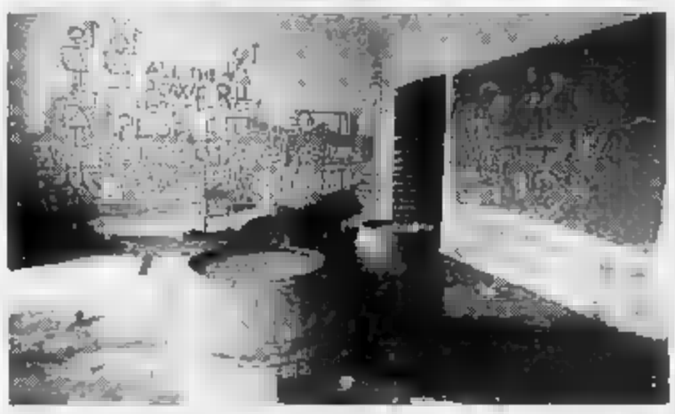
Il triste sonno della Saffa

Inaspettati tesori nell'ex fabbrica di fiammiferi, poi sede della «Generalvini» anche un locomobile del 1848. «Vorrei far rivivere l'area, da solo non posso»



In alto a destra la Saffa negli Anni 30 quando produceva fiammiferi. Sotto e a lato è oggi il proprietario Pietro Occhetti mostra il grande cortile abbandonato. Ci sono anche vagoni e un locomobile (FOTO UBERTONE)





Scritte e disegni su uno dei locali a suo tempo occupati da un gruppo giovanile

ASTI. Superato il grande portone si apre un cortile vastissimo con al centro una curiosa garitta dal tetto ad ogiva. Più in là, la vasca-fontana in cemento che serviva in caso di incendio da deposito d'acqua. Oggi è semicoperta dai rovi. Il loggiato che corre tutt'attorno, lungo gli edifici è crollato in più punti. Vetri rotti, cartacce, macchinari arrugginiti, materassi sfondati, tracce di bivacchi.

Si presenta così l'ex Saffa, un'isola di abbandono tra corso Torino e corso Ivrea. La città fuori prosegue la sua vita: code ai semafori, gente nei negozi del vicino quartiere Torretto. Dentro silenzio e desolazione. Di notte l'ex fabbrica diventa rifugio di disperati. Una zona off-limits, dimenticata come sanno essere i luoghi del lavoro quando il lavoro non c'è più.

Le ultime attività nel complesso industriale, che si estende per 15 mila metri quadri, risalgono al 1978 quando chiuse la «Generalvini», la ditta import-export che aveva rilevato l'area e i capannoni della Saffa, la fabbrica di fiammiferi chiusa, a sua volta, alla fine degli Anni 50.

Di quelle antiche lavorazioni è rimasto poco, se non curiosi pannelli di truciolato che delimitano alcuni magazzini ottenuti con gli scarti impastati della produzione di fiammiferi. Il periodo vinicolo ha invece lasciato sotto le volte di un grande capannone una serie di enormi botti in legno e cemento, torchi, filtri e cassette di bottiglie vuote. Tutto abbandonato da anni.

Ora, il proprietario, Pietro Occhetti, 72 torinese, originario di Castagnole Lanze, ha aperto per la prima volta le porte della ex Saffa a cronista e fotografo de «La Stampa».

«Voglio che la città si renda conto di che c'è dietro alle mura di cinta. Bisognerebbe recuperare le parti più storiche e importanti dell'intero complesso, ma vedete in che condizioni è. Da solo non ho interesse a farlo. Vorrei che enti pubblici e privati si facessero avanti. Io sono disposto a discutere».

Perchè solo ora?

«Con il nuovo piano regolatore le cose sono cambiate, sono caduti certi vincoli».

Mentre parla Pietro Occhetti, accompagnato dalle figlie Anna e Laura, percorre i grandi spazi vuoti dell'ex fabbrica. Si avvicina al capannone più piccolo. Sposta un listello e si fa largo tra un selva di rovi spinosi.

E' come scoprire un tesoro: un enorme locomobile del 1848 di produzione inglese, utilizzato a suo tempo per generare vapore ed energia tramite cinghie e pulegge. E dietro l'angolo altra sorpresa: due vagoni fermi sui binari che si perdono tra l'erba rinsecchita.

«Quando avevo la fabbrica del vino ero riuscito a mantenere lo scalo ferroviario interno, collegato con la linea Asti-Chivasso» racconta Occhetti.

Lui, da proprietario, vorrebbe tornare a far rivivere l'area, proprio nel vincolo. Asti non ha una sede espositiva fissa. Il casello dell'autostrada è a pochi centinaia di metri. Progetti, idee. Chi la raccoglierà? «Vorremmo invitare il sindaco, i responsabili degli enti e delle organizzazioni professionali a una visita» azzarda la figlia Anna.

«L'area ex è uno dei grandi contenitori che Asti ha a disposizione per il suo sviluppo - commenta l'architetto Antonio Fassone presidente della commissione urbanistica comunale - Le possibilità di un recupero intelligente e rispettoso della storia di quegli spazi possono esserci. Se arrivano investimenti dal comparto privato, il Comune non potrà che favorire la rinascita di un pezzo di città».

Sergio Miravalle

La città dei «brichet»

La storia di Asti per oltre un secolo è rimasta legata alla produzione di zonfanelli (brichet in piemontese). Tra i primi laboratori quello dei fratelli Boschiero, nel in via Solari. Dieci anni dopo l'azienda trasferì nella nuova fabbrica alle porte della città, in Ivrea. Nel 1866 passò alla società Gastaldi e Rosetti che la ingrandì e sviluppò fino agli inizi del secolo. Nel 1902 l'industria è assorbita dalla Saffa di Milano (Società fabbrica fiammiferi e affini». Negli Anni Trenta occupava 165 dipendenti e le scatole di zolfanelli e «svedesi» made in Asti andavano in tutto il mondo. Oggi quelle scatolette colorate con illustrazioni a tema, sono ricercatissime dai collezionisti. Dopo la guerra la fabbrica entrò in crisi e chiuse il 31 dicembre 1950. [s. mir.]

C'è tempo sino al 5 maggio per trovare un accordo e salvare 235 posti di lavoro

Per la Ib-Mei trattativa ad oltranza

Ieri incontro col prefetto e presidio in piazza Alfieri; una delegazione anche dal sindaco Bianchino Domani altra tappa all'Unione Industriale. La Ucic (vernici) vuole ridurre gli organici di 5 unità

ASTI. Ieri gli incontri col prefetto Quinto e l'Amministrazione comunale, domani il secondo «round» della trattativa con l'azienda: la vertenza sulla Nuova Ib-Mei entra nel vivo dopo la decisione della proprietà di vendere la fabbrica e collocare in mobilità 235 addetti.

Il sindacato è impegnato da un lato a creare attenzione e solidarietà, nella città, sulla vicenda dello stabilimento di strada del Lavoro; dall'altro a costruire i tasselli di una contrattazione che, stando ai tempi imposti dalla legge, dovrà concludersi entro il 5 maggio. Se non sarà trovato un accordo con la proprietà, i 235 addetti perderanno il lavoro.

Ieri alle 11 i delegati del Consiglio di fabbrica e i segretari di Fiom, Fim e Uilm sono stati ricevuti dal prefetto Federico Quinto. Quest'ultimo ha definito un fatto importante» il mantenimento dell'occupazione sul territorio astigiano. Durante la riunione in prefettura è stata «presidiata» dalle maestranze, in sciopero.

Maestranze della Ib-Mei riunite, ieri mattina, davanti la prefettura

Successivamente la delegazione sindacale si è spostata in municipio, dove è stata ricevuta dal sindaco Bianchino, il vice Maria Debenedetti e l'assessore al Lavoro, Bozzola. Si è parlato, tra l'altro, di coinvolgere nella vicenda anche la Regione.

Domani, intanto, la trattativa con la proprietà riprenderà all'Unione Industriale alle 17 (nella ora le maestranze incroceranno nuovamente le braccia e presidieranno la sede degli industriali).

Il caso della Nuova Ib-Mei è affrontato, lunedì, in Consiglio provinciale. L'assemblea ha approvato un ordine del giorno che impegna la giunta Grasso a seguire «con la massima attenzione la vicenda della fabbrica in vista dell'incontro all'Unione Industriale, adoperandosi per favorire intese volte a scongiurare la dismissione dell'attività nello stabilimento». Il documento delega inoltre la giunta a «richiamare la Regione ad analizzare con attenzione il problema dell'area astigiana e della sua progressiva deindustrializzazione nell'ambito del programma regionale di sviluppo».

Intanto la Ucic (l'azienda di strada Valmanera che produce colori e vernici) si appresta a tagliare gli organici. La direzione ha avviato la procedura per la messa in mobilità di 5 addetti (complessivamente il personale ammonta a una quindicina di unità). Il provvedimento, già comunicato al sindacato, è stato avviato per crisi aziendale: la Ucic negli ultimi tempi starebbe registrando una sensibile contrazione di ordini dovuta alla forte concorrenza di altre ditte del settore.

[l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Chi comanda ad Asti in Forza Italia?

Sono una elettrice di Forza Italia e dalla sua nascita ho seguito attentamente dall'esterno tutta la sua evoluzione, ma i miei ricordi si sono fermati al ballottaggio delle elezioni comunali: da allora di Forza Italia ho saputo ben poco e quel poco di cui sono a conoscenza mi ha fatto sorgere dei dubbi, al punto da chiedere all'ultimo uomo della prima ora rimasto ancora in Forza Italia, il sig. Dino Carlevero, coordinatore del Club della provincia di Asti, che mi spieghi che cosa è successo da allora in poi. Prima domanda: Forza Italia ha una sede? e se c'è dove si trova? Secondo, come mai nel direttivo provinciale di Forza Italia ci sono esponenti dell'Unione di Centro? Come mai il coordinatore è l'europarlamentare Lupi Florio? Ma non fa parte dell'Unione di Centro degli onorevoli Casini e Biondi, che ad Asti hanno eletto come coordinatore il sig. Grasso? Terza: come mai Forza Italia non esprime un proprio esponente come coordinatore?

Luisa Musso

Io, a 65 anni ricomincerò da capo

Il 5-6 novembre l'alluvione ha portato via tutto quello che avevo di più caro. Nella disgrazia, mi sono stata fortunata. Sono stata accolta nella grande famiglia della Casa di riposo «Città di Asti». Questa accoglienza è stata buona e umana; vorrei quindi dire grazie all'amministrazione, al personale del reparto Maina (in particolare a quello che opera nel reparto di suor Rosa). Sono affetta da una grave forma diabetica, e sono in cura a Pavia: il personale sopraddetto mi ha salvato la vita quando, una sera, sono entrata in coma diabetico.

Grazie anche a tante signore ospiti dell'istituto: Andreina (cara amica), Eugenia e tante altre. Grazie a tutti di cuore.

Il mio soggiorno in Casa di riposo tra breve finirà, poichè presto tornerò a quello che è rimasto della mia casa, e a 65 anni ricomincerò da capo. Grazie al gruppo «Vivere Insieme» e alla presidente Jolanda Traddou.

Filippina Gianotti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Asti: 593.345
Nizza: 726.380
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.556

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone:
Castelnuovo D.B., 011/9876.456
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.778
Monastero Bormida: 0144/89.290
Moncalvo 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445,

FARMACIE DI TURNO

Asti: di turno dalle 8 alle 19.30 con interruzione la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, tel. 410.909 con orario dalle 8,30 alle 12.30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia **Sanitas**, Alba 72, tel.
Canelli: Sacco, Alfieri 15;
Moncalvo: Ottone, via Cassolo;
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Asti. 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B., 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
: 943.644
Villanova: 948.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50 105. **Bubbio**: 0144/8103. **Canelli**. 823.663. **Castagnole Lanze**: 878.161.
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.095 **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: . **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 416.111. **Stradale**: **Asti**: 212.356.
Nizza: 721.704. **Autostrada A21**: 0131/381.

STATO CIVILE

CANELLI

Carlo De Paolis, 70 anni; Giacomo , 92.

Gabriele Fabiano; Caterina Denicolai; Giorgia Coviello; Veronica Balestrieri.

DAMIANO

MORTI: Michele Lacagnina, 75 anni; Felicina Arpellino, 80; Severina Vasino, 83; Giovanni Battista Monticone, 74; Rosa Binello, 91; Francesca Rossanino, 71.

Sergio Giuseppe Rossanino, Antonella Di Maria, Francesca Monticone, Lorenzo Franco;

MATRIMONI: Bruno Maffatto, ritirato dal lavoro, Rudina Kollcaku, casalinga; Paolo Picco, muratore, con Ivana Canta, bambinaia; Massimo Cusumano, operaio, con Gabriella Montrucchio, studentessa;

SPOSERANNO: Valter Liberali, impiegato tecnico, Marina Rama, impiegata amministrativa; Gianfranco Bussolino, impiegato tecnico, Pier Carla Ferrero, impiegata amministrativa; Pier Paolo Conti, impiegato tecnico, con Enza Rogina, impiegata contabile; Massimo Padovani, patrocinatore legale, con Paola Luglio, impiegata amministrativa.

CONCORSI

● **Comune di Quattordio.** 1 operaio specializzato, conducente scuolabus, cantoniere, necroforo, seppellitore. 18-40 anni; di studio: media inferiore +patente D CAP; scadenza: 31 marzo '95.
1 operaio specializzato, conducente scuolabus, cantoniere, necroforo, seppellitore. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media inferiore e patente D+CAP; scadenza: 31 marzo '95.

● **Comune di Momberuzzo.** 1 esecutore, addetto pulizie, conduttore Mpc., autista scuolabus, necroforo, seppellitore. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media inferiore e patente D+CAP; scadenza: 16 marzo '95.

● **Comune di Rosignano Monferrato (Al).** 1 impiegato contabile. Età: 18-40 anni; titolo di studio: diploma di ragioneria; scadenza: marzo '95.

● **Concorso per segretario comunale.** posti di Segretario comunale. Le domande di ammissione dovranno redatte esclusivamente sul modello disponibile in Prefettura, Ufficio Segretari comunali, e presentate entro il 23 marzo alla Prefettura residenza can- Titolo di studio : diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche o altro diploma di laurea equipollente Età: superiore 40 anni, salvo i casi di elevazione previsti dalle .

APPUNTAMENTI

Assemblea a Vaglierano

Stasera si riunirà alle 21 il Consiglio circoscrizione di Vaglierano-Revignano. Saranno presi in esame alcuni problemi riguardanti i lavori pubblici e l'urbanistica.

INFETI

Prorogato concorso Provincia

E' stato prorogato al 30 marzo il termine per presentare le domande partecipanti al concorso della Provincia su «Il ciclo dei rifiuti». L'iniziativa è rivolta alle scuole (dalle materne alle superiori). I partecipanti potranno presentare lavori grafici, fotografici e video. Informazioni al 433.278.

SUPPLENZE

Domande prorogate al 31 marzo

Sono stati prorogati al 31 marzo i termini per le presentazioni delle domande di supplenze annuali nelle scuole materne, elementari e medie. Per informazioni telefonare al provveditorato agli Studi (353.914).

INCHIESTA

VERSO IL VOTO DEL 23 APRILE

Poche certezze e molte trattative aperte in vista delle elezioni

Due liste per San Damiano

Capeggiate l'una da un commerciante, l'altra da una maestra in pensione L'attuale sindaco forse si ricandida come consigliere. Incerta la Lega Nord

SAN DAMIANO. Francesco Massobrio lo dice apertamente: «La mia stagione di sindaco, dopo due legislature, è terminata». L'affermazione del primo cittadino, alla guida di un monocolore dc, sembra essere una delle poche certezze in un quadro elettorale più che mai in divenire.

I candidati a sindaco si confessano mal volentieri, soprattutto per non dare agli avversari la soddisfazione di sapere in anticipo la composizione della lista che guideranno. Poche ammissioni, mezze parole che rimandano ai prossimi giorni, quando si concluderà finalmente la maratona dei contatti semi-clandestini e degli incontri ufficiali consiglieri comunali uscenti, candidati alla prima esperienza amministrativa, rappresentanti dei partiti.

Due, per il momento, le liste civiche cui dicitura deve ancora essere definita) che si contenderanno per conquistare il municipio. La prima sarà guidata da Alberto Marinetto (area dc), commerciante e attuale consigliere comunale di minoranza («Nuova democrazia»). Alle spalle ha un'esperienza amministrativa come esponente di maggioranza e di minoranza. A chi gli chiede come possa conciliarsi il suo nome la voglia di rinnovamento che, almeno sulla carta, sembra essersi affacciata anche a San Damiano, risponde: «E' vero, il paese ha bisogno forze nuove, ma anche di qualcuno che abbia già maturato esperienza in campo amministrativo».

In attesa che gli assessori uscenti decidano se e con chi «correre», Marinetto sembra poter contare sugli attuali consiglieri Augusto Balsamo, Luigi Marinetti (entrambi geometri) e Giancarlo Perosino, commerciante. Sulle nuove «leve» che hanno già dato la disponibilità a candidarsi è ancora tutto «top secret».

L'altra candidata a sindaco è Anna Maria Cirio, maestra in pensione. Come Marinetto, anch'essa premette: «Nella mia lista c'è posto per tutti» e non esclude aperture a sinistra. Finora si sarebbero «prenotati» a correre con lei, Silvia Imerito e Clelia Viazzi (rispettivamente dipendente e pensionata dell'ex Facis), Vittorio Marello, concessionario Olivetti, Renzo Tartaglino, geometra, e soprattutto nella lista di Anna Maria Cirio potrebbe candidarsi il sindaco uscente Francesco Massobrio. «Tornare a fare il consigliere non sarebbe comunque un passo indietro rispetto ad adesso» tiene a sottolineare il primo cittadino.

Ancora indefinita la posizione della sinistra e della Lega Nord (quest'ultima potrebbe costituire un proprio schieramento), mentre i rappresentanti di Forza Italia hanno deciso di «disperdersi» nelle liste Marinetto e Cirio. Tra i consiglieri comunali incerti c'è il combattivo esponente di minoranza Livio Franco Carlevero. «Questa settimana deciderò qualcosa», preannuncia. Amareggiato è Giovanni Monticone, candidato del ppi alla Provincia, che qualche settimana fa inviò con un appello «i sandamianesi di buona volontà» a superare divergenze e costituire liste unitarie. L'appello è caduto nel vuoto.

Laura Nosenzo

NUOVO CONSIGLIO

Da venti a sedici seggi

Oggi conta 20 seggi, ma in futuro il Consiglio comunale, per effetto della nuova legge, ne comprenderà 16 (12 di maggioranza e 4 di minoranza). Negli ultimi quattro anni San Damiano è stata amministrata da un monocolore dc guidato dal sindaco Francesco Massobrio, affiancato dagli assessori Mario Sacco (Finanze, Ecologia), Giovanni Romondino (Viabilità, Servizi sociali), Dino Franco (Istruzione), Giovanni Monticone (Urbanistica, Lavori pubblici), Luigi Franco (Agricoltura, commercio, artigianato), Piero Torchio (Personale). Tre le liste di minoranza: pci-pds e due civiche (rappresentate da Alberto Marinetto e Livio Franco Carlevero). Tra gli assessori uscenti che non si ripresenteranno c'è Mario Sacco, che tuttavia sarebbe in corsa come candidato del ppi in Regione. I sandamianesi chiamati a eleggere il nuovo Consiglio comunale sono oltre 8100.

Da sinistra il sindaco uscente Francesco Massobrio, Alberto Marinetto che guiderà una delle due liste e Livio Franco Carlevero esponente di minoranza

TACCUINO ELETTORALE

FORZA ITALIA

Candidati anche Angela Quaglia e l'ex leghista Farinetti?

Indiscrezioni per la Provincia. I nomi: Angela Quaglia (indipendente), Massimo Malfa (architetto, Asti-San Silvestro), Alessandro Campini (presidente circoscrizione Quarto, ad Asti Est), Giuseppe Navone (Villanova), Filippo Tornato (Incisa), Ferrante Marango (architetto, Asti Centro-Nord), Franco Zanardi (suocero sindaco di Canelli, Bielli, a Nizza), Giovanni Scagliola (sindaco di San Marzano, Mombercelli), Marco Vione (consulente Fininvest), Andrea Morando, Franco Farinetti (ex segretario cittadino della Lega ora Federalisti, Asti-San Secondo), Amalia Emanuel (a Cocconato). Per la Regione si fa parla anche di Raffaella Ballario (imprenditrice).

CCD

Già coperti i collegi di Moncalvo e Montechiaro

Provincia, primi nominativi: Gianfranco Anselmo (titolare istituto scolastico Manzoni di Asti, collegio di Moncalvo), Giacomo Sizia (consigliere provinciale uscente, ex ppi), Sergio Arisio (dirigente provinciale del Ccd, collegio di Montechiaro), Marco Versè (San Paolo Solbrito), Paolo Manassero (geologo), Marco Bonino.

PPI

«prestito» Novellone, Ravazza e Palmina Penna

Nella lista Ppi per le Provinciali figurano anche tre indipendenti di «Piemonte democratico». Sono: Mario Novellone (vice presidente uscente della Provincia), Domenico Ravazza (ex repubblicano) e Palmina Penna. Per la Regione oltre a Mariangela Cotto, circola il nome di Mario Sacco. Ieri il segretario provinciale del ppi Pierpaolo Gherlone ha incontrato a Torino Gipo Farassino per discutere di accordi con la Lega e poi il pds. Gherlone ha anche inviato, all'indomani del Consiglio nazionale, un fax ai deputati Jervolino e Formigoni in cui, tra l'altro, si legge: «Gettate le basi per una tregua perchè le ragioni del partito contano più di quelle dei vincitori o dei vinti».

AN

L'ex ministro Poli Bortone al Centro S. Secondo

Domani, alle 21, al Centro culturale San Secondo, serata con l'ex ministro dell'Agricoltura Adriana Poli Bortone, il deputato Marco Zacchera e Ugo Martinat. L'appuntamento, organizzato da An, rientra nell'iniziativa: «Canto città Alleanza nazionale».

[illegible]

Raffaele Della Valle parla di Piemonte ed Europa

I deputati di Forza Italia Della Valle, Florio e Ghigo interverranno venerdì 17 marzo, alle 21, a palazzo dei Leoni (via Balbo 4) al dibattito: «Piemonte, Italia, Europa: la ricetta dei moderati».

Presentata l'iniziativa del Comune di Nizza e del distaccamento dei pompieri

«Volontari contro acqua e fuoco»

Un appello per cercare giovani dai 18 ai 35 anni disposti ad impegnarsi nel servizio di protezione civile Attualmente i vigili nella sede nicese sono 14. Interventi contro gli incendi, ma anche nell'alluvione

NIZZA. «Volontario? Volentieri!». Questo gioco di parole campeggia sul manifesto creato dal Comune di Nizza per reclutare nuovi vigili del fuoco volontari. L'appello è rivolto ai giovani dai 18 ai 35 anni (con obblighi di leva assolti) che vogliono impegnarsi in materia attività sociale. A Nizza da anni è in attività un centro volontario di Vigili del fuoco. E' l'unico in provincia di Asti e collabora attivamente i pompieri «di professione» del comando del capoluogo. Ma le «vocazioni» in questo settore sono molte: nasce allora che il Comune, scendendo in campo a fianco dei volontari, lancia una campagna di reclutamento.

«Questa iniziativa doveva prendere il via in novembre - sottolinea il vicesindaco Sergio Perazzo - ma l'alluvione ci ha costretto a spostare i termini. Paradossalmente però, la calamità ha reso tutti più sensibili alla necessità di una potente Protezione civile». I Vigili di Nizza sono 14 ed hanno una caserma in via Oratorio: qui, ogni domenica mattina saranno a disposizione dei giovani nicesi (requisito indispensabile per la velocità dell'intervento, è abitare in città), pronti ad illustrare il loro lavoro.

Per la campagna «Volontario? Volentieri!» i vigili si sono impegnati direttamente: tre di loro compaiono sul manifesto, per mostrare uno squarcio della loro vita quotidiana e far vedere la trasformazione «sul campo». Sono Roberto Fo, impresario edile, Luca Verdino ragioniere e Roberto Favretto commerciante. Con la loro immagine invitano gli altri giovani ad aderire, sottolineando il fatto che è possibile conciliare l'attività di vigile del fuoco con il lavoro quotidiano. I ragazzi che risponderanno all'appello dovranno frequentare un corso (al Comando di Asti) di 120 ore. «Ma l'esperienza si perfeziona sul campo» commenta il capo del distaccamento nicese Gianfranco Montanaro.

Con camionette ed autobotte accorrono ad ogni necessità: infatti i volontari lavorano spesso su incidenti stradali, incendi boschivi, perdite d'acqua. Soltanto nel '94 hanno risposto a più di duecento chiamate. «L'alluvione è posta in primo piano i problemi dell'emergenza - chiarisce il segretario del gruppo Roberto Zonin - mettendo anche a nudo le carenze nel nostro settore. Per fortuna ci sono venuti incontro i privati. Cito ad esempio Specchio dei Tempi, la Cassa di Risparmio di Torino, ed il Rotary. Lo Stato è ancora latitante». Gli fa eco l'assessore ai servizi sociali Tonino Spedalieri: «Abbiamo avanzato dovunque richieste per il potenziamento della struttura, finora senza risultato». E snocciola alcuni dati: nell'Astigiano c'è un vigile del fuoco ogni 2.240 abitanti, mentre nelle regioni meglio organizzate la proporzione cambia di molto. In Valle d'Aosta, ce n'è uno ogni residenti ed in Trentino uno ogni . «Una bella differenza - annota Perazzo - se si tien conto che il Sud Astigiano in particolare è soggetto agli alluvioni».

Enrica Cerrato

Da sinistra il sindaco Flavio Pesce e gli assessori Tonino Spedalieri e Sergio Perazzo con il segretario del distaccamento dei vigili del fuoco nicesi Roberto Zanin presentano il manifesto per la campagna «Volontari? volentieri!»

Maxi retata nell'Astigiano con controlli in bar e discoteche

Sorpreso a rubare su un'auto tenta di colpire un carabiniere

ASTI. Una notte di controlli: bar, discoteche, birrerie passati al setaccio. Posti di blocco stradali, perquisizioni, verifiche. E' il bilancio della retata, nella notte tra lunedì e martedì, in tutta la provincia, conclusa con un arresto e sette denunce.

L'operazione è stata coordinata dal tenente colonnello Pietro Maggiore, con la collaborazione del capitano Leonardo Nucera (compagnia di Canelli) e del tenente Luigi Tarantino (compagnia Asti).

I ufficiali hanno diretto le varie fasi degli interventi: posti di blocco «volanti», controlli nei locali pubblici, vigilanza intorno ai cavalcavia stradali e ferroviari dove vengono segnalati spesso lanci di sassi contro auto e treni. Ispezionati anche numerosi casolari disabitati alla ricerca di eventuali latitanti, così come sono state tenute d'occhio molte seconde case, obiettivo sempre più frequente dei ladri, a caccia di pregiati pezzi d'antiquariato.

Nella rete dei militari è incappato tra gli altri Andrea Marchesi, 36 anni, Villafranca, arrestato perchè deve scontare 3 mesi per furto. Un altro giovane di Asti, Luigi L., 25 anni, sorpreso a rubare, ha scagliato l'autoradio contro uno dei militari, ferendolo leggermente.

Le altre denunce a Villanova (Giorgio B., 42 anni, ubriaco, ha minacciato i familiari), a Montafia (due minorenni nei guai per furto e detenzione illegale d'arma), a Moncalvo e Portacomaro (Pietro B., e Anna A., 34, entrambi accusati di ricettazione). L'ultima denuncia a Piovà Massaia: Stefania A., 32 anni, avrebbe falsificato un certificato medico per acquistare psicoformaci. **(f. b.)**

VIGLIANO

Scomparsa e ritrovata

Un paese mobilitato nelle ricerche, ore di paura: poi, lunedì notte, il lieto fine. Marcella Biamino, 75 anni, Vigliano, via Roma 14/B, è stata ritrovata sana e salva a Montegrosso. La donna, vedova, che da tempo soffre di amnesia, era scomparsa da casa lunedì nel tardo pomeriggio. L'allarme era stato dato dal figlio, Vilmo Gai, 41 anni, che al rientro a casa, non vedendola, dopo le prime affannose ricerche, si era rivolto ai carabinieri di Montegrosso. I militari hanno chiesto anche l'intervento dei vigili del fuoco. Poi la catena di solidarietà si è rapidamente estesa, coinvolgendo decine di volontari, in paese. Sono stati setacciati pozzi, fossati, perlustrate le strade di campagna, viottoli, campi, prati. Poco prima di mezzanotte, la svolta: i carabinieri hanno notato la donna che si aggirava alla periferia di Montegrosso. Marcella Biamino, subito accompagnata a casa, avrebbe detto di non ricordare nulla. **(r. gon.)**

Un acceso dibattito

A Villafranca «faccia a faccia» sindaco-abitanti

VILLAFRANCA. Un centinaio di villafranchesi ha affollato lunedì sera il salone delle scuole per assistere al commiato dall'amministrazione uscente e prendere parte all'incontro-confronto con il sindaco Giovanni Saracco.

Tra gli argomenti affrontati, in alcuni casi con accenti vivaci da parte del pubblico, la sicurezza stradale sulla provinciale per Cantarana, raccolta e smaltimento rifiuti, attivazione del centro «Primo ascolto» per il disagio giovanile, rapporti del Comune con l'asilo, recupero dell'ex-area Virano.

In questo ampio discussione ha riguardato il progetto (esposto in Comune) di ristrutturare un edificio con vetro e cemento a vista e la curiosa realizzazione di una specie di «prua» su una delle facciate.

Altro punto di discussione la possibilità di rilancio economico e industriale. **(m. t.)**

Progetto per rendere veloci le pratiche scolastiche

Provveditorato «sprint» premiato domani a Roma

ASTI. Il titolo ufficiale può non essere facilmente comprensibile: «Snellimento delle procedure per l'equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero e di altre procedure del provveditorato»: in sostanza è un sistema che permette di velocizzare alcune pratiche scolastiche.

Grazie a questo progetto, il provveditorato agli Studi di Asti verrà premiato domani a Roma nell'ambito dell'iniziativa «Cento progetti al servizio del cittadino» promossa dal dipartimento alla Funzione Pubblica a cui hanno partecipato circa duemila lavori da tutta Italia. L'obbiettivo era lo studio di proposte per rendere più agevole il rapporto tra amministrazioni e cittadino.

Quello curato dal provveditorato di Asti (in particolare l'Ufficio scuole medie e superiori, «Ma - tengono a precisare i responsabili - tutto il provveditorato funziona così») ha previsto la creazione di una modulistica più veloce e comprensibile, in particolare appunto per chi ha conseguito diplomi e lauree all'estero. Il progetto ha contribuito a rendere il provveditorato di Asti guidato da Aldo Patritti primo in Italia per velocità e efficienza. Le migliore idee premiate domani a Roma (alle 9,30 nella sala convegni del Cnr) sono state inserite in un volume che sarà distribuito a tutte le amministrazioni e enti pubblici. Sarà il provveditore Patritti a ritirare il riconoscimento. **(m. t.)**

Aldo Patritti provveditore agli studi sarà domani a Roma per la premiazione

NOTIZIE IN BREVE

VILLANOVA

Rubano l'autoradio al figlio di Roberto Bettega

Luca Bettega, 22 anni, figlio di Roberto, attuale presidente della Juventus, ha denunciato il furto dell'autoradio che si trovava a bordo della propria Honda Civio parcheggiata a Villanova, davanti allo stabilimento del padre. **(r. gon.)**

ASTI

Fallisce ditta del settore di preziosi

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della «Ar.Pe», società con sede in via Morelli 35, controllata da Cornelio Gili, di Camino Monferrato, che operava nel settore della vendita all'ingrosso di preziosi. L'esame del passivo si svolgerà il 2 maggio: giudice, Paolo Rampini, curatore Emilio De Giorgis. **(r. gon.)**

COCCONATO

Presentazione musicale dei vini Bava a Stoccolma

I vini astigiani sono stati presentati a suon di musica classica in Svezia. Il «Concerto di vino», firmato da Roberto Bava, titolare della casa vinicola di Cocconato, si è svolto ieri a Stoccolma. Ha avuto successo e ha registrato la partecipazione di numerosi operatori della gastronomia e giornalisti svedesi. **(r. s.)**

ASTI

Rubati mobili d'antiquariato a Valmanero

Furto di mobili d'epoca in frazione Valmanera, nell'abitazione del geometra Giuseppe Ercole, 75 anni. I ladri hanno portato via una cassapanca, una consolle, un tavolo e alcuni pezzi in ceramica del secolo scorso. Il valore ammonta ad alcuni milioni. Altro colpo a Valfenera ai danni di Maddalena Cusano, 67 anni. Sono spariti un televisore e alcuni preziosi. **(r. gon.)**

«Capitolo di primavera»

Nuovi cavalieri delle Terre d'Asti e del Monferrato

ASTI. E' svolto a Viatosto il «Capitolo di primavera» dei Cavalieri delle Terre d'Asti e del Monferrato. Il Gran Maestro Giovanni Borello ha consegnato 40 milioni quote sociali di quest'anno) a Francesco Longo e Primo Mensi, rappresentanti della Confraternita della Santissima Trinità. La somma sarà utilizzata per il restauro della chiesa di Cavour, danneggiata dall'alluvione.

Sono poi stati consegnati l'insegna Cavaliere e il titolo di «Artista della vite e del vino» al pittore astigiano Giovanni Buono. Sono poi stati insigniti nuovi cavalieri Giovanni Garavello, presidente Consorzio Barbera d'Asti e del Monferrato, Matteo Finelli notaio di Genova, Carlo Rogina di Agliano, Pier Luigi Brean, ingegnere di Aosta e Cesare Talpini, direttore della sede astigiana della Cassa di risparmio Parma e Piacenza. **(r. s.)**

Allarme in città tra i negozianti: nuovo supermercato in strada per Asti?

L'Ipermarket «divide» Casale

Proteste dei commercianti al dettaglio, dopo l'assenso della commissione. «Ed è prevista un'altra apertura in via Visconti». L'assessore: «Il Comune è attento a non creare squilibri»

CASALE. Un altro supermercato alle porte di Casale? La notizia dell'assenso, pronunciato dalla commissione commercio del Comune, nei confronti della maxi struttura di vendita che la «Commerciale Lombarda» chiede, fin dall'89, di attuare in strada per Asti, ha sollevato nuovo allarme in città, soprattutto nel comparto del piccolo commercio al dettaglio.

«Non c'è più neanche da stupirsi troppo: ti alzi al mattino e ti vedi aprire un nuovo super o ipermercato, a due passi dal negozio», commenta un commerciante amareggiato.

L'assessore alle Attività economiche, Salvatore Sanzone, però precisa: «Il placet della commissione commercio non significa che automaticamente l'ipermercato in strada per Asti venga aperto. Spetta alla Regione dare l'autorizzazione ed è un provvedimento che si può ottenere solo se prima la giunta e il Consiglio comunale approveranno una variazione del piano regolatore che preveda, in quella zona, il trasferimento di destinazione da area produttiva ad area commerciale». Un iter lungo, sicuramente, ma le preoccupazioni non si placano, visto che negli ultimi anni numerosi grandi centri commerciali si sono installati in città e nelle immediate vicinanze.

Commenta Piergiorgio Giordano, segretario dell'Unione commercianti: «La situazione è sicuramente preoccupante, non solo a livello locale. Si sono installati alcuni discount che causano scompensi al mercato, applicando prezzi più contenuti, senza paraltro fare investimenti». Quanto a super e ipermercati «credo - spiega Giordano - che quelli presenti a Casale siano più che sufficienti a coprire il fabbisogno della popolazione la quale tra l'altro è numericamente in regresso».

Il piccolo e medio commercio ne risente e si lamenta: «A breve, anche in via Visconti sarà aperto un grande supermercato, il "Famila"».

La Commerciale Lombarda chiede dal 1989 l'apertura del nuovo ipermercato

Sanzone ribatte: «Si tratta di una delle più vecchie licenze rilasciate nella zona (è del 1967) che però finora è stata solo parzialmente utilizzata. Adesso sarà usata appieno, con un ammodernamento radicale della struttura di vendita». L'assessore alle Attività economiche precisa, anche, che il 1994 si è chiuso con un trend positivo equivalente a un incremento di poco più di mezza dozzina di nuovi esercizi commerciali.

Giordano, però, puntualizza: «Si tratta di negozi del settore dell'abbigliamento e dell'oggettistica regalo, non invece del settore alimentare che è il più penalizzato dall'incremento di iper e supermercati».

Peraltro, la richiesta avanzata dalla Commerciale Lombarda si basa su uno studio di mercato ordinato dall'ingegnere Giovanna Vassallo, che segue la procedura per ottenere l'autorizzazione. Spiega la professionista: «Dai sondaggi svolti emerge che il Casalese può accogliere positivamente una struttura del tipo che abbiamo identificato in strada per Asti».

Sanzone è cauto: «Attendiamo i risultati dello studio commissionato da una società milanese sulle tendenze dei cittadini in fatto di abitudini ai consumi. L'analisi è quasi completa e potremo esaminarla entro poche settimane. Sarà lo strumento con cui il Comune dovrà elaborare il nuovo piano commerciale, perché non si creino squilibri tra la grossa distribuzione e il piccolo-medio commercio. E' pericoloso lasciarsi assecondare da chi promette assunzioni in grandi strutture, se poi queste equivalgono alla chiusura di piccoli negozi».

Silvana Mossano

VINI

Casalesi poco preparati

CASALE. I monferrini sono poco preparati sui vini. Lo dimostra un sondaggio svolto dal Consorzio Monferrato, dal Consorzio Barbesino, dai Coppieri di Alessano e dall'associazione di ristoratori Arimon alla Mostra di San Giuseppe. Sono stati distribuiti trecento questionari con dieci quiz. Chi rispondeva in modo esatto a tutti aveva in premio una bottiglia di vino di qualità. Solo il 5 per cento ha risposto esattamente a tutte le domande. Non su quali interrogativi sono «caduti» i partecipanti al vino-quiz? Al quesito: «Quale di questi vini - Barbesino, Sangue di Giuda, Chardonnay - non è prodotto in Monferrato?», la maggior parte ha risposto «Chardonnay». Inoltre, anche sul numero delle «doc» piemontesi, parecchi non hanno osato indicare l'opzione «più di 25». Curiosa la risposta circa la denominazione Torchio d'oro. Qualcuno ha escluso le opzioni «un concorso» e «una monata» e ha preferito «un attrezzo da cantina». I viticoltori hanno commentato: «Magari, l'avessimo, in cantina, un torchio d'oro». [s. m.]

Fratel Ettore torna a Cantavenna

In processione al garage ospizio

Il sindaco Aldo De Paul (nella foto) in seguito alle carenze segnalate dall'Usl, aveva firmato un'ordinanza di chiusura del centro di accoglienza

GABIANO. «Siamo stanchi dalla sofferenza e dall'incomprensione. Non ci resta che pregare». E' questo il messaggio di fratel Ettore, sacerdote camilliano, leader della Comunità dei missionari del Cuore immacolato di Maria, ha diffuso domenica ai suoi seguaci. Un corteo di donne e uomini, e pieni i più, qualcuno in carrozzella, lo ha seguito in una duplice processione, mattutina e pomeridiana, per le strade della frazione Cantavenna di Gabiano: dalla casa di via San Carpoforo, dove era stato allestito il garage-ospizio, ora chiuso dai sigilli, alla chiesa parrocchiale.

Il sindaco, Aldo De Paul, in seguito alle carenze igienico strutturali sanitarie segnalate dall'Usl, aveva firmato un'ordinanza di chiusura del centro di accoglienza; successivamente, anche il magistrato ha ordinato lo sgombero.

Il religioso settantunenne, domenica, si è caricato di un pesante crocifisso. E un suo discepolo ha affidato la statua della Madonna e ha guidato un corteo fino alla «grande» nella parrocchiale. L'improvvisata funzione religiosa, che si è svolta sotto la sorveglianza discreta delle forze dell'ordine, si è ripetuta nel pomeriggio.

Al mattino, il corteo ha raggiunto la parrocchia e si è mescolato ai fedeli che già erano in chiesa. Alla fine della messa, la processione si è svolta in fino al ritorno alla villetta dei coniugi Marca, suoi fidati collaboratori che, profondo senso di abnegazione («lavoriamo per l'opera di fratel Ettore da alcuni anni») avevano accettato la missione di ospitare poco più una dozzina di persone nella loro grande residenza trasformata alla meglio in ospizio. E' la gente emarginata di fratel Ettore, che il camilliano e il suo esercito di volontari raccoglie ai bordi delle strade o nelle stazioni.

Dopo un pranzo al sacco, nel pomeriggio si è ripetuta la processione. Fratel Ettore ha recitato ad alta voce le preghiere, intercalate da lamenti e incoraggiamenti al proprio gregge: «Siamo in quaresima, quindi in un momento di sofferenza, soffocati dalle incomprensioni delle autorità civili. Dobbiamo sopportare con pazienza».
Fratel Ettore e il suo seguito si è poi allontanato a bordo di un pullman prima di sera. [s. m.]

CASALE

Alla «San Giuseppe»

Con Pavese il Monferrato e le Langhe

CASALE. Stasera, nell'area manifestazioni della «San Giuseppe», si parla di Pavese. Lo faranno, nel recital «Come le voci della terra», Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro, del laboratorio «La Casa della Luna azzurra». Interpretano pagine poetiche dell'autore intercalate da brani musicali eseguiti alla chitarra da Alberto Delle Piane.

In Mostra, la Provincia fa da una dozzina di artisti dell'Alessandrino interpreti di una mostra di pittura e scultura.

Stasera ci sarà anche lo staff del consorzio «Monferrato Langhe Roero», che illustrerà il programma di intervento per promuovere un circuito turistico associato, abbinando i paesaggi alle bellezza architettoniche delle tre zone. [s. m.]

OVADA

In coma per un mese

Oggi i funerali del pensionato stroncato da ictus

OVADA. Si celebrano oggi alle 16, nella parrocchiale di Ovada, i funerali di Luigi Morchio, il pensionato sessantenne morto nel reparto rianimazione dell'ospedale Santi Antonio e Biagio di Alessandria, dove era ricoverato, in coma, dallo scorso 15 febbraio.

Il decesso risale a venerdì scorso e i funerali, in un primo tempo, erano stati programmati per lunedì; poi, sono stati rinviati, sembra anche a causa di contrattempi relativi al rilascio del nulla-osta.

L'uomo era stato trovato esanime nel giardino di una villa; qualche ora prima aveva accusato un malore - si è poi accertato che era stato colpito da ictus, con conseguente emorragia celebrale - e non ha ripreso conoscenza. [r. bo.]

Acqui, un «giallo» dopo il rinvio del dibattimento al 26 giugno: sentiti comunque l'accusatore ed un perito della difesa

Lettera minatoria al professionista accusato d'usura

Rientrato a casa dopo l'udienza, ha trovato le minacce nella cassetta della posta

Palazzo di giustizia. Ieri in pretura nuova udienza al processo per usura

ACQUI. Riceve una lettera di minacce, dopo il rinvio del processo, di cui è accusato di usura. Domenico Bonelli, noto professionista acquese, si è presentato ieri mattina davanti al pretore, dottor Giuliano Marchisone, per una nuova udienza. Il dibattimento è stato poi rinviato al 26 giugno prossimo; rientrando a casa, il professionista ha trovato nella cassetta della posta la lettera minatoria.

Bonelli è difeso dall'avvocato Adolfo Guerrina; pubblico ministero è il dottor Stefano Marenco. All'udienza era presente anche il principale accusatore: l'imprenditore C. G., anni, di Acqui. I fatti contestati a Domenico Bonelli, risalgono all'estate '90, quando C. G., trovandosi nella necessità di reperire in tempi brevi i fondi necessari per far fronte alle esigenze della propria azienda (era titolare di una concessionaria di macchine industriali), decise di rivolgersi a Bonelli, tramite una terza persona, per ottenere un prestito di 100 milioni.

Secondo quanto è emerso dalla deposizione, resa ieri da C. G. al giudice, l'imprenditore ottenne un prestito di 70 milioni, ma dovette presentare un avallante che firmò venti cambiali da 5 milioni l'una.

Le cose però non andarono per il verso giusto e, pur avendo onorato il debito, C. G. denunciò alla polizia giudiziaria il professionista acquese, accusandolo di aver praticato tassi da usuraio. Ieri, sulla vicenda, è stato anche sentito il parere tecnico di un commercialista, su richiesta dall'avvocato difensore. Dalla relazione, ora allegata agli atti dibattimentali, emerge che il tasso praticato era dell'ordine del 31,83% annuo, un utile reale per Bonelli dell'8-9%, tenuto conto degli interessi di sconto dovuti alla banca e del costo delle singole operazioni.

In conclusione, secondo la difesa, Bonelli non avrebbe praticato tassi che si possono definire usurari: «Il mio assistito è completamente estraneo ai fatti contestati - ha spiegato al termine dell'udienza, l'avvocato Adolfo Guerrina -. Ora vogliamo andare fino in fondo, visto che Bonelli non ha niente a che fare con che gli sono addebitate». Ieri, quando Bonelli è tornato a casa, dopo l'udienza, ha trovato la lettera con le minacce. [g. l. f.]

L'ente riserve dell'Astigiano ha progettato nuove iniziative di turismo ambientale

Rocchetta, il bosco si esplora in bici

Dalla Regione finanziamento di 243 milioni per l'apertura di piste ciclabili attorno al parco del paese
L'area della Val Sarmassa si prepara a ospitare invece percorsi nei luoghi che furono cari a Davide Lajolo

ROCCHETTA TANARO. Piste ciclabili (anche per disabili e non vedenti) intorno al parco di Rocchetta e un percorso all'interno dell'area naturale della Val Sarmassa (Cortiglione, Vinchio, Vaglio Serra, incisa Scapaccino) che tocchi i luoghi più intimamente legati a Davide Lajolo.

Sono le due maggiori iniziative annunciate lunedì, in una conferenza stampa, dall'Ente parchi e riserve dell'Astigiano. Un organismo che, nonostante le ristrettezze di bilancio, mette di continuo in cantiere nuovi progetti che rivestono un particolare interesse sociale e culturale, oltre che ambientale.

Il progetto sulle piste ciclabili che «correranno» intorno al parco di Rocchetta sarà finanziato da un contributo di 243 milioni erogato dalla Regione. «Il percorso, in terra battuta e molto suggestivo - spiega il presidente Gianfranco Miroglio - si snoderà nel fondovalle, lungo il rio Ronsinaggio, e si collegherà alla strada provinciale per Mombercelli. Un prolungamento si avrà sulle strade asfaltate della zona, su cui saranno collocati cartelli per indicare l'esistenza di agriturismi e aziende agricole».

Una parte delle piste ciclabili (dalla periferia di Rocchetta al fondovalle) sarà riservata ai disabili e ai non vedenti: sul progetto stanno lavorando attualmente gli alunni della 2 A della scuola media «Fagnano».

Quelli della terza A sono invece intenti a progettare un'area di sosta, nel fondovalle, da intitolare al tenente Bigatti, morto nell'eccidio di Cefalonia, durante la seconda guerra mondiale.

L'area naturale della Val Sarmassa si prepara intanto a diventare centro di memoria dei luoghi legati alla vita e all'opera dello scrittore astigiano Davide Lajolo. «Abbiamo in progetto - indica Miroglio - la creazione di un percorso a piedi e in bicicletta che tocchi i punti più significativi. Ci aiuterà a individuarli la figlia di Lajolo, Laurana».

Nonostante i gravi danni subiti nell'alluvione, la scuola media «Fagnano» prosegue nella stesura del progetto sul parco fluviale del Tanaro.

«Il piano - dice Giorgio Baldizzone, componente del consiglio dell'Ente parchi ed esponente del Wwf - sarà inglobato in un progetto più complessivo che porrà sotto tutela altre aree naturali, come la Bula e i laghetti di San Marzanotto. L'Autorità di bacino si è già espressa favorevolmente in questo senso».

In attesa di realizzare altri progetti (tra cui quello dell'«Ecomuseo», incentrato sulla cultura del territorio e del Tanaro), l'Ente parchi (recentemente Gian Cesare De Giovanni è stato nominato nuovo direttore) promuoverà in ottobre il primo corso di formazione per accompagnatori naturalistici. L'iniziativa potrebbe sfociare nella creazione di una cooperativa di giovani operatori.

Alcuni ragazzi in cura al Sert di Asti (servizio contro le tossicodipendenze) saranno invece impiegati nella realizzazione della pista ciclabile per disabili e in lavori di manutenzione e pulizia dei boschi).

[l. n.]

POLITICA

No al parco allargato

Il progetto era ambizioso: allargare i confini del parco di Rocchetta Tanaro inglobando, attraverso la valle del Rabengo, una parte del territorio di Mombercelli. Nel paese amministrato da Renato Canapero, però, gli oppositori al progetto hanno già raccolto 300 firme: l'Ente parchi è stato costretto a sospendere temporaneamente l'intervento. Duro il commento del presidente Gianfranco Miroglio: «La protesta, fomentata da un gruppo di cacciatori, è priva di fondamento. Così come in passato, anche questa volta si sono raccolte le firme mettendo in giro notizie false e suscitando allarmismo». «Gli agricoltori - ricordano all'Ente - resteranno penalizzati dalla mancata realizzazione del progetto di ampliamento del parco. Proprio prossimamente entrerà in vigore un regolamento che, nell'area protetta, limiterà la raccolta dei funghi esclusivamente ai residenti». [l. n.]

DA VENERDI' 17 NEI MIGLIORI CINEMA

Sesso, intrigo, omicidio,
nella commedia più seducente dell'anno.

LUIGI e AURELIO LAURENTIIS presentano

ANOUK ■ ■ SOPHIA
KIM ■ ■ LAUREN BACALL
JULIA ■ TIM ROBBINS ■ LILI TAYLOR

Si passerà dall'attuale discarica controllata ad un sistema integrato di raccolta differenziata

«Comuni unitevi per riciclare i rifiuti»

Approvata in Regione la legge sullo smaltimento

I consorzi di bacino dovranno individuare all'interno del loro territorio i luoghi dove aprire le discariche

TORINO. Norme chiare e presto regoleranno il settore dello smaltimento dei rifiuti in Piemonte. La Regione ha infatti approvato una legge quadro che, superando le precedenti normative, obbliga i Comuni a costituire i Consorzi di bacino che dovranno individuare all'interno del loro territorio i siti dove aprire nuove discariche o costruire altri impianti collegati alla gestione dei rifiuti urbani.

Lo scopo della legge è passare dalla tradizionale discarica controllata ad un sistema integrato di smaltimento in grado di assicurare la raccolta differenziata, il riutilizzo dei residui derivanti dai conferimenti separati, impianti di preselezione e trattamento o il riciclo dei prodotti così ottenuti.

Di fatto circa il trenta-trentacinque per cento della spazzatura potrebbe essere recuperato. Utopia? No. La Regione ha infatti previsto due strumenti per tradurre in pratica le norme. Da una parte si punta sul sistema «punitivo»: è stato programmato infatti il potere di sostituzione che viene affidato al presidente della Giunta (il commisariamento dei consorzi inadempienti). Dall'altra si gioca sull'incentivazione. E' stato istituito infatti un sistema «premiale» per quei Comuni che consegneranno rifiuti già preselezionati o trattati.

«I comuni, che dopo 18 mesi dall'entrata in vigore della legge, continueranno a smaltire i rifiuti senza raccolta differenziata, pagheranno di più e, di conseguenza, il servizio costerà maggiormente anche per i cittadini di quella amministrazioni. Quelle città che invece conferiranno alle discariche spazzatura raccolta in modo differenziato pagheranno di meno», spiega l'assessore all'Ambiente Massimo Marino.

I 1200 comuni piemontesi dovrebbero essere raggruppati in 19 consorzi, ciascuno con un proprio consiglio d'amministrazione. In pratica è finita l'anarchia: «Finora - spiega Marino - i consorzi erano facoltativi e non di rado si sono visti Comuni uscire dal Consorzio a cui facevano parte perché il sito più idoneo per una discarica era stato individuato proprio nel loro territorio».

Con la nuova legge si cambia: «I consorzi - puntualizza Marino - avranno funzioni specifiche di realizzazione dell'insieme dei servizi attinenti il recupero e lo smaltimento dei rifiuti. Questa impostazione nasce dall'evidenza ormai diffusa che i singoli Comuni, anche grandi, non sono in grado di gestire da soli il ciclo dei rifiuti in modo completo ed efficiente e non possono essere i Comuni separati e indipendenti se la gestione deve essere unica e organizzata».

La nuova legge, poi, attribuisce specifiche funzioni di organizzazione e di coordinamento alle Province alle quali è stata delegata la concessione delle autorizzazioni di apertura degli impianti (la competenza regionale rimane solo per quelli che richiedono una valutazione d'impatto ambientale) e puntualizza le funzioni della Regione in materia di promozione della riduzione dei rifiuti e dell'informazione e sensibilizzazione dei cittadini, con particolare attenzione ai problemi del recupero e del successivo riutilizzo.

«La legge - spiega Marino - intende rimuovere la paralisi che ha caratterizzato in questi anni il settore dello smaltimento dei rifiuti e le degenerazioni che hanno comportato vistose conseguenze anche sotto il profilo penale».

L'obiettivo è ambizioso: «Nel giro di due anni - aggiunge l'assessore - vogliamo fare in modo che il recupero dei materiali diventi l'elemento caratterizzante la gestione dei rifiuti urbani e industriali in Piemonte e che negli impianti finali vengano inviati solamente i residui delle varie operazioni di recupero e di trattamento».

Maurizio Tropeano

Presto sarà versato il 20 per cento a fondo perduto alle aziende danneggiate

Alluvione, «via» ai risarcimenti

La Corte dei conti ha registrato la legge

ALESSANDRIA. La Corte dei conti ha registrato la legge per le provvidenze alle aree alluvionate, allontanando le ultime preoccupazioni sulla possibilità di utilizzo dei fondi messi a disposizione per il risarcimento dei danni. L'ha comunicato il prefetto Vincenzo Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione, incontrando i rappresentanti delle associazioni di categoria della provincia di Alessandria (Ascom e Confesercenti, Unione e Libera artigiani, Unione industriale e Api) e il presidente della Camera di commercio Stradella.

Dopo la decisione della Corte dei conti, resta da approvare la delibera della conferenza Stato-Regioni per mettere in moto il meccanismo di spesa: approvazione certa, dopo il via alla legge. Entro pochi giorni, dovrebbe divenire operante il pagamento del 20% a fondo perduto alle aziende alluvionate.

Uno degli ostacoli per il fondo perduto è rappresentato, per i danni superiori ai 400 milioni, dalla richiesta di una perizia giurata, facile da predisporre nel caso di danno agli immobili, ma quasi impossibile per le scorte o i macchinari spazzati via dalla piena del Tanaro.

Le associazioni di categoria hanno presentato una bozza al prefetto Gallitto che consente di aggirare l'ostacolo, autorizzando per la dimostrazione del danno l'utilizzo di documenti vari: fotografie, libri contabili e altro. Una bozza che il prefetto Gallitto ha condiviso, impegnandosi a farla accettare dalla conferenza Stato-Regione.

Domani, intanto, le associazioni di categoria avranno un'audizione dinanzi alla commissione Finanze della Camera per chiedere deroghe alle scadenze fiscali. [fra. mar.]

I bandi di concorso in Piemonte

Ad Alessandria 43 nuovi posti

Offerta di lavoro per i giovani nei bandi di concorso della Regione

La provincia di Alessandria cerca 43 dipendenti con varie qualifiche. L'avviso, insieme ad altre offerte di lavoro nelle Usl, è pubblicato oggi sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandria, Casale Monferrato, Azienda Usl 21 (viale Giolitti 2, tel. 0142/434.358-244): trasferimento per 3 infermieri professionali; 1 assistente sociale supplente. Provincia (piazza della Libertà 17, tel. 0131/304.229): 8 dirigenti amministrativi, 1 dirigente tecnico viabilità; funzionari 8° qf: 3 tecnici, 1 impiantista, 1 segretario economo, 1 geologo, 1 responsabile controllo, 1 tecnico trasporti, 1 vigilanza ambientale, 8 economico-finanziari; tecnici 7° qf: 1 progetti edilizia, 1 pianificazione, 1 esperto controllo, 6 istruttori direttivi, 2 tecnici progettisti, 1 assistente lavori, 1 segretario economo; 6° qf: 8 geometri, 3 responsabili vigilanza, 1 perito tecnico, 1 istruttore segretario; 5° qf: 5 vigili provinciali, 1 responsabile parco auto.

Asti. Azienda Usl 19 (via Orfanotrofio 15): 8 assistenti sociali 7° livello.

Cuneo. Ceva, Azienda Usl 15 (via San Bernardino 4): 1 assistente anestesia e rianimazione incaricato. Savigliano, Azienda Usl 17 (tel. 0172/719.479): 1 pediatra incaricato. Alba, Azienda Usl 18 (via Romita 8; inf. tel. 0172/4201 - Bra): 1 aiuto anestesia e rianimazione; trasferimenti: 1 infermiere professionale, 1 terapista della riabilitazione, 1 logopedista, 1 ausiliario servizi socio sanitari, 1 elettricista; incarico 8 mesi: 1 farmacista; incarico: 1 aiuto anestesia e rianimazione. Roddi, Comune (tel. 0173/615.001): 1 istruttore tecnico 5° qf.

Novara. Bellinzago, Comune (tel. 0321/927.900): 1 istruttore 5° qf.

Torino. Venaria, Azienda municipalizzata farmacie (via Zanellato 29, tel. 452.09.00): direttore di farmacia livello 8. Ciriè, Usl 6: 2 aiuti ostetricia e ginecologia. Pinerolo, Usl 10 (via Convento di San Francesco 1): 1 geometra, in mobilità. San Mauro, Comune (via Martiri della Libertà 150): 1 geometra 6° qf, 1 funzionario servizi demografici 8° qf. Istituto zooprofilattico (via Bologna 148, tel. 258.62.15): 1 veterinario 10° livello supplente.

Vercelli. Azienda Usl 11 (c. Abbiate 21, tel. 0165/593.754), incarico otto mesi e 3 posti 1° livello dirigenziale fascia B: 1 ortopedia e traumatologia, 1 recupero e rieducazione funzionale, 1 psichiatra. Gattinara, Azienda Usl 11 (c. Vercelli 159, tel. 0163/822.111): 1 aiuto chirurgia generale supplente. (c. n.)

Non volete lasciare la vostra automobile per ragioni affettive?

Fatelo per denaro.

Seat offre a chi sceglie una Seat Toledo L. 2.500.000 di supervalutazione dell'usato. Oppure un eccezionale finanziamento. Ma non è tutto: la prima rata è a 5 mesi dall'acquisto!

Seat Toledo, tecnologia tedesca e un equipaggiamento davvero completo. Doppio airbag di serie su GLX e GT. A richiesta ABS e climatizzatore. Motori da 1600 a 2000 cm³. Benzina, anche 16 valvole, diesel e Turbodiesel.

NUMEROVERDE 167-861162
SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA SEAT SERVICE 24 ORE

Offerta valida fino al 31/3/95. FINSERVIA FINANZIA LA TUA SEAT

SEAT Automobili

È un'iniziativa dei concessionari SEAT di

PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

Due convegni per affrontare i problemi del settore

Sos dalle bande musicali

In provincia sono 28 e contano una trentina di musicisti ciascuna
Si chiede una maggiore attenzione agli amministratori alle scuole

La banda municipale di Asti. In due convegni sono stati messi in evidenza i problemi della storica formazione musicale

ASTI. Un appello agli amministratori per sostenere le bande, un patrimonio dalla lunga tradizione che corre il rischio dell'estinzione. E' stato lanciato durante due convegni organizzati da Comune e Istituto di «Verdi».

Ha presieduto Antonino Tatone presidente dell'Anbima, organizzazione che raggruppa le bande piemontesi. Altri relatori stati Fulvio Schiavonetti, clarinettista e docente del «Verdi», Fulvio Creux e Arturo Sacchetti, direttore del «Verdi». Hanno partecipato alcuni direttori e presidenti di bande del Piemonte. Sacchetti e Patrizia Porcellana, coordinatrice della banda municipale astigiana, hanno illustrato la situazione, lamentando scarso interesse degli amministratori nei confronti dell'istituzione musicale.

«Non si tratta di istituire corsi per musicisti. A questo provvede già il "Verdi" - dice Sacchetti -. Ma l'amministrazione deve aiutarci a promuovere l'immagine della banda, far conoscere la storia e la funzione; sensibilizzare soprattutto l'ambiente scolastico. L'età media dei nostri elementi è sulla cinquantina». Patrizia Porcellana segnala che le divise hanno 40 anni ed è impossibile sostituirle per mancanza di fondi.

In provincia, con quella di Asti, le bande 28 (contano in media una trentina di elementi): Agliano, Bersoglieri, Asti, Masenga, Buttigliera, Capriglio, Canelli, Castagnole Lanze, Castagnole Monferrato, Castello d'Annone, Castelnuovo Calcea, Castelnuovo Don Bosco, Celle Enomondo, Costigliole, Mombercelli, Mongardino, Montechiaro, Montegrosso, Montemagno, Nizza, Portacomaro, Refrancore, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, San Damiano, Tigliole, Tonco e Villanova. Il 21 marzo, nel palazzo della Provincia, la banda di Asti terrà il «Concerto di primavera». (a. b.)

Stasera alla sala della Fontana

Cerot registra concerto «live»

ASTI. Stasera secondo appuntamento la big band guidata dal cantautore e campione di tamburello rovigliaschese Aldo «Cerot» Merello, alla sala della Fontana via Arò. E' l'occasione per ascoltare il repertorio classico del gruppo, che sarà registrato e raccolto nel secondo album del gruppo (il primo, «Luna in crisi», era stato completamente dedicato alle canzoni di Marello).

«E' anche un modo per passare alla storia - spiega Merello - durante la registrazione sarà richiesto l'intervento del pubblico. A tutti sarà chiesto il nome, che comparirà poi sulla copertina del disco. Ci sarà anche una documentazione fotografica e una volta pubblicato l'album si potrà fare a gara a riconoscersi».

L'appuntamento è per le 21, l'ingresso è libero. Chi vorrà, potrà contribuire per le spese di affitto della sala e della registrazione (magari prenotando il nuovo album).

Nella formazione compaiono la vocalist Maria Teresa Ferraro, che collabora anche con la At Lazy river Big Band, al fianco di Stefania Sturzo e Sal Belvedere. Ci poi i chitarristi Massimo Brignolo e Maurizio Toso. Completano il gruppo il batterista Beppe Pecchenedo, il bassista Sergio Puppione, il tastierista Flavio Bosia, i trombettisti Guido Bezzo e Pippo colucci, il flicornista Franco Bogliano, i trombonisti Gianni Bogliano e, in qualità di ospite, Johnny Capriolo (fa parte del complesso di Celentano ma si «impresta» volentieri alla formazione astigiana); i sassofonisti Guido D'Agostino, Giorgio Rasero e Marco Berruti. Manca invece Giorgio Pettenuzzo, trombonista e autore degli arrangiamenti, a causa di problemi di salute.

Il cantautore Aldo «Cerot» Marello

Sarà presentato il repertorio rock degli Anni e 60, rhythm'n'blues e soul, che comprende cover personaggi come Otis Redding, Ray Charles, Aretha Franklin e molti altri che ricorrono frequentemente nei programmi della «Super Cerot band». (c. f. c.)

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux
Tel. 594.147
Or.: 16/20/22,30
Lire 8000/6000
RIPOSO

Politeama
Tel. 530.066
Or.: 20.10/22,30
Lire 8000/6000
Nightmare - Nuovo incubo 18
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo sanguinolento e seminia nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Ritz
Tel. 530.066
Or.: 20/22,00
Lire 9000/6000
Piccole donne 2
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Serandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Com**

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
Or.: 20,25/22,35
L. 9000/6000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Giuri (Ita. '94) — quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' ormai disfatti, con un grande : «quarto» della N. V. 1h 30' **Commedia**

Sala P
Tel. 557.557
Or.: 17,30/19/20,30/22
Lire 9000 (6000)
RIPOSO

Don Bosco
Tel.
Ore 21,30
L. 7000/5000. Abb. L.
Dichiarazioni d'amore
con A. Modica, C. Miti, A. Nicchi (Ita '94) — L'innamoramento bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

CANELLI
Balbo
Tel. 824.889
Or. ap. 16,30; ult. 22,30
L. 8000/7000
CHIUSO

Tel. 701.450
Or.: ap. 15
L. 8000/7000

Lux
702.756
Or.: 20,30/22,30
Lire
RIPOSO

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/8000
Film erotico

701.459
Or.: ap. 20
Lire
erotico

SAN DAMIANO
Tel. 975.124
Or.: 14,30 / ult. 22,30
L. 7000/6000
RIPOSO

Lux
Tel. 975.016
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire

Splendor
Tel.
.: 14,30/16,30/18,30
20,
Lire
RIPOSO

Accordature Pianoforti
riparazioni e restauri
CERRATO PIANOFORTI
VIA MONTE RAINERO, - ASTI
Tel. 0141/530.078 - Cell. 0337/240.482

DICONO DI LUI

Quando il bibliotecario diventa poeta e pittore

Mauro Crosetti, bibliotecario

MAURO Crosetti ha 37 anni, ed è operatore culturale della Biblioteca consorziale astense. Sposato, ha un figlio, Fabio, 10 anni. Ama la campagna e passa molto del suo tempo libero nella di Valmanera, dove coltiva la passione per la pittura e la poesia. Legge molto. «Scelgo i testi - dice - in base allo stato d'animo del momento. Preferisco la narrativa». E' un Sagittario, ma all'astrologia non fa granché caso.

Il suo interesse per l'arte è completo, comprende anche la musica. Da sette anni nella corale di Cinaglio e, recentemente, Mario Molino, ha costituito il gruppo vocale «Armonie di voci», che si esibisce in canti liturgici e in brani leggeri, del repertorio Anni 60.

Fa parte del direttivo della neonata associazione di volontariato culturale «Altrimedia».

Per lui la pittura è un modo di evadere. Dipinge principalmente su ceramica, ma non disdegna carta e pastelli. Ha imparato ai corsi dell'Utea. I soggetti delicati, floreali o meramente decorativi. Ha partecipato a numerose collettive.

Stupisce il fatto che Crosetti scriva poesie di spirito diverso da come dipinge. I suoi componimenti sono intrisi di pessimismo, un po' ermetici: «Non mi ispiro a nessun poeta, anche mi piace Ungaretti. Le mie poesie nascono dall'esigenza di incontrare la gente; mi permettono di conoscermi meglio. Diciamo che scrivere è come guardarsi allo specchio. Quando parlo con gli altri delle mie poesie, mi sento un'altra persona: è come dare un senso alla mia vita e capisco, ogni volta, parte in più di me stesso».

L'animale che Crosetti preferisce è il gatto. Ne ha molti nella casa di campagna: «E' un animale sornione - dice - ma è discreto e pensa ai fatti suoi».

Da qualche anno partecipa a concorsi regionali di poesia, piazzandosi sempre ai primi posti. Lo scorso anno ha partecipato al «Concerto di poesia» a palazzo Gazelli.

Armando Brignolo

GIOCHI & TUTTI

«Vedicittà» al Museo lapidario

Si terrà domani il terzo appuntamento di «Vedicittà», la rassegna alla scoperta dei beni culturali cittadini promossa dal Comune. Alle 15,30 si visiterà il Museo lapidario.

ASTI
Nuovo del Filarmonico

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al seminario di liederistica per cantanti e pianisti organizzato dal Circolo filarmonico astigiano. Le lezioni si dal 28 al 30 aprile. Le iscrizioni scadranno il mar-. Informazioni al tel. 598.513.

NIZZA
Teatro per le scuole al Sociale

Gli allievi del «Pellati» di Niz-, nell'ambito del Progetto Giovani, assisteranno stamane al lavoro «A spasso con Jerome» proposto dal duo di attori, mimi e musicisti «Donati e Olesen». La pièce è libero adattamento dai celebri romanzi «Tre uomini in barca» e «Tre uomini a L'appuntamento è fissato per le 10 al teatro Sociale.

MONCALVO
Cantanti in gara col karaoke

Appuntamento settimanale, stasera, col karaoke organizzato bar Roma piazza Garibaldi a Moncalvo. I cantanti saranno in gara dalle ore 21,30.

MAGLIANO ALFIERI
Domani trio jazz al castello

Trio jazz, domani sera, al castello Magliano Alfieri. Alle 22 Dino Contenti (basso), Daniele Tione (pianista) e Paolo Franciscone (batteria). La serata è organizzata dal circolo «Alfieri».

ASTI
Il cineforum replica al Don Bosco

Replica stasera al Don Bosco il film di Pupi Avati «Dichiarazioni d'amore». La proiezione, proposta nell'ambito del cineforum, s'inizierà alle 21,30. Costo del biglietto: 7 mila lire (5 mila ridotti).

tutto libri
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c.so G. Cesare 67, tel 856 521 Effetto Cinema. **Warriors - volta erano gueriers**. Ven 14 anni. Or 16, 18 45, 21.30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67 Tel. 856 521 Teatri
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel 210 985 Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA a v. Emanuele II, tel 547 007 Sala 1. **Stargate** Or 15,30, 17 45; 20, 22 30 Sala 2 **Ciao Julia sono Kevin.** Or : 15,45; 18,20, 20.15A, 22 30 Sala 3 **su Broadway.** 15 45; 18, 20 15, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, 1 581.7190 **Cuore cattivo** Or. 16 30, 18,30, 20 30, 22 30
CAPITOL via Dalmazzo 24, **Piccole donne.** Or 15 45, 18 20.15
v. Alberto 27, 549.110 **Commessi** 15,30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Pallottole su Broadway.** Or. 15, 16 50, 18.40; 20,30; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi **Il prete.** Or 15.30; 17.50, 20 10, 22.30 Vist
CRISTALLO v. 5 tel 650.7100 **The river wild** 16 18 10, 20.20; 22.30
DORIA Gramsci 9 **Pallottole su Broadway.** Or 15 45, 18 20 15, 22.30.
ELISEO GRANDE **Piccole donne.** Ore 15.15; 17.40; 20.05, 22.30
ELISEO BIS piazza Sabotino **Strane storie.** Or 15.10 17 18.50, 20.40;
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Giovanna d'Arco** (prima parte) Or 17.50 20.10, 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or 15.30, 17 15; 19; 20.45, 22.30
ERBA c. Moncalieri 241 **Pulp fiction.** V. 16 18 Or 15 15, 22
ETOILE v. B. Buozzi ang v. Roma **Un eroe borghese.** Or 15 40, 18 20.15, 22 30
FARO v. Po 30 T 817 33 23 Riposo
FIAMMA corso Trapani 57 **Pallottole.** Or 14,50 16 45, 18 40, 20.35, 22.30.
IDEAL c. Siccardi 4 **Nightmare nuovo incubo.** Or 16 35 17,55, 20.15; 22.35
KING via Po 21 tel 812 5995 **Clerks - Commessi.** Or 15 45 17 30, 19.15; 21, 22 40
KONG v. S. Teresa 5 T 534514 **Il colonnello** **Chabert** Or 16.00; 18.30; 20.30, 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45, 17.20, 19.55, 22.30.
LUX Gall. San Federico. **L'uomo ombra.** Or : 15.45, 18, 20.15; 22.30
MASSIMO UNO v. della direzista **Die Bitteren.** Vist 18 ore 17,30 **Pulp fiction.** Vist 18 Or.: 22.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. in Or.: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato.** Or 16 18.10, 20,20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532.448. **Nell.** Or : 15.30, 17.50; 20.10, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. 532 448 **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or : 15.30, 17 15, 19; 20.45; 22.30
REPOSI via XX Settembre 15, tel 531 400. **Rivelazioni.** Vist. 14 Or : 15; 17,30, 20, 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina Tel. 562 0145 **Carnivori** Or 16,15, 18.20; 20.25; 22,30
RITZ via Acqui 9. **Forrest Gump.** 14.45, 17.20, 19.55, 22.30
VITTORIA Roma 336. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15.15, 17.05; 18,55; 20.45, 22.35

TEATRI A TORINO

TEATRO Ore 20.30 **Stripa Boccanegra** di G. Verdi (uno) D. Oren dir. con N. Rautio e R. Bruson Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del T. Regio Ult recita. Biglietteria ore 13/18,30 19.30/20.30. Tel 8815 241/242. N. Verde 7054
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag T.S.T. Ore 20.45 prima naz. il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, regia M. Avogadro con T. Bertorelli, V. Sperlì, P. Di Iorio. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 or 12/18 Lun riposo 517.6246;544.552
ERBA. C.so 241 Tel. 661.5447 21 P. Palazzo in collab. con Asti Teatro pres. Franchini in **La bruttina stagionata** di C. Covio reg. di F. Valeri. A grande richiesta recita su pren. per **Qui comincia la sventura del signor Bonaventura** di Sto. Reg. F. Passatore Pren. 9/13 e 15/23

LE TV PRIVATE

Telecupole
Tg 4
20,30 center,
21,30 **Cronaca di un processo mutilato**
22,30 Tg 4
Video top,
2 — Tg 4

Telestar
Alice, telefilm
Tg 5
20,30 **Pericolo in agguato,** tv movie
22,30 **Alice,** telefilm
23 **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di Vizi privati**
0,30 **Astro,** oroscopo
0,35 **Detective per amore,** telefilm

Videogruppo
— Videonotizie
20,30 **Trentaminuti**
21 — **Videonotizie**
22 — **Crazy dance**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Punta alle 8,** sit. com
20 **Sempsi ragazzo pasciaore**
20,30 **Amanti,**
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,30 **Alice,** telefilm
1,15 **Crazy dance**

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,15 **Milan comedy**
21,45 **Peyton Place,** telefilm
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg**

0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Tv
Vizi privati
0,15 **Emotions**
0,45 **graffiti**
1,45 **Match music, musicale**
Vizi privati
3,30 **Ai confini della realtà,** telefilm

Rete
Limit la gol - Cibernella
20 — **Torino magica**
20,20
sinistra, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Super zap,** adulti
24 — **Blue jeans,** telecalcio
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon
20 — **New transformers**
20,30 Ciclo «Il gioco del mondo in 80 film»: **Ragazzi proibiti,** film
22,45 **Andiamo al cinema**
23 **Racing time**
23,30 **Moto**

Rete 9 Tai
19,26 **Domani celebriamo**
Il regionale
20 — **Il Canton dij Borbolon**
Scusi lei che ne pensa
20,25 **Tg locale**
20,45 **Cuore d'acciaio,**
22,30 **Tipico monferrato**
23 **Tg locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Piazza affari**
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**
22,10 **Emporio tv**

G.R.P.
19,45 **Good times,** telefilm
20,30 **Rubrica di pallavolo**
22 — **Rubrica di cartomanzia**
— **Grp monitor**
Mediterraneo news, rubrica
I — **I à la mia danzatrice,** film
2,45 **Cuori che,**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano,** rubrica
22,45 **Canavese notizie**
— **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Cuore d'acciaio,** film
22,30 **Pietre vive: «Tanti progetti per nuove missioni»**
23 — **Il regionale**
03,30 **Doc**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Lupi giustizieri,** film
Parliamone, I parte
22,40 **Informasette**
23 **Parliamone, II parte**
23,40 **Informasette**
0,25 **Dance television**
1,30 **Informasette**
1,50 **Conviene far bene l'amore,** va- Capriglio
2,15 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO
CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
(lire 952 al minuto + iva)

Calcio, oggi alle 15, i galletti affrontano in trasferta i liguri del Ceparana

All'Asti di Coppa basta un gol

Schiavone e Palermo forse non giocheranno

ASTI. Battuto il Cerano e riconquistata la vetta, l'Asti è impegnato, oggi, nell'ormai abituale sfida infrasettimanale di Coppa Italia.

I galletti affrontano, nel match di ritorno in trasferta, la formazione ligure del Ceparana. L'incontro avrà inizio alle 15. La squadra astigiana ha fissato la partenza da Asti per le 8,30, in modo da raggiungere in tutta tranquillità Ceparana, frazione di Bolano (provincia di La Spezia).

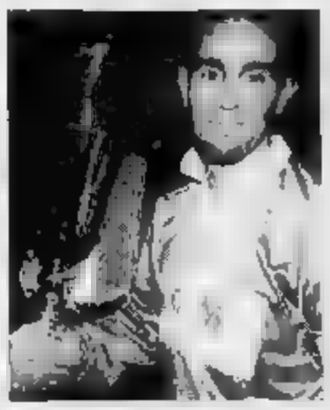
All'andata, le due compagini hanno diviso equamente la posta: 0-0 che teoricamente finisce per avvantaggiare i biancorossi, ai quali sarà sufficiente un pareggio di 1-1 per qualificarsi.

L'undici spezzino ha dimostrato, comunque, di essere un buon complesso: nel suo campionato (milita nel girone ligure dell'Eccellenza) occupa una posizione di centroclassifica, un risultato soddisfacente per una neopromossa.

Il gioco è molto simile a quello dell'Asti: classica difesa all'italiana, abile in contropiede, sicuramente sodalizio da trasferta. Questo potrebbe essere un altro punto a favore per Falzone e compagni, che fuori sono semi-imbattibili (due sole sconfitte finora, tra campionato e coppa).

L'allenatore Bochicchio sarà alle prese con i soliti problemi legati agli infortuni: il tecnico spera di recuperare Schiavone, che risente di uno stiramento procuratosi, venerdì scorso in allenamento. Domenica, contro il Cerano, il forte centrocampista è stato costretto a chiedere la sostituzione dopo appena mezz'ora. Incerta anche la presenza di Palermo, assente da mercoledì. Al loro posto Bochicchio dovrebbe schierare Gallo e Farello, con spostamento a metacampo di Nastasi.

In caso di qualificazione, l'Asti disputerà ancora un triangolare di sola andata. La vincente accederà alle semifinali. [e. a.]



Il bomber Beppe Falzone alza la coppa

«Sono stato provocato»

Dopo la rissa di D. Bosco-Isola Lamattina si difende e accusa

ASTI. «Sì, io l'ho dato. Ma prima maltrattato e porto ancora sulle caviglie i segni delle botte. Io non odio in campo per picchiare. Gioco a calcio perché mi piace, ma durante la settimana lavoro: non posso rischiare di farmi male. Io sono a posto la mia coscienza: il mio è stato uno scatto di nervi».

Si difende così Massimo Lamattina, contravanti del Don Bosco, espulso nel derby di Seconda categoria con l'Isola per aver sferrato un pugno al marcatore Luca Negro, dopo un fallo del difensore.

«Proprio non ce l'ho più fatta - prosegue -. Senza palla Negro mi ha dato calcio da dietro ed ho reagito. Non si gioca così e non voglio chiedere a nessuno».

La sfida tra le due compagini astigiane partita a rischio: una rivalità che esiste da sempre e che si è esasperata negli ultimi anni. La stagione passata una vittoria del Don Bosco sull'Isola a tre giornate dalla fine fece perdere la promozione in Prima agli isolani.

«Noi siamo squadra rissosa - afferma il dirigente gialloblù Andrea Mongelli -: siamo in testa alla classifica 5 punti di vantaggio sulla seconda; l'Isola vincevamo 2-1. Non avevamo nessun interesse a provocare gli avversari».

La vicenda però non può considerarsi chiusa qui. In attesa delle decisioni del giudice sportivo il presidente isolano Marcello Pescarmona ha presentato riserva scritta in Federazione: «Secondo la partita non è terminata regolarmente. L'arbitro ha fischiato la fine perché non c'erano più condizioni di sicurezza necessarie per far proseguire la gara. Mancavano infatti alcuni minuti».

Sull'intervento dei carabinieri Pescarmona afferma: «Li ho chiamati io per salvaguardare la salute fisica di un giocatore. Io non ho nulla contro il Don Bosco, che paga per gli errori di suo giocatore, ma andrò fino in fondo».

L'allenatore dei salesiani Massimo Tirone deplora il fattaccio «ma si è trattato - spiega - di un singolo episodio tra Negro e Lamattina. La gara è stata sostanzialmente corretta. Come allenatore biasimo il comportamento del attaccante e la società prenderemo dei provvedimenti nei suoi confronti perché si è comportato in maniera anti-sportiva».

«Ad Asti - conclude il mister - favori tra squadre non è proprio possibile farne, come invece accade nelle altre province».

Enzo Armando

Massimo Lamattina protagonista della rissa

SPORTFLASH

CICLISMO

«Corritalia Insieme» per le vie della città

Domenica si disputerà la prima edizione di «Corritalia Insieme», manifestazione organizzata dall'Aics provinciale in collaborazione con la società sportiva Brancaleone e con la Fidal. La gara è patrocinata dal ministero dei beni Culturali e Ambientali. La partenza e l'arrivo sono fissati davanti allo stadio comunale di via Ugo Foscolo. Il percorso sui classici dieci chilometri si snoderà completamente attraverso le cittadine. I podisti seguiranno il percorso che da via Conte Verde prosegue per la Torretta, corso Torino, piazza Alfieri, piazza San Secondo, via Garibaldi, corso alla Vittoria, piazza 1° Maggio, corso Alessandria, corso Casale, Valmanera, via dell'Arazzeria, per tornare allo stadio. La gara sarà valida il terzo trofeo Nostra Signora di Lourdes e Primo trofeo Aics. Il ritrovo è alle 8,30, la partenza alle 9,30. (r. a.)

BOCCE

San Damiano, il San Paolo è risorto

Continua il torneo di bocce «Artigiani e Commercianti» organizzato dalla bocciofila di San Damiano. Si gioca ogni martedì e giovedì. I risultati dell'ottava giornata: Cicli Giorgio-Idea Arredamneto 13-1; Finco Astifrutta-Imp.Edile Lanfranco/Lisa 3-13; San Paolo-Mangimi Mottura 13-7; Perosino Arredamenti-Italprevide Assicurazioni 8-13. Classifica del girone A: San Paolo, Italprevide e Cassa di Risparmio 10; Imp. Edile Lanfranco/Lisa, Cicli Giorgio e Idea Arredamento Perosino Arredamenti e Mangimi Mottura 4; Finco Asti Frutta .

Queste le partite in programma domani, nella giornata del torneo: Vini Franco-Enoteca Garbero; Ristorante Gallareto-Mec- Autotrasporti; Tartaglino Fodere Auto-Tenuta La Pergola; Bocciofila Roattese-Panetteria Cai. Riposa: Dlf. [d. cot.]

CALCIO

Castelnuovo Don Bosco, vince il Centro Calor

Con un'affermazione netta, 13-4, la quadretto del Centro Calor (Pertusco, Fasano, Piovano, Berrutol ha superato in finale il team Mangimi Mottura (Ramacciotti, Ottenga, Cerrato, Mascio) aggiudicandosi il titolo iridato nel torneo notturno bocce di Castelnuovo Don Bosco. La partita stata arbitrata dal giudice Aldo Zen. Ai vincitori, il presidente della bocciofila, Luigi Natta, ha consegnato il trofeo «L'Assicura» messo in palio Eraldo Gatto.

VIET VO

Nizza, iscrizioni ai corsi alla palestra comunale

S'inizieranno fine mese, alla palestra comunale, i di Viet vo dao. L'antica disciplina orientale prevede ginnastica, meditazione, tecniche di combattimento e difesa personale. I corsi si terranno il lunedì ed il giovedì, dalle alle 22, nell'impianto sportivo di piazza Del Pozzo. Per informazioni, telefonare al 410.125 oppure 721.985. [e. ce.]

GIOVENTU'

Questa mattina le fase provinciali di nuoto

Si disputeranno questa mattina, inizio alle 9, alla piscina comunale via Gerbi, le fase provinciali dei Giochi della Gioventù di nuoto. Alla gara parteciperanno gli studenti non ancora tesserati per società agonistiche. [r. a.]

CALCIO

I risultati degli Amatori: Lamp sempre in

Girone A: Lamp-Astigranata 1-1; Costigliole-Giraudi 4-2; Amatori Canelli-Novafer 6-0; Fons Salutis-Sport Follie non disputata; Punto Pizza-Sacro Cuore 2-1; Rocchetta-Gymnasium 2-0.

Classifica: Lamp 26; Punto Pizza 23; Astigranata 22; Sport Follie 20; Fons Salutis 19; Costigliole 17; Canelli 15; Bar Principe 14; Giraudi 13; Rocchetta 12; Gymnasium, Novafer, Sacrocuore 5.

Girone B: Villafernanda-Sport Follie 2-0; S. Vincenzo-Blu Luna non disputata; Cunico-La Monferrina 1-1; Corona Grossa-Club 88 2-0; Montiglio-Geas 0-0; Viatosto 91-Barbero's 1-1.

Classifica: Geas, La Monferrina 25; Villa Fernanda 22; Montiglio 21; Blu Luna 19; Viatosto 17; Cunico 15; Corona 13; Sport Follie 12; Boursier 10; San Vincenzo, Club 88 9; Barbero 3.

Girone C: Peretti-Edilvioglio 6-1; Cinaglio-Torretta Nsl 0-0; Cisterna-Da Vittorio 0-0; S. Pietro-Mombercelli 9-0; L'Approdo-Ingrao 1-3; Dente-08 Oils 0-3.

Classifica: San Pietro 26; Cinaglio 25; 24; Peretti 22; Torret- 0; Da Vittorio 17; Cisterna 16; Montemarzo 15; Edilvioglio 13; Ingrao 10; Mombercelli 7; L'Approdo 4; Dente 3.

Girone D: Codif-Fast Food 1-0; Langhe-Usc 1-4; Sanmarzanese-Pizza E 6-0; Penitenziaria-Calamandrana 0-3; Pac-New Athletic 2-5; Fongo-Old River 0-2.

Classifica: Acm 27; Codif, River 25; Sanmarzanese 22; New Athletic, Calamandrana 20; Penitenziaria 19; Usc 12; Don Bosco 10; Pac. Langhe Pizza E 0.1

BASKET FEMMINILE

Sconfitta per la Futura Inelpi (34-72) col Saluggia

La Futura Inelpi è stata sconfitta in trasferta dalla squadra torinese del Saluggia con il punteggio di 72-34 (primo tempo: 32-17), nell'ultimo turno del campionato di Promozione basket femminile. Le astigiane hanno così concluso il torneo piazzandosi all'ultimo posto con punti. Il tabellino della Futura Inelpi: Juri 2, Bertolino 2, Piscopo 10, Ruzzon 11, Gianotti 6, Rebaudengo 1, Canale . [e. a.]

BASKET SERIE D

Gli astigiani superano al tie-break i torinesi dell'Arti e Mestieri

Giovi, tanta voglia di stupire

La squadra allenata da Giangrande ha centrato il quinto successo consecutivo Buona la prova del regista Margaria, in campo dopo l'infortunio alla caviglia

ASTI. Il Grande Volley Giovi incamera la quinta vittoria consecutiva e continua a scalare le zone alte della classifica, consolidando provvisorio quinto posto.

Sul parquet di Cascina Vica, (To), dove erano opposti all'Arti & Mestieri, gli astigiani si sono imposti per 3-2 (7-15; 15-9; 12-15; 15-9; 15-12) in un match reso più difficile dall'infortunio, a una caviglia, del giovane palleggiatore Claudio Margaria. Assente, per impegni di lavoro, il regista titolare, Maurizio Casalone, il tecnico Giangrande ha dapprima spostato Rolando nell'inusuale ruolo di palleggiatore, Bonola opposto e ha poi rischiato lo stoico Margaria, in piedi dall'intervento del medico sociale, Aldo Barbarino.

Inizialmente, Giangrande aveva mandato in campo il sestetto vincitore contro i Frigoriferi Milanesi che vedeva Margaria palleggio, Rolando opposto, D'Aria e Marco Casalone centrali, Nardoianni e Cavallo schiacciatori-ricevitori. Reggio ha rilevato uno spento D'Aria nel finale del secondo set e all'inizio del terzo, mentre Bonola ha fatto la apparizione in campo in occasione dell'infortunio a Margaria.

La cronaca dell'incontro vede un primo set di marca torinese, ribaltato, nel secondo, dagli astigiani. Nella terza frazione il gioco, gli astigiani hanno rimontato, per chiudere nelle ultime due decisive frazioni.

Sabato prossimo, il Grande Volley Giovi riceverà l'Abc Utensili Merate in una partita che sa di rivincita sul 2-3 dell'andata.

Giovi: Rolando (14 punti, 14 cambi palla); Reggio (2,0); Cavallo (13,10); Casalone Marco (7,3); Margaria (0,0); Cerri n.e; D'Aria (3,3); Nardoianni (9,11); Bonola (0,0); Grisoglio n.e. Allenatore: Giangrande.

Classifica: Segratese 28; Caronno e Bergamo 26; Frig. Milanesi 22; **Grande Volley Giovi** 20; Concorezzo e Novara 18; Casalasca 14; Biella, Chiavari e Merate 12; Arti e Mestieri 10; Genova 6; Alba 0. [ca. l.]

Claudio Margaria, il palleggiatore dei Giovi, è tornato in campo dopo l'infortunio alla caviglia

Sconfitte le squadre femminili, Rig e Futura

San Damiano vince il derby con il Csi

ASTI. Nel campionato regionale di serie D, il Volley San Damiano si aggiudica il derby con la Polisportiva Csi mentre le formazioni femminili rimediano due sconfitte casalinghe.

Deludente, la partita disputata al palasport tra le due squadre astigiane che militano nel girone A della D maschile. Al termine di un'ora e mezzo di errori, noia e scarsi contenuti tecnici, si è imposto il San Damiano per 3-0 (15-12; 15-10, 15-7). E' mancato il pathos del derby e l'equilibrio dei primi due set è stato determinato più dalla fallosità nei fondamentali che dall'impegno agonistico.

Serie D maschile. Corneliano-Derthona 3-0; Polisportiva Csi-San Damiano 0-3; Parella-Cus To 0-3; La Salle-Cambianese 0-3; Beinasco-Mondovì 3-2; Savigliano-Arti e Mestieri 3-0. Recupero della 1° di ritorno: Mondovì-Polisportiva Csi 3-0.

Classifica: Cus Torino punti 30; Mondovì 24; Savigliano e Cambianese 22; **Volley San Damiano** 20; La Salle e Corneliano 18; Sporting Parella e Derthona 14; La Bussola 10; **Polisportiva Csi At 6**; Arti e Mestieri 4. Cambianese e Savigliano una partita in meno.

Serie D femminile. Nel torneo femminile una Pgs Rig Boursier generosa, sprecona e inconcludente in attacco, cede 2-3 (15-9; 6-15; 16-14; 16-17; 14-15) al San Francesco e regala alle torinesi vittoria e punti importanti per le zone alte della classifica.

Alle ragazze allenate da Lu- Carbone è mancato l'affondo decisivo dopo le belle rimonte da 7-14 e 15-14 nel q e da 3-8 a 14-11 nel tie break. Sul parquet del Giobert sono scese Carniel, Bertocchini, Cortese, Vignale, Nardi e Bianco. Cambi per Tagliapietra. Inatanto domani (mercoledì 14 marzo) la Pgs Rig Boursier recupera (palestra Giobert, 21) la partita della 1ª giornata di ritorno con la Pro Molare.

Ancora una sconfitta per Pgs Volley Futura che sta attraversando uno dei periodi più neri della sua storia. Le astigiane allenate da Vincenzo Rondinelli sono state battute per 3-1 (11-15; 15-7; 15-7; 15- dall'As Vallesusa.

Alle assenze di Trotta, infortunata, di Martinengo che ha lasciato la società, è venuta ad aggiungersi quella della regista Barbara Galli squalificata. In palleggio ha giocato la sua prima partita dall'inizio la giovanissima Francesca Mansone, classe 1979.

Il sestetto è stato completato da Pescarmona opposto, Roggero e Cerrato centrali, Valenzano e Di Sabato ali. In campo anche Gaietto e Silvestri.

Serie D femminile girone B. Pro Molare-Derthona 2-3; Cafasse-Chivasso 1-3; Pgs Rig Boursier-S. Francesco 2-3; Volley Futura-Vallesusa 1-3; Acqui-Punto Gioco 3-1; Fortitudo-Carrara 3-2.

Recuperi della 1 di ritorno: Volley Futura-Acqui 1-3; Us Carrara-Darwin Chivasso 1-3; Vallesusa-Fortitudo 3-1; Punto Gioco-Cafasse 3-1.

Classifica: Acqui e Chivasso 28; S. Francesco 26; Pro Molare, **Pgs Rig Boursier**, Fortitudo e Vallesusa 18; **Pgs Volley Futura** e Cafasse 14; Derthona e Punto Gioco 10; Carrara -2. Pgs Rig Boursier e Pro Molare una partita in meno.

Carlo Lisa

BASKET SERIE D

I bancari si sono imposti, 110-82, sul Leumann Torino salendo al terzo posto in classifica

Per la Cassa è il sesto sigillo consecutivo

Il Leon d'Oro è sconfitto per soli due punti dalla capolista Agnelli

ASTI. Stava per fare un grosso regalo ai cugini della Cassa di Risparmio, la formazione del Leon d'Oro che ha ceduto, sul parquet di casa per soli due punti, contro la capolista Agnelli Torino (72-70 il punteggio finale).

Il quintetto guidato da Ugo Tartarone, oltre a sfiorare l'impresa in questa quinta giornata del campionato di serie D di basket, ha dimostrato di essere tutt'altro che finita, nonostante l'Agnelli si sia trattato del sesto capitombolo consecutivo. Ora, il ciclo terribile che aveva opposto i leoni alle migliori compagini del torneo, prevede ancora la con il Dogliani (sabato alle 20,30), poi il cammino sarà in discesa.

Ritornando alla gara con l'Agnelli, questa sfida è stata molto appassionante ed equilibrata.

I torinesi hanno chiuso in vantaggio il primo tempo per 35-30 ed hanno subito allungato ad inizio ripresa, portandosi sul 47-34 (massimo distacco della partita), salvo poi subire la rimonta dei padroni di casa. Dal 16' al 20' il Leon d'Oro recuperava tutto lo scarto passivo. A 30" dalla fine le due squadre erano sul 70-69 per gli ospiti. Un canestro di Malacarne portava l'Agnelli avanti di tre. L'ultimo tiro di Salasco veniva annullato per un fallo commesso su di lui: la guardia realizzava solo dei due liberi a disposizione, sbagliando volutamente il secondo, ma tutto era ormai inutile.

Il migliore realizzatore è stato una volta Frediani, che ha collezionato 18 punti.

Sesto sigillo di seguito invece per la Cassa, che ha strapazzato in casa il Leumann Torino: la vittoria è stata ampia (110-82) ed il risultato non è mai stato in discussione.

Il distacco dalla Ginnastica, che occupa la seconda piazza, però invariato: +4 per la compagine torinese. I bancari attendono, adesso, l'incontro-verità i ginnasti, che si giocherà tra quindici giorni al palazzetto.

Sabato Cornero e compagni, terzi in classifica a quota 30, affronteranno al palazzetto, alle 21,15, l'Avigliana, sesta in graduatoria. [e. a.]

Andrea Salasco (Leon d'Oro) a sin. in azione durante l'ultimo derby con la Cierre

TENNISTAVOLO

La squadra di Incisa domina nei giovanissimi

Cravero spodesta Gianoglio ed è campione provinciale

ASTI. Stefano Cravero è il nuovo campione provinciale di tennis tavolo. Succede, nell'albo d'oro, a Massimo Gianoglio, dominatore delle ultime tre edizioni, che ha concluso soltanto all'ottavo posto.

Diciotto anni, Cravero gioca per la Futura.

Al secondo posto, si è classificato Marco Gianoglio (Refrancorese), che ha vinto la seconda prova dei provinciali, disputatasi domenica alla palestra della Cassa. La prima si era svolta a gennaio, ad Incisa.

Cravero si è aggiudicato anche il titolo juniores, precedando il pongista della Refrancorese Pier Luigi Bianco.

A livello giovanile, dominio incontrastato dello «squadrone» di Incisa, che si è aggiudicato la vittoria in tutte le categorie. Questi i vincitori.

Giovanissimi: Massimo Terzolo (Incisa), ha ottenuto la qualificazione alla fase regionale del trofeo Topolino. **Ragazzi:** Ivan Solli (Incisa). **Allievi:** Ivan Solli. **Juniores maschili:** Stefano Cravero (Futura). **Juniores femminili:** Erica Simonelli (Incisa). **Seniores maschili:** Stefano Cravero (Futura). **Seniores femminili:** Ernestina Gatti (Incisa). **Doppio maschile:** Massimo Gianoglio-Mauro Tardito (Refrancorese). **Doppio misto:** Massimiliano Gallia-Elena Poggio (Refrancorese). [e. a.]

Stefano Cravero 18 anni per la Futura si è aggiudicato il titolo di campione provinciale di ping-pong

AUTO NUOVA OGNI DUE ANNI?

"SÌ, GRAZIE!"

FIAT

FORMULA FIAT

LA FORMULA PIÙ NUOVA PER UN'AUTO SEMPRE NUOVA

Guidare sempre un'auto nuova? Da oggi si può, con Formula Fiat. Il modo più nuovo per non rinunciare mai al piacere di un'auto nuova.

AUTO NUOVA OGNI DUE ANNI

È questo il grande vantaggio di Formula Fiat. Avere la possibilità di cambiare auto ogni 24 mesi. Poter passare da un desiderio automobilistico ad un altro. E liberarvi dalle preoccupazioni legate alla rivendita del vostro usato.

SEMPRE COPERTI DA GARANZIA

Formula Fiat estende a due anni tutte le garanzie. Significa evitare ogni costo imprevisto e viaggiare sempre nella sicurezza di una vettura pienamente efficiente. Fino a quando, trascorsi due anni, potrete passare ad un'altra nuova Fiat e garantirvi gli stessi privilegi.

VALORE DI RIACQUISTO SICURO

Nessuna sorpresa, con Formula Fiat. Già al momento dell'acquisto conoscerete infatti con precisione il valore minimo di riacquisto della vostra auto allo scadere dei due anni.

UNA FORMULA GARANTITA SAVA

Formula Fiat è realizzata in collaborazione con Fiat Sava. Da oltre 60 anni operativa nel settore delle vendite auto, Sava è oggi la più importante società finanziaria in Italia. Un mix di esperienza, tecnologia e competenza per offrirvi la garanzia della massima affidabilità.

Come funziona Formula Fiat? Vediamolo insieme.

UNA PARTE ADESSO

Scegliete la Fiat che fa al caso vostro e versate solo un parte del suo valore. A voi la scelta tra il 20, 25, il 30, il 35 o il 40 %, a seconda dei modelli. Naturalmente, per pagare questa quota potrete anche utilizzare il valore della vostra attuale vettura.

UNA PARTE IN DUE ANNI

Mentre vi godete la vostra nuova Fiat, avrete 23 mesi di tempo per versare in tutta comodità una seconda parte del prezzo, attraverso un modesto importo mensile.

E DOPO? A VOSTRA SCELTA

Allo scadere dei due anni, Formula Fiat vi offre una grande opportunità: passare subito a un'altra nuova Fiat. In questo caso verrà calcolata la differenza tra il valore minimo garantito della vostra auto dopo i due anni e l'importo ancora da versare*. Inoltre, se la vettura vale di più del minimo garantito, vi verrà riconosciuta anche la differenza tra valore di mercato e valore minimo garantito. La cifra risultante vi servirà come anticipo per la vostra nuova Fiat.

Se invece volete tenere la vettura, vi basterà completare il pagamento, magari continuando a dilazionarlo. E se infine volete restituirla, potete farlo senza versare una sola lira in più.*

* Gli eventuali chilometri percorsi oltre il limite dei 25.000 annui saranno addebitati al prezzo di L.200 al km. Saranno inoltre addebitati anche eventuali danni.

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Formula Fiat è un prodotto ESEMPIO DI FORMULA FIAT. Versione: Punto 55 3p Prezzo chiavi in mano L.16.050.000 Anticipo (40%) L.6.420.000 Nessuna spesa apertura pratica. N°23 versamenti mensili da L. 226.400 L'ultimo versamento: L.8.025.000 Valore minimo garantito: L.9.630.000 Scopho minimo per passare, dopo due anni, ad una nuova Fiat: L. 1.605.000 T.A.N.:20,25 T.A.E.G.: 22,23. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Inchiesta / Messa a punto da una equipe di esperti una serie di test specifici per esaminare lo stato dei capelli

Quelli che ti spaccano un capello in quattro

Controlli strumentali e trattamenti di prevenzione alleati contro la calvizie

TORINO - C'era da aspettarselo. L'era dei computer non poteva essere assente dalla lotta contro la caduta dei capelli. Ma ad impegnare massicciamente sul campo le tecnologie più avanzate non poteva che essere la Cimet, la prima azienda italiana ad occuparsi di questo delicato problema. Sorta nel 1963, quando nel nostro paese la tricologia era nelle mani solo di alcuni operatori stranieri, la Cimet è stata sempre all'avanguardia sia nella ricerca scientifica dei ritrovati più adatti a combattere la calvizie, sia negli investimenti per l'acquisto delle apparecchiature di analisi più sofisticate presenti sul mercato.

In coincidenza con i suoi trent'anni di attività, la Cimet ha avviato un nuovo massiccio piano di investimenti per dotare i suoi 20 Centri di accoglienza, in Italia e all'estero, di una serie di strumenti a tecnologia avanzata, in grado di analizzare con rapidità e precisione i problemi dei capelli e di elaborare in maniera personalizzata l'insieme dei trattamenti necessari per risolvere ogni singolo caso.

Ma, accanto alle strumentazioni più complesse e delicate, i Centri Cimet offrono affidabilità, cortesia, discrezione. Insomma un rapporto umano che comincia fin dal primo momento, quando chi vuole contattare un Centro di accoglienza può fissare un appuntamento: evitando così lunghe code in sala d'attesa.

Quando poi arriva nel Centro per la prima visita - rigorosamente gratuita - il visitatore entra in un autentico laboratorio scientifico. Per prima cosa viene sottoposto ad un esame del sebo, il grasso naturale presente sul cuoio capelluto dalla cui quantità dipendono forfora, aridità del bulbo, caduta dei capelli. L'esame avviene attraverso un apparecchio di fabbricazione tedesca, il Sebometro che misura il sebo, individuando le zone dove questo presenta valori anormali e trasferisce i dati su un display a cristalli liquidi.

Il secondo esame è visivo, grazie ad una complessa apparecchiatura composta da un sensore oculare che ingrandisce fino a 180 volte la cute ed i capelli, e riporta l'immagine prima su un monitor e poi su una videostampante che riproduce fotograficamente le immagini (se ne possono fissare anche quattro su una stessa lastra) così raccolte. Questa microcamera - la denominazione tecnica è MCC 3 COL HD e anch'essa è utilizzato in Italia solo dalla Cimet - consente un esame immediato e minuzioso del cuoio capelluto, alla presenza dello stesso visitatore che così può rendersi conto in prima persona delle condizioni dei suoi capelli.

I dati raccolti dal sebometro e dalla microcamera vengono poi forniti ad un sofisticato cervello elettronico - si chiama ETS 3000 ST ed è stato predisposto appositamente per la Cimet - che elabora i valori delle anomalie di cute, bulbo e stelo dei capelli e individua il complesso di prodotti necessari ad intervenire con un trattamento personalizzato efficace per ogni singolo caso, stampando anche l'esito della sua elaborazione su un documento esclusivo che viene consegnato a chi si è sottoposto all'esame.

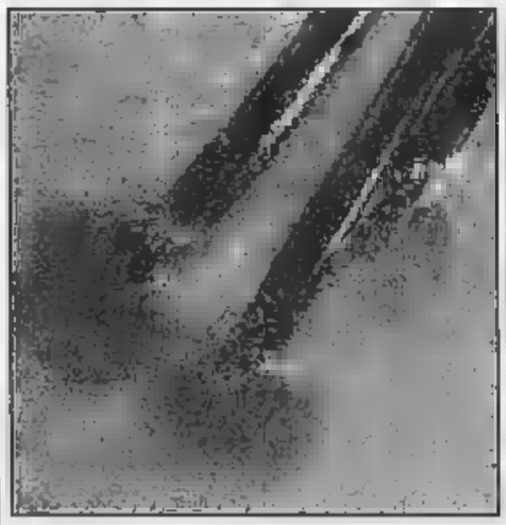
C'è solo da aggiungere che l'investimento dedicato dalla Cimet a questo complesso di apparecchiature assume maggior valore alla luce di due considerazioni: che la Cimet è l'unica azienda italiana ad utilizzare nei suoi Centri operativi strumenti ad alta tecnologia e che l'impiego di tali macchine avviene proprio in una fase in cui il visitatore non è tenuto a pagare nulla.

Per usufruire di questo servizio, evitando code ed attese basta prendere appuntamento, telefonando al più vicino dei seguenti Centri di accoglienza Cimet.

Cuneo: C.so Nizza, 63
Tel. 011 / 530214-543867
Torino: V. Roma, 366
Tel. 011 / 530214 - 543867
Novara: V. Torelli, 31
Tel. 0321 / 450816
Asti: P.zza M.Liberazione,4
Tel. 0141 / 594684
Aosta: V.le F. Chabod, 30
Tel. 0321 / 450816
Biella: V.le Macallè, 15
Tel. 0321 / 450816
Imperia: V. Don Abbo, 16
Tel. 0183 / 720007
Genova: V.XX settembre,2
Tel. 010 / 541158
Milano: L.go Augusto, 3
Tel.02/76009063-76002110
Roma: V. Bormida, 1
Tel. 06/8848698-85350474
Gallarate: V. Mercanti,1
Tel. 0331 / 799766

Corretta esecuzione di una Tricoscansione Computerizzata eseguita in un Centro Operativo Cimet

Misuratori elettronici del sebo, sensori che ingrandiscono il bulbo su video, microelaboratori che costruiscono il trattamento personalizzato



In alto: il sebometro SM 810 è fabbricazione tedesca. *A sinistra:* il risultato di una Tricoscansione - Computerizzata effettuata con sistema M.V.S.® (S.I.B. Italiana)

Contro la calvizie l'«Autunno Cimet»

Visite gratuite e facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

Per i capelli l'autunno è una stagione a rischio: la salsedine ne ha intaccato la struttura, il sole ha divaricato le lamelle, favorendo il *weathering*, cioè l'aggressione da parte degli agenti atmosferici. Ma non basta. Questo è il periodo più delicato per il ricambio dei capelli: diminuisce il rapporto tra quelli che depertscono e quelli che si rinnovano. In altre parole sono più quelli che cadono che quelli che crescono, e ciò favorisce l'avanzamento della calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su un punto: che i capelli perduti non ricrescono ma che la loro caduta si può arrestare solo se si interviene in tempo e al momento giusto. Per questo la Cimet con i suoi trent'anni di esperienza, ha scelto questo periodo per lanciare la campagna «Autunno Cimet» concentrando nella lotta contro la caduta dei capelli gli sforzi di suoi 22 centri operativi, dove sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive. Anche il visitatore, una volta informato dettagliatamente del suo caso e delle sue possibilità di recupero, può decidere liberamente di affidarsi agli esperti della Cimet.

In questo caso, può godere per sette giorni a partire da oggi, di facilitazioni di pagamento che saranno concordate secondo le sue esigenze e, comunque, di sconti particolari.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

***Gli AudioLibri* di *tuttoLibri*.** Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

***I "lettori"*.** L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, e che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia sempre pronta, secondo il desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere realtà nuove e diverse. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi a New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: **"La Stampa"** AudioLibri Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di **L. [illegible] cad.** gli AudioLibri richiesti.

Cognome **Nome**

Via n°

C.A.P. **Città**

Contrassegnare con la X i titoli richiesti, oppure l'intera collana.

1. **ANTON CECHOV** La signora col cagnolino - Il monaco nero
2. **EDGARD ALLAN POE** I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
3. **TAMA JANOWITZ** Schiavi di New York
4. **J. W. GOETHE** I dolori del giovane Werther
5. **BEPPE FENOGLIO** La malora
6. **F. DOSTOEVSKIJ** Le notti bianche

1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6: **al prezzo speciale di lire 65.000**

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/[illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 15 Marzo 1995 cn 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
mita
CUNEO - via Bra - 0171/41.22.68

Bene Vagienna: incidente sul lavoro ieri alle 12 in un'azienda di ribaltabili

Industriale muore schiacciato

Giacomo «Lino» Deila (di 55 anni) è stato travolto dal cassone di ferro che stava verniciando Vani gli immediati soccorsi degli operai. Lo sgomento del cugino-socio: «E' una tragedia»

BENE VAGIENNA. Mortale incidente sul lavoro ieri a [illegible] giorno nello stabilimento «Deila» di via Fossano. La vittima è l'industriale Giacomo «Lino» Deila, uno dei titolari dell'azienda che produce rimorchi e ribaltabili.

Tutto è avvenuto, [illegible] testimoni, nel reparto verniciatura, quello dove Giacomo Deila lavorava da oltre trent'anni. L'uomo stava verniciando [illegible] cassone che per motivi ora al vaglio degli inquirenti (i carabinieri di Bene Vagienna coordinati dal [illegible] procuratore di Mondovì Stefano Gallo) si è staccato, schiacciandolo.

Il violento urto ha fatto arrivare [illegible] pochi istanti da altri reparti numerosi operai e uno dei due nipoti, Piergiorgio. E' scattato immediatamente l'allarme. Ma i soccorritori si sono subito accorti che non c'era più nulla [illegible] fare. Sono [illegible] stati avvisati i carabinieri di Bene Vagienna, intervenuti con il magistrato. La salma è stata composta [illegible] nell'obitorio del cimitero del paese.

La notizia della morte di Giacomo «Lino» Deila ha suscitato amarezza a Bene Vagienna, dove la famiglia è molto [illegible]ta. L'uomo abitava in via Trinità con [illegible] moglie Maria Rosa e la figlia Debora di 25 anni; l'altra figlia, la ventinovenne Stefania si [illegible] sposata alcuni anni fa.

L'incidente di ieri alla «Deila» è il primo fatto grave che si verifica nell'azienda fondata all'inizio degli Anni Sessanta [illegible] rispettivi genitori di Giacomo e Lino. «Ho lavorato con mio cugino per quasi quarant'anni - dice Giacomo -. Quello accaduto ieri è [illegible] tragedia. Ho saputo del fatto mentre andavo a Cuneo: [illegible] non volevo credere, da noi non è mai [illegible] nulla».

«Lino» Deila era conosciuto per il suo amore per il lavoro. In fabbrica era un esempio per tutti, sempre pronto ad aiutare gli operai e a fare qualunque sacrificio per la ditta, della quale è stato uno dei protagonisti nel lancio. «Il nostro - continua il cugino Giacomo - è [illegible] ambiente familiare. E certe tragedie lasciano il segno, non solo in noi, [illegible] per tutti i dipendenti: ieri sono subito accorsi per dare una [illegible]. Dopo l'incidente la fabbrica [illegible] chiusa «per lutto». La data dei funerali sarà probabilmente fissata oggi quando la magistratura concederà il nulla osta.

Luca Ferrua

L'industriale Giacomo Deila lavorava [illegible] trent'anni nello stabilimento di via Fossano dove [illegible] è deceduto

Disperati i due nipoti

BENE VAGIENNA. Oltre che per l'azienda, [illegible] famiglia Deila è conosciuta [illegible] tutto il Piemonte per le imprese dei fratelli Piergiorgio e Romeo, nipoti della vittima e campioni di rally. Entrambi lavorano nella fabbrica [illegible] via Fossano.

«Quello che è accaduto è terribile - dice Romeo, sconvolto -. Nostro zio era [illegible] persona eccezionale, [illegible] esempio di dedizione al lavoro che tutti [illegible] avevamo sempre davanti. Anche [illegible] momenti difficili è stato lo stimolo ad andare avanti. Lascerà un vuoto veramente incolmabile». [l. f.]

LA SUA OTTAVA PRESENZA AGLI ASSOLUTI

Vince il titolo agli Assoluti

Federica Biscia, della Cuneo Nuoto (Foto Bedino) si è imposta ai Tricolori sui 200 metri rana [illegible] tempo 2'34" e '48. Ora vestirà la maglia della Nazionale A. A PAGINA 38

Frazione Roreto

Scassinato bancomat a Cherasco

CHERASCO. Furto lunedì notte al bancomat del Credito cooperativo-Cassa rurale e artigiana di Cherasco nella frazione Roreto, in via Bra. «I ladri hanno scassinato il nostro sportello automatico, dove però erano rimaste poche centinaia di migliaia di lire - assicurano i dirigenti dell'istituto bancario -. [illegible] non si erano mai verifi[illegible] episodi di questo genere».

A scoprire [illegible] «colpo» è stata ieri mattina una guardia giurata che stava entrando in servi[illegible]. Subito è scattato l'allarme: dal vicino distaccamento [illegible] del Verdiero sono giunte pattuglie della polizia stradale [illegible] Cherasco; con loro carabinieri, agenti e funzionari della Squadra mobile di Cuneo.

Dopo i rilievi eseguiti dalla polizia scientifica, sono partite le indagini (condotte dalla Squadra mobile [illegible] dagli agenti della Polstrada [illegible] Cherasco) per smascherare gli autori del furto, dei quali, finora, non ci [illegible] tracce. [r. a.]

L'operazione è avvenuta nel centro specializzato del «San Martino» di Genova

Rene nuovo per la bambina di Bra

La piccola (10 anni) soffre dalla nascita di una nefropatia che la costringeva alla dialisi. La gioia dei genitori: «Sara è stata molto coraggiosa». L'organo donato apparteneva a un quattordicenne

BRA. Sara Racca, la bimba di 10 [illegible] sofferente dalla nascita di [illegible] grave nefropatia, è stata sottoposta [illegible] trapianto [illegible] rene. L'intervento, eseguito martedì scorso nel centro specializzato del «San Martino» di Genova, è riuscito, anche [illegible] dopo [illegible] inizio di ripresa molto promettente. Sara è tornata in camera operatoria per una piccola «riparazione» dell'organo, donato [illegible] ragazzo [illegible] 14 anni.

Non si sa ancora quando la bambina potrà lasciare il reparto di rianimazione del «San Martino» per [illegible] trasferita in [illegible] altro ospedale genovese, il «Gaslini», ma [illegible] abbastanza bene: le analisi cliniche danno valori quasi normali, i farmaci anti-rigetto le vengono somministrati in dosi minime, si [illegible] liberata dalla schiavitù della dialisi che la legava a una macchina tre volte la settimana.

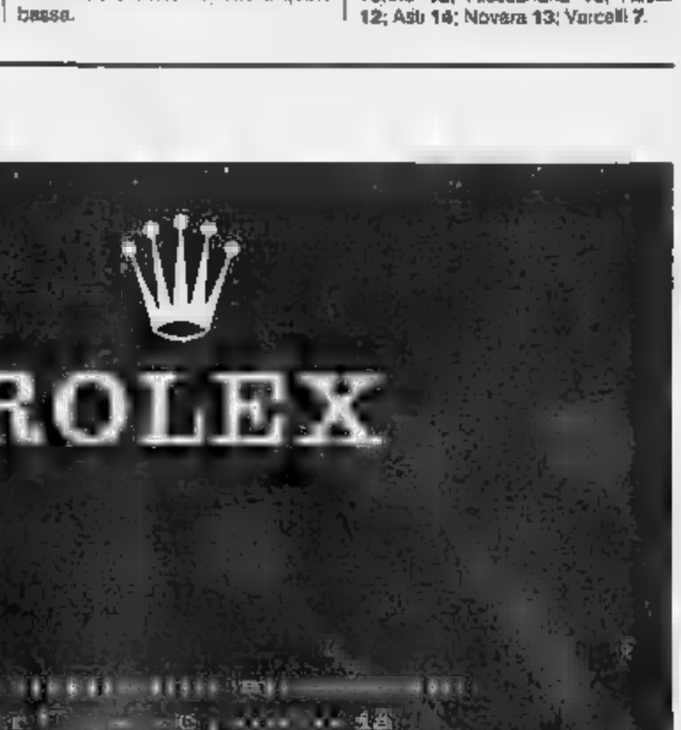
«In questa che speriamo possa [illegible] l'ultima tappa del suo calvario, Sara è stata, come sempre, coraggiosa - dice il papà Giuseppe, che si alterna alla mamma Silvana al capezzale della piccola -. Più coraggiosa di noi, che aspettavamo il trapianto come un dono del cielo, ma ne avevamo anche molta paura».

Sara Racca si è liberata dalla schiavitù della dialisi che la legava a una macchina tre volte la [illegible] In passato aveva già avuto l'occasione di un trapianto ma aveva dovuto rinunciare per le sue precarie condizioni di salute

«Tre giorni dopo il primo intervento - ricorda il signor Racca, lamorrese abitante a Bra dove vende auto in una concessionaria -, Sara era allegra e vispa: "Papà, ho voglia di cantare, posso anche [illegible] sono in ospedale?" mi ha chiesto. Poi purtroppo [illegible] dei "collegamenti" con il [illegible] trapiantato si è staccato e hanno dovuto riopperarla, ma nostra figlia [illegible] si è persa d'animo nemmeno in quel frangente, che aveva gettato mia moglie e me nel pessimismo più cupo. L'unica cosa per [illegible] ha rimproverati è [illegible] averla svegliata subito, [illegible] notte in cui ci hanno chiamati da Genova».

Nell'alloggio [illegible] via Mercantini la telefonata di «prearallarme» è arrivata a [illegible]: «Abbiamo un rene che forse può andar bene per Sara, diteci [illegible]. Requisito essenziale [illegible] che la bimba fosse operabile: due occasioni erano sfumate per le [illegible] precarie condizioni di salute. Stavolta, per quanto un po' raffreddata, la piccola era abbastanza in forma per subire l'intervento. Nel frattempo al «San Martino» hanno approfondito l'esame dell'organo: compatibi[illegible] al 100 per cento. [g. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Cielo generalmente poco nuvoloso.
[illegible] Stazionaria.
VENTI. Deboli o moderati.
VISIBILITA'. Buona con [illegible] foschie notturne.
[illegible] **DEL TEMPO.** [illegible] nuvoloso con precipitazioni sparse a nevicate sui rilievi anche a quote basse.

LE TEMPERATURE
[illegible] **IERI** [illegible] **CUNEO-LEVALDIGI**
Max: 16; min: 1; media: [illegible]
UT[illegible] **FA**
Max: 12; min: 0; media: 7

TEMPERATURE [illegible]
Torino 12; Alessandria 12; Aosta 12; Asti 14; Novara 13; Vercelli 7.

Prostituta assassinata

Ora [illegible] cerca l'auto nera [illegible] «collega»

ASTI. Che fine ha fatto la «Golf» nera, targata Aosta, di Lidia Geraci, 34 anni, [illegible] Asti? E' la domanda che più di ogni altra, in queste ore, arrovella carabinieri e magistrati. Intorno a questo elemento ruota l'indagine sul delitto [illegible] Piera Melania Vico, la prostituta assassinata ad Annone con dodici coltellate. In carcere, accusati dell'omicidio, [illegible] no finite [illegible] «colleghe» della vittima (la stessa Geraci [illegible] Tatiana Giovanardi, [illegible] anni, di Annone) e Felice Sonna, 36, di Asti. I fermi sono stati convalidati dal gip, Franca Carpintieri.

Ma il «pool» d'investigatori (procuratore Sorbello, il sostituto Tarditi, capitano Nucera [illegible] [illegible] Tarantino) che segue [illegible] indagini, aspetta la prova decisiva. Quella «Golf», sostengono gli inquirenti, potrebbe essere stata usata dagli assassini. Subito dopo il ritrovamento del corpo della donna, domenica 12 febbraio, i carabinieri avevano riprodotto [illegible] «calco» dei pneumatici di un'auto. [r. gon.]

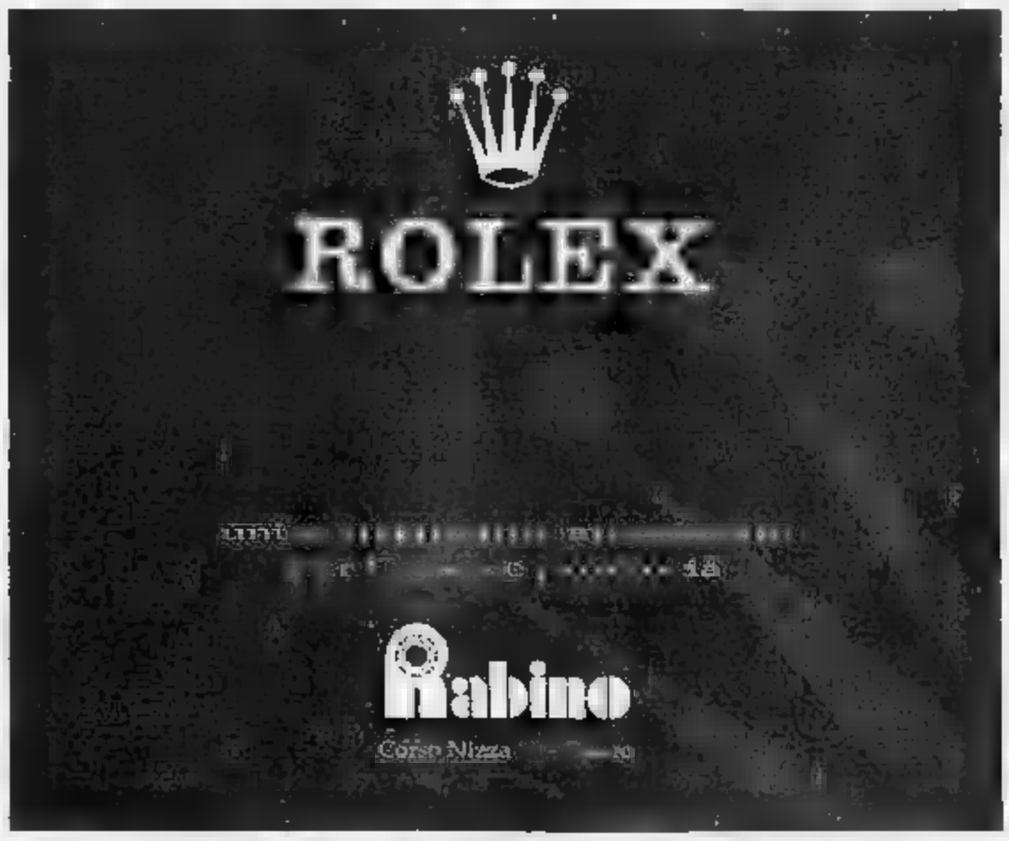
DAL 1920
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE
DEGIOVANNI
COLLEZIONI PRIMAVERA 1995

AGNONA
ALLEGRI
ALLEN [illegible]

BARBOUR
BROOKSFIELD
CANTARELLI
E. [illegible]

HILTON
ISAIA
LORO PIANA
[illegible] FRIEDMAN

Via R. D'Azeglio 43 ang. p.za S. Maria - BUSCA (CN) - Tel. 0171/945.233



La giunta rimanda la decisione su chi gestirà l'impianto sportivo a San Rocco

Palazzetto? «No Alpitour»

La proposta presentata alla società di volley prevedeva la concessione ■ 30 milioni l'anno
I dubbi dei funzionari comunali. Il presidente Fontana: «Non riceviamo alcun contributo»

A fianco, il presidente della società di volley Bruno Fontana e (sotto) il suo vice Ezio Barroero

CUNEO. Il Palazzetto dello sport di San Rocco continuerà a essere gestito dal Comune: nell'ultimo Consiglio della legislatura la giunta ha ritirato la delibera che prevedeva una convenzione con l'«Alpitour Cuneo Vbc». La discussione sull'accordo con la società di volley era all'ultimo punto dell'ordine del giorno, ma è stata «congelata» dopo una lunga discussione in I e V commissione.

Motivi dell'«impasse» sono il parere contrario e alcuni dubbi formulati dai funzionari comunali e le perplessità di amministratori di maggioranza e opposizione. Secondo alcuni consiglieri si sarebbe dovuto indire un appalto ■ una trattativa privata.

L'accordo fra ■ Comune e la società prevedeva la concessione in uso dell'impianto sportivo per sette anni, dietro pagamento di un canone di 30 milioni l'anno. Il Comune avrebbe versato alla società ■ contributo (ogni 12 mesi) di 150 milioni. «Attualmente - è scritto nella delibera - la gestione del palazzetto è in deficit di 120 milioni, esclusi gli oneri ■ ammortamento». Insomma, dal punto di vista economico ■ ci sarebbe stato un vantaggio per la città.

Il rinvio della delibera ha scatenato commenti e prese di posizione da parte dei dirigenti dell'«Alpitour Cuneo Vbc». Il presidente Bruno Fontana dice: «L'ingresso di una società sportivo ■ poteva che far bene all'immagine della città. ■ siamo trovati di fronte alla difficoltà di decidere e soprattutto a questo metodo politico di rimandare i provvedimenti. Siamo orgogliosi di essere stati i promotori del Palasport. Avevamo fatto proposte ■ progetti non per interesse privato, ■ per migliorare la gestione di una struttura che molte altre città ci invidiano. Sono amareggiato. ■ riceviamo alcun contributo per la nostra attività, che ormai ha ■ una rilevanza internazionale. Valuteremo quali iniziative prendere».

Il vice presidente Ezio Barroero e il direttore sportivo Enzo Prandi commentano: «Da mesi lavoriamo per un progetto che coinvolga la città. L'accordo con il Comune prevedeva iniziative per anziani, disabili e i giovani, con manifestazioni sportive, convegni ed esposizioni. Si devono economizzare i costi di gestione. In estate sarebbe dovuto partire un'iniziativa ■ per il tempo libero dei ragazzi. Dal primo luglio avremo chiuso la strada di accesso all'impianto, creando un'area riservata ai più giovani con lezioni di volley, basket e persino ripetizioni nelle varie materie ■ studio. Da due anni chiediamo un incontro con la giunta e la commissione per presentare il nostro progetto. Non siamo mai stati ricevuti».

«L'obiettivo - dice l'altro vice presidente Bruno Lubatti - era rendere vivibile questa zona della città: finite ■ partite l'area è sempre deserta».

Gianpaolo ■

Il tavolo dei relatori all'incontro sulla valorizzazione e il riuso dei ■ storici nel salone ■ ■ civico (SERRANO)

La polemica per l'utilizzo di antichi edifici comunali

Il sindaco e il direttore fanno pace sul museo

CUNEO. «E' ■ solo uno scambio di battute amichevoli quello tra ■ e il sindaco, che ha messo una pietra sopra le nostre passate divergenze». Mario Cordero, direttore dei servizi bibliotecari ■ Comune, contesta l'impressione, avuta da una parte dei partecipanti al convegno su «Valorizzazione e riuso del centro storico», di ■ riattizzarsi della polemica con l'ingegner Menardi. La diatriba era nata ■ autunno quando, per qualche tempo, il museo civico era stato adibito ad aula universitaria.

Cordero chiamato in ■ ■ Giovanna Galante Garrone che aveva lamentato l'assenza al dibattito degli amministratori comunali, ■ concluso i lavori del convegno dicendo scherzosamente ■ essersi assunto ■ ruolo di «padrone di casa», ■ che nel frattempo era giunto il sindaco.

Anche per Menardi (che al convegno non ha preso la parola) la polemica ormai è superata: «Ognuno di noi, rivedendo le cose a distanaa di tempo, ha riconosciuto i propri errori e questa è stata l'occasione per dimostrarlo. Mi preme sottolineare che in ogni modo entrambi avevamo a cuore prima di tutto la città».

A fornire spunto per riportare in causa il problema dell'uso dei beni artistici cittadini è stata, ancor prima dell'intervento di Giovanna Galante Garrone (che tra l'altro ha inconsapevolmente scatenato la reazione ■ Cristiana Streri, dimenticando di citarne il ■ -vicesindaco ■ ■ i referenti delle Soprintendenze), la relazione di Mirella Macera: l'architetto, funzionario della Soprintendenza, ha infatti ribadito che deve essere ben chiaro l'uso dei ■ menti ■ che «un museo diventi aula universitaria o sede di mostre, ■ seconda delle esigenze», tenendo presente che ogni riutilizzo determina un «prezzo da pagare».

Ancor prima di affrontare il problema dell'uso dei beni architettonici, il convegno ha però dato una chiara dimensione delle esigenze ■ tutela del patrimonio storico della città che - hanno spiegato gli esperti Rinaldo Comba, Vera Comoli Mandracci, Aurora Scotti e Patrizia Chierici - è intessuto nello sviluppo urbanistico della parte vecchia: monumenti religiosi e palazzi appartenenti soprattutto all'epoca barocca. E' necessario, hanno detto, la riscoperta dei tesori architettonici della città, che ■ collocano dall'epoca medievale fino a tutto il Settecento: sia dei grandi monumenti (come le chiese ■ Santa Croce, della Santissima Annunziata, di Santa Chiara ■ visitate nel pomeriggio) per cui ■ necessarie impegnative opere di restauro, sia ■ esempi di «architettura minore».

Proprio a queste realtà ■ conosciute è stata dedicata una tesi di laurea, appena dibattuta, di Laura Devico, Piero Curti e Veronica Mollo (relatori Carlo Bertolozzi e Patrizia Chierici) che hanno ■ ■ punto tre itinerari ■ «scoperta»: uno dedicato alle scale a chiocciola, uno alle colonne ■ il terzo agli scaloni. **(v. p.)**

Al pubblico è stata presentata una tesi di laurea su scale a chiocciola e scaloni

QUARTO CUNEO

■■■■■

Guidava senza patente Condannato a ■■ mesi

Marco Mellano, 43 anni, di San Lorenzo, è stato condannato dal pretore Arcidiacono a tre mesi di arresto per guida senza patente. L'auto è ■■■ confiscata. **[g. d. m.]**

BORGO

Vincita da dieci milioni alla lotteria «Gratta e vinci»

La tabacchiera Monticone, corso Barale 122/A,ha venduto ■n biglietto della lotteria «Gratta e vinci»: il giocatore si è aggiudicato un premio di dieci milioni.

BOVES

Al «Borelli» dibattito sulla soluzione dei conflitti

Domani, alle 20,30, all'auditorium Borelli, dibattito ■■ «La soluzione dei conflitti: comunicazione, chiarificazione e simulazioni nel lavoro di gruppo». **(b. s.)**

CENTALLO

■ presenta il periodico «Il Nuovo caffè»

Sabato, alle 18, al Caffè Marconi, sarà presentato il periodico «Il Nuovo caffè», dell'Associazione per la libertà.

REGIONE

Un ■■■ per animatore nel settore turistico

Il Centro di formazione professionale regionale per l'attività ■ montagna di Cuneo, organizza un corso di 300 ore per animatori turistici. Per informazioni 0171/696780.

AGRICOLTURA

Visita a un vivaio ■ Vaccheria d'Alba

L'assessorato all'Agricoltura di Cuneo organizza sabato un'escursione a Vaccheria d'Alba, con visita al ■■■ cooperativo regionale piemontese. Per informazioni 0171/444456.

SCIENTIFICO

«Dai biscotti al rampichino» La tutela del consumatore

Domani, alle 21, nel salone dello Scientifico a Cuneo, conferenza ■i Claudio De Maria ■■ «Dai biscotti al rampichino. Come è cambiata la tutela del consumatore negli ultimi 30 anni».

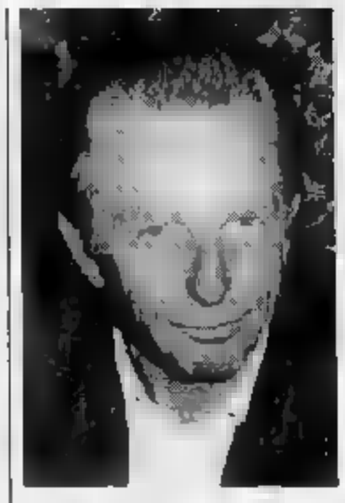
■■■■■ ■■■■■ ■

Atletica e pallavolo stasera a «Sport time»

Ospiti di «Sport time» stasera, alle 20, ■■ Radio Stereo 5, saranno Massimo Condemi, direttore Aci, Bruno Piovano, responsabile ■■ ciclismo Lega Uisp, Flavio Ri- ■■■■ specialista dei 200 metri dell'Atletica Cuneo, i giocatori Alpitour Liano Petrelli e Luca Montoan. **[g. p. m.]**

«Tutta colpa delle elezioni»

I due assessori: perché salta l'accordo



Gli assessori Sebastiano Dalmasso (Sport) e Marcellino Pellegrino (Patrimonio)

CUNEO. «Ci siamo sempre battuti per un migli■■ utilizzo ■■ Palazzetto». A parlare è l'assessore al Patrimonio, Marcellino Pellegrino, ppi, che è stato fra i promotori dell'accordo per la gestione della struttura ■ San Rocco. «La delibera ■ convinceva - aggiunge -. Abbiamo avuto il parere contrario dei funzionari. Alcuni colleghi di maggioranza e minoranza si sono dimostrati perplessi sulla bontà dell'operazione. Sono convinto ■■ che ■ debba chiudere questa vicenda con un'intesa con la maggiore società che fruisce del Palazzetto. L'alternativa è l'appalto, ma sono contrario perché si deve avere un occhio ■ riguardo per lo sport "made in Cuneo". L'Alpitour ha tutte le carte in regola».

Prosegue Pellegrino: «Que■■ gestione garantirebbe la prosecuzione a Cuneo di sport d'élite, senza gravare sul bilancio comunale e liberando l'amministrazione da un impegno che non le è proprio».

Sebastiano Dalmasso, assessore allo Sport, ppi: «L'accordo con l'Alpitour era una strada da percorrere, perché il Comune non ha ■ compito istituzionale di far funzionare il Palasport. Sono convinto che si debba usare la struttura non solo per incontri agonistici di alto livello, ma anche per altre iniziative. ■■ società ha ■■ buon progetto. Per me il ritiro della delibera è legato a motivi elettorali. Non era il momento per approvare questo provvedimento, ma mi sa■■ sentito fuori posto ■■ non l'avessi portato in Consiglio». **[g. p. m.]**

L'TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL ■■■■■

Un'altra rotonda ■■ testata ■■ Soleri

Le rotonde sono positive. Quella ■■ largo De Amicis ha risolto l'ingresso in città, senza più code sul viadotto Soleri. Ma, ahimè, queste code esistono ancora: 1) per uscire dalla città; 2) sulla statale n. 20 da Madonna dell'Olmo, sulla n. 22 da Cuneo. Causa: il semaforo, provvisorio da parecchi anni, alla testata Nord del viadotto stesso. Perché non fare ■■■ rotonda anche lì? Contemporaneamente si risolverebbe ■ maniera il grave problema dell'incrocio strada del Passatore-statale n. 22. Sarebbe sufficiente fare ■■ ingresso della comunale del Passatore, con leggera modifica sugli ultimi cento metri, sulla rotonda; facendo così risparmiare al Comune la notevole somma di oltre un miliardo e mezzo, deliberato per il sottopasso, con raccordi ■ dubbia praticità e problemi tecnici.

Roberto Luppoli, Aristide Valle
Comitato del Cerialdo, Cuneo

Le iscrizioni al liceo ■■ Fossano

Con riferimento all'articolo pubblicato l'8 marzo, dal titolo «Maestre dopo ■ liceo», nel sottotitolo mi si attribuisce la seguente dichiarazione, riguardante l'indirizzo socio-psico-pedagogico, autorizzato presso il liceo «Ancina» di Fossano: «Poche adesioni a causa dei ritardi ministeriali».

Preciso ■ non■■ averlo ■■ rilasciata (tant'è che non è riportata nell'articolo), anche perché le iscrizioni sono confortanti per la formazione di una classe prima.

Evidentemente l'equivoco ■■■ dal fatto che nell'intervista avevo inteso rilevare la sfasatura esistente tra il termine della data delle iscrizioni ■■ febbraio) e quella successiva dell'autorizzazione ministeriale, che in futuro andrà corretta, a tutela degli interessi delle famiglie e degli alunni di terza media, perché possano fare una scelta non condizionata.

Irma Salvagno
preside liceo «Ancina», Fossano

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; ■■■ 316.313, **Cri** 441.744; **Alba e Roero Torre:** 520 144; **Bagnolo:** 392.836, **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, ■■■■ 945.658; 946.455; ■■■aglio: 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 916.332; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50 116; **Limone:** 928.113; 92.132; **Mondovì:** 552 259, **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64 319; **Morozzo:** 911.010, **Narzole:** 772.555; **Neive:** 677 407, **Niella Belbo:** 796 388; **Passatore:** 94 254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470 00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666, **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano:** 719 111, **Vinadio:** 959 126.

FARMACIA ■ TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle ■■ (a serranda aperta) e ■■ alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Bottasso* ■■ Caraglio 4, tel 69.23.98. Per gli altri Comuni le farmacie ■ turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pertusio*, via Cavour 7, ■■ 44.04 00
Bra: *Fidos*, via Piumatti 5, tel. 41.20.81
Fossano: *Avagnina*, via ■■■ 9, tel. 614.95
Mondovì: *Carassone*, via ■■■ 8, tel. 42.743
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel 422.89.
Savigliano: *Dominici*, ■■ Cambiani 2, tel. 71.22.58

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72 31.
Usl di **Dronero** ■■.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

■■■■■■■■ *pronto intervento*

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. ■■■■■■■■**; 269.333, **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210 **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71 182
Saluzzo: 42 116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696 248.

STATO CIVILE

CUNEO

■■■■, Patrizia Campana, Andrea ■■■■■ Guido Baretto, Michael Maccario, Chiara Bottero, Federico Pavan, Chiara Cortassa, Michele Maria ■■■■■, Doriana Luciano, Francesca Biangero, Paola Gertosio, Giulia Bruno, Elisa Tomatis, Michele Gioacchino Bono, Elena Cecilia Forte, Maddalena Graci, Noemi Servetto, Stefano Nicola Errichiello, Miryam Agostina Pellegrino, Andrea Lingua, Chiara Pani, Simone Civallero, Sara Maria Romano, Lucrezia Maria Franca Cordero, Giorgia Clau■■ Gallano, Davide Torta, Marco Testino, Francesco De Simone, Simone Pochintesta.

MORTI. Francesca Giraudo, ■■■ ■■ (residente ■ Borgo San Dalmazzo), pensionata; Giovanni Garello, di anni 87 (residente a Cuneo), pensionato; Cecilia Penna, di ■■■ 87 (residente a Cuneo), religiosa; Michele Corsi, di anni 96 (residente a Cuneo), pensionato; Giovanni Battista Argento, ■ anni 93 (residente a Cuneo), pensionato; Giovanni Fantino, ■ anni 75 (residente a Cuneo), pensionato; Maddalena Rubero, di anni 94 (residente a Peveragno), pensionata; Lucia Dalmasso, di anni 59 (residente a Borgo San Dalmazzo), invalida civile; Giuseppina Margherita Reviglio, di anni 78 (residente a Mombarcaro), pensionata; Giorgio Manuello, di anni 84 (residente a Cuneo), pensionato; Frassinetti Remo, di anni ■■ (residente a Cuneo), pensionato; Stefano Lerda, di anni 85 (residente a Centallo), pensionato; Miranda Giovanna Sciandra, di anni ■■ (residente a Garessio), pensionata; Maria Maddalena Morone, ■ anni 87 (residente a Cuneo), religiosa; Tommaso Martini, di anni 48 (residente a Cuneo), agricoltore; Domenica Silvia Vallesio, di anni 95 (residente a Cuneo), pensionata; Giovanni Passero, di anni ■■ (residente a Cuneo), pensionato; Giovanni Paolo Anfossi, di anni 36 (residente a Cuneo), psicologo; Giovanni Armando, di anni ■■ (residente ■ Montegrosso Grana), pensionato; Maria Gerbotto, ■ anni ■■ (residente a Cuneo), casalinga; Francesco Carlevaris, di anni 83 (residente a Cuneo), pensionato; Maria Sista Giraudo, ■ ■■ 85 (residente a Cuneo), pensionata.

MATRIMONI. Fulvio Cardonatti (Torino), commesso, e Paola Giordano (Cuneo), impiegata; Bartolo■■■ Musso (Cuneo), operaio, con Katia Di Stasio (B. S. Dalmazzo), apprendista; Mario Alessandro Tironi (Cravanzana), operaio, e Marinella Paglieri (Cravanzana), insegnante.

APPUNTAMENTI

■■■■■

Incontro con il senatore Rosso

Venerdì, alle 21, nella Sala consiliare, il senatore Mario Rosso incontrerà la popolazione, per presentare il nuovo Movimento ■■ federalisti.

■■■■■

La storia di piazza Galimberti

Domani, alle ■■.30 alla sede di ■■■■ Soleri 1, l'associazione educatori benemeriti organizza la proiezione di diapositive sulla storia di piazza Galimberti.

CLASSICO

Le Langhe in Pavese e Fenoglio

Oggi, alle 18, al Classico di Cuneo, Eugenio Corsini parlerà su «Le Langhe in Pavese e Fenoglio».

ROATA ROSSI

Corso di erboristeria

Inizia stasera, ■ Centro «Don Borsotto» di Roata Rossi a Cuneo, un corso di erboristeria. L'appuntamento è fissato per le ore 21. **[g. p. m.]**

Possibili candidati a sindaco Germone, Icardi e Pera

La rinuncia di Taramasso scatena incertezze a Ceva

CEVA. Dopo la rinuncia definitiva del sindaco in carica, Gianni Taramasso, a ripresentarsi alle prossime amministrative, dubbi, incertezze e confusione dominano il panorama politico cebano, alla vigilia della campagna elettorale.

«Il lavoro per la prossima amministrazione è già impostato - ha detto Taramasso -. Abbiamo approvato i piani finanziari per tutte le opere alluvionate, una piccola parte è ricostruzione è già stata avviata. Basti pensare alle scuole, all'asilo in particolare, che credevamo non potesse più riaprire, e invece è stato sostituito dalla solidarietà degli amici di Limone».

Che il post alluvione getti una luce particolare su questa campagna elettorale lo afferma anche Lorenzo Alliani, coordinatore della lista che fa riferimento all'Udc di Costa. «Andremo in campo con una lista civica, senza fare ammucchiate, ma cercando persone valide - dice -. Ci vuole la volontà di governare bene Ceva, all'anno zero dopo l'alluvione. Come sindaco appoggeremo una candidatura tra le parti, magari quella dell'assessore Elio Ger-

Il sindaco Gianni Taramasso (a destra) e il collega di Limone Franco Peirone

mone. Accanto al suo nome, però, se ne fanno altri, provenienti sempre dal gruppo repubblicano, una maggioranza, ma che resta privo del leader Taramasso. Fra questi, Alfredo Vizio e, soprattutto, Paolo Pera, attuale capogruppo pri in Consiglio e presidente dell'Ama Brenta Calcio.

Da parte del Polo verrebbe invece espressa la candidatura di Alberto Cajro, coordinatore cebano di Forza Italia, che però non smentisce neppure la possibilità di presentarsi per la Provincia. Una conferma viene invece dalla Lega, guidata da Aldo Icardi. Ancora niente di definito in casa della sinistra democratica e del ppi, dove tuttavia è stata esclusa (dallo stesso interessato) la candidatura a sindaco dell'ex senatore Natale Carlotto. Assoluto riserbo, invece, sulla posizione del fratello Piero, ex sindaco, vicino al Ccd. [p. a.]

Dopo le polemiche per la chiusura di Breo e l'ingresso a pagamento

Carnevale record a Mondovì

Grande pubblico alla seconda sfilata di Quaresima. Il «Barone di Münchausen» ha vinto la classifica dei carri. Fra i gruppi mascherati il primo premio a «Venezia amore mio»

MONDOVI'. Nonostante le polemiche per la chiusura del centro storico di Breo e per l'ingresso a pagamento, anche l'edizione '95 del Carnevale - organizzato dall'Ente manifestazioni di Mario Pratto - si è conclusa con grande successo di pubblico. La seconda sfilata di Quaresima ha eletto re della sfilata con le classifiche che premiano carri e gruppi.

Il successo è andato alla gigantesca struttura del barone Munchausen di S. Anna Avagnina, mentre fra i gruppi successo del Enzo Garelli»; secondo posto degli alunni della la media 3 che hanno scelto di sfilare con costumi realizzati materiali di recupero.

Classifica carri: 1° Barone di Munchausen (Sant'Anna Avagnina); 2° La pubblicità (Borgo Ferrone); 3° Gli Antenati (San Quintino); 4° Braccio di Ferro (Carassone); 5° Faccio l'indiano (Ronchi di Cuneo); 6° Oasi dello sport (piscina di Mondovì); 7° Biancaneve e i sette nani (Carrù). **Classifica gruppi mascherati:** 1° Venezia amore mio (Team Enzo Garelli); 2° pari merito: Tutti i nodi vengono al pettine (Scuola media Gallo Mondovì) e I vampiri (San Bartolomeo di Chiusa Pesio); 3° p.m.: The Flynstones (Peveragno), I slavendè (Caselle Torinese), I «magnin» (Roccaforte Mondovì); 4° p.m.: Orient Express (Chiusa Pesio), «Ocus pocus», maghi e streghe (Vignolo), Magliano Alpi al Giro d'Italia (Magliano Alpi); 5° p.m.: Il minestrone (Madonna del Pasco), Robin Hood (gruppo Scarrone Mondovì). [l. f.]

Due immagini di bambini in maschera durante l'ultimo corteo del Carnevale (foto Mario Donadoni)

DALLA PROVINCIA

Morto poco dopo la nascita il vitello che aveva due teste

Un vitello con due teste è venuto alla luce nella cascina dell'allevatore Tonino Ferrero, in località San Quirico. L'animale, del peso di circa chilogrammi, è vissuto solo poche ore. Le due teste erano nettamente distinte, con due colonne cervicali e due casse toraciche. Un caso analogo si era verificato oltre una decina di anni fa a Nucetto, in Valle Tanaro. [r. s.]

CEVA

Incontro Coldiretti sull'insediamento

Per iniziativa del movimento giovanile Coldiretti si svolge stasera alle 20,30, nell'ufficio zona, un incontro sui piani di miglioramento e sul premio insediamento. [g. d. m.]

L'Anas e gli indennizzi per la tangenziale

L'ex ministro Raffaele Costa ha preso contatti con l'Anas per conoscere la situazione degli espropri e degli indennizzi relativi ai lavori della tangenziale di Fossano (1° lotto). [r. s.]

ORMEA

E' vietata la pesca lungo un tratto del Tanaro

Il Consiglio comunale ha deliberato la chiusura della pesca nel tratto del Tanaro di competenza, a causa del dissesto provocato dall'alluvione. Solo dopo i lavori di orginatura e sistemazione si procederà al ripopolamento ittico. [p. s.]

CUNEO

Piazza Galimberti al buio per

Piazza Galimberti l'altra è rimasta senza luce: il blackout dell'illuminazione pubblica è stato causato da un guasto al sistema di autoregolatore e alimentazione. «Purtroppo nessuno ci ha avvertito - spiegano i tecnici del municipio -. Avremmo potuto intervenire subito, riattivando i lampioni in poco tempo». [r. s.]

SALUZZO

Riunione costitutiva del Comitato Prodi

Si svolge, domani, alle 21, nella saletta del Palazzo Italia, la riunione costitutiva del Comitato Prodi. [g. ne.]

Decisa a Saluzzo

Una proroga alla gestione della piscina

SALUZZO. L'incarico di gestire la piscina municipale, affidato a Guido Cuteri, è stato prorogato fino al agosto. L'ha deciso il Consiglio comunale nell'ultima seduta della legislatura. La nuova assemblea, che sarà eletta nella consultazione del aprile, dovrà decidere sulla futura gestione dell'impianto a partire da settembre.

Molto probabilmente a occuparsi della piscina sarà società a capitale misto, con la partecipazone del Comune e un rappresentante della famiglia Cuteri. Il Consiglio è arrivato alla decisione, dopo serie di rinvii. Nelle scorse, sulla vicenda, c'erano stati contrasti tra il sindaco Roberto e l'assessore «extraconsiliare» allo Sport Giovanni Greco. Quest'ultimo aveva clamorosamente rassegnato le dimissione da ogni incarico giunta. Successivamente, dopo un chiarimento sull'accaduto, era stato reinsediato nell'incarico. [g. ne.]

Residenza «Il Tiglio»

Oggi compie 101 anni a Garessio

Anita Cazzulo vedova Minetto è originaria dell'Alto Monferrato ed è ospite della residenza «Il Tiglio»

GARESSIO. Oggi, nella residenza per anziani «Il Tiglio» di Garessio (ex albergo Romano Verde) si festeggiano «101 primavere» che Anita Cazzulo vedova Minetto ha raggiunto in buona salute. Originaria dell'Alto Monferrato, dove i genitori erano farmacia, la signora Anita ha avuto purtroppo la vita rattristata dal decesso del marito Enrico (avvocato) e del figlio Ezio, medico specialista in pneumologia, già collaboratore «La Stampa» e «Tuttoscienze». [s. c.]

Nel Cuneese sono sette le residenze sanitarie che beneficeranno dei finanziamenti

Venti miliardi alle case di riposo

Il denaro sarà utilizzato per ristrutturare e ampliare edifici già esistenti. A Mombasiglio è prevista una nuova costruzione che avrà quaranta posti letto. In difficoltà gli anziani di Santo Stefano Belbo

CUNEO. Quello degli anziani sta diventando problema sociale e umano sempre più preoccupante: la domanda assistenza protetta supera infatti quasi sempre disponibilità. Ora da Roma giunge notizia che il Cipe ha sbloccato finanziamenti per miliardi destinare a residenze sanitarie per anziani piemontesi. Nella «Granda» saranno sette le Rsa che riceveranno il denaro.

Commenta l'ex ministro Raffaele Costa, che si è occupato felice esito delle domande finanziamento: «Sono compiaciuto che dopo anni di stasi l'edilizia ospedaliera, e per anziani, si è finalmente messa in vimento». Le domande sono fatti quasi tutta di vecchia data, le più «anziane» hanno superato gli otto anni di

Ecco l'elenco delle strutture della «Granda» che hanno ricevuto i finanziamenti: ristrutturazione e ampliamento ospedale San Camillo di Centallo (4 miliardi 560 milioni); riconversione dell'infermeria dell'ospedale civile di Busca (3 miliardi 40 milioni); completamento casa di riposo Venasca (380 milioni); riconversione ex ospedale Cherasco (4 miliardi 560 milioni); ristrutturazione Ipab «Revone Anfossi» Santo Stefano Belbo (2 miliardi 375 milioni); ristrutturazione dell'infermeria dell'ospedale di Dogliani (2 miliardi 470 milioni); costruzione residenza sanitaria per anziani di Mombasiglio (3 miliardi milioni).

Le Usl sono state autorizzate a contrarre i mutui per le Rsa appartenenza il 95% a carico dello Stato e la parte restante a carico della Regione. Commenta la dottoressa Maria Bramardi, direttore generale dell'Usl Cuneo: «Secondo gli ultimi preventivi, ogni posto letto per anziani costa mediamente milioni. Perché le strutture, soprattutto per i non autosufficienti, devono adeguarsi alle normative sanitarie regionali. Non si creeranno nuovi posti ma si miglioreranno quelli esistenti».

Aggiunge Alberto Delucis, sindaco di Mombasiglio: «La Rsa per abbiamo avuto il finanziamento è nuova e avrà 40 posti che si aggiungono ai venti disponibili con la vecchia struttura». A Santo Stefano Belbo verrà rimessa a nuovo l'attuale casa di riposo che ridurrà i posti da 100 a 59. Dice Giovanni Sibona, consigliere Ipab: «Ora cominciano le preoccupazioni».

Gianni De

SAVIGLIANO

Asta per la nuova caserma

Il Comune metterà all'asta un terreno di sua proprietà per la realizzazione, da parte un privato, della nuova caserma dei carabinieri all'angolo fra via Antica Fornace e Isoardi. Lo ha deliberato il Consiglio comunale nell'ultima riunione di legislatura, decidendo anche che il nuovo Consiglio dovrà provvedere all'approvazione della variante al piano regolatore, dal momento che l'area è attualmente destinata a verde pubblico attrezzato. Si sono pronunciati contro la delibera i consiglieri della lista civica Nuovacittà e il repubblicano Lorenzo Gullino, astenuto Alberto Leone del partito popolare. L'area di cinquemila e cento metri quadrati verrà alienata a un valore a base d'asta di 65 mila lire il metro e sarà vincolata alla costruzione della nuova caserma, poiché il vecchio edificio corso Vittorio è più in grado di rispondere alle esigenze del comando di compagnia che vi ha sede. [p. b.]

I CAPOLAVORI

Offerta valida fino al 30 aprile

DI Ford Azzurra MONDOVI'

30 MESI A INTERESSI ZERO
3 ANNI GARANZIA FORD

Contratto Prezzo Bloccato · Airbag di serie · DSE

SU FIESTA:
434.000 x 30 mesi = £.13.000.000
SENZA INTERESSI
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

SU ESCORT:
600.000 x 30 mesi = £.18.000.000
SENZA INTERESSI
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

E' UNA ESCLUSIVA DELLA AZZURRA
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
MONDOVI' Via Tanaro, 50 (Casello Autostrada) Tel. 0174/42.755

PROTAGONISTI OLTRE LA VENDITA

Maggiori informazioni sui listini presso la concessionaria - Offerta non cumulabile con altre in corso

Da ieri pomeriggio nelle valli Belbo e Bormida piegate dall'alluvione è tornata l'emergenza

Venti paesi senz'acqua per 2 giorni

A causa della rottura di una grossa tubazione d'acciaio nella zona di Mombarcaro per l'assestamento del terreno si è dovuto chiudere il serbatoio sospendendo l'erogazione idrica. Forse il servizio sarà ripristinato entro venerdì

IN BREVE

GOVONE

Spaccio di droga, giovane arrestato

I carabinieri hanno arrestato Valter Isnardi, 19 anni, di Castagnito, frazione San Giuseppe, per spaccio di sostanze stupefacenti. Era stato sorpreso mentre aveva appena passato circa otto grammi di hashish a una minorenne (la ragazza all'arrivo dei carabinieri aveva cercato di disfarsene buttando per terra l'involucro). Nell'abitazione dell'Isnardi i carabinieri avrebbero trovato anche un piccolo quantitativo di eroina. Dopo essere stato interrogato, l'Isnardi è stato messo in libertà. [g. f.]

«Salviamo l'ambiente per i bambini»

Un aggiornamento della Convenzione [illegible]zionale sui diritti dell'infanzia del 1989 perché sia integrata con il «diritto del bambino a non essere inquinato». La proposta è di varie associazioni di volontariato presentata a Bologna dal comitato «Valle Bormida pulita». La convenzione va aggiornata «perché nei 54 articoli che la compongono non c'è neppure una parola sulla tragica situazione ambientale in cui vivono moltissimi bambini». E' anche stata promossa una raccolta di firme per chiedere ai sindaci di convocare Consigli aperti anche ai bambini. [r. s.]

ALBA

Aiuti dal Bresciano ai [illegible] alluvionati

I negozianti di Provaglio d'Iseo (Brescia) hanno consegnato un contributo di 3 milioni e mezzo all'Associazione commercianti di Alba per i colleghi alluvionati. Una delegazione albese ha anche assistito, nel centro lombardo, all'inaugurazione della Biblioteca civica, dedicata allo scrittore Beppe Fenoglio. [g. f.]

BRA

Solidarietà dei fotoamatori [illegible] Clavesana

Tre milioni e 640 mila lire: è la [illegible] raccolta dai fotoamatori braidesi Piermario Caporoso, Davide Corletti, Claudio Panero e Luca Rivelli nella rassegna fotografica pro-alluvionati organizzata [illegible] nell'ex chiesa di San Rocco in collaborazione con la Croce Rossa. Il denaro è stato consegnato al Comune di Clavesana: servirà per la costruzione di una nuova palestra scolastica. [r. a.]

ALBA

Cuochi prepareranno pranzo ai ragazzi di don Mazzi

Cuochi albesi dell'Associazione ristoratori, ragazzi delle scuole alberghiera di Barolo e dell'arte bianca di Neive, [illegible]anno venerdì a Milano per cucinare un pranzo per i ragazzi ospiti della comunità di recupero «Exodus» di don Antonio Mazzi. All'iniziativa collaborano l'Ente turismo, il Comune, l'Apt e l'Associazione commercianti. [g. f.]

ALBA

Falliti il bar «Corallo» e negozio di calzature

Il tribunale ha dichiarato il fallimento di due esercizi commerciali di Alba. Sono il bar «Corallo» di Irma Bottero [illegible] C. con sede in piaz[illegible] Savona 3 e il negozio di calzature di Sergio Novelli, via Vernaz[illegible] 7. Per entrambi i fallimenti è stato nominato giudice delegato Maria Cristina Contini. I curatori sono Bianca Steinleitner per il bar Corallo e Sandra Busca per il fallimento Novelli. [g. f.]

MOMBARCARO. Venti paesi delle valli Belbo e Bormida so[illegible] tornati in piena emergenza acqua: da ieri pomeriggio e per almeno altri due giorni rimarranno senza l'acqua potabile prov[illegible] dalla rete idrica delle Langhe. Questo a causa della rottura di una grossa tubazione, provocata da un [illegible]stamento del terreno, a seguito all'alluvione di novembre.

L'incidente si è registrato a Mombarcaro, in regione Costalunga, a circa trecento metri dal serbatoio che riceve l'acqua proveniente da Limone e pompata da Murazzano. Si tratta del punto in cui partono due tubazioni, per i rifornimenti alle valli Bormida e Belbo. Si è spaccato un tubo d'acciaio di [illegible] centimetri in una zona a circa 700 metri di altitudine: l'acqua si è riversata in abbondanza, allagando le campagne. E' stato necessario chiudere il serbatoio e da ieri l'erogazione è sospesa.

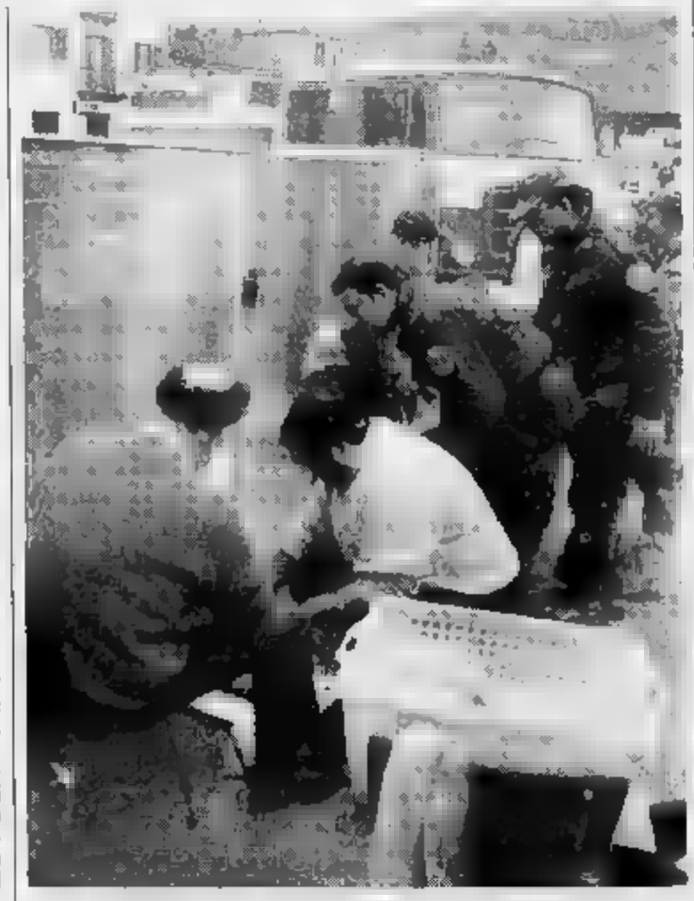
Il presidente del Consorzio dell'acquedotto delle Langhe, Roberto Boffa: «Ci dispiace per questo inconveniente che segue il lungo periodo di disagi che la popolazione ha dovuto sopportare dopo il disastro di novembre. Abbiamo subito avvertito i sindaci dei paesi a cui è stata sospesa l'erogazione per invitarli a far fronte all'emergenza con le loro riserve, anche se ci rendiamo conto che queste sono limitate. Per alcuni potrebbero esaurirsi in poche ore».

«Purtroppo - continua Boffa - dobbiamo confermare che per [illegible] e domani l'acqua non potrà arrivare dall'acquedotto delle Langhe, chiuso per i lavori di sostituzione della conduttura danneggiata. Le maestranze sono già al lavoro; contiamo di ripristinare il servizio entro venerdì». I paesi interessati, per la Valle Bormida, sono Monesiglio, Camerana, Saliceto, Gottasecca, Levice, Prunetto, Cortemilia, Bergolo, Pezzolo e Castelletto Valle Uzzone, Perletto.

Per la valle Belbo, Mombarcaro, San Benedetto, Niella Belbo, Feisoglio, Cravanzana, Bosia, Castino, Cossano e Rocchetta Belbo. L'acquedotto delle Langhe [illegible] sconvolto dalla calamità del 5 e 6 novembre: subì danni per oltre undici miliardi. Per molto tempo nell'Albese l'erogazione dell'acqua potabile è stata garantita [illegible] autobotti e distribuzione di bottiglie e sacchetti.

«In questi ultimi due mesi - continua Boffa - siamo riusciti a mettere rattoppi [illegible] punti strategici che non sempre reggono come nelle nostre aspettative. Eravamo riusciti a ridare l'acqua a tutti anche se, talvolta a singhiozzo, [illegible] l'emergen[illegible] non è ancora finita».

Giuseppina Fiori



Durante l'alluvione l'acqua è stata distribuita nei sacchetti e con le autobotti

BOSSOLASCO

Le frane ai raggi X

In Alta Langa uno dei principali problemi del dopo alluvione è costituito dalle frane. In molti paesi sono stati gli smottamenti a causare i danni peggiori (e vittime). Per esaminare le cause del dissesto del territorio e discutere [illegible] criteri in base ai quali è necessario intervenire è stato organizzato dall'Osservatorio sulle ricostruzione [illegible] convegno (sabato, ore 14,30), in Comunità montana, a Bossolasco. Interverranno Giannantonio Bottino (docente di Geologia applicata al Politecnico di Torino); l'architetto Piero Dotta, di S. Benedetto Belbo «Come intervenire sulle frane. L'esperienza della Valle Belbo»; la geologa Monica Garello «Frane in Langa. Analisi dei fenomeni. Valutazione della franosità. Suggerimenti per una corretta gestione del territorio»; ed Enrico Rivella, dell'Associazione italiana per l'ingegneria naturalistica. Verrà proiettato un filmato sulle rilevazioni subito dopo l'alluvione. [c. o.]

Piano regolatore

Sommariva E' «saltato» il Consiglio

SOMMARIVA BOSCO. E' sfumato in malo modo quello che doveva essere l'ultimo atto, e forse il più importante, dell'amministrazione presieduta da Giacomo Groppo: l'adozione della variante organica al piano regolatore generale. Il Consiglio, convocato [illegible] richiesta di alcuni esponenti della maggioranza proprio per discutere del[illegible] strumento urbanistico [illegible] ha potuto riunirsi per mancanza del [illegible] legale. E l'aspetto politicamente più «pesante», che alla vigilia delle amministrative segna la dissoluzione dell'inedita alleanza tra [illegible] democristiani e area progressista, è che nel siluramento del piano hanno svolto un ruolo determinante tre (ex) amici del sindaco, tra cui due assessori.

A boicottare la seduta ha provveduto l'assenza, simultanea e probabilmente concordata, [illegible] gruppo di opposizione guidato dall'ex sindaco Pierluigi Vanni e [illegible] tre uomini della maggioranza, tutti fino all'altro ieri sostenitori dell'attuale primo cittadino Giacomo Groppo: gli assessori Bernardino Oliveto e Pietro Demichelis e [illegible] sigliere Dino Borri. Verificata l'impossibilità di tenere [illegible] riunione valida, al presidente dell'assemblea non è rimasto che rimandare tutti a casa.

Il più deluso è il «padre» del piano regolatore bocciato, l'assessore all'Urbanistica Andrea Pedussia, che con i colleghi eletti nelle liste del psi e di «Proposta per Sommariva» aveva sollecitato la [illegible] del Consiglio. «L'aver prima rimandato e poi impedito l'adozione del piano - commenta Pedussia - riflette scelte al limite dell'irresponsabilità. Si è gettato via un lavoro di anni. Ed è stata confermata [illegible] potenza di un gruppo che vuole tornare a governare il paese senza alcun vincolo». Sul piano politico, «è la fine ingloriosa della coalizione che per metà legislatura ha amministrato Sommariva»: una crisi di maggioranza [illegible] «invisibile» dall'imminenza della campagna elettorale, di cui sarà protagonista il geome[illegible] Vanni. [g. n.]

Da La Morra

Al vertice dei giovani Coldiretti

Michele Reverdito (26 anni), neo-eletto nell'esecutivo nazionale è agricoltore nell'azienda familiare in frazione Rivella

LA MORRA. Michele Reverdito, 26 anni, è stato chiamato a far parte, in conclusione dell'assemblea nazionale svoltasi a Roma, dell'esecutivo del Movimento giovanile della Coldiretti per il prossimo triennio. Alle assise nella capitale, che hanno confermato delegato nazionale Fabio Perini di Mantova, hanno partecipato oltre cento giovani della Coldiretti cuneese, in rappresentanza di tutte le zone in cui opera il Movimento. Michele Reverdito è agricoltore a tempo pieno nell'azienda famigliare in frazione Rivella, borgata Garassini.

Il giovane aiuta nella conduzione dell'attività economica il papà Silvano, la m[illegible] Maria e i fratelli e sorelle Fabrizio, Sabina e Cristina, tutti più giovani. L'azienda Reverdito è mista: vigneti, frutteti e anche allevamento di bestiame.

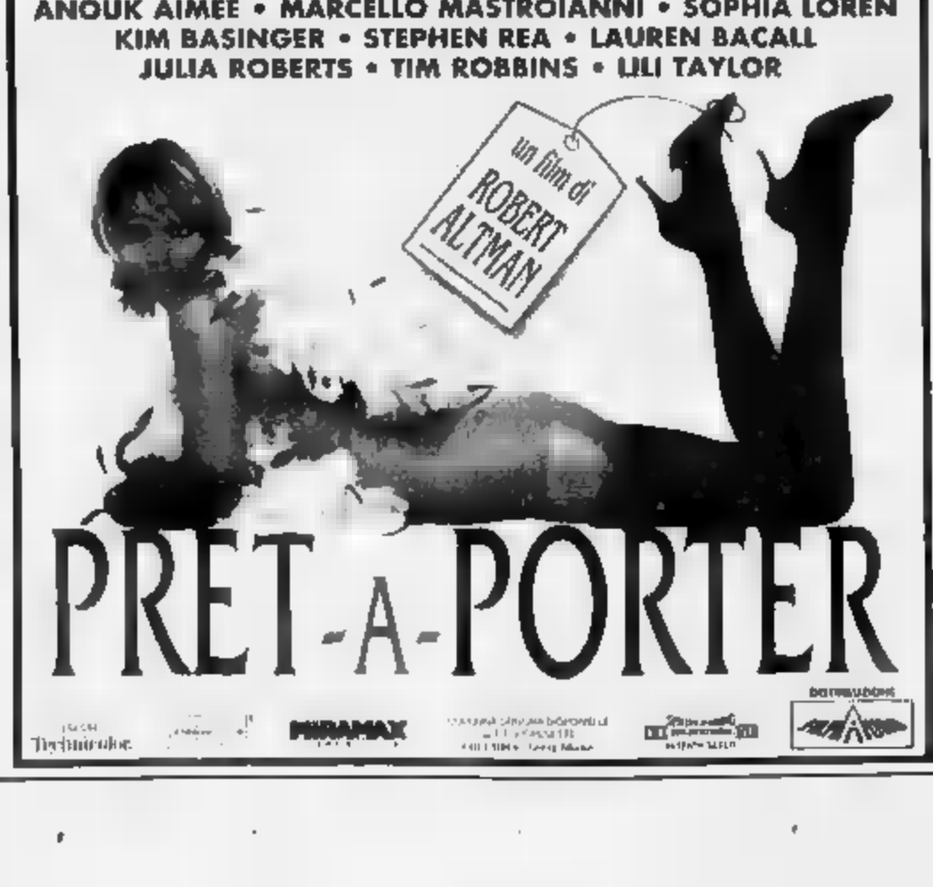
La giunta esecutiva nazionale del movimento giovanile è formata da soli quattro componenti. Commenta il neo-eletto: «Porterò a Roma le proposte scaturite in questi mesi dal Comitato provinciale giovanile di Cuneo, le concretezze della linea programmatica delle nostre campagne, l'apertura al mondo rurale e la collaborazione con le altre for[illegible] imprenditoriali: un cammino importante che mi ha visti impegnati per primi proprio come movimento giovanile [illegible] Granda». Nel Cuneese l'organizzazione conta seicento iscritti, tutti impegnati direttamente nelle aziende. Delegato provinciale è Andrea Operto, anche di La Morra. Il Movimento ha organizzato per il [illegible] marzo a Saviglìano una gimcana trattoristica competitiva. [g. d. m.]

DA VENERDI' 17 NEI MIGLIORI CINEMA

Sesso, intrigo, omicidio,
nella commedia più seducente dell'anno.

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

ANOUK AIMEE • MARCELLO MASTROIANNI • SOPHIA LOREN
KIM BASINGER • STEPHEN REA • LAUREN BACALL
JULIA ROBERTS • TIM ROBBINS • LILI TAYLOR



PRET-A-PORTER

MIRAMAX

ALBA EDIZIONE STRAORDINARIA PRIMAVERA '95

SHERAZADE

IMPORTATORE DIRETTO
SENZA INTERMEDIARI
presenta

GRANDE VENDITA
TAPPETI PERSIANI
AI PREZZI
DEI PAESI DI ORIGINE

da 17 anni Sherazade e Mascarello
garanzia assoluta ogni tappeto
possibilità di prova vostra
correttezza commerciale

MASCARELLO ARREDAMENTI
ALBA • P.zza Garibaldi 3 • Tel. 0173 441174

Si passerà dall'attuale discarica controllata ad un sistema integrato di raccolta differenziata

«Comuni unitevi per riciclare i rifiuti»

Approvata in Regione la legge sullo smaltimento

I consorzi di bacino dovranno individuare all'interno del loro territorio i luoghi dove aprire le discariche

TORINO. Norme chiare e precise regoleranno il settore dello smaltimento dei rifiuti in Piemonte. La Regione ha infatti approvato una legge quadro che, superando le precedenti normative, obbliga i Comuni a costituire i Consorzi di bacino che poi dovranno individuare all'interno del loro territorio i siti dove aprire una discarica o costruire altri impianti collegati alla gestione dei rifiuti urbani.

Lo scopo della legge è passare dalla tradizionale discarica controllata ad un sistema integrato di smaltimento in grado di assicurare la raccolta differenziata, il riutilizzo dei residui derivanti dai conferimenti separati, impianti di preselezione e trattamento e il riciclo dei prodotti ottenuti.

Di fatto circa il trenta-trentacinque per cento della spazzatura potrebbe essere recuperato. Utopia? No. La Regione ha infatti previsto due strumenti per tradurre in pratica le norme. Da una parte si punta su un sistema «punitivo»: è stato programmato infatti il potere di sostituzione che viene affidato al presidente della Giunta (il commissariamento dei consorzi inadempienti). Dall'altra si gioca sull'incentivazione. E' stato istituito infatti un sistema «premiale» per quei Comuni che genereranno rifiuti già preselezionati o trattati.

I comuni, che dopo 18 mesi dall'entrata in vigore della legge, continueranno a smaltire i rifiuti senza raccolta differenziata, pagheranno di più e, di conseguenza, il servizio costerà maggiormente anche per i cittadini di quelle amministrazioni. Quelle città che invece conferiranno alle discariche spazzatura raccolta in modo differenziato pagheranno di meno», spiega l'assessore all'Ambiente Massimo Marino.

I comuni piemontesi dovrebbero così raggruppati in 19 consorzi, ciascuno con un proprio consiglio d'amministrazione. In pratica è finita l'anarchia: «Finora - spiega Marino - i consorzi erano facoltativi e non di rado si sono visti Comuni uscire dal Consorzio di cui facevano parte perché il sito più idoneo per una discarica era stato individuato proprio nel loro territorio».

Con la nuova legge si cambia: i consorzi - puntualizza Marino - avranno funzioni specifiche di realizzazione dell'insieme dei servizi attinenti il recupero e lo smaltimento dei rifiuti. Questa impostazione nasce dall'evidenza ormai diffusa che i singoli Comuni, anche grandi, non sono in grado di gestire da soli il ciclo dei rifiuti in modo completo ed efficiente e non possono esservi Comuni separati e indipendenti se la gestione deve essere unica e organizzata».

La nuova legge, poi, attribuisce specifiche funzioni di organizzazione e coordinamento alle Province alle quali è stata delegata la gestione delle autorizzazioni di apertura degli impianti (la competenza regionale rimane solo per quelli che richiedono una valutazione d'impatto ambientale) e puntualizza le funzioni della Regione in materia di promozione della riduzione dei rifiuti e dell'informazione e sensibilizzazione dei cittadini, con particolare attenzione ai problemi del recupero e del successivo riutilizzo.

«La legge - spiega Marino - intende rimuovere la paralisi che ha caratterizzato in questi anni il settore dello smaltimento dei rifiuti e le degenerazioni che hanno comportato vistose conseguenze anche sotto il profilo penale».

L'obiettivo è ambizioso: «Nel giro di due anni - aggiunge l'assessore - vogliamo fare in modo che il recupero dei materiali diventi l'elemento caratterizzante la gestione dei rifiuti urbani e industriali in Piemonte e che negli impianti finali vengano inviati solamente i residui delle varie operazioni di recupero e di trattamento».

Maurizio Tropeano

Presto sarà versato il 20 per cento a fondo perduto alle aziende danneggiate

Alluvione, «via» ai risarcimenti

La Corte dei conti ha registrato la legge

ALESSANDRIA. La Corte dei conti ha registrato la legge per le provvidenze alle aree alluvionate, allontanando le ultime preoccupazioni sulla possibilità di utilizzo dei fondi messi a disposizione per il risarcimento dei danni. L'ha comunicato il prefetto Vincenzo Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione, incontrando i rappresentanti delle associazioni di categoria della provincia di Alessandria (Ascom e Confesercenti, Unione e Libera artigiani, Unione Industriale e Apì) e il presidente della Camera di commercio Stradella.

Dopo la decisione della Corte dei conti, resta da approvare la delibera della conferenza Stato-Regioni per mettere in moto il meccanismo di spesa: approvazione certa, dopo il via libera legge. Entro pochi giorni, dovrebbe divenire operante il pagamento del 20 a fondo perduto alle aziende alluvionate.

Uno degli ostacoli per il fondo perduto è rappresentato, per i danni superiori ai 50 milioni, dalla richiesta di una perizia giurata, facile da predisporre nel caso di danno agli immobili, ma quasi impossibile per le scorte e i macchinari spazzati via dalla piena del Tanaro.

Le associazioni di categoria hanno presentato una bozza al prefetto Gallitto che consente di aggirare l'ostacolo, autorizzando per la dimostrazione del danno l'utilizzo di documenti veri: fotografie, libri contabili e altro. La bozza che il prefetto Gallitto ha condiviso, impegnandosi a farla accettare dalla conferenza Stato-Regione.

Domani, intanto, le associazioni di categoria avranno un'audizione dinanzi alla commissione Finanze della Camera per chiedere deroghe alle scadenze fiscali. **[fra. mar.]**

I bandi di concorso in Piemonte

Ad Alessandria 43 nuovi posti

Offerte di lavoro per i giovani nei bandi di concorso della Regione

La provincia di Alessandria cerca 43 dipendenti con varie qualifiche. L'avviso, insieme ad altre offerte di lavoro nelle Usl, è pubblicato oggi sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandria. Casale Monferrato, Azienda Usl 21 (viale Giolitti 2, tel. 0142/434.358-244): trasferimento per 3 infermieri professionali; 1 assistente sociale supplente. Provincia (piazza della Libertà 17, tel. 0131/304.223): 2 dirigenti amministrativi, 1 dirigente tecnico viabilità; funzionari 8ª qf: 8 tecnici, 1 impiantista, 1 segretario economo, 1 geologo, 1 responsabile controllo, 1 tecnico trasporti, 1 vigilanza ambientale, 2 economico-finanziari; tecnici 7ª qf: 1 progetti edilizia, 1 pianificazione, 1 esperto controllo, 6 istruttori direttivi, 2 tecnici progettisti, 1 assistente lavori, 1 segretario economo; 5ª qf: 5 geometri, 3 responsabili vigilanza, 1 perito tecnico, 1 istruttore segretario; 4ª qf: 5 vigili provinciali, 1 responsabile parco auto.

Asti. Azienda Usl 19 (via Orfanotrofio 15): 4 assistenti sociali 7° livello.

Cuneo. Ceva, Azienda Usl (via San Bernardino 8): 1 assistente anestesia e rianimazione incaricato. Savigliano, Azienda Usl 17 (tel. 0172/719.479): 1 pediatra incaricato. Alba, Azienda Usl 18 (via Romita 6; inf. tel. 0172/4201 a Bra): 1 aiuto stesia e rianimazione; trasferimenti: 1 infermiere professionale, 1 terapista della riabilitazione, 1 logopedista, 1 ausiliario servizi socio sanitari, 1 elettricista; : 1 farmacista; : 1 aiuto anestesia e rianimazione. Roddi, Comune (tel. 0173/615.001): 1 istruttore tecnico 6° qf.

Novara. Bellinzago, Comune (tel. 0321/927.900): 1 istruttore 5ª qf.

Torino. Venaria, Azienda municipalizzata farmacie (via Zanellato 29, tel. 462.09.00): direttore di farmacia livello Q.2. Ciriè, Usl 6: 2 aiuti ostetricia e ginecologia. Pinerolo, Usl 10 (via Convento di San Francesco 1): 1 geometra, in mobilità. San Mauro, Comune (via Martiri della Libertà 150): 1 geometra 6ª qf, 1 funzionario servizi demografici 8ª qf. Istituto zooprofilattico (via Bologna 148, tel. 268.62.15): 1 veterinario 10° livello supplente.

Vercelli. Azienda Usl 11 (c. Abbiate 21, tel. 0165/593.754), incarico otto mesi a 3 posti 1° livello dirigenziale fascia B: 1 ortopedia e traumatologia, 1 recupero e rieducazione funzionale, 1 psichiatra. Gattinara, Azienda Usl 11 (c. Vercelli 159, tel. 0163/822.111): 1 aiuto chirurgia generale supplente. **[c. n.]**

Non volete lasciare la vostra automobile per ragioni affettive?

Fatelo per denaro.

Seat offre a chi sceglie una Seat Toledo L. 2.500.000 di supervalutazione dell'usato. Oppure un eccezionale finanziamento. Ma non è tutto: la prima rata è a 5 mesi dall'acquisto!

Seat Toledo, tecnologia tedesca e un equipaggiamento davvero completo. Doppio airbag di serie su GLX e GT. A richiesta ABS e climatizzatore. Motori da 1600 e 2000 cm³. Benzina, anche 16 valvole, diesel e Turbodiesel.

NUMEROVERDE 167-801102 SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA SEAT SERVICE 24 ORE

Offerte valide fino al 31/3/95. FINGERMA FINANZIA LA TUA SEAT

SEAT Automobili

È un'iniziativa dei concessionari SEAT di

PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

Stasera i «To Hell with Burgundi» saranno a Piozzo

Rock da Manchester

Band elettroacustica propone a «Le baladin» i brani dell'ultimo cd
La rassegna di marzo offrirà ancora due concerti. Ingresso libero

PIOZZO. Arriva da Manchester la band che stasera si esibirà alla birreria «Le baladin». L'inizio del concerto è alle 22. Sono i «To Hell with Burgundi», ovvero Karl Walsh (chitarra acustica e canto), Joanne Hensman (percussioni e canto) e Kevin Metchear (chitarra elettrica e canto). Sono insieme da circa anni e sono autori di tutto il loro repertorio.

La band, che definita elettroacustica, ha registrato il primo album «Earthbound» alla fine del 1989, suscitando critiche entusiastiche sia in Inghilterra, sia in molti altri Paesi europei.

Dopo questo successo il gruppo si è dedicato a un'intensa attività concertistica. Recentemente sul nostro mercato è apparso il cd, dal titolo «Only the World»; per questo lp la formazione ha fatto largo uso di una sezione ritmica e di più strumenti elettrici, dando un tocco maggiore di sonorità rock, mantenendo quel sound di armonie vocali che li fa associare a Fleetwood Mac, Deacon Blue e Clannad. L'ingresso alla serata è libero.

La rassegna «live» di a «Le baladin» offrirà ancora due appuntamenti da non perdere: il 22 saranno di scena i «Do Sfruss» e il 29 «Big Jig». I primi proporranno un repertorio di folk, country, cajun, ska e reggae, i secondi spazieranno tra i brani folcloristici della loro terra. [r. s.]

La band elettroacustica del «To Hell with Burgundi» arriva da Manchester

ALBA

In discoteca con Tenco

Domani sera a «Le Macabre» sono di scena i «La crus», un gruppo nato a Milano due anni fa e composto da Mauro Ermanno Giovanardi (voce), Cesare Malfatti (campionatori e chitarra) e Alessandro Cremonesi (arrangiamenti). La band si distingue per la sua dedizione alla ricerca, che vuol dire scavare nella tradizione sonora dei cantautori più oscuri e intimisti Piero Ciampi e Luigi Tenco e metterli a contatto con la sperimentazione, con l'uso di campionamenti che arrivano direttamente dal patrimonio sonoro attuale de «La crus»: in loro convivono rumorismo industriale, bip hop e blues maledetto. «La crus» hanno recuperato testi come «Il vino» di Ciampi, «Angela» di Tenco e anche un brano dei Gufi, dando loro una nuova anima. L'appuntamento è alle 22,30. [r. s.]

EDITORIA LOCALE

Liberazione, 50 anni fa nei ricordi dei testimoni

CINQUANT'ANNI dopo. Per ricordare la Liberazione molti editori hanno dato il via a importanti iniziative che si stanno concretizzando in questi mesi. Aveva iniziato l'Arciere che, sulla rivista «Cuneo e Provincia» già per tutto il '94 ha ospitato - e continuerà a farlo durante il '95 - un servizio, una testimonianza di protagonisti e storici della Resistenza. «Sul prossimo numero - spiega Nanni Villani, direttore della rivista finanziata da Provincia e Camera di commercio - ospiteremo un intervento di Calandri, dell'istituto Storico della Resistenza. La nostra casa editrice ha poi un'intera collana, oltre venti titoli, dedicati alla Resistenza, alla guerra di Liberazione, scritti dai protagonisti». «Alp», il mensile edito dalla Vivalda, ha realizzato un numero speciale dedicato a «La Resistenza sulle Alpi» che viene distribuito in questi giorni nelle edicole a 8 mila lire.

Tra le iniziative più impegnative quella della Crc che ha finanziato la «Collana storica della Resistenza». Gli ultimi due volumi, stampati nell'ottobre '94, sono «Mauri e i suoi» di Aldo Spinardi e «Detto Dalmastro» di Giovanni Parola. Nell'ultima di copertina di quest'ultimo volume viene riproposta una frase pronunciato da detto Dalmastro a Dronero nel 20° della Liberazione. Dalmastro disse: «La Resistenza è rammentare e da commemorare del passato: la Resistenza è presente e viva. Di giorno in giorno avvertiamo quanti pericoli minaccino le libertà democratiche, che dobbiamo impegnarci a difendere pozionteramente, severamente, con vigile senso della realtà e costante partecipazione alla vita del Paese».

I volumi possono richiesti alla direzione della cassa che li ha riservati agli studiosi e alla propria clientela. Tre case editrici (Primalpe, Gribaudo e Arciere) hanno messo a disposizione un monte premi di 800 mila lire in libri che si aggiungono all'assegno da un milione offerto da Comune di Boves e sindacato dei giornalisti per il vincitore del premio giornalistico in ricordo di Bruno Marchioro sul tema «1945-1995: dalla Resistenza alla Pace». Il concorso è aperto a «giornalisti, fotografi, collaboratori di giornali (anche scolastici), televisioni e radio con diffusione in provincia di Cuneo. E' previsa una sessione unica per servizi giornalistici già pubblicati, radiodiffusi o teletrasmessi tra il 1° gennaio e il 31 agosto '95 dedicati a «Come viene ricordata la Resistenza in occasione del cinquantesimo anniversario dalla fine della guerra, con particolare attenzione alle iniziative tese a creare una cultura della Pace». Copia dei servizi giornalistici (in carta o videocassetta) deve essere inviata alla Segreteria concorso giornalistico, via Monviso 8, 12012 B (Cuneo).

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

Corso — RIPOSO
T. 682.936
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000

Fiamma
Tel. 680.554, Fer. 20/22
Sab. e fest. 16/18/20/22
L. 10.000

Nuovo Italia
Tel. 693.951
Or.: fer.-fest. 17/19,30/22
Lire 10.000

Don Bosco — RIPOSO
Ore 21 spett. unico
Lire 8000

ALBA — **Donne senza trucco**
Tel. 383.021, Or.: 16/18/20/22
L. 6000/5000, rid. 7000
di K. von Garnier, con K. Fleming, N. Kreipsieger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi lumeti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

Ore 20.45 — RIPOSO
fest. 14,30/16,30/20,45

BAROLO
Comunale
Tel. Or.: 21
fest. 15/17/19/21

B.
Moderno — RIPOSO
Tel. 262.211

Impero — RIPOSO
Tel. 412.317, Or.: 20/22
15,30/17,40/19,50/22
Lire 10.000

Vittoria — RIPOSO
Tel. 412.771, Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
L. 10.000

BUSCA
Lux — RIPOSO
Tel. 944.231, Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
L. 5000/4000

CANALE
Nuovo
Ore 20,30

CARAGLIO
Ferrini — RIPOSO
Or.:
festiva 15/17/20/22

Nuovo Lux — RIPOSO
sabato e domenica
Or.: 16/20/22
Lire 6000

Galateri — RIPOSO
tel. 468.324, Or.: 20/22
fest. 17/20/22
Lire rid.

Iris — RIPOSO
Tel. 915.393
Or.:
fest. 16/18/20/22

FOSSANO
Politeama
62.407, Or.: 20/22
fest. 15,30/17,30/19,30/22
Lire 8000/10.000

GARESSIO
Excelsior
Ore 21
7000

Lux
Tel. 927.534
Lire 10.000

Bertola Sala 1 — RIPOSO
Tel. 47.898

Bertola Sala
Tel. 47.898 — RIPOSO
Lire 9000/rid.

ORMEA
Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 8000

ROBILANTE
Roby — **Quattro bravi ragazzi**
Or.: 21; sab. 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 8000/5000
di C. Camarca, con M. Placido, M. Chiatto, R. Salerno (Italia '93) — A Milano, le azioni teppistiche di un gruppo di ragazzi emarginati dalla vita normale principalmente attratti dal rischio e dalla violenza. N. V. 1h 35' **Drammatico**

SALUZZO
Civico
Tel. 43.755, Or.: 20/22
fest. 14/16/18/20/22
Lire 8000/10.000

Italia — **Luci rosse**
Tel. 42.005
Lire 8000/10.000

SAVIGLIANO
Aurora — RIPOSO
Tel. 712.957

Ritz
Tel. 712.477 — RIPOSO
Feriale L. 7000/9000

INGRESSO CON TESSERA

CUNEO
Monviso — **Fragole e cioccolato**
Ingresso con tessera
Or. fer. 20/22
Fest. 10/18/20/22
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Iquina (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane omosessuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**

GIORNO E NOTTE

SAVIGLIANO

«Enrico IV» a teatro

Al teatro Milanollo stasera, ore 21, si replica il dramma di Pirandollo «Enrico IV», con Gianrico Tedeschi e Marinella Laszlo. Regia di Tedeschi.

CENTALLO

Il mitico Elvis

Al circolo te «El loco», in frazione Boschetti, stasera birra e musica con i «Pinko pallino». La band è formata da Luca Barp (basso e voce), Renzo Coniglio (percussioni) e Daniele Giordano (piano Hammond e cori). In programma brani di Elvis Presley, Eric Clapton, Lennon e McCartney. Ingresso con tessera.

PEVERAGNO

Stage di tango

La «Compagnia del Birùn» ha organizzato stage di tango argentino e danze Anni '20 che si svolgerà sabato, domenica e 25 e 26 marzo, dalle 17,30 alle 20,30, per i principianti e dalle 19 alle 22 (corso avanzato). Per informazioni rivolgersi all'associazione, in via Roma 77, o telefonare ai numeri 0171/383420 e 84570.

PIASCO

Concerto rock

Per la rassegna dei «mercoledì live» stasera (ore 21,30) al «Gorby pub» concerto rock il gruppo torinese «Mezza ferro».

BRA

C'è la regina Margot

Per la rassegna «Al cinematografo», stasera (ore 21) all'auditorium Arpino sarà proiettato il film di Patrice Chéreau «La regina Margot», Isabelle Adjani, Jean-Huges Anglando, Virna Lisi. Ingresso 7 mila lire.

ALBA

Film di Eastwood

Stasera alla sala Ordet si conclude la rassegna del circolo del cinema «Il nucleo». Verrà proiettato il film americano del '93 «Un mondo perfetto» di Clint Eastwood. La stagione cinematografica albese proseguirà con il «Cinecocchio».

Sala Fenoglio

Liszt e Gershwin raccontati dal pianoforte

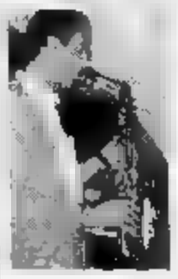
ALBA. Il pianoforte è protagonista del terzo concerto della XVIII stagione organizzata dal Civico istituto musicale, sezione albese dell'Agimus e Piemonte in musica.

In sala Fenoglio (ore 21), alla tastiera siederà Andrea Baggioli, un interprete raffinato che ha scelto di dedicare la propria attività solistica all'esecuzione di pagine non usuali, fra cui gli Studi di Ligeti, la raccolta Simples Coletanea di Villa-Lobos e gli Studi di Mignone. Baggioli, diplomato al conservatorio «Paganini» di Genova, alterna le esibizioni sul palcoscenico all'attività didattica (è titolare della cattedra di Lettura della Partitura al Conservatorio dell'Aquila) e alle collaborazioni in qualità di esperto con Rai 3.

Stasera proporrà un concerto che si muove tra Ottocento e Novecento attraverso le pagine di Franck, Liszt, Villa-Lobos e Gershwin. [v. p.]

Serata a ritmo di jazz

Be-bop di Parker con il quintetto all'«Internodue»



Il sassofonista fossanese Pepe Migliaccio è il leader del gruppo di musicisti della «Granda-arteso» di circolo di Saluzzo

SALUZZO. Ritorna stasera la rassegna jazz al circolo «Internodue» che propone, alle 22, una formazione tutta cuneese: il «Pupe Migliaccio quintet». Il gruppo, guidato dal sassofonista fossanese, e formato da Enrico Gonella (piano), Marcello Burdese (trombal), Francesco Bertone (contrabbasso) e Giovanni Gullino (batteria), propone classici dal be-bop di Charlie Parker e cool jazz di Chet Baker, fino a Mingus. [v. p.]

Domani prima lezione

Viaggio blues in tre incontri alla sala Odeon

CANALE. S'intitola «Blues channel '95», uno stage di tre incontri che prenderà il via, domani sera, alle 21, nella sala Odeon, per iniziativa della biblioteca civica in collaborazione con la Pro loco e il gruppo, «Verde notti di luna piena».

La prima delle «lezioni» dal «Blues jeans» (al secolo Beppe Finallo, chitarra e voce, e Massimo Lupotti bassotuba e voce), un duo che s'ispira alla tradizione della musica «on the road», avrà come tema «Le strade del blues». Si tratta di un excursus storico che va dalle radici della «musica del diavolo» nel continente africano alla sua esportazione in America, che verrà esemplificato dal vivo e mediante l'ascolto di registrazioni discografiche. Seguiranno, il 23 «Il blues rurale» e il 30, «Gli sviluppi del blues e la chitarra nel blues». Durante le prime due serate sarà aperta la mostra «Donna nel blues». [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 tel. 856.521. Elenco cinema **Warrious - Una volta erano guerrieri.** Ver. 14 anni. Or.: 16; 18,45; 21,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67 Tel. 856.521. Vedi Teatri
AMBRA v. C. Saluzzo 77, 210.085. Vedi teatri c. V. Emanuele I tel. 547.007. Sala 1: **Stargate.** Or. 17,05; 20; 22,30. Sala 2: **Ciao Jutti sono Kevin.** Or. 15,45; 20,15; 22,30. Sala 3: **Pallottole su Broadway.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO v. Sommeiller 1 tel. 561.7100: **Cuore cattivo.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24: **Piccole donne.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, 540.110: **Clerks - Commessi.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e: **Pallottole su Broadway.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e: **Il prigioniero.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ver. 14
CRISTALLO v. Cecchi 5, tel. 690.7100: **The river wild.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
via Bossoli 9: **Pallottole su Broadway.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino: **Piccole donne.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino: **Strane storie.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino: **Giovanna d'Arco.** Ignota parte. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 5: **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241: **Pulp fiction.** V. M. 18. Or. 19,15; 22
ETOILE v. P. Rossini ang. v. Roma: **Un eroe borghese.** Or. 15,40; 18; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30, T. 817.33.23. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57: **Poliziotti.** Or. 15,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4: **Nightmare nuovo incubo.** Or. 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
KING via Po 21, tel. 812.5995: **Clerks - Commessi.** Or. 15,45; 17,30; 19,15; 21
KONG v. S. Teresa 5, T. 531.514: **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis: **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Gall. San Federico: **L'uomo ombra.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8: Il cinema delle **Die Bitteren.** Ver. 18 ore 17,30. **Pulp fiction** Ver. mm 18. Or.: 22,15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7: **Frankenstein,** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7: **Cronaca di un amore violato.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448: **Nell.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448: **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 521.400: **Le relazioni.** Ver. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Gall. Subalpina, Tel. 562.0145: **Comunisti.** Or. 15,15; 19,20; 20,25; 22,30
STUDIO RUTZ via Acqui 2: **Forrest Gump.** Or. 15,45; 17,20; 19,55; 22,30
VITTORIA via Roma 226: **Uomini uomini uomini.** Or. 15; 15,17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Simon Boccanegra** di G. Verdi. Lunedì B. D. Quen dir. con N. Rautio e R. Bruson. Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del T. Regio. Un recita Biglietteria ore 13/18,30 - 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242. N. Verde 167-807004
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Gio. 20,45 prima naz. in T.S.T. presenta **L'onorevole Emilio Malladri** di Gucosa e Magli. M. Avogadro con T. Bertolini, V. Sperì, R. Di Iorio. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 tel. 12/18. Lun. riposo. T. 517.6346,543.562
ERBA. C.so Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Ore 21 comp. F. Parenti in: **Le buttine stagionate** di C. Conte reg. di F. Valeri. Agenzia orchestre recite scolastiche su prenotazione. **Qui comincia la avventura del signor Bonaventura** di Sto. Reg. F. Passabosc. Posti 9.13 e 15.23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **cantar,** telefilm
21,30 **Cronaca di un processo snellito - 10**
22,30 **Tg 4**
deo top, musicale
2 — **Tg 4**

Telestar
19,30 . telefilm
20 - **Tg 8**
20,30 **Pericolo in agguato,**
22,30 **Alice,** telefilm
Amichevolmente... con voi
Le bellissime di Vizi privati
Astro, oroscopo
0,35 **Detective per amore,** telefilm

Videogruppo
20 **Videonotizie**
20,30 **Trentaminuti**
21 **Videonotizie**
22 - **Crazy dance**
22,30 **Videonotizie**
24
0,30 **Videonotizie**
1 **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Punto alle 8,** att. com.
20 **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Amanti,** miniserie
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,30 , telefilm
1,15 **Crazy dance**

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,15 **Situation comedy**
21,45 **Peyton Place,** telefilm
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
Buona notte con...

Quarta Rete Tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music, musicale**
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Ai confini della realtà,** telefilm

Quinta Rete
19,30 **Limit Miracle girl - Cibernella**
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Terza ragazza di sinistra,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **Super zap,** adulti
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon
20 — **New transformers**
20,30 **Ciclo «Il giro del mondo in 80 film»: Ragazzi proibiti,** film
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Racing time**
23,30 **Moto**

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
Il Canton dij Barbaton
20,10 **Scusi lei che na pensa**
20,25 **Tg locale**
20,45 **Cuore,** film
22,30 **Tipico**
23 - **Tg locale**
23,15 **Scusi lei che na pensa**
23,30 **Documentario**

Telecampione
Business news
20,45 **Piazza affari**
21,45 **s n**
22 — **Andiamo al cinema**
22,10 **Emporio tv**

G.R.P.
19,45 **Umes,** telefilm
20,30 **Rubrica di pallavolo**
22 — **Rubrica di cartomanzia**
23 - **Grp monitor settimana**
0,20 **Mediterraneo news,** rubrica
1 - **Amarti è la mia dannazione,** film
2,45 **Fiori che cantano,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 - **Telenovela**
21 — **Le carte parlano,** rubrica
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 - **Cartoni animati**
20,45 **Cuore d'acciaio,** film
22,30 **Pietre vive: «Tanti progetti per nuove missioni»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
Lupi giustizieri,
22,20 **Parliamone. I parla**
22,40 **Informasette**
23 **Parliamone. Il parla**
23,40 **Informasette**
0,25 **Dance television**
1,30 **Informasette**
1,50 **Conviene far bene l'amore,** varietà, conduce Debora Caprioglio
2,15 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Adesso l'atleta della Cuneo Nuoto approda in Nazionale A

Federica Biscia ha conquistato il titolo assoluto sui 200 rana

VILLANOVA MONDOVI'. Federica Biscia, 14 anni, è la prima atleta nella [illegible] della «Grande» a vincere [illegible] titolo assoluto ai Campionati tricolori di [illegible]. L'oro è arrivato domenica nei 200 rana: un risultato straordinario per una nuotatrice così giovane che nella gara decisiva ha saputo battere, per la seconda volta, Manuela Dalla Valle, uno dei «miti» della disciplina.

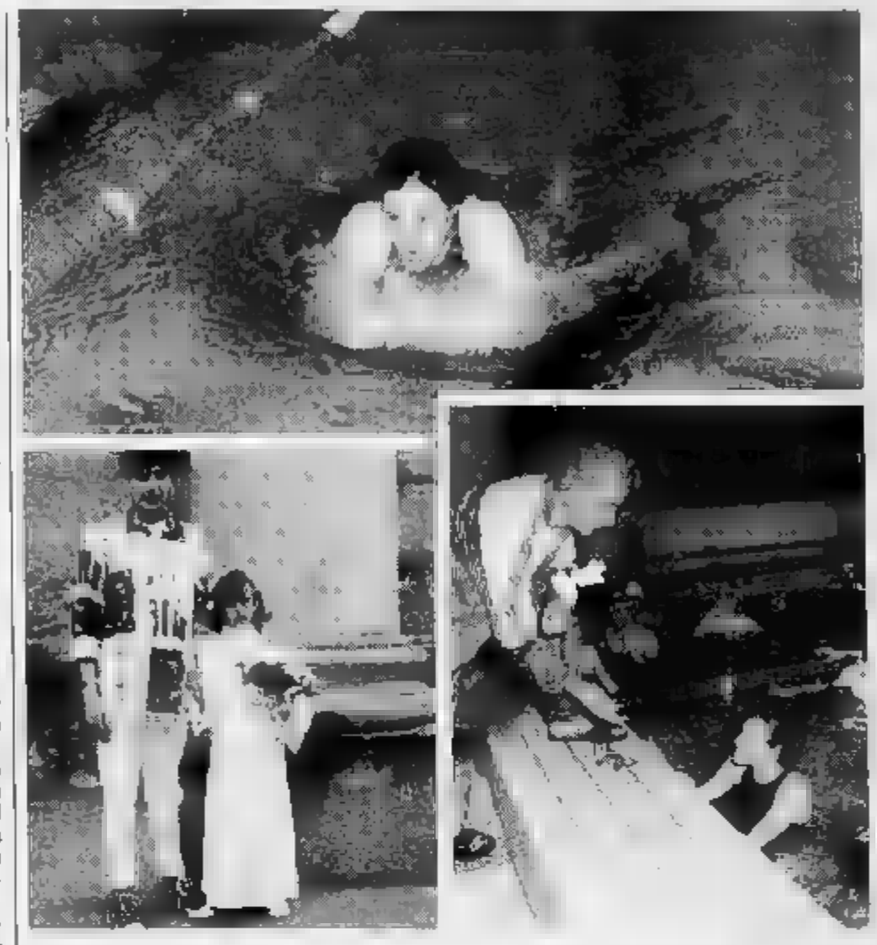
Quello della «stella» della Cuneo Nuoto non è un «exploit» casuale, ma il risultato di tante ore di allenamento in piscina con il professor Francesco Marangio, che afferma: «Tutto quello che Federica conquista è frutto [illegible] sacrifici. Per arrivare al meglio all'appuntamento con gli Assoluti di Firenze, ha nuotato da ottobre a marzo circa mille chilometri. E' la specialista della rana che tutti vorrebbero avere: un'azione splendi[illegible] e fluida che le rivali [illegible] inutilmente d'imitare».

La storia in piscina di Federi[illegible] Biscia è [illegible] [illegible] Andrea Crosetti, istruttore nella piscina di Mondovì. La giovane villanovese aveva otto anni e frequentava la terza elementare. Allora brillava [illegible] vasca, ma era anche una promessa dello sci, con i risultati ottenuti per il club Artesina. Una doppia vita sportiva conservata fino a qualche anno fa: poi ha prevalso la passione per il nuoto.

Una scelta giusta come dimostra quanto avvenuto ai Tricolori di Firenze. Federica Biscia ha entusiasmato il pubblico nei 100 rana cogliendo un'importante medaglia d'argento. Domenica l'apoteosi. I 200 rana nuotati in 2'[illegible]" e 48, un primato personale che vale il titolo italiano assoluto: ma anche la convocazione in azzurro e il sogno di una chiamata olimpica per Atlanta '96.

Tante ore di piscina. Ma per Federica c'è posto anche per lo studio: nel primo quadrimestre al Liceo scientifico di Mondovì ha [illegible] media del «7». La «stella» del nuoto [illegible] una ragazza normale che, come le coetanee, [illegible] a trovare tempo per le amicizie e le «passioni» da adolescente, come quella per Tom Cruise, l'attore americano che campeggia in grandi poster nella [illegible]za della casa di via Frabosa a Villanova Mondovì. A Firenze con Federica c'era mamma Annalisa, mentre papà Oreste è [illegible]masto a casa. «Quando ha battuto la [illegible]lla Valle sono ammutolita per l'emozione - dice [illegible] madre -. Anche per lei, [illegible] solito fredda, è stata una grande soddisfazione: s'è lasciata andare e ha sferrato un pugno nell'acqua. La vigilia l'ho sofferta in silenzio, non voglio invadere lo spazio di Federica e dell'allenatore. Mia figlia non vuole vedermi [illegible].

In famiglia c'è anche un'altra «ranista»: è Alessia, 9 anni, che ai Campionati regionali ha conquistato [illegible] medaglia di bronzo sui 100. Alessia Biscia è allenata da Raffaella Marangio, responsabile dei piccoli della Cuneo nuoto. [l. f.]



Federica Biscia (sotto a sinistra con la sorella Alessia, alla [illegible] destra, terza [illegible] rana ai Regionali) e, nelle foto Sedino in alto durante un allenamento nella piscina di Cuneo e a lato [illegible] il maestro Francesco Marangio ha vinto i 200 rana con il tempo di 2'34" e 48 battendo per la seconda volta in ca[illegible] Manuela Dalla Valle uno dei miti del [illegible] italiano Agli Assoluti di Firenze ha conquistato anche l'argento sui 100 rana

CALCIO BABY

Portiere cuneese prova con Parma e Fiorentina

Il sedicenne Marco Peano è juventino e si ispira a Dino Zoff Prima di giocare fra i pali [illegible] difensore

Simone Dutto (17 anni) tifa per il Milan e Maldini Sa coprire senza problemi tutti i ruoli difensivi

Col compagno di squadra Sidoli, giocherà c[illegible] [illegible] la rappresentativa del girone A Dilettanti a Pinerolo; con l'altro compagno Dutto è stato visionato per quattro giorni dalla Fiorentina. Marco Peano, 16 anni, è il secondo portiere del Cuneo. Finora ha disputato due ga[illegible] da titolare, con Nizza e Pietrasanta. Fino a [illegible] anni fa era difensore, poi Renato Moroni l'ha trasformato in specialista fra i pali. Frequenta la scuola per operatore grafico. [illegible] ispira [illegible] Zoff perché juventino, [illegible] adora Maldini. L'anno scorso è stato il miglior portiere al torneo Juniores di Rivoli. [illegible]a già «provato» per il Parma. [g. fr.]

DUTTO

Ha provato nei viola

Come Peano, anche Simone Dutto, diciassettenne jolly difensivo del Cuneo, è stato quattro giorni a Firenze, «provato» dal viola. Ha cominciato a giocare a Peveragno con la squadra Pulcini, è approdato in biancorosso fra i Giovanissimi. Ricopre tutti i ruoli della retroguardia, [illegible] libero [illegible] terzino. Studia il [illegible] anno del Liceo scientifico, vuole iscriversi all'Università, facoltà di Ingegneria. Tifa Milan [illegible] Maldini. Nel tempo libero legge fumetti [illegible] si occupa di volontariato giovanile. [g. fr.]

BASKET

C1: Alba raggiunge Legnano in extremis e lo supera al supplementare

Giornalino si salva a fil di sirena

Cover resta leader della C2, bene Icap e Fibrac

ALBA. Nella C1 di basket il **Giornalino** è tornato al successo battendo l'Olimpia Legnano 104-100 dopo un tempo supplementare; l'Abet Bra è stata sconfitta a Omegna 94-82.

La vittoria del Giornalino con l'ultima della classe è stata più sofferta del previsto. Gli ospiti hanno [illegible] la vita dura ai ragazzi di Arioli; sono stati a lungo in testa e solo un canestro a fil di sirena di Porcella ha permesso agli albesi di acciuffare il pari e andare ai supplementari.

L'Olimpia Legnano aveva terminato il primo tempo in vantaggio 63-46 su un Giornalino impacciato e con uomini in serata negativa. Nella ripresa [illegible] partito è stata [illegible] lungo in equilibrio, ma a pochi secondi dal termine gli ospiti erano ancora in testa. Porcella [illegible] un'entrata a 3" dalla sirena è riuscito a pareggiare sul 90-90. Nel supplementare serie di errori dalla lunetta per gli albesi e vittoria di stretta misura, con il Legnano ridotto in quattro. Porcella è stato [illegible] migliore dei langaroli [illegible] con 31 punti, seguito da Arucci e Vinetti con 18. «Abbiamo faticato in difesa - ammette il coach Arioli - perché non siamo in un periodo brillante. La squadra ha avuto il merito di lottare anche quando la partita sembrava persa».

A Omegna, invece, l'**Abet Bra** è stata battuta. «La partita è nata male - dice il viceallenatore Farinasso -. Ci siamo presentati in campo scarichi dopo la vittoria nel derby. L'Omegna aveva bisogno di punti ed è apparsa più determinata. Noi abbiamo fatto giocare i nostri giovani, con qualche inevitabile scompenso». Marengo con 22 punti è stato il miglior realizzatore, seguito da Paglieri con 16.

In C2 la **Cover Saluzzo**, vincendo il derby con la **Cassa risparmio Savigliano**, ha mantenuto il primato. I saluzzesi si sono imposti 94-68, dopo un primo tempo equilibrato (42-42) in cui [illegible] squadra saviglianese [illegible] un ottimo Ramonda (che ha festeggiato con una grande prova la nascita, poche ore prima, della figlia Giulia) aveva messo in difficoltà i rivali. Con un parziale di 15-0 all'inizio della ripresa la formazione di Zitarosa ha però preso il largo.

Impresa dell'**Icap Cuneo** che ha battuto a Torino il Cus (primo) 78-73, disputando la miglior gara dell'annata. Grossi (24) e Intennimeo (23) hanno trascinato [illegible] quintetto di Aresa a [illegible] successo di grande prestigio. Infine la **Fibrac Fossano** ha vinto a Torino con la Crocetta 75-63, mantenendo il quarto posto in classifica con l'Icap.

In C femminile la **Korelin Bra** ha battuto [illegible] Biella 47-40, dopo il vittorioso recupero con il Collegno (61-48).

Aldo Scavino

AZIENDA CONSORTILE PER L'ACQUEDOTTO DELLE LANGHE ED ALPI CUNEESI

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1995 e al conto consuntivo [illegible] *(1)*:

1) Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

(in milioni di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995	Accertamenti (da conto consuntivo) ANNO 1993
- Contributi e trasferimenti (di cui dal comunitario L. -) (di cui dallo Stato L. -) (di cui dalle Regioni L. -)	- - -	- - -
- Altre entrate correnti	3.560	2.759
Totale entrate di parte corrente	3.960	2.759
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui da consorziati L. -) (di cui dallo Stato L. -) (di cui dalle Regioni L. -)	9.656 - - -	1.670 - -
- Assunzione prestiti	2.850	
- Totale entrate conto capitale	12.506	1.670
Partite di giro	[illegible]	253
- Avanzo	53	
TOTALE GENERALE	16.919	4.682

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995	Impegni da conto consuntivo ANNO 1993
- Correnti - Rimborso quote capitale per mutui e ammortamenti	5.101 167	3.449 68
- Totale spese di parte corrente	5.328	3.516
- Spese di investimento	10.759	2.279
- Totale spese conto capitale	10.759	2.279
- Rimborso prestiti diversi da quote capitali per mutui - Partite di giro	432 400	253
- Avanzo		
TOTALE GENERALE	[illegible]	6.048

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte [illegible] consuntivo, [illegible] l'analisi economica è la seguente:

- Personale	L. 467
- Acquisto beni e servizi	L. 1.155
- Interessi passivi	L. [illegible]
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	L. 2.279
- Investimenti indiretti	L. -
TOTALE	L. 4.015

3) La risultanza finale a tutto il 31-12-1993 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1993	L. 5.006
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1993	L. 28
- Avanzo di amministrazione al 31-12-1993	L. 4.978
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1993	(L. -)

4) Le principali entrate e spese per al[illegible]te sono le seguenti:

Entrate correnti	L. 16.993	Spese correnti	L. 12.263
di cui		di cui:	
- contributi e trasferimenti	L. -	- personale	L. 3.218
- altre entrate correnti	L. 16.993	- acquisto beni e servizi	L. 8.024
		- altre spese correnti	L. 1.021

(1) I dati [illegible] consuntivo approvato

IL PRESIDENTE DELL'AZIENDA CONSORTILE **Boffa prof. Roberto**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

AUTO NUOVA OGNI DUE ANNI?

"SÌ, GRAZIE!"

FIAT FORMULA FIAT

LA FORMULA PIÙ NUOVA PER UN'AUTO SEMPRE NUOVA

Guidare sempre un'auto nuova? Da oggi si può, con Formula Fiat. Il modo più nuovo per non rinunciare mai al piacere di un'auto nuova.

AUTO NUOVA OGNI DUE ANNI

È questo il grande vantaggio di Formula Fiat. Avere la possibilità di cambiare auto ogni 24 mesi. Poter passare da un desiderio automobilistico ad un altro. E liberarvi dalle preoccupazioni legate alla rivendita del vostro usato.

SEMPRE COPERTI DA GARANZIA

Formula Fiat estende a due anni tutte le garanzie. Significa evitare ogni costo imprevisto e viaggiare sempre nella sicurezza di una vettura pienamente efficiente. Fino a quando, trascorsi due anni, potrete passare ad un'altra nuova Fiat e garantirvi gli stessi privilegi.

VALORE DI RIACQUISTO SICURO

Nessuna sorpresa, con Formula Fiat. Già al momento dell'acquisto conoscerete infatti con precisione il valore minimo di riacquisto della vostra auto allo scadere dei due anni.

UNA FORMULA GARANTITA SAVA

Formula Fiat è realizzata in collaborazione con Fiat Sava. Da oltre 60 anni operativa nel settore delle vendite auto, Sava è oggi la più importante società finanziaria in Italia. Un mix di esperienza, tecnologia e competenza per offrirvi la garanzia della massima affidabilità.

Come funziona Formula Fiat? Vediamolo insieme.

UNA PARTE ADESSO

Scegliete la Fiat che fa al caso vostro e versate solo un parte del suo valore. A voi la scelta tra il 20, 25, il 30, il 35 o il 40 %, a seconda dei modelli. Naturalmente, per pagare questa quota potrete anche utilizzare il valore della vostra attuale vettura.

UNA PARTE IN DUE ANNI

Mentre vi godete la vostra nuova Fiat, avrete 23 mesi di tempo per versare in tutta comodità una seconda parte del prezzo, attraverso un modesto importo mensile.

E DOPO? A VOSTRA SCELTA

Allo scadere dei due anni, Formula Fiat vi offre una grande opportunità: passare subito a un'altra nuova Fiat. In questo caso verrà calcolata la differenza tra il valore minimo garantito della vostra auto dopo i due anni e l'importo ancora da versare*. Inoltre, se la vettura vale di più del minimo garantito, vi verrà riconosciuta anche la differenza tra valore di mercato e valore minimo garantito. La cifra risultante vi servirà come anticipo per la vostra nuova Fiat.

Se invece volete tenere la vettura, vi basterà completare il pagamento, magari continuando a dilazionarlo. E se infine volete restituirla, potete farlo senza versare una sola lira in più.*

* Gli eventuali chilometri percorsi oltre il limite dei 25.000 annui saranno addebitati al prezzo di L.200 al km. Saranno inoltre addebitati anche eventuali danni.

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Formula Fiat è un prodotto [illegible] ESEMPIO DI FORMULA FIAT. Versione: Punto 55 3p Prezzo chiavi in mano: L. 16.650.000. Anticipo (40%): L. 6.420.000. Nessuna spesa apertura pratica. N°23 versamenti mensili da L. 220.400. Ultimo versamento L.8.025.000. Valore minimo garantito L.9.630.000. Simplo risultato per passare, dopo due anni, ad una nuova Fiat: L. 1.605.000 T.A.N.:20,25 T.A.E.G.: 22,25. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Barbera Cavalieri Sartirio

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto ■ migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per due estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO:
FIAT PUNTO [redacted] 3P
Vince
Gaspare De Martino
Torino

DAL 2° AL 7° PREMIO: 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Giovanni Rigo (TO) - Luigi Trampetto - Cisterna d'Asti (TO) - Renato Vonesuso - Portici (NA). **DAL 8° [redacted] 11° PREMIO:** 30 biglietti della "Lotteria Nazionale ad [redacted] istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Sergio Fagiano - Pinerolo (TO) - Florinda Tomaiino (TO) - Domenico Vergnano (TO) - Mario Soffietti (TO). **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Aldo Gennaro (AO) - Giuseppe Favaro - Volvera (TO) - Domenico Oriolani - Cassino Tse (TO) - Albert s.n.c. (TO) - Ernesto Pistoia (AL). **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Pietro Grande - Carmagnola (TO) - Dario Bonifacio - Alba (CN) - Mauro Bessone - Collegno (TO) - Studio Fantozzi s.r.l. (TO) - Marcarino Arredamenti - Alba (CN) - Edmonda Occhetti - Mondovì (CN) - Caterina De Stefanis - Giorginé (TO) - Aurelio Deserval (AO) - Osvaldo Rossi - Cinisvari (GE) - Angelino Spagnol Vanoberi (TO). **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Giorgio Ferrarese - Collegno (TO) - Antonio Cappa Rosone - Lessona (VC) - Nicola Tibaldi - Alba (CN) - Mosl Argentina Solati - Traversetolo (PR) - Massimo e Claudia Davalle' - Dogliani (CN) - Danilo Paniaia - Cafasse (TO) - Graziella Argentino - Cengio Bormida (SV) - Mazzardi - Bricherasio (TO) - Giuseppina Cantore - Bassolano (TO) - Chieri (TO) - Ennio Modiet - Egna (BZ) - Felice Mio (TO) - Cassa di Risparmio ■ Verona - Possano (CN) - Fabrizio Bovetloni - Quarona (VC) - Dario Salvetto - Rivara (CN). **DAL 42° AL 61° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Rosa Carello (TO) - Domenico Chiavari (SO) - Lucia Boretto - Savigliano (CN) - Giovanni Averame - Livorno Ferraris (VC) - Teresio Santamaria - Ronzo (TN) - Natale Invernizzi - Arborio (VC) - Renzo Artiga (TO) - Gennaro Satano - Limatola (BN) - Giovanni Parisi (TO) - Davide Bechis (TO) - Maria Rosa (AL) - Romolo Blanco (TO) - Ettore Frola - Settimo Tse (TO) - Pier Giuseppe Bonardi - Mongrando (VC) - Giacomo Pelanghini - Baveno (NO) - Dario Susa - Busca (CN) - Vittorio Dieni (TO) - S.I.E.S.T.R. S.p.A. (RM) - Domenico Cravero - Gallo Grinzane (CN) - Pierluigi Carmenati - Pino Tse (TO). **DAL 62° AL 86° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: I.N.I.P.A. (TO) - Maria Maddalena Armando (CN) - Giulio Rossi - Verzuolo (CN) - Vittorio Emanuele Cantoniera - Caraglio (SV) - Paolo Gibelli - Cossato Bello (CN) - Vincenzina Pavarino Peluso (TO) - Amelia Beretta Grasso - Revigliasco Tse (TO) - Alessandra Righino - Pavone Case (TO) - Maria Rosa - Cortale (SV) - Antonio Carrer (AT) - Alasia Pinuccio - Sommariva Bosco (CN) - Banca Regionale Europea S.p.A. (VC) - Roberto Comero (TO) - Francesco Gilioli - Settimo Vittone (TO) - Michele Driutta - Vigone (TO) - Anna Maria Rubiola (TO) - Massimo Morisi (FI) - Fonderia Lano di Ezio Lano & C. (TO) - Roberto Biancotto - Monesiert (TO) - Francesco Reighiano (FI) - Don Sergio Zoccarli - Mondovì (AL) - Pietro Rossi (TO) - Rosanna Porro - Sommariva d'Alba (CN) - Piero Diotto - S.Stefano Belbo (CN) - Giovanni Cisco (TO). **DAL 87° AL 116° PREMIO:** 30 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Riccardi Benigno Moletto - Condove (TO) - Carlo Gatti - Quargnento (AL) - Roberto (non (TO) - Stefano Carle (AT) - Domenico Billo - San Michele Mondovì (CN) - Michele Borzio - Carmagnola (TO) - Saverio Baldolino - Moransengo (AT) - Carlo Soletto - San Mauro Tse (TO) - Antica Trattoria del Cupej - San Martino Canavese (TO) - Marchisio Ilario (TO) - Alfredo Benedetto - Cafasse (TO) - Franca Sola (TO) - Pochettino s.n.c. - Chivasso (TO) - Dario Michelotti - Cafasse (TO) - Angela Franchino - Castel'Alfero (AT) - Albino Elia - Settimo (TO) - Emporium Quartiere 7 (PD) - Emilio Rossini - Villar Pellice (TO) - Giovanni Giansetti - Roccadirame (CN) - Anna Bonfo (TO) - Edoardo Bonomini - Novalesa (TO) - Sergio Cantalese (TO) - Direzione C.E.T. Comp. Panderia - Volpiano (TO) - Angelo Gerra - San Pietro in Palazzi (LI) - Pierino Vigliardo - Cassine Vico (TO) - Riccardo Reghero - Ovada (AL) - Croce Rossa Italiana Brandizzo - Brandizzo (TO) - Carla Di Nunzio (TO) - Giuseppe Audetto - Sant'Albano Stura (CN) - Antonio Salvatori - Sant'Ambrogio (TO). **DAL 117° AL 146° PREMIO:** 30 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Matteo Blasco - Dri (CN) - Aldo Pallavicino - Cassino Tse (TO) - Salvatore Seu - Orsara Bormida (AL) - Lorenzo Polkano (TO) - Giovanni Usbone - Alassio (SV) - Ugo Barile (TO) - Tartaglino (TO) - Giovanni Rocco (TO) - Elio Astegiano - Pollenzo (CN) - Antonella Calvi - Monbernardo (AT) - Edoardo Ghirardi - Cirogasso (NO) - Ettore e Piero Colasso - Villafalletto (CN) - Battista Astuni - Pont Case (TO) - Gianfranco Germonti - Chivasso (TO) - Bruna Ristorante - Bibiana (CN) - Mario Lucio Agostino (TN) - Ditta Di Cunto (TO) - Luisa Fava - Caselette (TO) - Piera Bruno - Villanova Mondovì (CN) - Giuseppe Capra - Chieri (TO) - Tullio Lucchelli (TO) - Mario Rossi - Carmagnola (TO) - Marisa Calandrini - Arizzano (NO) - Dario Ongaro (TO) - Domenica Treves (TO) - Propaste s.r.l. (TO) - Egidio Sibaldi - Sesta Godano (SP) - Pietro Mastrapasqua (TO) - Armando Olivero - Bra (CN) - Luigi Chirone - Cortanze (AT) - Giuseppina Amprimo Oak - Bussoleno (TO) - Luigi Lari (TO)

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO:
1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Embo S.p.A.
Caramagna P.te (CN)

3° E 4° PREMIO:
500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Ada Pia Cuttica
Recco (GE)
Alberto Cantore
Torino

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6[illegible]34 del 2[illegible]

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michela & C. s.n.c.
S.S. per Genova, [redacted]
15057 TORTONA (AL)
Telef. 0131/862.640
Fax 0131/866.859

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 15 Marzo 1995 [illegible]
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michela & C. s.n.c.
SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA CON LAVORI SU ORDINAZIONE

Genova, singolare protesta: in forse anche Sampdoria-Milan

Gli addetti sono in agitazione in piscina si entrerà gratis

GENOVA. In piscina gratis. Potrebbe essere lo slogan di un'iniziativa promozionale messa in piedi dal Comune per rilanciare i propri impianti sportivi. E [redacted]. Al contrario, è un'idea provocatoria dei delegati sindacali di categoria dei lavoratori dei Servizi sportivi. Ieri mattina i rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno illustrato i motivi della protesta e subito è emerso questo particolare curioso. L'agitazione è indetta a partire dalla giornata di sabato. «I dipendenti dei servizi offriranno gratuitamente un certo numero di abbonamenti per poter consentire l'accesso agli impianti a chi normalmente è sprovvisto della tessera». Sarà questo un modo tutto originale per polemizzare sulla negazione [redacted] diritto alla libera balneazione.

E' solo uno, comunque, degli aspetti dello sciopero che i dipendenti comunali addetti agli impianti sportivi provocherà. Infatti, se l'adesione allo sciopero dovesse risultare nella aspettative del sindacato, anche l'incontro di campionato Sampdoria-Milan in programma allo stadio Ferraris potrebbe essere in forse. Certo, in passato, in occasione [redacted] analoghe manifestazioni di protesta, [redacted] era tentata con successo la strada della mediazione e all'ultimo minuto era stata assicurata la funzionalità dell'impianto. Ma per domenica prossima [redacted] tutto da vedere.

La vertenza che contrappone i dipendenti dei Servizi sportivi all'amministrazione è uno dei tasselli del quadro delle difficili relazioni sindacali dei lavoratori con la giunta Sansa. Nel settore, [redacted] lamenta il mondo in cui viene condotta la gestione degli impianti ed in particolare delle piscine comunali. «Alla giunta rimproveriamo innanzi tutto il mancato rispetto degli accordi sindacali già raggiunti - spiegano i rappresentanti dei lavoratori -. Il caso più clamoroso è quello dell'impianto di Multedo, per cui [redacted] stata [redacted] dotta una lunga trattativa simdacale che si era conclusa più [redacted] un anno fa [redacted] un accordo che stabiliva la gestione mista: [redacted] mattino il Comune avrebbe concesso la libera balneazione mentre al pomeriggio le società sportive avrebbero gestito l'impianto. [redacted] Tursi restava la gestione dei campi [redacted] tennis annessi all'impianto».

I sindacati [redacted] su tutte le furie: «Ci risulta che l'assessore Guala e la giunta abbiano in seguito deciso di affidare in concessione totale [redacted] terze parti le piscine, così com'è già avvenuto a Voltri [redacted] Nervi e come sembra stia per accadere per gli impianti sportivi di via Cagliari [redacted] della Crocera, oltre che per la piscina [redacted] San Fruttuoso».

Inoltre, gli esponenti sindacali di Cgil-Cisl-Uil ritengono poco vantaggioso anche dal punto di vista economico una simile soluzione. «La giunta continua ad ignorare [redacted] fatto che i dipendenti [redacted] servizio sport sono costretti [redacted] lavorare in continua emergenza. Di fronte alle nostre richieste,[redacted] per tutta risposta [redacted] Comune è arrivata la notizia della imminente messa in mobilità di parte dei dipendenti del servizio».

Dunque, un accordo in extremis [redacted] che accontenti lavoratori [redacted] utenti sembra improbabile. Come ultima spiaggia, [redacted] è esclusa la precettazione dei lavoratori addetti allo stadio di Marassi, [redacted] la decisione in proposito spetta al prefetto. Sicuramente, sarà difficile per la giunta Sansa districare un altro nodo dell'intricata matassa delle relazioni sindacali, pessime sin dall'avvento della nuova amministrazione».

(p. c.)

TRA MUSICA E SOLIDARIETA'

Gino Paoli alla Corte

Stasera concerto in ricordo di Rosanna Benzi, «la ragazza del polmone d'acciaio», per raccogliere fondi per l'assistenza [redacted] malati terminali. A PAGINA 38

LE NOMINE

Carige, Camera e porto una corsa alle poltrone

GENOVA

ON c'è pace nell'inquieta Genova pre-elettorale, nella quale le «lobbies» economiche e politiche sono scese in campo, [redacted] interessi incrociati [redacted] [redacted] trastanti, all'assalto dei tre autentici centri di potere pubblico-privato attualmente vacanti. Non è facile per l'uomo della strada, anche per via della attuale turbolenza politica, capire quali sono le linee-forza e gli obiettivi di tutte le parti scese - più [redacted] meno occultamente - in campo: è indubbio, però, che il mondo imprenditoriale intende «occupare» spazi che prima erano condizionati dal sistema [redacted] dei partiti.

Questo quadro non [redacted] completamente positivo, perchè metterebbe gli operatori economici a controllare quegli enti che dovrebbero, istituzionalemte, regolare l'attività economica privata.

Camera di commercio. Ieri, dal Governo, è giunta la pietra tombale sulla querelle tra Adriano Calvini e Gianni Scerni. Nel volgere di pochi mesi sarà pronto il regolamento d'attuazione della nuova legge e [redacted] no- [redacted] il vero presidente. Sino a quel momento resterà [redacted] supplente Antonio Pellizzetti.

L'ingegner Fabio Capocaccia

Autorità portuale. Per la verità, [redacted] sembra credibile che il governo Dini, dalla vita fragile, riesca [redacted] nominare [redacted] presidente entro il 30 giugno, data di scadenza del secondo mandato semestrale del commissario Fabio Capocaccia. Quest'ultimo s' autocandidato a succedere a [redacted] stesso. [redacted] molto dipenderà dal quadro politico nazionale. Si sa, ufficiosamente, che [redacted] Magnani, [redacted] deciso di rinunciare [redacted] a correre in qualsiasi terna.

Che sia la vigilia d'un ritorno nel vecchio partito socialista, oggi «si», di cui sarebbe leader naturale?

Carige. E' la casella rovente della scacchiera politica. E' stato il sindaco Adriano Sansa ad accendere la battaglia: per questa sera dovrebbe annunciare i nominativi dei sostituti nei consiglieri d'amministrazione da lui «decapitati» perchè «non di sua fiducia». Molti dei cinque consiglieri hanno annunciato ricorsi e denunce. Al tempo stesso, però, Sansa [redacted] rimasto solo in mezzo alla battaglia: silenzio diplomatico dei partiti che lo sostengono in giunta, netta differenziazione di [redacted] portamento da parte di Marta Vincenzi, azioni diversive da parte dell'Assoindustria [redacted] della Camera di Commercio. Il prof. Fausto Cuocolo, contro il quale Sansa s'è scatenato, attende l'assalto a più fermo: per lunedì 20 ha convocato [redacted] consiglio d'amministrazione per la surroga dei dimessi per forza.

(p. l.)

VENTIQUATTR'ORE

[redacted]

Roberto Escobar è sovrintendente del Comunale

Il governo ha ratificato la nomina [redacted] sovrintendente del teatro Comunale dell'Opera di Roberto Escobar, designato, non senza polemiche e minacce di ricorsi, dal Consiglio comunale. **(p. l.)**

[redacted]

Borsa del turismo nautico alla Fiera

Ci sarà una Borsa del turismo nautico alla Fiera internazionale, dal 4 al 6 maggio, in occasione del Satec, mostra convegno dei servizi e dell'industria nautica. **(p. c.)**

[redacted]

Mancanza di indizi per [redacted] direttore dell'Amiu

Era stato arrestato per turbativa d'asta nell'inchiesta sui [redacted] netti «d'oro» l'ex direttore generale dell'Amiu Gian Maria Baiano, 46 anni, ma ora [redacted] tribunale del riesame ha emesso un'ordinanza [redacted] cui i giudici dicono che il provvedimento cautelare del gip [redacted] il 27 febbraio scorso [redacted] basava [redacted] «indizi insussistenti» e pertanto deve [redacted] annullato. I magistrati hanno dato quindi ragione al difensore dell'indagato, l'avvocato Massimo Boggio. **(a. l.)**

[redacted]

L'astronauta Franco Malerba sindaco [redacted] Busalla?

L'astronauta Franco Malerba, eurodeputato di «Forza Italia» potrebbe candidarsi a sindaco di Busalla, alla testa d'un vasto schieramento di centro-destra. Malerba potrebbe sciogliere la riserva nel volgere di pochi giorni. **(p. l.)**

FURTO

Rubano [redacted] piatto di ceramica a Villa Gaslini

I ladri sono entrati la scorsa notte nella Villa Gaslini di corso Italia: disturbati dalla presenza d'un guardiano, sono riusciti [redacted] fuggire impossessandosi d'un piatto di [redacted] staccato da un muro. **(p. c.)**

Genova, non si hanno notizie dell'uomo da mercoledì 8 marzo: scattate le indagini

Scappa da casa con i due figli

Ha preso i bambini all'asilo Gardini [redacted] metà mattinata e si è dileguato: alle maestre aveva detto che sarebbe dovuto partire immediatamente con la moglie. Invece la donna non ne sapeva nulla

GENOVA. Ha finto di amare ancora la moglie [redacted] voler tentare [redacted] riconciliazione per il bene della famiglia. Invece, alla poveretta è toccata una sorte ancora più amara, se possibile, di quella che aveva conosciuto [redacted] l'abbandono del marito. Sandro Farina, di 40 anni, rappresentante di commercio, sarebbe fuggito da [redacted] [redacted] forse avrebbe già lasciato la città portando questa volta [redacted] sè i due figli minori, Michelangelo, di 3 anni, e Iris, di 4 anni.

Non si hanno notizie dell'uomo da mercoledì [redacted] marzo. A vederlo per l'ultima volta sono state [redacted] maestre dell'asilo Garbarino, che entrambi i figli di Farina frequentano. Sandro Farina si è presentato a metà [redacted] tinata per prelevare Michelangelo ed Iris. Si vedeva che era agitato, ma aveva spiegato alle maestre dei suoi due figli il motivo del suo stato: la partenza immediata per un viaggio con la moglie, forse per risolvere problemi dei parenti lontani. Un viaggio inatteso, che lo [redacted] va colto di sorpresa, ma di cui [redacted] moglie - diceva lui - era perfettamente a conoscenza.

Invece la signora Brenda Gomez, 33 anni, originaria del Nicaragua, li ha attesi [redacted] a casa e poi disperata ha avvertito la polizia. Che fine potevano aver fatto [redacted] marito ed i figlioletti? Tra le lacrime, la donna ha avuto [redacted] forza di raccontare la sua triste vicenda.

L'affascinante signora Go- [redacted] [redacted] Sandro Farina si erano conosciuti nel 1990 durante [redacted] viaggio in Nicaragua, [redacted] d'origine della donna. Un colpo di fulmine, che poco dopo [redacted] aveva portato al matrimonio.

Brenda e Sandro erano partiti per l'Italia, [redacted] l'intenzione [redacted] tornare [redacted] più presto a riprendersi i figli di lei affidati alla nonna. Arrivati in Italia, forse a causa del cambiamento repentino di usi [redacted] modi di vita, tra i coniugi erano cominciati i dissapori tanto da portarli alla de- [redacted] di comune accordo di lasciarsi.

«Dopo la prima udienza, la causa era stata rinviata al 28 marzo - spiega Brenda - e nel tentativo di una riconciliazione insieme [redacted] mio marito volevamo tornare in Nicaragua». La partenza era fissata per il 10 [redacted] zo, [redacted] [redacted] è poi scoperto che Sandro Farina non ha mai acquistato i biglietti, nè prenotato un volo. Due giorni prima della partenza, l'uomo è scomparso [redacted] i due bimbi dopo essersi preso tutti i risparmi, circa 10 milioni. **(p. c.)**

[redacted] **IN CRONACA USL** [redacted]

Perquisizione in Regione

Una nuova acquisizione di documenti è stata fatta [redacted] Regione, da agenti di polizia giudiziaria su ordine del sostituto Andrea Beconi, che ha avviato indagini in seguito a segnalazioni e a un esposto di Alleanza nazionale, circa le nomine degli otto direttori degli ospedali azienda [redacted] delle Usl liguri e la posizione della dottoressa Canini, all'epoca segretaria «pro [redacted] dell'assessore alla Sanità Franco Bertolani. In particolare, gli agenti avrebbero acquisito la pratica riguardante la collaborazione della dottoressa presso l'assessorato alla sanità, pur essendo dipendente e stipendiata dall'ospedale Evangelico. Secondo l'esposto di An, «lo comparso e la rapidissima sparizione degli uffici regionali della dottoressa Canini, con incarichi di segretaria [redacted] essere dipendente della Regione, [redacted] distaccata dal suo ufficio avrebbe avuto lo specifico compito [redacted] seguire l' evolversi della selezione dei candidati». **(r. s.)**

Dibattito in Consiglio

Lavagna [redacted] Usl [redacted] Regione per le ambulanze

LAVAGNA. Il Consiglio comunale di Lavagna ha approvato l'altra sera una mozione presentata dal sindaco, Gabriella Mondello, su richiesta delle pubbliche assistenze del Tigullio, per il mancato pagamento da parte dell'Usl delle somme dovute per i servizi realizzati nel '94. La pratica è stato discussa [redacted] apertura del Consiglio comunale ed [redacted] stata approvata all'unanimità con l'astensione del rappresentante [redacted] Lega Nord Silvio Mistrangelo. Con questo documento il Comune ha voluto sollecitare [redacted] Regione e l'Usl ad adempiere agli obblighi previsti dalla convenzione [redacted] le pubbliche assistenze per evitare il rischio di una sospensione del servizio.

Approvata inoltre [redacted] delibera con [redacted] viene revisionata la pianta organica dei dipendenti comunali. Saranno organizzati concorsi interni nei settori tecnico e amministrativo, poi alcuni concorsi pubblici per assumere 12 impiegati. **(f. gr.)**

Quarant'anni di palcoscenico e di arte per i due attori napoletani

Ai Giuffrè va il «Premio Govi»

Carlo e Aldo riceveranno il riconoscimento il 21 marzo

GENOVA. I fratelli Aldo [redacted] Carlo Giuffrè hanno vinto la VII edizione del «Premio Govi», istituito dall'amministrazione comunale per ricordare l'indimenticabile interprete del teatro genovese e, al tempo stesso, per onorare la carriera di attori, registi, autori, uomini di cultura [redacted] e dello spettacolo - di livello nazionale o internazionale - che abbiano valorizzato la tradizione [redacted] la cultura locale.

La scelta sui due fratelli, dal percorso artistico differenziato per larga parte della loro carriera (Aldo ha lavorato, dopo gli esordi napoletani [redacted] i [redacted] Filippo, con Visconti [redacted] con Strehler; Carlo [redacted] [redacted] «Compagnia dei Giovani»), premia oltre quarant'anni di vita spesa sul palcoscenico.

Il premio - una maschera d'oro disegnata [redacted] Lele Luzzati - sarà consegnato ai fratelli Giuffrè [redacted] Palazzo Tursi il 21 marzo prossimo da parte del sindaco Adriano Sansa [redacted] dell'assessore Alessandro Guala.

Carlo Giuffrè

Per un fortunato caso, i fratelli Giuffrè si trovano già a Ge- [redacted] con il loro spettacolo. Debutteranno, infatti, venerdì prossimo, al Teatro della Corte «La fortuna con l'Effe maiuscola» di Eduardo De Filippo, della quale Carlo Giuffrè è anche regista.

Il Premio Govi, nelle edizioni precedenti, [redacted] stato assegnato: al musicologo napoletano Roberto De Simone, all'attore Turi Ferro, all'attrice Lina Volonghi, all'attore Tino Carraro, al regista Luigi Squarzina, e Dario Fo come uomo di spettacolo «globale».

Tutti i premiati hanno sempre ricevuto direttamente il premio, con la sola [redacted] di Lina Volonghi, gravemente ammalata: fu l'allora [redacted] alla cultura Carlo Repetti che interruppe la premiazione e raggiunse Milano in macchina per recapitarlo. Era il 1991: la popolarissima Lina morì un [redacted] dopo.

Nella motivazione del premio assegnato ai fratelli Giuffrè si fa riferimento al triennio trascorso insieme con Eduardo De Filippo, dal quale hanno maturato «umanità , calore, sentimenti, umori comici». **(p. l.)**

Il processo è stato sospeso: si attende un confronto tra accusatore e accusato

Tangenti in Provincia, colpo di scena

Imprenditore genovese è difeso da due tecnici

GENOVA. Colpo di scena al processo in cui l'imprenditore genovese Adalberto Dolcino, 52 anni, [redacted] accusato di istigazione alla [redacted] e di concorso in abuso d'ufficio perchè avrebbe tentato [redacted] dare del denaro [redacted] un dipendente della Provincia, Francesco Muzio, [redacted] modo che non fosse troppo «fiscale» nei controlli sull'appalto per la costruzione del collettore fognario [redacted] Castiglione Chiavarese.

Due tecnici che hanno lavorato nella realizzazione dell'opera hanno confermato in udienza, la versione difensiva su cui ha sempre insistito il [redacted] titolare della «Cogedo». Rispondendo alle domande dei legali di Dolcino, gli avvocati Roma- [redacted] Raimondo e Sandro Vaccaro, hanno detto che sarebbe stato il funzionario dell'Ente a chiedere dei [redacted] per chiudere un [redacted] occhio sull'avanzamenro dei lavori.

E' stato a questo punto che è «insorto» il rappresentante del- [redacted] pubblica accusa, il sostituto procuratore Franco Cozzi, che ha chiesto un confronto fra Muzio [redacted] i due tecnici, [redacted] della «Cogedo» e il secondo dipendente di un'impresa che aveva partecipato alla costruzione del collettore. I giudici della terza [redacted] del tribunale penale (presieduti da Sergio Vallarino) dopo la camera di consiglio hanno aderito alla richiesta del pubblico ministero. E' stato per questo motivo che, [redacted] pomeriggio inoltrato, [redacted] è deciso di rinviare il dibattimento [redacted] 26 aprile, [redacted] in un primo tempo pareva che il processo potesse giungere già alla conclusione. Per quella data, oltre al confronto, [redacted] previsto anche l'interrogatorio dell'imputato.

Dolcino, in precedenza, e aveva con forza contrattaccato la versione dell'accusa, sostenendo che era stato l'operaio specializzato della Provincia, assurto poi al ruolo di supervisore dei lavori, a domandargli due milioni al mese, fino al compimento dei lavori, per non mettere sul [redacted] rapporto all'Ente che l'opera [redacted] rientrava nei tempi giusti. Francesco Muzio, invece, [redacted] ribadito che era [redacted] l'imprenditore a offrirgli del denaro.

«Io pretendere dei soldi? Quel signore ha trovato davvero la persona sbagliata. S[redacted] [redacted] anni che lavoro in Provincia - aveva detto all'epoca dell'inchiesta, nel giugno del '[redacted] - [redacted] quando vedo un muro che è costruito male dico all'impresa che deve tirarlo giù e rifarlo. Quando andavo a Castiglione Chiavarese non stavo certo zitto».

Nella denuncia che il funzionario aveva presentato alla magistratura [redacted] dice che dopo [redacted] re rifiutato la mazzetta, i suoi dirigenti gli avevano detto che non doveva più occuparsi dell'appalto Così - sospettando che fosse stato Dolcino a premere per ottenere [redacted] trasferimento - aveva raccontato la [redacted] al giudice.

[redacted] Luigi

NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO GENOVA

Europa: Europa 576.

Ghersi, Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15.
TURNO NOTTURNO SORI
Sori: via Carroli 18, telefono 700.632.
RECCO
Fulgoni, via Roma 8, tel. 741.55.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.091
S. MARGHERITA
Perrino, via Peschiera 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. 50.600.
ZOAGLI
Valeri, p.zza XXVII 8, telefono 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Podestà, p.zza Mazzini 13, tel.
SESTRI LEVANTE
Pila, via Nazionale 432, tel. 41.084.
MONEGLIA
Marconi, via Longhi 68, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 50.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.555; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.754; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.368; **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino; tel. 55.351; telefono 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Ponente:** telefono 600.841; (pediatrico): telefono 58.361. **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.511; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.468.

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 50.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: L 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari 1 313 851.
Sestri Levante: telefono 41 384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: tel. 54 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76 134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.356, **Chiavari:** 300.000, 308.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** ; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

Lunedì. P.za Palermo, p.za Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, Anzani, Corniglia-no, Valle **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Ippolito, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Corniglia-no, Chiavari, S. Margherita **Sa-** Via Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032. **Camogli:** 771143; **Portofino:** . **S. Margherita:** 287998. **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259585. **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 3931522; **Levanto:** 41277, ; **Sori:** 700396

CAPITANERIE PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Margherita: telefono 29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340 016.
Cicagna:
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/581.607
Or.: 21
16.000

T. della Corte
Tel. 570.2472
Or.: 21
L. 30.000
Serata in memoria di **Rosanna Benzi.** Concerto di Gino Paoli, Andrea Mora, e Antonella Lalanza (l'incasso sarà devoluto in beneficenza).

Teatro D
Tel. 831.18.91
Dal 16 marzo **Lapin Lapin** di Colline Serreau

Pol. Genovese — **Io e mia figlia**
Tel. 839.35.89
Ore 20,30
40/30/24.000
Di Françoise Dorin. Con Isa Barzizza, Franco Interlenghi, Claudia Pandolfi e con la partecipazione di Laura Lattuada. Regia di Renato Giordano.

T. della Tosse
Tel. 247.07.93
Or.: 21
Lire 32.000
Sala Aldo Trionfo. **Coccodrilli,** scritto e dir. da G. Gallione, scene di G. Fiorelo, costumi di V. Campo. Con G. Cederna, R. Cara e G. Cataldo. Comp. Teatro dell'Archivolto. Sala Dino Campana. **A banchirn-e,** di F. Farnè e G. Bertocco. Regia di F. Farnè, M. Udny e P. Comelli. Sala Agorà. Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1 — **Stargate**
T. 208.549. Or.: 15,10 17,25/20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portale che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston
Tel. 268.549
Or.: 15,30/17,35/20,30 22,40. L. 10.000
. 12.000; mer. 7000
Ciao Julia, sono Kevin
di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati ma si devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' **Commedia**

Augustus
Tel. 586.810
Or.: 15,30/17,15/18/20,45 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. ; . 7000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerra» della solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Corallo 1
Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Strane storie
di S. Saldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il prete
di A. Bird, con L. Rocha, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,50/20,05 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Lux
Tel. 581.891
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Odeon
Tel. 362.8299
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
sab-dom 12.000; mer. 7000
Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer.
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 564.549
Or.: 15/16,55/18,45 20,40/22,40. L. 10.000
sab.-dom 12.000; mer. 7000
Cuore cattivo
di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '90) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h **Comm.**

Palazzo
Tel. 565.6121
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000
sab.-dom 12.000; mer. 7000
Lisbon story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Unico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1 Tel. 562.451. Or.: 15,50, ult. 22,30. L. 10.000 sab-dom. 12.000, mer. 7000
Piccole
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Saarandon, T. Alvarado (Usa '94) — Le ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461 In. 15 ult. 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 562.461. In. 15; ult. 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici N. V. 1h 40' **Drammatico**

Verdi
Tel. 562.137. Or.: 15,15 17/18,45/20,15/22,30 sab. dom 12.000; mer 7000
Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Centrale 1
Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale
Film a luce rossa

Chiabrera
Tel. 281.566
Film a luce rossa

Eldorado

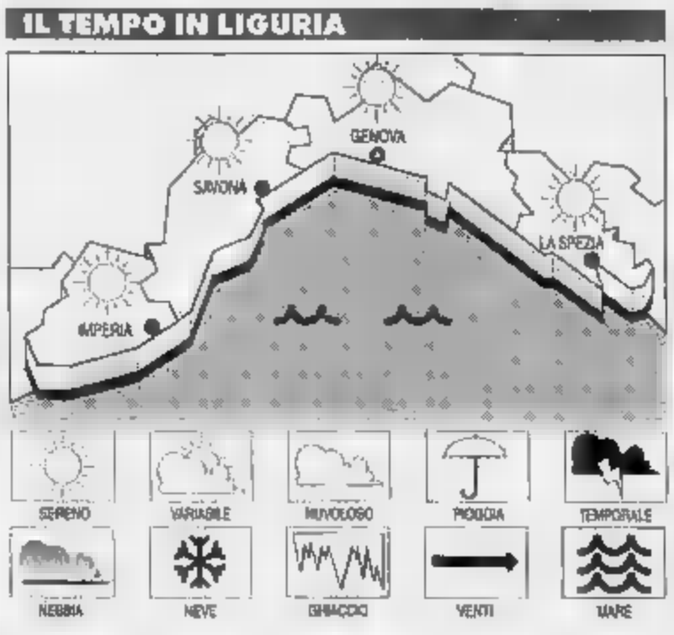
dal cinema
. 413.868
Or.: 20,30/22.30
Lire 6000/5000
L'amico americano
Omaggio a Patricia Highsmith.

Carignano
Tel. 570.23 48
Or.: 21,15
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Lang
. 219.768
Ore 21.15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière
Tel. 505.938
Or. 20,15/22.30
L. 6000, rid. 5000
prima visione
Sinfonia d'autunno

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso, con saltuari addensamenti più consistenti sui rilievi e transitorio aumento della nuvolosità dal pomeriggio, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** instabilità associata a passaggi nuvolosi, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperature stazionarie.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13°C, umid. 50%, vento Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1009 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 7
Savona	max 15	min 8
Imperia	max 14	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 12. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,41 e tramonta alle 18,33. La **Luna** cala alle 5,27 e si leva alle 17,06 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Movie Club
Tel. 300.033
Ore 21,15
Lire 6000
OGGI R

PEGLI
Eden
Tel. 683.029. Peglicinema
.:
L. lune soci 6000
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Cassell, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Teseo invece della To- un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20'

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Or.: 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER
le
Tel. 286.033
Or.: 16,15/18,15/20,15 22.15. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951.
Or.: 16,05/18,10/20,15 22,20 - Lire 6000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Cantero Teatro
Tel. 309.938
Or.: 21
L. 40.000/30.000/15.000
Finale di partita

Mignon Teatro
Tel. 309.694
Ore 21
L. 40.000/30.000/15.000
RIPOSO

SESTRI LEV
Ariston
Tel. 41.505.
Or.: 16/18,05/20,15 22,20 - Lire 6000
RIPOSO

SAVONA

Teatro Chiabrera
Tel. 820.409
Ore 17,30
Ingresso libero
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
L. 10.000/7000
Uomini uomini uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerra» della solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

3
Tel.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Saarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eldorado
Tel. 820.563. Or.: 15,30 17,15/18/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Drop Zone

Filmstudio
Tel. 838.83.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Sirene
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisbetico che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 35' **Comm.**

Salesiani
Tel. 850.542
Ore 21
Festivi ore 16
OGGI RIPOSO

Jolly
.
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/8000/5000
Film a luci

ALASSIO
Cinebo
Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 16,30 18,30. L. 9000/8000/4000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Saarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05'

Ritz
T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 9000/8000/4000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerra» della solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51 419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22.30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L.
OGGI RIPOSO

ALBENGA
Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 21
L. 25.000
Spettacolo teatrale con Riondino

Giardino Principe
Or.: 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 6000/5000
CHIUSO

MILLESIMO
Lux
Tel. 564.505. Or.: 21
fer. spett. pom. alle 16
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35
L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.978
Ore 21
Platea 35.000 gall.
21-22 marzo: Teatro della Tosse in **12 Cenerentole.** Prenotazioni botteghino ore 8,30-12,30; 16,30-19.

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/rid. 7000
OGGI RIPOSO

Imperia
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/rid. L. 6000 /rid. anziani 4000

Dante
Or.: 15,30/ult. 22,30
Lire 8000/ rid. 6000 rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10'

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/rid. 4000
Mangiare bere uomo donna
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/rid 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema Lire 7000
L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema Lire 7000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema Lire 7000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerra» della solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema Lire 7000
Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema Lire
Il prete
di A. Bird, con L. Rocha, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Centrale (Sala A)
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema Lire 7000
Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) — Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema Lire 7000
Cuore cattivo
Marino, con Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema Lire 7000
Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '94) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema Lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
(lire 952 al minuto + iva)

Il 23 aprile nel Levante: viaggio tra i candidati e i partiti dei Comuni dove si vota

S. Margherita, scontro a destra

Il sindaco uscente, Ferrini, non sarebbe gradito ai commissari del Polo. Possibile, per lui, il riproporsi di una lista civica. Il msi «correrà» staccato da An. A sinistra c'è il figlio di Bottino

S. MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

La Riviera è al voto il 23 aprile. Seconda tappa: luci puntate su S. Margherita, chiamata alle urne per rinnovare il suo parlamentino. La situazione è ancora in evoluzione: i problemi ci sono soprattutto in casa del Polo del buon governo e tra quest'ultimo e l'attuale sindaco Gian Franco Ferrini.

Ferrini, dc «ribelle», leader della lista civica «Per la città insieme» (fondata da quei democristiani che negli Anni Ottanta avevano detto sì al compromesso storico col pci e per questo erano stati espulsi dal partito), era stato dato in un primo momento come candidato sindaco del «Polo». In questi ultimi giorni, però, le cose sono cambiate, e parecchio.

Ci sono due versioni. La prima viene dall'entourage di Ferrini. In sintesi: è scesa in Riviera da Milano la responsabile per Forza Italia del collegio, Tiziana Maiolo, che ha imposto come candidato sindaco Elio Machi, farmacista, un passato che si dice vicino al msi. Ferrini è così chiamato a raccolta i «suoi», ai quali ha chiesto: «Che facciamo?».

Il ragionamento è stato più o meno questo: «In due anni abbiamo lavorato bene: piano regolatore, piano parcheggi, piano delle aree artigianali, piano edilizio, gli spettacoli estivi, la politica del marciapiede. C'è ancora molto da fare: perchè non dobbiamo portare avanti il discorso?». Detto, fatto. Ferrini, se la frattura col «Polo» rimarrà, sarà il candidato sindaco di una lista civica.

L'altra versione proviene dall'entourage della Maiolo. Altra sintesi: Ferrini come amministratore non ha brillato e nel nome del rinnovamento bisogna cambiare. Occorre trovare un candidato che possa «condurre a sintesi» le «fessure» aperte attualmente nel «Polo» e possa «contrastare il candidato progressista». Le proposte? Per Forza Italia non certo Machi.

La situazione è aperta. L'entourage della Maiolo comunque che non vuole «prestare il fianco a chi agita lo spauracchio della lista autonoma, minacciando con armi spuntate».

Qualche nome? Viene speso quello di Pasquale Tonani (ex pli), condiviso sembra da Dante Perugi (ex dc ortodosso) e dal coordinatore del Ppi Giancarlo Rizzi. E quello di Renato Dirodi, già nella lista civica, oggi vicino a Forza Italia, e sembra molto lontano da An.

Si parla anche di Andrea Niccoli, ex psdi, che si dice anche pronto a scendere in campo con una sua lista civica. In questo caso di centro-destra, poi, un lapillo: si stacca il consigliere comunale Lorenza Salvarezza, che farebbe una lista civica di «destra», legata all'anima del vecchio msi (Rauti).

E a centro-sinistra? Sembra regni, viceversa, una grande unità. Tutti convergono sulla candidatura a sindaco di Angelo Bottino, il figlio dell'ex sindaco Raffaele (dc «ribelle»). Persino la Lega Nord, nonostante il suo capo Castellazzi la pensi diversamente.

Fabio Pozzo

Anche Santa Margherita si prepara al rinnovo del Consiglio comunale

A RAPALLO

Bagnasco contro Picardo

La vera battaglia, per le candidature sotto l'ala del «Polo», è in corso a Rapallo, il Comune più grande della Riviera chiamato alle urne per rinnovare il suo governo. Sono due i candidati «ufficiali». Uno è Roberto Bagnasco, farmacista, ex dc, ex «pattista» che ha lasciato Segni dopo la svolta a sinistra di quest'ultimo, già assessore e candidato sindaco più votato alle ultime amministrative. Bagnasco, che sta mettendo in piedi una sua lista, potrebbe essere il candidato del «Polo», al quale si è ufficialmente «congiunto» con tanto di dichiarazione politica scritta. Sul suo nome si sarebbero già espressi a favore il Ccd (esce quindi dalla corsa l'assessore Umberto Ricci) e il Ppi (tutto con Buttiglione). E guarderebbe anche Forza Italia (leggi Maiolo e il senatore Grillo). A sfidarlo, sempre sotto l'ala del «Polo», un neurologo, Aldo Picardo, appoggiato dal sindaco uscente Gian Nicola Amoretti. L'accordo, in questo caso, è con An: Picardo ha con sè buona parte degli attuali amministratori, leggi Cianci, Gramegna, Giudice. La situazione è di scontro politico tutto all'interno del «Polo», e più in particolare tra le due anime Forza Italia-An. Sullo sfondo, la lista civica «destra» legata al guidata dal consigliere comunale Vincenzo Gubitosi, e un polo progressista per ora in alto mare. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

[illegible]

Da oggi a sabato il congresso della Federazione pds

Si apre oggi a Chiavari, alle 21 all'auditorium, il congresso della Federazione pds del Tigullio. Vi prenderanno parte 100 delegati, che sabato eleggeranno il nuovo direttivo e il nuovo segretario provinciale. Il congresso è stato preceduto dalle assemblee delle tredici «unità territoriali», le vecchie sezioni, alle quali ha partecipato il 30% degli iscritti e 120 non iscritti. **[f. p.]**

LAVAGNA

Incendio in una casa abbandonata a Cavi Arenelle

Incendio ieri mattina alle 11 a Cavi di Lavagna, località Arenelle. Ha preso fuoco una casa abbandonata, meta di clochard e tossicodipendenti. Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco di Chiavari. **[f. p.]**

CHIAVARI

I tassisti in sciopero contro la Tosap

Anche i tassisti di Chiavari, oggi, aderiscono allo sciopero nazionale indetto dai sindacati di categoria. Oggetto della protesta è la tassa sull'occupazione del suolo pubblico: i tassisti chiedono di essere esentati. A Chiavari andrebbero a pagare circa mezzo milione all'anno, per lo spazio occupato da ogni singola auto. Non scenderanno invece in piazza, nel Tigullio, i loro colleghi di Portofino e Lavagna, che hanno ottenuto l'esenzione Tosap dalle rispettive amministrazioni comunali. **[f. p.]**

[illegible]

Liste di [illegible] per le operazioni: denuncia pubblica

Il Comitato per l'assistenza malati del Tigullio ha denunciato diverse disfunzioni degli ospedali del comprensorio. In occasione dell'annuale assemblea dei soci, il presidente Giancarlo Mordini ha dato che le liste di attesa per ricoveri o interventi chirurgici sono sempre lunghe: ci vuole per esempio un per l'applicazione di protesi al ginocchio e all'anca. Mordini ha anche puntato l'indice contro la cronica mancanza di anestesisti e primari. **[f. p.]**

S. MARGHERITA

Remissione di querela, niente processo per Ambrosio

Per remissione di querela, non è stato celebrato il processo d'appello nei confronti del finanziere Francesco Ambrosio, 49 anni, originario di S. Giuseppe Vesuviano (Napoli), ma residente a Cleveland, nell'Ohio, un tempo ospite fisso di Santa Margherita Ligure, accusato di truffa da un artigiano edile, Mauro Romosco, e perciò condannato in primo grado a 1 anno di reclusione. I giudici di Genova, preso atto del ritiro di querela da parte dell'imprenditore sedicente truffato, hanno dichiarato non doversi procedere nei confronti di Ambrosio. **[f. p.]**

Consiglio comunale

Sì a Sestri a 10 miliardi di lavori

SESTRI LEVANTE. Disco «verde» del Consiglio comunale al programma delle opere pubbliche per il '95.

La pratica, che prevede investimenti per circa 10 miliardi, è stato approvata l'altra sera con i voti della maggioranza. Si sono astenuti tutti i gruppi d'opposizione, salvo il Ccd che ha votato contro.

Il programma è stato caratterizzato da una novità: la giunta ha allegato al documento una relazione che indica per ciascuna opera i tempi di realizzazione.

Il Consiglio ha poi approvato un ordine del giorno che impegna la giunta ad attivarsi per mantenere in funzione tutte le scuole presenti sul territorio, compreso il plesso elementare di via Lombardia (minacciato di soppressione).

L'assemblea ha poi nominato i componenti di diverse commissioni consiliari, tra le quali quella che dovrà controllare i cinque assessori a cui è stata demandata la gestione del Lascito Fascie. **[f. p.]**

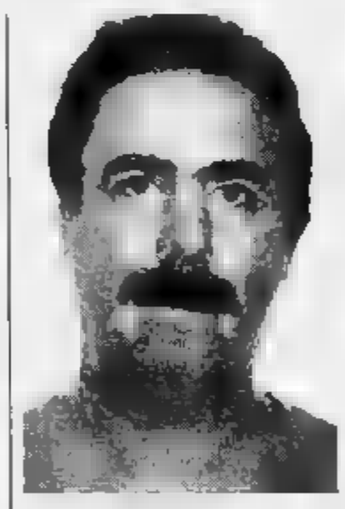
Mortale incidente sul lavoro in un cantiere di località Capieso

Cogoleto, tecnico di 41 anni schiacciato da un escavatore

COGOLETO. Un tecnico savonese di 41 anni ha perso la vita, ieri mattina, schiacciato da un escavatore cingolato in località Capieso. Carlo Briano, abitante in via Rusca 45/7 a Savona, sposato con Erminia Falanga e padre di Claudio, un bimbo di 11 anni, stava scaricando da un camion, preso a nolo dalla ditta Bartolomeo Rebagliati di Savona, il mezzo cingolato.

Erano le 8,40. Tutto procedeva regolarmente. Briano si trovava a bordo dell'escavatore mentre due colleghi erano a terra a seguire le manovre di posizionamento della ruspa prima di procedere alle operazioni di scarico. All'improvviso sarebbe ceduta una parte della passerella in alluminio issata per consentire la discesa del mezzo. L'escavatore sarebbe quindi rimbalzato in avanti travolgendo l'autista, sbalzato dal posto di guida.

A nulla valsi i tentativi di rianimazione dei colleghi. Il tecnico della ditta savonese, che ha sede in via Molinero e due mesi fa aveva ottenuto dal Comune di Cogoleto l'appalto dei lavori per la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione in via Prino Superiore, è morto sul colpo riportando lo sfondamento del cranio.



Carlo Briano, la vittima

L'incidente è stato rilevato dai carabinieri di Cogoleto che hanno il compito indagini per accertare eventuali responsabilità o inadempienze da parte della ditta presso cui Briano lavorava. Il tecnico, parente dei titolari dell'azienda savonese, era stato assunto quattro anni fa, all'epoca del passaggio dell'ex Italsider all'Omsav.

Esperto in elettronica, Briano si era licenziato dall'Italsider e aveva preferito passare alle dipendenze dei cugini, dov'era stimato per le qualità umane e professionali. Dopo l'incidente e gli accertamenti di rito la salma è stata trasportata all'obitorio dell'ospedale San Carlo di Voltri.

Francesco Pinto, il magistrato genovese titolare dell'inchiesta, ha disposto l'autopsia. L'inchiesta potrebbe estendersi anche alla società che ha noleggiato alla Rebagliati il camion utilizzato per il trasporto dell'escavatore e dotato della pianola metallica il cui cedimento avrebbe causato l'infortunio. **[a. z.]**

Aumentano le tariffe della piscina del Lido: 4500 e 6000 lire

Chiavari spende 30 miliardi

Disco verde per il nuovo depuratore consortile che sostituirà quello di Preli. Approvati in Consiglio il sottopasso della Franca e le scuole di corso Baires

CHIAVARI. Dalla «bagarre» politica alle opere pubbliche e alle decisioni pratiche. Il Consiglio comunale di Chiavari lunedì pomeriggio, seconda puntata. L'assemblea consiliare ha approvato la proposta della giunta di aumentare le tariffe d'ingresso alla piscina comunale. Il biglietto normale passa da 4000 a 6000, quello ridotto per ragazzi e militari da 2500 a 4500.

Gli abbonamenti normali passano da mila a mila, quelli ridotti da 25 mila a 45 mila. La giunta ha però stabilito l'entrata gratuita all'impianto sportivo per i disabili.

Le nuove tariffe sono state contestate dal consigliere comunale Giuseppe Gabriele, che ha invitato la giunta a ridurle. Invano.

Il Consiglio ha poi detto «sì» al progetto per il nuovo edificio che verrà innalzato sul retro del corpo principale del Lascito Repetti, in corso Buenos Aires.

Qui, su volume di 4 mila metri cubi, troveranno posto cinque classi della scuola elementare a tempo pieno, tra le quali quelle attualmente ospitate dalla Colonia Fara (che come è noto verrà venduta). Nel corpo principale verranno dislocati servizi, uffici.

E' passata anche la pratica per la realizzazione del nuovo depuratore, che verrà costruito, interrato, nell'area di colmata a mare.

Un'opera ambiziosa, dal costo di oltre trenta miliardi (ma ci sono già 15 miliardi stanziati dalla Cee e il Comune attende altri fondi da Roma).

Il nuovo impianto, che sostituirà quello vecchio di Preli, avrà valenza consorziale: servirà anche Leivi, Carasco e forse Lavagna.

Un «disco verde», poi, anche per il progetto del sottopasso della Franca, che collegherà via colonnello Franceschi con via Fiume e via Costaguta, così da decongestionare il traffico della zona, che aumenterà con la realizzazione della prevista casa di riposo delle «Damine» più centro commerciale e centro direzionale-residenziale.

Il grosso dell'opera, in termini finanziari, verrà coperto con gli oneri d'urbanizzazione che verseà nelle casse comunali la società Preli Srl, esecutrice del progetto Damine.

Infine, ancora un «sì» per un'opera ambiziosa. Quella dell'autosilo di piazza Leonardi-piazza Milano.

C'è già il progetto esecutivo, l'«ok» della Regione: manca solo il nulla osta del Demanio (per un terzo l'area dove nascerà l'autosilo è sua), e la relativa estensione della concessione (60 anni).

Un nulla osta preso con ottimismo dalla giunta, che intanto ha varato e fatto approvare dal Consiglio il bando di gara per l'appalto.

Un ultimo passaggio, quindi, di tipo prettamente politico. La sostituta del consigliere dimissionario Vittorio Chiesa, Nadia Sergi, neolaureata, aderente a Comunione e Liberazione, potrebbe non accettare l'incarico. Se così fosse, si siederebbe in Consiglio l'attuale segretario sezionale Ppi, Paolo Antonini. **[f. p.]**

Massiccia adesione di iscritti alla neonata associazione turistica

La Pro loco debutta con il pesce

Si sposta sulla spiaggia l'avvenimento clou di Camogli

CAMOGLI. Si tornerà indietro come negli Anni Cinquanta, quando nacque la sagra del pesce, nella prossima edizione della manifestazione gastronomica più importante della Liguria. Lo ha annunciato l'assessore al Turismo, Roberto Regestro, che ha lanciato anche l'idea di organizzare la festa camogliese sulla spiaggia antistante la basilica dell'Assunta. Le due alternative sono necessarie a dei lavori della fogna che si sono iniziati alcuni giorni fa e termineranno a fine giugno.

Un intervento atteso da anni a Camogli, che finalmente risolverà i problemi ambientali della zona del porticciolo. A decidere come e dove organizzare la sagra del pesce, in programma domenica 16 maggio, saranno comunque i volontari che ogni anno lavorano per la manifestazione. Per la prima volta a coordinare l'organizzazione ci saranno i responsabili della Pro loco eletti domenica scorsa dalla neonata assemblea dei 148 soci. I votanti sono stati 140: i tre minorenni iscritti, infatti, non hanno potuto andare alle urne per una clausola prevista nello statuto.

Il primo degli eletti è risultato Antonio Verdina con 62 voti, poi Massimo Revello 57, Enzo Machi 41, Roberto Rocigalupo 36, Corrado Schianchi 31, Michele Maisano e Martina Cassissa 29, Paolo Casareto 26. Ecco il direttivo.

Presidente è Antonio Verdina, consigliere dell'Ascot, titolare di una ditta di impianti di luminarie e volontario per il quartiere Pineto nell'organizzazione dei fuochi d'artificio nelle sagre cittadine. Segretario Massimo Revello, contitolare della pasticceria-panificio sul lungomare, tesoriere Maria Martina Cassissa. Presidente onorario il farmacista Enzo Machi.

La Pro loco ha suscitato un grande interesse dei camogliesi che hanno dimostrato, iscrivendosi in parecchi e in pochi giorni, di aderire al nuovo organismo «colore» politico, ma pensando soltanto al rilancio dell'immagine turistica della cittadina.

Spiega l'assessore al Turismo Roberto Regestro: «C'è stata un'adesione popolare, e è seguita un'elezione democratica senza i soliti giochi di "corrente". Un successo: considerato che la Pro loco di Recco ha soltanto una ventina di iscritti in più e che la tessera costa diecimila lire, al contrario di Camogli, dove per l'iscrizione sono state versate cinquantamila lire. Il primo problema da risolvere sarà la sagra del pesce 1995. Decideremo domenica prossima i dettagli del programma. Abbiamo già convocato apposta una riunione». **[f. gr.]**

I ragazzi riceveranno un diploma e diventeranno i tutori delle opere d'arte segnalando problemi e degrado

Gli studenti adottano ottanta monumenti

Iniziativa della Provincia con Provveditorato, Fai e Sovrintendenza

GENOVA. Gli studenti genovesi adottano monumenti. L'idea è stata lanciata dalla Provincia di Genova e ha trovato la piena collaborazione della Sovrintendenza, della Curia, e del Provveditorato agli Studi, ed il Fondo per l'ambiente italiano «Fai».

Genova città d'arte alla stregua di Firenze e Roma? Forse il paragone è un po' azzardato, ma i genovesi ci stanno provando. La Lanterna, il monumento-simbolo della città, terminato il restauro, a breve sarà aperta al pubblico. A ruota, anche itinerari storici e palazzi nobiliari saranno restituiti agli antichi splendori.

Ieri mattina a Palazzo Ducale si è svolta la cerimonia ufficiale di assegnazione simbolica delle opere alle scolaresche genovesi. L'assessore provinciale alle Politiche sociali Roberta Pinotti ha presenziato alla manifestazione che si è svolta in pompa magna.

La Lanterna è il simbolo di Genova e presto potrà essere aperta al pubblico dopo i recenti lavori di restauro

Agli studenti è stato consegnato un diploma che attesta la qualifica «tutori» del patrimonio artistico-culturale cittadino. Essi contribuiranno alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale della città.

Come? In parte controllando lo stato di degrado dell'opera e facendosi promotori degli interventi per salvaguardarle. Oppure, offrendosi come ciceroni per le visite dei turisti. All'iniziativa hanno risposto settanta istituti scolastici. Saranno, dunque, circa settecento gli alunni coinvolti.

Non è mancato un momento più ludico. Per gli studenti riuniti ieri mattina a Palazzo Ducale è stato allestito un maxi-buffet a base di focacce e dolci, su cui si sono riversati bambini e adulti.

Le scelte sui monumenti da salvare sono state fatte liberamente dagli studenti, che hanno indicato, tra gli altri, via XX Settembre, le cave di ardesia della Val Fontanabuona, numerose chiese di grande valore storico anche se poco conosciute; oltre alle più note San Pietro in piazza Banchi e la Certosa di Rivarolo.

«La scuola adotta un monumento» avrà anche un risvolto europeo. «L'iniziativa è partita da Napoli - ha ricordato l'assessore Pinotti - e si è rapidamente estesa coinvolgendo 13 capitali. Non è escluso che il progetto porti a far conoscere Genova e le sue opere d'arte anche oltrefrontiera, grazie all'apertura dei musei ed alla conoscenza dei monumenti. Gli stessi ragazzi, al termine dell'operazione, saranno in un certo qual senso esperti in grado di raccontare la storia del monumento». **[p. c.]**

A Cairo capolista ex medico condotto

Crolla l'accordo Francia-Chebello

CAIRO M. Colpo di scena per le elezioni comunali a Cairo. Adolfo Francia sarà leader di una lista civica sostenuta da Lega Nord, indipendenti, circolo «Stiaccini» e Osvaldo Chebello. L'accordo sui nomi e sul programma non è stato ratifi- dal gruppo che fa capo a Osvaldo Chebello. Sarà presentata un'altra lista civica, guidata da Gianguido Schiavetta, ex medico condotto, appoggiata da Chebello e circolo «Stiaccini». Nella lista ci saranno nomi nuovi come quello del commercialista Claudio Colombo. Poi i tre consiglieri comunali in carica che si riconoscono nella «leadership» di Chebello e cioè Giovanni Diana, Pietro Infelise e Maria Zunato. Infine molti giovani, il cui nome sarà reso noto a fine settimana e amministratori come Giorgio Garra, per molti anni assessore.

Spiega Chebello: «Una verifica degli accordi con il gruppo di Francia ha permesso di accertare che non vi le condizioni minime per collaborare. Meglio proseguire da soli. Non mi presento in lista direttamente per rispetto verso gli elettori. Sono rinviato a giudizio, anche se sono sereno e tranquillo sull'esito del processo. Non voglio però che ci siano ombre di nessun genere sull'operato nuovi amministratori comunali. Mi è chiesto di dare una mano e collaboro alla campagna elettorale».

Per Adolfo Francia si tratta di decidere cosa fare. Questa sera ci sarà una riunione definitiva, al termine della quale il criminologo potrebbe annunciare la rinuncia a presentarsi candidato. I progressisti, pds, ppi e socialisti, non sembrano avere problemi. Capolista sarà Franca Belfiore. Con lei tutti nomi nuovi, resi ufficiali

Franco Caruso ha rinunciato a presentarsi in Provincia per Forza

sabato insieme al programma. Solo il pidiessino Delio Servetto e il popolare Pierluigi Vieri sono ancora in questa lista tra tutti i consiglieri che fanno parte dell'attuale maggioranza.

Certa per il Comune la rinuncia a una ricandidatura dell'assessore all'Ambiente Alvaro Looni, che sarà in lista per la Provincia con i progressisti. Invece, Franco Caruso non si presenterà più in Provincia per Forza Italia. Al suo posto un giovane medico di Cairo, Amanzio Morando. Se a Cairo la situazione delle candidature si complica, a Carcare sembra ormai scontata la rinuncia di Paolo Tealdi. Al suo posto Franco Delfino, attuale presidente del Consorzio per il depuratore.

Lista e candidati quasi tutti nuovi anche a Roccavignale, dove si presenta una lista civica con il sindacalista della Cisl in pensione Claudio Bracco. Difficile ipotizzare una ricandidatura con un'altra lista per il sindaco uscente Ezio Nolasco. A Plana, Roberto Bracco tenterà, per la terza volta, con una lista di giovani, la scalata alla poltrona di sindaco. Problemi per Giuseppa Cravea a Murialdo, che potrebbe trovarsi a fare i conti con un'altra lista guidata dall'attuale vice sindaco Bruno Odella. **[e. m.]**

Dopo l'interrogazione dell'on. Camoirano sulle 32 carrozze di Carcare

Treni all'amianto, la verità

Domani Necci, presidente delle Ferrovie, illustrerà la situazione alla commissione Ambiente della Camera. In arrivo anche i risultati dell'indagine svolta dai tecnici Usl

CARCARE. Il presidente dell'ente Ferrovie, Lorenzo Necci sarà ascoltato domani in Commissione ambiente della Camera sul problema delle carrozze coibentate con l'amianto scoperte in numerose stazioni italiane, tra cui Carcare. Necci dovrà spiegare in particolare gli interventi studiati dalle Ferrovie per evitare che i depositi di materiale rotabile in disuso diventino centri di stoccaggio provvisorio per rifiuti nocivi e come l'ente intende procedere alla demolizione controllata di tutte le carrozze all'amianto.

La convocazione di Lorenzo Necci in seguito all'interrogazione richiesta di risposta scritta ai ministri dell'Ambiente e dei Trasporti presentata sulla vicenda dal deputato pidiessino Maura Camoirano subito dopo la scoperta di 32 carrozze abbandonate nell'ex stazione di Carcare. All'iniziativa del deputato valbormidese si erano subito uniti anche numerosi parlamentari di tutti i gruppi. Il caso dell'amianto nei treni è diventato un'emergenza nazionale. Ancora nei giorni scorsi la magistratura ha posto sotto sequestro vetture di questo tipo, depositate da tempo nella Napoli. Sono in questo momento centinaia le carrozze sotto sequestro giudiziario e decine le inchieste avviate da alcune procure della Repubblica sulla vicenda.

All'inizio di febbraio una telefonata permetteva di scoprire che 32 vetture di questo genere erano abbandonate da anni a Carcare. Scattavano il sequestro da parte del procuratore della Repubblica presso la pretura, Maurizio Picozzi e una serie di accertamenti da parte dell'Ufficio d'igiene di Carcare e di specialisti

Vagoni all'amianto in sosta a Carcare

dell'Università di Torino. Il sindaco di Carcare, Paolo Tealdi, chiedeva spiegazioni alla direzione compartimentale delle Ferrovie. Il consigliere regionale di Cairo, Flavio Strocchio, presentava un'interrogazione con richiesta di risposta scritta al sindaco. La stessa faceva in Regione il vice presidente del Consiglio Romolo Benvenuto, mentre Maura Camoirano portava la questione all'esame della Commissione ambiente della Camera.

Domani sarà possibile sapere in che modo verrà risolto il problema direttamente da Lorenzo Necci. Nel frattempo stanno per arrivare i risultati della analisi eseguite sulle carrozze depositate a Carcare, che permetteranno di chiarire se vi sono stati rischi per la salute dei residenti nella in conseguenza delle presenza delle carrozze coibentate con **[e. m.]**

Bimbo di Dego

«Deve tornare con la madre»

DEGO. Un bambino di 10 anni di Dego è stato allontanato dalla famiglia per ordine del tribunale dei minori. Il dramma della madre e del piccolo, affidato a un istituto di Finale Ligure, ha commosso il paese. Si sta formando un comitato per aiutare il bambino a rientrare in famiglia il quale ha aderito lo psicologo Adolfo Francia.

«Ho risposto volentieri alla richiesta di aiuto dell'avvocato Enrica Bellenda, che si interessa del caso - dice Francia -. E' una nuova battaglia civile che bisogna per evitare traumi più gravi al bambino. Come per il caso di Angela Barbero, lavorerò con un gruppo di esperti per dimostrare l'assurdità della decisione dei giudici di allontanare il piccolo dalla madre». Anche molti abitanti di Dego sono decisi a chiedere l'intervento diretto del sindaco Ilario Viano e del parroco per risolvere al più presto la vicenda. La questione sarà riesaminata dal tribunale appena pronte le perizia sulla situazione familiare in cui vive il bambino.

Tra pochi giorni tornerà, invece, nella sua abitazione di Dego una bimba di 11 anni che oltre un anno fa era stata allontanata dalla famiglia. L'avvocato che si interessa del caso è riuscito a far modificare dai giudici la decisione di affido della bimba a una struttura privata. **[e. m.]**

Al «Patetta»

Chi è in ritardo va sul registro

CAIRO M. «Muro contro all'Istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo sul provvedimento con cui i bidelli devono segnalare gli eventuali ritardi degli insegnanti.

L'incontro dell'altro ieri tra il preside, Arturo Ivaldi, e i rappresentanti della Commissione sindacale interna, infatti, si è concluso con un nulla di fatto.

I sindacalisti hanno chiesto nuovamente il ritiro immediato provvedimento, adottato dall'inizio dell'anno scolastico, mentre il preside Ivaldi ha ribadito che lo abrogherà non appena vi saranno proposte alternative per garantire buon funzionamento dell'attività all'interno della scuola». riunione, tuttavia, è stata aggiornata alla prossima settimana.

Sulla vicenda, esplosa nelle scorse settimane dopo che un bidello si era ufficialmente rifiutato di segnalare sull'apposito «modulo» i nominativi dei ritardatari, oltre ai rappresentanti sindacali che non hanno esitato a definire il provvedimento «illegittimo» e che chiedono che a «svolgere le funzioni di "controllore" sia il preside e non i bidelli», erano anche puntualmente intervenuti i Cobas della scuola.

Insomma, una questione, che continuerà a far discutere, anche se il preside Ivaldi tende a minimizzare. **[L. b.]**

NOTIZIE FLASH

TOIRANO

Ultimata la manutenzione alla grande diga artificiale

Ci vorranno almeno due mesi prima che il bacino della diga torni a essere pieno d'acqua. Dopo i lavori di controllo e manutenzione dello sbarramento sono state chiuse le paratie e l'acqua comincia lentamente a salire di livello, ricoprendo le antiche case del paese a fondo valle. Si tratta di accumulare ben 14 milioni di metri cubi d'acqua e il livello tornerà normale non prima del prossimo autunno. **[e. m.]**

CAIRO M.

L'ex sindaco Castagneto non ha tentato l'estorsione

L'ex sindaco Piero Castagneto è stato prosciolto dall'accusa di tentata estorsione. Castagneto Cairo era stato denunciato da Rita Bergoro, un'impiegata della Provincia residente a Carcare, di essersi inserito nella trattativa che la donna portava con un privato per l'acquisto di un rustico. Ora la magistratura ha ordinato l'archiviazione del **[e. m.]**

[illegible]

Oggi riunione in Comune per i danni dell'alluvione

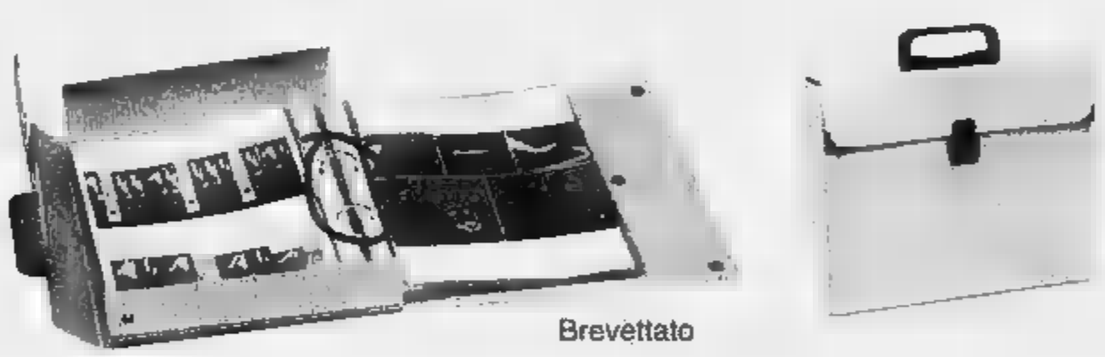
Il Comune ha appaltato lavori per un miliardo e 300 milioni per rimediare ai danni dell'alluvione. Si tratta della prima serie di interventi su ponti, strade e opere pubbliche. Oggi ci sarà una riunione per conteggiare i rimborsi ai privati che hanno subito danni. **[e. m.]**

[illegible]

Per ogni bimbo che nasce messa a dimora una pianta

Un albero per ogni bambino di Altare. Ieri il Comune ha fatto porre a dimora in via Montenotte e in località Lapiani alberi ognuno dei quali porterà il nome di un bambino. Dice il sindaco: «Intendiamo sensibilizzare i cittadini e i giovani sul problema ambientale». **[L. b.]**

Perché secondo voi la famosetta® è la valigetta più venduta ?



Brevettato

Non perché é divertente, giovane, colorata, leggera, resistente, impermeabile ecc.
Ma perché é PRATICA.
La famosetta grazie agli anelli, può diventare un raccoglitore, un portalistino, un quaderno, un archivio, un portadocumenti ecc.
É ideale per lo studio, l'università, il lavoro e le professioni.
La famosetta é solo una delle valigette da noi prodotte. Scoprite le altre, diverse nelle forme e nei colori, nelle migliori cartolerie !

Perché secondo voi il famoserno® é il quaderno più venduto ?

Brevettato

Non perché é pratico, giovane, colorato, leggero, resistente, impermeabile ecc.
Ma perché é DIVERTENTE.
Il famoserno é l'unico e originale quaderno con un gioco all'interno.
É possibile giocarci anche in 10 !
Ogni famoserno contiene: un gioco, un dado a 6 facce, un' etichetta, 5 pedine, un sacchetto, le istruzioni.

Da oggi in tutte le cartolerie della Liguria

Per informazioni:
CARTITALIA - Torino
Tel. 011/44.73.622 - 43.40.272
fax 011/43.40.107 - 43.43.811

Martedì l'appalto per i lavori di consolidamento strutturale dell'immobile

Villa Angerer torna a splendere

La prestigiosa costruzione liberty diventerà la sede di rappresentanza del casinò con saloni destinati alle serate di gala e locali per incontri culturali. Paolo Portoghesi curerà il recupero architettonico. Previsti costi elevati

SANREMO. Villa Angerer: a giorni l'inizio dei lavori. Dopo [illegible] attesa, di progetti rimasti nel [illegible] e di iniziative naufragate malamente, finalmente Comune e casinò procederanno fianco a fianco al piano di recupero [illegible] di ristrutturazione che dovrebbe trasformare l'edificio nella sede di rappresentanza della [illegible] da gioco con saloni per i galà, museo, locali per gli incontri culturali [illegible] mondani.

Martedì prossimo in Comune verranno aperte le buste con le offerte delle imprese che hanno partecipato alla gara d'appalto per i lavori di consolidamento delle fondamenta [illegible] di rifacimento del tetto [illegible] dei solai. In un secondo tempo l'architetto Paolo Portoghesi, massimo esperto italiano dello stile liberty, effettuerà uno studio per poter intervenire [illegible] un piano [illegible] restauro delle opere interne, degli stucchi, delle vetrate colorate e [illegible] tutte le particolarità architettoniche che sul finire del secolo scorso ne hanno fatto [illegible] delle più lussuose residenze [illegible] private di Sanremo.

Per la prima fase di lavori il Comune ha stanziato un miliardo. Un altro miliardo e mezzo, accantonato l'anno [illegible] per finanziare [illegible] progetto di copertura del Roof Garden, [illegible] stornato per la ristrutturazione [illegible] Villa Angerer in attesa di una decisione definitiva per [illegible] «Giardino d'estate».

Dopo anni di abbandono Villa Angerer verrà restituita al patrimonio della città

Due miliardi [illegible] mezzo non dovrebbero essere sufficienti, tuttavia la somma garantirà il completamento di tutti i primi stralci di lavoro. Difficile per il momento azzardare [illegible] preventivo di spesa per il restauro della villa ed il recupero del patrimonio artistico.

Il sindaco Davide Oddo [illegible] commissario del casinò, Filippo Fiorello, nel corso [illegible] vertice svoltosi a dicembre, avevano raggiunto un accordo operativo per sveltire la pratica ed evitare [illegible] quelle le pastoie formali che avrebbero potuto far slittare di [illegible] l'inizio dei lavori: la [illegible] da gioco - in gestione commissariale e quindi non soggetta alle regole degli enti pubblici - si farà carico dell'intera operazione-maquillage mentre il Comune, proprietario dell'immobile e [illegible] parco che lo circonda, pagherà il conto. Dietro la semplice presentazione delle fatture. In questo modo si evitano i ritardi [illegible] le complicazioni derivanti dall'eccessiva burocrazia che regola gli [illegible] municipali.

Villa Angerer era stata acquistata dal Comune una decina [illegible] anni fa con l'intenzione di trasformarla in sede di rappresentanza per [illegible] casinò. Quando venne firmato l'atto di acquisto la villa era già in stato di abbandono da anni. Oggi cade letteralmente a pezzi. Anche il parco con le sua piante secolari, è in pessime condizioni. In gennaio parti di un «gazebo» a forma di grotta che confina con via Fratelli Asquasciati, si [illegible] staccate costringendo il Comune a transennare la zona.

A quando l'inizio dei lavori? Probabilmente già entro aprile. La prima fase dell'intervento riguarderà le fondamenta che, a causa di un leggero moto franoso, hanno perso [illegible] minima parte della loro stabilità. Poi gli operai dovranno dedicarsi alla copertura con la sostituzione di parte del tetto e dei solai. I lavori verranno effettuati sotto [illegible] diretto controllo della Sovrintendenza ai beni ambientali e artistici.

Gian Piero Moretti

SPECIALETTI

Piano regolatore bocciato

Nuova bocciatura per la pratica relativa all'approvazione definitiva del Piano Regolatore di Ospedaletti. Questa volta, il Comitato regionale di controllo ha deciso l'annullamento della delibera del Consiglio comunale relativa alle controdeduzioni al Prg da inviare alla Regione Liguria dopo la prima discussione [illegible] progetto. Il Coreco, nelle motivazioni, parla chiaramente [illegible] «illegittimità per incompetenza», di «carenza dei presupposti di legittimazione». Per la giunta del sindaco Stefano Ghirardelli si tratta dell'ennesima battuta d'arresto che questa volta arriva però alla vigilia della campagna elettorale. Ghirardelli [illegible] già annunciato di non volersi ricandidare e quindi [illegible] pratica del Prg potrebbe essere ereditata dalla prossima giunta. Il Piano Regolatore della città delle rose era già [illegible] «stroncato» dai tecnici della Regione alla sua prima stesura quando, in previsione dell'eliminazione della linea [illegible] mare della ferrovia, il Comune aveva proposto la realizzazione [illegible] un porto turistico e [illegible] riqualificazione dell'intera fascia costiera. Altri problemi erano stati riscontrati per [illegible] volumetrie edilizie relative all'edilizio nella zona collinare. [g. ga.]

MENO MERCE SUL [illegible]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 14-3-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	2.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Anna	prima	3.000	2.000	1.800
Rosa	Omega	extra	2.000	2.000	1.700
Rosa	Omega	prima	5.000	1.300	1.200
Rosa	Dallas	extra	5.000	3.000	2.800
Rosa	Dallas	prima	5.000	2.200	2.000
Rosa	Koba	extra	2.000	2.000	1.700
Rosa	Koba	prima	3.000	1.500	1.200
Rosa	Mercedes	extra	—	—	—
Rosa	Mercedes	prima	—	—	—
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.800	1.700
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	1.300	1.200
Rosa	Diverse	extra	[illegible]	3.500	1.500
Rosa	Diverse	prima	30.000	2.300	700
Anemone	—	extra	[illegible]	150	120
Anemone	—	prima	45.000	120	80
Bocca di leone	—	extra	20.000	1.200	1.000
Fresia	—	extra	15.000	350	300
Fresia	—	prima	15.000	300	200
Gerbera	—	prima	30.000	300	300
Lilium	Pregali	extra	3.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	9.000	1.800	1.200
Iris	—	prima	10.000	550	450
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	1.000
Violaciocca	—	prima	10.000	800	700
Ranuncolo	—	extra	2.500	500	500
Strelizia	—	extra	2.000	1.500	1.300
Garofani	Mediterranei	prima	50.000	300	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	75.000	400	300
Garofani	Seconda	seconda	60.000	150	100
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 500	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 500	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.027
— Fatturato delle contrattazioni L. 569.400.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Dopo il «boom» di vendite di lunedì l'attività del mercato dei fiori ieri mattina ha visto un calo nell'affluenza di merce. E' [illegible] che a fronte di [illegible] migliaio di ceste vendute il giro d'affari complessivo a superato [illegible] poco il mezzo miliardo. A imporsi, ancora una volta, è stata la qualità degli steli prodotti nelle serre della Riviera che sono stati protagonisti di un ulteriore aumento dei prezzi che in alcuni casi (rose e mazzeria) ha raggiungo anche il 10 per cento. [g. ga.]

Irregolari le reti dei pescherecci

Hanno sequestrato 40 chili di gianchetti

SANREMO. Quaranta chili di «gianchetti» sequestrati nell'ambito di una serie di controlli sulla pesca da parte dei carabinieri attendono di essere assegnati ad un Ente assistenziale sanremese. [illegible] decidere, probabilmente già questa mattina, sarà il sostituto procuratore Antonello Racanelli che ieri è stato interpellato dall'Usl in merito all'utilizzo e alla destinazione della [illegible] deperibile finita nel mirino dei rigidi controlli delle motovedette.

Non si tratta del primo caso ad avere attirato l'attenzione della magistratura della città dei fiori ma sicuramente desta scalpore perchè i gianchetti sono considerati [illegible] merce pregiata, elemento fondamentale per una serie [illegible] piatti tradizionali della cucina ligure come i «frisciò» anche se molti buongustai li preferiscono decisamente appena sbollentati con olio [illegible] limone. Il loro costo nelle pescherie, inoltre, [illegible] piuttosto elevato, e varia tra le 40 e le 55 mila lire al chilo.

Secondo quanto trapelato fi[illegible] questo momento la partita di pesce è stata sequestrata non perchè con dimensioni difformi dai minimi fissati dalla legge ma perchè il motopeschereccio [illegible] bordo del quale sono stati trovati dai carabinieri li avrebbe catturati utilizzando una rete con maglie troppo strette rispetto a quanti previsto dalla normativa marittima. Quindi, con l'inizio dell'indagine giudiziaria, l'eccezionale carico di «piccoli di acciuga» è stato stivato in un frigo in attesa che vengano espletate tutte le pratiche necessarie. Il valore commerciale complessivo dei gianchetti supera i due milioni e per il momento non è stato ancora possibile sapere se sarà possibile inserirli nella dieta dei pazienti delle case di cura per anziani o [illegible] menù delle mense degli altri istituti caritatevoli della città dei fiori. Una [illegible] è comunaque certa, qualcuno si appresta a fare una scorpacciata di «prelibatezze del Golfo». Alla faccia [illegible] chi non rispetta le normative sulla pesca. [g. ga.]

Ieri notte il quarto furto di prosciutti e formaggi [illegible] Sanremo in meno di un mese

Ladri buongustai in salumeria

Preso di mira il negozio di Antonio Cervella in via Gaudio. I «soliti ignoti» hanno forzato la vetrina con un cric e si sono impossessati di quattro «San Daniele». I carabinieri avrebbero identificato gli autori del colpo

Antonio Cervella sulla porta della sua salumeria presa di mira dai ladri

SANREMO. Audace colpo dei soliti ignoti alla salumeria «Cervella» di via Gaudio dove l'altra notte i ladri sono riusciti ad impossessarsi di quattro prosciutti crudi «San Daniele» per un valore che si aggira intorno al milione. Il furto ha un'analogia curiosa proprio con la famosa commedia della quale erano protagonisti Vittorio Gassman [illegible] Nino Manfredi visto che per scassinare la serranda del negozio è stato utilizzato un comune «cric», di quelli che tutti hanno nel bagagliaio dell'automobile.

I fatti. E' notte fonda quando i ladri, evidentemente in coppia, si mettono all'opera in via Gaudio. Scalano l'impalcatura che da diversi giorni si trova davanti al palazzo dove [illegible] piano terra c'è la salumeria e raggiungono agevolmente la parte superiore della serranda. E' qui, posizionando il «cric» tra i due battenti, che riescono a [illegible] la chiusura. Nessuno si accorge dei rumori che arrivano dalla strada dove i ladri, superato il momento critico della rottura della serratura, aprono agevolmente il vetro scorrevole alla sommità della vertina e, senza nemmeno entrare nel negozio, sfilano direttamente dai ganci della salumeria quattro prosciutti.

La fuga, è questione di pochi istanti. Un'auto parcheggiata all'incrocio tra via Gaudio e via Roma garantisce [illegible] ladri di allontanarsi indisturbati con l'ingombrante bottino firmato «San Daniele».

Per il centro di Sanremo si tratta del quarto furto «alimentare» avvenuto in meno di un mese. I malviventi, sarà forse un sintomo della crisi economica, fino ad oggi sembrano preferire salumi e formaggi. [illegible] so in due casi polizia [illegible] carabinieri sono già riusciti a denunciare i responsabili [illegible] a recuperare la refurtiva, anche per il colpo alla salumeria «Cervella» di via Gaudio esisterebbero alcuni indizi. Gli esperti hanno rilevato le impronte digitali e gli investigatori [illegible] già al lavoro per l'ennesima caccia al ladro. [g. ga.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Agente [illegible]ato di corruzione sfilato [illegible] testi in tribunale

Prima udienza, ieri in tribunale, del processo che vede accusato di [illegible] abuso d'ufficio l'agente di polizia di frontiera Giuseppe Guida. Davanti al presidente Bochicchio [illegible] sfilati alcuni testimoni interrogati prima dal pubblico ministero Ubaldo Pelosi [illegible] poi dal difensore Andrea Rovere. Nell'ambito dell'udienza [illegible] trapelati [illegible] serie [illegible] fatti relativi alle molteplici attività e amicizie di Guida quando era in ser[illegible] e quando invece non indossava la divisa. Il processo è stato rinviato all'11 aprile. [g. ga.]

CONFERENZA

Ferrua ospite al Soroptimist parla di procedura penale

«Il processo penale - la custodia cautelare» è il tema dell'incontro organizzato questa sera dal «Soroptimist International» che ha come relatore il professor Paolo Ferrua, ordi[illegible] di Procedura Penale all'Università di Genova. La serata, a partire dalle 20 all' Hotel Royal, ribadisce l'impegno del sodalizio presieduto dalla dottoressa Carla Gatti Patrone sul fronte dell'attualità. [g. ga.]

[illegible]

Sono stati appaltati i lavori per i nuovi uffici Polfer

Sono stati appaltati dalle Fs i lavori per la realizzazione del posto di polizia ferroviaria alla stazione di Sanremo. A [illegible] municare il nuovo passo in avanti per garantire la sicurezza dello scalo matuziano è la prefettura di Imperia che prevede l'inaugurazione dell'ufficio entro la prossima estate. [g. ga.]

[illegible]

In mattinata il sopralluogo per l'imbarcazione affondata

E' in programma oggi il sopralluogo dei periti della Capitaneria allo yacht «My Way» affondato misteriosamente domeni[illegible] notte a porto vecchio. Gli esperti dovranno pronunciarsi in merito all'ispegabile apertura della valvola a mare. [g. p. m.]

[illegible]

Un testo di Lui Cerin premiato a «U Giacurè»

«Cuvea de mentastru» (Voglia di menta selvatica) è il titolo della poesia del sanremese Lui Cerin, al secolo Costanzo Luigi Oliva, premiata in [illegible] del [illegible] «U Giacurè» di Ventimiglia. [g. ga.]

La produzione di altri Paesi [illegible] sul mercato di Valle Armea?

Fiori «esteri» in vendita a Sanremo

La decisione all'esame della speciale commissione

SANREMO. La merce proveniente da Marocco, Colombia, Olanda [illegible] tutti i Paesi produttori del mondo potrebbe essere commercializzata sul plateatico di Valle Armea. La Commissione Mercato ha infatti analizzato ieri mattina, per la prima volta, la possibilità di inserire, in questo senso, una variazione all'attuale regolamen[illegible]. L'obiettivo, [illegible] sicuramente quello di trasformare il ruolo del plateatico sanremese, di fare in modo che da maggiore piazza di vendita per [illegible] produzione locale passa diventare anche un punto di riferimento a livello mondiale, in diretta e agguerrita concorrenza con i mercati olandesi. I pro e i contro di quest'operazione [illegible] moltissimi. La seduta della Commissione, dopo [illegible] prima discussione, è stata aggiornata al [illegible] marzo quando tutte le parti in causa (Comune, coltivatori, esportatori e commercianti) avranno analizzato in ogni dettaglio la proposta arri[illegible] all'ordine del giorno di quello che è considerato l'orga[illegible] più importante per la vendita dei fiori.

«E' una pratica molto delicata - dice Mario Cimino, rappresentante delle cooperative - si tratta di aprire nuovi spazi, di prendere atto di un fenomeno che fa ormai parte della realtà dei nostri giorni». A essere sinceri, strano ma vero, [illegible] sul mercato è possibile vedere casse [illegible] fiori che riportano la scritta «Holland». Si tratta nella maggior parte dei [illegible] di varietà di fiori che non vengono prodotti in Riviera [illegible] gli «anturium» ma è un fattore indicativo che qualcosa sta forse cambiando. «E' inutile che si continui a tutelare la produzione locale quando nei magazzini, fuori dal plateatico, si vende di tutto - dicono i produttori -; si tratta di una situazione difficile da gestire, di un problema che va ad incidere anche sull'economia». E a quest[illegible] proposito i sostenitori del «mercato libero», aperto anche alla merce estera, sostengono la necessità di una regolamentazione chiara, che definisca le figure che operano sul plateatico e garantisca la distinzione nell'afluenza della merce. Gli oppositori, invece, sostengono che [illegible] mercato di Valle Armea è stato realizzato proprio per i coltivatori della Riviera e che non è giusto inflazionare l'intera economia floricola accettando di vendere anche altri prodotti.

Per il mercato si tratta di una «battaglia» importante, di una decisione che potrebbe sancire il rilancio del settore o addirittura aggravare la crisi. E prima di arrivare ad una decisione, che [illegible] annuncia comunque molto sofferta, le parti in causa nella Commissione vogliono far sentire la loro voce. [g. ga.]

Con la scomparsa un anno fa di Zucchelli soppressa anche la manifestazione

Addio mostra del film d'autore

Ma al patron ora viene dedicata una rassegna

SANREMO. Nino Zucchelli [illegible] scomparso un anno fa. E, con lui, [illegible] scomparsa anche quella Mostra Internazionale del [illegible] d'Autore che, pur con tratti rigorosissimi, aveva inserito, fin dal 1969, Sanremo nel circuito dei grandi festival cinematografici internazionali. La Mostra non c'è più. Legata com'era al [illegible] fondatore-direttore [illegible] quasi impossibile da riproporre. Ma, a fine marzo (periodo da sempre destinato alla Mostra) scatterà una rassegna dedicata proprio a lui: [illegible] film, in due mesi, che si richiameranno [illegible] suo modo di intendere il cinema come valido bene culturale.

L'iniziativa arriva dal cinema Tabarin, [illegible] consacrato alla vocazione di sala d'essai, in collaborazione con [illegible] Centro Documentazione Cinema San[illegible]. «A Zucchelli dobbiamo molto. Deve molto Sanremo, ma deve molto anche il cinema per aver fatto [illegible] nuovi autori e cinematografie sconosciute», dice Franco Barbroni, presidente del Centro sanremese, collaboratore per anni dello [illegible] Zucchelli nell'organizzazione delle giurie scolastiche che affiancavno quella ufficiale nella Mostra. I film della [illegible]ssegna sono stati scelti con i criteri con cui Zucchelli pescava, in tuto il mondo, i film da proporre alla sua Mostra: film di qualità, che non trovano spazio nei circuito delle prime visioni. Otto i titoli, tutti [illegible].

Il [illegible] lunedì [illegible] marzo [illegible] «Miracoli» film italiano ad episodi diretti da Mario Martone (quello di «Morte di un matematico napoletano»), Paolo Rosa [illegible] Silvio Sodini: poi sarà [illegible] volta, il 27 marzo, di «Ricordando Hemingway», film statunitense di Randa Haines [illegible] regista di «Figli di un Dio Minore» con Robert Duvall, Richard Harris e Shirley Mac Laine; il 3 aprile toccherà ad «Insalata russa» film francese ma di matrice russa diretto Jurij Mamin; [illegible] 10 aprile sarà la volta di «Sole ingannatore», film franco-russo, [illegible] Nikita Mikhalkov; lunedì 8 maggio in cartellone «Vanya sulla 42' strada» film britanni[illegible] diretto da Luis Malle che trae ispirazione da un testo di Cecov; lunedì 15 maggio la rassegna proseguirà con lo statunitense «Clerks» (Commessi) di Kevin Smith, un film costato pochissimo, girato in bianconero, che sta avendo grande succ[illegible] negli Usa, che ha ricevuto grandi consensi alla Settimana della critica [illegible] Cannes; lunedì [illegible] maggio sarà il turno del film iraniano «Clouse-Up» di Kiarostami. Chiusura il [illegible] maggio con un film italiano, «Strane storie» di Sandro Baldoni, [illegible] autore di spot pubblicitari: interpreti principali Ivano Marescotti e Silvia Cohen.

Bruno Monticone

Applausi per «A banchinn-a» di Famà e Barlocco

Piccolo dramma alla Tosse tra dialetto e solitudine

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Franco Famà è una vecchia bandiera del teatro, a Genova: ha lavorato in un numero infinito di compagnie e, sovente, in testi moderni e d'avanguardia. Sicuro caratterista, attore sensibile, capace di resa di qualità, forse avrebbe meritato maggior fortuna professionale a livello nazionale, nel teatro imparasse la regola della qualità.

D'altro canto il buon Famà non ha mai avuto un carattere dolcissimo e, in teatro, ovunque, fanno strada solo gli «yes-man». Ora che ha le tempie grige, Famà si diverte a mettere in scena ciò che più preferisce, come si conviene agli anarchici dal cuore tenero. E la sua vera natura viene fuori nell'atto unico di cui è coautore insieme a Giovanni Barlocco), regista e interprete di «A banchinn-a», andato in scena l'altra sera alla «Tosse» nella sala Dino Campana.

Si tratta d'una piccola pièce di vago sapore «d'antan», carica di umori malinconici: panchine di giardini pubblici chiacchierano un uomo e una donna di mezz'età. Lei è una litigiosa inquieta che racconta problemi familiari, lui un filosofo, vedovo, i figli ben sposati che vivono in una famiglia felice. Per una mezz'ora chiacchiericcio sciorina buoni sentimenti, qualche scambio di battute di maniera, qualche passo più fresco e originale. Poi, il «coup de theatre», un po' prevedibile: lui non è mai stato sposato, è un vecchio misantropo solo che ha goduto della conversazione con la signora, per respirare una boccata di vita. Lo scrive e affida la missiva a una vicina: la signora legge la lettera e apprende che il «filosofo della panchina» s'è tolto la vita con il gas. La signora capisce: meglio bisticciare con marito e figli, piuttosto che essere soli.

Il tutto viene recitato in un genovese un po' affettato e compunto, vagamente ingessato nella freschezza comunicativa, ma con autentiche punte di freschezza e di poesia. Famà è credibilissimo e umano, pronto nei tempi e capace di passare dal registro drammatico a quello comico-ironico. Marina Udny non sempre è convinta, mentre Paola Comolli fa una comparsata birichina. Generosi applausi.

Sempre alla Tosse, intanto, nella sala Aldo Trionfo, ha debuttato «Coccodrilli», di Giorgio Gallione, che resterà in scena fino a sabato.

Paolo Lingua

Giuseppe Cederna, Ilaria Cataldo e Ruggero Cara interpretano «Coccodrilli»

ALLA RIBALTA

Valgimigli e Albaro un cenacolo d'artisti

GENOVA

E' un cenacolo di artisti e amanti dell'arte che prende forma, ogni 13 del mese, in una trattoria genovese. E' la «Vegia Arbà», la vecchia Albaro, di piazza Leonardi. Il gruppo esiste da nove anni e si è fatto sentire, aprendo le sue porte a personaggi come Luciano Berio, Giannetto Fieschi, Lele Luzzati. Un cenacolo illuminato che sa aprire anche ai giovani. Uno di questi è Alberto Valgimigli, trentenne, accademista genovese, pittore segnalato dall'insigne critico Germano Beringhelli.

Alla «Vegia Arbà» - è curioso come il cammino della pittura continui sempre a incontrare quello dei templi gastronomici - Valgimigli espone quattro opere di una sua nuova serie, estremamente viva, dalla pennellata sensuale.

«E' la dimensione del sogno, del gioco, della fantasia, che prende spunto da un dato tanto concreto e eterno di realtà, da apparire minimale e da lasciare campo aperto a eventi immaginari»: così è stato decrittato il lavoro dell'artista genovese dal critico Emilia Marchioro. Beringhelli ha anche scritto che «come la parola in Samuel Beckett, il segno di Valgimigli, passando dal grido espressionista al sussurro che volge al silenzio, appare sempre più gestuale e reiterato, procede vitalistico in costrizione a ripetere che invade la superficie trasformandola e riproponendola sempre differente».

Valgimigli lavora in uno studio soppalcato di via Pertinace, muovendosi coi colori, tele; immerso nelle note della musica d'ultima tendenza, incuriosito dall'evoluzione più recente del punk rock.

Anche lui, come altri, ha saputo e voluto coniugare l'estro creativo su tela e su spartito. Silvio Ferrari, parlando del cenacolo di piazza Leopardi, fatto riferimento a un'«Europa che ritorna a vedere Genova». La città e le speranze artistiche come Valgimigli. **[f. p.]**

Alberto Valgimigli

DIGANO E FANNO

GENOVA
«Sensasciou» al Nessundorma

Concerto di «Sensasciou», domani sera, alle 22.30, al Nessundorma Cafè, in Porta d'Archi, nell'ambito della rassegna «Cinquesacchi». Seguirà la musica di Spillus Dubmaster dj. Ingresso 5 mila.

[m. b.]

GENOVA
Omaggio a Miró

Omaggio a Miró, questa sera, alle 21, al teatro Garage (salu Diana), con lo spettacolo di danza di Laure Schir, a cura dell'associazione Spaziodanza. Ingresso lire 18 mila (ridotti 14 mila).

[m. b.]

GENOVA
«Profumi di tango»

In scena questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, lo spettacolo di danza «Parfumes de Tango», presentato dalla compagnia argentina Tango X2. Ingresso 25 e 35 mila lire.

[m. b.]

GENOVA
Canzoni dal vivo

Musica e canzoni dal vivo con Marco Zoccheddu e la sua band, questa sera al music-bar La Vaschetta, in via Piacenza, a Sugliano.

[m. b.]

GENOVA
Lo show dei Blue Angels

Concerto dei Blue Angels, con cover e successi internazionali, questa sera, alle 22,30, al Boxe'n'Blues di via Montevideo.

[m. b.]

GENOVA
L'eredità di Puget

L'eredità di Puget è il tema di una conferenza di Daniele Sanguineti, in programma oggi, alle 17, nella sala Minor Consiglio di Palazzo Ducale. Ingresso libero.

[m. b.]

GENOVA
Hard rock al «Matteotti»

Concerto della band hard-rock progressive genovese dei «Nova Mala Strana», questa sera, alle 21, al Circolo Matteotti, in via Del Fossato, 2, a Staglieno.

[m. b.]

USCIO
Liscio alla Dolce Vita

Ballo liscio e revival anni Sessanta stasera al dancing «La Dolce Vita» nel sottopiazza di Uscio con l'orchestra «Carnevali». Apertura alle 21.30. **[m. b.]**

Oggi alla Corte appuntamento con trent'anni di canzoni

Gino Paoli: ciao Rosanna

Il cantautore, con il «collega» Andrea Mora, è il protagonista di una serata di musica e solidarietà in ricordo della giovane vissuta nel polmone d'acciaio

GENOVA. Dopo il Carlo Felice, la Corte. Continua, tour dopo tour, la marcia di riavvicinamento di Gino Paoli alla sua città, che gli continua a spalancare i teatri più importanti, dopo le polemiche di molti anni fa, quando il cantautore affermava che tra l'Olympia di Parigi e il Margherita non c'era alcuna differenza. Anzi, affittare il primo costava meno.

Gino Paoli torna questa sera a esibirsi a Genova, sul palcoscenico del teatro della Corte in una serata benefica, in un concerto in ricordo di Rosanna Benzi, la giovane genovese scomparsa alcuni anni fa, dopo un'esistenza trascorsa in un polmone d'acciaio all'ospedale San Martino.

Sulla sua storia, drammatica e struggente, è stato anche girato un film, «Il vizio di vivere», dove la parte di Rosanna era interpretata da Cori Alt. E il «vizio» di Rosanna, la sua voglia di vivere, di lottare, erano diventato anche una rivista, «Gli altri».

Rosanna Benzi, anche dopo la sua scomparsa, è diventata il simbolo dei diritti dei portatori d'handicap e attorno al suo nome si snoda anche questa serata di solidarietà.

Oltre a Gino Paoli e la sua band, sul palcoscenico della Corte salirà anche Andrea Mora, bravissimo cantautore genovese salito alla ribalta due anni fa con un eccellente album che avrebbe meritato maggiori fortune.

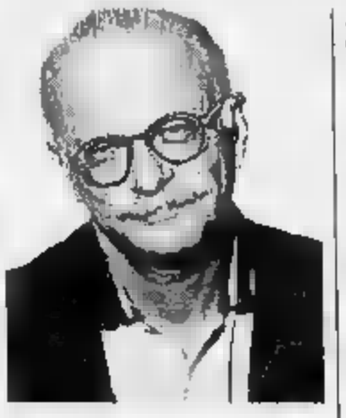
Per Andrea Mora, che sta lavorando al secondo disco, quella di questa sera è una ghiotta occasione per confermare le sue doti di musicista capace di offrire al pubblico cose davvero egregie.

La «scaletta» di Gino Paoli cercherà di fare la sintesi di trent'anni di onorata carriera in una ventina di canzoni, le più significative.

Ma l'artista, impegnato tanti fronti, si sa, è imprevedibile e potrebbe dar vita anche a qualche fuoriprogramma non necessariamente musicale.

I biglietti per partecipare alla serata - condotta giornalista Paolo Zerbini - sono in vendita ai botteghini del teatro a 30 mila lire.

Il ricavato sarà devoluto alla Casa Famiglia di via Fiasella, intitolata a Rosanna Benzi e all'Associazione Gigi Ghirotti i cui volontari aiutano, nelle terapie del dolore, i malati terminali. **[m. b.]**



Gino Paoli ricorda Rosanna Benzi

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

11 Market
11.30 Cartoni animati
Rituale, serial tv
13 Notiziario
13.15 Telefilm
Arius
16.30 Market
17.30 Circuito Junior tv
19 Match music, musicale
19.30 Primogiornale
20 Azzurro Italia
20.30 Onorevole Angelina, film
21.15 Azzurro Italia
22.15 Azzurro Italia
24 Auto tv, rubrica
0.30 Primogiornale

Retemia

Casa mia, rubrica
12 Al vostro servizio
15 Pronto... via, videogame
16.15 Andiamo al cinema
20.10 Primo piano, notiziario
21.30 Sottilmente vostro, talk show
22 Primo piano, notiziario
23.30 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
1.30 Notturno per l'Italia

Telegenova

7.30 Buongiorno con Cinquestelle
7.40 Starlandia, varietà
9.25 Tg flash mattina
10.30 Radici, sceneggiato
12 - La salute è importante, rubrica
13 - Starlandia, varietà
13.50 Telegiornale flash
14 -- Due ore di relax, rubrica
17 - Dance television
17.30 Di classe, rubrica
19.05 L'angolo della poesia, rubrica
19.10 Anticipazioni cinematografiche
19.20 Tg notizie, telegiornale
L'opinione di Umberto, rubrica
I politici e la
20.30 Medical Center, telefilm
21.30 Il giovane dr. Kildare
22 - Genova opinione, rubrica
23 Momenti preziosi, rubrica
1.10 Tg notizie regione
1.40 Telegenova non stop

Rete A

15 Di tasca vostra
16 Amori, cronache del sentimento
17 Nero su rosa, varietà
18.30 I vostri soldi, rubrica
19.30 TgA News, informazione
20.25 Mi consenta, rubrica
21.30 I vostri soldi, rubrica
22.30 TgA - Tuttoggi, informazione

Telenord

Happy end, telenovela
10.45 Telefilm
11.15 Documentario
11.45 Cartoni animati
12.15 Orchestracompilation
12.45 Tuono blu, telefilm
13.30 Telegiornale Tn4
13.35 Telefilm
14 Documentario
14.30 Cartoni animati
15 Telefilm
15.30 Tn4 flash
15.35 Documentario
16 -- Happy end, telenovela
16.30 Tn4 flash
16.35 Orchestracompilation
17 - Cartoni animati
17.35 Telefilm
18 Documentario
18.35 Cartoni animati
19.15 Telenews, informazione
20 -- Linea sport Liguria, rubrica
20.30 Telesport rosso, rubrica sportiva
21.15 Telesport verde, rubrica sportiva
22.15 Linea sport Liguria
22.30 Motor shop, informazione
Appuntamento con i gioielli
La lampada di Aladino, sexy

Telestar

14 China beach, telefilm
15 Anna e il suo re, telefilm
16 Amichevole con noi
16.10 Crazy dance, musicale
18.35 California, serial tv
19.30 Slalor Xato, telefilm
20 Tg 5, telegiornale
20.30 Scusi, dov'è il West?, film
22.45 Tg5, telegiornale
23.15 In casa Lawrence, telefilm
0.10 Programmi non stop

Primantenna

14.30 Video one, musicale
15.30 La vetrina
16.30 Rubrica
17.30 Cara dolce Kiako, cartoni
18 Trapper John, telefilm
19 Situation comedy
19.45 Tg sera, telegiornale
20.30 Auto della settimana
21.15 Situation Comedy
21.45 Peyton Place, telefilm
22.45 Guerre in diretta, rubrica
23.45 Programmi non stop

Euro Mixer Tv

19 Linea sport Liguria
19.10 Liguria news, tg
19.45 Cartoni animati
20.15 Telenews, informazione
20.30 Strike force, telefilm
21.15 Heart of the city, telefilm
22 Liguria news, tg
22.30 Motor shop, rubrica
23 Heart of the city, telefilm

Teleregione

13 - Cartoni animati
14 - Telegiornale
15 - Televendita
16.15 Starlandia, varietà
17.15 Di classe, rubrica
18.15 Dance television
19.30 Telegiornale
20.30 Medical Center, telefilm
21.15 Il giovane dr. Kildare
22 --- Borsa e titoli, rubrica
22.30 Telegiornale

Canale 7

10.15 La ribelle, telenovela
11 Telefilm
12 Strike force, telefilm
12.45 Tg Liguria - Tg Imperia
13.15 Capitan Futuro, cartone
15 Liguria flash, notiziario
15.05 Appuntamento con i gioielli
16.05 Documentario
16.30 La ribelle, telenovela
17.15 Telefilm
18.15 Documentario
19 -- Tg Liguria, telegiornale
19.30 Linea sport Liguria
19.45 Telenews, informazione
20 -- I miei quartieri, i fatti del giorno
22.30 Tg Liguria, telegiornale
23 La voglia matta
23.30 Documentario
0.30 Canale 7 non stop

Tv Arcobaleno

13.35 Match music, rubrica
14.15 Tga, notiziario
14.30 Junior Tv
Lo sport, rubrica
19.22 Borsa fiori, rubrica
19.30 Tga, notiziario
19.55 L'opinione, rubrica
20 - music, rubrica
20.30 Film

Telecupole

12.40 Tg4, informazione
13. - Crazy dance, musicale
14.30 Cantalalla, musicale
16.15 Starlandia, varietà
17.30 Di classe, rubrica
18.15 Cartoni animati
19.30 Rubriche
20.30 Un tocco di cla
Sceneggiato
23.30 Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Il tecnico dell'Entella, Viviani, anche sulla panchina della Squadra Ideale

Due squadre in vista nell'Eccellenza, i migliori a disposizione di Viviani

Entella e Cairese sono le superstar ecco come cambia la Squadra Ideale

IN PANCHINA: 12 RAFFO (ENTELLA), 13 GUALCO (SAMM.), 14 DAGNINO (ENTELLA), 15 FORMOSO (LOANESI), 16 ALFANO (ALBENGA)

Questa settimana la formazione ideale risente della grande prestazione dell'Entella di Franco Viviani, alla sua quarta vittoria cinque incontri disputati, che ha travolto la capolista Pogliese, e dalla Cairese del rientrante Corrado Orcino, capace di vincere su un campo difficile come quello di Finale di tornare in corsa per la promozione.

Portiere. Ancora una volta il migliore della giornata si è dimostrato Del Signore del Ceparana. La sua formazione domenica è uscita sconfitta dal Comunale di Ventimiglia ma è sempre uno dei uno meno battuti del torneo e anche i frontalieri ha evitato che una brutta giornata della sua squadra si trasformasse in una goleada.

Difensori. Questa settimana il reparto arretrato della squadra ideale è di grande qualità. A destra troviamo Saba del Ventimiglia: domenica contro il Ceparana è stato un motorino inesauribile che spesso ha in difficoltà la retroguardia ospite. Dall'altra parte il primo marcatore della giornata: si tratta di Buzzurro della Samm, bravo a coprire ma anche a battere le punizioni come dimostra gol che ha sbloccato il derby con Sestri Levante. Al centro della difesa ecco invece Gamberucci dell'Albenga. E' uno degli uomini fondamentali per De Luca, il suo rientro dopo squalifica è coinciso risultato positivo per sua squadra. solo riesce a dare sicurezza a tutta la squadra.

Libero. In questo ruolo troviamo il primo savonese della squadra. E' Minio della Cairese che domenica oltre a una grande prestazione ha avuto anche il merito di sbloccare la partita di Finale consentendo a Orcino e compagni di riprendere la via della promozione.

Centrocampisti. Nella zona nevralgica del campo troviamo un giocatore per ogni provincia. Nel ruolo di mediano un altro gialloblù: si tratta dell'altra cannoniere giornata. Tomatis che chiude il conto la squadra di Cusimano rendendo vana una ripresa dove i giallorossi locali hanno tentato una sterile pressione per cercare di recuperare il risultato. Poi Luongo dell'Imperia: anche lui in gol primo) contro la Loa-. Un gol che ha permesso ai nerazzurri di vincere una partita fondamentale per la stagione. Il perno della manovra rimane comunque Palmieri dell'Entella. La super squadra di Viviani ha trovato in questo giovane elemento un giocatore di grande affidamento e un bomber sempre presente: anche domenica contro la Pogliese ha avuto il merito di al seconda rete, quella che ha chiuso la partita.

Tornante. Ancora un giocatore della banda-Orcino. E' Magliano, giudicato a Finale tra i migliori in campo: Non si contano, in ogni incontro, i chilometri che riesce a macinare oltre alla grande precisione nei cross.

Il tornante della Cairese, Magliano, i protagonisti del successo di Finale

Attaccanti. Ecco una coppia d'attacco davvero formidabile. Al centro troviamo Russo del Ventimiglia: ha avuto il merito di segnare il gol partita contro il Ceparana, vittoria che da ossigeno a Pisano e a tutto l'ambiente. Al fianco un bomber ritrovato Righetti del Sestri Levante che con la doppietta alla sua ex squadra, sembra esser tornato quello qualche stagione fa quando i titoli di capocannoniere. Una marcia un più per Mariani nello lotta per la salvezza.

Allenatore. poteva non essere Franco Viviani. L'ex mister del Genoa da quando è arrivato a Chiavari ha conquistato nove dei dieci punti disponibili. Un ruolino di marcia che ha portato l'Entella dalla zona retrocessione a ridosso di quello p. Ha tutto l'ambiente portando alla luce i vari valori dei chiavaresi. Fosse arrivato prima magari nel Tigullio avrebbero potuto festeggiare una promozione. La vittoria contro la capolista dimostra comunque che per salto nei Dilettanti bisogna fare i conti anche con i biancocelesti.

In panchina. Anche questa settimana l'«allenatore ideale» Viviani può contare su una panchina assoluto valore. Come secondo portiere Raffo dell'Entella.

Quindi troviamo Gualco della Samm, in gol anche domenica contro il Sestri, Dagnino ancora dell'Entella che al novantesimo minuto ha messo il terzo sigillo contro la Pogliese.

Poi due punte savonesi Formoso della Loanesi e Alfano dell'Albenga che ha permesso ai bianconeri di uscire imbattuti da Vado.

Massimo Novaro

Football Usa: prima vittoria in A2 per il team di Chiavari

Gli Squali, finalmente

La squadra ritrova il morale dopo la sconfitta di Piacenza e conferma le ambizioni Domenica il recupero contro i Ribelli Napoli: la partita al Ferdeghini di Spezia

CHIAVARI. Brindisi alla prima vittoria stagionale, per il Caffè Incas Squali Golfo del Tigullio di football Usa. Il momento tanto atteso è arrivato, i chiavaresi hanno finalmente rotto il ghiaccio, conquistando il primo successo nella «Silver League», l'ex A2. Ospiti dei Black Knights Rho stritolati con un indiscutibile 27-0 (7-0, 0-0, 7-0 e 13-0 i quattro quartil, e Squali che tornano a sognare in grande.

«Veramente le nostre ambizioni erano chiare già dall'inizio, e non state certo modificate dalla sconfitta di Piacenza, dovuta a fattori esterni e non ad una prestazione non all'altezza della squadra. A Piacenza la partita doveva neppure iniziare, perché il campo ridotto veramente ad un pantano ghiacciato. Contro i rodigini, abbiamo subito confermato di poter puntare in alto», dichiara il dirigente Maurizio Ravera.

Primi sette punti in apertura con Tiziano Esposito una corsa di due yards, e trasformazione di Alessandro Biasotti; nulla di fatto nel secondo quarto; nel terzo, altri sette punti lancio di 20 yards operato da Jacopo Mammi per Fabio Bentinesi, e tradizionale trasformazione di Biasotti. 14-0 prima di affrontare il quarto di chiusura, e subito corsa di 54 yards da parte di Alessandro Mazzino (al rientro dopo 5 anni di inattività). Biasotti sbaglia la trasformazione, ed il punteggio fissa sul 20-0. Infine a pochi minuti dal termine, lancio di Biasotti su Dario Poltronieri (26-0), e susseguente trasformazione da un punto dello stesso Biasotti. Statisticamente gli Squali hanno ottenuto una serie di risultati molto positivi: Jacopo Mammi ha completato 11 dei 16 lanci tentati, per un totale di 95 yards. La squadra del coach texano Mike Davis ha completato 133 yards di lancio e 194 corsa, grazie all'ottima prova del «runners». Questa la classifica del girone B dopo tre giornate: Lumberjacks Fiuggi (3) e Nightmare Piacenza (3) p. 4; Incas Caffè Squali Golfo del Tigullio (2), Condor Grosseto (2) e Black Knights Rho (3) 2; Ribelli Napoli (1) 0.

Nel football il rilancio di Chiavari

Domenica gli Squali recupereranno l'incontro della 2ª giornata con i Ribelli Napoli, non effettuato il giorno previsto a calendario, per l'indisponibilità del Comunale di Chiavari. La partita sul «neutro» Ferdeghini La Spezia. [g. s.]

SPORT FLASH

PALLAMANO

Il benvenuto di Sestri alle squadre di Mostar

Alle 11,30 nell'aula consiliare del Comune di Sestri Levante verrà dato benvenuto alle due squadre di pallamano, una maschile ed una femminile, della città di Mostar in Bosnia che soggiorneranno per due settimane nel Tigullio. Vitto ed alloggio per gli atleti della martoriata città sono garantiti dall'iniziativa di un pool che comprende i comuni di Sestri Levante, Chiavari e Lavagna, la sezione del Tigullio dei sindacati confederali, la cooperativa Tassano di Sestri Levante e la società di pallamano Handball Chiavari. [d. s.]

VOLLEY

Venerdì ultimo turno del torneo di Rivarolo

E' in dirittura d'arrivo la 3a edizione del torneo di volley amatoriale maschile «Trofeo Città di Genova» organizzato dal G.S. Amatori 82 di Rivarolo in collaborazione con l'Ecologital e l'Europarfume di Genova. Inattaccabile il primo posto del Morteo Industrie (35 punti), seguoito da Gastaldi 's e Animal's (26), Cella Sampierdarena (22), Vobbia (18), C.P.A. Genova (12), Boca e Italia Navigazioni (7). L'ultimo turno venerdì nella palestra Pallavicini (ore 21): Gastaldi-Animal's; Boca-Morteo, Vobbia-Cella e Italia Navigazioni-C.P.A. [d. s.]

CALCIO

Oggi Ceparana-Asti e Levanto-Marinella

Il Ceparana gioca oggi (Ceparana di Bolano, ore 15) match di ritorno del 1° turno nazionale della Coppa Italia Dilettanti contro l'Asti. Coula Levanto e Marinella giocano a Molteci (ore 15) recupero della 19a del girone D di Prima Categoria. [d. s.]

CICLISMO

Francesco Moser a Chiavari per il «Loris Vaglio»

Sabato alle 20,30, al Caffè Defilla di Chiavari, uno dei campioni di ciclismo più cari ai tifosi italiani, Francesco Moser, riceverà il premio Loris Vaglio assegnatogli dal club Pedale e Forchetta e dallo Sport club Aurora. [d. s.]

Rugby: preziosa vittoria in extremis a Padova

Genova sul tetto della B il Cus adesso può sognare

Nel rugby è la settimana dell'Eurosei Cus Genova. Il «15» Marco n, vincendo in maniera rocambolesca Padova sul Cus (23-21), ha conquistato la vetta della classifica di serie B.

A questo punto i cussini sono pronti a lanciare lo sprint per la A2, per il tanto agognato ritorno della palla ovale genovese nel rugby che conta». Un successo insperato fino a trenta secondi dalla chiusura, con i padroni di casa a condurre per 21-18. Poi, in fase di recupero, la meta decisiva di Scarpa e Camoirano in tandem, per il sorpasso ed il primato in classifica. Gli altri risultati, e la classifica, a 3 partite dalla chiusura di questa fase: Mogliano-Livorno 15-22; Torino-Milano 25-13.

Eurosei Cus Genova p. 11; Cus Padova e Torino 10; Livorno 9; Mogliano 2; Milano 0. Domenica prossima impegno casalingo alla «Sciorba» di assoluta tranquillità contro fanalino di coda Milano. A conclusione di questa fase, le prime due del girone sfideranno in semifinali incrociate per parì classificate di un altro gruppo, per due posti in A2.

Sconfitta senza attenuanti in C1 per il Sideco Recco sul campo di Cologno Monzese: 26-8 per l'Iride, lombardi che in settimana erano stati penalizzati di tre punti (partita persa con il Velate ed un punto in meno in classifica), che sono scesi sul terreno con una carica agonistica incredibile. Per il «15» di Pompeo De Bernardi, quindi, poche possibilità di portare a casa un risultato positivo. Altri risultati: Biella-Cus Pisa 6-14; Elah Sestri Ponente-Velate 22-28; Cernusco-Lainate 15-8; Cecina-Alessandria 52-11.

Iride e Sideco Recco p. 24; Velate 21; Cernusco 19, Cecina 18; Alessandria, Lainate e Cus Pisa 13; Biella 2; Elah Sestri 1. [g. s.]

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'

Ricerca per la propria filiale di IMPERIA

AGENTE

per la vendita di spazi pubblicitari nella provincia di Imperia.
Si richiedono requisiti per l'iscrizione alla C.C.I.A.
Sono previsti adeguati anticipi provvigionali
portafoglio clienti.
Le persone interessate sono pregate telefonare
al n. 011 65.21.457 ore ufficio
o inviare dettagliato curriculum professionale a:

Publikompass 529 - 10100 Torino

COMUNE DI NOLI
Provincia di Savona

Il SINDACO ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della Legge 17/08/1942 n. 1150 RENDE NOTO che presso la Segreteria Comunale di Noli trovansi depositati in libera visione al pubblico, per giorni 30 (trenta) consecutivi dal 15 marzo 1995 al 13 aprile 1995 compreso, gli atti relativi all'adozione della variante integrale 1995 al P.R.G. e del relativo regime di salvaguardia unitamente alla deliberazione n. 8 del 28/2/1995 del Consiglio Comunale immediatamente eseguibile ai sensi del 3° comma dell'art. 47 della Legge 8/8/19 142. Durante il predetto periodo di deposito nelle ore d'ufficio (nei giorni festivi dalle ore 10 alle ore 11 presso l'ufficio di Polizia Urbana) potrà essere presa visione degli atti relativi all'adozione della variante integrale 1995 al P.R.G. e del relativo regime di salvaguardia. Fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni e ciò fino al 13/5/1995 compreso. Le opposizioni e osservazioni dovranno essere presentate per scritto, in triplice copia di cui una in carta legale da L. 15. Il presente avviso viene affisso all'albo pretorio e pubblicato sul F.A.L. della Provincia di Savona nonché su due quotidiani a diffusione locale.

Noli, 8 marzo 1995

Bologna

COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona

ESITO DI GARA

Ai art. 20 della Legge 19/3/1990, n. 55, si rende noto in data 25/1/1995, è stata espletata licitazione privata dei lavori di "Sistemazione della rete di smaltimento delle acque bianche e nere in località Murate, in esecuzione dell'accordo di programma concluso in data 24/8/1993 fra i sindaci di Quiliano e Vado Ligure".
Importo a base d'asta: L. 479.005.061 - Metodo di aggiudicazione ai sensi art. 1 lett. A) Legge 2/2/1973, n. 14 - Imprese invitate, n. 22 - Imprese partecipanti, n. 10 - Imprese ammesse alla gara: n. 4 - Impresa aggiudicataria O.R.M.E.N.T. S.n.c. - Via Stoppani 2 - Cogoleto, in associazione temporanea d'impresa Energia Sistemi S.r.l. - Via Piave 46, Vado Ligure (SV) - Ribasso offerto: 26,01%.
L'elenco delle imprese partecipanti, pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Vado L. e Quiliano, potrà essere inviato gratuitamente a richiesta.

IL SINDACO
dott. Tarantino Mario — Peluffo Roberto

COMUNE DI CELLE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA

Oggetto: Avviso di gara per concessione affitto esercizio pubblico «Bar ristorante Ippocampo» - 2° esperimento

Il Commissario Prefettizio informa che: in esecuzione della delibera G.M. 116 del 14.2.95, resa immediatamente eseguibile, questo Comune intende procedere, mediante licitazione privata, gara di cui sopra sulla base delle seguenti condizioni:
Durata affitto: anni sei. Canone annuo a base d'asta: L. 52.425.000. Procedura di gara: Art. 73 lettera C del R.D. 23.5.24 n. 827 (aumento percentuale sul prezzo a base d'asta) =
Requisiti del locatario: 1. Iscrizione al Registro Esercenti il Commercio tenuto dalla Camera di Commercio in applicazione della Legge 287/91; 2) Possesso tessera sanitaria personale; 3) Regolare posizione ai sensi della Legge 936/82 (amafiosità) e successive modificazioni ed integrazioni; 4) Cauzione provvisoria di L. 10.485.000; 5) Ulteriori prescrizioni che indicate nell'invito a licitazione.
Gli interessati a partecipare alla gara dovranno inoltrare al Comune Ufficio Segreteria la relativa domanda in carta legale entro 15 giorni dalla data del presente avviso.
Celle Ligure, li 15 marzo 1995

IL SEGRETARIO
Pier Giuseppe Formaggio
IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
dott. Andrea Santonastaso

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoviaggi
settimanale dei viaggi e della buona tavola

AUTO NUOVA OGNI DUE ANNI?

"SÌ, GRAZIE!"

FIAT

FORMULA FIAT

LA FORMULA PIÙ NUOVA PER UN'AUTO SEMPRE NUOVA

Guidare sempre un'auto nuova? Da oggi si può, con Formula Fiat. Il modo più nuovo per non rinunciare mai al piacere di un'auto nuova.

AUTO NUOVA OGNI DUE ANNI

È questo il grande vantaggio di Formula Fiat. Avere la possibilità di cambiare auto ogni 24 mesi. Poter passare da un desiderio automobilistico ad un altro. E liberarvi dalle preoccupazioni legate alla rivendita del vostro usato.

SEMPRE COPERTI DA GARANZIA

Formula Fiat estende a due anni tutte le garanzie. Significa evitare ogni costo imprevisto e viaggiare sempre nella sicurezza di una vettura pienamente efficiente. Fino a quando, trascorsi due anni, potrete passare ad un'altra nuova Fiat e garantirvi gli stessi privilegi.

VALORE DI RIACQUISTO SICURO

Nessuna sorpresa, con Formula Fiat. Già al momento dell'acquisto conoscerete infatti con precisione il valore minimo di riacquisto della vostra auto allo scadere del due anni.

UNA FORMULA GARANTITA SAVA

Formula Fiat è realizzata in collaborazione con Fiat Sava. Da oltre 60 anni operativa nel settore delle vendite auto, Sava è oggi la più importante società finanziaria in Italia. Un mix di esperienza, tecnologia e competenza per offrirvi la garanzia della massima affidabilità.

Come funziona Formula Fiat? Vediamolo insieme.

UNA PARTE ADESSO

Scegliete la Fiat che fa al caso vostro e versate solo un parte del suo valore. A voi la scelta tra il 20, 25, il 30, il 35 o il 40 %, a seconda dei modelli. Naturalmente, per pagare questa quota potrete anche utilizzare il valore della vostra attuale vettura.

UNA PARTE IN DUE ANNI

Mentre vi godete la vostra nuova Fiat, avrete 23 mesi di tempo per versare in tutta comodità una seconda parte del prezzo, attraverso un modesto importo mensile.

E DOPO? A VOSTRA SCELTA

Allo scadere dei due anni, Formula Fiat vi offre una grande opportunità: passare subito a un'altra nuova Fiat. In questo caso verrà calcolata la differenza tra il valore minimo garantito della vostra auto dopo i due anni e l'importo ancora da versare*. Inoltre, se la vettura vale di più del minimo garantito, vi verrà riconosciuta anche la differenza tra valore di mercato e valore minimo garantito. La cifra risultante vi servirà come anticipo per la vostra nuova Fiat.

Se invece volete tenere la vettura, vi basterà completare il pagamento, magari continuando a dilazionarlo. E se infine volete restituirla, potete farlo senza versare una sola lira in più.*

* Gli eventuali chilometri percorsi oltre il limite dei 25.000 annui saranno addebitati al prezzo di L.200 al km. Saranno inoltre addebitati anche eventuali danni.

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Formula Fiat è un prodotto FIAT ESEMPIO DI FORMULA FIAT Versione: Punto 55 3p Prezzo chiavi in mano L. 16.050.000 Anticipo (40%) L. 6.420.000 Nessuna spesa apertura pratica. N°23 versamenti mensili da L. 220.400 L'ultimo versamento: L.8.025.000 Valore minimo garantito L.9.630.000 Surplus minimo per passare, dopo due anni, ad una nuova Fiat: L.1.605.000 TAN 20,25 TAEG 22,23 Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

MAXCO FIRENZE

MultiFocus®: Apparecchio Acustico Automatico

MULTIFOCUS E' UN NUOVO APPARECCHIO ACUSTICO AUTOMATICO.

MultiFocus grazie ad un vero e proprio controllo automatico del volume elimina la necessità di continui controlli manuali.

I principali benefici di MultiFocus sono:

1 - I suoni non sono mai deboli o forti; il volume di ascolto è sempre quello giusto, automaticamente.

2 - E' estremamente piccolo e non si fa notare perchè le mani non vanno mai alle orecchie per regolarlo.

3 - L'ascolto è rilassante. Si indossa al mattino e si toglie la sera, dimenticandosi letteralmente di averlo.

Leggere attentamente la scheda tecnica. Reg. Min. Sanità No. 17.122 Aut. Min. Sanità No. 14027

CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO

IMPERIA
Via Berio 65/2 - Tel. 0183/222.92

CENTRI IN TUTTE LE CITTA' LIGURI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 [illegible]
Via Giobert 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 15 Marzo 1995 pag. 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

La corsa verso le elezioni: l'ex assessore candidato sindaco per una lista civica

A Imperia spunta Broccoletti

Un accordo tra i partiti escluderebbe il ppi dal Polo della libertà per la presidenza della Provincia
Torna in gioco Luciano Demichelis. Scontata anche la presenza di Claudio Scajola. Molte trattative

IMPERIA. Le ultime «voci» danno, in provincia di Imperia, un accordo tra forze politiche che esclude il ppi dal Polo delle Libertà. E questo rimetterebbe in gioco il presidente uscente Luciano Demichelis, che incontrava qualche resistenza all'interno dello schieramento di centro destra, mentre appare scontata la ricandidatura a sindaco di Imperia di Claudio Scajola: o alla guida dello stesso ppi, che glielo ha chiesto, o più probabilmente (ma la riserva non sarà sciolta prima di venerdì) una propria lista civica, sostenuta dai personaggi cittadini, i quali hanno già fatto appello nei suoi confronti.

Ma gli aspiranti alla poltrona di primo cittadino spuntano come i funghi, e queste convulse giornate di trattative cesellate e poi rotte all'improvviso, le intese che sembravano raggiunte e poi vengono capovolte dalle [illegible] nazionali. Allo scoperto è uscito ieri anche Emilio Broccoletti, l'ex assessore del psi che un mese fa, per protestare contro la presunta inerzia della magistratura nei confronti delle sue denunce sul tormentato «affaire» dei rifiuti, si è incatenato a Palazzo di Giustizia e aveva minacciato di darsi fuoco. Annuncia ufficialmente: «Continuerò da solo la mia battaglia, presentando una lista civica autonoma per le prossime elezioni al Comune di Imperia. E si sappia che mantengo sempre le promesse».

Il perché della sua improvvisa sortita, Broccoletti (già funzionario del partito e nell'ultima Giunta delegato all'Igiene, prima delle polemiche dimissioni) lo spiega così: «Sono venuto a conoscenza degli sviluppi delle trattative condotte al tavolo dai progressisti e movimenti al centro. E ho preso atto che ancor oggi, malgrado tutto, prevalgono vecchi e superati

Il consigliere Emilio Broccoletti

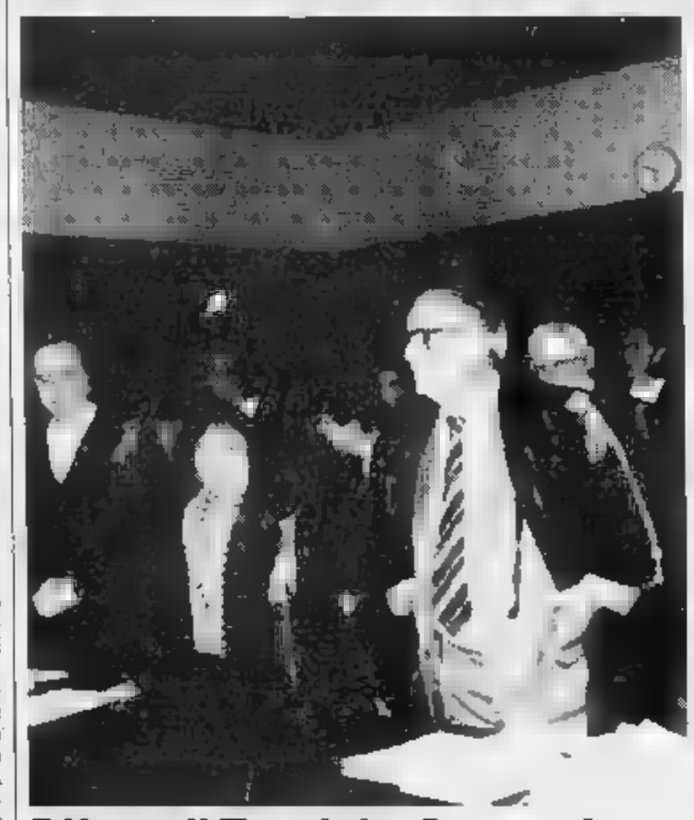
pensieri a favore di simboli di partito e quelli di soli raggruppamenti di persone serie e [illegible]ste. Dove si ripeterebbero giochi e strategie [illegible] vecchia repubblica per far entrare dalla finestra politici che abbiamo combattuto per farli uscire definitivamente dalla porta, e meglio dalla vita politica».

E c'è travaglio, all'interno del ppi. La spaccatura è profonda, la scissione è dietro l'angolo. Sono «assolutamente contrari alla svolta a destra di Buttiglione e alla sudditanza nei confronti di Forza Italia», tre autorevoli esponenti della vecchia dc come Angelo Limarelli, sindaco di Villa Faraldi e membro del direttivo provinciale, e gli [illegible] sindaci di Diano Marina, Candida Ferrari, e Giorgio Saguato, che è stato l'ultimo segretario provinciale democristiano: «Non c'è prospettiva con Berlusconi e Fini, i nostri ideali rischiano di essere svenduti. Non abbiamo la vocazione a fare i camerieri di Arcore. Siamo per Prodi: è un economista, è di centro, e ha le stesse nostre radici democratiche», dicono [illegible] altri popolari di Sanremo.

Un altro dei più critici nei confronti di Buttiglione è Franco Pullia, ex segretario della Cisl e presidente del Consorzio portuale Imperia Piemonte, ora membro di Giunta della Camera di Commercio: «Dopo la bocciatura del patto con Berlusconi, il segretario provinciale Adriano Battistotti ha il dovere di pronunciarsi sulla [illegible] approvata dal Consiglio nazionale che ha messo in minoranza Buttiglione. Si era rallegrato per la scelta del segretario [illegible]zionale: senza intenti polemici e strumentali gli [illegible] di recuperare il tempo perso e procedere rapidamente a costruire una serie di incontri con l'area politica che aveva condannato l'intesa di via dell'Anima. A breve dovrà seguire un congresso provinciale. E spero che Marini accetti di fare il segretario: ha capacità e fermezza».

Stefano Delfino

PROCESSO PER IL FESTIVAL



Difesa di Taurini e Carnevale

Al processo genovese per le bustarelle al Festival di Sanremo tocca ai difensori di Roberto Taurini e Agostino Carnevale. A PAG. 35

Il sindaco di Pieve lascia

Luciano Brunengo non si candida
Teresio Vigo in corsa e Cervo

IMPERIA. Poche certezze e molta la confusione in questa vigilia elettorale nei piccoli centri della provincia di Imperia dove deve essere rinnovato il Consiglio comunale. A Cervo e Pieve di Teco ci sono infatti ben poche cose già definite.

Cervo. Con ogni probabilità Teresio Vigo, 60 anni, pensionato, da 4 legislature sindaco del Comune di Cervo, sarà ancora l'uomo di punta della formazione progressista che si presenta alla competizione elettorale per il rinnovo del consiglio comunale. Sul nome della lista non ci sono dati precisi. Dice Vittorio Desiglioli, vice sindaco uscente, anch'egli confermato in lista: «Ci sono ancora incontri in programma con possibili alleati che potrebbero determinare nuove scelte. Tra pochi giorni i nomi degli apparentamenti alla nostra formazione saranno comunque ufficiali».

Non si sa ancora, invece, chi sarà il candidato sindaco nella lista antagonista che dovrebbe essere composta prevalentemente da esponenti di Forza Italia, federalisti, Alleanza Nazionale e indipendenti. Prosegue Desiglioli: «Non credo che ci siano altre formazioni in competizione. Siamo in grado di conoscere, invece, con chi si schiereranno i leghisti di Bossi e i Popolari».

Pieve di Teco. Contrariamente a quanto accade a Cervo, nella capitale della Valle Arroscia il sindaco uscente Luciano Brunengo, esponente del partito popolare non si candiderà più. Non è escluso anzi che esca addirittura dal partito. Si dichiara deluso dalle lotte intestine che travagliano il Ppi.

Le liste saranno certamente due. Non è escluso che ci sia un altra compagine che tenti di realizzarne una terza. La prima è di centro destra dove potrebbe candidarsi anche come sindaco Franco Roggero, consigliere uscente. La seconda area di centro sinistra ma non si sa ancora chi dovrà guidarla. Dice Brunengo: «Per mettere a punto le alleanze saranno determinanti i programmi». **[a. b.]**

A Badalucco e Ceriana

I nomi dei possibili candidati

SANREMO. Ultimi preparativi, a Ceriana e Badalucco, in vista delle elezioni amministrative del 23 aprile. Di fronte, nei due grossi Comuni dell'entroterra, liste di ppi e della sinistra. Uno scontro tradizionale che, per la prima volta, potrebbe essere allargato a Forza Italia. In entrambi i Comuni il partito di Berlusconi dovrebbe presentarsi in lista con i popolari. Nulla di ufficiale, però. Almeno fino ad [illegible].

Ceriana. Angelo Caviglia, responsabile dell'orchestra sinfonica di Sanremo, sindaco uscente, sta lavorando alla formazione di una coalizione di centro sinistra che dovrebbe collocarsi nell'area di Romano Prodi. Sarà una lista civica per la quale non è stato ancora individuato un nome. Caviglia per ora non ha ancora sciolto la riserva sulla sua presenza come capolista. Tutto rinviato alle riunioni delle ultime ore.

Sul fronte opposto è previsto il ritorno di Pio Augusto Crespi, già sindaco di Ceriana nella precedente legislatura, dal

Angelo Caviglia, sindaco di Ceriana

[illegible] al '92 anch'egli si colloca in un'area di centro.

Nei programmi delle due coalizioni opposte figurano al primo posto il risanamento del centro storico, la viabilità e il completamento del parcheggio pubblico.

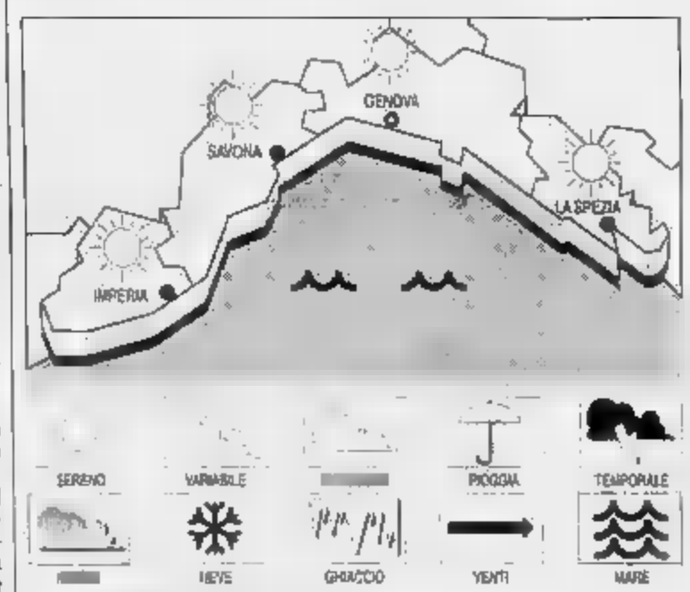
Badalucco. Il sindaco uscente, architetto Romano Bianchi, a capo di una amministrazione di sinistra si ricandiderà. La lista, Badalucco democratica, ospiterà alcuni consiglieri uscenti. «Sei, forse sette» dice «non di più per consentire un rinnovamento». Mancano ancora alcuni dettagli poi l'elenco dei candidati verrà depositato in Prefettura.

Ancora tutto in alto mare sul fronte dei popolari. «Proporremo una lista giovane» dice Colombo Castore, presidente della Comunità montana della Valle Argentina. «Quasi tutti giovani con qualche anziano per assicurare un po' di esperienza». Il nome del candidato sindaco è ancora top secret. Quasi certa l'alleanza con i forzisti.

Bianchi nel programma della sua coalizione ha inserito al primo posto viabilità, costruzione di nuovi parcheggi, centro [illegible] e rilancio turistico dell'intera Valle Argentina.

[g. p. m.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso, con saltuari addensamenti più consistenti su rilievi e transitorio aumento della nuvolosità dal pomeriggio; vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** instabilità associata a passaggi nuvolosi, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura stazionaria.

IERI. Temp. del mare 13 °C, umid. 50%, vento Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1006 mb (in diminuzione).

DI IERI

Genova	max 14	min 7
Savona	max 15	min 8
Imperia	max 14	min 10

FA A IMPERIA

Max: 17; [illegible]: 12. Temp. [illegible].

Il **Sole** sorge alle 6,41 e tramonta alle 18,33; la **Luna** cala alle 5,27 e si leva alle 17,06 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ai Balzi Rossi

Tre [illegible] sono [illegible] sulla scogliera

VENTIMIGLIA. Cercavano di entrare clandestinamente in Francia passando dagli scogli dei Balzi Rossi, ma sono rimasti intrappolati per dodici ore su un dirupo. Tre giovani albanesi sono stati recuperati ieri mattina dai Vigili del fuoco di Ventimiglia. Avvertiti da alcuni ospiti del ristorante «Balzi Rossi», con una scala e corda hanno tratto in salvo i clandestini, bagnati dall'alta marea e impauriti. Hanno affermato di essere arrivati in quella insenatura attraversando a piedi la scogliera, ma è più probabile che siano stati portati sugli scogli con una barca. La loro avventura è stata però interrotta da un pericoloso dirupo, che li ha costretti ad arrendersi e sperare nei soccorsi. Da mezzanotte a mezzogiorno sono rimasti intrappolati sotto una insenatura ad arco che serve per il sostegno della strada. Poi, finalmente, l'intervento di salvataggio dei pompieri. Sono stati denunciati. **[d. bo.]**

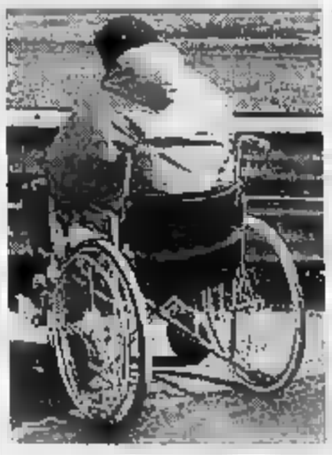
Mendatica: voleva eliminare gli scalini per il ragazzo handicappato

Aiuta il figlio, è denunciata

No al permesso di eliminare le barriere architettoniche

MENDATICA. Chiede l'abbattimento delle barriere architettoniche per il figlio handicappato [illegible] denunciata alla Procura della Repubblica, su segnalazione della Sovrintendenza, per un abuso edilizio che risale al '73. Le autorità così hanno annullato i permessi e bloccato i lavori. E' quanto successo a Rosa Porro, 65 anni, residente a Mendatica, a fianco del campo sportivo, in una zona sottoposta a vincolo. A causa dell'inchiesta non si può dare il via agli interventi per l'eliminazione di gradini e scale interne, grazie ai quali il figlio Alessio, 35 anni, costretto su una sedia a rotelle per un grave incidente stradale avvenuto due anni fa a Nava, si sarebbe potuto spostare da una stanza all'altra senza incontrare ostacoli.

Nonostante la donna, cui è intestato l'immobile, abbia già presentato una domanda di condono e nonostante il reato commesso risalga a più di vent'anni fa (non dovrebbe essere stato



Barriere architettoniche sotto accusa

prescritto?), il procuratore della Repubblica d'Imperia Giuseppe Squizzato appare intenzionato a proseguire le indagini, che ritarderanno purtroppo l'inizio dei lavori. Nei giorni scorsi, i carabinieri della sezione di polizia giudiziaria, con un blitz al Comune di Mendatica, si sono procurati copia dei progetti e delle pratiche edilizie. Rosa Porro è stata convocata per un interrogatorio che si terrà questa mattina alla presenza del difensore, l'avvocato Mario Leone. Appare afflitta, dispiaciuta per questo impedimento. Come se fossa colpa sua e non una burocrazia che agisce alla cieca, come uno schiacciasassi.

La sfortuna è piovuta addosso alla famiglia nel '93. Alessio era stato investito da un'auto mentre percorreva in bici la Statale 28, dalle parti di Nava. Immobilizzato dalla vita in giù, è stato necessario comprargli una sedia a rotelle e adeguare l'appartamento. In Comune è saltato fuori un vecchio abuso edilizio e così la macchina della giustizia s'è messa in moto, anche se con vent'anni di ritardo. E pensare che l'abuso riguardava modifiche al progetto di scarsa rilevanza. **[m. v.]**

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'

Ricerca per la propria filiale di IMPERIA

AGENTE

per la vendita di spazi pubblicitari nella provincia di Imperia.
Si richiedono requisiti per l'iscrizione alla C.C.I.A.
Sono previsti adeguati anticipi provvigionali
e portafoglio clienti.
Le persone interessate sono pregate telefonare
al n. 011 65.21.457 ore ufficio
o inviare dettagliato curriculum professionale a:

Publikompass 529 - 10100 Torino

Nuovi parcheggi, cambiano look piazze e strade

Imperia torna cantiere Lavori a Oneglia e Porto

IMPERIA. Lavori in corso a Imperia. E' una città cantiere quella che si presenta davanti ad automobilisti e turisti in arrivo: a «rifarsi il trucco» sono le strade di Castelvecchio, dove verranno creati altri posti auto, l'Argine Sinistro con nuovi marciapiedi, piazza Bianchi e viale Matteotti. All'elenco sono poi aggiunte piazza e via Doria, via Cascione e lungomare Vespucci. Mentre la primavera è alle porte, molti angoli del capoluogo stanno cambiando faccia.

Tra gli ultimi cantieri aperti nel capoluogo, spicca quello in via Nazionale, dove una banca e la farmacia si stanno riducendo le dimensioni del marciapiede per ricavare cinque parcheggi. Il tratto, «affamato» di spazi, verrà trasformato in zona disco. I tempi per la sosta saranno brevissimi, non supereranno la mezz'ora. Davanti alla farmacia saranno disponibili altri sei posti, questa volta il disco di un'ora.

Commenta Pino Camiolo, vice presidente della quarta circoscrizione: «Le opere sono state sollecitate da tempo, con una petizione fra i commercianti di Castelvecchio, sottoscritta da una cinquantina di firme. Nonostante la presenza di esercizi, di un ufficio postale e un istituto di credito, è proibito parcheggiare sul marciapiede, e le multe fioccano regolarmente. Appaiono quindi necessarie alternative».

Lavori anche in via Cascione

Poco distante, si realizzando una banchina per i pedoni lungo l'Argine Sinistro, dall'incrocio con via Andreoli fino al ponte di Barcheto, con lo spostamento dei pali della luce. In un secondo tempo, dovranno partire anche gli interventi per l'eliminazione di strettoie nella vicina via Issel. Aggiunge Camiolo: «Gli amministratori comunali si sono messi in contatto con i funzionari dell'Italcementi, la ditta proprietaria del terreno tra via Spontone e l'Argine Sinistro, per poter rendere transitabile la strada che lo percorre. Abbiamo chiesto di poterla utilizzare perché ridurrebbe i tempi di percorrenza e favorirebbe anche l'accesso alla nuova sede delle Poste».

Da pochi giorni ha cambiato «look» anche piazzetta Bianchi, nel centro di Oneglia, dove sono stati demoliti i marciapiedi presenti su tre lati e coperti alcuni avvallamenti. L'area è destinata a diventare un'isola pedonale, in cui l'impresa S.E.A. di Imperia dovrà una pavimentazione con listelli in cotto e travertino. La spesa complessiva ammonta a cento milioni. A poche decine di metri, anche l'orsi di via Giovanni ospita un piccolo cantiere, per il ripristino di una tubatura. Gli operai sono poi occupati in via e piazza Doria, per il rifacimento del manto stradale, e in piazzetta San Francesco.

Lavori in pure in viale Matteotti, di fronte al Comune e alle Poste centrali, dove per il rifacimento dei marciapiedi sono scomparsi diversi posti macchina, e sul lungomare Vespucci. Qui deve essere rifatta l'aiuola spartitraffico. Proseguono inoltre gli interventi nel tratto terminale di via Cascione, e Porto Maurizio, dove sono state sistemate barriere a partire dall'intersezione con galleria Gastaldi.

Enrico Ferrari

Il medico si era incatenato a una finestra per non perdere il posto

Saracino vince la battaglia

L'Usl ha confermato il compito di Guardia medica al professionista: è stato inserito nei turni di reperibilità. Rischia, però, ora una denuncia per procurato allarme. Le reazioni

IMPERIA. Timide schiarite per il caso che vede protagonista Gino Saracino, il dottore di 36 anni che lunedì mattina si è incatenato alla grata di una finestra del Municipio di Imperia, minacciando di darsi fuoco. Dopo la plateale protesta, decisa per essere reintegrato nel compito alla Guardia medica, la direzione sanitaria gli ha comunicato che gli farà proseguire l'incarico fino al 31, inserendolo nei turni di reperibilità. Il gesto di Saracino, che nei mesi scorsi ha anche presentato esposti Procura contro il comportamento di alcuni colleghi, rischia però di costargli una denuncia per procurato allarme.

Proprio per i primi sviluppi positivi e le attestazioni di fiducia, dimostrate anche da un istituto di credito, Gino Annunzio Saracino ha per il momento rinunciato ad altre dimostrazioni pubbliche, preannunciate lunedì. Commenta: «Non sono disoccupato, ma defraudato. Il mio avevo ricevuto lettera che mi avvertiva di aver raggiunto il tetto ore fissato per l'incarico trimestrale: dall'11, avrei dovuto interrompere. Ma ho due figlie piccole, Giulia di 18 mesi e Paola di 2. Come faccio a tirare avanti lavorando a singhiozzo? Perché risparmiare a spese di servizio essenziale come la Guardia medica? Ieri pomeriggio, mi hanno comunicato che sono stato reinserito al primo posto della graduatoria dei posti reperibili. E' soluzione "all'italiana", anche dimostra che non sono stato licenziato e che il mio caso è stato preso considerazione».

Aggiunge: «Voglio poi segnalare la comprensione della mia banca, l'Ambrosiano Veneto, che mi ha assicurato porte aperte caso di bisogno. Ora, visto che non ho più stipendio, dovrò anche praticare lo pero fiscale».

Se molti hanno espresso solidarietà confronti Saracino, non gli appunti per il tipo di protesta, che segue di alcune settimane un'azione analoga, compiuta dall'ex assessore Emilio Broccoletti (per l'atto di lunedì, i carabinieri invieranno una segnalazione alla procura di Imperia, con l'imputo di procurato allarme). Osserva il consigliere alla Sicu- sociale Nello Giannini, che lunedì mattina ha assistito al fatto: «E' un caso umano che fa pensare, è sbagliato fare violenza agli altri per dire le proprie ragioni. Non vorrei che questo metodo prendesse piede. Inoltre, perché non si è legato davanti all'Usl?».

In realtà, alla fine della scorsa settimana il dottor Saracino stava già meditando un gesto all'ospedale: la mattina di sabato, passeggiando nervosamente nell'atrio, cercava di prendere una decisione. Osserva: «Ho voluto evitare piazzate all'Unità sanitaria locale. Quello di lunedì è stato un passo sofferto, ma non ho potuto far altro. Io combatto per la mia famiglia, per mia moglie e il bambino. Chiedo soltanto quello che il mio diritto ottenere, di essere messo da parte dopo che per anni mi visto scavalcare da colleghi laureati dopo me. Risulta che nonnio ho lavorato in più, ma ho dovuto farle perché gente non si è presentata al lavoro. Il 22 ho cominciato alle 14 e finito alle 20 del giorno seguente, per fronteggiare un'emergenza».

Conclude l'amministratore dell'Usl imperiese, dottor Luciano Grasso: «Nei confronti di Saracino, gli uffici si comportati a norma legge: una disposizione del '93 stabilisce un limite di 104 ore mensili e 312 ore a trimestre, per favorire l'avvicendamento. Ci riserviamo comunque di aprire un'istruttoria in merito alle singole professionalità, visto le accuse lanciate». **[e. f.]**

Il dottor Gino Saracino lunedì aveva inscenato una protesta davanti al Comune

PIETRABRUNA

Ingenti danni

Un incendio nei boschi di Linguaglietta

PIETRABRUNA. Gravi danni ai boschi di Linguaglietta, frazione di Pietrabruna, a causa di un incendio che è divampato dall'altra sera fino alle 12 di ieri mattina, impegnando gli agenti della Forestale, intervenuti con un'autobotte mille litri e una decina di uomini. Ieri la Forestale ha chiesto e ottenuto l'ausilio di un elicottero della Regione, che ha pescato acqua le vasche vicine per gettarla sull'intero fronte del fuoco. Nonostante il grande impegno, sono andati distrutti diversi pini e roverelle anche perché fiamme sono state alimentate da un forte vento. La squadra polizia giudiziaria della Forestale ha avviato un'inchiesta per scoprire gli incendiari. E' certo che si tratti un fatto doloso.

Il rogo ha pregiudicato anche lo sviluppo della fauna nella zona. Questo infatti è il periodo in cui si accoppiano cinghiali, tassi e diversi volatili come merli e tordi. Gli animali troveranno solo cenere invece che cibo e riparo. Un altro duro colpo inferto all'ecosistema. **[m. v.]**

DIANO MARINA

Rapina al cinema

L'identikit dei banditi del «Dianese»

DIANO MARINA. Identikit fotografico per i due rapinatori che venerdì hanno assaltato il cinema Dianese, fuggendo con i soldi dell'incasso e gli anticipi delle prevendite per lo spettacolo teatrale di questa sera (600 mila circa il bottino). I carabinieri della Compagnia d'Imperia hanno ricostruito, grazie alla descrizione fornita dal cassiere Domenico Santucci, testimone e vittima della rapina, un ritratto approssimativo dei banditi che potevano avere 25-30 anni. Uno si presentava con un filo di barba che incorniciava un volto affilato.

E' grazie «puzzle» fotografico formato da tanti dettagli assemblati che le identità dei rapinatori potrebbero non essere più un mistero. Le indagini pare anzi che abbiano imboccato una pista ben precisa, che porta fuori provincia, nel Savonese. C'è la possibilità che la coppia di malviventi, che ha agito a volto scoperto, fosse già conosciuta alle forze dell'ordine. Saranno vagliati gli alibi di alcuni pregiudicati. **[m. v.]**

Ancora ladri di appartamento in azione, ingente il bottino

Svaligiata la villa di Musso portati via contanti e gioielli

IMPERIA. Dopo il pretore Varalli, è toccato a un altro di legge subire l'assolto di topi d'appartamento sempre più audaci. Domenica pomeriggio, approfittando dell'assenza dei padroni di casa, i ladri entrati nell'abitazione, a Costa d'Oneglia, dell'avvocato Arcangelo Musso, 77 anni, civilista, ex presidente dell'Ordine. La villa è all'inizio nel paese, ed è riconoscibile perché ha gli intonaci di colore rosa. Sono stati rubati, oltre a denaro contante, tutti i gioielli della moglie, l'insegnante Giovanna Astraldi, che lui stesso le aveva regalato nel degli anni. Un bottino consistente.

L'avvocato Musso ha promesso malviventi un premio di dieci milioni se restituiranno i preziosi, che sono difficilmente piazzabili perché molto particolari, dunque identificabili. «Ciò che preme sottolineare - spiega legale - è che hanno un grande valore affettivo. Chi ne è attualmente in possesso può telefonarmi o farmi avere un messaggio, oppure rivolgersi agli organi di stampa. Garantisco l'anonimato. Prima di versare la ricompensa dovrò avere la certezza che si tratti proprio degli oggetti che sto .

Gli autori del colpo sono entrati nell'edificio svellendo una grata in ferro che ricopre la finestra della cantina. Poi hanno trovato la strada spianata perché la moglie di Musso aveva lasciato sbadatamente la chiave dell'alloggio appesa a fianco della porta d'ingresso. Una volta entrati, i Lupin hanno avuto tutto il tempo per rovistare con calma nei cassetti e negli armadi, portando via banconote, anelli, collane e pure due monete in argento che erano state coniate Governo Usa dopo lo sbarco dell'Apollo 11 sulla luna.

La zona di Costa d'Oneglia è stata presa di mira altre due volte in questi giorni. Oltre alla di Musso, i malviventi hanno visitato quella di Giovanni Pira, 78 anni, via Carmine 12. Racconta: «Mi hanno portato via tre milioni, i soldi della pensione. Pensare che una vicina ha visto la scena dal terrazzo e non ha pensato a dare l'allarme». Tentativo di furto anche alla canonica, dove abita il parroco don Antonio Leone. In questo caso è rimasto scheggiato il portone che ha resistito e s'è aperto. **[m. v.]**

L'avvocato Arcangelo Musso

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Extracomunitario fornisce falso ma viene assolto

La polizia l'aveva denunciato perché aveva fornito generalità false, ma il pretore onorario Patrizia Rava lo ha assolto: non si è riusciti a scoprire qual'era la sua vera identità. Il sedicente Madi Mouaz, marocchino, che in un'altra occasione si spacciato per Beni Hassan, rimane un signor X. Il suo legale, Piera Polilucci, ha chiesto l'assoluzione per non aver commesso il fatto (il pm Moraglio aveva chiesto un mese): «Come si fa a dimostrare che abbia dato un nome falso se non quale quello vero?». **[m. v.]**

Donna cade dalla scala a pioli e si frattura i polsi

E' caduta da scala a pioli, finendo per terra e fratturandosi i polsi. Ornella De Gasperin, 53 anni, residente a Chiusanico, è stata però trovata priva sensi, sanguinante. La gente del paese ha pensato al peggio. All'ospedale la donna si è ripresa e ha raccontato i particolari dell'incidente ai carabinieri. **[m. v.]**

COMUNE

Nessuno accetta l'appalto per la pulizia nei cimiteri

Nessuno ha risposto all'appello del Comune, che intendeva dare appalto per 90 milioni il servizio manutenzione degli 11 cimiteri periferici, tra cui Sant'Agata e Montegrazie. Commenta il consigliere comunale Franco Amoretti: «Ci sarebbe l'occasione per creare un posto di lavoro fisso. Ripeteremo l'appalto». **[b. v.]**

Niente simulazione di reato per gestore di spiaggia

Assolto dall'accusa di simulazione di reato Vincenzo Filippone, gestore della spiaggia dell'hotel Mar Ligure, a Diano, accusato di aver fatto sparire i libri contabili per coprire illeciti fiscali. L'avvocato Franco Moreno ha dimostrato che il furto c'era stato. A Filippone i giudici tribunale hanno inflitto solo una multa di 200 mila per mancato aggiornamento dei registri. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo via Gioberti 47.

Ferrovia a monte piano da rivedere

Abito a San Lorenzo e mi capita spesso, quando passo sull'Aurelia, di imbattermi nel ponte che dovrebbe permettere il collegamento tra la vecchia ferrovia e il tratto di strada ferrata a monte che sarà inaugurato quando saranno finalmente ultimati gli interventi di allestimento della linea tra Bordighera e Lorenzo. A mio parere l'opera già realizzata creerà una serie di problemi visto che galleria e ponte si trovano ad una quota e che il tracciato già esistente a cinque metri più sotto.

Come sarà possibile attivare il tratto da un giorno all'altro? Possibile che abbia pensato problema rappresentato da un progetto che a parere non è stato proprio realizzato previsto?

La situazione diventerà preoccupante. Speriamo solo che le Fs se ne accorgano in tempo e che i lavori della ferrovia non patiscano altri ritardi.

Lettera firmata, Sanremo

Piano di Poma area dimenticata

Abito a Sanremo e mi chiedo per quale motivo l'amministrazione comunale non sia ancora riuscita ad individuare un piano di lavoro per la ristrutturazione di Pian di Poma. Possibile che abbia voglia di impegnarsi per individuare una soluzione finalizzata alla rivalutazione di un'area che tutti dicono essere fondamentale per la città dei fiori? Bene, partiamo dal fatto che sul terrapieno sorgono principalmente impianti sportivi: allora che si faccia in modo di consolidare le strutture, di arrivare alla definizione di un progetto serio ed articolato per la realizzazione delle scogliere e la difesa dalle reti di riporto che ora costituisce la parte principale di Pian di Poma. Quando le scogliere di protezione saranno una realtà si potrà operare senza problemi, guardando in modo concreto al futuro. E a Palazzo Bellevue nessuno sembra aver capito l'importanza di tutto ciò.

Lettera firmata, Sanremo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 252.525-295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 495.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 326.132.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: telefono 486.090.
Sanremo: telefono 506.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: Gerini, via Cascione 27, tel. 61.584.
Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Aprosio 466, tel. 294.
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: Scioli, corso Garibaldi 16, tel. 405.092.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: Marcos, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: Coppi, via Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Biscia 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.682.
Sanremo: Corteno, via Garibaldi, tel. 506.435.
Arma di Taggia: Zagoreo, via Erol Taggia, tel. 45.130.
Ventimiglia: Lupo, c. Genova, tel. 293.256.

OSPEDALI

SOCCORSO Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.
MEDICA Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

14 [illegible]

NATI. A Imperia: William Elia; Alessandra Calabrese.
MORTI. A Imperia: Eugenia monte (96 anni); Franz Follath (80).
AMMINISTRATIVA. Il Comune di Borgomaro ha completato la ristrutturazione di un sito per lo stoccaggio dei materiali metallici. Nell'area, accanto alla vecchia discarica di San Nazario, potranno essere lasciati elettrodomestici e contenitori. La discarica invece convertita in impianti per inerti. Potrà quindi ricevere terre e materiali inerti da costruzione, ceramiche e laterizi, da materiale di costruzione provenienti da demolizioni e scavi, terreni composti argille e ghiaia. Il municipio sta anche predisponendo il piano per il recupero dei centri storici. Il progetto è affidato agli arch. Carlo Tiri di Sanremo, Alessandro Oddone di Imperia e Daniele Bianchi di Genova.

RINGRAZIAMENTO

Nel secondo anniversario della scomparsa della cara

Carmen in Boccardo

Sandro e **Clara** la ricordano con immutato rimpianto

– Sanremo, 15 marzo 1995

GLI APPUNTAMENTI

Incontri

La qualità della vita

Al Salone Varaldo della Camera di Imperia, proseguono i dibattiti promossi dalla Confesercenti. Oggi, alle 20.30, è in programma un'iniziativa in collaborazione con Lega Ambiente: si parlerà di «Ambiente e qualità della vita». Il dibattito sarà trasmesso in diretta su Radio Stereo Imperia. **[e. f.]**

Incontri

Amore al «Tè delle cinque»

Domani, alle 16.30, il ridotto Cavour ospita un nuovo incontro del ciclo «Tè delle cinque». Sarà presente la dottoressa Jole Baldaro Verde, ospite fisso della trasmissione «Dove i Pirenei» come esperta in psicologia e autrice di libri. Il tema sarà «Amor ti vieta di non amare». **[e. f.]**

IMPERIA

Appuntamento per i giovani

Sabato, alla piscina di località San Lazzaro, saranno abbinati musica e sport. Alle 18.15, prima della partita Rari Nantes Imperia-Lerici per il campionato di serie B di pallanuoto, Luyca Cerosi presenterà «Assolo», un appuntamento destinato ai giovani. **[e. f.]**

Incontri

I testi di Giacomo Ricci

Sarà presentato sabato, alle 17.30, al Centro culturale di piazza Duomo, a Porto, il libro di Giacomo Ricci «Testi teatrali». Attori della Compagnia dialettale Benedusi e l'autore leggeranno alcuni passi. **[e. f.]**

Incontri

Cultura francese in biblioteca

Michel Martin presenta nella biblioteca «Corradi» di via Carli «I tratti di fisionomia nell'opera di Balzac». L'incontro è alle 17.30. **[g. ga.]**

Incontri

Una mostra alla Piccola Libreria

Emilia «Milly» Dall'Acqua presenta la mostra nella «Piccola Libreria» di via Escoffier. L'artista di Laigueglia, sanremese d'adozione, espone paesaggi e ritratti. **[g. ga.]**

A Genova si susseguono le arringhe al processo per le bustarelle al Festival di Sanremo

«Taurini e Carnevale? Non sapevano»

La difesa sta ora cercando di demolire le accuse

Roberto Taurini

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Roberto Taurini, uno dei grandi accusatori, è stato solo un tramite dell'eventuale manovra corruttiva. Ha svolto un incarico di carattere professionale «per conto di persona per bene, e insospettabile»: non era tenuto a sapere che cosa servissero i soldi che era andato a ritirare a Roma. E nemmeno c'è prova che fosse al corrente. E l'ex assessore Agostino Carnevale, uno dei politici accusati di corruzione, «è assolutamente estraneo ai fatti che gli sono stati addebitati: tutte le decisioni per assegnare il Festival ad Adriano Aragozzini sono state prese collegialmente, e l'imputato, nella giunta di Sanremo, era un supplente, in pratica la "ruota di scorta"».

Continuano le arringhe della difesa, in Corte d'Appello a Genova, dove si rievoca la «tangenti story» del Festival, edizione '89. E, questa volta, sono di turno Carnevale e Taurini, vittima l'uno della chiamata di correo dell'altro. Nei sintetici, incisivi interventi dei rispettivi legali, momenti patetici e tentativi di sminuire l'importanza dei protagonisti si alternano a critiche alla sentenza di primo grado e disinvolte affermazioni di credibilità o meno degli accusatori, a seconda delle convenienze difensive. E' attentissimo, il collegio giudicante: il presidente Vignale e il relatore Gagliano puntualizzano spesso, e dimostrano di conoscere benissimo gli atti.

Agostino Carnevale. Il suo difensore, l'avvocato Angelo Roggero di Sanremo, come prima mossa cerca di minare l'attendibilità dei testi-chiave, Antonio Gerini e lo stesso Taurini. Del marchese, ricorda «l'ansia di vendicarsi dell'ex socio Aragozzini, il che non depone a suo favore: il pm Assereto ha addirittura sostenuto che Gerini era mosso da intenti ricattatori». E inverosimili, «inventate di sana pianta», sono le sue affermazioni: «Ha detto che, in casa di Nanni, Carnevale gli avrebbe rivelato: "L'intera giunta, ad eccezione di Conti, è stata corrotta da Aragozzini". Ma se lo avesse appreso! E poi, perché avrebbe dovuto autoaccusarsi?».

Inoltre, diverse sono state le versioni sui nomi degli amministratori pubblici coinvolti nella vicenda, «mentre l'unico riscontro testimoniale è stato in favore di Carnevale». L'avvocato Roggero allude all'ormai celebre cena a Roma, dal ristorante «Gigetto er pescatore» («Spero che almeno abbiano mangiato del buon pesce», aveva rilevato durante la relazione il giudice Gagliano): era presente il contautore Gino Paoli, «che non aveva riconosciuto l'ex assessore tra i commensali, neppure dopo il confronto in aula». E anche il dc Napoleone Cavaliere «ha smentito un presunto appoggio a Roma di Gerini per reinserire in lista Carnevale, che ne era stato escluso».

E la «Perestroika», il pub che sarebbe stato uno dei veicoli del riciclaggio delle mazzette? Dice Roggero: «Il socio era il figlio di Carnevale, Roberto: c'era già entrato nell'88, ed è una iniziativa autonoma, nella quale il padre non c'entrava. L'appunto è la sigla A. C., per cui è pensato Agostino? Un lapsus di Taurini». E poi, prosegue l'avvocato, «Gerini si confonde: ad esempio, riferisce di mazzette anche a un esponente liberale, che però non esiste». Non solo, «ma non quadrano i riscontri reciproci tra quanto sostiene lui e quel che dice Taurini». E, insomma, quello di Carnevale «non è stato un ruolo trainante: quindi, deve essere confermata la sentenza assolutoria».

Roberto Taurini. L'avvocato Cristel dubita innanzitutto che i flussi di denaro sull'asse Roma-Sanremo fossero necessariamente destinati a corrompere qualcuno: «Perché non ipotizzare finalità diverse, perché non pensare che servissero a "convincere" qualche big della canzone a partecipare?». Una sentenza «zoppa, che urta contro il buon senso», quella di primo grado, perché, se corruzione c'è stata, «devono esserci anche i corrotti». Ma non c'è prova sicura della corruttela: «Non n'era bisogno, non esistevano altri concorrenti, oltre Aragozzini, e comunque la Rai aveva già deciso». E l'ignaro Taurini è un estraneo, «piovuto in un mondo che non è il suo».

Agostino Carnevale, uno degli amministratori [illegible]

Quando è andato a Roma («E Medellin in Barbagia») a prendere i libretti, «pensava, più, a una operazione commerciale». Perché, si chiede l'avvocato Cristel, avrebbe dovuto essere al corrente? «Non sapeva nulla. Con i suoi precedenti avrebbe rischiato molto: e invece, è il servito della sua banca e non di una monegasca o svizzera, e ha lasciato tantissime tracce». In Tribunale, Taurini è stato condannato a 3 anni e 4 mesi, la pena chiesta in Appello dal pg: «E' eccessiva. Il suo contegno processuale è stato buono, merita le attenuanti generiche: Gerini ha avuto di meno» Domani altra udienza: di scena l'avvocato Moreno, che assiste Roberto [illegible].

Stefano Delfino

L'imputato «immaginario»

E' uno dei pilastri della storia ma non si presenta nell'aula

GENOVA. Al processo di primo grado, due anni fa a Sanremo, aveva fatto comparsa rapidissima: il tempo di dire al Tribunale che si avvaleva della facoltà di non rispondere. «Per me "massacrato"», aveva chiosato il suo legale, avvocato Evelina Cristel. E anche adesso, alla Corte d'Appello, ha rinunciato a presentarsi. Roberto Taurini non è venuto neppure in occasione dell'arringa del suo difensore: ma costituisce una presenza imminente, che incombe sull'aula. E' uno dei pilastri del teorema accusatorio, e a lui si sono rifatti un po' tutti gli interventi dei legali degli altri imputati.

Ma chi è, in realtà, quest'uomo, di professione avvocato propriamente di successo, anche se sulla carta intestata è scritto patrocinante in Cassazione, attorno al quale ruotano i cardini dell'accusa? E' dal suo racconto («Chiamiamolo così, non lo si può certo definire una confessione», ha puntualizzato l'avvocato Cristel), insieme a quello di Antonio Gerini, che si è sollevato il velo su questo grande affresco di corruzione. Per la difesa, non ci sono dubbi: «E' stato uno strumento inconsapevole. E' un uomo anziano e malato. E con le sue ammissioni, si è rovinato, anche sul piano professionale. Non mente. Perché avrebbe dovuto farlo?».

Nel passato di Taurini, c'è stata qualche disavventura giudiziaria: una condanna per una vicenda di droga, nella quale era stato coinvolto con alcuni suoi clienti. «Ma soltanto perché aveva agito in buona fede, e si era fidato di loro - protesta l'avvocato Cristel -. Il pm, in quella occasione, aveva chiesto l'assoluzione. E il procedimento disciplinare, avviato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano non ha preso provvedimenti di censura e di sospensione nei suoi confronti». Un brav'uomo, un poco ingenuo, oppure un faccendiere che viveva di espedienti ai margini della legalità, per incrementare i suoi magri introiti?

E' una storia che si sviluppa tra luci e ombre, quella di Taurini, «amante della musica classica, ed anche pianista, e quindi del tutto estraneo sia al mondo della canzone sia agli ambienti politici di Sanremo, la città nella quale si era trasferito da Milano». Insiste il difensore: Un professionista che è è risolto a parlare, «e a dire tutto ciò che sapeva, e che ora versa in situazione di povertà». Nella fase istruttoria, Taurini era apparso loquace, «come risulta da quattro verbali di interrogatorio (18 cartelle) resi tra il 20 giugno e il 16 dicembre del '91 ai pm Calleri e Nanni. Poi, il silenzio. Dottor Jekill o mister Hyde? L'interrogativo resta. A scioglierlo, sarà la Corte. [s. d.]

Una decisione della Giunta di Sanremo

Saranno appaltate le spiagge comunali

Saranno appaltate stagionalmente le undici spiagge comunali di Sanremo. Lo ha deciso ieri la giunta con l'obiettivo di poter offrire servizi migliori ai turisti, di tutelare gli arenili, di godere di una nuova entratura. Non un lotto unico, ovviamente, ma undici diversi appalti, in modo da garantire una possibile continuità a chi fino ad ora si è occupato della gestione e di scoraggiare al tempo stesso eventuali speculazioni e probabili sub-appalti da parte di imprenditori del settore. Secondo gli indirizzi dati ieri dall'amministrazione, dal 1° maggio le spiagge comunali diventeranno già operative, prima attrazione per l'apertura della stagione balneare.

«E' una scelta importante - spiega il sindaco Oddo - per cambiare radicalmente la situazione. Spiaggia comunale non deve essere inteso come un termine riduttivo della qualità. Controlleremo che gli appaltatori si attengano al capitolato che prevede una serie di raccomandazioni e standard qualitativi». Insomma, il Comune vuole rivalutare le potenzialità delle spiagge che ha in concessione dal demanio marittimo e per questo motivo ha deciso di invitare il privato a investire: «Fino ad oggi non c'è stata una normativa precisa - continua Oddo -; gli appalti permetteranno di chiarire, con la massima trasparenza, tre i gestori e l'amministrazione».

La situazione delle spiagge libere sanremesi è sempre al centro di una serie di polemiche. Per il '95, resta ancora da stabilire chi procederà al ripascimento degli arenili sabbiosi. Spetterà al Comune o ai nuovi appaltatori? Il litorale ha anche bisogno di interventi concreti per la salvaguardia della balneazione. I provvedimenti, nel rispetto dell'ecologia e dell'ambiente, interesseranno il lungomare delle Nazioni ma i problemi rimangono per la Foce, Pian di Poma, Bussana e i Tre Ponti. Il mare «rosicchia» le spiagge ogni anno e per i sanremesi gli spazi a disposizione sono sempre meno. [g. ga.]

E' di San Bartolomeo: condannato a otto mesi, ha presentato ricorso in appello

Banconota falsa inguaia un cuoco

Era da cento dollari e gli era stata «rifilata» dal datore di lavoro quando si trovava in Germania. Eppure per una vicenda analoga l'uomo era stato in precedenza assolto dal tribunale di Monza

SAN BARTOLOMEO. Un biglietto da cento dollari falsificato, ricevuto in Germania insieme alla busta paga, e dimenticato poi in un cassetto per anni. Quella banconota contraffatta, per la quale è stata portata avanti un'inchiesta iniziata nel '90, e per cui lo Stato ha speso soldi pubblici istruendo un processo che si è concluso soltanto ieri mattina, è costata una condanna a otto mesi di reclusione allo sfortunato possessore, Nicola Covella, 52 anni, cuoco, residente a San Bartolomeo al Mare in via Mantica 5. L'uomo, se perderà l'appello, rischia il carcere. Dovrà pagare anche una multa di 250 mila lire. Per lui il pm Giacomo Moraglia, che sostituiva il collega Bruno Novella, aveva chiesto un anno di reclusione, riconoscendogli le attenuanti. I giudici del Tribunale d'Imperia (da Luigi Sanzo, Laura Rosso e Patrizia Rava), non hanno tenuto conto dell'eccezione presentata all'inizio del dibattimento dai difensori Covella, Bruno Santini e Maria Donata Bianchi, che avrebbero voluto che la banconota fosse esaminata dai funzionari del Dipartimento del Tesoro Usa: gli unici, secondo i legali, abilitati dal Governo americano a pronunciarsi sulla regolarità della moneta statunitense.

Aumenta lo spaccio di dollari falsi

L'assurdo è che Covella, implicato in un processo a Monza per reati analoghi (i dollari, in quel caso molti di più, gli erano stati consegnati sempre dal suo ex datore di lavoro tedesco e forse facevano parte della stessa partita), era stato assolto. I periti della Banca d'Italia, filiale di Milano, hanno stabilito che quei biglietti erano buoni e commerciabili.

Le sfortune di Covella nascono dal suo soggiorno a Mannheim, dove ha lavorato come cuoco in un complesso ippico molto importante. I suoi padroni l'hanno forse truffato, pagandolo con monete fasulle, marchi e dollari. Non è escluso che i proprietari del maneggio, coinvolti in un traffico internazionale, cercassero di spacciare in qualche modo le «copie» delle banconote, pagando magari i dipendenti ignari di tutto e investendo quel denaro fasullo nelle strutture. Il commercio di dollari contraffatti è in piena espansione, al punto che ha costretto il Governo Usa, dopo 70 anni, a modificare i biglietti da cento con l'effigie di Benjamin Franklin.

Di ritorno in Italia, Covella s'è tenuto quel biglietto da cento dollari, ma senza sapere che fosse illegale. Lo ha messo in un cassetto, nella sua abitazione, come fosse una «sciantrusaglia» (è il termine usato dall'avvocato Bruno Santini durante la sua arringa), fino a che non è saltato fuori a causa di quel procedimento giudiziario che si è tenuto a Monza e che ha visto Covella uscirne pulito. Dal momento però che la banconota era stata trovata a San Bartolomeo al Mare, il Tribunale monzese aveva inviato tutti gli atti alla Procura della Repubblica d'Imperia perché seguisse un'indagine parallela.

E' iniziato il calvario di Covella, concluso con una condanna a 8 mesi. Tutto per una moneta da 100 dollari, che, al cambio attuale, può valere circa 160 mila e per la quale sono stati scomodati la Banca d'Italia e persino l'Interpol.

Maurizio Vezzaro

Originale iniziativa del Gruppo cronisti liguri

Quattro province sorelle ed un anno di cronaca

IMPERIA. Una tavola rotonda sulle zone transfrontaliere ha accompagnato la presentazione della rivista «Cronaca di un anno di cronaca», edita dal Gruppo cronisti liguri, che si è tenuta alla sala consiliare del Palazzo provinciale. Ospiti d'onore dell'appuntamento sono stati i presidenti delle Province di Imperia, Luciano Demichelis, di Savona, Mario Robutti, di Cuneo, Giovanni Quaglia, e Nizza, Charles Ginesy. Tema della riunione, che ha visto la partecipazione di esponenti del mondo economico e imprenditoriale, era «Quattro province, un'unica realtà». Mentre si avvicina la scadenza dei mandati, sono state studiate nuove forme di cooperazione.

L'abbinamento con il dibattito temi d'attualità è stato un modo inedito per introdurre la pubblicazione del Gruppo cronisti, diretto da Alfredo Provenzali, che approda alla «maggiore età»: l'edizione che si riferisce ai fatti salienti accaduti in Liguria nel '94 è infatti la diciottesima. I progetti per i territori di frontiera, affrontati nell'incontro, sono anche tra gli argomenti ricorrenti nella rivista, che in 250 pagine riassume trecentosessantacinque giorni densi di avvenimenti.

«Cronaca di un anno di cronaca» mantiene un'impostazione tematica, partendo dalla morte di un ragazzo di Cervo, che lo scorso anno si era guadagnato il triste primato di primo giovane ucciso dalla droga nella regione, per arrivare al confortante bilancio dei traffici al porto di Genova, tracciato il 31 dicembre.

L'opera, corredata da foto e vignette umoristiche, comprende un'appendice riservata alle attività produttive e allo sport locale. Sono riportati i nomi di tutti i campioni che si sono laureati nel '94. [e. f.]

Scene western nella zona commerciale di Nizza dopo una rapina in banca

Una sparatoria in pieno centro

Scambio di colpi tra banditi e portavalori

NIZZA. Fucilate in pieno centro: tre malviventi che avevano appena svaligiato la società di credito marsigliese di boulevard Dubouchage, mentre fuggivano si sono scontrati con due portavalori. I rapinatori hanno cercato allora di investirli con la loro auto. Un agente ha sparato due colpi contro i fuggitivi.

Scene da western l'altra mattina in una via del centro di Nizza, all'angolo tra due strade commerciali tra le più animate e frequentate della città: rue Jean Médecin e l'asse Dubouchage Victor Hugo. Un portavalori che stava per essere investito dai malviventi ha aperto il fuoco raggiungendo la macchina dei rapinatori all'altezza della portiera. E' probabile che la guardia abbia ferito uno di loro.

I fatti. Alle nove, tre uomini con il volto coperto hanno fatto irruzione nella Société Marseillaise de Crédit, situata in boulevard Dubouchage 45. Sotto la minaccia di armi, si sono fatti consegnare il contenuto delle casse: qualche decina di migliaio di franchi.

Lo scenario è classico, come anche la tecnica utilizzata. La situazione cambia qualche minuto più tardi, in seguito all'intervento di un testimone e, per caso, di alcuni portavalori che transitavano dall'altra parte della strada.

Uno dei responsabili della banca che sta per entrare, si rende conto che è in corso una rapina. Attraversa immediatamente la strada per informare i tre portavalori che stavano effettuando un versamento di fondi. Due dei loro avevano fornito la vicina Banca di Parigi, e stavano tornando a piedi al furgone blindato condotto da un collega nello stesso momento in cui i rapinatori stanno per uscire dalla banca marsigliese per salire su un'auto grigio metallizzato. I malviventi cercano di investire i portavalori: un'arma è puntata da uno di loro dal vetro socchiuso.

Gli agenti riescono ad evitare il veicolo. Uno di loro fa fuoco a due riprese con il suo revolver Magnum 357. Una pallottola raggiunge la portiera, l'altra, ritrovata più tardi dagli inquirenti, sbaglia mira e attraversa la strada. Per miracolo, senza raggiungere uno dei numerosi pedoni che circolano.

«I nostri due agenti hanno avuto paura», dice un responsabile della società di trasporti e di sorveglianza Sazias di Saint-Laurent-du-Var. «Solo i loro eccellenti riflessi gli hanno salvato la vita. Chi ha sparato, lo ha fatto molto vicino all'auto degli aggressori, a meno di due metri. Potrebbe aver colpito uno dei malviventi».

Daniela Borghi

Notevoli disagi per i viaggiatori di Air Inter

Nizza, i piloti contestano il piano di licenziamenti

NIZZA. Air Inter, l'importante compagnia aerea francese, sta vivendo un periodo particolarmente difficile. Da mezzogiorno di domenica alla mezzanotte di lunedì il personale viaggiante dell'aeroporto di Nizza ha osservato lo sciopero, e un nuovo preavviso è stato dato per domenica fino a martedì. I passeggeri hanno vissuto ore di disagi. Domenica oltre la metà dei voli sono stati annullati mentre lunedì e ieri sono stati assicurati due voli su tre. Non è la prima volta che l'aeroporto di Nizza deve far fronte ad una situazione poco piacevole. La protesta dei piloti di Air Inter, questa volta è scatenata per un piano sociale che prevede 600 licenziamenti in due anni, di cui il sei per cento di personale viaggiante (senza licenziamenti secchi, e l'annuncio di un trasferimento di quattro equipaggi di Air France a Air Inter. Lo sciopero non è stato osservato da tutti: il Cfe-Cgc «non ricorre allo sciopero perché rifiuta di entrare in una logica suicida», che rischia di vedere la compagnia «cadere nel momento in cui si sta riprendendo con dei benefici». Dopo quattro anni di perdite, la compagnia ha, in effetti, raggiunto un equilibrio nel 1994 con un beneficio netto di 21 milioni di franchi. La compagnia ha comunque cercato di limitare il malcontento: se lo sciopero non consentiva grande numero di aerei, la compagnia ne ha utilizzati più grandi. «Cerchiamo di fare il massimo - ha spiegato Jean-Pierre Casnat, responsabile commerciale di Air Inter a Nizza -. D'altronde, lo sciopero riguarda solo il personale viaggiante». Da tempo considerata come un servizio pubblico, Air Inter ha una solida cultura dello sciopero e i mezzi per gestirlo. Ha mobilizzato tutte le compagnie aeree nazionali e straniere disponibili per far fronte alla situazione. [d. bo.]

Martedì l'appalto per i lavori di consolidamento strutturale dell'immobile

Villa Angerer torna a splendere

La prestigiosa costruzione liberty diventerà la sede di rappresentanza del casinò con saloni destinati alle serate di gala e locali per incontri culturali. Paolo Portoghesi curerà il recupero architettonico. Previsti costi elevati

SANREMO. Villa Angerer: a giorni l'inizio dei lavori. Dopo anni di attesa, di progetti rimasti nel cassetto e di iniziative naufragate malamente, finalmente Comune e casinò procederanno fianco a fianco al piano di recupero e di ristrutturazione che dovrebbe trasformare l'edificio nella sede di rappresentanza della sala da gioco: saloni per i galà, museo, locali per gli incontri culturali e mondani.

Martedì prossimo in Comune verranno aperte le buste con le offerte delle imprese che hanno partecipato alla gara d'appalto per i lavori di consolidamento delle fondamenta e di rifacimento del tetto e dei solai. In un secondo tempo l'architetto Paolo Portoghesi, massimo esperto italiano dello stile liberty, effettuerà uno studio per poter intervenire con un piano di restauro delle opere interne, degli stucchi, delle vetrate colorate e di tutte le particolarità architettoniche che sul finire del secolo scorso ne hanno fatto una delle più lussuose residenze private di Sanremo.

Per la prima fase di lavori il Comune ha stanziato un miliardo. Un altro miliardo e mezzo, accantonato l'anno scorso per finanziare il progetto di copertura del Roof Garden, è stornato per la ristrutturazione di Villa Angerer in attesa di una decisione definitiva per il «Giardino d'estate».

Dopo anni di abbandono Villa Angerer sarà restituita al patrimonio della città

Due miliardi e mezzo non dovrebbero essere sufficienti, tuttavia la somma garantirà il completamento di tutti i primi stralci di lavoro. Difficile per il momento azzardare un preventivo di spesa per il restauro della villa ed il recupero del patrimonio artistico.

Il sindaco Davide Oddo e il presidente del casinò, Filippo Fiorello, nel corso di un vertice svoltosi a dicembre, avevano raggiunto un accordo operativo per svellire la pratica ed evitare quelle le pastoie formali che avrebbero potuto far slittare di mesi l'inizio dei lavori: la casa da gioco - in gestione commissariale e quindi non soggetta alle regole degli enti pubblici - si farà carico dell'intera operazione-maquillage mentre il Comune, proprietario dell'immobile e del parco che lo circonda, pagherà il conto. Dietro la semplice presentazione delle fatture. In questo modo si evitano i ritardi e le complicazioni derivanti dall'eccessiva burocrazia che regola gli atti municipali.

Villa Angerer era stata acquistata dal Comune una decina di anni fa con l'intenzione di trasformarla in sede di rappresentanza per il casinò. Quando venne firmato l'atto di acquisto la villa era già in stato di abbandono da anni. Oggi cade letteralmente a pezzi. Anche il parco con le sue piante secolari, è in pessime condizioni. In gennaio parti di un «gazebo» a forma di grotta che confina con via Fratelli Asquasciati, si sono staccate costringendo il Comune a transennare la zona.

A quando l'inizio dei lavori? Probabilmente già entro aprile. La prima fase dell'intervento riguarderà le fondamenta che, a causa di un leggero franoso, hanno perso una minima parte della loro stabilità. Poi gli operai dovranno dedicarsi alla copertura con la sostituzione di parte del tetto e dei solai. I lavori verranno effettuati sotto diretto controllo della Sovrintendenza ai beni ambientali e artistici.

Gian Piero Moretti

OSPEDALETTI

Piano regolatore bocciato

Nuova bocciatura per la pratica relativa all'approvazione definitiva del Piano Regolatore di Ospedaletti. Questa volta, il Comitato regionale di controllo ha deciso l'annullamento della delibera del Consiglio comunale relativa alle controdeduzioni al Prg da inviare alla Regione Liguria dopo la prima discussione del progetto. Il Coreco, nelle motivazioni, parla chiaramente di «illegittimità per incompetenza», di «carenza dei presupposti di legittimazione». Per la giunta del sindaco Stefano Ghirardelli si tratta dell'ennesima battuta d'arresto che questa volta arriva però alla vigilia della campagna elettorale. Ghirardelli ha già annunciato di non volersi ricandidare e quindi la pratica del Prg potrebbe essere ereditata dalla prossima giunta. Il Piano Regolatore della città delle rose era già stato «stroncato» dai tecnici della Regione alla sua prima stesura quando, in previsione dell'eliminazione della linea a mare della ferrovia, il Comune aveva proposto la realizzazione di un porto turistico e la riqualificazione dell'intera fascia costiera. Altri problemi erano stati riscontrati per le volumetrie edilizie relative all'edilizia nella zona collinare. [g. ga.]

MERCATO

FIORI DEI FIORI

[quotazioni del 14-3-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MIN	MAX
Rosa	Anna	extra	2.000		2.600
	Anna	prima	3.000	2.000	1.800
Rosa	Omega	extra	2.000	2.000	1.700
Rosa	Omega		5.000	1.300	1.200
Rosa	Dallas	extra	5.000	3.000	2.800
Rosa	Dallas	prima	5.000	2.200	
Rosa	Kobe	extra	2.000	2.000	1.700
Rosa	Kobe	prima	3.000	1.500	1.200
Rosa	Mercedes	extra	—	—	—
Rosa	Mercedes	prima	—	—	—
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.800	1.700
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	1.300	1.200
Rosa	Diverse	extra	20.000	3.500	1.500
Rosa	Diverse	prima	30.000	2.300	700
Anemone	—	extra	30.000	150	120
Anemone	—	prima	45.000	120	
Bocca di leone	—	extra	20.000	1.200	1.000
Fresia	—	extra	15.000	350	300
Fresia	—	prima	15.000	300	200
Gerbera	—	prima	30.000	300	300
Lilium	Pregiati	extra	3.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	9.000	1.600	1.200
Iris	—	prima	10.000	550	450
Violaciocca	—	extra	5.000		1.000
Violaciocca	—	prima	10.000	800	700
Ranuncolo	—	extra	2.500	600	500
	—	extra	2.000		1.300
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	3	200
Garofani	Mediterranei	pieplate	75.000	400	300
Garofani	Seconda	seconda	60.000	150	100
Eucaliptus	Standiana	prima	kg. 800	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 500	5.000	4.000 (al kg.)
Kentia Canna	—	prima	fg. 900	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.027
— Fatturato delle contrattazioni L. 569.400.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza

SANREMO. Dopo il «boom» di vendite di lunedì l'attività del mercato dei fiori di stamattina ha visto un calo nell'affluenza di merce. E' così che a fronte di un migliaio di ceste vendute il giro d'affari complessivo a superato di poco il mezzo miliardo. A imporsi, ancora una volta, è stata la qualità degli steli prodotti nelle serre della Riviera che sono stati protagonisti di un ulteriore aumento dei prezzi che in alcuni casi (rose e mazzeria) ha raggiungo anche il 30 per cento. [g. ga.]

Irregolari le reti dei pescherecci

Hanno sequestrato 40 chili di gianchetti

SANREMO. Quaranta chili di «gianchetti» sequestrati nell'ambito di una serie di controlli sulla pesca da parte dei carabinieri attendono di essere assegnati all'Ente assistenziale sanremese. A decidere, probabilmente già questa mattina, sarà il sostituto procuratore Antonello Racanelli che ieri è stato interpellato dall'Usl in merito all'utilizzo e alla destinazione della merce deperibile finita nel mirino dei rigidi controlli delle motovedette.

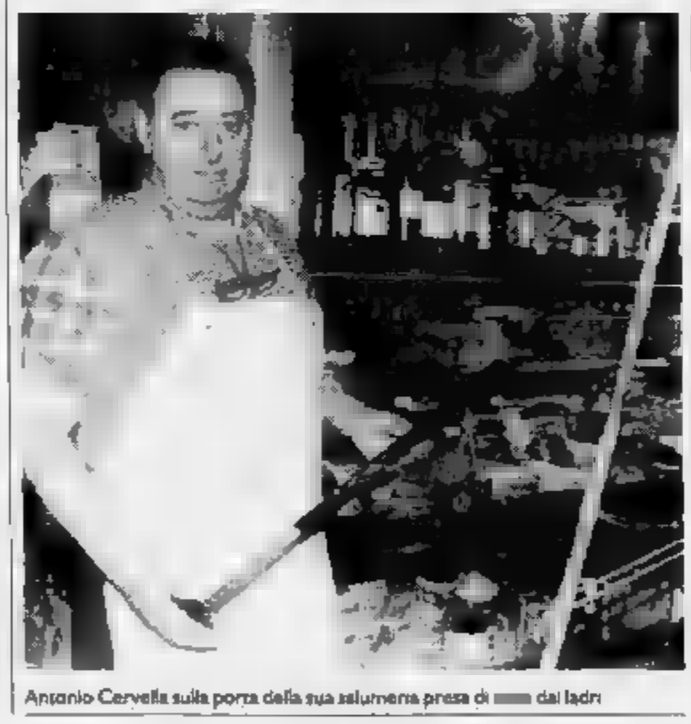
Non si tratta del primo caso ad avere attirato l'attenzione della magistratura della città dei fiori ma sicuramente desta scalpore perché i gianchetti sono considerati una vera pregiata, elemento fondamentale per una serie di piatti tradizionali della cucina ligure come i «frisciöi» anche se molti buongustai li preferiscono decisamente appena sbollentati con olio e limone. Il loro costo nelle pescherie, inoltre, è piuttosto elevato, e varia tra le 40 e le 55 mila lire al chilo.

Secondo quanto trapelato fino a questo momento la partita di pesce è stata sequestrata non perché dimensioni difformi dai minimi fissati dalla legge ma perché il motopeschereccio a bordo del quale sono stati trovati dai carabinieri li avrebbe catturati utilizzando reti con maglie troppo strette rispetto a quanti previsti dalla normativa marittima. Quindi, con l'inizio dell'indagine giudiziaria, l'eccezionale carico di «piccoli di acciuga» è stato stivato in frigo in attesa che vengano espletate tutte le pratiche necessarie. Il valore commerciale complessivo dei gianchetti supera i due milioni e per il momento non è stato ancora possibile sapere se è possibile inserirli nella dieta dei pazienti delle case di cura per anziani o nei menù delle mense degli altri istituti caritatevoli della città dei fiori. Una cosa è comunaque certa, qualcuno si appresta a fare una scorpacciata di «prelibatezze del Golfo». Alla faccia di chi non rispetta le normative sulla pesca. [g. ga.]

Ieri notte il quarto furto di prosciutti e formaggi a Sanremo in meno di un mese

Ladri buongustai in salumeria

Preso di mira il negozio di Antonio Cervella in via Gaudio. I «soliti ignoti» hanno forzato la vetrina con un cric e si sono impossessati di quattro «San Daniele». I carabinieri avrebbero identificato gli autori del colpo



Antonio Cervella sulla porta della sua salumeria presa di mira dai ladri

Audace colpo dei soliti ignoti alla salumeria «Cervella» di via Gaudio dove l'altra notte i ladri sono riusciti ad impossessarsi di quattro prosciutti crudi «San Daniele» per un valore che si aggira intorno al milione. Il furto ha un'analogia curiosa proprio con la famosa commedia della quale erano protagonisti Vittorio Gassman e Nino Manfredi visto che per scassinare la serranda del negozio è stato utilizzato come comune «cric», di quelli che tutti hanno nel bagagliaio dell'automobile.

I fatti. E' notte fonda quando i ladri, evidentemente in coppia, si mettono all'opera in via Gaudio. Scalano l'impalcatura che da diversi giorni si trova davanti al palazzo dove a piano terra c'è la salumeria e raggiungono agevolmente la parte superiore della serranda. E' quì, posizionando il «cric» tra i due battenti, che riescono a scassinare la chiusura. Nessuno si accorge dei ladri che arrivano dalla strada dove i ladri, superato il momento critico della rottura della serratura, aprono agevolmente il vetro scorrevole alla sommità della vertina e, una volta entrare nel negozio, sfilano direttamente dai ganci della salumeria quattro prosciutti.

La fuga, è questione di pochi istanti. Un'auto parcheggiata all'incrocio tra via Gaudio e via Roma garantisce ai ladri di allontanarsi indisturbati con l'ingombrante bottino firmato «San Daniele».

Per il centro di Sanremo si tratta del quarto furto «alimentare» avvenuto in meno di un mese. I malviventi, sarà forse un altro effetto della crisi economica, fino ad ora sembrano preferire salumi e formaggi. E se in due casi polizia e carabinieri sono già riusciti a denunciare i responsabili e a recuperare la refurtiva, anche per il colpo alla salumeria «Cervella» di via Gaudio esisterebbero alcuni indizi. Gli esperti hanno rilevato le impronte digitali e gli investigatori sono già al lavoro per l'ennesima caccia al ladro.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Agente accusato di corruzione sfilata di testi in tribunale

Prima udienza, ieri in tribunale, del processo che vede accusato di corruzione e abuso d'ufficio l'agente di polizia di frontiera Giuseppe Guida. Davanti al presidente Bochicchio sono sfilati alcuni testimoni interrogati prima dal pubblico ministero Ubaldo Pelosi e poi dal difensore Andrea Rovere. Nell'ambito dell'udienza sono trapelati una serie di fatti relativi alle molteplici attività e amicizie di Guida quando era in servizio e quando invece non indossava la divisa. Il processo è stato rinviato all'11 aprile.

[g. ga.]

CONFERENZA

Ferrua ospite al Soroptimist parla di procedura penale

«Il processo penale - la custodia cautelare» è il tema dell'incontro organizzato questa sera dal «Soroptimist International» che ha come relatore il professor Paolo Ferrua, ordinario di Procedura Penale all'Università di Genova. La serata, a partire dalle 20 all' Hotel Royal, ribadisce l'impegno del sodalizio presieduto dalla dottoressa Carla Gatti Patrone sul fronte dell'attualità.

[g. ga.]

LAVORI

Sono stati appaltati i lavori per i nuovi uffici Polfer

Sono stati appaltati dalle Fs i lavori per la realizzazione del posto di polizia ferroviaria alla stazione di Sanremo. A comunicare il nuovo passo in avanti per garantire la sicurezza dello scalo matuziano è la prefettura di Imperia che prevede l'inaugurazione dell'ufficio entro la prossima estate. [g. ga.]

PORTO

In mattinata il sopralluogo per l'imbarcazione affondata

E' in programma oggi il sopralluogo dei periti della Capitaneria allo yacht «My Way» affondato misteriosamente domenica notte a porto vecchio. Gli esperti dovranno pronunciarsi in merito all'inspegabile apertura della valvole a mare.

[g. p. m.]

CULTURA

Un testo di Lui Cerin premiato a «U Giacurè»

«Cuvee de mentastru» (Voglia di menta selvatica) è il titolo della poesia del sanremese Lui Cerin, al secolo Costanzo Luigi Oliva, premiata in occasione del concorso «U Giacurè» di Ventimiglia. [g. ga.]

La produzione di altri Paesi ammessa sul mercato di Valle Armea?

Fiori «esteri» in vendita a Sanremo

La decisione all'esame della speciale commissione

SANREMO. La merce proveniente da Marocco, Colombia, Olanda e da tutti i Paesi produttori del mondo potrebbe essere commercializzata sul plateatico di Valle Armea. La Commissione Mercato ha infatti analizzato ieri mattina, per la prima volta, la possibilità di inserire, in questo senso, una variazione all'attuale regolamento. L'obiettivo, è sicuramente quello di trasformare il ruolo del plateatico sanremese, di fare in modo che da maggiore piazza di vendita per la produzione locale possa diventare anche un punto di riferimento a livello mondiale, in diretta e agguerrita concorrenza con i mercati olandesi. I pro e i contro di quest'operazione sono moltissimi. La seduta della Commissione, dopo una prima discussione, è stata aggiornata al 28 quando tutte le parti in causa (Comune, coltivatori, esportatori e commercianti) avranno analizzato in ogni dettaglio la proposta arrivata all'ordine del giorno di quello che è considerato l'organismo più importante per la vendita dei fiori.

«E' una pratica molto delicata - dice Mario Cimino, rappresentante delle cooperative - si tratta di aprire nuovi spazi, di prendere atto di un fenomeno che fa ormai parte della realtà dei nostri giorni». A essere sinceri, strano ma vero, già oggi sul mercato è possibile vedere casse di fiori che riportano la scritta «Holland». Si tratta nella maggior parte dei casi di varietà di fiori che non vengono prodotti in Riviera come gli «anturium» ma è un fattore indicativo che qualcosa sta forse cambiando «E' inutile che si continui a tutelare la produzione locale quando nei magazzini, fuori dal plateatico, si vende di tutto - dicono i produttori -: si tratta di una situazione difficile da gestire, di un problema che va ad incidere anche sull'economia». E a questo proposito i sostenitori del «mercato libero», aperto anche alle merci estere, sostengono la necessità di una regolamentazione chiara, che definisca le figure che operano sul plateatico e garantisca la distinzione nell'afluenza della merce. Gli oppositori, invece, sostengono che il mercato di Valle Armea è stato realizzato proprio per i coltivatori della Riviera e che è giusto inflazionare l'intera economia floricola accettando di vendere anche altri prodotti.

Per il mercato si tratta di una «battaglia» importante, di una decisione che potrebbe sancire il rilancio del settore o addirittura aggravare la crisi. E prima di arrivare ad una decisione, che si annuncia comunque molto sofferta, le parti in causa nella Commissione vogliono far sentire la loro voce. [g. ga.]

Con la scomparsa un anno fa di Zucchelli soppressa anche la manifestazione

Addio mostra del film d'autore

Ma al patron ora viene dedicata una rassegna

SANREMO. Nino Zucchelli è scomparso un anno fa. E, con lui, è scomparsa anche quella Mostra Internazionale del Film d'Autore che, pur con tratti rigorosissimi, aveva inserito, fin dal 1969, Sanremo nel circuito dei grandi festival cinematografici internazionali. La Mostra non c'è più. Legata com'era al fondatore-direttore è quasi impossibile da riproporre. Ma, a fine marzo (periodo da sempre destinato alla Mostra) scatterà una rassegna dedicata proprio a lui: 8 film, in due mesi, che si richiameranno al suo modo di intendere il cinema come valido bene culturale.

L'iniziativa arriva dal cinema Tabarin, ormai consacrato alla vocazione di sala d'essai, in collaborazione con il Centro Documentazione Cinema Sanremo «A Zucchelli dobbiamo molto. Deve molto Sanremo, ma deve molto anche il cinema per aver fatto conoscere nuovi autori e cinematografie sconosciute», dice Franco Barbruni, presidente del Centro sanremese, collaboratore per anni dello stesso Zucchelli nell'organizzazione delle giurie scolastiche che affiancavano quella ufficiale nella Mostra. I film della rassegna sono stati scelti con i criteri con cui Zucchelli pescava, in tutto il mondo, i film da proporre alla Mostra: film di qualità, che non trovano spazio nel circuito delle prime visioni. Otto i titoli, tutti del 1994.

Si via lunedì 20 con «Miracoli» film italiano ad episodi diretti da Mario Martone (quello di «Morte di un matematico napoletano»), Paolo Rosa e Silvio Sodini; poi sarà la volta, il 27 marzo, di «Ricordando Hemingway», film statunitense di Randa Haines (la regista di «Figli di un Dio Minore») con Robert Duvall, Richard Harris e Shirley Mac Laine; il 3 aprile toccherà ad «Insalata film francese ma di matrice russa diretto Jurij Mamin; il 10 aprile sarà la volta di «Sole ingannatore», film franco-russo, di Nikita Mikhalkov; lunedì 8 maggio in cartellone «Vanya sulla 42' strada» film britannico diretto da Luis Malle che trae ispirazione da un testo di Cecov; lunedì 15 maggio la rassegna proseguirà con lo statunitense «Clerks» (Commessi) di Kevin Smith, un film costato pochissimo, girato in bianconero, che avendo grande successo negli Usa, che ha ricevuto grandi alla Settimana della critica di Cannes; lunedì maggio sarà il turno del film iraniano «Clouse-Up» di Kiarostami. Chiusura il 29 maggio con un film italiano, «Strane storie» di Sandro Baldoni, noto autore di spot pubblicitari: interpreti principali Ivano Marescotti e Silvia Cohen.

Anna Minta

La giunta Berlengiero ha deciso il futuro del parco di via Vittorio Veneto

A Ventimiglia nuovi giardini

Niente più inferriate ma soltanto una lunga aiuola. Un agronomo incaricato di preparare un piano che sarà discusso domani in Consiglio. Altre panchine e lampioni più bassi

VENTIMIGLIA. I giardini pubblici degli anni Duemila recuperano il passato mantenendo però le caratteristiche assunte nel corso degli anni. No alle inferriate di recinzione: meglio una discreta aiuola continua, meno opprimente e più estetica.

L'amministrazione Berlengiero ha deciso il futuro del parco di via Vittorio Veneto, il grande polmone verde della città purtroppo ridotto in condizioni deplorevoli. Ieri mattina l'agronomo Antonino Rosati, al quale è stato dato l'incarico del progetto recupero dei giardini, ha illustrato il piano che domani sarà discusso nel Consiglio comunale. Nell'occasione sarà anche approvato il piano finanziario del recupero, di milioni al netto Iva, già messi a disposizione a bilancio.

Il sindaco ha promesso, orgoglio: «E' la prima opera importante che presentiamo. Ci siamo chiesti quale intervento architettonico scegliere: adeguato ai tempi moderni ancorato alle tradizioni del 1920, quando erano stati progettati i giardini. Abbiamo optato per il secondo caso, aggiungendo le funzioni dal giardino nel corso degli anni. Vogliamo offrire alla città uno spazio verde di aggregazione, accesso libero, da tutelare con cancellate, con interventi di risanamento: giardini curati invitano la gente a mantenerli tali, il messaggio contro il degrado è più forte alle cancellate». Secondo Berlengiero il degrado si combatte con il riutilizzo di spazi collettivi. L'assessore Gilda De Villa ha sottolineato l'impulso dato dal botanico Liberesco Guglielmi, e la volontà di creare un punto d'incontro: «Come in una piazza, potranno esserci scambi, nascere amicizie e nuovi amori». Un giardino romantico, insomma. Il progetto divide il parco in tre zone: verde, zona verso mare e zona verso città e fiume, quest'ultima vista come unione tra il centro storico medievale e la città ottocentesca. E' mantenuta la zona giochi, che sarà drenata per evitare la formazione di pozzanghere. Sono previsti un campo bocce, un «anfiteatro» di fronte al Sirena, una fontana, un chiosco della musica nella zona centrale, visibile a 360° e con spazio per l'eventuale pubblico, un piccolo bar-chiosco in legno, nuovi servizi sopra quelli già esistenti, che diventeranno un deposito. La zona sotto le piante sarà ripulita sostituendo il primo strato di terra; l'irrigazione è prevista in tutto il giardino, l'illuminazione potenziata con lampioni e faretti bassi, l'arredo rinnovato sostituendo tutte le 28 panchine in profilato.

Daniela Borghi

I giardini Vittorio Veneto saranno totalmente rinnovati: nuove panchine e area giochi, spariranno le inferriate [FOTO MANRICO GATTI]

CORSO REPUBBLICA

Diventa isola pedonale

Il progetto dei giardini è stato realizzato tenendo conto della volontà di collegarli al centro cittadino: l'obiettivo è infatti quello di pedonalizzare tutto corso della Repubblica e creare un viale vietato alle auto che unisca la città al mare, per finire nel centro storico. Proprio per questo, la zona del parco lato Comune rimarrà senza piante. L'iniziativa di pedonalizzare corso Repubblica fino all'incrocio di via Roma, prende il via, in via sperimentale, domenica. Lo stesso giorno e , in piazza del Comune, si svolgerà la fiera degli artigiani e, nella città alta, quella di S. Giuseppe si articolerà al Cavo e alla Colla. «Vogliamo invitare la gente a riscoprire la città», dice il consigliere Franco Molinari. Saranno pedonalizzati anche la passeggiata a mare fino a via Chiappori e, con grande soddisfazione degli abitanti e meno dei ristoratori, la Marina di S. Giuseppe. «L'esperimento sarà ripetuto anche domenica 25 aprile. Noi, che siamo i promotori di questa iniziativa e combattiamo da 10 anni, siamo molto soddisfatti - dice Barbara Pisano del Comitato Amici di S. Giuseppe - Purtroppo, i titolari di bar e ristoranti non sono d'accordo». La creazione di un'isola pedonale, secondo il comitato, darebbe invece maggior lavoro a tutti. «Cerchiamo di pubblicizzare al massimo l'iniziativa perché, se viene molta gente, i ristoratori potranno verificare anche il loro vantaggio e, speriamo, in futuro ci ostacoleranno». **(d. bo.)**

Iniziativa del Comune con l'Associazione albergatori

Bordighera, sulle spiagge in arrivo gli animatori

BORDIGHERA. Animatori in spiaggia, per offrire qualcosa in più ai turisti. E' l'iniziativa dell'amministrazione, che in questi giorni dovrebbe incontrare gli albergatori della cittadina per cercare un supporto, anche finanziario.

Spiega l'assessore al Turismo, Sergio Trucchi: «Siamo in contatto con un'organizzazione che sarebbe disposta a mandare a Bordighera un gruppo di ragazzi specializzati nell'animazione delle spiagge, tipo "Club Mediterranée": cerchiamo una forma di collaborazione con gli albergatori per dare loro ospitalità. E' un interesse comune, sia dell'amministrazione, sia degli operatori turistici, avere questi animatori: per questo motivo vogliamo sentire fino a che punto sono disponibili per portare avanti questa idea».

Tra le altre iniziative c'è anche «una manifestazione legata all'umorismo che riporti finalmente Bordighera come capitale di questa "arte"; e ne ha tutti i titoli», continua l'assessore. Di questo se n'è già parlato in occasione dell'addio al festival di cabaret «Ridi a Ponente» di Mauro Giorcelli.

Tornando agli animatori, esiste una bozza di proposta, e l'attività sulle spiagge è già stata messa nel bilancio preventivo. «Questi gruppi coinvolgerebbero i giovani turisti, organizzando giochi, caccia al tesoro, corse dei sacchi, mascheramenti. Una ragazza potrebbe fare, ad esempio, lo stretching mattutino ai più giovani, organizzi ginnastica aerobica: si possono fare tante - aggiunge Trucchi - Questo perché l'estate, anche per i ragazzi, è un po' più coinvolgente. Gli animatori lavorerebbero sia sulle spiagge libere sia su quelle private. **(d. bo.)**

DALLA CITTA'

Interrogazione in Parlamento per il treno soppresso

La protesta per la soppressione del tratto Ventimiglia-Oneglia treno 6211 delle 7,59 da Ventimiglia è approdata Parlamento. L'onorevole Sonia Viale della Lega Nord ha infatti presentato interrogazione risposta scritta al ministero dei Trasporti. La Viale chiede provvedimenti urgenti e scrive: «Oltre all'annoso problema dell'unica linea ferroviaria, mal servita, si aggiunge ora quello della soppressione di treni in orari utili a molti».

VENTIMIGLIA

Convoglio disinfettato, c'erano turchi e la scabbia

Allarme scabbia a Ventimiglia. Il passaggio di un treno proveniente da Venezia con sessantina di turchi e curdi affetti da scabbia ha fatto scattare misure di precauzione per evitare il contagio. Arrivato al confine, il convoglio è stato disinfestato, mentre l'Usl ha inviato un comunicato agli enti pubblici della città consigliando di adottare una adeguata profilassi per evitare il contagio. Le zone più a rischio rimangono la stazione ferroviaria e dintorni.

«Energia e impatto» più «Agricoltura» alla Fiera

Continua la Fiera di Nizza, inaugurata sabato al Palais des Expositions e che si svolgerà fino al 20. L'appuntamento di oggi è «Energia e impatto» e, domani, dell'«Agricoltura». Venerdì, «La salute», con numerosi interventi sulla memoria e, sabato, «Le ferrovie della Provenza all'orizzonte del 2015».

VENTIMIGLIA

Contro la Tosap si fermano i tassisti

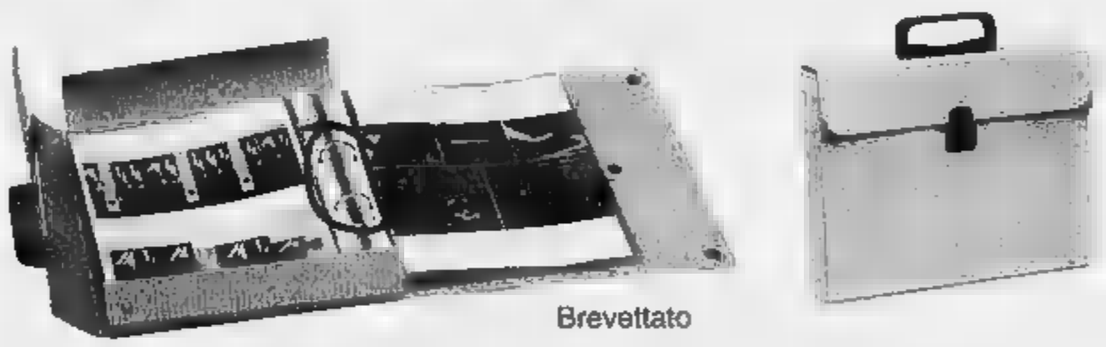
Anche i tassisti di Ventimiglia aderiscono al fermo nazionale di oggi e chiedono che il Comune «revochi l'applicazione della Tosap, già attuato da molti Comuni (Genova, Torino, Bologna ecc.)», dicono Giuseppe Pappatico e Luciano Vinci.

NIZZA

Un parco floreale per salutare la primavera

La Costa Azzurra si prepara a festeggiare l'arrivo della primavera sui sette ettari dello splendido parco floreale di Nizza lungo la Promenade des Anglais. Uno spettacolo unico, per un mese, a partire da oggi. Oltre 100 mila in fiore potranno essere ammirati. Tulipani, narcisi, iris, giacinti e altre varietà. Gli orari sono dalle 9 alle 19. Prezzo del biglietto 40 franchi. Da novembre sono piantate 50 varietà di bulbi e oltre 20 mila piante. Da non perdere anche la visita alla serra tropicale.

Perché secondo voi la famosetta® é la valigetta più venduta ?



Brevettato

Non perché è divertente, giovane, colorata, leggera, resistente, impermeabile ecc.

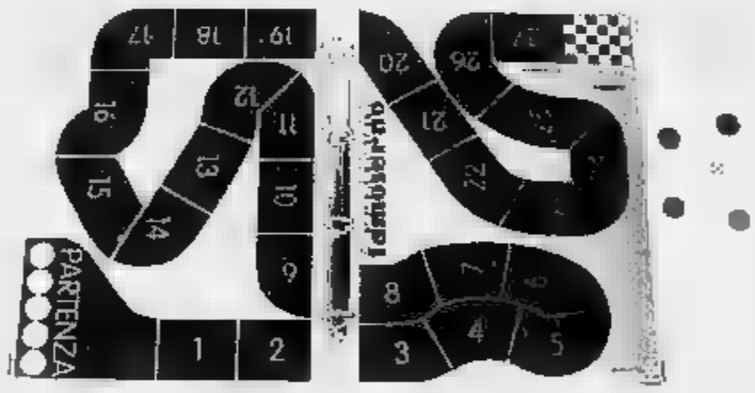
Ma perché è PRATICA.

La famosetta grazie agli anelli, può diventare un raccoglitore, un portalistino, un quaderno, un archivio, un portadocumenti ecc.

É ideale per lo studio, l'università, il lavoro e le professioni.

La famosetta è solo una delle valigette da noi prodotte. Scoprite le altre, diverse nelle forme e nei colori, nelle migliori cartolerie !

Perché secondo voi il famoserno® é il quaderno più venduto ?



Brevettato

Non perché è pratico, giovane, colorato, leggero, resistente, impermeabile ecc.

Ma perché é DIVERTENTE.

Il famoserno é l'unico ed originale quaderno con un gioco all'interno.

É possibile giocarci anche in 10 !

Ogni famoserno contiene: un gioco, un dado a facce, un' etichetta, 5 pedine, un sacchetto, le istruzioni.

Da oggi in tutte le cartolerie della Liguria

Per informazioni:
CARTITALIA - Torino
Tel. 011/44.73.622 - 43.40.272
fax 011/43.40.107 - 43.43.811

Aperto nel centro di Oneglia lo «Zero in condotta»

Ecco i locali «alternativi» arte, musica e cultura

IMPERIA. Con l'apertura del Circolo «Zero in condotta», in via Garessio 93, a Imperia, si allunga la lista di locali «alternativi» che spesso abbinano musica e arte. Giovani pittori, scultori o fotografi riescono a ritagliarsi uno spazio nel negozio di dischi «Mr. Magoo», nel centro storico di Oneglia, ma anche alla locanda «Amici del Conte», a Diano San Pietro.

L'obiettivo è sempre quello di favorire l'espressione di artisti emergenti. Lo «Zero in Condotta», che si aggiunge all'altro Circolo Arci imperiese, il Diavolo Rosso di via Bossi, ha appena ospitato una mostra incentrata sui quadri di due ragazzi chiavaresi, Elena Toscano e Massimiliano Gaggero, e ora tocca a Mario Maiorella di Diano. Dice il presidente del Circolo, Roberto De Capitani: «Il venerdì e sabato, sono in programma serate a tema sia con musica dal vivo che con disc jockeys. Sono poi in cartellone esposizioni e spettacoli di cabaret».

Nei giorni scorsi, si è partiti con serate etno-rock e hip hop. Tutto è nel segno degli intrattenimenti «alternativi»: tra gli slogan della sala spicca ad esempio un eloquente «no karaoke».

Un altro punto di riferimento per chi cerca qualcosa d'insolito è il negozio di dischi e strumenti «Mr. Magoo», in via Doria 12, a Oneglia. Qui, da alcuni mesi, una parete accoglie i lavori di autori affermati, come Carlo Senesi e Ligustro, ma anche «opere prime» e installazioni insolite. E' il caso delle fotografie a colori di Sabrina Boidi, ridotte in frammenti e inserite in tredici contenitori di vetro, che spiccano sul muro come tanti oblò di una nave. Sabrina ha già esposto a Monaco e Genova.

Brani di Giorgia, vincitrice del Festival

Commenta Raffaele Falletta, titolare del negozio in cui i Compact disc di Giorgia, vincitrice dell'ultimo Festival di Sanremo, sono affiancati a tele e oggetti d'annata»: «Ho cercato di sfruttare lo spazio a disposizione. Per un certo periodo, sono rimaste in bella mostra moto "chopper", e in mezzo al locale si trova un pianoforte francese costruito 150 anni fa, che non è in vendita: appartiene a un mio amico».

Un'idea analoga è venuta anche al proprietario della locanda «Amici del Conte» in frazione Roncagli, a Diano San Pietro. Una parete è a disposizione degli artisti che vogliono esporre, e anche i clienti hanno un momento dedicato tutto a loro. E' un modo diverso per proporre le proprie opere, al di fuori di iniziative ufficiali, a volte troppo formali.

In piazza Borea dell'Olmo, a Sanremo, pure il pub «Lucky Ducky» si propone come polo d'incontro, con una saletta attrezzata per ascoltare e fare musica, ma anche un angolo per le esposizioni. Nel ritrovo sono state presentate varie tele.

L'elenco di luoghi «alternativi» è ancora lungo. In località Sant'Anna, a Diano, una chiesetta è stata trasformata in atelier per accogliere la mostra permanente del pittore Mario Falchi, mentre Palazzo Vento, una sala di proprietà della parrocchia di Cervo, è diventato la «sede operativa» dell'omonimo gruppo di giovani autori. A Imperia, il Centro per la cultura del mare «L'onda» di via Carducci accoglie ad intervalli regolari posti e pittori.

Enrico Ferrari

ALLA RIBALTA

Da Sanremo a Pretoria regina delle sei corde

SANREMO SARA Gianfelici, 19 anni, da Sanremo a Pretoria, in Sud Africa, per un concorso internazionale di musica classica che l'ha vista protagonista di alcune prove impegnative alla chitarra al termine delle quali si è classificata quarta assoluta presentando un programma con musiche di Dowland, Henze e Paganini. Sara e il suo strumento sono inseparabili. Un binomio nato alla scuola «Respighi» di Sanremo e culminato con il diploma conseguito al conservatorio «Verdi» di Milano. Ora, divide il suo tempo tra gli studi musicali e il 3° anno di Lingue e Letteratura Straniere alla «Cattolica». Un impegno quotidiano per non perdere quel primato di ragazza-prodigio che a soli 16 anni le ha permesso di conseguire la maturità linguistica.

Sara Gianfelici, 19 anni

«E' stata una bellissima esperienza - racconta Sara riguardo alla sua trasferta africana - ho provato la gioia di suonare davanti ad un pubblico internazionale, di confrontarmi con concertisti e chitarristi provenienti da ogni parte del mondo». I suoi insegnanti sono stati Ruggeri Chiesa, Paolo Chierici e Lena Kokkaliari. Un rapporto diretto che l'ha portata a conseguire una prima importante maturità musicale. «Ho intenzione di continuare gli studi di perfezionamento alla chitarra e quelli universitari - spiega la giovane sanremese riguardo al suo futuro - il mio sogno nel cassetto è quello di diventare una grande concertista, di potermi esibire davanti a grandi platee». Ma se da una parte Sara Gianfelici è davvero una ragazza-prodigio, è anche un'adolescente come tanti suoi coetanei: ama lo sport, il nuoto, le piace stare in compagnia e da piccola il suo «sogno segreto» era quello di poter diventare un'archeologa. A soli 19 anni ha voglia di affrontare la vita, di confrontarsi con quelle che sono le sue potenzialità, di vivere intensamente il rapporto con la musica e la cultura. **[g. ga.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.975 — Ore 21 — Platea 35.000 gall. 25.000
21-22 marzo: Teatro della Tosse in **12 Cannonate**. Prenotazioni botteghino ore 9.30-12.30; 16.30-19.

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) — Or. 20,15/22,30 — L. 10.000/rid.
OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/rid. L. 6000 /rid. ragazzi 4000
OGGI RIPOSO

Or.: 15,30/ult. 22,30 — Lire 9000/ rid. 6000 — rid. ragazzi 4000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 5000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. [illegible], D. Sutherland (Usa '94) - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid.
Mangiare bere uomo donna
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chin-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef obesissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie, la gioia, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi annuali banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 15/21,15 — 6000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22.30 — Mercoledì cinema Lire 7000
L'uomo ombra ☎
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22.30 — Mercoledì cinema Lire 7000
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) - In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Ariston Sala [illegible] — Tel. (0184) [illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema Lire [illegible]
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla [illegible]. N. V. 1h 30' **Commedia**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22.30 — Mercoledì cinema Lire 7000
Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22.30 — Mercoledì cinema Lire 7000
Il prete
di A. Bird, con L. Ranchia, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22.30 — Mercoledì cinema Lire 7000
Pagemaster ☎
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) — Un bambino spaventato dal un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20' **F[illegible]**

Tabarin (Sala B) — [illegible]7.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22.30 — Mercoledì cinema Lire 7000
Cuore [illegible] ☎
di L. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) - Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema Lire [illegible]
Un eroe borghese ☎
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. [illegible], G. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata al potere. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema Lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/17 — L. 5000/rid.
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640 269. Or.: 20,30 22,30 fest. pref. 16,30 18,30 L. 9000/6000/4000
Piccole donne ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz — T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 9000/6000/4000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla [illegible]. N. V. 1h 30' **Commedia**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or. 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

Astor — [illegible] Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro [illegible] Corte: Serata in memoria di R. Banzi, con G. Paoli, A. Mora, A. Latorza, ore 21, lire 30.000.
[illegible] Duse: Oggi riposo.
Politeama Genovese: Mia e mia figlia di F. Dorin con I. Barzizza, F. Interlenghi, C. Pandolfi e con L. Lattuada. Regia di R. Giordano. Orario: 21 Lire 40/30/24.000.
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo.* Coccodrilli di Giorgio Gallione, scene di Guido Fiorato, costumi di Valeria Campo, con Giuseppe Cederna, Ruggero Cara e Giusi Cataldo, Compagnia Teatro dell'Archivolto, ore 21, lire 24.000. *Sala Dino Campana.* A banchina di F. Famà e G. Barlocco, regia di F. Famà, con F. Famà, [illegible], Udny, e P. Comolli, ore 21, lire [illegible]. *Sala Agorà.* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Stargate.
Ariston 2: Ciao Julia, sono Kevin.
Augustus: Uomini, uomini, [illegible].
Corallo 1: Strane storie.
Corallo 2: Il prete.
Grattacielo: Nightmare nuova incubo.
Lux: Nell.
Odeon: Frankenstein di Mary Shelley.
Olimpia: Rivelazioni.
Orfeo: Cuore cattivo.
Palazzo: Lisbon story.
Universale 1: Piccole donne.
Universale 2: Pallottole su Broadway.
Universale 3: Un eroe borghese.
Verdi: Il re leone.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.

CINECLUB

[illegible] Cinema: L'amico americano
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: Sinfonia d'autunno.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Edenpeglicinema: Occhio Pinocchio.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Flavio Bucci al Dianese

E' Flavio Bucci il «mattatore» della nuova rappresentazione al Politeama Dianese di via Cairoli, a Diano Marina. L'attore, che il pubblico televisivo ricorda nei panni del pittore Ligabue, ha recitato anche in numerosi film. A Diano è protagonista de «Il fu Mattia Pascal», di Luigi Pirandello, in scena alle 21. La regia è firmata da Mario Mattolini. **[e. f.]**

SAN BARTOLOMEO

Giochi di società e musica

Al bar ristorante Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo, sono messi a disposizione numerosi giochi di società e viene assicurato un continuo sottofondo musicale. nella sala si possono anche leggere varie riviste. **[e. f.]**

IMPERIA

Ciclo sulla liberazione

Oggi, all'Auditorium Agnesi della Società operaia, a Oneglia, s'inaugura un ciclo di filmn che ricordano la liberazione e le origini della repubblica. A parte alle 21 un «Tutti a [illegible]» di Luigi Comencini, con Alberto Sordi. L'ingresso è gratuito. L'iniziativo è promossa da Anpi, Arci Nova e Soms. **[e. f.]**

IMPERIA

Piano bar al Giro di Boa

Il Giro di Boa, alla Marina di Porto, propone appuntamenti con il piano bar. In programma evergreen internazionali e successi sanremesi. **[e. f.]**

[illegible]

In scena «Autoscontro»

In scena, questa sera, alle 21, al teatro Garage (sala Diana), lo spettacolo «Autoscontro», di Vittorio Franceschi, con Caterina Poggesi e Gabriele Anastasio. **[m. b.]**

GENOVA

Spettacolo tratto da Allen

In scena questa sera, alle 21, alla sala Corignano, i tre atti unici in genovese «Moi da o rie» (Morire dal ridere) tratti da Woody Allen, Achille Campanile, Noel Coward. Compagnia «Carroggio». Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

GENOVA

Circo Togni alla Fiera

Doppio spettacolo del Circo Togni, oggi alle 17 e alle 21 in piazzale Kennedy, alla Fiera Internazionale di Genova. In scena il grande show «Florilegio», ispirato alla grande epopea circense. **[m. b.]**

Previsti anche convegni, incontri di studio e una mostra storica

Grande danza a Cannes

Il Festival internazionale diretto da Yorgo Loukos è alla decima edizione
Dal 22 al 28 marzo propone 14 spettacoli di altissimo livello dartutta Europa

CANNES. Dopo il Festival di musica classica, la danza. Cannes propone infatti il Festival Internazionale di Danza, giunto alla decima edizione. La manifestazione, diretta da Yorgo Loukos e curata dalla Semec, si svolgerà da mercoledì 22 a martedì 28. «In occasione di questo importante anniversario è stato studiato un programma coerente, vario e sudato».

Il Festival si svolgerà in tre sale: al Palais des Festivals (Grand Auditorium dal Théâtre Debussy), al Théâtre Palais Croisette dell'Hotel Noga e alla Salle Prosper Mérimée a Cannes La Bocca.

Quattordici gli spettacoli previsti: ogni giorno sono previste due rappresentazioni, alle 18,30 e alle 21.

Il programma. Mercoledì 22, alle 19, compagnia Angelin Preljocaj (Théâtre Debussy); alle 21, Ballet Béjart di Losanna (Auditorium). Giovedì 23, alle 18,30, compagnia Castafiore (Théâtre Croisette); alle 21, nuovo spettacolo del Ballet Béjart di Losanna Venerdì 24, alle 18,30, compagnie Haleb e Ros de la Grange (Salle Mérimée); alle 21, il Centro coreografico nazionale di Grenoble (Théâtre Debussy). Sabato 25, alle 18,30, compagnia Rioult e Dancemakers (Croisette); alle 21 il Balletto di Montecarlo, unico spettacolo di danza classica (Auditorium). Domenica alle 17, Red Noles e compagnia Andy Degroat (Croisette); alle 21, compagnia nazionale di danza d'Angers e compagnia l'Esquisse-Bouvier-Obadia (Théâtre Debussy). Lunedì 27, alle 18,30, Giovane Balletto Internazionale di Cannes e Danse Concept (Salle Mérimée); alle 21, compagnia Maguy Marin. Martedì 28, infine, alle 18,30 esibirà la compagnia Stephen Petronio (Croisette) e, alle 21, quella di Lucinda Childs (Théâtre Debussy). Gli spettacoli sono suddivisi in tre categorie di prezzo: vanno da 80 a 200 franchi; ridotti da 60 a 169 franchi. Sono previste formule di abbonamento a tre (300 franchi), a 6 (600) e a 10 spettacoli (mille franchi). Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0033-92.986.277. In settimana si svolgeranno incontri sulla medicina della danza (sabato), colloqui sull'insegnamento artistico e le istituzioni educative (venerdì e sabato) e un'esposizione «La Danza nel secolo» (da marzo a maggio). **[d. bo.]**

A Cannes la danza d'autore

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

11 Market
11,30 Cartoni animati
12 Rituals, serial tv
Notiziario
13,15 Telefilm
14 [illegible]
15,30 Market
17,30 Circuito Junior tv
19 Match music, musicale
19,30 Primogiornale
20 Azzurro Italia
20,30 Onorevole Angelina, [illegible]
21,15 Azzurro Italia
22,15 Azzurro Italia
24 Auto tv, rubrica
0,30 Primogiornale

Retemia

9,30 Casa mia rubrica
12 Al vostro servizio
15 Pronto... via, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Prime pagine notiziario
21,30 Scrittmente vostro, talk show
22 Primo piano notiziario
23,30 Con simpatia... in casa vostra rubrica
1,30 Notturno per l'Italia

Telegenova

7,30 Buongiorno con Cinquestelle
7,40 Starlandia, varietà
9,25 Tg flash mattina
10,30 Radici, sceneggiato
12 La salute è importante, rubrica
13 Starlandia, varietà
13,50 Telegiornale flash
14 Due ore di relax, rubrica
17 Dance television
17,30 Di classe, rubrica
19,05 L'angolo della poesia, rubrica
19,10 Anticipazioni cinematografiche
19,20 Tg notizie, telegiornale
19,50 L'opinione di Umberto Bassi, rubrica
20 I politici e la città
20,30 [illegible] Center, telefilm
21,30 Il giovane dr. Kildare
22 Genova opinione, rubrica
23 Momenti preziosi, rubrica
1,10 Tg notizie regione
1,40 Telegenova non stop

Rete A

15 Di tasca vostra
16 Amori, cronache del sentimento
17 Nero su rosa, varietà
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA News, informazione
20,25 Mi consenta, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA - Tuttoggi, informazione

Telenord

19 [illegible]ppy end, telenovela
19,45 Telefilm
11,15 Documentario
11,45 Cartoni a[illegible]
12,15 Orchestracompilation
12,45 Tuono blu, telefilm
13,30 Telegiornale Tn4
13,35 Telefilm
[illegible] Documentario
14,30 Cartoni animati
[illegible] Telefilm
15,30 Tn4 flash
15,35 [illegible]rio
[illegible] Happy end, telenovela
16,30 Tn4 flash
18,35 Orchestracompilation
17 Cartoni animati
17,35 Telefilm
18 Documentario
18,35 Cartoni animati
19,15 Telenews, informazione
20 Linea sport Liguria, rubrica
20,30 Telesport rosso, rubrica sportiva
21,15 Telesport verde, rubrica sportiva
22,15 Linea sport Liguria
22,30 Motor shop, informazione
23 Appuntamento con i gioielli
1 La lampada di Aladino, sexy

Telestar

14 China beach, telefilm
15 Anna e il suo re, telefilm
[illegible] Amichevole con noi
18,10 Crazy dance, musicale
18,35 California, serial tv
19,30 Sister Kate, telefilm
20 Tg 8, telegiornale
20,30 Scus!, dov'è il West?, film
22,45 Tg8, telegiornale
23,15 [illegible] case Lawrence, telefilm
0,10 Programmi non stop

Primantenna

14,30 Video cine, musicale
15,30 La vetrina
16,30 Rubrica
17,30 Cara dolce Kiska, cartoni
18 Trapper John, telefilm
19 Situation comedy
19,45 Tg sera, telegiornale
20,30 Auto della settimana
21,15 Situation Comedy
21,45 Peyton Place, telefilm
22,45 [illegible]re in diretta, rubrica
23,45 Programmi non stop

Euro [illegible] Tv

19 Linea sport Liguria
19,10 Liguria news, tg
19,45 Cartoni animati
20,15 Telenews, informazione
20,30 Strike force, telefilm
21,15 Heart of the city, telefilm
22 Liguria news, tg
22,30 Motor shop, rubrica
23 Appuntamento con i gioielli
La lampada di Aladino, sexy

Teleregione

13 Cartoni animati
14 Telegiornale
15 Televendita
16,15 Starlandia, [illegible]
17,15 Di classe, rubrica
18,15 Dance television
19,30 Telegiornale
20,30 Medical Center, telefilm
21,15 Il giovane dr. Kildare
22 Borsa e titoli, rubrica
22,30 Telegiornale

Canale 7

10,15 La ribelle, telenovela
11 Telefilm
12 Strike force, telefilm
12,45 Tg Liguria - Tg Imperia
13,15 Capitan Futuro, cartone
15 Liguria flash, [illegible]
15,05 Appuntamento con i gioielli
16,05 Documentario
16,30 La ribelle, telenovela
17,15 Telefilm
18,15 Documentario
19 Tg Liguria, telegiornale
19,30 Linea sport Liguria
19,45 Telenews, informazione
20 I miei quartieri, i fatti del giorno
[illegible] Tg Liguria, telegiornale
21 La voglia matta
[illegible] [illegible]rio
0,30 Canale 7 non stop

Tv Arcobaleno

13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 Mach music, rubrica
20,30 Film

Telecupole

12,40 Tg4, informazione
13 Crazy dance, musicale
14,30 Cantalistia, musicale
16,15 Starlandia, varietà
17,30 Di classe, rubrica
18,15 Cartoni animati
18,30 Rubriche
20,30 Un tocco di classica
21,30 Sceneggiato
[illegible],30 Programmi non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione da parte delle emittenti.

Il tecnico dell'Entella, Viviani, anche sulla panchina della Squadra Ideale

Due squadre in vista nell'Eccellenza, i migliori a disposizione di Viviani

Entella e Cairese sono le superstar ecco come cambia la Squadra Ideale

Questa settimana la formazione ideale [illegible] della grande prestazione dell'Entella [illegible] Franco Viviani, alla sua quarta vittoria su cinque incontri disputati, che ha travolto la capolista Pegliese, e della Cairese del rientrante Corrado Orcino, capace di vincere su un campo difficile come quello di Finale e di tornare [illegible] corsa per la promozione.

Portiere. Ancora una volta [illegible] migliore della giornata [illegible] è dimostrato Del Signore del Ceparana. La sua formazione domenica è uscita sconfitta dal Comunale [illegible] Ventimiglia ma è sempre [illegible] dei numeri uno [illegible] battuti [illegible] torneo e anche con i frontalieri ha evitato che una brutta giornata della sua squadra si trasformasse in una goleada.

Difensori. Questa settimana il reparto arretrato della squadra ideale è di grande qualità. A destra troviamo [illegible] del Ventimiglia: domenica contro [illegible] Ceparana è stato [illegible] motorino inesauribile che spesso ha [illegible] in difficoltà la retroguardia ospite. Dall'altra parte il primo marcatore della giornata: si tratta di Buzzurro della Samm, bravo [illegible] coprire [illegible] anche [illegible] battere le punizioni come dimostra [illegible] gol [illegible] ha sbloccato il derby [illegible] Sestri Levante. Al centro della difesa [illegible] invece Gamberucci dell'Albenga. E' uno degli uomini fondamentali per De Luca, il [illegible] rientro dopo la squalifica è [illegible] un risultato positivo per la [illegible] squadra. Da solo riesce a dare sicurezza [illegible] tutta la squadra.

Libero. In questo ruolo tro[illegible] il primo savonese della squadra. E' Minio della Cairese che domenica oltre a [illegible] grande prestazione ha avuto anche il merito di sbloccare la partita di Finale consentendo [illegible] Orcino e compagni di riprendere la via della promozione.

Centrocampisti. Nelle [illegible] nevralgica del campo troviamo un giocatore per ogni provincia. Nel ruolo di mediano un altro gialloblù: si tratta dell'altro cannoniere [illegible] giornata, Tomatis che chiude il conto con la squadra di Cusimano rendendo vana una ripresa dove i giallorossi locali hanno tentato una sterile pressione per cercare di recuperare il risultato. Poi ecco Luongo dell'Imperia: anche lui in gol (il primo) contro la Loanesi. Un gol che ha permesso ai nerazzurri di vincere una partita fondamentale per la stagione. Il perno della manovra rimane comunque Palmieri dell'Entella. Lo super squadra di Viviani ha trovato in questo giovane elemento [illegible] giocatore di grande affidamento e un bomber sempre presente: anche domenica contro la Pegliese ha avuto il merito di segnare al seconda rete, quella che ha chiuso la partita.

Tornante. Ancora un giocatore della banda-Orcino, E' Magliano, giudicato [illegible] Finale tra i migliori in campo. Non si contano, in ogni incontro, i chilometri che riesce a macinare oltre alla grande precisione nei cross.

Attaccanti. Ecco una coppia d'attacco davvero formidabile. Al centro troviamo Russo del Ventimiglia: ha avuto il merito [illegible] segnare il gol partita contro il Ceparana, [illegible] vittoria che da ossigeno a Pisano [illegible] a tutto l'ambiente. Al suo fianco un bomber ritrovato: Righetti del Sestri Levante che [illegible] la doppietta alla [illegible] ex squadra, sembra esser tornato quello di qualche stagione fa quando vinceva i titoli di capocannoniere. Una marcia un più per Mariani nella lotta per la salvezza.

Il tornante della Cairese, Magliano, tra i protagonisti del successo di Finale

Allenatore. Non poteva non essere Franco Viviani. L'ex mister del Genoa da quando è arrivato a Chiavari ha conquistato [illegible] nove dei dieci punti disponibili. Un ruolino [illegible] marcia che ha portato l'Entella dalla [illegible] retrocessione [illegible] ridosso di quello promozione. Ha rigenerato tutto l'ambiente portando alla luce i vari valori dei chiavaresi. Fosse arrivato prima magari nel Tigullio avrebbero potuto festeggiare una promozione. La vittoria contro la capolista dimostra comunque che per il salto nei Dilettanti bisogna fare i conti anche con i biancocelesti.

In panchina. Anche questa settimana l'«allenatore ideale» Viviani può contare su una panchina di assoluto valore. Come secondo portiere ecco Raffo dell'Entella.

Quindi troviamo Gualco dalla Samm, in gol anche domenica contro il Sestri, Dagnino ancora dell'Entella che al novantesimo minuto ha messo il terzo sigillo contro la Pegliese.

Poi due punte savonesi Formoso della Loanesi e Alfano dell'Albenga che ha permesso ai bianconeri di uscire imbattuti da Vado.

Massimo Novaro

COSI' IN CAMPO

(N [illegible] RAFFO (ENTELLA), 13 GUALCO (S[illegible]), 14 [illegible] (ENTELLA), 15 FORMOSO (LOANESI), 16 ALFANO (ALBENGA)

Trasferte a Bollate [illegible] Codogno, in casa solo il 29 aprile

Baseball: ecco per il Sanremo una partenza tutta in salita

SANREMO. Due trasferte consecutive, prima [illegible] Bollate [illegible] 15 aprile, poi a Codogno il 22; l'esordio casalingo, sul diamante di Pian di Poma, il [illegible] contro [illegible] Collecchio. Il campionato di serie A2, per il Baseball Sanremo, comincerà così.

Il calendario, [illegible] noto dalla Federbaseball, prevede incontri del girone d'andata fino [illegible] 13 maggio: avversari dei sanremesi saranno anche il Crocetta Parma e gli Old Rags Lodi. Tutte squadre che i maturziani ritroveranno nel girone [illegible] ritor[illegible] che scatterà il 1° luglio [illegible] si concluderà il 12 agosto. Intorno, dal 20 maggio al 24 giugno, [illegible] cosiddetto intergirone nel quale il Baseball Sanremo [illegible] la vedrà con le squadre dell'altro girone settentrionale di A2: Modena, Amatori Castenaso Bologna, Amatori Piave Treviso, Black Panthers Trieste, Reggiana e Godo. Un campionato difficile per [illegible] Baseball Sanremo. E' una sorta di scommessa. Un torneo tanto impegnativo, sul piano organizzativo ed economico, affrontato senza sponsor e senza nessuna assicurazione di contributi. Ci vorrà un miracolo. Sembrano andar [illegible] glio le cose sul campo: la squadra dovrebbe essere abbastanza competitiva. Rispetto a quella che la scorsa stagione ha giocato molto bene in serie B ci sono, in più, l'ex nazionale Fulvio Valle, rientrato nella squadra dov'è cresciuto dopo dieci stagioni trascorse [illegible] Parma e Matteo Arieta tornato in campo dopo una stagione di sosta. Di che pasta [illegible] fatti i due [illegible] hanno già dimostrato fin da domenica a Pian di Poma dove hanno giocato due inning [illegible] il Fossano nel torneo triangolare amichevole disputato sul diamante sanremese.

Sta partendo la A2 di baseball

Una dimostrazione di forza [illegible] di classe. Tanto che Valle, pur avendo rinunciato alla serie A1 con il Parma, resta nel giro [illegible] la nazionale: [illegible] 29 [illegible] dovrà rispondere, proprio [illegible] Parma, ad [illegible] convocazione azzurra.

Il Baseball Sanremo ha, ovviamente, dominato il triangolare di domenica battendo sia i francesi del Nice Cavigal per 5-4 che i piemontesi del Fossano, squadra di serie B, per 5-1. Con Valle [illegible] Arieta sugli scudi soprattutto il giovane Alessandro Condò.

Il torneo è stato battuto da un vento fortissimo. Tanto forte che, ad un certo punto, ha sradicato il grande tabellone segnapunti. Era lì da anni, adesso non c'è più. Un problema [illegible] più per [illegible] Baseball Sanremo. [b. m.]

SPORT FLASH

Nella gara [illegible] regolarità capovolta la classifica

Sorpresa nella classifica della «Coppa dei Fiori» [illegible] gara di regolarità per auto storiche conclusasi sabato pomeriggio [illegible] il Rally Storico: i vincitori Denti e Pozzi [illegible] Porsche 356 SC sono stati retrocessi al 2° posto; la vittoria è andata all'equipaggio De Agrò-De Agrò su una Jaguar XK 120 Roadster del 1951. Il colpo [illegible] [illegible] si è verificato dopo un controllo dei tempi dell'ultima prova di precisione, quella [illegible] Passo Ghimbegna. Un [illegible] [illegible] dei tempi aveva penalizzato i De Agrò di 30'. Trovato l'errore la loro Jaguar [illegible] passata al primo posto con 7' di vantaggio su Denti. [b. m.]

CICLOCROSS

Anche il campione Vouilloz al Grand Prix

E' annunciata anche la presenza del campione del mondo di ciclo[illegible], il francese Nicolas Vouilloz. Con altri specialisti dovrebbe nobilitare il cartellone del 2° «Grand Prix Sanremo-Combinata Mountain Bikes» che [illegible] disputerà da venerdì a domenica con prove a San Romolo, Pian di Poma [illegible] Monte Bignone. [b. m.]

PALLAMANO

Il derby [illegible] serie D [illegible] al San Camillo Imperia

Tutto secondo pronostico nel derby provinciale del campionato di serie D di pallamano nell'ultima giornata della regular-season: al parco Robinson [illegible] Imperia i padroni di casa del San Camillo hanno superato 27-16 l'ABC Bordighera. Sabato le due squadre saranno impegnate in un torneo a tre, con [illegible] Luserna San Giovanni, per l'ammissione alla poule finale [illegible] campionato. [b. m.]

GOLF

Ecco tutti i vincitori del Trofeo Sai

Maurizio Cravaschino nella prima categoria, Mario Rivera nella seconda [illegible] Alberto Meliano nella terza si sono imposti nel 3° «Trofeo Sai Assicurazioni», gara con formula 18 buche stableford, disputata al Circolo Golf degli Ulivi [illegible] la partecipazione di [illegible] centinaio di giocatori. Nel quadrangolare Sanremo-Arenzano-Cheraasco-Santa Croce, vittoria dello [illegible] Maurizio Cravaschino in coppia [illegible] Alessandro Grosso. [b. m.]

Inutile la rincorsa

[illegible] sconfitta per il Delta sul campo di Asti

IMPERIA. Ancora una sconfit[illegible] per il Delta rugby nel campionato di C2. L'Asti ha avuto [illegible] meglio sulla squadra imperiese per 27-17. La partita è stata decisa [illegible] primi quaranta minuti di gioco, quando i piemontesi sono riusciti a portarsi in vantaggio per 15-3. Non è bastata la rabbiosa reazione dei biancoverdi: nel secondo tempo, anche se hanno dovuto fare a meno di tre giocatori che non potevano [illegible] più essere rimpiazzati, sono però riusciti [illegible] ridurre in maniera sensibile lo svantaggio.

Si sono messi in luce il giovanissimo Lanteri, autore di una meta, Cima e Creanza, oltre alla seconda linea Sonzio e all'apertura Correi, all'esordio in questo ruolo. Il capitano Ardoino ha inoltre fatto valere la propria esperienza ed è stato protagonista di una meta. Il prossimo impegno è in programma domenica, sul difficile campo [illegible] Verbania. [e. f.]

[illegible] OTO [illegible]

Gare per esordienti

Dolzan e Verde sono le stelle dei campionati

SANREMO. Francesca Dolzan e Matteo Verde hanno portato il nuoto sanremese sul podio più alto nella sesta ed ultima prova dei campionati interprovinciali invernali per esordienti B svoltisi ad Imperia.

La Dolzan (Sanremonuoto), [illegible] due vittorie nei 100 s.l in 1'23'8 [illegible] [illegible] 100 misti in 1'36'3 (anno 1986) ha conquistato il primo posto nella classifica finale di categoria davanti alla compagna [illegible] squadra Fabiana Fognini.

Matteo Verde (Riviera Nuoto), invece, ha conquistato [illegible] ottimo secondo posto nella classifica finale di categoria (anno 1984) grazie ai successi [illegible] ottenuti, proprio ad Imperia, nei 100 s.l. in 1'10'9 e nei 100 misti in 1'20'4. Nella stessa prova successo della staffetta 4x50 mista femminile della Sanremonuoto con le stesse Dolzan e Fognini affiancate dalla Venzon e dalla Vargiu. [b. m.]

COMUNE DI NOLI
Provincia di Savona

Il SINDACO ai sensi e per gli effetti [illegible] della Legge 17/08/1942 n. 1150 RENDE NOTO che [illegible] la Segreteria Comunale di Noli rimarrà depositati in libera visione al pubblico, per giorni [illegible] (trenta) consecutivi dal 15 marzo 1995 al 13 aprile 1995 compreso, gli atti relativi [illegible] della variante integrale 1995 al P.R.G. e del relativo regime di salvaguardia [illegible] unitamente alla deliberazione n. 6 del 28/2/1995 del Consiglio Comunale immediatamente eseguibile ai sensi del 3° comma dell'art. 47 della Legge 8/6/1990 n. 142. Durante il predetto periodo di deposito nelle [illegible] d'ufficio (nei giorni festivi [illegible] dalle 10 alle [illegible] presso l'ufficio di Polizia Urbana) potrà essere presa [illegible] degli atti relativi all'adozione [illegible] variante integrale 1995 al P.R.G. e del relativo regime di salvaguardia. Fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, chiunque può presentare [illegible] [illegible] a cioè fino al [illegible] Le opposizioni [illegible] dovranno [illegible] presentate per [illegible] in triplice copia di cui una in carta legale da L. 15.000. Il presente avviso viene affisso all'albo pretorio e pubblicato sul F.A.L. [illegible] Provincia [illegible] Savona nonché su due quotidiani a diffusione locale.

Noli, 8 marzo 1995

IL SINDACO Carlo Bologna Fois

COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona

ESITO DI GARA

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19/3/1990, n. 55, [illegible] rende noto che in [illegible] 25/1/1995, è stata espletata la licitazione privata dei lavori di "Sistemazione della rete di smaltimento delle acque bianche e nere in località Muratè, in esecuzione dell'accordo di programma concluso in data [illegible] fra i sindaci [illegible] Quiliano [illegible] Liguria".

Importo a base d'asta: L. 479.005.061 - [illegible] di aggiudicazione, ai sensi art. 1 lett. A) Legge 2/2/1973, n. 14 - Imprese invitate, n. 22 - [illegible] partecipanti: n. 10 - Imprese ammesse alla gara, n. 4 - Impresa aggiudicataria: O.R.M.E.N.T. S.n.c. - Via Stoppani 2 - Cogoleto, in associazione temporanea d'impresa [illegible] Energia Sistemi S.r.l. - Via Piave 46, Vado Ligure (SV) - Ribasso offerto: 28,01%

L'elenco delle imprese partecipanti, pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Vado L. e Quiliano, potrà essere inviato gratuitamente a richiesta.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Tarantino Mario

IL SINDACO
Patuffo Roberto

COMUNE DI CELLE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA

Oggetto: Avviso di gara per concessione affitto esercizio pubblico «Bar ristorante Ippocampo» - 2° esperimento

Il Commissario Prefettizio informa che: In esecuzione [illegible] delibera G.M. 116 del 14.2.95, resa immediatamente eseguibile, questo Comune intende procedere, mediante licitazione privata, alla gara [illegible] cui sopra sulla base delle seguenti condizioni:

Durata affitto: anni sei. Canone annuo a base d'asta: L. 52.425.000. Procedura [illegible] gara: Art. 73 lettera C del R.D. 23.5.24 n. [illegible] (aumento percentuale sul prezzo [illegible] base d'asta) =.

Requisiti del locatario: 1. Iscrizione al Registro Esercenti [illegible] Commercio tenuto dalla Camera [illegible] Commercio in applicazione della Legge 287/91; [illegible] Possesso tessera sanitaria personale; 3) Regolare posizione ai sensi [illegible] Legge [illegible] (amaflosità) [illegible] successive modificazioni [illegible] integrazioni; 4) Cauzione provvisoria di L. 10.485.000; 5) Ulteriori prescrizioni che [illegible] indicate nell'invito a licitazione.

Gli interessati a partecipare alla gara dovranno inoltrare al Comune [illegible] Segreteria la relativa domanda in carta legale entro 15 giorni dalla data del presente avviso.

Celle Ligure, li 15 [illegible]

IL SEGRETARIO
Pier Giuseppe Formaggio
IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
dott. Andrea Santonastaso

PROVINCIA DI SAVONA
Estratto di esito di gara

Il Dirigente del Settore Affari Generali della Provincia di Savona, ai sensi dell'art. 20 della legge 19.3.1990 [illegible], 55, rende noto che sono stati appaltati, [illegible] Ditta Philips SpA in Associazione Temporanea d'Impresa [illegible] la Ditta Philips Automation SpA con sede in Milano Piazza IV Novembre 3, i lavori per l'installazione, messa in esercizio di una rete [illegible] rilevamento atmosferico [illegible] acustico della Valle Bormida comprendente:
- 3 stazioni di monitoraggio rimorchiabili, di prelievo, analisi, acquisizione, preelaborazione e trasmissione dati.
- 1 centro provinciale di raccolta [illegible] elaborazione dati;
- integrazione in rete della strumentazione esistente;
- collegamento a sistema informativo regionale;

Importo [illegible] fornitura L. 1.263.180.000 iva inclusa. La fornitura è considerata [illegible] lotto unico.

Il testo integrale è stato inviato alla G.U.C.E.E. il 6.3.95 ed è in corso pubblicazione sulla G.U.R.I. con tutti gli altri dati previsti dalla citata legge.

Savona, li 6 marzo 1995

F.to IL DIRIGENTE DI SETTORE
dott. Angelo Barabino

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani

SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

"SÌ, GRAZIE!"

FIAT
FORMULA
FIAT

LA FORMULA PIÙ NUOVA PER UN'AUTO SEMPRE NUOVA

Guidare sempre un'auto nuova? Da oggi si può, con Formula Fiat. Il modo più nuovo per non rinunciare mai al piacere di un'auto nuova.

AUTO NUOVA OGNI DUE ANNI

È questo il grande vantaggio di Formula Fiat. Avere la possibilità di cambiare auto ogni 24 mesi. Poter passare da un desiderio automobilistico ad un altro. E liberarvi dalle preoccupazioni legate alla rivendita del vostro usato.

SEMPRE COPERTI DA GARANZIA

Formula Fiat estende a due anni tutte le garanzie. Significa evitare ogni costo imprevisto e viaggiare sempre nella sicurezza di una vettura pienamente efficiente. Fino a quando, trascorsi due anni, potrete passare ad un'altra nuova Fiat e garantirvi gli stessi privilegi.

VALORE DI RIACQUISTO SICURO

Nessuna sorpresa, con Formula Fiat. Già al momento dell'acquisto conoscerete infatti con precisione il valore minimo di riacquisto della vostra auto allo scadere dei due anni.

UNA FORMULA GARANTITA SAVA

Formula Fiat è realizzata in collaborazione con Fiat Sava. Da oltre 60 anni operativa nel settore delle vendite auto, Sava è oggi la più importante società finanziaria in Italia. Un mix di esperienza, tecnologia e competenza per offrirvi la garanzia della massima affidabilità.

Come funziona Formula Fiat? Vediamolo insieme.

UNA PARTE ADESSO

Scegliete la Fiat che fa al caso vostro e versate solo un parte del suo valore. A voi la scelta tra il 20, 25, il 30, il 35 o il 40 %, a seconda dei modelli. Naturalmente, per pagare questa quota potrete anche utilizzare il valore della vostra attuale vettura.

UNA PARTE IN DUE ANNI

Mentre vi godete la vostra nuova Fiat, avrete 23 mesi di tempo per versare in tutta comodità una seconda parte del prezzo, attraverso un modesto importo mensile.

E DOPO? LA VOSTRA SCELTA

Allo scadere dei due anni, Formula Fiat vi offre una grande opportunità: passare subito a un'altra nuova Fiat. In questo caso verrà calcolata la differenza tra il valore minimo garantito della vostra auto dopo i due anni e l'importo ancora da versare*. Inoltre, se la vettura vale di più del minimo garantito, vi verrà riconosciuta anche la differenza tra valore di mercato e valore minimo garantito. La cifra risultante vi servirà come anticipo per la vostra nuova Fiat.

Se invece volete tenere la vettura, vi basterà completare il pagamento, magari continuando a dilazionarlo. E se infine volete restituirla, potete farlo senza versare una sola lira in più.*

* Gli eventuali chilometri percorsi oltre il limite dei 25.000 annui saranno addebitati al prezzo di L.200 al km. Saranno inoltre addebitati anche eventuali danni.

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Formula Fiat è un prodotto [redacted] ESEMPIO DI FORMULA FIAT Versione Punto 1.2p Prezzo chiavi in mano L. 16.050.000. Anticipo (40%) L. 6.210.000. Seconda spesa apertura pratica. N°23 versamenti mensili da L. 226.400. Ultima versamento L.5.025.000. Valore minimo garantito: L.9.630.000. Somma massima per ricomprare, dopo due anni, più una nuova Fiat: L. 7.005.000 T.A.N. 20,25 T.A.E.G. 22,23 (Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

EXPO
savona95
GRATIS
con
FRASCHERI
il latte ogni giorno®

Acquistando entro il
26 Marzo '95
un litro di LATTE,
una confezione di YOGURT
ed una MOZZARELLA
"Goccia di Latte",
FRASCHERI
riceverete subito un
BIGLIETTO OMAGGIO per
visitare EXPO SAVONA'95,
la più grande rassegna
commerciale della
Provincia di Savona.

Aut. D.D. n°406/95

PUBBLICITALIA - Savona

EXPO
savona95
SAVONA - 17/26 MARZO '95

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Mercoledì 15 Marzo 1995 n. 63
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Locali del Comune in uso a privati

Affitti arretrati per 220 milioni

SAVONA. Oltre 220 milioni di affitti arretrati. Questo è quello che il Comune ha presentato a un imprenditore savonese per aver occupato un locale delle scuole medie «Guidobono» per 6 anni. La disavventura economica è accaduta al «Centro dimensione corpo», un'associazione che effettuava corsi di ginnastica per un ristretto numero di soci. Ma anche altre dieci associazioni dovranno pagare gli arretrati al Comune. Dopo anni di inerzia l'Amministrazione ha infatti deciso di riscuotere i crediti arretrati.

Artefice dell'iniziativa è l'assessore al Bilancio, Cesare Donini, che ha deciso di regolarizzare tutti gli accordi amichevoli che erano stati avviati dalle precedenti amministrazioni. Il Comune negli ultimi dieci anni aveva infatti concesso a numerose associazioni ed enti di utilizzare locali pubblici per lo svolgimento dell'attività. In questo modo le giunte comunali avevano affidato ai privati locali dell'ex biblioteca «Barrili» in piazza Chabrol e del museo di scienze naturali di via Quarda. La prassi tuttavia era particolarmente diffusa per quanto riguarda le scuole. Le medie Corradini di via Alla Rocca ospitavano infatti tre cooperative che operavano nel settore sociale. Alcuni locali delle medie «Guidobono» di via Machiavelli, invece, erano stati affidati al «Centro dimensione corpo», un'associazione che per anni ha effettuato corsi di ginnastica. Per 3 o 4 anni il Comune ha affidato i locali a titolo completamente gratuito. Ma in seguito a una denuncia della Lega Nord, è scattata un'inchiesta della magistratura che ha provocato anche la condanna simbolica di un'amministratore e di un dirigente di Palazzo Sisto. Da allora il Comune ha deciso di chiedere gli arretrati a tutti gli «inquilini». Per il «Centro dimensione corpo» il conto ammonta esattamente a 221 milioni. **[e. b.]**

L'incidente mentre stava scaricando da un camion la macchina operatrice

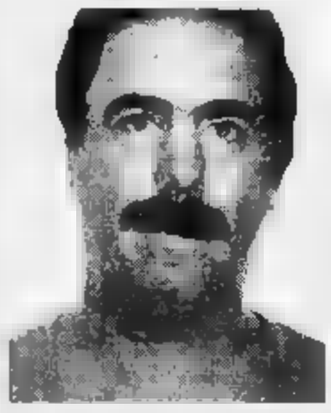
Muore schiacciato da escavatore

Un operaio savonese di 41 anni a Cogoleto

L'operaio è rimasto schiacciato dall'escavatore mentre lo scaricava da un camion

COGOLETO. Un tecnico savonese di 41 anni ha perso la vita, stamattina, schiacciato da un escavatore cingolato in località Capieso, sulle alture di Cogoleto. Si chiamava Carlo Briano, abitava in via Rusca 45/7, era sposato con Erminia «Mimma» Falanga e padre di Claudio, un bimbo di 11 anni.

Stava scaricando da un camion, per conto della ditta Bartolomeo Rebagliati di Savona, di cui era dipendente, il mezzo cingolato. Erano le 8,40. Tutto procedeva regolarmente. Briano si trovava sull'escavatore mentre due colleghi erano a terra a seguire le manovre di posizionamento della ruspa prima di procedere alle operazioni di scarico. All'improvviso una parte della passerella in alluminio fissata alle sponde del camion per consentire la discesa del mezzo ha ceduto di schianto. L'escavatore, alla sommità della pianca, è rimbalzato in avanti travolgendo in pieno Briano, sbalzato dal posto di guida. A nulla sono valsi i tentativi di rianimazione dei colleghi. Il tecnico della «Rebagliati», che ha sede in via Molinero a Palp di Legino e due mesi fa aveva ottenuto dal Comune di Cogoleto l'appalto dei lavori per la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione in via Prino Superiore, è morto sul colpo a causa dello lo sfondamento del cranio.



Carlo Briano, vittima dell'incidente

Appena segnalato l'incidente sono scattati soccorsi della Croce Rossa di Cogoleto e dei carabinieri. Era ormai tutto inutile. I carabinieri hanno dato il via alle indagini per accertare eventuali responsabilità o inadempienze da parte dell'azienda di forniture elettriche presso cui Briano lavorava.

Il tecnico, tran l'altro parente dei titolari della nota azienda savonese, era stato assunto quattro anni fa, all'epoca del passaggio dell'ex Italsider all'Omsav Carlo Briano, padre di famiglia ed esperto in elettronica, si era licenziato dall'Italsider e aveva preferito passare alle dipendenze dei cugini, dov'era stimato per le sue qualità umane e professionali.

Dopo l'incidente e gli accertamenti di rito la salma è stata trasportata all'obitorio dell'ospedale di Carlo di Voltri. Francesco Pinto, il magistrato titolare dell'inchiesta, ha disposto l'autopsia che verrà effettuata al centro di medicina legale. Da una prima ricostruzione dell'incidente e dalle testimonianze dei dipendenti della «Rebagliati», i primi a soccorrere Briano, sembra che le normative di sicurezza e antinfortunistica fossero state pienamente rispettate. L'inchiesta dovrà quindi accertare le cause del cedimento della pianca in alluminio che avrebbe provocato il mortale infortunio e coinvolgere la società che ha noleggiato alla Rebagliati il camion utilizzato per il trasporto dell'escavatore. La macchina operatrice era stata richiesto dall'azienda savonese per scaricare la parte roccioso degli ultimi metri di via Prino Superiore per ultimare l'impianto di illuminazione.

Un altro incidente sul lavoro è avvenuto ieri mattina nel porto di Savona. Giacomo Serravalle, 46 anni, abitante in via Rio Termine, è scivolato mentre controllava un carico, riportando l'incrinatura di una costola. Soccorso dai militi della Croce Bianca, il portuale è stato trasportato al Pronto soccorso del San Paolo dove è stato dichiarato guaribile in 20 giorni.

Alessandra Zacco

IL CASO

UN ACCORDO TRA SAVONA E ALBISSOLA

Nuovo piano regolatore: il progettista costerà un miliardo

Anche il Comune nel Consorzio del futuro porticciolo turistico

SAVONA. Il Comune entra nel Consorzio per la costruzione del porto turistico. Gli amministratori di Palazzo Sisto avranno il compito di controllare lo sviluppo delle aree turistiche dalla vecchia darsena di Savona alla località Madonetta di Albissola Marina. Intanto il Comune ha deciso di affidare l'incarico per la stesura del Piano regolatore generale con una spesa di circa 1 miliardo.

Porto turistico. Il progetto muove i primi passi. La giunta ha infatti deciso di entrare a far parte del Consorzio che dovrà occuparsi della realizzazione del porticciolo turistico di Savona e Albissola. Spiega l'assessore all'Urbanistica, Dario Amoratti: «Il Comune dovrà svolgere un ruolo di controllo sull'attività degli imprenditori interessati alla realizzazione dello scalo turistico. E' indispensabile infatti che questa delicata fase di sviluppo del territorio venga seguita dagli enti locali per garantire la massima trasparenza delle operazioni e il pieno rispetto degli standard urbanistici. Il Comune affiancherà quindi i consorzi di imprenditori di Savona e Albissola Marina, la Camera di commercio e gli istituti di credito in quest'operazione cruciale per il futuro della città».

Piano regolatore. La giunta comunale ha inoltre deciso di rompere gli indugi e di affidare l'incarico a un professionista per la stesura del Piano regolatore. Per ora si tratta di una determinazione che verrà approfondita nell'ambito delle Commissioni consiliari. L'unica certezza riguarda l'impegno finanziario: il Comune per il nuovo piano regolatore dovrà stanziare quasi un miliardo. La giunta non ha ancora scelto il professionista, ma è certo che l'incarico non verrà affidato a un architetto savonese.

Piano spiagge. Il Comune chiederà una consulenza anche per disciplinare lo sviluppo della fascia costiera, da Zinola alla Margonara.

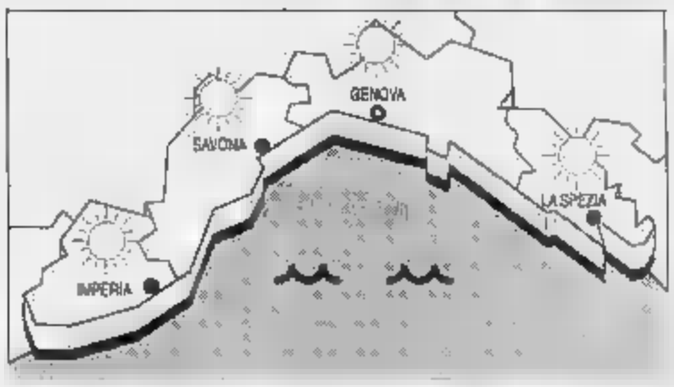
Salvataggio meridiane. La civica amministrazione ha deciso inoltre di tutelare le antiche meridiane che si trovano su edifici storici savonesi. La giunta intende evitare che i caratteristici orologi solari vengano cancellati dalle facciate delle case più antiche nel corso di interventi di ristrutturazione. Il provvedimento è scattato in seguito alla pubblicazione di un libro di Flavio Folco che ha effettuato un censimento delle meridiane. **[e. b.]**

VIA FIRENZE

Fuga di gas, è allarme

Una conduttura del gas tiene in ansia due condomini di via Firenze. Il tubo, che corre sotto i civici 29 e 31, era stato sistemato dall'Italgas su una zona rocciosa. Pochi mesi fa uno smottamento ha lasciato la conduttura del gas sospesa in aria e senza appoggi. Da allora gli abitanti hanno sollecitato l'intervento del Comune per spostare la conduttura in una zona più sicura. Tre mesi fa è stata inviata al sindaco Gervasio anche una petizione firmata dagli abitanti ma nulla è stato fatto tranne che il Comune ha disposto il transennamento di una parte della strada. «Le transenne non risolvono il problema del gas sospeso ma bloccano soltanto l'accesso ai box per i proprietari». L'altra sera c'è stato l'allarme per un forte odore di gas. I condomini sono fuggiti in strada ed è stato avvertito il pronto intervento dell'Italgas che ha confermato la pericolosità della situazione. **[r. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



VISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso, con saltuari addensamenti più consistenti sui rilievi e transitorio aumento della nuvolosità dal pomeriggio, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** instabilità associata a passaggi nuvolosi, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAMENTI DI IERI. Temp. del mare 13 °C, umid. 50%, vento Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso, poco nuvoloso, press. bar. 1009 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

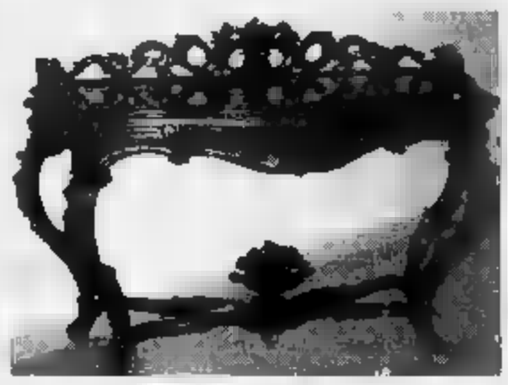
Genova	max 14	min 7
Savona	max 15	min 8
Imperia	max 14	min 10

OGGI FA A MILANO
Max: 17; min: 12. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,41 e tramonta alle 18,33. La **Luna** cala alle 5,27 e si leva alle 17,08 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

PICCOLO MONDO ANTICO
CENTRO ESPOSIZIONE DI ANTIQUARIATO IN SAVONA
A "VILLA EUGENIA"



PIAZZA LEGINO, 7 - TEL. 019/86.09.47 (200 mt. uscita Autostrada Savona)
VASTO ASSORTIMENTO DI QUADRI, CAMINI E MOBILI DI OGNI EPOCA E DIMENSIONE, TUTTI VENDUTI CON RELATIVO CERTIFICATO DI GARANZIA. VENDITA A PRIVATI E COMMERCIANTI A PREZZI ECCEZIONALI!
SEDE VENDITA: VIA NIZZA 155r - SAVONA - TEL. 019/881.578
ORARIO D'APERTURA: LUNEDI' 15.00/19.00 - DA MARTEDI' A SABATO 9.00/12.30 - 15.00/19.00 - DOMENICA CHIUSO

L'ex sindaco di Loano potrebbe essere l'alternativa progressista a Robutti

Provincia, spunta Rembado

Il distacco della sinistra dai popolari mette in difficoltà la corsa del presidente uscente
Il Superpolo punta invece sul presidente degli albergatori Giancarlo Zunino. Le altre liste

SAVONA. Il Superpolo punta su Giancarlo Zunino mentre fra i progressisti emerge la candidatura dell'ex sindaco di Loano Mario Rembado come alternativa a Mario Robutti. Questo le ultime strategie per la conquista di Palazzo della Provincia.

Progressisti. Grandi manovre sul fronte progressista alla ricerca di un candidato per la presidenza di Palazzo Nervi. La candidatura del presidente uscente Mario Robutti si è affievolita dopo l'uscita di scena dei popolari. Nel pds, in particolare, è emersa la candidatura dell'ex sindaco di Loano Mario Rembado, di area ppi. Un nome che potrebbe consentire al pds di tenere in vita il legame con il centro. Per quanto riguarda la lista, il pds intende presentarsi autonomamente. I nomi più accreditati sono quelli di Carlo Giacobbe, Sergio Tortarolo, Armando Magliotto, Davide Pesce, l'assessore all'Ambiente Donatella Ramello, Paolo Tealdi, Teresa Ferrando e Valeria Cavallo. Anche Rifondazione comunista dovrebbe presentare una lista autarchica, con l'ex sindaco Bruno Marengo candidato alla presidenza. I Verdi hanno sottolineato l'esigenza di presentare una lista autonoma che tuttavia sarebbe collegata a quella del pds. Cristiano sociali, laburisti e Alleanza democratica dovrebbero dare vita ad un'ulteriore lista sempre in appoggio al pds. Fra i Cristiano sociali spiccano Bartolo Berta, reginaldo Vignola e Marco Sabatelli.

Giancarlo Zunino candidato del Polo delle Libertà per la Provincia

Per quanto riguarda la Regione, sono praticamente certe le candidature di Lino Alonzo nel pds e Franco Zunino in Rifondazione comunista.

Polo libertà. Il Polo della libertà ha praticamente ufficializzato la candidatura del presidente degli albergatori Giancarlo Zunino che raccoglie le simpatie di non solo di Forza Italia ma anche dei popolari e della Lif. Lunedì notte il leader della Lif Cappelli, l'onorevole Nan di Forza Italia, il segretario dei popolari Quintilio Cosimi e il coordinatore del collegio di Savona «Biscione», Sergio Giordano si sono incontrati per definire le ultime strategie.

La divisione delle candidature sembra essere scontata: 13 posti per Forza Italia, 6 per i popolari, 2 per la Lif e uno ciascuno per Federalisti, Unione di centro e Ccd. Per quanto riguarda Forza Italia, da segnalare la nomination di Ileana Romagnoli per una poltrona da assessore nella giunta provinciale. In tal caso alla presidenza del Consiglio comunale di Savona verrebbe nominato Pino Monti, indipendente della Lega Nord. Due i problemi nel Polo delle libertà: si attendono notizie da Roma per stabilire il destino dei popolari e soprattutto il simbolo comune che dovrà caratterizzare la lista.

Alleanza nazionale. Gli ex missini si presenteranno in solitudine alle Provinciali. Per la presidenza è stato indicato l'avvocato Luciano Chiarenzo. In lista figurano inoltre Bruno Arrigoni, Giorgio Quilici, Carlo Merlo, Maria Carla La Rocca, Ugo Ghione, Gianni Biolchi, Patrizia Penazzo, Claudio De Rosa, Paola Petrolo, Gabriele Italiani, Monica Pepe. Restano incerti i rapporti con il Polo delle libertà. I popolari hanno posto il veto all'allenza con An.

Lega Nord e Pannella. Liste separate anche per Lega Nord e Club Pannella. I leghisti presenteranno l'avvocato Roberto Angella e tutti i quadri dirigenti. Il Club Pannella ha puntato invece sul direttore compartimentale delle Ferrovie, Carlo Rebagliati. Intanto il «Carroccio» aprirà ufficialmente la campagna elettorale venerdì con un comizio a Palazzo della Provincia di cui sarà protagonista il leader della Lega Umberto Bossi.

Ermanno Branca

CITTA' BLINDATA

Sabato arriva Caselli

Città blindata per Giancarlo Caselli. Il Questore sta già organizzando un massiccio servizio d'ordine per la conferenza che terrà sabato a Palazzo della Provincia il procuratore capo della Repubblica di Palermo. Giancarlo Caselli, che ha già ottenuto importanti successi contro la mafia, parteciperà alla presentazione del libro dell'onorevole Michele Del Gaudio, «Vi racconto la Costituzione». L'incontro-dibattito è in programma per sabato alle 16 a Palazzo Nervi già da alcuni giorni le forze di polizia stanno predisponendo il servizio di sicurezza. Oltre al procuratore di Palermo, al dibattito prenderanno parte don Luigi Ciotti del gruppo Abele e l'ex segretario del pci Alessandro Natta. Con questo libro Michele Del Gaudio intende favorire la divulgazione dei principi costituzionali che assumono particolare valore in questa fase di difficile transizione. [e. b.]

Il figlio down abbandonato è ricoverato al Gaslini

Dà alla luce una bimba è grave in Rianimazione

SAVONA. Una giovane madre, Nadia Loda, 27 anni, abitante in via Luigi Corsi, è ricoverata da sabato scorso nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo, per una grave crisi respiratoria che l'ha colpita poche ore dopo il parto. Le sue condizioni sono definite serie dai sanitari che si sono riservati la prognosi. La donna è in coma «farmacologico»: i medici, infatti, la tengono costantemente sotto sedativi per poter praticare le terapie intensive.

Venerdì mattina, Nadia Loda ha dato alla luce una bambina al San Paolo.

Il parto è andato bene: nulla lasciava presagire quello che è poi successo. Dopo qualche ora la donna è incominciato, infatti, a stare male: il respiro è diventato affannoso e per la giovane madre si è reso necessario il trasferimento nel reparto di Rianimazione.

I medici preferiscono mantenere il più stretto riserbo sulle condizioni della donna: «Si tratta di un quadro serio - si limitano a dire nel Reparto - come del resto lo sono quelli degli altri pazienti ricoverati al San Paolo». Sembra che all'origine delle complicazioni respiratorie, sia stata una bronchite di cui soffriva la donna nei giorni precedenti al parto.

E', invece, ricoverato al Gaslini di Genova, Francesco, il bimbo «down» che è stato abbandonato dalla madre, subito dopo la nascita. I medici temono che il bimbo, nato prematuro, possa avere malformazioni anche a livello cardio vascolare. Il piccolo è così tenuto in osservazione nel centro nati a rischio, diretto dal professore Giovanni Serra dove viene sottoposto ad accurati controlli.

Gli accertamenti clinici sono richiesti anche dalle norme che disciplinano le procedure di adozione. La legge prevede, infatti, che ai futuri genitori venga consegnata una dettagliata relazione medica sulle condizioni del bambino che intendono adottare.

La madre di Francesco ha, intanto, lasciato l'ospedale San Paolo, per ritornare a casa. Stando a quanto trapelato, la sua decisione di non riconoscere il figlio sarebbe maturata nelle settimane precedenti al parto quando aveva saputo che che il bambino non sarebbe nato normale. La donna, che ha già altri due figli, lo aveva confidato anche al medico curante. E così è stato. Venerdì scorso, subito dopo il parto, la madre ha ribadito la volontà di abbandonare il bambino allo psicologo dell'ospedale. Il neonato è stato così adottato da medici e infermieri che gli hanno dato anche il nome. «Questo bimbo - dicono con amarezza in ospedale - avrebbe bisogno di cure e di amore materno e invece è stato abbandonato». Ieri al San Paolo sono arrivate le prime richieste di adozione per il piccolo Francesco. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

FUNERALI

L'ultimo saluto all'autista morto soffocato nel

Si sono svolti ieri nella chiesa di Nostra Signora della Neve, i funerali di Silvano Toro, anni, l'autista della Comelsa, morto sabato scorso in seguito un'emorragia al naso. [c. v.]

VIA MONTENOTTE

Rogo negli ambulatori della «Croce Bianca»

Incendio, l'altra sera, negli ambulatori della Croce Bianca di via Montenotte. All'origine del rogo, un mozzicone di sigaretta lasciato acceso, in un cestino porta rifiuti. I danni sono lievi. [c. v.]

COMUNE

La Stradale ha sequestrato il furgone dei cantonieri

Il furgone dei cantonieri del Comune non ha il collaudo e quindi non può circolare. Il provvedimento è stato preso alla Stradale che ha fermato l'autoveicolo per un normale controllo. I poliziotti hanno scoperto che il furgone non era stato sottoposto alla revisione [c. v.]

VARAZZE

Arrestato uno spagnolo per un tentato scippo

E' detenuto nel carcere di Sant'Agostino in attesa di processo, Fernandez Gustodio, 27 anni, uno spagnolo arrestato lunedì dai carabinieri di Varazze per tentato scippo a un pensionato. La pronta reazione dell'anziano ha permesso ai militari di bloccare lo straniero. [a. z.]

FALLIMENTO

«Crack» in tribunale civile per la società Tecnicontrol

Ancora un fallimento, nella provincia che fa i conti con la crisi dell'impresa e del commercio. Il giudice Enrica Drago ha decretato il «crack» della società Tecnicontrol, con sede a Vado Ligure. [m. p.]

PRETURA

Inflitti sei mesi a un giovane accusato di furto in un bar

Sei mesi agli arresti per un furto in bar. E' la pena inflitta ieri dal pretore di Savona Giovanni Luciani, 22 anni, residente in via Moizo. Il giovane era stato arrestato dopo aver forzato la cassa del bar Perugino in via Servettaz. [m. p.]

FISCO

Donna-manager a giudizio per contabilità irregolare

Un'evasione fiscale per un giro d'affari di mezzo miliardo porterà in tribunale Maria Grazia Lesena, anni. La donna, residente in via Ferrania 25, sarà processata il maggio per omissioni nelle scritture contabili. [m. p.]

Noto reumatologo

Medici in lutto per la morte di Fumagalli

Edoardo Fumagalli il medico specializzato in reumatologia morto all'età di 77 anni

SAVONA. E' morto il dottor Edoardo Fumagalli, uno dei più noti medici reumatologi di Savona. Aveva 77 anni. Lascia la moglie, Lide, e due figli: Piero, medico di ortopedia all'ospedale Santa Corona e Alberto.

Il dottor Fumagalli era molto conosciuto in città e nel comprensorio (aveva uno studio anche a Vado Ligure). I colleghi lo ricordano per la sua professionalità: «Non si perdeva neppure un convegno - dicono gli amici - Ha sempre voluto aggiornarsi». I funerali si svolgono oggi alle 10 nella chiesa di N. S. della Neve alle Fornaci. [c. v.]

Manca il personale

Orario ridotto per gli sportelli del Comune

SAVONA. Manca il personale e il Comune riduce l'orario degli sportelli. Il provvedimento è stato adottato per l'ufficio Polizia amministrativa ma potrebbe essere esteso in futuro anche ad altri settori. Infatti la carenza di personale è diventata particolarmente pesante in numerosi settori del Comune, dagli asili al cimitero. «In considerazione dell'aukento di competenze degli uffici e della sensibile diminuzione di personale - spiegano i dirigenti - non è più possibile mantenere l'attuale orario di paertura al pubblico». A partire da lunedì prossimo, quindi, l'ufficio Polizia amministrativa sarà aperto solo lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10,30 alle 12,30. Il Comune ha precisato che si tratta di una misura provvisoria in attesa della ristrutturazione della pianta organica. Intanto il Comune ha concesso ai negozianti di tenere aperto alla domenica in concomitanza con l'Expo che prenderà il via venerdì nelle aree ferroviarie di piazza del Popolo. [e. b.]

L'autista del mezzo investitore, di Albissola, si difende: «Procedevo a passo d'uomo»

Varazze, muore travolta da camion

La donna, di 59 anni, era sulle strisce pedonali vicino al ponte sul Teiro. Urtata dall'autocarro è finita sotto le ruote. Ha cessato di vivere sull'ambulanza che la stava trasportando al S. Paolo

VARAZZE. Investita da un camion, è morta in ambulanza durante il trasporto in ospedale. Giuseppa Cagnina, 59 anni, coniugata, un figlio, abitante in via Simone Canepa 6, stava attraversando la strada sul passaggio pedonale all'altezza di ponte Teiro quando è stata urtata dal camion. L'incidente è avvenuto alle 10,10 in via Montegrappa angolo via Carlo Nocelli. Dalle testimonianze raccolte dai vigili urbani, la donna è finita sotto le ruote del pesante automezzo Mercedes e non ha avuto scampo.

Giuseppa Cagnina è stata immediatamente soccorsa dai militi della Croce Rossa di Varazze che rendendosi conto delle gravi condizioni della donna hanno fissato un appuntamento volante sull'Aurelia a Celle con l'automedicale a Celle, in località Roglio, così da anticipare l'intervento dei sanitari. Ma a nulla sono valsi i disperati tentativi e le terapie d'emergenza per salvare la donna da parte del medico e dell'infermiere del Pronto soccorso del San Paolo a bordo dell'automedicale.

Giuseppa Cagnina, aveva 59 anni

Giuseppa Cagnina è stata in ambulanza poco prima di arrivare in ospedale per le gravi lesioni riportate nell'incidente. La salma è stata quindi trasferita all'obitorio del San Paolo e oggi dovrebbe essere sottoposta ad autopsia.

L'autista del camion, Enzo Manca, 29 anni, abitante ad Albissola Marina in via Bigliati e dipendente della ditta «Lavuget» che si occupa di pulizia e lavaggio di strade e autostrade, ha raccontato di aver visto la donna pararsi all'improvviso di fronte all'automezzo e finire sotto le ruote nonostante la pronta frenata.

Al momento del mortale incidente, l'automezzo guidato da Manca proveniva da via Montegrappa e sembra stesse per svoltare a destra verso la chiesa dell'Assunta. Alcuni testimoni interrogati dai vigili urbani hanno confermato che il camion procedeva quasi a passo d'uomo. [a. z.]

FURTI IN CITTA'

Ladri nell'ufficio Iva

Continuano i furti in città. L'altra notte, i malviventi hanno preso di mira gli uffici dell'Iva, in Valletta San Cristoforo, a Legino. I «soliti ignoti» sono riusciti a scardinare la cassaforte, ma si sono dovuti accontentare di un magro bottino: poche migliaia di lire lasciate dagli impiegati. Più consistente un furto messo a segno in un appartamento di via Santuario: i malviventi si sono, infatti, impadroniti di una pelliccia e di alcuni oggetti d'oro. La polizia ha, invece, denunciato due zingare, ospiti del campo nomadi della Fontanassa, che l'altro pomeriggio hanno cercato di rubare quattro paia di scarpe nel supermercato Coop di via Servettaz. Le ladre sono state bloccate da un dipendente del supermercato mentre cercavano di guadagnare l'uscita e poi consegnate agli agenti della volante. Un furto si è anche registrato in via Privata Olivetta: da un'auto sono sparite la ruota di scorta e il [illegible]. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Taglio piante e lavori in via [illegible] a Finale

Ho letto con vivo interesse le repliche dell'assessore De Sciora e dell'ingegnere Ponte sul taglio delle piante e sui lavori in via Bolla. In una sorta di duetto «a quattro mani» (e, conseguentemente, quattro occhi e due cervelli), l'ingegnere e l'assessore rendono giustizia alla verità precisando che, contrariamente a quanto da me erroneamente affermato, le piante sradicate non erano tre bensì sei (chiedo venia dell'imperdonabile errore, mi erano sfuggite ben tre piantel. Precisano poi i miei contraddittori che, comunque, gli alberi soppressi erano «spelacchiati» (testuale).

Mi permetto di ricordare ai miei puntuali censori che gli alberi non sono muniti di peli (che normalmente caratterizzano uomini e bestie) e con limito ad auspicare che, per il futuro, non abbiano più a verificarsi «inutili spargimenti di foglie». Per quanto attiene il costo complessivo dei lavori in via Bolla, il consigliere De Sciora potrà verificare gli effettivi costi affrontati dall'assessore ai Lavori Pubblici De Sciora e comparirli a quanto in precedenza contabilizzato dall'ex assessore alle Finanze, De Sciora; tale semplice operazione di verifica consentirà alla «Triplice De Sciora» di risparmiare ulteriori pubbliche osservazioni.

Rivolgendomi ora all'ingegnere capo (ben pronto a «scendere in campo» per sostenere le tesi del suo assessore), posso assicurare che le fonti luminose posizionate all'«altezza d'uomo» (quali gli originali lampioncini di gradimento dell'assessore) sono idonee ad abbagliare qualunque essere umano (vedente) di media e normale altezza. Tale interessante «scoperta» è frutto di una mia semplice passeggiata serale nel nuovo lungomare Italia di Finale Ligure. Anche l'ingegnere, se non mi crederà, potrà fare una passeggiata serale in lungomare Italia (eventualmente, se ne gradirà la compagnia, potrà farsi accompagnare dall'assessore). Passeggiando serenamente in lungomare Italia, ingegnere e assessore potranno verificare la veridicità di quanto da me affermato e, profittando dell'occasione, potranno rendersi conto anche di altri interessanti particolari.

Potranno ammirare, ad esempio, gli originali passaggi con accesso «a scivolo» (conforme alla legge per la tutela dei motulesi) ed uscita «a scala» (conforme al costante sbeffeggiamento delle loro reali esigenze), potranno rendersi conto, inoltre dell'esistenza di una subdola conaletta che, posta a livello del piano calpestio, è ben idonea a costituire costante insidia; potranno rendersi conto, «dulcis in fundo», dell'esistenza di una fossa simile ad un micro colosseo le cui caratteristiche, ed evidente pericolosità per i bambini abituati a giochi festosi e spensierati, hanno indotto i più fantasiosi (e poco generosi) finalesi a denominarla «Teatro Erode». Continuino pure, assessore ed ingegnere, nella loro passeggiata. Sentiranno tra via Bolla, lungomare Italia e via De Raymondi quanti plausi, applausi e consensi! Tanti così non ne ricevevano dai tempi del restauro di piazza Garibaldi in Finalborgo.

avv. Luca Vecchiato, Finale L.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val [illegible])
Pietra Ligure: telefono [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640 089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Loano: telefono 690.2[illegible]
Ceriale: telefono 990.105 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno [illegible] 8,30 alle [illegible].
Internazionale, via Paleocapa 81, telefono 822 624
Nuova, via Corsi 4, telefono 821.955.
Scelfi, via Crispi 81, telefono 812.491
Il [illegible] notturno è garantito dalla farmacia *Della Fenera*, corso Italia 153, telefono 827 202

ALASSIO
Comunale, via Vivaldi 58, telefono 645.164.
ALBENGA
Comunale, via Mons. Ignoto, telefono 53.007
[illegible] SUPERIORE
Albis, Lucetti, viale Partigiani, tel 489 242
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel [illegible]
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. 990.032
FINALE LIGURE
Schienone, via Garibaldi [illegible], telefono 692 890.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 564.017.
LOANO
San Giovanni, [illegible] Garibaldi, telefono 677.171
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Finelli, via Montaldo 14, tel.628 035.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887 329
VARAZZE
Montenero, via Marneti 24, tel. 934.610.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.890
Distretto di Alassio: telefono 580 72
Distretto di [illegible]: telefono [illegible]
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: tel 912 73.08
Distretto di Cogoleto: tel 918.34 56

STATO CIVILE

SAVONA 14 [illegible]

[illegible] Laura Pisano.

MATRIMONI. Nessuno

MORTI. Paolo Balestra, di 85 anni, residente a Sanremo in via Alighieri 62/14; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Murialdo.

Concessina Lavagna ved. Podestà, di 99 anni, residente a Vado Ligure in via XXV Aprile 18/5; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 7,45 nella chiesa parrocchiale delle Fornaci.

Jolanda Tassinari, di [illegible], abitante a Savona in via Gavotti 2, funerali previsti per oggi alle 8,45 nel convento di via Gavotti.

Edoardo Fumagalli, di 77 anni, residente a Savona in corso Vittorio Veneto 26/10; i funerali si svolgeranno oggi alle 10 nella chiesa parrocchiale delle Fornaci. Paolina Mantovani in Fernandez, di 88 anni, residente a Savona in piazza del Popolo 10; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa Salesiani. Caterina Freccero, di 89 anni, abitante a Albisola Superiore in via Martin 3/13; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero della Pace.

APPUNTAMENTI

[illegible]

«Il processo di Savona»

Il Lions club organizza per domani al ristorante Da Cesco in via Nizza un meeting sul tema «Il processo di Savona». Terrà la conferenza Vico Faggi, autore del dramma, con la partecipazione dell'avvocato Francesco Di Nitto. [e. b.]

VADO LIGURE

Si parla di amianto

Venerdì a Vado Ligure alle 20,30 alla sala delle iniziative culturali della Coop Liguria è in programma un incontro pubblico sul tema «L'amianto: quali pericoli e quale tutela». Alla serata parteciperanno Fulvio Aurora e Italo Busto. [e. b.]

[illegible]

Liberty e Art decò

Domani alle 20,30 all'Istituto di ricerche per l'arte, l'antiquariato e il restauro di via Vegerio si svolgerà una conferenza di «Il Liberty, l'Art decò e il razionalismo» nell'ambito del corso sul mobile antico. [e. b.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Come cambia la scuola a Savona, ormai quasi tutti gli studenti puntano all'Università

Iscrizioni: crollano i tecnici, licei boom

La crisi economica penalizza Itis, Geometri e Nautico

SAVONA. Record di adesioni per i licei mentre crollano gli istituti tecnici. Questo il responso delle iscrizioni ai primi anni delle scuole superiori per il 1995-1996. Il ministero della Pubblica istruzione ha anticipato i tempi, invitando le scuole medie a fornire entro il 28 febbraio i dati sulle iscrizioni.

Il risultato migliore è stato ottenuto dalle magistrali «Della Rovere» che fra i corsi tradizionali e lo sperimentale linguistico hanno fatto registrare 151 adesioni. Al secondo posto il liceo scientifico «Grassi» che il prossimo anno in prima potrà contare su 150 nuovi studenti. «Con questo volume di iscrizioni - sostiene il preside Luigi Leoni saremo in grado di allestire sei classi». Dal punto di vista statistico il risultato migliore si è verificato tuttavia al classico «Chiabrera» dove le iscrizioni sono passate da 90 a 120. «Si tratta di un risultato superiore alle attese - afferma la preside del classico Teresa Ferrando -. Rispetto all'anno scorso si è verificato un incremento di 25 alunni che ci consentirà l'istituzione di 5 classi».

Le note positive si esauriscono qui. Le altre scuole superiori hanno infatti subito le conseguenze del calo demografico che ha colpito la provincia di Savona negli ultimi dieci anni.

L'Ipsia «Da Vinci» ha ottenuto 90 adesioni mentre l'Itis «Ferraris» è precipitato a 90 iscrizioni. Trend negativo anche per l'istituto commerciale «Boselli» che si è fermato a 100 iscrizioni. L'istituto per geometri «Alberti» avrà 70 nuovi alunni mentre il liceo artistico «Martini» 51.

Andamento delle iscrizioni nei licei di Savona e della Riviera

Le scuole meno frequentate sono gli istituti professionali e il nautico. L'istituto professionale per le segretarie d'azienda «Mazzini» si è fermato a 45 iscrizioni. Analogo risultato per l'odontotecnico «Gaslini». Il nautico «Leon Pancaldo», invece, avrà solo 34 alunni nuovi. Questi risultati influiranno anche sul piano di trasferimenti delle scuole. [e. b.]

In Riviera dati contrastanti

L'Alberghiero «tiene», bene i licei ma gli sperimentali sono in calo

ALBENGA. Tengono i licei, qualche calo, seppure contenuto negli istituti tecnici. Questo l'andamento delle iscrizioni dalle terze medie alle medie superiori. Ma c'è da specificare che la nuova legge sulle iscrizioni ha una scappatoia «all'italiana», in quanto si ammettono anche le iscrizioni tardive, cioè il prossimo mese di settembre. C'è l'impressione, cioè, che molti alunni che verranno «licenziati» dalle medie non hanno ancora deciso se continuare o se chiudere l'esperienza scolastica. Nel prossimo scolastico il numero delle classi (soprattutto le prime classi) sarà immutato, se si esclude qualche quinta che dovrà essere «fusa» con una quinta di un'altra sezione poiché gli alunni della quarta omologa preannunciano defezioni. Claudio Ventimiglia, preside dell'Alberghiero di Alassio, spiega: «Avremo cinque prime come l'anno scorso. Non ci discostiamo dagli standard degli ultimi due anni». Allo Scientifico Giordano Bruno di Albenga meno iscrizioni allo sperimentale linguistico (se'è troppo da lavorare, 31 intense settimanali), più iscrizioni al pni (Piano Nazionale Informatica) e iscrizioni sullo stesso livello per l'indirizzo non specializzato.

Al Leonardo Da Vinci per ragionieri di Alassio c'è una sostanziale «tenuta», anche se il raffronto, vinto correttamente evidenziato, è fatto sull'anno scorso che fu un anno record in negativo. Al Leon Alberti per geometri di Loano le somme non sono state ancora tirate. Al Classico Pascoli di Albenga le iscrizioni «sono stabili» e le prime due classi del ginnasio sono senz'altro confermate. Il prossimo anno scolastico dovrebbe presentare negli istituti medi superiori lo stesso numero di classi. Eventuali cancellazioni dovrebbero essere contenute nel numero di 2 o 3 soppressioni. [r. sr.]

«Sorprese» in Valbormida

I ragazzi scelgono ancora l'Itis Stabili Geometri e Professionali

CAIRO M. Gli studenti valbormidesi che si affacciano al mondo della scuole superiori, in controtendenza a quanto accade invece nel resto della provincia, sembrano prediligere gli istituti di indirizzo tecnico, piuttosto che il liceo. Segno che in valle ci sono ancora speranze di far ripartire il sistema industriale. Almeno questa l'indicazione che emerge dalle iscrizioni alla prima classe.

Itis «Ferraris». Il dato più rilevante è senza dubbio all'Itis di Cairo Montenotte dove, a partire dal prossimo anno scolastico, verranno istituite 3 prime classi. Attualmente ce n'è solo una, mentre gli anni passati il numero era attestato su 2 classi. Insomma, un autentico exploit che all'istituto per periti spiegano con i segnali, seppur minimi, di ripresa sotto il profilo industriale e la speranza che finalmente si avvii il piano di reindistrializzazione delle ex aree Agriment di S.Giuseppe.

Ipsia. Nessuna variazione del numero delle iscrizioni all'Ipsia di Cairo Montenotte rispetto allo scorso anno, anche se si rileva un lieve aumento. Nel '95/96 le prime classi saranno due.

Patetta. Anche all'istituto cairese, che fa capo al preside Arturo Ivaldi, sembrano esserci variazioni. Il numero degli iscritti alle prime classi è pressochè uguale a quello dello scorso anno. Una prima classe all'amministrativo, due all'Igea e, forse, due all'istituti per geometri.

Calasanzio. Se nei licei della provincia si assiste ad un «boom» di iscrizioni, al liceo carcarese, di cui è preside, Renato Pancini, il numero dei ragazzi che frenquenteranno la prima classe a partire dal prossimo anno scolastico subirà cambiamenti di rilievo.

Allo Scientifico verranno, infatti, confermate tre classi, così come verranno confermate le attuali due del liceo classico di Carcare. [l. b.]

IL MENABO'

Tra la scuola e «La Stampa» legame sempre più stretto

«La Stampa» e la scuola. La seconda edizione de Il Menabò», il periodico interamente realizzato dagli studenti delle scuole superiori, è già in fase avanzata di lavorazione e sarà completato entro la fine del mese. I testi sono stati raccolti, curati con ancora maggiore selezione, da parte della redazione del giornale. Rispetto alle prime edizioni, si è cercato di puntare sulla qualità e sul valore dei servizi, magari pretendendo - rispetto al passato - servizi più «mirati», più giornalistici. Ormai i ragazzi che coordinano con grande entusiasmo il lavoro redazionale sono in grado di elaborare il giornale quasi da soli; sanno quali testi possono entrare, e quali invece vanno limati o, come accade in tutti i giornali del mondo, da indirizzare direttamente nel cestino.

Ma «Il Menabò» non è l'unica iniziativa. Proseguono straordinario successo le trasmissioni radio a Savona Sound e Onda Ligure, curate - nel primo caso - da studenti redattori sempre più bravi e spigliati davanti al microfono. Tra i loro «colpi» più riusciti, l'intervista in diretta a Idris e ad altri protagonisti della cronaca.

I giornalisti de La Stampa hanno organizzato una serie di incontri con le scuole superiori: conferenze sono state già tenute in numerosi istituti della provincia. Altre sono in programma già nei prossimi giorni. Ora l'attenzione si sposta anche verso le medie inferiori e le elementari.

Seguiremo con particolare attenzione il concorso a premi organizzato dalla Provincia («Se io fossi l'assessore allo Sport») tra i ragazzi delle medie e delle elementari. I redattori de La Stampa, infine, stanno collaborando con numerose scuole impegnate a realizzare i loro giornali. Fra breve inizieremo a presentare i frutti di questo lavoro, che si sta rivelando interessante e proficuo. La nostra pagina della scuola, ogni cerca di rispondere alle richieste di tutto il mondo della scuola.

CULTURA

PER SUPERARE LE DIVERSITÀ

Gli studenti danesi ospiti del Linguistico di Savona a contatto con le tradizioni latine

Da Copenaghen alle spiagge liguri

Un fitto calendario di iniziative per superare pregiudizi e luoghi comuni. Visita ai musei
Non poteva mancare una puntata all'acquario di Genova. Un'intera giornata sulla neve di Limone

DELLA DIVERSITÀ

SAVONA. Copenaghen arriva a Savona! Non c'è da spaventarsi, non si tratta di un trasferimento di massa. Vogliamo solo informarvi che bionde ed occhi azzurri aggirano indisturbati per la città alla ricerca di un buon trancio di pizza all'italiana (se mai riusciranno a trovarlo).

Dopo la positiva esperienza dell'anno scorso l'Istituto «Della Rovere» sperimentazione linguistica concede il bis. La IV G e IV ospitano i compagni danesi dal 12 al marzo, mentre noi savonesi faremo le valige il 13 aprile e ci godremo il fresco clima fino al 2 maggio. Questo scambio culturale, approvato pochi giorni dal ministero, permette il contatto e il confronto tra le due culture così ricche di tradizioni e modelli di vita tanto diversi, a vissuti a latitudini e climi lontani anni luce.

A tal proposito abbiamo preparato una ricerca riguardo il ruolo della donna nella società occidentale con un particolare approfondimento della posizione nel sistema scolastico. Tale lavoro e il contatto quotidiano con il gruppo danese permette di migliorare il livello di conoscenza della lingua inglese che, adesso più che mai, si dimostra forte punto d'unione tra due popoli.

Agli insegnanti, M. T. Fadda, S. Dixon, Sottilaro, Scau, che gli studenti italiani si sono impegnati in questo progetto cercando di organizzare un piacevole soggiorno.

I loro nomi? IV G: Eleonora Bernini, Monica Campana, Alessia De Albertis, Sonia Coppa, Roberto Scarcella, Lauro Cucchiarelli, Silvia Osti, Andreina Prandi, Elisabetta Porro, Monica Anaclerio, Stefano Regazzoni, Alessandra Marlino, Renato Marchisio, Francesca Ribola, Alessia Damonte, Daniela Pala. IV F: Valeria Maceri, Manuela Delfino.

E Eloisa Vignola, Eliana Oddero, Chiara Miotto, Linda Cuzzola, Lauro Caserza, Alba Tritone, Laura Nannini, Viviana Gambetta, Elena Rebagliati, Daniela Abeasis, Debora Bittante, Elenia Damonte. «L'avventura italiana» è iniziata una classifica domenica in famiglia.

Lunedì è stato interamente dedicato alla visita di Savona e all'incontro con il sindaco Francesco Gervasio che ringraziamo per la disponibilità e per averci mostrato le sale del Comune.

Ieri abbiamo trascorso la mattina nell'istituto: abbiamo relazionato sulla ricerca riguardo il sistema scolastico italiano e i nostri ospiti hanno frequentato le lezioni che preferivano partecipandovi con interesse.

Domani è in programma una visita a Genova e al suo importante acquario e un'immersione nello scenario pittoresco di Portofino è previsto per mercoledì.

Per quanto riguarda oggi abbiamo organizzato una gita sulla neve, sulle piste di Limone Piemonte. Sabato, purtroppo, è già alle porte.

Riesco persino a immaginare la scena: lacrime e fazzoletti bianchi svolazzanti faranno da cornice alla loro partenza, e forse anche un coro augurale.

Scherzi a parte, credo che questa esperienza non sia solo positiva per migliorare il proprio inglese e per incontrare nuovi amici.

Questi due aspetti sono entrambi molto importanti, ma questo scambio ha soprattutto permesso di sentirci più europei, più in linea con il progetto di unificazione di Maastrich.

Alessia De Albertis

Gli studenti danesi ospiti di Savona andranno in visita all'acquario di Genova

CURIOSITA' E AFFETTO

La cronaca di Arianna, mini giornalista: «Troppa gente cattiva e stupida abbandona gli animali»

Un gatto e un cane, strani compagni di banco

A lezione con il veterinario per imparare i segreti della natura

ASTENGO

SAVONA. Funziona così: il veterinario spiega la vita degli animali domestici... in loro presenza. Questo progetto è nato nelle scuole e si è diffuso in tutto il territorio nazionale. Il progetto si pone come obbiettivo di dare ai bambini un'idea reale del cane, del gatto e di altri animali domestici (ad esempio il cavallo). Questa idea si trasformerà in conoscenza e, negli anni della maturità, in un sentimento di rispetto. Il maestro veterinario sceglie animali mansueti e controllati da un punto di vista igienico-sanitario, poi incomincia la lezione: spiega come l'animale comunica, come gioca, come nasce e vive l'infanzia, quale è il rapporto che bisogna instaurare con loro, l'aiuto che danno all'uomo. In questo modo i bambini conoscono gli animali dal vivo. Gli animali la loro presenza.

Ed ecco il servizio scritto da una bimba, Arianna Nivolli, della seconda A: «Oggi è stata proprio una bella giornata, perché è venuto il veterinario Riccardo Becchi con un cane di nome Tom e un gatto che sembrava un peluche di nome Pippo! Noi abbiamo fatto molte domande intelligenti e furbe. Fra le risposte del veterinario abbiamo capito che: tante persone abbandonano gli animali e non fanno bene. I dobermanni tutti pensano che sono cattivi; invece sono cattivi, è colpa delle persone perché gli insegnano a essere birboni! A volte, i padroni dei cani fanno tagliare la coda e poi non cresce più. Quando qualsiasi persona incontra per strada un gatto o un cane, lo può prendere e portarlo dalla polizia e anche dal veterinario a fargli una certa cosa e poi deve aspettare un anno e se il suo padrone arriva ridà a esso, e se arriva l'animale diventa di quello che l'ha trovato. Il gatto può arrivare sino all'età di ventidue anni e il cane all'età di ventitrè anni! I cani più grandi sono il pastore maremmano. In tutto il mondo ci sono più di 300 razze di cani! Il veterinario ha raccontato un racconto: un giorno Riccardo Becchi aprì la porta dello studio e vide un cane e lo portò dalle persone e disse di chi era e una donna rispose che aveva seguito la sua cagna e poi se ne andò. Un giorno ritornò per vedere se tutto andava bene e poi un giorno tornò con un altro cane. Doveva essere proprio un cane felice! Il gatto intanto che facevamo le domande lui gironzolava tranquillo. E' stata proprio brava la maestra Ginetta a farci una sorpresa!».

A CURA DI Ginetta Richeri

Gli scolari delle elementari Astengo a lezione con il veterinario Riccardo Becchi

Il progetto «Isola» per imparare a sopravvivere

«La nave sta affondando» Niente paura: è per finta

CALANDRONE

SAVONA. Comunicare come e perché? Pluralità di messaggi e diversità di codici. Comunicazioni di massa. Questi gli argomenti attorno ai quali si è sviluppata la ricerca degli alunni della IV tp delle elementari «Calandrone». Due gli obiettivi principali: 1) Conoscere meglio e quindi capire di più il funzionamento dei principali mezzi di comunicazione (vedi visite alla redazione de «La Stampa») per ascoltare i messaggi in modo critico e poterli rielaborare in modo personale; 2) La realizzazione di un giornalino di classe che, realmente creato dai bambini, diventi un canale di comunicazione con altre classi e scuole. Ma questa non è la sola attività svolta dai bambini. Al «Progetto Isola» partecipano i bambini della IV e il tp che simulano un naufragio: 100 persone dopo ore in balia delle onde approdano sulle coste di un'isola e... l'avventura! I bambini, l'aiuto di materiale sapientemente predisposto dalle insegnanti, individuano le generalità dei naufraghi, pensano ad un sistema per comunicare essendo diverse le lingue di appartenenza, decidono come curare eventuali feriti, vanno alla ricerca d'acqua e cibo, esplorano le isole, costruiscono ripari e per ogni altra attività vengono raccolti dati e successivamente tabulati, eseguite foto e riprese vhs.

Alla fine l'organizzazione, anche tramite leggi, dovrà tale da garantire la sopravvivenza senza problemi. Tutto il lavoro svolto verrà raccolto in un libro che i bambini scriveranno con l'aiuto del comoputer in dotazione alle insegnanti.

Irene Rottigni

SI E' APERTA LA CASA BUNKER DEL MEDICO

Pietra Ligure, dopo l'interrogatorio scatta la revoca dell'«isolamento» per il primario

Fine degli arresti: Spotorno è libero

Il chirurgo si prepara al rientro in sala operatoria

PIETRA L. Il suo primo gesto da «medico libero» è stato aprire la porta di casa, far entrare un vecchio amico, medico come lui, accorso alla notizia. Notizia inattesa, sbucata ieri mattina: Lorenzo Spotorno in libertà, finiti gli arresti domiciliari, finita la prigione dorata per il primario del Santa Corona, nella villa superprotetta dalle fotoelettriche. Finito il divieto di rispondere al telefono, anche se resta la voglia di non parlare: «No, abbia pazienza, nessuna dichiarazione, non intendo proprio rispondere». Garbato come sempre, deciso come non mai, lascia capire che ha già risposto abbastanza al magistrato. Tre ore di domande, [illegible] Tre ore interminabili che gli sono valse la libertà. E, presto, il ritorno tanto atteso in sala operatoria Nonostante [illegible] scandalo.

E' il sostituto procuratore Alberto Landolfi [illegible] chiedere ieri la revoca degli arresti domiciliari. «Non ci [illegible] più ragioni per la [illegible] cautelare», spiega il magistrato. Il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi firma il decreto. E gli avvocati Carlo Coniglio [illegible] Umberto Garaventa tirano un sospiro di sollievo: cade il rischio di imprudenze fatali, di violazioni madornali agli obblighi di «[illegible] lamento», da parte del chirurgo vulcanico, impulsivo, incontenibile. Già finito in carcere, il mese scorso, per inquinamento della prove: [illegible] raffica di telefonate maldestre a testimoni dell'inchiesta che lo ha travolto.

Lorenzo Spotorno, primario di Chirurgia artoprotesica, mentre visita il reparto

Cinque, le accuse. Ma soltanto una particolarmente «indigesta» per il primario [illegible] Chirurgia artoprotesica. Liste gonfiate: Spotorno nega, sorride e nega, di fronte [illegible] sospetto di aver allungato gli elenchi dei pazienti in lista d'attesa per interventi nel suo reparto, con l'obiettivo di dirottare «clienti» nella clinica San Michele di Albenga. Protesi d'oro: altro «no» [illegible] dal primario, all'accusa di aver imposto all'amministrazione del Santa Corona forniture di protesi [illegible] lui brevettate.

Evasione fiscale: silenzio, con riserva di difendersi, e prevare che i miliardi (circa 10) depositati in Svizzera sarebbero i proventi di un'onesta attività di luminare. Pazienti raccomandati: una timida ammissione, l'unica, quando [illegible] giudice Landolfi sfoderò l'accusa di malati sponsorizzati da politici, per aggirare i tempi lunghi degli interventi.

Infine, l'usurpazione di titolo. «Lorenzo Spotorno [illegible] è un professore, ha insegnato per un anno a Pisa, ma non basta», svelano gli inquirenti.E' la contestazione che [illegible] la stizza del medico illustre. La difesa [illegible] ancora ai primi passi: in nessun biglietto da visita, in nessuna ricetta medica, [illegible] nessuna targa di studio o ambulatorio, Spotorno avrebbe esibito la qualifica [illegible] «professore». Soltanto sulla porta del reparto e nelle frasi della gente sarebbe comparsa la parola incriminata. Ma in entrambi i casi, [illegible] primario [illegible] rebbe limitato [illegible] «lasciarsi chia[illegible] con un titolo non suo.

Ora, il non-più-professore pensa ad altro. Ora che i sospetti [illegible] le accuse non sono più una gabbia, il primario sembra deciso a tornare [illegible] fretta al lavoro. Riprenderà ad operare nella clinica San Michele, non appena l'Ordine dei medici avrà revocato la sospensione dall'esercizio della professione. [illegible] provvedimento [illegible] scattato con gli arresti domiciliari, e la prassi vuole che si dissolva con la remissione in libertà. In procura, intanto, l'inchiesta [illegible] si ferma. Nuovi interrogatori, nel fine settimana: venerdì, Luisa Gamba, caposala inquisita per bustarelle in [illegible]. Il giorno dopo, altri medici, [illegible] giro di boa dell'inchiesta.

Michele Polcino

Quattro rapine

Fersini confessa tutti gli assalti

CERIALE. Ha confessato quattro rapine, e ha spiegato al giudice che non avrebbe mai derubato un privato cittadino. Solo banche, solo uffici di cambio. La «morale» di Gabriele Fersini, 40 anni, emerge alle 16 di ieri, dopo quattro [illegible] d'interrogatorio nell'ufficio del sostituto procuratore Alberto Landolfi.

Alla fine, il rapinatore [illegible] confessa [illegible] tornato in carcere, dov'era finito due mesi fa, dopo [illegible] breve latitanza tradita da un gesto maldestro: in viaggio nel Veneto, Fersini si [illegible] trovato nello scompartimento [illegible] treno in compagnia di una ragazza. Non aveva resistito, le aveva toccato le gambe. Poi, la richiesta di aiuto della giovane, la polizia, le manette. E [illegible] l'ultimo atto. Una raffica di ammissioni. Difeso dall'avvocato Coniglio [illegible] dal dottor Foti, il rapinatore ha scelto la massima collaborazione. [illegible] confessato ben quattro «colpi» a uffici di cambio e autogrill in Riviera. **[m. p.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Incendio boschivo nella [illegible] del Comune

Fiamme ad Andora, poco sopra il passaggio [illegible] livello di via Merula, [illegible] lontano dalla zona del Comune. L'incendio boschivo è divampato improvvisamente verso le 20 di [illegible] sera. [illegible] intervenuti in meno [illegible] un quarto d'ora i vigili [illegible] fuoco [illegible] Albenga [illegible] la Forestale per porre subito [illegible] controllo la situazione. **(r. sr.)**

FINALE L.

Primi candidati del Polo per le amministrative

Vittorio Torcello, Simona Simonetti, Vittorio Bartoli, Guido Viglietti [illegible] Angelo Trotta. Sono i nomi dei primi candidati che la lista [illegible] Polo delle libertà presenterà alle amministrative del [illegible] aprile a Finale. Candidato a sindaco per il Polo, Giovanni Capra, albergatore. In campo ci saranno almeno altre tre liste, secondo [illegible] prime indicazioni. **[a. r.]**

LOANO

Oggi i funerali dell'impiegato dello Piaggio

Si svolgeranno questa mattina alle 11, nella basilica di San Giovanni Battista a Loano, i funerali di Pasqualino Giovanelli, 33 [illegible] ni, abitante in corso Europa, l'impiegato della «Rinaldo Piaggio» stroncato l'altra mattina da un improvviso malore che lo ha colpito sul pósto di lavoro. Alla cerimonia funebre parteciperà una folta delegazione della fabbrica di Finale. **[a. r.]**

FINALE L.

Nido di vespe «congelato» dai vigili [illegible] fuoco

Primo intervento della stagione dei vigili del fuoco di Finale, ieri mattina, per un nido di vespe annidatesi in una [illegible] [illegible] ristrutturazione nel centro storico di Finalmarina. Le vespe [illegible] state [illegible] inoffensive tramite il congelamento del nido. Altri interventi anche nell'entroterra di Albenga. **[a. r.]**

Albenga: saranno processati due ex impiegati del Comune

Coppia d'invalidi sotto accusa «Le menomazioni sono false»

ALBENGA. Certificati di comodo per invalidi fasulli. E' la tesi della magistratura, approdata al rinvio a giudizio di Vittoria Trunzo (51 anni, di Albenga, vico del Monte [illegible] e Salvatore Diliberti [illegible] anni, Albenga, via Tiziano 21). I due, impiegati comunali sospesi dal servizio, saranno processati [illegible] 31 maggio per falso ideologico. Con la complicità di medici della Commissione invalidi civili, avrebbero ottenuto [illegible] riconoscimento di menomazioni inesistenti. Un'ipotesi interamente contestata dalla difesa, sostenuta dagli avvocati Nazzareno Siccardi e Giancarlo Salomone.

Per i tre medici coinvolti nelle indagini, l'inchiesta è ancora in attesa di un'udienza preliminare. Mentre il procedimento nei confronti della coppia d'impiegati (beneficiari [illegible] posti riservati in un concorso) l'iter è già alla quarta tappa. Tutto comincia [illegible] un processo per truffa celebrato due anni [illegible] con vecchio rito. Il reato degli invalidi si estingue per amnistia, mentre per i medici il processo è annullato per [illegible] d'istrutto[illegible]. Il pubblico ministero non si rassegna: apre un nuovo procedimento, ottiene una perizia, e chiede [illegible] rinvio a giudizio per impiegati e camici bianchi, [illegible] questo volta [illegible] l'accusa di falso. Segue un'istanza della dife[illegible]. La posizione degli invalidi è stralciata [illegible] il giudice per le udienze preliminari dispone di «non doversi procedere»: gli imputati sono già stati giudicati con sentenza di amnistia. Si oppongono [illegible] provvedimento tanto il pm quanto il procuratore generale. E alla fine, la Corte d'appello di Genova riforma la decisione del gup e rinvia a giudizio gli impiegati. **[m. p.]**

ALBENGA

Furti, camper nel mirino

Dopo gli appartamenti e i negozi è la volta dei camper a finire nel mirino dei ladri. Lo hanno scoperto i Vigili urbani di Albenga che hanno denunciato a piede libero due algerini sorpresi mentre forzavano alcuni camper parcheggiati in piazza Europa. A denunciare per primi la presenza dei «topi da camper» erano stati, due settimane fa, alcuni camperisti arrivati [illegible] Riviera per partecipare alle gare di nuoto organizzate alla piscina comunale di Albenga. Dalle loro case mobili erano sparite borse e tute. Le stesse tute che i due algerini indossavano al momento della denuncia da parte dei Vigili. I furti nei camper sono stati localizzati soprattutto nella zo[illegible] di piazza Europa e del lungomare, dove da sempre i turisti all'aria aperta parcheggiano. A quanto sembra i due algerini denunciati non sarebbero gli unici malviventi che si dedicano al furto sulle case mobili lasciate momentaneamente incustodite. **[s. p.]**

Partita nel Ponente savonese la seconda fase delle verifiche sull'evasione fiscale

Finanza: nuovi controlli sui dentisti

Molti istituti bancari avrebbero già aperto le porte agli investigatori delle «Fiamme gialle» Polemiche: «E' una persecuzione». Nel mirino sono finiti anche gli amministratori condominiali

LOANO. Molti istituti bancari del Ponente hanno aperto le porte e i loro «segreti» alla Guardia [illegible] finanza alle prese [illegible] le verifiche fiscali a [illegible] [illegible] dentisti, odontotecnici [illegible] amministratori di condominio. E' [illegible] corso, nella massima segretezza, da pochi giorni, la [illegible] da fase della verifica voluta dal ministro delle Finanze Tremonti che ha nel mirino soprattutto i dentisti.

L'iniziativa del ministro ave[illegible] [illegible] molte polemiche. «E' un sistema persecutorio verso [illegible] categoria. [illegible] va a colpire chi è in regola e non si cerca di snidare chi esercita abusivamente la professione», si erano difesi i rappresentanti dei dentisti. Nel Ponente sono stati controllati circa l'80 per [illegible] dei medici dentisti, una percentuale più alta della media nazionale. La Finanza e l'ufficio imposte hanno «visitato» gli studi dei dentisti, l'ufficio Iva soprattutto quelli degli odontotecnici.

Secondo i primi dati, resi noti dall'Associazione nazionale dentisti italiani, l'evasione media sino ad ora accertata sarebbe solo di 6 milioni pari a [illegible] il 10 per cento. Ma è dopo i controlli bancari che si avranno forse delle sopresa. La Guardia di finanza sta setacciando conti correnti, libretti al portatore anche dei famigliari dei dentisti. Con la verifica fiscale si sta cercando di stabilire [illegible] il tenore di vita di molti medici corrisponde alle loro denuncie dei redditi e più in generale al giro d'affari.

Commenta Massimo Castelli, presidente provinciale uscente dell'Associazione: «Siamo i più amati sulla poltrona ma i più odiati in salotto. I primi riscontri che ci arrivano a livello [illegible] zionale confermano che a fronte di 4800 controlli in [illegible] solo nel 10 per cento dei casi c'è stata evasione. Nel Savonese non tutti i 200 colleghi sono stati "verificati". Non per tutti è stato fatto il controllo bancario». E' gli abusivi più volte denunciati dai dentisti?

Conclude Massimo Castelli: «Non sappiamo che fine abbia[illegible] fatto. L'elenco è stato fornito alle autorità. Per [illegible] Savonese molti nomi [illegible] già agli atti presso la Procura della Repubblica di Savona».

Nel mirino di Finanza e ufficio imposte anche [illegible] amministratori di condominio. Dice Alfredo Cuman, presidente provinciale dell'Associazione nazionale amministratori immobiliari: «La situazione mi sembra nella norma. Alcuni nostri associati segnalano il fatto che le verifiche in corso stanno coinvolgendo interi condomini dei loro amministrati».

Ci vorranno comunque alcuni [illegible] prima che le verifiche siano completate. Le sorprese non mancheranno. **[a. r.]**

ALASSIO

Riviera, incendi dolosi

Allarme incendi in Riviera e in Valbormida. Ieri mattina le fiamme hanno ripreso a divampare nel vallone di Sant'Anna, a levante [illegible] porto di Alassio, sulle pendici meridionali del monte Pisciavino. L'incendio, che si [illegible] [illegible] sviluppato la [illegible] precedente, ha interessato una lecceta e una pineta devastate dalle fiamme nel settembre del [illegible]. Nell'opera di spegnimento sono stati mobilitati gruppi di volontari e le squadre di vigili del fuoco e guardie forestali che hanno lavorato più di tre ore per avere ragione delle fiamme. Sono andati distrutti tre ettari soprattutto di sottobosco (eriche, ginestre, corbezzoli, alaterni, rovil. Un altro violento incendio è divampato, ieri pomeriggio, sulle alture [illegible] Piana Crixia, in Valbormida. Il rogo, alimentato da [illegible] forte vento di tramontana, ha interessato numerosi ettari di bosco. L'incendio potrebbe [illegible] [illegible] origini dolose. **[r. sr.]**

Subito la replica di Viveri: «Attacchi ingiustificati»

E adesso Bastia si ribella «Rivogliamo l'acquedotto»

ALBENGA. E' guerra aperta tra la frazione di Bastia e l'amministrazione comunale. [illegible] Comitato civico» ha deciso di segnalare alla magistratura i ritardi dell'assessorato nella risoluzione del problema dell'acquedotto, da tempo inutilizzabile per inquinamento.

Una decisione che non [illegible] piaciuta agli amministratori [illegible] munali. «In poco più di un anno abbiamo avuto numerosi incontri [illegible] gli abitanti di Bastia, compresi i rappresentanti del comitato. Non solo, abbiamo affrontato il problema con decisione al punto aver stanziato 900 milioni per realizzare una conduttura che da Leca porterà l'acqua a Bastia entro l'estate. Il tutto mentre si procede alle pratiche per prelevare l'acqua da località Nà Giare.

Ma non [illegible] che una volta scavato il pozzo si possa mettere l'acqua in rete. Ci sono controlli e verifiche che necessitano anni di tempo, e la legge che lo dice», spiega l'assessore Gianni Lucarelli. Per [illegible] sindaco Angelo Viveri «A Bastia è cominciata la campagna elettorale. Solo così si spiegano gli attacchi ingiustificati».

Il sindaco **Angelo Viveri** replica alle accuse degli abitanti della frazione di Bastia

Non solo, quando anni fa il Comune voleva acquistare l'acquedotto per risolvere definitivamente il problema che dura da 15 anni, la famiglia Anfossi ha preferito venderlo ad [illegible] privato», commenta **[s. p.]**

Pronta entro luglio

Assegnati i lavori per la [illegible] passeggiata [illegible]

ALBENGA. Entro luglio la balaustra della passeggiata [illegible] mare di Albenga sarà rifatta. Ieri mattina, infatti, sono state aperte [illegible] buste della gara d'appalto per [illegible] rifacimento della balconata e il ribasso migliore è stato presentato dalla ditta Damonte di Cisano sul Neva. Nei prossimi giorni verranno consegnati i lavori che dovranno essere conclusi, secondo il capitolato d'appalto, entro 120 giorni. La balaustra della passeggiata a mare è rovinata da diverso tempo. Le aste di cemento si sono dimostrate troppo fragili e, pochi mesi dopo la sua inaugurazione, nel 1989, ha cominciato a deteriorarsi anche per i molteplici atti vandalici. Attualmente molte parti sono completamente crollate [illegible] per garantire la sicurezza, sono stati sistemati cavalletti [illegible] assi da ponteggio, un brutto biglietto da visita per la zona turistica. **[s. p.]**

Alla Milano-Sanremo

Traguardo volante davanti ai cancelli della «Piaggio»?

FINALE L. Conto alla rovescia per la Milano-Sanremo, la [illegible] sa ciclistica che sabato prossimo tornerà a transitare regolarmente sulla [illegible] Aurelia [illegible] fronte allo stabilimento Piaggio di Finale.

Il consiglio di fabbrica dell'azienda, in grave crisi finanziaria [illegible] occupazionale, sta definendo con gli organizzatori della Classicissima di primavera e con la prefettura le modalità per piazzare un traguardo volante proprio di fronte ai cancelli della Piaggio. Spiegano i lavoratori: «Vogliamo che si parli del nostro caso [illegible] giornali [illegible] alla Rai». Per due anni il percorso della Milano -Sanremo era stato deviato sull'Autofiori in previsione di manifestazioni di protesta degli operai. Il futuro dell'azienda è incerto. Non sono ancora stati fissati gli incontri con i tre [illegible] e con la presidenza del Consiglio dei ministri. **[a. r.]**

PIETRA L.

Con Giacomo Accame

Gli [illegible] a lezione di Archeologia

PIETRA L. Lezioni di archeologia per gli alunni delle elementari «Sordo» di Pietra. Nella scuola si sta svolgendo un corso di studi sull'archeologia che riguarda il territorio circostante. Spiega la maestra Carmela Ar[illegible] Ravera: «Gli alunni del secondo ciclo, in particolare quelli di terza, stanno scoprendo, con l'aiuto di insegnanti ed esperti, attraverso lo studio di reperti e la visita di grotte e musei, gli aspetti più interessanti della vita degli antichi abitanti che, durante il neolitico, si insediarono a Pietra e nelle sue vallis».

Fra gli esperti presenti al corso il vice sindaco di Pietra, lo storico Giacomo Accame, e la professoressa Odetti dell'università di Genova che ha tenuto una lezione sulle grotte e sui ritrovamenti di resti dell'età della pietra. Il corso proseguirà sino alla fine dell'anno scolastico. **[a. r.]**

Previsti un centinaio di posti-auto per i residenti

Spotorno, già approvata la mappa dei parcheggi

SPOTORNO. Quattrocento posti auto a pagamento, 150 riservati ai residenti e un centinaio con sosta libera. Sono i dati significativi del piano urbano del traffico approvato dal consiglio comunale di Spotorno.

Spiegano il sindaco, Matteo Ravera, e l'assessore alla Viabilità, Attilio Olivieri: «E' stata fatta [illegible] razionalizzazione dei posteggi [illegible] tutto il territorio. La prima fase, dai costi contenuti, è il risultato di uno studio sulle esigenze di chi abita o lavora in centro, [illegible] anche di chi [illegible] costretto ad usare l'auto e dei turisti». Circa 100 posti auto sono nella zona a parcometri, sul lungomare. Altri 300 posti saranno a pagamento, solo in estate, in località Serra.

La novità è l'istituzione di circa 150 posti auto per i residenti in via Lombardia (lato torrente), via Stazione, via Annunziata e Baxie. Le zone a sosta illimitata [illegible] state individuate in piazza Sbarbaro e Serrati, lungofiume Crovetto, [illegible] via Puccini, piazza Napoleone e via Verdi. Le [illegible] a disco orario sa[illegible] [illegible] in via Berninzoni, via Lombardia, via Verdi e viale Europa.

Il piano dà il via libera agli interventi dei privati. Due autosilo sono previsti infatti in via Loiolo e fra via Verdi e via Strette. Saranno realizzati circa 200 box interrati. Resteranno ad uso pubblico le aree in superficie (100 posti auto). Tre autosilo sono previsti inoltre [illegible] via Annunziata, alle spalle [illegible] via Berninzoni e al di sotto del piazzale della stazione. Il piano del traffico conferma infine il completamento del raccordo fra l'uscita dell'Autofiori e la via Aurelia e la creazione di un ponte fra piazza Napoleone e via Lombardia. Saranno realizzate nuove rotatorie stradali, alla francese, [illegible] levante e [illegible] Ponente del centro. **(a. r.)**

A Cairo capolista ex medico condotto

Crolla l'accordo Francia-Chebello

Franco Caruso ha rinunciato a presentarsi in Provincia per Forza Italia

CAIRO M. Colpo di scena per le elezioni comunali a Cairo. Adolfo Francia non sarà leader di una lista civica sostenuta da Lega Nord, indipendenti, circolo «Stiaccini» e Osvaldo Chebello. L'accordo sui nomi e sul programma non è stato ratificato dal gruppo che fa capo a Osvaldo Chebello. Sarà presentata un'altra lista civica, guidata da Gianguido Schievetta, medico condotto, appoggiata da Chebello e circolo «Stiaccini». Nella lista ci saranno nomi nuovi come quello del commercialista Claudio Colombo. Poi i tre consiglieri comunali in carica che si riconoscono nella «leadership» di Chebello e cioè Giovanni Diana, Pietro Infelise e Maria Zunato. Infine molti giovani, il cui nome sarà reso noto a fine settimana e ex amministratori come Giorgio Garra, per molti anni assessore.

Spiega Chebello: «Una verifica degli accordi con il gruppo di Francia ha permesso di accertare che non vi erano le condizioni minime per collaborare. Meglio proseguire da soli. Non mi presento in lista direttamente per rispetto verso gli elettori. Sono rinviato a giudizio, anche se sono sereno e tranquillo sull'esito del processo. Non voglio però che ci siano ombre di nessun genere sull'operato dei nuovi amministratori comunali. Mi è stato chiesto di dare una mano e collaboro alla campagna elettorale».

Per Adolfo Francia si tratta di decidere cosa fare. Questa sera si terrà una riunione definitiva, al termine della quale il criminologo potrebbe annunciare la rinuncia a presentarsi come candidato. I progressisti, pds, ppi e socialisti, non sembrano avere problemi. Capolista sarà Franca Belfiore. Con lei tutti nomi nuovi, resi ufficiali sabato insieme il programma. Solo il pidiessino Delio Servetto e il popolare Pierluigi Vieri sono ancora in questa lista tra tutti i consiglieri che fanno parte dell'attuale maggioranza.

Certa per il Comune la rinuncia a una ricandidatura dell'assessore all'Ambiente Alvaro Leoni, che sarà in lista per la Provincia con i progressisti. Invece, Franco Caruso non si presenterà più in Provincia per Forza Italia. Al suo posto un giovane medico di Cairo, Amatore Morando. Se a Cairo la situazione delle candidature si complica, a Carcare sembra ormai scontata la rinuncia di Paolo Tealdi. Al suo posto Franco Delfino, attuale presidente del Consorzio per il depuratore.

Lista e candidati quasi tutti nuovi anche a Roccavignale, dove si presenta una lista civica con il sindacalista della Cisl in pensione Claudio Bracco. Difficile ipotizzare una ricandidatura con un'altra lista per il sindaco uscente Ezio Nolasco. A Pian, Roberto Bracco tenterà, per la terza volta, con una lista di giovani, la scalata alla poltrona di sindaco. Problemi per Giuseppe Cravea a Murialdo, che potrebbe trovarsi a fare i conti con un'altra lista guidata dall'attuale vice sindaco Bruno Odella. [e. m.]

Dopo l'interrogazione dell'on. Camoirano sulle 32 carrozze di Carcare

Treni all'amianto, la verità

Domani Necci, presidente delle Ferrovie, illustrerà la situazione alla commissione Ambiente della Camera. In arrivo anche i risultati dell'indagine svolta dai tecnici Usl

CARCARE. Il presidente dell'ente Ferrovie, Lorenzo Necci sarà ascoltato domani in Commissione ambiente della Camera sul problema delle carrozze coibentate con l'amianto scoperte in numerose stazioni italiane, tra cui Carcare. Necci dovrà spiegare in particolare gli interventi studiati dalle Ferrovie per evitare che i depositi di materiale rotabile in disuso diventino centri di stoccaggio provvisorio per rifiuti tossico nocivi e come l'ente intende procedere alla demolizione controllata di tutte le carrozze all'amianto.

La convocazione di Lorenzo Necci in seguito all'interrogazione con richiesta di risposta scritta ai ministri dell'Ambiente e dei Trasporti presentata sulla vicenda dal deputato pidiessino Maura Camoirano subito dopo la scoperta di 32 carrozze abbandonate nell'ex stazione di Carcare. All'iniziativa del deputato valbormidese si erano subito uniti anche numerosi parlamentari di tutti i gruppi. Il caso dell'amianto nei treni è diventato un'emergenza nazionale. Ancora nei giorni scorsi la magistratura ha posto sotto sequestro 87 vetture di questo tipo, depositate da tempo nella stazione di Napoli. Sono in questo momento centinaia le carrozze sotto sequestro giudiziario e decine le inchieste avviate da alcune procure della Repubblica sulla vicenda.

All'inizio di febbraio una telefonata anonima permetteva di scoprire che 32 vetture di questo genere abbandonate da anni a Carcare. Scattavano il sequestro da parte del procuratore delle Repubblica presso la pretura, Maurizio Picozzi e una serie di accertamenti da parte dell'Ufficio d'igiene di Carcare e di specialisti dell'Università di Torino. Il sindaco di Carcare, Paolo Tealdi, chiedeva spiegazioni alla direzione compartimentale delle Ferrovie. Il consigliere comunale di Cairo, Flavio Strocchio, presentava un'interrogazione richiesta di risposta scritta al sindaco. La stessa cosa faceva in Regione il vice presidente del Consiglio Romolo Benvenuto, mentre Maura Camoirano portava la questione all'esame della Commissione ambiente della Camera.

Vagoni all'amianto in sosta a Carcare

Domani sarà possibile sapere in che modo risolto il problema direttamente da Lorenzo Necci. Nel frattempo stanno per arrivare i risultati della analisi eseguite sulle depositate a Carcare, che permetteranno di chiarire se vi sono stati rischi per la salute dei residenti nella zona in guenza delle presenza delle carrozze coibentate con amianto. [e. m.]

Finito di Dego

«Deve tornare con la madre»

DEGO. Un bambino di 10 di Dego è stato allontanato dalla famiglia per ordine del tribunale dei minori. Il dramma della madre e del piccolo, affidato a un istituto di Finale Ligure, ha commosso il paese. Si sta formando un comitato per aiutare il bambino a rientrare in famiglia al quale ha aderito lo psicologo Adolfo Francia.

«Ho risposto volentieri alla richiesta di aiuto dell'avvocato Enrica Bellenda, che si interessa del caso - dice Francia -. E' una nuova battaglia civile che bisogna vincere, per evitare traumi più gravi al bambino. Come per il caso di Angela Barbero, lavorerò con un gruppo di esperti per dimostrare l'assurdità della decisione dei giudici di allontanare il piccolo dalla madre». Anche molti abitanti di Dego sono decisi a chiedere l'intervento diretto del sindaco Ilario Viano e del parroco per risolvere al più presto la vicenda. La questione sarà riesaminata dal tribunale appena pronte le perizie sulla situazione familiare in cui vive il bambino.

Tra pochi giorni tornerà, invece, nella abitazione di Dego una bimba di 11 anni che oltre un fa era stata allontanata dalla famiglia. L'avvocato che si interessa del caso è riuscito a far modificare dai giudici la decisione di affido della bimba a una struttura privata. [e. m.]

Al «Patetta»

Chi è in ritardo va sul registro

CAIRO M. «Muro contro muro» all'Istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo sul provvedimento cui i bidelli devono segnalare gli eventuali ritardi degli insegnanti.

L'incontro dell'altro ieri tra il preside, Arturo Ivaldi, e i rappresentanti della Commissione sindacale interna, infatti, si è concluso con un nulla di fatto.

I sindacalisti hanno chiesto nuovamente il ritiro immediato del provvedimento, adottato dall'inizio dell'anno scolastico, mentre il preside Ivaldi ha ribadito che lo abrogherà anche se saranno proposte alternative per garantire un buon funzionamento dell'attività all'interno della scuola». La riunione, tuttavia, è stata aggiornata alla prossima settimana.

Sulla vicenda, esplosa nelle scorse settimane dopo che un bidello si era ufficialmente rifiutato di segnalare sull'apposito «modulo» i nominativi dei ritardatari, oltre ai rappresentanti sindacali che non hanno esitato a definire il provvedimento «illegittimo» e che chiedono che a «svolgere le funzioni di "controllore" sia il preside e non i bidelli», erano anche puntualmente intervenuti i Cobas della scuola.

Insomma, una questione, che continuerà a far discutere, anche se il preside Ivaldi tende a minimizzare. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

OSIGLIA

Ultimata la manutenzione alla grande diga artificiale

Ci vorranno almeno due mesi prima che il bacino della diga torni a essere pieno d'acqua. Dopo i lavori di controllo e manutenzione dello sbarramento sono state chiuse le paratie e l'acqua comincia lentamente a salire di livello, ricoprendo le antiche case del paese a fondo valle. Si tratta di accumulare ben 14 milioni di metri cubi d'acqua e il livello tornerà normale non prima del prossimo autunno. [é. m.]

CAIRO M.

L'ex sindaco Castagneto non ha tentato l'estorsione

L'ex sindaco Piero Castagneto è stato prosciolto dall'accusa di tentata estorsione. Castagneto Cairo era stato denunciato da Rita Bergero, un'impiegata della Provincia residente a Carcare, di inserito nella trattativa che la donna portava avanti con un privato per l'acquisto di rustico. Ora la magistratura ha ordinato l'archiviazione del caso. [e. m.]

PIEVE [illegible]

Oggi riunione in Comune per i danni d[illegible]

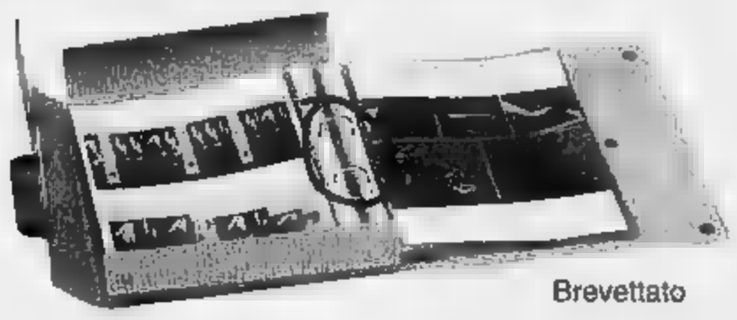
Il Comune ha appaltato lavori per un miliardo e 300 milioni per rimediare ai danni dell'alluvione. Si tratta della prima di interventi su ponti, strade e opere pubbliche. Oggi ci una riunione per conteggiare i rimborsi ai privati che hanno subito danni. [e. m.]

ALTARE

Per ogni bimbo che nasce messa a dimora una pianta

Un albero per ogni bambino di Altare. Ieri il Comune ha fatto porre a dimora in via Montenotte e in località Lipiani 38 alberi ognuno dei quali porterà il nome di un bambino. Dice il sindaco: «Intendiamo sensibilizzare i cittadini e i giovani sul problema ambientale». [l. b.]

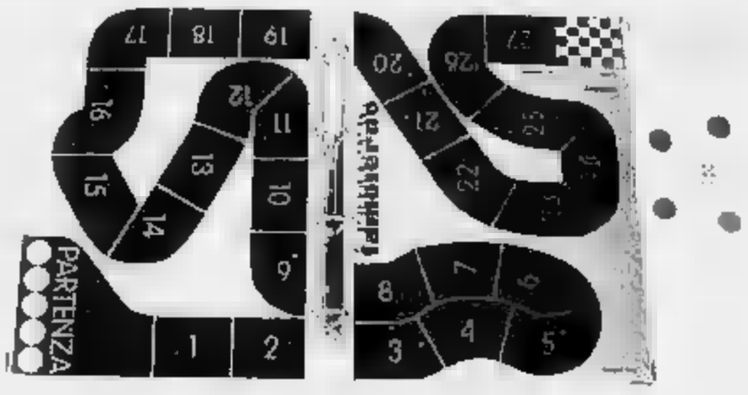
Perché secondo voi la famosetta® é la valigetta più venduta ?



Brevettato

Non perché é divertente, giovane, colorata, leggera, resistente, impermeabile ecc.
Ma perché é PRATICA.
La famosetta grazie agli anelli, può diventare un raccoglitore, un portalistino, un quaderno, un archivio, un portadocumenti ecc.
É ideale per lo studio, l'università, il lavoro e le professioni.
La famosetta é solo una delle valigette da noi prodotte. Scoprite le altre, diverse nelle forme e nei colori, nelle migliori cartolerie !

Perché secondo voi il famoserno® é il quaderno più venduto ?



Brevettato

Non perché é pratico, giovane, colorato, leggero, resistente, impermeabile ecc.
Ma perché é DIVERTENTE.
Il famoserno é l'unico ed originale quaderno con un gioco all'interno.
É possibile giocarci anche in 10 !
Ogni famoserno contiene: un gioco, un dado a 6 facce, un' etichetta, 5 pedine, un taccuino, le istruzioni.

Da oggi in tutte le cartolerie della Liguria

Per informazioni:
CARTITALIA - Torino
Tel. 011/44.73.622 - 43.40.272
fax 011/43.40.107 - 43.43.811

Il comico è reduce dall'apparizione al Festival di Sanremo

Riondino e il suo cabaret di scena oggi al Loanese

LOANO. David Riondino, reduce dall'inusuale, almeno per lui, palco del Festival di Sanremo, terrà questa sera il suo spettacolo di teatro-cabaret al cinema Loanese di via Garibaldi a Loano. Lo show è inserito nella stagione «In Teatro», promossa dagli assessorati al turismo e alla cultura di Loano e dal cinema-teatro Loanese, con il patrocinio dell'amministrazione provinciale, della Regione, di Radio Onda Ligure e della banca Carige. La direzione artistica è affidata all'«Archivolto» di Genova.

Ballate, giochi musicali, pensieri notturni, improvvisazioni, sono gli elementi dello spettacolo «Solo con un piazzale bianco» scritto e interpretato da David Riondino. Spiega: «Il nostro mestiere di cantastorie è povero, presuppone una disponibilità alla conservazione, qualche attitudine alla civiltà-neria e il sentimento che le storie che si possono raccontare sono infinite. Buona parte delle canzoni hanno alla loro origine un incontro con il pubblico assai informale. Si può partire da qualsiasi pretesto». Riondino è stato all'ultimo Festival di Sanremo con Sabina Guzzanti con la quale ha interpretato il brano provocatorio «Troppo sole».

Nello spettacolo di questa sera a Loano David Riondino presenterà dieci canzoni e dieci digressioni in forma di teatro-cabaret per minuti. I biglietti

David Riondino stasera a Loano

(22-25 mila) sono in prevendita presso i botteghini di via Garibaldi.

E' stato rinviato invece al maggio prossimo lo spettacolo «Emma B Vedova Giocasta», di Alberto Savinio con Valeria Monconi, previsto la scorsa settimana. La rassegna «In Teatro» di Loano prevede ancora «Diario di un pazzo», con Flavio Bucci il 22 marzo, e «Coccodrilli» di Giorgio Gallione il 29. Contemporaneamente alla rassegna è in corso al Loanese una di fotografie, di Silvio Massola, dal titolo «Attimi di scena». [a. r.]

Santuario

Una ceramica per il Papa

SAVONA. Venerdì alle 17,30, vigilia della festa patronale della città, nel palazzo delle Azzarie, accanto al ricovero del Santuario, verrà presentato ufficialmente il pannello in ceramica realizzato dall'artista savonese Renata Minuto.

L'opera, che verrà donata al Papa, per essere esposta, grazie a una proposta di monsignor Raffaello Lavagna del Priorato di Savona, nei giardini vaticani, resterà al Santuario sino a domenica 26. Poi, maggio, sarà portata a Roma in un pellegrinaggio seguito da udienza particolare dal Santo Padre.

Il grande pannello raffigurante la Madonna della Misericordia, patrona di Savona, è stato realizzato da Renata Minuto nelle fornaci albisolesi della «Fabbrica Museo Giuseppe Mazzotti 1903». E' un'opera di 4 metri e 70 cm di altezza per 2 metri e 40 cm di larghezza. Per la realizzazione sono stati impiegati 10 quintali di argilla speciale e l'artista savonese è stata costretta a lavorare spesso in ginocchio. [e. b.]

ALLA RIBALTA

Noli, adesso la Biffa diventa «maggiorenne»

La discoteca «Biffa», in via Monastero nel centro storico di Noli diventa maggiorenne. Il locale, fra i più noti nel Ponente Ligure, festeggia infatti questa sera il suo diciottesimo compleanno.

Spiega Elena Visconti, fra i promotor della nuova gestione della «Biffa»: «Faremo oggi una grande festa in . Il locale è fra i più amati e frequentati del Ponente savonese. Dopo quasi vent'anni di attività è ancora sulla cresta dell'onda e resta la discoteca preferita dai Savonesi».

Prosegue: «Questa sera assegneremo un premio fedeltà durante la festa di compleanno. Ci sarà in palio un soggiorno a New York. Parteciperanno tutti i clienti che ci consegneranno i tagliandi che abbiamo rilasciato, in queste settimane, in tutti gli appuntamenti del venerdì e del sabato sera».

La «Nuova Biffa» nel giro di pochi mesi ha riconquistato «il suo pubblico della notte». Il locale è aperto solo al venerdì e al sabato. Nelle serate viene sempre ospitato un concerto dal vivo di gruppi prevalentemente francesi che propongono soprattutto musica soul, funky, acid jazz e disconusic. Durante le serate allo spazio live si alterna alla consolle il dj-animatore Roberto Ilardi un programma musicale golden-classic e i brani più famosi e più ballati negli Anni 70, 80 e 90.

La Biffa, locale per giovani da 18 anni

La «Biffa» di Noli ha ospitato anche numerose iniziative umanitarie: l'ultima, nel giorno della festa della donna, in collaborazione con la Lega italiana per la lotta contro l'Aids.

Il locale di Monastero in questi 18 anni, con alterne fortune, ha rappresentato comunque un punto di riferimento per molti giovani. La «Biffa» ha preso il posto, alla fine degli Anni '70, del «Cip» (ex «Ali Babà»). L'inventore della «Biffa» è stato Antonio «Tonino» Dogliani. «Il nome per noi voleva dire "faccia brutta"», ricorda Dogliani. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Ore 17,30
Ingresso libero

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, ricerca come protagonista di un film sul suo orso sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 35' **Horror**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/18 20,40/22.30
L. 10.000/7000
Uomini uomini uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita, '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22.30
L.
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Nesson, N. Richardson (Usa '94) - In bosco vicino trovata una ragazza selvaggia che parla lingua misteriosa: un e una psicologa la educano e l'allietano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22.30
L.
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Saarsdon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eldorado
120.563. Or.: 15,30 17,15/18/20,40/22.30
Lire 10
Drop Zone

Filmstudio
Tel. 808.63.22
Or.: 15,30/20,30/22.30
Lire 5000
Sirene
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore hawaiano che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che teme di redimerlo. N. V. 1h 38' **Comm.**

Salesiani
Tel. 850.542
Ore 21
Festivi ore 16
RIPOSO

Jolly
Tel.
Or.: 15/17,30/20,30/22.30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.260. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 16,30 18,30. L. 8000/6000/4000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Saarsdon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz
T. 640427 Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51 419. Or.: 20,30/22.30 fest. e pref. dalle 16 alle 22.30. L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30
L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

ALBISOLA S.
Teatro Leone
Ore 21
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 16
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 682.200
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese
Tel. 669.561
Or.: 21
L. 25.000
Spettacolo teatrale
Riondino

Giardino Principe
Or.: 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22.30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22.30 Lire
CHIUSO

MILLESIMO
Lux
Tel. . Or.: 21
fer. . pom. alle 16
L. 7000/5000
RIPOSO

VARAZZE
1
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35
L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
97.249
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Paolo Gerbaudo sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
(ore 952 al minuto + IVA)

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.
Atmosfere Anni Cinquanta

Jam session o atmosfere Anni Cinquanta, ogni sera, al «Dobro» di Cairo Montenotte. A disposizione del pubblico, come sempre, c'è la strimentazione musicale tra cui spicca la bellissima chitarra californiana da cui il locale ha preso il nome. [l. b.]

BORGIO V.
Video via satellite

Videoteca e tv via satellite allo Yellow Fluid Garage, di Mauro Core, in via IV Novembre a Borgio Verezzi. Il locale, aperto sino alle 4, è specializzato in birre e panini. [a. r.]

LOANO
Stuzzichini all'Atra Virago

Musica, birra e stuzzichini, dalle 20, al nuovo pub Atra Virago in piazzale Mazzini, zona stazione a Loano. Musica d'ascolto al Cotton Club sulla via Aurelia e al Sosta Obbligata nel centro storico [a. r.]

CENGIO
Birreria per i nottambuli

Per i nottambuli, la birreria-ristorante «Il Vellero» di Cengio propone ogni venerdì e sabato un orario non-stop. Il locale, infatti, rimane aperto alle di mattino. Orario prolungato anche alla birreria-spaghetteria «Linda» Altare.

[L. b.]

Le meraviglie del Beigua

Oggi alle 15,30 nella sala consiliare di Palazzo Nervi si svolgerà la proiezione di diapositive sul tema «Meraviglie segrete dell'area protetta del Monte Beigua». Protagonista della conferenza sarà il professor Enrico Martini dell'Università di Genova.

[e. b.]

PIETRA L.
«Ballabili» al Malibù

I ballabili Anni '60 e '70 e i classici del liscio sono proposti tutte le al dancing Malibù in piazzale De Gasperi a Pietra. Musica d'ascolto al Flora Music Live sul lungomare. [a. r.]

SPOTORNO
Grande liscio con Adelio

Pomeriggio danzante, affidato al polistrumentista Adelio, con il liscio e il revival, al dancing Castello di Spotorno. Appuntamento alle 15. Il locale è aperto anche al sabato sera con le grandi orchestre spettacolo.

[s. r.]

Savona International lancia l'esperimento del computer

Nasce la radio «virtuale»

L'ascoltatore potrà scegliere il disco direttamente da casa collegato al terminale Gli ultimi dati sull'ascolto in provincia: in testa si conferma Onda Ligure

SAVONA. Nasce la radio interattiva. L'idea di un'emittente savonese, Radio Savona International, fra le più ascoltate nel capoluogo, che fra qualche settimana proporrà un palinsesto programmi rivoluzionario destinato, probabilmente, a fare storia. E sì, perché non saranno più solo i dj a scegliere i dischi da mandare in . I programmi li faranno direttamente gli ascoltatori. Come? Attraverso un semplice personal computer collegato all'unità centrale installata nella sede della Radio.

Studenti, impiegati, casalinghe potranno accedere direttamente all'archivio dischi dell'emittente radiofonica e scegliere il brano da mandare in onda. Ma c'è di più: con il computer si potrà dialogare con gli altri ascoltatori, giocare, fare partite di scacchi o dama, dedicare canzoni. «L'ascoltatore - spiega Angelo Damiani proprietario della Radio - diventa protagonista. Stando comodamente seduto sulla poltrona di casa può decidere il programma, scegliendo le canzoni».

«Questa - prosegue Damiani - è solo la prima fase di un progetto più ambizioso. Perché è nostra intenzione arrivare alla radio virtuale. Un gruppo di esperti in informatica e ingegneria è già al lavoro e credo che presto saremo in grado di realizzare i sogni degli ascoltatori che vorrebbero calarsi nei panni dei disc-jockey. Appunto grazie alla realtà virtuale».

Gli ascoltatori avranno soltanto bisogno di un computer e di uno speciale casco. Grazie alle ultime scoperte nel campo dell'informatica si potrà vivere l'esperienza della radio, stando tranquillamente in casa. Gli ascoltatori avranno l'impressione di essere seduti davanti al mixer e potranno addirittura muoversi (sempre in modo virtuale!) nella sala di trasmissione, scegliere i dischi, mandarli in onda o ovviamente fare animazione. Proprio come i dj in carne ed ossa. «Siamo sicuri che la idea avrà un grande successo soprattutto fra i giovani - conclude Angelo Damiani - appassionati di computer, videogiochi, realtà virtuale. Tutti potranno giocare con noi. Sarà sufficiente che si procurino il casco, che comunque ha costi accessibili». La sfida, dunque, è lanciata.

Intanto due indagini di ascolto (Audiradio e Radiobank) hanno confermato che in provincia di Savona è Onda Ligure di Albenga la radio più ascoltata. «Da dieci anni - commenta l'ufficio stampa dell'emittente savonese - abbiamo il maggior numero di ascoltatori. Nelle ultime rilevazioni è stato confermato, consolidato e aumentato il primato in Provincia». Nelle indagini, è bene precisarlo, si tiene conto degli ascolti di tutte le omittenti, ma vengono pubblicati solo i dati relativi a quelle emittenti che hanno commissionato le rilevazioni.

«Audiradio» attribuisce a Onda Ligure mila ascoltatori settimanali e 35 mila nel giorno medio. Secondo l'indagine di «Radiobank» ogni giorno restano sintonizzate sull'emittente albenganese 40 mila persone. [c. v.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
11 **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 **Rituals**, serial tv
13 **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 **Arlus**
16,30 **Market**
17,30 **Circuito Junior tv**
19 **Match music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
20 **Azzurro Italia**
20,30 **Onorevole Angelina**, film
21,15 **Azzurro Italia**
22,15 **Azzurro Italia**
24 **Auto tv**, rubrica
0,30 **Primogiornale**

Retemia
9,30 rubrica
12 **Al vostro servizio**
15 **Pronto... via**, videogame
19,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **Solitamente vostro**, talk show
Primo piano, notiziario
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**,
Notturno per l'Italia

Telegenova
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,25 **Tg flash mattino**
10,30 **Radici**, sceneggiato
12 **La salute è importante**, rubrica
13 **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 **Due ore di relax**, rubrica
17 **Danza television**
17,30 **Di classe**, rubrica
19,05 **L'angolo della poesia**, rubrica
19,10 **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**, rubrica
20 **I pellirossa e la cina**
Medical Center, telefilm
21,30 **Il giovane dr. Kildare**
22 **Genova opinione**, rubrica
23 **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Rete A
15 **Di tasca vostra**
16 **Amori**, chiacchiere del sentimento
17 **Nero su rosa**, varietà
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, informazione
20,25 **Mi la**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, informazione

Telenord
10 **Happy end**, telenovela
10,45 **Telefilm**
11,15 **Documentario**
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Orchestracompilation**
12,45 **Tuono blu**, telefilm
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,35 **Telefilm**
14 - **Documentario**
14,30 **Cartoni animati**
15
15,30 **Tn4 flash**
15,35 **Documentario**
16 - **Happy end**, telenovela
16,30 **Tn4 flash**
16,35 **Orchestracompilation**
17 **Cartoni animati**
17,35 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,25 **Cartoni animati**
19,15 **Telenews**, informazione
20 — **Linea sport Liguria**, rubrica
20,30 **Telesport rosso**, rubrica sportiva
21,15 **Telesport verde**, rubrica sportiva
22,15 **Linea sport Liguria**
22,30 **Motor shop**, informazione
23 — **Appuntamento con i gialli**
1 **La lampada di Aladino**, sexy

Telestar
14 - **China beach**, telefilm
15 - - **Anne e il suo re**, telefilm
16 - **Amichevole con noi**
18,10 **Crazy dance**, musicale
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Sister Kate**, telefilm
20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **Sousi, dov'è il**, film
22,45 **Tg6**, telegiornale
23,15 **In casa Lawrence**, telefilm
0,10 **Programmi stop**

Primantenna
14,30 **Video one**, musicale
15,30 **La**
16,30 **Rubrica**
17,30 **Cara dolce Kioko**, cartoni
18 - **Trapper John**, telefilm
19 **Situation comedy**
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Situation Comedy**
21,45 **Peyton Place**, telefilm
ira in diretta, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv
19 **Linea sport Liguria**
19,10 **Liguria news**, tg
19,45 **Cartoni animati**
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Strike force**, telefilm
21,15 **Heart of the city**, telefilm
22 - **Liguria news**, tg
22,30 **Motor shop**, rubrica
23 - **Heart of the city**, telefilm

Teleregione
13 - - **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 - **Talevendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **classe**, rubrica
18,15 **Danza television**
19,30 **Telegiornale**
Center, telefilm
21,15 **Il giovane dr. Kildare**
22 - - **Borsa e titoli**, rubrica
22,30 **Telegiornale**

Canale 7
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 **Telefilm**
12 — **Strike force**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, cartone
15 **Liguria flash**, notiziario
15,05 **Appuntamento con i gialli**
16,05
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,15 **Telefilm**
18,15 **Documentario**
19 - **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 - **I miei quartieri**, i fatti del giorno
22,30 **Tg Liguria**, telegiornale
23 - - **La voglia matta**
23,30 **Documentario**
Canale 7 non stop

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 - - **Mach music**, rubrica
Film

Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione
13 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Cantalalla**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**,
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Rubriche**
20,30 **Un tocco di classica**
21,30 **Sceneggiato**
23,30 **Programmi stop**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Scritta in memoria di R. Benzi, con G. Papa, A. Mora, A. Lalezza, ore 21, lire 30.000
Teatro Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: Io e mia figlia di F. Dourn con I. Barzizza, F. Interlenghi, C. Pandolfi e con L. Lattuada. Regia di R. Giordano. Orario: 21 Lire 40/30/24.000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Coccodrilli di Giorgio Gallione, scene di Guido Fiorato, costumi di Valeria Campo, con Giuseppe Cederna, Ruggero Cara e Giusi Cataldo. Compagnia Teatro dell'Archivolto, ore 21, 24.000. *Sala Dino Campana*: A banchetto di F. Farnè e G. Barlocco, regia di F. Farnè, con F. Farnè, M. Udny, e P. Comoli, ore 21, 20.000. *Sala Agora*: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Ciao Julia, sono Kevin.
Augustus: Uomini, uomini, uomini
Corallo 1: Strane storie
Corallo 2: Il prete
Gratacielo: Nightmare incubo
Lux: Nell
Odeon: Frankenstein di Mary Shelley
Olimpia: Revelation
Orion: Cuore cattivo
Palazzo: Lisbon story.
Universale 1: Piccole donne.
Universale 2: Pallottole su Broadway.
Universale 3: Un eroe borghese
Verdi: Il re leone
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.
Centrale: Oggi riposo.
Santa: Oggi riposo.
Imperia: Oggi riposo

SANREMO
Ariston: L'uomo ombra
Ariston Ritz: Nell
Ariston Roof Sala 1: Uomini, uomini, uomini
Ariston Roof Sala 2: Nightmare - Nuovo incubo.
Ariston Roof Sala 3: Il prete
Sanremese: Un eroe borghese.
Centrale: Pagemaster
Orion: Film vietato ai minori di anni 18
Taburlo: Cuore

Il tecnico dell'Entella, Viviani, anche sulla panchina della Squadra

Due squadre in vista nell'Eccellenza, i migliori a disposizione di Viviani

Entella e Cairese sono le superstar ecco come cambia la Squadra Ideale

12 RAFFO (ENTELLA), 13 GUALCO (SAMM.), 14 (ENTELLA), 15 FORMOSO (LOANESI), 16 ALFANO (ALBENGA)

Questa settimana la formazione ideale risente della grande prestazione dell'Entella di Franco Viviani, alla sua quarta vittoria su cinque incontri disputati, che ha travolto la capolista Pegliese, e della Cairese del rientrante Corrado Orcino, capace di vincere su un campo difficile come quello di Finale e di tornare in corsa per la promozione.

Portiere. Ancora una volta il migliore della giornata è dimostrato Signore del Ceparana. La formazione domenica è uscita sconfitta dal Comunale Ventimiglia ma è sempre dei numeri uno meno battuti del torneo e anche con i frontalieri ha evitato che una brutta giornata della sua squadra si trasformasse in una goleada.

Difensori. Questa settimana il reparto arretrato della squadra ideale è di grande qualità. A destra troviamo Saba del Ventimiglia: domenica contro il Ceparana è stato un motorino inesauribile che spesso ha messo in difficoltà la retroguardia ospite. Dall'altra parte il primo marcatore della giornata: si tratta di Buzzurro della Samm, bravo a coprire ma anche a battere le punizioni dimostra gol che ha sbloccato il derby con Sestri Levante. Al centro della difesa ecco invece Gamberucci dell'Albenga. E' uno degli uomini fondamentali per De Luca, il rientro dopo la squalifica è coinciso un risultato positivo per la sua squadra. Da solo riesce a dare sicurezza a tutta la squadra.

Libero. In questo ruolo tro- il primo savonese della squadra. E' Minio della Cairese che domenica oltre a una grande prestazione ha avuto anche il merito di sbloccare la partita di Finale consentendo a Orcino e compagni di riprendere la via della promozione.

Centrocampisti. Nella zona nevralgica del campo troviamo un giocatore per ogni provincia. Nel ruolo di mediano un altro gialloblù: si tratta dell'altro cannoniere di giornata, Tomatis che chiude il conto con la squadra di Cusimano rendendo vana una ripresa dove i giallorossi locali hanno tentato sterile pressione per cercare di recuperare il risultato. Poi Luongo dell'Imperia: anche lui in gol til primo contro la Loanesi. Un gol che ha permesso ai nerazzurri di vincere partita fondamentale per la stagione. Il perno della manovra rimane comunque Palmieri dell'Entella. La super squadra di Viviani ha trovato questo giovane elemento un giocatore di grande affidamento e un bomber sempre presente: anche domenica contro la Pegliese ha avuto il merito di segnare al seconda rete, quella che ha chiuso la partita.

Il tornante della Cairese, Magliano, tra i protagonisti del successo di Finale

Tornante. Ancora un giocatore della banda-Orcino, Magliano, giudicato a Finale tra i migliori in campo. Non si contano, in ogni incontro, i chilometri che macinare oltre alla grande precisione cross.

Attaccanti. Ecco una coppia d'attacco davvero formidabile. Al centro troviamo Russo Ventimiglia: ha avuto il merito di segnare il gol partita contro Ceparana, vittoria che da ossigeno a Pisano e a tutto l'ambiente. Al suo fianco un bomber ritrovato: Righetti del Sestri Levante che con la doppietta alla sua squadra, bis tornato quello qualche stagione fa quando vinceva i titoli di capocannoniere. Una marcia un più per Mariani nella lotta per la salvezza.

Allenatore. Non poteva non essere Franco Viviani. L'ex mister del Genoa da quando è arrivato a Chiavari ha conquistato nove dei dieci punti disponibili. Un ruolino di marcia che ha portato l'Entella dalla zona retrocessione a ridosso di quello pro-. Ha rigenerato tutto l'ambiente portando alla luce i vari valori dei chiavaresi. Fosse arrivato prima magari nel Tigullio avrebbero potuto festeggiare una promozione. La vittoria contro la capolista dimostra comunque che per il salto nei Dilettanti bisogna fare i conti anche i biancocelesti.

In panchina. Anche questa settimana l'«allenatore ideale» Viviani può contare su una panchina di assoluto valore. Come secondo portiere ecco Raffo dell'Entella

Quindi troviamo Gualco della Samm, in gol anche domenica contro Sestri, Dagnino ancora dell'Entella che al novantesimo minuto ha il terzo sigillo contro la Pegliese.

Poi due punto savonesi Formoso della Loanesi e Alfano dell'Albenga che ha permesso ai bianconeri di uscire imbattuti da Vado.

Massimo Novaro

Selezioni nazionali

Vela d'altura nella baia di Alassio

ALASSIO. Vela sempre protagonista in Riviera. Archiviata la «Settimana Preolimpica» di Alassio ed Andora, spetta adesso alle «classi d'altura» mettersi in evidenza, domani e domenica, sempre ad Alassio, è in programma la «Settimana Internazionale» valida anche co- regata di selezione per il campionato italiano Ims.

Alla manifestazione, valida anche per l'assegnazione del «Trofeo Sherwood», sono ammessi tutti gli yachts delle classi One-Design, Ims, Crociera e Regata che abbiano lunghezza tra i 7 ed i 30 metri. Quattro le prove in programma a partire da domani, con partenza fissata alle 11. La classifica sarà redatta sulle regate effettivamente portate a termine: se il vento, come si auspicano gli organizzatori, consentirà lo svolgimento di tutte le prove, i singoli equipaggi potranno scartare il peggior piazzamento. Scarto cancellato in caso di annullmento anche di una sola prova.

Numerosi i premi a disposizione degli equipaggi: il più ambito è il «Trofeo Sherwood», di valenza triennale, che verrà assegnato al timoniere Yacht che avrà ottenuto i migliori piazzamenti (in caso di parità opzione per il timoniere appartenente alla classe con più partenti). Numerosi gli equipaggi attesi alle regate alassine come «Slam Flash», barca che conta numerose affermazioni in campo internazionale. L'equipaggio che regaterà nelle acque alassine, è guidato da Mauro Uggè, già responsabile tecnico del «Moro di Venezia» alla «Coppa America '92» e nel cui curriculum figurano ben 5 Admiral's Cup. E poi altri equipaggi italiani e stranieri in grado di poter rendere emozionanti, fino all'ultima boa, la manifestazione.

L'organizzazione è a cura del Circolo Nautico Al Mare reduce dalla brillante organizzazione della «Settimana preolimpica». Afferma il dirigente Ennio Pegliano: «Nell'arco di due settimane abbiamo ospitato tutte le grandi firme della vela, dalle classi olimpiche a quelle d'altura. Uno sforzo enorme».

Prosegue il dirigente: «L'anno prossimo, prima dei Giochi di Atlanta, ospiteremo regate per gli equipaggi già selezionati con la speranza che, per gli azzurri di Bearzot nel '92, Alassio possa portare fortuna ai nostri equipaggi» [g. o.]

Avviati dal Comune i lavori di sistemazione allo stadio che ospiterà 17 mila persone

Il Savona non lascia il Bacigalupo

Proroga della commissione sino alla fine del campionato

SAVONA. Il Savona potrà disputare fino al termine del campionato le partite al «Bacigalupo». Ieri non c'è stato il sopralluogo allo stadio, come era nei programmi, la Commissione per la vigilanza e spettacolo ha indetto una riunione con i responsabili Comune per definire la questione-Bacigalupo. E dopo un'ora di discussioni, cui ha partecipato il vice questore di Savona Luigi Lanza, la commissione di vigilanza ha dato una proroga fino al 15 giugno prossimo per la sistemazione dell'impianto.

Afferma l'assessore allo sport Antonella Frugoni, che ha condotto le trattative per l'amministrazione comunale: «La commissione ha dato la proroga visto e considerato che i lavori il Comune li ha già iniziati. Abbiamo anche documentato tutte le opere che andremo a fare, ma che per il momento sono state ancora realizzate in quanto le commesse non sono ancora arrivate a destinazione».

La commssione ha concesso ancora un po' di tempo per i lavori visto che mediamente al «Bacigalupo» ci sono solitamente trecento spettatori. Le opere che il Comune dovrà fare entro prima metà di giugno l'allargamento della fossa dello stadio, la rete di recinzione e gli spazi di deflusso fosforescenti, dalle nuove norme di sicurezza.

Soddisfatto il dirigente responsabile del Savona Lino Di Blasio: «Sarebbe stata una vera beffa se avessero chiuso il Bacigalupo in questo periodo. Il Comune ha fatto molto in quei affinchè l'impianto potesse essere al limite della norma. Sia il Savona che il Comune si sono impegnati per cercare di far funzionare nel migliore dei modi l'impianto. Certamente dopo i fatti accaduti a Genova, la commissione di vigilanza vuole tutelarsi».

Con trecento o poco più spettatori sulle gradinate c'è chi sostiene che sistemare il «Bacigalupo» è una pazzia. Ancora Di Blasio: «Se l'impianto è in regola con le norme di sicurezza attuali, possiamo iniziare a trattare con formazioni di serie A per le amichevoli della prossima stagione. Il Bacigalupo ha l'agibilità fino a 17 mila spettatori, e così deve essere omologato dalla commissione. Una volta ottenuta questa possibilità, vedrete che anche a Savona torneranno i grandi club».

Soddisfazione anche da parte dell'allenatore Ferraro. Dice il trainer dei biancoblù: «Se non avessimo avuto la proroga sarebbe stato veramente un dramma. Avremmo dovuto emigrare al «Chittolina» e al Vesimo di Cairo per giocare le gare interne. Sarebbe stata una cosa assurda». [r. p.]

A Genova

Domenica impianti chiusi?

Scioperano domenica, per 6 ore, gli addetti comunali del settore sport contro la pubblica amministrazione. L'obbiettivo più ambizioso è impedire che la partita Sampdoria-Milan sia giocata. Allo stadio «Luigi Ferraris» prestano, infatti, la loro opera gli addetti comunali da cui dipende l'apertura delle porte degli spogliatoi e altri compiti. Cgil, Cisl e Uil sperano che la concomitanza con un'agitazione dei dipendenti del servizio strada, che devono transennare l'area attorno allo stadio, faccia saltare completamente l'appuntamento. Per l'agitazione i lavoratori dello sport si bloccheranno, comunque, altre attività agonistiche, gare di nuoto, pallavolo etc. Il sindacato è preoccupato per «il deterioramento delle relazioni sindacali con la pubblica amministrazione».

[m. no.]

Campionati regionali

Nel tiro l'arco ottimi i risultati dei club savonesi

Si svolti a Genova, nella palestra del Cus di Villa Gambaro, i Campionati regionali di tiro con l'arco. Alla manifestazione hanno preso parte circa arcieri provenienti da tutti i circoli della Liguria. Le gare state dirette da Fulvio Cantini coadiuvato da Fabio Fabbri e Paolo Pescio.

Molto bene si sono comportati gli arcieri savonesi che hanno conquistato il primo posto nella Divisione Olimpica Maria Grazia Venturini della Volpe Argentata di Carcare e Riccardo Franzi della Stalle di Savona che si è imposto nei Veterani Divisione Olimpica. Nella categoria secondo posto per Renato Cantini e terzo per Piero Merlone sempre della 5 Stalle, società che ha conquistato il primo posto a squadre Veterani. Infine, vittoria della formazione Giovanissimi Borghetto formata da Marini, Olivieri, Conti e Gennaro. [m. no.]

COMUNE DI NOLI
Provincia di Savona

Il SINDACO ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della Legge 17/08/1942 n. 1150 RENDE NOTO che presso la Segreteria Comunale di Noli depositati in libera visione al pubblico, per giorni 30 (trenta) consecutivi dal 15 marzo al 13 aprile 1995 compreso, gli relativi all'adozione della variante integrale 1995 al P.R.G. e del relativo regime di salvaguardia unitamente alla deliberazione n. 6 del 28/2/1995 del Consiglio Comunale immediatamente eseguibile ai sens. del 3 comma dell'art. 47 della Legge 8/6/1990 n. 142. Durante il predetto periodo di deposito nelle ore d'ufficio (nei giorni festivi dalle ore 10 alle ore 11 presso l'ufficio di Polizia Urbana) potrà essere visione degli atti relativi all'adozione della variante integrale 1995 al P.R.G. e regime di salvaguardia. Fino a trenta giorni dopo la scadenza del deposito, chiunque può presentare osservazioni e crede fino al 13/5/1995 compreso. Le opposizioni e osservazioni dovranno essere presentate per scritto, in triplice copia di cui una in carta legale da L. 15.000. Il presente avviso pubblicato all'Albo Pretorio e pubblicato F.A.L. della Provincia di Savona nonché su due quotidiani a tiratura locale.
Noli, 8 1995
Il SINDACO Carla Bologna Folli

COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona
ESITO DI
Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19/3/1990, n. si rende noto che in data 25/1/1995, è stata espletata la licitazione privata dei lavori di "Sistemazione della smaltimento delle acque bianche e in località Murate, in esecuzione dell'accordo di programma concluso in data 24/8/1993 tra i sindaci di Quiliano e Vado Ligure"
Importo a base d'asta: L. 479.005.051 - Metodo di aggiudicazione: ai sensi art. 1 lett. A) Legge 2/2/1973, n. 14 - Imprese invitate, n. - Imprese partecipanti: n. 10 - Impresa ammessa alla gara: n. 4 - Impresa aggiudicataria: O.R.M.E.N.T. S.n.c. - Via Stoppani 2 - Cogoleto, in temporanea d'impresa con Energia Sistemi S.r.l. - Via Piave 46, Vado Ligure (SV) - Ribasso offerto: 28,01%.
L'elenco delle imprese partecipanti, pubblicato Pretorio dei Comuni di Vado L. e Quiliano, potrà essere inviato gratuitamente a richiesto.
IL SEGRETARIO dott. Mario
IL SINDACO Peluffo Roberto

COMUNE DI CELLE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
Oggetto: Avviso gara per concessione affitto esercizio pubblico «Bar ristorante Ippocampo» - 2° esperimento
Il Commissario Prefettizio informa che: in esecuzione della G.M. 116 14.2.95, resa immediatamente eseguibile, questo Comune intende procedere, mediante licitazione privata, alla gara sopra sulla base delle seguenti condizioni:
Durata affitto: anni sei. Canone a base d'asta: L. 52.425.000. Procedura di gara: Art. 73 lettera C del R.D. 23.5.24 n. (aumento percentuale sul prezzo a base d'asta).
Requisiti del locatario: 1) Iscrizione al Registro Esercenti il Commercio tenuto Camera di Commercio in applicazione della Legge 287/91; 2) Possesso tessera sanitaria personale; 3) Regolare posizione ai sensi della Legge (antimafiosità) e successive modificazioni ed integrazioni; 4) Cauzione provvisoria di L. 10.485.000; 5) Ulteriori prescrizioni che saranno indicate nell'invito a licitazione.
Gli interessati a partecipare alla gara dovranno inoltrare al Comune Ufficio Segreteria la relativa domanda in carta legale entro 15 giorni dalla data del presente avviso.
Celle Ligure, il 15 marzo
IL SEGRETARIO
Pier Giuseppe Formaggio
IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
dott. Andrea Santonastaso

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
Ricerca per la propria filiale di IMPERIA
AGENTE
per la vendita di spazi pubblicitari nella provincia di Imperia.
Si richiedono requisiti per l'iscrizione alla C.C.I.A.
Sono previsti adeguati anticipi provvigionali
portafoglio clienti.
Le persone interessate sono pregate telefonare
al n. 011 65.21.457 ore ufficio
o inviare dettagliato curriculum professionale a:
Publikompass 529 - 10100 Torino

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoviaggi
settimanale dei viaggi e della buona tavola

AUTO NUOVA OGNI DUE ANNI?

"SÌ, GRAZIE!"

FIAT FORMULA FIAT

LA FORMULA PIÙ NUOVA PER UN'AUTO SEMPRE NUOVA

Guidare sempre un'auto nuova? Da oggi si può, con Formula Fiat. Il modo più nuovo per non rinunciare mai al piacere di un'auto nuova.

AUTO NUOVA OGNI DUE ANNI

È questo il grande vantaggio di Formula Fiat. Avere la possibilità di cambiare auto ogni 24 mesi. Poter passare da un desiderio automobilistico ad un altro. E liberarvi dalle preoccupazioni legate alla rivendita del vostro usato.

SEMPRE COPERTI DA GARANZIA

Formula Fiat estende a due anni tutte le garanzie. Significa evitare ogni costo imprevisto e viaggiare sempre nella sicurezza di una vettura pienamente efficiente. Fino a quando, trascorsi due anni, potrete passare ad un'altra nuova Fiat e garantirvi gli stessi privilegi.

VALORE DI RIACQUISTO SICURO

Nessuna sorpresa, con Formula Fiat. Già al momento dell'acquisto conoscerete infatti con precisione il valore minimo di riacquisto della vostra auto allo scadere dei due anni.

UNA FORMULA GARANTITA SAVA

Formula Fiat è realizzata in collaborazione con Fiat Sava. Da oltre 60 anni operativa nel settore delle vendite auto, Sava è oggi la più importante società finanziaria in Italia. Un mix di esperienza, tecnologia e competenza per offrirvi la garanzia della massima affidabilità.

Come funziona Formula Fiat? Vediamolo insieme.

UNA PARTE ADESSO

Scegliete la Fiat che fa al caso vostro e versate solo un parte del suo valore. A voi la scelta tra il 20, 25, il 30, il 35 o il 40 %, a seconda dei modelli. Naturalmente, per pagare questa quota potrete anche utilizzare il valore della vostra attuale vettura.

UNA PARTE IN DUE ANNI

Mentre vi godete la vostra nuova Fiat, avrete 23 mesi di tempo per versare in tutta comodità una seconda parte del prezzo, attraverso un modesto importo mensile.

E DOPO? A VOSTRA SCELTA

Allo scadere dei due anni, Formula Fiat vi offre una grande opportunità: passare subito a un'altra nuova Fiat. In questo caso verrà calcolata la differenza tra il valore minimo garantito della vostra auto dopo i due anni e l'importo ancora da versare*. Inoltre, se la vettura vale di più del minimo garantito, vi verrà riconosciuta anche la differenza tra valore di mercato e valore minimo garantito. La cifra risultante vi servirà come anticipo per la vostra nuova Fiat.

Se invece volete tenere la vettura, vi basterà completare il pagamento, magari continuando a dilazionarlo. E se infine volete restituirla, potete farlo senza versare una sola lira in più.*

* Gli eventuali chilometri percorsi oltre il limite dei 25.000 annui saranno addebitati al prezzo di L.200 al km. Saranno inoltre addebitati anche eventuali danni.

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Formula Fiat è un prodotto ESEMPIO DI FORMULA FIAT. Versione Punto 55 3p Prezzo chiavi in mano L. 16.650.000 Anticipo (40%) L. 6.420.000 Nessuna spesa apertura pratica. N°23 versamenti mensili da L. 226.400. Ultimo versamento L. 8.025.000. Valore minimo garantito L. 9.630.000. Stesso esempio per passare, dopo due anni, ad una nuova Fiat: L. 16.605.000 T.A.N. 20,25 T.A.E.G. 22,21. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultate i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

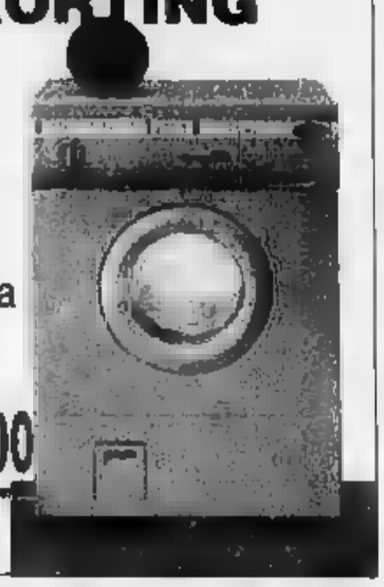
INNOVAZIONE

PROMOZIONE PRIMAVERA

AD ESAURIMENTO STOK

Lavatrice KÖRTING
kg. 5 - vasca Inox

Super automatica
Lavaggio a pioggia
Eco sistema
Sicurezza automatica
Antiallagamento



£. 379.000

Congelatore KÖRTING

Orizzontale
Tasto congelazione rapida
Isolamento cm. 6
Ecologico

£. 372.000

Stiromatic ARIETE

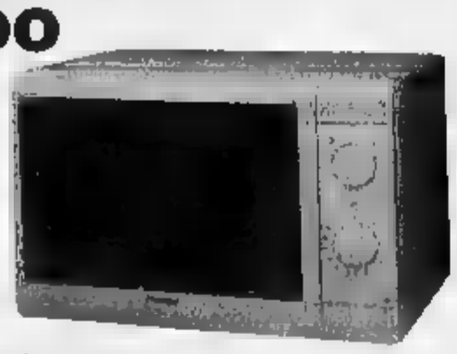
Sistema stirante ad evaporazione istantanea

Serbatoio ad acqua fredda

£. 165.000

Forno Microonde DAEWOO

18 litri
Piatto rotante



£. 188.000

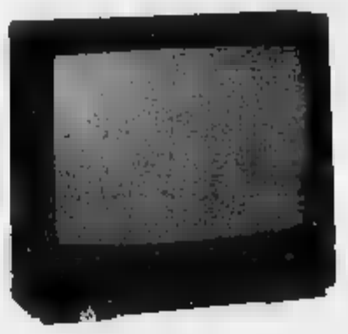
Telefono Cellulare BOSCH - MOTOROLA

Car Tel SX

£. 539.000

Tv Color 27" PHILCO

Televideo - Presa Scart
40 programmi memorizzabili - O.S.D.



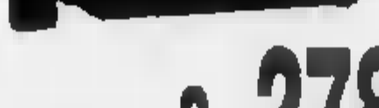
£. 670.000

Videoregistratore PORTLAND

2 testine - 40 canali memorizzabili

£. 378.000

Tv Color 14" SONOKO



44 programmi memorizzabili
Presa scart
Sleep Timer

£. 278.000

Autoradio DAEWOO

Pannello estraibile
2 x 25 W - 30 memorie

£. 199.000

NON SOLO ...!! TROVERETE INOLTRE

TV COLOR • VIDEOREGISTRATORI • AUTORADIO • TELECAMERE
(Sony - Panasonic - Saba - Grunding - Philips - Pioneer - Samsung - Philco)
FRIGORIFERI • LAVATRICI • PICCOLI ELETTRODOMESTICI
(Whirlpool - Candy - Ignis - Ariston - Zanussi - Ariete - Rowenta - Delonghi - Imetec)

VERCELLI
C.SO GASTALDI, 43
TEL. 0161 • 251958

NOVARA
C.SO VERCELLI, 86/A
TEL. 0321 • 459460

MILANO
C.SO SEMPIONE, 51
TEL. 02 • 342208

Residenza

FORUM

ABITARE AL CENTRO DELLE IDEE

VIA S. PAOLO ▪ ANGOLO C.SO FERRUCCI 78

VENDIAMO APPARTAMENTI DI 90 MQ E 112 MQ COMPOSTI DA: INGRESSO, SALONE, CUCINA, 2 CAMERE, DOPPI SERVIZI. POSTI AUTO ▪ BOXES. UFFICI DIVERSE METRATURE.

VENDESI/AFFITTASI PRESTIGIOSI NEGOZI

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE DAL LUNEDI AL VENERDI DALLE ORE 14 ALLE 16

PROPRIETÀ ▪ COMMERCIALIZZAZIONE

COVIM *SRL*

VIA VIBERTI 6 - TORINO - TEL. 38.55.212

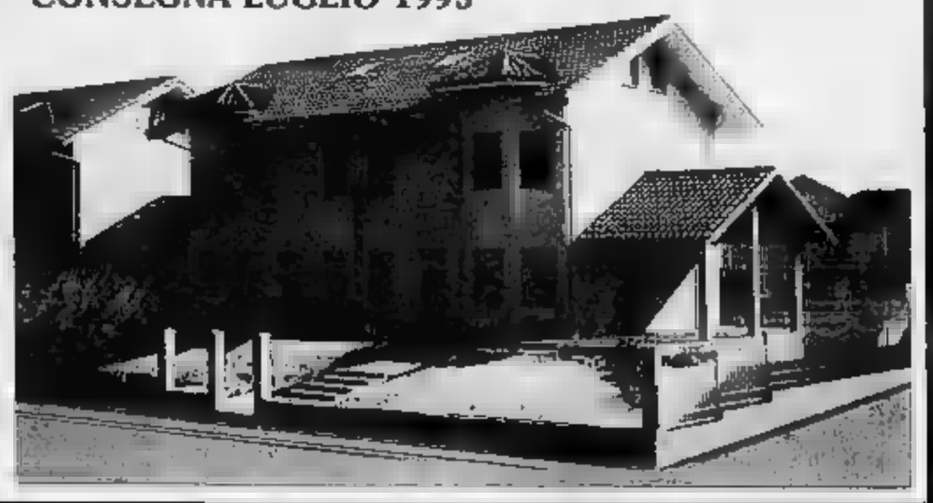
INTERCOSTRUZIONI SPA

VENDITA DIRETTA DA IMPRESA COSTRUTTRICE

VILLE BIFAMILIARI

AIRASCA - In signorile complesso residenziale vicinissimo al centro ▪ comodo ai servizi, vendiamo ville bifamiliari di diverse metrature, ▬ due piani, più box auto, cantina, lavanderia, locale sgombero ed ampio sottotetto, predisposizione caminetto. Riscaldamento autonomo, doppi vetri, ottime finiture.

CONSEGNA LUGLIO 1995



VILLETTE

FIANO TORINESE - In complesso residenziale vendiamo villette di diverse metrature, ▬ due piani, più box auto, cantina e locale di sgombero. Riscaldamento autonomo, doppi vetri, ottime finiture.

MUTUO E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

PRONTA CONSEGNA

EDILIZIA AGEVOLATA

A CHIERI E SETTIMO TORINESE

ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI (CON GIARDINO O SOTTOTETTO) DI DIVERSE METRATURE DA 80 A 115 MQ

CONSEGNE GIUGNO / SETTEMBRE 1995 ▪ [illegible] 1996

MUTUI REGIONALI A TASSI AGEVOLATI A PARTIRE DAL 3,5%

PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI TELEFONARE

TEL.3855212

PINO TORINESE

VIA TORINO 1

Tra Cento Croci e l'abitato di Pino Torinese, nel verde ▪ in posizione panoramica, vendiamo 6 prestigiose unità immobiliari ▬ a 115 mq ▬ residenza finemente ristrutturata, con bellissimi terrazzi. Giardino condominiale. Boxes ▪ posti auto nel cortile interno.

VENDITA DIRETTA DA IMPRESA COSTRUTTRICE

PER ULTERIORI INFORMAZIONI PRIMA SRL

CORSO GALILEO FERRARIS 98 - TORINO

TEL. 011/5817751

101 cavalli di pura razza.

Dentro al cofano della Golf 1.6 scalpita un nuovo motore da 101 cavalli, un vero purosangue [illegible] fatto di prestazioni.

Potente, silenzioso, rispettoso dell'ambiente, affidabile [illegible] l'automobile che lo circondo.

Una Golf di pura razza Volkswagen.

Con una dotazione di serie impeccabile: servosterzo, alzacristalli elettrici, [illegible] FINANZIA LA VOSTRA GOLF

Versioni	1.6	1.6 GL	1.6 GT
Potenza kW/CV.	74/101	74/101	74/101
Prezzo*	25.1	27.1	28.5

*Versione 3 porte in milioni di lire, esclusa A.R.I.E.T.

chiusura centralizzata, antifurto elettronico blocco motore e, per [illegible] versioni GL e GT, climatizzatore manuale. Vi aspettiamo per farvi toccare con mano 101 cavalli.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Nuova Golf 1.6/101 CV.

*Prezzi chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T. Contratto Cliente Protetto: [illegible] un'iniziativa della rete [illegible] vendita Volkswagen Audi.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10 - (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI [illegible] & C.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEGHIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

TADINA [illegible]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

[illegible] di ZANOTTI A.
[illegible] • Via [illegible] F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE AUTOSPORT di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

[illegible]
S. [illegible] • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

CARROZZERIA ALTO [illegible] s.n.c.
PIBANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Malinari, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via Vittorio Veneto, 32 • 0323/897.157

CARROZZERIA RUZZA A DUE!
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.823

Audi

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agenzia Publikompass
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 6230
Via Carvino
Tel. (0322) 913.839

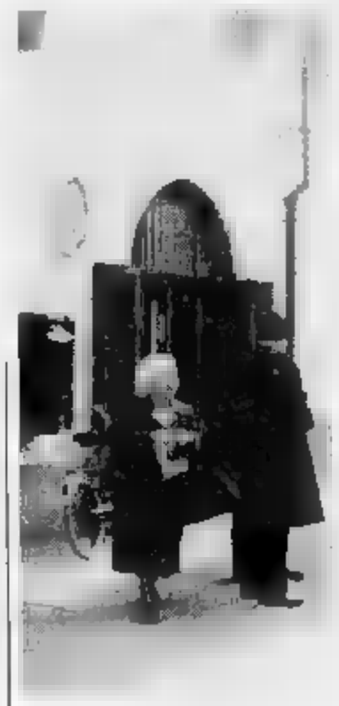
LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 15 Marzo 1995 — 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Qui FM"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Quattro banditi bloccano, armi in pugno, un portavalori davanti all'ufficio postale

Rapina da 300 milioni a Borgomanero

Guardia giurata colpita con il calcio della pistola



BORGOMANERO. Quattro banditi assalgono un portavalori che sta trasferendo le pensioni all'ufficio postale e fuggono con milioni di refurtiva. Incredibile rapina quella accaduta ieri mattina alle 9,10 nel parco di Villa Marazza. Un agente dei «Cittadini dell'Ordine» è stato assalito proprio davanti all'ufficio postale mentre stava recapitando i valori. L'agente, Riccardo Oliosi, 27 anni, originario di Milano e residente a Briona, aveva appena lasciato un collega in viale don Minzoni, davanti all'ingresso della Pretura, dov'era stato parcheggiato il furgone blindato.

L'Oliosi aveva preso la sacca dei valori ed era entrato nel parco, per portare il denaro in posta. L'ufficio postale cittadino è stato provvisoriamente sistemato in alcuni locali di Villa Marazza, in attesa che vengano terminati i lavori di restauro della sede. L'agente ha dovuto così percorrere un centinaio di metri nel vialetto del parco, ed a pochi passi dall'ingresso delle posta si è visto venire incontro quattro persone: tutte alte sul metro e settanta, viso scoperto, con giacconi e blue jeans.

Quando i quattro sono arrivati davanti all'Oliosi hanno estratto la pistola e gli hanno intimato di consegnare la borsa: l'agente ha fatto un tentativo di resistenza, ma uno dei banditi lo ha colpito al capo con il calcio della pistola, mentre gli altri hanno strappato la sacca col denaro, oltre 300 milioni.

Alla scena hanno assistito alcuni pensionati che si stavano recando in quel momento in posta. I quattro, dopo avere colpito l'agente, sono fuggiti dal vialetto principale del parco, quello che porta dalla biblioteca in viale Marazza, e qui sono fuggiti con una Uno marrone.

La macchina è stata ritrovata mezz'ora dopo in località Meda, sulla statale Novara, abbandonata nel piazzale della Feb, un'azienda di forniture elettriche. I carabinieri, che conducono le indagini, hanno accertato che l'auto è stata rubata: sicuramente i quattro poi fuggiti su un'altra auto hanno preso l'autostrada al casello di Fontaneto.

Sopra un posto di blocco della polizia subito dopo la rapina. Nella foto a destra l'ufficio postale di Borgomanero

Il colpo è comunque stato studiato nei minimi dettagli: i quattro hanno atteso il portavalori nel parco, ed hanno potuto assalirlo indisturbati che l'ingresso posta è leggermente spostato rispetto al vialetto dove l'Oliosi è stato rapinato. All'interno dell'ufficio, dove lavorano venti dipendenti, si è accorto di nulla: «Tutto si è svolto all'esterno - dice il direttore, Lorenzo Leone - e poi l'atrio era pieno, quindi tutti i dipendenti erano impegnati agli sportelli».

Ieri era però giorno di pagamento di una parte delle pensioni, ed i malviventi non hanno agito a caso, realizzando un bottino molto consistente, che comunque supera i 300 milioni. Sono scattate subito le indagini dei carabinieri di Borgomanero di Arona, coadiuvate dal Nucleo di Prevenzione Criminale Piemonte Valle d'Aosta di Torino, della polizia, intervenuto con cinque macchine. Nelle strade adiacenti a Borgomanero sono stati messi posti di blocco e sono state controllate decine di veicoli. Alle 9.40 è stata poi trovata la Uno bianca rubata, di cui quasi certamente si sono serviti i banditi per fuggire dopo il colpo.

Marcello Giordani

Dopo tre anni un altro incendio si è sviluppato all'interno dello stabilimento novarese di corso Vercelli

Fiamme nella notte, distrutto magazzino Pavesi

Un operaio all'ospedale, danni ingenti, forse per mezzo miliardo

Notte di paura allo stabilimento Pavesi: un incendio ha distrutto un magazzino

NOVARA. Le fiamme sono tornate all'interno dello stabilimento «Pavesi» di corso Vercelli. Dopo lo spaventoso incendio di tre anni fa che distrusse alcuni capannoni, l'altra notte il fuoco ha gravemente danneggiato uno dei magazzini incarti. I periti stanno valutando l'ammontare dei danni, che però dovrebbero essere ingenti, aggirandosi, pare, sui 500-600 milioni di lire.

A generare le fiamme sarebbe stato un corto circuito che ha interessato un quadro elettrico: alcune scintille si sono sprigionate vicino a materiale cartaceo altamente infiammabile, utilizzato per confezionare pacchetti di crackers e biscotti. L'incendio è divampato con violenza, ma alcuni sensori sistemati nei magazzini hanno fatto scattare l'allarme in portineria. La segnalazione ai vigili del fuoco è stata immediata. Pochi minuti dopo alcune autopompe erano già sul posto per circoscrivere le fiamme.

Tutto è accaduto a notte fonda, poco prima delle 1. I vigili del fuoco hanno lavorato fino alle 4,30, quando la situazione è tornata sotto controllo. Nell'opera di spegnimento è intervenuto anche un gruppo di operai che si trovava in un altro reparto. Uno di loro ha inavvertitamente inalato la schiuma degli estintori e si è sentito male.

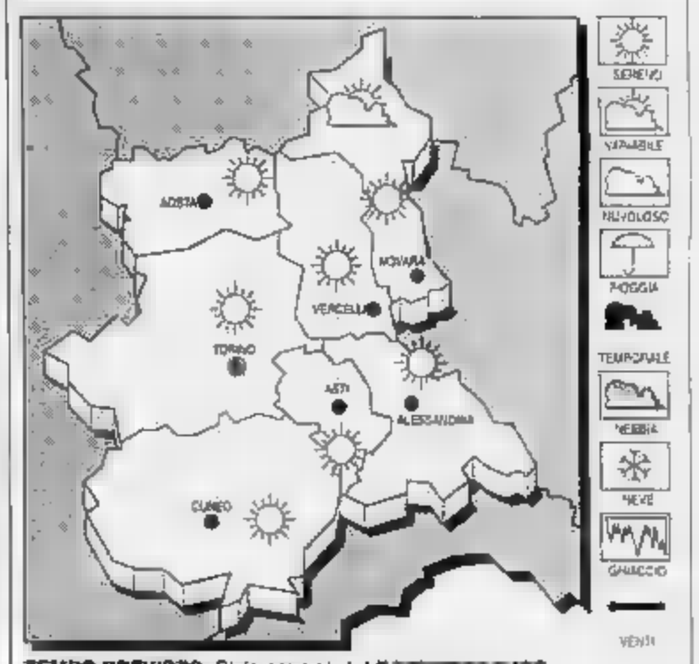
Si chiama Alessandro Merlin, 24 anni, residente a Orfengo di Cameriano in via Cavour 4. E' stato trasportato per un controllo al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore. Fortunatamente nulla di grave: subito dimesso, con un giorno di prognosi.

Solo alle prime luci dell'alba tutto è tornato alla normalità, anche se i vigili del fuoco sono rimasti nel magazzino incarti per l'opera di smassamento. La fabbrica, però, si è fermata. Il magazzino distrutto, collocato a metà strada tra due linee, ha bloccato la produzione. I dipendenti della «Pavesi» non sono stati fatti rientrare nei loro reparti. Un pool di periti ha eseguito dei controlli e una serie di verifiche sulle strutture murarie. Il calore all'interno del magazzino ha raggiunto temperature molto elevate tanto da deformare e danneggiare alcune capriate di acciaio. Solo nel primo pomeriggio gli operai hanno fatto ritorno ai posti di lavoro e lo stabilimento è tornato a lavorare a pieno regime, se si escludono quattro linee di biscotti. L'entità dei danni è ancora da stabilire con esattezza, anche se da una prima, sommaria, stima si parla di mezzo miliardo.

Come detto, la «Pavesi» è già stata interessata da un incendio più di 3 anni fa: era l'11 giugno '92, e le fiamme distrussero un altro magazzino incarti. In quella occasione però le conseguenze furono ben peggiori: la produzione rimase bloccata per alcuni giorni.

Marco Piatti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Cielo generalmente poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli o moderati.
VISIBILITA'. Buona con isolate foschie notturne.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso con precipitazioni sparse a nevicate sui rilievi anche a quote basse.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 13; min: 6; media: 9
UN ANNO FA
Max: 10; 4;

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12; Alessandria 12; Aosta ; Asti 14; Cuneo 10; Vercelli 7.

I nomi di Rifondazione comunista per la proporzionale alle regionali

Voto, prime mosse allo scoperto

Il Ccd si presenta: «Polo con liste apparentate»

NOVARA. Rifondazione comunista rompe gli indugi e presenta i suoi candidati che correranno nelle liste provinciali che porteranno, con il sistema proporzionale, all'assegnazione dei 48 seggi in Regione (a Novara ne spettano 4). Si tratta di Bruno Pozzato, sindaco di Casalino e capogruppo di Rifondazione in Provincia, Mario Giuseppe Cottanego, indipendente e consigliere d'opposizione a Cavaglio d'Agogna, Teresa Marrocu, consigliere comunale a Novara, Carlino Sensolo, di Oleggio, dipendente del parco del Ticino.

Per la corsa alla Provincia di Novara anche Rifondazione guarda alle decisioni del ppi. «Attendiamo gli eventi - dice il segretario provinciale Marco Fasulo - ma siamo pronti a correre soli sostenendo Bruno Pozzato». E l'orientamento, viste le critiche alla linea del pds, sembra proprio questo.

Ieri mattina si è presentato anche il Club Cristiano Democratico «Nuovo Centro» di Novara che ha sede in piazza Sacro Cuore 7, locale interrato in affitto dai frati. Presidente è Maria Piera Negro, laureanda alla Cattolica. Gli uomini di riferimento sul territorio sono Gianfranco Zulian (consigliere a Novara) coordinatore e Siro Besati presidente del collegio 14; Dodo Borgna coordinatore del collegio di Borgomanero, Bruno Mozzo per Oleggio.

Zulian e Negro lo hanno detto chiaro: «Facciamo parte del Polo e vogliamo correre. Ci sentiamo popolari con radici cristiane e ci collochiamo nell'area di centro con un'apertura a questo destra democratica. La nostra esperienza a servizio del progetto liberaldemocratico».

Nomi, per ora niente. Soltanto l'indicazione che il Polo, per la Provincia, avrà un unico candidato da tre liste autonome. L'apparentamento permetterà meglio di contare la forza in campo. E' stata nel frattempo smentita da Mario Grimaldi, segretario provinciale di Forza Italia, l'indiscrezione di una ventilata candidatura di Pietro Cataldo per il Polo. Resta quella di Fabrizio Poggi, consigliere di An a Novara.

E a proposito di An c'è da registrare un duro documento che arriva dal direttivo di Borgomanero del partito di Fini. E' una scomunica nei confronti di Costantina Piemontesi. «An - si legge - intende rendere noto ai propri elettori e all'Amministrazione comunale reggente che il proprio consigliere non rappresenta più in toto ed in diritto il partito il quale ha ricevuto mandato alle ultime elezioni Comunali del novembre '94 e quindi non rappresenta più gli elettori di An in quanto nelle proprie azioni e nei propri comportamenti ha dimostrato un'indipendenza ed un'assoluta mancanza alle direttive ed ai consigli del partito».

Carlo Bologna

IL BARISTA UCCISO

Da ieri processo in assise a Novara

Ex carabiniere a Cervinia, diventato rapinatore, uccise il complice barista di Trecate dopo lite per la spartizione del bottino sui monti di Quarona.

Ambiel A PAG. 35

19 Marzo
Per un Papà speciale un'offerta speciale!!!
LOGIC AG 3233
• Cronografo "LOGIC ACTION" 1/20 sec.
• Contaminuti • Contacolpi
• Lancette fluorescenti
• Cinturino pelle squalo «ebook»
• Cassa bicolore W.R
• Bussola digitale con 16 direzioni e 5 gradi di memoria
• Altimetro da 0 a 4000 metri • Barometro da 1100 hPA/mb
• Termometro da -10° a 60°C • 5 suonerie programmabili
• Cronometro al 1/100 del secondo • Luce notturna • Calendario
• Sub 100 metri
• NOVARA Via XX Settembre, 3 - Tel. 0321/394070
• Biella
• Vigevano
CENTRO VENDITA DIRETTA
LOGIC OROLOGI

Come ogni mercoledì dalle 15 alle 17 La Stampa raccoglie le segnalazioni

Riapre lo sportello del lettore

Basta telefonare al numero 398401. Un ponte gettato per superare la burocrazia e l'inefficienza
Intanto arrivano alcune risposte dalla direzione Inpdap. L'odissea di un pensionato delle Poste

NOVARA. Oggi dalle 15 alle 17 riapre lo sportello che La Stampa, ogni mercoledì, mette a disposizione dei lettori per raccogliere segnalazioni e girarle a coloro che devono rispondere. Basta telefonare al numero [illegible]. A fianco pubblichiamo alcune risposte dall'Inpdap. Intanto presentiamo un altro caso di ordinaria burocrazia

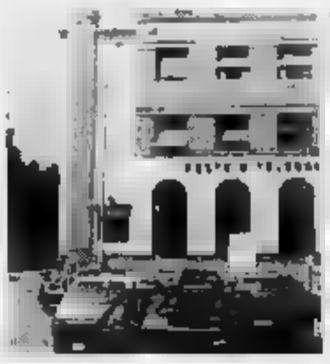
Poste, riscatti-lumaca. Sono stato assunto in Posta a Novara il 10-06-63 come agente non di ruolo. Il 23-12-65 sono passato fattorino di ruolo. Il 5/2/71 inoltro domanda al ministero per ottenere il riscatto del periodo non di ruolo. Nel 1987 chiedo alla direzione se la [illegible] era stata definita. Avendo ottenuto risposta negativa chiedo che venga fatto un sollecito che la direzione inoltra il 6-7-87.

Nel 1992, non avendo risposta, chiedo spiegazioni e mi viene risposto che la richiesta era stata regolarmente inoltrata [illegible] la competenza era passata dall'Amministrazione postale all'Istituto postelegrafonici (Ipost) al quale viene inoltrata una ulteriore domanda.

Settembre '94. Nessuna risposta. Inoltro domanda per andare in pensione il 30-12-94, chiedendo pure il risollecitare l'Ipost. Ottengo di andare in pensione alla data stabilita [illegible] un calcolo presunto di 32 anni di anzianità (comprensivi [illegible] «fuori ruolo» non pensionabile [illegible] riscattato). Il 7-2-95 ricevo una lettera dell'Ipost nella quale mi si dice che lo [illegible] non ha ancora provveduto a perfezionare il relativo provvedimento e che con l'entrata in vigore di una nuova legge, il servizio in questione non è più riscattabile, ma computabile senza onere, previa esplicita richiesta. L'8-2-95 inoltro ulteriore richiesta. Il 23-2-95 ricevo un assegno postale relativo alla pensione di febbraio ovviamente decurtata, più una cifra d'importo inferiore preceduto dalle lettere AR. (Arretrati?).

A tutt'oggi [illegible] in attesa della definizione della mia pratica. Che il 1995 sia l'anno buono?

Gaudenzio Riboldazzi
Carpignano Sesia


La direzione delle Poste a Novara

Caso Inpdap

Alcune risposte e accuse di Cgil

NOVARA. E' sempre viva la polemica sulla situazione dell'Inpdap, l'istituto di previdenza ex Enpas. Il sindacato Cgil ha denunciato al Prefetto le «disagiate condizioni lavorative del personale dell'Ente (carenza di organico, carenza di mezzi tecnici), esprimendo viva preoccupazione per eventuali disservizi all'utenza».

Il sindacato ha inoltre proclamato lo stato di agitazione del personale, «per evidenziare la grave situazuione venutasi a creare sia per l'utenza che per i lavoratori».

I motivi saranno precisati ulteriormente stamane nel corso di una conferenza stampa. D'altro canto, il direttore Leonardo Ciavattone getta acqua sul fuoco della polemica e risponde alle domande poste dai lettori di La Stampa nei giorni [illegible] tramite lo «Sportello del lettore».

In merito alle proteste di sindacati e di cittadini che lamentano la lentezza nel disbrigo delle pratiche, ribatte: «Mi sembra che qui si stia facendo di tutto per mettere in discussione l'operato. Noi stiamo facendo tranquillamente il nostro dovere.

«Se qualcuno ha delle critiche [illegible] fare, può farle - prosegue Ciavattone , ma io non vedo [illegible] ci sia da rimproverarci. Non c'è nulla [illegible] attaccarsi. Nei giorni [illegible] abbiamo avuto un'ispezione dalla direzione di Roma. Verbalmente non mi è stato contestato nulla, vedremo la relazione scritta. Certo, [illegible] mesi scorsi ci [illegible] state pratiche arretrate. Ora stiamo accelerando i tempi. Proprio lunedì mattina ho firmato tante pratiche, buona parte del lavoro rimasto arrestato. E' chiaro che l'accorpamento degli uffici, con il conseguente trasloco ha creato il disservizio».

Ecco le risposte ai quesiti posti dai lettori.

L'agognato rimborso. Flavia Fedel, di Novara, scriveva: «Ex dipendente Usl, andata in pensione nel 1984 [illegible] l'Enpas, avevo chiesto il rimborso di 100 mila lire circa, trattenute [illegible] dovute. I continui solleciti non hanno sortito effetti». Risponde il direttore: «Non conosco il caso personale della signora, posso dare una risposta in linea generale che comunque ritengo valida. Lunedì ho firmato decine di rimborsi su [illegible] non dovute. Può darsi che il caso citato rientri proprio in questa tornata. Questo accade perchè negli ultimi tempi è stato attuato un decentramento di competenze mantenendo invariato il personale».

Buonuscita e orologeria. Segnalavano Rosanna Oglina, e Gianna Barberis, di Omegna: «Siamo due insegnati in pensione dal 1 settembre '94. Abbiamo chiesto notizie sulla nostra buonuscita. All'Inpdap ci hanno risposto che le pratiche vengono evase in ordine alfabetico ma non è vero. Non coincidono nemmeno tempi e modalità. Per gli interessi sul ritardo, il conteggio dovrebbe partire dai 90 giorni dopo l'1 dicembre. Infatti fanno riferimento al giorno in cui la pratica è arrivata all'Inpdap dal Provveditorato agli studi».

Cosa risponde il direttore Inpdap?

Se dipendesse da me, il rimborso l'avrebbero subito. Purtroppo per la buonuscita ci vogliono dei documenti che devono essere inviati dall'amministrazione di appartenenza. Quando questi sono incompleti, purtroppo si evidenziano quei lungaggini burocratiche. Ecco perchè due persone che [illegible] andate in pensione nello stesso periodo registrano questi scarti. L'ordine seguito per l'evasione delle pratiche in linea di massima è quello cronologico d'arrivo». [c. m.]

USL, PIU' INFORMAZIONI ALL'UTENTE

NOVARA. La delibera di istituzione [illegible] è stata approvata a febbraio, ma «ci vorrà personale e fondi - dice il coordinatore Roberto Rossi - per istituire il servizio». Lo sportello informazioni e reclami, chiamato «struttura di comunicazione [illegible] pubblico», è diventato realtà al centro Usl di via dei Mille. Lo ha istituito il direttore generale dell'Usl 13 Domenico Giacomantonio. La sua iniziativa si basa su una legge regionale, che alle nuove aziende ospedaliere richiede una gestione manageriale, con servizi di informazione, sportello reclami e anche marketing, per [illegible] nuovi clienti». Nonostante l'iniziativa non sia ancora stata attuata in pieno (i locali saranno sistemati nei prossimi giorni), già qualche utente si è rivolto al dottor Rossi per informazioni e reclami. Lo sportello, che sarà dislocato al piano terra di [illegible] Mille, dovrà anche fornire informazioni su tutte le prenotazioni ottenibili.

«La legge regionale - dice Rossi - prevede che si possa aumentare l'informazione con la gente. Bisogna rilanciare la [illegible] municazione con la cittadinanza». Nei prossimi giorni Giacomantonio e Rossi avranno [illegible] incontro in Regione, per definire bene le modalità di attuazione del progetto. «Non [illegible] sono i [illegible]rsi, quindi per [illegible] personale dovremo ripiegare sulla mobilità interna, con corsi di riqualificazione». [c. m.]

IN BREVE

VIGEVANO

Arrestato operaio che doveva scontare residuo di pena

E' stato arrestato l'altro [illegible] a Vigevano perché deve scontare ancora un anno e 4 mesi di reclusione per violenza carnale e atti di libidine. Giuseppe Collarino, 44 anni, residente a Vigevano in via Aguzzafame, divorziato, operaio, era stato condannato circa un anno [illegible] dal tribunale di Vigevano. Ora è stato raggiunto da un ordine di carcerazione spiccato dalla Procura generale presso la corte d'appello di Milano, dopo che [illegible] sentenza è diventata definitiva. L'uomo ha già scontato circa un anno di reclusione in custodia cautelare. [c. br.]

CAMERI

Approvato piano regolatore con le [illegible] di scambio

Le aree di scambio sono diventate realtà: il piano regolatore con possibilità di scambio tra le aree di nuova fabbricazione è stato approvato nei giorni scorsi dal consiglio comunale. Termina così il lungo braccio di ferro che aveva opposto nei mesi scorsi [illegible] amministrazione, associazioni politiche e di professionisti. Prima dell'approvazione, il piano, del costo di [illegible] milioni, è stato rivisto dallo studio Gregotti di Milano per l'inserimento delle modifiche richieste. [c. m.]

[illegible]

I vigili accompagnano sette lucciole in questura

Per portarle in Questura per gli accertamenti del caso, i vigili urbani hanno dovuto servirsi di due vetture. Sono sette le «lucciole» di colore fermate [illegible] sulla statale del Lago Maggiore dal comando di polizia municipale. Le lucciole tornano a farsi vive dopo mesi di tranquillità. [c. m.]

[illegible]

All'oratorio Don Bertoli termina rassegna «Alègar»

Stasera al teatro dell'oratorio «Don Bertoli», si conclude la rassegna di «Alègar», con una recita di sessanta anziani che si esibiranno in una commedia degli anni '40 in dialetto gozzanese, «Le scòla di esan». [m. g.]

Operazione dei carabinieri, smantellata organizzazione che controllava lo smercio

Cocaina, cinque arresti a Vigevano

Si tratta della seconda parte di un'inchiesta avviata a dicembre e che portò all'arresto di cinque altre persone. Stavolta a finire in manette anche il presunto capo della banda che agiva nelle discoteche

VIGEVANO. Operazione Hollywood, atto secondo. Con altri cinque arresti e un'altra decina di denunce a piede libero, i carabinieri di Vigevano ritengono di aver definitivamente smantellato un'organizzazione che controllava lo smercio di cocaina nella zona di Vigevano, con importanti ramificazioni nel Milanese. E' [illegible] conclusione di un'inchiesta che ora scattata il 18 dicembre, quando finirono in manette le prime cinque persone e ne vennero denunciate altre dieci. All'appello ora manca un solo componente della banda, sul quale pende un ordine di custodia cautelare ma che finora è riuscito a sottrarsi alle ricerche dei carabinieri. Tra gli arrestati c'è anche quello che è ritenuto il capo dell'organizzazione, e quantomeno il personaggio di maggior spicco: si tratta di Basilio Giuseppe Vicario, 56 anni, originario della provincia di Messina e residente a Magenta, alle spalle numerosi precedenti per droga ed armi. Con lui sono finiti in carcere Gioacchino Riccobono, 30 anni, residente a Vigevano in via Grandi 34, già titolare [illegible] un bar in via Cerusio, con precedenti specifici alle spalle; Davide Pozzato, 32 anni, residente a Vigevano in via della Costa 27, incensurato; Massimo Brundu, 23 anni, [illegible] Noviglio (Milano); infine Claudio Carfora, 34 anni, di Bareggio (Milano). L'accusa per tutti è di traffico e spaccio [illegible] Gli arresti sono stati eseguiti nelle rispettive abitazioni all'alba del primo marzo, [illegible] solo ieri il sostituto procuratore Monica Fagnoni, titolare dell'inchiesta, ha consentito che ne fosse data notizia. Perquisendo le case degli arrestati, sono stati rinvenuti anche alcuni bilancini di precisione, assieme ad una [illegible] meglio precisata quantità di denaro e ad una modestissima quantità di droga. Del resto il grosso della cocaina (circa [illegible] grammi) era già stato sequestrato dagli inquirenti a dicembre. «Al termine [illegible] sei mesi di indagini, riteniamo che l'organizzazione [illegible] stata definitivamente sgominata - ha detto ieri il capitano Gianpiero Di Bella, comandante della compagnia di Vigevano dei carabinieri - la banda era molto ben strutturata, con una precisa divisione dei compiti. Agivano soprattutto nelle discoteche, ma anche in bar e altrove e rifornivano il 90% dei consumatori locali». Tra questi molto probabilmente figurano i destinatari della ventina [illegible] denunce a piede libero emesse tra dicembre e adesso; persone che certamente hanno avuto contatti con l'organizzazione, ma la cui posizione deve ancora essere vagliata per stabilire se si è trattato solo di acquisti [illegible] cocaina per [illegible] personale oppure a fini di spaccio. [c. br.]

A VIGEVANO

Operato male, l'Usl paga

Settanta milioni [illegible] risarcimento danni, che devono essere pagate in solido dall'Usl di Vigevano e da un aiuto primario di traumatologia, il dottor Luigi Molina, insieme con [illegible] milioni per le spese di giudizio. La clamorosa sentenza è stata emessa dal tribunale civile di Vigevano e conclude una causa intentata otto anni or sono da [illegible] pensionato residente a Cesano Boscone, [illegible] a pochi chilometri da Milano. Il tratta di Luigi Allara, di 50 anni. L'uomo, rimasto ferito in [illegible] grave incidente stradale, venne ricoverato all'ospedale di Vigevano e quindi operato dal dottor Molina. Un intervento, hanno accertato i giudici, che fu portato a termine in modo piuttosto «maldestro»: non vennero diagnosticate delle lesioni all'anca e al bacino e il ferito rimase zoppo e dovette in seguito sottoporsi ad [illegible] intervento [illegible] artroprotesi in [illegible] clinica svizzera. [c. br.]

A Cerano

Avvistato nel Ticino luccio gigante

CERANO. Un luccio gigantesco [illegible] predando i pesci del Ticino. Il luccio è stato avvistato dai pescatori a Cerano, ma i tentativi di prenderlo sono stati inutili. Le dimensioni dell'animale [illegible] assolutamente eccezionali per il fiume: chi l'ha avvistato afferma che ha una lunghezza di 180-200 centimetri [illegible] un peso probabile superiore ai 20 chili. «Lo hanno avvistato delle persone che stavano pescando savelle - dice Angelo Ramella, tra i maggiori esperti novaresi di pesca - e sono rimasti sbalorditi dalle dimensioni di questo animale». Il luccio ha trovato nel Ticino, proprio nella zona di Cerano, un pascolo ideale, e sta facendo strage di pesci. Non è la prima volta che nel fiume azzurro [illegible] segnalato un «mostro»: «Due anni fa - aggiunge Ramella - [illegible] avvistato un pesce siluro, che può aggiungere anche i 60-70 chili». Gli esperti sostengono che pesci di queste dimensioni, assolutamente eccezionali per il fiume, sono dovuti alle grandi piene degli ultimi autunni. [m. g.]

PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Liquidazioni e ritardi Chi paga [illegible] interessi?

In margine (ma non troppo) alla polemica sui presunti ritardi con cui vengono liquidate le buonuscite degli insegnanti vorrei sapere perché a me [illegible] ad altri è stato detto all'Inpdap che la Banca (Bnl di Torino) può trattenere e quindi ritardare i mandati di pagamento per un mese e mezzo anche due mesi. E' possibile che i tempi tecnici siano così lunghi? Non potrebbero bastare 15 giorni?

E in questi casi chi paga gli interessi?

Angelo D'Innella, Arona

Ingredienti nascosti anche al grand hotel

Ho letto l'articolo di martedì 7 marzo sul caso del bar del Porto e Cannobio con il quale il gestore ha preso una multa di [illegible] milioni. Per non avere esposto gli ingredienti della torta. Io sono un competente di ri[illegible] ma anche sui menù di grandi alberghi non è specificato l'ingrediente almeno che il cliente [illegible] lo chieda. Cose assurde.

Eugenio Crivelli, Casale C.C.

Grazie «Tampe», dj che [illegible] tutto rock

Una volta tanto vorremmo [illegible] bare solo poche righe non per criticare qualcosa o qualcuno, ma per fare i nostri sentiti complimenti ad un D.J. del Vco che rende piacevoli le serate di noi giovani con della musica rock eccezionale. Grazie «Tampe» [illegible] parte nostra e sicuramente anche da parte di tutti i ragazzi che, come noi, hanno voglia di sentire della buona musica in discoteca.

Jonny e Sara, Verbania

Centri commerciali L'assessore risponde

In risposta alla lettera della signora Nives Gaiani relativa all'insediamento nella nostra città [illegible] nuovi centri commerciali, pubblicata sul vostro giornale il giorno 12 corrente, tengo a precisare quanto segue: la Giunta regionale ha per il momento sospeso qualsiasi decisione in merito, rimandando il tutto dopo le elezioni amministrative.

Per quanto riguarda il presunto parere favorevole accordato dal sindaco Merusi e dalla Giunta comunale alla eventuale realizzazione [illegible] tali insediamenti, voglio ricordare alla signora Gaiani, che probabilmente ha fatto un po' di confusione.

L'attuale amministrazione non ha avuto alcuna parte nelle pratiche depositate in Regione; ha trovato tutte le procedure avviate dai precedenti amministratori.

Con questo non voglio assolutamente esprimere pareri sulla opportunità o meno che nella nostra città si insedino nuove strutture commerciali; volevo solamente puntualizzare la verità

Luciano Bistaffa, assessore commercio Comune di Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 840.063; **Domodossola:** 0324 / 48.600; **Gattinara:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** [illegible] / 61.900/63 659; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360, **Trecate:** 777.900.

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** [illegible] / [illegible]; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911 900, **Grignasco:** S.r.o 0163/41.68.17, **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76 597, **Piedimulera:** 0324/83 186

GUARDIA [illegible]

Novara: tel. 62.50.00, **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81 500, [illegible] 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** 0323 / 86 81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318.

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Comunale, [illegible] Mazzini, 16 tel. 39.85.10 con [illegible] continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale [illegible] L. 3.000) e Comunale, [illegible] laggio Dalmazia, [illegible] 43.10.03 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, [illegible] di ricetta medica urgente e il diritto [illegible] di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i [illegible] **Provincia**, per la farmacia di turno, **sarà attuata** la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 tel. 91.391

Arona: *Nigri*, via Matteotti, 42 tel. 0322/24.24.

Borgomanero: *Comunale*, c.so [illegible] pione, 20 tel. 0322/81.467

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 [illegible] 99.84.07

Verbania (Intra): *Comunale*, via Fariselli, tel. 0323/52.259

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico [illegible], 18 tel. 0323/70.178

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, [illegible] tel. 0323/30.326

Pregia di Crevoladossola: *Camisani*, [illegible] Sempione, 45 tel. 0324/33.117-33.89 75

Premosello: [illegible], via Caduti Liberta, 13 tel. 0324/88.[illegible]

Cravoggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. 0324/98 613

Omegna: *Montagazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323/61.290-64.36.21

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Caccianti, 2 tel. 0163/41.71.13

STATO CIVILE

GALLIATE

NATI. Paolo Pallavicini; Andrea Monastero; Federico Boniello; Lorenzo Anci

MORTI. Luigi Gervasone (1910); Giacomo Bottini (1919); Antonina Rigoli (1922); Cesarina Fornara (1904); Carolina De Piccoli (1922); Luciano Ugazio (1915)

[illegible] Franco Bellintani, imprenditore e Vanna Bellesso, impiegata; Umberto Pennisi, artigiano e Sabrina Di Paola, vigilatrice d'infanzia; Rosario La Mantia, carpentiere e Lucia Ingrassia, operaia.

NOVARA

NATI. Natascia Decolombi; Camilla Bergamaschi; Maria Erica Vitali; Francesca Gattinara; Michael Graziotto; Raffaella Sorrentino; Danila Sangalli; Stefano Romano; Giu[illegible] Andrea Loiacono; Stefano Grazioli; Alessandra Cortese; Francesca Cortese; Matteo Fifieri; Sharon Peroni; Alice Viscardi; [illegible] Lena.

Lelio e Dada Nano con commossa partecipazione sono vicini ad Anna e familiari per la scomparsa di

Carlo [illegible]

Sarà sempre vivo il ricordo della grande amicizia che ci ha uniti e della sua profonda sensibilità

Novara, 13 marzo 1995

APPUNTAMENTI

[illegible]

Riunione dell'«Arte 71»

Si riunisce ogni mercoledì dalle 21 alla sede di corso Cavallotti [illegible] il Club Arte 71 a Novara: la riunione è aperta a tutti gli appassionati di pittura per scambi di idee, organizzazione mostre e attività varie. [c. m.]

CONVEGNI

[illegible] parla di whisky a Stresa

Il centro studi Hospes, in collaborazione [illegible] l'istituto Maggia di Stresa, presenta oggi alle 15 un convegno [illegible] viale Regina a Stresa. Si parlerà [illegible] «Storia e caratteri organolettici dello scotch whisky». Prenotazioni e info allo 0323/31545. [c. m.]

QUARTIERI

Sacro Cuore riunito stasera

La nomina del coordinatore alla commissione Ambiente e la relazione dei vari gruppi di lavoro sulle attività in corso sono all'ordine [illegible] giorno del consiglio del quartiere Sacro Cuore in programma stasera alle 21 in via Silone [illegible].

[b. c.]

In assise l'ex carabiniere diventato rapinatore, uccise il complice di Trecate

«Una disgrazia non omicidio»

L'avvocato di Grassi anticipa la linea difensiva: «Dopo il litigio per dividere i 40 milioni partì un colpo». I due giovani si conobbero a Cervinia: uno batteva le piste, l'altro faceva il barista

NOVARA. Armando Grassi, bergamasco ventottenne ■ Clusone, battipista al Breuil prima di trasformarsi in rapinatore ■ aver ucciso ■ barista complice, Cristiano Squassabia, 31 anni di Trecate, dopo ■ litigio per la spartizione del bottino, era arrivato a Cervinia come carabiniere. Aveva prestato servizio per quattro anni nella stazione ■ piedi del Cervino. «Ma era un tipo un pò agitato. Fece una grossa litigata con il brigadiere e lo trasferirono ■ La Thuile dove poi si [illegible] Tornò a Cervinia trovando lavoro agli impianti: d'inverno faceva il battipista, d'estate ■ muratore. Intanto stava dando gli esami per diventare maestro di sci». E' venuta a raccontarlo in aula Silvia Di Dedda, [illegible], bella ragazza bionda che a Cervinia gestiva un'agenzia immobiliare ed è stata sentimentalmente legata a Grassi. Gli aveva prestato anche sei milioni per pagare l'affitto che l'amico le restituì qualche giorno dopo la rapina compiuta all'agenzia di Agolo Terme della banca della Valle Camonica. Un colpo compiuto insieme a Sq[illegible] che aveva fruttato ai due una quarantina di milioni. Grassi, armato ■ [illegible] fucile a canne mozze, aveva minacciato una cliente mentre Squassabia si faceva consegnare i soldi dal cassiere. Era la mattina del 27 maggio '93. Con l'auto di [illegible] Grassi fuggì no di Armando) i due rapinatori raggiunsero poi la montagne di Quarona dove avevano deciso di nascondere le armi e spartirsi il bottino. Qui, [illegible] alla vasca di alimentazione dell'acquedotto comunale, si sviluppò un violento litigio fra i due. Dal fucile a canne mozze in [illegible] a Grassi partì un colpo che raggiunse Squassabia al capo. «Una disgrazia» ha ripetuto ieri l'avvocato torinese Luigi Tartaglino che assiste l'ex carabiniere anticipando la linea difensiva. «Non c'era volontà omicida nel comportamento di Grassi. Lo dimostreremo con le perizie balistiche. La traiettoria dei pallettoni è compatibile con la versione dell'imputato».

In verità, la prima perizia medica del professor Ettore Morano faceva risalire le cause della morte: «alle gravissime lesioni traumatiche a livello cranico con frattura e distruzione ■ parte del cervello provocate da un corpo contundente maneggiato con vigore...». Intervenne il pm di Vercelli Vincenzo Bevilacqua a disporre la riesumazione del cadavere, sepolto a Romentino, affidando la perizia al professor Stefano Jourdan il quale trovò la ferita d'arma da fuoco.

I carabinieri ■ Borgosesia, Varallo e Vercelli erano riusciti a risalire [illegible] Armando Grassi scavando nelle amicizie di Cristiano Squassabia, un giovane [illegible] vita avventurosa con un passato nella Legione straniera che lavorava come barista al «Cretaz» di Cervinia. Qui aveva conosciuto Grassi. A corto di danaro, i due avevano pensato ■ procurarselo con le rapine in banca. Il p[illegible] colpo però gli è risultato fatale.

In assise, a piede libero, per rispondere di favoreggiamento ■ occultamento di cadavere, viene processato anche Massimo Grassi difeso dagli avvocati Carlo Boni di Bergamo e Carin Zucco di Novara. Corinna Merlo di Novara patrocina invece la parte civile per conto della sorella della vittima Alessandra, [illegible] anni, che vive a Trecate.

Renato Ambiel

Armando Grassi, accusato di omicidio, in [illegible] a Novara, il cugino Massimo Grassi e ■ vittima, il barista di Trecate Cristiano Squassabia (FOTO MARCO PIOTTI)

SPAZIO SCUOLA

Dagli allievi del Fauser di Novara

Un contributo per la viabilità

Il Fauser lancia un progetto per ■ classi prima C, F, I dell'Istituto su traffico, viabilità, vivibilità urbana nella zona cittadina limitrofa a [illegible] Giulio Cesare, dove ■ trova ■ [illegible] sede scolastica.

Attraverso l'intervento ■ esperti, associazioni, enti pubblici, cittadini, e la ricerca di studenti ed insegnanti ■ analizzeranno i seguenti aspetti: inquinamento dell'aria, rumore, salute e diffusione del verde pubblico, traffico e possibilità di locomozione dei diversi utenti della strada (anziani, mamme [illegible] passeggini, disabili, pedoni ■ generale, ciclisti ■ automobilisti, autisti ■ autobus), cause, frequenza e modalità degli incidenti, arredo urbano, i diversi insediamenti presenti nella zona (scuole, supermercati ■ negozi, esercizi pubblici, centri sociali e luoghi ricreativi e sportivi), evoluzione urbanistica dell'area negli ultimi decenni, elementi di archeologia industriale (come la Fornace Bottacchi), confronto con modelli urbani diversi, ■ altri Paesi o di altre epoche storiche.

Si svolgeranno uscite sul campo per effettuare interviste ■ osservazioni, ricerche bibliografiche, rielaborazioni del materiale raccolto [illegible] opuscoli e, ■ possibile, video. Considerata la complessità della ricerca, [illegible] na prevede lo svolgimento in due anni.

A cura degli studenti dell'Istituto Fauser.

La tv e i danni

Corso rivolto agli insegnanti

«Televisione, cattiva maestra?»: è questo il titolo del corso rivolto ■ docenti ed aperto anche a tutti gli interessati ed in particolare agli studenti universitari e degli ultimi anni delle superiori. Il percorso è stato articolato in quattro incontri pomeridiani; [illegible] ri si è svolto ■ primo, su ■ passato della televisione, martedì 21 marzo sarà la volta de «Il presente: ■ flusso dell'intrattenimento», martedì 4 aprile «Il futuro: [illegible] vie per la trasmis[illegible] televisiva» e martedì 11 aprile «Linguaggio televisivo e problemi dell'apprendimento».

Gli incontri si terranno alle 15,30 alla scuola media statale «Pier Lombardo» a Novara. Il corso è stato autorizzato dal Provveditorato agli Studi di Novara [illegible] riconoscimento ■ fini del computo delle ore ■ aggiornamento e dell'accesso al fondo di incentivazione. La quota ■ iscrizione è di L. 30.000 per i docenti e di L. 10.000 per gli [illegible] denti ■ rimborso delle spese organizzative.

L'iniziativa viene proposta dal gruppo di lavoro del Cidi che in questi anni ■ organizzato i corsi ■ di aggiornamento sul linguaggio del cinema e delle immagini. L'argomento è stato scelto per l'evidenza che ha il fenomeno della dipendenza delle giovani generazioni dai modelli ■ stili di vita proposti dalle trasmissioni televisive, dai loro contenuti e dai loro linguaggi. Lo psicologo americano John Condry nel suo studio intitolato «Ladra ■ tempo, serva infedele» [illegible] concludeva: «Cosa insegna la tv? Se molti bambini hanno problemi psicologici uno dei motivi è che trascorrono u[illegible] parte eccessive del loro tempo a guardare la televisione. La televisione è una ladra di tempo. Deruba i bambini ■ [illegible] preziose, essenziali per imparare qualcosa sul mondo e sul posto che ciascuno vi occupa. Ma ■ tv [illegible] è solo ladra: è anche bugiarda. Guardando la tv i bambini vi scorgono una fonte di informazioni su quello che credono [illegible] il mondo «vero». Per quel po' di verità che la tv comu[illegible] c'è molto di distorto e ■ falso». Karl Popper sostenne che occorreva organizzare corsi che rilasciassero «patenti» per fare televisione perché coloro che si candidano ■ produrre spettacoli televisivi agiscono [illegible] educatori. Altrimenti le giovani generazioni sarebbero state «educate» all'accettazione della violenza. Se gli operatori della tv devo[illegible] essere consapevoli del problema, altrettanto lo devono [illegible] gli insegnanti.

A cura di **Daniele Longoni**, docente [illegible] liceo artistico Novara

Il ministro dell'Ambiente colloca la Sarpom ai vertici della probabilità d'incidente

«Oleodotti a rischio? Non i nostri»

«Siamo in posizione ottimale in Europa, eseguiamo costanti controlli anche con elicotteri». L'ultimo incidente risale all'86. In cima alla classifica negativa la «linea» che da Trecate raggiunge la Liguria

NOVARA. Oleodotti a rischio nella Pianura Padana? Sì, secondo il ministero dell'ambien[illegible]. E a questa affermazione non sfuggirebbero le «linee» in partenza e arrivo alla Sarpom di Trecate. L'allarme è scattato dopo che il direttore generale del Servizio Inquinamento e industrie a rischio, ha inviato una lettera al Comitato dei servizi per i rischi industriali previsto dalla legge Seveso.

Secondo l'indagine [illegible] ministero ■ vertici della classifica delle probabilità di incidente c'è l'oleodotto che dalla Sarpom di Trecate arriva [illegible] a Vado Ligure, [illegible] un percorso di 162 chilometri, costruzione Inno 1952.

Al secondo posto il Cremona-Genova (Tamoil) e ■ terzo ancora la Sarpom con il Quiliano (SV)-Trecate. La linea Sannazzaro-Rho, gestita dalla Snam, che ha subito l'avaria la settimana scorsa in Lomellina, è indicata con un 57 per cento di rischi. Insomma, una statistica che non fa dormire sonni tranquilli, soprattutto in una zona - come quella ■ Trecate - dove gli inquinamenti (la fuga di petrolio dal pozzo dell'Agip) sono drammaticamente presenti. Ma la graduatoria è avversata con decisione dai vertici della Sarpom, ■ San Martino di Trecate: l'indicazione di prima azienda a rischio per gli oleodotti in Italia proprio non le digeriscono. Anzi, la rifiutano. «Le percentuali ■ probabilità di incidente - dicono - non sembrano tenere conto di alcuni aspetti fondamentali per la valutazione del rischio collegato alla gestione di un oleodotto: criteri ■ progettazione e costruzione, controlli di qualità dei materiali utilizzati, qualità e frequenza delle manutenzioni ordinarie e straordinarie; ispezioni interne con moderni sistemi ■ verifica della tenuta delle linee, dello spessore, della corrosione, delle saldature, ecc.».

L'ingegner Zanoletti, sempre a nome della Sarpom, rassicura: «Eseguiamo ispezioni esterne delle linee sia a terra che con elicotteri; programma di collaudi periodici, controlli computerizzati dei prodotti in spedizione». Insomma, [illegible] esisterebbero rischi di sorta.

«La rete oleodotti gestita dalla Sarpom - continua [illegible] nota - ha superato positivamente due gravi calamità naturali (alluvione dal Savonese o [illegible] alluvione nel Piemonte) senza registrare alcuna perdita di prodotti. L'ultimo incidente risale al 1986 per una modesta fuoriuscita di greggio all'ingresso della raffineria Tutti questi risultati pongono la Sarpom in posizione ottimale non solo ■ Italia [illegible] anche ■ Europa». [g. f. q.]

Lavori nella campagna lomellina dopo la fuga di gasolio dall'oleodotto della Snam

Questa la mappa

SOCIETA'	[illegible]	PROBABILITA' INCIDENTE (%)
SARPOM	TRECATE-SAVONA-VADO	98
SARPOM	QUILIANO (SV)-TRECATE	92
SARPOM-ESSO	TRECATE-CHIVASSO (TO)	73
SNAM	SANNAZZARO-RHO	57
TAMOIL	TAVAZZANO-TRECATE	37

FONTE: MINISTERO DELL'AMBIENTE.

VIGEVANO

Acqua, resta l'ordinanza di divieto

Vertice in prefettura ieri pomeriggio alle 17,30 per fare il punto della situazione a cinque giorni dalla scoperta [illegible] disastro ecologico dell'oleodotto Snam. Il prefetto Mario Licciardello ha riunito intorno a un tavolo tutte le autorità competenti: Comune, Provincia, Regione, ministero dell'Ambiente, Usl, Parco del Ticino, consorzio Est-Sesia, magistratura; presenti anche i responsabili della Snam e dell'Agip. «Abbiamo valutato la situazione - ha detto il sindaco ■ Vigevano Giuseppe Rubini al termine dell'incontro - accertando che, [illegible] ■ prime informazioni [illegible] giunte in ritardo, poi gli interventi successivi [illegible] stati tempestivi ed adeguati». Durante gli incontro il dottor Luigi Camana, responsabile dell'ufficio d'igiene pubblica dell'Usl, ha reso noto i risultati delle prime analisi sui campioni d'acqua prelevati venerdì da alcuni pozzi privati della zona, che pescano nella p[illegible] falda. L'esito sembra confortante: non sarebbero emerse concentrazioni ■ idrocarburi superiori ai limiti di legge. «Ma per il [illegible] l'ordinanza di divieto di bere quell'acqua [illegible] in vigore - afferma il sindaco - per decidere ■ revocarla aspetto la conferma dai risultati delle successive analisi, che mi giungeranno nei prossimi giorni». Per i residenti nelle cascine e i capi di bestiame ■ continua ■ fare uso delle cisterne. [c. br.]

Cooking life
Concessionari in Esclusiva
Arredamenti F.lli MODENA
CAVAGLIO S.Prov. per Borgomanero Tel. 0322.806081
Aperto anche alla Domenica
NOVARA C.so XXIII Marzo 212a - Tel. 0321.404282
TELEFONA OGGI STESSO L'AFFARE LO FAI !!!
Cooking life
Il metodo Cooking Life è semplicissimo:
– prendete un metro e misurate la lunghezza della parete da arredare;
– moltiplicate per 890.000 lire al metro lineare
– aggiungete 2.190.000 lire per il frigorifero, il forno, il lavello, il piano cottura e la cappa.
Avrete così ottenuto, indipendentemente dalla composizione, il costo della cucina, con IVA, trasporto e montaggio compresi.
una cucina di 4 metri?
4 x 890 = 3560 +
2190 =
5.750.000
tutto compreso!
JC ADVERTISING - NO
NUMEROVERDE 1670-19245

Non hanno dubbi gli ossolani su dove creare gli uffici della nuova provincia

«La sede? A Domo, naturalmente»

Oggi incontro che potrebbe risultare decisivo fra i sindaci dei tre maggiori centri del Verbano Cusio Ossola e il vicepresidente della «vecchia» amministrazione provinciale, Albertella

DOMODOSSOLA. Nuovo incontro, probabilmente decisivo, per la sede della nuova provincia. L'appuntamento è per le 14,30 di oggi al Municipio di Domodossola. Interverranno il vicepresidente dell'amministrazione provinciale Gian Domenico Albertella e i sindaci dei tre maggiori centri del Vco, Reschigna di Verbania, Angius di Domo e Piazza di Omegna che si erano già riuniti dopo le polemiche sorte sulla scelta dell'area ex Gewa di Fondotoce come sede, definita temporanea, del nuovo Ente.

La soluzione era stata duramente contestata dal consiglio comunale di Domodossola con un ordine del giorno (votato all'unanimità) che non lascia spazio ad equivoci. «La città di Domodossola - diceva fra l'altro il documento - ritiene di avere il diritto di ospitare servizi prestigiosi, in particolare la sede della Giunta e del consiglio provinciale al fine di garantire al nuovo Ente un adeguato equilibrio nelle sua articolazioni istituzionali».

La posizione degli amministratori domesi non è assolutamente cambiata ed è stata ribadita in una riunione dei capigruppo consiliari che si è svolta lunedì. La proposta sarà rafforzata dall'indicazione di una sede possibile per l'amministrazione provinciale. Si parla della ex sede dell'impresa Girola, vicina al sottopassaggio della ferrovia Vigezzina e comunque a due passi dalla stazione internazionale e di Villa Sailer.

Il sindaco è stato invitato dai capigruppo a prendere contatti con le proprietà. Angius ha già sondato anche le Fs per un eventuale utilizzo di uffici e spazi - rimasti vuoti dopo il trasferimento della dogana - nell'ambito della stazione ferroviaria. Le palazzine in questione hanno anche il vantaggio di offrire ampie possibilità di parcheggio, in aree finora vincolate al movimento delle merci. Domodossola, sia pure con grandissimo ritardo, sembra dunque cominciare a muoversi su un terreno concreto per ottenere sedi e uffici della nuova provincia.

Un documento dettagliato sulla necessità di rispettare le peculiarità territoriali e valorizzare il meglio le risorse del Vco è stato illustrato ieri sera in una conferenza-stampa, organizzata dalla nuova Rivista Ossolana, che si è svolta al Biglia Club di Domodossola. Erano presenti l'ex consigliere regionale del Pds Guido Biazzi, che ha escluso di candidarsi alla guida dello schieramento progressista alle prossime elezioni, Paolo Bologna, Gian Mauro Mottini, che sarà invece candidato del Polo alla presidenza della provincia, l'ex sindaco di Domo Giovanni Tirella, Antonio Pagani, Carlo Perazzi capogruppo della lista laici e cattolici, personalità del mondo politico e culturale fra cui numerosi presidi che hanno appoggiato l'iniziativa.

Gian Domenico Albertella, vicepresidente Provincia, Guido Biazzi (pds) e Gian Mauro Mottini (Polo)

«Va ribadito, anche se può sembrare un'ovvietà - ha detto Guido Biazzi - che nel Vco non c'è un centro dominante come ad esempio Biella, Rimini o altre sedi delle nuove province. Esistono tre centri, Domodossola, Verbania e Omegna, cui fanno riferimento tre aree; E non si può negare che Verbano e Cusio siano strettamente collegato, costituendo quindi una sola area, nettamente distinta dall'Ossola».

«E' necessario - si legge nella proposta - che il nuovo Ente sia equilibrato anche nelle articolazioni istituzionali, oltre che nella distribuzione dei servizi. Si scelga quindi Domodossola quale sede dell'amministrazione provinciale, non ci sono ostacoli dipende solo dalla volontà del Vco».

Adriano Velli

IL MIO MONDIALE

Con tutte quelle tavolette la gara è un terno al lotto

Guidina Dal Sasso è un po' affaticata anche ieri i 15 Km skating si è confermata fra le del fondismo mondiale

OGGI non sono contenta. Con tutte quelle tavolette la gara diventa un terno al lotto. In pista è come essere in fiera. C'è un traffico, una confusione che rischi di perdere la concentrazione. Sono sincera, contavo di migliorare la tredicesima posizione, di piazzarmi intorno al decimo posto ma le condizioni della neve sono più regolari. Gareggiamo ormai a dieci quindici gradi. E le previsioni della settimana non promettono niente di buono. Per raggiungere i nostri box, allo stadio, ci sono le passerelle non sotto l'acqua, a Venezia. In queste condizioni ambientali diventa estremamente difficile la scelta degli sci idonei, delle sciolina. In pratica si vanificano gli sforzi e il patrimonio di conoscenze dei nostri tecnici materiali che sono sempre fra i migliori al mondo.

La neve non diventa nera per le polline della betulla, come sostiene qualcuno. E' solamente lo smog prodotto due aeroporti e dalla cartiera che lavora notte e giorno. Con queste temperature (non gela neanche di notte) si deposita sulla pista e frena gli sci. Così, per ripulire le solette, sono state escogitate le famose tavolette ricoperte di stracci e impregnate di solvente. Ieri c'è chi ha usato addirittura gasolio, un ottimo detergente per chi si passa sopra quelli che vengono dopo trovano la pista sporca e gli sci rallentano tremendamente. Si spiegano così anche certi ribaltoni in classifica come quello della Vjalbe (dal quarto al dodicesimo posto), per esempio, e delle Danilove risalita dal 15° al terzo posto. Ha fatto bella gara invece Gabriella Paruzzi risalendo dieci posizioni. Vuol dire che pronta per la staffetta la gara cui teniamo tutte in modo particolare. Incomincio a sentirmi un pò stanca per gli impegni ravvicinati e le condizioni della ma il fisioterapista Morosi mi rimetterà in . Ne sono convinta.

Guidina Dal Sasso

Per tutta la giornata di ieri i mezzi pesanti provenienti dalla Svizzera sono stati perquisiti alla ricerca di scorie sospette

Operazione anti-rifiuti nocivi, Tir setacciati al confine

Blitz dei carabinieri del nucleo ecologico, controllati centinaia di automezzi

DOMODOSSOLA. Blitz al confine dei carabinieri del nucleo operativo ecologico. Un gruppo di militari superspecializzati ha controllato per tutta la giornata di ieri tutti i Tir e gli autocarri provenienti dal Sempione per verificare se trasportassero clandestinamente rifiuti tossici o scorie industriali inquinanti. L'esito degli accertamenti, che ieri erano in corso, sarà reso noto solo nei prossimi giorni. L'operazione è stata disposta dall'ambiente d'intesa il comando generale dell'arma carabinieri. I controlli sono scattati simultaneamente in tutti i posti di frontiera ai valichi stradali la Svizzera, e quindi anche al Sempione, è stata riservata un'attenzione speciale. Nel Savonese è stata infatti recentemente scoperta una discarica abusiva di rifiuti tossici provenienti proprio dalla vicina Confederazione. In Svizzera lo smaltimento di residui nocivi e inquinanti delle industrie chimiche e farmaceutiche è notevolmente oneroso. Si sarebbero sorte e proprie organizzazioni per portare illegalmente e rifiuti oltrefrontiera, soprattutto in Italia. Il movimento di Tir attraverso il Sempione è normalmente piuttosto ridotto a causa delle limitazioni al traffico camionistico. Ma proprio i rifiuti più pericolosi possono trasportati anche da mezzi di medio dimensioni e portata inferiore alle quattro tonnellate. I carabinieri del nucleo ecologico, che si sono avvalsi della collaborazione della stazione mobile all'uscita della galleria Montecrevole, avrebbero comunque fermato numerosi autocarri carichi di rifiuti provenienti dalla Svizzera. Sembra che i trasporti fossero tuttavia accompagnati da una regolare documentazione. [a. v.]

Uno dei posti di blocco organizzato dai carabinieri del nucleo ecologico (FOTOFALCIOLA)

Incontro all'istituto alberghiero di Domodossola

Gli chef del Sol levante scoprono la nostra cucina

Alcuni cuochi giapponesi nella dell'hotel «Eurossola» (FALCIOLA)

DOMODOSSOLA. E' partito dal capoluogo ossolano il primo master itinerante di cucina italiana organizzato dall'Italiano culinary tours in collaborazione con un prestigioso istituto di Tokyo. Al master, che costituisce un vero e proprio progetto pilota, hanno partecipato dieci chef professionisti che lavorano in prestigiosi alberghi, come il Grand Hotel Yokohama, o rinomati ristoranti. Gli chef del Sol levante, che hanno soggiornato all'Eurossola, hanno avuto i primi contatti la nostra cucina regionale all'istituto professionale alberghiero Mellerio Rosmini di Domodossola dove hanno seguito seminari specialistici tenuto da professionisti del settore agroalimentare. Le lezioni prevedevano anche degustazione di piatti tipici. I partecipanti proseguiranno il loro aggiornamento in istituti professionali alberghieri di Mondovì, Dronero, l'istituto principi di Piemonte di Torino altri centri di formazione, fiere, consorzi di prodotti tipici in tutta Italia. [a. v.]

IN BREVE

STRESA

Auto in fiamme sul lungolago, s'indaga sull'episodio

Una Fiat «Uno» è andata a fuoco la scorsa notte, sul lungolago, dopo che gli ignoti occupanti dell'auto - risultata rubata nel pomeriggio di lunedì a Gravellona Toce - si sono dileguati facendo perdere le loro tracce. Intervenuti sul luogo i vigili del fuoco ed i carabinieri di Verbania. Sono in corso le indagini per far luce sul misterioso episodio. [a. r.]

PALLANZA

Sabato al collegio Santa Maria assemblea soci Wwf

Al Collegio Santa Maria di Pallanza si svolge sabato l'assemblea annuale dei soci della sezione del Wwf per l'Alto Novarese, che compie quest'anno 15 di vita. Il programma dell'incontro comprende, con inizio alle 18, la relazioni sull'attività svolta, un intervento della presidente Parco Nazionale della Valgrande, Franca Olmi, e quindi la cena sociale. [s. r.]

OMEGNA

Don Renato Sacco incontra gli scolari di Agrano

La «mia» Africa: appunti di viaggio di un «non» turista nell'Africa oggi. Questo il tema di un incontro che don Renato Sacco domani mattina con i bambini della scuola materna di Agrano di Omegna. Il sacerdote, che nel mese scorso ha visitato i missionari novaresi che operano in Kenya e Burundi proietterà una serie audiovisivi. [v. a.]

STRESA

Mostra turismo in Slovenia, «invitato» il Verbano

Il lago Maggiore sarà presente alla prima edizione di «Exhibitaly», una manifestazione dedicata a turismo, tempo libero ed altri settori in programma in Slovenia a Lyubljana dal 21 al 25 giugno prossimi. La partecipazione nasce dalla collaborazione tra il Centro estero Camere di commercio piemontesi, l'Evaet di Novara e la Apt lago Maggiore. Il Verbano presenterà il proprio materiale promozionale anche a «Expolevante», a Bari dal 25 marzo. [s. r.]

OMEGNA

Si parla di montagna al cine-teatro con Paolo Crosa

Si conclude stasera al cine-teatro oratorio di Omegna il ciclo di proiezioni dedicato alla montagna. Ospite del Cai omegnese sarà il giornalista scrittore Paolo Crosa Lenz che proietterà l'audiovisivo: Ladak-Tibet: piccoli uomini delle grandi montagne. [v. a.]

CESARA

Nominato un consigliere comunale

Nuovo consigliere comunale a Cesara. Si tratta di Ornella Antoniotti che ha sostituito il dimissionario Tiziano Falda che ha lasciato per impegni di lavoro. [v. a.]

CORSO DI PREPARAZIONE AL SOSTENIMENTO DELL'ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI

DOTTORE COMMERCIALISTA

Il Corso è rivolto a tutti i laureati in ECONOMIA E COMMERCIO e in SCIENZE POLITICHE che intendono conseguire una preparazione mirata al superamento dell'Esame di Stato.

- ULTIMI ESAMI SENZA PRATICANTATO
- ORARI FLESSIBILI

Per conseguire una LAUREA PRESSO QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA

Il Sistema CEPU permette a chi lavora e ha poco tempo di affrontare gli esami universitari. AFFIDATI AL SISTEMA CEPU che ti fa recuperare il tempo perduto e conseguire la laurea sempre ambita.

58 Sedi e oltre 100 Master in Italia

CEPU Preparazione Universitaria

Tel. 0321/399206
Via Rosselli, 28 - NOVARA

BORGOMANERO
Nuovo, termoautonomo, ultimo piano, appartamento di 3 vani + servizi, con soprastante mansarda. Box doppio. Possibilità di finiture personalizzate. Consegna primavera 1996.
TEL. 0322/845946

BORGOMANERO
Appartamento termoautonomo di 140 mq. Nuovo, posto al primo piano in palazzina di unità. Triplo box. Finiture di prestigio.
TEL. 0322/845946

CAUSA TRASFERIMENTO CEDESI ATTIVITÀ DI COMMERCIO ALL'INGROSSO con rete di vendita organizzata per il Piemonte e la Valle d'Aosta.
0360/678812

BORGOMANERO
A 3 Km. villetta nuova, rustica al tetto con terreno pertinenziale di 700 mq. P. seminterrato mq. 140. Rialzato appartamento di 130 mq. Ottimo affare.
TEL. 0322/845946

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1968
NOVARA VIA XX SETTEMBRE 20 TEL. 0321 59171

Per la pubblicità su LA STAMPA
BK publikompass
PUBLITONE Agenzia Pubblikompass spa Corso Cavour, 13 - 28100 Novara Tel. (0321) 33.341 - Telex 521.005

Affermata S.p.A. italiana operante nel settore dei prodotti per l'agricoltura, desidera inserire un

AGENTE MONOMANDATARIO

per la gestione e lo sviluppo dell'attuale portafoglio clienti Novara/Vercelli.
La società che si distingue per i notevoli supporti organizzativi e per l'accurata e costante formazione dei propri collaboratori, è interessata a candidati dai 25 ai 35 anni, con una esperienza vendita almeno biennale, concreta motivazione all'affermazione e forte determinazione personale.
Il contesto lavorativo, altamente organizzato e dinamico, offre ampi margini di crescita professionale e risultati economici di assoluto rilievo.
E' richiesta l'iscrizione alla CCIAA al ruolo agenti e rappresentanti.
Gli interessati potranno telefonare allo 051/6650128 e chiedere della dr.ssa Fini - Direzione Personale.

Verbania, in subbuglio la sanità per la riduzione dei posti letto in ospedale

Usl, «tagli» solo temporanei

Il manager Vannini spiega che a determinare il provvedimento è stata la carenza di personale
E aggiunge che con il blocco delle assunzioni la diminuzione potrebbe coinvolgere Omegna e Domo

VERBANIA. Resta in subbuglio il mondo della sanità verbanese dopo la decisione della Usl di ridurre i posti letto in chirurgia generale e la protesta dei medici primari. Essi hanno denunciato la gravità del provvedimento e i rischi di dequalificazione dell'ospedale cittadino. Dopo incontri con il sindaco Reschigna e con gli operatori sanitari, ora è lo stesso direttore generale Mario Vannini ad intervenire.

«Ho spiegato che si tratta di provvedimento occasionale e temporaneo», sostiene il manager della Usl 14. E aggiunge: «Siamo intervenuti al reparto di chirurgia di Verbania perché lì in questo momento si registra carenza di personale infermieristico. Simili conseguenze potranno registrarsi pure nelle strutture di Omegna e Domodossola se permarrà il blocco delle assunzioni. La protesta dei medici è dettata da timori infondati, credo che ciò ora sia chiaro a tutti e del resto ad alcune conseguenze si può ovviare con il ricorso al day hospital».

Vannini respinge con fermezza le congetture sui strategie che penalizzerebbero l'ospedale verbanese. «Non ha neppure senso parlarne - dichiara -. Quando si prendono simili decisioni, ciascuno crede di essere punito, invece occorre porsi in un'ottica che abbracci l'intero territorio del Vco e pensare che le contrazioni di posti sono un problema generale. In realtà viene chiesto un piccolo sacrificio, la struttura verbanese ha problemi ben più gravi di cui preoccuparsi, come il reparto di nefrologia a cui cercheremo di ovviare. Proprio in questi giorni mi sono impegnato con progetti esecutivi per 50 miliardi e di questi oltre 16 riguardano il nosocomio verbanese: mi sembra la miglior risposta alle accuse di volerne sminuire l'importanza».

Il direttore generale dell'Usl del Vco Mario Vannini sostiene che la diminuzione dei posti-letto nella divisione di chirurgia di Verbania è un provvedimento a carattere temporaneo

Critiche all'atteggiamento dei medici ospedalieri giungono da Bruno Lo Duca, della segreteria Cgil, i tagli a Verbania - dice il sindacalista - manifestano un problema che riguarda tutto il Vco e l'assetto nei tre presidi esistenti. Sarebbe meglio se i primari avessero evitato un'azione di stampo campanilistico recandosi solo dal sindaco e avessero chiesto un incontro con i sindacati per verificare insieme soluzioni capaci di garantire i servizi essenziali a tutta la gente del Vco».

Un duro atto d'accusa contro la gestione sanitaria giunge da Forza Italia. «Ci sono strumenti per evitare l'incredibile situazione che si verifica a danno dei malati», afferma il coordinatore per il Vco, Ettore Racchelli. «La finanziaria - aggiungo - blocca le assunzioni, ma non il conferimento di supplenze per infermieri. Inoltre esiste un fondo previsto dal loro contratto che per Verbania ammonta a sei milioni e mezzo permetterebbe di finanziare dieci presenze quotidiane per tutto l'anno, dal '95 però è stato tolto affermando che non esistono più carenze di personale, in piena dissonanza con quanto si dichiara ora. Non è è dunque fatto tutto il possibile, anche perché non si sono considerati gli indici di funzionalità dei reparti, le liste di attesa come è obbligatorio».

Sergio Ronchi

Comune si costituirà parte civile?

«Caso Rattazzi» Seduta a vuoto

VERBANIA. Tre sedute non sono bastate al consiglio comunale per decidere sulla costituzione a parte civile del Comune nel procedimento giudiziario a carico dell'ex assessore Giulio Cesare Rattazzi. Mozioni in tal senso erano state presentate da Socialisti e Verdi, come atto di principio dovuto per la difesa dell'immagine e della trasparenza dell'attività amministrativa. La seduta del 6 marzo si era conclusa con un nulla di fatto: la mozione aveva ottenuto 11 voti a favore (Psi, An, Verdi, Pri) e 11 contrari (Ppi, Pds), determinando una spaccatura nella maggioranza. Ora, nella riunione consiliare di lunedì, si è giunti al ulteriore votazione i Popolari assenti a causa di riunione e con il gruppo del Pds che ha pure abbandonato l'aula. Il sindaco Reschigna, riscontrata la mancanza di numero legale, ha sospeso i lavori tra accuse di scorrettezza dai banchi dei Verdi e di Alleanza Nazionale. Sulla costituzione a parte civile, dunque, ancora volta tutto è rinviato.

Con questa conclusione altre fasi della seduta il ciclo ministrativo si chiude tra le polemiche. A suscitare vibrate proteste di Alleanza Nazionale è stato infatti anche la discussione sulle modifiche del contratto per la nettezza urbana la società Igm, che prevedono riduzioni del canone e svolgimento di altri servizi. L'attuale provvedimento viene condiviso, ma è sull'operato della precedente amministrazione che piovute critiche durissime. «Ci furono sedute infuocate - ricorda il missino Tigano: - e il nostro gruppo venne messo a tacere per osservazioni allora ridicolizzate adesso invece del tutto rivalutate».

Giulio Cesare Rattazzi è coinvolto in un procedimento giudiziario Il Comune non ha ancora deciso se costituirsi o meno parte civile

«Il Comune avrebbe potuto risparmiare parecchio se fossimo stati ascoltati - aggiunge Zacchera -. Emergono pesanti responsabilità e non è fuori luogo pensare che sulla vicenda ci possa essere stato un giro di guadagni illeciti». Il sindaco ricorda che anche il Pds espresse a suo tempo perplessità sul contratto ed evidenzia che la giunta in con la sua rinegoziazione ha raggiunto puntualmente un proprio obiettivo.

Sergio Ronchi

Tentò di corrompere un finanziere alla dogana

«Passatrice» di pellicce ora è tornata in libertà

VERBANIA. E' stata in libertà Italia Lamonaca, 57 anni, abitante a Verbania, la cuoca frontaliera arrestata dalla Guardia di finanza, con l'accusa di istigazione alla no, nella tarda serata dello scorso 17 febbraio, al confine italo - di Piaggio Valmara. Come si ricorderà mentre si recava al lavoro in Canton Ticino si era avvicinata ad un finanziere in servizio doganale chiedendogli se fosse disposto a «dichiarare vuoti» alcuni camion carichi di pellicce provenienti dalla Svizzera.

In cambio gli avrebbe promesso 30 milioni per ogni grosso automezzo ed una pelliccia per ogni furgone. L'incorruttibile finanziere aveva messo in allarme i suoi superiori i quali, dopo averlo indotto a riprendere i contatti con Italia Lamonaca, predisponevano la trappola per l'arrestarla. Dopo i primi interrogatori davanti al gip Lidia Pomponio ed il Pm Elena Stoppini che coordina l'inchiesta, la frontaliera era stata ricondotta nelle carceri di Novara. I suoi legali avevano poi inoltrato istanza di scarcerazione al Tribunale della Libertà che però l'aveva respinta. A carico di Italia Lamonaca, nell'ambito di un'ulteriore inchiesta condotta dal pubblico ministero Paolo Barlucchi, era emersa richiesta di rinvio a giudizio per il reato di usura relativo ad un episodio riguardante una modesta somma di denaro.

E' comunque ancora in l'inchiesta della magistratura, con le indagini della Guardia di finanza e del nucleo giudiziario delle fiamme gialle, sul mancato traffico di pellicce dalla Svizzera all'Italia. **[a. r.]**

Baveno, con Tera si parla di tumori

BAVENO. La Fondazione Tera per l'Adroterapia Oncologica, in collaborazione con la Consulta dei sindaci Vco, la Provincia e la Camera di Commercio Novara, e l'Associazione Industriali del Vco, promuove per domani alle 18 - a Villa Fedora - un incontro sul tema «Istituto Scientifico Europeo e Tera On-Line».

E' un progetto scientifico di formazione ed informazione rivolto a medici ed operatori impegnati nel dei tumori. L'adroterapia costituisce la frontiera della terapia oncologica. **[s. r.]**

E' di Gravellona Toce, lavorava in «traumatologia» a Verbania. Smascherato dagli agenti del commissariato di Omegna

Infermiere arrestato, spacciava metadone ai drogati

Raccoglieva in ospedale i residui dei flaconi per i tossicodipendenti in cura

OMEGNA. Spacciava metadone che prelevava in ospedale. Nella giornata di lunedì, al termine di una lunga e laboriosa indagine, gli agenti dell'ufficio anticrimine del Commissariato di Omegna, hanno tratto in arresto in flagranza di reato per detenzione di sostanza stupefacente a fini di spaccio e «spacciato». Ferruccio Borgatta, di 41 anni, residente a Gravellona Toce.

Al momento dell'arresto il Borgatta, che lavorava come infermiere generico presso l'ospedale di Verbania, era in possesso di trenta centilitri di metadone che si era procurato con un metodo tanto originale quanto paziente: raccogliendo i «residui» dei flaconi che contenevano metadone destinato ai tossicodipendenti in cura al servizio sanitario. In pratica l'infermiere arrestato che prestava servizio nel reparto di anatomia patologica dell'ospedale verbanese, prelevava i flaconi di metadone, non completamente svuotati, e li faceva scolare raccogliendo, con certosina pazienza, il contenuto. Che poi spacciava a tossicodipendenti di Gravellona Toce e dei paesi limitrofi.

Il Borgatta, che risulta essere pregiudicato per reati sempre legati agli stupefacenti, poteva operare con una relativa tranquillità in quanto il reparto di anatomia patologica è adiacente al centro di distribuzione del metadone.

Raccogliere metadone e trasportarlo all'esterno della struttura ospedaliera era un gioco da ragazzi: nessuno poteva accorgersi di quanto succedeva dal momento che l'infermiere molta perizia rimetteva i flaconi, debitamente svuotati sino all'ultima goccia, negli appositi contenitori di rifiuti.

A mettere in allarme il commissariato Omegna è stato l'intensificarsi di presenze, in orari considerati sospetti, di un sempre maggior numero di tossicodipendenti; che bazzicavano costantemente alcune zone, sempre le stesse, di Gravellona Toce. Un comportamento che ha insospettito gli agenti del commissariato di Omegna che operano nel controllo del territorio nella prevenzione dello spaccio di stupefacenti. Una lunga indagine ed un gran lavoro di «intelligence», consentiva, anche attraverso una serie di pedinamenti, ai poliziotti di risalire a Ferruccio Borgatta. Che lunedì veniva bloccato, al termine dell'orario di lavoro, addosso un flacone contenente i trenta centilitri di metadone. Con l'originale sistema di svuotare i flaconi calcola che l'infermiere riuscisse a prelevare quotidianamente qualcosa come tre o quaranta centilitri di metadone. Un'ulteriore perquisizione condotta a Gravellona Toce, nell'abitazione dell'arrestato, portava alla scoperta di alcune lame da taglio, compreso un bisturi: da qui anche la denuncia per detenzione di strumenti atti ad offendere. non basta: è stato accertato che Ferruccio Borgatta ospitava in un cittadino extracomunitario senza averne dato preavviso alle autorità; è stato denunciato anche per questo episodio.

Il Borgatta dopo essere stato interrogato dal giudice è stato associato alle carceri Verbania. **[v. a.]**

LA SCELTA

NIENTE PIU' ELEZIONI

Dopo mezzo secolo, dalla lotta partigiana alla presidenza della Regione

Beltrami dà l'addio alla politica

«C'è troppa confusione, mi dedico alla famiglia»

«E' tanta confusione in giro...». A Vittorio Beltrami è bastata una battuta per dire addio alla politica. A chi l'altro giorno, al termine di una conferenza stampa, gli chiedeva lumi sul futuro politico suo e del suo partito, l'ex-presidente della Giunta regionale ha risposto con semplicità: richiamandosi al momento che il Paese sta vivendo. Facendosi da parte quasi non volesse, con la sua figura storica, essere di impaccio agli altri. Senza volerlo Beltrami ha vissuto in prima persona i tre momenti più importanti della storia dell'Alto Novarese e del Piemonte: la guerra partigiana accanto ad Alfredo di Dio; poi la lotta politica nella Dc ed oggi infine il declino del partito che ha incarnato i suoi ideali.

Alle prossime elezioni regionali Vittorio Beltrami ha detto che non ci sarà. Non ci sarà più in nessuna competizione elettorale. «Adesso, dopo mezzo secolo, ho deciso di mettere in ordine le mie carte» - dice sorridendo - mi dedicherò alla famiglia ed agli amici. Chissà, forse raccogliendo le tante i ricordi, le memorie, gli scritti, potrei fare un libro. Che servirebbe ai tanti, giovani e meno giovani, a recuperare la memoria storica di un pezzo di vita italiana. «Ho sempre cercato di servire la società civile attraverso il mio partito, la Dc, che quando sapevo benissimo che eravamo elettoralmente perdenti» racconta Beltrami. Come alle ultime elezioni politiche, lo scorso anno, quando tutti si tirarono indietro e lui rimase, piuttosto solo anche, a condurre una battaglia elettorale persa in partenza. Solo per spirito di servizio e contando soltanto su un passato che nessuno poteva contestare: nelle retrovie come ai vertici delle istituzioni. I ricordi più belli sono legati alla straordinaria avventura umana che fu la Repubblica dell'Ossola ed i mesi passati con Di Dio ad assicurare la libertà al Paese. Poi 34 anni passati in Consiglio Comunale ad Omegna, in provincia, ventitrè, cinque dei quali presidente, in Regione. «Ricordo le ansie della prima seduta regionale nel 1970, poi il quinquennio ai vertici del governo regionale con il desiderio dare risposte ai bisogni della gente. Nel Palazzo del governo ho vissuto anni intensi - cercando di imprimere velocità ad una macchina che ogni giorno perdeva il confronto il privato. i privati in Piemonte, non dimentichiamolo mai, sono ricchi di una ineguagliabile genialità ed intuizione che li ha resi famosi nel mondo». Quando lasciò il «Palazzo» di lui dissero che aveva avuto il grande merito di «umanizzato» il sistema cercando di essere il Presidente di tutti i piemontesi.

Vincenzo Amato

Il cuneese Vittorio Beltrami

VERBANIA

Comune, ultimi «nodi»

Ultime battute per le candidature in Comune. Dopo che il Polo delle libertà ha presentato Luigi Marconi, è atteso l'annuncio da Ppi-Pds-Lega attorno al nome sindaco uscente Aldo Reschigna. Incertezza tra le altre forze di sinistra. Fallito il progetto della grande alleanza da Popolari Rifondazione Comunista poi quello «coordinamento» di Verdi, Rifondazione, Nuova Prospettiva Circoli Socialisti per una lista civica con la candidatura di Bruno Lo Duca, ciascuno sembra andare per conto . Rifondazione potrebbe presentarsi da sola. Idem i Verdi, divisi però tra sostegno a Reschigna e candidatura il capogruppo consiliare Paolo Caruso. A destra la lista di missina» in il simbolo della fiamma tricolore e candidatura di Giorgio Tigano ha scatenato l'ira di Zacchera: «non possono rappresentare il Msi che è confluito in An, né usarne nome e simbolo. Ci tuteleremo legalmente». **[s. r.]**

DA VENERDI' 17 NEI MIGLIORI CINEMA

Sesso, intrigo, omicidio,
nella commedia più seducente dell'anno.

LUIGI e AURELIO LAURENTIIS presentano

AIMEE • MARCELLO MASTROIANNI • SOPHIA LOREN
KIM BASINGER • STEPHEN REA • LAUREN BACALL
JULIA • TIM • LILI TAYLOR

PRET-A-PORTER

E' la prima e unica formazione in Italia composta esclusivamente da studenti universitari

L'orchestra della Cattolica al Coccia

Dirige Simone Fermani, solista Rocco Filippini che incanterà il pubblico con le note del suo violoncello Stradivari
Apre la serata (alle 21) la sinfonia «La scala di seta» di Rossini, gran finale con una serenata e brani di Haydn

NOVARA. Universitari in concerto stasera al teatro Coccia. Dalle 21 ■ esibisce l'orchestra sinfonica della «Cattolica» di Milano, prima e unica formazione musicale di studenti di atenei esistente in Italia. La dirige Simone Fermani.

Apre la serata la sinfonia «La scala di seta» ■ Gioachino Rossini a ■■ fanno seguito le variazioni rococò per violoncello e orchestra di Petr Iljc Ciajkovskij. Le esegue ■■■ solista Rocco Filippini, figlio d'arte di una pianista e del pittore Felice Filippini. Docente al Conservatorio «Giuseppe Verdi» ■ Milano ha dato vita ai corsi dell'Accademia Stauffer di Cremona ed è membro della facoltà della Accademy of the European Mozart Fondation. Il suo violoncello è uno Stradivari, uno dei più pregiati strumenti della storia della liuteria.

La seconda parte del concerto ■ avviata da Edward Elgar e dalla sua Serenata per archi op.20 di cui l'orchestra interpreta un Allegro Piacevole, Larghetto e Allegro. Chiude la serata la Sinfonia n.87 in La maggiore Hob 187 ■ Franz Haydn. In programma: Vivace, Adagio, Menuet e ■ Finale Vivace.

L'attività dell'orchestra dell'Università «Cattolica» è cominciata nel '91 da un'idea ■ Simone Fermani, attuale direttore.

Lo scopo ■■ quello ■ offrire un'occasione di esibirsi in più ■ studenti universitari con una preparazione musicale a livello professionale. Obiettivo centrato. L'orchestra è impegnata stabilmente nella stagione sinfonica e cameristica di Milano e ha tenuto numerosi concerti in Italia e all'estero: dalle Terme di Caracalla a Montreal, Belfort, Strasburgo e anche a Bangkok su invito della Conferenza episcopale thailandese. Gli universitari musicisti ospitano anche direttori e solisti di fama come Peter Maag e Giampiero Taverna.

Ispira tutta l'attività dei giovani orchestrali Simone Fermani, direttore artistico e musica- ■ dell'orchestra. Diplomato in Composizione e Direzione d'Orchestra ha partecipato alla tournée europea ■ Leonard Bernstein ■ Vienna ■■ i Wiener Philharmoniker e a Roma con l'orchestra dell'Accademia di santa Cecilia. Ha collaborato ■■ la Rai e il museo teatrale alla Scala. [b. c.]

Al Teatro Coccia di Novara un altro appuntamento con un'orchestra sinfonica

Nuovi talenti in concerto

Allievi della scuola Toscanini stasera all'Auditorium di Intra

VERBANIA. Tempo di saggi per gli allievi della Scuola di Musica Toscanini. Il primo è annuncia- ■ alle 21 all' Auditorium «Famiglia Studentia di Intra.

Affollata ■ scaletta dei due tempi sia di brani che di esecutori allievi dei diversi ■■ e corsi di studio. La prima parte è aperta da «Il cucù» di Anonimo eseguito da Anna Bonisoli, Nicolo' Perozzi al saxofono, Roberto Donzelli e Barbara Dozelli al pianoforte. Francesco Gavelli (violino) ■ Andrea Gasparotti (pianoforte) ■seguiranno la «Gavotta» di Gulli, dello stesso compositore Chiara Gagliardi al violino e Alessandro Recla (pianoforte) proporranno ■ «Pastorale». Raffaele D'Angelo, Adele Sbernini, Ilaria Gugliardi violoncellisti si cimenteranno con la «Ninna nanna» di Brahms. Pagine di Haydn offerte ■ pianoforte da Lucia Morando, seguita ■ Elisabetta Piazza e Ugo Pirozzi del corso di canto con la «Barcarola per due ■■■ di Elisabetta Piazza e Ugo Pirozzi. Emma Bolamperti proporrà al pianoforte pagine ■ Mozart mentre ■ Laboratorio di Canto Corale concluderà il primo tempo con brani di Monteverdi, Cherubini ■ Mozart.

La seconda parte ■ aperta dai chitarristi Pierluigi Soro ■ Fabrizio Gagliardi con pagine di Giuliani, sarà poi la volta ■ un quartetto di chitarre formato da Alessandro Bertolazzi, Lorenzo Baldo, Carlo Pierro ■ Federico Candelù in brani di Monti e Serrano.

Un «Vocal summit» è proposto dal laboratorio di canto jazz, e sempre alla musica jazzistica si rivolgono: Lino Gioiosa (sax), Federico Candelù (chitarra elettrica), Paolo Barchi (chitarra elettrica), Andrea Migliarini (pianoforte jazz) e Roberto Mattioni (batteria) ■■ brani di Nelson, Davis, Lorber. Silvia Vittoni e Siro Vittori, pianoforte e clarinetto, si misureranno ■■ pagine di Hoffmeister. Quindi la fiaba musicale «Ferdinando» di Alan Ridout eseguita dai flautisti: Mirko Pramparo, Mauro Manni e Marco Adorna con voce recitante di Silva Cristofari. [p. or.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Vip — Tel. 625.588 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/6000
Neil — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47'

Araldo — Ore inizi: 21,15
■■ anni ■ tasca — Rassegna Truffaut

Faraggiana — Tel. 827.575 — Or.: 20.15/22.15 — Lire 10.000/6000
Nightmare - Nuovo ■■■ — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' — Horror

Eldorado — Tel. 624.156 — Or.: 20.05/22.15 — L. 10.000/6000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, combatte un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

■■■■ — Tel. 623.395 — Or.: 20.20/22.15 — L. 10.000/6000
RIPOSO

S. Cuore — Tel.485.484 — Or.: 21 — Lire 9000/rinot. 5000
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

PERNATE — ■■■ — Inizio ore 16/21,30 — Lire ■■■■
■■■■

LIPOMO — Inform. ore 14.05.86 — ■■■■ Cineforum
Padre Daens — di S. Conins, con A. De Boeck, G. Desarthe (Bel. ■■■ — Alla fine del secolo scorso un sacerdot... belga combatte ■■■■ piazze e in Parlamento per difendere i diritti degli operai nel nome del Vangelo. N. V. 2h 15' — Drammatico

■■■LINZAGO — **Vandoni** — Or.: 14,30/16,30/20/22 — L. 7000/5000
■■■■

BORGOMANE — **Moder■■■** — Tel. 82.151 — Or.: 20.15/22.15 — Lire 10.000/6000
Dichiarazioni d'■■■■ — di P. Avati, con A. Molica, C. Mio, A. Nicchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '4■■■ sta per votare. N. V. 1h 31' — Sentimentale

Nuovo — ■■ 81.741 — ■■.: 20.15/22.15 — Lire 10.000/6000
Neil — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Piccolo — Tel. 81.741 — Inizio ore 20/22,15
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al ■■■ controllo. ■■ classico ■ Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

■■■ini — Tel. (0337) 244.384 — L. 5000
RIPOSO

DOMODOS■■■ — **Corso** — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853
RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: ■■■■ — L. 10.000/6000
■■■■

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20.15/22.30 — L. ■■■■
RIPOSO

OMEGNA — Tel. (0163) 840.201 — Lire 6000/5000
■■■■

OLEGGIO — **Cine Teatro** — Tel. 91.183 — L. 9000/6000 — fun. fer. 7000/5000
■■■■

OMEGNA — **Cinema Sociale** — Tel. 61.459 — L. 7000/5000
RIPOSO

Oratorio — Lire 5000
RIPOSO

TRECATE — **S. Pell■■■** — Tel. 71.417 — L. 8000/5000
RIPOSO

VERBANIA — **Ariston** — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40 19.40
■■■30

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al ■■■■ di segr. telefonica 40.19.40 — Ore 20,15/22.30
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Rider, S. Samandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Sociale (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 40.19.40. Cineforum — Ore: 21
RIPOSO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15
Uomini, uomini, ■■■■ — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, privi di ideali, ■■ un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. ■■ 30' — Commedia

GIORNO ■ ■■■■

VERBANIA
Underground alla «Playa»

Alla discoteca «La Playa» di Verbania stasera è di scena la musica underground con il deejay Joe Pardi. Tutti in pista dalle 22,30. [c. m.]

ARONA
«Mirage», danze ■■ tre piani

La settimana musicale della discoteca «Mirage» di Arona s'inizia stasera: al primo o secondo piano ballo liscio ■■■ l'orche- ■■■ Ricky Renna, al terzo piano commerciale con i deejay del locale. [c. m.]

BORGOLAVEZZARO
«MusiClub», dedicato ai Queen

Videoserata dedicata ai mitici Queen alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Saranno proposti filmati e pezzi della grandissima band. [r. l.]

■■■■
Jazz funky al «Café ■■ la Sera»

I «Jazz X» salgono stasera sul palco del «Caffè della Sera» di Arona. Proponogono un vasto repertorio della scena jazz funky-fusion. [m. p.]

CASTELLETTO T.
Compleanno ■ «Party Time»

Serata di festa ■ «Party Time» ■ Castelletto Ticino ■■ occasione del compleanno del titolare, Ottavio: dalle 22 musica latino americana e ■■■■■ ■■■ i «Salvadors». [c. m.]

GRAVELLONA TOCE
«Saloon Samije», Traffic ■■ trio

I «Traffic Light in Trio», capitanati dalla cantante americana Susan Kramer, si esibiscono stasera al «Saloon Samije» di Gravellona. Propongono un buon repertorio di brani della scena internazionale, dal funky al rhythm and blues. [m. p.]

ARONA
«Giardino», danze sul lago

Si balla stasera le ultime novità alla discoteca «Giardino» di Arona. Animazione a cura di Ivana. Dalle 23. [m. p.]

Novità sullo scaffale

■■■■■ e verde in città in due nuovi libri

NOVARA. Dal Settecento ad oggi, attraverso le testimonian- ■■ ■ Lazaro Lagostino Cotta e lo sviluppo del verde. Lo spunto per approfondire le conoscenze sul capoluogo è offerto da due presentazioni di volumi. «Il museo novarese - IV stanza e giunte manoscritte» sarà presentato oggi alle 18 alla sala Est Sesia di via Negroni 7.

L'incontro è organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune. Introduzione ■ note critiche di Marina Dell'Omo. Gianni Carlo Sciolla, ordinario di storia all'Università di Pavia, illustrerà con l'autrice i risultati inediti offerti alla storia dell'arte novarese dall'esame dei testi e dei manoscritti dallo studioso settecentesco. In occasione della festa del libro domani al Broletto Maria Luisa Bini e Giovanna Galli Mancini presenteranno «La città verde», volume dedicato ■ verde in città. Dalle 18. [c. m.]

Nebbiuno, alle 22

Al Molly Malone botta e risposta con ■■■■

NEBBIUNO. Facciamoci una bella «chiocchierata» stasera al Molly Malone. Dalle 22 c'è spettacolo con Eugenio Kiokki, cabarettista e intrattenitore già di casa in molti locali milanesi e sul piccolo schermo.

Un monologo sull'attualità, la cronaca e tante fantasticherie sapientemente farcito da un vivacissimo botte e risposta con il pubblico. Perchè proprio con gli spettatori Kiokki crea ■■ feeling particolarissimo che si traduce in esilaranti battute e improvvisati scherzi.

Eugenio Kiokki ■ accosto al cabaret intorno al '77. Esordi- ■■ alla grande al Derby Club di Milano, il tempio della risata, nell'86 partecipando poi ■■ successo a trasmissioni televisive sulla Rai e su emittenti private.

E' apprezzato intrattenitore a conventions, feste private e pubbliche e manifestazione di arte varia. [b. c.]

Stasera a Mergozzo

Il «terrunciello» Giorgio Porcaro ■ Babilonia Café

MERGOZZO. «Sò terrunciello-milanese al cento pè cento e me ne vantolo», ■■si diceva agli albori della sua carriera Giorgio Porcaro (di scena stasera al café Babilonia di Mergozzo), quando calcava il palcoscenico del «mitico» Derby di Milano. Poi venne Diego Abatantuono che di Porcaro riprese parlata e movenze lanciando il personaggio del «terrunciello» dapprima in tv e poi in diversi film come «Fantozzi contro tutti», i «Fichissimi», «Eccezzziunale veramente» e altri ancora. Erano gli anni '■■ e quella macchietta, capelli-cespuglio, baffi e barba incolta, fece breccia nella simpatia di tantissima gente.

A distanza di quasi un decennio Abatantuono ■ è completamente slegato da quel clichè, e ■ «terrunciello» vive solo nelle gags ■ Porcaro che stasera torna a esibirsi nel Novarese, al «Babilonia» di Mergozzo, dalle 22,30. [m. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Effetti■■ cinema **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Viet 14 anni. Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521 Vedi Teatri
■■■■ v. C. Saluzzo 77, tel. ■■■■. Vedi teatri
■■■■ ■■■■ d V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. ■■■ 1, **Stargate** Or.: 15,30; 17,45 ■ 22,30 Sala 2, **Ciao Julie sono Kevin.** Or. 15,45, 18,20, 20,154, 22,30. Sala 3 **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; ■: 20,15, 22,30
BELFIORE c. Sommeiller 22. t. 581 7190 **Cuore cattivo** Or ■■■ 16,30; 20,30; 22,30
■■■■■ via San ■■■■ 24. **Piccole donne.** Or 15,45; 18; 20,15; 22,30
■■■■ v. C. Alberto 27, ■. 540.110, **Clerks** ■■■■■ Or.: 15,30, 17,15; ■: 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 1 v Garibaldi 32/a **Pallottole su Broadway.** Or 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Il prete.** Or ■■■ 17,50; 20,10; 22,30. Viet 14.
CRISTALLO v. Gorizia 5, tel. 650 7100 **The river wild** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
DORIA via Gramsci 9 **Pallottole su Broadway.** Or 15,45, 18, 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Piccole donne.** Ore 15,15, 17,40 ■■■■■
ELISEO BLU piazza Sabotino **Strane storie.** Or 15,15, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
■■■■■ p. Statuto **Giovanna d'Arco** (prima parte) Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 1 **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 24 **Pulp fiction.** V.M 18. Or 19,15; 22
ETOILE v. ■ Buozzi ang v. Roma **Un eroe borghese.** Or 15,40; 18, 20,15; 22,30
FARO v. Po 30 T. 817 33 23 Riposo
FIAMMA ■■■■ Trieste 57 **Poliziotti.** Or 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Nightmare nuovo incubo.** Or 15,35, 17,55; 20,15, 22,35
KING via Po 21 tel. 812 5996 **Clerks - Commessi.** Or 15,45, 17,30, 19,15; 21, 22,45
KONG v. S. Teresa 5 T. 534514 **Il colonnello Chubert** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La all della libertà.** Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.
LUX ■■■ San Federico ■■■■■ **ombra.** Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. ■■■■■ 8. Panorama delle diversità. **Dio Stiaron.** Viet 18 anni ■■■ **Pulp fiction** ■■■ anni 18 Or. 22,15
■■■■■ v. Pombo 7. **Frankenstein.** Or 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 ■■ Pombo 7 **Cronaca di un amore violato.** Or.: 15, 16,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 ■■■ Or 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532.448 **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30
REPOSI via XX Settembre 15 ■■. 531.400 ■■ **velazioni.** Viet 14 Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145 **Cu■■■■■■** Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
■■■■■ **RITZ** via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or 14,45, 17,20, 19,55; 22,30
VITTORIA via Roma 336 **Uomini uomini uomini.** Or 15,15; 17,05, 18,55, 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO F■■■■ Ore ■■■ **Simon Boccanegra** di G. Verdi (uno 8 D. Oren ■■ con ■ Raglio e R. ■■■■. Regia S. ■■■■ Orchestra e ■■■ del T. Regio Uit recita ■■■ ore ■■■■■ - 19 30/20 30 ■■ 6815 241/242 N. Vietti ■■■■■■
CARIGNANO. P.za Carignano ■ Stag in abb. T S T Ore 20,45 prima naz. di T S T presenta **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, regia ■ Avogadro con T. Bertorelli, V. Sperlì, P. Di Iorio. Big. T S T. via Roma 40, or.: 12/18 Lun. riposo T. 517 6245/54 ■■■
ERBA. C.so Moncalieri 241 Tel. 661 5447 Ore 21 comp. F. Parenti in collab. con Asti Teatro pres. ■ Francheru ■■ ■ **bruttina stagionata** di C. Comto, reg. di F. Valeri. A grande richiesta recite scolastiche su prenot. per **Gui comincia la avventura del signor Bonaventura** di Sto. ■■■ F. Passatore Pren. 9/13 e 15/23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele ■■. **Cuore cattivo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9 **Strane storie.** Or.: 20,15
APOLLO Galleria De Cristoforis **Uomini uomini uomini.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARIOSTO via Ariosto 16. **Prima ■■■■ pioggia.**
ARISTON Galleria Corso. ■■■ **show.** Or 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
■■■■■■■■ Galleria del Corso **Nell** Or. 15,15, 17,40, 20,05. ■■■■
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Stargate.** Or.: 14,30, 17,10, ■■■■; 22,30 Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour ■. **Pallottole su Broadway** Or.: 15,45, 17,55; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via M. Nero 84. **Il fiume ■■■■ paura.** ■ 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Il colonnello Chabert.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CORALLO l. C. dei Serv. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or. 15; 16,50, 18,40, 20,30; 22,30 Ingr. 10.000
CORSO Galleria ■■■ Corso 2013 **Nightmare - Nuovo Incubo.** ■.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ing. 10.000
ELISEO via ■■■■ 64. **Nell.** Orario: 15,15, 17,40; ■■■■; ■■■■ Ingresso ■■■■
■■■■■■■■ Galleria del Corso **Rivelazioni** (1■ via.). Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30 Ingr. ■■■■
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or. 14,50, 17,20; 19,55, 22,30
■■■■■■■■ via Manzoni 40 **L'uomo ombra,** Orario 15,30, 17,50; 20,10, ■■■■. Ingresso 10.000
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Un eroe borghese.** Orario: 15; 17,30, 20; 22,30
■■■■■■■■ via Piave 24. ■■■■■ Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Piccole donne.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8 **Il re leone** ■■■. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. ■■ **all della libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr. 12.000.
■■■■■■■■ **SALA 1** via ■■■■ Radegonda 8. **Frankenstein** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa** Orario: 15.10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 10.000
ODEON SALA 5 ■■ S. Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. ■■■■
■■■■■■■■ **SALA 6** v. Santa Radegonda 8. **Pulp Fiction.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30 Ingr. 12.000.
ODEON SALA 8 via ■■■■ Radegonda 8. **Clerks - Commessi.** Or.: ■■■■; 17,50; 20,10; ■■■35. Ingr. ■■■■.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Love affair - Grande ■■■■** Or.: 16,10, 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda ■■■■ **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35 Ingresso 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **The Mask.** ■.: 15,30; 17,40; 20,10, 22,35 Ingr. 10.000.
■■■■■■■■ 10 ■■ S. Radegonda 8. **Viaggio ■ Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50, 22,35. Ingr. ■■■■
ORFEO via Zuglna 50 **Uomini uomini uomini** Or 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. ■.00.
■■■■■■■■ c. V. Emanuele 28. **Il prete.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso lire ■■■■.
PLINIUS v. Abruzzi, ■■. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; ■■■■.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Lisbon story.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. ■■■■
■■■■■■■■ E via Pacinotti 6 **Fragole e cioccolata.** Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **L'uomo ombra.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
■■■■NY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 20,10; 22,30 Ingresso lire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della ■■■■, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO ■■ Conservatorio 12, telefono 7600.1755 **Concerto.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896 Ore 21,15 **La cantatrice calva.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, ■■ 2900.67.67. Ore 21: **Ron in concerto.**
SAN ■■■■■ c.■■ Venezia 2, telefono 7600.2985 Ore 21 **La locandiera.**
FILODRAMMATICI ■■■ Filodrammatici 1, Tel. 869.3659. Ore 21: **Liazi tra cielo e inferno.**
■■■■■■ I via ■. Ferrari 11, telefono 832.3155 - 546.1434
OUT OFF via Dupré 4, informa. telefono 3926.2282. Ore 21: **Edipo re.**
■■■■■■ **TEATRO** via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30. ■■■■■ **degli schiavi**
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Twist.**
CIAK ■■ Sangallo 33, tel. 7611.1015, Ore 21,30 ■■■ **terza repubblica.**
■■■■■■■■ via D. Crespi 9 informaz tel. ■■■ 2580 **Un pizzico ■ follia.**
OLMETTO via Olmetto 8/a Telefono 87.51.85. Ore ■■ **Pensa, pensa pensiuno**
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 7600.0088/87 Ore 21 ■■■■■ **Brothers.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 15, telefono 807.16.95. Ore 21 **Variazioni per due** ■■■■■

LE TV PRIVATE

■■■■■■ 19 Videogiornale; 19,30 Tg ■■■ 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; ■■■ Videogiornale; ■■ 360° Moto; 0,15 Racing time. **VCO:** 19,30 Vco notizie. 20 Pescare è bello; 20,30 Medical Center, ■■lefilm; 21,30 Cronaca di un processo mudiato; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm, 23,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Telemarì, film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione; 1 Filo d'Arianna, speciale news.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
■■■■ AL 144 ■■■■■
(lire 952 al minuto + iva)

Guidina Dal Sasso, punta di diamante di una stagione d'oro per lo sci di fondo

Vanno forte i giovani ossolani

Le ragazze vigezzine sono tricolori ai «Cittadini», il domese Giovanna è terzo agli Italiani Aspiranti
Il «formazzino» Broggini, dopo il mondiale juniores, domenica ha vinto anche la coppa Kurricala

NOVARA. Dal mondiale nadese rimbalza l'eco delle impre- di Guidina Dal Sasso, mammina volante Ornavasso. le ragazze vigezzine Silvia e Moira Tartari, Katia Rassiga e Barbara Pedretti così come, in campo maschile, Pietro Broggini, gallaratese cresciuto sulle nevi di Formazza, Michele Giovanna di Domo e i vigezzini Davide Barbazza e Ivan Margaroli contribuiscono ad impreziosire una stagione d'oro per il fondismo provinciale che non si è ancora conclusa.

Guidino si racconta quotidianamente il suo mondiale. Vediamo di fare il punto delle ultime gare a livello nazionale e regionale. Pietro Broggini, dopo aver vinto la settimana scorsa il mondiale juniores, domenica si è confermato ad alto livello vincendo, a Martigny (Svizzera), la coppa Kurricala, una sorta mondiale giovanile, davanti al rivale di sempre, l'altro italiano Fabio Santus.

Al campionati italiani cittadini (aspiranti e junior) disputati a Folgaria, Moira Tartari ha vinto il tricolore precedendo di 9 secondi Katia Rassiga. Barbara Pedretti è stata quarta. Le tre vigezzine hanno vinto poi il titolo italiano della staffetta per cittadini. Silvia, Moira Pedretti hanno vinto domenica anche titolo regionale staffetta a Ponte di Legno. Buono il terzo posto della staffetta maschile con i vigezzini Aldo Minoletti, Carlo Mazzetti Gianpiero Amodei preceduti dalle squadre di Leffe e Valsassina.

Le vigezzine Silvia e Moira Tartari, Barbara Pedretti e Katia Rassiga

Si torna a parlare anche di Michele Giovanna. po i successi tricolori agli studenteschi e il titolo regionale, lo sudonte domese che corre per i carabinieri Vco è stato terzo nel campionato italiano allievi (7,5 chilometri a tecnica classica) disputato sull'altopiano di Asiago e vinto dal trentino De Bortolis. Buono anche quarto posto staffetta dove Giovanna ha fatto registrare uno dei migliori tempi di frazione.

A Isolaccia Val Didentro si è svolto anche il campionato regionale per le categorie cuccioli e baby. Il vigezzino D Conti (nove anni) si è imposto in campo maschile mentre Romana Locatelli è stata quarta.

Siamo di fronte ad una raffica di successi dei giovani ossolani che, perderanno passando di categoria saranno in grado di confermare, in futuro, la grande tradizione dei fondisti novaresi ad alto livello.

[r.amb.]

SPORT FLASH

CANOTTIERI

Catania, in finale oggi Giochi della gioventù

Otto atleti novaresi sono in gara oggi Nicolosi in provincia Catania nella finale nazionale dei Campionati studenteschi e dei Giochi della gioventù di corsa campestre. Negli Studenteschi corre la verbanese Mariangela De Martino (del liceo scientifico Baiois). E' la campionessa provinciale e regionale di categoria. Giochi della Gioventù portano i colori provincia Roberta Bagnati (della scuola media Calcaterra di Bellinzago), Michele Vizzino, Alberto Branchetti, Gianmarco Lilla, Emanuele Bertaccini, Elisa Iulita, Eleonora Marino (della Bagnolini di Villadossola). [b.c.]

PODISMO

Alla gamba d'oro di Cameri vincono Raiteri e Moretti

Sono stati 620 i partecipanti alla seconda prova della Gamba d'oro, disputatasi domenica a Cameri. Ha vinto il valsusiano Mattia Raiteri, già primo a Pallanzeno, che ha preceduto Stefano Vercelli e il rientrante Virginio Boin. Tra le donne successo di Margherita Moretti (Momo) su Paola Cervini (San Maurizio) Gisella Campolo (Oleggio). [s.b.]

CALCIO

Quattro novaresi in campo oggi nella rappresentativa

La Rappresentativa del pionato di Eccellenza sarà impegnata oggi a Pianezza (Torino) amichevole contro il Lascaris. Tra i convocati quattro novaresi: Stefano Amoriello (Borgomanero), Alessandro Agostino (Verbania), Daniele Battro (Villadossola) e Stefano Migliorati (Juve Domo).

[s. bott.]

SPORT BABY

Canottieri, esordio d'oro Un pesista per il futuro

PRIMA uscita in acqua, prima vittoria. Quattro e due medaglie d'argento è il risultato ottenuto dalla Canottieri Lago D'Orta in occasione della prima gara regionale di canottaggio, disputata domenica a Torino. Don Angelo Villa, cappellano canottieri italiani e presidente della società cusiana, guarda con speranza alla stagione appena iniziata. Sul podio, oltre a Michele Mazzucchelli, vincitore nel due di coppia senior, ha visto salire le giovani promesse. Sono Stefano Bosalini e Irka Vicek, vincitori gare doppio. Gli ori sono arrivati anche nel doppio juniores e singolo junior. Fra le ragazze ha vinto, al suo esordio, Laura Zanebuni. Secondo, Maurizio Moulini.

Daniela Cataldo della Pro Novara

PESISTICA

Ettore, figlio d'arte

Non ama molto la scuola e al termine delle lezioni in palestra. Una passione per la pesistica che ha avuto un risultato positivo proprio domenica a Cafasse, ai campionati Regionali. E' Ettore Colombo, 14 anni, promessa della palestra New Meeting di via Battistini a Novara. Domenica ha esordito e conseguito subito la medaglia d'oro per la categoria chilogrammi 46. I tecnici torinesi si sono complimentati con il suo allenatore Gianni Niro per la tecnica che il ragazzo sta sviluppando, dopo solo un anno di allenamenti.

Ettore Colombo, del New Meeting

GINNASTICA

Ragazze in gamba

Daniela Cataldo e Marianna Crisci della Pro Novara sono le campionesse regionali di ginnastica artistica femminile per stagione 1994-'95. Al termine una manifestazione agguerrita, domenica le ginnaste hanno conquistato alla palestra viale Marmo a Novara due dei tre titoli messi in palio dal massimo torneo regionale. Scontato la vittoria di Adriana, società presieduta da Walter Stipari festeggia Daniela che si è imposta su valenti atleti, come le ginnaste di Libertas Novara. Libertas Galliate e Altiora Verbania.

NUOTO

Quei giovani siluri

I ragazzi del Verbania Idea Nuoto hanno dimostrato grinta: l'occasione era offerta sabato e domenica dal circuito Fin e dalla seconda prova «Anni Verdi». Il team verbanese, nato lo scorso anno e presieduto da Cosimo Cacciapaglia, ha avuto un notevole impulso nel settore amatoriale. La classifica per società, al termine della prova «Anni verdi», il team è in testa seguito dall'As Azzurra e Ispra Nuoto.I bravissimi? Sono tanti: ad esempio Carlotta Rizzetto, Gessica Vellertore, Marco Pucci, Maurizio Gosi, Sabrina Guzzetti, Roberto Ferrari, Daiana Di Rosa, «esordienti C».

Cristina Meneghini

BASKET

Serie C1, i borgomaneresi perdono Ferrarese ma battono Castellanza e tornano in seconda piazza

Cimberio resta aggrappata alla zona playoff

In C2 Sicas e Verbania staccano il biglietto per la poule promozione

NOVARA. Una dimostrazione di grinta e carattere per fermarsi squadre da battere. Così è stato l'ultimo turno di partite per le novaresi di basket che ora si apprestano ad affrontare un nuovo week end di battaglia, l'ultimo in serie C2, per l'accesso play off.

Una Cimberio Borgomanero tornato grande ha battuto 82-75 il Castellanza, cui ora, assieme al Collegno, condivide il secondo posto in classifica. Tra i trascinatori dei biancoblù Marco Tamini che ha suonato la carica negli ultimissimi e decisivi minuti di gioco. Brutte notizie, invece, per Silvio For-: ne avrà per un mese per la distorsione al ginocchio rimediata due settimane fa. Sabato alle 17 si gioca a Torino contro il San Paolo. Nei play off entrano in quattro: ancora tutto da giocare. Finalmente al successo la Fulgor che è imposta 94-82 sull'Abet Bra incamerando due punti che valgono oro per allontanarsi dalla zona retrocessione (vanno in C2 le ultime due). E soprattutto per dare una boccata di respiro ai ragazzi di Prolitti che per troppe volte si sono visti sfuggire una vittoria alla loro portata. Sabato si gioca ancora in casa (alle 21) con l'Alba. Ultimo e infuocato turno per la C2. Nella lista delle sei ammesse alle poule promozione ci sono già due novaresi: Sicas Castelletto e il Verbania, che si è guadagnato il biglietto d'ingresso sabato proprio nel derby contro Cardinali e compagni battuti per 73-69. Resta ancora in bilico, invece, l'Oleggio, la scorsa settimana in riposo. Non vince dal 16 gennaio, ha dovuto patire assenze importanti gli infortuni di Alfani, Avantaggiato e Campari e ha perso punti preziosissimi proprio quando le porte per i play off sembravano già spalancate. Sabato alle 21 c'è l'incontro decisivo col Casale: se gli oleggesi vincono possono ancora aggiudicarsi la poule promozione. Ha già chiuso la regular season, invece, la Brix Novara nel prossimo weekend ferma per riposo. E' stato un finale amaro per i ragazzi di Tedeschi che non riusciti ad espugnare il campo di Casale incassando un secco 93-66. Ora c'è pensare al rischio retrocessione. Le ultime 5 classificate si scontreranno contro le rivali della zona torinese in un girone all'italiana. [b. c.]

Non volete lasciare la vostra automobile per ragioni affettive?

Fatelo per denaro.

Seat offre a chi sceglie una Seat Toledo L. 2.500.000 di supervalutazione dell'usato. Oppure un eccezionale finanziamento. Ma non è tutto: la prima rata è a 5 mesi dall'acquisto!

Seat Toledo, tecnologia tedesca un equipaggiamento davvero completo. Doppio airbag di serie GLX e GT. A richiesta ABS e climatizzatore. Motori da 1600 2000 cm³. Benzina, anche 16 valvole, diesel e Turbodiesel.

NUMEROVERDE 167-801182 SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA SEAT SERVICE 24 ORE

Offerte valide fino al 31.3.95.

SEAT Automobili

È un'iniziativa dei concessionari SEAT di

PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

AUTO NUOVA OGNI DUE ANNI?

"SÌ, GRAZIE!"

FIAT FORMULA FIAT

LA FORMULA PIÙ NUOVA PER UN'AUTO SEMPRE NUOVA

Guidare sempre un'auto nuova? Da oggi si può, con Formula Fiat. Il modo più nuovo per non rinunciare mai al piacere di un'auto nuova.

AUTO NUOVA OGNI DUE ANNI

È questo il grande vantaggio di Formula Fiat. Avere la possibilità di cambiare auto ogni 24 mesi. Poter passare da un desiderio automobilistico ad un altro. E liberarvi dalle preoccupazioni legate alla rivendita del vostro usato.

SEMPRE COPERTI DA GARANZIA

Formula Fiat estende a due anni tutte le garanzie. Significa evitare ogni costo imprevisto e viaggiare sempre nella sicurezza di una vettura pienamente efficiente. Fino a quando, trascorsi due anni, potrete passare ad un'altra nuova Fiat e garantirvi gli stessi privilegi.

VALORE DI RIACQUISTO SICURO

Nessuna sorpresa, con Formula Fiat. Già al momento dell'acquisto conoscerete infatti con precisione il valore minimo di riacquisto della vostra auto allo scadere dei due anni.

UNA FORMULA GARANTITA SAVA

Formula Fiat è realizzata in collaborazione con Fiat Sava. Da oltre 60 anni operativa nel settore delle vendite auto, Sava è oggi la più importante società finanziaria in Italia. Un mix di esperienza, tecnologia e competenza per offrirvi la garanzia della massima affidabilità.

Come funziona Formula Fiat? Vediamolo insieme.

UNA PARTE ADESSO

Scegliete la Fiat che fa al caso vostro e versate solo un parte del suo valore. A voi la scelta tra il 20, 25, il 30, il 35 o il 40 %, a seconda dei modelli. Naturalmente, per pagare questa quota potrete anche utilizzare il valore della vostra attuale vettura.

UNA PARTE IN DUE ANNI

Mentre vi godete la vostra nuova Fiat, avrete 23 mesi di tempo per versare in tutta comodità una seconda parte del prezzo, attraverso un modesto importo mensile.

E DOPO? LA VOSTRA SCELTA

Allo scadere dei due anni, Formula Fiat vi offre una grande opportunità: passare subito a un'altra nuova Fiat. In questo caso verrà calcolata la differenza tra il valore minimo garantito della vostra auto dopo i due anni e l'importo ancora da versare*. Inoltre, se la vettura vale di più del minimo garantito, vi verrà riconosciuta anche la differenza tra valore di mercato e valore minimo garantito. La cifra risultante vi servirà come anticipo per la vostra nuova Fiat.

Se invece volete tenere la vettura, vi basterà completare il pagamento, magari continuando a dilazionarlo. E se infine volete restituirla, potete farlo senza versare una sola lira in più.*

* Gli eventuali chilometri percorsi oltre il limite dei 25.000 annui saranno addebitati al prezzo di L.200 al km. Saranno inoltre addebitati anche eventuali danni.

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI

Formula Fiat è un prodotto ESEMPIO DI FORMULA FIAT. Versione: Punto 55 3p Prezzo chiavi in mano: L.16.051.000. Anticipo (40%): L.6.420.000. Nessuna spesa apertura pratica. N°23 versamenti mensili da L. 226.400. Ultimo versamento: L.6.025.000. Valore minimo garantito: L.9.630.000. Importo minimo per passare, dopo due anni, ad una nuova Fiat: L.1.005.000 T.A.N.:20,25 T.A.E.G.: 22,23. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

A&O

Offerta valida
dal 6 al 18 marzo 1995

CARCIOFI SARDEGNA
£. 390 cad

MELANZANE TONDE
£. 1290 al kg.

POMODORI GRAPPOLO
£. 1290 al kg.

MOZZARELLA FIOR DI LATTE CASEIF. PUGLIESE gr. 250
£. 10650 al kg.

FRAGOLE VASCHETTA gr. 250
£. 990 cad

FORMAGGIO PRIMOSALE CASEIFICIO PUGLIESE
£. 9900 al kg.

YOUGURT ALLA FRUTTA MANDRIOT gr. 125x2 - 1 pezzo 2040
3 pezzi £. 4080

MOZZARELLA POLENGHI FRESCO LATTE gr. 125 - 1 pezzo 1930
3 pezzi £. 3860

PANNA SPRAY OPTIMUS POLENGHI bomb. gr. 250
£. 2910

CERTOSINO GALBANI Inc. gr. 170
£. 1850

CREMA BEL PAESE GALBANI Scat. gr. 56
£. 550

PROSCIUTTO COTTO GRANFORMA PORTALUPI
£. 13200 al kg.

[redacted] - Via Galimberti 3 ■ BIELLA - Via Marconi 7 ■ BIELLA - Via Trento 37 ■ BIELLA - Via Rosmini 10 ■ BIELLA - Piazza Curiel 10 ■ OCHIEPPO [redacted] - Via Martiri della Libertà 42 ■ PONZONE Via Provinciale ■ SANTHIA' - Piazza Allende 1 ■ VERCELLI - Via Dante 75 ■ VERCELLI - Corso Salamano 2/a ■ VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 ■ IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) ■ [redacted] ST. [redacted] - Via S. Giorgio Dora II ■ MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis

A&O ogni giorno con te

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi [redacted]
P. Levi, [redacted] Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società:
I 2 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano e E. [redacted] a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di M. Mila, T. Reggio, E. Mascetti e F. Colombo a L. 60.000.

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. 260.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di I. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge e F. Scaruffi a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino, S. Reggiani e M. Gromo a L. 45.000

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 250.000.

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per [redacted] *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste rimborsando all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I PREZZI DE "LA STAMPA" DEVONO ESSERE CONSIDERATI VALIDI ESCLUSIVAMENTE NELLA REPUBBLICA ITALIANA.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 15 Marzo 1995 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/64.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Vercelli verso le elezioni: Forza Italia tentenna, l'alleato gioca d'anticipo

Da An nomination per Radaelli

Alleanza nazionale raccoglie le firme sotto il nome dell'esponente Azzurro. Scende in campo anche Rifondazione: è Roasio il candidato sindaco. Oggi riunione decisiva del centro sinistra

VERCELLI. Alleanza nazionale forza la mano al Polo delle Libertà e annuncia la lista dei propri candidati al Comune e alla Provincia per le quali oggi il movimento raccoglie le firme di presentazione. Pur mancando ancora l'investitura da parte di Forza Italia, An designa la nomination di Francesco Radaelli e Luca Pedrale alla carica rispettivamente di sindaco e presidente della Provincia.

«Una forzatura? No, l'accordo raggiunto tempo addietro tra le forze del Polo è chiaro e non ci sono motivi perchè sia di modificato» spiega il coordinatore provinciale Alberto Cortopassi.

La lista dei 40 per Palazzo di città si apre con i nomi dello stesso Cortopassi e dell'ex consigliere comunale dell'msi Bruno Aquilini poi prosegue in stretto ordine alfabetico. Tra gli altri candidati spiccano Giorgina Cattaneo vice preside del Liceo Classico; Susanna Cova, insegnante alla scuola media Gaudenzio Ferrari; Giovanni De Vita, direttore (in pensione) delle Poste; Maria Raffaella Landolfi, insegnante del Classico; Marco Mocchia, aiuto primario del reparto di Ostetricia al Sant'Andrea; Maria Roccella Conti, primario del Centro trasfusioni allo stesso ospedale; e Giuseppe Volpi, ufficiale dell'Esercito in pensione.

Aquilini (Santhià), Maria Roccella Conti (Vercelli 1), Mocchia (Vercelli 6) sono anche inseriti nella lista dei 24 per la Provincia con altri personaggi conosciuti della destra in provincia, come Ludovico Ellena (al quale sono stati assegnati i collegi Borgo d'Ale e Vercelli 4) e il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno che sarà candidato nella circoscrizione che fa capo alla sua città.

Raccolta di firme da oggi anche per Rifondazione comunista che quindi annuncia ufficialmente il nome del proprio candidato sindaco: come nelle previsioni è l'ex consigliere comunale Dario Roasio.

Non è ancora pronto l'elenco dei 40 per il Comune «perchè potrebbero esserci alcuni aggiustamenti dell'ultimo minuto» spiega il segretario Luigi Barberis. Di certo c'è che il capolista sarà l'altro consigliere uscente, Claudio Alessio.

La raccolta delle firme di presentazione avverrà da oggi tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 (escluso il pomeriggio di domenica prossima) nella sede della Federazione del Prc in via Dionisotti 31 oppure in municipio.

Francesco Radaelli (a sinistra) e Dario Roasio, i primi candidati sindaco

L'anti Polo. Oggi è in programma la riunione decisiva per il futuro del centro sinistra. All'incontro parteciperanno pds, ppi (che ha la delega a trattare anche in nome dell'asse Scheda-Boggio), Lega Nord, Verdi, laburisti, Si e pli.

«Siamo vicini ad una soluzione soddisfacente per tutti» commenta il segretario dei popolari Alessandro Bizjak che però aggiunge: «Il momento è delicato, non voglio sbilanciarmi».

Cortine fumogene intorno alla soluzione: la proposta Boggio dal ppi sembra perdere consensi così la nomination di Valeri che ha l'appoggio incondizionato dei socialisti del Si e di parte (ma non tutto) del pds. Ed ecco così che, tra veti incrociati e meno palesi alla fine potrebbe spuntare un candidato nuovo. Da scartare che possa essere un tecnico super partes perchè questa ipotesi non piace quasi a nessuno.

Qui centro. Ppi e Lega Nord che ormai guardano solo a sinistra hanno decretato la fine del sogno di dar vita al Grande Centro.

L'asse Scheda-Boggio per ora sta alla finestra e non partecipa alle riunioni con le sinistre. Ha delegato il ppi a rappresentarlo (e i popolari hanno proposto Boggio come candidato sindaco), ma se non dovesse passare la candidatura dell'ex senatore democristiano potrebbe volgere gli occhi al centro.

Tra i due poli dunque sono rimasti in pochi, il Ccd e il movimento ex leghisti-psdi. Proprio quest'ultima formazione (che candiderà l'ex sindaco del Carroccio Mietta Baracchi) negli ultimi giorni ha lanciato messaggi ai cristiano democratici.

«Non sembra scontato - spiega Bruno Poy, coordinatore e componente del Consiglio nazionale del Ccd - che le forze di centro si parlino». Quindi tra le due formazioni ci sarà un summit forse tra breve, ma almeno inizialmente solo per «parlarsi». Per ora non c'è alcuna ipotesi di accordo, anche se questo non si può escludere a priori. Si vedrà più avanti.

Franco Cottini

PLACIDO A VERCELLI

Applausi per il regista

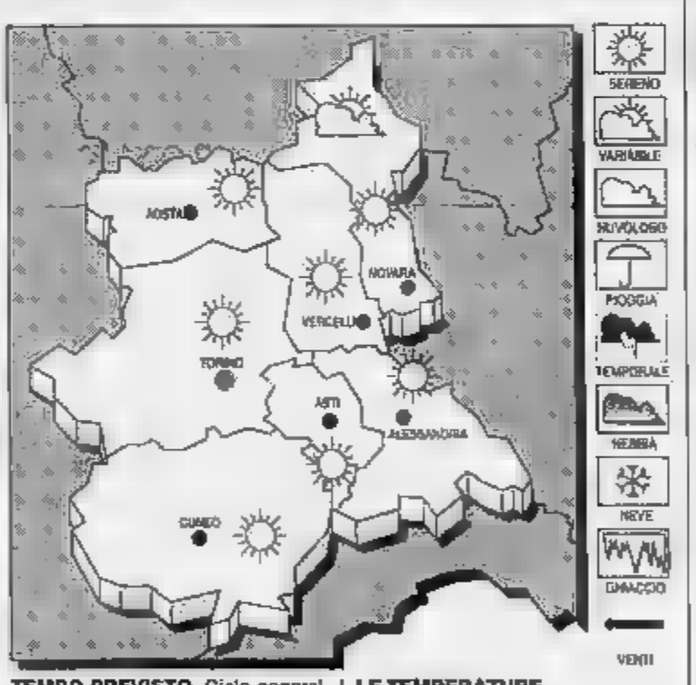
Commozione, applausi: platea attenta, con i magistrati in prima fila, ha seguito la proiezione e il dibattito di «Un eroe borghese». IL PAGINA 35

CONNECTION

Biella, è lotta allo spaccio

Dopo gli 8 arresti di Cossato e le prime confessioni, i magistrati annunciano nuovi sviluppi nell'inchiesta sulla «droga delle discoteche». 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Cielo generalmente poco nuvoloso.
MARI. Stazionari.
VENTI. Deboli o moderati.
VISIBILITA'. Buona con locali foschie notturne.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso con precipitazioni sparse a nevicate sui rilievi anche a quote basse.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 7; min: 2; media: 4

Max: 6; min: 1; media: 3

TEMPERATURE NEL MONDO
Torino 12; Alessandria 12; Aosta 12; Asti 14; Cuneo 16; Novara 13.

Rinviata l'udienza preliminare ieri al tribunale di Vercelli sull'impianto sportivo

Pista di Borgo, il Comune chiede i danni

La decisione sul rinvio a giudizio dell'ex sindaco Longhi, dell'assessore Gilardi e dei due progettisti Corradino e Castignoni sarà presa il 6 giugno. Intanto l'amministrazione si è costituita parte civile

BORGOSESIA. Nulla di fatto, ieri a Vercelli, nell'udienza preliminare per l'inchiesta relativa alla realizzazione della pista d'atletica di San Secondo, il gip, Elisabetta Canevini, ha infatti rinviato al 6 giugno ogni decisione nei confronti delle persone coinvolte nella vicenda. Due le motivazioni: la pratica per la costituzione di parte civile del Comune di Borgosesia e l'assenza del p.m. Vincenzo Bevilacqua, impegnato in Assise a Novara. Per ovviare a questa seconda circostanza, lunedì è stato chiamato a subentrare a Bevilacqua nella conduzione dell'accusa il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Nicoletta Guerrero. Ma il breve lasso intercorso fra la sua nomina e la data di convocazione dell'udienza preliminare ha portato la dottoressa Guerrero a chiedere tempo per prendere visione del fascicolo giudiziario.

Ancora mesi di attesa, dunque, per avere definizione chiara della vicenda. Le richieste di rinvio a giudizio sulle quali il gip vercellese deciderà il 6 giugno riguardano due consiglieri comunali di Borgosesia e due professionisti, i geometri che progettarono l'impianto di viale Varallo. Questi ultimi sono Massimo Corradino e Antonio Castignoni. Gli amministratori sono Marcello Longhi, già sindaco della città nella legislatura conclusa nel 94 e rieletto in quella che sta per chiudersi, e Franco Gilardi, già assessore allo Sport e, da un paio d'anni, consigliere con delega al Commercio. Le ipotesi di reato formulate nei loro confronti dal pm Bevilacqua (al termine di una lunga inchiesta avviata più di due anni fa e conclusa lo scorso novembre) le quattro richieste di rinvio a giudizio sono falso ideologico e abuso in atti d'ufficio. Non sarebbe invece attribuito ai coinvolti l'eventualità di un tornaconto personale.

L'ex sindaco Marcello Longhi e il progettista della pista Massimo Corradino

In questa vicenda, l'amministrazione comunale borgosesiana (con una delibera di giunta) ha deciso di costituirsi parte civile per eventuali danni subiti. La scelta ha suscitato la reazione di Longhi che, nell'ultima seduta del Consiglio, ha presentato un ordine del giorno per contestare la decisione e chiedere che il trattamento fosse ampliato ad altri membri dell'assemblea eventualmente responsabili. Ma l'argomento non è poi stato portato in votazione.

Paolo Quadrelli

Biella, oggi funerali in forma privata. Il fratello conquistò il K2

E' morto l'imprenditore Angelino creò la boutique «London House»

Il noto imprenditore Clelio Angelino

BIELLA. E' morto improvvisamente Clelio Angelino. Un malore, pare un'embolia, lo ha stroncato martedì mattina nella sua casa di Occhieppo Superiore. Ieri avrebbe compiuto 80 anni. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio in forma privata e la salma sarà quindi tumulata nella tomba di famiglia a Coggiola. Lascia nel dolore il fratello Ugo, l'alpinista che nel '54 partecipò alla storica conquista del K2.

Scompare con Clelio Angelino uno dei personaggi di spicco di quel mondo imprenditoriale biellese. Si era fatto dal nulla e aveva raggiunto grandi traguardi lavorando con tenacia, senza risparmio, mettendo a profitto un fiuto e una capacità innate per gli affari.

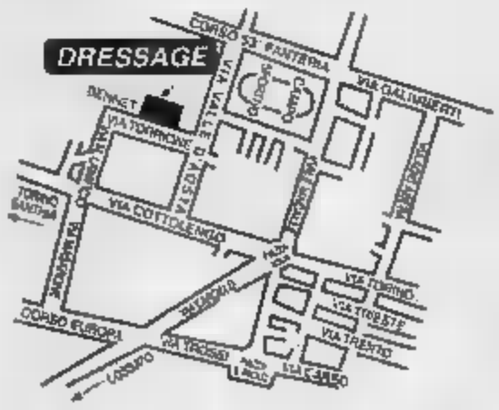
Agli amici più intimi, ma anche ai giovani, ogni tanto ricordava con legittimo orgoglio la sua storia, di quando rappresentante alle prime armi se ne andava in giro per l'Italia a vendere prodotti tessili. Dopo anni di duro impegno era arrivato ad avere in esclusiva le rappresentanze di molte tra le migliori case europee di confezioni. E accanto all'ufficio, che aveva creato col fratello in via Roma, aveva aperto uno dei negozi più chic della città, la London House, dove era possibile trovare prodotti originali di alta qualità scozzesi, inglesi, irlandesi. Negli anni del massimo sviluppo, la ditta serviva anche il Vaticano.

Delle rappresentanze alle industrie il passo era stato breve e Clelio Angelino aveva anche interessenze in alcune aziende tessili. Accanto all'imprenditore conviveva però Angelino privato, che con discrezione dava aiuto a chi gli si rivolgeva.

Ormai affermato era stato eletto presidente del Golf Club «Le Betulle» di Magnano. Durante il suo mandato, i green sulla Serra avevano avuto la consacrazione di più bel campo da golf d'Italia. [m. al.]

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE

Punto Vendita
NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA/ESTATE 95



BIELLA - via Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

Al via da domenica mattina la serie di appuntamenti dedicati all'infanzia

Fondata la «Città dei bambini»

Fra le iniziative, legate ai più piccoli, la premiazione del concorso intitolato a Castelli e una mostra di temi e disegni lungo i portici di piazza Cavour. La festa dei bimbi sul Lungosesia

VERCELLI. Nasce la «Città dei bambini». Tre giorni ricchi di appuntamenti per raccontare il mondo dell'infanzia, un concorso intitolato alla [illegible]la dell'indimenticato Teresio Castelli, [illegible] dei più piccoli che ora non c'è più, e moltissime iniziative che hanno i diritti dei bambini come [illegible] denominatore.

Da domenica Vercelli è «Capitale dell'infanzia»: lo diventa [illegible] l'inaugurazione di una mostra, che verrà allestita lungo i portici di piazza Cavour. Per ricordare l'ispettore scolastico Castelli, l'Associazione Korczak ha, infatti, organizzato un significativo concorso, che ha coinvolto sia i piccoli alunni delle materne che gli studenti di elementari e Superiori. Tema dell'iniziativa, appoggiata anche dalla Stampa: «Vercelli città dei bambini».

Il secondo appuntamento è, forse, quello più atteso: martedì 21, primo giorno [illegible] primavera, tutti i bambini si ritroveranno per la loro festa sul Lungosesia. Ad aprire [illegible] cerimonia, che vedrà coinvolti anche i piccoli profughi ruandesi, un'ospite da sempre legata al mondo dell'infanzia: è la professoressa Giuliano Limiti, presidente dell'Omep-Unesco, che ha presieduto la giuria del [illegible]. Per l'occasione sarà presentata la traduzione italiana del testo pedagogico dell'educatore Korczak dal titolo: «Il diritto del bambino al rispetto».

S'inaugura domenica mattina il calendario di manifestazioni dedicate a Vercelli «Capitale dei bambini» (fotocronache)

Fra gli invitati al parco Lungosesia ci sarà anche il commissario straordinario Elio Priore, che, dopo anni di silenzio delle passate amministrazioni, ha sbloccato ogni delibera che impediva a Vercelli [illegible] diventare «Capitale dell'infanzia». All'appuntamento sono invitati i rappresentanti della protezione civile e potrebbe [illegible]ci anche la fanfara della brigata alpina «Taurinense», che dovrebbe confermare la presenza nelle prossime ore.

Sempre nella giornata di martedì è in programma la premiazione delle materne che hanno partecipato al quinto concorso [illegible] disegno sui diritti del bambino. Fra gli istituti che hanno aderito all'iniziativa i bambini di Clavesana, che nell'alluvione avevano perso la loro scuola, ora ricostruita grazie ad una significativa gara di solidarietà.

Saranno anche consegnati i riconoscimenti simbolici dell'albo d'oro «Amici dei bambini [illegible] Vercelli» [illegible] seguiranno le inaugurazioni [illegible] «percorso arboreo didattico» [illegible] del «bosco dei bambini». Le manifestazioni si chiuderanno, poi, giovedì 23 a Palazzo [illegible] città: nella sala del Consiglio comunale saranno premiati i partecipanti al concorso che incorona «Vercelli città dei bambini». [g. mo.]

Parla Carcò

Classico, oggi un dibattito

VERCELLI. Interessante assemblea d'istituto questa mattina al Liceo classico di Vercelli. Il professor Francesco Carcò, primario del reparto Malattie infettive dell'ospedale Sant'Andrea, sarà relatore di un incontro dal titolo: «Non solo Aida: le pestilenze dell'età contemporanea».

L'appuntamento, che s'inizierà a partire dalle 10, [illegible] parte [illegible] un ciclo di incontri promossi [illegible] scorso anno, che hanno [illegible] tema comune l'attività di prevenzione e l'educazione alla salute, di cui la scuola deve farsi [illegible] seguendo le ultime normative in materia.

Quello [illegible] oggi [illegible] un dibattito, al termine del quale gli studenti del Lagrangia potranno intervenire [illegible] domande ed osservazioni.

L'assemblea, organizzata dagli studenti con [illegible] consenso degli insegnanti [illegible] della preside, si terrà, [illegible] sempre, nell'aula magna dell'istituto [illegible] via Duomo. [g. mo.]

DALLA CITTA'

LUTTO

E' morto Manolli, ex maschera [illegible] Cinema Italia

Nella chiesa [illegible] San Cristoforo si svolgeranno domani, alle 10,15, i funerali di Giuseppe Mario Manolli, conosciuto soprattutto per essere stato a lungo maschera del Cinema Italia. Aveva 66 anni. Lasciata questa attività venne assunto dall'Amministrazione provinciale, e per una ventina d'anni fu infermiere all'Ospedale Neuropsichiatrico. Andato in pensione, continuò comunque a far parte del Comitato manifestazioni di Porta Casale e del Club [illegible]. Lascia la moglie Alessandra Olivetti ed il figlio Guido. [f. l.]

CULTURA

L'editorialista Galli al convegno del «Barbieri»

Continuano gli appuntamenti organizzati dalla parrocchia [illegible] San Salvatore al teatro Barbieri. Ospite dell'ultimo incontro è stato il giornalista Giancarlo Galli, editorialista di «Avvenire» e di «Famiglia cristiana», che ha parlato sui problemi dell'economia italiana. Nella foto di Renato Greppi un momento dell'incontro svoltosi l'altra sera. [g. mo.]

[illegible] LIBERO

Sabato 25 gita [illegible] Padova con la Stat viaggi

Per celebrare l'anno dedicato a Sant'Antonio da Padova, sabato 25 la Stat Viaggi di Vercelli organizza una gita nella città veneta. Questo il programma: la mattinata sarà riservata soprattutto alla visita della città, mentre nel pomeriggio si potrà visitare il santuario dove riposano le spoglie di San Leopoldo. Per ulteriori informazioni e le prenotazioni ci si può rivolgere all'agenzia, di corso Libertà 20, oppure telefonare al 21.77.11. La partenza è prevista per le 6 del mattino. [g. mo.]

Il listino di ieri

Borsa risi con prezzi in rialzo

VERCELLI. Mercato attivo, ieri mattina alla Borsa risi, con prezzi in rialzo pressochè generalizzato. Nei risoni aumentano di 15 lire per chilo gli Elio; di 10 Balilla, Cripto, Lido, Sant'Andrea, Loto-Europa, Ariete, Drago, Roma e Baldo; nei lavorati 20 lire in più per Originario, Lido, Sant'Andrea, Roma, Baldo, Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto; nei parboiled 20 lire in più per Medio e Lungo.

Questi comunque i prezzi minimi e massimi per chilo Risoni: Balilla 694-722; Elio 623-683; Cripto 563-653; Lido 694-722; Sant'Andrea 680-789; Loto-Europa, Ariete e Drago 679-722; Roma e Baldo 823-889; Arborio 1010-1110; Thaibonnet 761-797. Lavorati: Originario (Comune) 1220-1270; Li[illegible] 1240-1290; Sant'Andrea 1560-1610; Roma 1610-1660; Baldo 1620-1670; Ribe-Ariete-Drago 1310-1360; Europa-Loto 1300-1350; Arborio 2180-2230; Thaibonnet 1530-1580. Parboiled: Medio 1530-1580; Lungo 1550-1600; Thaibonnet 1680-1730. (w. ca.)

Ex dirigente pds

[illegible] alle 8,15 i funerali di Facelli

VERCELLI. Non c'era Ugo Pecchioli ma, ieri sera alle camere ardenti dell'ospedale Sant'Andrea, [illegible] sono radunati moltissimi vercellesi per salutare Domenico «Mimì» Facelli, figura storica del pci-pds e [illegible] sindacato vercellese, scomparso [illegible] 97 [illegible]. Stamane, alle 8,15, sempre partendo dal Sant'Andrea si svolgeranno i funerali [illegible] forma civile. La salma verrà portata all'ars di Verbania e cremata.

La figura di «Mimì» Facelli rappresenta un'intensa pagina della storia vercellese: impegnato nella lotta antifascista, fu confinato [illegible] Lipari insieme a Nitti, ai fratelli Rosselli, a Lussu, di cui diventò amico fraterno. Guidò molte battaglie sindacali come, nel 1927 e nel 1933, gli scioperi delle mondariso. In quel periodo fu accanto a Gerolami Li Causi, il dirigente siciliano del pci che più tardi avrebbe combattuto in prima fila contro la mafia. Dirigente del pci prima e del pds poi, Facelli fu anche fondatore dell'organizzazione dei perseguitati politici. [f. l.]

Per il Piemonte

Confcommercio [illegible] Bonetti eletto vicepresidente

VERCELLI. Giovanni Bonetti, presidente dell'Ascom, è stato riconfermato vicepresidente della Confcommercio Piemon[illegible]. La nomina è avvenuta nel corso di un'assemblea, svoltasi a Torino, che ha riunito tutte le associazioni della regione. La carica [illegible] presidente piemontese è stata, invece, assegnata a Giuseppe De Maria.

Presidente dell'Ascom della provincia di Vercelli dall'ottobre dell'86, Giovanni Bonetti anche a livello regionale [illegible] è fatto promotore d'iniziative e proposte per la tutela e la valorizzazione delle attività commerciali e turistiche.

Soddisfatti i responsabili degli uffici di viale Garibaldi: «Anche per l'Ascom vercellese la riconferma di Bonetti ai vertici dell'organizzazione regionale è un'indubbia testimonianza ed un pubblico riconoscimento per quanto è stato fatto». Ricordiamo che Giovanni Bonetti [illegible] commissario straordinario dell'Azienda di promozione turistica. [g. mo.]

Un restauratore del Canavese sarebbe pronto a collaborare con la «Mobile»

«Quadri puliti», ora c'è un pentito?

Gli uomini di via San Cristoforo hanno recuperato nella sua casa una preziosa tela cinquecentesca dipinta dal lombardo Luini. L'opera d'arte, in parte danneggiata, era stata rubata nell'87 in Emilia

VERCELLI. Mezzo miliardo: questo il valore [illegible] stima della tela raffigurante la Sacra famiglia attribuita [illegible] pittore lombardo Bernardino Luini recuperata dalla «Mobile» vercellese.

Era stata rubata nel 1987, in[illegible] con numerosi altri oggetti d'arte, dalla [illegible] emiliana di campagna [illegible] Luca Visconti di Modrone: la polizia di [illegible] San Cristoforo l'ha recuperata nei giorni scorsi nel Canavese, nell'abitazione di un restauratore del quale non è stato reso noto il nome perché [illegible] sarebbe dichiarato disposto a collaborare.

Per ridurne il volume d'ingombro e nasconderla [illegible] maggiore facilità, la tela era stata schiodata [illegible] suo supporto di legno ed infilata in un tubo di car[illegible] dopo essere stata arrotolata. Nonostante la [illegible] prestata [illegible] questa operazione, la tela appare lesionata [illegible] diversi punti, nei quali lo strato di pittura risulta danneggiato.

Anche questo troncone dell'inchiesta [illegible] coordinato dal pm del tribunale di Ivrea Lorenzo Fornace; in una conferenza stampa di [illegible] mattina il dirigente della «Mobile» vercellese, Athos Vecchi, ha soltanto detto che anche questa parte di bottino sarebbe passata tra le mani dell'antiquario Ernesto Massara di San Colombano Belmonte, deceduto un paio d'anni [illegible] in un incidente stradale, [illegible] cui nome era già affiorato più volte a proposito di un traffico internazionale di opere d'arte rubate sia in Italia che in Francia.

Nella foto [illegible] Greppi la tela recuperata [illegible] Squadra mobile vercellese. E' la «Sacra famiglia» del lombardo Bernardino Luini che vale circa mezzo miliardo

Bernardino Luini (Lago Maggiore 1480-1490; Milano circa 1532), un artista profondamente influenzato dalla pittura leonardesca, [illegible] pennello del quale [illegible] stato attribuito [illegible] quadro, [illegible] noto per avere affrescato nel 1512 «La Vergine e gli angeli» nell'abbazia di Chiaravalle e, dal [illegible] al 1532, il Santuario di Saronno insieme con [illegible] vercellese Gaudenzio Ferrari; molti suoi dipinti sono ora conservati nell'Accademia di Brera [illegible] nel Museo Poldi Pezzoli di Milano.

Walter Camurati

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] all'imbrattatore [illegible] muri [illegible] Vercelli

Da qualche giorno sui muri della città di Vercelli, specialmente nelle [illegible] del centro storico, appaiono scritte con degli ideogrammi incomprensibili. Da [illegible] attento esame la mano del «calligrafo» con bomboletta spray è sempre la stessa, come pure il colore della vernice.

Pare che per scrivere sui muri (quelli puliti), l'ignoto imbrattatore utilizzi dei cartoni traforati, visto la perfezione di queste (per ora) incomprensibili scritte.

Molti si domandano: per effettuare questo lavoro occorre del tempo, almeno alcuni minuti, possibile che nessuno abbia mai notato di sera la scrivano murale?

Ci sono in corso Libertà, in piazza D'Azzo, accanto al muro di cinta della ex chiesa in fase di restauro, in galleria di Palazzo Pasta, ed altre sempre nelle vie centrali. Possibile che non si possa fermare questo sconsiderato che danneggia le altrui proprietà?

Alfredo Zavanone, Vercelli

Semaforo spento pericolo all'incrocio

Per due volte, nel giro di pochi giorni, sono [illegible] coinvolta in incidenti all'angolo fra via Tripoli [illegible] via Rosselli. In entrambe le occasioni, il semaforo di quell'incrocio era spento, e funzionava solo il lampeggiatore giallo.

Come ho potuto constatare [illegible] persona, il semaforo è acceso solo dalle sette [illegible] mezzanotte: peccato che nelle due vie, ad esempio alle sei [illegible] mattino, passino molti automobilisti che vanno al lavoro, e che quindi viaggiano con una certa fretta. Se il semaforo fosse acceso, il pericolo di incidenti sarebbe molto minore. Lo stesso si può dire per le [illegible] notturne: fra l'altro, ho notato che, anche dopo mezzanotte e prima delle sette, tutti i semafori vicini sono in funzione. Non si può fare lo [illegible] per quello fra via Rosselli e via Tripoli? [illegible] vogliamo aspettare che ci scappi il morto?

Francesca Antonini, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800. **Gattinara:** tel. (0163) 832.600. **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.068, **Cossato:** (015) tel. 922.123; **Varallo:** tel. 54.454; **Crescentino:** [illegible] (0161) 841.122. **Volontari Soccorso [illegible] Grignasco:** [illegible] (0163) 418.617

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: [illegible]a, telefono (0161) [illegible]; ambul., telefono 217.000 **Gattinara:** telefono (0163) 822.945 **Santhià:** telefono (0161) 929.211 [illegible] telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 [illegible] 12,30 [illegible] dalle 15 alle 20 e battenti aperti, dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 [illegible] 9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Belvedere*, corso Randaccio 4 (Canadà), tel. 64.144

A **Biella** turno principale: str. [illegible] *Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 28.22.071 [illegible] no turno principale delle farmacie: [illegible] 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di [illegible] urgente. Per gli altri Comuni [illegible] Provincia, la farmacia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Farmacia Borgia Dr. Piergiuseppe*, piazza Cacciami 2, [illegible] (0163) 417.113.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.258.

Prarungo: *Dott. Stefano Amadori*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.

Sordevolo: *Dr.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 8, tel. (015) 250.24.73.

Benna: *Dott. Antonio Piantoni*, via 4 Novembre 7, tel (015) [illegible] 20.83

Mosso Santa Maria: [illegible] *Max Zano*, via Quintino Sella [illegible] tel. (015) 741.409.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 53, tel. (015) 922.241

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 88.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** [illegible] (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 842.655, **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Osama El Halili, [illegible] Rossi, Erika Caminiti, Riccardo De Filippo, Jessica Norfo.

MORTI. Maria Cavagliano, [illegible] anni, pensionata; Alessandro Innocenti, 84 anni, pensionato; Clelia Barnabone, 76 anni, pensionato; Angelo De Marchi, [illegible] anni, pensionato; Mario Solario, 81 anni, pensionato; Leonilde Corradino, 79 anni, pensionato.

[illegible]. Gianluca Cristina, [illegible] anni, panettiere con Luana Scarpiello, 20 anni, commessa; Giuseppe Pilloni, 33 anni, sottufficiale con Daniela Zago, 32 anni, impiegata; Angelo Greppi, [illegible]3 anni, autista con Cristina Perugini, 28 anni, medica.

BIELLA

[illegible] Rulli, Emanuele Machetti.

MORTI. Vittoria Sella, 31 anni, impiegata; Lucia Pamella Vetta, 84 anni, pensionata.

GAGLIANICO

NATI. Shamala Cristina Naidu.

MORTI. Aligi Pagella, 73 [illegible], pensionato.

QUITTENGO

MORTI. Liliana Ottino Bura, 74 anni, pensionata.

VALLANZENGO

MORTI. Rina Ranghino, [illegible] anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] LA SALUTE

Curarsi con lo «shiatsu»

La prima lezione (gratuita) [illegible] argomento lo «shiatsu» è prevista per questa sera alle 20,30 nella sede dell'Accademia Do Ai che si occupa di medicina e filosofie orientali. L'appuntamento è in via Bodo 22 a Vercelli. Fra le terapie naturali, lo «shiatsu» è una di quelle che in modo completo ed efficace ris[illegible] [illegible] rafforzare le difese dell'organismo. I principi base sono agopuntura e digitopressione. Lo «shiatsu» ha dimostrato di guarire disturbi [illegible] i mal di testa, di schiena, rigidità, [illegible]sia e stress. Per informazioni su altri incontri (riflessologia, yoga, kiatsu, agopuntura) si può telefonare allo 0330.381.701 oppure allo 016[illegible].212.215.

CONFERENZA

Il Lions e il Medio Oriente

Domani sera alle 20, al Circolo Ricreativo di Vercelli, il locale Lions Club ha organizzato una conferenza dal tema «Medio Oriente: pace compromessa?». Relatore sarà Dario Colombo. L'appuntamento è [illegible] al [illegible].

KIWANIS

Mantero e l'industria della seta

«La seta: cultura e sviluppo di un'industria». Questo sarà il tema che Moritz Mantero tratterà domani sera [illegible] Modo Hotel di Vercelli durante una riunione organizzata dal Club Kiwanis. Il rendez vous per i soci è previsto per le 20.

[illegible]

Alla Famija Varsleisa

Si chiude oggi la mostra dell'artista gattinarese Mauro Penzo, che usa come mezzo di lavoro soltanto la burocratica penna biro. In esposizione una serie di creazioni le [illegible] tematiche rappresentano nature morte, paesaggi, figure e ritratti. Tra i soggetti trattati ci sono i vecchi venditori di acciughe, i calzolai, la vendemmia, la neve [illegible] la primavera in cascina. L'esposizione si svolge nei locali della Famija Varsleisa [illegible] via Vallotti, che da qualche tempo ospita iniziative artistiche, tra pittura e scultura.

L'attore-regista al Viotti per presentare «Un eroe borghese»

«Che orgoglio vedervi qui» e Vercelli applaude Placido

Nelle foto di Greppi Michele Placido in platea accanto a Tommy Givogre e al commissario straordinario Priore. A destra l'arrivo al cinema Viotti dell'attore-regista, accolto dagli applausi dei vercellesi

VERCELLI. «Siamo andati prima ad Asti, poi a Gravellona. Abbiamo visto anche Gravellona e ci hanno spiegato che per arrivare a Vercelli bisognava girare in direzione di Santhià. Eccoci qua». Ore 22, platea affollata e in attesa da minuti [illegible]. Michele Placido sale quasi correndo i pochi gradini che lo separano dal palco e dal microfono. Un sorriso alla commissario Cattani e tutte le irrequietezze [illegible] sedate. I cinefili del Martedì. Il pubblico radunato da Mino Givogre al cinema Viotti, la rappresentanza nutrita di magistrati e autorità sono pronti ad ascoltarlo.

Quello sul ritardo, dopo sette [illegible] di macchina condivise [illegible] compagno di [illegible] e di tournée teatrale Franco Interlenghi (che però al cinema [illegible] fa vedere), sarà l'unica battuta della serata. Una serata particolare, per presentare ai vercellesi «Un [illegible] borghese», film coraggioso che racconta, dopo sedici anni di silenzio, la storia di Giorgio Ambrosoli, commissario liquidatore della Banca privata italiana di Michele Sindona.

E' la serata di gala dei Martedì al cinema (spostata eccezionalmente sul calendario), ma [illegible] c'è tempo per le cerimonie. E, forse, nessuno le vuole. Placido, regista e attore della pellicola, si siede in sala e il film parte subito: un'ora e quaranta minuti di cronaca italiana, con gli interni milanesi della Banca privata, sempre più vuota, sempre più scura, con l'eroe borghese sempre più solo, che si confrontano con le suite dell'Hotel Pierre di New York, i divani di velluto, la tavola fiorita apparecchiata sul balcone per [illegible] Michele Sindona ancora potente, che lo Stato italiano fatica [illegible] estradare.

C'è tensione sul grande schermo e c'è tensione in sala. Neppure l'applauso che scoppia sulle parole di Ambrosoli-Bentivoglio («Il vero paese è quello che [illegible] costruiamo con il nostro lavoro») [illegible] scioglierla. Tutti aspettano il killer americano, quel Joseph Aricò che colpisce un uomo integro, forte, che ignora le pressioni.

I titoli [illegible] coda scorrono sulla registrazione [illegible] una delle telefonate [illegible] ricevute da Ambrosoli: è [illegible] vera voce dell'avvocato quella che Michele Placido è riuscita a trovare. Non grazie ad un tribunale, [illegible] ad un documentario girato da una signora svedese durante il processo Sindona. E l'attore-regista, tornato sul palco a sollecitato dalle domande della platea, parte proprio da qui. «Anoggi si frena [illegible] fronte ad [illegible] telefonata del genere, dove ricorre il [illegible] di un presidente del Consiglio. No, [illegible] si tratta di dare dei baci. E' che gli interessi di partito, di corrente, [illegible] stati più forti - non [illegible] come dire - dell'umanità».

I magistrati (il pool De Donato, Di Stefano, Popò, Caffarena, Genovese), il comandante dei carabinieri, il questore, il [illegible] commissario Priore, il direttore delle carceri ascoltano in silenzio. E' dedicato soprattutto a loro l'intervento [illegible] Antonio Di Pietro: «Quando ha visto il film - racconta Placido - aveva gli occhi lucidi. Improvvisamente, [illegible] ha detto, [illegible] visto [illegible] stesso in questo personaggio».

Nel film c'è anche, in una parte breve, una perquisizione in autobus, Tommy Givogre, il figlio di Mino. E padre e figlio salgono sul palco per consegnare la targa dei «Martedì» all'[illegible] regista. Un minuto di parole, un'ondata interminabile di applausi. E un po' di commozione: «La signora Ambrosoli sarebbe orgogliosa di vedervi qui stasera».

Roberta Martini

IN PROVINCIA

QUARONA

Dimesso il giocatore ferito in un rissa

Fr[illegible] Mazzolari, il giocatore della Quaronese colpito domenica in una rissa a[illegible]ta durante una partita di calcio, è stato dimesso ieri dall'ospedale di Gattinara. Il litigio era avvenuto durante l'incontro fra Quaronese [illegible] Arborio. I medici del S. Giovanni Battista hanno scongiurato qualsiasi conseguenza (la lesione aveva interessato i reni). Per Mazzolari è prevista una sosta di 2 settimane, dopodichè potrà tornare sui campi da gioco. **[p. q.]**

BIELLA

Domenica in città la festa dei «minusieri»

E' in programma domenica in città la festa dei «minusieri» (cioè dei falegnami), che celebrano il loro patrono San Giuseppe. Durante la giornata, che viene organizzata dall'Associazione artigiani Casa della nuova provincia, saranno [illegible]egnati i tradizionali diplomi ai priori Luigino Prato e Domenico Galluzzo. Dopo la cerimonia è previsto un pranzo riservato ai soci. **[g. mo.]**

VERCELLI

Il «Vercellese dell'anno» alla memoria di Donna

Sabato, alle 10.30, nella sede della Famija Varsleisa sarà consegnato il premio «Vercellese dell'anno '94». Il riconoscimento sarà consegnato alla memoria di Armando Donna, il grande incisore morto alcuni mesi or sono. Sarà assegnata una targa, che riproduce la fontana del seminatore, opera di Attilio Gartmann. **[f. l.]**

Ieri in Corte d'Assise a Novara la prima udienza per l'omicidio di Quarona

«Una fatalità la morte di Squassabia»

Lo afferma il difensore dell'imputato Armando Grasso. Tra il bergamasco e il barista complice scoppiò [illegible] rissa per la spartizione del bottino di una rapina. Durante la lite il colpo di fucile

Armando Grassi l'ex carabiniere, che uccise a Quarona Cristiano Squassabia

[illegible] Armando Grassi, bergamasco ventottenne di Clusone, battipista al Breuil prima di trasformarsi in rapinatore e uccidere il barista complice, Cristiano Squassabia, 31 [illegible] di Trecate, dopo un litigio per la spartizione del bottino, era arrivato a Cervinia come carabiniere. Aveva prestato servizio per quattro anni nella stazione ai piedi del Cervino. «Ma [illegible] un tipo un po' agitato. Fece [illegible] grossa litigata con il brigadiere e lo trasferirono a La Thuile dove poi [illegible] congedò. Tornò a Cervinia trovando lavoro agli impianti: d'inverno faceva il battipista, d'estate il muratore. Intanto stava dando gli esami per diventare maestro [illegible].

E' venuta a raccontarlo in aula Silvia Di Dedda, una bella ragazza bionda che a Cervinia gestiva un'agenzia immobiliare ed è stata sentimentalmente legata a Grassi. Gli aveva prestato anche sei milioni per pagare l'affitto che l'amico gli restituì qualche giorno dopo la rapina compiuta all'agenzia di Agolo Terme della banca della Valle Camonica. Un colpo compiuto insieme a Squassabia che aveva fruttato ai due una quarantina di milioni. Grassi, armato di un fucile a canne mozze, aveva minacciato una cliente mentre Squassabia si faceva consegnare i soldi dal cassiere.

Era la mattina del 27 maggio '93. Con l'auto di Massimo Grassi (cugino di Armando) i due rapinatori raggiunsero poi le montagne di Quarona dove a[illegible] deciso di nascondere le armi e spartirsi il bottino. Qui, accanto alla vasca di alimentazione dell'acquedotto comunale, scoppiò un violento litigio fra i due. Dal fucile a can[illegible] mozze in mano a Grassi partì un colpo che raggiunse Squassabia al capo.

«Una disgrazia» ha ripetuto ieri l'avvocato Luigi Tarteglino che [illegible] l'ex carabiniere anticipando la linea difensiva. «Non c'era volontà omicida nel comportamento di Grassi. Lo dimostreremo [illegible] le perizie balistiche. La traiettoria dei pallettoni è compatibile con la versione dell'imputato».

In verità, la prima perizia medica [illegible] professor Ettore Morano faceva risalire le cause della morte «alle gravissime lesioni traumatiche a livello cranico [illegible] frattura e distruzione di parte del cervello provocate da un corpo contundente maneggiato con vigore...».

Intervenne il pm [illegible] Vercelli Vincenzo Bevilacqua a disporre la riesumazione del cadavere, sepolto a Romentino, affidando la perizia al professor Stefano Jourdan [illegible] quale trovò la ferita d'arma da fuoco.

I carabinieri di Borgosesia, Varallo e Vercelli erano riusciti a risalire [illegible] Armando Grassi scavando nelle amicizie [illegible] Cristiano Squassabia, [illegible] giovane dalla vita avventurosa con un passato nella Legione straniera che lavorava [illegible] barista al «Cretaz» di Cervinia. Qui aveva conosciuto Grassi. A corto di danaro, i due avevano pensato di procurarselo con le rapine in banca. Il primo colpo però gli è risultato fatale.

In assise, a piede libero, per rispondere di favoreggiamento e occultamento di cadavere, viene processato anche Massimo Grassi difeso dagli avvocati Carlo Boni di Bergamo e Carlo Zucco di Novara. Corinna Merlo di Novara patrocina invece la parte civile per conto della sorella della vittima Alessandra.

Renato Ambiel

E' morto a 60 anni

Oggi i [illegible] dell'imprenditore Giuseppe [illegible]

GATTINARA. Sarà trasportato oggi a Milano per [illegible] cremato il cadavere di Giuseppe Stefano Pi[illegible], l'imprenditore trovato privo [illegible] vita nella [illegible] abitazione in via Pietro Micca. Nel pomeriggio di ieri, all'ospedale di Gattinara è stata compiuta l'autopsia al fine [illegible] accertare se la morte sia effettivamente stata provocata da [illegible] crisi cardiaca. Secondo gli inquirenti non ci sarebbe alcun particolare valido per sostenere altre ipotesi e l'e[illegible] stesso non è che da considerarsi una pura formalità. .

Piano, 60 anni, riuscì a crearsi un vasto impero industriale basato sulla finanziaria «Gafin» con una decina di aziende. Dopo l'ascesa, il tracollo con un crack da trenta miliardi e il coinvolgimento [illegible] una inchiesta della procura di Torino che si concluse con la sua condanna a cinque anni e otto mesi per associazione per delinquere di stampo mafioso. **[p. q.]**

Come aiutare l'Anffas

La sottoscrizione per il [illegible] di Cascina Lavino

VERCELLI. L'obiettivo [illegible] completare entro un anno la comunità-alloggio e i laboratori di Cascina Lavino: per questo l'Anffas, l'associazione che unisce [illegible] famiglie di fanciulli e adulti subnormali, [illegible] chiesto l'aiuto dei vercellesi. Le spese del cantiere, infatti, sono elevate («La Stampa» se [illegible] è occupata [illegible] in un servizio pochi giorni fa) e l'Anffas [illegible] contare soltanto sulle forze economiche dell'associazione.

Chi vuole contribuire alla ristrutturazione di Cascina Lavino ha a disposizione tre numeri di conto corrente: 3720 alla Biver, 16135 I/13 alla Cassa di risparmio di Torino, 109751 all'Istituto bancario San Paolo.

L'Anffas ha ottenuto dal [illegible] mune, in comodato d'uso gratuito per quarant'anni, gli edifici accanto a via Trino: intende trasformarli in comunità-alloggio per 12 persone e centro diurno [illegible] ritrovo. **[g. mo.]**

Così il programma

[illegible] e [illegible] Da sabato [illegible] in al [illegible]

MAGNANO. S'iniziano sabato i festeggiamenti del carnevale benefico magnanese. Alle 21 è in calendario il veglione d'apertura, [illegible] l'orchestra spettacolo «I Baroni del liscio».

La serata [illegible] è che il primo appuntamento della manifestazione, che già il mattino dopo, alle 9,30, prevede una sfilata della Filarmonica [illegible] Magnano per le vie del paese. Tra le 10,30 e le 11,30, verrà poi distribuita la frittolata di «Elio e gli chef», mentre alle 14,30 il divertimento prosegue con i carri allegorici e i gruppi mascherati. Sempre domenica, alle 21 nel padiglione danze, [illegible] ritorna a ballare con l'orchestra di «Lino e i Gabbiani». La «Serata dal [illegible] Carvè» è in cartellone per lunedì alle 21, mentre il sabato seguente è previsto il cenone di chiusura, a base di frittate e zabaione. Domenica 26 chiude il calendario [illegible] pranzo degli anziani della Pro Loco. **[p. g.]**

Affermata S.p.A. Italiana operante nel settore [illegible] prodotti per l'agricoltura, desidera inserire un

AGENTE MONOMANDATARIO

per la gestione e lo sviluppo dell'attuale portafoglio clienti su **Vercelli/Novara**.
La società, che si distingue per i notevoli supporti organizzativi [illegible] per l'accurata [illegible] costante formazione dei propri collaboratori, è interessata a candidati dai 25 ai [illegible] anni, con [illegible] esperienza di vendita almeno biennale, concreta motivazione all'affermazione [illegible] forte determinazione personale.
[illegible] contesto lavorativo, altamente organizzato e dinamico, consente ampi margini di crescita professionale e risultati economici di assoluto rilievo.
E' richiesta l'iscrizione alla CCIAA al ruolo agenti [illegible] rappresentanti.
Gli interessati potranno telefonare allo 051/6650128 e chiedere della dr.ssa Fini - Direzione Personale.

DA VENERDI' 17 NEI MIGLIORI CINEMA

Sesso, intrigo, omicidio,
nella commedia più seducente dell'anno.

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
ANOUK AIMEE • [illegible] MASTROIANNI • SOPHIA LOREN
[illegible] • STEPHEN REA • LAUREN BACALL
JULIA ROBERTS • TIM ROBBINS • LILI TAYLOR

PRET-A-PORTER

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della buona tavola

Al via da domenica mattina la serie di appuntamenti dedicati all'infanzia

Fondata la «Città dei bambini»

Fra le iniziative, legate ai più piccoli, la premiazione del concorso intitolato a Castelli e una mostra di temi e disegni lungo i portici di piazza Cavour. La festa dei bimbi sul Lungosesia

VERCELLI. Nasce la «Città dei bambini». Tre giorni ricchi di appuntamenti per raccontare il mondo dell'infanzia, un concorso intitolato alla memoria dell'indimenticato Teresio Castelli, amico dei più piccoli che ora non c'è più, e moltissime iniziative che hanno i diritti dei bambini come comune denominatore.

Da domenica Vercelli è «Capitale dell'infanzia»: lo diventa con l'inaugurazione di una mostra, che verrà allestita lungo i portici di piazza Cavour. Per ricordare l'ispettore scolastico Castelli, l'Associazione Korczak ha, infatti, organizzato un significativo concorso, che ha coinvolto sia i piccoli alunni delle materne che gli studenti di elementari e Superiori. Tema dell'iniziativa, appoggiata anche dalla Stampa: «Vercelli città dei bambini».

Il secondo appuntamento è, forse, quello più atteso: martedì 21, primo giorno di primavera, tutti i bambini si ritroveranno per la loro festa sul Lungosesia. Ad aprire la cerimonia, che vedrà coinvolti anche i piccoli profughi ruandesi, un'ospite da sempre legata al mondo dell'infanzia: è la professoressa Giuliana Limiti, presidente dell'Omep-Unesco, che ha presieduto la giuria del concorso. Per l'occasione sarà presentata la traduzione italiana del testo pedagogico dell'educatore Korczak dal titolo: «Il diritto del bambino al rispetto».

S'inaugura domenica mattina il calendario di manifestazioni dedicate a Vercelli «Capitale dei bambini» (FOTOGALFFI)

Fra gli invitati al parco Lungosesia ci sarà anche il commissario straordinario Elio Priora, che, dopo anni di silenzio delle passate amministrazioni, ha sbloccato ogni delibera che impediva a Vercelli di diventare «Capitale dell'infanzia». All'appuntamento sono invitati i rappresentanti della protezione civile e potrebbe esserci anche la fanfara della brigata alpina «Taurinense», che dovrebbe confermare la presenza nelle prossime ore.

Sempre nella giornata di martedì è in programma la premiazione delle materne che hanno partecipato al quinto di disegno sui diritti del bambino. Fra gli istituti che hanno aderito all'iniziativa i bambini di Clavesana, che nell'alluvione avevano perso la loro scuola, ora ricostruito grazie ad una significativa gara di solidarietà.

Saranno anche consegnati i riconoscimenti simbolici dell'albo d'oro «Amici dei bambini di Vercelli» e seguiranno le inaugurazioni del «percorso arboreo didattico» e del «bosco dei bambini». Le manifestazioni si chiuderanno, poi, giovedì 23 a Palazzo di città: nella sala Consiglio comunale saranno premiati i partecipanti al che incorona «Vercelli città dei bambini». [g. mo.]

Parla Carcò

Classico, oggi un dibattito

VERCELLI. Interessante assemblea d'istituto questa mattina al Liceo classico di Vercelli. Il professor Francesco Carcò, primario del reparto Malattie infettive dell'ospedale Sant'Andrea, sarà relatore di un incontro dal titolo: «Non solo Aids: le pestilenze dell'età contemporanea».

L'appuntamento, che s'inizierà a partire dalle 10, fa parte di ciclo di incontri promossi anno, che hanno come comune l'attività di prevenzione e l'educazione alla salute, di cui la scuola deve farsi carico seguendo le ultime normative in materia.

Quello di oggi è un dibattito, al termine del quale gli studenti del Lagrangia potranno intervenire con domande ed osservazioni.

L'assemblea, organizzata dagli studenti con il consenso degli insegnanti e della preside, si terrà, come sempre, nell'aula magna dell'istituto di via Duse. [g. mo.]

DALLA CITTA'

LUTTO

E' morto Manolli, ex maschera del Cinema Italia

Nella chiesa di San Cristoforo si svolgeranno domani, alle 10,15, i funerali di Giuseppe Mario Manolli, conosciuto soprattutto per essere stato a lungo maschera del Cinema Italia. Aveva 66 anni. Lasciata questa attività venne assunto dall'Amministrazione provinciale, e per una ventina d'anni fu infermiere all'Ospedale Neuropsichiatrico. Andato in pensione, continuò comunque a far parte del Comitato manifestazioni di Porta Casale e del Club Lascia la moglie Alessandra Olivetti ed il figlio Guido. [f. l.]

CULTURA

L'editorialista Galli al convegno del «Barbieri»

Continuano gli appuntamenti organizzati dalla parrocchia di San Salvatore al teatro Barbieri. Ospite dell'ultimo incontro è stato il giornalista Giancarlo Galli, editorialista di «Avvenire» e di «Famiglia cristiana», che ha parlato sui problemi dell'economia italiana. Nella foto di Renato Greppi un momento dell'incontro svoltosi l'altra sera. [g. mo.]

TEMPO LIBERO

Sabato 25 gita a Padova con la Stat viaggi

Per celebrare l'anno dedicato a Sant'Antonio da Padova, sabato 25 la Stat Viaggi di Vercelli organizza una gita nella città veneta. Questo il programma: la mattinata sarà riservata soprattutto alla visita della città, mentre nel pomeriggio si potrà visitare il santuario dove riposano le spoglie di San Leopoldo. Per ulteriori informazioni e le prenotazioni ci si può rivolgere all'agenzia, di corso Libertà 20, oppure telefonare al 21.77.11. La partenza è prevista per le 8 del mattino. [g. mo.]

Il listino di ieri

Borsa rist con prezzi in rialzo

VERCELLI. Mercato attivo, ieri mattina alla Borsa risi, con prezzi in rialzo pressochè generalizzato. Nei risoni aumentano di lire per chilo gli Elio; di Balilla, Cripto, Lido, Sant'Andrea, Loto-Europa, Ariete, Drago, Roma e Baldo; nei lavorati 20 lire in più per Originario, Lido, Sant'Andrea, Roma, Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto; nei parboiled 20 lire in più per Medio e Lungo.

Questi comunque i prezzi minimi e massimi per chilo. **Risoni**: Balilla 694-722; Elio 683; Cripto 563-653; Lido 694-722; Sant'Andrea 680-789; Loto-Europa, Ariete e Drago 679-722; Roma e Baldo 623-689; Arborio 1010-1110; Thaibonnet 761-797. **Lavorati**: Originario (Comune) 1220-1270; Lido 1240-1290; Sant'Andrea 1560-1610; Roma 1610-1660; Baldo 1620-1670; Ribe-Ariete-Drago 1310-1360; Europa-Loto 1300-1350; Arborio 2180-2230; Thaibonnet 1530-1580. **Parboiled**: Medio 1530-1580; Lungo 1550-1600; Thaibonnet 1680-1730. [w. ca.]

Ex dirigente pds

Oggi alle 8,15 i funerali di Facelli

VERCELLI. Non c'era Ugo Pecchioli ma, ieri sera alle camere ardenti dell'ospedale Sant'Andrea, si sono radunati moltissimi vercellesi per salutare Domenico «Mimì» Facelli, figura storica del pci-pds e del sindacato vercellese, scomparso a 97 anni. Stamane, alle 8,15, partendo dal Sant'Andrea si svolgeranno i funerali in forma civile. La salma verrà portata all'ara di Verbania e cremata.

La figura di «Mimì» Facelli rappresenta un'intensa pagina della storia vercellese: impegnato nella lotta antifascista, fu confinato a Lipari insieme a Nitti, ai fratelli Rosselli, a Lussu, di cui diventò amico fraterno. Guidò molte battaglie sindacali come, nel 1927 e nel 1933, gli scioperi delle mondariso. In quel periodo fu accanto a Gerolami Li Causi, il dirigente siciliano del pci che più tardi avrebbe combattuto in prima fila contro la mafia. Dirigente del pci prima e del pds poi, Facelli fu anche fondatore dell'organizzazione dei perseguitati politici. [f. l.]

Per il Piemonte

Confcommercio Bonetti eletto vicepresidente

VERCELLI. Giovanni Bonetti, presidente dell'Ascom, è stato riconfermato vicepresidente della Confcommercio Piemonte. La nomina è avvenuta nel corso di un'assemblea, svoltasi a Torino, che ha riunito tutte le associazioni della regione. La carica di presidente piemontese è stata, invece, assegnata a Giuseppe De Maria.

Presidente dell'Ascom della provincia di Vercelli dall'ottobre dell'86, Giovanni Bonetti anche a livello regionale si è fatto promotore d'iniziative e proposte per la tutela e la valorizzazione delle attività commerciali e turistiche.

Soddisfatti i responsabili degli uffici di viale Garibaldi: «Anche per l'Ascom vercellese la riconferma di Bonetti ai vertici dell'organizzazione regionale è un'indubbia testimonianza ed un pubblico riconoscimento per quanto è stato fatto». Ricordiamo che Giovanni Bonetti è commissario straordinario dell'Azienda di promozione turistica. [g. mo.]

Un restauratore del Canavese sarebbe pronto a collaborare con la «Mobile»

«Quadri puliti», ora c'è un pentito?

Gli uomini di via San Cristoforo hanno recuperato nella sua casa una preziosa tela cinquecentesca dipinta dal lombardo Luini. L'opera d'arte, in parte danneggiata, era stata rubata nell'87 in Emilia

VERCELLI. Mezzo miliardo: questo il valore di stima della tela raffigurante la Sacra famiglia attribuita al pittore lombardo Bernardino Luini recuperata dalla «Mobile» vercellese.

Era stata rubata nel 1987, insieme con numerosi altri oggetti d'arte, dalla emiliana campagna di Luca Visconti di Modrone: la polizia di via San Cristoforo l'ha recuperata nei giorni scorsi nel Canavese, nell'abitazione di un restauratore del quale non è stato reso noto il perchè si sarebbe dichiarato disposto a collaborare.

Per ridurne il volume d'ingombro e nasconderla con maggiore facilità, la tela è stata schiodata dal supporto di legno ed infilata in un tubo di cartone dopo essere stata arrotolata. Nonostante la cura prestata in questa operazione, la tela appare lesionata in diversi punti, nei quali lo strato di pittura risulta danneggiato.

Anche questo troncone dell'inchiesta è coordinato dal pm del tribunale di Ivrea Lorenzo Fornace; in conferenza stampa di ieri mattina il dirigente della «Mobile» vercellese, Athos Vecchi, ha soltanto detto che anche questa parte di bottino sarebbe passata tra le mani dell'antiquario Ernesto Massara di San Colombano Belmonte, deceduto un paio d'anni fa in un incidente stradale, il cui era già affiorato più volte a proposito di un traffico internazionale di opere d'arte rubate sia in Italia che in Francia.

Nella foto Greppi la tela recuperata dalla Squadra mobile vercellese. E' la «Sacra famiglia» del lombardo Bernardino Luini che vale circa mezzo miliardo

Bernardino Luini (Lago Maggiore 1480-1490; Milano circa 1532), un artista profondamente influenzato dalla pittura leonardesca, al pennello del quale è stato attribuito il quadro, è noto per avere affrescato nel 1512 «La Vergine e gli angeli» nell'abbazia di Chiaravalle e, dal 1525 al 1532, il Santuario di Saronno insieme con il vercellese Gaudenzio Ferrari; molti suoi dipinti ora conservati nell'Accademia Brera e nel Museo Poldi Pezzoli Milano.

Walter Camurati

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Alt all'imbrattatore muri Vercelli

Da qualche giorno sui muri della città di Vercelli, specialmente nella zona del centro storico, appaiono scritte degli ideogrammi incomprensibili. Da un attento esame la del «calligrafo» con bomboletta spray è sempre la stessa, come pure il colore della vernice.

Pare che per scrivere sui muri (quelli puliti), l'ignoto imbrattatore utilizzi dei cartoni traforati, visto la perfezione di queste (per ora) incomprensibili scritte.

Molti si domandano: per effettuare questo lavoro occorre del tempo, almeno alcuni minuti, possibile che nessuno abbia mai notato di lo scrivano murale?

Ci sono in corso Libertà, in piazza D'Azzo, accanto al muro di cinta della ex chiesa in fase di restauro, in galleria di Palazzo Pasta, ed altre sempre nelle vie centrali. Possibile che non si possa fermare questo sconsiderato che danneggia le altrui proprietà?

Alfredo Zavanone, Vercelli

Semaforo spento pericolo all'incrocio

Per due volte, nel giro di pochi giorni, sono rimasto coinvolto in incidenti all'angolo fra via Tripoli e via Rosselli. In entrambe le occasioni, il semaforo di quell'incrocio era spento, e funzionava solo il lampeggiatore giallo.

Come ho potuto constatare di persona, il semaforo è acceso solo dalle sette a mezzanotte: peccato che nelle due ore, ad esempio alle sei del mattino, passino molti automobilisti che vanno al lavoro, e che quindi viaggiano con una certa fretta. Se il semaforo fosse acceso, il pericolo di incidenti sarebbe molto minore. Lo stesso si può dire per le ore notturne: fra l'altro, ho notato che, anche dopo mezzanotte e prima delle sette, tutti i semafori vicini sono in funzione. Non si può fare lo stesso per quello fra via Rosselli e via Tripoli? O vogliamo aspettare che ci scappi il morto?

Francesca Antonini, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel (0163) ; **Santhià:** tel (0161) 92.81, **Trino:** tel. (0161) 801.465, **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** (015) tel 922.123; **Varallo:** tel 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333, ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
telefono (0161) 929.211
Biella telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata della ricetta medica urgente): *Belvedere*, Piacadacio 4 (Canada), tel. 54.144

A turno principale *dr. Antonio Migliardi*, piazza Fiume 3, (015) ; *Dr. Balestrini*, Pusiano Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni Provincia. Le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di medica urgente.

Grignasco: *Farmacia Borsa Dr. Piergiuseppe*, piazza Cacciami 2, tel (0163) 417.113.
Borgosesia: *Giuseppe Cima*, piazza Mazzini tel. (0163) 22.256.
Pralungo: *Stefano Amatori*, via Marconi tel (015) 571.295.
Sordevolo: *Dr.ssa Emanuela Caruti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.
Benna: *Dott. Antonio Pianiora*, via 4 Novembre 7, tel (015) 582 20 03.
Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zano*, via Quintino Sella 65, tel (015) 741.409.
Quaregna: *Farmacia Cuore*, via Guglielmo Marconi 53, tel. (015) 922 241.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384, **Biella:** tel (015) 20 848/9; **Borgosesia:** tel (0163) 25.513, **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424 524; **Cossato:** tel. (015) 922.801, **Crescentino:** tel (0161) 842.555; **Gattinara:** tel (0163) 835 411; (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Osama El Halili, Ilaria Rossi, Erika Caminiti, Riccardo De Filippo, Jessica Norlo.
MORTI. Maria Cavagliano, anni, pensionata; Alessandro Innocenti, 84 anni, pensionato; Clelia Bamabone, 76 anni, pensionato; Angelo De Marchi, 62 anni, pensionato; Mario Solerio, 81 anni, pensionato; Leontino Corradino, anni, pensionato.
SI SPOSERANNO. Gianluca Cristina, 22 anni, panettiere con Luana Scarpiello, anni, commessa; Giuseppe Pitoni, 33 anni, sottufficiale con Daniela Zago, 32 anni, impiegata; Angelo Greppi, 33 anni, Cristina Perugini, 29 anni, medico.

BIELLA

Gabriele Rulli, Emanuele Machetti
MORTI. Vittoria Salla, 31 anni, impiegata; Lucia Ramella Volta, 84 anni, pensionata.

GAGLIANICO

NATI. Shamala Cristina Naidu.
Aligi Pagella, 73 anni, pen-

MORTI. Liliana Ottino Bura, 74 anni, pensionata.

VALLANZENGO

MORTI. Rina Ranghino, 81 anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

PER LA SALUTE

Curarsi con lo «shiatsu»

La prima lezione (gratuita) con argomento lo «shiatsu» è prevista per questa sera alle 20,30 nella sede dell'Accademia Do Ai che si occupa di medicina e filosofia orientali. L'appuntamento è in via Bodo 22 a Vercelli. Fra le terapie naturali, lo «shiatsu» è una di quelle che in modo completo ed efficace riesce a rafforzare la difesa dell'organismo. I principi base sono agopuntura e digitopressione. Lo «shiatsu» ha dimostrato di guarire disturbi come i mal di testa, di schiena, rigidità, ansia e stress. Per informazioni ed altri incontri (riflessologia, yoga, kiatsu, agopuntura) si può telefonare allo 0330.381.701 oppure allo 0161.212.215.

Il Lions e il Medio Oriente

Domani sera alle 20, al Circolo Ricreativo di Vercelli, il locale Lions Club ha organizzato una conferenza dal tema «Medio Oriente: pace compromessa?». Relatore sarà Dario Colombo. L'appuntamento è riservato ai .

KIWANIS

Mantero e l'industria della

«La seta: cultura e sviluppo di un'industria». Questo sarà il tema che Moritz Mantero tratterà domani sera al Modo Hotel di Vercelli durante una riunione organizzato dal Club Kiwanis. Il rendez vous per i soci è previsto per le 20.

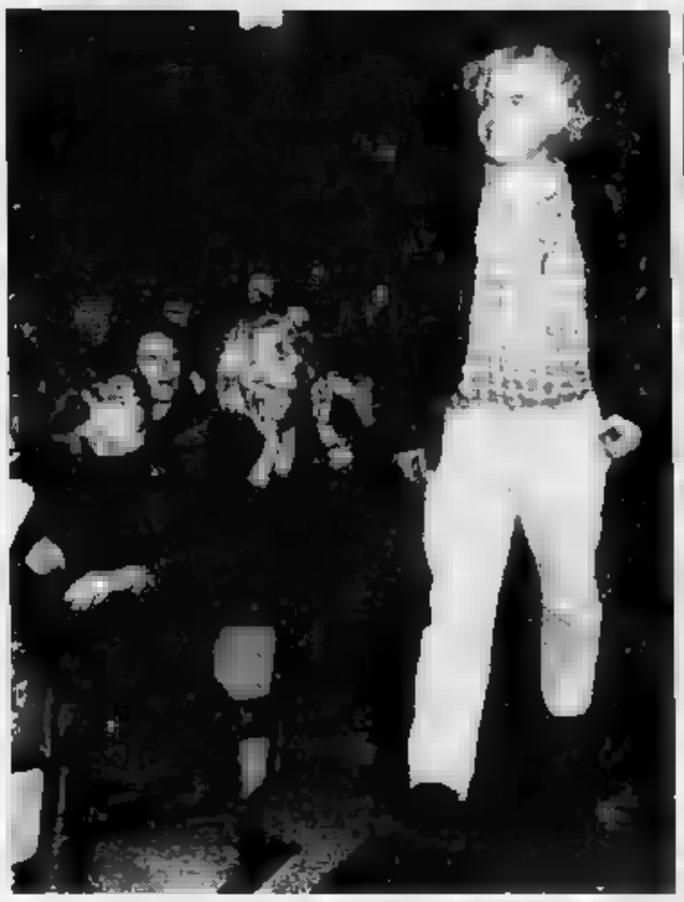
MOSTRA

Alla Famija Versleisa

Si chiude oggi la dell'artista gattinarese Mauro Penzo, che come mezzo di lavoro soltanto la burocratica penna biro. In esposizione una serie di creazioni le cui tematiche rappresentano nature morte, paesaggi, figure e ritratti. Tra i soggetti trattati ci sono i vecchi venditori di acciughe, i calzolai, la vendemmia, le neve e la primavera in cascina. L'esposizione si svolge nei locali della Famija Versleisa di via Vallotti, che da qualche tempo ospita iniziative artistiche, tra pittura e scultura.

L'attore-regista al Viotti per presentare «Un eroe borghese»

«Che orgoglio vedervi qui» e Vercelli applaude Placido



Nelle foto di Greppi Michele Placido in platea accanto a Tommy Givogre e al commissario straordinario Priore. A destra l'arrivo al cinema Viotti dell'attore-regista, accolto dagli applausi dei vercellesi

VERCELLI. «Siamo andati prima ad Asti, poi a Gravellona. Abbiamo visto anche Gravellona e lì ci hanno spiegato che per arrivare a Vercelli bisognava girare in direzione Santhià. Eccoci qua». Ore 22, platea affollata e in attesa da minuti sessanta. Michele Placido sale quasi correndo i pochi gradini che lo separano dal palco e dal microfono. Un sorriso alla commissario Cattani e tutte le irrequietezze sono sedate. I cinefili del Martedì, il pubblico radunato da Mino Givogre al cinema Viotti, la rappresentanza nutrita di magistrati e autorità sono pronti ad ascoltarlo.

Quello sul ritardo, dopo sette ore di macchina condivise con il compagno di viaggio e di tournée teatrale Franco Interlenghi (che però al cinema non si fa vedere), sarà l'unica battuta della serata. Una serata particolare, per presentare ai vercellesi «Un borghese», film coraggioso che racconta, dopo sedici anni di silenzio, la storia di Giorgio Ambrosoli, commissario liquidatore della Banca privata italiana di Michele Sindona.

E' la serata di gala dei Martedì (spostata eccezionalmente sul calendario), ma non c'è tempo per le cerimonie. E, forse, nessuno le vuole. Placido, regista e attore della pellicola, si siede in sala e il film parte subito: un'ora e quaranta minuti di cronaca italiana, con gli interni milanesi della Banca privata, sempre più vuota, sempre più scura, l'eroe borghese sempre più solo, che si confrontano con la suite dell'Hotel Pierre di New York, i divani di velluto, la tavola fiorita apparecchiata sul balcone per un Michele Sindona ancora potente, che lo Stato italiano fatica ad estradare.

C'è tensione sul grande schermo e c'è tensione in sala. Neppure l'applauso scoppia sulle parole di Ambrosoli-Bentivoglio («Il vero paese è quello che si costruiamo con il nostro lavoro») a scioglilerla. Tutti aspettano il killer americano, quel Joseph Arico che colpisce un uomo integro, forte, che ignora le pressioni.

I titoli di coda scorrono sulla registrazione di una delle telefonate di minaccia ricevute da Ambrosoli: è la vera voce dell'avvocato quella che Michele Placido è riuscita a trovare, grazie a un tribunale, ma ad un documentario girato da una signora svedese durante il processo Sindona. E l'attore-regista, tornato sul palco e sollecitato dalle domande della platea, parte proprio da qui. «Ancora oggi si freme di fronte ad una telefonata del genere, dove ricorre il nome di un presidente del Consiglio. No, qui non si tratta di dare dei baci. E' che gli interessi di partito, di corrente, sono stati più forti - non so come dire - dell'umanità».

I magistrati (il pool De Nunzio, Di Stefano, Pepè, Caffarena, Genovese), il comandante dei carabinieri, il questore, il commissario Priore, il direttore delle carceri ascoltano in silenzio. E' dedicato soprattutto a loro l'intervento di Antonio Di Pietro: «Quando ha visto il film - racconta Placido - aveva gli occhi lucidi. Improvvisamente, mi ha detto, ha visto se stesso in questo personaggio».

Nel film c'è anche, in una parte breve, una perquisizione in autobus, Tommy Givogre, il figlio di Mino. E padre e figlio salgono sul palco per consegnare la targa dei «Martedì» all'attore regista. Un minuto di parole, un'ondata interminabile di applausi. E un po' di commozione: «La signora Ambrosoli sarebbe orgogliosa di vedervi qui stasera».

Roberta Martini

IN PROVINCIA

QUARONA

Dimesso il giocatore ferito in un rissa

Francesco Mazzolari, il giocatore della Quaronese colpito domenica in una rissa avvenuta durante una partita di calcio, è stato dimesso dall'ospedale di Gattinara. Il litigio era avvenuto durante l'incontro fra Quaronese ed Arborio. I medici del S. Giovanni Battista hanno scongiurato qualsiasi conseguenza (la lesione aveva interessato i reni). Per Mazzolari è prevista una sosta di 2 settimane, dopodichè potrà tornare sui campi da gioco. [p. q.]

BIELLA

Domenica in città la festa dei «minusieri»

E' in programma domenica in città la festa dei «minusieri» (cioè dei falegnami), che celebrano il loro patrono San Giuseppe. Durante la giornata, che viene organizzata dall'Associazione artigiani Casa della nuova provincia, saranno consegnati i tradizionali diplomi ai priori Luigino Prato e Domenico Galluzzo. Dopo la cerimonia è previsto un pranzo riservato ai soci. [g. mo.]

VERCELLI

Il «Vercellese dell'anno» alla memoria di Donna

Sabato, alle 10.30, nella sede della Famija Varsleisa sarà consegnato il premio «Vercellese dell'anno '94». Il riconoscimento sarà consegnato alla memoria di Armando Donna, il grande incisore morto alcuni mesi fa sono. Sarà assegnata una targa, che riproduce la fontana del Parco, opera di Attilio Gartmann. [f. l.]

Ieri in Corte d'Assise a Novara la prima udienza per l'omicidio di Quarona

«Una fatalità la morte di Squassabia»

Lo afferma il difensore dell'imputato Armando Grasso. Tra il bergamasco e il barista complice scoppiò una rissa per la spartizione del bottino di una rapina. Durante la lite il colpo di fucile

Armando Grassi l'ex carabiniere, che uccise a Quarona Cristiano Squassabia

NOVARA. Armando Grassi, bergamasco ventottenne di Clusone, battipista al Breuil prima di trasformarsi in rapinatore e uccidere il barista complice, Cristiano Squassabia, 31 anni di Trecate, dopo un litigio per la spartizione del bottino, era arrivato a Cervinia come carabiniere. Aveva prestato servizio per quattro anni nella stazione ai piedi del Cervino. «Ma un tipo un po' agitato. Fece una grossa litigata con il brigadiere e lo trasferirono a La Thuile dove poi si congedò. Tornò a Cervinia trovando lavoro agli impianti: d'inverno faceva il battipista, d'estate il muratore. Intanto stava dando gli esami per diventare maestro di sci».

E' venuta a raccontarlo in aula Silvia Di Dedda, una bella ragazza bionda che a Cervinia gestiva un'agenzia immobiliare ed è stata sentimentalmente legata a Grassi. Gli aveva prestato anche sei milioni per pagare l'affitto che l'amico gli restituì qualche giorno dopo la rapina compiuta all'agenzia di Agolo Terme della banca della Valle Camonica. Un colpo compiuto insieme a Squassabia che aveva fruttato ai due una quarantina di milioni. Grassi, armato di un fucile a canne mozze, aveva minacciato il cliente mentre Squassabia si faceva consegnare i soldi dal cassiere.

Era la mattina del 27 maggio '93. Con l'auto di Massimo Grassi (cugino di Armando) i due rapinatori raggiunsero poi la montagne di Quarona dove hanno deciso di nascondere le armi e spartirsi il bottino. Qui, accanto alla vasca di alimentazione dell'acquedotto comunale, scoppiò un violento litigio fra i due. Dal fucile a canne mozze in mano a Grassi partì un colpo che raggiunse Squassabia al capo.

«Una disgrazia» ha ripetuto ieri l'avvocato Luigi Tortaglino che assiste l'ex carabiniere anticipando la linea difensiva. «Non c'era volontà omicida nel comportamento di Grassi. Lo dimostreremo con le perizie balistiche. La traiettoria dei pallettoni è compatibile con la versione dell'imputato».

In verità, la prima perizia medica del professor Ettore Morano faceva risalire le cause della morte alle gravissime lesioni traumatiche a livello cranico con frattura e distruzione di parte del cervello provocate da un corpo contundente maneggiato con vigore...».

Intervenne il pm di Vercelli Vincenzo Bevilacqua a disporre la riesumazione del cadavere, sepolto a Romentino, affidando la perizia al professor Stefano Jourdan il quale trovò la ferita d'arma da fuoco.

I carabinieri di Borgosesia, Varallo e Vercelli riuscirono a risalire ad Armando Grassi scavando nelle amicizie di Cristiano Squassabia, giovane dalla vita avventurosa con un passato nella Legione straniera che lavorava barista al «Cretaz» a Cervinia. Qui aveva conosciuto Grassi. A corto di danaro, i due avevano pensato di procurarselo con le rapine in banca. Il primo colpo però gli è risultato fatale.

In assise, a piede libero, per rispondere di favoreggiamento e occultamento di cadavere, viene processato anche Massimo Grassi difeso dagli avvocati Carlo di Bergamo e Carla Zucco di Novara. Corinna Merlo di Novara patrocina invece la parte civile per conto della sorella della vittima Alessandra.

Renato Ambiel

Affermata S.p.A. italiana operante nel settore dei prodotti per l'agricoltura, desidera inserire un

AGENTE MONOMANDATARIO

per la gestione e lo sviluppo dell'attuale portafoglio clienti su **Vercelli/Novara.**
La società, che si distingue per i notevoli supporti organizzativi e per l'accurata e costante formazione dei propri collaboratori, è interessata a candidati dai 25 ai 35 anni, con una esperienza di vendita almeno biennale, concreta motivazione all'affermazione e forte determinazione personale.
Il contesto lavorativo, altamente organizzato e dinamico, consente ampi margini di crescita professionale e risultati economici di assoluto rilievo.
E' richiesta l'iscrizione alla CCIAA al ruolo agenti e rappresentanti.
Gli interessati potranno telefonare allo 051/6650128 e chiedere della dr.ssa Fini - Direzione Personale.

DA VENERDI' 17 NEI MIGLIORI CINEMA

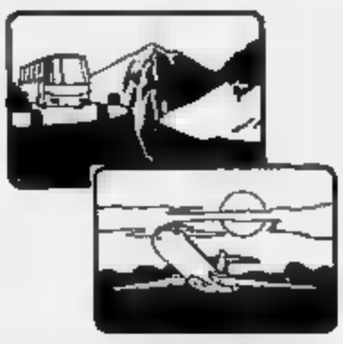
Sesso, intrigo, omicidio,
nella commedia più seducente dell'anno.

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

ANOUK AIMÉE • MARCELLO MASTROIANNI • SOPHIA LOREN
KIM BASINGER • STEPHEN REA • LAUREN BACALL
JULIA ROBERTS • TIM ROBBINS • LILI TAYLOR

PRET-A-PORTER

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della buona tavola



E' morto a 60 anni

Oggi i funerali dell'imprenditore Giuseppe Piana

GATTINARA. Sarà trasportato oggi a Milano per essere cremato il cadavere di Giuseppe Stefano Piana, l'imprenditore trovato privo di vita nella sua abitazione in via Pietro Micca. Nel pomeriggio di ieri, all'ospedale di Gattinara è stata compiuta l'autopsia al fine di accertare se la morte sia effettivamente stata provocata da una crisi cardiaca. Secondo gli inquirenti non ci sarebbe alcun particolare valido per sostenere altre ipotesi e l'esame stesso non è che da considerarsi una pura formalità..

Piana, 60 anni, riuscì a crearsi un vasto impero industriale basato sulla finanziaria «Gafin» e una decina di aziende. Dopo l'ascesa, il tracollo con un crack da trenta miliardi e il coinvolgimento in una inchiesta della procura di Torino che si concluse con la sua condanna a cinque anni e otto mesi per associazione per delinquere di stampo mafioso. [p. q.]

Come aiutare l'Anffas

La sottoscrizione per il restauro di Cascina Lavino

VERCELLI. L'obiettivo è di completare entro un anno la comunità-alloggio e i laboratori di Cascina Lavino: per questo l'Anffas, l'associazione che unisce le famiglie di fanciulli e adulti subnormali, ha chiesto l'aiuto dei vercellesi. Le spese del cantiere, infatti, sono elevate («La Stampa» se ne è occupata in un servizio pochi giorni fa) e l'Anffas può contare soltanto sulle forze economiche dell'associazione.

Chi vuole contribuire alla ristrutturazione di Cascina Lavino ha a disposizione tre numeri di conto corrente: 3720 alla Biver, 1813511/13 alla Cassa di risparmio di Torino, 109751 all'Istituto bancario San Paolo.

L'Anffas ha ottenuto dal Comune, in comodato d'uso gratuito per quarant'anni, gli edifici accanto a via Trino: intende trasformarli in comunità-alloggio per 12 persone e centro diurno di ritrovo. [g. mo.]

Così il programma

Danze e sfilate Da sabato sera via al Carnevale

MAGNANO. S'iniziano sabato i festeggiamenti del carnevale benefico magnanese. Alle 21 è in calendario il veglione d'apertura, con l'orchestra spettacolo «I Baroni del liscio».

La serata non è che il primo appuntamento della manifestazione, che il mattino dopo, alle 9,30, prevede una sfilata della Filarmonica di Magnano per le vie del paese. Tra le 10,30 e le 11,30, verrà poi distribuita la fagiolata di «Elio e gli chef», mentre alle 14,30 il divertimento prosegue con i carri allegorici e i gruppi mascherati. Sempre domenica, alle 21 nel padiglione danze, si ritorna a ballare con l'orchestra di «Lino e i Gabbiani». La «Serata Nos Corvè» è in cartellone per lunedì alle 21, mentre il sabato seguente è previsto il veglione di chiusura, a base di frittate e zabaione. Domenica 26 chiude il calendario il pranzo degli anziani della Pro Loco. [p. g.]

Dopo l'ultimo blitz i magistrati annunciano nuovi sviluppi dell'inchiesta

Si scava nell'ecstasy-connection

Scarcerati 6 degli 8 giovani presi ■ Cossato: ma è caccia grossa agli spacciatori che riforniscono il Biellese. Confessano i due arrestati la settimana scorsa. Il pm: «La nuova droga sta dilagando»

BIELLA. Ecstasy-party, il giorno dopo: solo due degli ultimi ■ arrestati per spaccio rimangono in cella. Il pm Federico Panichi, ieri, a 48 ore dal blitz dei carabinieri alla festa «rave» ■ Cossato, ha fatto uscire dal carcere tutti meno Romano Alessio, 20 anni, di Vallemosso, ■ Stefano Carattoni, 38 anni, di professione musicista nella repubblica di San Marino.

«Gli altri ■ non avevano più motivi per restare in prigione», s'è limitato a spiegare il pm. Ma intanto le indagini sull'«ecstasy-connection» vanno avanti. Mentre Panichi, in queste ore, si occupa del filone Cossato, due dei ragazzi arrestati l'altra settimana dalla polizia hanno fatto le loro confessioni al sostituto procuratore Ales[illegible] Chionna. Sono Samuele Polpetta (da cui è partita l'inchiesta) e Gian Luca Nunnari.

Magistrati ■ investigatori, ormai, non hanno dubbi: «La vastità del fenomeno è sorprendente - ha detto Chionna ai cronisti -: l'ecstasy è molto diffusa fra i giovani, anche perché è facilissimo procurarsele».

Al pm che lo interrogava, uno degli arrestati ha spiegato che «il massimo dello sballo» si raggiunge prendendo qualche pastiglia e poi mettendosi a correre in macchina, possibilmente ■ alta velocità. «Voli ■ neanche te ne accorgi», dicono i ragazzi: questo perché la nuova droga (equiparata dalla legge a quelle «pesanti», [illegible] eroina, Lsd e cocaina) dà la sensazione che tutto, intorno, si muova più lentamente.

Continuano le indagini di carabinieri e polizia sullo spaccio di ecstasy, la nuova «droga delle discoteche» L'ultimo blitz è dell'altro giorno: 8 giovani in manette al party «rave» di Cossato

Emozioni da poco, al prezzo di 40, ■ mila lire a pastiglia. E in una sera c'è chi arriva a inghiottirne anche cinque o dieci. Chionna, per i prossimi giorni, ha annunciato «nuovi sviluppi» nell'inchiesta. L'impressione è che la polizia giudiziaria (quindi Commissariato e carabinieri) abbiano messo le mani ■ ■ maxi-traffico di droga.

■ l'obiettivo numero uno, adesso è quello di far cadere nella rete i grandi spacciatori che riforniscono ■ mercato biellese. Per i carabinieri e la polizia, come hanno spiegato nei giorni scorsi il commissario Nicolò D'Amico e ■ capitano Lorenzo Villa Santa, è anche una questione di sicurezza sulle strade: pare che molti incidenti del dopo-discoteca, in qualche modo, possano [illegible] legati all'assunzione di ecstasy.

La droga sintetica, a quanto pare, non lascia danni visibili ■ chi la prende: «Spesso, per i genitori, non è facile scoprire che i figli fanno uso di ecstasy - spiega un investigatore -: i ragazzi, tutt'al più, tornano a casa stanchissimi. Ma dopo una notte intera in discoteca, questo è relativamente normale. Da qui a dire che chiunque torni ■ [illegible] assuntо sia un ecstasy-dipendente, [illegible] qui, il passo è lungo».

E intanto ■ caccia ai «grossisti» dello spaccio va avanti: se avrà buon esito, lo si saprà nelle prossime ore. **(g. bu.)**

Tribunale

Processo medici nuova udienza

BIELLA. Riprende oggi in tribunale il processo ai tre medici dell'Unità sanitaria ■ Biella [illegible] sati di omicidio colposo per la morte di una bambina di 5 anni, Elena Foglio Para, stroncata da un [illegible] di epiglottite nel giugno dell'88.

Dopo la drammatica udienza di venerdì sc[illegible] [illegible] l'interrogatorio dei tre imputati, l'attuale primario di pediatria, Luigi Bonzano, ■ dottor Paolo Lionetti della Guardia medica e il dottor Pier Andrea Vigezzi, all'epoca dei fatti in servizio al Pronto Soccorso, stamane il dibattito riprenderà con l'interrogatorio del cardiologo Pier Antonio Pagliarani, che aveva eseguito alcuni esami sulla piccola Elena. Prenderà poi la parola il pubblico ministero Federico Panichi che trarrà ■ conclusioni di questo lungo processo. Subito dopo toccherà ai difensori dei tre imputati. Successivamente i giudici si ritireranno in camera di consiglio per decidere il verdetto. La sentenza è attesa già in serata. **[r. b.]**

IN BREVE

CRONACA

Arresti domiciliari per l'uomo [illegible] di atti di libidine

Il gip Paolo Bernardini ha [illegible] gli arresti domiciliari a Prospero Giordano, 57 anni: l'uomo, responsabile di una cooperativa di servizi, è stato arrestato nei giorni scorsi con l'accusa di atti di libidine. Il magistrato ha inoltre firmato due rinvii a giudizio per reati fiscali: ne dovranno rispondere Romeo Lunardelli, 48 anni, di Biella e Maria Rita Fontana, 58 anni di Casatenovo. Il primo, già titolare di un [illegible] mobilificio, [illegible] avrebbe versato all'erario un acconto di sei milioni per conto dei suoi dipendenti. In analogo reato sarebbe incorsa Maria Rita Fontana, legale rappresennte della ditta Giulio Vineis fu Pietro: nel suo caso l'evasione ammonterebbe a 26 milioni. **[r. b.]**

MONTAGNA

Lo «Pero» presenta ■ [illegible] di alpinismo

La società sportiva «Pietro Micca» ha organizzato [illegible] serata al teatro di via Don Minzoni per presentare il corso di alpinismo «Carlo Pivano». Alla serata (giovedì 23, alle 21), parteciperanno gli esperti della sezione alpina della «Pero» per illustrare i temi che verranno poi ampliati nelle lezioni. **[r. s.]**

[illegible]

Le serate del «Cenaculum latinitatis»

■ Cenaculum latinitatis ha promosso un corso di cultura latina. Le relazioni saranno tenute il terzo venerdì di ogni mese alle 20,45 al Circolo Biella di via Gramsci. L'appuntameto di dopodomani ■ con Elisa Tarabbo, che parlerà ■ Vitruvio e dell'architettura di Roma antica. **[p. g.]**

[illegible]

La Festa del papà con il Club degli amici

Il Club degli amici, l'associazione che ■ occupa di handicappati, organizza alla Peschiera di Valdengo ■ Festa dei papà. Sabato pomeriggio l'appuntamento è riservato ai ragazzi disabili: partecipano le maschere biellesi. Domenica, serata danzante con le orchestre Enrico Musiani e i Pierrots. **[p. g.]**

TESSILE

A Cernobbio la 33ª edizione di Ideabiella

Ha preso ■ via a Villa Erba ■ Cernobbio la trentatreesima edizio[illegible] ■ Ideabiella, la manifestazione per eccellenza del tessile biellese. Sino a venerdì gli stand delle più note fabbriche biellesi saranno tappa ■ incontri con gli stilisti e i confezionisti stranieri, che mostrano un crescente interesse per i tessuti locali. **(p. g.)**

DIOCESI

Celebrazioni a San Biagio per ■ chiesa nuova

La parrocchia di San Biagio festeggia i 25 anni della chiesa nuova con solenni celebrazioni nel [illegible] settimana. Sabato alle 18 messa officiata dal vescovo Giustetti cui seguirà [illegible] ricevimento nel salo[illegible] domenica [illegible] solenne alle 10,30. **[r. s.]**

[illegible]

Geologia ■ ambiente, se [illegible] parla al Dochi

«Geologia e ambiente umano nel Biellese» è il tema dell'incontro con il geologo Brunello Matteo che si svolgerà domani alle 21 nella sede dei Dochi, il centro di documentazione e cultura biellese, in via Marconi ■. Il relatore si soffermerà tra l'altro sulla «linea insubrica», l'elemento strutturale di maggior rilevanza nelle Alpi, che attraverse la provincia da Donato al Favaro e ■ Bocchetto Sessera. **(r. b.)**

Per Pneumologia

Il Fondo dona 2 macchinari all'ospedale

BIELLA. Due nuove apparecchiature d'avanguardia sono state donate recentemente al reparto di Pneumologia dell'ospedale. Il «regalo» è il risultato di una nuova iniziativa intrapresa dal Fondo Edo Tempia, che già lo scorso anno aveva deciso l'acquisto, a favore dei «Degli infermi», di due «emogasanalizzatori».

Il primario del [illegible] biellese, Felice Gozzellino, da poco più di un mese in servizio ■ reparto, ha ricevuto in questi giorni la notizia e subito si è [illegible] in contatto con Villa Canepa, sede del Fondo, per esprimere la sua soddisfazione. La delibera per l'«accettazione» dei macchinari da parte dell'Usl risale al dicembre del '94: ma la donazione è stata annunciata solo nei giorni scorsi al reparto. Nel prossimo futuro, [illegible], Pneumologia potrà ■sporre di un'importante apparecchiatura, che serve a controllare l'ossigenazione del sangue arterioso (e di conseguenza ■ funzionalità polmonare del paziente). **(p. g.)**

L'Associazione piccole industrie non ha retto alla crisi: venerdì ultima assemblea

Calo d'iscritti, l'Api si scioglie

Ha dato l'annuncio il presidente Gianantonio Platini: i soci sono scesi da 200 ■ 150, ma sono aumentati i costi di gestione. E' stato firmato un accordo con l'Unione per accogliere le aziende: l'adesione è però libera

BIELLA. L'assemblea ordinaria ■ straordinaria dell'Associazione piccole e medie industrie, ■ calendario per venerdì, sarà con tutta probabilità l'ultima per i 150 soci dell'ente. In quell'occasione si discuterà dello scioglimento dell'Api, iniziati[illegible] già nell'aria da tre [illegible], dovuta ■ crescente aumento dei costi d'erogazione dei servizi ■ del calo, causa la crisi, delle aziende che aderiscono all'organismo.

La notizia è stata data ieri, durante una conferenza stampa, dal presidente Gianantonio Platini, affiancato dal direttore Marziano Magliola. Si tratta di [illegible] fatto che non ha precedenti nella storia dell'associazione nazionale ed è un'iniziativa che potrebbe essere seguita da altre Api.

In questo particolare momento sono molti gli organismi che si trovano a dover fronteggiare una richiesta sempre più alta di servizi avanzati, non solo sindacali, ma pure di altra natura (consulenza sulle nuove normative ambientali ■ sulla sicurezza sul luogo di lavoro, corsi di aggiornamento per i vari comparti). E all'incremento della richiesta di servizi, non corrisponde l'aumento dei soci e, soprattutto, delle quote associative e questo significa margini di spesa limitati.

«Abbiamo mandato una lettera ■ nostri soci per illustrare la situazione - spiega Gianantonio Platini -. Li abbiamo anche sollecitati ad essere presenti alla riunione al fine di poter sciogliere l'ente con il quorum dell'assemblea, cioè i due terzi delle aziende rappresentate. [illegible] sondaggio informale, la maggioranza degli interpellati è concorde con la decisione del consiglio. E' un passo inevitabile, che prima o poi si sarebbe dovuto affrontare».

Da sinistra il direttore Api Magliola e il presidente Platini

Prosegue Platini: «La crisi [illegible] tessile in questi ultimmi sei, sette anni, ha falcidiato la p[illegible] industrie e quindi molti imprenditori che aderivano all'Api. Da 200 [illegible] siamo scesi a 150, non possiamo così contare su grossi bilanci e ciò va a penalizzare la gestione dell'ente».

Per non abbandonare i terzisti tessili e meccanotessili (le due maggiori categorie rappresentate dall'associazione), l'Api ha così [illegible] [illegible] accordo che prevede la possibilità, per le aziende che lo desiderano, di entrare a far parte dell'Unione industriale.

«I costi delle due quote associative si equivalgono - conclude Gianantonio Platini -. [illegible] i benefici che derivano dal cambiamento sono parecchi: gli imprenditori usufruiranno di maggiori servizi e avranno un peso maggiore a livello consociativo».

Paola Gazbello

Ma il black-out della mensa continua: «Pagateci subito gli straordinari»

Pompieri divisi sui panini-blitz

Solo la metà dei vigili ha aderito alla protesta

Ancora sul piede di guerra i pompieri

BIELLA. Lo «sciopero dei panini» continua, ma i vigili del fuoco sono divisi. Solo due turni su quattro, al Distaccamento di Biella, hanno aderito alla protesta (simbolica) di eliminare il servizio-mensa, cioè di smettere di cucinarsi il pranzo. Così 26 pompieri su 54 continuano a mangiare i sandwich spediti da Vercelli.

«Ma tirare avanti a panini non ■ può - spiegava ieri un sindacalista dei vigili del fuoco -: avevamo chiesto di avere almeno cibi precotti, un pasto caldo. Ma il Comando provinciale non vuole saperne». Da lunedì, fra l'altro, anche gli uomini del Distaccamento di Varallo hanno seguito l'esempio dei colleghi biellesi: «Un turno ha aderito all'iniziativa», annunciavano ieri i sindacalisti. Ma il comandante di Vercelli, Michelu Ferraro, sempre ieri continuava a [illegible]ere che «lo "sciopero" riguarda solo Biella».

Il «blitz» dei panini è scattato per protesta contro il black-out degli straordinari (e contro il ministero): come a ogni inizio d'anno, le ore di «surplus» vengono pagate in ritardo. «Ma stavolta è da più di tre mesi che aspettiamo - lamentano i vigili del fuoco biellesi -: ci sono state complicazioni con la Corte dei Conti, e bisogna ancora saldare i conti anche per gli "extra" legati all'alluvione».

Il comandante Ferraro, rispetto a domenica (primo giorno di protesta), non ha cambiato parere: «Sì, la storia dei panini prosegue: stancamento, [illegible] prosegue. Come avevo detto, solo la metà degli uomini del Distaccamento è d'accordo sull'iniziativa. Fra l'altro, penso che i soldi degli "straordinari" stiano per arrivare».

I pompieri in rivolta, però, non sembrano convinti: «Non è la prima volta che ce ■ sentia[illegible] dire». **(g. bu.)**

La banda è accusata del colpo di Tollegno

Rapina alla banca Sella ■ giudizio i «catanesi»

BIELLA. [illegible] svolgerà il 29 giugno il processo alla banda di catanesi sospettata di aver assaltato alcune filiali ■ banche nel Biellese. Il gip ha rinviato a giudizio per rapina e sequestro di persona Claudio Calabretta, 30 anni, considerato fino a pochi [illegible] fa [illegible] pericoloso latitante in odore di mafia, ricercato per estorsione, e Carmelo Di Mauro, 21 anni che, nonostante la giovane età, è considerato dagli inquirenti [illegible] esperto in colpi negli istituti di credito.

Ai due era stata fatale l'ultima azione compiuta ai danni della filiale di Tollegno della Banca Sella che aveva fruttato ai banditi un bottino di 53 milioni. Quel giorno, era il 17 giugno del '94, si erano presentati [illegible] due a volto scoperto ma armati di coltello e avevano rinchiuso a chiave impiegati e clienti in [illegible] stanza. Prima di andarse con il bottino su un'auto rubata guidata da un complice rimasto sconosciuto, i rapi[illegible] [illegible] avevano strappato i fi[illegible] [illegible] telefono.

La polizia [illegible] arrivata sulle loro [illegible] seguendo un [illegible] nista ■ Valle Mosso, Ermenegildo Marciante, 36 anni, [illegible] ialmente sospettato di avere fatto il colpo. Ma poi gli investigatori aveva scoperto che l'uomo in realtà si limitava a dare ospitalità ad alcuni personaggi della mala catanese, tra cui il Calabretta. Con una serie di po[illegible] ■ blocco la polizia [illegible] identificato diversi ■ questi personaggi e quando aveva avuto la certezza che il Calabretta fosse a Valle Mosso, aveva chiuso la rete. Calabretta e Di Mauro sono ora in carcere a Catania dove sono stati trasferiti in attesa del processo di Biella. Ermenegildo Marciante, accusato ■ favoreggiamento personale, ieri mattina ha patteggiato una pena a ■ mesi di reclusione. **[r. b.]**

CO.R.D.A.R. «VALSESIA»
[illegible] RACCOLTA DEPURAZIONE [illegible]
(Approvato con D.P.G.R. n. 8229/1977 del 13/10/1977)
Frazione Vintebbio Tel. (0163) 45.80.63-45.86.26 - 13037 Serravalle Sesia

Estratto avviso ■ licitazione privata

Il CO.R.D.A.R. «Valsesia» - Frazione Vintebbio - 13037 Serravalle Sesia (Provincia di Vercelli) - intende appaltare a mezzo licitazione privata, i seguenti lavori:
Lavori di pronto intervento alle difese ■ collettore CO.R.D.A.R. lungo il torrente Sessera - alluvione novembre 1994 D.L. 645/94 art. 2.
Importo dei lavori a base d'asta.
Località Ponte Filo Coggiola L. 410.000.000.
Località Ponte Provinciale Pray L. 295.000.000.
La procedura d'appalto sarà espletata con il me[illegible]l'art. 1 lettera b) della legge 14/1973, secondo il metodo di cui all'art. 73, lettera c del R.D. n. 827/1924 e secondo la procedura di cui all'art. 76, commi 1°, 2° e 3°, utilizzando le percentuali d'offerta come fattori di calcolo.
Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, su carta[illegible] bollo da L. 15.000, entro 9 giorni dalla data di pubblicazione del presente [illegible], indirizzata al CO.R.D.A.R. «Valsesia» - Frazione Vintebbio - 13037 Serravalle Sesia.
La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per un importo non inferiore alla base d'asta per la categoria 10/B.
La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione.
Dalla Sede Consorziale, li 15/3/95.
IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO Lessona dr. Gia[illegible]
IL PRESIDENTE Zego Pa[illegible]

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI VERCELLI
COMUNE DI CIVIASCO
C.A.P. 13019
P.R.G.C. - L.R. N. 56/77 - Successive modifiche ed integrazioni
Adozione progetto preliminare
Si avverte
Che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 29/12/1994, regolarmente esecutiva, ha adottato il progetto preliminare di Piano Regolatore Comunale. Il medesimo è depositato presso la segreteria comunale per 30 giorni consecutivi a far data dal 15/3/1995 al 14/4/1995. Chiunque ne abbia interesse può prendere[illegible] e nei seguenti orari:
Giorni feriali ore 11/13 - Sabato e festivi ore 10/12
Civiasco, li 7/3/1995
IL SINDACO
Gallarotti [illegible]

Si passerà dall'attuale discarica controllata ad un sistema integrato di raccolta differenziata

«Comuni unitevi per riciclare i rifiuti»

Approvata in Regione la legge sullo smaltimento

I consorzi di bacino dovranno individuare all'interno del loro territorio i luoghi dove aprire le discariche

TORINO. Norme chiare e precise regoleranno il settore dello smaltimento dei rifiuti in Piemonte. La Regione ha infatti approvato una legge quadro che, superando le precedenti normative, obbliga i Comuni a costituire i Consorzi di bacino che poi dovranno individuare all'interno del loro territorio i siti dove aprire una discarica o costruire altri impianti collegati alla gestione dei rifiuti urbani.

Lo scopo della legge è passare dalla tradizionale discarica controllata ad un sistema integrato di smaltimento in grado di assicurare la raccolta differenziata, il riutilizzo dei residui derivanti dai conferimenti separati, impianti di preselezione e trattamento e il riciclo dei prodotti così ottenuti.

Di fatto circa il trenta-trentacinque per cento della spazzatura potrebbe essere recuperato. Utopia? Mn. La Regione ha infatti previsto due strumenti per tradurre in pratica le norme. Da una parte si punta su un sistema «punitivo»: è stato programmato infatti il potere di sostituzione che viene affidato al presidente della Giunta (il commisariamento dei consorzi inadempienti). Dall'altra si gioca sull'incentivazione. E' stato istituito infatti un sistema «premiale» per quei Comuni che conseguenzieranno rifiuti già preselezionati o trattati.

«I comuni, che dopo 18 mesi dall'entrata in vigore della legge, continueranno a smaltire i rifiuti senza raccolta differenziata, pagheranno di più e, di conseguenza, il servizio costerà maggiormente anche per i cittadini di quelle amministrazioni. Quelle città che invece conferiranno alle discariche spazzatura raccolta in modo differenziato pagheranno di meno», spiega l'assessore all'Ambiente Massimo Marino.

I 1200 comuni piemontesi dovrebbero così essere raggruppati in 19 consorzi, ciascuno con un proprio consiglio d'amministrazione. In pratica è finita l'anarchia: «Finora - spiega Marino - i consorzi erano facoltativi e non di rado si sono visti Comuni uscire dal Consorzio di cui facevano parte perché il sito più idoneo per una discarica era stato individuato proprio nel loro territorio».

Con la nuova legge si cambia: «I consorzi - puntualizza Marino - avranno funzioni specifiche di realizzazione dell'insieme dei servizi attinenti il recupero e lo smaltimento dei rifiuti. Questa impostazione nasce dall'evidenza ormai diffusa che i singoli Comuni, anche grandi, non sono in grado di gestire da soli il ciclo dei rifiuti in modo completo ed efficiente e non possono esservi Comuni separati e indipendenti se la gestione deve essere unica e organizzata».

La nuova legge, poi, attribuisce specifiche funzioni di organizzazione e di coordinamento alle Province alle quali è stata delegata la concessione delle autorizzazioni di apertura degli impianti (la competenza regionale rimane solo per quelli che richiedono una valutazione d'impatto ambientale) e puntualizza le funzioni della Regione in materia di promozione della riduzione dei rifiuti e dell'informazione e sensibilizzazione dei cittadini, con particolare attenzione ai problemi del recupero e del successivo riutilizzo.

«La legge - spiega Marino - intende rimuovere la paralisi che ha caratterizzato in questi anni il settore dello smaltimento dei rifiuti e le degenerazioni che hanno comportato vistose conseguenze anche sotto il profilo penale».

L'obiettivo è ambizioso: «Nel giro di due anni - aggiunge l'assessore - vogliamo fare in modo che il recupero dei materiali diventi l'elemento caratterizzante la gestione dei rifiuti urbani e industriali in Piemonte e che negli impianti finali vengano inviati solamente i residui delle varie operazioni di recupero e di trattamento».

Maurizio Tropeano

I bandi di concorso in Piemonte

Ad Alessandria 43 nuovi posti

Offerte di lavoro per i giovani nei bandi di concorso della Regione

La provincia di Alessandria cerca 43 dipendenti con varie qualifiche. L'avviso, insieme ad altre offerte di lavoro nelle Usl, è pubblicato oggi sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandria. Casale Monferrato, Azienda Usl 21 (viale Giolitti 2, tel. 0142/434.358-244): trasferimento per 3 infermieri professionali; 1 assistente sociale supplente. Provincia (piazza della Libertà 17, tel. 0131/304.223): 2 dirigenti amministrativi, 1 dirigente tecnico viabilità; funzionari 8ª qf: 3 tecnici, 1 impiantista, 1 segretario economo, 1 geologo, 1 responsabile controllo, 1 tecnico trasporti, 1 vigilanza ambientale, 2 economico-finanziari; tecnici 7ª qf: 1 progetti edilizia, 1 pianificazione, 1 esperto controllo, 6 istruttori direttivi, 2 tecnici progettisti, 1 assistente lavori, 1 segretario economo; 6ª qf: 5 geometri, 3 responsabili vigilanza, 1 perito tecnico, 1 istruttore segretario; 5ª qf: 5 vigili provinciali, 1 responsabile parco auto.

Asti. Azienda Usl 19 (via Orfanotrofio 15): 4 assistenti sociali 7° livello.

Cuneo. Ceva, Azienda Usl 16 (via San Bernardino 4): 1 assistente anestesia e rianimazione incaricato. Savigliano, Azienda Usl 17 (tel. 0172/719.479): 1 pediatra incaricato. Alba, Azienda Usl 18 (via Romita 6; inf. tel. 0172/4201 a Bra): 1 aiuto anestesia e rianimazione; trasferimenti: 1 infermiere professionale, 1 terapista della riabilitazione, 1 logopedista, 1 ausiliario servizi socio sanitari, 1 elettricista; incarico 8 mesi: 1 farmacista; incarico: 1 aiuto anestesia e rianimazione. Roddi, Comune (tel. 0173/615.001): 1 istruttore tecnico 6ª qf.

Novara. Bellinzago, Comune (tel. 0321/927.900): 1 istruttore 6ª qf.

Torino. Venaria, Azienda municipalizzata farmacie (via Lanalisto 29, tel. 452.09.00): direttore di farmacia livello Q 2. Ciriè, Usl 6: 2 aiuti ostetricia e ginecologia. Pinerolo, Usl 10 (via Convento di San Francesco 1): 1 geometra, in mobilità. San Mauro, Comune (via Martiri della Libertà 150): 1 geometra 8ª qf, 1 funzionario servizi demografici 8ª qf. Istituto zooprofilattico (via Bologna 148, tel. 268.62.15): 1 veterinario 10° livello supplente.

Vercelli. Azienda Usl 11 (c. Abbiate 21, tel. 0165/593.754), incarico otto mesi a 3 posti 1° livello dirigenziale fascia B: 1 ortopedia e traumatologia, 1 recupero e rieducazione funzionale, 1 psichiatra. Gattinara, Azienda Usl 11 (c. Vercelli 169, tel. 0163/822.111): 1 aiuto chirurgia generale supplente. (c. n.)

Presto sarà versato il 20 per cento a fondo perduto alle aziende danneggiate

Alluvione, «via» ai risarcimenti

La Corte dei conti ha registrato la legge

ALESSANDRIA. La Corte dei conti ha registrato la legge per le provvidenze alle aree alluvionate, allontanando le ultime preoccupazioni sulla possibilità di utilizzo dei fondi messi a disposizione per il risarcimento dei danni. L'ha comunicato il prefetto Vincenzo Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione, incontrando i rappresentanti delle associazioni di categoria della provincia di Alessandria (Ascom e Confesercenti, Unione e Libera artigiani, Unione industriale e Api) e il presidente della Camera di commercio Stradella.

Dopo la decisione della Corte dei conti, resta da approvare la delibera della conferenza Stato-Regioni per mettere in moto il meccanismo di spesa: approvazione certa, dopo il via alla legge. Entro pochi giorni, dovrebbe divenire operante il pagamento del 20% a fondo perduto alle aziende alluvionate.

Uno degli ostacoli per il fondo perduto è rappresentato, per i danni superiori ai 50 milioni, dalla richiesta di una perizia giurata, facile da predisporre nel caso di danno agli immobili, ma quasi impossibile per le scorte e i macchinari spazzati via dalla piena del Tanaro.

Le associazioni di categoria hanno presentato una bozza al prefetto Gallitto che consente di aggirare l'ostacolo, autorizzando per la dimostrazione del danno l'utilizzo di documenti vari: fotografie, libri contabili e altro. Una bozza che il prefetto Gallitto ha condiviso, impegnandosi a farla accettare dalla conferenza Stato-Regione.

Domani, intanto, le associazioni di categoria avranno un'audizione dinanzi alla commissione Finanze della Camera per chiedere deroghe alle scadenze fiscali. **(fra. mar.)**

Non volete lasciare la vostra automobile per ragioni affettive?

Fatelo per denaro.

Seat offre a chi sceglie una Seat Toledo L. 2.500.000 di supervalutazione dell'usato. Oppure un eccezionale finanziamento. Ma non è tutto: la prima rata è a 5 mesi dall'acquisto!

Seat Toledo, tecnologia tedesca e un equipaggiamento davvero completo. Doppio airbag di serie su GLX e GT. A richiesta ABS e climatizzatore. Motori da 1600 a 2000 cm³. Benzina, anche 16 valvole, diesel e Turbodiesel.

NUMERO VERDE 167-801182
SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA SEAT SERVICE 24 ORE

Offerta valida fino al 31/3/95. FINGERMA FINANZIA LA TUA SEAT.

SEAT Automobili

È un'iniziativa dei concessionari SEAT di

PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

Venerdì a Cossato il raduno dei gruppi storici Anni 60

Amarcord a tutto rock

Dai leggendari «Uh!» agli «Odissea»: i pionieri della musica biellese insieme sul palco del Cinecittà. E' c'è pure Vergnaghi

COSSATO. Erano gli Anni Sessanta, l'epoca d'oro della minigonna lanciata da Mary Quant, dello «shake», dei pantaloni a zampa d'elefante e della musica rock: e i giovani di allora scoprivano le luci psichedeliche e il «complesso».

Adesso, i gruppi che a quei tempi fiorivano nel Biellese e si esibivano nelle sale da ballo, hanno deciso di re-incontrarsi. Qualche musicista è ancora sulla cresta dell'onda, fra chitarre e batterie, unito ad altre formazioni è pronto a esibirsi nelle birrerie e nei locali «live» (alcuni persino sui palcoscenici internazionali).

Altri hanno abbandonato il loro sogno di ragazzi: l'avventura ha lasciato posto alla realtà, agli impegni di lavoro, anche se il piacere di una «jam session» fra amici è rimasto un richiamo irresistibile, al quale è difficile dire di no.

«C'era una volta il Biella sound?» è lo slogan inventato da Leo Liuni per riaccendere nuovamente gli antichi entusiasmi. Sarà un raduno di tutti i musicisti delle formazioni storiche biellesi: gli «Uh!», i «New blues», gli «Odissea», i «Segno dello Zodiaco» e altri ancora che hanno risposto all'appello. Punto di ritrovo, la sala della discoteca «Cinecittà» di Cossato, dove venerdì sera, a partire dalle 21, gli ex «ragazzi» degli Anni Sessanta si ritroveranno a suonare in pedana, sotto i riflettori.

Gli Uh! di Attilio Gili e Ivo Ramella: anche loro saranno sul palco a Cossato

«Quella di vent'anni fa era un'atmosfera unica - spiega Leo Liuni -. Con questa serata abbiamo voluto ricreare almeno in parte quel clima: una grande rimpatriata, un incontro fra vecchi amici, che se funziona si potrebbe ripetere ancora nei prossimi mesi. All'appello hanno risposto in molti. Abbiamo spedito ben 180 inviti, e stando alle adesioni l'iniziativa sembra aver avuto successo».

Non mancheranno Attilio Gili e Ivo Ramella (oggi suonano con gli «Zip Fasteners»), gli storici «Uh!» che insieme a Sandro Gili e Paolo Piscozzo si erano prodotti in ben otto 45 giri e in un 33, inciso dalla «Kansas» nel '72. Hanno dato la loro adesione anche Giovanni Sanzò e Andrea Barbera, all'epoca «Stadium» e oggi «Nocciolo della questione». Presenti anche Enzo Scarpa dei «New blues», Paolo Cerlati (ex «Odissea»), Beppe Angelillo (che suona con Toto Cutugno) e Mino Vergnaghi, che vinse un festival di Sanremo e che attualmente canta in tournée con Zucchero.

[p. g.]

La comicità di Ganzerli a Gattinara

Fratelli d'Italia riuniti al cabaret

GATTINARA. Continua sulla pedana dell'irish pub Mulligans la lunga serie dei mercoledì con uso di cabaret. Ovvero l'alternativa (non cantata) ai concerti rock ed affini.

Stasera sarà di scena Giorgio Ganzerli con un pirotecnico bla-bla che comunque, se vorrà iniziare con stile, dovrà avvalersi della musica. Quindi, in un modo o nell'altro, musica è... e musica sia!

Non sarà il rock, ma la «grande musica», presentandosi Ganzerli con uno dei suoi ultimi (in ordine di tempo) cavalli di battaglia. «...dell'elmo di Scipio» è il titolo del nuovo spettacolo che il comico ha confezionato in collaborazione con Alessandra Faiella, dopo le precedenti pièces a quattro mani come «Un vile ricatto», «Bravi Cani» e «Femminile singolare».

In questa occasione il «Fratelli d'Italia» firmato Mameli diventa il pretesto per compiere una carrellata attraverso le caratteristiche tipiche del maschio italico: l'esponente di una maggioranza silenziosa, spiccatamente conservatore e razzista, il giovane discofan frequentatore notturno di music club, il tipo tutto ansia ed isteria. E via di questo passo.

Diplomatosi alla Scuola d'arte drammatica del Centro teatrale di Modena e successivamente interprete di spicco della compagnia di teatro «Quellidigrock», anche Giorgio Ganzerli è un «figlio» del Derby milanese. Con la succitata Alessandra Faiella ha cominciato a far coppia fissa dal 1988.

I mercoledì cabarettistici del Mulligans continueranno senza sosta. Per la serata del 22 marzo l'irish pub gattinarese proporrà l'umorismo saturo di verve del napoletano Eugenio Chiocchi, in arte Kiokki, pure lui partito artisticamente dal Derby.

Per il 29 marzo è invece in cartellone Federico Bianco, un personaggio di primo piano della «scuola torinese» che ha come base l'Hiroshima Mon Amour. Bianco, peraltro, si è fatto le ossa anche al meneghino Zelig.

Il mercoledì, per gli irish pub, è evidentemente una serata alternativa ai concerti, se anche a Vercelli, all'Oscar Wilde, si cambia da questa sera la rotta del rock per band con tutte le sue sfumature e varianti. In attesa del St. Patrick Day (il patrono dell'«Isola di smeraldo» verrà festeggiato venerdì in ogni pub stile Irlanda sparsi in tutto il mondo), il locale di via Trino ha messo in programma una sorta di «cantate con noi». Stasera ci sarà infatti il musicista Giorgio Lobascio con la sua chitarra: un karaoke sui generis e dal vivo, a disposizione di tutti coloro che vogliono affrontare il palco, per esibirsi liberamente, senza rete e senza freni.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Int. tel. 255.045
Informaspett. 69.633

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Int. tel. 257.744

Principe — OGGI RIPOSO
Int. tel. 60.547
Informaspett. 69.633

Viotti — OGGI RIPOSO
Int. tel. 250.849
Informaspett. 69.633

Belvedere — OGGI RIPOSO
Int. cr. tel. 215.016

Lux — OGGI RIPOSO
Int. orari tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Pastrengo 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Int. cr. tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
L. 9000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Int. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/6000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Int. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Int. tel. (0161) 829.600

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Int. cr. tel. (015) 23.765

Impero — OGGI RIPOSO
Int. tel. (015) 22.736

Mazzini — **Nell** ☎
Int. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa; un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Drammat.**

Odeon
Int. tel. (015) 22.736
Alle ore 21 la C.I.Ba. di Cuneo e l'A.N.F.F.A.S. di Biella-Gaglianico presentano lo spettacolo culturale **Maschere nude**, di Luigi Pirandello, recitato dalla Compagnia «Teatro Stabile della Erba di Milano» diretta da Mario Barilli

Sociale
Int. tel. (015) 22.736 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Int. tel. (0163) 22.696

CANDELO
Verdi — **Schindler's List**
Int. tel. (015) 253.59.27
Ore 21 vers. originale
Lire 11.000/8000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Int. tel. (015) 79.320

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Int. tel. (015) 925.620

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Int. tel. (015) 767.323

SERRAVALLE
Corso — CHIUSO
Int. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Int. (0163) 54.265

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Prevendite per la prosa

Al Teatro Civico lunedì andrà in scena «Così è se vi pare» di Luigi Pirandello, con la regia di Orazio Costa Giovangigli. Sabato 25 marzo invece è in cartellone la pièce «Donne sull'orlo di una crisi di nervi», libero adattamento da Almodóvar, con la regia di Attilio Corsini. All'assessorato Cultura e Sport del Comune, in corso Libertà 300, sono attualmente disponibili i biglietti per la prima delle recite, mentre per la seconda le prevendite si inizieranno martedì prossimo. Per informazioni si può telefonare allo 0161. 252.622.

VERCELLI
Le prevendite per Gene Gnocchi

Sono in prevendita i biglietti per lo spettacolo che Gene Gnocchi terrà al teatro Civico martedì 4 aprile. Si possono trovare all'A.Co.P. di via Tripoli 5 (0161.54.631), alla Cooperativa Belvedere di corso Prestinari 100 (0161.210.882). A Cigliano da Purple Rain di corso Umberto 37 (0161.433.814). A Santhià da Top Video & Sound di corso Italia 86 (0161.930.300). A Trino alla Penny Tour di piazza Martiri della Libertà 7 (0161.801.156).

VERCELLI
Le pellicole in inglese

Al Barbieri questa sera è in programma la proiezione in lingua originale di «Four Weddings and a Funeral» («Quattro matrimoni e un funerale»). Biglietti a posto unico lire 7 mila.

ASIGLIANO
«Penombra» al Prisma

Domani suoneranno, sulla pedana della videobirreria Il Prisma, i componenti della band Penombra. Inizio alle 22,30. Nelle altre serate videoclips e film su maxischermo.

CREVACUORE
Il programma del Dragon's

Venerdì al Dragon's Pub sarà di scena la Fat's Band, mentre sabato il programma live è dei vercellesi Cascara. Dal jazz alle sonorità latino-americane. I concerti iniziano dopo le 22,30.

Biella, oggi il doppio spettacolo di beneficenza

Pirandello, all'Odeon «maschere» e paradossi

BIELLA. Oggi pomeriggio e questa sera, all'Odeon, va in scena «Maschere nude», di Luigi Pirandello. Si tratta di uno spettacolo benefico, organizzato dalla Ci.Ba per raccogliere fondi a favore dell'Anffas di Biella e Gaglianico.

I tre atti unici, per la regia di Mario Barilli, saranno interpretati dalla compagnia del Teatro Stabile delle Erbe di Milano, che da tempo è impegnata ad allestire pièces e rappresentazioni anche per fini umanitari. Il programma prevede «L'altro figlio», «L'uomo dal fiore in bocca» e «La patente»: tre racconti dai toni assai moderni, che vedono impegnati una decina di attori.

La pièce è in cartellone alle 16 e alle 21, all'Odeon. «Maschere nude» è senz'altro un lavoro poco rappresentato dell'autore di Agrigento, ma di sottile e fantasioso umorismo. Come in tutte le commedie firmate da Luigi Pirandello, anche questa offrirà uno spaccato della società borghese che viveva in Sicilia agli inizi del secolo: una visione sarcastica (e paradossale) della realtà, attraverso la quale lo scrittore denunciava e narrava i fatti della vita.

L'incasso dei due appuntamenti andrà all'ente che fin dal '65 tutela i diritti dei portatori di handicap, con lo scopo di reinserirli nella società al più alto grado di autosufficienza.

L'associazione, attualmente, si avvale di più di una struttura, dove sono ospitati i giovani che hanno compiuto 14 anni e gli adulti.

I proventi del doppio spettacolo di oggi, in particolare, verranno utilizzati per l'adeguamento della Comunità alloggio di Biella (che ospita al momento dodici adulti) e per l'attivazione di un nuovo centro residenziale, per il quale sono necessarie ingenti risorse.

[p. g.]

Sabato il concerto

Tronzano Musica con gospel e spirituals

TRONZANO. Appuntamento con un repertorio gospel e spirituals, sabato alle 21,15 al teatro-palestra del paese. Ad interpretare le tracce dei canti religiosi e biblici di origine afro-americana saranno Tee Dee Band e Anno Domini Choir, formazioni italiche che stanno svolgendo tours in Piemonte, Lombardia, Toscana e Lazio e «sconfinamenti» in Svizzera e Germania.

La Tee Dee Band, la cui attività prese il via all'inizio degli Anni Ottanta, nel 1983 ha inciso «Ho bisogno di te» e nel 1990 «Appunti di viaggio».

Il concerto fa parte delle iniziative organizzate dall'assessorato comunale ed etichettate sotto il nome di «Tronzano Musica». La manifestazione è ormai giunta all'undicesima edizione. L'ingresso è ad offerta e l'incasso verrà devoluto alla Cooperativa «Obiettivo: cammino insieme».

[g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c so G. Cesare 67, tel. 856.521. Effetto domino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Viet. 14 anni. Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 c so G. Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi Teatri.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. so Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Stargate.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2.* **Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 15,45; 18,20; 20,15+, 22,30. *Sala 3.* **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Cuore cattivo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Piccole donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks Commessi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il prete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
CRISTALLO v. Gioto 5, tel. 650.7100. **The river wild.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Piccole donne.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Giovanna d'Arco** (prima parte). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 19,15; 22.
EROLE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 97. **Poliziotti.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. Tel. 534614. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **L'uomo ombra.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. Il cinema delle diversità: **Die Bitteren.** Viet. 18 ore 17,30. **Pulp fiction.** Viet. min. 18. Or.: 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.2145. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Simon Boccanegra** di G. Verdi tuino B. D. Orsini dir. con Il Radio e R. Bruson. Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del T. Regio. Ult. recita. Bigl. da 13/18,30 - 19,30/28,30. Tel. 8815.241/242. N. Verde 167/807084.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 prima naz., il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malladri** di Guccione, regia M. Avogadro con T. Bertorelli, V. Sperdi, P. Di Iorio. Bigl. T.S.T. via Roma 49, cr.: 12/18. Lun. riposo. T. 517.6246/544 562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ore 21 comp. F. Parenti in collab. con Asti Teatro pres. G. Franchini in **La bruttina stagionata** di C. Covito, reg. di F. Valeri. A grande richiesta recite scolastiche su pren. per: **Qui comincia le sventure del signor Bonaventura** di Sto. Reg. F. Passatore. Pren. 9/13 e 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
20,30 **Medical center,** telefilm
21,30 **Cronaca di un processo mutilato**
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video top,** musicale

Telestar
20,30 **Pericolo in agguato,** tv movie
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **La bellissima di Vizi privati**
0,30 **Astro,** oroscopo
0,35 **Detective per amore,** telefilm

Videogruppo
20,30 **Trenta minuti**
21 — **Videonotizie**
22 — **Crazy dance**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Mtv speciale**

Telecity
20 — **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Amanti,** miniserie
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,30 **Alice,** telefilm
1,15 **Crazy dance**

Supersix
21,15 **Situation comedy**
21,45 **Peyton Place,** telefilm
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
22,30 **Vizi privati**
0,05 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Motori music,** musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Ai confini della realtà,** telefilm

Quinta Rete
20,20 **Telenews**
20,30 **Terza ragazza di sinistra,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **Super zap,** adulti
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon
20,30 Ciclo «Il giro del mondo in 80 film»: **Ragazzi proibiti,** film
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Racing time**
23,30 **Moto**

Rete 9 Tai
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Tg locale**
20,45 **Cuore d'acciaio,** film
22,30 **Tipico mediterraneo**
23 — **Tg locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Piazza affari**
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**
22,10 **Emporio tv**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Lupi giustizieri,** film
22,20 **Parliamone,** I parte
22,40 **Informasette**
23 — **Parliamone,** II parte
23,40 **Informasette**
0,25 **Dance television**
1,30 **Informasette**
1,50 **Conviene far bene l'amore**
2,15 **Informasette**

G.R.P.
20,30 **Rubrica di pallavolo**
22 — **Rubrica di cartomanzia**
23 — **Grp monitor settimana**
0,20 **Mediterraneo news,** rubrica
1 — **Amanti è la mia dannazione,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano,** rubrica
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Cuore d'acciaio,** film
22,30 **Pietre vive: «Tanti progetti per nuove missioni»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,55 **Tra le righe**
20,20 **Incontro con l'autore**
21,20 **Film**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Tamarari,** film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna,** speciale news
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Filo d'Arianna,** speciale news

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

La Pro archivia il fascicolo salvezza e apre quello degli spareggi per la C1

Play off, aprile mese decisivo

Dopo la trasferta domenica prossima a Cento i bianchi inizieranno un ciclo di fuoco che li porterà ad affrontare tutte le rivali nella corsa alle prime piazze. Le possibilità dei vercellesi

La Pro sta per affrontare quasi tutte le rivali nella corsa ai play off

VERCELLI. Domenica la trasferta di Cento, poi il mese di fuoco che probabilmente darà un indirizzo quasi definitivo al campionato della Pro. Archiviata la pratica «play out» grazie al filotto delle cinque vittorie consecutive, i bianchi da questa settimana cambiano obiettivo puntando il mirino sui play off. Impresa da centrare in ogni caso difficile anche se la Caligaris-band si presenta allo sprint decisivo con tre punti di vantaggio su Saronno e Tempio e quattro sulla Solbiatese.

La situazione. Brescello punti 46, Lecco 43, Novara 40, Lumezzane e Pro 38 (ma i lombardi devono recuperare il match con il Varese, in programma mercoledì 29), Saronno e Tempio 35, Solbiatese 34.

L'area play off. La promozione diretta in C1 sembra un braccio di ferro riservato a Brescello e Lecco con il Novara eventuale terzo incomodo (gli azzurri al momento non sono però molto quotati dai bookmakers). Tutto questo comporterà l'assegnazione di due posti play off alla seconda e terza classificata. Poi, sulla carta, il Lumezzane appare in ottima posizione nella corsa agli spareggi (i bresciani tecnicamente costituiscono uno delle migliori formazioni). Ecco perché, se la situazione non subirà stravolgimenti tecnici, l'ultimo «biglietto» play off è in ballottaggio tra Pro, Saronno, Tempio e Solbiatese.

Le probabilità. Al momento la Pro sulla carta appare favorita, ma nel conteggio generale bisogna tener conto di un particolare estremamente importante. I bianchi, dopo la trasferta di Cento, da domenica 26 marzo inizieranno un ciclo di fuoco con un calendario non propriamente favorevole. Ad esclusione del Saronno al Robbiano il sabato di Pasqua, Provenzano e compagni se la vedranno sempre in trasferta con Brescello (2 aprile), Solbiatese (9 aprile), Tempio (30 aprile), Novara (14 maggio), Lumezzane (28 maggio).

In termini di probabilità quindi la percentuale a favore dei bianchi, in teoria, è maggiore soltanto di un briciolo (diciamo il 28 per cento) a quella di Saronno e Tempio (25 per cento) con la Solbiatese a quota 22. Ecco perché i bianchi domenica a Cento dovranno cercare il sesto colpo consecutivo. Se ci riusciranno la corsa ai play off prenderà un altro indirizzo. [r. eyn.]

Borgosesia rilancia la sfida

Recuperare 4 punti al Grosseto impresa al limite dell'impossibile

BORGOSESIA. Quotazioni in rialzo per i granata nel duello a distanza con il Grosseto. E' vero, quattro lunghezze da ammortizzare non sono poche ma con otto turni ancora da disputare (e sedici punti in palio) i giochi di potere potrebbero venire sovvertiti. Calendario alla mano, le possibilità del Borgosesia di mettere paura alla capolista non mancano: basta gettare uno sguardo agli impegni delle due protagoniste. Sabato si giocano Grosseto-Cuneo e Borgosesia-Torralaghese. Sfida incrociata tra Toscana e Piemonte sull'asse promozione-salvezza. Coefficienti di difficoltà simili anche se, Rapallo a parte, ultimamente in trasferta il Cuneo ne farsi rispettare.

Si proseguirà con Biellese-Grosseto, Certaldo-Borgosesia. Se i bianconeri di Sollier ritroveranno lo smalto dei vecchi tempi per la capolista non sarà facile. Più agevole il compito del Borgo sul terreno di una compagine quasi spacciata.

La 29ª giornata prevede Borgosesia-Moncalieri e Grosseto-Vogherese. Potrebbe risultare determinante la posizione in classifica di lombardi costretti a racimolare punti salvezza. Tocca poi a Sestrese-Borgosesia e Rapallo-Grosseto. A rischiare di più i granata: visto che sul terreno amico i verdi non concedono nulla. Al 31° turno Borgosesia-Cuneo, Grosseto-Camaiore. In un derby toscano può succedere di tutto, è vero, ma anche in questa occasione il compito più soft sembra proprio quello dei maremmani. Alla terz'ultima l'atteso derby Biellese-Borgosesia con il Grosseto «alla finestra» in casa con la Colligiana.

Quindi il rush decisivo: 32ª Borgosesia-Vogherese e Nizza-Grosseto, gran finale con Rapallo-Borgosesia e Grosseto-Pinerolo. Come dire che le sorti dei granata potrebbero essere legate alle prestazione dei due team torinesi.

[p. m. f.]

PRO & CONTRO

Parliamo di salvezza col naso che s'allunga

SE Fabio Capello allenasse la Pro, non avrebbe motivo di fare la lista dei rigori negati: gli basterebbero, è ovvio, le punizioni dal limite. Quando, al quarto d'ora della partita col Cremapergo, Provenzano viene abbattuto una decina di metri davanti all'area di rigore ospite, un brusio - di attesa e soddisfazione insieme - percorre le gradinate del Robbiano: ci pensa re Mida.

Detto fatto. La cronaca trasformazione è una delle rare chicche di un pomeriggio non molto ricco di soddisfazioni per gli esteti. Le altre sono da ricercarsi in qualche azione di prima dei bianchi (tra cui quella del raddoppio) e in un gioco di prestigio di Artico sotto la tribuna.

Le cose migliori però le fanno gli ospiti, il cui difetto principale sembra quello di non avere punte all'altezza del resto della squadra. E' a centrocampo, infatti, che la Pro soffre; e me ne rammarico, perché la formazione di domenica è quella che in questo momento a me sembra la più giusta. Il sacrificio di Cervatino in difesa trova compenso nell'inserimento di Monetta a fianco di Col. Obbedio e Castagna; Artico, invece, è libero da compiti specifici, con la mansione di occuparsi di tanto in tanto della fascia destra.

Le cose non funzionano troppo bene, perché soltanto Col appare in luna buona; ma questo non significa che l'idea vada cestinata senza appello. Ringraziamo il palo che si oppone a Coti, ringraziamo soprattutto Provvidenzano e Beccari e guardiamo alla trasferta di Cento, in caccia degli ultimi punti-salvezza.

Prima che mi si allunghi troppo il naso, passo ad altro. Per spendere due parole sulla crisi di pubblico nell'hockey, che sembra il tema dominante della stagione (non solo a Vercelli).

Mi pare, infatti, che sia il caso di chiedersi se sia davvero il pubblico ad abbandonare l'hockey o non sia piuttosto l'hockey a studiarle tutte per farsi abbandonare dal pubblico.

Voglio dire che i calendari sportivi obbediscono da sempre a scadenze praticamente immutabili. Per esempio, si sa che il campionato di calcio incomincia più o meno ai primi di settembre e va regolarmente in scena la domenica. L'hockey quest'anno si fa aspettare fin quasi a Natale per poi sparare raffiche di incontri a piè sospinto; adesso le Coppe spostano il campionato al martedì, in concomitanza - naturalmente - con gli incontri internazionali di calcio.

Un balletto difficile da seguire; non pretendo sia l'unica causa; è comunque un motivo di riflessione che giro, come si dice, a chi di dovere.

Sebi Astuto

RAPPRESENTATIVA SERIE D

A Pinerolo affronta il B con Guidetti, Ramella, Dotti e Roano

Girone A obbligato a vincere per conquistare le finali

TORINO. Scatta l'ora della verità per la rappresentativa del girone A del Campionato nazionale dilettanti, composta da giocatori piemontesi, valdostani, liguri e toscani.

Questo pomeriggio al «Barbieri» di Pinerolo (ore 15), la selezione Nord-ovest affronterà la formazione mista del girone B, formata da sardi e lombardi e imperniata sul blocco del Corsico. E' l'ultima gara di qualificazione della prima fase del torneo giovanile del Cnd.

Per approdare alle semifinali, in programma a Messina a fine aprile, quest'oggi la rappresentativa del girone A, che indosserà delle bianche casacche, stile Pro Vercelli, dovrà conquistare l'intera posta in palio: gli avversari vantano una miglior differenza reti. Ma anche un pareggio potrebbe essere sufficiente: passerà infatti il turno la miglior seconda classificata dei tre raggruppamenti in cui è suddivisa la prima fase della manifestazione.

Il ct della rappresentativa

Roano convocato in Rappresentativa

nord-ovest è il tecnico del Grosseto dei miracoli, Gianluca Cesaro. Responsabile della selezione è invece il presidente del Pinerolo, Chiaffredo Gallo. Del gruppo fanno parte due giocatori del Borgosesia, Marcello Guidetti (centrocampista, classe '77) e Marco Ramella (tornante, anche lui un '77), nonché due giovani talenti della Biellese, il mediano Andrea Dotti (classe '78) e l'attaccante Andrea Roano ('77).

Cesaro non ha ancora comunicato la formazione che scenderà in campo a Pinerolo, ma è quasi certa la presenza fra i titolari di Guidetti e di Dotti, uno dei più giovani giocatori del torneo. «Sono entrambi ottimi calciatori - commenta Gallo -, non mi stupisce che si siano ritagliati uno spazio in rappresentativa. Il valsesiano è un perno del nostro centrocampo, il biellese è forse il talento di maggior spicco che abbiamo».

Quest'oggi dovrebbero invece finire in panchina Roano e Ramella, pronti a entrare in campo in caso di necessità.

Alla sua prima uscita ufficiale, lo scorso primo marzo a Brescia, la rappresentativa di Cesaro sconfisse la formazione del girone C per 1-0, gol del pinerolese Mollica. Oggi la prova della verità.

Marco Bonetto

HOCKEY

L'Amatori Vercelli è sconfitto in casa 7-2: troppa la differenza tecnica

Secondo copione, il Monza dilaga

La capolista prende il largo nel secondo tempo

VERCELLI. L'Amatori s'inchina al Roller Monza. I brianzoli, come da pronostico, espugnano il Palaisola (7-2) con un punteggio fin troppo severo per i gialloverdi che, almeno per 25' hanno retto al meglio il confronto con i leader del torneo. Nonostante Caricato sia stato costretto a presentare in pista un quintetto incerottato la squadra vercellese ha saputo imbrigliare la manovra dei biancoazzurri, poi complice un inevitabile calo fisico la formazione bicciolana ha lasciato spazio ai micidiali contropiede monzesi.

Indubbiamente la sfida andata in scena difronte a pochi intimi non è stata emozionante come i precedenti scontri diretti: stanchi per la trasferta in Spagna (il Roller) con la mente forse già rivolta al match clou di Salerno (l'Amatori) la gara, almeno nella prima parte è vissuta sulle individualità. Da una parte i guizzi di Raed (ancora una volta tra i migliori) dall'altra le conclusioni dei gemelli Michielon.

Il Roller in rete dopo 3' con Alessandro Michielon ha creduto, forse con troppo anticipo, d'aver archiviato la pratica. Invece l'Amatori ha reagito con carattese: Raed (6') ristabilisce la parità. Equilibrio che si mantiene per quasi tutto il primo tempo nel quale, sono i giallo-verdi ad avvicinarsi più volte gol. Invece a segno vanno i brianzoli con Alberto Michielon (20'). In entrata di ripresa il Monza trova con Alessandro Michielon il 3-1. Un punto che, di fatto, taglia le gambe all'Amatori. Cogo e Ramon, scesi in pista in condizioni fisiche non ottimali cominciano a risentire della fatica. Raed contra il palo, sul capovolgimento difronte Rigo fa poker, subito imitato da «Alex» Michielon.

Sul 5-1 Caricato dà spazio ai giovani: dentro Costanzo. L'attaccante si muove bene e consente a Dolce di accorciare le distanze. I vercellesi hanno un'ultima impennata ancora con Raed che, nello spazio di pochi secondi coglie due colte i legni della gabbia monzese. Al 17' Alessandro Michielon realizza il quarto gol personale mentre al 21' tocca a Paez realizzare l'ultimo gol della serie, quello dell'8-2 probabilmente il più spettacolare.

L'Amatori chiude generosamente all'attacco con il neo entrato Orso vicinissimo alla marcatura personale. Ma ormai i giochi sono fatti. Il Roller s'impone e mantiene le tre lunghezze di vantaggio sul Novara, l'Amatori resta a 18 punti in compagnia del Salerno. E sabato in terra campana è in cartellone lo scontro diretto. Nell'Amatori potrebbe rientrare Perin: una presenza molto importante.

[p. m. f.]

OPEL PROPONE UN NUOVO MODO DI ACQUISTARE UN'AUTO.

Scelta Opel

È più vantaggioso di un finanziamento, è più agile di un leasing: è la Scelta Opel. Ecco come funziona: decidete quale modello Opel vi piace di più e versate un anticipo minimo; il prezzo rimanente verrà coperto da un finanziamento in piccole rate mensili uguali, più l'Ultima Rata di importo maggiore. Scelta comincia qui: se volete confermare il possesso della vostra auto, basta saldare in contanti l'Ultima Rata; altrimenti ci sono tre ottime alternative.

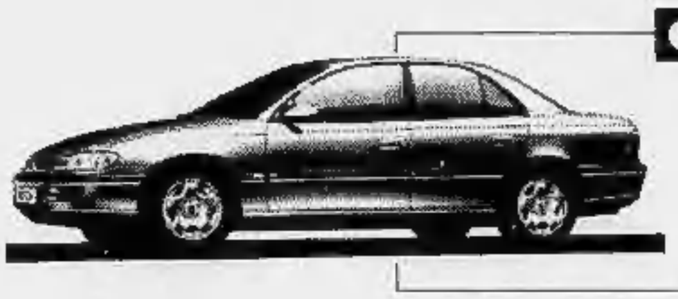
Scelta 1 Rifinanziate in tutto o in parte l'Ultima Rata in comode rate mensili. Ricontegnate l'auto al Concessionario venditore senza dover più pagare l'Ultima Rata.

Scelta 2

Scelta 3 Decidete per un nuovo acquisto Scelta Opel. Il concessionario venditore valuterà il vostro usato più dell'importo dell'Ultima Rata: la differenza a vostro favore renderà il prezzo della nuova auto ancora più vantaggioso.

CORSA 1.2
da: ANTICIPO*
e
£. 108.000
per 29 canoni d'uso
+ VALORE RESIDUO

ASTRA FREEBAY
da: ANTICIPO*
e
£. 158.000
per 29 canoni d'uso
+ VALORE RESIDUO



OMEGA
da: ANTICIPO*
e
£. 300.800
per 29 canoni d'uso
+ VALORE RESIDUO

SONO INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallé, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

* Vendita effettuata secondo modalità "Scelta Opel" in collaborazione con GMAC (TAN 19% TAEG 21%). Salvo approvazione della Finanziaria GM/ITALIA

AUTO NUOVA OGNI DUE ANNI?

"SÌ, GRAZIE!"

FIAT FORMULA FIAT

LA FORMULA PIÙ NUOVA PER UN'AUTO SEMPRE NUOVA

Guidare sempre un'auto nuova? Da oggi si può, con Formula Fiat. Il modo più nuovo per non rinunciare mai al piacere di un'auto nuova.

AUTO NUOVA OGNI DUE ANNI

È questo il grande vantaggio di Formula Fiat. Avere la possibilità di cambiare auto ogni 24 mesi. Poter passare da un desiderio automobilistico ad un altro. E liberarvi dalle preoccupazioni legate alla rivendita del vostro usato.

SEMPRE COPERTI DA GARANZIA

Formula Fiat estende a due anni tutte le garanzie. Significa evitare ogni costo imprevisto e viaggiare sempre nella sicurezza di una vettura pienamente efficiente. Fino a quando, trascorsi due anni, potrete passare ad un'altra nuova Fiat e garantirvi gli stessi privilegi.

VALORE DI RIACQUISTO SICURO

Nessuna sorpresa, con Formula Fiat. Già al momento dell'acquisto conoscerete infatti con precisione il valore minimo di riacquisto della vostra auto allo scadere dei due anni.

UNA FORMULA GARANTITA SAVA

Formula Fiat è realizzata in collaborazione con Fiat Sava. Da oltre 60 anni operativa nel settore delle vendite auto, Sava è oggi la più importante società finanziaria in Italia. Un mix di esperienza, tecnologia e competenza per offrirvi la garanzia della massima affidabilità.

Come funziona Formula Fiat? Vediamolo insieme.

UNA PARTE ADESSO

Scegliete la Fiat che fa al caso vostro e versate solo un parte del suo valore. A voi la scelta tra il 20, 25, il 30, il 35 o il 40 %, a seconda dei modelli. Naturalmente, per pagare questa quota potrete anche utilizzare il valore della vostra attuale vettura.

UNA PARTE IN DUE ANNI

Mentre vi godete la vostra nuova Fiat, avrete 23 mesi di tempo per versare in tutta comodità una seconda parte del prezzo, attraverso un modesto importo mensile.

E DOPO? A VOSTRA SCELTA

Allo scadere dei due anni, Formula Fiat vi offre una grande opportunità: passare subito a un'altra nuova Fiat. In questo caso verrà calcolata la differenza tra il valore minimo garantito della vostra auto dopo i due anni e l'importo ancora da versare*. Inoltre, se la vettura vale di più del minimo garantito, vi verrà riconosciuta anche la differenza tra valore di mercato e valore minimo garantito. La cifra risultante vi servirà come anticipo per la vostra nuova Fiat.

Se invece volete tenere la vettura, vi basterà completare il pagamento, magari continuando a dilazionarlo. E se infine volete restituirla, potete farlo senza versare una sola lira in più.*

* Gli eventuali chilometri percorsi oltre il limite dei 25.000 annui saranno addebitati al prezzo di L.200 al km. Saranno inoltre addebitati anche eventuali danni.

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Formula Fiat è un prodotto SAVA. ESEMPIO DI FORMULA FIAT. Versione: Punto 55 3p. Prezzo chiavi in mano: L.16.050.000. Anticipo (40%): L.6.420.000. Normale spesa apertura pratica. N°23 versamenti mensili da L. 226.400. Ultimo versamento: L.8.025.000. Valore minimo garantito: L.9.630.000. Surplus minimo per passare, dopo due anni, ad una nuova Fiat: L.1.605.000 T.A.N.:20,25 T.A.E.G.: 22,23. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.